

RAPPORTO CONTROLLI AMBIENTALI SNPA AIA - SEVESO RELATIVO AGLI ANNI 2017 - 2018

Approvato dal Consiglio SNPA. Seduta del 28.07.2020



RAPPORTO CONTROLLI AMBIENTALI SNPA AIA - SEVESO RELATIVO AGLI ANNI 2017 - 2018

Approvato dal Consiglio SNPA. Seduta del 28.07.2020

Il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) è operativo dal 14 gennaio 2017, data di entrata in vigore della Legge 28 giugno 2016, n.132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".

Esso costituisce un vero e proprio Sistema a rete che fonde in una nuova identità quelle che erano le singole componenti del preesistente Sistema delle Agenzie Ambientali, che coinvolgeva le 21 Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA), oltre a ISPRA.

La legge attribuisce al nuovo soggetto compiti fondamentali quali attività ispettive nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale, monitoraggio dello stato dell'ambiente, controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento, attività di ricerca finalizzata a sostegno delle proprie funzioni, supporto tecnico-scientifico alle attività degli enti statali, regionali e locali che hanno compiti di amministrazione attiva in campo ambientale,

raccolta, organizzazione e diffusione dei dati ambientali che, unitamente alle informazioni statistiche derivanti dalle predette attività, costituiranno riferimento tecnico ufficiale da utilizzare ai fini delle attività di competenza della pubblica amministrazione.

Attraverso il Consiglio del SNPA, il Sistema esprime il proprio parere vincolante sui provvedimenti del Governo di natura tecnica in materia ambientale e segnala al MATTM e alla Conferenza permanente per i rapporti tra

lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano l'opportunità di interventi, anche legislativi, ai fini del perseguimento degli obiettivi istituzionali. Tale attività si esplica anche attraverso la produzione di documenti, prevalentemente Linee Guida o Report, pubblicati sul sito del Sistema SNPA e le persone che agiscono per suo conto non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in queste pubblicazioni.

Citare questo documento come segue:

"Rapporto Controlli Ambientali SNPA AIA-Seveso relativo agli anni 2017-2018. Approvato dal Consiglio SNPA. Seduta del 28.07.2020".

ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma
www.isprambiente.gov.it

ISBN 978-88-448-1021-4

© Report SNPA, 16/2020

Riproduzione autorizzata citando la fonte.

Coordinamento della pubblicazione online:
Daria Mazzella – ISPRA

Copertina: Alessia Marinelli - Ufficio Grafica ISPRA

Settembre 2020

Riassunto

Il rapporto presenta i controlli ambientali effettuati dal sistema a rete SNPA (ISPRA/ARPA/APPA) sulle installazioni industriali ai sensi della direttiva IED 2010/75 *Industrial Emission Directive* nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e della *Direttiva Seveso 2012/18/UE* per gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante. Nel 2017 sono state effettuate 2022 visite ispettive su 6285 installazioni AIA (statali e regionali), pari al 32,2 %, mentre nel 2018, 2065 su 6302, (32,8 %). Le ispezioni Seveso nel 2017 sono state 232 e nel 2018, 185, su 996 stabilimenti (Soglia Superiore e Soglia Inferiore), con una percentuale di controllo pari al 23,3% nel 2017 e al 18,6% nel 2018.

Parole chiave

SNPA Rapporto Controlli, Ispezioni AIA-RIR

-

Abstract

This report presents the environmental controls carried out by the SNPA network system (ISPRA/ARPA/APPA) on industrial installations in order to the IED 2010/75 Industrial Emission Directive in compliance with the Integrated Environmental Authorization (AIA) and the Seveso Directive 2012 / 18 / EU for establishments at Risk of Major Accident. In 2017, 2022 inspections were carried out on 6285 AIA installations (state and regional), (to 32.2%), in 2018, 2065 of 6302, (32.8%). Seveso inspections were 232 in 2017 and 185 in 2018 on 996 plants (upper threshold and lower threshold), with a control percentage equal to 23.3% in 2017 and 18.6% in 2018.

Keywords

SNPA Controls Report. Inspections IEA-RAR

PREFAZIONE

Con l'entrata in vigore della Legge 132/2016 in data 14/01/2017 che istituisce il *Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*, il Sistema delle Agenzie ed ISPRA non sono 22 enti autonomi e indipendenti, ma viene costituita una nuova univoca identità come **Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente** (SNPA).

In quest'ottica anche il processo di divulgazione delle informazioni deve tenere conto di questa unicità seppur con riferimento alle diverse realtà territoriali, ognuna con le proprie peculiarità e caratteristiche.

Per assicurare omogeneità ed efficacia nell'esercizio dell'azione divulgativa delle informazioni in campo ambientale sono stati costituiti gruppi di lavoro di sistema per la realizzazione di Rapporti di Sistema in grado di fornire al pubblico un'informazione quanto più chiara e completa in relazione a tutto il sistema delle Agenzie e di ISPRA.

Il presente documento è stato redatto nell'ambito delle attività dei Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC), ed in particolare nell'ambito del "Programma triennale 2018-2020 SNPA", dalla Rete Tematica dei Referenti per le attività RR TEM II/06 – Controlli/monitoraggi e ispezioni ambientali su impianti industriali (AIA, RIR).

In tale contesto è stata attivata il "GdL V/02 – Reporting" dedicato alla produzione di *reporting* ambientali, che ha provveduto all'approvazione del Rapporto dei controlli ambientali all'interno del Sistema a rete SNPA.

Questo documento rappresenta il proseguimento del rapporto controlli ambientali di sistema con riferimento alle attività di controllo svolte nel 2016 da ISPRA/ARPA/APPA su impianti industriali

soggetti al rispetto dell'autorizzazione integrata ambientale (ex art. 29-decies d.lgs. 152/2006 e smi) e presso gli stabilimenti soggetti al rispetto della Direttiva Seveso (ex d.lgs. 334/99, da luglio 2016 sostituito dal D.lgs. 105 del 26/6/2015).

Il lavoro del gruppo prevede la rendicontazione di tali attività di controllo attraverso la redazione e

pubblicazione con cadenza generalmente annuale del "Rapporto controlli di sistema AIA/Seveso" con l'obiettivo futuro di estendere l'informazione anche con riferimento alle altre attività di controllo svolte dal Sistema.

Il documento è stato redatto in coerenza alle linee guida per la redazione del rapporto controlli, pubblicate sul sito web di ISPRA al link

<http://www.isprambiente.gov.it/publicazioni/manuali-e-linee-guida>, e riporta in maniera dettagliata le informazioni, riferite agli anni 2017 e 2018, della programmazione dei controlli AIA e SEVESO, dello svolgimento e degli esiti delle visite ispettive, con l'evidenza delle non conformità rilevate e delle attività di campionamento ed analisi svolte in particolare presso gli impianti soggetti ad AIA.

Vi sono riportate, inoltre, indicazioni anche in merito alle risorse umane e finanziarie presenti nelle diverse Agenzie e in ISPRA per lo svolgimento di tali attività ispettive.

AUTORI

Gruppo di lavoro e Rete dei Referenti ISPRA/ARPA/APPA RR costituito da:

- Angela Delli Paoli, Armando Lombardi (ARTA ABRUZZO)
- Salvatore Russillo, Maria Pia Vaccaro (ARPA BASILICATA)
- Hans Shwarz (APPA BOLZANO)
- Pasqualino Cerminara (ARPA CALABRIA)
- Maria Teresa Filazzola, Marino Carelli (ARPA CAMPANIA)
- Adele Lo Monaco AIA-AUA, Cosetta Mazzini RIR, Susanna Ricci (ARPA EMILIA ROMAGNA)
- Chiara Monego (ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA)
- Marco Rizzuto, Sara Cavalli (ARPA LAZIO)
- Lucia Bisio, Tomaso Vairo (ARPA LIGURIA)
- Emma Porro, Teresa Cazzaniga, Cristina Pizzitola, Nadia Tomasini (ARPA LOMBARDIA)
- Giampaolo Di Sante (ARPA MARCHE)
- Giuseppe Caruso, Alessandro Patavino (ARPA MOLISE)
- Daniela Cescon, Barbara Basso, Francesca Bellamino, Marisa Turco (ARPA PIEMONTE)
- Giovanni Taveri, Emanuela Laterza (ARPA PUGLIA)
- Antonello Casu, Giuliano Saiu (ARPA SARDEGNA)
- Salvatore Caldara, Hariberth Scaffidi Abbate (ARPA SICILIA)
- Debora Bellassai AIA, Stefano Baldacci RIR, Stefano - Calistri, Roberta Matri (ARPA TOSCANA)
- Massimo Stefani, Mauro Facchinelli (APPA TRENTO)
- Caterina Austeri, Ilaria Boraga (ARPA UMBRIA)
- Giancarlo Rosso (ARPA VALLE D'AOSTA)
- Cristina Piranese, Alessandro Monetti, Fabio Zulato (ARPA VENETO)
- Roberto Borghesi (**Coordinatore della Rete Tematica RITEM II/06, Controlli/monitoraggi e ispezioni ambientali su impianti industriali AIA, RIR**), Gianfranco Capponi, Fabrizio Vazzana, Tiziana Mazza (ISPRA)

Con la collaborazione di Maria Alessia Alessandro, Roberta Filippini, Tiziana Minosse per l'editing di alcuni contributi (ISPRA).

Con la collaborazione della Sig.ra Anna De Luzi per i resoconti dei dati ispettivi e di tutto il seguente personale ispettivo:

Albertario Pierpaolo
 Astori Francesco
 Battistella Gaetano
 Borghesi Roberto
 Capponi Gianfranco
 De Gironimo Vincenzo
 Delli Quadri Fausta
 Farabegoli Geneve
 Fortuna Fabio
 Maiorino Lorenzo
 Marella Giuseppe
 Marrazzo Romualdo
 Pepe Francesca
 Pietra Silvia Francesca
 Servili Salvatore
 Simonelli Mario Massimo
 Spampinato Roberto
 Vazzana Fabrizio
 Baccaro Giampiero
 Calà Simona
 Flori Marilena
 Ilacqua Michele
 Marsico Giuseppe
 Numa Claudio
 Sarni Angela
 Usala Alessia
 Stortini Massimo
 Tommasi Renzo

Coordinatori tematici: Roberto Borghesi (ISPRA) Fabrizio Vazzana (ISPRA)

Stesura finale ed editoriale del rapporto: Tiziana Mazza, Roberto Borghesi (ISPRA)

SOMMARIO

PREFAZIONE	3
AUTORI	4
1 RIFERIMENTI NORMATIVI	20
1.2 D.LGS. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 46/2014	21
1.3 DECRETO LEGISLATIVO 105/2015 “ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE RELATIVA AL CONTROLLO DEL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI CONNESSI CON SOSTANZE PERICOLOSE	22
2 CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA E SEVESO	24
2.1 PROCEDIMENTO AIA	24
2.1.1 Riferimenti Normativi.....	24
2.1.2 Controlli Ordinari.....	24
2.1.3 Controlli Straordinari	25
2.1.4 Programmazione	25
2.2 PROCEDIMENTO SEVESO	26
2.2.1 Riferimenti Normativi.....	26
2.2.2 Ciclo Regolatore secondo il D.LGS. 105/2015	27
2.2.3 Criteri di pianificazione.....	28
2.2.4 Pianificazione/Programmazione annuale	28
2.3 TIPOLOGIA INSTALLAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO DA PARTE DEL SISTEMA AGENZIALE ISPRA/ARPA/APPA	29
2.3.1 Allegato VIII alla parte seconda del D.LGS. 152/2006 come modificato dal D.LGS. 46/2015	29
2.3.2 Allegato XII (parte seconda del D.LGS. 152/2006) categorie di impianti relativi alle attività industriali di cui all'ALL. VIII, soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale Statale (Allegato aggiunto dal D.LGS. 128/2010)	32
2.3.3 Decreto Legislativo 105/2015	33
2.3.4 Decreto Legislativo 152/2006	39
2.4 STRUTTURA CAPITOLI CONTROLLI AIA/SEVESO SNPA	39
3 AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA STATALE	42
3.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE STRUTTURALI UMANE DI ISPRA PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA STATALI	42

3.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI IMPIANTI DI COMPETENZA STATALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)	44
3.2.1 La programmazione delle visite ispettive ordinarie AIA presso impianti di competenza statale	44
3.2.2 Tipologia non conformità accertate	64
3.2.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti	68
3.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI IMPIANTI DI COMPETENZA STATALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)	69
3.3.1 Visite ispettive straordinarie anni 2017 e 2018	69
3.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	70
3.3.3 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie aia statali	71
3.3.4 Valutazioni di efficienza delle attività ispettive e di controllo di AIA nazionale	74
4. SEVESO SOGLIA SUPERIORE	82
4.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE DI ISPRA PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SEVESO SOGLIA SUPERIORE	82
4.2 CONTROLLI ORDINARI IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA SUPERIORE-IL RUOLO DI ISPRA	82
4.2.1 Programmazione verifiche ispettive impianti Seveso Soglia Superiore	82
4.2.2 Riepilogo delle non conformità rilevate sugli elementi gestionali SGS verificati	86
4.2.4 Sintesi e commenti in merito alla distribuzione delle visite ispettive sul territorio	99
4.2.5 Elementi Gestionali SGS verificati Seveso Soglia Superiore distinti per attività	102
4.2.6 Ispezioni Straordinarie Impianti Seveso Soglia Superiore	120
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA PROVINCIALE – CONTROLLI SEVESO	121
5 ABRUZZO	121
5.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	121
5.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.Lgs. 152/06)	123
5.2.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	123
5.2.2 Installazioni AIA della Regione Abruzzo distinte per categoria attività e provincia	124
5.2.3 Tipologia non conformità accertate	125
5.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti	126
5.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 Dlgs. 152/06)	128
5.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017	128
5.3.2 Attività di campionamento e analisi ed esiti	129
5.3.3 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali	130
5.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO	131

5.4.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	131
5.4.2 Installazioni AIA della regione Abruzzo distinte per categoria attività e provincia	134
5.4.3 Tipologia non conformità accertate	135
5.4.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti	136
5.5 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLgs. 152/06).....	137
5.5.1 Visite ispettive straordinarie anno 2018	137
5.5.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	138
5.5.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti	139
5.6 SINTESI VISITE ISPETTIVE ORDINARIE/STRAORDINARIE AIA REGIONALI	141
5.7 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE	142
5.7.1 Programmazione anni 2017-2018 installazioni Seveso Soglia Inferiore.....	142
5.7.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore distinte per provincia e attività	142
6 BASILICATA	144
6.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	144
6.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29 DECIES COMMA 3 DLGS 152/06) 2017 E 2018.....	145
6.2.1 Programmazione delle visite ispettive ordinarie AIA regionali 2017	145
6.2.2 Programmazione delle visite ispettive ordinarie AIA regionali 2018	145
6.2.3 Installazioni AIA della regione basilicata distinte per categoria attività e provincia 2017	145
6.2.4 Installazioni AIA della Regione Basilicata distinte per categoria attività e provincia 2018	147
6.2.5 Attività di campionamento/misurazioni ed esiti 2017.....	148
6.2.6 attività di campionamento/misurazioni ed esiti 2018.....	150
6.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29 DECIES COMMA 4 DLGS 152/2006) 2017 E 2018.....	153
6.3.1 Visite ispettive straordinarie AIA regionale 2017.....	153
6.3.2 Visite ispettive straordinarie AIA regionale 2018.....	153
6.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO	153
7 BOLZANO	156
7.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	156
7.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE 2017 (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.lgs. 152/06)	157
7.2.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	157
7.2.2 Installazioni AIA della provincia di Bolzano distinte per categoria attività.....	158
7.2.3 Tipologia non conformità accertate.....	159

7.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti	160
7.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE 2017 (ART. 29-DECIES COMMA 4 Dlgs. 152/06)	161
7.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017	161
7.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	162
7.3.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti	163
7.3.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali	163
7.4 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE	164
7.4.1 Programmazione anno 2017 installazioni Seveso soglia inferiore	164
7.5 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA-SEVESO	165
7.6 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE 2018 (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.lgs. 152/06)	167
7.6.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	167
7.6.2 Tipologia non conformità accertate	168
7.6.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti	169
7.7 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE 2017 (ART. 29-DECIES COMMA 4 Dlgs. 152/06)	170
7.7.1 Visite ispettive straordinarie anno 2018	170
7.7.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	171
7.7.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti	171
7.7.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali	172
7.8 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE	173
7.8.1 programmazione anno 2018 installazioni Seveso Soglia Inferiore	173
8 CALABRIA	175
8.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	175
8.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)	175
8.2.1 Programmazione delle visite ispettive ordinarie	175
8.2.2 Distribuzione installazioni AIA distinte per categoria attività e per provincia	178
8.2.3 Tipologia non conformità accertate	179
8.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti	181
8.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)	182
8.3.1 Visite ispettive straordinarie	182
8.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinaria	185
8.3.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti attività straordinarie	186

8.3.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA Regione Calabria	188
8.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE	188
9 CAMPANIA	190
9.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	190
9.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06).....	191
9.2.1 Programmazione anno 2017 e anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	191
9.2.2 Installazioni AIA della Regione Campania distinte per categoria attività e Provincia	198
9.2.3 Tipologia non conformità accertate.....	201
9.2.4 Attività di campionamento analisi ed esiti.....	202
9.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06).....	205
9.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017 e anno 2018	205
9.3.2 Esiti attività di controllo straordinarie.....	211
9.3.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti nei controlli straordinari.....	214
9.3.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA Regione Campania 2017 - 2018.....	216
9.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE STABILIMENTI SEVESO	218
9.4.1 Programmazione anno 2017 e anno 2018 delle verifiche ispettive ordinarie e distribuzione degli stabilimenti Seveso nel territorio regionale	218
9.5 VERIFICHE ISPETTIVE STRAORDINARIE STABILIMENTI SEVESO	225
10 EMILIA-ROMAGNA	226
10.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	226
10.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06) 2017	228
10.2.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	228
10.2.2 Installazioni AIA della regione Emilia Romagna distinte per categoria attività e provincia.....	246
10.2.3 Tipologia non conformità accertate.....	248
10.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti	249
10.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06).....	250
10.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017.....	250
10.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	252
10.3.3 Sintesi visite ispettive ordinarie /straordinarie AIA regionali	253

10.4 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06) 2018	254
10.4.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie aia regionale	254
10.4.2 Installazioni AIA della Regione Emilia Romagna distinte per categoria attività e Provincia	271
10.4.3 Tipologia non conformità accertate	271
10.4.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti	272
10.5 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)	274
10.5.1 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie anno 2018	274
10.5.2 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali	275
10.6 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SEVESO – Aggiornamento 2017-2018	276
10.6.1 Programmazione e impianti Seveso Soglia Inferiore	277
10.6.2 Criteri per la programmazione annuale delle ispezioni ai sensi della DGR 1239/2016.	277
10.7 STABILIMENTI SEVESO SOGLIA INFERIORE	278
10.7.1 Programmazione ispezioni 2017	280
10.7.2 Ispezioni straordinarie SSI ed esiti verifica elementi gestionali SGS per attività - 2017	283
10.7.3 Programmazione ispezioni 2018	284
10.7.4 Ispezioni straordinarie SSI ed esiti verifica elementi gestionali SGS per attività - 2018	286
10.7.5 Ispezioni straordinarie impianti Seveso Soglia Inferiore	288
10.8 STABILIMENTI SEVESO SOGLIA SUPERIORE	288
10.8.1 Distribuzione per Provincia - anno 2017	288
10.8.2 Distribuzione per Provincia - anno 2018	294
10.8.4 Ispezioni Straordinarie Impianti Seveso Soglia Superiore 2018	300
11 FRIULI VENEZIA GIULIA	301
11.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI NEL SISTEMA PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO - 2017	301
11.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)	302
11.2.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA impianti di competenza regionale	302
11.2.2 Installazioni AIA del Friuli Venezia Giulia distinte per categoria attività e Provincia	306
11.2.3 Tipologia non conformità accertate	309
11.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti	310
11.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)	312
11.4 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE	312
11.4.1 Programmazione Anno 2017 Installazioni Seveso Soglia Inferiore	312
11.4.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore distinti per Provincia e attività	312

11.4.3 Visite Ispettive Straordinarie per Impianti Seveso di Soglia Inferiore	314
11.5 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI NEL SISTEMA PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO - 2018	314
11.6 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06).....	315
11.6.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA impianti di competenza regionale	315
11.6.2 Installazioni AIA del Friuli Venezia Giulia distinte per categoria attività e provincia	319
11.6.3 Tipologia non conformità accertate	324
11.6.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti.	325
11.7 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06).....	328
11.8 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE	328
11.8.1 Programmazione Anno 2018 Installazioni Seveso Soglia Inferiore	328
11.8.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore distinti per Provincia e Attività.....	328
11.8.3 Visite Ispettive Straordinarie Per Impianti Seveso Di Soglia Inferiore	329
12 LAZIO.....	330
12.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	330
12.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06) – ANNO 2017	335
12.2.1 Installazioni AIA della Regione Lazio distinte per categoria di attività e provincia – anno 2017.....	336
12.2.2 Tipologia di non conformità accertate – anno 2017	338
12.3 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06) - ANNO 2018.....	343
12.3.1 Installazioni AIA della Regione Lazio distinte per categoria di attività e Provincia – Anno 2018.....	348
12.3.2 Tipologia di non conformità accertate – anno 2018	350
12.4 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE INSTALLAZIONI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE.....	354
13 LIGURIA.....	356
13.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA.....	356
13.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06) – ANNO 2017	357
13.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06) – ANNO 2017	364

13.4 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA – ANNO 2018.....	369
13.5 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06).....	369
13.5.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA	369
13.5.2 Installazioni AIA della Regione Liguria distinte per categoria attività e provincia	392
13.5.3 Tipologia non conformità accertate	392
13.5.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti	393
13.6 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06).....	394
13.6.1 Visite ispettive straordinarie anno 2018.....	394
13.6.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	395
13.6.3 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA	397
13.7 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE – ANNO 2017	397
13.7.1 Programmazione installazioni Seveso Soglia Inferiore.....	397
13.7.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore presenti nella Regione	397
13.7.3 Esiti verifica gestionali verificati per impianti Seveso Soglia Inferiore	398
13.7.4 Verifiche ispettive straordinarie impianti Seveso Soglia Inferiore.....	398
13.8 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE – ANNO 2018	398
13.8.1 Programmazione installazioni Seveso Soglia Inferiore.....	398
13.8.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore presenti nella Regione	399
13.8.3 Esiti verifica elementi gestionali verificati per impianti Seveso Soglia Inferiore.....	400
13.9 VERIFICHE ISPETTIVE STRAORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE	400
14 LOMBARDIA	401
14.1 CONTROLLI ORDINARI NELLE INSTALLAZIONI IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)	401
14.1.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	401
14.1.2 Installazioni AIA della Regione Lombardia distinte per categoria attività e provincia	412
14.1.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti	415
14.2 CONTROLLI STRAORDINARI NELLE INSTALLAZIONI IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE – 2017 (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06).....	417
14.2.1 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	418
14.2.2 Attività di campionamento e analisi ed esiti	419
14.2.3 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie impianti AIA regionali.....	420
14.3 CONTROLLI ORDINARI NELLE INSTALLAZIONI IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE - 2018 (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06).....	421
14.3.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	421
14.3.2 Installazioni AIA della Regione Lombardia distinte per categoria attività e provincia	438

14.3.3	Tipologia non conformità accertate	439
14.3.4	Attività di campionamento e analisi ed esiti	440
14.4	CONTROLLI STRAORDINARI NELLE INSTALLAZIONI IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)	442
14.4.1	Attività di campionamento e analisi ed esiti	444
14.4.2	Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie impianti AIA regionali	445
14.5	RIR - STABILIMENTI DI SOGLIA INFERIORE 2017	446
14.5.1	Programmazione e ispezioni anno 2017 negli stabilimenti di Soglia Inferiore (SSI)	447
14.5.2	Esiti verifica elementi gestionali SGS distinti per attività	451
14.5.3	Sintesi raccomandazioni, prescrizioni impartite e segnalazioni all'autorità giudiziaria	453
14.5.4	Verifiche ispettive straordinarie installazioni Seveso Di Soglia Inferiore	455
14.6	RIR - STABILIMENTI DI SOGLIA INFERIORE 2018	455
14.6.1	Programmazione anno 2018 negli stabilimenti di Soglia Inferiore (SSI)	456
14.6.2	Esiti verifica elementi gestionali SGS distinti per attività	460
14.6.3	Sintesi raccomandazioni, prescrizioni impartite e segnalazioni all'autorità giudiziaria	463
14.6.4	verifiche ispettive straordinarie installazioni Seveso Di Soglia Inferiore	464
15	MARCHE	466
15.1	ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO (ANNO 2017)	466
15.2	CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)	466
15.2.1	Installazioni AIA della Regione Marche distinte per categoria attività e provincia	472
15.2.2	Tipologia non conformità accertate	473
15.2.3	Attività di campionamento e analisi ed esiti	473
15.3	CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06) – ANNO 2017	474
15.4	VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE/SUPERIORE - ANNO 2017	476
15.4.1	Stabilimenti Seveso Soglia Inferiore e Superiore distinti per provincia e attività	476
15.5	ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO (ANNO 2018)	478
15.5.1	Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	479
15.5.2	Installazioni aia della Regione Marche distinte per categoria attività e provincia	483
15.5.4	Attività di campionamento e analisi ed esiti	485
15.6	CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06) – ANNO 2018	486
15.7	VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE/SUPERIORE - anno 2018	487

16 MOLISE	490
16.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	490
16.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)	490
16.2.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA.....	490
16.2.2 Installazioni AIA distinte per categoria attività e provincia.....	491
16.2.3 Tipologia non conformità accertate	493
16.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti	496
16.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)	497
16.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017	497
16.3.2 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali	497
16.4 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	499
16.5 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)	499
16.5.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA.....	499
16.5.2 Installazioni AIA distinte per categoria attività e provincia.....	500
16.5.3 Tipologia non conformità accertate	502
16.5.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti	505
16.6 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)	506
16.6.1 Visite ispettive straordinarie anno 2018	506
16.6.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	506
16.6.3 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali	508
16.7 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE MOLISE	509
16.7.1 Programmazione anno 2017 e 2018 installazioni Seveso Soglia Inferiore	509
17 PIEMONTE	511
17.1 ATTIVITA' AIA	511
17.1.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	511
17.1.2 Installazioni AIA della Regione Piemonte distinte per categoria attività e Provincia.....	522
17.1.3 Tipologia non conformità accertate	524
17.1.4. Attività di campionamento e analisi ed esiti	526
17.2 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.lgs. 152/06)	528
17.2.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017.....	528
17.2.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	535

17.2.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti	538
17.2.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali	539
17.3 PROGRAMMAZIONE ANNO 2018 DELLE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA REGIONALE	540
17.3.1 Installazioni AIA della Regione Piemonte distinte per categoria attività e provincia	553
17.3.2 Tipologia non conformità accertate	554
17.3.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti	556
17.4 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.Lgs. 152/06).....	558
17.4.1 Visite ispettive straordinarie anno 2018.....	558
17.4.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	562
17.4.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti	563
17.4.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie aia regionali	565
17.5 ATTIVITÀ DI CONTROLLO “SEVESO” – LE VERIFICHE ISPETTIVE SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA (SGS) 2017.....	565
17.5.1 Distribuzione provinciale e merceologica degli stabilimenti “Seveso” di Soglia Inferiore	566
17.5.2 Le verifiche ispettive ordinarie negli stabilimenti “Seveso” di Soglia Inferiore	566
17.5.3 Le verifiche ispettive straordinarie negli stabilimenti “Seveso” di Soglia Inferiore	567
17.6 ATTIVITÀ DI CONTROLLO “SEVESO” – LE VERIFICHE ISPETTIVE SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA (SGS) 2018.....	568
17.6.1 Distribuzione provinciale e merceologica degli stabilimenti “Seveso” di Soglia Inferiore	568
17.6.2 Le verifiche ispettive ordinarie negli stabilimenti “Seveso” di Soglia Inferiore	568
17.6.3 Le verifiche ispettive straordinarie negli stabilimenti “Seveso” di Soglia Inferiore	568
18 PUGLIA.....	569
18.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO (ANNO 2017)	569
18.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS.152/06).....	571
18.2.1 Programmazione delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	571
18.2.2 Installazioni AIA della Regione Puglia distinte per categoria attività e provincia	576
18.2.3 Tipologia non conformità accertate	578
18.2.4 Attività di campionamento ed analisi con relativi esiti.....	580
18.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART.29-DECIES COMMA 4 D.LGS.152/06).....	581
18.3.1 Visite ispettive straordinarie per gli anni 2017 e 2018	581
18.3.2 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali	583
18.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE STABILIMENTI RIR DI SOGLIA INFERIORE.....	584
18.4.1 Programmazione ispezioni ordinarie	584
18.4.2 Stabilimenti RIR Soglia Inferiore distinti per provincia e attività	585

18.4.3	Esiti ispezione elementi gestionali SGS distinti per attività.....	587
18.4.4	Sintesi raccomandazioni, prescrizioni impartite e segnalazioni all'AG	589
18.4.5	Ispezioni straordinarie stabilimenti RIR di Soglia Inferiore.....	592
18.4.6	Sintesi ispezioni ordinarie/straordinarie rir Soglia Inferiore.....	592
19	SARDEGNA	594
19.1	ANALISI DELLE RISORSE STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO 2017 E 2018	594
19.2	CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06).....	595
19.2.1	Programmazione delle ispezioni ordinarie AIA	595
19.2.2	Distribuzione installazioni AIA distinte per categoria attività e per provincia	601
19.2.3	Tipologia non conformità accertate	603
19.2.4	Attività di campionamento, analisi ed esiti	605
19.3	CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06).....	607
19.3.1	Visite ispettive straordinarie.....	608
19.3.2	Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	609
19.3.3	Attività di campionamento ed analisi.....	611
19.3.4	Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie	611
19.4	VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE	614
19.4.1	Programmazione visite ispettive	614
19.4.2	Verifiche ispettive straordinarie impianti Seveso di Soglia Inferiore biennio 2017-2018.....	614
20	SICILIA.....	615
20.1	CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06).....	615
20.1.1	Programmazione anni 2017 e 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale.....	615
20.1.2	Installazioni AIA della Regione Sicilia distinte per categoria attività e provincia	618
20.1.3	Tipologia non conformità accertate	623
20.1.4	Attività di campionamento e analisi ed esiti	626
20.2	CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4DLGS. 152/06).....	627
20.2.1	Visite ispettive straordinarie.....	627
20.2.2	Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali	632
21	TOSCANA	633
21.1	ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	633

21.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)	634
21.2.1 Programmazione anni 2017 e 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	634
21.2.3 Tipologia non conformità accertate	649
21.2.4 Non conformità accertate distinte per matrici ambientali	653
21.2.5 Attività di campionamento e analisi ed esiti	657
21.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06)	662
21.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017 e 2018	662
21.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	668
21.3.3 Non conformità accertate distinte per matrici ambientali	673
21.3.4 Attività di campionamento ed analisi ed esiti	674
21.3.5 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali	676
21.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE	677
21.4.1 Programmazione anno 2017 e 2018 stabilimenti Seveso Soglia Inferiore.....	678
21.4.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore distinti per provincia e attività	679
21.5 ESITI VERIFICA ELEMENTI GESTIONALI SGS DISTINTI PER ATTIVITÀ	685
22 TRENTO	692
22.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	692
22.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)	693
22.2.1 Programmazione anno 2017/2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	693
22.2.2 Installazioni AIA della Provincia di Trento distinte per categoria di attività	696
22.2.3 Tipologia non conformità accertate	696
22.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)	697
22.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017/18	697
22.3.2 Esiti attività di controllo straordinarie.....	698
22.4 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	698
22.5 VERIFICHE ISPETTIVE STABILIMENTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE	699
22.5.1 Programmazione delle verifiche ispettive	699
22.5.2 Stabilimenti Seveso di Soglia Inferiore.....	699
23 UMBRIA	703
23.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	703

23.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)	704
23.2.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	704
23.2.2 Installazioni AIA della Regione Umbria distinte per categoria attività e provincia	706
23.2.3 Tipologia non conformità accertate	707
23.2.4 Attività di campionamento ed analisi ed esiti	708
23.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06)	709
23.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017.....	709
23.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	711
23.3.3 Attività di campionamento ed analisi ed esiti	712
23.3.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali	713
23.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE	713
23.4.1 Programmazione anno 2017 installazioni Seveso Soglia Inferiore	713
23.4.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore distinti per provincia e attività	714
23.5 VERIFICHE ISPETTIVE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE	715
23.6 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO	715
23.7 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)	716
23.7.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale	716
23.7.2 Installazioni AIA della Regione Umbria distinte per categoria attività e provincia	718
23.7.3 Tipologia non conformità accertate	720
23.7.4 Attività di campionamento ed analisi ed esiti	721
23.8 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06)	721
23.8.1 Visite ispettive straordinarie anno 2018.....	721
23.8.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie	723
23.8.3 Attività di campionamento ed analisi ed esiti	724
23.8.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie aia regionali	725
23.9 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE	726
23.9.1 Programmazione anno 2018 installazioni Seveso Soglia Inferiore	726
23.9.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore distinti per provincia e attività	726
23.10 VERIFICHE ISPETTIVE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE	726
24 VALLE D'AOSTA	727
24.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO (ANNO 2017)	727

24.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)	728
24.2.1 Programmazione 2017/2018 delle visite ispettive ordinarie AIA presso impianti di competenza regionale	728
24.2.2 Installazioni autorizzate AIA presenti in Valle d'Aosta	731
24.2.3 Tipologia di non conformità accertate	732
24.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti	734
24.3 VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA PRESSO IMPIANTI DI COMPETENZA REGIONALE	735
24.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE	736
24.4.1 Impianti Seveso Soglia Inferiore	736
24.4.2 Impianti Seveso Soglia Superiore	737
25 VENETO	739
25.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO (ANNO 2017)	739
25.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI IMPIANTI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)	740
25.2.1 Tipologia non conformità accertate	750
25.2.2 Attività di campionamento e analisi ed esiti	752
25.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI IMPIANTI DI COMPETENZA STATALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06)	753
25.3.1 Visite ispettive straordinarie anni 2017 e 2018	753
25.3.2 Sintesi visite ispettive ordinarie e straordinarie AIA regionali	756
25.4 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SEVESO SOGLIA SUPERIORE E INFERIORE	757
25.4.1 Programmazione verifiche ispettive impianti Seveso Soglia Superiore	757
25.4.2 Programmazione verifiche ispettive impianti Seveso Soglia Inferiore	759
26 CONCLUSIONI	763

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Le normative prese a riferimento per la redazione del presente rapporto sono di seguito elencate. Ogni Regione ha poi legiferato in merito alle modalità di effettuazione controlli ambientali e in merito alla programmazione delle visite ispettive sia AIA che Seveso, tali disposizioni sono riportate all'interno degli specifici capitoli regionali.

DECRETO LEGISLATIVO 152 del 3 aprile 2006 – Norme in materia ambientale

DECRETO LEGISLATIVO 46 del 4 marzo 2014 – Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE PROT. 22295 DEL 27/10/2014 – Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal TITOLO-BIS alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 46 del 4/03/2014.

CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE PROT. 12422/GAB DEL 17/06/2015 – Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce della modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE PROT. 27569/GAB DEL 14/11/2016.

DECRETO LEGISLATIVO 105 del 26 giugno 2015 - Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

DECRETO LEGISLATIVO 29 giugno 2010, n. 128 - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a

norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (10G0147) (GU n.186 del 11-8-2010 - Suppl. Ordinario n.184).

Pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
DECRETO LEGISLATIVO 105 del 26 giugno 2015 - Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

DECRETO LEGISLATIVO 29 giugno 2010, n. 128 - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (10G0147) (GU n.186 del 11-8-2010 - Suppl. Ordinario n. 184)

DEFINIZIONI – ABBREVIAZIONI

In questo paragrafo sono elencate le definizioni e le abbreviazioni utilizzate nel presente rapporto e relative alle due tematiche per il controllo impianti autorizzati con AIA e inventariati Seveso.

Il D.Lgs. 105/2015, entrato in vigore il 14/7/2015, ha abrogato il D.Lgs. 334/99 e le relative definizioni.

In questo capitolo sono riportate le definizioni ex art. 5 del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 46/2014 e ex art. 3 del D.Lgs.105/2015.

1.2 D.LGS. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 46/2014

Autorizzazione integrata ambientale (AIA): il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione rientrante fra quelle di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c), o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c).

Un'autorizzazione integrata ambientale può valere per una o più installazioni o parti di esse che siano localizzate sullo stesso sito e gestite dal medesimo gestore. Nel caso in cui diverse parti di una installazione siano gestite da gestori differenti, le relative autorizzazioni integrate ambientali sono opportunamente coordinate a livello istruttorio;

Autorità Competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti di VIA, nel caso di progetti ovvero il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o del provvedimento comunque denominato che autorizza l'esercizio;

Ispezione ambientale: tutte le azioni, ivi compresi visite in loco, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'installazione, intraprese dall' Autorità Competente o per suo conto al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché, se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime;

Installazione: unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla Parte Seconda e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività

tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore;

Installazione esistente: ai fini dell'applicazione del Titolo III-bis alla Parte Seconda una installazione che, al 6 gennaio 2013, ha ottenuto tutte le autorizzazioni ambientali necessarie all'esercizio o il provvedimento positivo di compatibilità ambientale o per la quale, a tale data, sono state presentate richieste complete per tutte le autorizzazioni ambientali necessarie per il suo esercizio, a condizione che essa entri in funzione entro il 6 gennaio 2014. Le installazioni esistenti si qualificano come non già soggette ad AIA se in esse non si svolgono attività già ricomprese nelle categorie di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come introdotto dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128;

Nuova installazione: una installazione che non ricade nella definizione di "installazione esistente";

Gestore: qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce, nella sua totalità o in parte, l'installazione o l'impianto oppure che dispone di un potere economico determinante sull'esercizio tecnico dei medesimi;

Pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche nonché ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;

Pubblico interessato: il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse;

Emissione: lo scarico diretto o indiretto, da fonti puntiformi o diffuse dell'impianto, opera o infrastruttura, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore, agenti fisici o chimici, radiazioni, nell'aria, nell'acqua ovvero nel suolo;

Valori limite di emissione: la massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche

per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte terza del presente decreto.

1.3 DECRETO LEGISLATIVO 105/2015 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE RELATIVA AL CONTROLLO DEL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI CONNESSI CON SOSTANZE PERICOLOSE

Stabilimento: tutta l'area sottoposta al controllo di un gestore, nella quale sono presenti sostanze pericolose all'interno di uno o più impianti, comprese le infrastrutture o le attività comuni o connesse; gli stabilimenti sono stabilimenti di soglia inferiore o di soglia superiore;

Stabilimento di soglia inferiore: uno stabilimento nel quale le sostanze pericolose sono presenti in quantità pari o superiori alle quantità elencate nella colonna 2 della parte 1 o nella colonna 2 della parte 2 dell'allegato 1, ma in quantità inferiori alle quantità elencate nella colonna 3 della parte 1, o nella colonna 3 della parte 2 dell'allegato 1, applicando, ove previsto, la regola della sommatoria di cui alla nota 4 dell'allegato 1;

Stabilimento di soglia superiore: uno stabilimento nel quale le sostanze pericolose sono presenti in quantità pari o superiori alle quantità elencate nella colonna 3 della parte 1 o nella colonna 3 della parte 2 dell'allegato 1, applicando, ove previsto, la regola della sommatoria di cui alla nota 4 dell'allegato 1;

Stabilimento adiacente: uno stabilimento ubicato in prossimità di un altro stabilimento tale da aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante;

Nuovo stabilimento:

uno stabilimento che avvia le attività o che è costruito il giorno dell'entrata in vigore del presente decreto o successivamente a tale data, oppure

un sito di attività che rientra nell'ambito di applicazione del presente decreto, o uno stabilimento di soglia inferiore che diventa uno stabilimento di soglia superiore o viceversa il giorno dell'entrata in vigore del presente decreto o successivamente a tale data, per modifiche ai suoi impianti o attività che determinino un cambiamento del suo inventario delle sostanze pericolose.

Stabilimento preesistente: uno stabilimento che il giorno precedente all'entrata in vigore del presente decreto rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 334/99, e che a decorrere dal giorno di entrata in vigore rientra nell'ambito di applicazione del presente decreto, senza modifiche della sua classificazione come stabilimento di soglia inferiore o stabilimento di soglia superiore;

Altro stabilimento: un sito di attività che rientra nell'ambito di applicazione del presente decreto, o uno stabilimento di soglia inferiore che diventa uno stabilimento di soglia superiore o viceversa, il giorno di entrata in vigore del suddetto decreto o successivamente a tale data, per motivi diversi da quelli di cui alla lettera e);

Impianto: un'unità tecnica all'interno di uno stabilimento e che si trovi fuori terra o a livello sotterraneo, nel quale sono prodotte, utilizzate, maneggiate o immagazzinate le sostanze pericolose; esso comprende tutte le apparecchiature, le strutture, le condotte, i macchinari, gli utensili, le diramazioni ferroviarie private, le banchine, i pontili che servono l'impianto, i moli, i magazzini e le strutture analoghe, galleggianti o meno, necessari per il funzionamento di tale impianto;

Gestore: qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce uno stabilimento o un impianto, oppure a cui è stato delegato il potere economico o decisionale determinante per l'esercizio tecnico dello stabilimento o dell'impianto stesso;

Sostanza pericolosa: una sostanza o miscela di cui alla parte 1 o elencata nella parte 2 dell'allegato 1, sotto forma

di materia prima, prodotto, sottoprodotto, residuo o prodotto intermedio;

Miscela: una miscela o una soluzione composta di due o più sostanze;

Presenza di sostanze pericolose: la presenza, reale o prevista, di sostanze pericolose nello stabilimento, oppure di sostanze pericolose che è ragionevole prevedere che possano essere generate, in caso di perdita del controllo dei processi, comprese le attività di deposito, in un impianto in seno allo stabilimento, in quantità pari o superiori alle quantità limite previste nella parte 1 o nella parte 2 dell'allegato 1;

Incidente rilevante: un evento quale un'emissione, un incendio o un'esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano durante l'attività di uno stabilimento soggetto al presente decreto e che dia luogo a un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o l'ambiente, all'interno o all'esterno dello stabilimento, e in cui intervengano una o più sostanze pericolose;

Pericolo: la proprietà intrinseca di una sostanza pericolosa o della situazione fisica, esistente in uno stabilimento, di provocare danni per la salute umana e/o per l'ambiente;

Rischio: la probabilità che un determinato evento si verifichi in un dato periodo o in circostanze specifiche;

Deposito: la presenza di una certa quantità di sostanze pericolose a scopo di immagazzinamento, deposito per custodia in condizioni di sicurezza o stoccaggio;

Deposito temporaneo intermedio: deposito dovuto a sosta temporanea richiesta dalle condizioni di trasporto, di traffico o ai fini del cambio del modo o del mezzo di trasporto, non finalizzato al trattamento e allo stoccaggio;

Pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della disciplina vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;

Pubblico interessato: il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle decisioni adottate su questioni disciplinate dall'articolo 24, comma 1, o che ha un interesse da far valere in tali decisioni; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla disciplina vigente si considerano portatrici di un siffatto interesse;

Ispezioni: tutte le azioni di controllo, incluse le visite in situ, delle misure, dei sistemi, delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, nonché qualsiasi attività di follow-up eventualmente necessaria, compiute da o per conto dell'autorità competente al fine di controllare e promuovere il rispetto dei requisiti fissati dal presente decreto da parte degli stabilimenti.

2 CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA E SEVESO

2.1 PROCEDIMENTO AIA

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle modalità e dei criteri messi in atto dal sistema agenziale ISPRA-ARPA/APPA per la programmazione e lo svolgimento dei controlli presso le installazioni autorizzate AIA di competenza statale e regionale svolti nel 2016.

2.1.1 Riferimenti Normativi

Nel caso dell'AIA si fa riferimento alla normativa vigente, ovvero il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che con il terzo correttivo (D.Lgs. 128/2010) ha sostituito le disposizioni del d.lgs. 59/2005 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", ed una serie di ulteriori aggiornamenti, l'ultimo dei quali il D.Lgs. 46/2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)". Quest'ultimo ha modificato molti aspetti disciplinati dal D.Lgs. 152/06, ad esempio in materia di applicazione del sistema sanzionatorio al regime AIA (art. 29-quattordicesi).²⁾

L'autorizzazione integrata ambientale è necessaria per:

- le installazioni che svolgono attività di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 in cui sono presenti impianti di cui all'Allegato XII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06;

- le modifiche sostanziali degli impianti di cui alla lettera a);
- le attività connesse alle installazioni AIA anche se condotte da diverso gestore.

I controlli ordinari in ambito AIA sono disposti dall'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/06 sia per ciò che riguarda gli impianti di competenza statale sia per gli impianti di competenza regionale. Nel primo caso si tratta

degli impianti elencati nell'Allegato XII Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, in cui l'Autorità di Controllo è ISPRA, che può avvalersi di ARPA/APPA e l'Autorità Competente è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare. Per le installazioni di competenza regionale, elencate nell'allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, le Autorità Competenti sono le Regioni o le Province da esse delegate, che si avvalgono delle Agenzie Regionali per l'Ambiente per lo svolgimento dei controlli.

2.1.2 Controlli Ordinari

Nello specifico l'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/06 recita che:

"... l'ISPRA per gli impianti di competenza statale o, negli altri casi l'Autorità competente, avvalendosi delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, accertano, secondo quanto previsto e programmato nell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6 e con oneri a carico del gestore:

il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;

la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite di emissione;

che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione ed in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto ...".

La collaborazione tra ISPRA e le Agenzie nell'ambito dei controlli degli impianti di competenza statale viene disposta dal comma 11 dello stesso articolo, in cui si indica che "... ISPRA esegue i controlli di cui al comma 3

anche avvalendosi delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente territorialmente competenti, nel rispetto di quanto disposto all'art. 3 comma 5 del Decreto legge 4 dicembre 1993 n. 493, convertito con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 ...”.

Dal 2009, ovvero da quando sono state emanate le prime autorizzazioni integrate ambientali, ISPRA, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione con le agenzie regionali per l'ambiente, ha garantito il controllo degli impianti autorizzati con AIA di competenza statale sia attraverso la verifica documentale in ufficio sia attraverso visite ispettive in loco, anche avvalendosi delle ARPA/APPA.

Le Agenzie effettuano inoltre le attività di campionamento ed analisi delle diverse matrici ambientali presso le installazioni secondo quanto disposto nelle specifiche autorizzazioni e nella fase di programmazione annuale.

2.1.3 Controlli Straordinari

L'art. 29-decies comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. enuncia che "...Ferme restando le misure di controllo di cui al comma 3 dell'art. 29-decies, l'Autorità Competente, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinato allo scopo, può disporre inoltre ispezioni straordinarie sugli impianti autorizzati ai sensi del decreto 152/06.”

Si distinguono pertanto le ispezioni ordinarie (art. 29-decies c. 3), definite attraverso una specifica programmazione, da quelle straordinarie (art. 29-decies c. 4).

Le ispezioni straordinarie possono essere disposte oltre che dall'Autorità Competente anche dall'Autorità Giudiziaria, qualora nell'ambito di un procedimento a carico di un'installazione tale Autorità ritenga necessario una verifica in loco da parte degli enti di controllo, delegati così a svolgere attività di controllo su aspetti specifici. Visite ispettive straordinarie possono anche essere disposte per accertare l'ottemperanza a specifiche prescrizioni o a diffide impartite dall'Autorità di controllo/Autorità Competente o anche a seguito di segnalazioni da parte del pubblico cittadino o di enti terzi.

2.1.4 Programmazione

Per ciò che riguarda le AIA di competenza statale la programmazione delle visite ispettive ordinarie è stata sempre definita da ISPRA di concerto con le Agenzie territoriali e successivamente proposta all'Autorità Competente, di norma entro la fine di ciascun anno per l'anno successivo. Tale programmazione ha sempre tenuto conto delle frequenze di controllo a carico degli enti indicata nelle specifiche autorizzazioni e di eventuali criticità legate ad ogni singola installazione, congiuntamente ad una valutazione degli aspetti prettamente organizzativi/gestionali degli enti di controllo necessarie ai fini dell'espletamento delle verifiche ispettive in loco.

Con il passare del tempo e con l'aumentare del numero degli impianti autorizzati, l'approccio alla programmazione, oltre che tener conto di quanto richiesto nelle specifiche autorizzazioni, si sta orientando verso una preventiva valutazione della criticità ambientale degli impianti soggetti al controllo, considerando anche gli esiti delle verifiche ispettive precedenti.

Il D.Lgs. 46/2014, quale attuazione della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/11/2010 relativa alle emissioni industriali (Direttiva IED), ha rafforzato tale impostazione con l'inserimento dell'art. 29-decies comma 11-ter al D.Lgs. 152/06, ove si definisce che "... il periodo tra due visite in loco non deve superare un anno per le installazioni che presentano i rischi più elevati, tre anni per le installazioni che presentano rischi meno elevati, sei mesi per installazioni per le quali la precedente ispezione ha evidenziato una grave inosservanza delle condizioni di autorizzazione. Tale periodo è determinato, tenendo conto delle procedure di cui al comma 11-bis, lettera d), sulla base di una valutazione sistematica effettuata dalla Regione o dalla Provincia autonoma sui rischi ambientali delle installazioni interessate, che considera almeno:

1) gli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana e sull'ambiente, tenendo

conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti;

2) il livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione;

3) la partecipazione del gestore al sistema dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS) (a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009) ...”.

La programmazione delle ispezioni che tenga conto di questo criterio è un aspetto di cui il Sistema si sta sempre più interessando, in particolare attraverso la sperimentazione del software denominato SSPC (Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli), appositamente dedicato alla verifica del livello di rischio a cui è soggetta ogni installazione. L'applicazione del sistema, in alcune regioni è stato approvato, in altre è in fase di sperimentazione mentre una piccola percentuale continua ad avvalersi dei propri sistemi di programmazione, in particolare per il ridotto numero di impianti presenti sul territorio, che consente lo svolgimento dell'attività di controllo in loco su quasi il 100% degli impianti presenti.

Seppur in fase sperimentale, per l'anno 2016, la programmazione delle visite ispettive AIA regionali è stata effettuata per più del 50% di Agenzie con i criteri definiti dal nuovo sistema di programmazione. Questo scenario deve essere comunque ancora integrato delle ulteriori valutazioni a livello regionale che, secondo quanto disposto dall'art. 29-decies comma 11 bis), costituiscono il punto di partenza della fase programmatoria.

E' stato infatti introdotto il criterio secondo il quale la programmazione dovrà tenere conto di un piano di ispezione ambientale a livello regionale come definito nell'articolo suddetto:

“... le attività ispettive in sito di cui all'articolo 29-sexies, comma 6-ter, e di cui al comma 4 devono essere definite in un piano d'ispezione ambientale a livello regionale, periodicamente aggiornato a cura della Regione o della Provincia autonoma, sentito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per garantire il coordinamento con quanto previsto nelle autorizzazioni integrate statali ricadenti nel territorio, e caratterizzato dai seguenti elementi:

1) un'analisi generale dei principali problemi ambientali pertinenti;

2) la identificazione della zona geografica coperta dal piano d'ispezione;

3) un registro delle installazioni coperte dal piano;

4) le procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ambientali ordinarie;

5) le procedure per le ispezioni straordinarie, effettuate per indagare nel più breve tempo possibile e, se necessario, prima del rilascio, del riesame o dell'aggiornamento di un'autorizzazione, le denunce ed i casi gravi di incidenti, di guasti e di infrazione in materia ambientale;

6) se necessario, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità d'ispezione ...”.

2.2 PROCEDIMENTO SEVESO

2.2.1 Riferimenti Normativi

Nel caso della normativa sulla prevenzione dei rischi di incidente rilevante (la cosiddetta direttiva “Seveso”) fino al 2015 l'attività è stata regolata dal D.L.gs. 334/99. Con la sua abrogazione, avvenuta con il decreto legislativo n. 105 del 26 giugno 2015, sono state introdotte importanti modifiche per quanto riguarda la programmazione dei controlli. Nel seguito saranno descritte le modalità passate e quelle che interesseranno la pianificazione futura delle ispezioni, a partire dal 2016.

Le ulteriori modifiche introdotte con il D.L.gs. 238/05 (recepimento della direttiva 103/2005) hanno poi posto l'attenzione non solo sull'importanza dell'adozione, da parte del gestore, di un SGS che tenga conto degli aspetti organizzativo - gestionali, ma anche sulle misure tecniche utilizzate per la prevenzione e la limitazione delle conseguenze degli incidenti rilevanti (art. 25 comma 1-bis).

Tale aspetto viene esplicitamente indicato nelle linee guida ministeriali sulle verifiche ispettive allegate nel Decreto direttoriale MATTM n. 232 del 25 marzo 2009, emanato nelle more dell'emanazione del Decreto previsto dall'art. 25 comma 3 del d.lgs. 334/99.

Il nuovo D.L.gs. 105/2015, che ha recepito la Direttiva n. 2012/18/UE, appare sostanzialmente in linea con le disposizioni europee, pur mantenendo alcune specificità nazionali.

Un aspetto di impostazione giudicato interessante e potenzialmente positivo, soprattutto da parte industriale, è il tentativo di proporre una sorta di "testo unico" in materia di prevenzione degli incidenti rilevanti, inserendo in allegato i contenuti di tutti i decreti tecnici attuativi previsti dall'attuale normativa di riferimento, aggiornandone alcuni già emanati in vigore del D.Lgs. 334/1999, e integrandoli con altre disposizioni applicative attese dal 1999.

È con tale principio che attraverso l'articolo 27 è stato introdotto il rafforzamento del sistema dei controlli, attraverso la pianificazione e la programmazione delle ispezioni negli stabilimenti.

Le verifiche ispettive negli stabilimenti RIR sono indirizzate alla verifica e alla definizione delle caratteristiche del sistema di gestione della sicurezza e all'individuazione dei punti critici del SGS-PIR e delle eventuali misure correttive e migliorative che è necessario adottare affinché questo costituisca uno strumento efficace alla prevenzione ed al controllo delle situazioni di pericolo.

Le commissioni ispettive devono pertanto:

- 1) verificare la struttura del sistema di gestione adottato assicurandosi che le indicazioni normative siano state considerate ed implementate quando applicabili e rilevanti (verifica di completezza);
- 2) verificare la funzionalità del sistema di gestione, modalità di attuazione, comprensione e grado di coinvolgimento delle persone che sono chiamate a svolgere funzioni o azioni rilevanti ai fini della sicurezza, ad ogni livello del sistema;
- 3) effettuare verifiche documentali e in campo sulla corretta applicazione di quanto previsto dal SGS per la gestione della manutenzione, e della preventiva individuazione, da parte del gestore dei componenti critici per la prevenzione e la limitazione delle conseguenze degli incidenti rilevanti nonché del relativo inserimento nei piani di controllo e

manutenzione con attribuzione delle periodicità congruenti con le assunzioni fatte nell'analisi dei rischi.

2.2.2 Ciclo Regolatore secondo il D.LGS. 105/2015

Le ispezioni previste dall'art. 27 del citato decreto devono essere adeguate al tipo di stabilimento, sono effettuate indipendentemente dal ricevimento del rapporto di sicurezza o di altri rapporti e sono svolte al fine di consentire un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, per garantire in particolare che il gestore possa comprovare:

- di aver adottato misure adeguate, tenuto conto delle attività esercitate nello stabilimento, per prevenire qualsiasi incidente rilevante;
- di disporre dei mezzi sufficienti a limitare le conseguenze di incidenti rilevanti all'interno ed all'esterno del sito;
- che i dati e le informazioni contenuti nel rapporto di sicurezza o in altra documentazione presentata ai sensi del presente decreto descrivano fedelmente la situazione dello stabilimento;
- che le informazioni di cui all'articolo 23 "Informazioni al pubblico e accesso all'informazione" siano rese pubbliche.

Le ispezioni sono effettuate con oneri a carico dei gestori. Le nuove disposizioni in materia di ispezioni, in piena coerenza con la direttiva europea, ampliano e integrano notevolmente quelle del D.L.gs. 334/1999, mutuando alcune definizioni e terminologie della direttiva 2010/75/CE "IED" e introducendo gli obblighi per le Autorità di predisporre un piano di ispezione nazionale per stabilimenti di soglia superiore (a cura del Ministero dell'Interno in collaborazione con ISPRA) e piani di ispezione regionali per gli stabilimenti di soglia inferiore (a cura delle Regioni).

Le nuove norme richiedono alle autorità coinvolte di coordinare e armonizzare i piani di competenza e di procedere in base a essi alla compiuta definizione dei programmi annuali, con frequenza per le ispezioni nei

singoli stabilimenti stabilita sulla base di una valutazione sistematica dei pericoli in esse presenti.

Le ispezioni straordinarie sono disposte dalle autorità competenti in materia di rischio di incidente rilevante, con oneri a carico dei gestori, di propria iniziativa o su richiesta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, allo scopo di indagare, con la massima tempestività, in caso di denunce gravi, incidenti gravi e "quasi incidenti", nonché in caso di mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal presente decreto.

2.2.3 Criteri di pianificazione

Il piano di ispezioni, in accordo con il comma 3 dell'articolo 27 del D.Lgs. 105/2015, deve contenere i seguenti elementi:

- 1) una valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza;
- 2) la zona geografica coperta dal piano di ispezione;
- 3) un elenco degli stabilimenti contemplati nel piano;
- 4) un elenco dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino;
- 5) un elenco degli stabilimenti in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante;
- 6) le procedure per le ispezioni ordinarie, compresi i programmi per tali ispezioni;
- 7) le procedure per le ispezioni straordinarie;
- 8) ove applicabili, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

2.2.4 Pianificazione/Programmazione annuale

Le ispezioni sono pianificate, programmate ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità di cui allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni", che stabilisce i criteri per la

programmazione e lo svolgimento delle ispezioni disposte al fine di accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto da parte del gestore e dei relativi sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, con particolare riferimento alle misure e ai mezzi previsti per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze.

Le ispezioni sono svolte da Commissioni ispettive composte dai soggetti individuati dal CTR, per gli stabilimenti di soglia superiore, e dalla regione o dal soggetto da essa designato per gli stabilimenti di soglia inferiore. Le ispezioni negli stabilimenti di soglia superiore sono condotte da Commissioni composte da tre dirigenti e funzionari tecnici appartenenti rispettivamente al CNVVF, all'INAIL e all'ARPA.

Nel caso in cui presso l'ARPA non sia disponibile personale in possesso dei requisiti di cui al punto 7, si fa ricorso a personale dell'ISPRA. Le ispezioni negli stabilimenti di soglia superiore di cui all'articolo 2, comma 3, sono condotte da Commissioni composte da tre dirigenti o funzionari tecnici appartenenti rispettivamente al CNVVF, all'ARPA e all'UNMIG.

Il soggetto che dispone le ispezioni conferisce apposito incarico ai componenti della Commissione, nel rispetto di quanto previsto al successivo punto 7.

Nell'allegato, oltre a quanto previsto dall'art. 27 del decreto, sono forniti importanti elementi innovativi per quanto riguarda la programmazione delle ispezioni ordinarie, basata su una valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante per le varie tipologie di stabilimenti che tiene conto dei seguenti criteri:

- pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;
- risultanze delle ispezioni precedenti;
- segnalazioni, reclami, incidenti e quasi - incidenti;
- stabilimenti o gruppi di stabilimenti con possibili effetti domino;
- concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante;

- pericolo per l'ambiente in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante e alle vie di propagazione della sostanza pericolosa.

2.3 TIPOLOGIA INSTALLAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO DA PARTE DEL SISTEMA AGENZIALE ISPRA/ARPA/APPA

Le installazioni soggette al rispetto dell'autorizzazione integrata ambientale sono quelle che svolgono le attività di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, comprese eventuali modifiche sostanziali delle stesse. Tra le categorie riportate nell'allegato VIII sono presenti alcune attività soggette al rispetto dell'autorizzazione integrata ambientale statale, di capacità produttiva e potenza maggiori, che sono riportate nell'Allegato XII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06.

Si riportano nel seguito i citati allegati.

2.3.1 Allegato VIII alla parte seconda del D.LGS. 152/2006 come modificato dal D.LGS. 46/2015

Le installazioni, gli impianti o le parti di impianti utilizzati per la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi prodotti e processi non rientrano nel Titolo III-bis alla Parte Seconda.

I valori soglia riportati di seguito si riferiscono in genere alle capacità di produzione o alla resa. Qualora uno stesso gestore ponga in essere varie attività elencate alla medesima voce in una stessa installazione o in una stessa località, si sommano le capacità di tali attività. Per le attività di gestione dei rifiuti, tale calcolo si applica al livello delle attività 5.1 e 5.3, lettere a) e b).

Nell'ambito delle categorie di attività di cui al punto 4 (industria chimica), si intende per produzione la produzione su scala industriale mediante trasformazione chimica o biologica delle sostanze o dei gruppi di sostanze di cui ai punti da 4.1 a 4.6.

In mancanza di specifici indirizzi interpretativi emanati ai sensi dell'articolo 29-quinquies e di linee guida interpretative emanate dalla Commissione Europea, le autorità competenti valuteranno autonomamente:

- a) il rapporto tra le attività di gestione dei rifiuti descritte nel presente Allegato e quelle descritte agli Allegati B e C alla Parte Quarta; e
- b) l'interpretazione del termine "scala industriale" in riferimento alle attività dell'industria chimica descritte nel presente Allegato.

Categorie di attività di cui all'articolo 6, comma 13

1. Attività energetiche

- 1.1. Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW
- 1.2. Raffinazione di petrolio e di gas
- 1.3. Produzione di coke
- 1.4. Gassificazione o liquefazione di:
 - a) carbone;
 - b) altri combustibili in installazioni con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 20 MW.

1.4-bis. Attività svolte su terminali di rigassificazione e altre installazioni localizzate in mare su piattaforme offshore, esclusi quelli che non effettuino alcuno scarico (ai sensi del Capo II del Titolo IV alla Parte Terza) e le cui emissioni in atmosfera siano esclusivamente riferibili ad impianti ed attività scarsamente rilevanti di cui alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta.

Produzione e trasformazione dei metalli

- 2.1. Arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati
- 2.2. Produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 Mg all'ora
- 2.3. Trasformazione di metalli ferrosi mediante:
 - a) attività di laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 Mg di acciaio grezzo all'ora;
 - b) attività di forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 kJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW;
 - c) applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo all'ora.
- 2.4. Funzionamento di fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno.
- 2.5. Lavorazione di metalli non ferrosi:

a) produzione di metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici;

b) fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli;

2.6. Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³.

Industria dei prodotti minerali

3.1. Produzione di cemento, calce viva e ossido di magnesio

- a) produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 Mg al giorno oppure altri forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno;
- b) produzione di calce viva in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno;
- c) produzione di ossido di magnesio in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno.

3.2. Produzione di amianto o fabbricazione di prodotti dell'amianto

3.3. Fabbricazione del vetro compresa la produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno

3.4. Fusione di sostanze minerali compresa la produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno

3.5. Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno.

Industria chimica

4.1. Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare:

- a) idrocarburi semplici (lineari o anulari, saturi o insaturi, alifatici o aromatici);

b) idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e miscele di esteri, acetati, eteri, perossidi e resine epossidiche;

c) idrocarburi solforati;

d) idrocarburi azotati, segnatamente amine, amidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati;

e) idrocarburi fosforosi;

f) idrocarburi alogenati;

g) composti organometallici;

h) materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa);

i) gomme sintetiche;

j) sostanze coloranti e pigmenti;

k) tensioattivi e agenti di superficie.

4.2. Fabbricazione di prodotti chimici inorganici, e in particolare:

a) gas, quali ammoniaca, cloro o cloruro di idrogeno, fluoro e fluoruro di idrogeno, ossidi di carbonio, composti di zolfo, ossidi di azoto, idrogeno, biossido di zolfo, bicloruro di carbonile;

b) acidi, quali acido cromico, acido fluoridrico, acido fosforico, acido nitrico, acido cloridrico, acido solforico, oleum e acidi solforati;

c) basi, quali idrossido d'ammonio, idrossido di potassio, idrossido di sodio;

d) sali, quali cloruro d'ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento;

e) metalloidi, ossidi metallici o altri composti inorganici, quali carburo di calcio, silicio, carburo di silicio.

4.3. Fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio (fertilizzanti semplici o composti)

4.4. Fabbricazione di prodotti fitosanitari o di biocidi

4.5. Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi

4.6. Fabbricazione di esplosivi

Gestione dei rifiuti

5.1. Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:

- a) trattamento biologico;

- b) trattamento fisico-chimico;
- c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;
- d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;
- e) rigenerazione/recupero dei solventi;
- f) rigenerazione/recupero di sostanze inorganiche diverse dai metalli o dai composti metallici;
- g) rigenerazione degli acidi o delle basi;
- h) recupero dei prodotti che servono a captare le sostanze inquinanti;
- i) recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- j) rigenerazione o altri reimpieghi degli oli;
- k) lagunaggio.

5.2. Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti:

- a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3Mg all'ora;
- b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 Mg al giorno.

5.3. a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

- 1) trattamento biologico;
 - 2) trattamento fisico-chimico;
 - 3) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;
 - 4) trattamento di scorie e ceneri;
 - 5) trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti.
- b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

- b) Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione,

- 1) trattamento biologico;
- 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;
- 3) trattamento di scorie e ceneri;
- 4) trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti.

Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100 Mg al giorno.

5.4. Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.

5.5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.

5.6. Deposito sotterraneo di rifiuti pericolosi con una capacità totale superiore a 50 Mg.

Altre attività

6.1. Fabbricazione in installazioni industriali di:

- a) pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose;
- b) carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno;
- c) uno o più dei seguenti pannelli a base di legno: pannelli a fibre orientate (pannelli OSB), pannelli truciolari o pannelli di fibre, con una capacità di produzione superiore a 600 m³ al giorno.

6.2. Pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre tessili o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 Mg al giorno.

6.3 Concia delle pelli qualora la capacità di trattamento superi le 12 Mg al giorno di prodotto finito.

6.4. a) Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno;

diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate

destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da:

- 1) solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno;
- 2) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno;
- 3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a:

- 75 se A è pari o superiore a 10; oppure
- $300 - (22,5 \times A)$ in tutti gli altri casi

L'imballaggio non è compreso nel peso finale del prodotto.

c) Trattamento e trasformazione esclusivamente del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 Mg al giorno (valore medio su base annua).

6.5. Lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse o di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno.

6.6. Allevamento intensivo di pollame o di suini:

- a) con più di 40000 posti pollame;
- b) con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg); o
- c) con più di 750 posti scrofe.

6.7. Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno.

6.8. Fabbricazione di carbonio (carbone duro) o grafite per uso elettrico mediante combustione o grafitizzazione.

6.9. Cattura di flussi di CO₂ provenienti da installazioni che rientrano nel presente Allegato ai fini dello stoccaggio geologico in conformità decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 162.

6.10. Conservazione del legno e dei prodotti in legno con prodotti chimici con una capacità di produzione superiore a 75 m³ al giorno eccetto il trattamento esclusivamente contro l'azzurratura.

6.11. Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente Allegato.

2.3.2 Allegato XII (parte seconda del D.LGS. 152/2006) categorie di impianti relativi alle attività industriali di cui all'ALL. VIII, soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale Statale (Allegato aggiunto dal D.LGS. 128/2010)

1) Raffinerie di petrolio greggio (escluse le imprese che producono soltanto lubrificanti dal petrolio greggio), nonché impianti di gassificazione e di liquefazione di almeno 500 tonnellate (Mg) al giorno di carbone o di scisti bituminosi;

2) Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW;

3) Acciaierie integrate di prima fusione della ghisa e dell'acciaio;

4) Impianti chimici con capacità produttiva complessiva annua per classe di prodotto, espressa in milioni di chilogrammi, superiore alle soglie di seguito indicate:

5) Impianti funzionalmente connessi a uno degli impianti di cui ai punti precedenti, localizzati nel medesimo sito e gestiti dal medesimo gestore, che non svolgono attività di cui all'allegato VIII;

6) Altri impianti rientranti nelle categorie di cui all'allegato VIII localizzati interamente in mare.

Tabella 1 - Soglie*

CLASSE DI PRODOTTO	Gg/anno
a) idrocarburi semplici (lineari o anulari, saturi o insaturi, alifatici o aromatici)	200
b) idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, acetati, eteri, perossidi, resine, epossidi	200
c) idrocarburi solforati	100
d) idrocarburi azotati, segnatamente ammine, amidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati	100
e) idrocarburi fosforosi	100
f) idrocarburi alogenati	100
g) composti organometallici	100
h) materie plastiche di base (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa)	100
i) gomme sintetiche	100
l) gas, quali ammoniaca, cloro o cloruro di idrogeno, fluoro o fluoruro di idrogeno, ossidi di carbonio, composti di zolfo, ossidi di azoto, idrogeno, biossido di zolfo, bicheluro di carbonile	100
m) acidi, quali acido cromico, acido fluoridrico, acido fosforico, acido nitrico, acido cloridrico, acido solforico, oleum e acidi solforati	100
n) basi, quali idrossido d'ammonio, idrossido di potassio, idrossido di sodio	100
o) fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio (fertilizzanti semplici o composti)	300

* Le soglie della tabella sono riferite alla somma delle capacità produttive relative ai singoli composti che sono riportati in un'unica riga.

2.3.3 Decreto Legislativo 105/2015

Per quanto attiene altresì alle attività ispettive Seveso, si riporta nel seguito l'elenco (Parte 1 e Parte 2) delle tipologie interessate.

Allegato 1

Sostanze pericolose

Le sostanze pericolose comprese nelle categorie di pericolo elencate nella colonna 1 della parte 1 del presente allegato sono soggette alle quantità limite di cui alle colonne 2 e 3 della parte 1.

Qualora una sostanza pericolosa sia compresa nella parte 1 del presente allegato e sia elencata anche nella parte 2, si applicano le quantità limite di cui alle colonne 2 e 3 della parte 2.

PARTE 1

Categorie delle sostanze pericolose

La presente parte comprende tutte le sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di pericolo elencate nella colonna 1:

Tabella 2 - Categorie delle sostanze pericolose indicate nella parte 1

COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008,	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, per l'applicazione di:	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE		
H1 TOSSICITÀ ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20
H2 TOSSICITÀ ACUTA —Categoria 2, tutte le vie di esposizione —Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)	50	200
H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200
Sezione «P» — PERICOLI FISICI		
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8) —Esplosivi instabili; oppure —Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure —Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)	50	200
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili, categoria 1 o 2	10	50
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1) Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150 (peso netto)	500 (peso netto)
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1) Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 né liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2)	5000 (peso netto)	50000 (peso netto)
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti, categoria 1	50	200
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure — Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)	10	50

COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008,	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, per l'applicazione di:	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure — Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12)	50	200
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5000	50000
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200
Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE		
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500
Sezione «O» — ALTRI PERICOLI		
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500
O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500
O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200

Tabella 3 - Sostanze pericolose specificate, indicate nella parte 2

COLONNA 1	NUMERO CASI	COLONNA 2	COLONNA 3
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, per l'applicazione di:	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13)	—	5000	10000
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14)	—	1250	5000
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15)	—	350	2500
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16)	—	10	50
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17)	—	5000	10000
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18)	—	1250	5000
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o suoi sali	1303-28-2	1	2
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/o suoi Sali	1327-53-3		0.1
9. Bromo	7726-95-6	20	100
10. Cloro	7782-50-5	10	25
11. Composti del nichel in forma polverulenta inalabile: monossido di nichel, biossido di nichel, solfuro di nichel, bisolfuro di trinichel, triossido di dinichel			1
12. Etilenimina	151-56-4	10	20
13. Fluoro	7782-41-4	10	20
14. Formaldeide (concentrazione $\geq 90\%$)	50-00-0	5	50
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250
17. Alchili di piombo	—	5	50
Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19)	—	50	200
19. Acetilene	74-86-2	5	50
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50

COLONNA 1	NUMERO CASI	COLONNA 2	COLONNA 3
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, per l'applicazione di:	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50
22. Metanolo	67-56-1	500	5000
23. 4, 4'-metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi sali, in forma polverulenta	101-14-4 0.01		0.01
24. Isocianato di metile	624-83-9		0.15
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2000
26. 2,4-Diisocianato di toluene	584-84-9 91-08-7	10	100
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0.3	0.75
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0.2	1
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0.2	1
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0		1
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzodiossine (compresa la TCDD), espressi come TCDD equivalente (cfr. nota 20)	—		0.001
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso: 4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benzidina e/o suoi sali, ossido di bis (clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3-cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammideesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3-propansultone	—	0.5	2
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafta, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)	—	2500	25000

COLONNA 1	NUMERO CASI	COLONNA 2	COLONNA 3
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, per l'applicazione di:	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)			
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20
37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20
38. Piperidina	110-89-4	50	200
39. Bis (2-dimetilamminoetil)(metil)ammina	3030-47-5	50	200
40. 3-(2-etilesilossi)propilammina	5397-31-9	50	200
41. Miscela (*) di ipoclorito di sodio classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] aventi un tenore di cloro attivo inferiore al 5 % e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'allegato 1. (*) A condizione che la miscela non sia classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] in assenza di ipoclorito di sodio.		200	500
42. Propilammina (cfr. nota 21)	107-10-8	500	2000
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21)	1663-39-4	200	500
44. 2-Metil-3-butenenitrile (cfr. nota 21)	16529-56-9	500	2000
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina a -2- tione (Dazomet) (cfr. nota 21)	533-74-4	100	200
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21)	96-33-3	500	2000
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21)	108-99-6	500	2000
48. 1-Bromo-3-cloropropano (cfr. nota 2 1)	109-70-6	500	2000
(1) Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo.			

NOTE ALL'ALLEGATO 1

1. Le sostanze e le miscele sono classificate ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.
 2. Le miscele sono assimilate alle sostanze pure, purché rientrino nei limiti di concentrazione stabiliti in base alle loro proprietà nel regolamento (CE) n. 1272/2008 nella nota 1, o nel suo ultimo adeguamento al progresso tecnico, a meno che non sia specificata la composizione in percentuale o non sia fornita un'altra descrizione.
 3. Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento.
- Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2 % della quantità limite corrispondente se il luogo in cui si trovano all'interno dello stabilimento non può in nessun caso nescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento.

2.3.4 Decreto Legislativo 152/2006

Le installazioni soggette al rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale non statale sono quelle le cui attività sono riportate all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, comprese eventuali modifiche sostanziali delle stesse. Nell'Allegato XII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 sono invece riportate le categorie di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale.

Nei cap. dal 5 al 25 sono trattati, per ogni Agenzia regionale e Provincia autonoma, i controlli svolti presso gli impianti AIA di competenza regionale e presso gli impianti Seveso di soglia inferiore.

Ogni capitolo, sia per impianti di competenza statale (AIA Statali - Seveso soglia superiore) sia per gli impianti di competenza regionale (AIA regionali - Seveso soglia inferiore), è articolato riportando le informazioni di seguito schematizzate.

2.4 STRUTTURA CAPITOLI CONTROLLI AIA/SEVESO SNPA

Nei capitoli a seguire sono riportati i dati riferiti alle attività di controllo svolte dal sistema agenziale ISPRA- ARPA- APPA per gli impianti soggetti al rispetto dell'AIA e per gli stabilimenti soggetti al rispetto della normativa Seveso. Nei capitoli 3 e 4 sono trattati rispettivamente i controlli svolti presso gli impianti AIA di competenza statale e presso gli stabilimenti Seveso di soglia superiore.

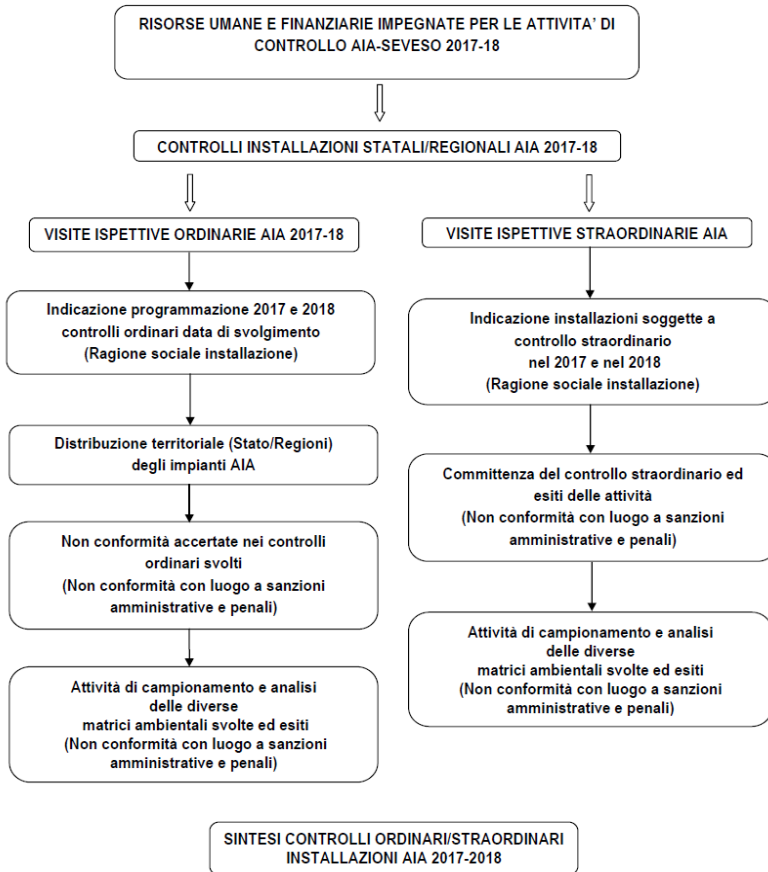


Figura 1 Schema controlli ordinari/straordinari AIA

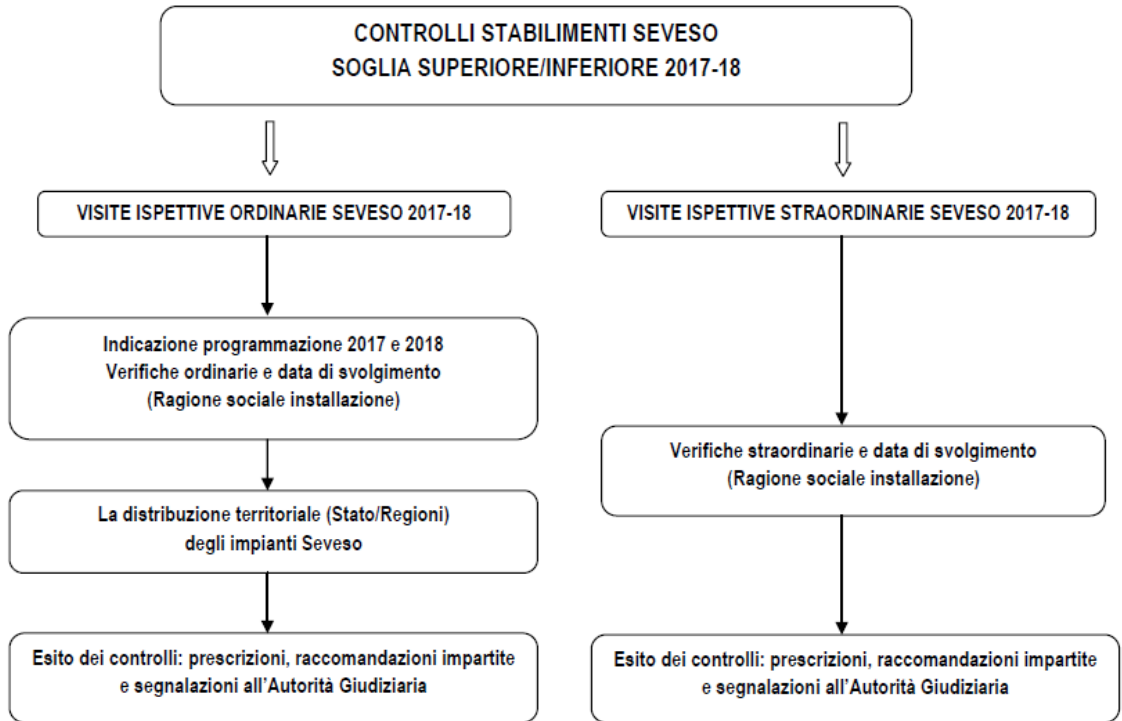


Figura 2 Schema controlli ordinari/straordinari Seveso

3 AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA STATALE

3.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE STRUTTURALI UMANE DI ISPRA PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA STATALI

L'attività di controllo degli impianti soggetti al rispetto dell'autorizzazione integrata ambientale di competenza statale, che comporta genericamente sia attività di verifica documentale, sia attività di verifica presso le installazioni, viene garantita da ISPRA in qualità di amministrazione competente al controllo ai sensi

dell'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Per tale attività, nel 2017 e nel 2018 è stato coinvolto il Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive di ISPRA costituito da personale dedicato all'attività di controllo e da personale dedicato alle attività di supporto amministrativo.

Le tabelle sotto riportate evidenziano sinteticamente le risorse umane di ISPRA che nel 2017 e nel 2018 sono state dedicate all'attività di controllo.

Tabella 4 - Risorse umane impegnate nelle attività di controllo AIA svolte da ISPRA. Fonte: ISPRA

IMPIANTI AIA VIGILATI N.	ATTIVITA' AIA 2017	PERSONALE ISPRA DEDICATO
	Attività di vigilanza e controllo	19
177	Attività di supporto*	5
	Attività di campionamento e misura in campo	na
	Attività di analisi in laboratorio	na

* Per supporto si intende il personale assegnato al protocollo documenti entrata/uscita, gestione missioni, archivi e documenti e supporto alla programmazione attività ispettive

Tabella 5 - Risorse umane impegnate nelle attività di controllo AIA svolte da ISPRA. Fonte: ISPRA

IMPIANTI AIA VIGILATI N.	ATTIVITA' AIA 2018	PERSONALE ISPRA DEDICATO
	Attività di vigilanza e controllo	28
169	Attività di supporto*	5
	Attività di campionamento e misura in campo	na
	Attività di analisi in laboratorio	na

* Per supporto si intende il personale assegnato al protocollo documenti entrata/uscita, gestione missioni, archivi e documenti e supporto alla programmazione attività ispettive

Non sono state riportate indicazioni relative alle attività di campionamento e analisi per le quali ISPRA, come già evidenziato nel capitolo 2, si avvale delle Agenzie territorialmente competenti, secondo specifiche convenzioni e ai sensi di quanto disposto dall'art. 29-*decies* comma 11 del D.Lgs. 152/06. Al 31/12/2017 gli impianti in possesso dell'AIA statale sono 177 dislocati su tutto il territorio nazionale. Al 31/12/2018 gli impianti in possesso dell'AIA statale sono 168 dislocati su tutto il territorio nazionale.

Le attività di campionamento ed analisi presso le installazioni di competenza statale sono definite di

concerto con le Agenzie regionali nell'ambito della programmazione annuale dei controlli. Le Tabelle 6 e 7 mettono in evidenza l'attività svolta dalle Agenzie nei siti AIA sottoposti a ispezioni ordinarie programmate nell'anno di riferimento: il valore riportato in tabella è un dato cumulativo che rappresenta l'impegno profuso per l'anno 2017 e per l'anno 2018 del SNPA del territorio nazionale con ISPRA e indica il numero massimo e il numero minimo di parametri analizzati nelle diverse matrici ambientali e nelle diverse installazioni poste al controllo.

Tabella 6 - Attività di campionamento e analisi: rapporto ispezioni svolte AIA/parametri analizzati. Fonte: ISPRA

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	VISITE ISPETTIVE SVOLTE 2017	N. PARAMETRI ANALIZZATI 2017
Attività di analisi	75	0-2000

Tabella 7 - Attività di campionamento e analisi: rapporto ispezioni svolte AIA/parametri analizzati. Fonte: ISPRA

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	VISITE ISPETTIVE SVOLTE 2018	N. PARAMETRI ANALIZZATI 2018
Attività di analisi	97	0-2500

Le risorse finanziarie presenti in ISPRA per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sono assegnate al Servizio incaricato in funzione della pianificazione territoriale approvata annualmente e pubblicata dal MATTM e ISPRA sulla base delle indicazioni delle ARPA (come da D.Lgs. 42/2014). Tali risorse sono relative ai versamenti MATTM a ISPRA sulla base delle tariffe controlli che i Gestori versano annualmente al Ministero delle Economie e delle Finanze (MEF) secondo le modalità previste dal DM 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (G. U. 22 settembre 2008, n. 222). Dal MEF tali entrate sono trasferite al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del

Mare (MATTM) e successivamente a ISPRA. La quota annuale entrante costituisce il fabbisogno finanziario disponibile per l'attività di vigilanza e controllo che ISPRA effettua su impianti AIA di competenza statale, intesa sia come verifica documentale in sede sia come visite ispettive presso gli impianti soggetti a controllo.

Secondo, inoltre, quanto disposto dalla convenzione con le ARPA/APPA una percentuale di detta entrata viene da ISPRA corrisposta alle Agenzie per le attività di ispezione, campionamento ed analisi, rendicontate dalle Agenzie in note di debito dove sono esplicitamente indicate le spese sostenute.

Nella Tabella 8 e 9 sono riassunte a consuntivo le risorse umane e finanziarie dedicate, per l'anno 2017 e per l'anno 2018.

Tabella 8 - Risorse finanziarie assegnate ai controlli AIA. (Fonte: ISPRA)

RISORSE FINANZIARIE 2017		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SPESA (EURO)	RISORSE DEDICATE (MESI UOMO)
Attività di vigilanza e controllo	337.795,84	250

Tabella 9 - Risorse finanziarie assegnate ai controlli AIA. Fonte: ISPRA

RISORSE FINANZIARIE 2018		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SPESA (EURO)	RISORSE DEDICATE (MESI UOMO)
Attività di vigilanza e controllo	621.910,95	270

3.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI IMPIANTI DI COMPETENZA STATALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)

3.2.1 La programmazione delle visite ispettive ordinarie AIA presso impianti di competenza statale

La programmazione delle visite ispettive presso gli impianti soggetti al rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza statale, ovvero appartenenti alle categorie dell'Allegato XII alla parte II del D.Lgs. 152/06, è normalmente effettuata da ISPRA in accordo con le Agenzie Regionali/Provinciali territoriali ed è formulata sulla base della frequenza dei controlli a carico di ISPRA/ARPA indicata nelle specifiche autorizzazioni integrate o nella proposta di Piano regionale elaborato ai sensi dell'art. 29 decies comma 11 bis, e degli esiti delle visite ispettive precedenti.

In alcuni casi le verifiche ispettive presso alcuni impianti sono programmate più volte nell'anno per tenere conto di specifiche disposizioni normative, come nel caso dell'ILVA di Taranto (4 l'anno).

La programmazione riporta anche la previsione di specifiche attività di campionamento e analisi delle diverse matrici ambientali da effettuarsi nell'ambito della

visita ispettiva secondo le disponibilità dell'Agenzia Regionale che effettua le suddette attività analitiche.

Tali attività riguardano principalmente le matrici di aria, acqua e rifiuti; la voce "altro" è riferita alle verifiche su altre matrici ambientali quali acque sotterranee, rumore, radioattività o altro.

Generalmente la programmazione delle visite ispettive delle installazioni AIA statali indica un periodo approssimativo nel quale sarà condotta la visita suddiviso in trimestri; il prospetto così impostato viene inviato da ISPRA, sotto forma di proposta, all'Autorità Competente che lo adotta e lo pubblica sul sito del www.aia.minambiente.it all'inizio dell'anno di interesse.

Il gruppo ispettivo, nelle visite presso le installazioni di competenza statale, è normalmente costituito dal personale ispettivo di ISPRA e dell'agenzia regionale territorialmente competente, in virtù della convenzione stipulata tra ISPRA e le Agenzie territoriali, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 del D.Lgs. 152/06, come già indicato nel capitolo 2. Negli anni 2017-2018 in un solo caso l'ispezione è stata effettuata da esperti ARPA sulla base del mandato di ISPRA.

Nelle tabelle 10 e 11 è riportato l'elenco degli impianti soggetti ad AIA statale inseriti nella programmazione relativa ai controlli previsti per l'anno 2017 e per l'anno 2018 e pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente.

Per ognuno di essi è riportata anche l'indicazione della data di avvio e di conclusione delle ispezioni, se disponibile.

Tabella 10 - Programmazione visite ispettive ordinarie anno 2017 in impianti di competenza statale. (Fonte: ISPRA)

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2017							CONTROLLI	
	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	REGIONE	TIPOLOGIA INSTALLAZIONE	ARIA	ACQUA	RIFIUTI		ALTRO
Termica Celano	AQ	Abruzzo	Centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativa di Celano						18/05/2017
Ergosud S.p.A.	KR	Calabria	Centrale termoelettrica Ergosud di Scandale						Non effettuata nella programmazione corrente
S.E.F. S.r.l. (Società Enipower Ferrara S.r.l.)	FE	Emilia Romagna	Centrale Termoelettrica SEF di Ferrara	SI	SI				25-26/10/2017
Yara Italia S.p.A.	FE	Emilia Romagna	Impianto di produzione Ammoniaca e Urea YARA		SI				19-21/09/2017
A2A gencogas S.p.A.	PC	Emilia Romagna	Centrale Termoelettrica di Piacenza	SI	SI				21/06/2017
Enel Produzione S.p.A.	PC	Emilia Romagna	Impianto ciclo combinato di La Casella - Castel San Giovanni						21/02/2017
Versalis S.p.A.	RA	Emilia Romagna	Stabilimento di Ravenna	SI	SI				23-24 e 26/05/2017
Yara Italia S.p.A.	RA	Emilia Romagna	Impianto chimico per la produzione di concimi granulari e liquidi, acido nitrico e nitrato di ammonio granulare e liquido.	SI	SI				14-16/11/2017
A2A Energie Future SPA	GO	Friuli Venezia Giulia	Centrale termoelettrica di Monfalcone	SI	SI				20/10/2017

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2017							CONTROLLI	
	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	REGIONE	TIPOLOGIA INSTALLAZIONE	ARIA	ACQUA	RIFIUTI		ALTRO
Siderurgica Triestina S.r.l. (ex Elettra Produzione S.r.l.)	TS	Friuli Venezia Giulia	Centrale di Servola		SI				24/11/2017
Sorgenja Power S.p.A.	LT	Lazio	Sorgenja Power S.p.A.	SI	SI				03/07/2017
Tirreno Power S.p.A.	RM	Lazio	Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia		SI				24/07/2017
Enel Produzione S.p.A.	GE	Liguria	Centrale termoelettrica di Genova	SI	SI				23/11/2017
Iplom S.p.A.	GE	Liguria	Raffineria di Busalla	SI	SI	SI			29-30/03/2017
ENEL Produzione S.p.A.	GE	Liguria	Centrale termoelettrica UB Genova via All'Idroscalo - Ponte San Giorgio	SI	SI				23/11/2017
Enel Produzione S.p.A.	SP	Liguria	Centrale Termoelettrica Eugenio Montale di La Spezia	SI	SI				27-28/09/2017
Tirreno Power S.p.A.	SV	Liguria	Centrale termoelettrica di Vado Ligure	SI	SI				25-27/09/2017
EP Produzione S.p.A.	LO	Lombardia	Centrale termoelettrica						19/07/2017
A2A S.p.A.	MI	Lombardia	Centrale termoelettrica di Cassano d'Adda (ex AEM)						22/03/2017
Enipower Mantova S.p.A.	MN	Lombardia	Stabilimento di Mantova						30/05/2017
EP Produzione S.p.A.	MN	Lombardia	Centrale Termoelettrica di Ostiglia						12/07/2017
IES - Italiana Energia e Servizi S.p.A.	MN	Lombardia	Raffineria di Mantova						16/11/2017

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2017							CONTROLLI	
	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	REGIONE	TIPOLOGIA INSTALLAZIONE	ARIA	ACQUA	RIFIUTI		ALTRO
Enipower S.p.A.	PV	Lombardia	Centrale termoelettrica di Ferrera Erbognone						30/05/2017
Api Raffineria di Ancona S.p.A.	AN	Marche	Raffineria API di Falconara Marittima						05-06/12/2017
ENI S.p.A.	AN	Marche	Piattaforma Barbara T, T2 e C		SI				19-21/07/2017
API Anonima Petroli Italiana S.p.A. (ex API Energia S.p.A.)	AN	Marche	API - Raffineria di Ancona - Falconara Marittima						05/12/2017
ESSECO S.r.l.	NO	Piemonte	Impianto Chimico ESSECO S.r.l. di S.Martino Trecate	SI	SI				18/07/2017
Sarpom S.r.l.	NO	Piemonte	Raffineria di Trecate	SI	SI				03-04/10/2017
A2A Gencogas S.p.A.	TO	Piemonte	Centrale termoelettrica di Chivasso	SI					11-13/10/2017
EDF Fenice S.p.A.	TO	Piemonte	Centrale termoelettrica di Mirafiori						22-24/08/2017
Iren Energia S.p.A.	TO	Piemonte	Centrale termoelettrica di Moncalieri						14-17/02/2017
Iren Energia S.p.A.	TO	Piemonte	Centrale termoelettrica di Torino Nord	SI					26-28/09/2017
Hydrochem Italia srl	VB	Piemonte	Impianto chimico di Pieve Vergonte	SI	SI				01/06/2017
Snam Rete Gas S.p.A.	VB	Piemonte	Centrale di compressione gas di Masera	SI					10-11/10/2017
E.P. Produzione S.p.A.	VC	Piemonte	Centrale termoelettrica di Livorno Ferraris	SI	SI				09-11/10/2017
Ital. Bi. Oil srl con sede legale in via Orti 1/A - 37050 San	BA	Puglia	Impianto chimico per la produzione di estere metilico da oli	SI	SI	SI	SI		20-21/11/2017

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2017							CONTROLLI	
	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	REGIONE	TIPOLOGIA INSTALLAZIONE	ARIA	ACQUA	RIFIUTI		ALTRO
Pietro di Morubio (VR)			vegetali sito in Monopoli (BA)						
SORGENIA PUGLIA S.p.A.	BA	Puglia	Centrale termoelettrica a ciclo combinato di Modugno	SI	SI		SI	7-8/03/2017	
BASELL POLIOLEFINE ITALIA S.r.l.	BR	Puglia	Impianto chimico – Stabilimento di Brindisi	SI	SI	SI	SI	21/11/2017	
A2A ENERGIE FUTURE S.p.A.	BR	Puglia	Centrale ex EDIPOWER di Brindisi dal 12/07/16 A2A ENERGIE FUTURE s.p.a.	SI	SI	SI		Non effettuata nella programmazione corrente	
ENEL Produzione S.p.A.	BR	Puglia	Centrale Termoelettrica “Federico II” di Brindisi	SI	SI	SI	SI	19-21/09/2017	
Versalis S.p.A.	BR	Puglia	Stabilimento di Brindisi	SI	SI	SI	SI	12-15/06/2017	
En Plus S.r.l.	FG	Puglia	Centrale termoelettrica di San Severo	SI	SI			25-26/05/2017	
ILVA SpA in Amministrazione Straordinaria ^a	TA	Puglia	Stabilimento Siderurgico ILVA di Taranto	SI	SI	SI	SI	18-20/07/2017; 25-27/10/2017; 29/11- 1/12/2017	
ENI S.p.A.	TA	Puglia	Raffineria di Taranto	SI	SI	SI	SI	11/09/2017	
ENEL SpA	CA	Sardegna	Centrale termoelettrica di Assemini					03-04/08/2017	
Sarlux Srl	CA	Sardegna	Complesso Raffineria, IGCC e Impianti Nord		SI			16-18/05/2017	
Fluorsid S.p.A.	CA	Sardegna	Impianto chimico Assemini (Cagliari) - Località Macchiarreddu - Via Seconda Strada Est					04/07/2017	

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2017							CONTROLLI	
	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	REGIONE	TIPOLOGIA INSTALLAZIONE	ARIA	ACQUA	RIFIUTI		ALTRO
Portovesme s.r.l.	CI	Sardegna	Impianto di produzione acido solforico nuovo polo di Portoscuso						-
Fiume Santo SpA	SS	Sardegna	Centrale (EX E.ON) di Fiume Santo						19-21/06/2017
Versalis	SS	Sardegna	Porto Torres						07/11/2017
Enel Produzione S.p.A.	AG	Sicilia	Centrale termoelettrica						-
A2A energiefuture S.p.A.	ME	Sicilia	Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela		SI				21-23/03/2017
Raffineria di Milazzo S.C.p.A.	ME	Sicilia	Raffineria di Milazzo		SI				08-10/08/2017
Snam rete gas S.p.A.	ME	Sicilia	Centrale di compressione gas di Messina						27/12/2017
Termica Milazzo SRL	ME	Sicilia	Centrale Termoelettrica Termica Milazzo		SI				26/09/2017
Edison S.p.A.	RG	Sicilia	Concessione di Coltivazione C.C6.EO - Complesso Produttivo Vega A e Piattaforma Vega B						4-5/10/2017
ESSO	SR	Sicilia	Stabilimento di Augusta						23/11/2017
ISAB S.r.l. (ex ISAB ENERGY S.r.l.)	SR	Sicilia	Impianto di Gassificazione a Ciclo Combinato (IGCC) - Priolo Gargallo (SR)		SI				19/12/2017
ISAB S.r.l.	SR	Sicilia	Raffineria Impianti Nord e Impianti Sud -Priolo Gargallo (SR)						04/07/2017

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2017							CONTROLLI
RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	REGIONE	TIPOLOGIA INSTALLAZIONE	ARIA	ACQUA	RIFIUTI	ALTRO	DATA
ISAB S.r.l.	SR	Sicilia	Complesso raffinerie (Impianti Nord + Sud + Impianto IGCC) - Priolo Gargallo (SR)		SI			03/07/2017
ISAB S.r.l.	SR	Sicilia	ISAB - CTE Impianti SUD - Priolo Gargallo (SR)					21/12/2017
ISAB S.r.l.	SR	Sicilia	ISAB - Raffinerie Impianti Sud - Priolo Gargallo (SR)					Da completare
SASOL ITALY S.p.A.	SR	Sicilia	Stabilimento di Augusta		SI			28/11/2017
Versalis S.p.A.	SR	Sicilia	Stabilimento di Priolo Gargallo		SI			21/11/2017
Enel Produzione SpA	AR	Toscana	Unità di Business Santa Barbara di Cavriglia					Non effettuata nella programmazione corrente
SNAM RETE GAS	AR	Toscana	Centrale di compressione gas di Terranuova					28/02/2017; 01/03/2017
EDISON SPA fino al 16/11/2016	LI	Toscana	EDISON SPA, dal 16/11/2016 BERTOCCI MONTAGGI srl					Non effettuata nella programmazione corrente
Enipower S.p.A.	LI	Toscana	Centrale di Livorno					22/11/2017
Ineos Manufacturing Italia S.p.A.	LI	Toscana	Impianto chimico di Rosignano Solvay					02/11/2017
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A. - INOVYN Produzione Italia S.p.A.	LI	Toscana	Stabilimento di Rosignano Marittimo	SI	SI			18-21/09/2017
Eni s.p.a. Divisione Refining &	LI	Toscana	Raffineria di Livorno e Collesalveti					15-30/05/2017

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2017							CONTROLLI	
	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	REGIONE	TIPOLOGIA INSTALLAZIONE	ARIA	ACQUA	RIFIUTI		ALTRO
Marcheting and Chemicals									
OLT Offshore LNG Toscana S.p.A.	LI	Toscana	Terminale di Rigassificazione GNL off- shore "FSRU Toscana"		SI				10/07/2017
ROSEN ROSIGNANO ENERGIA S.p.A.	LI	Toscana	ROSEN ROSIGNANO ENERGIA S.p.A.						14/03/2017
ENEL produzione S.p.A.	PG	Umbria	Centrale Termoelettrica di Pietrafitta						Non effettuata nella programmazio ne corrente
Terminale GNL Adriatico S.r.l.	RO	Veneto	Rigassificatore Adriatic LNG						23/10/2017
SNAM RETE GAS	TV	Veneto	Centrale di compressione gas di Istrana						06/12/2017
Arkema S.r.l.	VE	Veneto	Stabilimento di Porto Marghera						23-26/06/2017
Edison S.p.A.	VE	Veneto	Centrale termoelettrica di Marghera Azotati						27/03/2017
Edison S.p.A.	VE	Veneto	Centrale termoelettrica di Marghera Levante	SI					30/11/2017
ENEL produzione S.p.A.	VE	Veneto	Centrale termoelettrica di Fusina	SI			SI		06-07/11/2017
ENI S.p.A.	VE	Veneto	Raffineria di Venezia						19-21/09/2017
MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.	VE	Veneto	Stabilimento di Marano Veneziano	SI	SI				28/03/2017
Versalis S.p.A.	VE	Veneto	Impianto Versalis (ex Polimeri Europa) "Centrale Termoelettrica (sa1/s) e	SI					22/05/2017

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2017							CONTROLLI
RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	REGIONE	TIPOLOGIA INSTALLAZIONE	ARIA	ACQUA	RIFIUTI	ALTRO	DATA
			Produzione di prodotti chimici" di Porto Marghera					
Totale ispezioni programmate								85
Totale ispezioni effettuate								75
a Nel 2017 sono state effettuate 3 ispezioni nello stabilimento ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria								
b Nella colonna "data" è riportata la data di avvio e di conclusione delle ispezioni, se disponibile. In alcuni casi viene registrata solo la data di avvio dell'ispezione. Negli altri casi l'ispezione relativa alla programmazione corrente non è stata effettuata oppure risulta da completare.								

Tabella 11 - Programmazione visite ispettive ordinarie anno 2018 in impianti di competenza statale. Fonte: ISPRA

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2018							CONTROLLI
Ragione sociale	Provincia	Regione	Tipologia installazione	Aria	Acqua	Rifiuti	Altro	Data ^b
EDISON S.p.A. Piattaforma OFF SHORE Rospo Mare B	CB	Abruzzo	Piattaforma OFF-SHORE Mare Adriatico, 11,5 miglia dalla Costa di Termoli (CB)					3° trimestre 2018
SNAM Rete Gas – Unità Gestione impianti	CS	Calabria	Centrale di compressione gas di Tarsia					Non effettuata nella programmazione corrente
ENEL Produzione S.p.A.	CS	Calabria	Centrale Termoelettrica – CTE Unità di Business Rossano Calabro					28-30/08/2018
Edison S.p.A.	CZ	Calabria	Impianto CTE Edison S.p.A. di Simeri Cricchi					17-19/12/2018
Ergosud S.p.A.	KR	Calabria	Centrale termoelettrica di Scandale					10-12/07/2018
Snam Rete Gas	BN	Campania	Centrale compressione gas di Melizzano					22/11/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2018							CONTROLLI	
	Ragione sociale	Provincia	Regione	Tipologia installazione	Aria	Acqua	Rifiuti		Altro
Calenia Energia S.p.A.	CE	Campania	Centrale Termoelettrica di Sparanise						24-25/10/2018, 31/10/2018
SET S.p.A.	CE	Campania	Centrale a ciclo combinato da 400MWe di Teverola						05/11/2018
Tirreno Power S.p.A.	NA	Campania	Centrale termoelettrica "Napoli Levante"						05-06/09/2018
SNAM Rete gas	SA	Campania	Centrale di Compressione SNAM di Montesano						01-02/02/2018
Basell Poliolefine S.r.l.	FE	Emilia-Romagna	Impianto Basell Poliolefine Italia di Ferrara	SI	SI				26-28/06/2018
Snam Rete Gas	FE	Emilia-Romagna	Centrale di compressione gas di Poggio Renatico	SI	SI				19-20/11/2018
A2A Gencogas S.p.A.	PC	Emilia-Romagna	Centrale Termoelettrica di Piacenza						14/02/18 - 15/03/18
ENEL Produzione S.p.A.	PC	Emilia-Romagna	Impianto ciclo combinato di La Casella - Castel San Giovanni	SI	SI				08-9/05/2018
ENEL Produzione S.p.A.	RA	Emilia-Romagna	Centrale Termoelettrica di Porto Corsini		SI				22-23/05/2018
Versalis S.p.A.	RA	Emilia-Romagna	Stabilimento di Ravenna	SI					23-26/10/2018
A2A Energiefuture S.p.A.	GO	Friuli Venezia Giulia	Centrale Termoelettrica di Monfalcone	SI					06-07/03/18
Arvedi S.p.A	TS	Friuli Venezia Giulia	Centrale Termoelettrica Acciaieria Arvedi						29-31/05/2018
Edison S.p.A.	UD	Friuli Venezia Giulia	Centrale Termoelettrica di Torviscosa	SI	SI				30/05/2018
SNAM rete Gas S.p.A.	UD	Friuli Venezia Giulia	Centrale di compressione gas di Malborghetto	SI					14/03/2018; 22/03/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2018							CONTROLLI	
	Ragione sociale	Provincia	Regione	Tipologia installazione	Aria	Acqua	Rifiuti		Altro
Mater-Biopolymer S.r.l. (ex M&G Polimeri Italia S.p.A)	FR	Lazio	Stabilimento di Patrica	SI	SI				29-30/11/2018
ENEL Produzione S.p.A.	RM	Lazio	Centrale ENEL di Torrevaldaliga Nord - Civitavecchia	SI					19-21/02/18
ENEL Produzione S.p.A.	VT	Lazio	Impianto Termoelettrico di Montalto di Castro "Alessandro Volta"						04-06/06/2018
Iplom S.p.A.	GE	Liguria	Raffineria di Busalla	SI	SI				11-12/12/2018
Enel Produzione S.p.A.	SP	Liguria	Centrale Termoelettrica Eugenio Montale - La Spezia	SI	SI				10-11/12/2018
Tirreno Power S.p.A.	SV	Liguria	Centrale Termoelettrica di Vado Ligure	SI	SI				13-14/12/2018
A2A Calore & Servizi S.r.l.	BS	Lombardia	Centrale LAMARMORA di Brescia						27/11/2018
Iren S.p.A.	MI	Lombardia	Centrale Termoelettrica di Turbigo						10/04/2018
A2A Gencogas Centrale di Ponti sul Mincio	MN	Lombardia	Centrale termoelettrica Ponti sul Mincio						27/06/2018
A2A Gencogas S.p.A.	MN	Lombardia	Centrale Termoelettrica di Sermide						03/05/2018
SADEPAN Chimica S.r.l	MN	Lombardia	Stabilimento di Viadana						03/09/2018
Versalis S.p.A.	MN	Lombardia	Stabilimento di Mantova						20/11/2018
ENI S.p.A.	PV	Lombardia	Raffineria di Sannazzaro De' Burgondi						15/05/2018
EniPower S.p.A.	PV	Lombardia	Centrale Termoelettrica di Ferrera Erbognone						Non effettuata nella programmazione corrente
API Raffineria di Ancona S.p.A.	AN	Marche	Api Raffineria di Ancona Falconara Marittima; Impianto API Anonima						18-21/12/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2018							CONTROLLI
Ragione sociale	Provincia	Regione	Tipologia installazione	Aria	Acqua	Rifiuti	Altro	Data ^b
			Petroli Italiana - Ex IGCC di Falconara Marittima ora impianto ciclo combinato gas naturale (unica AIA)					
ENI S.p.A.	AN	Marche	ENI-Piattaforma Barbara T e T2 - Largo di Ancona					28-30/08/2018;
Edison S.p.A.	CB	Molise	Piattaforma OFF SHORE Campo Rospo Mare (Termoli)					11-13/07/2018
Sorgenia Power S.p.A. Termoli	CB	Molise	Centrale Termoelettrica di Termoli		SI			18-19/04/2018
ENEL Produzione S.p.A.	CB	Molise	Centrale Termoelettrica di Larino	SI				11-12/12/2018
ESSECO S.r.l.	NO	Piemonte	Stabilimento ESSECO di San Martino di Trecate	SI	SI			10/10/2018
Sarpom S.r.l.	NO	Piemonte	Raffineria di Trecate	SI	SI			02-04/10/2018
EDF Fenice S.p.A.	TO	Piemonte	Centrale Termoelettrica di Mirafiori	SI				14-15/02/18
Engie Produzione S.p.A.	TO	Piemonte	Centrale Termoelettrica di Leini		SI	SI	SI	06-07/02/18
Iren Energia S.p.A.	TO	Piemonte	Centrale Termoelettrica di Moncalieri	SI				18/04/2018
Iren Energia S.p.A.	TO	Piemonte	Centrale Termoelettrica di Torino Nord					22-23/05/2018
Plastipak Italia Preforme S.r.l.	VB	Piemonte	Stabilimento di Verbania (ex Europa Preforme)	SI	SI	SI	SI	27-28/11/2018
Hydrochem Italia S.r.l.	VB	Piemonte	Impianto chimico di Pieve Vergonte					28-29/11/2018
SNAM Rete Gas S.p.A.	VB	Piemonte	Centrale di compressione gas di Maserà					20/09/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2018							CONTROLLI	
	Ragione sociale	Provincia	Regione	Tipologia installazione	Aria	Acqua	Rifiuti		Altro
ITAL BI OIL S.r.l.	BA	Puglia	Impianto chimico della Società ITAL BI OIL Srl sito nel comune di Monopoli	SI	SI				09-12/10/2018
Ital Green Energy S.r.l. Gruppo Marseglia S.p.A.	BA	Puglia	Centrale Termoelettrica di Monopoli	SI	SI				18-20/04/2018; 3-4/05/2018
A2A Energiefuture S.p.A.	BR	Puglia	Centrale Termoelettrica di Brindisi	SI	SI				27-29/03/2018
EniPower S.p.A.	BR	Puglia	Impianto Centrale Termoelettrica di Brindisi	SI	SI				16-18/07/2018
Versalis S.p.A.	BR	Puglia	Impianto Versalis (ex Polimeri Europa) di Brindisi	SI	SI				18-20/09/2018
Edison S.p.A.	FG	Puglia	Centrale Termoelettrica a ciclo combinato di Candela	SI	SI				13-15/03/18
Arcelormittal Italy Energy S.r.l.	TA	Puglia	Centrale Taranto Energia (ex Edison)	SI	SI				14-17/05/2018
ILVA S.p.A. in amm. Straordinaria (fino la 31/10/2018); Arcelor Mittal Italia S.p.A. (dal 01/11/2018) ^a	TA	Puglia	Stabilimento Siderurgico Arcelor Mittal Italia (ex Ilva)	SI	SI	SI	SI		27-29/03/2018; 19-21/06/2018; 09-12/10/2018; 12-13/12/2018
Sasol Italy S.p.A.	CA	Sardegna	Industria chimica Sasol S.p.A. di Sarroch						27-30/11/2018
Sarlux srl	CA	Sardegna	Impianto Complesso "Raffineria + IGCC" Sarroch						05-07/03/18
Portovesme S.r.l.	CI	Sardegna	Impianto di produzione acido solforico nuovo polo di Portoscuso						19-21/02/18
ENEL Produzione S.p.A	CI	Sardegna	Centrale ENEL PORTOSCUSO						07-09/05/2018
Ottana Polimeri S.r.l.	NU	Sardegna	Impianto Chimico Ottana Polimeri Srl di Ottana						17-18/10/2018
Fiume Santo S.p.A.	SS	Sardegna	Centrale Termoelettrica di Fiume Santo						08-10/10/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2018							CONTROLLI	
	Ragione sociale	Provincia	Regione	Tipologia installazione	Aria	Acqua	Rifiuti		Altro
Versalis S.p.A.	SS	Sardegna	Stabilimento chimico e centrale termoelettrica di Porto Torres						11-13/12/2018
ENEL Produzione S.p.A.	AG	Sicilia	Centrale Termoelettrica di Porto Empedocle	SI	SI	SI	SI		06-08/02/2018
Snam Rete Gas S.p.A.	EN	Sicilia	Centrale di compressione gas						15-16/05/2018
A2A Energiefuture S.p.A. (ex Edipower)	ME	Sicilia	Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela		SI				13-15/02/18
Raffineria di Milazzo S.C.p.A.	ME	Sicilia	Raffineria di Milazzo		SI				09-13/04/2018
Termica Milazzo S.r.l.	ME	Sicilia	Centrale Termoelettrica di Milazzo		SI				18-20/09/2018
ENEL Produzione S.p.A.	PA	Sicilia	Centrale ENEL di Termini Imerese		SI		SI		29-31/10/2018
Edison S.p.A.	RG	Sicilia	Complesso Produttivo Vega A e Piattaforma Vega B EDISON di Pozzallo		SI				11-14/06/2018
AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.r.l.	SR	Sicilia	Impianto di produzione idrogeno di Priolo Gargallo		SI	SI			10-11/12/2018
ENEL Produzione S.p.A.	SR	Sicilia	Centrale ENEL "Archimede" di Priolo Gargallo		SI	SI			26/02/2018
ERG Power S.r.l.	SR	Sicilia	Centrale termoelettrica di Priolo Gargallo		SI	SI			28/02-02/03/2018
ESSO ITALIANA S.r.l.	SR	Sicilia	Raffineria di Augusta	SI	SI	SI			28-30/11/2018
ISAB S.r.l.	SR	Sicilia	Raffineria ISAB Impianti Nord di Priolo Gargallo	SI	SI	SI			02-06/07/2018
ISAB S.r.l.	SR	Sicilia	Raffineria ISAB Impianti Sud di Priolo Gargallo	SI	SI	SI			08-11/01/18
ISAB S.r.l.	SR	Sicilia	ERG Nuove Centrali Impianti SUD		SI	SI			12-14/12/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2018							CONTROLLI	
	Ragione sociale	Provincia	Regione	Tipologia installazione	Aria	Acqua	Rifiuti		Altro
Sasol Italy S.p.A.	SR	Sicilia	Stabilimento di Augusta	SI	SI	SI			13-16/11/2018
Versalis S.p.A.	SR	Sicilia	Impianto Versalis di Priolo Gargallo	SI	SI	SI			10-12/12/2018
Snam Rete Gas	AR	Toscana	Centrale di compressione gas di Terranuova	SI					03/12/2018
ENEL Produzione S.p.A.	AR	Toscana	Centrale ENEL Santa Barbara di Cavriglia	SI	SI				26-28/09/2018
Nuova Solmine S.p.A. - Impianto Chimico	GR	Toscana	Nuova Solmine S.p.A. – Impianto Chimico	SI	SI				24-27/07/2018
ENI S.p.A.	LI	Toscana	Centrale ENIPOWER di Collesalveti	SI	SI				17-19/10/2018
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.-e INOVYN Produzione Italia S.p.A.	LI	Toscana	Stabilimento di Rosignano Marittimo	SI	SI				19-22/06/2018
Ineos Manufacturing Italia S.p.A.	LI	Toscana	Impianto chimico di Rosignano Solvay		SI				11-13/04/2018
ENI S.p.A.	LI	Toscana	Raffineria di Livorno	SI					14-18/05/2018
ENGIE Produzione S.p.A. ex Roselectra	LI	Toscana	Centrale Termoelettrica a CC da 400 MW	SI	SI				21-23/02/2018
Solvay Chimica Italia S.p.A.	LI	Toscana	Centrale Solvay ex Rosen di Rosignano Marittimo	SI	SI				19-21/02/2018
ENEL Produzione S.p.A.	PG	Umbria	Centrale "Piero Vannucci" di Gualdo Cattaneo	SI					05-6/12/2018
ENEL Produzione S.p.A.	PG	Umbria	Centrale Termoelettrica di Pietrafitta	SI					27-29/03/2018
SNAM Rete Gas S.p.A.	TV	Veneto	Centrale di compressione Gas di Istrana						17-18/12/2018
Arkema S.r.l	VE	Veneto	Stabilimento di Porto Marghera						18-19/04/2018
Edison S.p.A	VE	Veneto	Centrale Termoelettrica di Marghera Azotati	SI					10/04/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA STATALI 2018							CONTROLLI
	Provincia	Regione	Tipologia installazione	Aria	Acqua	Rifiuti	Altro	
Edison S.p.A.	VE	Veneto	Centrale Termoelettrica di Marghera Levante					19-20/12/2018
ENI S.p.A.	VE	Veneto	Raffineria ENI S.p.A. di Venezia					20/11/2018
Enel S.p.A.	VE	Veneto	Centrale Termoelettrica Andrea Palladio Enel Fusina S.p.A.	SI				24-26 ottobre 2018
Marchi Industriale S.p.A.	VE	Veneto	Stabilimento Marchi Industriale S.p.A. di Marano Veneziano		SI			14-15/03/2018, 21/03/2018, 5/04/2018
Stabilimento Versalis S.p.A.	VE	Veneto	Stabilimento Polimeri Versalis S.p.A.	SI				19-20/06/2018
Totale ispezioni programmate								101
Totale ispezioni effettuate								97

a Nel 2018 sono state effettuate 4 ispezioni nello stabilimento Arcelor Mittal Italia.

b Nella colonna "data" è riportata la data di avvio e di conclusione delle ispezioni, se disponibile. In alcuni casi viene registrata solo la data di avvio dell'ispezione. Negli altri casi l'ispezione relativa alla programmazione corrente non è stata effettuata oppure risulta da completare.

Di seguito (Tabella 12) si riportano il numero di impianti di competenza statale che nel 2017 e nel 2018 (Tabella 13) erano in possesso dell'AIA, distinti per categorie di

attività (raffinerie, acciaierie, centrali termoelettriche, piattaforme a mare, rigassificatori e impianti chimici), e la loro distribuzione sui diversi territori regionali.

Tabella 12 – Distribuzione tipologia installazioni negli impianti di competenza statale (2017)

Regione	Raffinerie	Acciaierie	CTE	Chimici	Rigassificatori	Reti SNAM	Piattaforme a mare	Totale numero impianti autorizzati	Totale ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni svolte 2017
Abruzzo			2			1	2	5	1	1
Basilicata								0	0	0
Calabria			5			1		6	1	0
Campania			6	1		2		9	0	0
Emilia Romagna	1		5	8		2	3	19	6	6
Friuli Venezia Giulia			3			1		4	2	0
Lazio	1		4	1		1		7	2	2
Liguria	1		3					4	5	5
Lombardia	2		12	3		1		18	6	6
Marche	1		2				3	6	3	3
Molise			3					3	0	0
Piemonte	1		6	3		1		11	9	9
Puglia ^a	1	1	12	3			2	19	11	10
Sardegna	1		6	7				14	6	5
Sicilia	4		11	5		2	2	24	14	12
Toscana	1		9	4	1	1		16	9	7
Trentino Alto Adige								0	0	0
Umbria			1					2	1	0
Valle d'Aosta								0	0	0
Veneto	1		4	3	1	1		10	9	9
Totale	15	1	95	38	2	14	12	177	85	75

^a Nel 2017 sono state effettuate 3 ispezioni nello stabilimento ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

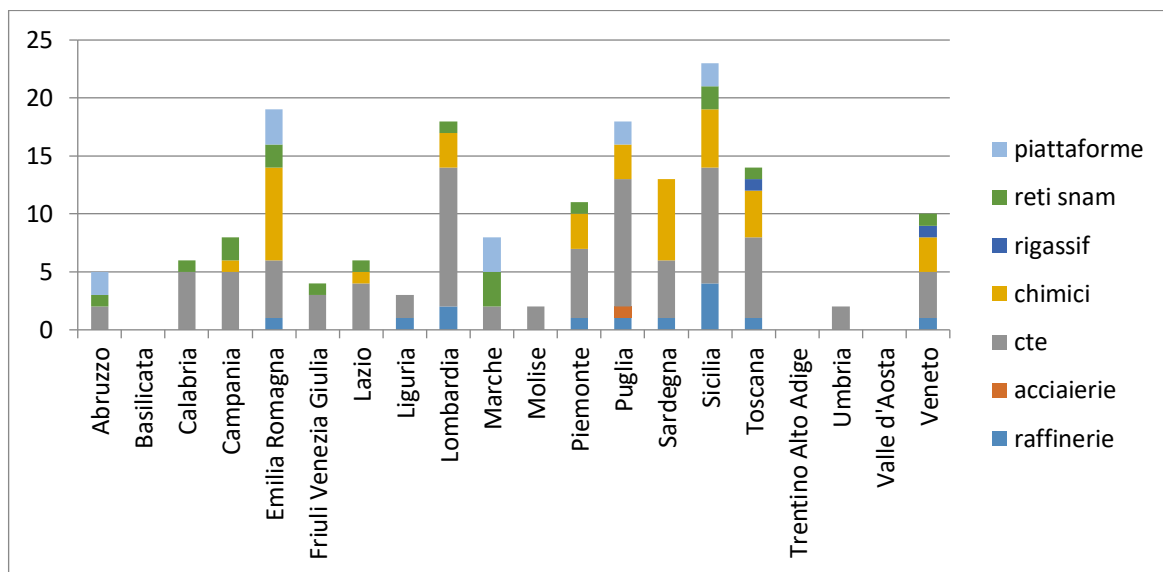


Grafico 1 – Distribuzione tipologia installazioni per Regione anno 2017

Tabella 13 - Distribuzione tipologia installazioni di competenza statale nel territorio nazionale (2018)

Regione	Raffinerie	Acciaierie	CTE	Chimici	Rigassificatori	Reti SNAM	Piattaforme a mare	Totale numero impianti autorizzati	Totale ispezioni ordinarie programmate	Ispezi oni svolte 2018
Abruzzo			2			1	2	5	1	1
Basilicata								0	0	0
Calabria			5			1		6	4	3
Campania			5	1		2		8	5	5
Emilia Romagna	1		5	8		2	3	19	6	6
Friuli Venezia Giulia			3			1		4	4	4
Lazio			4	1		1		6	3	3
Liguria	1		2					3	3	3
Lombardia	2		12	3		1		18	8	7
Marche	1		2				3	6	2	2
Molise			2					2	3	3
Piemonte	1		6	3		1		11	9	7
Puglia ^a	1	1	11	3			2	18	11	11
Sardegna	1		5	7				13	7	7
Sicilia	4		10	5		2	2	23	16	16
Toscana	1		7	4	1	1		14	9	9
Trentino Alto Adige								0	0	0
Umbria			2					2	2	2
Valle d'Aosta								0	0	0
Veneto	1		4	3	1	1		10	8	8
Totale	14	1	87	38	2	14	12	168	101	97

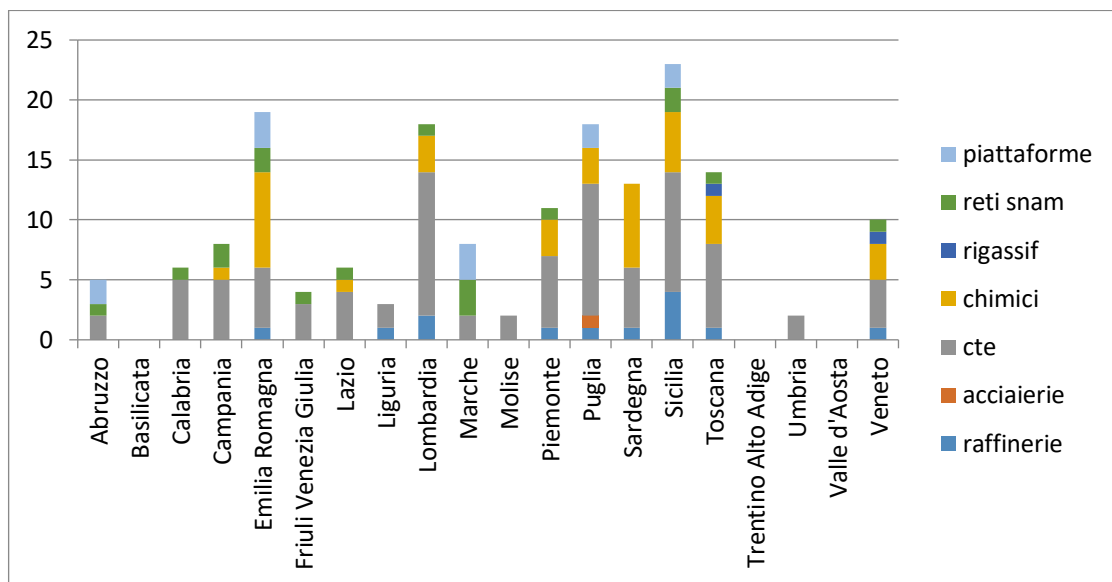


Grafico 2 – Distribuzione tipologia installazioni per Regione anno 2018

3.2.2 Tipologia non conformità accertate

Ex lege le non conformità si distinguono in 2 tipologie in relazione al tipo di regime sanzionatorio applicabile¹, amministrativo o penale.

In realtà, le non conformità fanno riferimento a rilievi oggettivi emersi durante le attività ispettive e a carenze in genere imputabili e/o in applicazioni e/o ritardi temporali che inficiano i dettami di AIA.

Esse sono di rilievo considerato sanabile normalmente con sanzioni amministrative erogate in funzione dei dettami di legge e sono ritenute più gravi di quelle penali,

pur facendo riferimento ugualmente a rilievi emersi in corso di ispezioni si riferiscono a elusione/modifica delle prescrizioni di AIA o alla gestione dei rifiuti.

Le non conformità sanzionate amministrativamente sono quelle indicate nell'art. 29-*quattordices* del D.lgs. 152/06 e s.m.i., commi 2, 6, 7, 8, 9 e 10¹.

Le non conformità invece che comportano una sanzione penale sono quelle indicate ai commi 3, 4 e 5 dello stesso articolo².

Nelle tabelle 14 e 15 è riportata la tipologia delle non conformità relativa al 2017 e al 2018.

¹ Ove si riporta che: "...2. Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall'Autorità Competente.

6. Ferma restando l'applicazione del comma 3, nel caso in cui per l'esercizio dell'impianto modificato è necessario l'aggiornamento del provvedimento autorizzativo, colui il quale sottopone una installazione ad una modifica non sostanziale senza aver effettuato le previste comunicazioni o senza avere atteso il termine di cui all'articolo 29-*nonies*, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro.

7. È punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 euro a 52.000 euro il gestore che omette di trasmettere all'Autorità competente la comunicazione prevista all'articolo 29-*decies*, comma 1, nonché il gestore che omette di effettuare le comunicazioni di cui all'articolo 29-*undecies*, comma 1, nei termini di cui al comma 3 del medesimo articolo 29-*undecies*.

8. È punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.500 euro a 11.000 euro il gestore che omette di comunicare all'Autorità Competente, all'ente responsabile degli accertamenti di cui all'articolo 29-*decies*, comma 3, e ai comuni interessati i dati relativi alle misurazioni delle emissioni di cui all'articolo 29-*decies*, comma 2. Nel caso in cui il mancato adempimento riguardi informazioni inerenti la gestione di rifiuti pericolosi la sanzione amministrativa pecuniaria è *sestuplicata*. La sanzione amministrativa pecuniaria è ridotta ad un decimo se il gestore effettua tali comunicazioni con un ritardo minore di 60 giorni ovvero le effettua formalmente incomplete o inesatte ma, comunque, con tutti gli elementi informativi essenziali a caratterizzare i dati di esercizio dell'impianto.

9. Si applica la pena di cui all'articolo 483 del codice penale a chi nell'effettuare le comunicazioni di cui al comma 8 fornisce dati falsificati o alterati.

10. È punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 euro a 26.000 euro il gestore che, senza giustificato e documentato motivo, omette di presentare, nel termine stabilito dall'Autorità Competente, la documentazione integrativa prevista all'articolo 29-*quater*, comma 8, o la documentazione ad altro titolo richiesta dall'Autorità Competente per perfezionare un'istanza del gestore o per consentire l'avvio di un procedimento di riesame ...".

² Ove si riporta: "...3. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, si applica la sola pena dell'ammenda da 5.000 euro a 26.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall'Autorità Competente nel caso in cui l'inosservanza: sia costituita da violazione dei valori limite di emissione, rilevata durante i controlli previsti nell'autorizzazione o nel corso di ispezioni di cui all'articolo 29-*decies*, commi 4 e 7, a meno che tale violazione non sia contenuta in margini di tolleranza, in termini di frequenza ed entità, fissati nell'autorizzazione stessa; sia relativa alla gestione di rifiuti; sia relativa a scarichi recapitanti nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94, oppure in corpi idrici posti nelle aree protette di cui alla vigente normativa.

4. Nei casi previsti al comma 3 e salvo che il fatto costituisca più grave reato, si applica la pena dell'ammenda da 5.000 euro a 26.000 euro e la pena dell'arresto fino a due anni qualora l'inosservanza sia relativa:

a) alla gestione di rifiuti pericolosi non autorizzati;
b) allo scarico di sostanze pericolose di cui alle tabelle 5 e 3/A dell'Allegato 5 alla Parte Terza;
c) a casi in cui il superamento dei valori limite di emissione determina anche il superamento dei valori limite di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa; all'utilizzo di combustibili non autorizzati.

5. Chiunque sottopone una installazione ad una modifica sostanziale senza l'autorizzazione prevista è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 2.500 euro a 26.000 euro ...".

Come già evidenziato nel capitolo 4, le non conformità all'AIA accertate dall'ente di controllo sono comunicate da questo all'Autorità Competente, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, attraverso una nota informativa che dettaglia sia le non conformità sanzionate amministrativamente, sia quelle sanzionate penalmente. In questo secondo caso, la nota informativa viene inviata anche alla Procura della Repubblica territorialmente competente, quale ipotesi di reato. La nota informativa ISPRA include, nella maggior parte dei casi, anche una proposta di diffida affinché il gestore adotti delle azioni correttive in un tempo determinato. In virtù di quanto segnalato, l'Autorità Competente, procede secondo quanto di propria competenza, in applicazione del disposto dell'art. 29-*decies* comma 9 lettere a), b), c), d).

Tabella 14 - Tipologia delle non conformità accertate distinte per Regione/Province Autonome (2017)

Regione	Totale numero impianti autorizzati	Totale impianti ispezionati 2017	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Abruzzo	5	1	0	0
Basilicata	0	0	0	0
Calabria	6	0		
Campania	9	0		
Emilia Romagna	19	6		
Friuli Venezia Giulia	4	0		
Lazio	7	2		1
Liguria	4	4	1	
Lombardia	18	6		
Marche	6	3	1	
Molise	3	0		
Piemonte	11	9	2	
Puglia ^a	19	10	2	
Sardegna	14	5	2	
Sicilia	24	12	1	
Toscana	16	7		1
Trentino Alto Adige	0	0	0	0
Umbria	2	0		
Valle d'Aosta	0	0	0	0
Veneto	10	9		
Totale	177	75	9	2

Tabella 15 - Tipologia delle non conformità accertate distinte per Regione/Province Autonome (2018)

Regione	Totale numero impianti autorizzati	Totale impianti ispezionati 2018	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Abruzzo	5	1	0	0
Basilicata	0	0	0	0
Calabria	6	3		
Campania	8	5		
Emilia Romagna	19	6	1	
Friuli Venezia Giulia	4	4	1	
Lazio	6	3		
Liguria	3	3	1	
Lombardia	18	7		1
Marche	6	2	2	
Molise	2	3	1	
Piemonte	11	7	1	
Puglia ^a	18	11	4	1
Sardegna	13	7	1	
Sicilia	23	16	1	1
Toscana	14	9	1	1
Trentino Alto Adige	0	0	0	0
Umbria	2	2		
Valle d'Aosta	0	0	0	0
Veneto	10	8		
Totale	168	97	14	4

La Tabella 16 riporta il numero di non conformità riscontrate nell'ambito del controllo degli impianti autorizzati, differenziate per tipologia di sanzione

associata, amministrativa o penale, rapportate alle categorie di attività dell'allegato XII.

Tabella 16 – Tipologia non conformità accertate distinte per attività (2017)

Attività	Numero impianti autorizzati sul territorio nazionale	Numero visite ispettive programmate	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Raffinerie	15	14	4	
Impianti chimici	38	17	2	1
Acciaierie	1	1		
C.Termoelettriche	95	42	2	1
Rigassificatori	2	3		
Reti Snam	14	4		
Piattaforme a mare	12	4	1	
Totale	177	85	9	2

Nel 2018 risultano inattivi i seguenti stabilimenti: Enel Produzione Spa, Centrale di Genova; Raffineria di Roma S.p.A.; Enel Produzione S.p.A., Centrale di Piombino - Torre del Sale; Enel Produzione S.p.A., Stabilimento di Livorno; Enel Produzione S.p.A., Centrale di Giugliano; Enel Produzione S.p.A., Impianto Termoelettrica di Bari;

Enel Produzione S.p.A., Centrale termoelettrica di Augusta; Enel Produzione S.p.A., Impianto turbogas Larino; Enel Produzione S.p.A., Impianto termoelettrico – Portoscuso; COEM S.p.A di Ravenna; Edison S.p.A. (ex Sarmato Energia S.p.A.) di Piacenza.

Tabella 17 – Tipologia non conformità accertate distinte per attività

Attività	Numero impianti autorizzati sul territorio nazionale	Numero visite ispettive programmate	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Raffinerie	14	11	4	
Impianti chimici	38	24	6	1
Acciaierie	1	1	1	
C.Termoelettriche	87	49	2	2
Rigassificatori	2			
Reti Snam	14	9		
Piattaforme a mare	12	3	1	1
Totale	168	101	14	4

3.2.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti

L'attività di campionamento e analisi viene svolta dalle Agenzie regionali territorialmente competenti secondo quanto stabilito dalla convenzione con ISPRA, con una frequenza di norma stabilita nelle specifiche autorizzazioni e definita nella programmazione annuale.

Tali attività sono stabilite anche in base alla valutazione del grado di criticità dell'impianto, delle risultanze di precedenti indagini analitiche condotte sia dall'ente di controllo sia dal gestore e dell'effettiva disponibilità di personale ARPA dedicato al campionamento e all'analisi di laboratorio.

3.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI IMPIANTI DI COMPETENZA STATALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)

3.3.1 Visite ispettive straordinarie anni 2017 e 2018

Le visite ispettive straordinarie, proprio per loro natura, non seguono una preventiva programmazione e sono generalmente condotte senza preavviso ai fini della verifica di ottemperanza a diffide o a specifiche

condizioni di monitoraggio impartite nell'ambito di un controllo. Possono essere anche determinate da una specifica richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria o dell'Autorità Competente o a seguito di segnalazioni da parte di cittadini.

Nelle Tabelle 18 e 19 sono inserite le informazioni in merito alle visite ispettive straordinarie svolte nel 2017 e nel 2018 con indicazione degli specifici impianti interessati e della data del controllo.

Tabella 18 - Visite ispettive straordinarie effettuate nel 2017

Impianto	Provincia	Regione	Categoria impianto	Emissioni atmosfera	Scarichi acque reflue	Altre analisi	Controlli
IES-ITALIANA ENERGIA E SERVIZI SPA	MN	Lombardia	Raffineria di Mantova				16/11/2017 (avvio ispezione AIA)
Fluorsid S.p.A.	CA	Sardegna	Impianto chimico Assemini (Cagliari) - Località Macchiareddu - Via Seconda Strada Est				01/06/2017 (avvio ispezione AIA)
ESSO Italiana S.r.l.	SR	Sicilia	Raffineria di Augusta				01/08/2017 (avvio ispezione AIA)
ISAB S.r.l.	SR	Sicilia	Complesso raffinerie (Impianti Nord + Sud + Impianto IGCC) - Priolo Gargallo (SR)				03/08/2017 (avvio ispezione AIA)
Enipower S.p.A.	LI	Toscana	Centrale di Livorno				23/11/2017 (avvio ispezione AIA)
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A. - INOVYN Produzione Italia S.p.A.	LI	Toscana	Stabilimento di Rosignano Marittimo				30/03/2017 (avvio ispezione AIA)

Tabella 19 – Visite ispettive straordinarie effettuate nel 2018

Impianto	Provincia	Regione	Categoria impianto	Emissioni atmosfera	Scarichi acque reflue	Altre analisi	Controlli
Api Raffineria di Ancona S.p.A.	AN	Marche	Raffineria Api di Falconara Marittima				16/04/2018 (avvio ispezione AIA)
ENI S.p.A.	TA	Puglia	Impianto ENI Raffineria di Taranto				21-23/11/2018
Fluorsid S.p.A.	CA	Sardegna	Stabilimento di Macchiareddu - Assemini				29-31/01/2018
Portovesme S.r.l.	CI	Sardegna	Impianto di produzione acido solforico Nuovo Polo di Portoscuso				06/11/2018 (avvio ispezione AIA)
INEOS Manufacturing Italia	LI	Toscana	Impianto INEOS di Rosignano Marittimo		SI		25/10/2018 (avvio ispezione AIA)

3.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

Nelle Tabelle 20 e 21 è riportato il numero delle visite ispettive straordinarie condotte nel 2017 e nel 2018 differenziate per tipologia di impianto, con indicazione della motivazione e/o del committente del controllo. Sono inoltre indicate le non conformità amministrative e penali riscontrate.

Tabella 20 – Committenza ed esiti delle visite ispettive straordinarie (2017)

Committenza ed esiti delle visite ispettive straordinarie (2017)							
Categoria	Totale ispezioni straordinarie	Autorità Giudiziaria	Autorità Competente	Verifica di ottemperanza	Altro	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Raffinerie	2						
Impianti chimici	3						
Acciaierie	0						
CTE	1						
Rigassificatori	0						
Reti SNAM	0						
Piattaforme	0						
Totale	6						

Tabella 21 – Committenza ed esiti delle visite ispettive straordinarie (2018)

Committenza ed esiti delle visite ispettive straordinarie (2018)							
Categoria	Totale ispezioni straordinarie	Autorità Giudiziaria	Autorità Competente	Verifica di ottemperanza	Altro	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Raffinerie	2						
Impianti chimici	3						
Acciaierie	0						
CTE	0						
Rigassificatori	0						
Reti SNAM	0						
Piattaforme	0						
Totale	5						

3.3.3 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie aia statali

In questo paragrafo viene dunque sintetizzata l'attività di controllo ordinaria e straordinaria svolta nel 2017 e nel 2018 da ISPRA con ARPA/APPA (Tabelle 22 e 23)

Tabella 22 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari differenziati per Regione (2017)

Regioni	Totale ispezioni ordinarie programmate	Numero ispezioni effettuate	Numero ispezioni straordinarie	Numero totale (ordinarie+straordinarie)
Abruzzo	1	1		1
Basilicata	0	0		0
Calabria	1	0		0
Campania	0	0		0
Emilia Romagna	6	6		6
Friuli Venezia Giulia	2	0		0
Lazio	2	2		2
Liguria	4	4		4
Lombardia	6	6	1	7
Marche	3	3		3
Molise	0	0		0
Piemonte	9	9		9
Puglia ^a	11	10		10
Sardegna	6	5	1	6
Sicilia	14	12	2	14
Toscana	9	7	2	9
Trentino Alto Adige	0	0		0
Umbria	1	0		0
Valle d'Aosta	0	0		0
Veneto	9	9		9
Totale	85	75	6	81

Nel 2017 sono state effettuate 3 ispezioni nello stabilimento ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

Tabella 23 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari differenziati per Regione (2018)

Regioni	Totale ispezioni ordinarie programmate	Numero ispezioni effettuate	Numero ispezioni straordinarie	Numero totale (ordinarie+straordinarie)
Abruzzo	1	1		1
Basilicata	0	0		0
Calabria	4	3		3
Campania	5	5		5
Emilia Romagna	6	6		6
Friuli Venezia Giulia	4	4		4
Lazio	3	3		3
Liguria	3	3		3
Lombardia	8	7		7
Marche	2	2	1	3
Molise	3	3		3
Piemonte	9	7		7
Puglia ^a	11	11	1	12
Sardegna	7	7	2	9
Sicilia	16	16		16
Toscana	9	9	1	10
Trentino Alto Adige	0	0		0
Umbria	2	2		2
Valle d'Aosta	0	0		0
Veneto	8	8		8
Totale	101	97	5	102

a Nel 2018 sono state effettuate 4 ispezioni nello stabilimento Arcelor Mittal Italia

3.3.4 Valutazioni di efficienza delle attività ispettive e di controllo di AIA nazionale

Al fine di promuovere il pieno rispetto e la verifica delle norme nazionali AIA, l'UNEP ha tradotto con la pubblicazione UNEP/MED WG.475 in cui propone l'adozione di alcuni indicatori di prestazione utili a livello nazionale per caratterizzare e paragonare le risorse impiegate, le attività svolte e i risultati ottenuti nei diversi

Stati che adottano la normativa IED e che hanno dati sulle prestazioni annuali rese.

In via sperimentale, pare altrettanto interessante poter contraddistinguere le posizioni italiane in questi campi della Protezione dell'Ambiente e viene qui restituita una sintesi³ dei risultati raggiunti negli anni 2017 e 2018 attraverso una lettura "gestionale" non di abbattimento degli inquinanti emessi dagli impianti già oggetto di pubblicazione nell'Annuario dei dati ambientali ISPRA, ma solo di modalità attuative con interessanti indicazioni sia relative che assolute (vedi Tabelle anno 2018).

Tabella 24 - Indicatori di Performance per l'Attività di Ispezione Ambientale AIA Nazionale

Indicatori di Performance per l'Attività di Ispezione Ambientale AIA Nazionale Guide on Inspection of Industrial Facilities – UNEP, September - 2019			
Indicatore	2017	2018	Note
1.4.2. Performance indicators for IPPC/IED			
Total number of inspections performed/year	81	101	Somma delle ispezioni AIA statali ordinarie e straordinarie
Number of inspections allocated/inspector unit/individual inspector	8,42	7,21	
Number of installations allocated/inspector unit/individual inspector	18,63	12,07	
Number of complaints received/year	12	10	
Number of non-compliant facilities/year	11	18	
Number of samples taken/facility	81	103	
Number of administrative decisions issued/year	119	78	
Number of appearances in courts	2	4	
Number of fines/year	9	14	
Amount of collected fines (i.e. €/year)	13.500 €	21.000 €	Somma ipotizzata considerando l'applicazione del valore minimo sanzionabile ⁴
<u>l₂</u> : = Number of environmental inspectors Number of facilities	0,11	0,16	
<u>l₅</u> : = Number of inspected facilities Number of facilities	0,41	0,57	
<u>l₆</u> : = Number of non compliances Number of facilities	0,06	0,11	
<u>l₇</u> : = Number of judicial actions Number of non compliances	0,18	0,22	
Optional indicators			
<u>l₉</u> : = Number of inspectors with an operational plan Number of environmental inspectors	1	1	
<u>l₁₀</u> : = N° of facilities with self monitoring or EMS Number of facilities	1	1	
<u>l₁₁</u> : = Number of administrative sanctions Number of inspected facilities	0,03	0,04	

³ Dati estratti dalla pubblicazione Ing. G. Battistella al Meeting UNEP/MAP "On the best Practices on Enforcement and Compliance for Industrial Sectors" Atene, 9-10 ottobre 2019.

⁴ Elaborato in base a quanto previsto all'art. 29-quattordicesimo, comma 2 che costituisce la norma violata più ricorrente. In base alla norma la sanzione amministrativa pecuniaria applicabile varia da 1.500 euro a 15.000 euro

L'UNEP (United Nations Environment Programme) nell'ambito del Meeting sulle migliori pratiche in materia di applicazione e conformità per i settori industriali, tenuto ad Atene (Grecia) nelle date dal 9 al 10 settembre 2019 ha presentato una Guida sull'Ispezione delle Installazioni Industriali. Il principale obiettivo del documento UNEP è promuovere le migliori pratiche in materia di applicazione e conformità per i settori industriali. Il documento UNEP include i temi di maggior rilievo per lo svolgimento in ambito nazionale delle attività di ispezione ambientale quali: la pianificazione, la preparazione e l'esecuzione di un'ispezione, proponendo anche degli indicatori di performance dell'attività ispettiva. Nel documento UNEP, il monitoraggio dell'attività ispettiva è ritenuta un elemento di assoluta centralità nei compiti dell'Autorità Ispettiva. Il principale obiettivo è veicolare in modo chiaro e trasparente al pubblico, ai responsabili politici e agli operatori i risultati dell'attività di ispezione ambientale conseguita dall'Autorità ispettiva.

ISPRA ha inteso avviare, in via sperimentale, l'elaborazione di tali indicatori di performance UNEP in riferimento all'attività ispettiva per le AIA statali effettuata nel periodo 2017 e 2018. In tal senso, si è inteso rendicontare la propria attività in modo tale da fornire elementi di confronto e valutazione dell'attività ispettiva presso le installazioni industriali di pertinenza di AIA statale in un ambito non solo esclusivamente nazionale determinando, dunque, quelle risultanze in termini di outcome date proprio dall'elaborazione di tali indicatori di performance.

Il confronto tra gli indicatori ottenuti per gli anni 2017 e 2018 consentono di desumere interessanti elementi di valutazione. Il 2018 segna un sensibile aumento delle ispezioni AIA statali intese come ispezioni ordinarie e straordinarie, passando da 81 a 101 con incremento percentuale pari a circa il 25,9%. A tale progressione nell'attività ispettiva corrisponde una contrazione del numero di installazioni AIA statali che da 177 nel 2017 si riducono a 169 nel 2018 con un decremento percentuale pari a circa 4,5%. Ulteriore elemento di valutazione è offerto dall'aumento del numero di Ispettori ISPRA che nel corso del 2017 risultano pari a 19 e che nel 2018 sono pari a 28, con un incremento percentuali pari al 47,4%. Il

rafforzamento dell'attività ispettiva dal 2017 al 2018 dato dalla crescita del numero di Ispettori ISPRA e del numero di ispezioni AIA statali segna inoltre un corrispondente aumento di altri indicatori quali:

- il numero di attività di campionamento da 81 nel 2017 a 102 nel 2018 con un incremento percentuale pari a circa 25.9%;
- il numero di inosservanze AIA di tipo amministrativo e penale e ulteriormente desumibile dagli indicatori I6 e I7;
- l'incremento degli indicatori I2 e I5 rispettivamente corrispondenti a numero di Ispettori ambientali ISPRA in rapporto al numero di Installazioni AIA statali e numero di Installazioni AIA statali ispezionate in rapporto al numero di Installazioni AIA statali.

Il miglioramento dell'attività ispettiva è altresì desumibile dal migliore allocazione del personale ispettivo conseguito nel periodo 2017-18. Tale positiva evoluzione è desumibile dagli indicatori:

- numero di Ispezioni AIA statali allocate in rapporto al Gruppo Ispettivo e per singolo Ispettore che passa da 8,42 nel 2017 a 7,21 nel 2018, segnando una migliore ripartizione delle attività ispettiva,
- numero di Installazioni AIA statale allocate in rapporto al Gruppo Ispettivo e per singolo Ispettore che passa da 18,63 nel 2017 a 12,07 nel 2018 determinando anche in questo caso una riduzione vantaggiosa ai fini di una migliore redistribuzione dell'attività ispettiva AIA statale.

Il quadro generale che emerge dalla valutazione degli indicatori di performance UNEP è di una positiva progressione dell'attività ispettiva per le installazioni AIA statali che è attestato non solo negli elementi di input e output presi in esame, ma anche in termini di quegli outcome attesi che ne qualificano il miglioramento dell'azione promossa ed eseguita dall'Autorità ispettiva in termini di efficienza, efficacia e qualità.

Dati del 2017

- Numero di installazioni in AIA Statale: **177⁵**
- Numero ispettori ambientali ISPRA⁶: **19**
- Numero ispezioni AIA Statali programmate: **85⁷**
- Numero ispezioni ordinarie effettuate: **75**
- Numero ispezioni AIA Statali straordinarie effettuate: **6**
- Numero ispezioni AIA Statali totali effettuate: **75+6=81**
- Violazioni amministrative: **9**
- Violazioni penali: **2**
- Numero di campionamenti programmati emissioni atmosferiche: **33⁸**
- Numero di campionamenti programmati per scarichi idrici: **40⁹**
- Numero di campionamenti programmati per i rifiuti: **8¹⁰**
- Provvedimenti AIA Statali: **119¹¹**

Dati del 2018

- Numero di installazioni in AIA Statale: **168¹²**
- Numero ispettori ambientali ISPRA¹³::: **28**
- Numero ispezioni AIA Statali programmate: **101¹⁴**
- Numero ispezioni AIA Statali ordinarie effettuate: **97**
- Numero ispezioni AIA Statali straordinarie effettuate: **5**
- Numero ispezioni AIA Statali totali effettuate: **97+5=102**
- Violazioni amministrative: **14**
- Violazioni penali: **4**
- Numero di campionamenti programmati emissioni atmosferiche: **45¹⁵**
- Numero di campionamenti programmati per scarichi idrici: **45¹⁶**
- Numero di campionamenti programmati per i rifiuti: **13¹⁷**
- Provvedimenti AIA Statali: **7818**

⁵ Dato desunto dalla bozza del Report Controlli – Tabella 4 - Risorse umane impegnate nelle attività di controllo AIA svolte da ISPRA – pag. 44

⁶ Ispettori ambientali ISPRA nel corso del 2017, in forza anche per un periodo parziale dell'anno.

⁷ Il valore tiene conto delle installazioni e mentre il numero di ispezioni sarebbe 88 considerando che l'acciaieria Arcelor Mittal Italia S.p.A. prevede 4 ispezioni per ciascun Trimestre

⁸ Dato desunto dalla bozza del Report Controlli – Tabella 10 - Programmazione visite ispettive ordinarie anno 2017 in impianti di competenza statale – da pag. 48

⁹ Dato desunto dalla bozza del Report Controlli – Tabella 10 - Programmazione visite ispettive ordinarie anno 2017 in impianti di competenza statale – da pag. 48

¹⁰ Dato desunto dalla bozza del Report Controlli – Tabella 10 - Programmazione visite ispettive ordinarie anno 2017 in impianti di competenza statale – da pag. 48

¹¹ Report ISPRA – Valutazione e autorizzazione ambientale - 2017

¹² Dato desunto dalla bozza del Report Controlli – Tabella 5 - Risorse umane impegnate nelle attività di controllo AIA svolte da ISPRA – pag. 44

¹³ Ispettori ambientali ISPRA nel corso del 2018, in forza anche per un periodo parziale dell'anno.

¹⁴ Il valore tiene conto delle installazioni e mentre il numero di ispezioni sarebbe 101 considerando che l'acciaieria Arcelor Mittal Italia S.p.A. prevede 4 ispezioni per ciascun Trimestre

¹⁵ Dato desunto dalla bozza del Report Controlli – Tabella 11 - Programmazione visite ispettive ordinarie anno 2018 in impianti di competenza statale – da pag. 55

¹⁶ Dato desunto dalla bozza del Report Controlli – Tabella 11 - Programmazione visite ispettive ordinarie anno 2018 in impianti di competenza statale – da pag. 55

¹⁷ Dato desunto dalla bozza del Report Controlli – Tabella 11 - Programmazione visite ispettive ordinarie anno 2018 in impianti di competenza statale – da pag. 55

¹⁸ Indicazione della Sezione Istruttore AIA

3.4 I CONTROLLI SULLO STABILIMENTO SIDERURGICO A CICLO INTEGRATO DI INTERESSE NAZIONALE ARCELORMITTAL ITALIA DI TARANTO

ISPRA si occupa delle attività di verifica del rispetto delle disposizioni di AIA nazionale assegnate al Gestore avendo come riferimento le indicazioni riportate nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC Ilva), di cui al DM 194 del 13/07/2016 e successive integrazioni, e di verifica degli adempimenti di cui al piano ambientale ILVA, secondo quanto previsto dal DPCM 29/09/2017, da realizzarsi attraverso specifici sopralluoghi su mandato dell'Osservatorio istituito presso MATTM ai sensi dell'art. 5 comma 4 del succitato decreto.

ISPRA effettua, quindi, una serie di attività presso il sito dell'acciaieria ArcelorMittal Italia di Taranto volte a verificare:

1. la corretta attuazione degli adempimenti di AIA nazionale assegnati al Gestore e l'ottemperanza alle prescrizioni indicate nell'autorizzazione o a valle di essa;
2. la corretta effettuazione degli autocontrolli da parte del Gestore, come definiti nel PMC e la corretta gestione di stabilimento, anche attraverso sopralluoghi in sito mirati nelle aree critiche di stabilimento;
3. il rispetto delle disposizioni di AIA nazionale e delle specifiche contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo, inclusi i metodi di controllo adottati e dei valori limite assegnati in AIA nazionale o per legge per tutte le emissioni di inquinanti nelle matrici ambientali nelle normali condizioni di esercizio dotate di valore limite e, comunque, censite nel PMC e rilevate sia dal Gestore che dall'ARPA Puglia.

ISPRA ha provveduto nel corso del 2017 e del 2018 ad effettuare in totale 7 visite ispettive trimestrali programmate nel corso delle quali sono stati verificati gli adempimenti di cui al provvedimento autorizzativo e gli autocontrolli del Gestore previsti dal PMC. Contestualmente, si è provveduto, avvalendosi di Arpa Puglia, alla raccolta e all'analisi dei campioni delle matrici ambientali acque di scarico, rifiuti, aria, acque sotterranee.

Inoltre, su mandato dell'Osservatorio Ambientale, ISPRA ha effettuato ed ha provveduto ad avviare, nel corso del 2018, dei sopralluoghi finalizzati alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni del Piano Ambientale Ilva di cui al DPCM 29/09/2017 aventi scadenza al 31/12/2018.

Con specifico riferimento agli aspetti inerenti al risanamento ambientale e alla bonifica dell'area connessi con gli adempimenti AIA, ISPRA, avvalendosi di Arpa Puglia, ha effettuato prelievi in contraddittorio di campioni ed analisi su acque superficiali, sotterranee e terreni. Più precisamente sono stati eseguiti su:

- la rete di pozzi di emungimento delle acque sotterranee
- la rete di piezometri di sorveglianza a servizio delle discariche attive ubicate nel settore nord dell'installazione sulla base a quanto previsto al protocollo n.18 di cui all' art. 4 del DPCM 29/09/2018;
- le acque di scarico in uscita dall'impianto pump & treat realizzato per la messa in sicurezza dei parchi primari;
- i terreni di scavo previsti per la realizzazione degli interventi del Piano Ambientale nell'aree interne al SIN di Taranto di cui all'art. 3 del DPCM 29/03/2017.

A titolo di esempio, si riportano alcune informazioni di dettaglio sulle singole ispezioni ambientali ordinarie effettuate dal 2017 al 2018.

Nella Ispezione di luglio 2017, i sopralluoghi sono stati effettuati presso:

1. Parchi minerali
2. Aree materie prime: per interventi di bagnatura cumuli
3. Parchi minerali: per interventi di bagnatura cumuli
4. Centralina/Sensore Monitoraggio qualità dell'aria Rete Ilva (Meteo Parchi)
5. Aree a caldo cokeria: per batterie 11/12 in esercizio
6. Area deposito temporaneo area AFO

Con raccolta di dati ed informazioni sintetiche sull'attività svolta, sostanzialmente dedicata alla tematica acustica, verifica delle emissioni diffuse, adeguamenti delle batterie di cokefazione, sistemi di monitoraggio delle emissioni di H₂S, verifica del rispetto degli autocontrolli ai camini in area agglomerato, controllo del fenomeno

dello slopping, verifica delle cause dei guasti e malfunzionamenti/anomalie comunicati dal gestore e procedure di controllo dei big bags dei filtri MEEP.

Esiti:

- n. 15 condizioni/prescrizioni assegnate,
- n. 4 richieste di integrazioni/approfondimenti
- n. 18 diffide risolte.

Nella Ispezione di ottobre 2017, i sopralluoghi sono stati effettuati presso:

1. Aree a freddo
2. Laminazione a freddo decapaggio
3. Zincatura a caldo
4. Treno nastri 2

con verifica documentale della chiusura delle diffide ancora in corso, con l'analisi dell'efficienza della cappa di aspirazione delle emissioni diffuse di polveri durante lo sfornamento e il riversamento del coke distillato nel carro di spegnimento, oltre alla verifica delle procedure per la prevenzione della lacerazione per alte temperature dei big-bags contenenti le polveri degli elettrofiltri MEEP e la analisi degli eventi incidentali occorsi che hanno provocato l'attivazione di una fase di attenzione del PEE e la verifica sulle procedure di bagnatura dei cumuli del parco minerali mediante la rete di idranti, di fog cannon e di sostanze filmanti in relazione alle varie condizioni meteo.

Esiti:

- n. 5 condizioni/prescrizioni assegnate.

Nella Ispezione di novembre 2017 i sopralluoghi sono stati effettuati presso:

1. aree agglomerato
2. deposito sottoprodotti matte di zinco,
3. area cokeria: centraline SME a servizio dei camini con verifica delle condizioni richieste nella precedente relazione di visita in loco, degli SME a servizio dei camini in Area Cokeria, con particolare riferimento alla regolarità delle prove di calibrazione, ai sensi della norma UNI EN 14181:2015, nonché con verifica a campione degli autocontrolli effettuati dal Gestore su tutti i camini presenti nelle aree a freddo - Impianto decapaggio, rigenerazione acido cloridrico (soluzione), laminazione a freddo, ricottura e temper.

Esiti:

- n. 11 condizioni/prescrizioni assegnate.

Nella Ispezione di marzo 2018, i sopralluoghi sono stati effettuati presso:

1. area AFO1: sala controllo, area condensazione vapori loppa e campo colata
2. stock house AFO1: SME a servizio del E103 bis con verifica delle misure adottate dal gestore per la riduzione dei guasti e anomalie comunicati nel corso del trimestre precedente raffrontati all'applicazione delle procedure di manutenzione programmata, nonché alla verifica documentale degli autocontrolli effettuati per i camini afferenti alle aree caricamento materiali, processo riduzione altoforno, generazione vento caldo e PCI, trattamento gas AFO, colaggio ghisa e loppa. Verifica dell'adeguamento ai requisiti antincendio dei nastri trasportatori e dei depositi temporanei di rifiuti.

Esiti:

- n. 12 condizioni/prescrizioni assegnate.

Nella Ispezione di giugno 2018, i sopralluoghi sono stati effettuati presso

1. Area Parchi minerali,
2. area agglomerato cabine SME,
3. sala controllo e nastri trasportatori per effettuare approfondimenti su problematiche emerse in precedenti visite in loco, come, ad esempio, l'analisi del primo rapporto sui fattori tecnico gestionali connessi con guasti, anomalie/malfunzionamenti che hanno provocato superamenti di VLE in atmosfera, la revisione della procedura di bagnatura cumuli e di utilizzo delle sostanze filmanti, gli esiti del campionamento pozzi spia delle scariche insistenti sulle aree "Mater Gratiae", le verifiche sui superamenti di CSC comunicati dal Gestore nei pozzi spia delle scariche per nitriti, manganese e ferro.

Esiti:

- n. 8 condizioni/prescrizioni assegnate
- n. 1 diffida risolta con conferma.

Nella Ispezione di ottobre 2018, i sopralluoghi sono stati effettuati presso:

1. Area Parchi minerali: verifica preliminare stato avanzamento lavori copertura parchi

2. Acciaieria ACC1: stato di esercizio e processi in corso,

3. Area GRF: verifica preliminare stato di avanzamento lavori sistemi di captazione mobile su area svuotamento paiole

4. Area dragaggio: canali scarico SF1

con uno specifico riferimento agli eventi di apertura delle valvole di emergenza, c.d. "Bleeders", e conseguente fuoriuscita di gas di altoforno unitamente ad altri eventi di guasto/malfunzionamento comunicati dal Gestore occorsi nei mesi precedenti. Nel dettaglio sono stati approfonditi gli aspetti connessi con la verifica della applicazione delle procedure di manutenzione, delle procedure di manutenzione sui sistemi di abbattimento e sui sistemi di monitoraggio in continuo SME, anche in relazione agli eventi di indisponibilità di dati o superamento VLE comunicati dal Gestore dovuti a guasti e malfunzionamenti. Infine, sono state eseguite verifiche sugli autocontrolli svolti dal gestore sui camini in area acciaieria e sugli scarichi degli impianti chiarificazione e scarichi impianti circuito spruzzi CCO.

Esiti:

- n. 14 condizioni/prescrizioni assegnate
- n. 4 richieste di integrazioni/approfondimenti.

Nella Ispezione di dicembre 2018, sono stati effettuati sopralluoghi presso:

1. Cabine SME area acciaieria ACC1/ACC2 a servizio dei camini

2. Sala controllo Altoforno 4: per verifica procedure di gestione apertura valvole di emergenza Bleeders in esito ad un evento di attivazione della fase di attenzione di novembre 2017.

Trattasi della prima ispezione effettuata dopo il subentro del nuovo Gestore AM Italia Spa avvenuta a partire dal 1 novembre 2018. L'ispezione ha riguardato ulteriori approfondimenti connessi con la ripetizione di un evento apertura valvole di emergenza "Bleeders" con fuoriuscita di gas AFO occorso il mese precedente (novembre) con verifica dell'applicazione delle procedure di manutenzione effettuate secondo il programma di manutenzione degli impianti o delle attrezzature critiche connesse. Successivamente, l'ispezione si è focalizzata sulla verifica della corretta applicazione delle procedure di calibrazione SME ai sensi della norma UNI EN 14181:2015. Infine, sono stati approfonditi gli aspetti connessi con l'applicazione delle procedure di manutenzione per evento di superamento del VLE per HCL al camino E702.

Esiti:

- n. 10 condizioni/prescrizioni assegnate

Tabella 25 Campionamenti eseguiti nel corso delle ispezioni ordinarie 2017

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO				
VISITE ISPETTIVE SVOLTE 2017		N. CAMPIONAMENTI 2017 ARIA	N. CAMPIONAMENTI 2017 ACQUA	N. CAMPIONAMENTI 2017 RIFUITI
Ordinaria (2° trimestre)	18-20/07/2017		n.1 area AFO1-2 scarico 6Al	n. 2 campioni area IRF
Ordinaria (3° trimestre)	25-27/10/2017		n. 1 area zincatura a caldo-scarico 27Al n.1 area LAF/DEC-scarico 29Al	
Ordinaria (4° trimestre)	29-30/11-01/12/2017		n.1 scarico SF1 n.1 scarico SF2	n. 1 campione CER120102 area LAF MM23E

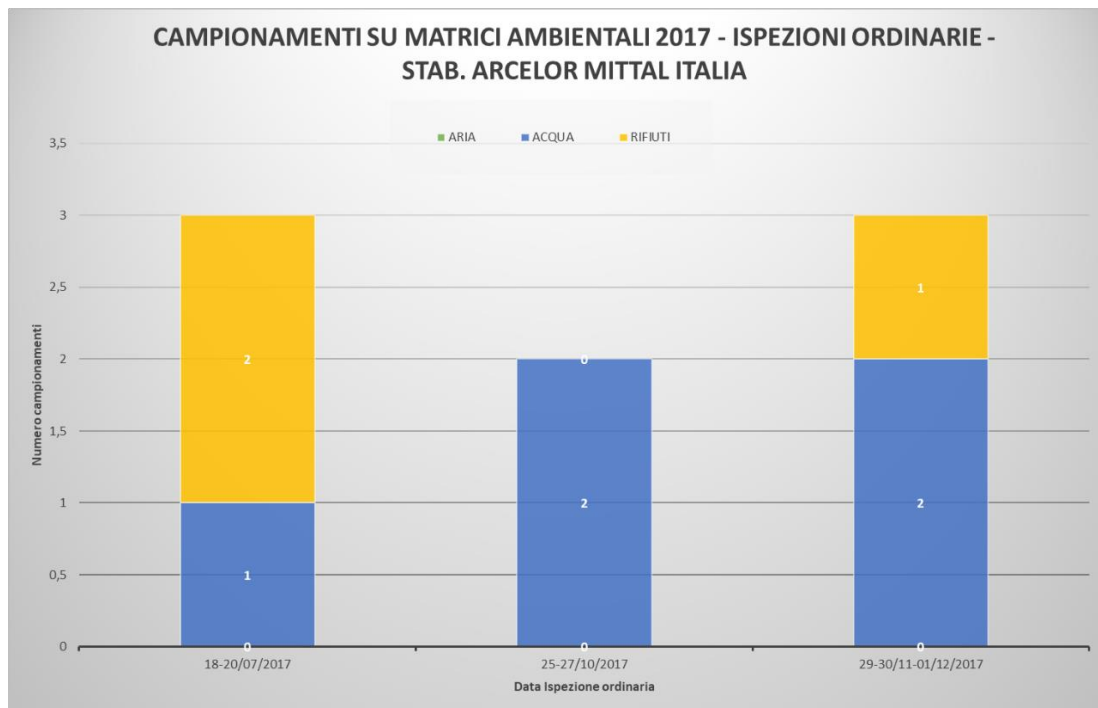


Grafico 3 – Campionamenti su matrici ambientali anno 2017

Tabella 26 Campionamenti eseguiti nel corso delle ispezioni ordinarie 2018

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO				
VISITE ISPETTIVE SVOLTE 2018	N. CAMPIONAMENTI 2017 ARIA	N. CAMPIONAMENTI 2017 ACQUA	N. CAMPIONAMENTI 2017 RIFIUTI	
Ordinaria (1°trimestre)	27-29/03/2018 n. 1 area AFO1 Campo di Colata-camino E111 n. 1 area AFO1 Cowpers-camino E134	n. 1 area AFO4-scarico parziale 8A1 n. 1 area AFO4-scarico parziale 8A1		
Ordinaria (2°trimestre)	19-21/06/2018 n. 1 area AGL/2-Linea E-camino E315b (con rilevazione gas di combustione)	n. 1 area AFO4-scarico parziale 8A1 n. 1 area zincatura a caldo-scarico 27AI	n. 1 rifiuto area canale SF1	
Ordinaria (3°trimestre)	9-12/10/2018	n. 1 area CCO5-scarico 18A1 n. 1 area CCO1-scarico 17A1 n. 1 area OG-scarico 16A1 n. 1 scarico SF1		
Ordinaria (4°trimestre)	12-13/12/2018	n. 1 scarico finale SF2 n.3 area 12 acque di falda - PZ12, PZ7 e PZ9 n. 1 area CCO/2-3-4-scarico74AI		

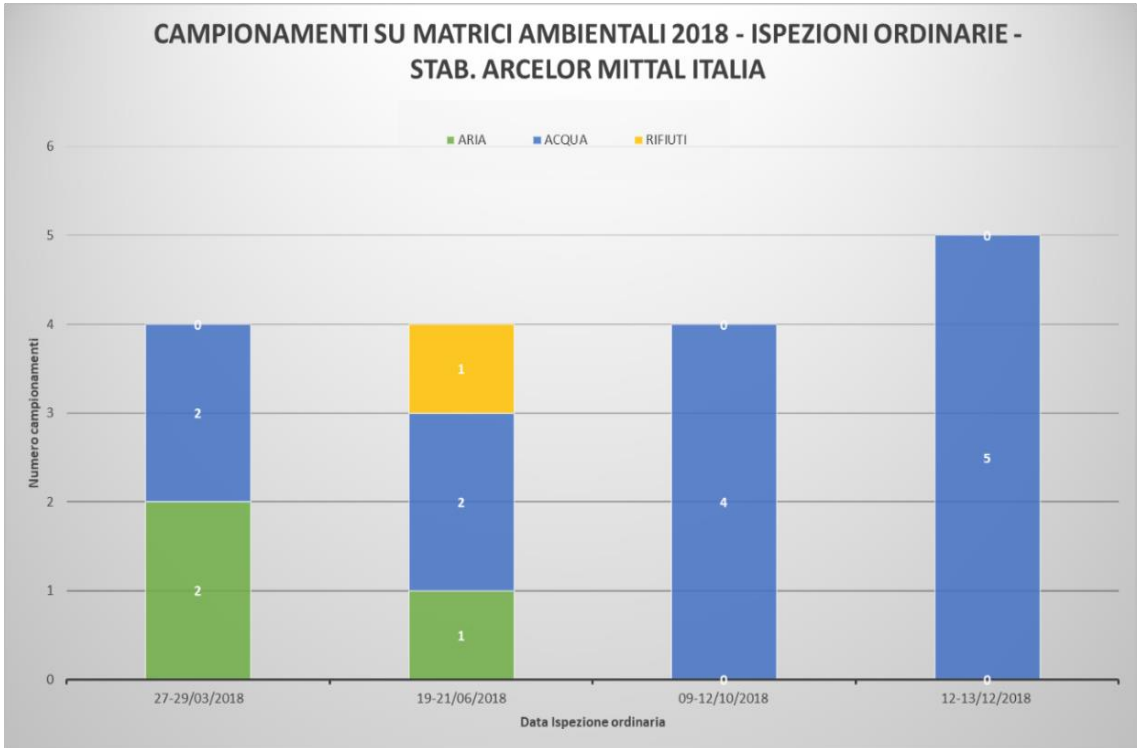


Grafico 4 – Campionamenti su matrici ambientali anno 2018

4. SEVESO SOGLIA SUPERIORE

4.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE DI ISPRA PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SEVESO SOGLIA SUPERIORE

alle attività di controllo sugli impianti Seveso e di supporto ad esse.

Nella tabella che segue si riporta una situazione tipo relativa all'organico del Servizio VAL-RTEC assegnato

Tabella 27 – Risorse umane ISPRA assegnate ai controlli presso impianti Seveso

Attività Seveso	Totale personale assegnato	Totale personale a TI	Totale personale a TD
Vigilanza e controllo	6	6	
Supporto	5	5	

Nota 1-Nell'ambito delle attività ispettive si possono idealmente distinguere due tipologie: le ispezioni ordinarie e straordinarie, istituite dalle Direzioni Regionali dei VVF con oneri a carico dei gestori i sopralluoghi post-incidentali, istituiti dal MATTM, ma che attingono alle risorse di ISPRA

4.2 CONTROLLI ORDINARI IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA SUPERIORE-IL RUOLO DI ISPRA

4.2.1 Programmazione verifiche ispettive impianti Seveso Soglia Superiore

L'attività di programmazione delle ispezioni sugli stabilimenti di soglia superiore su tutto il territorio nazionale ha previsto per il 2017, 187 controlli e per il 2018 143 controlli (sulla base delle informazioni fornite ad ISPRA.

In virtù della possibilità di ricorrere ad ISPRA in caso di indisponibilità o insufficienza di personale delle ARPA, gli ispettori dell'Istituto hanno partecipato alle seguenti attività:

Tabella 28 - programmazione regionale per il 2017, con dettaglio delle ispezioni condotte dal personale ISPRA.

Ragione Sociale	Attività	Regione	Provincia	Comune
LIQUIGAS SPA	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Calabria	Cosenza	Montalto Uffugo
NEW MECA SRL- M.E.C.A. LEAD	(05) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	Calabria	Catanzaro	Lamezia Terme
ABBVIE SRL	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Lazio	Latina	Aprilia
ARKEMA-OXIDO SRL	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Formulazione e commercializzazione perossidi	Lazio	Frosinone	Anagni
BRENNTAG S.P.A.- ROMANA CHIMICI	(22) Impianti chimici	Lazio	Frosinone	Anagni
ENERGAS SPA	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Lazio	Frosinone	Supino
ENERGAS SPA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio, ecc.)	Lazio	Roma	Roma
RAFFINERIA DI ROMA SPA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Lazio	Roma	Roma
NALCO ITALIANA Manufacturing SRL	(22) Impianti chimici	Lazio	Latina	Cisterna di Latina
Corden Pharma Latina Spa	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Lazio	Latina	Sermoneta
ENERGAS SPA	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Lazio	Latina	Pontinia
ENI SPA - DIVISIONE REFINING & MARKETING	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Sardegna	Sassari	Porto Torres
VERSALIS Spa	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Sardegna	Sassari	Porto Torres
LIQUIGAS SPA	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Sardegna	Sassari	Porto Torres

Ragione Sociale	Attività	Regione	Provincia	Comune
SARLUX Srl Raffineria di Sarroch	(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	Sardegna	Cagliari	Sarroch
ULTRAGAS TIRRENA SPA	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Sardegna	Oristano	Oristano
PRAVISANI Spa	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Sardegna	Sassari	Sassari
FIAMMA 2000 SPA	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Sardegna	Medio Campidano	Serramanna
RWM ITALIA Spa	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Sardegna	Carbonia-Iglesias	Domusnovas
LIQUIGAS SPA	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Sardegna	Olbia-Tempio	Monti
ACCIAI SPECIALI TERNI SPA	(05) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	Umbria	Terni	Terni
ENERGAS SPA	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Umbria	Terni	Narni
ITALMATCH CHEMICALS SPA	(22) Impianti chimici	Umbria	Perugia	Spoletto
FOLIGNO GAS SRL	(14) Stoccaggio di GPL	Umbria	Perugia	Foligno

Tabella 29 - programmazione regionale per il 2018, con dettaglio delle ispezioni condotte dal personale ISPRA.

Ragione Sociale	Attività	Regione	Provincia	Comune
SIDERALLOYS ITALIA-EX ALCOA TRASFORMAZIONI SRL	(04) Lavorazione dei metalli	Sardegna	Carbonia-Iglesias	Portoscuso
VERSALIS Spa	(21) Risorse idriche e acque reflue (raccolta, fornitura e trattamento)	Sardegna	Cagliari	Sarroch
SASOL ITALY SPA	(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	Sardegna	Cagliari	Sarroch
PRAVISANI Spa	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Sardegna	Cagliari	Siliqua
PORTOVESME SRL	(07) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Sardegna	Carbonia-Iglesias	Portoscuso
OTTANA POLIMERI SRL	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	Sardegna	Nuoro	Ottana
ENEL PRODUZIONE SPA	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	Sardegna	Carbonia-Iglesias	Portoscuso
MEDEA SPA - MEDITERRANEA ENERGIA AMBIENTE	(14) Stoccaggio di GPL	Sardegna	Sassari	Sassari
IVI PETROLIFERA SPA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Sardegna	Oristano	Santa Giusta
ENEL PRODUZIONE SPA	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	Sardegna	Carbonia-Iglesias	Portoscuso
EURALLUMINA SPA	Altro	Sardegna	Carbonia-Iglesias	Portoscuso
OTTANA POLIMERI SRL	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	Sardegna	Carbonia-Iglesias	Portoscuso

Ragione Sociale	Attività	Regione	Provincia	Comune
ESI ECOLOGICAL SCRAP INDUSTRY SPA	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	Sicilia	Messina	Pace del Mela
RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A.	(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	Sicilia	Messina	Milazzo
ULTRAGAS CM SPA	(14) Stoccaggio di GPL	Sicilia	Trapani	Mazara del Vallo
BVS-ex LEALI STEEL S.P.A.	(05) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	P.A. Trento	Trento	Borgo Valsugana
AISA CHROMEDBARS S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Umbria	Perugia	Todi

Si può notare che le ispezioni sono state effettuate in quelle regioni che all'atto della programmazione annuale non disponevano di personale ARPA qualificato per partecipare come titolare alle Commissioni ispettive (è il

caso ad esempio della Sardegna, Umbria Calabria e Lazio) oppure nel caso, come per la Sicilia, di richiesta di supporto per impossibilità a ricoprire tutte le ispezioni programmate con l'organico disponibile.

4.2.2 Riepilogo delle non conformità rilevate sugli elementi gestionali SGS verificati

Si ritiene utile, per agevolare la lettura delle tabelle che seguono, fornire una breve spiegazione su cosa significa "raccomandazione" e "prescrizione" nell'ambito di un'ispezione sul SGS-PIR. In analogia a quanto attuato per la certificazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro, da parte di Enti Certificatori riconosciuti a livello nazionale ed internazionale, le "non conformità" rilevate durante un'ispezione sono distinte in:

-non conformità maggiore: rientrano in questa definizione le evidenze di sostanziali mancanze del rispetto di requisiti di legge, di norme tecniche prese a riferimento per il Sistema di gestione della sicurezza, di standard aziendali (ad esempio, mancato coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

nell'ambito della definizione e del riesame del Documento di politica PIR, mancata consultazione del personale che lavora nello stabilimento, compreso il personale di imprese subappaltatrici a lungo termine nella stesura del Piano di emergenza interna, ecc.). Possono divenire, a giudizio della Commissione, non conformità maggiori tutte le non conformità minori che si perpetuano nel tempo (ad esempio la mancata attuazione delle raccomandazioni formulate al gestore nel corso di precedenti ispezioni).

Le carenze così evidenziate devono essere comunicate al gestore al momento della loro rilevazione.

La Commissione deve riportare il rilievo che ha comportato l'evidenza di una non conformità "maggiore" nel rapporto finale di ispezione e formulare in proposito una chiara e specifica proposta di prescrizione.

-non conformità minore: rientrano in questa definizione le evidenze di aspetti formali non adeguatamente

soddisfatti (ad esempio, requisito di una norma adottata volontariamente non completamente soddisfatto per mancanza di adeguata documentazione a supporto, elemento del sistema di gestione adottato ma mancante di una adeguata componente documentale a supporto, ecc.).

Le risultanze rappresentate nelle tabelle prendono a riferimento gli otto elementi fondamentali del cosiddetto SGS-PIR, ossia il sistema di gestione della sicurezza

articolato secondo i contenuti dell'allegato B al D.Lgs 105/2015 e precisamente:

- 1-Documento sulla politica di prevenzione
- 2-Organizzazione e personale;
- 3-Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti;
- 4-Controllo operativo;
- 5-Modifiche e progettazione;
- 6-Pianificazione di emergenza;
- 7-Controllo delle prestazioni;
- 8-Controllo e revisione.

Grafico 5 - Sintesi delle non conformità minori rilevate

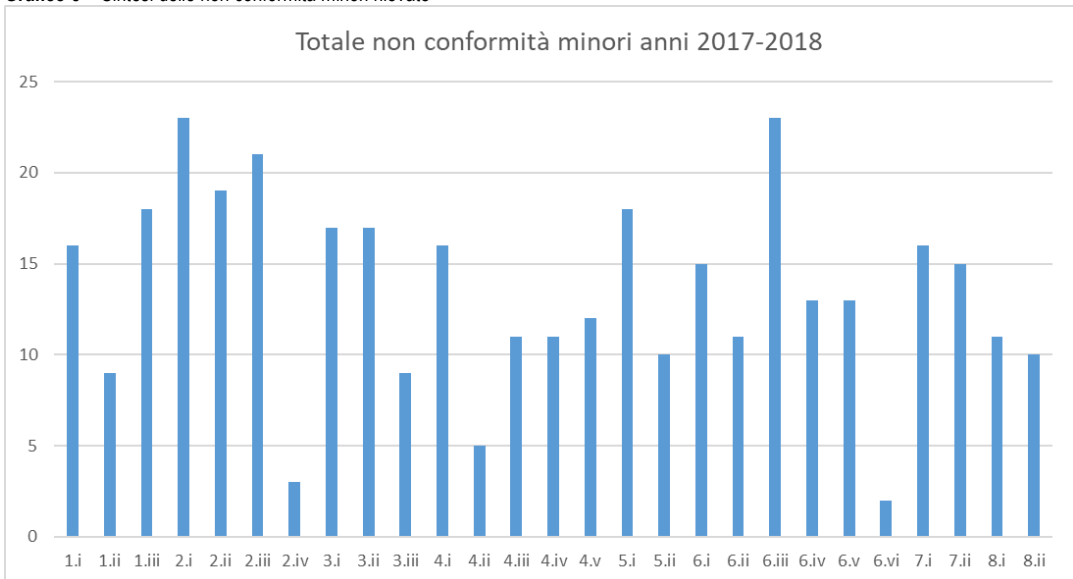
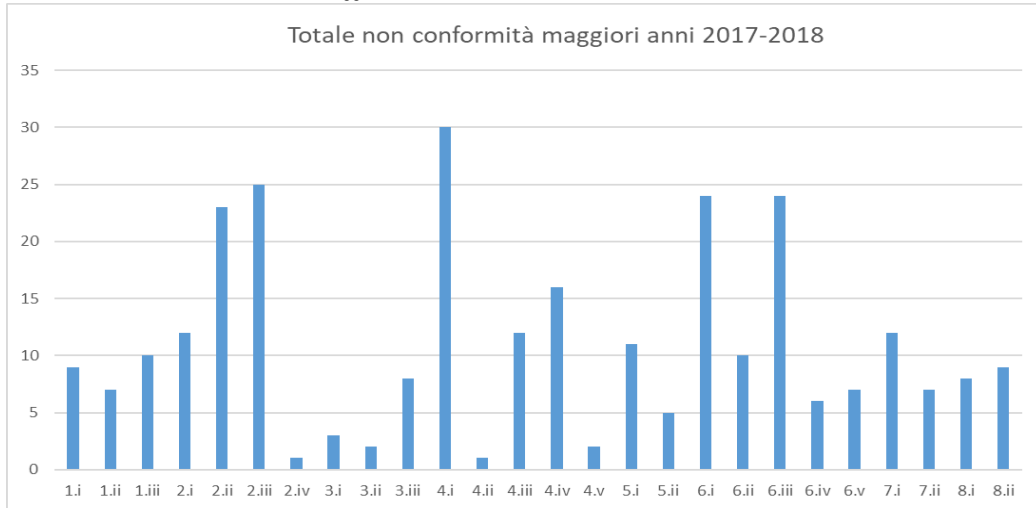


Grafico 6 - Sintesi delle non conformità maggiori rilevate

Prendendo a riferimento gli elementi con maggiore incidenza troviamo:

- L'organizzazione aziendale e l'informazione, formazione e addestramento del personale (punti 2.i, 2.ii e 2.iii);
- L'identificazione dei rischi e azioni di miglioramento (punti 3.i, 3.ii, 3.iii);
- Il controllo operativo (punti 4.i e 4.iv);
- La pianificazione dell'emergenza (punti 6.i e 6.iii);
- Il controllo delle prestazioni (punti 7.i).

Questo, in termini pratici, significa che sono state rilevate possibili aree di miglioramento ad esempio:

- Formazione e addestramento
L'aspetto del "training" del personale è per molti aspetti migliorabile, dal rispetto delle prescrizioni per lavoratori interni, esterni e visitatori, alle modalità di programmazione delle attività, al rispetto delle frequenze e valutazione dei risultati conseguiti, comprese le azioni di verifica dell'apprendimento.
- Analisi dei pericoli
Finalizzate a programmi di miglioramento di tipo impiantistico e alla corretta individuazione delle apparecchiature critiche.
- Manutenzione

Migliorabili l'individuazione corretta degli elementi e apparecchiature critiche per la prevenzione e mitigazione degli incidenti rilevanti, supportata da procedure in grado di definire le modalità per la loro classificazione che dovrebbe essere sempre basata sugli esiti delle analisi di rischio.

- Integrità meccanica

Necessario predisporre o approfondire le problematiche dei rischi legati all'invecchiamento (per corrosione, erosione, fatica e scorrimento viscoso) di apparecchiature e impianti, che possono portare a perdite di contenimento di sostanze pericolose, prevedendo, ove pertinente, uno specifico piano di monitoraggio e controllo, comprese le misure correttive e preventive.

- Simulazioni di emergenza

Principalmente, difficoltà nel rispetto delle periodicità previste dalla norma di legge. Dalle simulazioni sono emersi a volte comportamenti degli operatori non corrispondenti a quanto previsto nelle procedure di intervento, in termini di utilizzo degli specifici DPI richiesti dalle situazioni di emergenza, come anche carenze nelle modalità di registrazione delle esercitazioni, di analisi delle criticità e predisposizione delle idonee azioni migliorative.

- Controllo delle prestazioni

Ricorso ad indicatori di prestazione poco significativi che spesso non sono in grado di garantire una efficace misurabilità dei vari elementi del SGS-PIR. Assenza di procedure specifiche.

4.2.3 Stabilimenti distinti per Regione e attività

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati gli stabilimenti di soglia superiore presenti sul territorio

nazionale (aggiornamento 31 dicembre 2018), nonché ordinati per regione e tipologia di attività produttiva che sono stati oggetto di ispezione in riferimento agli anni 2017 e 2018. trattandosi di dati reperiti dalle informazioni pervenute dalle direzioni regionali del CNVVF, che sono titolari della programmazione delle attività di controllo, non si può garantire l'assoluta affidabilità dell'informazione fornita. Nell'elenco sono presenti anche le ispezioni effettuate da personale ISPRA.

Tabella 30 - Censimento degli stabilimenti di Soglia Superiore per regione

Regione	Numero Stabilimenti
ABRUZZO	10
BASILICATA	6
CALABRIA	6
CAMPANIA	21
EMILIA ROMAGNA	52
FRIULI VENEZIA GIULIA	15
LAZIO	30
LIGURIA	21
LOMBARDIA	138
MARCHE	7
MOLISE	5
PIEMONTE	43
PUGLIA	15
SARDEGNA	27
SICILIA	33
TOSCANA	26
TRENTINO ALTO ADIGE - BOLZANO	1
TRENTINO ALTO ADIGE - TRENTO	3

Regione	Numero Stabilimenti
UMBRIA	5
VALLE D'AOSTA	1
VENETO	50
TOTALE	515

Tabella 31 - Censimento degli stabilimenti di soglia superiore per Regione. Ispezioni 2017

REGIONE	(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)
ABRUZZO			1	1		1
BASILICATA						
CALABRIA						1
CAMPANIA					1	4
EMILIA-ROMAGNA	1		3	1		1
FRIULI VENEZIA GIULIA			2	1		
LAZIO			1	1		3
LIGURIA			5			1
LOMBARDIA			3			2
MARCHE				1		
MOLISE						
PIEMONTE	1		2	2		3
PUGLIA	1	1				1
SARDEGNA	1		1	2		4
SICILIA			1			3

REGIONE	(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)
TOSCANA	1		1	2		
TRENTINO ALTO ADIGE						
UMBRIA						1
VENETO	1		2			1
Totale complessivo	6	1	22	11	1	26

Tabella 31 parte 2

REGIONE	(14) Stoccaggio di GPL	(15) Stoccaggio e distribuzione di GNL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	(18) Produzione e stoccaggio di fertilizzanti	(19) Produzione di prodotti farmaceutici
ABRUZZO	1					
BASILICATA						
CALABRIA						
CAMPANIA	1					
EMILIA-ROMAGNA	1			1	1	
FRIULI VENEZIA GIULIA						
LAZIO	1					2
LIGURIA						
LOMBARDIA	4		3	2		1
MARCHE						
MOLISE						1
PIEMONTE	2					2
PUGLIA	1		1			
SARDEGNA						
SICILIA	1				1	
TOSCANA	1	1	2	1		
TRENTINO ALTO ADIGE						
UMBRIA	1					
VENETO	5	1	2	2		1
Totale complessivo	19	2	8	6	2	7

Tabella 31 parte 3

REGIONE	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	(22) Impianti chimici	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	(37) Settore medico, ricerca e istruzione (ivi compresi gli ospedali, le università, ecc.)	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)
ABRUZZO		1		1		1
BASILICATA			2			
CALABRIA						
CAMPANIA						
EMILIA-ROMAGNA	2	7				
FRIULI VENEZIA GIULIA		2				
LAZIO		2				1
LIGURIA					1	1
LOMBARDIA	2	12	1		2	4
MARCHE						
MOLISE					1	
PIEMONTE		3			1	2
PUGLIA						
SARDEGNA			1			
SICILIA		1				
TOSCANA		2				
TRENTINO ALTO ADIGE						
UMBRIA		1				
VENETO		3			1	1
Totale complessivo	4	34	4	1	6	10

Tabella 31 parte 4

REGIONE	(04) Lavorazione dei metalli	(05) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	(07) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Totale complessivo
ABRUZZO					7
BASILICATA					2
CALABRIA		1			2
CAMPANIA					6
EMILIA-ROMAGNA				1	19
FRIULI VENEZIA GIULIA	1				6
LAZIO					11
LIGURIA					8
LOMBARDIA	1	1	6	2	46
MARCHE					1
MOLISE					2
PIEMONTE					17
PUGLIA		1			6
SARDEGNA					9
SICILIA					7
TOSCANA					11
TRENTINO ALTO ADIGE				1	1
UMBRIA		1			4
VENETO				2	22
Totale complessivo	2	4	6	5	187

Tabella 32 - Censimento degli stabilimenti di soglia superiore per Regione. Ispezioni 2018

REGIONE	(07) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici
CALABRIA			1			
CAMPANIA				1		
EMILIA-ROMAGNA				2		
FRIULI VENEZIA GIULIA				2		
LAZIO			1	3	3	1
LIGURIA				3		
LOMBARDIA				2		
MOLISE						
PIEMONTE						
PUGLIA						
SARDEGNA	1	1	2		1	
SICILIA		1	1	1		
TOSCANA				1		
TRENTINO ALTO ADIGE						
VENETO	2	1		1	1	2
Totale complessivo	3	3	6	16	5	3

Tabella 32 parte 1

REGIONE	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	(14) Stoccaggio di GPL	(15) Stoccaggio e distribuzione di GNL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	(18) Produzione e stoccaggio di fertilizzanti
CALABRIA	1					
CAMPANIA	3	1				
EMILIA-ROMAGNA	1		1	1	2	1
FRIULI VENEZIA GIULIA		3				
LAZIO		2				
LIGURIA						
LOMBARDIA	1	2		3	4	
MOLISE						
PIEMONTE	1				1	
PUGLIA	1	1				
SARDEGNA		1		1		
SICILIA	2	5				
TOSCANA	2			1		
TRENTINO ALTO ADIGE						
VENETO				1	2	
Totale complessivo	13	15	1	7	9	1

Tabella 32 parte 2

REGIONE	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	(22) Impianti chimici	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	(25) Produzione e fabbricazione di carta e di pasta di carta
CALABRIA						
CAMPANIA						
EMILIA-ROMAGNA			2			
FRIULI VENEZIA GIULIA			1			
LAZIO	1		1	1		
LIGURIA			1			
LOMBARDIA	2	1	9	1	2	
MOLISE			1			
PIEMONTE			3	2		1
PUGLIA				1		
SARDEGNA			1	1		
SICILIA						
TOSCANA			7			
TRENTINO ALTO ADIGE						
VENETO	1	2	3		1	
Totale complessivo	4	3	29	6	3	1

Tabella 32 parte 3

REGIONE	(03) Attività minerarie (sterili e processi fisico-chimici)	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	(04) Lavorazione dei metalli	(05) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	Totale complessivo
CALABRIA							2
CAMPANIA							5
EMILIA-ROMAGNA							10
FRIULI VENEZIA GIULIA							6
LAZIO							13
LIGURIA			1				5
LOMBARDIA			1			1	29
MOLISE		1	1				3
PIEMONTE			1				9
PUGLIA			1				5
SARDEGNA			1	1			11
SICILIA			2				12
TOSCANA							11
TRENTINO ALTO ADIGE					1		1
VENETO	1	1	1				21
Totale complessivo	1	2	9	1	1	1	143

4.2.4 Sintesi e commenti in merito alla distribuzione delle visite ispettive sul territorio

Con la seguente tabella si mostra, sulla base dei dati a disposizione di ISPRA, il totale degli stabilimenti di soglia superiore presenti su tutto il territorio nazionale e le relative ispezioni condotte nel 2017 e 2018,

supportata anche dal grafico 3, per quanto riguarda le tipologie di attività più rilevanti presenti sul territorio nazionale alla data del 31 dicembre 2018.

Tabella 33 - Numero di ispezioni effettuate sul territorio nazionale. Anni 2017-2018

TIPOLOGIA ATTIVITA'	IMPIANTI	2017	2018
(03) Attività minerarie (sterili e processi fisico-chimici)	5		1
(04) Lavorazione dei metalli	4	2	1
(05) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	9	4	1
(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	7	6	1
(07) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	9	5	3
(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	16	6	3
(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	8	1	6
(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	50	22	16
(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	20	11	5
(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	7	1	3
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	36	26	13
(14) Stoccaggio di GPL	72	19	15
(15) Stoccaggio e distribuzione di GNL	5	2	1
(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	34	8	7
(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	28	6	9
(18) Produzione e stoccaggio di fertilizzanti	3	2	1
(19) Produzione di prodotti farmaceutici	13	7	4
(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	13	4	3
(21) Risorse idriche e acque reflue (raccolta, fornitura e trattamento)	1		
(22) Impianti chimici	96	34	29

TIPOLOGIA ATTIVITA'	IMPIANTI	2017	2018
(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	10		6
(24) Fabbricazione di plastica e gomma	17	4	3
(25) Produzione e fabbricazione di carta e di pasta di carta (con processo di impregnazione)	1		1
(32) Ceramica (mattoni, terracotta, vetro, cemento, ecc.)	1		
(37) Settore medico, ricerca e istruzione (ivi compresi gli ospedali, le università, ecc.)	1	1	
(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	18	6	2
(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	31	10	9
Totale complessivo	515	187	143

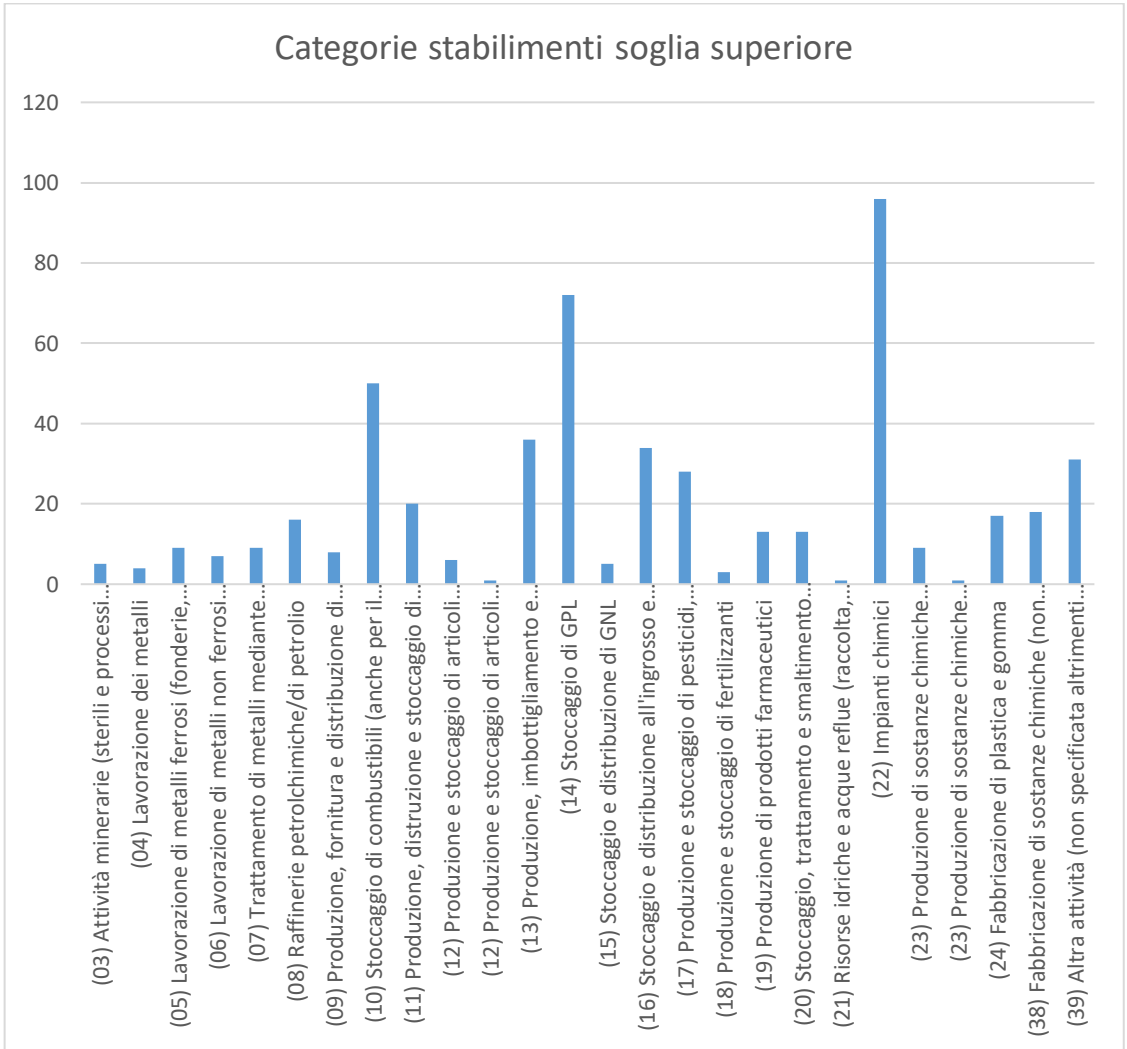


Grafico 7 - Stabilimenti di soglia superiore per tipologia

4.2.5 Elementi Gestionali SGS verificati Seveso Soglia Superiore distinti per attività

Di seguito si riportano alcune tabelle che rappresentano, sempre sulla base delle informazioni in possesso di ISPRA e quindi a solo scopo informativo, in quanto le non conformità maggiori o minori si possono estrarre solo dai rapporti ispettivi a disposizione, che non corrispondono al numero di ispezioni rappresentate nelle

tabelle precedenti, lo stato delle non conformità emerse e ordinate secondo gli elementi fondamentali della lista di riscontro.

Le risultanze rappresentate nelle tabelle si riferiscono a tutti i rapporti finali di ispezione pervenuti finora ad ISPRA, che consistono in circa il 60% delle ispezioni effettuate. Seppure parziale, il dato è comunque significativo e merita di essere riportato.

Tabella 34 - Elementi gestionali che hanno richiesto azioni correttive - Non conformità minori. Anno 2017

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisioni		
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii	
(05) Lavorazione di metalli ferrosi	6		5	11		10		10	11	6	10			8	5	10		6	5	6	5			9	5	4	1	1
(06) Lavorazione di metalli non ferrosi	6	6		6	6	6		6	6		6		6	6				6		6	6		6	6				
(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	10	3	3	10	10	10	3	13	3		6	3	6	6	3	10	3	6	13	13	4	13	7	7	10	6	6	

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione		
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii	
(10) Stoccaggio di combustibili	9		6	6	19	26		6	9	3	30	16	10	22		19	12	12	21	6					3	17	9	14
(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	16		19	17	18	29	10	6	20	7	20	11	9	24	14	13	9	21	7	24	18	9	3	16	6	3	4	4
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	21	23	27	34	11	19		23	27	5	30	6	30	17	21	48	19	18	30	28	14	21		25	18	24	5	5
(14) Stoccaggio di GPL	6	6	3	10	17	7		10	21	6	14	7	7	10	4	3	7	4	3	8	4	3		11	14	3	5	5
(15) Stoccaggio e distribuzione di GNL	3								3		3	3			3											3		

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione			
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii		
(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	8	4	11	7		11		4	8	12	11	12	7	11	7	7	4	11	7	7	7	4			11	4	7	11	
(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	3	4		4	7	7		7		3	3	3	3	3	7	4		3	3	3	4			7	3	3			
(19) Produzione di prodotti farmaceutici	4		7	11	7	8		12	6	4	12	6		11		7		9	4	3	5	9		12	7		7		
(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti						4		4	4					4		4		4		4		4		4	4	4	4	4	4

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione	
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii
(22) Impianti chimici	5	23	5	18	22	29	4	22	19	19	24	20	21	15	14	26	10	19	14	29	10	18	7	10	26	18	5
(24) Fabbricazione di plastica e gomma		5			5	10					5						5	5	5								
(37) Settore medico, ricerca e istruzione	6	6		6	6	6	6	6		6	6			6	6			6						6		6	6
(38) Fabbricazione di sostanze chimiche																										3	3
(39) Altra attività	5	8	8		8				8	3	8	3	3	8	3		3			3	3			3	3	3	3
Totale complessivo	108	88	94	143	139	185	23	129	145	74	188	96	108	157	87	154	67	130	112	154	83	81	23	130	120	93	94

Tabella 35 - Elementi gestionali che hanno richiesto azioni correttive -Non conformità maggiori. Anno 2017

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisioni		
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii	
(05) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)		5		6	5	5				5	15	5	11	15		5		11	10	5					6	4	5	
(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)							6				6				6			6	6	6		6						
(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	3	6	3	3	3	6		6	6		10	6		3		3	10	3	9	6	3		6	6	3			
(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	3		3	3	6	14		3			18	4	10	13				7	10	16	9	3		7	3	4		
(11) Produzione, distruzione e	3		3		7	3		5										4	10		7					13	3	

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione	
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii
stoccaggio di esplosivi																											
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	8	9	8	13	35	39	5		7	8	48	7	21	27	5	18	3	28	21	28	10	5		15	15	3	10
(14) Stoccaggio di GPL	3	3	6	6	6	6				3	7			3	3	8	4	10	4	3		3				3	
(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	8	8	4	4	8	8	4	8	4	8	8	4	8	8				8	4	8	4	4		4	4	4	
(17) Produzione e stoccaggio di	4		4		4	4		4										4	4			4					4

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione	
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii
pesticidi, biocidi e fungicidi																											
(19) Produzione di prodotti farmaceutici					3	3					7		3						6								
(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti									4		4								4	4				4			4
(22) Impianti chimici	13	4	13	8	9	13			9		17	4	9	9	4	8	4	9	5	14	9	13		13	4	4	17
(24) Fabbricazione di plastica e gomma																			5								
(37) Settore medico, ricerca e istruzione (ivi compresi gli	6		6							6	6							6									

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione	
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii
ospedali, le università, ecc.)																											
(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)					3						3	3			3			3									
(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)					5	9					9	4	10			9		5	4	5	4	5					
Totale complessivo	51	35	50	43	94	116	9	17	24	45	158	30	68	81	26	51	14	109	79	117	42	53		51	40	38	42

Tabella 36 - Elementi gestionali che hanno richiesto azioni correttive -Non conformità minori. Anno 2018

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione	
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii
(07) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici				5														5	5	5							
(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	5	6	11	11	11	11		5		5	5		5	11		5	5	5		11	5	5	5	11	6	5	5
(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	4	4	4	3	4	7		4	4		7			7	4			4		7	4						
(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)																		4		4					8		4
(13) Produzione, imbottigliamento			7	4	7	4				4				7	4				3			4					

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione	
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii
e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)																											
(14) Stoccaggio di GPL	10		18	23	23	28	22	18	22	9	22	19	24	17	23	17	14	18	4	27	26	5		27	18	18	10
(15) Stoccaggio e distribuzione di GNL											4			4				4		4						4	
(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	3	3	3		6	6			3		3			6		3			6	3	3				3		3
(19) Produzione di prodotti farmaceutici	3		3		3	3					3	3	3					3						3	3		3
(22) Impianti chimici	7	3	12	10	15	13	3	15	12	15	18	12	9	18	6	13	7	15	13	15	8	7	7	4		7	
(38) Fabbricazione di		3	3	3	3		3				3							3		3							

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione	
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii
sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)																											
(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)					4	4					4	4						4									
(4) Lavorazione dei metalli					6	6								6	6	6											
(5) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	5		5	5				5	5	5	5	5			5		5	5	5	5	5	5		5		5	
(9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	5	5	5		5	5		5	5	4	9		9	9			9	4	9	5				4		4	

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione	
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii
Totale complessivo	42	24	71	64	87	103	28	52	59	38	87	54	49	75	56	49	32	70	44	93	61	26	12	53	39	34	34

Tabella 37 - Elementi gestionali che hanno richiesto azioni correttive -Non conformità maggiori. Anno 2018

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione	
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii
(05) Lavorazione di metalli ferrosi	6		5	11		10		10	11	6	10			8	5	10		6	5	6	5			9	5	4	11
(06) Lavorazione di metalli non ferrosi	6	6		6	6	6		6	6		6		6	6				6		6	6		6	6			
(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	10	3	3	10	10	10	3	13	3		6	3	6	6	3	10	3	6	13	13	4	13	7	7	10	6	6
(10) Stoccaggio di combustibili	9		6	6	19	26		6	9	3	30	16	10	22		19	12	12	21	6				3	17	9	14
(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	16		19	17	18	29	10	6	20	7	20	11	9	24	14	13	9	21	7	24	18	9	3	16	6	3	4
(04) Lavorazione dei metalli								6			6			6						6							

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione	
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii
(05) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)				5	5	5					5			5			5							5			
(07) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici			5		5	5					5		5	5	5		5		5					5			5
(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	6			6	11	11				5								11	6	11		5			5	6	
(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia			9	9	9	12										9	9	9	3	9	9			9	9	9	9
(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la				4																							

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione	
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii
vendita al dettaglio ecc.)																											
(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi				5													5										
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)		4							3		7		3	3	4	3	3	4	4	3					3	3	
(14) Stoccaggio di GPL		9	4	4	13	9					9		4	4		5		9	9	13		5					
(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi																				3		3					

Tipologia	Documento di politica			Organizzazione e personale				Identificazione dei pericoli			Controllo operativo					Modifiche		Pianificazione dell'emergenza						Prestazioni		Revisione	
	1.i	1.ii	1.iii	2.i	2.ii	2.iii	2.iv	3.i	3.ii	3.iii	4.i	4.ii	4.iii	4.iv	4.v	5.i	5.ii	6.i	6.ii	6.iii	6.iv	6.v	6.vi	7.i	7.ii	8.i	8.ii
(19) Produzione di prodotti farmaceutici										3	3																
(22) Impianti chimici	4	7	4	7	7	4	5	3	7	7	7	4		3	4	3	3	7	3	7	4			3	4		4
Totale complessivo	10	20	22	43	50	46	5	9	15	22	62	4	15	26	13	28	15	58	25	57	13	13	22	21	18	18	10

Dalle tabelle precedenti e dai grafici che seguono si può dedurre quali sono gli elementi del SGS-PIR che hanno presentato le maggiori criticità e precisamente:

- il training del personale (punto 2)
- il controllo operativo- procedure operative, procedure per le manutenzioni, asset integrity (punto 4)

- la pianificazione dell'emergenza (contenuti del piano di emergenza interna, le esercitazioni, i controlli e verifiche sulle apparecchiature antincendio) (punto 6)

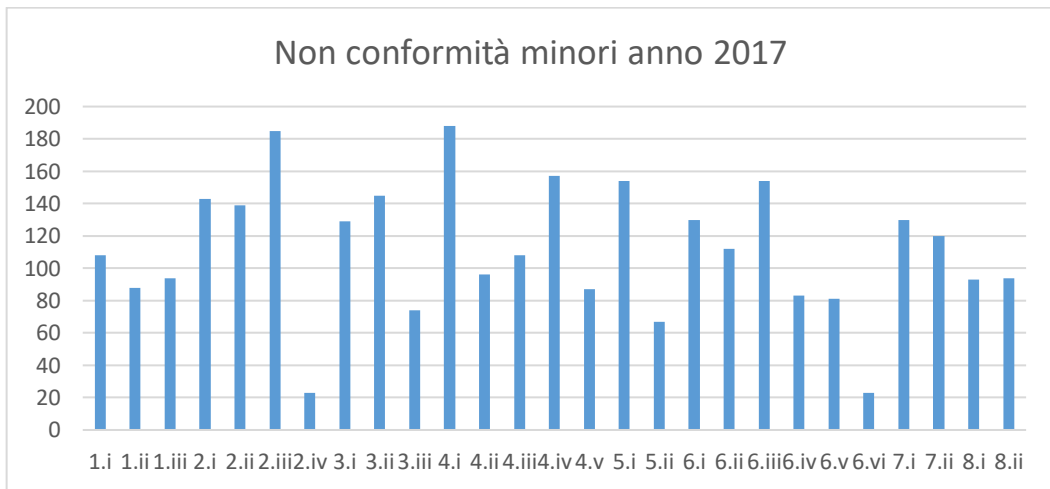


Grafico 8 - Sintesi Non conformità minori. Anno 2017

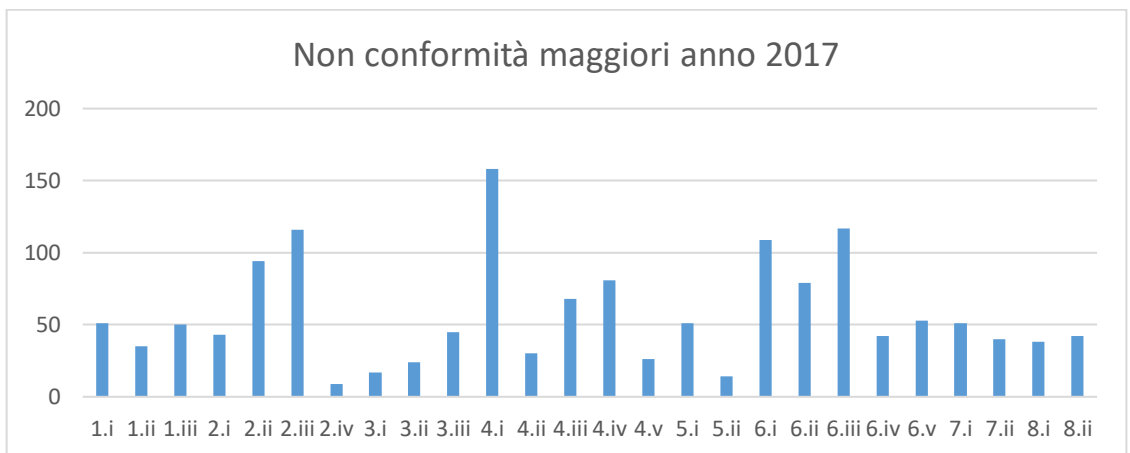


Grafico 9 - Sintesi Non conformità maggiori. Anno 2017

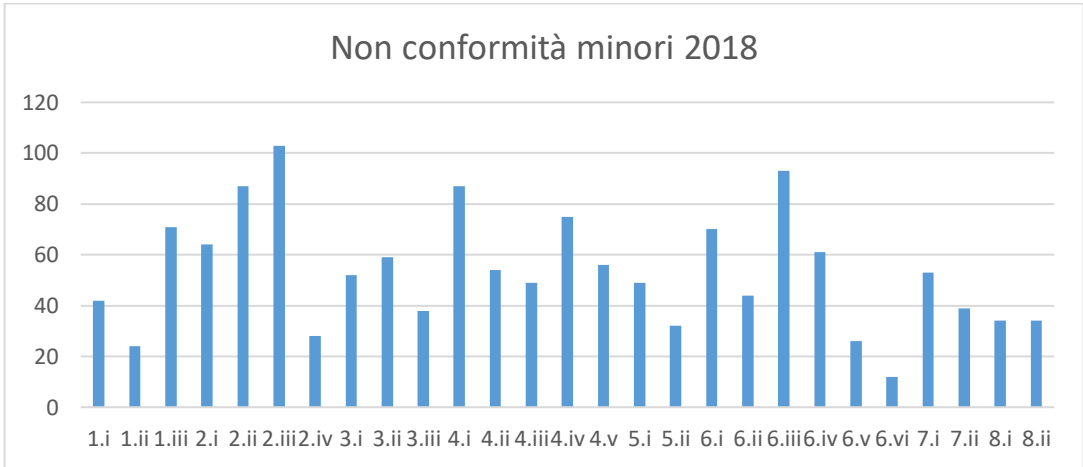


Grafico 10 - Sintesi non conformità minori 2018

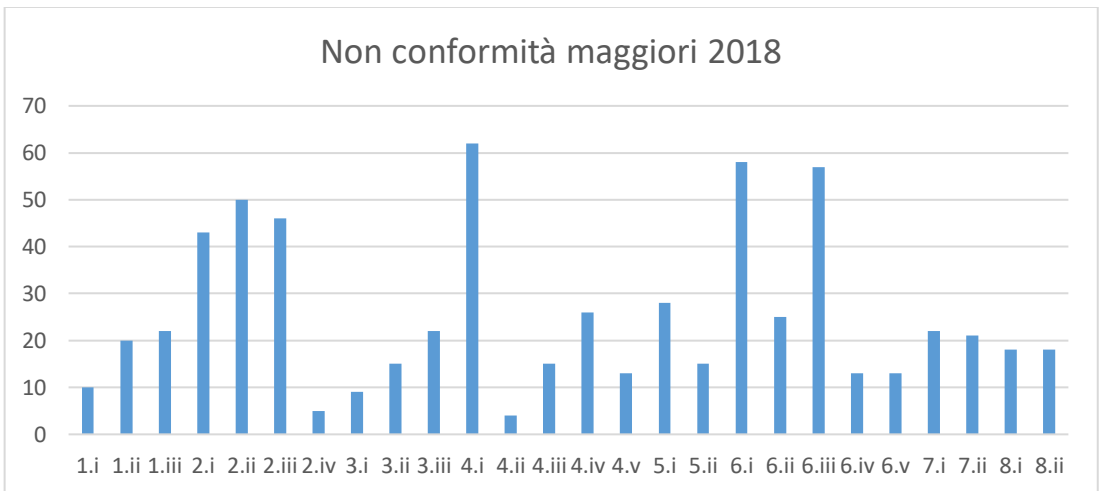


Grafico 11 - Sintesi Non conformità maggiori. Anno 2018

4.2.6 Ispezioni Straordinarie Impianti Seveso Soglia Superiore

Le ispezioni straordinarie, in regime di D.Lgs 105/2015, degli stabilimenti di soglia superiore, possono essere disposte direttamente dal CTR territorialmente competente oppure dal Ministero dell'ambiente e della

tutela del territorio e del mare, con oneri sempre a carico dei gestori. In base alle informazioni pervenute, per quanto riguarda il biennio 2017-2018, sono stati effettuati sopralluoghi straordinari come specificato nella tabella che segue. Le risultanze di tali ispezioni sono inserite nelle tabelle riepilogative per tipologia di attività precedenti.

Tabella 38 - Quadro generale ispezioni straordinarie (2017-2018)

Codice	Ragione Sociale	Attività	Regione
NG005	ALDER SPA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.), FUEL_STORAGE	FRIULI VENEZIA GIULIA
DR013	ILVA SPA	(05) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.), FERROUS_METALS	PUGLIA
NH021	LAMPOGAS EMILIANA SRL	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL), LPG_PROD	EMILIA ROMAGNA
NR004	ENI SPA - DIVISIONE REFINING & MARKETING	(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio, CHEM_PETROL	PUGLIA

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA PROVINCIALE – CONTROLLI SEVESO

5 ABRUZZO

5.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

I controlli AIA sono svolti dai Distretti provinciali di Chieti, L'Aquila, Teramo e San Salvo. Il personale tecnico dedicato all'attività di vigilanza e controllo è quantificabile in 5,3 unità, che effettua altresì le attività di campionamento e misure in campo. E' stato stimato, inoltre, in tre unità il personale che si occupa anche dell'attività amministrativa connessa all'AIA. Le analisi sui campioni prelevati in fase di sopralluogo sono svolte dai tre laboratori, situati a Pescara (per i campioni prelevati

nelle province di Pescara e Chieti), a Teramo e a L'Aquila, per le province di rispettiva competenza. Il personale tecnico di laboratorio non è dedicato a svolgere esclusivamente attività per l'AIA; è stata stimata in n. 3 unità totali il personale che si occupa anche delle determinazioni dei campioni AIA.

I controlli Seveso sono svolti dal personale tecnico qualificato, che è costituito da n. 4 unità. Il personale non è dedicato in modo prevalente a svolgere tale attività e pertanto si può quantificare in 0,4 unità equivalenti il personale dedicato ad effettuare le ispezioni RIR.

Tabella 1 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo AIA

AGENZIA	Risorse umane controlli AIA		
	Impianti vigilati AIA	Attività AIA	Personale dedicato
ARTA ABRUZZO	139	Attività di vigilanza e controllo	5,3(a)
		Attività di supporto amministrativo*	3(b)
		Attività campionamento e misura in campo	Stesso personale di "attività di vigilanza e controllo"
		Attività di analisi in laboratorio	3(b)

(a) da intendersi come Unità Equivalenti

(b) NON esclusivamente dedicato alle attività AIA, ma in via residuale

*Per supporto amministrativo, laddove è possibile differenziare, si intende il personale assegnato al protocollo documenti entrata/uscita, gestione missioni, gestione archivi documenti ecc.

I campioni prelevati nel corso dei sopralluoghi AIA costituiscono una frazione ridotta del totale dei campioni analizzati nei laboratori, provenienti prevalentemente da attività di monitoraggio ambientale e dalle altre attività istituzionali dell'Agenzia (acque potabili, droghe, acque di

balneazione, siti contaminati, ecc.). Tale operatività è attribuibile principalmente alla peculiarità del controllo AIA che in quanto controllo integrato è prioritariamente controllo tecnico gestionale e attinge alla parte analitica in maniera residuale a definizione delle azioni tecniche.

Tabella 2 - Attività di campionamento e analisi: rapporto AIA/altre tematiche

Tipologia attività	Campionamenti ARPA	
	Tematica AIA	Totale altre tematiche
	Numero campioni	Numero campioni
Attività campionamento e analisi	≈ 120 (*)	≈ 15.000

Non sono previste apposite risorse finanziarie assegnate per l'attività di controllo AIA e RIR. La norma regionale (DGR 1154/09) stabilisce che le tariffe per i controlli di cui al c. 1 dell'art. 3 del DM 24/4/08 siano versate dai gestori alla Regione, mentre le tariffe di cui al c. 2 del citato articolo sono versate dai gestori ad ARTA. L'introito per ARTA derivante dal versamento delle suddette tariffe è variabile. Nel 2017 è stato di 16.605€, nel 2018 è stato di 9.717€

Con l'emanazione della DGR 806/2017 è stato stabilito che la programmazione triennale dei controlli fosse eseguita mediante SSPC e pertanto la programmazione del triennio 2018-2020 è stata elaborata con tale strumento.

Le spese complessive legate all'attività di controllo AIA è pari ad € 191.404, nello specifico derivanti da:

- 5,3 tecnici categoria D, che corrispondono a circa 5,3 * costo annuo unitario 32.840 € = 174.052 €;

– 3 unità di personale amministrativo (si può stimare che il 10% della propria attività lavorativa sia dedicata all'AIA-RIR), che corrispondono a (categoria B, costo annuo unitario 25.000 €): $0,1 \cdot 3 \cdot 25.000 = 7.500$ €.

– 3 unità di personale di laboratorio (si può stimare che il 10% della propria attività lavorativa sia dedicata all'AIA-RIR), che corrispondono a (categoria D, costo annuo unitario 32.840*0,1*3* = 9.852).

Per il personale che si occupa di RIR, si può stimare una spesa totale annua di personale pari a 13.136 €.

L'ARTA non si è avvalsa di strutture esterne per gli accertamenti analitici.

(*) il numero dei campioni è diverso sia dal numero dei parametri che dal numero di sorgenti campionate (intese come scarichi, camini, ecc). Nel seguito del documento si è fornito il dettaglio delle sorgenti campionate e del numero delle determinazioni eseguite.

5.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.Lgs. 152/06)

5.2.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

Nella Tabella 3 si riporta la proposta di Piano d'Ispezione Ambientale relativo all'anno 2017 che ARTA Abruzzo ha elaborato ed inviato all'Autorità Competente.

Si evidenzia che la Regione Abruzzo per l'anno 2017 non ha definito il Piano di Ispezione Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies c.11 bis, pertanto, tutte le ispezioni ordinarie che ARTA ha effettuato nel corso dell'anno 2017 sono state espletate eseguendo in linea di massima la programmazione datasi autonomamente, secondo criteri fissati dal GDL intra agenziale. La programmazione e l'esecuzione dei controlli decisi in sede di GDL interagenziale è stata attuata su scala territoriale, ovvero ciascun distretto ha operato secondo la propria programmazione e le proprie risorse di personale.

Tabella 3 - Programmazione visite ispettive ordinarie per l'anno 2017 dell'ARTA Abruzzo

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_ipp	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo**
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	
EDISON	PE	1.1	X	X			27/10/2017
SACCI	PE	3.1, 5.2					Impianto fermo
DF ALLUMINIO	CH	2.6	X	X	X	X	07/07/2017
TAMARETE	CH	1.1	X	X		X	30/06/2017
DEPURACQUE	CH	5.1, 5.3					Impianto fermo
MOLINO DELL'ADRIATICO	CH	6.4	X				30/11/2017
DELL'AVENTINO	CH	6.4	X	X			22/11/2017
TEKAL	CH	2.5		X			31/08/2018
DI MUZIO	PE	3.5					Posticipata al 2018
CONSORZIO BONIFICA CENTRO	CH	5.3					21/07/2017
ARAP	CH	5.3		X			20/02/2017
COGESA	AQ	5.3, 5.4					Posticipata al 2018
SLIA	AQ	5.3					Posticipata
ZCM	AQ	2.6	X	X		X	16/01/2018
SISTEMI SOSPENSIONI	AQ	2.6					27/08/2018
SIAPRA	AQ	2.5	X	X		X	20/11/2017
FRAMIVA	AQ	2.5					Posticipata
METAENERGIA	AQ	1.1					20/11/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo**
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	
ACIAM	AQ	5.3					20/03/2017
PILKINGTON	CH	3.3	X	X			12/12/2017
CORDIVARI	TE	2.3					Non eseguita per impegni con AG
ALL COOP	TE	6.4, 6.5					Non eseguita per impegni con AG
ARDAGH GLASS	TE	3.3					Non eseguita per impegni con AG
SAT S. CROCE	TE	6.6					Non eseguita per impegni con AG

*: rumore, radioattività, acque sotterranee

** : inserire SOLO l'ultima data di accesso presso l'impianto, data utilizzata per conteggiare i 60 gg per la redazione visita in loco;

** : più visite ispettive presso lo stesso impianto devono essere conteggiate in base al numero di relazioni visite in loco redatte: ad ogni relazione corrisponde una visita ispettiva

Nel 2017 erano state programmate 24 ispezioni integrate in riferimento alle ditte, se ci si riferisce alle categorie IPPC autorizzate le ispezioni programmate erano 28.

Nella provincia di Teramo non sono state eseguite ispezioni integrate in quanto il personale del distretto è stato impegnato in un'intensa attività a supporto dell'A.G.

5.2.2 Installazioni AIA della Regione Abruzzo distinte per categoria attività e provincia

Nel territorio della Regione Abruzzo sono presenti 139 impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, la cui distribuzione nelle province è riportata nella tabella e grafici sottostanti. Di questi vi è una elevata percentuale di allevamenti, che ricadono prevalentemente nella provincia di Teramo. Esclusi gli allevamenti intensivi, la provincia di Chieti è quella interessata dal maggior numero di attività produttive titolari di AIA, in quanto sono presenti la maggior parte delle attività di gestione rifiuti, nonché le industrie e le attività che utilizzano solventi. Nel

territorio abruzzese sono presenti n. 3 installazioni soggette ad aia nazionale: due ricadono nella categoria 1.1 e sono turbogas a metano, di cui una in provincia di Chieti ed una in provincia dell'Aquila, la terza è un'installazione off shore ubicata a confine fra Abruzzo e Molise.

La provincia di Pescara è caratterizzata da un esiguo numero di aziende titolari di AIA di cui 3 industrie chimiche. Delle tre aziende di categoria 3 due sono cementifici ormai in stato di fermo.

Tabella 4 - Installazioni divise per categoria

PROVINCIA	ATTIVITÀ ENERGETICHE	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	INDUSTRIA CHIMICA	GESTIONE RIFIUTI	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
L'AQUILA	3	7	2	0	11	3	26
TERAMO	0	6	2	0	5	28	41
PESCARA	2	1	3	3	2	5	16
CHIETI	5	10	4	5	12	20	56
TOTALE	10	24	11	8	30	56	139

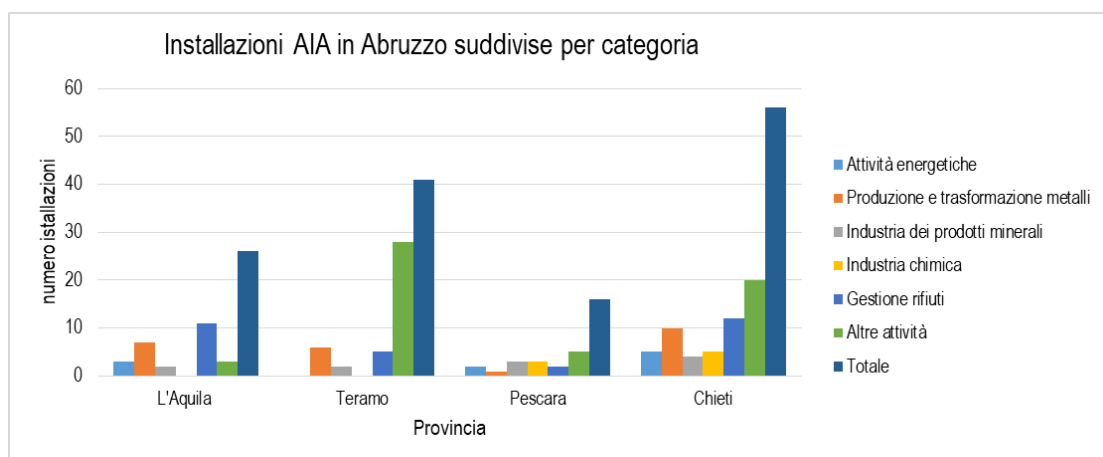


Figura 1 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Regione Abruzzo distinte per attività e provincia

5.2.3 Tipologia non conformità accertate

Nell'ambito delle attività di controllo sono state accertate non conformità, sia di tipo amministrativo che di tipo penale, come evidenziato in tabella.

La tipologia di non conformità accertate soggette a sanzione penale sono derivanti per lo più dai controlli

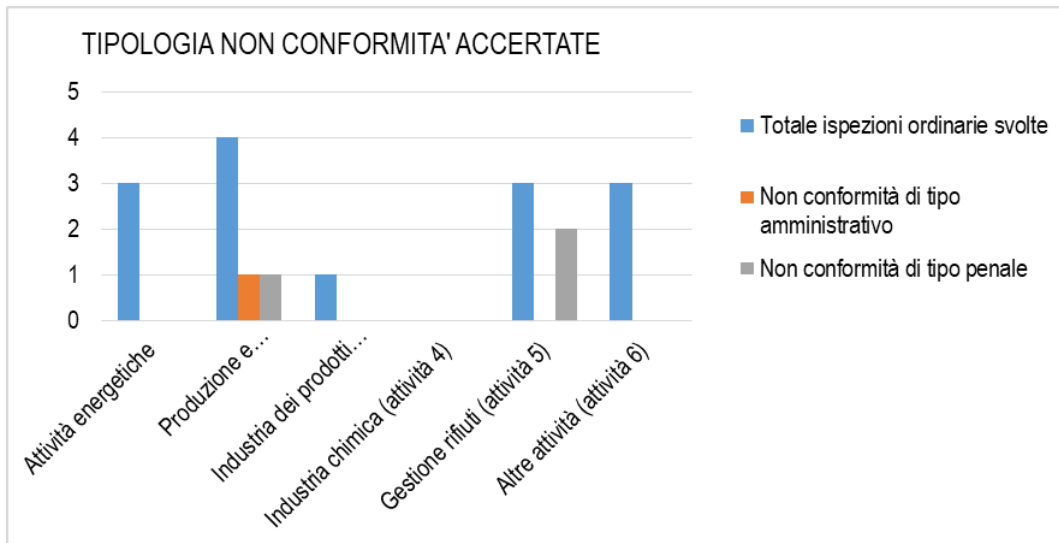
alle attività di gestione rifiuti, altre invece hanno riguardato il mancato adempimento alle prescrizioni dell'aia.

Le non conformità sono state conteggiate in relazione alla specifica violazione.

Nella tabella 5 sono state riportate anche le non conformità rilevate nel corso dei campionamenti.

Tabella 5 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari distinte per categoria attività

CATEGORIA ATTIVITÀ	TOTALE ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE
ATTIVITÀ ENERGETICHE	3	0	0
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI (ATTIVITÀ 2)	5	1	1
INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI (ATTIVITÀ 3)	1	0	0
INDUSTRIA CHIMICA (ATTIVITÀ 4)	0	0	0
GESTIONE RIFIUTI (ATTIVITÀ 5)	3	0	2
ALTRE ATTIVITÀ (ATTIVITÀ 6)	2	0	0
TOTALE	14	1	3

**Figura 2** - Tipologia non conformità accertate

5.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Nella seguente tabella si riporta il numero di campioni prelevati nel corso delle visite ispettive e le non conformità riscontrate in relazione alle matrici indagate. Su tali campioni, in base alla tipologia di matrice

campionata, sono state effettuate le necessarie determinazioni analitiche. Nella colonna "altro" sono

riportati il numero di campionamenti di acque sotterranee e nella corrispondente colonna “non conformità” è stato indicato il numero di campioni che hanno presentato il superamento delle CSC di cui alla tab. 2 all. 5 alla parte IV D. Lgs. 152/06 per almeno un analita.

Sono state eseguite inoltre due valutazioni/misurazioni di impatto acustico (non riportate in tabella) su altrettante installazioni AIA della provincia di Chieti, di cui una a supporto della Procura.

Tabella 6 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Abruzzo

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO (ACQUE SOTTERRANEE)		TOTALE	
	CAMPIONI N. CAMINI	NON CONFORMITÀ	CAMPIONI N. SCARICHI	NON CONFORMITÀ	CAMPIONI	NON CONFORMITÀ	CAMPIONI N. PIEZOMETRI	NON CONFORMITÀ	TOTALE N. CAMPIONI	TOTALE NON CONFORMITÀ
ATTIVITÀ ENERGETICHE	3		3	0			2		8	0
PRODUZIONE TRASFORMAZIONE E METALLI	8		5	1			15	1	28	2
INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	2		1						3	0
INDUSTRIA CHIMICA									0	0
GESTIONE RIFIUTI			1	0					1	0
ALTRE ATTIVITÀ	3		1				2	1	6	1
TOTALE	16	0	11	1	0	0	19	2	46	3

Nella tabella si è inteso come campioni il numero delle sorgenti emmissive campionate (camini, scarichi, piezometri rifiuti) che non coincide con il n. di parametri determinati. di seguito una tabella riportante il n. di determinazioni eseguite per singolo comparto ambientale ovvero il numero di parametri determinati.

Tabella 7 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Abruzzo

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO (ACQUE SOTTERRANEE)		TOTALE	
	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	TOTALE N. PARAMETRI	TOTALE NON CONFORMITÀ
ATTIVITÀ ENERGETICHE	30		90	0			100		220	0
PRODUZIONE TRASFORMAZIONE METALLI	86		126	1			642	1	854	2
INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	22		25						47	0
INDUSTRIA CHIMICA									0	0
GESTIONE RIFIUTI			30	0					30	0
ALTRE ATTIVITÀ	36		30				100	1	166	1
TOTALE	174	0	301	1	0	0	842	2	1317	3

Le non conformità sono state rilevate in corrispondenza degli scarichi e piezometri, intendendosi in questo ultimo caso superamento delle CSC

5.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.lgs. 152/06)

5.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017

I controlli straordinari espletati dall'Agenzia sono stati effettuati o su richiesta dell'autorità giudiziaria o

dell'autorità competente, che in Abruzzo è la Regione, o di iniziativa dell'Agenzia. Di seguito nella tabella 8 si riportano i dettagli delle installazioni che sono state oggetto di controllo straordinario nel 2017, come si evince nel corso dei controlli sono stati effettuati campionamenti di acque reflue, rifiuti e acque sotterranee.

Ovviamente sono considerati come straordinari anche quei controlli che conducono all'accertamento di una non conformità.

Tabella 8 - Programmazione visite ispettive straordinarie per l'anno 2017 della Regione Abruzzo

INSTALLAZIONE RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	COD_IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	DATA DEL CONTROLLO
ISAGRO	PE	4.4		X			18/10/2017
SILYSIAMONT	PE	4.2		X			18/10/2017
SCB	PE	4.1, 4.2 A, B, C, D		X			18/10/2017
DECO	CH	5.3			X		28/02/2017
ICO-ALANNO	PE	6.1 D					31/08/2017
FILENI	CH	6.6					07/11/2017
PIOMBA FINO	TE	5.3			X	X	27/10/2017
ZCM	AQ	2.6					08/02/2017
CEMENTIR	AQ	3.1					08/10/2017
CEMENTIR	AQ	3.1					15/12/2017

(*) I tecnici del distretto di Chieti nel 2017 hanno eseguito un monitoraggio scarichi delle aziende insediate nel sito di Bussi sul Tirino (categoria 4). Tale monitoraggio ha avuto la finalità di individuare il contributo relativo delle coinsediate allo scarico finale dell'insediamento (polo chimico) di Bussi.

5.3.2 Attività di campionamento e analisi ed esiti

I distretti hanno effettuato attività di campionamento nel corso dei controlli straordinari solo su 3 installazioni

dell'industria chimica (campionamento scarichi), 1 installazione di trattamento rifiuti (campionamento di un rifiuto) e campionamento piezometri sempre su un'installazione di trattamento rifiuti.

Tabella 9 - Campionamento

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	N.CA MINI	NON CONFOR MITÀ	SCARI CHI	NON CONFO RMITÀ	RIFI UTI	NON CONFOR MITÀ	CAMPI ONI	NON CONF ORMIT À	TOTAL E N. CAMPI ONI	TOTALE NON CONFORMI TÀ
ATTIVITÀ ENERGETICHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PRODUZIONE TRASFORMAZIO NE METALLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIA CHIMICA	0	0	9	0	0	0	0	0	9	0
GESTIONE RIFIUTI	0	0	0	0	4	0	6	0	10	0
ALTRE ATTIVITÀ	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	9	0	4	0	6	0	19	0

Tabella 10 – Non conformità

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	TOTALE PARAMETRI	TOTALE NON CONFORMITÀ
ATTIVITÀ ENERGETICHE									0	0
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI									0	0
INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI									0	0
INDUSTRIA CHIMICA	0	0	180	0					180	0
GESTIONE RIFIUTI					190	0	300		490	0
ALTRE ATTIVITÀ									0	0
TOTALE	0	0	180	0	190	0	300	0	670	

Si riporta nuovamente il dettaglio dei campioni, intesi come camino, scarico, rifiuto e il dettaglio dei parametri determinati in capo a ciascuna matrice campionata.

5.3.3 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali

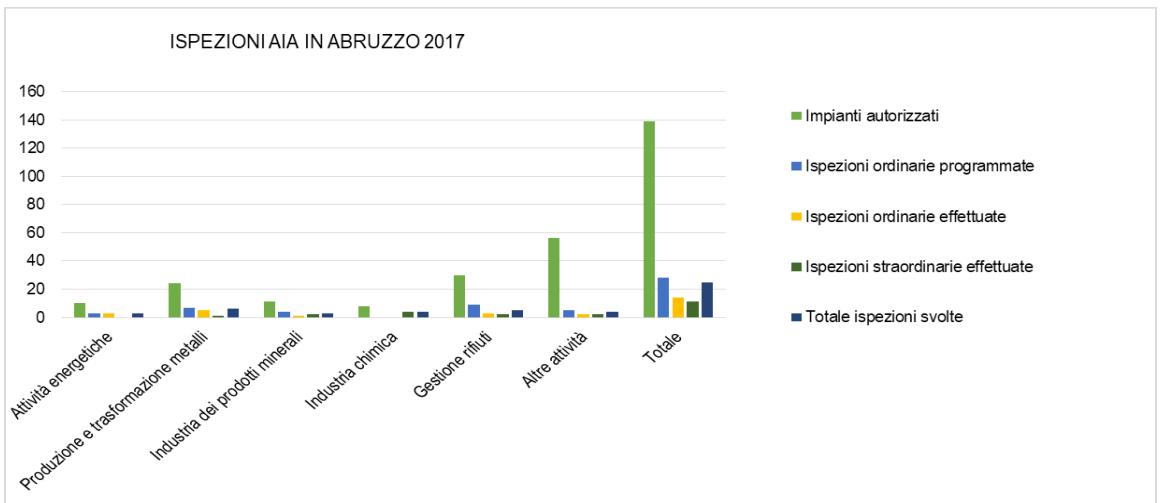
In sintesi, ARTA Abruzzo ha previsto di effettuare 24 ispezioni ordinarie per l'anno 2017 intese come numero di ditte e 28 intese come attività IPPC. In riferimento al numero ditte, in cui talvolta sono autorizzate più categorie IPPC, in numero totale delle ispezioni è stato 14 ordinarie e 11 straordinarie.

Tale programmazione è stata posta all'attenzione della Regione Abruzzo e, considerato che non sono pervenute osservazioni, ARTA Abruzzo ha poi dato seguito alla propria programmazione con alcune modifiche in corso d'opera.

In totale, sono state eseguite 14 ispezioni programmate su installazioni aia rispetto alle 28 inizialmente proposte alla regione e 11 ispezioni straordinarie, disposte d'iniziativa dell'agenzia o, in alcuni casi, dall'autorità competente regionale o giudiziaria.

Tabella 11 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti di competenza regionale della Regione Abruzzo

CATEGORIA ATTIVITÀ	IMPIANTI AUTORIZZATI	ISPEZIONI ORDINARIE PROGRAMMATE	ISPEZIONI ORDINARIE EFFETTUATE	ISPEZIONI STRAORDINARIE EFFETTUATE	TOTALE ISPEZIONI SVOLTE
ATTIVITÀ ENERGETICHE	10	3	3	0	3
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	24	7	5	1	6
INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	11	4	1	2	3
INDUSTRIA CHIMICA	8	0	0	4	4
GESTIONE RIFIUTI	30	9	3	2	5
ALTRE ATTIVITÀ	56	5	2	2	4
TOTALE	139	28	14	11	25

**Figura 3** – Ispezioni per categoria

5.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO

5.4.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

Nella Tabella 12 si riporta la proposta di Piano d'ispezione ambientale relativo all'anno 2018 che ARTA Abruzzo ha elaborato e inviato all'autorità competente. Nel 2018 il Piano delle ispezioni è stato elaborato con SSPC ed è stato inviato all'A.C. Per gli allevamenti si è deciso di eseguire prevalentemente controlli senza visita in loco, in considerazione delle criticità legate all'accesso degli operatori Arta

Tabella 12 - Programmazione visite ispettive ordinarie per l'anno 2018 dell'ARTA Abruzzo

RAGIONE INSTALLAZIONE	SOCIALE	PROVINCI A	COD_IPP C	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**	
				EMISSIONI IN ATMOSFER A	SCARICH I ACQUE REFLUE	RIFIUT I	ALTRO *		
LFOUNDRY		AQ	6.7, 1.1					26/02/2019	
CEMENTIR		AQ	3.1					29/03/2019	
COGESA		AQ	5.3, 5.4					20/11/2018	
BURGO		AQ	6.1, 5.4, 1.1					15/03/2018	
SISTEMI SOSPENSIONI		AQ	6.7	X	X		X	27/08/2018	
DEPURACQUE		CH	5.1, 5.3		X	X		23/11/2018	
TEKAL		CH	2.5	X				31/08/2018	
CONSORZIO CENTRO	BONIFICA	CH	5.3		X			20/04/2018	
MAIO		CH	5.1, 5.2, 5.5					05/02/2019	
SEVEL		CH	2.6, 6.7	X	X			25/10/2018	
DISCARICA ECOLAN		CH	5.4				X	IN CORSO	
CIVETA		CH	5.3, 5.4	X		X	X	06/08/2019	
CUPELLO AMBIENTE		CH	5.4					06/08/2019	
ROTOFILM		CH	6.7	X				05/10/2018	
EDF		CH	1.1	X	X			12/11/2018	
MEGA		CH	2.6	X	X	X	X	11/06/2019	
LATERIZI VALPESCARA		CH	3.5					17/04/2018	
SAPA		CH	2.5					20/06/2018	
ARKEMA COATINGS		CH	4.1					RINVIATA 2019	AL
ECOFOX		CH	4.1					RINVIATA 2019	AL
FILENI1		CH	6.6					18/12/2018	
FILENI2		CH	6.6					18/12/2018	
FILENI3		CH	6.6					18/12/2018	
DI MUZIO		PE	3.5	X				15/01/2019	

RAGIONE INSTALLAZIONE	SOCIALE	PROVINCI A	COD_IPP C	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
				EMISSIONI IN ATMOSFER A	SCARICH I ACQUE REFLUE	RIFIUT I	ALTRO *	
CIRSU		TE	5.3, 5.4					
METALFERRO		TE	5.1, 5.3					
BETAFENCE		TE	2.3					
PONZIO SUD		TE	2.6					
CORDIVARI		TE	2.3					
LDC		TE	3.5					18/12/2018
ZOOTECNICA DEL TRESTE		TE	6.6					
SAT FARAONE		TE	6.6					
FOSSO DEL GALLO		TE	6.6					
SAT S. CROCE		TE	6.6					
SAT P. MORELLO		TE	6.6					
SAT MESCHINO		TE	6.6					
SAT PINI		TE	6.6					
SAT VILLA TORRE		TE	6.6					
ARDAHH		TE	3.3					15/03/2018

Nel 2018 erano state programmate 38 ispezioni integrate intese come n. ditte, se ci si riferisce alle categorie IPPC autorizzate le ispezioni programmate sono 48. Il distretto di Teramo non ha eseguito ispezioni programmate essendo impegnato in attività ispettiva straordinaria su richieste dell'A. C. e dell'A. G.

Si evidenzia che alcune ispezioni sono il completamento delle attività iniziate nel 2017 e altre sono state concluse nel 2019. Ovviamente nella programmazione dell'anno 2018 sono inserite anche le attività che dovevano essere completate, pur non essendo previste dall'elaborazione di SSFC.

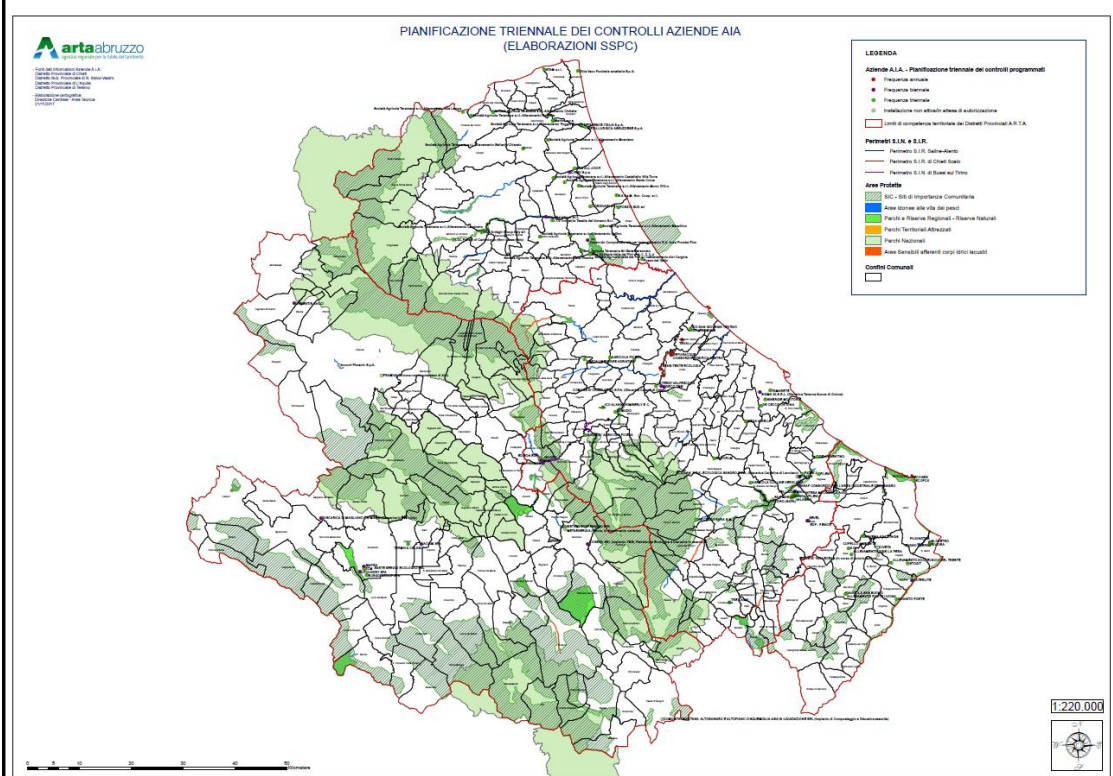


Figura 4 – Pianificazione triennale dei controlli aziende AIA

5.4.2 Installazioni AIA della regione Abruzzo distinte per categoria attività e provincia

La distribuzione territoriale è la stessa del 2017, non essendoci state significative variazioni.

Tabella 13 – Distribuzione territoriale

PROVINCIA	ATTIVITÀ ENERGETICHE	PRODUZIONE TRASFORMAZIONE METALLI	INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	INDUSTRIA CHIMICA	GESTIONE RIFIUTI	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
L'AQUILA	3	7	2	0	11	3	26
TERAMO	0	6	2	0	5	28	41
PESCARA	2	1	3	3	2	5	16
CHIETI	5	10	4	5	12	20	56
TOTALE	10	24	11	8	30	56	139

5.4.3 Tipologia non conformità accertate

Nell'ambito delle attività di controllo sono state accertate non conformità, sia di tipo amministrativo che di tipo penale, come evidenziato in tabella.

La tipologia di non conformità accertate soggette a sanzione penale sono derivanti per lo più dai controlli

delle attività di gestione rifiuti. Nella tabella sono state riportate anche le non conformità rilevate nel corso dei campionamenti.

Tabella 14 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari distinte per categoria attività

CATEGORIA ATTIVITÀ	TOTALE ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE
ATTIVITÀ ENERGETICHE	3	0	0
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI E METALLI (ATTIVITÀ 2)	4	0	0
INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI (ATTIVITÀ 3)	4	1	0
INDUSTRIA CHIMICA (ATTIVITÀ 4)	0	0	0
GESTIONE RIFIUTI (ATTIVITÀ 5)	12	0	3
ALTRE ATTIVITÀ (ATTIVITÀ 6)	8	0	2
TOTALE	31	1	5

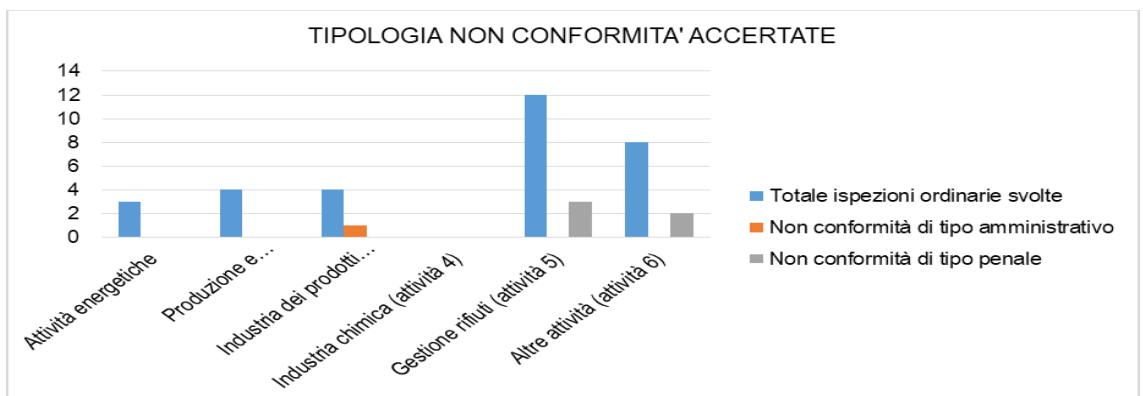


Figura 5 - Tipologia Non Conformità Accertate

5.4.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Nella seguente tabella si riporta il numero di campioni prelevati nel corso delle visite ispettive e le non conformità riscontrate in relazione alle matrici indagate. Su tali campioni, in base alla tipologia di matrice campionata, sono state effettuate le necessarie

determinazioni analitiche. Nella colonna “altro” sono riportati il numero di campionamenti di acque sotterranee e nella corrispondente colonna “non conformità” è stato indicato il numero di campioni che hanno presentato il superamento delle CSC di cui alla Tab. 2 All. 5 alla parte IV D.Lgs. 152/06 per almeno un analita.

Tabella 15 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA 2018 della Regione Abruzzo

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO (ACQUE SOTTERRANEE)		TOTALE	
	N.CA MINI	NON CONFORMITÀ	N.SCARICHI	NON CONFORMITÀ	N. RIFIUTI	NON CONFORMITÀ	PIEZOMETRI	NON CONFORMITÀ	TOTALE N. CAMPIONI	TOTALE NON CONFORMITÀ
ATTIVITÀ ENERGETICHE	2								2	0
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	4		1		1		2		8	0
INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	2								2	0
INDUSTRIA CHIMICA									0	0
GESTIONE RIFIUTI	2	1	2		5		10		19	1
ALTRE ATTIVITÀ	10	2	3				13		26	2
TOTALE	20	3	6	0	6	0	25	0	57	3

Nella tabella si è inteso come campioni il numero delle sorgenti emmissive campionate (camini, scarichi, piezometri rifiuti) che non coincide con il n. parametri determinati. Di seguito una tabella riportante il n. determinazioni eseguite per singolo comparto ambientale.

Tabella 16 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Abruzzo

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	TOTALE N. CAMPIONI	TOTALE NON CONFORMITÀ
ATTIVITÀ ENERGETICHE	22								22	0
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	51		50		60		100		261	0
INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	21								21	0
INDUSTRIA CHIMICA									0	0
GESTIONE RIFIUTI	20	1	80		250		560		910	1
ALTRE ATTIVITÀ	189	2	109				359		657	2
TOTALE	303	3	239	0	310	0	1019	0	1871	3

Le non conformità sono state rilevate in corrispondenza degli scarichi e piezometri, intendendosi in questo ultimo caso superamento delle CSC.

5.5 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLgs. 152/06)

5.5.1 Visite ispettive straordinarie anno 2018

I controlli straordinari sono stati effettuati o su richiesta dell'autorità giudiziaria ovvero dell'autorità competente, che in Abruzzo è la Regione, o di iniziativa dell'Agenzia. Di seguito nella tabella 17 si riportano i dettagli delle installazioni che sono state oggetto di controllo straordinario nel 2018, come si evince nel corso dei controlli sono stati effettuati campionamenti delle emissioni in atmosfera e degli scarichi.

Tabella 17 - Programmazione visite ispettive straordinarie per l'anno 2018 della Regione Abruzzo

INSTALLAZIONE REGIONE SOCIALE	PROVINCIA	COD_IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	DATA DEL CONTROLLO
CEMENTIFICIO SCAFA	PE	3.1					31/01/2018
ARAP	CH	5.3		X			19/12/2018
STAM	TE	5.3 B	X				11/09/2018
ITV	TE	6.2					16/07/2018
CIRSU	TE	5.3 B					14/02/2018

5.5.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

Le attività di controllo straordinarie sono state effettuate prevalentemente di iniziativa, al fine di acquisire informazioni finalizzate all'elaborazione di pareri o per la verifica di prescrizioni dell'AIA. Su 8 ispezioni

straordinarie, 3 sono state effettuate su richiesta dell'autorità competente regionale al fine di acquisire informazioni anche a seguito di diffide oppure in esito a visite ispettive sono state rilevate undici non conformità di tipo penale.

Tabella 18 - Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari e motivo del controllo - anno 2018

	TOTALE ISPEZIONI STRAORDINARIE	COMMITTE NTE AUTORITÀ GIUDIZIARIA	COMMITTE NTE AUTORITÀ COMPETENTE	SEGNALAZIONE EMERGENZE LOCALI	ALTRO (*)	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE	TOTALE NON CONFORMITÀ
ATTIVITÀ ENERGETICHE	0				0	0	0	0
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	0		0	0	0	0	0	0
INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	1		1			0	0	0
INDUSTRIA CHIMICA	0			0	0	0	0	0
GESTIONE RIFIUTI	3	3	0	0	0	1	1	2
ALTRE ATTIVITÀ	1		1				0	0
TOTALE	5	3	2	0	0	1	1	2

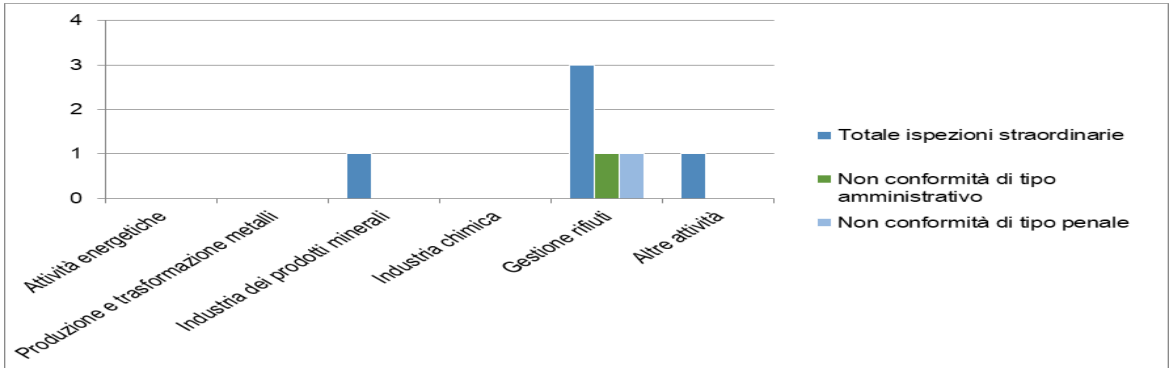


Figura 6 – Non conformità

5.5.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti

I distretti hanno effettuato attività di campionamento nel corso dei controlli straordinari solo su 3 installazioni dell'industria chimica (campionamento scarichi), 1

installazione di trattamento rifiuti (campionamento di un rifiuto) e campionamento piezometri sempre su un'installazione di trattamento rifiuti.

Tabella 19 – Non Conformità

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	N.CA MINI	NON CONFORMITÀ	SCARICHI	NON CONFORMITÀ	RIFIUTI	NON CONFORMITÀ	CAMPIONI	NON CONFORMITÀ	TOTALE N. CAMPIONI	TOTALE NON CONFORMITÀ
ATTIVITÀ ENERGETICHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIA CHIMICA	0	0	9	0	0	0	0	0	9	0
GESTIONE RIFIUTI	0	0	0	0	4	0	6	0	10	0
ALTRE ATTIVITÀ	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	9	0	4	0	6	0	19	0

Tabella 20 – Non conformità

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	CAMPIONI/PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	TOTALE N. CAMPIONI	TOTALE NON CONFORMITÀ
ATTIVITÀ ENERGETICHE									0	0
PRODUZIONE TRASFORMAZIONE METALLI									0	0
INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI									0	0
INDUSTRIA CHIMICA									0	0
GESTIONE RIFIUTI	9		50						59	0
ALTRE ATTIVITÀ									0	0
TOTALE	9	0	50	0	0	0	0	0	59	0

Si riporta nuovamente il dettaglio dei campioni, intesi come camino, scarico, rifiuto e il dettaglio dei parametri determinati in capo a ciascuna matrice campionata.

5.6 SINTESI VISITE ISPETTIVE ORDINARIE - STRAORDINARIE AIA REGIONALI

In sintesi, ARTA Abruzzo ha previsto di effettuare 38 ispezioni ordinarie per l'anno 2018 intese come numero di ditte e 48 intese come attività IPPC. In riferimento al

numero ditte, in cui talvolta sono autorizzate più categorie IPPC, in numero totale delle ispezioni è stato 23 (30 categorie IPPC) ordinarie e 5 straordinarie.

Tabella 21 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti di competenza regionale della Regione Abruzzo

CATEGORIA ATTIVITÀ	IMPIANTI AUTORIZZATI	ISPEZIONI ORDINARIE PROGRAMMATE	ISPEZIONI ORDINARIE EFFETTUATE	ISPEZIONI STRAORDINARIE EFFETTUATE	TOTALE ISPEZIONI I SVOLTE
ATTIVITÀ ENERGETICHE	10	3	3	0	3
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE E METALLI	24	7	4	0	4
INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	11	4	3	1	4
INDUSTRIA CHIMICA	8	2	0	0	0
GESTIONE RIFIUTI	30	17	12	3	15
ALTRE ATTIVITÀ	56	15	8	1	9
TOTALE	139	48	30	5	35

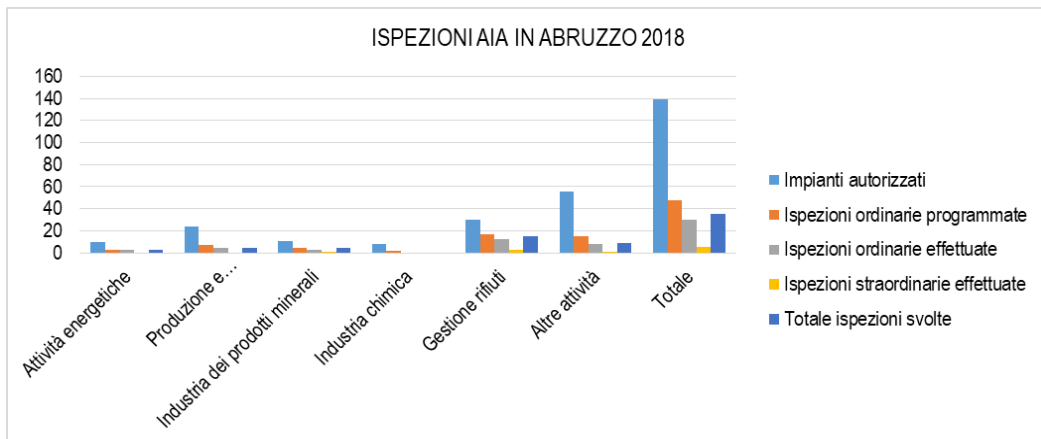


Figura 7 – Ispezioni AIA

5.7 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE

5.7.1 Programmazione anni 2017-2018 installazioni Seveso Soglia Inferiore

La Regione Abruzzo ha deliberato la pianificazione delle visite ispettive ordinarie 2016-2020 con DGR. 452 del 12/7/2016. La pianificazione delle ispezioni è stata

5.7.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore distinte per provincia e attività

In Abruzzo ci sono 12 aziende a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore. Nel quinquennio 2014-2018 in Abruzzo si sono avuti due incidenti rilevanti presso aziende di soglia inferiore (nel 2014 e nel 2016). L'incidente del luglio 2014 ha avuto come conseguenza anche la cessazione dell'attività dell'azienda coinvolta (produzione e deposito di articoli pirotecnici, provincia dell'Aquila). L'azienda interessata dall'incidente rilevante del 2016 (stabilimento di produzione di pannelli di poliuretano, provincia di Teramo, censita dal MATTM con la tipologia 39 – altre attività) è regolarmente in

elaborata dall'area tecnica dell'ARTA Abruzzo partendo dai criteri adottati dal Ministero dell'Interno e da ISPRA per elaborare il piano nazionale delle ispezioni sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore, per definire i livelli di priorità con modalità di calcolo tracciabili e già condivise a livello nazionale. Questi criteri sono stati quindi applicati alla regione Abruzzo tenendo conto delle specificità del territorio, delle ispezioni effettuate nel periodo di vigenza del D.Lgs.334/99 e degli incidenti occorsi.

attività. Dopo l'entrata in vigore del D.Lgs.105/2015 si è registrata la notifica di un'azienda di produzione di oli alimentari (tipologia 22 – impianti chimici). Si sottolinea infine che tra gli stabilimenti cui il MATTM ha attribuito la tipologia "39 – altre attività" risulta censito anche uno stabilimento di produzione e deposito di articoli pirotecnici che, nel precedente report, era indicato con la tipologia "produzione e deposito di esplosivi". Le informazioni qui riportate sono riferite alle tipologie come indicate dal MATTM.

Nel 2017 sono state eseguite 3 ispezioni di soglia superiore, nel 2018 ne sono state eseguite n. 4

Tabella 22 - Numero impianti e ispezioni Seveso soglia inferiore per singola provincia, differenziate per tipologia di attività

ABRUZZO	(14) STOCC. GPL	(39) ALTRE ATTIVITÀ - DEP. OLI MINERALI	(39) ALTRE ATTIVITÀ - PIROTECNICI	(39) ALTRE ATTIVITÀ - COMP. MICRO- ELETTRONICI	(39) ALTRE ATTIVITÀ (PANNELLI POLIURE- TANO)	(04) LAVORAZ. METALLI	(22) IMPIANTI CHIMICI	TOTALE IMPIANTI	ISPEZIONI PROGRAMMATE /EFFETTUATE
L'AQUILA	2			1		1		4	3/0
CHIETI							2	2	2/0
PESCARA	1	1	1					3	1/0
TERAMO					2		1	3	0/0
TOTALE	3	1	1	1	2	1	3	12	6/0

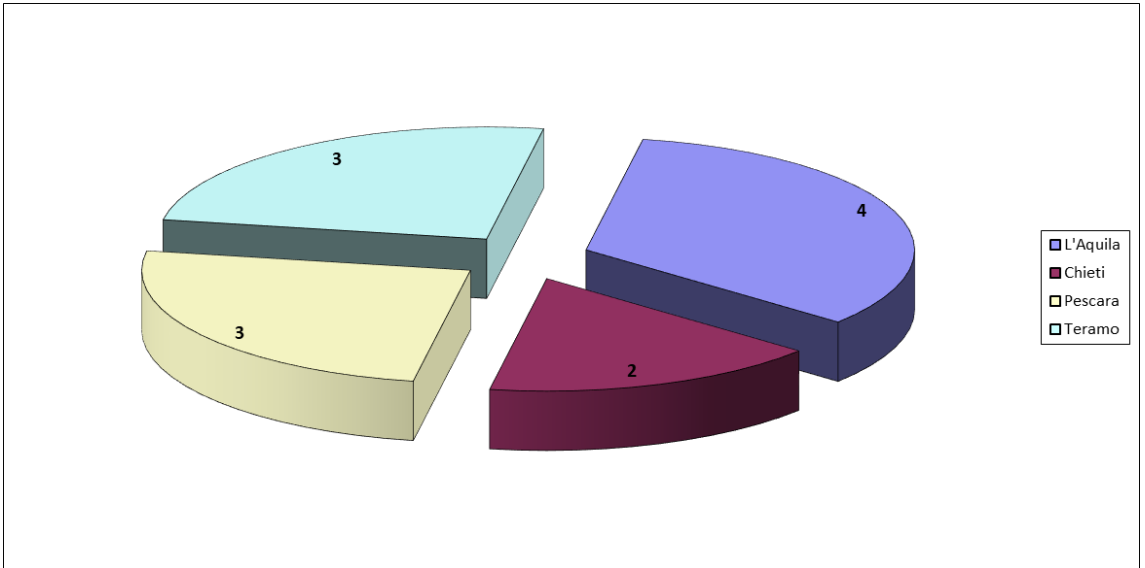


Figura 8 – Impianti Seveso per Provincia

6 BASILICATA

6.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

Anno 2017

Di seguito viene riportato l'impegno dell'ARPA Basilicata in termini di risorse umane impegnate per i controlli sulle installazioni in possesso di AIA. Si specifica che in Basilicata non sono presenti Installazioni in possesso di AIA nazionali. L'attività di vigilanza e controllo è riferita al solo campionamento/misurazione effettuato sulle installazioni AIA e non ad attività ispettive vere e proprie mancando in Basilicata un Piano Regionale di Ispezioni AIA.

I controlli si articolano nelle seguenti fasi: misurazioni o campionamenti in sito; valutazione degli esiti e redazione dei report finali. Le attività di campionamento/misurazione sono state svolte dal personale dei dipartimenti provinciali di Competenza di Potenza e Matera unitamente al personale afferente al Centro Regionale Radioattività (CRR), al Centro Regionale Amianto (CRAB) e al Centro Ricerche Metaponto (CRM). Per i controlli RIR invece il personale è attestato alla struttura Centrale.

Di seguito si riporta il personale complessivamente impegnato per tali attività e per altri controlli unitamente al personale impiegato per i controlli RIR in possesso dei requisiti di cui all'allegato H del D.Lgs.105/15.

Tabella 1

Personale dedicato alle attività ispettive^A

di cui con qualifica di UPG

AIA	RIR (*)	Altre tipologie di controllo	Totale (**)	% Totale nell'Agenzia (***)
33 ^{^^}	2	47	49	30%
2	0	2	2	1,20%

(*) Per personale dedicato ai controlli RIR si intende quello in possesso dei requisiti di cui all'allegato H del D.Lgs.105/15

(**) Il totale può essere inferiore alla somma delle tre colonne, dal momento che lo stesso personale può effettuare più tipologie di controllo

(***) Si è tenuto conto anche del personale in servizio presso il Centro di Ricerche Metaponto

^A Si intende attività di controllo/misurazioni

^{^^} Si riporta il n. di unità di personale dedicato alle attività di controllo effettuate in ambito AIA, anche in assenza di attività ispettiva ordinaria e straordinaria.

Anno 2018

Di seguito viene riportato l'impegno dell'ARPA Basilicata in termini di risorse umane impegnate per i controlli sulle installazioni in possesso di AIA. Si specifica che in Basilicata non sono presenti Installazioni in possesso di AIA nazionali. L'attività di vigilanza e controllo è riferita al solo

campionamento/misurazione effettuato sulle installazioni AIA e non ad attività ispettive vere e proprie mancando in Basilicata un Piano Regionale di Ispezioni AIA. I controlli si articolano nelle seguenti fasi: misurazioni o campionamenti in sito; valutazione degli esiti e redazione dei report finali. Le attività di campionamento/misurazione sono state svolte dal personale dei dipartimenti provinciali di Competenza di Potenza e Matera unitamente al personale afferente al Centro Regionale Radioattività (CRR), al Centro

Regionale Amianto (CRAB) e al Centro Ricerche Metaponto (CRM). Per i controlli RIR invece il personale è attestato alla struttura Centrale.

Di seguito si riporta il personale complessivamente impegnato per tali attività e per altri controlli unitamente al personale impiegato per i controlli RIR in possesso dei requisiti di cui all'allegato H del D.Lgs.105/15.

Tabella 2

Personale dedicato alle attività ispettive[^]

di cui con qualifica di UPG

AIA	RIR (*)	Altre tipologie di controllo	Totale (**)	% Totale nell'Agenzia (***)
33 ^{^^}	2	48	50	32%
2	0	2	2	1,20%

(*) Per personale dedicato ai controlli RIR si intende quello in possesso dei requisiti di cui all'allegato H del D.Lgs.105/15

(**) Il totale può essere inferiore alla somma delle tre colonne, dal momento che lo stesso personale può effettuare più tipologie di controllo

(***) Si è tenuto conto anche del personale in servizio presso il Centro di Ricerche Metaponto

[^] Si intende attività di controllo/misurazioni

^{^^} Si riporta il n. di unità di personale dedicato alle attività di controllo effettuate in ambito AIA, anche in assenza di attività ispettiva ordinaria e straordinaria

Le attività sono state svolte con il supporto del personale con contratto di somministrazione

6.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29 DECIES COMMA 3 DLGS 152/06) 2017 E 2018

6.2.1 Programmazione delle visite ispettive ordinarie AIA regionali 2017

Nell'anno 2017 non sono state programmate e pianificate visite ispettive ordinarie mancando in Basilicata un Piano Regionale di Ispezioni AIA.

L'ARPA Basilicata, nell'ambito del Progetto Masterplan – Scheda P4A, ha programmato di supportare la Regione Basilicata nella predisposizione del suddetto Piano in

conformità ai requisiti previsti all'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

6.2.2 Programmazione delle visite ispettive ordinarie AIA regionali 2018

Nell'anno 2018 non sono state programmate e pianificate visite ispettive ordinarie mancando in Basilicata un Piano Regionale di Ispezioni AIA.

L'ARPA Basilicata, nell'ambito del Progetto Masterplan – Scheda P4A, ha supportato la Regione Basilicata nella predisposizione del suddetto Piano in conformità ai requisiti previsti all'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ancora in fase di revisione.

6.2.3 Installazioni AIA della regione basilicata distinte per categoria attività e provincia 2017

Il numero di Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) rilasciate dall'Autorità Competente con Delibere di

Giunta Regionale è pari a 49. L'Autorità Competente è la Regione Basilicata.



Figura 1 - Distribuzione di installazioni in possesso di AIA sul territorio regionale

Si riporta di seguito il numero di Installazioni per tipologia di attività.

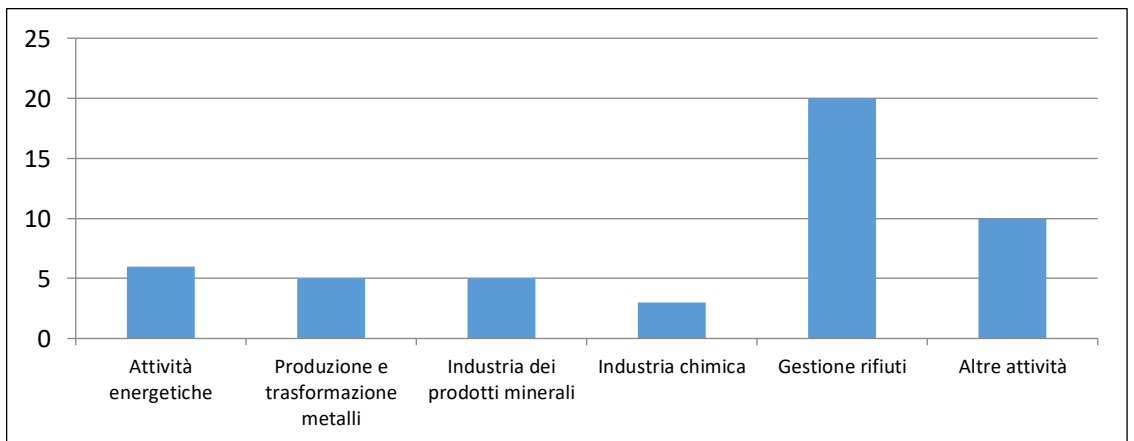


Figura 2 - numero di Installazioni per tipologia di attiv  

Tabella 3 – Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Regione Basilicata distinte per attività e Provincia.

Provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività	Totale
Potenza	4	4	2	0	10	10	30
Matera	2	1	3	3	10	0	19
TOTALE	6	5	5	3	20	10	49

6.2.4 Installazioni AIA della Regione Basilicata distinte per categoria attività e provincia 2018

Il numero di Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) rilasciate dall’Autorità Competente con Delibere di Giunta Regionale è pari a 52. L’Autorità Competente è la Regione Basilicata.



Figura 3 - Distribuzione di installazioni in possesso di AIA sul territorio regionale

Si riporta di seguito il numero di Installazioni per tipologia di attività.

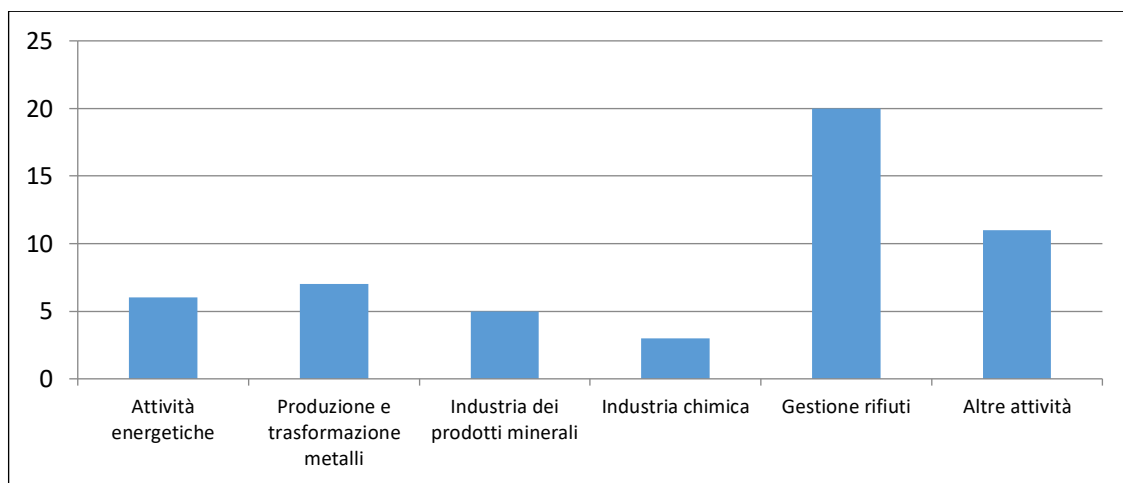


Figura 4 - numero di Installazioni per tipologia di attività

Tabella 4 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Regione Basilicata distinte per attività e Provincia

Provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività	Totale
Potenza	4	6	2	0	11	11	34
Matera	2	1	3	3	9	0	18
TOTALE	6	7	5	3	20	11	52

6.2.5 Attività di campionamento/misurazioni ed esiti 2017

Le attività di seguito riportate si riferiscono alle sole attività di tipo analitico/strumentale, ovvero campionamento ed analisi di acque reflue, campionamenti ai camini, campionamento di rifiuti liquidi, misure acustiche in campo, e di altre matrici quali acque superficiali, acque sotterranee, sedimenti, misure della presenza di fibre aerodisperse contenenti amianto, misure di radioattività, campionamento e analisi di matrici animali e vegetali e del suolo poiché comprese nei Piani di Monitoraggio e Controllo di alcune delle installazioni in

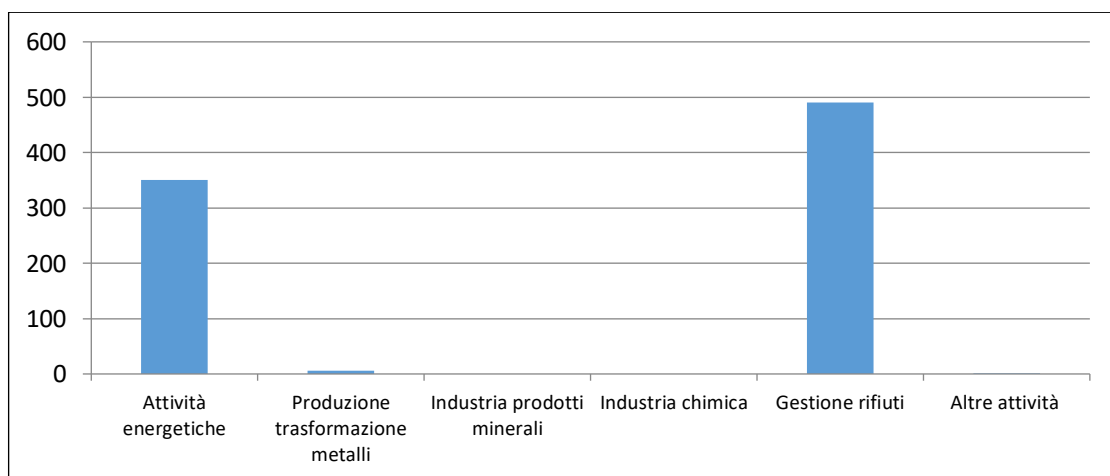
possesso di AIA regionali. Le diverse informazioni, sono state recepite dagli uffici dipartimentali (Potenza e Matera), dal Centro Regionale Amianto (CRAB), dal Centro Regionale Radioattività (CRR) e al Centro ricerche Metaponto (CRM). In totale nell'anno 2017 sono stati effettuati 847 campionamenti/misurazioni.

Tabella 5 – Esiti delle attività di campionamento e analisi sulle installazioni in possesso di AIA regionale.

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni / parametri *	Non conformità **	Campioni / parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche			2	0			348	51	350	51
Produzione trasformazioni e metalli	5	0					1	0	6	0
Industria prodotti minerali							2	0	0	0
Industria chimica							0	0	0	0
Gestione rifiuti	9	0	13	0	2	0	466	222	490	222
Altre attività			1	1			0	0	6	0
Totale	14	0	16	1	2	0	815	273	847	274

* il valore *riportato si riferisce al numero di campionamenti effettuati o misurazioni nel caso di Rumore

**per non conformità si è inteso il superamento dei limiti di legge di almeno 1 parametro per campione

**Figura 5** - Numero di installazioni per tipologia di attività

Su 847 campionamenti/misurazioni sono state rilevate 274 non conformità.

Per non conformità si è inteso il superamento dei limiti di legge di almeno 1 parametro per campione.

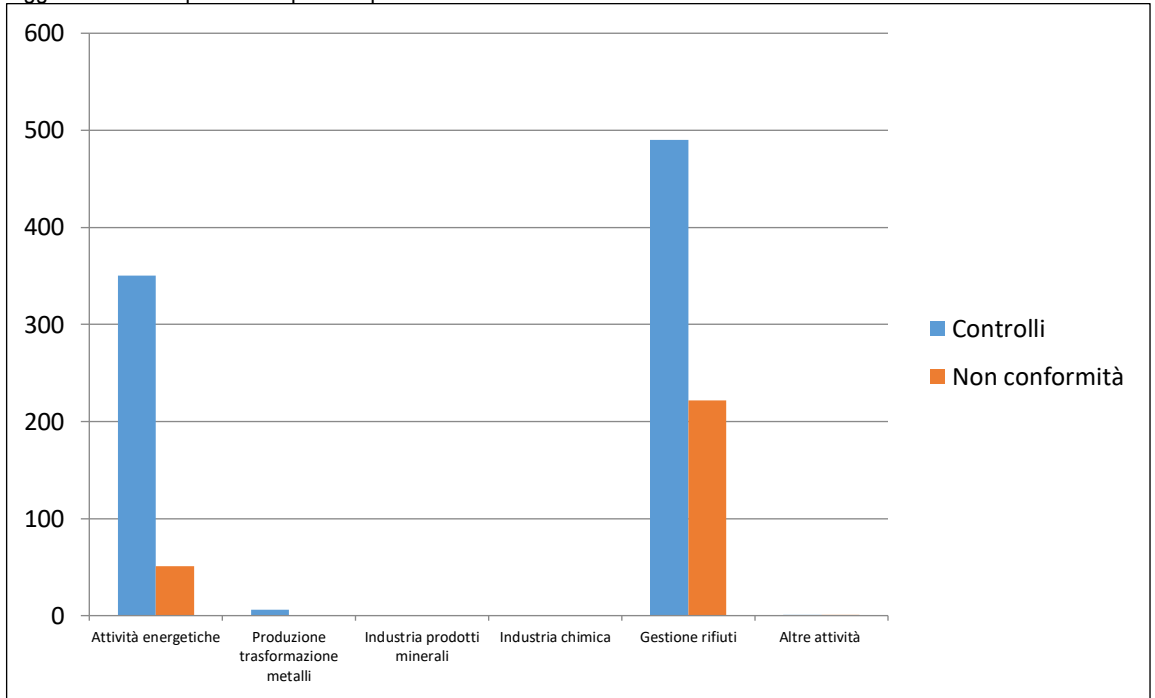


Figura 6 - attività di controllo effettuate e non conformità rilevate

6.2.6 attività di campionamento/misurazioni ed esiti 2018

Le attività di seguito riportate si riferiscono alle sole attività di tipo analitico/strumentale, ovvero campionamento ed analisi di acque reflue, campionamenti ai camini, campionamento di rifiuti liquidi, misure acustiche in campo, e di altre matrici quali acque superficiali, acque sotterranee, sedimenti, misure della presenza di fibre aerodisperse contenenti amianto, misure di radioattività, campionamento e

analisi di matrici animali e vegetali e del suolo poiché comprese nei Piani di Monitoraggio e Controllo di alcune delle installazioni in possesso di AIA regionali. Le diverse informazioni, sono state recepite dagli uffici dipartimentali (Potenza e Matera), dal Centro Regionale Amianto (CRAB), dal Centro Regionale Radioattività (CRR) e dal Centro Ricerche Metaponto (CRM).

In totale nell'anno 2018 sono stati svolti 844 campionamenti/misurazioni.

Tabella 6 - Esiti delle attività di campionamento e analisi sulle installazioni in possesso di AIA regionale

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/ parametri *	Non conformità **	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ Parametri	Non conformità	Campioni/ Parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche							349	44	349	44
Produzione trasformazione metalli	5	1					7	2	12	3
Industria prodotti minerali	1						2	0	3	0
Industria chimica							0	0	0	0
Gestione rifiuti	8		7	3	5		454	74	474	77
Altre attività			1				5	0	6	0
Totale	14	1	8	3	5		817	120	844	124

* il valore riportato si riferisce al numero di campionamenti effettuati o misurazioni nel caso di Rumore

**per non conformità si è inteso il superamento dei limiti di legge di almeno 1 parametro per campione

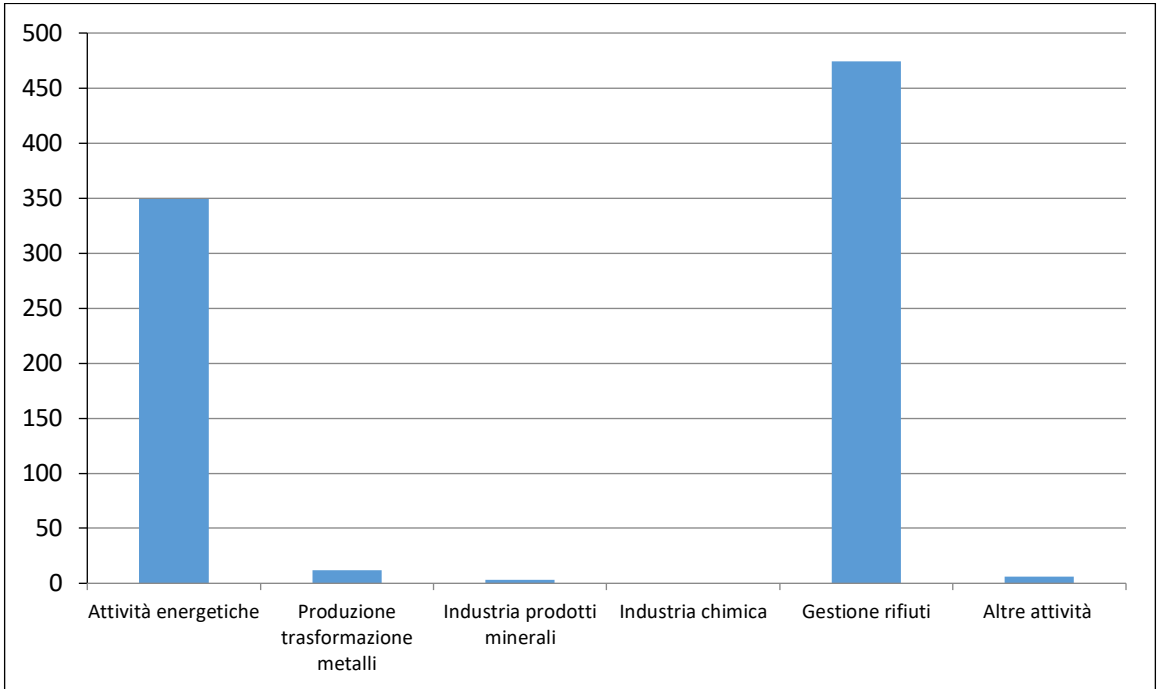


Figura 7 - Numero di installazioni per tipologia di attività

Su 844 campionamenti/misurazioni sono state rilevate 124 non conformità.

Per non conformità si è inteso il superamento dei limiti di legge di almeno 1 parametro per campione.

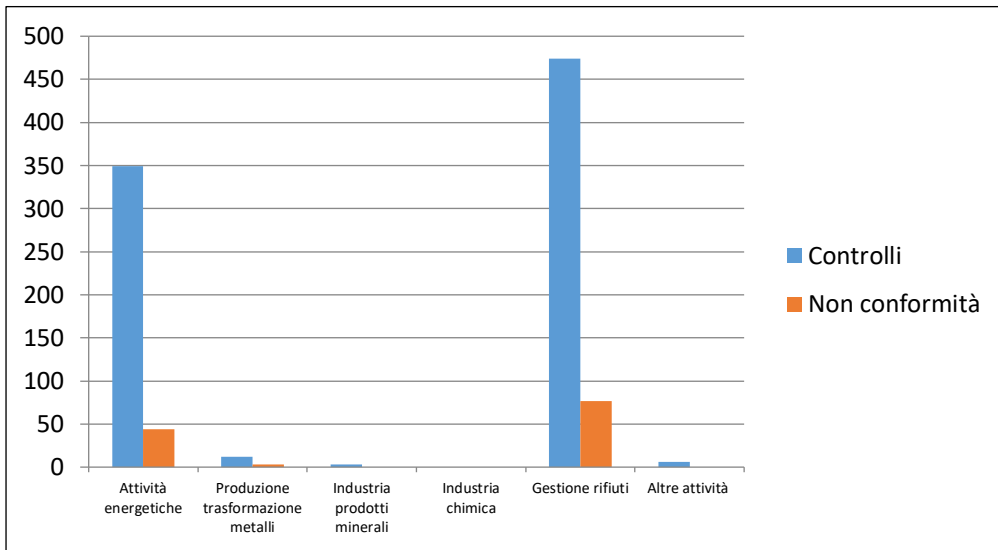


Figura 8 - attività di controllo effettuate e non conformità rilevate

6.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29 DECIES COMMA 4 DLGS 152/2006) 2017 E 2018

6.3.1 Visite ispettive straordinarie AIA regionale 2017

Nell'anno 2017 presso gli impianti autorizzati AIA regionale non sono state effettuate visite ispettive

6.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO

Nel 2017 sono state portate a termine 2 ispezioni in stabilimenti di Soglia Superiore, mentre nel 2018 sono state effettuate 2 ispezioni in stabilimenti di soglia superiore ed una in uno stabilimento di Soglia Inferiore, come puntualmente riportato nella seguente Tabella 7. Nelle Tabelle 8 e 9 è riportato l'elenco rispettivamente degli Stabilimenti di Soglia Superiore e di Soglia Inferiore, presenti in Basilicata, e distinti per Provincia e per attività.

straordinarie ai sensi dell'art. 29 decies comma 4 del D.Lgs 152/06.

6.3.2 Visite ispettive straordinarie AIA regionale 2018

Nell'anno 2018 presso gli impianti autorizzati AIA regionale non sono state effettuate visite ispettive straordinarie ai sensi dell'art. 29 decies comma 4 del D.Lgs 152/06.

Tabella 7 – Visite ispettive Impianti Seveso 2017-2018

Codice	Ragione Sociale	Attività	Regione	Provincia	Comune	Inizio	Fine
Anno 2017							
NS008	ENI Centro Olio Val d'Agri	(03) Attività minerarie (sterili e processi fisico-chimici)	BASILICATA	Potenza	Viggiano	Sett 2016	Mar 2017
NS002	BLUE CUBE CHEMICALS ITALY SRL - Stabilimento di Pisticci	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	BASILICATA	Matera	Pisticci	2016	Febb 2017
Anno 2018							
DS004	S.I.P. SUD ITALIA POLIURETANI SRL	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	BASILICATA	Matera	Matera		Giu 2018
NS003	COMMER TGS SPA	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	BASILICATA	Potenza	Melfi	Nov 2017	Gen 2018
NS011	Autogas Nord S.p.A.	(14) Stoccaggio di GPL	BASILICATA	Potenza	Viggiano	Nov 2018	Dic 2018

Tabella 8 – Stabilimenti Seveso Soglia Superiore

D.Lgs. 105/2015 Stabilimenti Seveso Soglia Superiore					
	Provincia	Comune	Codice	Ragione sociale	Attività
	Matera	Matera	DS004	S.I.P. SUD ITALIA POLIURETANI SRL	(24) Fabbricazione di plastica e gomma
	Matera	Pisticci	NS002	BLUE CUBE CHEMICALS ITALY SRL - Stabilimento di Pisticci	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)
	Potenza	Corleto Perticara	NS014	TOTAL E&P ITALIA S.p.A. CENTRO OLIO TEMPORA ROSSA	(03) Attività minerarie (sterili e processi fisico-chimici)
	Potenza	Guardia Perticara	NS015	TOTAL E&P ITALIA S.p.A. CENTRO GPL TEMPORA ROSSA	(14) Stoccaggio di GPL
	Potenza	Melfi	NS003	COMMER TGS S.p.A.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma
	Potenza	Viggiano	NS008	ENI SPA - Centro Olio Val D'Agri	(03) Attività minerarie (sterili e processi fisico-chimici)
	Potenza	Venosa	NS007	BA.CO. GAS S.r.l.	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)

Tabella 9 – Stabilimenti Seveso Soglia Inferiore

D.Lgs. 105/2015 Stabilimenti Seveso Soglia Inferiore					
	Provincia	Comune	Codice	Ragione Sociale	Attività
	Potenza	Potenza	DS003	MAZZOLA GAS SRL	(14) Stoccaggio di GPL
	Potenza	Vaglio Basilicata	NS009	Compass Spa - Deposito di gas liquefatti	(14) Stoccaggio di GPL
	Potenza	Viggiano	NS011	Autogas Jonica S.r.l. - Viggiano	(14) Stoccaggio di GPL

7 BOLZANO

7.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

Organizzazione interna all'Agenzia Provinciale per l'Ambiente per i controlli AIA

Le attività di controllo delle installazioni soggetti ad AIA sono coordinate dall'Ufficio Valutazioni ambientali. L'ufficio concorda annualmente un piano di controllo con gli uffici tecnici e laboratori competenti (Ufficio Aria e rumore, Ufficio Gestione rifiuti, Ufficio Tutela acqua, Laboratorio Analisi aria e radioprotezione e Laboratorio Analisi acque e cromatografia) relativo alle attività soggette ad AIA. Le ispezioni e le attività di supporto amministrativo vengono effettuate dai tecnici incaricati di

questi uffici e laboratori. Il personale APPA dedicato per le attività AIA è di dieci persone le quali non svolgono però solo attività in materia di AIA, ma anche attività previste da altre normative in materia ambientale.

L'autorizzazione integrata ambientale viene rilasciata dalla conferenza dei servizi in materia ambientale. L'istruttoria tecnica viene effettuata dagli uffici tecnici competenti nelle materie ambientali e coordinata dall'ufficio Valutazioni ambientali. Alla conferenza di servizi in materia ambientale, presieduta dal presidente del comitato ambientale, partecipano i direttori o le direttrici degli uffici provinciali competenti nelle materie ambientali (Ufficio Aria e rumore, Ufficio Gestione rifiuti, Ufficio Tutela acque). Le risorse per svolgere le attività di coordinamento e di istruttoria sono sufficienti.

Tabella 1 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo AIA

RISORSE UMANE CONTROLLI AIA			
agenzia	Impianti vigilati AIA (n)	attività' AIA	Personale APPA dedicato
APPA BZ	28	Attività di vigilanza e controllo	10
		Attività di supporto amministrativo	
		Attività campionamento e misura in campo	
		Attività di analisi in laboratorio	

Organizzazione interna all'Agenzia provinciale dell'Ambiente per i controlli Seveso

Le attività Seveso sono coordinate dal Servizio Antincendi dell'Agenzia per la Protezione Civile. Il numero di ispettori sul territorio della Provincia di Bolzano affiliati all'Agenzia Provinciale per l'Ambiente per tali attività è uno. Come per i controlli AIA, l'ispettore coinvolto non svolge solo controlli in materia di Seveso, ma anche altri controlli previsti da altre normative. Il ruolo del CTR in provincia di Bolzano viene svolto da una conferenza dei servizi. Nella conferenza di servizi,

presieduta dal presidente della Agenzia per la Protezione Civile, partecipano:

- un rappresentante del Servizio Antincendi (26.2)
- il Sindaco del comune competente
- un rappresentante dell'unione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari
- un rappresentante degli ordini professionali della Provincia di Bolzano
- un rappresentante dell'Ispettorato del Lavoro (19.2)

- un rappresentante dell'Ufficio prevenzione incendi (26.1)
- un rappresentante della ripartizione 28 natura, paesaggio e sviluppo del territorio
- un rappresentante della ripartizione 29 Agenzia provinciale per l'ambiente

- un rappresentante dell'Ufficio protezione civile (26.3)
Le aziende Seveso in provincia di Bolzano sono 1 di soglia superiore e 5 di soglia inferiore. Gli stabilimenti di soglia inferiore nel passato sono stati ispezionati ca. una volta ogni tre anni.

Tabella 2 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo AIA

RISORSE UMANE CONTROLLI SEVESO			
agenzia	Impianti vigilati Seveso soglia inferiore (n)	Attività Seveso	Personale APPA dedicato
APPA BZ	5	Attività di vigilanza e controllo	1
		Attività di supporto amministrativo	

7.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE 2017 (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.lgs. 152/06)

7.2.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

Per gli impianti della Provincia di Bolzano sottoposti ad AIA sono state programmate le visite ispettive ordinarie per l'anno 2017. Nella tabella sottostante sono elencati gli impianti il cui controllo è stato programmato nell'anno di riferimento. Su un totale di 28 impianti AIA in provincia di Bolzano, la programmazione prevedeva l'ispezione di solo 11 impianti.

La programmazione delle ispezioni nella Provincia di Bolzano viene generalmente effettuata secondo le modalità indicate al paragrafo 7.1, tenendo conto della criticità dell'attività dell'impianto come ad esempio l'impiego di sostanze pericolose, le distanze da aree sensibili, rispetto delle prescrizioni, pregressi di incidenti in anni precedenti.

Tabella 3 - Programmazione visite ispettive ordinarie per l'anno 2017 della Provincia di Bolzano

PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE						
Impianto	Categoria impianto	Campionamento e analisi Emissioni in atmosfera	Campionamento e analisi Scarichi acque reflue	Campionamento e analisi Rifiuti	Campionamento e analisi altro	Data controllo
Aluminium BZ Srl	2.5 (b)	si	Si	NA		
Memc Spa	4.2 (a)	no	Si	NA		06.10.2017
Termovalorizzatore BZ	5.2	si	Si	NA		10.07.2017
Distilleria Pircher – Impianto trattamento rifiuti	5.3(b)	si	Si	NA		25.10.2017
Eco Energy	5.3(b)	no	No	NA		26.09.2017
Discarica Ischia Frizzi	5.4	no	No	NA		20.09.2017
Santini (Giotto 4)	5.5	no	No	NA		17.10.2017
Santini (Giotto 11)	5.5	no	No	NA		17.10.2017
Birra Forst	6.4(c)	no	Si	NA		05.04.2017
Zipperle	6.4(c)	si	Si	NA		19.12.2017
Latte Montagna Stabilimento Bolzano MILA	6.4(c)	no	Si	NA		14.11.2017

7.2.2 Installazioni AIA della provincia di Bolzano distinte per categoria attività

Nella Provincia di Bolzano sono presenti ventotto impianti autorizzati AIA, le cui attività sono schematizzate nella tabella sottostante. Tra gli impianti appartenenti alla

categoria punto 6 (altre attività) dell'allegato VIII Dlgs. 152/06 sono presenti sei impianti nel settore alimentare (6.4) e un impianto nel settore per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici (6.7)

Tabella 4 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Provincia di BZ distinte per attività e Provincia

DISTRIBUZIONE IMPIANTI AUTORIZZATI AIA NELLA PROVINCIA DI BOLZANO							
provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione dei rifiuti	Altre attività	TOTALE
Provincia BZ	0	3	0	2	16	7	28

7.2.3 Tipologia non conformità accertate

Gli esiti delle ispezioni sono risultati tutti positivi.

Per le 11 ispezioni svolte nel 2017 non sono state riscontrate non conformità né di tipo amministrativo né di tipo penale.

Tabella 5 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari della Provincia di Bolzano distinte per matrice

Categorie attività	TIPOLOGIE NON CONFORMITA' ACCERTATE		
	Totali ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo (N.)	Non conformità di tipo penale (N.)
Attività energetiche	Nessun impianto		
Produzione e trasformazione metalli	1	0	0
Industria dei prodotti minerali	Nessun impianto		
Industria chimica	1	0	0
Gestione dei rifiuti	6	0	0
Altre attività di cui al punto 6 allegato VIII	3	0	0
TOTALE	11	0	0

Nelle figure sottostanti si riportano schematicamente le categorie degli impianti autorizzati AIA presenti nel territorio della Provincia di Bolzano e quelle che nel 2017

sono state oggetto di visita ispettiva da parte degli enti di controllo.

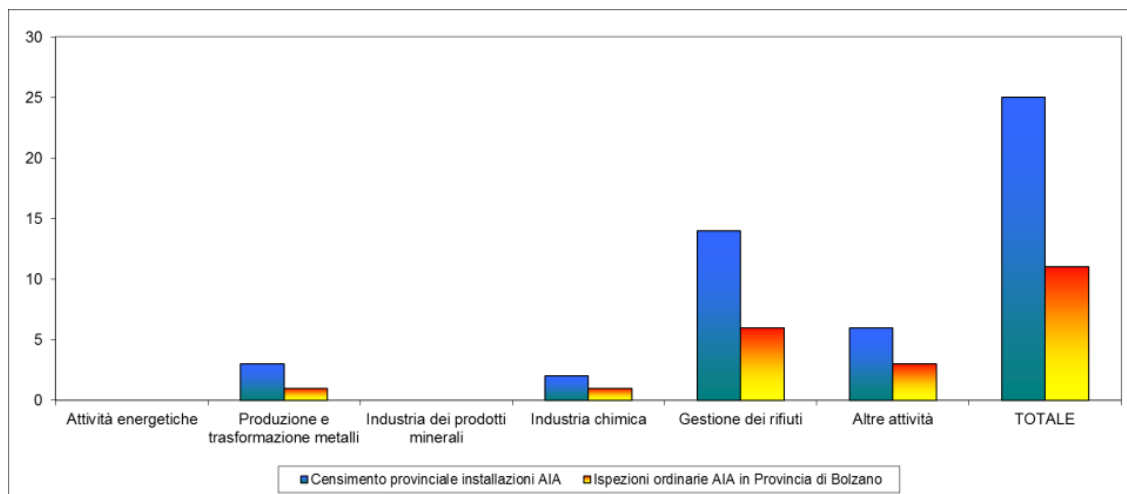


Figura 1 - Censimento delle installazioni AIA e totale ispezioni ordinarie svolte su installazioni AIA in Provincia di Bolzano 2017.

7.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Nella tabella sottostante è indicato il numero totale di campioni suddivisi per matrice ambientale prelevati nel corso delle visite ispettive presso le diverse categorie di impianto.

I risultati riscontrati in tale attività analitica non hanno dato luogo a superamenti dei valori limite imposti dall'Autorizzazione integrata ambientale.

Tabella 6 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Provincia di BZ

Attività	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI					totale n. campioni	totale n. non conformità
	emissioni atmosfera	in	scarichi acque reflue	rifiuti	altro		
1. Attività energetiche	Nessun impianto						
2. Produzione trasformazione metalli	4		4			8	
3. Industria prodotti minerali	Nessun impianto						
4. Industria chimica			2			2	
5. Gestione rifiuti	9		5			14	
6. Altre attività di cui al punto 6 Allegato VIII	3		6			9	
Totale	16		17			33	0

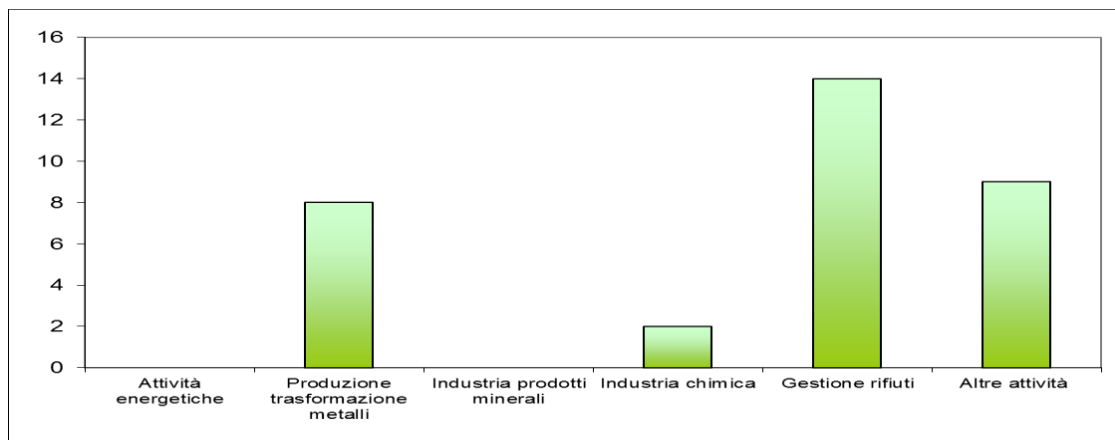


Figura 2 - Attività di campionamento 2017

7.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE 2017 (ART. 29-DECIES COMMA 4 Digs. 152/06)

7.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017

Per controlli straordinari degli impianti sottoposti ad AIA si intendono le visite in loco su iniziativa della autorità

competente non previste dal programma ordinario. Tali controlli sono motivati da modifiche di impianti proposte dall'azienda o a seguito del completamento dei lavori delle stesse oppure controlli non annunciati per verificare il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione. Nel 2017 nella Provincia di Bolzano sono stati effettuati quattro controlli straordinari, come riportato nella tabella sottostante.

Tabella 7 - Visite ispettive straordinarie svolte nel 2017 da APPA Bolzano

Impianto	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE ANNO 2017					
	Categoria impianto	Campionamento e analisi emissioni in atmosfera	Campionamento e analisi scarichi acque reflue	Campionamento e analisi rifiuti	Campionamento e analisi altro	Data del controllo
Acciaierie Valbruna	2.2	no	no		no	17.07.2017
Alupress	2.5(b)	no	no		no	14.06.2017
Latte Montagna Stabilimento Brunico	6.4(c)	no	no		no	23.05.2017
Elektrisola	6.7	no	no		no	07.06.2017

7.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

sono state riscontrate non conformità nè segnalazioni di emergenze alle Autorità locali.

Tutti i controlli straordinari svolti nell'anno 2017 sono stati svolti su iniziativa dell'autorità competente e non

Tabella 8 –Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari e motivo del controllo

Categoria attività	Totale ispezioni straordinarie	Committente autorità giudiziaria	Committente autorità competente	segnalazione emergenze locali	altro	Non conformità di tipo amministrativo (N)	Non conformità di tipo penale (N.)
1. Attività energetiche	Nessun impianto						
2. Produzione e trasformazione metalli	2		si			0	0
3. Industria dei prodotti minerali	Nessun impianto						
4. Industria chimica	0						
5. Gestione dei rifiuti	0					0	0
6. Altro - Inserire le sottocategorie presenti nella Regione	2		si			0	0

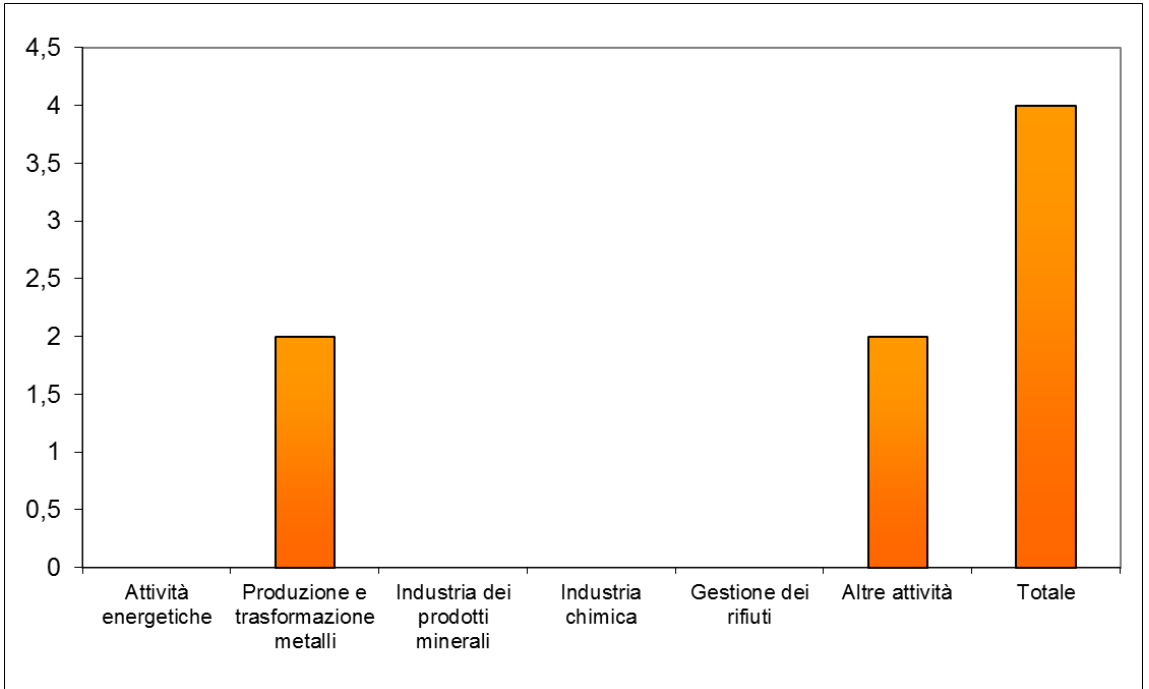


Figura 3 - Visite ispettive straordinarie in Provincia di BZ nel 2017

7.3.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Come si evince dalla tabella 8 nell'ambito delle visite ispettive straordinarie non sono stati effettuati campionamenti per nessuna matrice ambientale, pertanto non vi sono ulteriori dati a tal proposito.

7.3.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali

Su un totale di 28 impianti AIA in provincia di Bolzano, la programmazione prevedeva l'ispezione di solo 11 impianti.

Tutti i controlli straordinari svolti nell'anno 2017 sono stati svolti su iniziativa dell'autorità competente. Non si sono riscontrate non conformità di alcun tipo e neanche segnalazioni di emergenze alle Autorità locali. In occasione delle visite straordinarie sono state controllate comunque le prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale.

Tabella 9 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti di competenza Regionale della Provincia autonoma di BZ

Categorie attività	TIPOLOGIE NON CONFORMITA' ACCERTATE			
	Totali impianti autorizzati	Totali ispezioni ordinarie programmate	Totali ispezioni ordinarie effettuate	Totali ispezioni straordinarie effettuate
Attività energetiche	Nessun impianto			
Produzione e trasformazione metalli	3	1	1	2
Industria dei prodotti minerali	Nessun impianto			
Industria chimica	2	1	1	
Gestione dei rifiuti	14	6	6	0
Altre attività di cui al punto 6 allegato VIII	6	3	3	2
TOTALE	28	11	11	4

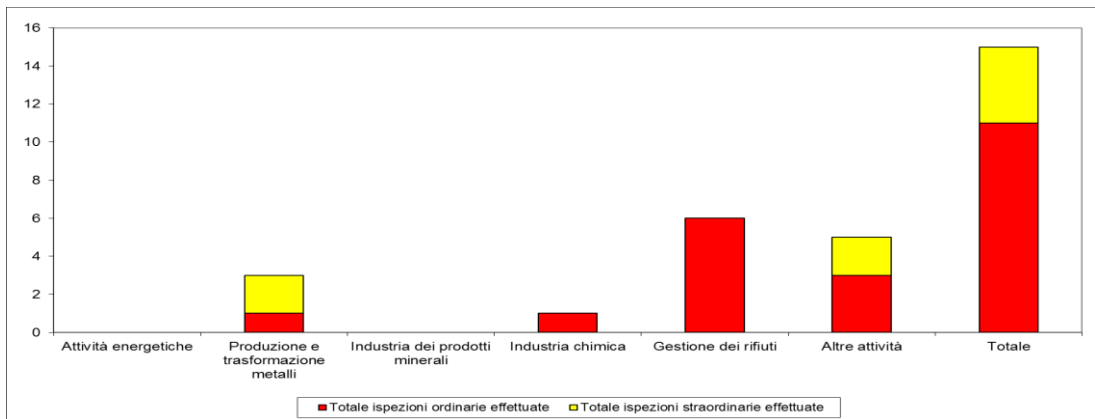


Figura 4 - Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie in provincia di Bolzano 2017

7.4 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE

7.4.1 Programmazione anno 2017 installazioni Seveso soglia inferiore

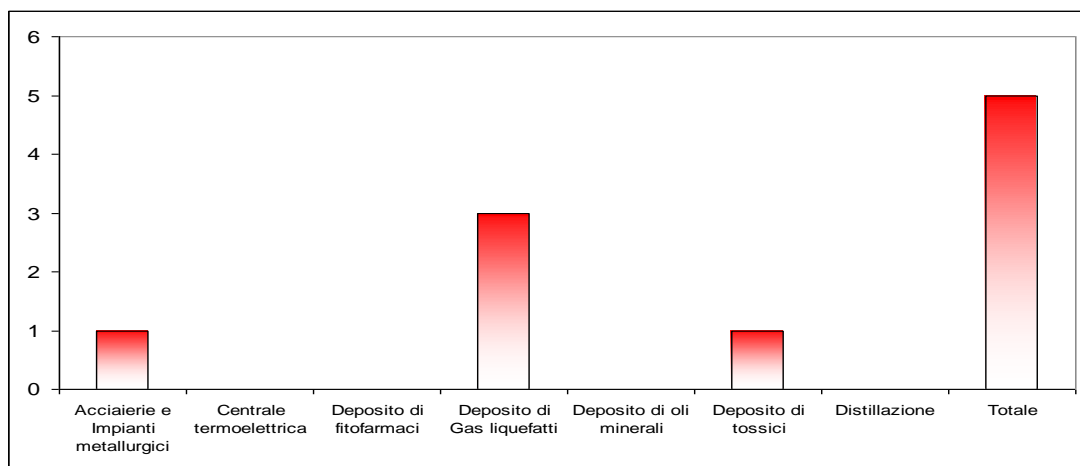
Nell'anno 2017 è stata effettuata 1 ispezione ordinaria presso gli impianti Seveso di soglia. Le ditte di soglia inferiore sono comunque state ispezionate regolarmente dal 2008 a cadenza normalmente triennale. Le installazioni di soglia inferiore in provincia di Bolzano sono cinque: 1 acciaieria (Acciaierie Valbruna, Bolzano),

3 depositi di gas liquefatti (Liquigas, Laives; Locker, Auna di Sotto; Petrolcapa, Ora) e 1 deposito di tossici (Elektrisola Atesina, Campo Tures). È stata ispezionata in maniera straordinaria ma continuativa durante l'anno anche una soglia superiore a causa del fallimento della stessa.

La ditta di soglia inferiore ispezionata nel 2017 è stata Acciaierie Valbruna srl.

Tabella 10 - Installazioni Seveso soglia inferiore in Provincia di Bolzano

INSTALLAZIONI SEVESO SOGLIA INFERIORE NELLA PROVINCIA DI BOLZANO					
ragione sociale	comune/provincia	acciaieria	deposito di gas liquefatti	deposito di tossici	ispezioni effettuate
Acciaierie Valbruna S.r.l.	Bolzano	X			1
Liquigas S.r.l.	Laives (BZ)		X		
Loacker S.r.l.	Auna di Sotto (BZ)		X		
Petrolcapa S.r.l.	Ora (BZ)		X		
Elektrisola Atesina S.r.l.	Campo Tures (BZ)			X	

**Figura 5** - Installazioni Seveso soglia inferiore in Provincia di Bolzano**Tabella 11** – Esiti verifica elementi gestionali del SGS – Stabilimenti Soglia inferiore (2017)

Tipologia attività	Documento di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
Acciaierie e impianti metallurgici											3		1			

7.5 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA-SEVESO

Organizzazione interna all'Agenzia Provinciale per l'Ambiente per i controlli AIA

Le attività di controllo delle installazioni soggetti ad AIA sono coordinate dall'Ufficio Valutazioni ambientali. L'ufficio concorda annualmente un piano di controllo con gli uffici tecnici e laboratori competenti (Ufficio Aria e rumore, Ufficio Gestione rifiuti, Ufficio Tutela acqua, Laboratorio Analisi aria e radioprotezione e Laboratorio Analisi acque e cromatografia) relativo alle attività soggette ad AIA. Le ispezioni e le attività di supporto amministrativo vengono effettuate dai tecnici incaricati di questi uffici e laboratori.

Il personale APPA dedicato per le attività AIA è di dieci persone le quali non svolgono però solo attività in materia di AIA, ma anche attività previste da altre normative in materia ambientale.

L'autorizzazione integrata ambientale viene rilasciata dalla conferenza dei servizi in materia ambientale. L'istruttoria tecnica viene effettuata dagli uffici tecnici competenti nelle materie ambientali e coordinata dall'ufficio Valutazioni ambientali. Alla conferenza di servizi in materia ambientale, presieduta dal presidente del comitato ambientale, partecipano i direttori o le direttrici degli uffici provinciali competenti nelle materie ambientali (Ufficio Aria e rumore, Ufficio Gestione rifiuti, Ufficio Tutela acque). Le risorse per svolgere le attività di coordinamento e di istruttoria sono sufficienti.

Tabella 12 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo AIA

RISORSE UMANE CONTROLLI AIA			
agenzia	Impianti vigilati aia (n)	attività' aia	Personale APPA dedicato
APPA BZ	28	Attività di vigilanza e controllo	10
		Attività di supporto amministrativo	
		Attività campionamento e misura in campo	
		Attività di analisi in laboratorio	

Organizzazione interna all'Agenzia provinciale dell'Ambiente per i controlli Seveso

Le attività Seveso sono coordinate dal Servizio Antincendi dell'Agenzia per la Protezione Civile. Il numero di ispettori sul territorio della Provincia di Bolzano affiliati all'Agenzia Provinciale per l'Ambiente per tali attività è uno. Come per i controlli AIA, l'ispettore coinvolto non svolge solo controlli in materia di Seveso, ma anche altri controlli previsti da altre normative.

Il ruolo del CTR in provincia di Bolzano viene svolto da una conferenza dei servizi. Nella conferenza di servizi, presieduta dal presidente della Agenzia per la Protezione Civile, partecipano:

- un rappresentante del Servizio Antincendi (26.2)
- il Sindaco del comune competente
- un rappresentante dell'unione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari
- un rappresentante degli ordini professionali della Provincia di Bolzano

- un rappresentante dell'Ispettorato del Lavoro (19.2)
- un rappresentante dell'Ufficio prevenzione incendi (26.1)
- un rappresentante della ripartizione 28 natura, paesaggio e sviluppo del territorio
- un rappresentante della ripartizione 29 Agenzia provinciale per l'ambiente

- un rappresentante dell'Ufficio protezione civile (26.3)
- Le aziende Seveso in provincia di Bolzano sono 1 di soglia superiore e 5 di soglia inferiore. Gli stabilimenti di soglia inferiore nel passato sono stati ispezionati ca. una volta ogni tre anni.

Tabella 13 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo Seveso SI

RISORSE UMANE CONTROLLI SEVESO			
agenzia	Impianti vigilati Seveso soglia inferiore (n)	attività Seveso	Personale APPA dedicato
APPA BZ	5	Attività di vigilanza e controllo	1
		Attività di supporto amministrativo	

7.6 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE 2018 (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.lgs. 152/06)

7.6.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

Per gli impianti della Provincia di Bolzano sottoposti ad AIA sono state programmate le visite ispettive ordinarie per l'anno 2018. Nella tabella sottostante sono elencati

gli impianti il cui controllo è stato programmato nell'anno di riferimento. Su un totale di 28 impianti AIA in provincia di Bolzano, la programmazione prevedeva l'ispezione di solo 6 impianti. La programmazione delle ispezioni nella Provincia di Bolzano viene generalmente effettuata secondo le modalità indicate al paragrafo 7.1, tenendo conto della criticità dell'attività dell'impianto come ad esempio l'impiego di sostanze pericolose, le distanze da aree sensibili, rispetto delle prescrizioni, pregressi di incidenti in anni precedenti.

Tabella 14 - Programmazione visite ispettive ordinarie per l'anno 2018 della Provincia di Bolzano

PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE						
Impianto	Categoria impianto	Campionamento e analisi Emissioni in atmosfera	Campionamento e analisi Scarichi acque reflue	Campionamento e analisi Rifiuti	Campionamento e analisi altro	Data controllo
Acciaierie Valbruna	2.2	no	si			30.11.2018
Aluminium BZ S.r.l	2.5 (b)	si	si	NA		12.04.2018
Alupress	2.5 (b)	no	si	NA		10.01.2018
Termovalorizzatore BZ	5.2	si	si	NA		13.12.2018
Distilleria Pircher – Impianto trattamento rifiuti	5.3(b)	no	si	NA		22.11.2018
Discarica Seles	5.4	no	no	NA		19.03.2018

Nella Provincia di Bolzano sono presenti ventotto impianti autorizzati AIA, le cui attività sono schematizzate nella tabella sottostante.

Tra gli impianti appartenenti alla categoria punto 6 (altre attività) dell'allegato VIII Dlgs. 152/06 sono presenti sei

impianti nel settore alimentare (6.4) e un impianto nel settore per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici (6.7).

Tabella 15 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Provincia di BZ distinte per attività e Provincia

DISTRIBUZIONE IMPIANTI AUTORIZZATI AIA NELLA PROVINCIA DI BOLZANO							
provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione dei rifiuti	Altre attività	TOTALE
Provincia BZ	0	3	0	2	16	7	28

7.6.2 Tipologia non conformità accertate

Per le 11 ispezioni svolte nel 2018 non sono state riscontrate non conformità né di tipo amministrativo né di tipo penale. Gli esiti delle ispezioni sono risultati tutti positivi.

Tabella 16 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari della Provincia di Bolzano distinte per matrice

Categorie attività	TIPOLOGIE NON CONFORMITA' ACCERTATE		
	Totali ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo (N.)	Non conformità di tipo penale (N.)
Attività energetiche	Nessun impianto		
Produzione e trasformazione metalli	3	0	0
Industria dei prodotti minerali	Nessun impianto		
Industria chimica	0	0	0
Gestione dei rifiuti	3	0	0
Altre attività di cui al punto 6 allegato VIII	0	0	0
TOTALE	6	0	0

Nelle figure sottostanti si riportano schematicamente le categorie degli impianti autorizzati AIA presenti nel territorio della Provincia di Bolzano e quelle che nel 2018

sono state oggetto di visita ispettiva da parte degli enti di controllo.

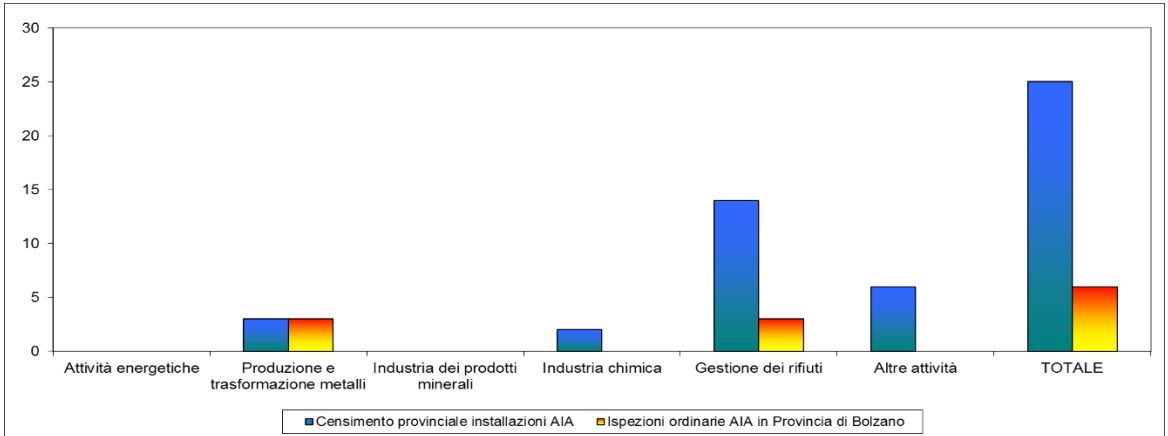


Figura 6 - Censimento delle installazioni AIA e totale ispezioni ordinarie svolte su installazioni AIA in Provincia di Bolzano 2018

7.6.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Nella tabella sottostante è indicato il numero totale di campioni suddivisi per matrice ambientale prelevati nel corso delle visite ispettive presso le diverse categorie di impianto.

I risultati riscontrati in tale attività analitica non hanno dato luogo a superamenti dei valori limite imposti dall'Autorizzazione integrata ambientale.

Tabella 17 – Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Provincia di BZ

Attività	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI							
	emissioni atmosfera	in	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	totale		
						totale n. campioni	totale n. non conformità	
1. Attività energetiche	Nessun impianto							
2. Produzione trasformazione metalli	4		15			19		
3. Industria prodotti minerali	Nessun impianto							
4. Industria chimica								
5. Gestione rifiuti	8		5			13		
6. Altre attività di cui al punto 6 Allegato VIII								
Totale	12		20			32	0	

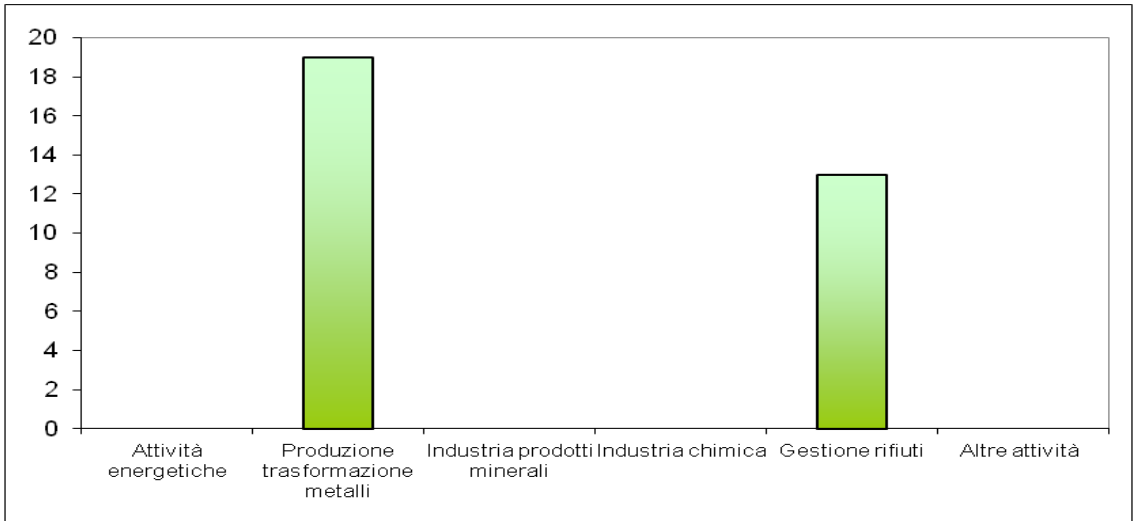


Figura 7 - Attività di campionamento 2018

7.7 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE 2017 (ART. 29-DECIES COMMA 4 Digs. 152/06)

7.7.1 Visite ispettive straordinarie anno 2018

Per controlli straordinari degli impianti sottoposti ad AIA si intendono le visite in loco su iniziativa della autorità competente non previste dal programma ordinario. Tali controlli sono motivati da modifiche di impianti proposte dall'azienda o a seguito del completamento dei lavori delle stesse oppure controlli non annunciati per verificare il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione. Nel 2018 nella Provincia di Bolzano sono stati effettuati tre controlli straordinari, come riportato nella tabella sottostante.

Tabella n 18 - Visite ispettive straordinarie svolte nel 2017 da APPA Bolzano

Impianto	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE ANNO 2015					Data del controllo
	Categoria impianto	Campionamento e analisi emissioni in atmosfera	Campionamento e analisi scarichi reflue	Campionamento e analisi rifiuti	Campionamento e analisi altro	
Elektrisola	6.7	no	si		no	24.06.2018
Mulino Rieper	6.4(b)	no	no		no	31.10.2018
Eco Mistral	5.5	no	no		no	02.02.2018

7.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

Tutti i controlli straordinari svolti nell'anno 2018 sono stati svolti su iniziativa dell'autorità competente e non sono state riscontrate non conformità né segnalazioni di emergenze alle Autorità locali.

Tabella 19 – Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari e motivo del controllo

Categoria attività	Totale ispezioni straordinarie	Committente autorità giudiziaria	Committente autorità competente	segnalazione emergenze locali	altro	Non conformità di tipo amministrativo (N)	Non conformità di tipo penale (N.)
1. Attività energetiche	Nessun impianto						
2. Produzione e trasformazione metalli	0						
3. Industria dei prodotti minerali	Nessun impianto						
4. Industria chimica	0						
5. Gestione dei rifiuti	1		si			0	0
6. Altro - Inserire le sottocategorie presenti nella Regione	2		si			0	0

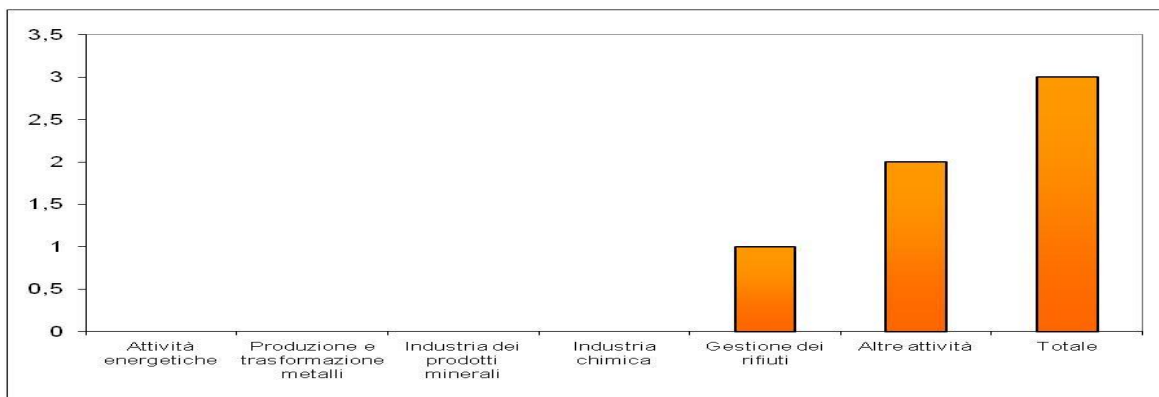


Figura 8 - Visite ispettive straordinarie in Provincia di BZ nel 2018

7.7.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Come si evince dalla tabella 18 nell'ambito delle visite ispettive straordinarie non sono stati effettuati

campionamenti per nessuna matrice ambientale, pertanto non vi sono ulteriori dati a tal proposito.

7.7.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali

Su un totale di 28 impianti AIA in provincia di Bolzano, la programmazione prevedeva l'ispezione di solo 6 impianti. Tutti i controlli straordinari svolti nell'anno 2018 sono stati svolti su iniziativa dell'autorità competente.

Non si sono riscontrate non conformità di alcun tipo e neanche segnalazioni di emergenze alle Autorità locali. In occasione delle visite straordinarie sono state controllate comunque le prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale.

Tabella 20 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti di competenza Regionale della Provincia autonoma di BZ

Categorie attività	TIPOLOGIE NON CONFORMITA' ACCERTATE			
	Totali impianti autorizzati	Totali ispezioni ordinarie programmate	Totali ispezioni ordinarie effettuate	Totali ispezioni straordinarie effettuate
Attività energetiche	Nessun impianto			
Produzione e trasformazione metalli	3	3	3	1
Industria dei prodotti minerali	Nessun impianto			
Industria chimica	2	0	0	
Gestione dei rifiuti	14	3	3	0
Altre attività di cui al punto 6 allegato VIII	6	0	0	2
TOTALE	28	6	6	3

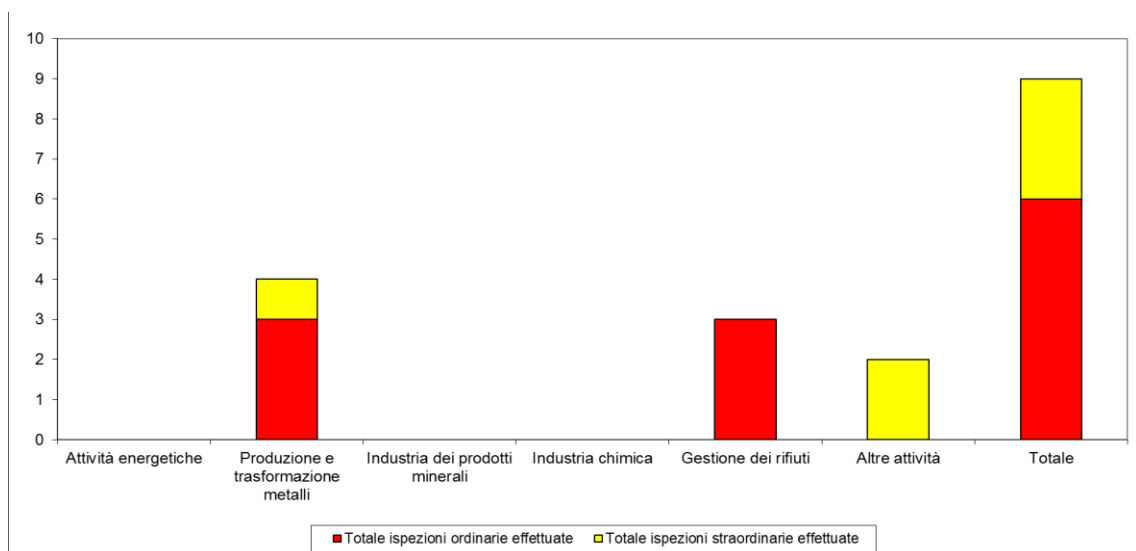


Figura 9 - Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie in provincia di Bolzano 2018

7.8 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE

7.8.1 programmazione anno 2018 installazioni Seveso Soglia Inferiore

Nell'anno 2018 è stata effettuata 1 ispezione ordinaria presso gli impianti Seveso di soglia. Le ditte di soglia inferiore sono comunque state ispezionate regolarmente dal 2008 a cadenza normalmente triennale. Le installazioni di soglia inferiore in provincia di Bolzano

sono cinque: 1 acciaieria (Acciaierie Valbruna, Bolzano), 3 depositi di gas liquefatti (Liquigas, Laives; Loacker, Auna di Sotto; Petrolcapa, Ora) e 1 deposito di tossici (Elektrisola Atesina, Campo Tures). È stata ispezionata in maniera straordinaria ma continuativa durante l'anno anche una soglia superiore a causa del fallimento della stessa.

La ditta di soglia inferiore ispezionata nel 2018 è stata Elektrisola Atesina S.r.l.

Tabella 21 - Installazioni Seveso soglia inferiore in Provincia di Bolzano

INSTALLAZIONI SEVESO SOGLIA INFERIORE NELLA PROVINCIA DI BOLZANO					
ragione sociale	comune/provincia	acciaieria	deposito di gas liquefatti	deposito di tossici	ispezioni effettuate
Acciaierie Valbruna S.r.l	Bolzano	X			1
Liquigas S.r.l	Laives (BZ)		X		
Loacker S.r.l	Auna di Sotto (BZ)		X		
Petrolcapa S.r.l	Ora (BZ)		X		
Elektrisola Atesina S.r.l	Campo Tures (BZ)			X	

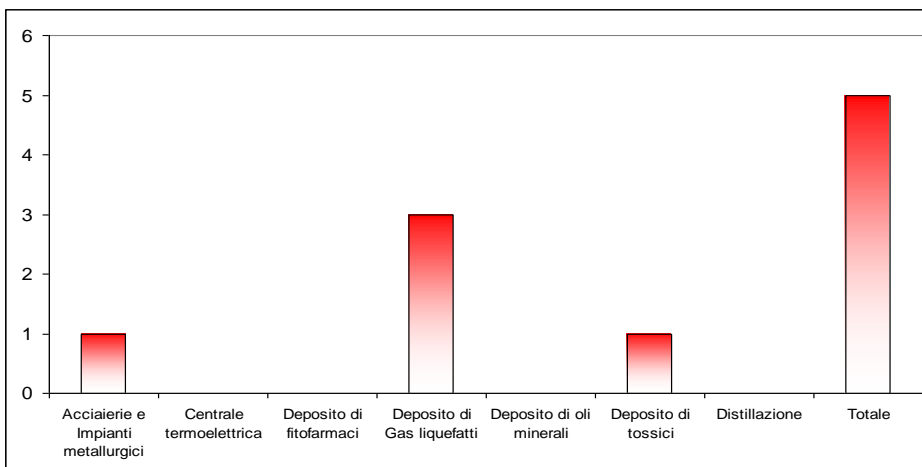


Figura 10 - Installazioni Seveso soglia inferiore in Provincia di Bolzano

Tabella 22 - Esiti verifica elementi gestionali del SGS – Stabilimenti Soglia inferiore (2018)

Tipologia attività	Documento di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
Deposito di tossici			3	3	1			1			1		1			

8 CALABRIA

8.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

Le attività di controllo di competenza regionale dell'Arpocal sono affidate ai Dipartimenti dislocati nelle 5 province calabresi, che in autonomia organizzano ed effettuano le visite ispettive in attuazione delle vigenti normative di livello regionale e nazionale, sulla base delle risorse economiche, strutturali e umane disponibili.

Al fine di coordinare le attività di controllo dei Dipartimenti provinciali ed uniformarne le modalità operative, presso la Sede Centrale dell'Agenzia è stato istituito il Centro Regionale Coordinamento Controlli Ambientali e Rischi, afferente alla Direzione Scientifica, nel quale sono impiegate, oltre al dirigente responsabile, 3 unità di personale (2 tecnici ed 1 amministrativo).

Oltre a predisporre linee guida e circolari sulla gestione dei controlli e curare i rapporti sia con la Regione Calabria che con gli altri enti interessati, il Centro garantisce la

collaborazione con i gruppi di lavoro del Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente e partecipa con ISPRA alle visite ispettive presso le installazioni autorizzate con AIA statale nell'ambito delle Convenzioni appositamente stipulate.

L'organizzazione, la conduzione e la trasmissione degli esiti delle visite ispettive in carico ai Dipartimenti provinciali è affidata a gruppi ispettivi interni costituiti dal personale afferente ai Servizi competenti sulle diverse matrici ambientali, che operano sotto la guida di un coordinatore e di un dirigente responsabile individuati, generalmente, per ogni singolo controllo. Si evidenzia, inoltre, che il personale ispettivo non opera con qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria e che le unità impiegate per i controlli AIA svolgono regolarmente sia le altre tipologie di controllo che le rimanenti attività istituzionali come quelle istruttorie d'ufficio.

Nella tabella seguente sono riportati schematicamente i dati relativi al totale del personale ispettivo impiegato nei controlli:

Tabella 1 - Risorse umane impegnate nelle attività di controllo

AIA	RIR	ALTRE TIPOLOGIE DI CONTROLLO	TOTALE	% TOTALE NELL'AGENZIA
29	2	52	53	Circa il 20% del personale

8.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)

8.2.1 Programmazione delle visite ispettive ordinarie

Le visite ispettive vengono svolte dall'Arpocal in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 277 del 04 agosto 2015, con la quale la Regione Calabria ha affidato all'Agenzia sia la programmazione che lo svolgimento delle attività di controllo ordinarie e straordinarie sulle autorizzazioni AIA, rilasciate dal Dipartimento Ambiente e Territorio regionale in qualità di autorità competente.

Con la stessa DGR, nelle more dell'adozione del Piano di Ispezione ambientale regionale previsto dal D.Lgs 46/2014, è stato stabilito l'utilizzo del Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC), messo a punto dalle Agenzie di Protezione dell'Ambiente, per la valutazione dei rischi ambientali da associare agli impianti ai fini della definizione delle frequenze d'ispezione previste dall'art. 29-decies comma 11-ter del D.Lgs 152/2006.

Sulla base dell'elenco delle installazioni da sottoporre a controllo trasmesso dall'autorità competente, l'Arpocal ha pertanto predisposto e condiviso con quest'ultima la programmazione dei controlli estesa al triennio 2016-2018 distinguendo le frequenze di controllo in annuali o

triennali sulla base dell'indice di rischio calcolato mediante il sistema SSPC.

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli elenchi dei controlli ordinari svolti dai Dipartimenti provinciali negli anni 2017 e 2018. Si evidenzia che, in accordo con l'autorità competente, i campionamenti e le misure da effettuare non sono soggetti a programmazione ma

vengono stabiliti durante lo svolgimento o a seguito delle visite ispettive sulla base degli esiti del sopralluogo in situ e delle verifiche documentali.

Si evidenzia che i 2 controlli programmati con frequenza triennale per la provincia di Vibo Valentia sono stati effettuati nel 2016.

Tabella 2.a - Visite ispettive ordinarie svolte anno 2017

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA						
	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	CAMPIONAMENTO E ANALISI				DATA DEL CONTROLLO
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
Bienco S.r.l.	CS	5.4				SI	22/03/2017
Calabra Maceri e Servizi S.p.A.	CS	5.3		SI		SI	05/05/2017
Ecoross S.r.l.	CS	5.1 e 5.3				SI	29/03/2017
Italcementi Spa	CS	3.1					15/05/2017
MIGA S.r.l.	CS	5.3 e 5.4					06/06/2017
Ecologia Oggi S.p.A. (DDG n. 16397/15)	RC	5.2 e 5.3					06/12/2017
Ecologia Oggi Spa (DDG n. 17123/16)	RC	5.1 e 5.3					15/11/2017
Ecologia Oggi Spa (DDG n. 14242/15)	RC	5.3					18/10/2017
Sovreco spa	KR	5.4				SI	22/06/2017
Società MIDA S.r.l. (DDG n. 7075/11)	KR	5.1 e 5.3					26/09/2017
Società MIDA S.r.l. (DDG n. 13946/10)	KR	5.1 e 5.3				SI	24/10/2017
Corap	KR	5.3					28/11/2017

* rumore, radioattività, acque sotterranee

Tabella 2.b - Visite ispettive ordinarie svolte anno 2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA						
	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	CAMPIONAMENTO E ANALISI				DATA DEL CONTROLLO
EMISSIONI IN ATMOSFERA			SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*		
Calabra Maceri e Servizi S.p.A.	CS	5.3				SI	31/05/2018
MIGA S.r.l.	CS	5.3 e 5.4				SI	03/07/2018
Fornaci Ioniche S.r.l.	CS	3.5					11/10/2018
Corap	KR	5.3					15/01/2018
Società MIDA S.r.l. (DDG n. 7075/11)	KR	5.1 e 5.3				SI	10/07/2018
Società MIDA S.r.l. (DDG n. 13946/10)	KR	5.1 e 5.3				SI	24/09/2018
Salvaguardia Ambientale S.p.A.	KR	5.1					31/10/2018
Sovreco S.p.A.	KR	5.4					21/11/2018
Società MIDA S.r.l. (DDG n. 13945/10)	KR	5.1 e 5.3				SI	10/12/2018
IAM S.p.A.	RC	5.3		SI			24/01/2018
IAM S.p.A.	RC	5.3		SI			27/11/2018
Calcementi Jonici S.r.l.	RC	3.5					06/11/2018
Latersud S.r.l.	RC	3.5					13/12/2018
Sika Italia S.p.A.	RC	4.1		SI			17/10/2018
Ecologia Oggi S.p.A. (DG n. 2160/2009)	CZ	5.1				SI	15/11/2018
Lamezia Multiservizi S.p.A.	CZ	5.4				SI	01/08/2018
New Meca S.r.l.	CZ	2.5 e 5.1				SI	03/10/2018

* rumore, radioattività, acque sotterranee

8.2.2 Distribuzione installazioni AIA distinte per categoria attività e per provincia

Le informazioni sintetizzate nella seguente tabella sono riferite all'elenco delle installazioni AIA assoggettate a controllo programmato per il triennio 2016-2018 trasmesso dall'autorità competente.

Il riferimento alle categorie di attività previste dall'Allegato 8 alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii evidenzia che la maggior parte delle attività autorizzate (74%) riguardano la gestione dei rifiuti. Tra queste, circa il 28% è costituito da impianti di discarica (cat. 5.4).

Tabella 3 – Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Regione Calabria distinte per attività e Provincia

PROVINCIA	DISTRIBUZIONE INSTALLAZIONI AIA NELLA REGIONE CALABRIA						
	ATTIVITÀ ENERGETICHE	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	INDUSTRIA CHIMICA	GESTIONE DEI RIFIUTI	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
Cosenza	1		3		8		12
Catanzaro		1	2	1	9		12*
Crotone	1				8		9
Reggio Calabria			2		2		4
Vibo Valenzia					2		2
Totale	2	1	7	1	29	0	39*

* Un impianto ubicato nella provincia di Catanzaro svolge attività rientranti sia nella Categoria 2 (*Produzione e trasformazione di metalli*) che nella Categoria 5 (*Gestione dei rifiuti*).

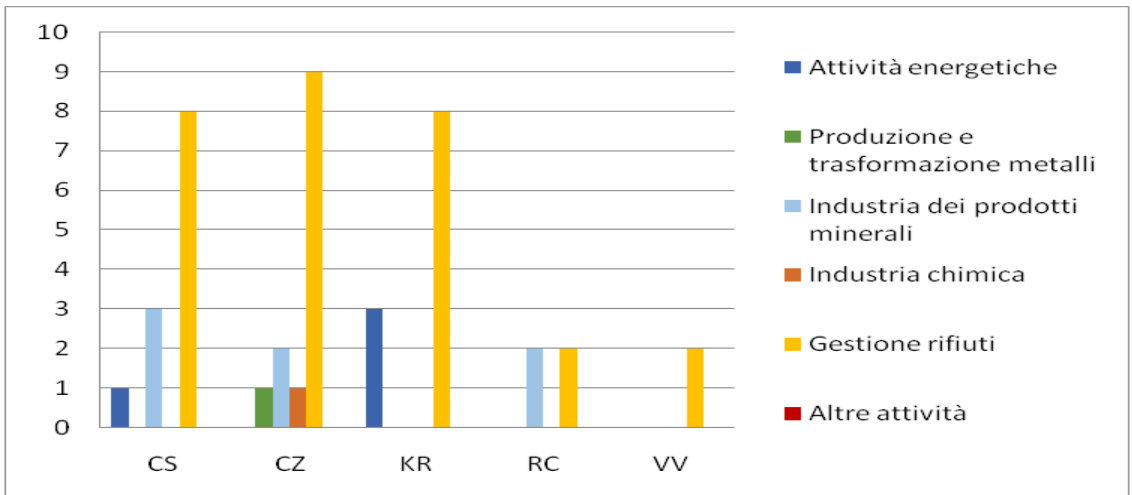


Grafico 1 - Installazioni autorizzate presenti in Calabria distinte per attività e provincia

8.2.3 Tipologia non conformità accertate

controlli ordinari svolti negli anni 2107 e 2018, raggruppate per categorie di attività.

Nelle tabelle successive e nei relativi grafici sono sintetizzate le non conformità rilevate nel corso dei

Tabella 4 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari anno 2017 distinte per matrice

CATEGORIA ATTIVITÀ	TIPOLOGIA NON CONFORMITÀ ACCERTATE		
	TOTALI ISPEZIONI SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO (N.)	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE (N.)
1. Attività energetiche			
2. Produzione e trasformazione metalli			
3. Industria dei prodotti minerali	1	1	
4. Industria chimica			
5. Gestione dei rifiuti	11	4	
6. Altre attività			
Totale	12	5	0

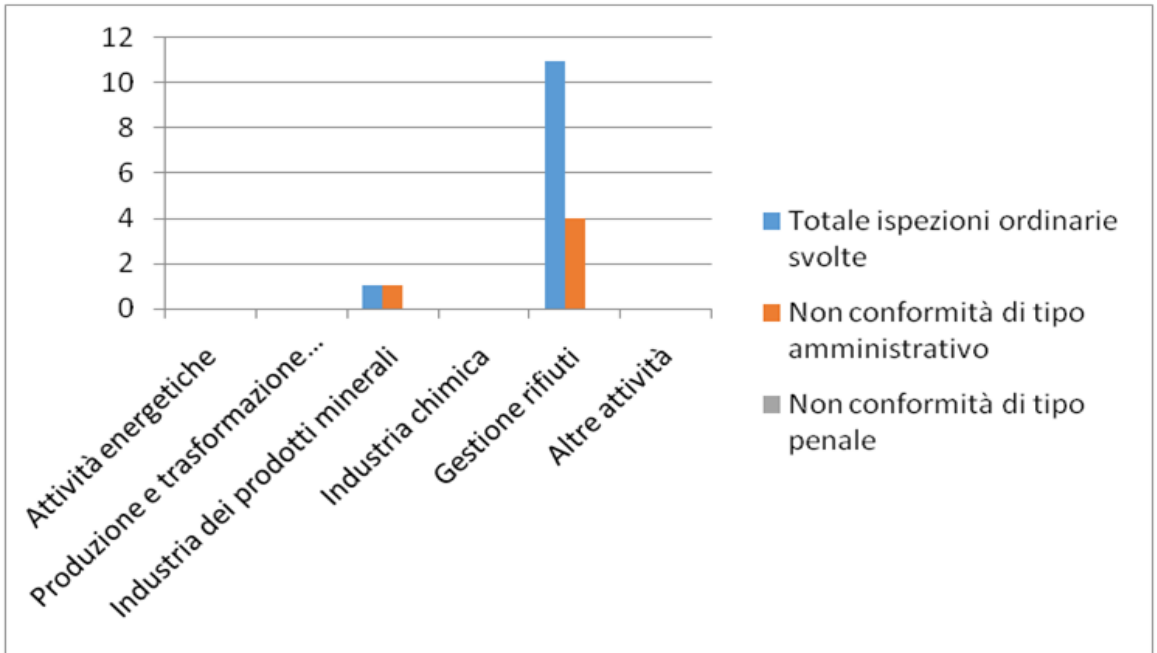


Grafico 2 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari anno 2017 distinte per matrice

Dai dati acquisiti dai Dipartimenti provinciali risulta che solo per un impianto sono state riscontrate violazioni di rilevanza penale (anno 2018) e che il rapporto tra il totale

delle violazioni riscontrate ed il numero di ispezioni svolte è pari a circa il 42% per il 2017 e circa il 53% per il 2018.

Tabella 5 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari anno 2018 distinte per matrice

CATEGORIA ATTIVITÀ	TIPOLOGIA NON CONFORMITÀ ACCERTATE		
	TOTALI ISPEZIONI SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO (N.)	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE (N.)
1. Attività energetiche			
2. Produzione e trasformazione metalli	1		
3. Industria dei prodotti minerali	3	7	
4. Industria chimica	1		
5. Gestione dei rifiuti	14	2	1
6. Altre attività			
Totale	19	9	1*

*Il valore si riferisce al numero di installazioni interessate e non al numero totale di violazioni rilevate.

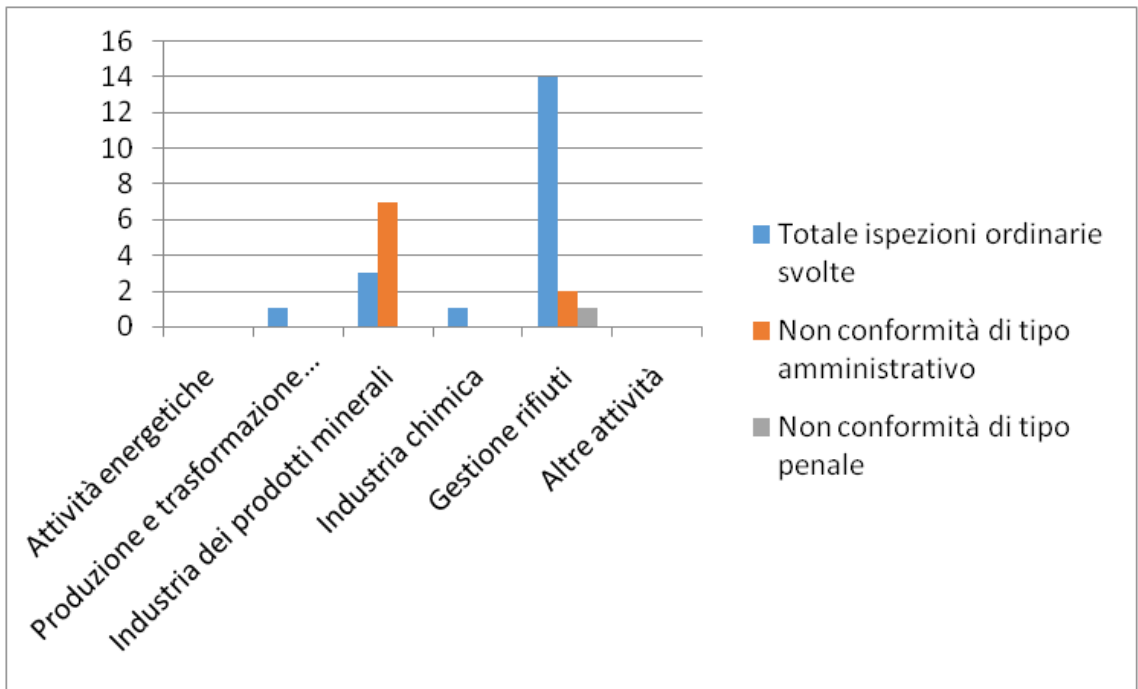


Grafico 3 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari anno 2018 distinte per matrice

È opportuno evidenziare, a tal riguardo, che in caso di non conformità di tipo penale, i gruppi ispettivi Arpacal provvedono a darne comunicazione, oltre che all'autorità competente, anche alla Polizia Giudiziaria o all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 331 c.p.p. e che, pertanto, tranne situazioni occasionali, non l'Agenzia non è a conoscenza delle successive iniziative intraprese da queste ultime sulle criticità segnalate.

Analogamente, in caso di violazioni di natura amministrativa, il personale agenziale provvede alla contestazione della sanzione ai sensi della Legge n. 689/81, demandando all'autorità competente tutte le valutazioni ed i provvedimenti conseguenti.

8.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Le attività di campionamento ed analisi associate agli interventi ordinari non hanno riscontrato situazioni di

non conformità nel corso degli anni 2017 e 2018, come sintetizzato nelle tabelle sottostanti.

Tabella 6 – Attività di campionamento e analisi ed esiti anno 2017

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI ED ESITI - VISITE ORDINARIE										
CATEGORIA ATTIVITÀ	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche										
Produzione e trasformazione dei metalli										
Industria dei prodotti minerali										
Industria chimica										
Gestione rifiuti			7				8		15	
Altre attività										
TOTALE			7				8		15	

Tabella 7 – Attività di campionamento e analisi ed esiti anno 2018

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI ED ESITI - VISITE ORDINARIE										
CATEGORIA ATTIVITÀ	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche										
Produzione e trasformazione dei metalli							1		1	
Industria dei prodotti minerali										
Industria chimica			1						1	
Gestione rifiuti			3				7		10	
Altre attività										
TOTALE			4				8		12	

8.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)

8.3.1 Visite ispettive straordinarie

La citata DGR n. 277/2015, prevede l'attivazione di ispezioni straordinarie da parte dell'autorità competente o direttamente da Arpacal, che ne informa l'autorità competente, in caso di:

- ✓ segnalazioni documentate di incidenti, guasti e infrazioni in materia ambientale;
- ✓ verifiche sull'ottemperanza di prescrizioni impartite a seguito di controlli ordinari.

Nella presente rendicontazione sono stati considerati anche gli interventi effettuati a supporto degli organi di Polizia Giudiziaria.

Attività straordinarie possono derivare anche da condizioni ulteriori rispetto a quelle sopra descritte e connesse, ad esempio, ad altri procedimenti amministrativi attivati dall'autorità competente.

Tabella 8 –Visite ispettive straordinarie svolte anno 2017

IMPIANTO	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA						
	CAMPIONAMENTO E ANALISI						
	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	EMISSIONI ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	DATA CONTROLLO
Daneco Impianti S.p.A. (DDG n.12724/14)	CZ	5.4				SI	08/02/2017
Daneco Impianti S.p.A. (DDG n.12724/14)	CZ	5.4				SI	11/10/2017
Daneco Impianti S.p.A. (DDG n.12724/14)	CZ	5.4					17/01/2017
Daneco Impianti S.p.A. (DDG n.12724/14)	CZ	5.4					30/01/2017
Daneco Impianti S.p.A. (DDG n.12724/14)	CZ	5.4					27/04/2017
Daneco Impianti S.p.A. (DDG n. 13842/16)	CZ	5.3					24/01/2017
Daneco Impianti S.p.A. (DDG n. 13842/16)	CZ	5.3				SI	24/02/2017
Daneco Impianti S.p.A. (DDG n. 13842/16)	CZ	5.3					13/06/2017
Consorzio Vallecrati	CS	5.4					31/01/2017
Consorzio Vallecrati	CS	5.4					26/07/2017
Ecologica 2008 S.r.l.	CS	5.1 e 5.3					01/03/2017
Ecologica 2008 S.r.l.	CS	5.1 e 5.3		SI			12/06/2017
MIGA S.r.l.	CS	5.3 e 5.4					23/01/2017
MIGA S.r.l.	CS	5.3 e 5.4	SI				20/07/2017
MIGA S.r.l.	CS	5.3 e 5.4	SI				12/09/2017
Fornaci Ioniche S.r.l.	CS	3.5					06/02/2017
Ecologia Oggi S.p.A.	CS	5.3					19/04/2017
Italbicolor srl	CS	2.6					29/08/2017
IAM S.p.A.	RC	5.3					13/04/2017
IAM S.p.A.	RC	5.3					18/12/2017
Ecologia Oggi S.p.A. (DDG n. 16397/15)	RC	5.2 e 5.3					14/02/2017
Ecologia Oggi S.p.A. (DDG n. 14242/15)	RC	5.3					12/06/2017
Calcementi Jonici S.r.l.	RC	3.5				SI	13/02/2017
Sika Italia S.p.A.	RC	4.1				SI	16/02/2017
Sika Italia S.p.A.	RC	4.1				SI	27/03/2017

Tabella 9 –Visite ispettive straordinarie svolte anno 2018

IMPIANTO	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA						
	CAMPIONAMENTO E ANALISI						
	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	EMISSIONI ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	DATA CONTROLLO
Daneco Impianti S.p.A. (DDG n.12724/14)	CZ	5.4				SI	05/09/2018
Daneco Impianti S.p.A. (DDG n.12724/14)	CZ	5.4					28/05/2018
Calme S.p.A.	CZ	4.1					24/04/2018
New Meca S.r.l	CZ	2.5 e 5.1				SI	28/03/2018
MIGA S.r.l	CS	5.3 e 5.4					14/03/2018
MIGA S.r.l	CS	5.3 e 5.4					23/03/2018
MIGA S.r.l	CS	5.3 e 5.4					30/03/2018
MIGA S.r.l	CS	5.3 e 5.4			SI		05/04/2018
MIGA S.r.l	CS	5.3 e 5.4	SI				16/05/2018
MIGA S.r.l	CS	5.3 e 5.4					15/06/2018
MIGA S.r.l	CS	5.3 e 5.4	SI				26/09/2018
Bieco S.r.l	CS	5.4					05/02/2018
Ecologica 2008 S.r.l	CS	5.1 e 5.3					28/02/2018
IAM S.p.A.	RC	5.3					19/03/2018
IAM S.p.A.	RC	5.3					31/08/2018
Ecologia Oggi S.p.A. (DDG n. 16397/15)	RC	5.2 e 5.3					24/04/2018
Ecologia Oggi S.p.A. (DDG n. 16397/15)	RC	5.2 e 5.3					03/07/2018
Ecologia Oggi S.p.A. (DDG n. 10369/17)	RC	5.3					03/09/2018
Calcementi Jonici S.r.l	RC	3.5					07/09/2018
Latersud S.r.l	RC	3.5					18/09/2018
Sika Italia S.p.A.	RC	4.1					18/07/2018

8.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinaria

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le informazioni relative alla committenza delle ispezioni ed

alle violazioni riscontrate in relazione al totale dei controlli straordinari distinti per categoria di attività.

Sono stati conteggiati come singoli anche i controlli che hanno previsto una visita ispettiva iniziale ed ulteriori giornate per l'effettuazione di campionamenti e misure.

Tabella 10 – Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie anno 2017

CATEGORIA ATTIVITÀ	NON CONFORMITÀ ACCERTATE NEI CONTROLLI STRAORDINARI							TOTALE NON CONFORMITÀ
	TOTALE ISPEZIONI STRAORDINARIE	COMMITTENTE E AUTORITÀ GIUDIZIARIA	COMMITTENTE E AUTORITÀ COMPETENTE	SEGNALAZIONE E EMERGENZE LOCALI	ALTRO (*)	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE	
1. Attività energetiche								
2. Produzione e trasformazioni e dei metalli	1		1					
3. Industria dei prodotti minerali	2		1		1		3	3
4. Industria chimica	2			1	1		21	21
5. Gestione rifiuti	20	4	12	1	3	2	3	5
6. Altre attività								
TOTALE	25	4	14	2	5	2	27**	29

verifiche post diffida; verifiche su scarico o SME; verifiche post incidentali

Il valore si riferisce al numero totale di violazioni rilevate e non al numero di installazioni interessate

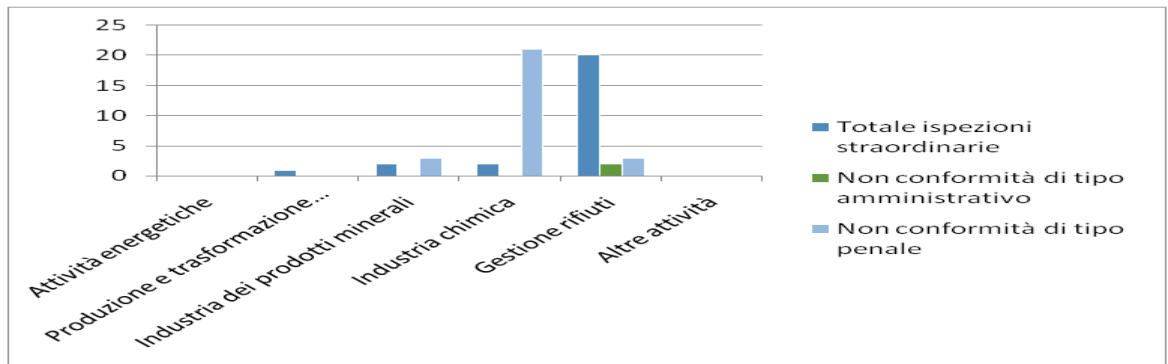


Grafico 4 - Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie anno 2018

Tabella 11 – Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie anno 2018

CATEGORIA ATTIVITÀ	NON CONFORMITÀ ACCERTATE NEI CONTROLLI STRAORDINARI							TOTALE NON CONFORMITÀ
	TOTALE ISPEZIONI STRAORDINARIE	COMMITTENTE E AUTORITÀ GIUDIZIARIA	COMMITTENTE E AUTORITÀ COMPETENTE	SEGNALAZIONI E EMERGENZE LOCALI	ALTRO (*)	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO (N)	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE (N.)	
1. Attività energetiche								
2. Produzione e trasformazioni dei metalli	1	1						
3. Industria dei prodotti minerali	3		1		2		17	17
4. Industria chimica	1				1			
5. Gestione rifiuti	17	3	10	2	3		2	2
6. Altre attività								
TOTALE	22	4	11	2	6	0	19**	19

* verifiche post diffida; verifiche su scarico o SME; verifiche post incidentali

** Il valore si riferisce al numero totale di violazioni rilevate e non al numero di installazioni interessate.

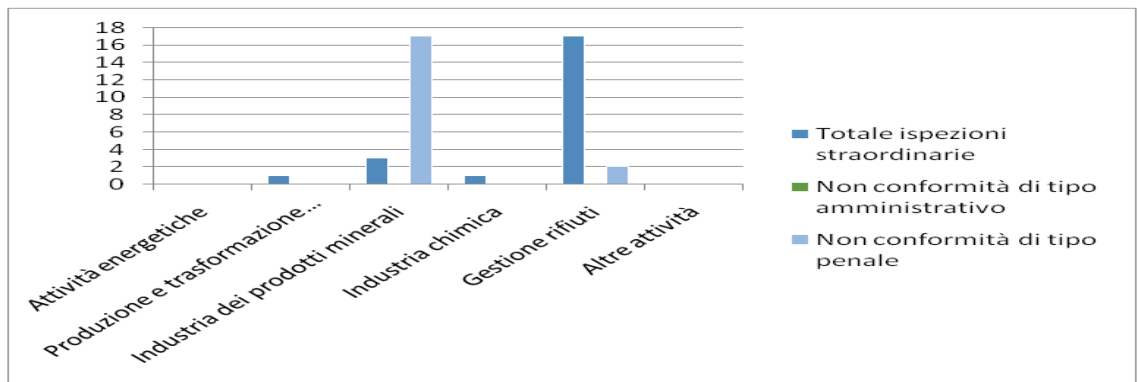


Grafico 5 - Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie anno 2018

Come si evince dalle tabelle, il rapporto tra il totale delle violazioni riscontrate ed il numero di ispezioni svolte, pari a circa il 116% per il 2017 e circa l'86% per il 2018, risulta

8.3.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti attività straordinarie

sensibilmente superiore rispetto ai controlli ordinari. Tale riscontro, oltre al carattere straordinario e non programmato delle ispezioni, può essere attribuito al fatto che i controlli di questa tipologia vengono avviati spesso per la verifica di criticità già segnalate.

I dati relativi alle non conformità rilevate con analisi di laboratorio e misure in campo confermano valori decisamente superiori rispetto ai controlli ordinari.

Tabella 12 – Attività di campionamento e analisi ed esiti anno 2017

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI ED ESITI - VISITE STRAORDINARIE										
CATEGORIA ATTIVITÀ	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche										
Produzione e trasformazione dei metalli										
Industria dei prodotti minerali							3	3	3	3
Industria chimica							21	21	21	21
Gestione rifiuti			7				14		13	
Altre attività										
TOTALE			7				38	24	37	24

Tabella 13 - Attività di campionamento e analisi ed esiti anno 2018

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI ED ESITI - VISITE STRAORDINARIE										
CATEGORIA ATTIVITÀ	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Campioni / Parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche										
Produzione e trasformazione dei metalli					1				1	
Industria dei prodotti minerali							35	17	35	17
Industria chimica										
Gestione rifiuti			2		1		5		8	
Altre attività										
TOTALE			2		2		40	17	44	17

8.3.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA Regione Calabria

Il numero totale di ispezioni svolte annualmente è paragonabile al numero di impianti assoggettati a

controllo programmato. Il confronto tra le ispezioni svolte negli anni 2017 e 2018 rivela un incremento degli interventi programmati nel 2018 ed una sostanziale equivalenza dei controlli straordinari effettuati nel biennio.

Tabella 14 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti AIA regionale anno 2017

CATEGORIA ATTIVITA'	QUADRO GENERALE CONTROLLI AIA ORDINARI/STRAORDINARI				
	IMPIANTI AUTORIZZATI	ISPEZIONI ORDINARIE PROGRAMMATE	ISPEZIONI ORDINARIE EFFETTUATE	ISPEZIONI STRAORDINARIE EFFETTUATE	TOTALE ISPEZIONI SVOLTE
1. Attività energetiche	2				
2. Produzione trasformazione metalli	1			1	1
3. Industria prodotti minerali	7	2	1	2	3
4. Industria chimica	1	1		2	2
5. Gestione dei rifiuti	29	16	11	20	31
6. Altre attività					
Totale	39*	19	12	25	37

* Il dato si riferisce agli impianti inseriti nell'elenco da sottoporre a controlli programmati per il triennio 2016-2018. Un impianto ubicato nella provincia di Catanzaro svolge attività rientranti sia nella Categoria 2 (*Produzione e trasformazione di metalli*) che nella Categoria 5 (*Gestione dei rifiuti*).

Tabella 15 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti AIA regionale anno 2018

categoria attività	QUADRO GENERALE CONTROLLI AIA ORDINARI/STRAORDINARI				
	Totale impianti autorizzati	Totale ispezioni ordinarie programmate	Totale ispezioni ordinarie effettuate	Totale ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni effettuate
1. Attività energetiche	2	2			
2. Produzione trasformazione metalli	1		1	1	2
3. Industria prodotti minerali	7	5	3	3	6
4. Industria chimica	1		1	1	2
5. Gestione dei rifiuti	29	11	13	17	30
6. Altre attività					
Totale	39*	18	17*	21*	39*

* Il dato si riferisce agli impianti inseriti nell'elenco da sottoporre a controlli programmati per il triennio 2016-2018. Un impianto ubicato nella provincia di Catanzaro svolge attività rientranti sia nella Categoria 2 (*Produzione e trasformazione di metalli*) che nella Categoria 5 (*Gestione dei rifiuti*).

8.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE

Da maggio 2018 l'Arpacal si è dotata di 2 unità di personale con i requisiti previsti dal punto 7.2 dell'allegato H al D.Lgs 105/2015, al fine di partecipare alle attività

ispettive delle commissioni previste all'articolo 27 dello stesso decreto legislativo.

Per lo svolgimento delle attività ispettive sugli stabilimenti di soglia inferiore l'Agenzia ha stipulato apposita Convenzione con la Regione Calabria a fine 2018 ed iniziato i controlli nel 2019, per cui negli anni 2017 e 2018 le ispezioni svolte si limitano a due stabilimenti di soglia superiore di competenza ministeriale e non hanno interessato stabilimenti di soglia inferiore.

Nella tabella seguente viene comunque riportato l'elenco degli stabilimenti di soglia inferiore presenti in Calabria desunto dall' "Inventario Nazionale degli Stabilimenti a Rischio di incidente Rilevante" (rev. del 04/05/2018) integrato in seguito all'esamina del CTR della Regione Calabria degli stabilimenti con codice unico nazionale NT019 e DT001.

Tabella 16 – Distribuzione stabilimenti Seveso di soglia inferiore in Calabria

CODICE UNIVOCO	RAGIONE SOCIALE	ID ATTIVITA'	PROVINCIA	COMUNE
DT001	ENI S.P.A.	Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Vibo Valentia	Vibo Valentia
DT002	LIQUIGAS SPA	Stoccaggio di GPL	Reggio Calabria	Reggio Calabria
DT004	MERIDIONALE PETROLI SRL	Deposito di oli minerali	Vibo Valentia	Vibo Valentia
NT009	LAMEZIA GAS SRL	Stoccaggio di GPL	Catanzaro	Feroleto Antico
NT010	AUTOGAS NORD SPA (ex Autogas Jonica srl)	Stoccaggio di GPL	Crotone	Strongoli
NT011	SASA' GAS SRL	Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Cosenza	Santa Domenica Talao
NT016	TECA GAS SRL	Stoccaggio di GPL	Catanzaro	Lamezia Terme
NT018	CASTIELLO GIUSEPPE	Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Catanzaro	Maida
NT019	CIMEGAS ADRIATICA SRL	Deposito di gas liquefatti	Cosenza	Altomonte
NT023	D.M.T. PETROLI	Deposito di gas liquefatti	Vibo Valentia	Maierato

Come si evince dalla Tabella 16, tutte le province calabresi sono interessate dalla presenza di almeno uno stabilimento di "soglia inferiore". In particolare, su un totale di 10 stabilimenti, 3 sono ubicati nella provincia di

Catanzaro, 2 in provincia di Cosenza, 1 in provincia di Crotone, 1 in provincia di Reggio Calabria e 3 in provincia di Vibo Valentia.

9 CAMPANIA

9.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

Le attività di controllo sulle aziende AIA sono realizzate attraverso l'impiego delle unità di personale come riportato in Tabella 1 e 2.

Per le attività ispettive AIA in ARPAC sono dedicate 79 unità di personale complessivamente. Per la singola ispezione (Tabella 2) sono impiegate dalle 2 alle 3 unità di personale; per le attività di supporto amministrativo è impiegata una unità di personale; per le attività che prevedono il campionamento e l'esecuzione di misure in campo sono impiegate dalle 3 alle 4 unità di personale (a

seconda della matrice prevalente e delle dimensioni dell'azienda). Sia il personale amministrativo che tecnico impegnato non è dedicato in modo esclusivo alle attività ispettive AIA, ma è costantemente coinvolto anche in altre attività dell'Agenzia.

Per quanto riguarda il personale impegnato nei controlli sugli stabilimenti Seveso, il numero di ispettori in possesso dei requisiti di cui all'allegato H del D.Lgs 105/15 in ARPAC è pari a 6 unità.

Nel complesso in ARPAC il personale dedicato alle attività ispettive (Ispezioni AIA, Seveso ed alle altre tipologie di controllo) corrisponde a circa il 17% del totale del personale Agenziale (Tabella 2).

Tabella 1 - Personale ARPAC dedicato alle attività ispettive AIA e Seveso

	RISORSE UMANE DEDICATE ATTIVITA' AIA e SEVESO				% TOTALE NELL'AGENZIA (***)
	AIA	RIR (*)	ALTRE TIPOLOGIE DI CONTROLLO	TOTALE (**)	
Personale dedicato alle attività ispettive	79	6	81	95	16.84%

(*) Per personale dedicato ai controlli RIR si intende quello in possesso dei requisiti di cui all'allegato H del D.Lgs.105/15

(**) Il totale può essere inferiore alla somma delle tre colonne, dal momento che lo stesso personale può effettuare più tipologie di controllo

(***) % del personale dedicato ad attività ispettive AIA/RIR/altro rispetto al personale complessivo dell'Agenzia, pari a N. 564 Unità di personale (N. 76 Dirigenti + N. 488 Comparto). A tal riguardo si è fatto riferimento al personale presente in ARPAC al 31/12/2018 (rif. Deliberazione n.640/2018 di Approvazione del Programma del fabbisogno del personale relativo al triennio 2018-2020).

Tabella 2 - Risorse umane impegnate nelle attività di controllo AIA per dipartimento

AGENZIA	RISORSE UMANE DEDICATE ATTIVITA' AIA		
	N. IMPIANTI VIGILATI AIA (CENSIMENTO AL 30.06.2019)	ATTIVITÀ AIA	PERSONALE ARPA DEDICATO
ARPAC	211	Attività di vigilanza e controllo	2/3
		Attività di supporto amministrativo*	1
		Attività campionamento e misura in campo	3/4
		Attività di analisi in laboratorio	n.d.

Nella Tabella 3 viene riportato il numero di campioni complessivamente prelevati nel corso delle attività AIA

realizzate nel 2017 e nel 2018, corrispondente rispettivamente a 155 e a 270.

Tabella 3 - Attività di campionamento e analisi: rapporto AIA

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO E ANALISI			
	TEMATICA AIA -2017		TEMATICA AIA -2018	
Attività campionamento e misura in campo	N. campioni	155	N. campioni	270
Attività di analisi in laboratorio	N. parametri analizzati	n.d.	N. parametri analizzati	n.d.

Non è stato possibile computare le varie voci relative alle risorse finanziarie per le attività di controllo AIA né SEVESO.

9.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)

9.2.1 Programmazione anno 2017 e anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

Nel presente paragrafo viene riportata una sintesi delle attività ispettive ordinarie svolte da ARPAC nel 2017 e 2018 sugli impianti AIA di competenza regionale. Tutti i dati sono stati forniti dalle Aree territoriali dei dipartimenti provinciali ARPAC. La programmazione delle attività 2017 e 2018 è stata svolta dai dipartimenti provinciali dell'agenzia in accordo con gli ex STAP (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento Protezione) ora U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania. Le proposte di programmazione, al fine di applicare l'analisi di rischio prevista dal D.lgs 46/2014, sono state effettuate tenendo in considerazione i risultati dell'analisi di rischio elaborata a livello di Direzione Centrale ARPAC, utilizzando l'applicativo SSPC: Sistema di Supporto per i controlli prodotto dal SNPA.

Nelle Tabelle 4a e 4b si riporta l'elenco degli impianti AIA di competenza regionale presenti in Regione Campania, suddivisi per provincia, il cui controllo è stato eseguito

rispettivamente nel corso del 2017 e del 2018. Per ogni azienda viene riportata la data del controllo e l'avvenuta esecuzione di attività di campionamento e analisi.

Nelle Figure 1a e 1b sono riportati gli impianti AIA di competenza regionale oggetto di attività ispettiva ordinaria rispettivamente nel 2017 e nel 2018, suddivisi per categoria di attività.

Nel 2017 sono state espletate 27 visite ispettive ordinarie sulle aziende AIA regionali campane. Nel 2018 le attività ispettive ordinarie sono significativamente aumentate rispetto al 2017 con un numero di 49 visite ispettive eseguite.

Nel 2017 il 41 % dei controlli sono stati eseguiti presso le installazioni di categoria 5 che ricoprono il 27% degli impianti autorizzati AIA sul territorio campano.

Nel 2018 il maggior numero dei controlli è stato effettuato presso aziende di categoria 6, che rappresentano il 53% degli impianti AIA della Campania.

Tabella 4a - Programmazione ed esecuzione visite ispettive ordinarie AIA anno 2017 della Regione Campania

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA 2017				CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo*
	Provincia	Cod IPPC	CATEGORIA	CATEGORIA IMPIANTO	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	
					SI	SI	NO	SI	
AURUBIS ITALIA SRL	AV	2	Produzione e trasformazioni e dei metalli	2.5b	SI	SI	NO	SI	12/12/2018
ECOSISTEM SRL	AV	5	Gestione Rifiuti	5.1	SI	SI	NO	SI	10/10/2018
REALBEEF SRL	AV	6	Altre attività	6.4a	SI	SI	NO	NO	27/09/2018
REPIOMBO SRL	AV	2	Produzione e trasformazioni e dei metalli	2.5b	NO	NO	NO	NO	21/09/2018
ALTERGON ITALIA SRL	AV	4	Industria chimica	4.5	NO	NO	NO	NO	05/02/2018
ECOSISTEM SRL2	AV	5	Gestione Rifiuti	5.3b	NO	NO	NO	NO	06/03/2018
CONSORZIO ASI DI BENEVENTO - IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI ACQUE REFLUE	BN	6	Altre attività	6.11	NO	SI	NO	NO	28/08/2018
IMEVA SRL	BN	2	Produzione e trasformazioni e dei metalli	2.3c	SI	NO	NO	NO	14/06/2018
MANGIMI LIVERINI SPA	BN	6	Altre attività	6.4b	SI	NO	NO	SI	20/07/2018
MARTINI SPA MANGIMIFICIO	BN	6	Altre attività	6.4b	SI	NO	NO	NO	30/03/2018
MOCCIA INDUSTRIA SRL	BN	3	Industria dei prodotti minerali	3.1	SI	NO	NO	SI	25/07/2018
S.M.A. ACCUMULATORI S.R.L.	BN	2	Produzione e trasformazioni e dei metalli	2.5b	NO	SI	NO	NO	26/11/2018
SAMTE SRL IMPIANTO STIR	BN	5	Gestione Rifiuti	5.4	NO	NO	NO	NO	09/08/2018
SANAV SRL	BN	5	Gestione Rifiuti	5.1	NO	NO	NO	NO	31/01/2018
SAMTE DISCARICA	BN	5	Gestione Rifiuti	5.4	SI	SI	SI	SI	24/10/2018
BOSTON TAPES SPA	CE	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	SI	02/05/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA 2017				CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo*
	Provincia	Cod IPPC	CATEGORIA	CATEGORIA IMPIANTO	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	
					SI	SI	NO	SI	
BST S.P.A.	CE	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	NO	09/03/2018
CEMENTIR ITALIA S.P.A.	CE	3	Industria dei prodotti minerali	3.1	NO	SI	NO	SI	19/11/2018
DISCARICA GESTITA DALLA SOCIETA' CONSORZIO COMUNI BACINO SA2	CE	5	Gestione Rifiuti	5.4	NO	SI	NO	NO	05/02/2018
CAPUA BIO SERVICE SPA	CE	4	Industria chimica	4.5	SI	SI	NO	SI	31/05/2018
ECO-BAT S.P.A.	CE	2	Produzione e trasformazioni e dei metalli	2.5b	NO	SI	NO	SI	03/12/2018
GISEC S.P.A. - STIR	CE	5	Gestione Rifiuti	5.4	SI	SI	NO	NO	07/05/2018
ICIMENDUE SRL	CE	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	SI	28/03/2018
LAMINAZIONE SOTTILE SPA	CE	2	Produzione e trasformazioni e dei metalli	2.5b - 2.6	SI	SI	SI	NO	18/10/2018
NUROLL SPA	CE	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	NO	26/03/2018
PARMALAT SPA	CE	6	Altre attività	6.4c	SI	SI	NO	SI	10/04/2018
PROGEST S.P.A.	CE	5	Gestione Rifiuti	5.1 - 5.3	SI	SI	NO	SI	05/06/2018
ANIELLO LONGOBARDI SRL	SA	6	Altre attività	6.4b	SI	NO	NO	NO	05/09/2018
ANTONIO PETTI FU PASQUALE SPA	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	NO	NO	NO	30/10/2018
ARDAGH METAL PACKAGING SPA	SA	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	SI	17/04/2018
AURORA SPA	SA	6	Altre attività	6.7	NO	NO	NO	NO	07/11/2018
BIOPLAST SRL	SA	6	Altre attività	6.7	NO	NO	NO	NO	21/05/2018
CARTIERA CONFALONE SPA	SA	6	Altre attività	6.1b	NO	NO	NO	NO	06/02/2018
CHEMIPLASTICA SPECIALTIES SPA (EX CHIMECO)	SA	4	Industria chimica	4.1	SI	SI	NO	SI	09/04/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA 2017				CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo*
	Provincia	Cod IPPC	CATEGORIA	CATEGORIA IMPIANTO	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	
					NO	SI	NO	NO	
CONSORZIO GESTIONE E SERVIZI PER LA PROVINCIA DI SALERNO SRL	SA	6	Altre attività	6.11	NO	SI	NO	NO	19/11/2018
SALERNO PULITA SPA (AIA EX DANECO IMPIANTI SPA)	SA	5	Gestione rifiuti	5.3b	NO	NO	NO	NO	12/02/2018
DECHEM SRL	SA	5	Gestione rifiuti	5.1e	NO	NO	NO	NO	06/09/2018
DI MAURO OFFICINE GRAFICHE SPA	SA	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	SI	25/09/2018
FRATELLI LONGOBARDI SRL	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	SI	NO	NO	20/09/2018
INDUSTRIA CALCE CASERTANA SRL	SA	3	Industria dei prodotti minerali	3.1	SI	SI	NO	NO	07/06/2018
ITALCEMENTI SPA	SA	3	Industria dei prodotti minerali	3.1	SI	SI	NO	NO	05/06/2018
LA DORIA SPA	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	NO	NO	NO	05/11/2018
LA NOCERINA SRL	SA	6	Altre attività	6.7	NO	SI	NO	NO	05/05/2018
ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI SPA	SA	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	SI	19/04/2018
TOMATO NAPOLI SRL	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	NO	NO	NO	26/09/2018
TORTORA VITTORIO SRL	SA	5	Gestione rifiuti	5.1bc	SI	NO	NO	NO	26/09/2018
ZINCHERIA NOSCHESE UNIPERSONALE SRL	SA	2	Produzione e trasformazioni dei metalli	2.3c	NO	NO	NO	NO	06/02/2018
ECOAMBIENTESALERNO SPA	SA	5	Gestione rifiuti	5.3b	SI	SI	NO	SI	07/04/2018
PRT POLYURETHAN RECYCLING	SA	5	Gestione rifiuti	5.3b.1	SI	SI	NO	NO	13/07/2018

Tabella 4b - Programmazione ed esecuzione visite ispettive ordinarie AIA anno 2018 della Regione Campania

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA 2018				CAMPIONAMENTO ED ANALISI				
	Provincia	Cod IPPC	CATEGORIA	CATEGORIA IMPIANTO	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro *	Data del controllo*
	AURUBIS ITALIA SRL	AV	2	Produzione e trasformazioni e dei metalli	2.5b	SI	SI	NO	SI
ECOSISTEM SRL	AV	5	Gestione Rifiuti	5.1	SI	SI	NO	SI	10/10/2018
REALBEEF SRL	AV	6	Altre attività	6.4a	SI	SI	NO	NO	27/09/2018
REPIOMBO SRL	AV	2	Produzione e trasformazioni e dei metalli	2.5b	NO	NO	NO	NO	21/09/2018
ALTERGON ITALIA SRL	AV	4	Industria chimica	4.5	NO	NO	NO	NO	05/02/2018
ECOSISTEM SRL2	AV	5	Gestione Rifiuti	5.3b	NO	NO	NO	NO	06/03/2018
CONSORZIO ASI DI BENEVENTO - IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI ACQUE REFLUE	BN	6	Altre attività	6.11	NO	SI	NO	NO	28/08/2018
IMEVA SRL	BN	2	Produzione e trasformazioni e dei metalli	2.3c	SI	NO	NO	NO	14/06/2018
MANGIMI LIVERINI SPA	BN	6	Altre attività	6.4b	SI	NO	NO	SI	20/07/2018
MARTINI SPA MANGIMIFICIO	BN	6	Altre attività	6.4b	SI	NO	NO	NO	30/03/2018
MOCCIA INDUSTRIA SRL	BN	3	Industria dei prodotti minerali	3.1	SI	NO	NO	SI	25/07/2018
S.M.A. ACCUMULATORI S.R.L.	BN	2	Produzione e trasformazioni e dei metalli	2.5b	NO	SI	NO	NO	26/11/2018
SAMTE SRL IMPIANTO STIR	BN	5	Gestione Rifiuti	5.4	NO	NO	NO	NO	09/08/2018
SANAV SRL	BN	5	Gestione Rifiuti	5.1	NO	NO	NO	NO	31/01/2018
SAMTE DISCARICA	BN	5	Gestione Rifiuti	5.4	SI	SI	SI	SI	24/10/2018
BOSTON TAPES SPA	CE	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	SI	02/05/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA 2018				CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo*
	Provincia	Cod IPPC	CATEGORIA	CATEGORIA IMPIANTO	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	
					SI	SI	NO	SI	
BST S.P.A.	CE	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	NO	09/03/2018
CEMENTIR ITALIA S.P.A.	CE	3	Industria dei prodotti minerali	3.1	NO	SI	NO	SI	19/11/2018
DISCARICA GESTITA DALLA SOCIETA' CONSORZIO COMUNI BACINO SA2	CE	5	Gestione Rifiuti	5.4	NO	SI	NO	NO	05/02/2018
CAPUA BIO SERVICE SPA	CE	4	Industria chimica	4.5	SI	SI	NO	SI	31/05/2018
ECO-BAT S.P.A.	CE	2	Produzione e trasformazioni e dei metalli	2.5b	NO	SI	NO	SI	03/12/2018
GISEC S.P.A. - STIR	CE	5	Gestione Rifiuti	5.4	SI	SI	NO	NO	07/05/2018
ICIMENDUE SRL	CE	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	SI	28/03/2018
LAMINAZIONE SOTTILE SPA	CE	2	Produzione e trasformazioni e dei metalli	2.5b - 2.6	SI	SI	SI	NO	18/10/2018
NUROLL SPA	CE	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	NO	26/03/2018
PARMALAT SPA	CE	6	Altre attività	6.4c	SI	SI	NO	SI	10/04/2018
PROGEST S.P.A.	CE	5	Gestione Rifiuti	5.1 - 5.3	SI	SI	NO	SI	05/06/2018
ANIELLO LONGOBARDI SRL	SA	6	Altre attività	6.4b	SI	NO	NO	NO	05/09/2018
ANTONIO PETTI FU PASQUALE SPA	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	NO	NO	NO	30/10/2018
ARDAGH METAL PACKAGING SPA	SA	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	SI	17/04/2018
AURORA SPA	SA	6	Altre attività	6.7	NO	NO	NO	NO	07/11/2018
BIOPLAST SRL	SA	6	Altre attività	6.7	NO	NO	NO	NO	21/05/2018
CARTIERA CONFALONE SPA	SA	6	Altre attività	6.1b	NO	NO	NO	NO	06/02/2018
CHEMIPLASTICA SPECIALTIES SPA (EX CHIMECO)	SA	4	Industria chimica	4.1	SI	SI	NO	SI	09/04/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA 2018				CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo*
	Provincia	Cod IPPC	CATEGORIA	CATEGORIA IMPIANTO	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	
					NO	SI	NO	SI	
CONSORZIO GESTIONE E SERVIZI PER LA PROVINCIA DI SALERNO SRL									
SALERNO PULITA SPA (AIA EX DANECO IMPIANTI SPA)	SA	6	Altre attività	6.11	NO	SI	NO	NO	19/11/2018
DECHEM SRL	SA	5	Gestione rifiuti	5.1e	NO	NO	NO	NO	06/09/2018
DI MAURO OFFICINE GRAFICHE SPA	SA	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	SI	25/09/2018
FRATELLI LONGOBARDI SRL	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	SI	NO	NO	20/09/2018
INDUSTRIA CALCE CASERTANA SRL	SA	3	Industria dei prodotti minerali	3.1	SI	SI	NO	NO	07/06/2018
ITALCEMENTI SPA	SA	3	Industria dei prodotti minerali	3.1	SI	SI	NO	NO	05/06/2018
LA DORIA SPA	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	NO	NO	NO	05/11/2018
LA NOCERINA SRL	SA	6	Altre attività	6.7	NO	SI	NO	NO	05/05/2018
ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI SPA	SA	6	Altre attività	6.7	SI	SI	NO	SI	19/04/2018
TOMATO NAPOLI SRL	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	NO	NO	NO	26/09/2018
TORTORA VITTORIO SRL	SA	5	Gestione rifiuti	5.1bc	SI	NO	NO	NO	26/09/2018
ZINCHERIA NOSCHESE UNIPERSONALE SRL	SA	2	Produzione e trasformazione dei metalli	2.3c	NO	NO	NO	NO	06/02/2018
ECOAMBIENTESALERNO SPA	SA	5	Gestione rifiuti	5.3b	SI	SI	NO	SI	07/04/2018
PRT POLYURETHAN RECYCLING	SA	5	Gestione rifiuti	5.3b.1	SI	SI	NO	NO	13/07/2018

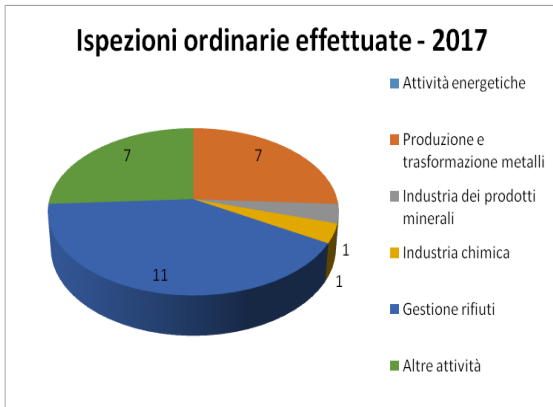


Figura 1a - Totale ispezioni ordinarie svolte per categoria di attività - 2017

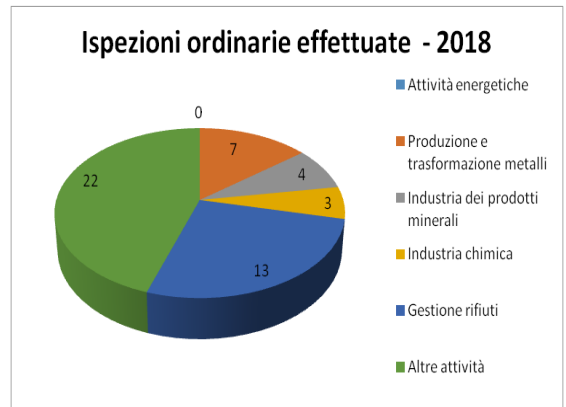


Figura 1b - Totale ispezioni ordinarie svolte per categoria di attività - 2018

9.2.2 Installazioni AIA della Regione Campania distinte per categoria attività e Provincia

In Tabella 5 ed in Figura 2 è riportato il numero di aziende AIA regionali presenti al 30 giugno 2019 in regione Campania, suddivise per provincia e per categoria IPPC. Il censimento delle aziende è stato eseguito integrando le informazioni messe a disposizione dalla Regione con quelle reperite da ARPAC attraverso un lavoro di consultazione dei BURC regionali.

Su tutto il territorio della regione Campania sono presenti 211 aziende autorizzate AIA, concentrate principalmente nella provincia di Salerno (78 aziende) e nella provincia di Napoli (66 aziende). Seguono le provincie di Caserta, con 25 aziende, Avellino con 22 aziende e Benevento con 20 aziende.

La distribuzione delle aziende AIA sul territorio della Regione Campania è stata riportata in Figura 3.

Tali aziende rientrano principalmente nelle categorie di attività del gruppo 6 (rif. allegato VIII del D.Lgs 152/2006) e sono suddivise tra le seguenti sottocategorie: 6.1b - 6.1c - 6.4a - 6.4b - 6.4b2 - 6.4c - 6.5 - 6.6 - 6.6b - 6.7 - 6.11. In particolare, la sottocategoria del gruppo 6 presente con il maggior numero di imprese è rappresentata dalle aziende di trasformazione dei prodotti alimentari, concentrate soprattutto nella provincia di Salerno. Seguono gli impianti di gestione rifiuti e le aziende di produzione e trasformazione dei metalli.

Tabella 5 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Campania distinte per attività e Provincia (al 30 giugno 2019)

PROVINCIA	INSTALLAZIONI AUTORIZZATE AIA PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA CAMPANIA																TOTAL E
	ATTIVITÀ ENERGETICHE	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI E METALLI	INDUSTRIE A DEI PRODOTTI MINERALI	INDUSTRIE A CHIMICA	GESTIONE DEI RIFIUTI	ALTRE ATTIVITÀ											
						6.1 b	6.1 c	6.4 a	6.4 b	6.4b 2	6.4 c	6. 5	6.6 a	6.6 b	6. 7	6.1 1	
Avellino	0	6	1	1	9	0	1	1	0	1	0	0	0	1	1	0	22
Benevento	0	6	1	0	4	0	0	0	3	0	0	0	1	3	1	1	20
Caserta	0	2	2	3	6	1	0	0	1	1	1	0	3	0	5	0	25
Napoli	3	8	2	2	26	0	0	2	6	10	0	2	0	0	5	0	66
Salerno	0	2	2	1	12	4	0	1	32	6	0	1	1	0	15	1	78
TOTALE	3	24	8	7	57	5	1	4	42	18	1	3	5	4	27	2	211

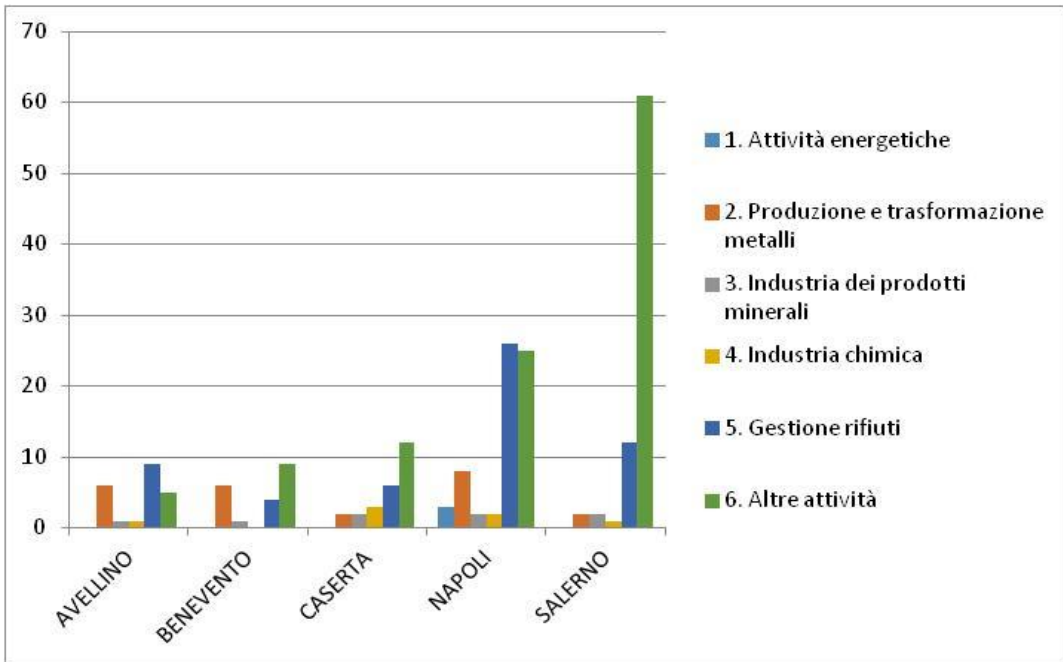


Figura 2 - Numero di impianti autorizzati per categoria di attività (al 30 giugno 2019)

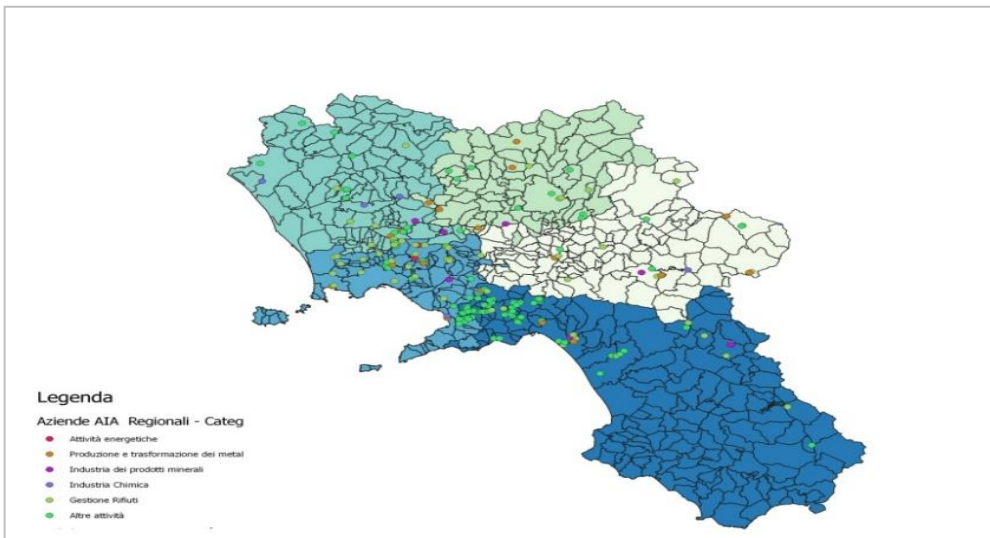


Figura 3 - Distribuzione sul territorio della Campania delle aziende AIA regionali.

9.2.3 Tipologia non conformità accertate

Nelle Tabelle 6a e 6b è riportata una sintesi delle ispezioni ordinarie svolte nel 2017 e nel 2018 rispettivamente, differenziate per categoria di attività, con l'indicazione del numero di non conformità accertate sia di tipo amministrativo che di tipo penale. Nell'ambito della categoria "Altre attività" sono riportate le sottocategorie effettivamente presenti nella Regione Campania (6.1b - 6.1c - 6.4a - 6.4b - 6.4b2 - 6.4c - 6.5 - 6.6 - 6.6b - 6.7 - 6.11).

Nel corso del 2017 (Tabella 6a) sul territorio della regione Campania sono state oggetto di ispezione e controllo ordinario complessivamente 27 aziende AIA di competenza regionale. Le aziende ispezionate rientrano principalmente tra quelle di categoria 5 "Gestione rifiuti" (11 aziende), seguono le aziende di "Produzione e trasformazione dei metalli" (7 aziende) e quelle appartenenti alla categoria "Altre attività" (7 aziende).

Infine sono state oggetto di controllo anche un'azienda appartenente alle "Industrie chimiche" ed un'azienda della categoria "Industria dei prodotti minerali". A seguito dei controlli sono state riscontrate complessivamente 11 non conformità di tipo amministrativo e 11 non conformità di tipo penale.

Nel 2018 (Tabella 6b) gli impianti AIA di competenza regionale oggetto di ispezione e controllo ordinario in Regione Campania sono stati 49. Di queste la maggior parte appartiene alla categoria "Altre attività" (22 aziende), seguono gli impianti di "Gestione rifiuti" con 13 aziende e quelli di "Produzione e trasformazione dei metalli" con 7 aziende controllate, gli impianti dell'industria dei "prodotti minerali" (4 aziende) e dell'industria "chimica" (3 aziende). I controlli hanno portato all'accertamento di 24 non conformità di tipo amministrativo e 27 di tipo penale.

Tabella 6a - Non conformità accertate durante i controlli ordinari distinte per categoria e attività - 2017

CATEGORIE ATTIVITÀ	TIPOLOGIA NON CONFORMITÀ ACCERTATE		
	TOTALI ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO (N.)	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE (N.)
Attività energetiche	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	7	5	8
Industria dei prodotti minerali	1	0	0
Industria chimica	1	2	0
Gestione dei rifiuti	11	1	1
ALTRE ATTIVITÀ 6 ALL VIII: 6.1b - 6.4a - 6.4b - 6.4b2 - 6.4c - 6.5 - 6.6 - 6.6b - 6.7 - 6.11	7	3	2
TOTALE	27	11	11

Tabella 6b - Non conformità accertate durante i controlli ordinari distinte per categoria e attività - 2018

CATEGORIE ATTIVITÀ	TIPOLOGIA NON CONFORMITÀ ACCERTATE		
	TOTALI ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO (N.)	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE (N.)
Attività energetiche	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	7	3	1
Industria dei prodotti minerali	4	2	4
Industria chimica	3	1	1
Gestione dei rifiuti	13	5	9
ALTRE ATTIVITÀ 6 ALL VIII: 6.1b - 6.4a - 6.4b - 6.4b2 - 6.4c - 6.5 - 6.6 - 6.6b - 6.7 - 6.11	22	13	12
TOTALE	49	24	27

9.2.4 Attività di campionamento analisi ed esiti

Nelle Tabelle 7a e 7b viene riportato, rispettivamente per le attività 2017 e 2018, il numero di non conformità riscontrate in relazione agli esiti delle attività di campionamento/misure eseguite nel corso delle visite ispettive effettuate, in rapporto al totale delle ispezioni svolte.

Le non conformità accertate e riportate nelle tabelle sono conteggiate in base ad ogni singola violazione riscontrata.

Nell'ambito delle attività 2017 (Tabella 7a e Figura 4a) sono stati eseguiti campionamenti in 22 delle 27 aziende

ispezionate; nell'ambito dei campionamenti sono state riscontrate 2 non conformità su 128 dei campioni analizzati.

Le attività di controllo ordinario del 2018 (Tabella 7b e Figura 4b) hanno visto l'esecuzione di 37 visite ispettive con attività di campionamento e/o misure, su un totale di 49 visite ispettive ordinarie.

Nell'ambito delle attività di campionamento sono state riscontrate 14 non conformità su un totale di 188 campioni analizzati. Le non conformità sono state riscontrate prevalentemente presso gli impianti di categoria 5 "Gestione rifiuti" e 6 "Altre attività".

Tabella 7a - Attività di campionamento e analisi impianti AIA regionali ed esiti - 2017

Tipologia impianto	ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO E ANALISI											
	impianti ispezionati	emissioni in atmosfera		scarichi acque reflue		rifiuti		altro		totale		
		Campioni analizzati	NC	Campioni analizzati	NC	Campioni analizzati	NC	Campioni analizzati	NC	Campioni analizzati	NC	
Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Produzione trasformazione metalli	7	6	0	7	0	0	0	3	1	16	1	
Industria prodotti minerali	1	1	0	1	0	0	0	0	0	2	0	
Industria chimica	1	2	0	1	0	0	0	0	0	3	0	
Gestione rifiuti	11	41	0	11	1	26	0	21	0	99	1	
Altre attività	7	3	0	5	0	0	0	0	0	8	0	
Totale	27	53	0	25	1	26	0	24	1	128	2	

Tabella 7b - Attività di campionamento e analisi impianti AIA regionali ed esiti - 2018

Tipologia impianto	ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO E ANALISI											
	impianti ispezionati	emissioni in atmosfera		scarichi acque reflue		rifiuti		altro		totale		
		Campioni analizzati	NC	Campioni analizzati	NC	Campioni analizzati	NC	Campioni analizzati	NC	Campioni analizzati	NC	
Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Produzione trasformazione metalli	7	11	0	7	0	1	0	9	0	28	0	
Industria prodotti minerali	4	10	0	3	1	0	0	3	0	16	1	
Industria chimica	3	2	0	2	1	0	0	5	0	9	1	
Gestione rifiuti	13	17	0	10	2	4	0	42	4	73	6	
Altre attività	22	28	1	14	4	0	0	20	1	62	6	
Totale	49	68	1	36	8	5	0	79	5	188	14	

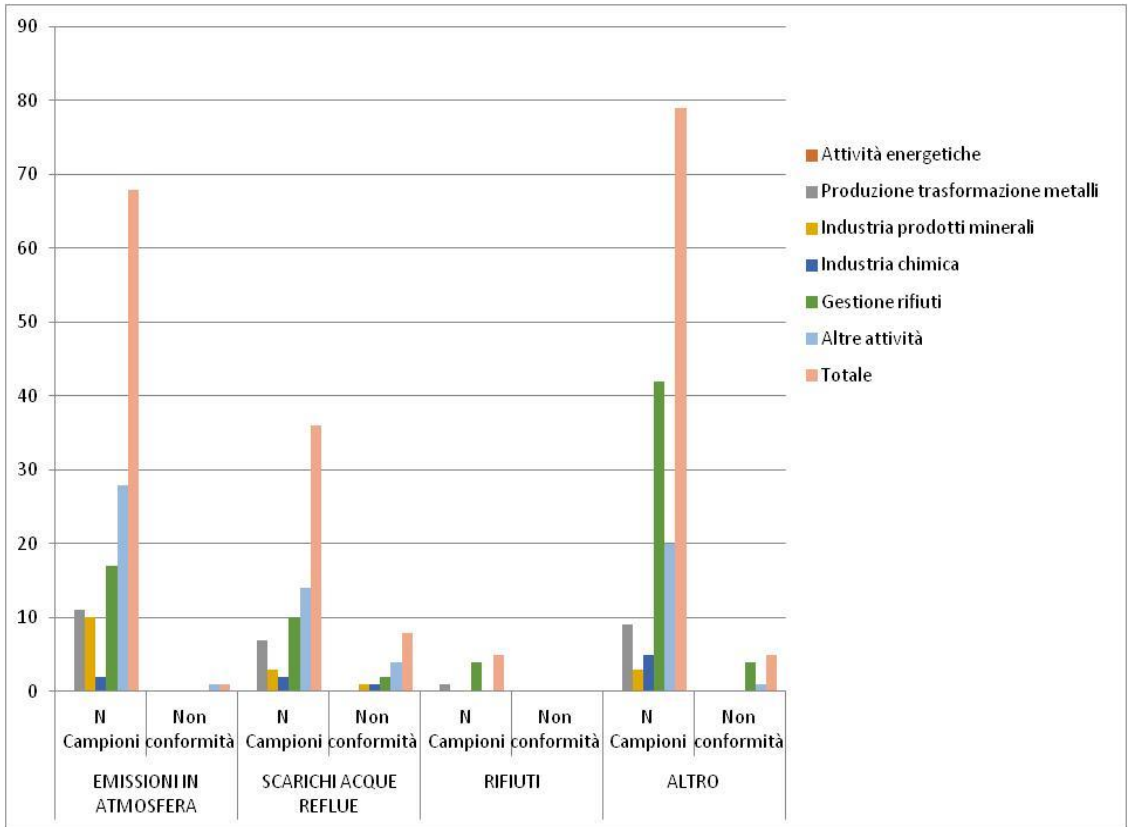


Figura 4a – Attività di campionamento ed esiti controlli ordinari per categoria di attività – 2017

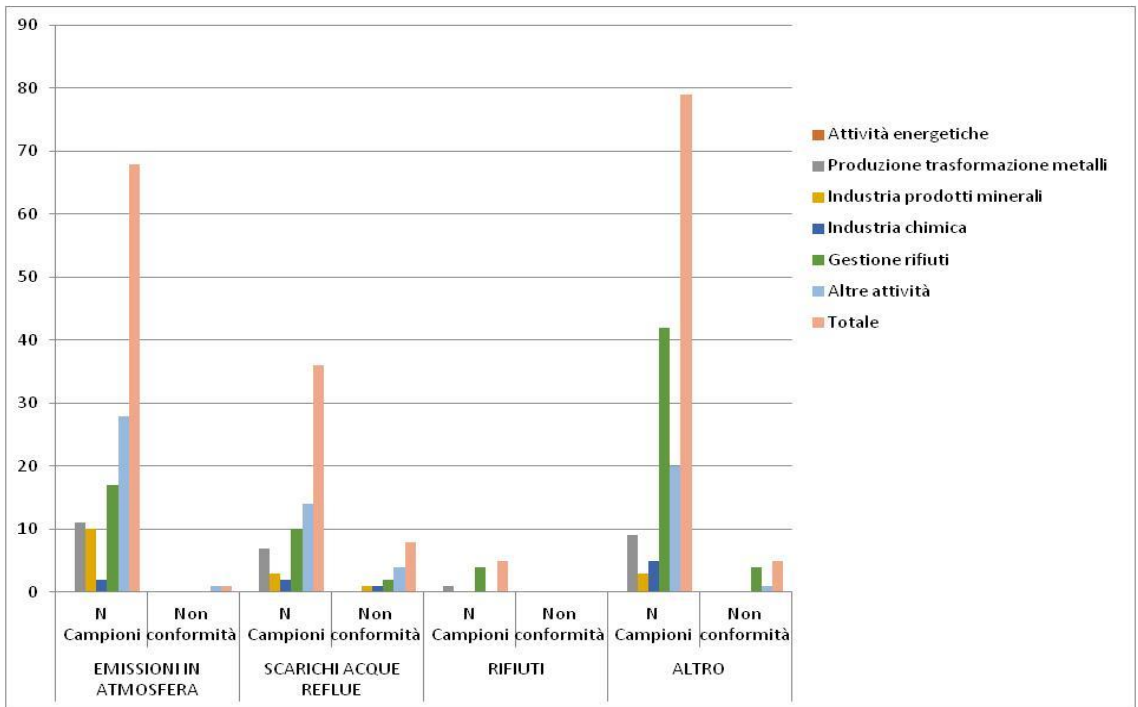


Figura 4b – Attività di campionamento ed esiti controlli ordinari per categoria di attività – 2018

9.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06)

9.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017 e anno 2018

Nelle Tabelle 8a e 8b si riportano gli elenchi degli impianti AIA di competenza regionale in cui sono state effettuate visite ispettive straordinarie, rispettivamente nel 2017 e nel 2018. Per ogni azienda viene riportata la data del controllo e l'avvenuta esecuzione di attività di campionamento e analisi. Nelle Figure 5a e 5b sono riportati gli impianti AIA di competenza regionale oggetto di attività ispettiva straordinaria rispettivamente nel 2017 e nel 2018, suddivisi per categoria di attività. Nel corso

del 2017 sono state eseguite 26 ispezioni straordinarie, principalmente presso impianti di "Gestione rifiuti" (46%) e presso le aziende appartenenti alla categoria "Altre attività" (42%).

Nel corso del 2018 sono aumentate le attività ispettive straordinarie sugli impianti AIA di competenza regionale con 36 ispezioni straordinarie effettuate. Il numero maggiore di ispezioni straordinarie è stato eseguito presso impianti di "Gestione rifiuti", presso i quali si è registrato il 47% del totale degli interventi realizzati.

Tabella 8a - Visite ispettive straordinarie per l'anno 2017 della Regione Campania

IMPIANTO	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2017				CAMPIONAMENTO E ANALISI				
	Provincia	Cod IPPC	CATEGORIA	CATEGORIA IMPIANTO	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	Data del controllo**
ACELORMITTAL PIOMBINO SPA	AV	6	Altre attività	6.7	SI	NO	NO	NO	20/02/2017
AURUBIS ITALIA SRL	AV	2	Produzione e trasformazioni dei metalli	2.5b	SI	NO	NO	NO	11/05/2017
CONSORZIO GESTIONE SERVIZI - CGS	AV	5	Gestione Rifiuti	5.3	NO	SI	NO	NO	19/07/2017
CONSORZIO GESTIONE SERVIZI - CGS	AV	5	Gestione Rifiuti	5.3	NO	SI	NO	NO	03/05/2017
IRPINIA AMBIENTE STIR	AV	5	Gestione rifiuti	5.4	NO	SI	NO	NO	09/08/2017
NOVOLEGNO SPA	AV	6	Altre attività	6.1c	SI	NO	NO	NO	18/12/2017
DE.FI.AM. SRL	AV	5	Gestione rifiuti	5.3b	SI	NO	NO	NO	11/08/2017
DE MATTEIS AGROALIMENTARE SPA	AV	6	Altre attività	6.4b.2	NO	NO	NO	NO	19/07/2017
BST S.P.A.	CE	6	Altre attività	6.7	NO	NO	NO	NO	23/02/2017
CEMENTI MOCCIA SPA	CE	3	Industria dei prodotti minerali	3.1	NO	NO	NO	NO	15/03/2017
A.2.A. AMBIENTE S.P.A.	NA	5	Gestione rifiuti	5.1	SI	NO	NO	NO	06/10/2017
A.R. INDUSTRIE ALIMENTARI S.P.A.	NA	6	Altre attività	6.4b.2	NO	NO	NO	NO	29/08/2017
RA.MOIL SPA	NA	5	Gestione rifiuti	5.1b	SI	NO	NO	NO	04/12/2017
S.A.P.N.A. SPA - Villaricca	NA	5	Gestione rifiuti	5.3	NO	NO	NO	NO	18/07/2017
S.A.P.N.A. SPA - Giugliano	NA	5	Gestione rifiuti	5.3	NO	SI	NO	NO	09/10/2017
S.A.P.N.A. SPA - Tufino	NA	5	Gestione rifiuti	5.3	NO	NO	NO	NO	30/11/2017
ARDAGH METAL PACKAGING SPA	SA	6	Altre attività	6.7	NO	SI	NO	NO	18/01/2017

C.G.S. S.R.L.	SA	5	Gestione rifiuti	5.3	NO	NO	NO	NO	18/09/2017
ECOAMBIENTESAL ERNO SPA	SA	5	Gestione rifiuti	5.3b	NO	NO	NO	NO	30/03/2017
FONDERIE PISANO & C. SPA	SA	2	Produzione e trasformazioni dei metalli	2.4	NO	NO	NO	NO	20/07/2017
GIAGUARO SPA	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	SI	NO	NO	16/03/2017
GRAVINA CONSERVE SRL	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	NO	NO	NO	17/05/2017
LA REGINA DEL POMODORO SRL	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	NO	NO	NO	24/08/2017
MAURO BENEDETTI SPA (ORA CARTIERE DEL MEDITERRANEO)	SA	6	Altre attività	6.1b	NO	NO	NO	NO	23/01/2017
POMILIA SPA	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	SI	NO	NO	12/09/2017
PRT POLYURETHAN RECYCLING	SA	5	Gestione rifiuti	5.3b.1	NO	NO	NO	NO	08/11/2017

Tabella 8b - Visite ispettive straordinarie per l'anno 2018 della Regione Campania

IMPIANTO	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2018				CAMPIONAMENTO E ANALISI	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altri*	Data del controllo**
	Provincia	Cod IPCC	CATEGORIA A	CATEGORIA IMPIANTO						
ALLUMINIO ITALIA SRL EX RIFOMETAL	AV	2	Produzione e trasformazioni dei metalli	2.5b	NO	SI	NO	NO	NO	24/05/2018
AURUBIS ITALIA SRL	AV	2	Produzione e trasformazioni dei metalli	2.5b	SI	NO	NO	NO	NO	27/06/2018
CONSORZIO ASI - AVELLINO	AV	5	Gestione Rifiuti	5.3	SI	NO	NO	NO	NO	20/06/2018

IMPIANTO	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2018				CAMPIONAMENTO E ANALISI	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altri*	Data del controllo**
	Provincia	Cod IPCC	CATEGORIA	CATEGORIA IMPIANTO						
CONSORZIO GESTIONE SERVIZI - CGS	AV	5	Gestione Rifiuti	5.3	NO	SI	NO	NO	23/05/2018	
CONSORZIO GESTIONE SERVIZI - CGS	AV	5	Gestione Rifiuti	5.3	NO	SI	NO	NO	07/08/2018	
CONSORZIO GESTIONE SERVIZI - CGS	AV	5	Gestione Rifiuti	5.3	NO	SI	NO	NO	07/11/2018	
DE MATTEIS AGROALIMENTARE SPA	AV	6	Altre attività	6.4b.2	SI	NO	NO	NO	04/07/2018	
DE.FI.AM. SRL	AV	5	Gestione rifiuti	5.3b	SI	NO	NO	NO	11/07/2018	
ECOSISTEM SRL	AV	5	Gestione Rifiuti	5.1	NO	NO	SI	NO	19/09/2018	
IRPINIA AMBIENTE STIR	AV	5	Gestione rifiuti	5.4	NO	SI	NO	NO	23/08/2018	
IRPINIA AMBIENTE STIR	AV	5	Gestione rifiuti	5.4	SI	NO	NO	NO	28/11/2018	
OVOMONT	AV	6	Altre attività	6.6a	NO	NO	NO	NO	30/08/2018	
PAGLIARULO EUPLIO	AV	6	Altre attività	6.6	NO	NO	NO	NO	25/10/2018	
SIRPRESS DAL 2013 EXALMEC SPA	AV	2	Produzione e trasformazioni dei metalli	2.5b	SI	SI	NO	NO	05/12/2018	
CAR SEGNALETICA STRADALE SRL	BN	2	Produzione e trasformazioni dei metalli	2.3c	SI	NO	NO	NO	07/05/2018	
SAMTE DISCARICA	BN	5	Gestione Rifiuti	5.4	NO	NO	NO	NO	24/01/2018	
SAMTE SRL IMPIANTO STIR	BN	5	Gestione Rifiuti	5.4	NO	NO	SI	SI	27/08/2018	
SAMTE SRL IMPIANTO STIR	BN	5	Gestione Rifiuti	5.4	NO	NO	SI	NO	13/12/2018	

IMPIANTO	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2018								
					CAMPIONAMENTO E ANALISI				
	Provincia	Cod IPPC	CATEGORIA	CATEGORIA IMPIANTO	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altri*	Data del controllo**
SEIF SRL	BN	5	Gestione Rifiuti	5.1	NO	NO	NO	NO	19/03/2018
SEIF SRL	BN	5	Gestione Rifiuti	5.1	NO	NO	NO	NO	19/06/2018
CEMENTI MOCCIA SPA	CE	3	Industria dei prodotti minerali	3.1	NO	NO	NO	NO	08/10/2018
ECO-BAT S.P.A.	CE	2	Produzione e trasformazioni dei metalli	2.5b	NO	NO	NO	NO	16/01/2018
PROGEST S.P.A:	CE	5	Gestione Rifiuti	5.1 - 5.3	NO	NO	NO	NO	15/01/2018
A.2.A. AMBIENTE S.P.A:	NA	5	Gestione rifiuti	5.1	SI	NO	NO	NO	19/12/2018
COMPAGNIA MERCANTILE D'OLTREMARE SRL	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	SI	NO	NO	10/08/2018
ECOAMBIENTESAL ERNO SPA	SA	5	Gestione rifiuti	5.3b	NO	NO	NO	NO	27/02/2018
FEGER SPA	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	SI	NO	NO	06/09/2018
FONDERIE PISANO & C. SPA	SA	2	Produzione e trasformazioni dei metalli	2.4	NO	NO	NO	NO	02/07/2018
FONDERIE PISANO & C. SPA	SA	2	Produzione e trasformazioni dei metalli	2.4	NO	NO	NO	NO	14/11/2018
FONDERIE PISANO & C. SPA	SA	2	Produzione e trasformazioni dei metalli	2.4	NO	NO	NO	NO	13/12/2018
GRAVINA CONSERVE SRL	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	SI	NO	NO	

IMPIANTO	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2018				CAMPIONAMENTO E ANALISI	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
	Provincia	Cod IPCC	CATEGORIA	CATEGORIA IMPIANTO						
ITALCEMENTI SPA	SA	3	Industria dei prodotti minerali	3.1	NO	SI	NO	NO	13/12/2018	
ORA DITTA LA PERLA CONSERVE SRL	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	NO	NO	NO	19/07/2018	
PERANO ENRICO & FIGLI SPA	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	SI	NO	NO	12/09/2018	
PRT POLYURETHAN RECYCLING	SA	5	Gestione rifiuti	5.3b.1	NO	NO	NO	NO	17/04/2018	
SALVATI MARIO & C. SPA	SA	6	Altre attività	6.4b	NO	NO	NO	NO	09/08/2018	

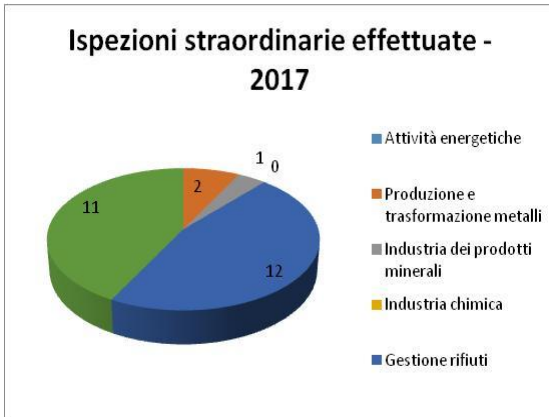


Figura 5a - Totale ispezioni straordinarie svolte per categoria di attività - 2017

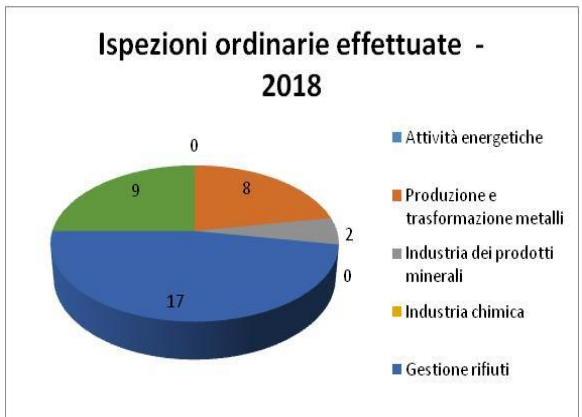


Figura 5b - Totale ispezioni straordinarie svolte per categoria di attività - 2018

9.3.2 Esiti attività di controllo straordinarie

Nelle Tabelle 9a e 9b sono riportate le non conformità di tipo amministrativo e penale riscontrate a seguito delle visite ispettive straordinarie eseguite, riferite alle categorie di attività delle aziende ispezionate rispettivamente negli anni 2017 e 2018.

Nel corso del 2017 sono state effettuate 26 visite ispettive straordinarie (Tabella 9a e Figura 6a). La maggior parte delle aziende oggetto di ispezione straordinaria appartengono alle categorie 5 "Gestione rifiuti" (12 aziende) e 6 "Altre attività" (11 aziende). Nel corso delle attività ispettive straordinarie sono state riscontrate 2 non conformità di tipo amministrativo e 6 di natura penale.

Il tipo di committenza dei controlli straordinari è stata nella maggior parte dei casi l'Autorità Giudiziaria (n. 12 ispezioni straordinarie).

Nel 2018 (Tabella 9b e Figura 6b) le ispezioni straordinarie eseguite su aziende AIA regionali in Campania sono state 36. Anche nel 2018 il numero maggiore di ispezioni straordinarie è stato eseguito su aziende di "Gestione rifiuti" (17 aziende) ed "Altre attività" (9 aziende). Nel corso di tali ispezioni non sono state riscontrate non conformità di tipo amministrativo, mentre sono state osservate complessivamente 4 non conformità di tipo penale.

Per quanto riguarda la committenza delle ispezioni straordinarie realizzate, anche nel 2018 il principale committente (15 ispezioni) è stata l'Autorità Giudiziaria.

Tabella 9a - Non conformità accertate nei controlli straordinari - 2017

Categoria Attività	NON CONFORMITÀ ACCERTATE NEI CONTROLLI STRAORDINARI 2017						
	totale ispezioni straordinarie	committente autorità giudiziaria	committente autorità competente	segnalazione emergenze locali	altro (*)	non conformità di tipo amministrativo (N)	non conformità di tipo penale (N.)
1.Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0
2.Produzione e trasformazione dei metalli	2	0	0	0	2	0	0
3.Industria dei prodotti minerali	1	0	1	0	0	0	0
4.Industria chimica	0	0	0	0	0	0	0
5.Gestione rifiuti	12	7	0	0	5	0	3
6.Altre attività 6.1b - 6.4a - 6.4b - 6.4b2 - 6.4c - 6.5 - 6.6 - 6.6b - 6.7 - 6.11	11	5	1	0	5	2	3
TOTALE	26	12	2	0	12	2	6

*verifiche post diffida; verifiche su scarico o SME; verifiche post incidentali

Tabella 9b - Non conformità accertate nei controlli straordinari - 2018

Categoria Attività	NON CONFORMITÀ ACCERTATE NEI CONTROLLI STRAORDINARI 2018						
	totale ispezioni straordinarie	committente autorità giudiziaria	committente autorità competente	segnalazione emergenze locali	altro (*)	non conformità di tipo amministrativo (N)	non conformità di tipo penale (N.)
1.Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0
2.Produzione e trasformazione dei metalli	8	2	5	0	1	0	1
3.Industria dei prodotti minerali	2	1	1	0	0	0	0
4.Industria chimica	0	0	0	0	0	0	0
5.Gestione rifiuti	17	7	3	4	2	0	2
6.Altre attività 6.1b - 6.4a - 6.4b - 6.4b2 - 6.4c - 6.5 - 6.6 - - 6.6b - 6.7 - 6.11	9	4	3	0	2	0	1
TOTALE	36	14	12	4	5	0	4

*verifiche post diffida; verifiche su scarico o SME; verifiche post incidentali

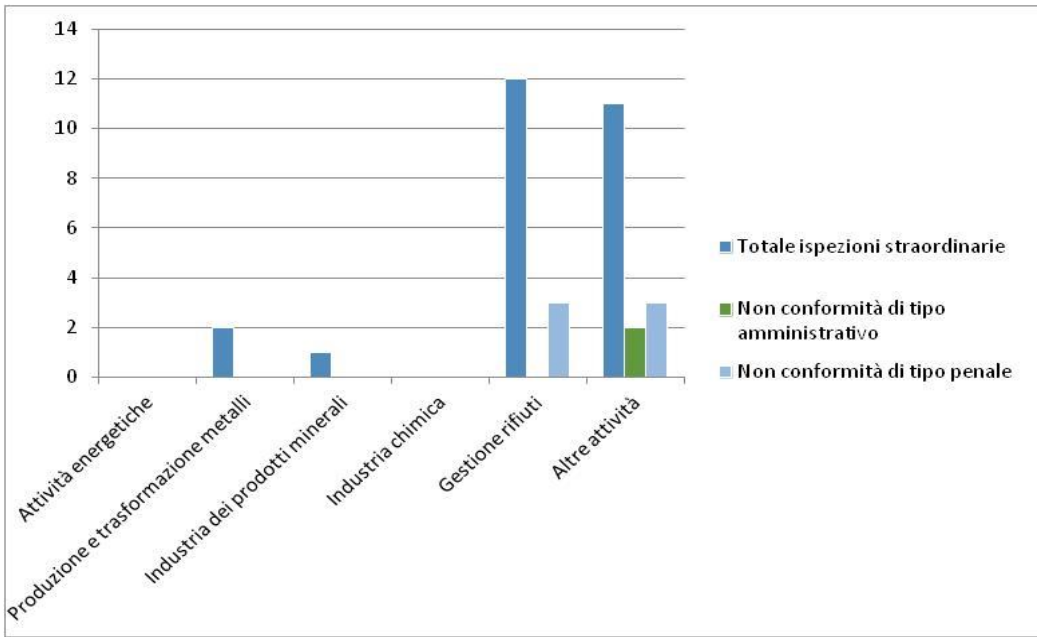


Figura 6a - Totale ispezioni straordinarie per categoria di attività e non conformità associate - 2017

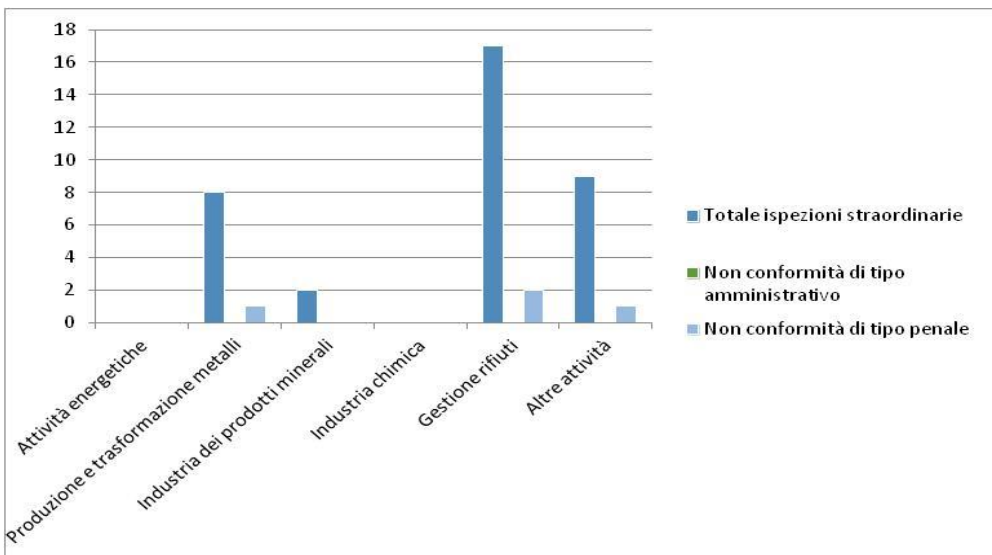


Figura 6b - Totale ispezioni straordinarie per categoria di attività e non conformità associate - 2018

9.3.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti nei controlli straordinari

Nelle Tabelle 10a e 10b viene riportato il numero di non conformità riscontrate in relazione agli esiti delle attività di campionamento/misure eseguite nel corso delle visite ispettive straordinarie effettuate, in rapporto al totale delle ispezioni straordinarie svolte, rispettivamente negli anni 2017 e 2018.

Le non conformità accertate e riportate nelle tabelle sono conteggiate in base ad ogni singola violazione riscontrata. Si evidenzia che rispetto alle ispezioni svolte le non conformità rilevate sono di esigua entità. In

particolare, nell'ambito delle attività 2017 (Tabella 10a e Figura 7a) sono stati eseguiti campionamenti in 15 delle 26 aziende ispezionate; nell'ambito dei campionamenti sono state riscontrate 3 non conformità su 26 dei campioni analizzati.

Le attività di controllo straordinarie del 2018 (Tabella 10b e Figura 7b) hanno previsto lo svolgimento di 18 visite ispettive con attività di campionamento e/o misure, su un totale di 36 visite ispettive straordinarie realizzate.

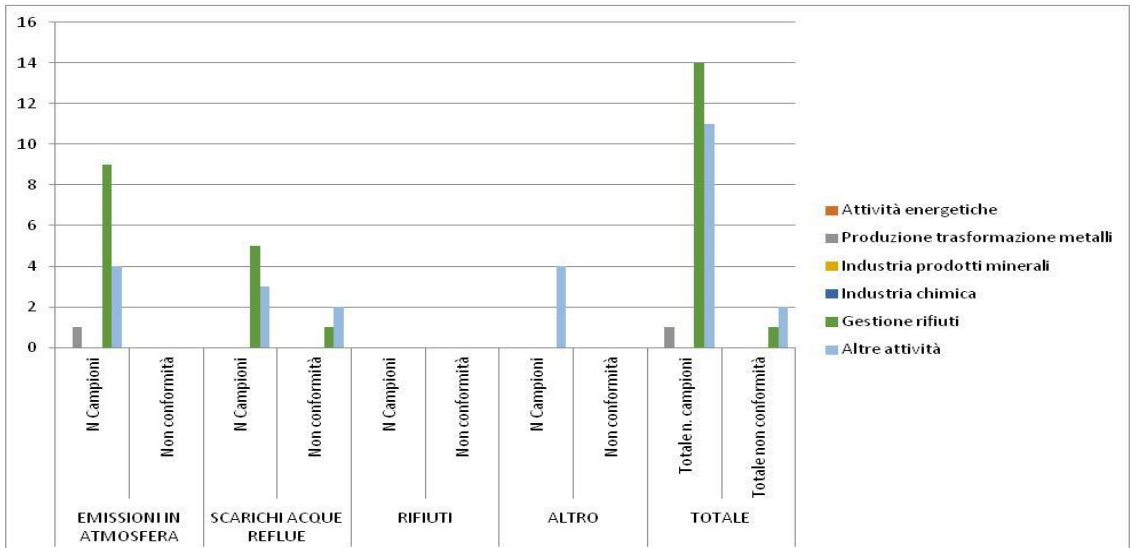
Nell'ambito delle attività di campionamento sono state riscontrate 2 non conformità su un totale di 69 campioni analizzati.

Tabella 10a - Ispezioni straordinarie: Attività di campionamento e analisi impianti AIA regionali ed esiti - 2017

Tipologia impianto	ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO E ANALISI 2017											
	impianti ispezionati	emissioni in atmosfera		scarichi acque reflue		rifiuti		altro		totale		
		N Campioni	NC	N Campioni	NC	N Campioni	NC	N Campioni	NC	N Campioni	NC	
Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Produzione trasformazione metalli	2	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	
Industria prodotti minerali	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Industria chimica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Gestione rifiuti	12	9	0	5	1	0	0	0	0	14	1	
Altre attività	11	4	0	3	2	0	0	4	0	11	2	
Totale	26	14	0	8	3	0	0	4	0	26	3	

Tabella 10b - Ispezioni straordinarie: Attività di campionamento e analisi impianti AIA regionali ed esiti - 2018

Tipologia impianto	ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO E ANALISI 2018										
	impianti ispezionati	emissioni in atmosfera		scarichi acque reflue		rifiuti		altro		totale	
		N Campioni	NC	N Campioni	NC	N Campioni	NC	N Campioni	NC	N Campioni	NC
Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione trasformazione metalli	8	4	0	3	0	0	0	0	0	7	0
Industria prodotti minerali	2	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
Industria chimica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione rifiuti	17	31	0	4	1	10	0	11	0	56	1
Altre attività	9	1	0	4	1	0	0	0	0	5	1
Totale	36	36	0	12	2	10	0	11	0	69	2

**Figura 7a** - Attività di campionamento ed esiti visite straordinarie su tipologia di attività - 2017

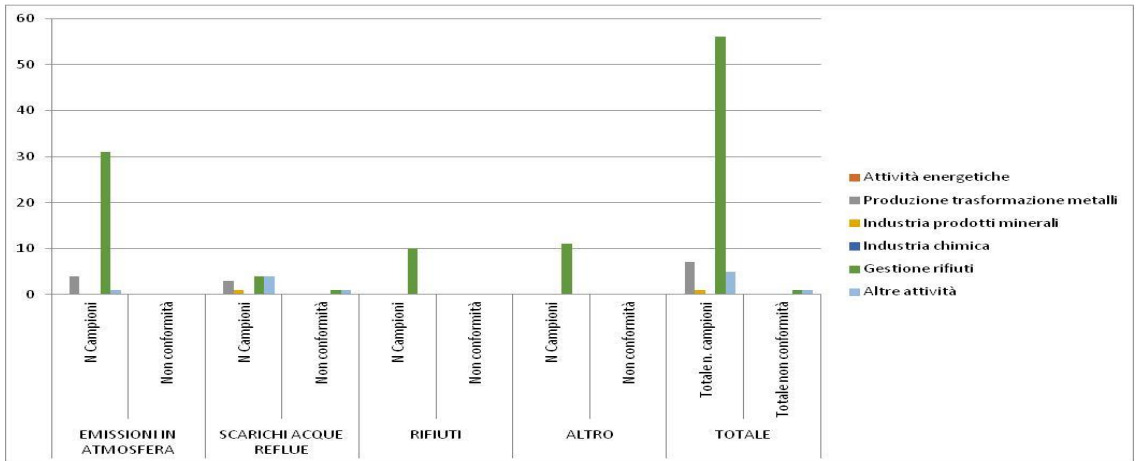


Figura 7b - Attività di campionamento ed esiti visite straordinarie su tipologia di attività – 2018

9.3.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA Regione Campania 2017 - 2018

Nelle Tabelle 11a e 11b e nelle successive Figure 8a e 8b viene riportata la sintesi delle ispezioni ordinarie e straordinarie effettuate in Regione Campania rispettivamente nel corso del 2017 e nel corso 2018, rapportate al totale degli impianti autorizzati e ripartiti per categoria di attività. Su un totale di 211 aziende

autorizzate AIA presenti in Regione Campania (al 30 giugno 2019) nel corso del 2017 sono state controllate con visita ispettiva ordinaria 27 aziende (13% del totale), mentre sono state oggetto di visite straordinarie 26 aziende.

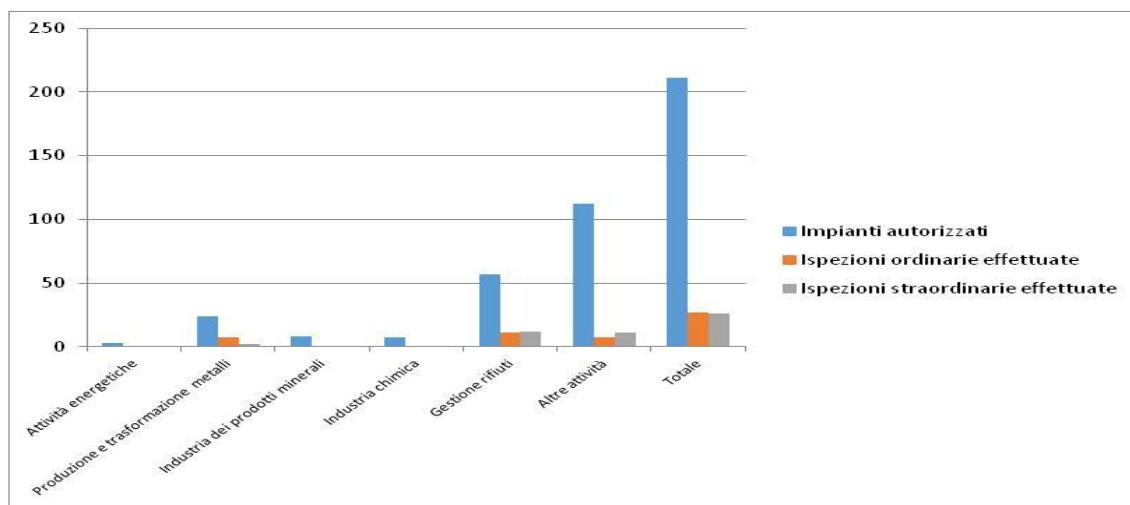
Nel corso del 2018 le attività ispettive sulle aziende AIA sono state intensificate. Le aziende oggetto di visita ispettiva ordinaria sono state 49 (23% del totale) e quelle oggetto di visita ispettiva straordinaria 36.

Tabella 11a - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti AIA Regionale della Regione Campania – 2017

categoria attività	QUADRO GENERALE CONTROLLI AIA ORDINARI/STRAORDINARI - 2017			
	Totale impianti autorizzati	Totale ispezioni ordinarie effettuate	Totale ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni effettuate
1.Attività energetiche	3	0	0	0
2.Produzione e trasformazione metalli	24	7	2	9
3.Industria dei prodotti minerali	8	1	1	2
4.Industria chimica	7	1	0	1
5.Gestione dei rifiuti	57	11	12	23
6.Altre attività (6.1b - 6.4a - 6.4b - 6.4b2 - 6.4c - 6.5 - 6.6 - 6.6b - 6.7 - 6.11)	112	7	11	18
Totale	211	27	26	53

Tabella 11b - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti AIA Regionale della Regione Campania - 2018

categoria attività	QUADRO GENERALE CONTROLLI AIA ORDINARI/STRAORDINARI - 2018			
	Totale impianti autorizzati	Totale ispezioni ordinarie effettuate	Totale ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni effettuate
1.Attività energetiche	3	0	0	0
2.Produzione e trasformazione metalli	24	7	8	15
3.Industria dei prodotti minerali	8	4	2	6
4.Industria chimica	7	3	0	3
5.Gestione dei rifiuti	57	13	17	30
6.Altre attività (6.1b - 6.4a - 6.4b - 6.4b2 - 6.4c - 6.5 - 6.6 - 6.6b - 6.7 - 6.11)	112	22	9	31
Totale	211	49	36	85

**Figura 8a** - Ispezioni ordinarie e straordinarie effettuate nel 2017 rispetto al n. di aziende autorizzate AIA

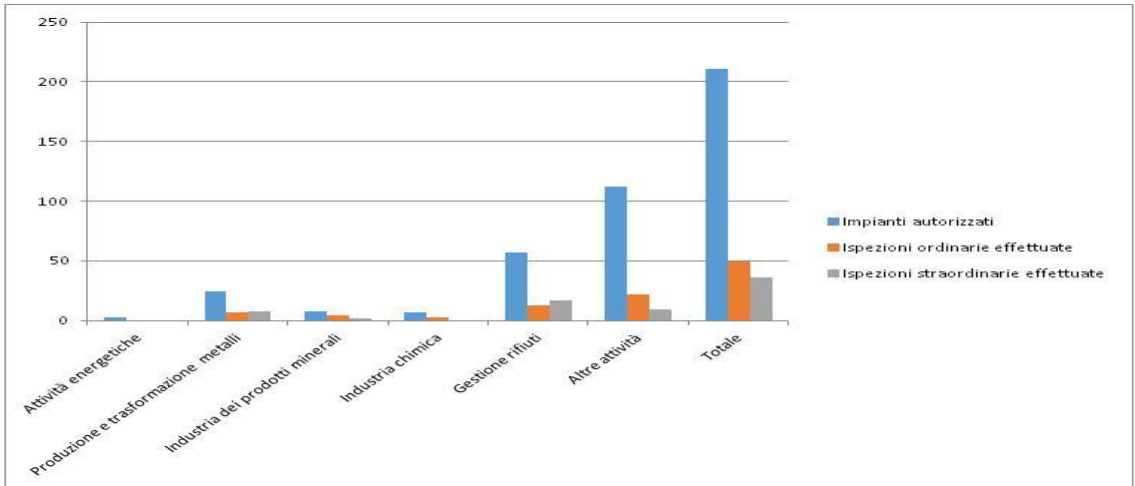


Figura 8b - Ispezioni ordinarie e straordinarie effettuate nel 2018 rispetto al n. di aziende autorizzate AIA

9.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE STABILIMENTI SEVESO

9.4.1 Programmazione anno 2017 e anno 2018 delle verifiche ispettive ordinarie e distribuzione degli stabilimenti Seveso nel territorio regionale

In data 29 luglio 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 26 giugno 2016, n. 105, con il quale l'Italia ha recepito la Direttiva 2012/18/UE (cd. Seveso III), relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Il provvedimento aggiorna la norma precedentemente vigente (d. Lgs. N. 334/1999, come modificato dal d. Lgs. N. 238/2005), confermando sostanzialmente l'impianto generale e la tipologia di adempimenti a carico dei gestori degli stabilimenti. Permane la suddivisione in due categorie delle aziende a rischio di incidenti rilevanti (ARIR): gli stabilimenti RIR "di soglia inferiore" e gli stabilimenti "di soglia superiore".

In Campania insistono n. 74 stabilimenti suscettibili di produrre incidenti rilevanti (al 30.06.2019), distribuiti sul territorio nel seguente modo:

Provincia di **Napoli**: 35 (di cui 11 di soglia superiore e 24 di soglia inferiore).

Provincia di **Salerno**: 17 (di cui 7 di soglia superiore e 10 di soglia inferiore).

Provincia di **Caserta**: 11 (di cui 3 di soglia superiore e 8 di soglia inferiore).

Provincia di **Avellino**: 7 (di cui 1 di soglia superiore e 6 di soglia inferiore).

Provincia di **Benevento**: 4 di soglia inferiore.

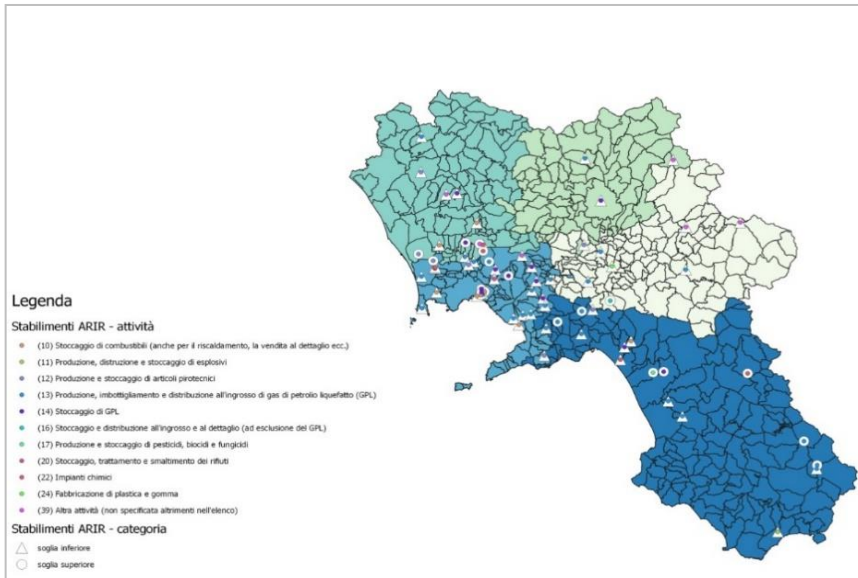


Figura 9 - Distribuzione sul territorio della Campania attività Seveso di soglia inferiore e superiore

In Figura 9 viene rappresentata la distribuzione sul territorio della regione Campania delle attività soggette alla normativa Seveso (soglia superiore e soglia inferiore). I Comuni della Regione Campania all'interno dei cui territori insistono uno o più stabilimenti RIR sono complessivamente 59 (21 in provincia di Napoli, 16 in provincia di Salerno, 11 in provincia di Caserta, 7 in provincia di Avellino e 4 in provincia di Benevento).

La più elevata concentrazione di Aziende RIR si registra nella zona orientale del Comune di Napoli, ove sono ubicati ben 9 stabilimenti, a poca distanza l'uno dall'altro. Oltre al Comune di Napoli, solo in altri 6 Comuni (Marcianise, Caivano, Giugliano in Campania, Nola, Qualiano e Padula) è presente più di uno stabilimento RIR. Nella Tabella 12 ed in Figura 10 viene riportato il numero di stabilimenti soggetti a normativa Seveso di soglia inferiore (Tabella 12a) e superiore (Tabella 12b), differenziati per tipologia di attività e per Provincia. La tipologia prevalente di Aziende RIR presenti in Campania

è rappresentata dagli stabilimenti di produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di GPL, che sono in numero di 28 (21 sono di soglia inferiore) e gli stabilimenti di stoccaggio di GPL (12, di cui 7 di soglia inferiore) e di altri combustibili (10, di cui 7 di soglia inferiore); numericamente molto meno consistente la presenza delle altre tipologie, quali gli stabilimenti per la produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici (n. 7, di cui 5 di soglia inferiore), gli impianti chimici (n. 6, 4 sono di soglia inferiore) ed altre attività (n. 6, 5 sono di soglia inferiore), gli stabilimenti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi (n. 1 di soglia inferiore), quelli per lo stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e dettaglio - escluso il GPL (n. 1 di soglia superiore), gli stabilimenti di produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi (n.1 di soglia superiore) e gli stabilimenti di stoccaggio, trattamento e smaltimento rifiuti (n.1 di soglia inferiore) e quelli per la fabbricazione di plastica e gomma (n.1 di soglia inferiore).

Tabella 12a - Stabilimenti Seveso di soglia inferiore distinti per provincia ed attività

Provincia	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	(14) Stoccaggio di GPL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	(22) Impianti chimici	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	Totale
AVELLINO	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	2	6
BENEVENTO	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	1	4
CASERTA	2	0	1	2	1	0	0	0	1	0	1	8
NAPOLI	4	0	2	10	4	0	0	1	2	0	1	24
SALERNO	1	1	1	5	1	0	0	0	1	0	0	10
TOTALE	7	1	5	21	7	0	0	1	4	1	5	52

Tabella 12b - Stabilimenti Seveso di soglia superiore distinti per provincia ed attività

Provincia	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	(14) Stoccaggio di GPL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	(22) Impianti chimici	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	Totale
AVELLINO	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
BENEVENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CASERTA	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	3
NAPOLI	3	0	1	3	3	0	0	1	0	0	0	11
SALERNO	0	0	0	4	1	0	1	0	1	0	0	7
TOTALE	3	0	2	7	5	1	1	1	1	0	1	22

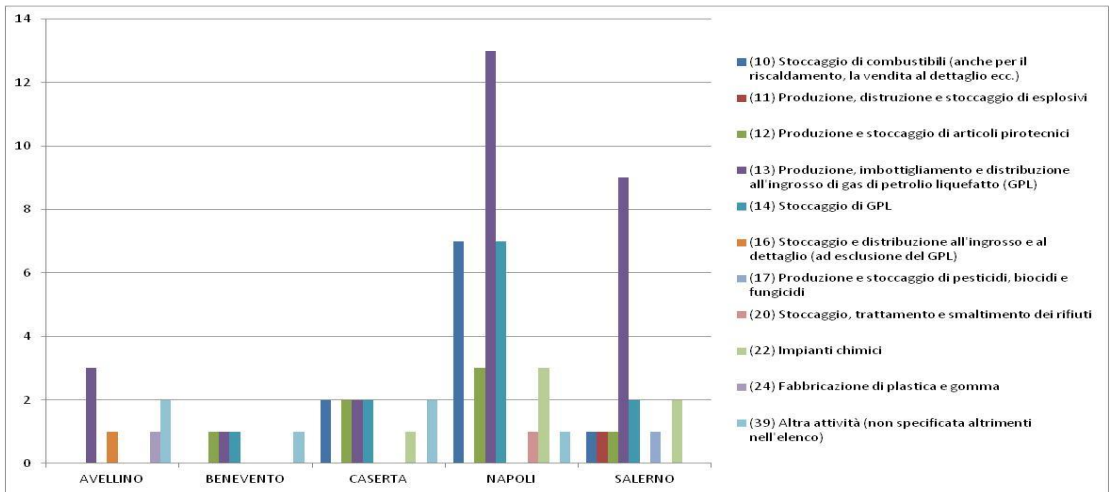


Figura 10 - Stabilimenti Seveso di soglia superiore e inferiore distinti per provincia e attività

In base all'attuale normativa (D. Lgs. n. 105/2015), i soggetti competenti in materia di Ispezioni alle Aziende RIR sono il Comitato Tecnico Regionale (CTR) Prevenzione Incendi istituito presso la Direzione Regionale dei VV.F per gli stabilimenti di soglia superiore e la Regione per gli stabilimenti di soglia inferiore.

Per quanto riguarda in particolare l'attività di controllo, per le Aziende RIR di soglia superiore, il D.Lgs. 105/2016 ha attribuito al Comitato Tecnico Regionale ex art. 10 del medesimo decreto, il compito della programmazione ordinaria e dello svolgimento delle visite ispettive ai sensi dell'art. 27 del succitato decreto.

Il CTR, al cui interno figurano due rappresentanti dell'ARPAC (2 titolari più 2 supplenti), nella seduta del 26 febbraio 2016, ha stabilito la programmazione delle Visite Ispettive da effettuare nel triennio 2016-2018 presso tale tipologia di stabilimenti.

Nel biennio 2017-2018 sono state effettuate n. 11 Visite Ispettive ordinarie da parte delle Commissioni all'uopo incaricate dal Presidente del CTR, in ciascuna delle quali figurava un tecnico di ARPAC in possesso dei requisiti ex art. 7.2 dell'allegato H al D.Lgs. 105/2015.

L'elenco degli stabilimenti Seveso di soglia superiore oggetto di visita ispettiva ordinaria è riportato nelle Tabelle 13a (2017) e 13b (2018). Nelle tabelle, in particolare, per ogni stabilimento viene indicata la ragione sociale, la tipologia di attività, l'anno di programmazione della visita ispettiva e la data di rilascio del parere da parte del CTR.

Tabella 13a - Visite ispettive ordinarie. Stabilimenti Seveso di soglia superiore – programmazione 2017

CODICE	RAGIONE SOCIALE	Provincia	Categoria Impianto	ATTIVITA'	data Parere CTR
NQ079	AVERSANA PETROLI S.r.l.	CASERTA	soglia superiore	(14) Stoccaggio di GPL	18/01/2018
NQ065	FIREWORKSUD S.r.l.	NAPOLI	soglia superiore	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	22/02/2018
NQ001	ENI S.p.A.	NAPOLI	soglia superiore	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	08/11/2017
NQ010	PETROLCHIMICA PARTENOPEA S.p.A.	NAPOLI	soglia superiore	(14) Stoccaggio di GPL	08/11/2017
NQ049	ELLEPIGAS SUD S.r.l.	SALERNO	soglia superiore	(14) Stoccaggio di GPL	22/02/2018
NQ080	DIANGAS S.r.l.	SALERNO	soglia superiore	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	19/07/2018

Tabella 13b - Visite ispettive ordinarie. Stabilimenti Seveso di soglia superiore - programmazione 2018

CODICE	RAGIONE SOCIALE	Provincia	Categoria Impianto	ATTIVITA'	data Parere CTR
NQ024	SAMAGAS S.p.A.	NAPOLI	soglia superiore	(14) Stoccaggio di GPL	19/07/2018
DQ010	ESSO ITALIANA S.r.l.	NAPOLI	soglia superiore	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	19/07/2018
NQ029	DINAGAS S.r.l.	SALERNO	soglia superiore	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	20/02/2019
NQ043	FACOMGAS S.r.l.	SALERNO	soglia superiore	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	15/11/2018
NQ024	SAMAGAS S.p.A.	NAPOLI	soglia superiore	(14) Stoccaggio di GPL	19/07/2018

Nelle tabelle 14a e 14b, sono indicati gli esiti delle verifiche effettuate, suddivise per tipologia di attività, in relazione agli elementi gestionali del SGS, con

l'indicazione del numero di Raccomandazioni (R) e Prescrizioni (P) impartite per ogni elemento gestionale verificato, rispettivamente per le ispezioni 2017 e 2018.

Tabella 14a - Esiti verifica elementi gestionali del SGS - stabilimenti di soglia superiore - anno 2017

Tipologia attività	Documenti di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controlli operativi		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controlli e revisione		Totale		
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	
(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	2	1	1	2	3	0	8	0	1	0	2	1	1	0	0	0	1	8	4
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di (GPL)	1	0	1	0	0	0	2	1	0	0	6	2	1	0	0	0	1	1	3
(14) Stoccaggio di GPL	3	1	5	0	5	0	18	2	3	0	12	5	0	0	0	0	4	6	8
TOTALE	6	2	7	2	8	0	28	3	4	0	20	8	2	0	0	0	7	5	15

Tabella 14b - Esiti verifica elementi gestionali del SGS - stabilimenti di soglia superiore - anno 2018

Tipologia attività	Documenti di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controlli operativi		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controlli e revisione		Totale		
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	
(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	4	0	
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di (GPL)	1	0	4	0	5	1	9	5	6	0	7	3	0	0	2	0	2	9	1
(14) Stoccaggio di GPL	4	1	2	0	1	2	8	4	0	0	12	4	2	0	0	0	3	4	9
TOTALE	5	1	7	0	6	3	17	9	6	0	22	7	2	0	2	0	6	7	20

Nella tabella 15, viene riportato il dato complessivo delle Raccomandazioni e Prescrizioni impartite, per gli anni 2017 (Tabella 15a) e 2018 (Tabella 15b), con il

riferimento al numero delle eventuali segnalazioni all'AG o notizie di reato, risultato pari a zero.

Tabella 15a - Numero di raccomandazioni, prescrizioni e segnalazioni all'AG differenziati per tipologia di stabilimento - anno 2017

TIPOLOGIA	RACCOMANDAZIONI	PRESCRIZIONI	SEGNALAZIONI AG
(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	18	4	0
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di (GPL)	11	3	0
(14) Stoccaggio di GPL	46	8	0
TOTALE	75	15	0

Tabella 15b - Numero di raccomandazioni, prescrizioni e segnalazioni all'AG per tipologia di stabilimento - anno 2018

TIPOLOGIA	RACCOMANDAZIONI	PRESCRIZIONI	SEGNALAZIONI AG
(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	4	0	0
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di (GPL)	29	11	
(14) Stoccaggio di GPL	34	9	0
TOTALE	67	20	0

Per quanto riguarda gli stabilimenti di soglia inferiore, lo strumento di Pianificazione per le attività di controllo su tali stabilimenti è stato adottato dalla Regione Campania nel 2018, con D.G.R. n.672 del 24/10/2018 "Adozione del Piano Regionale delle Ispezioni ex art.27, comma 3 del D.Lgs.105/2015 per gli stabilimenti a rischio incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio della Regione Campania". Ai fini dell'esecuzione delle attività ispettive è prevista la stipula di una Convenzione tra Regione Campania, ARPAC, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e INAIL avente ad oggetto l'esecuzione

delle ispezioni alle Aziende RIR di soglia inferiore, in attuazione dell'art. 27 del D. Lgs. 105/2015.

Negli anni 2017 e 2018 non sono state effettuate visite ispettive da parte di ARPAC presso tali stabilimenti.

9.5 VERIFICHE ISPETTIVE STRAORDINARIE STABILIMENTI SEVESO

Negli anni 2017-2018 non sono state effettuate visite ispettive straordinarie da parte di ARPAC presso gli stabilimenti Seveso di soglia inferiore e superiore.

10 EMILIA-ROMAGNA

10.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

Dal primo gennaio 2016, con l'entrata in vigore della legge regionale n. 13/2015, l'Agenzia ha modificato il proprio assetto e integrato le proprie competenze, assumendo il nome di ARPAE: Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. La L.R. 13/2015 ha stabilito che ARPAE Emilia Romagna eserciterà:

le funzioni di: concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo e le funzioni amministrative in materia di energia, per conto della Regione;

le funzioni già esercitate dalle province, in particolare: il rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali (AUA); il rilascio delle autorizzazioni all'immersione in mare e al ripascimento costiero; alcune delle funzioni già conferite alle province a proposito del servizio volontario di vigilanza ecologica; la gestione del demanio della navigazione interna e il rilascio delle concessioni.

Inoltre, da gennaio 2019, l'Agenzia si è data una nuova organizzazione territoriale, definendo articolazioni organizzative di area sovra-provinciale, aggregate per contiguità territoriale, e/o per carichi di pressione ambientale.

Oggi ARPAE opera sul territorio regionale attraverso: la Direzione generale, la Direzione tecnica, la Direzione amministrativa, quattro aree Prevenzione ambientale, quattro aree Autorizzazioni e Concessioni, due strutture tematiche (Idro-Meteo-Clima e Daphne).

Fanno parte della Direzione tecnica il Laboratorio multisito ed i Centri Tematici Regionali relativi a: Sistemi idrici, Metrologia rifiuti e Siti contaminati, Ambiente prevenzione e salute, Aree urbane, Osservatorio energia,

Qualità dell'aria, Radioattività ambientale, Radiazioni non ionizzanti CEM, Turismo-ambiente, Educazione alla sostenibilità.

Le aree prevenzione ambientale assicurano i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale. Sono strutturate in più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio. Fanno parte delle aree di prevenzione ambientale 3 Presidi territoriali tematici relativi a: Emissioni industriali, Impianti a rischio di incidente rilevante, Agrozootecnia.

Le aree autorizzazioni e concessioni assicurano i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico. Sono strutturate in più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Come è evidente il controllo e la vigilanza dell'impatto dei fattori di pressione sulle matrici ambientali e sulla salute delle popolazioni costituiscono una delle attività "core" dell'Agenzia in cui è impegnato circa il 44% (per un complessivo di 274 unità espresse in FTE1) del personale operativo presente nelle aree di Prevenzione e nel Laboratorio Unico, più quelle (6 FTE) del Centro Tematico Regionale) che presidia il tema aziende a rischio di incidente rilevante (CTR RIR).

L'organizzazione AIA è articolata in 20 Distretti territoriali, che svolgono oltre alle funzioni di controllo anche quelle di valutazione tecnica e tutela ambientale, rilasciando relazioni tecniche e pareri finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per insediamenti produttivi, opere infrastrutturali ambientali e territoriali, nuove urbanizzazioni, ecc.

Tabella 1 - Risorse umane dedicate ai controlli AIA

AGENZIA	RISORSE UMANE CONTROLLI AIA		
	IMPIANTI VIGILATI AIA	ATTIVITÀ AIA	PERSONALE TECNICO A T INDETERMINATO EQUIVALENTE
ARPAE EMILIA- ROMAGNA	888	ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLIO ATTIVITÀ DI SUPPORTO	206
		ATTIVITÀ CAMPIONAMENTO E MISURA IN CAMPO	59
		ATTIVITÀ DI ANALISI IN LABORATORIO	11

Nel corso del biennio 2017-2018 è proseguita la collaborazione tra le strutture ARPAE per garantire l'aggiornamento delle linee guida in materia di IPPC alla normativa di settore e alle esigenze manifestate.

Con l'avvio del processo di aggiornamento dei BREF, particolarmente rilevante è stato l'impegno dedicato per lo sviluppo di indirizzi di riferimento interni a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 21 febbraio 2017, della "Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione", che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Nel corso del biennio 2017-2018 l'Agenzia ha consolidato il percorso di accreditamento del processo di vigilanza programmata AIA nel sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9000.

Sono state infatti aggiornate alla nuova edizione del sistema gestione qualità UNI EN ISO 9001/2015 sia la procedura P85002/ER "Ispezioni programmate per la verifica dell'autorizzazione ambientale" sia l'Istruzione i85002/ER "Registrazione delle attività AIA in Sinadoc"¹⁹. La procedura e l'istruzione si applicano a

tutto il personale di ARPAE che svolge ispezioni programmate sugli impianti, così come previsto dall'art. 29 decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, con oneri a carico del gestore, e comprendono visite al sito e campionamenti; l'istruzione indica come utilizzare il programma di gestione documentale di ARPAE.

A seguito del nuovo assetto organizzativo è stata sviluppata la procedura P85007/ER - "Rilascio di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, modifica sostanziale/non sostanziale, riesame" che ha lo scopo di stabilire come l'Agenzia effettua le attività propedeutiche alla prestazione di rilascio di una nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, modifica sostanziale/non sostanziale o riesame.

Infine si è provveduto a sviluppare la procedura P85003/ER "Applicazione delle prescrizioni art. 318 - ter D.lgs.152/06 come modificato dalla L.68/15" per stabilire come l'Agenzia applica i disposti di cui all'art. 318 ter della D.Lgs. 152/06 così come introdotto dalla L. 68/15, previsti per le ipotesi contravvenzionali, in materia ambientale, che non hanno cagionato danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette. L'applicazione di tale procedura trova riscontro anche nella successiva rendicontazione.

¹⁹ Sinadoc è il sistema di gestione documentale e di rendicontazione tecnica delle attività svolte, di cui ARPAE si è dotata a livello regionale.

10.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06) 2017

10.2.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

Nel 2017 ARPAE ha effettuato 12.394 interventi di vigilanza, di cui 1.119 hanno interessato le 389 ispezioni programmate, pari al 9% della vigilanza effettuata, a dimostrazione della complessità dell'attività.

Le ispezioni programmate effettuate hanno presentato uno scostamento in negativo del 10% rispetto alla programmazione delle attività, probabilmente da imputare al nuovo assetto organizzativo e all'entrata in vigore delle nuove procedure legate principalmente alla gestione del sistema sanzionatorio ai sensi degli artt. 318 bis e seguenti del D.Lgs. 152/2006 (ex L. 68/2015).

Le ispezioni programmate hanno dato luogo a 643 campioni di questi il 52% ha interessato campionamenti di emissioni in atmosfera, il 24% scarichi di acque reflue, il 7% rifiuti e il 16% altre matrici (prevalentemente acque sotterranee e terreni).

A questa attività si deve sommare l'attività di monitoraggio, effettuata nel corso dell'anno presso le discariche e gli inceneritori, che ha dato luogo a 476 ulteriori campioni.

L'attività ha prodotto sul versante sanzionatorio l'avvio di 59 procedimenti di notizia di reato, l'applicazione di 50 procedure estintive ai sensi della L. 68/2015 e l'irrogazione di 141 sanzioni amministrative.

Di seguito si riporta l'elenco delle installazioni AIA la cui visita ispettiva è stata programmata ed effettuata nel corso del 2017, con indicazione anche del tipo di matrice eventualmente campionata.

Tabella 2 - AIA ordinarie 2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
Concessione Minerbio Stocaggio - STOGIT	Bologna	1.1	0	2	0	4	24/10/2017
ALFAREC S.P.A	Bologna	5.1	0	1	0	0	29/11/2017
SOCIETA' AGRICOLA FIORIN DI LIONELLO & S.S.	Bologna	6.6(a)	0	0	0	0	28/11/2017
Azienda Agricola CHICK FARM EUROPE soc. agr. a r.l.	Bologna	6.6(a)	0	0	0	0	07/06/2017
AZIENDA AGRICOLA VALVERDE s.a.s.	Bologna	6.6(a)	0	0	0	0	24/05/2017
B. & T.A. S.r.l.	Bologna	5.1	0	0	0	0	23/11/2017
CALLEGARI ECOLOGY SERVICE S.R.L.	Bologna	5.1	0	0	0	0	25/10/2017
Sherwin-Williams Italy S.r.l.	Bologna	4.1	0	1	0	2	03/10/2017
BASF Italia S.p.A.	Bologna	4.1(b)-4.1(d)-5.2	0	1	0	0	05/06/2017
COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA s.c.a.r.l.	Bologna	3.5	16	1	0	0	04/10/2017
COSEA DISCARICA	Bologna	5.4	1	0	2	4	28/11/2017
ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	Bologna	5.4	0	0	6	39	18/12/2017
ECO.SER. S.r.l.	Bologna	5.1	0	0	0	0	21/11/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
FLORIM CERAMICHE S.p.A.	Bologna	3.5	16	0	0	0	27/11/2017
FRULLO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	Bologna	5.2	2	2	0	0	22/11/2017
HERAmbiente S.p.A. - DISCARICA di BARICELLA	Bologna	5.4	1	0	0	0	26/09/2017
HERAmbiente S.p.A.- DISCARICA di GALLIERA	Bologna	5.4	0	0	0	0	12/09/2017
INVER S.p.A.	Bologna	4.1(h)	2	1	0	0	18/10/2017
MONTIECO S.R.L.	Bologna	5.1	0	1	0	0	22/06/2017
Comparto polifunzionale trattamento rifiuti (ex Nuova Geovis)	Bologna	5.4	0	0	0	0	06/12/2017
OVAKO MOLINELLA S.P.A.	Bologna	2.6	0	0	0	0	08/02/2017
REAGENS S.P.A.	Bologna	4.2(d)-4.1(g)	0	2	0	3	10/10/2017
RIMONDI PAOLO S.R.L.	Bologna	5.1	0	1	0	0	10/10/2017
GEA DEPURAZIONI S.r.l..	Bologna	5.3(a)-5.1	0	1	0	0	11/05/2017
SE.AM. Italia S.r.l.	Bologna	5.1	0	0	0	0	16/11/2017
S.E.L.E.M. - S.R.L.	Bologna	2.6	0	1	0	0	04/05/2017
AZIENDA AGRICOLA CAVINA DAVIDE E PIERINO DI CAVINA DAVIDE E C. SOCIETA' SEMPLICE	Bologna	6.6(a)	0	0	0	0	04/05/2017
TRAME S.R.L.	Bologna	2.6	0	2	0	0	27/07/2017
TEMIX OLEO S.r.l.	Bologna	4.1(b)	0	2	0	0	19/05/2017
VENTURA GIORGIO DI VENTURA DANIELA E CRISTINA & S.N.C.	Bologna	2.6	2	1	0	0	26/06/2017
WIENERBERGER S.p.A. Unipersonale	Bologna	3.5	10	1	0	0	27/06/2017
SOCIETA' AGRICOLA FIORIN DI LIONELLO & C. S.S	Bologna	6.6(a)	0	0	0	0	31/08/2017
Trattamenti superficiali galvanici con cromatura a spessore	Ferrara	2.6	2	1	0	0	23/02/2017
Trasformazione materie prime vegetali in prodotti alimentari e impianto cogenerativo	Ferrara	6.4(b)-1.1	3	1	0	0	21/11/2017
Termovalorizzatore	Ferrara	5.2-1.1	2	0	0	0	06/12/2017
Fabbricazione gomme sintetiche, polimeri e organometallici	Ferrara	4.1(i)-4.1(g)-4.1(h)	3	0	0	0	25/05/2017
Impianto di compostaggio	Ferrara	5.3(a)	0	0	0	0	11/04/2017
San Marco Bioenergie S.p.A.	Ferrara	1.1	0	1	0	0	27/09/2017
Discarica Argenta	Ferrara	5.4	0	0	0	0	27/11/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
Stoccaggi (R13/D15) rifiuti	Ferrara	5.5	0	0	0	0	09/02/2017
Fabbricazione prodotti fito-sanitari e biocidi	Ferrara	4.4-5.5	2	2	0	0	09/05/2017
Martini S.p.A. mangimificio Longiano	Forli - Cesena	6.4(b)	6	1	0	0	15/06/2017
MENGOZZI S.P.A.	Forli - Cesena	5.1	2	1	2	0	27/10/2017
SIDAC S.P.A.	Forli - Cesena	6.7	3	1	0	0	21/08/2017
SOC. AGRICOLA GUIDI DI RONCOFREDDO	Forli - Cesena	6.4(a)	0	1	0	0	21/08/2017
SOGLIANO AMBIENTE S.P.A.	Forli - Cesena	5.4	1	1	3	0	22/08/2017
SAG TUBI	Forli - Cesena	2.6	4	4	0	0	20/12/2017
PERINI IVO	Forli - Cesena	5.1	0	0	0	0	03/11/2017
AZ. AGR. PRATO MAGNO SS	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	22/03/2017
SOC. FONDOVALLE RUBICONE SNC	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	16/01/2017
FIUMICINO S.S. EX AVICOLA DEL PARCO	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	17/02/2017
AZ. AGR. BARGOSSÌ GIANLUCA	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	24/05/2017
AZ. AGR. BMC S.R.L.	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	24/11/2017
AZ. AGR. CASELLI ROMANO	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	12/10/2017
Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s. (ex AVIZOO S.n.c., ex Az. Agr. Euroagricola s.s.)	Forli - Cesena	6.6(a)	0	1	0	0	18/09/2017
EX F.LLI CONTI	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	25/01/2017
AZ. AGR. F.LLI FIORONI DI FIORONI MIRKO	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	18/05/2017
AZ. AGR. F.LLI MORINI	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	06/04/2017
AZ. AGR. F.LLI MORINI	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	13/07/2017
AZ. AGR. FAETI MARCO E GABRIELE	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	15/03/2017
AZ. AGR. FERRI NERIO	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	22/02/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
AZ. AGR. FIUMI PIERANTONIO	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	20/07/2017
AZ. AGR. MALDINI DI MALTINI ANNA MARIA	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	15/03/2017
Mangimificio Romagnolo EX SOC. AGR. MIXA S.R.L	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	12/06/2017
AZ. AGR. NANNI MORENO	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	23/03/2017
SOC. AGR. GUARALDE	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	28/11/2017
AZ. AGR. PIAN DELLE VIGNE	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	06/04/2017
AZ. AGR. PIANAZZE DI FAETI FABIO E FLAVIO S.N.C.	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	23/08/2017
AZ. AGR. PODERE S. MARTINO	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	26/09/2017
AZ. AGR. SABBATANI DANILO	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	23/11/2017
AZ. AGR. SASSI ALFREDO CANCELLETTO	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	26/07/2017
AZ. AGR. SAVIO SS	Forlì - Cesena	6.6(b)	0	0	0	0	13/09/2017
SOCIETA' AGRICOLA CAMPANA SIMONE E MATTEO S.S. ex UGOLINI OTTORINO	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	29/05/2017
AZ. AGR. ZOOFARM S.R.L.	Forlì - Cesena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	24/10/2017
SOC. AGR. AGRARIA ERICA S.R.L	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	05/06/2017
CASAGRANDE ENERGY- SOC. AGR. S.S.	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	22/03/2017
SOC. AGR. CESENA S.S.	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	19/04/2017
SOC. AGR. GUALDO S.R.L.	Forlì - Cesena	6.6(b)	0	0	0	0	17/11/2017
AZ. AGR. SANTA MARIA	Forlì - Cesena	6.6(b)	0	0	0	0	26/07/2017
RAGGINI E VERBENI	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	27/09/2017
C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI	Forlì - Cesena	6.4(a)	2	2	0	0	30/11/2017
CO.PRA SOC. COOP. AGR.	Forlì - Cesena	6.4(b)	3	3	0	0	23/02/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_lppc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
CONSORZIO GATTEO PROTEINE SOC. COOP. AGR.	Forlì - Cesena	6.5	4	2	0	0	25/05/2017
HERAMBIENTE - DISCARICA CIVITELLA	Forlì - Cesena	5.4	0	0	0	0	26/10/2017
HERAMBIENTE - DISCARICA TESSELLO	Forlì - Cesena	5.4	0	0	0	0	30/05/2017
ITALBONIFICHE S.R.L.	Forlì - Cesena	5.1-5.3(a)	0	0	0	0	07/02/2017
LA CART S.P.A.	Forlì - Cesena	5.1	2	0	0	0	17/10/2017
ECOTECNICA S.R.L.	Forlì - Cesena	5.1	0	0	1	0	15/09/2017
ZINCOSIDER S.R.L.	Modena	2.6	0	1	0	0	11/07/2017
ZINCATURIFICIO M.R. S.r.l.	Modena	2.6	0	0	0	0	29/12/2017
FERRARI S.P.A.	Modena	2.5(b)-1.1-2.6	0	0	0	0	17/02/2017
OXI - PROGET SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Modena	2.6	0	2	0	0	24/03/2017
CERAMICHE CAESAR S.P.A.(CANALETTO)	Modena	3.5	0	0	0	0	07/04/2017
ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	25/10/2017
COEM S.P.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	04/12/2017
KERITALY S.P.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	13/12/2017
EXPORTCERAM FIDEURO S.P.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	27/07/2017
FINCIBEC S.P.A. - STAB. MONOCIBEC SASSUOLO	Modena	3.5	0	0	0	0	23/03/2017
SCAM S.P.A.	Modena	4.3-4.4	0	0	0	2	19/12/2017
FILTE S.P.A.	Modena	6.2	0	1	0	0	12/10/2017
ZINCOL ITALIA S.P.A.	Modena	2.3(c)	0	0	0	0	23/01/2017
FONDERIE COOPERATIVE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA	Modena	2.4	0	0	0	0	14/09/2017
ELETTROGALVANICA MODENESE S.R.L.	Modena	2.6	0	1	0	0	24/07/2017
CNH ITALIA S.P.A.	Modena	2.6	0	0	0	0	02/02/2017
METALSIDER 2 S.P.A.	Modena	2.5(b)	0	0	0	0	11/05/2017
OXIMET S.R.L.	Modena	4.2	0	0	0	0	27/02/2017
CERAMICHE MOMA - S.P.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	04/04/2017
GRANITIFIANDRE S.P.A. - FIORANO	Modena	3.5	0	0	0	0	09/06/2017
PIEMME S.P.A. - CASTELVETRO DI MODENA	Modena	3.5	0	0	0	0	14/06/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SICHENIA GRUPPO CERAMICHE S.P.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	01/08/2017
CERAMICHE SETTECENTO VALTRESINARO S.P.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	07/11/2017
ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	09/05/2017
GAMBINI GROUP S.P.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	21/03/2017
INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A.	Modena	4.2	0	0	0	0	13/01/2017
CERAMICA ARTISTICA DUE S.P.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	19/05/2017
NUOVA RIWAL CERAMICHE S.R.L. - MARANELLO	Modena	3.5	0	0	0	0	16/03/2017
OPERA GROUP S.R.L.	Modena	3.5	0	0	0	0	29/08/2017
INDUSTRIE MATILDICHE S.R.L.	Modena	3.5	0	0	0	0	06/11/2017
COLOROBIA ITALIA S.P.A.	Modena	3.4	0	0	0	0	14/06/2017
SAVOIA ITALIA S.P.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	24/08/2017
MARAZZI GROUP S.R.L. - STAB FINALE EMILIA (EX. STAR)	Modena	3.5	0	0	0	0	13/06/2017
ZINCOLUX DI BOSSORI GIULIANO E C. S.N.C.	Modena	2.6	0	0	0	0	09/03/2017
GATTI S.R.L.	Modena	6.5	0	1	0	0	29/06/2017
CONSERVE ITALIA	Modena	6.4(b)	0	1	0	0	13/09/2017
FLORIM CERAMICHE S.P.A. - STAB. FLOOR GRES	Modena	3.5	0	0	0	0	13/09/2017
CORES ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	Modena	6.7	0	0	0	0	09/02/2017
BETTELLI RECUPERI S.R.L.	Modena	5.1-5.3(a)	0	0	0	0	07/12/2017
FAR-PRO-MODENA S.P.A.	Modena	6.5	0	1	0	0	21/09/2017
AGRICOLA TRE VALLI S.C.AR.L.	Modena	6.4(a)-6.4(b)	0	1	0	0	07/04/2017
GIGI IL SALUMIFICIO S.R.L.	Modena	6.4(b)	0	1	0	0	25/05/2017
TRED CARPI S.R.L.	Modena	5.1	0	0	0	0	19/12/2017
AIMAG S.P.A. - IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO FOSSOLI	Modena	5.1	0	0	1	0	31/10/2017
AIMAG S.P.A. - DISCARICA DI FOSSOLI	Modena	5.4	0	0	0	0	11/04/2017
AIMAG S.P.A. - DISCARICA DI MEDOLLA	Modena	5.4	0	0	0	0	22/08/2017
INGRA BROZZI S.P.A.	Modena	6.5	0	1	0	0	22/03/2017
PROGEO SCA - DIVISIONE MOLITORIA	Modena	6.4(b)	0	0	0	0	04/05/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_lppc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
A.C.R. S.P.A. DI REGGIANI ALBERTINO - DISCARICA RNP E TRATTAMENTO	Modena	5.1	0	0	0	0	25/05/2017
MARTINI S.P.A.	Modena	6.4(b)	0	0	0	0	05/05/2017
HERA S.P.A. - IMPIANTO TRATT. BIOLOGICO ACQUE REFLUE URBANE E RIFIUTI LIQUIDI VIA CAVAZZA	Modena	5.3(a)	0	2	0	0	02/08/2017
HERAMBIENTE S.R.L. - IMPIANTO TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO RIFIUTI VIA CARUSO	Modena	5.1	0	0	0	0	29/09/2017
HERAMBIENTE S.R.L. - IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI	Modena	5.1-5.2	0	0	0	0	22/02/2017
AIMAG S.P.A. - DISCARICA DI MIRANDOLA	Modena	5.4	0	0	0	0	13/09/2017
HERAMBIENTE S.R.L. - DISCARICA RIFIUTI NON PERICOLOSI RONCOBOTTO - ZOCCA	Modena	5.4	0	0	0	0	01/12/2017
INALCA INDUSTRIA ALIMENTARE CARNI S.P.A.	Modena	6.4(a)-6.4(b)-6.5	0	1	0	0	07/09/2017
S.A.P.I.-SOCIETA' AZIONARIA PRODOTTI INDUSTRIALI-SOCIETA' PER AZIONI	Modena	6.5	0	2	0	0	13/12/2017
TITAN ITALIA S.P.A.	Modena	2.6	0	0	0	0	22/09/2017
DISCARICA INTERCOMUNALE DI CASA MARMOCCIO - PIEVEPELAGO	Modena	5.4	0	0	0	0	26/09/2017
SUINCOM S.P.A.	Modena	6.4(b)	0	1	0	0	11/04/2017
R.I.ECO. S.R.L.	Modena	5.1	0	0	0	0	17/11/2017
IREN ENERGIA - PRODUZIONE ENERGIA TERMICA	Parma	1.1	0	0	0	0	20/12/2017
ESSE ELLE LATERIZI S.R.L.	Parma	3.5	0	0	0	0	24/11/2017
BORMIOLI ROCCO S.r.l.	Parma	3.3	0	1	0	0	20/06/2017
AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE S.P.A.	Parma	6.4(b)	0	0	0	0	09/05/2017
EMILCAP Società Consortile a r.l.	Parma	6.4(b)	2	0	0	0	22/03/2017
PARMALAT S.P.A.	Parma	6.4(c)	0	1	0	0	27/04/2017
DENTI S.P.A.	Parma	6.4(b)	1	0	0	0	22/06/2017
EMILIANA CONSERVE SOC.AGR. S.P.A.	Parma	6.4(b)-1.1	0	2	0	1	24/08/2017
BARILLA G. E R. F.LLI S.P.A. (Pedrignano)	Parma	6.4(b)	0	2	0	0	21/06/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod. Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
DUSTY RENDERING S.R.L.	Parma	6.5	0	0	0	0	15/11/2017
SADAM S.P.A.	Parma	6.4(b)-1.1-3.1	0	1	0	0	05/10/2017
PARMOVO S.R.L.	Parma	6.4(b)	0	2	0	0	10/04/2017
PIAZZOLE DI STOCCAGGIO RIFIUTI E PRESELETTORE RIFIUTI	Parma	5.3(a)	0	0	0	0	03/02/2017
DEPURATORE PARMA OVEST	Parma	5.3(b)	0	2	0	0	16/05/2017
DISCARICA DI TIEDOLI	Parma	5.4	0	0	0	0	31/07/2017
PRESELETTORE RIFIUTI TIEDOLI	Parma	5.3(a)	0	0	0	0	20/09/2017
DISCARICA DI MONTE ARDONE	Parma	5.4	0	0	0	0	31/05/2017
ATLAS S.R.L.	Parma	5.3(a)	0	1	0	0	14/11/2017
TERMOVALORIZZATORE - PAIP	Parma	5.2-5.1-5.3(a)-5.3(b)	4	1	1	0	20/02/2017
AVANZI GIUSEPPE	Parma	6.6(b)	0	0	0	0	31/05/2017
SOCIETA' AGRICOLA SUINICOLA PARMENSE SOCIETA' SEMPLICE	Parma	6.6(b)	0	0	0	0	06/10/2017
BORGO DEL SOLE S.P.A. (LA CELANA)	Parma	6.6(b)	0	0	0	0	29/05/2017
BORGO DEL SOLE S.P.A. (Loc. Sanguinaro)	Parma	6.6(b)	0	0	0	0	29/05/2017
EMILIANA CONSERVE S.r.l.	Piacenza	6.4	0	2	0	2	01/08/2017
CONSERVE ITALIA Soc. Coop. a r.l.	Piacenza	6.4(b)	0	2	0	2	13/06/2017
FURIA S.r.l.	Piacenza	5.1-5.3(a)	0	0	2	0	05/12/2017
Consorzio Casalasco del Pomodoro	Piacenza	6.4(b)	0	1	0	0	08/08/2017
IREN AMBIENTE S.P.A. (ex TECNOBORGO)	Piacenza	5.2	6	5	3	5	21/12/2017
SAFTA S.p.A.	Piacenza	6.7	7	0	0	0	27/06/2017
IREN AMBIENTE S.p.A. (CENTRO STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI)	Piacenza	5.3(a)-5.1	0	0	4	0	16/11/2017
BUZZI UNICEM S.p.A.	Piacenza	3.1	9	0	0	0	19/06/2017
T.R.S. ECOLOGIA S.R.L. OPPURE: T.R.S. S.R.L.	Piacenza	5.1	0	0	2	0	29/03/2017
SOCIETA' AGRICOLA CAIANO S.R.L.	Piacenza	6.6(b)	0	0	0	0	27/02/2017
SOCIETA' AGRICOLA PALARETO DI CONCARI GIULIANO S.A.S.	Piacenza	6.6(b)	0	0	0	0	27/09/2017
CASALINI PIETRO E ALTRI	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	30/03/2017
Castiglioni Valerio (ex clai)	Ravenna	6.6(b)	0	0	0	0	29/06/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
Martini S.p.A. - allevamento	Ravenna	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	07/09/2017
Fattoria Prato (ex Primavera)	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	13/07/2017
La Suina Soc.Agr. di Rossi Andrea e C. s.a.s. (ex La Sofferta - Il Pioppo)	Ravenna	6.6(b)	0	0	0	0	13/10/2017
Trattamento chimico-fisico e biologico -Ambiente mare	Ravenna	5.1-5.3(a)	0	1	0	0	08/09/2017
CEDIR CERAMICHE DI ROMAGNA S.P.A.	Ravenna	3.5	0	0	0	0	10/03/2017
Impianto chimico Endura S.p.A.	Ravenna	4.4	0	1	0	0	17/11/2017
FRUTTAGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI IN SIGLA FRUTTAGEL S.C.P.A.	Ravenna	6.4(b)	0	1	0	0	28/06/2017
Gesco consorzio cooperativo sca	Ravenna	6.4(b)	0	0	0	0	03/03/2017
Trattamento chimico-fisico-biologico LugoHerambiente	Ravenna	5.3(a)-5.1	0	1	0	0	08/02/2017
Produzione laterizi Cotignola - IBL	Ravenna	3.5	0	0	0	0	26/09/2017
Polynt S.p.A.	Ravenna	4.1	0	0	0	0	14/03/2017
Stoccaggio, recupero e smaltimento rifiuti - SECAM	Ravenna	5.1-5.3(a)-5.5	0	0	0	0	20/11/2017
Vinavil S.p.A.	Ravenna	4.1-4.2	0	1	0	0	30/03/2017
AGM S.r.l. (ex STRADI RENZO S.r.l.)	Reggio nell'Emilia	6.5	0	0	0	0	08/08/2017
TRE GIGLI SOCIETA' AGRICOLA DI GILIOLI CRISTINA, LUCA E SIMONE - Bagnolo (ex-Formentini)	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	10/10/2017
Az. Società agricola Zambelli f.lli s.s.	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	08/11/2017
AZ. AGR. CERVI MICHELE	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	18/10/2017
SOCIETA' AGRICOLA GENTILE S.S.	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	15/11/2017
AGRI-FRUTTA S.S. di Baboni Giancarlo	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	28/06/2017
Società Agricola Alberelle di Ferrari Daniele e c.s.s.	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	14/03/2017
FONTANELLE SOC. AGR. SNC di Ferrari	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	18/05/2017
TRE GIGLI SOCIETA' AGRICOLA DI GILIOLI CRISTINA, LUCA E SIMONE - Luzzara (ex-Soliani F.lli)	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	06/06/2017
ZUBIANI LIVIO	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	14/04/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
IL CANALE Soc Agr (ex-CENTRO SELEZIONE SUINI - ex AZ. AGR. BONACINI)	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	23/03/2017
SOC.AGR. QUADRIFOGLIO S.S. di Fontanesi Lorenzo	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	07/04/2017
Soc. Agr. Stalla Tullie s.s. di Pavesi Angelo e Ciro (EX LATTERIA TULLIA)	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	16/10/2017
Società Agricola Castellina di Filippini Floriano e c. s.s.	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	15/06/2017
MARTINI S.P.A.	Reggio nell'Emilia	6.6(c)	0	0	0	0	29/09/2017
CROWN IMBALLAGGI ITALIA S.r.l.	Reggio nell'Emilia	6.7	2	0	0	0	31/05/2017
ARDAGH GROUP ITALY S.r.l.	Reggio nell'Emilia	6.7	3	0	0	0	12/10/2017
IREN ENERGIA S.p.A. - Via Sardegna	Reggio nell'Emilia	1.1	4	0	0	0	06/07/2017
IRONCASTINGS S.p.A. (ex EUROCSTINGS)	Reggio nell'Emilia	2.4	2	1	0	0	21/04/2017
METALZINCO DI CATTANI GIANPAOLO E AGIDE S.N.C.	Reggio nell'Emilia	2.6	1	0	0	0	14/07/2017
PIOLI S.R.L.	Reggio nell'Emilia	2.6	0	0	0	0	19/05/2017
ZINCO G. S.R.L.	Reggio nell'Emilia	2.6	2	1	0	0	23/08/2017
3S S.R.L.	Reggio nell'Emilia	2.6	1	1	0	0	13/04/2017
SMALTICERAM UNICER S.P.A.	Reggio nell'Emilia	3.4	1	0	0	0	23/10/2017
GRESLAB Soc. Coop. (ex-OPTIMA - ex Ceramica Magica)	Reggio nell'Emilia	3.5	1	0	2	0	05/04/2017
GRUPPO ROMANI S.p.A. Industrie Ceramiche (ex-Serenissima) - Stab.to Roteglia	Reggio nell'Emilia	3.5	1	0	1	0	03/05/2017
CIS-EDIL S.R.L.	Reggio nell'Emilia	3.5	1	0	0	0	15/03/2017
NOVABELL CERAMICHE ITALIANE S.P.A.	Reggio nell'Emilia	3.5	0	0	0	0	15/06/2017
CASALGRANDE PADANA S.P.A. - Stab.to DINAZZANO	Reggio nell'Emilia	3.5	3	0	2	0	01/03/2017
CERAMICHE MAC 3 S.P.A.	Reggio nell'Emilia	3.5	1	0	1	0	28/06/2017
RONDINE S.P.A.	Reggio nell'Emilia	3.5	2	0	2	0	15/12/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
GRUPPO CERAMICHE GRESMALT S.P.A.	Reggio nell'Emilia	3.5	0	0	0	0	20/04/2017
PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.	Reggio nell'Emilia	3.5	2	0	2	0	09/06/2017
CASALGRANDE PADANA S.P.A. - Stab.ti Universal, Padana e Casalgrande	Reggio nell'Emilia	3.5	2	0	2	0	19/06/2017
DOMUS LINEA S.r.l.	Reggio nell'Emilia	3.5	1	0	1	0	12/10/2017
ARKEMA S.r.l. (ex-Cray Valley Italia)	Reggio nell'Emilia	4.1	1	1	0	0	15/11/2017
ALBA MILAGRO INTERNATIONAL	Reggio nell'Emilia	4.3	1	0	0	0	07/07/2017
ICE S.p.A.	Reggio nell'Emilia	4.5	2	1	0	0	03/10/2017
NIAL NIZZOLI S.R.L.	Reggio nell'Emilia	5.1	0	2	0	0	31/10/2017
IREN AMBIENTE S.P.A. - Impianto polifunzionale per la gestione dei rifiuti - Gonzaga	Reggio nell'Emilia	5.1-5.3(a)	3	2	0	0	04/10/2017
IRETI S.p.A. (ex-IREN EMILIA, ex-IREN AMBIENTE) - Polo via Raffaello	Reggio nell'Emilia	5.3(a)	0	1	0	1	30/06/2017
IREN AMBIENTE S.P.A. - Discarica di Poiatica	Reggio nell'Emilia	5.4	8	0	0	0	12/12/2017
IREN AMBIENTE S.P.A. - Discarica Rio Riazzozone	Reggio nell'Emilia	5.4	2	0	2	7	13/12/2017
PROGEO SCA	Reggio nell'Emilia	6.4(b)	3	0	0	0	23/11/2017
SCM Fonderie S.r.l. - Fonderia Verucchio	Rimini	2.4	17	0	0	0	22/11/2017
SCM Fonderie S.r.l. - Fonderia Rimini	Rimini	2.4	22	0	0	0	13/12/2017
GRUPPO RIPA BIANCA S.r.l.	Rimini	3.5	2	0	0	0	04/10/2017
VE.VA. S.p.A.	Rimini	3.5	0	0	0	0	06/11/2017
SICER S.p.A.	Rimini	3.4	18	0	0	0	06/12/2017
CERAMICA DEL CONCA S.p.A..	Rimini	3.5	8	0	0	0	28/11/2017
HERAMBIENTE s.p.a (inceneritore)	Rimini	5.2-5.3(a)	4	0	0	0	15/12/2017
HERAMBIENTE S.p.A. (compostaggio)	Rimini	5.3(a)	13	0	0	0	30/11/2017
ZINCATURA LA GALVANICA s.n.c.	Rimini	2.6	3	1	0	0	13/12/2017
F.LLI ROSSI FU ALDERIGE S.r.l.	Rimini	2.6	3	0	0	0	18/10/2017
LA CART S.r.l.	Rimini	5.1	0	0	0	0	14/12/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
AIMAG S.P.A. - IMPIANTO DI DEPURAZIONE REFLUI IDRICI	Modena	5.3(a)-5.1	0	1	1	0	21/06/2017
ITA INDUSTRIAL TILES ACHIVEMENTS S.r.l.	Reggio nell'Emilia	3.5	1	0	1	0	10/07/2017
GHEO SUOLO e AMBIENTE S.r. l.	Reggio nell'Emilia	5.5-5.1-5.3(a)-5.3(b)	0	0	0	0	20/11/2017
Cura Natura ex Agricolo MODENA	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	1	28/11/2017
AZIENDA AGRICOLA BACCHELLI GIANLUCA	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	26/05/2017
Veronesi Gaetano & C. S.a.s.	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	01/06/2017
Società Agricola EUROPIG s.s.	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	1	17/11/2017
Ferrarini Giuseppe Carlo e Alberto	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	18/10/2017
Golinelli Gianni Az. Agr.	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	11/08/2017
Società Agricola Pico Farm di De Marchi s.s.	Modena	6.6(b)	0	0	0	0	23/02/2017
AZIENDA AGRICOLA LA COLLEGRANA DI NAPPI BRUNA	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	15/06/2017
Sant'Anna S.r.l.	Modena	6.6(b)	0	0	0	1	08/02/2017
Società Agricola Suingras di Fontanesi Lorenzo e C. s.s.	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	17/01/2017
Il Canale S.r.l. Società Agricola	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	2	09/05/2017
ROVERETA S.r.l.	Rimini	5.1	7	1	0	0	29/11/2017
DISCARICA DI FINALE EMILIA	Modena	5.4	0	0	0	0	21/12/2017
GESCO	Forlì - Cesena	6.4(b)	3	2	0	0	09/03/2017
NEW ZINCOMATIC S.R.L.	Reggio nell'Emilia	2.6	1	1	0	0	29/09/2017
ATEG S.r.l.	Bologna	2.6	0	2	0	0	09/11/2017
Società Agricola BIOROMAGNA di Lionello &C. ss	Bologna	6.6(a)	0	0	0	0	22/08/2017
Società Agricola LIBERELLE I S.r.l.	Bologna	6.6(a)	0	0	0	0	12/07/2017
Biolchim S.p.A.	Bologna	4.1	0	0	0	0	10/04/2017
Bologna Ecologia S.r.l.	Bologna	5.1	0	0	0	0	13/03/2017
Borghi Impianti Oleodinamici S.p.A.	Bologna	2.6	0	0	0	0	03/10/2017
Faro Service S.r.l.	Bologna	5.1	0	0	0	0	15/06/2017
Hera S.p.A. - Centrale di cogenerazione a ciclo combinato da 80 MW	Bologna	1.1	0	1	0	0	11/12/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
Oxy Style S.r.l.	Bologna	2.6	0	2	0	0	19/07/2017
ZINCATURA MALAGODI S.r.l.	Bologna	2.6	3	0	0	0	12/06/2017
Allevamento di suini	Ferrara	6.6(b)	0	0	0	0	11/10/2017
PRIORITY S.R.L.	Modena	5.1	0	0	0	0	03/07/2017
Azienda Agricola Bonvicini Liana	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	11/10/2017
Allevamento di pollame_ Lagosanto 2	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	20/03/2017
Allevamento di pollame_ Lagosanto 1	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	06/03/2017
Discarica per rifiuti non pericolosi	Ferrara	5.4	1	2	0	0	08/11/2017
GIGACER	Ravenna	3.5	0	0	0	0	30/03/2017
Trattamenti superficiali galvanici raccordi oleodinamici	Ferrara	2.6	3	3	0	0	16/05/2017
Fabbricazione prodotti refrattari per cottura (Ex Maref)	Ferrara	3.5	5	1	0	0	16/03/2017
Smaltimento chimico-fisico (D9) e biologico (D8) rifiuti	Ferrara	5.1-5.3(a)-5.5	1	4	0	5	20/12/2017
Trattamento (R5/R12/D8/D9/D13/D14) e stoccaggio (R13/D15) rifiuti	Ferrara	5.3(b)-5.1-5.5	0	0	0	0	29/03/2017
Recupero (R2) rifiuti e fabbricazione solventi organici e etilacetato	Ferrara	5.1-4.1(b)-5.5	0	1	0	1	19/10/2017
Discarica smaltimento (D1) rifiuti speciali	Ferrara	5.4	0	0	0	0	23/05/2017
Cartiera di Mesola	Ferrara	6.1(b)	5	1	0	2	30/10/2017
Impianto di depurazione di Comacchio	Ferrara	5.3(a)	0	12	0	0	22/11/2017
Impianto di depurazione di Codigoro	Ferrara	5.3(a)	0	6	0	0	30/11/2017
Allevamento di pollame_ San Marcellino	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	27/02/2017
Allevamento di galline ovaiole - Ostellato	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	22/02/2017
Allevamento di pollame_ Mantello	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	3	14/11/2017
Centrale di Teleriscaldamento	Ferrara	1.1	4	0	0	0	23/01/2017
Allevamento di suini _ Codigoro suini	Ferrara	6.6(b)	0	0	0	0	10/05/2017
Allevamento di suini	Ferrara	6.6(b)	0	0	0	0	21/11/2017
Allevamento di pollame_ Campotto 1	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	21/02/2017
Allevamento di pollame_ Mezzano	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	28/02/2017
Allevamento di pollame_ Portomaggiore	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	26/10/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
Allevamento di pollame_ Campotto 2	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	28/02/2017
Allevamento di galline ovaiole - Codigoro (gruppo EUROVO)	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	07/03/2017
Impianto di produzione e vendita di cartone	Ferrara	6.1(b)	4	1	0	0	01/02/2017
PARENTI GIACOMO E GIANCARLO SOCIETA' AGRICOLA	Piacenza	6.6(b)	0	0	0	0	25/07/2017
Nuova CoccodB (ex co.p.u.a.)	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	19/05/2017
Società Agricola Liberelle I (voltana)	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	02/03/2017
Società Agricola Liberelle I (lugo)	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	17/02/2017
Casale Soc.Agr. S.r.l. (ex Gruppo Avicolo Masetti)	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	31/03/2017
Società Agricola Bastia (ex Faeti)	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	12/04/2017
Az. Agr. SERRA MARCO - Tessello Cesena	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	20/10/2017
Azienda Agricola Soldati e Fantinelli	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	17/07/2017
Ricci Guido (ex Fattoria il Nido)	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	25/05/2017
New Pig (ex Agrisfera)	Ravenna	6.6(b)	0	0	0	0	25/05/2017
Impianto di compostaggio e trattamento meccanico/biologico rifiuti non pericolosi Herambiente	Ravenna	5.3(a)	0	0	0	0	11/04/2017
Discarica rifiuti non pericolosi Ravenna -Herambiente	Ravenna	5.4	0	0	0	8	16/10/2017
Vetriceramici (stabilimento A)	Ravenna	3.3	0	0	0	0	21/06/2017
Soc. Agr. Pratomagno	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	21/11/2017
Società Agricola Medrina S.r.l. Podere Cagnona	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	10/04/2017
Società Agricola Medrina S.r.l. Podere S.p.A.Itone	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	10/04/2017
Az. Agr. Iaccarino Paolo (ex Mangimificio Romagnolo S.r.l. ex Soc. Agr. San Leonardo)	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	14/02/2017
Iaccarino Paolo EX Agri Molise	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	04/04/2017
Azienda Agricola Colombara s.n.c. di Fileni Giovanni & C. - via del Bidente - Forlì	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	20/03/2017
soc agr liberelle	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	04/09/2017
ex la Quercia	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	20/06/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
Soc. Agr. SAPA s.s.	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	07/06/2017
Az. Agr. Bruno Fabio	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	24/02/2017
INTERPUMP GROUP S.p.A Divisione Galvanica	Reggio nell'Emilia	2.6	2	1	0	0	22/02/2017
Azienda Agricola Busi Lorenzo	Parma	6.6(a)	0	0	0	0	15/09/2017
Laminam S.p.A.	Parma	3.5	0	0	0	0	18/07/2017
trattamento chi-fi-bi (ex SICEA) -S.A.I. S.r.l.	Ravenna	6.11-5.1-5.3(a)	0	0	0	0	13/12/2017
Euroservice S.r.l.	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	15/02/2017
Casagrande 2	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	26/05/2017
Re.Ma.Ind. S.r.l.	Bologna	5.1	0	0	0	0	13/06/2017
STERILTOM S.R.L.	Piacenza	6.4(b)	0	2	0	2	25/07/2017
azienda agricola san matteo	Forlì - Cesena	6.6(b)	0	0	0	0	14/12/2017
Trasformazione pomodoro e frutta in prodotti alimentari	Ferrara	6.4(b)	1	2	0	0	28/09/2017
Malcampo	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	10/11/2017
Ca Bantone	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	20/11/2017
Colorlac S.r.l.	Bologna	4.1	0	0	0	0	23/05/2017
Discarica CriS.p.A. smaltimento (D1) e recupero (R5/R11) rifiuti e Impianti trattamento (R12/D13) e stoccaggio (R13/D15) rifiuti	Ferrara	5.4-5.5	0	0	0	0	25/07/2017
AZ. AGR. MENGOZZI GUERRINO E FIGLIO s.s.	Rimini	6.6(a)	0	0	0	0	25/10/2017
SOCIETA' AGRICOLA CAVICCHI DI CAVICCHI MIRCO - DIEGO E CORRADO S.S.	Bologna	6.6(a)	0	0	0	0	21/06/2017
F.Ili Bemabini S.r.l.	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	10/10/2017
Discarica Molino Boschetti smaltimento (D1) e recupero (R5/R11) rifiuti	Ferrara	5.4	0	0	0	0	10/11/2017
ECO ERIDANIA S.P.A.	Modena	5.1	0	0	0	0	03/11/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
Centrali di combustione per la produzione di energia termica ed energia elettrica per l'alimentazione delle reti interne ospedaliere al servizio dell'installazione "policlinico sant'orsola Malpighi"	Bologna	1.1	0	0	0	0	08/05/2017
COMMIST S.R.L.(EX C.S.C. S.r.l.)	Modena	6.4(b)	0	1	0	0	18/10/2017
IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE ANAEROBICA E AEROBICA A SECCO	Forlì - Cesena	5.3(b)	4	0	0	0	17/10/2017
Trattamento acque reflue industriali	Ferrara	6.11	0	0	0	0	12/12/2017
Barilla, mulino di Ferrara	Ferrara	6.4(b)	3	1	0	0	29/11/2017
Fabbricazione acido cromico e recupero (R5) rifiuti	Ferrara	4.2(b)-5.1-5.5	5	0	0	0	27/04/2017
Ferraresi rottami	Ferrara	5.5	0	1	0	0	24/10/2017
Zoffoli Metalli	Ferrara	5.3	0	0	0	0	23/11/2017
ITALMETALLI S.R.L.	Bologna	5.3(b)-5.5	0	1	0	0	13/10/2017
F.lli Corradini S.r.l.	Reggio nell'Emilia	5.5	0	0	0	0	24/10/2017
MOLINO GRASSI S.P.A.	Parma	6.4(b)	1	0	0	0	14/09/2017
VALPHARMA	Rimini	4.5	9	0	0	0	20/12/2017
Maserati Energia S.r.l.	Piacenza	5.3(b)	6	0	4	0	30/05/2017
Impianto RSU Tre Monti (ex Akron)	Bologna	5.3	0	0	0	0	23/11/2017
OLEARI MARCO E C. S.A.S.	Modena	5.5	0	0	0	0	28/07/2017
PAGLIARANI NATALE	Forlì - Cesena	5.3(b)	1	0	0	0	19/12/2017
Impianto compostaggio verde Mancasale	Reggio nell'Emilia	5.3(b)	0	0	0	0	27/06/2017
Impianto di Compostaggio Ozzano dell'Emilia	Bologna	5.3(b)	0	1	0	3	15/06/2017
FOSFITALIA S.P.A	Forlì - Cesena	4.2(d)	6	0	0	0	29/03/2017
B.S.B. PREFABBRICATI S.R.L.	Parma	5.3	0	1	0	0	31/07/2017
Allevamenti Rubicone (ex Della Pasqua)	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	17/01/2017
Capoferri Sergio & Claudio Società Semplice	Modena	6.6(a)	0	0	0	0	07/12/2017
AZIENDA AGRICOLA FLORIDA DI LUPPI GINO E C. SOCIETA' SEMPLICE	Modena	6.6(b)	0	0	0	0	12/12/2017
Fattoria Il Nido Società Semplice Agricola	Modena	6.6	0	0	0	0	07/12/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
PULITI PAOLO	Piacenza	6.6(a)	0	0	0	0	28/06/2017
bio romagna Strada Comunale San Paolo	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	15/06/2017
Ravenna 2 e Ravenna 3 (ex Biogas 2015 S.r.l.)	Ravenna	5.4-0	0	0	0	0	28/02/2017
Podere Monte Fantini (ex 4G)	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	18/12/2017
Ferrero Mangimi S.p.A.	Parma	6.4(b)	1	0	0	0	14/06/2017
DUGARA S.p.A. (ex-BACCHI S.p.A.)	Reggio nell'Emilia	5.3(b)	0	0	0	3	29/08/2017
CENTRO SELEZIONE SUINI S.R.L. SOC. AGR. (VIA MISELLI, 99 - RE)	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	04/05/2017
Del Poggio ex Euroagricola cornacchiara	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	03/05/2017
EMMEGI S.R.L. IN FILE ESTRAZIONE RISULTA ECO.SER S.R.L.	Ravenna	5.1-5.5	0	0	0	0	14/09/2017
Ioli Alberto (ex Venturini Raffaele ex Cimaorco)	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	13/12/2017
Compostaggio ex Romagna Compost	Forlì - Cesena	5.3(b)	2	1	0	0	29/08/2017
DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DENOMINATA G4 E CONNESSE DISCARICHE DENOMINATE G1 E G2	Forlì - Cesena	5.4	0	0	0	0	06/12/2017
TOMASELLI MARIA	Parma	6.6(b)	0	0	0	0	21/09/2017
SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO ALLEVAMENTI S.R.L. - MOLINO DI MEZZO	Piacenza	6.6(c)	0	0	0	2	18/05/2017
TOTALE			337	152	48	106	

Nella Tabella 2 sono riportate, suddivise per territorio provinciale, le installazioni oggetto di visita ispettiva nel corso dell'anno 2017 da parte del personale di ARPAE.

Come si evince anche dalla successiva Figura 1 sono state effettuate complessivamente 389 ispezioni distribuite sul territorio regionale in misura proporzionale al numero di installazioni presenti.

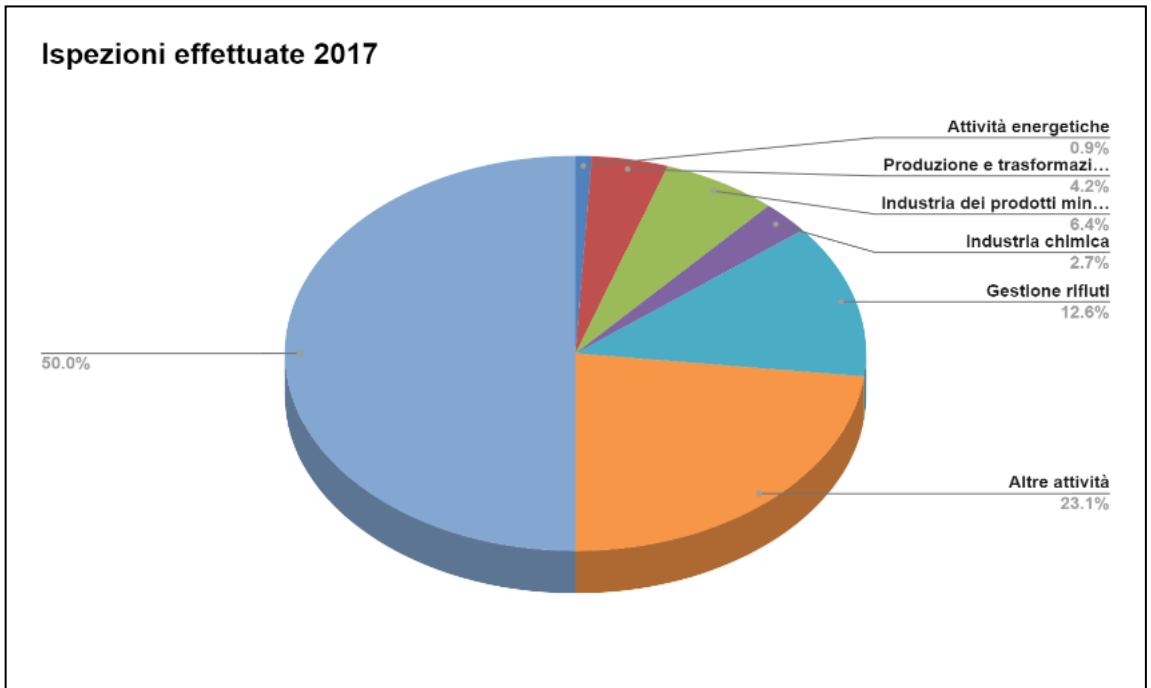


Figura 1 - Ispezioni effettuate 2017

10.2.2 Installazioni AIA della regione Emilia Romagna distinte per categoria attività e provincia

Nella tabella sottostante è riportata la distribuzione nei territori provinciali delle installazioni soggette ad AIA aggiornata al 31/12/2017.

Tabella 3 - Distribuzione nei territori provinciali delle installazioni soggette ad AIA

Provincia	Attività energetiche	Produzione e trasf. metalli	Industria prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività	Att. connesse	Tot
Piacenza	1	3	4	0	6	33	1	48
Parma	3	6	5	3	11	55		83
Reggio Emilia	2	18	31	4	10	35		100
Modena	0	24	56	8	28	66	4	186
Bologna	4	31	6	7	25	21	1	95
Ferrara	3	4	3	3	17	31	1	62
Ravenna	6	3	9	12	20	51	2	103
Forlì-Cesena	0	9	1	1	13	165		189
Rimini	0	4	4	1	4	9		22
Totale	19	102	119	39	134	466	9	888

Dalla tabella precedente è stato possibile estrapolare la sottostante Figura 2 che evidenzia in termini di percentuali sul totale la distribuzione del numero di installazioni AIA presenti sul territorio regionale suddivise per categorie.

Come è possibile leggere dalla figura il 52,5% delle installazioni ricade nella categoria 6 "altre attività", il 15,1% nella categoria 5 "gestione rifiuti", il 13,4% nella categoria 3 "industria dei prodotti minerali", l'11,5% nella categoria 2 "produzione e trasformazione metalli", il 4,4% nella categoria 4 "industria chimica" ed il 2,1% nella categoria 1 "attività energetiche".

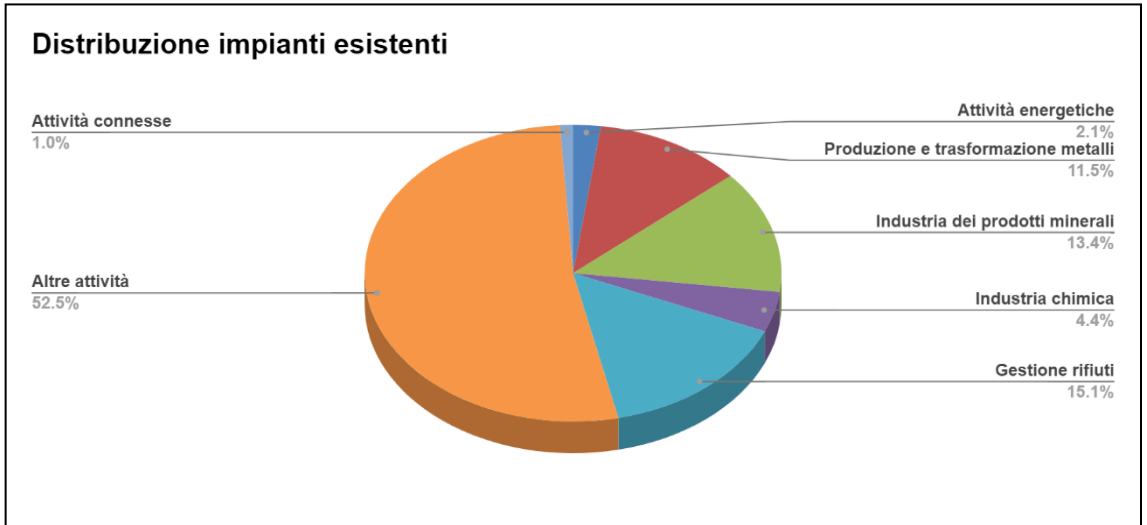


Figura 2 – Distribuzione impianti a livello provinciale

La Figura 3 mostra la distribuzione delle installazioni a livello provinciale: dall'analisi della stessa è possibile individuare le aree con le maggiori presenze di installazioni appartenenti alla medesima categoria identificando quindi i distretti industriali presenti sul territorio regionale.

Nel territorio regionale dell'Emilia Romagna sono presenti in numero considerevole le aziende AIA ricadenti nella categoria 6 [allevamenti intensivi, inquadrati nella categoria 6.6 a), b), c)], con una preponderanza nel territorio di Forlì-Cesena. Le installazioni AIA ricadenti nella categoria 3 (industria e prodotti minerali) sono presenti in numero

considerabile nei territori provinciali di Modena e Reggio Emilia; le installazioni AIA ricadenti nella categoria 2 (produzione e trasformazione metalli) sono presenti in misura maggiore nel territorio provinciale di Bologna, quelle ricadenti nella categoria 4 (industria chimica) nel territorio provinciale di Ravenna. Le installazioni ricadenti nella categoria 5 (gestione rifiuti), sono presenti in misura maggiore nei territori provinciali di Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna, si evidenzia che in tale valutazione non fanno la differenza gli 8 termovalorizzatori di rifiuti urbani, uno per territorio provinciale [ad esclusione di Reggio Emilia] e un inceneritore di carcasse animali presente a Forlì.

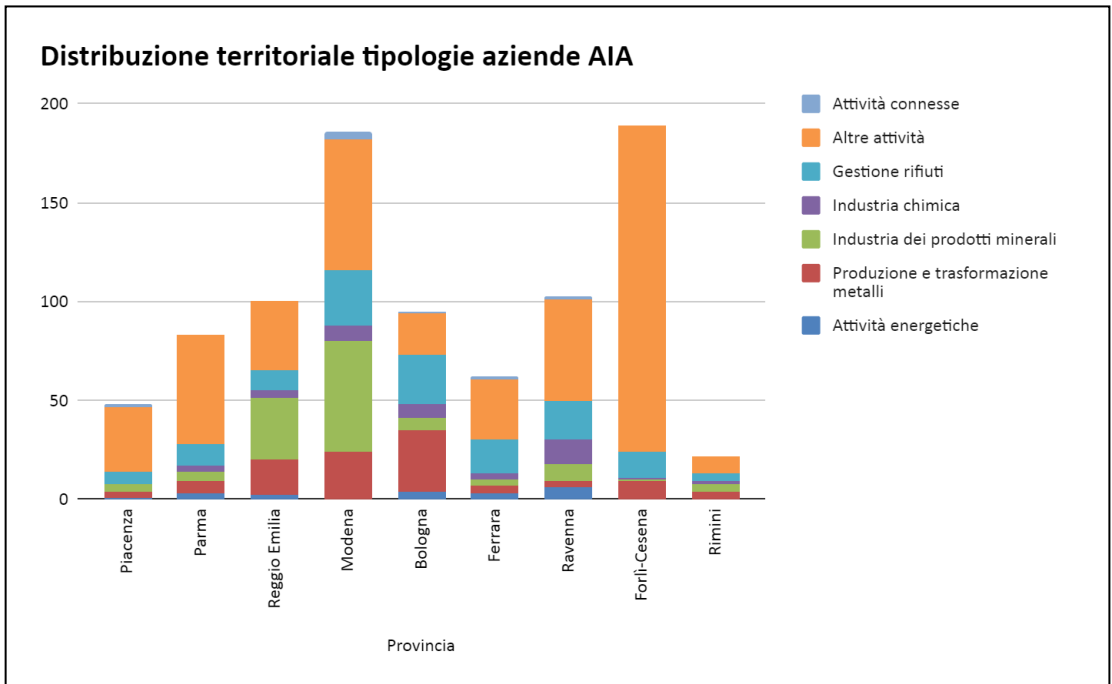


Figura 3 – Distribuzione territoriale Aziende in AIA

10.2.3 Tipologia non conformità accertate

La frequenza delle ispezioni ordinarie per ogni singola installazione AIA è riportata nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dall'autorità competente, al pari del piano di monitoraggio e controllo eseguito dal gestore e controllato da ARPAE: la frequenza di ispezione quindi varia, a seconda dell'installazione, da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 3 anni.

Il numero delle ispezioni ordinarie svolte cambia quindi di anno in anno; nel corso del 2017 ha interessato con 389 ispezioni, circa il 44% delle autorizzazioni presenti sul territorio regionale, nell'ambito delle attività ispettive sono state campionate le emissioni previste dal PMC.

Nella seguente tabella viene riportato il totale delle ispezioni effettuate nel corso dell'anno 2017, l'indicazione del numero di non conformità di tipo amministrativo, il numero di notizie di reato trasmesse all'autorità giudiziaria ed il numero di procedimenti attivati ai sensi della l.68/2015.

I 389 controlli effettuati hanno dato luogo a 250 rilievi di violazioni di queste il 36,25% ha dato luogo a non conformità di tipo amministrativo, il 15,17% a non conformità di tipo penale con avvio di notizie di reato e il 12,85% a non conformità di tipo penale con applicazione della procedura di cui alla L.68/2015.

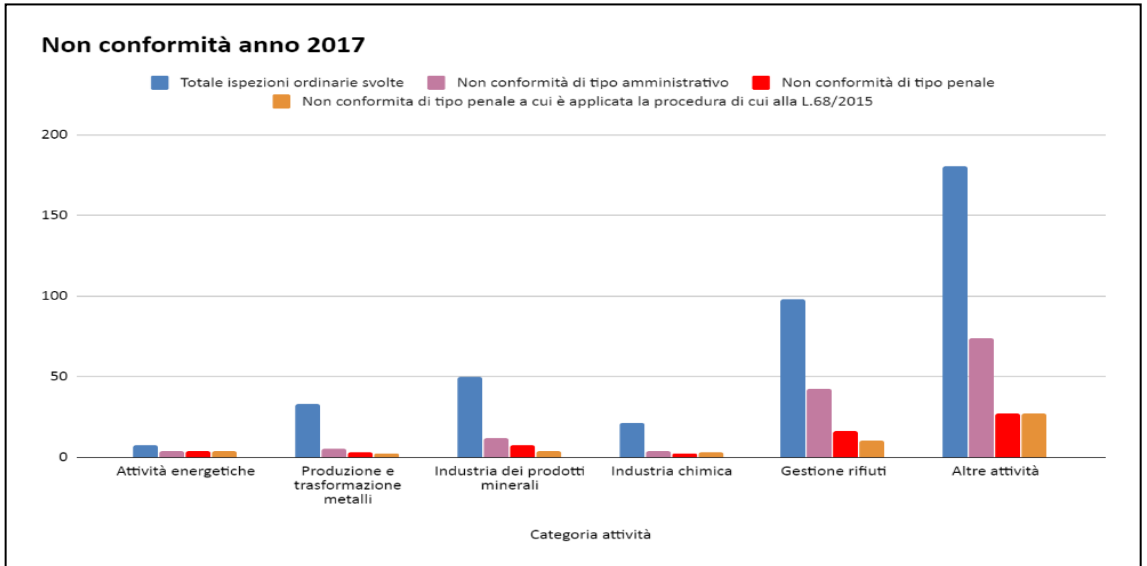


Figura 4 – Non conformità

10.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Nella tabella sottostante sono identificati, per ogni singola categoria di attività, il numero di campioni prelevati nelle diverse matrici. tra i campionamenti di “altre” matrici sono

compresi: acque sotterranee, terreno, materie prime, liquami ecc.

Come si evince dai dati, il maggior numero di campioni sono relativi alla matrice emissioni in atmosfera (52%), seguono poi gli scarichi di acque reflue (24%), i rifiuti (7%) e altre matrici (16%).

Tabella 4 – Campionamento 2017

Campioni 2017				
Attività	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*
Attività energetiche	8	4	0	4
Produzione trasformazione metalli	68	26	0	0
Industria prodotti minerali	100	4	14	0
Industria chimica	31	13	0	7
Gestione rifiuti	73	58	34	76
Altre attività	57	47	0	19
Totale	337	152	48	106

10.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)

10.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017

In accordo alla vigente normativa di settore, su richiesta dell'autorità competente, sono effettuate ispezioni straordinarie nelle installazioni che hanno evidenziato

particolari elementi di criticità anche al fine di valutare specifici aspetti.

Di seguito si riportano le installazioni oggetto di visita ispettiva straordinaria effettuata nel corso del 2017; le ispezioni straordinarie non hanno dato luogo a campionamenti a esclusione di un solo campionamento di acque di scarico in una installazione che tratta la produzione e trasformazione di metalli.

Tabella 5a – Campionamento e analisi

CAMPIONAMENTO E ANALISI							
Installazione Ragione Sociale	Provincia	Cod. IP PC	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	Data del controllo
ITALBONIFICHE S.R.L.	FORLI'-CESENA	5.1	0	0	0	0	07/02/2017
C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI	FORLI'-CESENA	6.6(a)	0	0	0	0	26/01/2017
C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI	FORLI'-CESENA	6.6(a)	0	0	0	0	30/11/2017
OVAKO MOLINELLA S.P.A.	BOLOGNA	2.6	0	1	0	0	08/02/2017
ZINCOSIDER S.R.L.	MODENA	2.6	0	0	0	0	27/01/2017
FATTORIA IL NIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	RAVENNA	6.6(a)	0	0	0	0	13/07/2017
OSSIDAN S.R.L.	MODENA	2.6	0	0	0	0	24/03/2017
FONDERIE COOPERATIVE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA	MODENA	2.4	0	0	0	0	27/03/2017
VENTURA GIORGIO DI VENTURA DANIELA E CRISTINA & C. S.N.C.	BOLOGNA	2.6	0	0	0	0	07/06/2017
FONDERIE COOPERATIVE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA	MODENA	2.4	0	0	0	0	14/09/2017
SOGLIANO AMBIENTE S.P.A.	FORLI'-CESENA	5.4	0	0	0	0	06/12/2017
GRAL INDUSTRIALE S.R.L.	RAVENNA	3.5	0	0	0	0	27/12/2017

Tabella 5b – Campionamento e analisi

CAMPIONAMENTO E ANALISI							
Installazione Ragione Sociale	Provincia	Cod_IP PC	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	Data del controllo
ITALBONIFICHE S.R.L.	FORLI'-CESENA	5.1	0	0	0	0	07/02/2017
C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI	FORLI'-CESENA	6.6(a)	0	0	0	0	26/01/2017
C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI	FORLI'-CESENA	6.6(a)	0	0	0	0	30/11/2017
OVAKO MOLINELLA S.P.A.	BOLOGNA	2.6	0	1	0	0	08/02/2017
ZINCOSIDER S.R.L.	MODENA	2.6	0	0	0	0	27/01/2017
FATTORIA IL NIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	RAVENNA	6.6(a)	0	0	0	0	13/07/2017
OSSIDAN S.R.L.	MODENA	2.6	0	0	0	0	24/03/2017
FONDERIE COOPERATIVE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA	MODENA	2.4	0	0	0	0	27/03/2017
VENTURA GIORGIO DI VENTURA DANIELA E CRISTINA & C. S.N.C.	BOLOGNA	2.6	0	0	0	0	07/06/2017
FONDERIE COOPERATIVE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA	MODENA	2.4	0	0	0	0	14/09/2017
SOGLIANO AMBIENTE S.P.A.	FORLI'-CESENA	5.4	0	0	0	0	06/12/2017
GRAL INDUSTRIALE S.R.L.	RAVENNA	3.5	0	0	0	0	27/12/2017

10.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

Le dodici ispezioni straordinarie svolte nel 2017 sono state effettuate per verifiche a seguito di segnalazioni per emergenze locali.

Di queste ispezioni, 10 hanno dato luogo a non conformità di tipo amministrativo, 7 a non conformità di tipo penale e di queste 4 sono state gestite seguendo i dettami introdotti dalla l.68/2015.

Si rileva che in 7 ispezioni sono stati effettuati contemporaneamente rilievi sanzionatori sia di tipo amministrativo che penale.

Nella tabella seguente, riassuntiva rispetto alla precedente, si mette in evidenza l'ente che ha richiesto il controllo, e il numero di non conformità riscontrate a seguito delle visite effettuate.

Tabella 6 - Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie (2017)

	Totale ispezioni straordinarie	Committente autorità giudiziaria	Committente autorità competente	Segnalazione emergenze locali	Altro (*)	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale	Non conformità di tipo penale a cui è applicata la procedura di cui alla L.68/2015	Totale non conformità
Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0		0
Produzione e trasformazione metalli	6	0	0	6	0	3	0		3
Industria dei prodotti minerali	1	0	0	1	0	1	1	1	2
Industria chimica	0	0	0	0	0				0
Gestione rifiuti	2	0	0	2	0	2	2	1	4
Altre attività	3	0	0	3	0	4	4	2	8
Totale	12	0	0	12	0	10	7	4	17

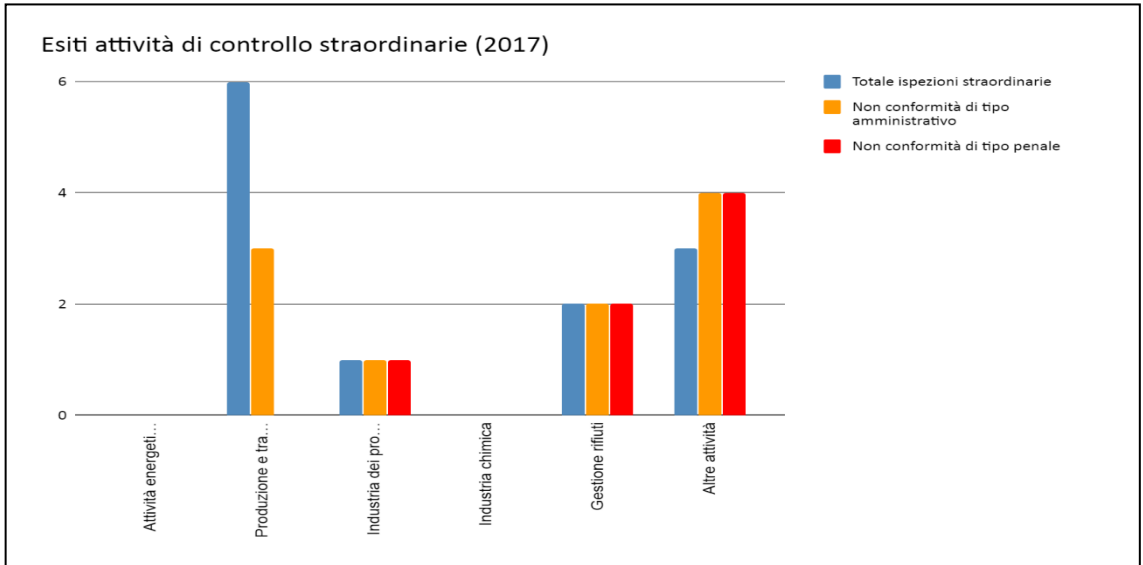


Figura 5 – Esiti Ispezioni straordinarie

10.3.3 Sintesi visite ispettive ordinarie /straordinarie AIA regionali

Nella tabella seguente sono riassunte una serie di informazioni, richiamate sopra nel dettaglio e riguardanti l'attività ispettiva AIA svolta nel 2017 da ARPAE.

In particolare si riportano il numero di insediamenti presenti sul territorio regionale e si evidenzia la coerenza tra il numero di ispezioni programmate ad inizio anno e quelle effettivamente condotte.

Tabella 7 - Sintesi controlli ordinari/straordinari AIA Regione Emilia-Romagna 2017

Categoria attività	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
Attività energetiche	19		7	0	7
Produzione e trasformazione metalli	102		33	6	39
Industria dei prodotti minerali	119		50	1	51
Industria chimica	39		21	0	21
Gestione rifiuti	134		98	2	100
Altre attività	466		180	3	183
Attività connesse	9				
Totale	888	429	389	12	401

Nella Figura sottostante vengono messi in evidenza il numero di ispezioni ordinarie effettuate rispetto alle AIA

presenti sul territorio nazionale e le relative ispezioni straordinarie.

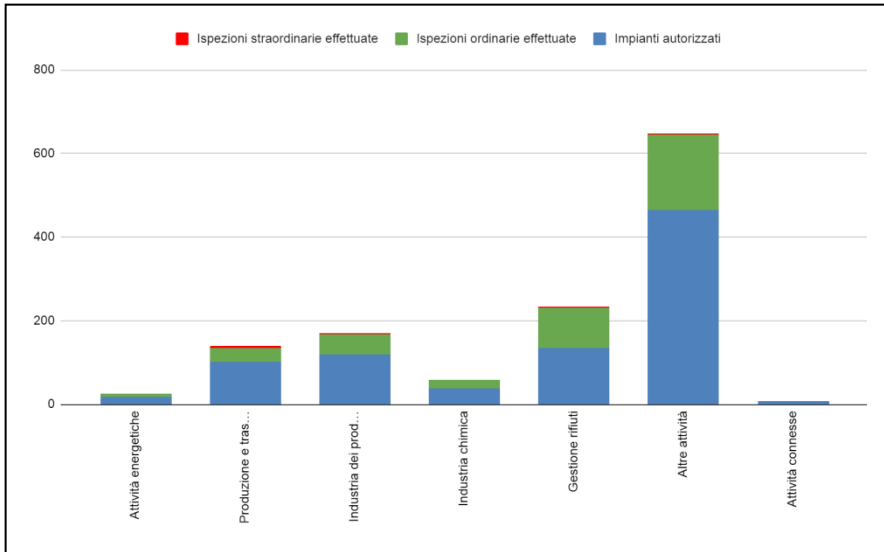


Figura 6 – Ispezioni ordinarie/straordinarie

10.4 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06) 2018

Nel 2018 ARPAE ha effettuato 11.898 interventi di vigilanza, di cui 1.154 hanno interessato le 386 ispezioni programmate, pari al 10% della vigilanza effettuata, a dimostrazione della complessità dell'attività.

Le ispezioni programmate effettuate hanno presentato uno scostamento in negativo del 5% rispetto alla programmazione delle attività, nell'ambito della naturale variazione fisiologica della programmazione accettabile.

10.4.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie aia regionale

Le ispezioni programmate hanno dato luogo a 584 campioni di questi il 42% ha interessato campionamenti di emissioni in atmosfera, il 33% scarichi di acque reflue, il 6% rifiuti e il 18% altre matrici (prevalentemente acque sotterranee e terreni).

A questa attività si deve sommare l'attività di monitoraggio, effettuata nel corso dell'anno presso le discariche e gli inceneritori, che ha dato luogo a 373 ulteriori campioni. L'attività ha prodotto sul versante sanzionatorio l'avvio di 40 procedimenti di notizia di reato, l'applicazione di 25 procedure estintive ai sensi della legge 68/2015 e l'irrogazione di 129 sanzioni amministrative.

Di seguito si riporta l'elenco delle ditte AIA la cui visita ispettiva è stata programmata ed effettuata nel corso del 2018, con indicazione anche del tipo di matrice eventualmente campionata.

Tabella 8 – Elenco ditte in AIA

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
Azienda Agricola PIRAZZOLI MARCO E DANTE	Bologna	6.6(b)	0	0	0	0	27/04/2018
AZIENDA AGRICOLA PIRAZZOLI MERIS GIULIO	Bologna	6.6(b)	0	0	0	0	01/06/2018
Sherwin-Williams Italy S.r.l.	Bologna	4.1	0	0	0	2	20/06/2018
CAV. LEO BALESTRI S.P.A.	Bologna	2.6	0	1	0	0	10/05/2018
BASF Italia S.p.A.	Bologna	4.1(b)-4.1(d)-5.2	0	1	0	0	15/05/2018
COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA s.c.a.r.l.	Bologna	3.5	0	0	0	0	27/06/2018
CO.PRO.B.- COOPERATIVA PRODUTTORI BIETICOLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (E IN SIGLA CO.PRO.B. SO	Bologna	6.4(b)-1.1-3.1	0	2	0	0	03/10/2018
COSEA DISCARICA	Bologna	5.4	0	0	2	1	05/12/2018
ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	Bologna	5.4	0	0	6	48	12/12/2018
Fomet S.p.A	Bologna	2.5(b)	0	0	0	0	17/10/2018
FONDERIA ATTI S.P.A.	Bologna	2.5(b)	0	0	0	0	27/09/2018
FONDMATIC - SOCIETA' PER AZIONI	Bologna	2.4	8	0	0	0	27/09/2018
FRULLO ENERGIA AMBIENTE S.r.l.	Bologna	5.2	0	2	0	0	12/12/2018
GALVANOTECNICA SALVATORI BOLOGNA S.r.l.	Bologna	2.6	0	1	0	0	25/10/2018
AUTOADESIVI MAGRI S.r.l.	Bologna	6.7	0	3	0	4	27/06/2018
GIEFFE - S.r.l.	Bologna	2.6	5	0	0	0	22/03/2018
GRANAROLO S.p.A.	Bologna	6.4(c)	0	2	0	0	03/12/2018
HERAmbiente S.p.A. - DISCARICA di BARICELLA	Bologna	5.4	0	0	0	0	13/06/2018
HERAmbiente S.p.A.- DISCARICA di GALLIERA	Bologna	5.4	0	0	0	0	13/06/2018
HERAmbiente S.p.A. - DISCARICA TRE MONTI	Bologna	5.4	0	0	0	0	27/11/2018
ITFI HERAmbiente S.r.l.	Bologna	5.1-5.3(a)	0	6	0	0	13/12/2018
IBL S.p.A.	Bologna	3.5	0	0	0	0	06/12/2018
INVER S.p.A.	Bologna	4.1(h)	0	0	0	0	13/06/2018
Società Agricola Le Corti S.r.l.	Bologna	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	07/08/2018
IRCE S.p.A.	Bologna	6.7	0	1	0	0	11/10/2018
COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA s.c.a.r.l.	Bologna	3.5	0	0	0	0	13/06/2018
LUALMA ANODICA S.r.l.	Bologna	2.6	0	1	0	0	05/06/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
MOLINO di SAN GIOVANNI S.p.A.	Bologna	6.4(b)	0	0	0	0	17/10/2018
Comparto polifunzionale trattamento rifiuti (ex Nuova Geovis)	Bologna	5.4	0	0	0	0	11/12/2018
OVAKO MOLINELLA S.p.A.	Bologna	2.6	5	0	0	3	21/11/2018
PELLICONI & C. S.p.A.	Bologna	6.7	1	0	0	0	20/06/2018
REAGENS S.p.A.	Bologna	4.2(d)-4.1(g)	0	2	0	0	11/10/2018
ROCCA S.r.l.	Bologna	2.6	0	3	0	0	09/04/2018
GEA DEPURAZIONI S.r.l.	Bologna	5.3(a)-5.1	0	0	0	0	15/11/2018
SHELL CASTING S.r.l.	Bologna	2.5(b)	0	0	0	0	14/11/2018
S.I.A. INDUSTRIA ACCUMULATORI S.p.A.	Bologna	2.5(b)	0	1	0	0	19/04/2018
TECNOTRATTAMENTI - S.r.l.	Bologna	2.6	0	1	0	0	08/03/2018
TEMIX OLEO S.r.l.	Bologna	4.1(b)	0	2	0	0	15/11/2018
VARANI S.r.l.	Bologna	2.6	0	2	0	0	22/05/2018
AZIENDA AGRICOLA CLAI soc. coop agr.	Bologna	6.6(b)	0	0	0	0	03/10/2018
ZINC - CROM S.r.l.	Bologna	2.6	0	2	0	0	30/07/2018
ZINCOBRILL S.r.l.	Bologna	2.6	0	2	0	0	09/11/2018
ZINGAL S.r.l.	Bologna	2.6	0	0	0	0	07/09/2018
Trattamenti superficiali galvanici con cromatura a spessore	Ferrara	2.6	0	0	0	0	29/03/2018
Trasformazione materie prime vegetali in prodotti alimentari e impianto cogenerativo	Ferrara	6.4(b)-1.1	0	1	0	0	08/11/2018
Termovalorizzatore	Ferrara	5.2-1.1	2	0	0	0	05/12/2018
Fabbricazione gomme sintetiche, polimeri e organometallici	Ferrara	4.1(i)-4.1(g)-4.1(h)	0	6	0	0	11/12/2018
Fabbricazione film in polietilene per S.p.A.Imatura con solventi	Ferrara	6.7	0	0	0	0	31/10/2018
Impianto di compostaggio	Ferrara	5.3(a)	0	0	0	0	29/05/2018
San Marco Bioenergie S.p.A.	Ferrara	1.1	0	1	0	0	08/10/2018
Discarica Argenta	Ferrara	5.4	0	0	0	0	22/11/2018
Compressione e trattamento gas naturale	Ferrara	1.1	0	0	0	0	26/02/2018
Fusione di leghe di alluminio	Ferrara	2.5(b)	1	0	0	0	12/11/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
Fabbricazione prodotti fito-sanitari e biocidi	Ferrara	4.4-5.5	0	0	0	0	26/10/2018
Allevamento di pollame_ Vallone A	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	10/10/2018
M.B. MANGIMI S.p.A.	Forli - Cesena	6.4(b)	3	2	0	0	05/07/2018
MENGOZZI S.p.A.	Forli - Cesena	5.1	0	1	1	0	11/12/2018
POLLO DEL CAMPO SOC.COOP. AGR.	Forli - Cesena	6.4(a)	0	5	0	0	05/12/2018
AZ. AGR. BRIGANTI GIOVANNI	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	30/01/2018
AZ. AGR. CASALBONI	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	19/02/2018
F.Ili Bernabini S.r.l.	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	26/04/2018
EX F.LLI CONTI	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	21/02/2018
AZ. AGR. F.LLI MORINI	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	06/06/2018
Soc. Agr. GRILLI s.s.	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	25/10/2018
AZ. AGR. MGM SS DI MAGNANI MARCO, PAOLO E GIORGINI	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	22/02/2018
AZ. AGR. NANNI MORENO	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	09/02/2018
AZ. AGR. RANIERI ADRIANO E MICHELE S.S.	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	07/08/2018
AZ. AGR. RINALDINI MILENA	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	10/09/2018
AZ. AGR. RONCHI	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	18/07/2018
AZ. AGR. VALBIDENTE	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	30/07/2018
AZ. AGR. SABBATANI DANILO	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	02/10/2018
AZ. AGR. SABBATANI DANILO	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	22/11/2018
AZ. AGR. SASSI ALFREDO CANCELLETTO	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	14/09/2018
SOC. AGR. TERRA DEL SOLE DI VALMORI OTELLO CANCELLETTO S.N.C.	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	15/06/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SOCIETA' AGRICOLA MARZOLA S.N.C. DI TRAMONTI GIORGIO E C.. EX AZ. AGR. TRAMONTI GIORGIO	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	29/03/2018
Interzoo S.R.L. (ex TERAMANA ex Agrisuini)	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	19/01/2018
SOC. AGR. BERTI	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	26/04/2018
SOC. AGR. SEMPLICE OVOBI	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	19/03/2018
SOC. AGR. GUALDO S.r.l.	Forli - Cesena	6.6(b)	0	0	0	0	22/08/2018
SOCIETA' AGRICOLA TERAMANA S.r.l. UNIPERSONALE	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	06/04/2018
SOCIETA' AGRICOLA TERAMANA S.r.l. UNIPERSONALE	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	14/02/2018
SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L. ex SIA	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	18/06/2018
SOC. AGR. VAL DE GABICCINI	Forli - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	22/10/2018
ANOFOR S.r.l.	Forli - Cesena	2.6	0	1	0	0	15/03/2018
AVI.COOP SOC. COOP. AGR.	Forli - Cesena	6.4(a)	6	4	0	0	20/12/2018
Saica Flex Italia S.p.A. ex centroplast	Forli - Cesena	6.7	1	1	0	0	26/07/2018
CONSORZIO GATTEO PROTEINE SOC. COOP. AGR.	Forli - Cesena	6.5	0	0	0	0	11/07/2018
CROMATURA RIMINESE SNC	Forli - Cesena	2.6	3	2	0	0	07/06/2018
HERAMBIENTE - DISCARICA CIVITELLA	Forli - Cesena	5.4	0	0	0	0	25/10/2018
HERAMBIENTE - DISCARICA TESSELLO	Forli - Cesena	5.4	1	0	0	0	12/09/2018
HERAMBIENTE - 3ª LINEA	Forli - Cesena	5.2-5.1-5.3(a)	1	3	1	0	22/02/2018
ITALBONIFICHE S.r.l.	Forli - Cesena	5.1-5.3(a)	0	0	0	0	07/05/2018
LA CART S.p.A.	Forli - Cesena	5.1	0	0	0	0	31/10/2018
ECOTECNICA Sr.l.	Forli - Cesena	5.1	0	0	0	0	16/10/2018
ZINCATURIFICIO M.R. S.r.l.	Modena	2.6	0	2	0	0	11/04/2018
CERAMICA DEL CONCA S.p.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	06/11/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
MARAZZI GROUP S.R.L. (EX MIX)	Modena	3.5	0	0	0	0	19/01/2018
TUSCANIA S.p.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	11/10/2018
MIRAGE GRANITO CERAMICO S.p.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	16/11/2018
CERAMICA FONDOVALLE S.p.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	06/06/2018
CERAMICHE SERRA S.p.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	26/04/2018
PANARIA GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.p.A. - STAB FINALE EMILIA	Modena	3.5	0	0	0	0	30/01/2018
GALVANICA NOBILI S.r.l.	Modena	2.6	0	0	0	0	26/10/2018
BIOFER S.p.A.	Modena	4.5	0	1	0	0	11/04/2018
FONDERIA S. POSSIDONIO S.r.l.	Modena	2.5(b)	0	1	0	0	15/01/2018
ZINCOL ITALIA S.p.A.	Modena	2.3(c)	0	0	0	0	08/05/2018
FONDERIA GHIRLANDINA SOCIETA' PER AZIONI	Modena	2.4	0	0	0	0	29/05/2018
FONDERIE COOPERATIVE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA	Modena	2.4	0	0	0	0	03/12/2018
GALVAN TUBI S.r.l.	Modena	2.3(c)	0	0	0	0	09/05/2018
G.M. CATAFORESI S.r.l.	Modena	2.6	0	1	0	0	12/11/2018
CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.p.A. - FIORANO	Modena	3.5	0	0	0	0	01/08/2018
CERAMICHE CAESAR S.P.A.(GHIAROLA)	Modena	3.5	0	0	0	0	28/05/2018
CERAMICHE MARCA CORONA S.p.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	18/07/2018
CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.p.A. - FINALE EMILA	Modena	3.5	0	0	0	0	14/09/2018
ECOTERM - S.r.l. (ex ENDEKA CERAMICS S.P.A.)	Modena	4.2	0	0	0	0	14/09/2018
CASTELFRIGO S.r.l.	Modena	6.4(b)	0	2	0	0	17/10/2018
CERAMICHE DAYTONA - S.p.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	24/07/2018
CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA S.p.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	24/01/2018
GRUPPO BETA S.p.A. (STAB. ASTOR)	Modena	3.5	0	0	0	0	26/09/2018
MARAZZI GROUP S.r.l.	Modena	3.5	0	0	0	0	10/12/2018
ELIOS CERAMICA S.p.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	06/02/2018
SIMA CERAMICHE S.r.l.	Modena	3.5	0	0	0	0	04/09/2018
GOLD ART CERAMICA S.p.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	18/07/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
CERAMICHE CCV CASTELVETRO S.p.A. - STAB CASTELVETRO	Modena	3.5	0	0	0	0	23/01/2018
S.P.C. SMALTI PER CERAMICA S.R.L. - STABILIMENTO ARCO	Modena	3.4-4.2	0	0	0	0	22/10/2018
COMUNE DI FANANO - DISCARICA CA' CAPPELLAIA	Modena	5.4	0	0	0	0	21/05/2018
INDUSTRIAL TILES ACHIEVEMENT S.R.L. (ITA S.R.L.)	Modena	3.5	0	0	0	0	19/07/2018
BETTELLI RECUPERI S.R.L.	Modena	5.1-5.3(a)	0	0	0	0	13/11/2018
AIMAG S.p.A. - IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO FOSSOLI	Modena	5.1	0	0	0	0	14/12/2018
AIMAG S.p.A. - DISCARICA DI FOSSOLI	Modena	5.4	0	0	0	0	04/12/2018
AIMAG S.p.A. - DISCARICA DI MEDOLLA	Modena	5.4	0	0	0	0	06/08/2018
A.C.R. S.p.A. DI REGGIANI ALBERTINO - DISCARICA RNP E TRATTAMENTO	Modena	5.1	0	0	0	0	03/07/2018
HERA S.p.A. - IMPIANTO TRATT. BIOLOGICO ACQUE REFLUE URBANE E RIFIUTI LIQUIDI VIA CAVAZZA	Modena	5.3(a)	0	2	0	0	03/07/2018
HERAMBIENTE S.r.l. - IMPIANTO TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO RIFIUTI VIA CARUSO	Modena	5.1	0	0	0	0	07/06/2018
HERAMBIENTE S.r.l. - DISCARICA RIFIUTI NON PERICOLOSI RSU5 5? STRALCIO	Modena	5.4	0	2	0	0	13/12/2018
HERAMBIENTE S.R.L. - IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI	Modena	5.1-5.2	0	0	0	0	12/07/2018
AIMAG S.P.A. - DISCARICA DI MIRANDOLA	Modena	5.4	0	0	0	0	09/11/2018
PROGEO SCA (EX PROGEO MANGIMI)	Modena	6.4(b)	0	1	0	0	21/05/2018
HERAMBIENTE S.R.L. - DISCARICA RIFIUTI NON PERICOLOSI RONCOBOTTO - ZOCCA	Modena	5.4	0	0	0	0	23/11/2018
GRANAROLO S.P.A. - STABILIMENTO DI SOLIERA	Modena	6.4(c)	0	1	0	0	16/01/2018
MOCHEM INDUSTRIE S.R.L.	Modena	2.6	0	0	0	0	28/08/2018
ZINCATURA BASTIGLIESE DI BARDELLI FRANCESCO CANCELLETTO SNC	Modena	2.6	0	1	0	0	05/06/2018
R.I.ECO. S.R.L.	Modena	5.1	0	0	0	0	25/05/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
CROWN AEROSOLS S.R.L.	Modena	6.7	0	0	0	0	26/01/2018
INTERECO S.R.L.	Modena	5.1	0	0	0	0	11/04/2018
F.I.R. FABBRICA ITALIANA RADIATORI S.r.l. con Unico Socio	Modena	2.6	0	1	0	0	16/07/2018
NUOVA ZINCATURA MODENESE S.R.L.	Modena	2.6	0	2	0	0	05/09/2018
GUAZZI S.R.L.	Parma	2.6	0	2	0	0	26/06/2018
ELETTROGALVANICA CHIARI - S.R.L.	Parma	2.6	0	1	0	0	24/05/2018
TRAFILERIA E ZINCHERIA CAVATORTA S.P.A.	Parma	2.3(c)	0	0	0	0	20/11/2018
ZINCOMET S.N.C. DI GUAZZI GIULIANO E C.	Parma	2.6	0	1	0	0	26/10/2018
ZEP S.R.L. - NICASIL S.R.L.	Parma	2.6	0	4	0	0	13/09/2018
BORMIOLI ROCCO S.r.l.	Parma	3.3	0	0	0	0	19/12/2018
LATERLITE S.P.A.	Parma	3.5-5.1-5.2-5.5	3	2	1	4	27/03/2018
BARILLA G. E R. F.LLI S.P.A. (Solignano)	Parma	6.4(b)	1	1	0	0	17/12/2018
RODOLFI MANSUETO S.P.A.	Parma	6.4(b)	0	1	0	1	14/09/2018
COLUMBUS S.R.L.	Parma	6.4(b)-1.1	0	1	0	1	11/12/2018
POMODORO 43044 S.R.L.	Parma	6.4(b)-1.1	0	3	0	2	11/10/2018
GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE S.P.A.	Parma	6.4(b)	0	2	0	2	26/11/2018
ANNONI S.P.A. (macello)	Parma	6.4(a)-6.4(b)	0	1	0	1	29/10/2018
CARTIERA DI PORPORANO S.R.L.	Parma	6.1(b)	0	0	0	0	15/11/2018
DUSTY RENDERING S.R.L.	Parma	6.5	0	0	0	0	27/11/2018
ECOPO S.R.L.	Parma	5.3(a)	0	1	0	0	30/10/2018
PIAZZOLE DI STOCCAGGIO RIFIUTI E PRESELETTORE RIFIUTI	Parma	5.3(a)	0	0	0	0	07/02/2018
DEPURATORE PARMA OVEST	Parma	5.3(b)	0	2	0	0	30/05/2018
DISCARICA DI MONTE ARDONE	Parma	5.4	0	0	0	0	15/10/2018
ATLAS S.R.L.	Parma	5.3(a)	0	1	0	0	23/11/2018
FENICE QUALITA' PER L'AMBIENTE S.P.A. - CENTRALE COGENERATIVA DI PEDRIGNANO	Parma	1.1	1	0	0	0	18/10/2018
TRATTAMENTO PERCOLATO TIEDOLI (ex ACEL S.r.l.)	Parma	5.3(a)	0	1	0	0	18/07/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
TERMOVALORIZZATORE - PAIP	Parma	5.2-5.1-5.3(a)-5.3(b)	5	1	1	0	05/03/2018
ANNONI (allevamento)	Parma	6.6(b)	0	0	0	0	28/11/2018
AZIENDA AGRICOLA CA BASSA DI FILIPPINI OSVALDO E C. S.S.	Parma	6.6(c)	0	0	0	0	08/11/2018
CASEIFICI BIANCA SORGENTE S.R.L.	Parma	6.6(b)	0	0	0	0	17/05/2018
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VINCINI DI VINCINI MASSIMO E GIANLUCA S.S.	Parma	6.6(b)	0	0	0	0	07/06/2018
SOCIETA' AGRICOLA GALLI EUGENIO S.R.L.	Parma	6.6(b)	0	0	0	0	05/07/2018
AZIENDA AGRICOLA S. SEVERINA	Parma	6.6(b)	0	0	0	0	18/12/2018
SOCIETA' AGRICOLA SAN PAOLO	Parma	6.6(b)	0	0	0	0	27/09/2018
EMILIANA CONSERVE S.r.l.	Piacenza	6.4	0	2	0	2	24/07/2018
LAMINATI CAVANNA S.P.A.	Piacenza	6.7	0	0	0	0	14/03/2018
VETRERIA DI BORGONOVO S.P.A.	Piacenza	3.3	3	0	0	0	13/12/2018
LUIGI FERRARI S.R.L. (ex FERRARI MANGIMI S.r.l.)	Piacenza	6.4(b)	3	1	0	0	10/10/2018
ZINCATURA E METALLI S.P.A.	Piacenza	2.3	1	1	0	0	21/06/2018
FIORANI E C. S.P.A.	Piacenza	6.4(b)	0	1	0	0	24/10/2018
INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A.	Piacenza	3.1	7	0	3	0	11/01/2018
CONSERVE ITALIA Soc. Coop. a r.l.	Piacenza	6.4(b)	0	1	0	2	28/06/2018
FURIA S.r.l.	Piacenza	5.1-5.3(a)	0	0	1	0	26/11/2018
Consorzio Casalasco del Pomodoro	Piacenza	6.4(b)	0	0	0	0	01/08/2018
CARGILL S.R.L.	Piacenza	6.4(b)	6	0	0	0	22/02/2018
SAFTA S.p.A.	Piacenza	6.7	0	3	0	0	21/06/2018
ARDAGH GROUP S.R.L.	Piacenza	6.7	0	0	0	0	28/06/2018
IREN AMBIENTE S.p.A. (CENTRO STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI)	Piacenza	5.3(a)-5.1	0	4	4	0	06/06/2018
BUZZI UNICEM S.p.A.	Piacenza	3.1	8	0	0	0	14/06/2018
T.R.S. ECOLOGIA S.R.L. OPPURE: T.R.S. S.R.L.	Piacenza	5.1	0	0	3	0	07/09/2018
STOGIT S.p.A.	Piacenza	1.1	1	0	0	0	28/11/2018
SOCIETA' AGRICOLA FONTANA S.S.	Piacenza	6.6(b)	3	0	0	0	27/07/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
AZIENDA RABBIOSA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Piacenza	6.6(b)	0	0	0	0	28/03/2018
SOCIETA' AGRICOLA SANTA GIULIA S.R.L.	Piacenza	6.6(b)	0	0	0	0	05/01/2018
GUALERZI PAOLO	Piacenza	6.6(a)	0	0	0	0	27/02/2018
"AGR. BENFENATI MICETO DI BENFENATI WALTER E C."	Ravenna	6.6(b)	0	0	0	0	31/10/2018
BERTOZZI G. Az.Agr.	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	27/07/2018
BERTOZZI M. Az.Agr.	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	13/07/2018
BUCCI F.Ili e Figli Soc.Agr. s.s.	Ravenna	6.6(b)	0	0	0	0	24/05/2018
Allevamento Fileni (ex Fratelli Allegri)	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	09/05/2018
FREGA F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Ravenna	6.6(b)	0	0	0	0	18/12/2018
MINOTTI Ivo & C.	Ravenna	6.6(b)	0	0	0	0	13/04/2018
CAVIRO DISTILLERIE	Ravenna	6.4(b)-5.3(b)	0	0	0	1	28/11/2018
Clai (macello)	Ravenna	6.4(a)	0	0	0	0	06/02/2018
Conserve Italia Barbiano	Ravenna	6.4(b)	0	0	0	0	10/05/2018
Lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli - Massa Lombarda -Conserve Italia	Ravenna	6.4(b)	0	0	0	0	16/05/2018
SUeCO - DISTER	Ravenna	6.4(b)	7	1	0	1	13/11/2018
Gesco consorzio cooperativo sca	Ravenna	6.4(b)	0	0	0	0	26/04/2018
Centro Ecologico Romea	Ravenna	5.1-5.3(a)	2	0	0	0	17/04/2018
Centro Ecologico Baiona	Ravenna	5.3(a)-5.1	4	6	0	0	26/09/2018
Cabot Norit Italia	Ravenna	5.1	2	0	0	0	06/03/2018
RENATO LUSA S.R.L.	Ravenna	6.7	0	0	0	0	26/03/2018
Centro di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non -HASI (Herambiente Servizi Industriali)	Ravenna	5.1	0	0	0	0	17/04/2018
Discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi (ex SOTRIS) Herambiente S.p.A.	Ravenna	5.4	0	0	0	0	01/08/2018
Lavorazioni di zincatura di parti metalliche -ZIN- cost	Ravenna	2.6	0	0	0	0	25/01/2018
MARCEGAGLIA CARBON STEEL S.P.A.	Ravenna	2.6-2.3(c)-6.7	12	1	0	0	12/07/2018
FARM SERVICE S.R.L.	Reggio nell'Emilia	6.5	1	1	0	0	12/11/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
AGM S.r.l. (ex STRADI RENZO S.r.l.)	Reggio nell'Emilia	6.5	0	0	0	0	26/06/2018
SAPI S.P.A.	Reggio nell'Emilia	6.5	0	2	0	0	05/12/2018
TIRABASSI REMO, TONINO E OSCAR S.S.	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	13/06/2018
C.I.L.A. Soc. Coop.	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	05/11/2018
Az. Agricola Toaldo Francesco	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	10/10/2018
Società Agricola Beltrami s.s.	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	15/06/2018
MENOZZI SILVANO	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	10/12/2018
Società Incremento Zootecnico Agricolo S.r.l.	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	11/05/2018
RUBIERA SPECIAL STEEL S.p.a. (ex-ACCIAIERIA DI RUBIERA)	Reggio nell'Emilia	2.2	0	1	0	0	27/09/2018
GFT S.r.l. (ex SCF BATTISTINI S.R.L.)	Reggio nell'Emilia	2.5(b)	0	0	0	0	20/12/2018
DGP S.R.L.	Reggio nell'Emilia	2.6	0	0	0	0	23/02/2018
ZINCATURA PADANA - S.P.A.	Reggio nell'Emilia	2.3(c)	0	0	0	0	11/10/2018
GALVANOVE DI GIANGREGORIO FEDERIGO	Reggio nell'Emilia	2.6	0	1	0	0	25/05/2018
RICCHI ZINCATURA SNC DI RICCHI U. E C.	Reggio nell'Emilia	2.6	1	1	0	0	07/06/2018
Zincatura Reggiana S.r.l. (ex ZIDE)	Reggio nell'Emilia	2.6	0	2	0	0	27/04/2018
SALAMI SNC DI AVANZO GIANCARLO E C.	Reggio nell'Emilia	2.6	1	1	0	0	13/04/2018
FINCIBEC S.P.A.	Reggio nell'Emilia	3.5	0	0	0	0	25/05/2018
RONDINE S.P.A. (EX SADON)	Reggio nell'Emilia	3.5	2	0	3	0	13/03/2018
CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A. - Stab.KEOPE Casgrande	Reggio nell'Emilia	3.5	0	0	0	0	22/10/2018
COEM S.P.A.	Reggio nell'Emilia	3.5	1	0	1	0	20/04/2018
CERAMICA VALSECCHIA S.P.A.	Reggio nell'Emilia	3.5	0	0	0	0	24/05/2018
CERAMICA MANDRIO CORREGGIO S.P.A.	Reggio nell'Emilia	3.5	0	0	0	0	10/05/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod. Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
ARPA S.p.A.	Reggio nell'Emilia	3.5	0	0	1	0	28/11/2018
ANTICA CERAMICA RUBIERA S.R.L.	Reggio nell'Emilia	3.5	2	0	1	0	23/03/2018
NUOVA RIWAL CERAMICHE S.R.L.	Reggio nell'Emilia	3.5	0	0	0	0	23/10/2018
GRANITIFIANDRE S.P.A. (ex- IRIS)	Reggio nell'Emilia	3.5	1	0	1	0	20/04/2018
GRANITIFIANDRE S.P.A.	Reggio nell'Emilia	3.5	0	0	0	0	31/10/2018
COTTO PETRUS S.R.L.	Reggio nell'Emilia	3.5	0	0	0	0	26/07/2018
GRUPPO ROMANI S.p.A. Industrie Ceramiche (ex-Serenissima) - Stab.to Rubiera	Reggio nell'Emilia	3.5	0	0	1	0	06/07/2018
ARKEMA S.r.l. (ex-Cray Valley Italia)	Reggio nell'Emilia	4.1	0	1	0	0	17/10/2018
CARLO RICCO' & FRATELLI S.p.A.	Reggio nell'Emilia	4.1(b)	0	1	0	0	22/05/2018
NIAL NIZZOLI S.R.L.	Reggio nell'Emilia	5.1	0	1	0	0	14/12/2018
IREN AMBIENTE S.P.A. - Impianto polifunzionale per la gestione dei rifiuti - Gonzaga	Reggio nell'Emilia	5.1-5.3(a)	2	2	0	1	19/11/2018
IRETI S.p.A. (ex-IREN EMILIA, ex-IREN AMBIENTE) - Polo via Raffaello	Reggio nell'Emilia	5.3(a)	0	1	0	1	21/06/2018
S.A.B.A.R. S.P.A.	Reggio nell'Emilia	5.4	3	0	0	0	10/01/2018
IREN AMBIENTE S.P.A. - Discarica di Poiatica	Reggio nell'Emilia	5.4	0	0	0	0	18/12/2018
IREN AMBIENTE S.P.A. - Discarica Rio Riazzone	Reggio nell'Emilia	5.4	0	0	2	7	19/12/2018
SICEM-SAGA S.P.A.	Reggio nell'Emilia	6.1(a)	2	0	0	0	19/01/2018
INALCA S.P.A. (ex-ASSOFOOD ex-UNIPEG)	Reggio nell'Emilia	6.4(b)	0	0	0	0	08/05/2018
G.I.MA GRUPPO ITALIANO MANGIMI S.P.A.	Reggio nell'Emilia	6.4(b)	0	0	0	0	04/10/2018
NEWLAT FOOD S.p.A. (ex-NEWLAT S.p.A.)	Reggio nell'Emilia	6.4(c)	0	0	0	0	04/09/2018
SCM Fonderie S.r.l. - Fonderia Verucchio	Rimini	2.4	10	0	0	0	20/11/2018
SCM Fonderie S.r.l. - Fonderia Rimini	Rimini	2.4	14	0	0	0	29/11/2018
GRUPPO RIPA BIANCA S.r.l.	Rimini	3.5	1	0	0	0	12/12/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
VE.VA. S.p.A.	Rimini	3.5	1	0	0	0	05/12/2018
SICER S.p.A.	Rimini	3.4	10	0	0	0	27/11/2018
CERAMICA DEL CONCA S.p.A..	Rimini	3.5	6	0	0	0	30/11/2018
HERAMBIENTE s.p.a (inceneritore)	Rimini	5.2-5.3(a)	5	0	0	0	07/11/2018
HERAMBIENTE S.p.A. (compostaggio)	Rimini	5.3(a)	12	0	0	0	26/10/2018
ZINCATURA LA GALVANICA s.n.c.	Rimini	2.6	2	1	0	0	25/10/2018
F.LLI ROSSI FU ALDERIGE S.r.l.	Rimini	2.6	4	0	0	0	13/12/2018
LA CART S.r.l.	Rimini	5.1	0	0	0	0	19/11/2018
AZ. AGR. PRATOMAGNO s.s.	Rimini	6.6(a)	0	0	0	0	16/11/2018
AZ. AGR. Del Poggio S.n.c. di Pollarini Aldo & C. (Ex EUROAGRICOLA s.s. - S.Cristoforo)	Rimini	6.6(a)	0	0	0	0	16/10/2018
AZ. AGR. EUROAGRICOLA s.s. (Eredità)	Rimini	6.6(a)	0	0	0	0	30/10/2018
Fabbricazione piastrelle ceramiche per cottura	Ferrara	3.5	3	0	0	0	11/07/2018
AIMAG S.P.A. - IMPIANTO DI DEPURAZIONE REFLUI IDRICI	Modena	5.3(a)-5.1	0	1	1	0	17/10/2018
SOCIETA' AGRICOLA GOBBI ENNIO ALLEVAMENTI S.S. - (ex MANFREDI GIACOMO) Carpaneto	Piacenza	6.6(b)	0	0	0	0	04/05/2018
CENTRO SELEZIONE SUINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Reggio nell'Emilia	6.6(b)	0	0	0	0	26/07/2018
Cura Natura ex Agricolo - FORMIGINE	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	1	07/08/2018
GaS.p.A.rini Carlo Alberto	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	11/01/2018
Goldoni Ennio e Frattini Maria Az. Agr.	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	28/05/2018
San Paolo Az. Agr.	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	14/02/2018
La Fortezza s.s. Az. Agr. - Castelvetro	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	26/11/2018
La Fortezza s.s. Az. Agr. - Formigine	Modena	6.6(b)-6.6(c)	0	0	0	0	15/05/2018
ROVERETA S.r.l.	Rimini	5.1	7	1	0	0	14/11/2018
DISCARICA DI FINALE EMILIA	Modena	5.4	0	0	0	0	19/12/2018
Biolchim S.p.A.	Bologna	4.1	0	0	0	0	18/04/2018
Hera S.p.A. - Centrale di cogenerazione a ciclo combinato da 80 MW	Bologna	1.1	0	0	0	0	10/12/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
Allevamento di suini	Ferrara	6.6(b)	0	0	0	0	17/10/2018
Impianto chi-fi e piattaforma di stoccaggio	Ferrara	5.1-5.3(a)	0	0	0	0	19/12/2018
PRIORITY S.R.L.	Modena	5.1	0	0	0	0	28/11/2018
SAG TUBI S.p.A.	Reggio nell'Emilia	2.6	0	1	0	0	17/09/2018
Allevamento di pollame_ Lajosanto 2	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	14/03/2018
Allevamento di pollame_ Lajosanto 1	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	16/04/2018
Discarica per rifiuti non pericolosi	Ferrara	5.4	0	0	0	0	18/12/2018
Trattamenti superficiali galvanici raccordi oleodinamici	Ferrara	2.6	0	0	0	0	15/11/2018
Centrale compressione gas naturale	Ferrara	1.1	0	0	0	0	20/11/2018
Fabbricazione prodotti refrattari per cottura (Ex Tecref)	Ferrara	3.5	0	0	0	0	20/09/2018
Fusione per produzione getti di alluminio	Ferrara	2.5(b)	2	2	0	0	17/10/2018
Smaltimento chimico-fisico (D9) e biologico (D8) rifiuti	Ferrara	5.1-5.3(a)-5.5	0	4	0	5	29/11/2018
Trattamento (R5/R12/D8/D9/D13/D14) e stoccaggio (R13/D15) rifiuti	Ferrara	5.3(b)-5.1-5.5	0	0	0	0	11/09/2018
Recupero (R2) rifiuti e fabbricazione solventi organici e etilacetato	Ferrara	5.1-4.1(b)-5.5	0	1	0	1	26/11/2018
Cartiera di Mesola	Ferrara	6.1(b)	4	1	0	2	25/10/2018
Impianto di depurazione di Comacchio	Ferrara	5.3(a)	0	12	0	0	13/11/2018
Impianto di depurazione di Codigoro	Ferrara	5.3(a)	0	6	0	0	20/11/2018
Allevamento di pollame_ Vallone B	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	10/10/2018
Allevamento di suini	Ferrara	6.6(b)	0	0	0	0	11/12/2018
Allevamento di pollame_ San Marcellino	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	24/05/2018
Allevamento di galline ovaiole - Ostellato	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	23/05/2018
Allevamento di pollame_ Mantello	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	3	17/10/2018
Allevamento di suini _ Codigoro suini	Ferrara	6.6(b)	0	0	0	3	09/05/2018
Allevamento di pollame_ Campotto 1	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	11/04/2018
Allevamento di pollame_ Mezzano	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	03/07/2018
Allevamento di pollame_ Portomaggiore	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	2	04/06/2018
Allevamento di pollame_ Campotto 2	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	3	04/04/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
Allevamento di galline ovaiole - Codigoro (gruppo EUROVO)	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	25/09/2018
Impianto di produzione e vendita di cartone	Ferrara	6.1(b)	0	1	0	0	21/05/2018
F.LLI FORELLI DI FORELLI CARLO E LUIGI S.A.S.	Piacenza	2.6	1	1	0	0	19/07/2018
Campo d'Otra	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	07/05/2018
Versara	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	31/05/2018
Via Nuova - Soc. Agr. Il Corvo S.r.l.	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	15/11/2018
Taverna Società Agricola s.s - allevamento Forlì via del Braldo	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	24/01/2018
Fiumicino ex Avicola del Parco Via Colombarazzo	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	23/07/2018
Enomondo	Ravenna	5.2-5.3(b)	4	0	0	0	11/12/2018
Discarica rifiuti non pericolosi Lugo Herambiente	Ravenna	5.4	0	0	0	0	11/12/2018
Discarica rifiuti pericolosi -Herambiente	Ravenna	5.4	0	0	0	0	06/11/2018
Impianto Recupero Energetico (IRE) e produzione CDR -Herambiente	Ravenna	5.2	2	0	0	0	21/12/2018
Vulcaflex	Ravenna	6.7	6	0	0	0	13/11/2018
Fattoria del Sole di Zavagli G. & C.	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	08/03/2018
Laminam S.p.A.	Parma	3.5	0	0	0	0	25/10/2018
COPTIP INDUSTRIE GRAFICHE SOC. COP. A R.L.	Modena	6.7	0	0	0	0	12/09/2018
trattamento chi-fi-bi (ex SICEA) -S.A.I. S.r.l.	Ravenna	6.11-5.1-5.3(a)	0	0	0	0	23/10/2018
Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. Agr. Coop.	Parma	6.4(b)-1.1	0	1	0	1	30/08/2018
AZ. AGR. ZAVATTA	Rimini	6.6(b)	0	0	0	0	21/12/2018
AVIZOO snc di Silvia Pollarini	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	06/11/2018
Diecast S.r.l.	Bologna	2.5(b)	2	0	0	0	07/11/2018
STERILTOM S.R.L.	Piacenza	6.4(b)	0	2	0	2	10/09/2018
Gaser Bologna S.r.l.	Bologna	2.6	0	1	0	0	31/07/2018
Recter S.r.l.	Bologna	5.1	0	0	0	0	22/05/2018
G.I.Ma. Gruppo Italiano Mangimi S.p.A. - Longiano	Forlì - Cesena	6.4(b)	4	0	0	0	03/05/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
allevamento PAMBA	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	29/01/2018
ALLEVAMENTO GALLINE OVAIOLE - MAGOGHE	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	10/09/2018
Colorlac S.r.l.	Bologna	4.1	0	1	0	0	28/05/2018
Discarica CriS.p.A. smaltimento (D1) e recupero (R5/R11) rifiuti e Impianti trattamento (R12/D13) e stoccaggio (R13/D15) rifiuti	Ferrara	5.4-5.5	0	0	0	0	11/12/2018
F.A.R.M.A. S.r.l.	Bologna	2.5(b)	0	0	0	0	11/12/2018
AGRICOLA CA' MANFREDI SOCIETA' AGRICOLA s.s.	Piacenza	6.6-6.6(a)	0	0	0	0	11/10/2018
EMMETI S.R.L.	Bologna	2.6	0	2	0	0	10/05/2018
Discarica Molino Boschetti smaltimento (D1) e recupero (R5/R11) rifiuti	Ferrara	5.4	0	0	0	0	15/11/2018
G.Z. S.r.l.	Bologna	2.6	0	2	0	0	08/03/2018
CENTRALE ELETTROTERMOFRIGORIFERA FIERA DISTRICT	Bologna	1.1	0	0	0	0	24/05/2018
ECO ERIDANIA S.P.A.	Modena	5.1	0	0	0	0	01/08/2018
Impianto di recupero rifiuti -Officine dell'Ambiente	Ravenna	5.1	2	1	0	0	16/11/2018
IL PICCHIO SOC. AGR. S.S.	Forlì - Cesena	6.6(a)-6.6(b)	0	0	0	0	18/04/2018
FRESENIUS HEMOCARE ITALIA S.R.L.	Modena	6.7	0	0	0	0	23/07/2018
SAIB	Piacenza	6.1	13	5	0	0	12/11/2018
Barilla, mulino di Ferrara	Ferrara	6.4(b)	0	1	0	0	21/11/2018
Fabbricazione acido cromatico e recupero (R5) rifiuti	Ferrara	4.2(b)-5.1-5.5	0	0	0	0	20/04/2018
Ferraresi rottami	Ferrara	5.5	0	1	0	0	06/11/2018
Zoffoli Metalli	Ferrara	5.3	0	0	0	0	26/07/2018
Trasformazione materie prime vegetali per molitura	Ferrara	6.4(b)	0	0	0	0	09/10/2018
IMPIANTO COMPOSTAGGIO DI MASSA FINALESE	Modena	5.3(b)	0	0	0	0	09/01/2018
SINERGAS IMPIANTI S.R.L.	Modena	0.	0	0	0	0	13/11/2018
SINERGAS IMPIANTI S.R.L.	Modena	0.	0	0	0	0	06/11/2018
VALPHARMA	Rimini	4.5	3	0	0	0	16/12/2018
Maserati Energia S.r.l.	Piacenza	5.3(b)	0	0	0	0	22/03/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
Carra Mangimi S.p.A.	Parma	6.4(b)	1	0	0	0	04/07/2018
Impianto RSU Tre Monti (ex Akron)	Bologna	5.3	0	0	0	0	20/11/2018
Impianto compostaggio verde Mancasale	Reggio nell'Emilia	5.3(b)	0	0	0	0	28/06/2018
Impianto di Compostaggio Ozzano dell'Emilia	Bologna	5.3(b)	0	0	0	0	13/09/2018
FOSFITALIA S.P.A	Forlì - Cesena	4.2(d)	0	0	0	0	22/01/2018
Racof S.r.l.	Parma	6.4(b)	0	0	0	0	02/02/2018
B.S.B. PREFABBRICATI S.R.L.	Parma	5.3	0	1	0	0	19/06/2018
PULITI PAOLO	Piacenza	6.6(a)	0	0	0	0	19/12/2018
Società Agricola Santamaria - Impianto di Bellaria	Rimini	6.6(a)	0	0	0	0	13/11/2018
LAMINAM S.P.A.	Modena	3.5	0	0	0	0	04/07/2018
CALCE RAFFINATA DI SAVIGNANO SUL PANARO S.R.L.	Modena	3.1	0	0	0	0	14/12/2018
MENU' S.R.L.	Modena	6.4(b)	0	0	0	0	15/10/2018
Ruffilli Gabriele	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	18/05/2018
Chick Farm Europe	Ravenna	6.6(a)	0	0	0	0	20/04/2018
Marcegaglia Specialties S.p.A. - Forlimpopoli	Forlì - Cesena	2.6	6	2	0	0	15/03/2018
Soc. Agr. Bio & Bio s.s. (ex Soc. Agr. Tedaldi Roberta, ex Apollo 70)	Forlì - Cesena	6.6(a)	0	0	0	0	07/08/2018
DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DENOMINATA G4 E CONNESSE DISCARICHE DENOMINATE G1 E G2	Forlì - Cesena	5.4	0	0	3	1	23/05/2018
C.B.C. S.p.A.	Modena	2.1	0	0	0	0	02/02/2018
SOCIETA' AGRICOLA ZARATTINI STEFANO S.R.L.	Ferrara	6.6(a)	0	0	0	0	05/06/2018
INALCA S.P.A.	Modena	6.4(b)	0	0	0	0	03/12/2018

Nella Tabella 8 sono riportate, suddivise per territorio provinciale, le installazioni oggetto di visita ispettiva nel corso dell'anno 2018 da parte del personale di ARPAE.

Come si evince anche dalla Figura 7 sono state effettuate complessivamente 386 ispezioni distribuite sul territorio regionale in misura proporzionale al numero di installazioni presenti

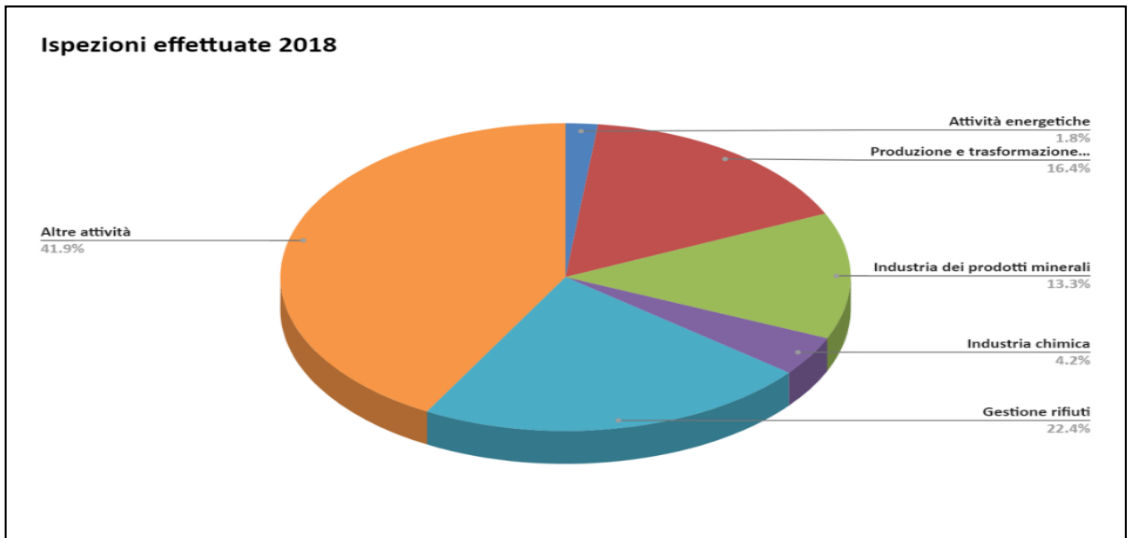


Figura 7 – Ispezioni 2018

10.4.2 Installazioni AIA della Regione Emilia Romagna distinte per categoria attività e Provincia

La distribuzione delle installazioni è analoga al 2017.

10.4.3 Tipologia non conformità accertate

La frequenza delle ispezioni ordinarie per ogni singola installazione AIA è riportata nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dall'autorità competente, al pari del piano di monitoraggio e controllo eseguito dal gestore e controllato da ARPAE: la frequenza di ispezione quindi varia, a seconda dell'installazione, da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 3 anni. Il numero delle ispezioni ordinarie

svolte cambia quindi di anno in anno; nel corso del 2018 ha interessato con 386 ispezioni, circa il 44% delle autorizzazioni presenti sul territorio regionale, nell'ambito delle attività ispettive sono state campionate le emissioni previste dal

Nella seguente tabella viene riportato il totale delle ispezioni effettuate nel corso dell'anno 2018, l'indicazione del numero di non conformità di tipo amministrativo, il numero di notizie di reato trasmesse all'autorità

giudiziaria ed il numero di procedimenti attivati ai sensi della L.68/2015.

I 386 controlli effettuati hanno dato luogo a 194 rilievi di violazioni di queste il 66,49% ha dato luogo a non conformità di tipo amministrativo, il 20,62% a non conformità di tipo penale con avvio di notizie di reato e il 12,89% a non conformità di tipo penale con applicazione della procedura di cui alla l. 68/2015.

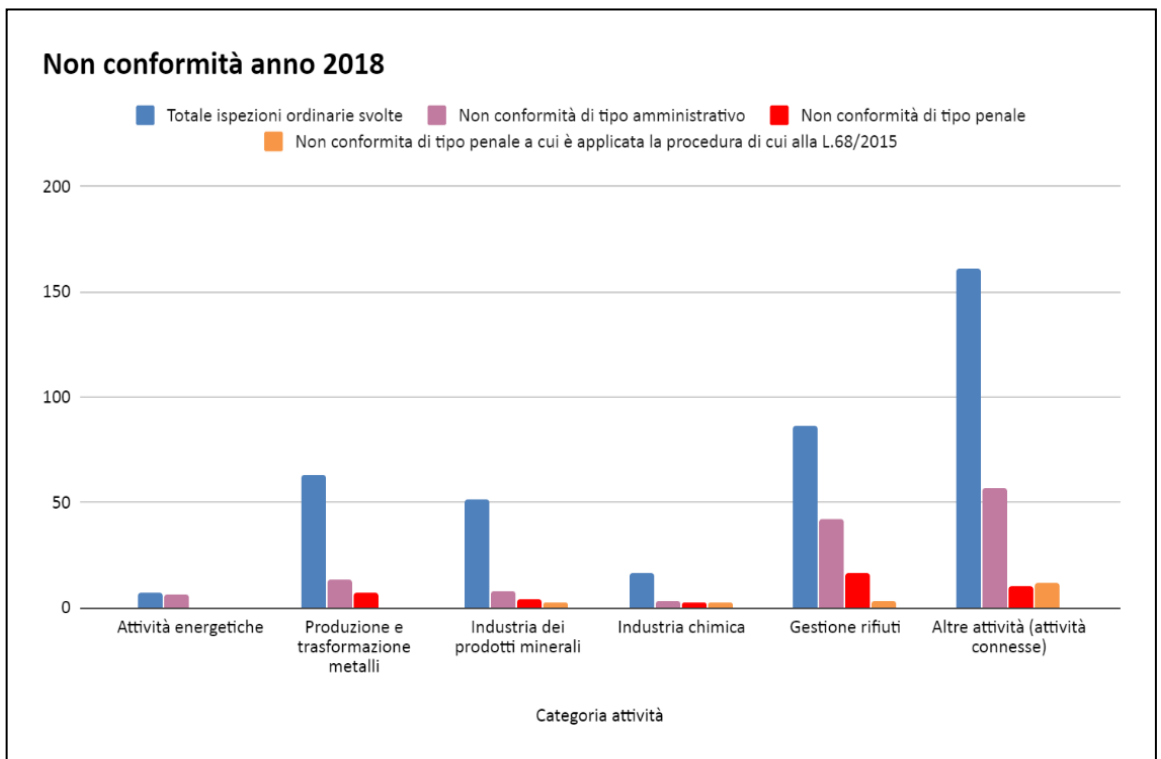


Figura 8 – Non conformità

10.4.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Nella Tabella 9 sottostante sono identificati, per ogni singola categoria di attività, il numero di campioni prelevati nelle diverse matrici.

Tra i campionamenti di "altre" matrici sono compresi: acque sotterranee, terreno, materie prime, liquami ecc.

Come si evince dai dati, il maggior numero di campioni sono relativi alla matrice emissioni in atmosfera (42%), seguono poi gli scarichi di acque reflue (33%), i rifiuti (6%) e altre matrici (18%).

Tabella 9 - Campionamento

Campioni 2018				
Attività	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*
Attività energetiche	2	1	0	0
Produzione trasformazione metalli	78	53	0	3
Industria prodotti minerali	48	2	12	4
Industria chimica	3	15	0	2
Gestione rifiuti	54	64	25	65
Altre attività	62	57	0	34
Totale	247	192	37	108

10.5 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)

10.5.1 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie anno 2018

Le otto ispezioni straordinarie svolte nel 2018 sono state effettuate per verifiche a seguito di segnalazioni per emergenze locali.

Di queste ispezioni, tutte hanno dato luogo a non conformità in particolare sono state rilevate 13 non conformità di tipo amministrativo, e 13 di tipo penale, di queste 6 sono state gestite seguendo i dettami introdotti dalla l.68/2015.

Si rileva che in tutte le ispezioni straordinarie sono stati effettuati contemporaneamente rilievi sanzionatori sia di tipo amministrativo che penale.

Nella tabella seguente, riassuntiva rispetto alla precedente, si mette in evidenza l'ente che ha richiesto il controllo, e il numero di non conformità riscontrate a seguito delle visite effettuate.

Tabella 10 - Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie (2018)

	Totale ispezioni straordinarie	Committente autorità giudiziaria	Committente autorità competente	Segnalazione emergenze locali	Altro (*)	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale	Non conformità di tipo penale a cui è applicata la procedura di cui alla L.68/2015	Totale non conformità
Attività energetiche	0	0	0	0					
Produzione e trasformazione metalli	1			1		2	1		
Industria dei prodotti minerali							2	1	
Industria chimica									
Gestione rifiuti	3			3		1	2		
Altre attività	5			4		10	10	6	
Totale	9	0	0	8	0	13	15	7	0

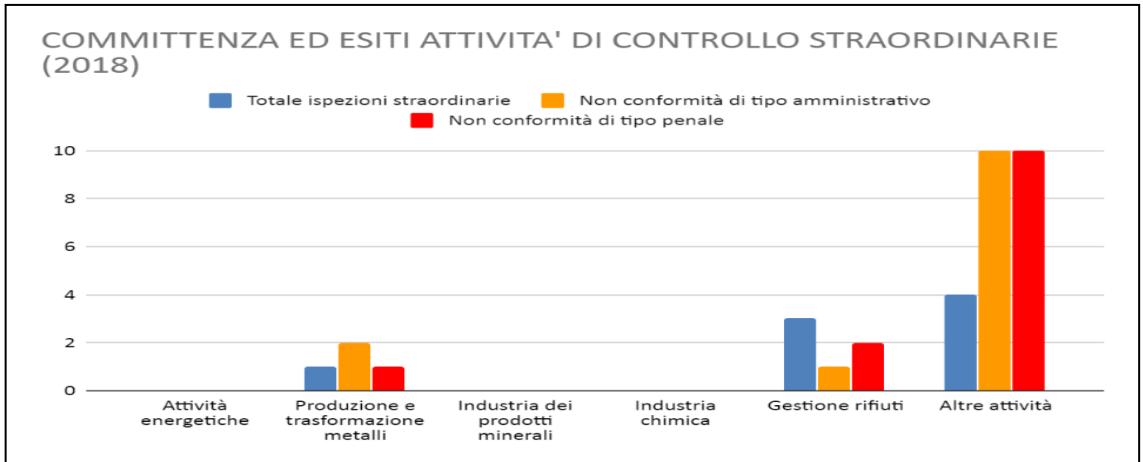


Figura 9 – Committenza ed esiti

10.5.2 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali

Nella tabella seguente sono riassunte una serie di informazioni, richiamate sopra nel dettaglio e riguardanti l'attività ispettiva AIA svolta nel 2018 da ARPAE.

In particolare si riportano il numero di insediamenti presenti sul territorio regionale e si evidenzia la coerenza tra il numero di ispezioni programmate ad inizio anno e quelle effettivamente condotte.

Tabella 11 - Sintesi controlli ordinari/straordinari AIA Regione Emilia-Romagna (2018)

Categoria attività	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
Attività energetiche	19		7	0	7
Produzione e trasformazione metalli	102		63	1	64
Industria dei prodotti minerali	119		51	0	51
Industria chimica	39		16	0	16
Gestione rifiuti	134		86	3	89
Altre attività	466		161	4	165
Attività connesse			2		
Totale	879	406	386	8	394

Nel grafico sottostante vengono messi in evidenza il numero di ispezioni ordinarie effettuate rispetto alle AIA

presenti sul territorio nazionale e le relative ispezioni straordinarie.

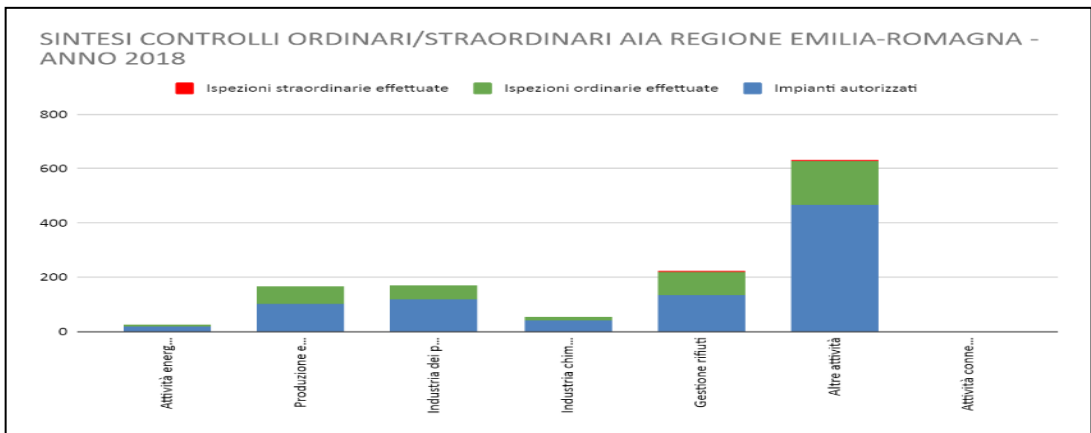


Figura 10 – Controlli ordinari/straordinari

10.6 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SEVESO – Aggiornamento 2017-2018

In Emilia Romagna l'organizzazione RIR di ARPA è caratterizzata da un Centro Tematico Regionale (5 unità FTE) che presidia il tema aziende a Rischio di Incidente Rilevante (CTR RIR) e che svolge funzioni di supporto tecnico-scientifico alle Autorità e agli organi preposti alla prevenzione. Le attività principali riguardano:

- la vigilanza e il controllo
- l'istruttoria tecnica della Scheda Tecnica di cui all'art. 6 della LR 26/03 s.m.i
- la pianificazione emergenza esterna e l'informazione alla popolazione
- la Reportistica
- la partecipazione a tavoli tecnici regionali e nazionali per la redazione della normativa di settore.

Con l'emanazione del D.Lgs 105/15 si vede la partecipazione del CTR RIR al Coordinamento Nazionale per l'uniforme applicazione della norma su tutto il territorio

nazionale, di cui all'art.11 del decreto stesso. Il Centro tematico RIR nello svolgimento della sua attività si interfaccia con i servizi interni della rete dell'Agenzia di cui l'area vigilanza e controllo della Direzione Tecnica, i servizi territoriali delle sezioni provinciali, l'unità cartografica –GIS ecc., e con i soggetti esterni quali la Regione, i Comuni, l'Agenzia Protezione Civile Regionale e Nazionale, le Prefetture, l'ISPRA, i Ministeri, i Comandi provinciali e la Direzione Regionale dei Vigili del fuoco, l'Inail e l'Ausl. Con l'emanazione della Legge Regionale 13 del 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale", la Regione Emilia Romagna, quale Autorità Competente

per gli stabilimenti di Soglia Inferiore, attribuisce ad ARPAE (Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente e Energia) le funzioni in materia RIR esercitate in passato dalle Province. Pertanto dal 2016 ARPAE è deputata all'emanazione dell'Atto conclusivo d'Ispezione (comprensivo del Rapporto finale d'ispezione redatto dalla Commissione) che individua le prescrizioni e le raccomandazioni a cui il Gestore dovrà adempiere entro i termini indicati.

10.6.1 Programmazione e impianti Seveso Soglia Inferiore

In Emilia Romagna la definizione della metodologia per la pianificazione e la programmazione delle Ispezioni degli stabilimenti RIR di soglia inferiore, in attuazione dell'art. 27 e dell'allegato H del D.Lgs 105/15, dell'art. 15 della legge Regionale 26/03 s.m.i. *"disposizioni in materia di pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose"* e dalla Delibera di Giunta Regionale DGR 1239/16 *"applicazione dell'art.2 della LR"*. Pertanto le Ispezioni sono:

1. pianificate mediante la predisposizione da parte della Regione Emilia Romagna del piano regionale delle ispezioni ordinarie, di cui all'articolo 27 comma 3, del decreto legislativo n. 105 del 2015. Il piano con durata pluriennale contiene gli elementi fondamentali per la definizione della programmazione delle ispezioni ed è riesaminato con periodicità annuale e comunicato dalla Regione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro il 28 febbraio di ogni anno;
2. programmate mediante la predisposizione del programma annuale delle ispezioni ordinarie di cui articolo 27, comma 4, del D.Lgs 105/15. Il programma è predisposto da ARPAE in accordo con la Regione ed è comunicato dalla Regione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro il 28 febbraio di ogni anno.

10.6.2 Criteri per la programmazione annuale delle ispezioni ai sensi della DGR 1239/2016.

La delibera regionale DGR 1239/2016 *"applicazione della LR 26/03 s.m.i."* in attuazione dell'art. 27 comma 4 del

D.Lgs 105/15 regola le ispezioni negli stabilimenti di soglia inferiore, prevedendo che l'intervallo tra due visite ispettive consecutive in loco, sia stabilito in base alla valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante. Nel caso in cui tale valutazione non venga fatta, la delibera prevede che l'intervallo tra due ispezioni non sia superiore a tre anni, inoltre oltre a stabilire la frequenza delle ispezioni, delinea i criteri fondamentali per la redazione del piano e del programma delle Ispezioni.

Nello specifico il piano delle ispezioni è redatto dalla Regione Emilia Romagna e riporta tutti gli elementi che dettano le regole per la realizzazione della programmazione dell'attività ispettiva. In particolare l'elemento a) denominato "valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza" declina i criteri generali per la valutazione sistematica dei pericoli di incidenti rilevanti, associati ad un singolo stabilimento, in relazione alla sua collocazione territoriale e ambientale.

Il programma delle Ispezioni invece, è predisposto da ARPAE in accordo con la Regione ed è elaborato sulla base degli esiti della valutazione sistematica dei pericoli di incidenti rilevanti.

Di seguito è indicato il metodo di analisi per la valutazione sistematica dei pericoli di incidenti rilevanti che in sede di programmazione è messo in atto, al fine di individuare la priorità e la frequenza dell'ispezione:

- 1) valutazione dei "parametri di sicurezza" desunti dal piano delle ispezioni, di cui all'allegato C della direttiva 1239/16 - Tabelle A÷ H, ed assegnazione ad ogni parametro del relativo punteggio.

Sintesi dei parametri di sicurezza:

- pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;
- risultanze delle ispezioni precedenti;
- segnalazioni, reclami, incidenti e "quasi incidenti";
- stabilimenti o gruppi di stabilimenti con probabilità o possibilità di effetto domino;
- concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante;

- pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante;
 - vie di propagazione della sostanza pericolosa;
- 2) effettuazione della sommatoria dei punteggi ottenuti;
 - 3) identificazione del livello di priorità e quindi della rispettiva frequenza d'ispezione presso lo stabilimento in base al punteggio totale ottenuto;
 - 4) redazione del programma di ispezione.

Tabella 12 – Tabella esplicativa per l'individuazione della frequenza di Ispezione

Punti totali	Livello di Priorità	Frequenza di ispezione
≤ 16	I	triennale
da 17 a 27	II	quadriennale
≥ 28	III	quinquennale

10.7 STABILIMENTI SEVESO SOGLIA INFERIORE

L'elenco degli stabilimenti RIR è predisposto dal MATTM in base ai dati comunicati dall'ISPRA

L'inventario viene aggiornato semestralmente a seguito delle istruttorie delle notifiche inviate dai Gestori. Ciò nonostante la Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art.14 della LR 26/03 s.m.i pubblica sul sito internet l'elenco degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore e superiore ubicati nel territorio regionale, le informazioni sono desunte dai Report elaborati da Arpae (catasto regionale impianti RIR), a seguito della valutazione della documentazione tecnica inviata dai Gestori e dalle Autorità Competenti. La numero di installazioni presenti in relazione al territorio provinciale di appartenenza e la rappresentatività della tipologia.

reportistica viene aggiornata trimestralmente dal Centro Tematico Regionale RIR di ARPAE.

Pertanto L'eventuale diverso numero di stabilimenti può dipendere dallo stato di aggiornamento degli inventari. I dati di seguito proposti sono desunti dai Report elaborati da ARPAE. Sul territorio regionale dell'Emilia Romagna insistono 32 stabilimenti a rischio di incidente rilevante classificati, ai sensi del D.Lgs 105/15, soglia inferiore. Le Province di Ravenna e Bologna vedono il maggior numero di stabilimenti, mentre Ferrara, Piacenza e Rimini sono caratterizzate dalla presenza di un solo stabilimento RIR. I grafici seguenti raffigurano il

Distribuzione degli impianti per Provincia Stabilimenti Soglia Inferiore

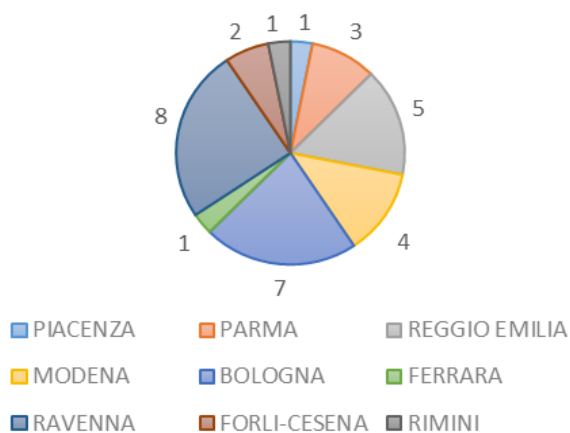


Figura 11 – Distribuzione impianti SI per Provincia

Tipologia di Stabilimenti in Emilia Romagna Soglia Inferiore

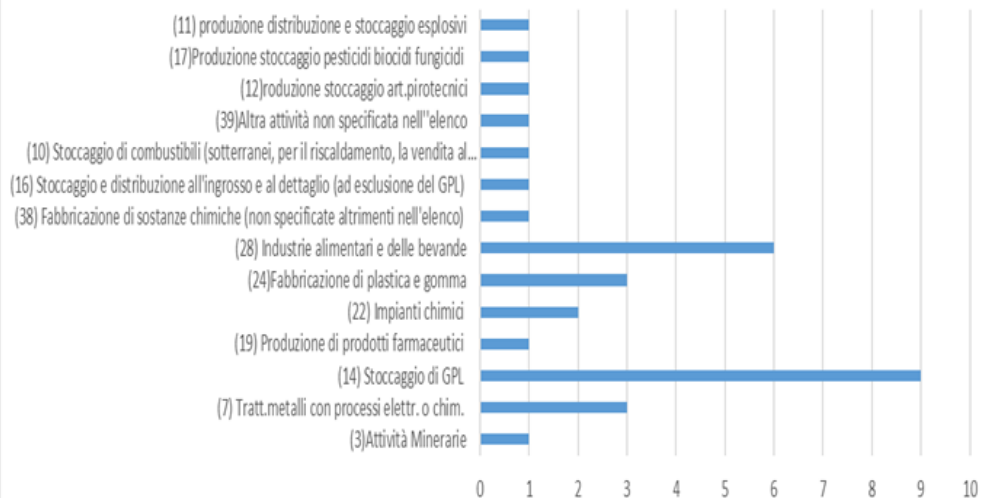


Figura 12 – Tipologia impianti SI

Tabella 13 - Distribuzione Territoriale SSI 2017

Provincia	(3)Attività Minerarie	(7) Tratt.metalli con processi elettro chim.	(14) Stoccaggio di GPL	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	(22) Impianti chimici	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	(28) Industrie alimentari e delle bevande	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	(10) Stoccaggio di combustibili (sotterranei, per riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	(39) Altra attività non specificata nell'elenco	(12) Produzione stoccaggio art.pirotecnic	(17)Produzione stoccaggio pesticidi biocidi fungicidi	(11) produzione distribuzione e stoccaggio esplosivi	Verifiche programmate	Verifiche effettuate
PIACENZA			1													
PARMA		1	1						1						1	1
REGGIO EMILIA			2		1	1				1					1	1
MODENA	1		1	1		1									1	1
BOLOGNA		1	2			1	1	1			1				1	1
FERRARA		1													1	1
RAVENNA			1		1		5						1		3	3
FORLI-CESENA			1									1				
RIMINI														1		
TOTALE	1	3	9	1	2	3	6	1	1	1	1	1	1	1	8	8

La Tabella 13 mette in evidenza la rappresentatività delle diverse tipologie di stabilimenti RIR di soglia inferiore presenti in Emilia Romagna. Sono presenti in numero significativo gli stabilimenti di GPL, le industrie alimentari (distillerie), la fabbricazione di plastica-gomma e le industrie di Trattamento Metalli mediante processi elettrolitici (galvaniche).

10.7.1 Programmazione ispezioni 2017

ANNO 2017

Il programma delle ispezioni 2017, realizzato in base ai criteri indicati nel Piano delle Ispezioni della Regione

Emilia Romagna (anno 2017), vede la presenza di stabilimenti con priorità II (frequenza quadriennale) e stabilimenti con priorità III (frequenza quinquennale). Per l'individuazione della priorità si osserva che oltre ai parametri di sicurezza indicati per valutazione sistematica dei pericoli, sono stati considerati per ogni stabilimento la data dell'ultima ispezione, la pericolosità geologica e il rischio alluvioni del territorio di appartenenza.

In fase di elaborazione del programma dell'attività ispettiva 2017 dopo aver individuato le ispezioni ordinarie degli stabilimenti (priorità II e III) si sono esaminati gli stabilimenti mai stati oggetto di ispezione SGS (in quanto di nuova assoggettabilità al D.Lgs 105/15) e ispezioni

straordinarie. L'ispezione straordinaria individuata è stata identificata per le criticità attribuite al parametro di sicurezza, "risultanze delle ispezioni precedenti". La delibera DGR 1239/2016 stabilisce che le Ispezioni straordinarie possono essere disposte in qualunque momento da ARPAE o su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, allo

scopo di indagare con la massima tempestività le criticità gravi o in casi di denunce gravi, incidenti gravi o "quasi incidenti", nonché i casi di mancato rispetto degli obblighi stabiliti dalla normativa vigente.

Tabella 14 - Quadro generale programmazione ispezioni ordinarie e straordinarie 2017 – stabilimenti Seveso soglia inferiore

CODICE	RAGIONE SOCIALE	Provincia	Tipologia stabilimento	Data conclusione*	NOTE
NH150	G.N. CROMITAL S.R.L.	PARMA	(7) Tratt. metalli con processi elettrolitici	10.01.2018	
DH009	BUNGE ITALIA S.P.A.	RAVENNA	(28) Industrie alimentari e bevande	16.02.2018	
DH008	CAVIRO DISTILLERIE	RAVENNA	(28) Industrie alimentari e bevande	20.12.2017	
NH189	CRAY VALLEY S.R.L.	RAVENNA	(22) Impianti chimici	22.12.2017	
NH167	SILCOMPA S.P.A.	REGGIO EMILIA	(22) Impianti chimici	20.01.2018	
NH190	OPOCRIN S.P.A.	MODENA	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	20.02.2018	
NH164	C.F.G. RETTIFICHE S.R.L.	FERRARA	(7) Trattamenti metalli con processi elettrolitici o chimici	10.01.2018	
DH031	IRCE S.P.A.	BOLOGNA	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	22.02.2018	Ispezione Straordinaria

La tabella 14 riporta le sette aziende programmate a ispezioni ordinarie e una azienda programmata a ispezione straordinaria, si può notare che tutte le ispezioni previste sono state effettuate.

L'attività Ispettiva 2017 si è svolta con Commissioni costituite da due Ispettori qualificati di ARPAE e VVF, qualificati ai sensi del D.Lgs 105/15 punto 7.2 dell'allegato H. Inoltre il rapporto da tra i due enti è regolamentato da apposita convenzione sottoscritta dalle

rispettive direzioni ai sensi dell'art.15 della LR 26/03 s.m.i.

La legge Regionale dell'Emilia Romagna consente Commissioni composte da due unità, in quanto stabilisce che l'attività Ispettiva è svolta da una Commissione composta, *di norma*, da tre Ispettori rappresentanti rispettivamente di ARPAE, Vigili del fuoco, INAIL e il rappresentante di ARPAE ha funzione di referente.

La Tabella 15 evidenzia le Installazioni Seveso di soglia inferiore distinti per provincia e attività.

Tabella 15 - Esiti verifica elementi gestionali SGS distinti per attività anno 2017

Tipologia attività	Documento di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
(7) Tratt. Metalli con processi elettr. o chim.	2	1	2	2	3	1	4	3	2	2	4			2	1	1
(28) industrie alimentari e delle bevande	2		5		2		3	1	1	2	2	1	1			
(22) impianti chimici			2	2	2	1	5	3		1	1	1	1		1	
(19) produzione di prodotti farmaceutici	2		1		2		2		2		4		1			
TOTALE	6	1	10	4	9	2	14	7	5	5	11	2	3	2	2	1

La Tabella 15 Esiti verifica elementi gestionali del SGS distinti per attività, evidenzia il numero di raccomandazioni e il numero di prescrizioni desunti dai Rapporti di Ispezione anno 2017. Da una valutazione dei documenti si è osservato un maggior numero di raccomandazioni rispetto al numero di prescrizioni. Le necessità di miglioramento individuate dalle Commissioni

Ispettive riguardano un po' tutti gli elementi dei sistemi di gestione della sicurezza, anche se l'organizzazione e il personale, l'identificazione dei pericoli, il controllo operativo e la pianificazione di emergenza risultano più "critici" rispetto agli altri elementi del Sistema di Gestione della Sicurezza.

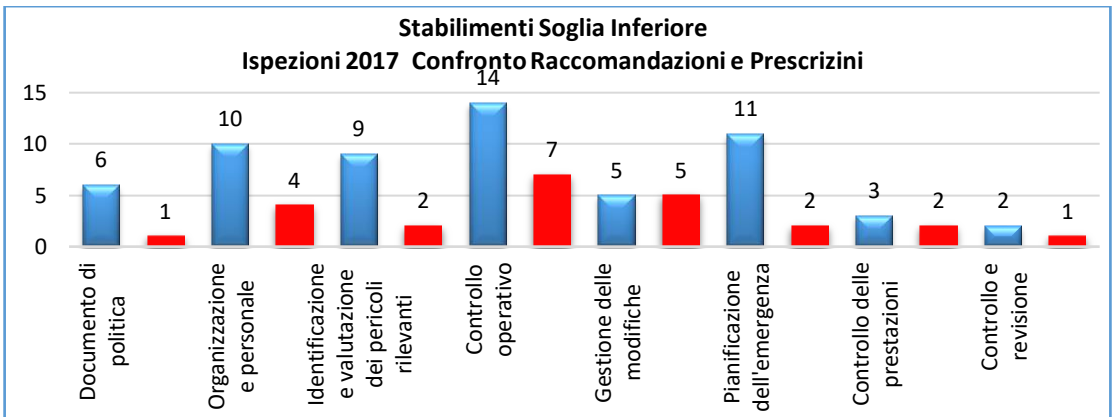


Figura 13 – Confronto raccomandazioni-prescrizioni SI 2017

Il grafico raffigura il numero di raccomandazioni (blu) e il numero di prescrizioni (rosso). Dati desunti dai Rapporti di Ispezione del 2017

Tabella 16 - numero di raccomandazioni, prescrizioni e segnalazione all'AG differenziati per tipologia di impianti

TIPOLOGIA	RACCOMANDAZIONI	PRESCRIZIONI	SEGNALAZIONI AG
(7) Tratt.metalli con processi elettr. o chim.	18	12	0
(28) Industrie alimentari e delle bevande	16	4	0
(22) Impianti chimici	12	8	0
(19) Produzione di prodotti farmaceutici	14	0	0
(24) Fabbricazione di plastica e gomma	8	14	0
TOTALE	68	38	0

La tabella 16 evidenzia per tipologia di stabilimento che il numero delle raccomandazioni è maggiore del numero

delle prescrizioni e che non vi sono state segnalazioni all'Autorità Giudiziaria

10.7.2 Ispezioni straordinarie SSI ed esiti verifica elementi gestionali SGS per attività - 2017

Tabella 17 – Raccomandazioni e prescrizioni – Anno 2017

Tipologia attività	Documento di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
(24) Fabbricazione di plastica e gomma		3	1	2	1		2	4	2		1	4	1			1
TOTALE	0	3	1	2	1	0	2	4	2	0	1	4	1	0	0	1

La Tabella 17 Anno 2017 evidenzia il numero di raccomandazioni e prescrizioni desunte dal Rapporto di

Ispezione – ispezione straordinaria 2017- . Si può osservare un maggior numero di prescrizioni rispetto al

numero di raccomandazioni soprattutto per i punti controllo operativo e pianificazione di emergenza. Le necessità di miglioramento individuate dalla

Commissione Ispettiva riguardano comunque tutti gli elementi dei sistemi di gestione della sicurezza.

10.7.3 Programmazione ispezioni 2018

ANNO 2018

Il programma delle ispezioni 2018 ordinarie, realizzato in base agli esiti di valutazione sistematica dei pericoli, vede la presenza di stabilimenti con priorità II (frequenza

quadriennale) e stabilimenti con priorità III (frequenza quinquennale).

Le priorità sono state definite dai punteggi ottenuti seguendo i criteri indicati nel Piano Regionale 2018 che contemplano la data della ultima ispezione, la pericolosità geologica e il rischio alluvioni, oltre ovviamente ai parametri di sicurezza indicati nei paragrafi precedenti.

Tabella 18 - Quadro generale programmazione ispezioni ordinarie e straordinarie 2018 - Seveso soglia inferiore

CODICE	REGIONE SOCIALE	PROVINCIA	TIPOLOGIA STABILIMENTO	DATA CONCLUSIONE	NOTE
DH020	DUNA CORRADINI S.R.L.	MODENA	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Ispezione annullata	19-09-2018 dichiarazione del Gestore di non assoggettabilità al D.Lgs. 105/15
NH182	I RAZZI GROUP S.R.L.	FORLI'-CESENA	(12) produzione stoccaggio articoli pirotecnici	13/12/2018	
NH132	ZANNONI SERVIZI INDUSTRIALI S.R.L.	FORLI'-CESENA	(14) stoccaggio GLP	28/02/2019	
NH181	MARIG ESPOLIVI INDUSTRIALI S.R.L.	RIMINI	(11) produzione distribuzione stoccaggio esplosivi	19/12/2018	
NH035	TERREMERSE Soc.coop-Bagnacavallo	RAVENNA	(17) produzione stoccaggio pesticidi biocidi e fungicidi	21/12/2018	
NH136	KERPETROL S.P.A.	PIACENZA	(14) stoccaggio GLP	12/12/2018	
DH019	DISTILLERIE MAZZARI S.P.A.	RAVENNA	(28) industrie alimentari e delle bevande	06/02/2019	
NH089	LIQUIGAS S.P.A.	REGGIO EMILIA	(14) stoccaggio GLP	19/12/2018	

La tabella 18 riporta le otto aziende programmate a ispezioni ordinarie. Delle otto aziende programmate una ispezione non è stata effettuata, in quanto è pervenuta all'Autorità competente la dichiarazione del Gestore di non assoggettabilità al D.Lgs 105/15, a seguito della riduzione dei quantitativi di sostanze di cui all'allegato I.

L'attività Ispettiva 2018 nel rispetto dell'art.15 della LR 26/03 s.m.i, si è svolta con Commissioni costituite da due Ispettori qualificati di ARPAE e VVF ed i rapporti tra i due enti sono stati regolamentati da apposita convenzione sottoscritta dalle due direzioni.

Tabella 19 - Installazioni Seveso Soglia Inferiore per provincia e attività

PROVINCIA	(3) Attività minerarie	(7) Tratt. Metalli con processi elettrici	(14) Stoccaggio GLP	(19) produzione di prodotti farmaceutici	(22) impianti chimici	(24) Fabbri e di plastica e gomma	(28) industrie alimentari e bevande	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione GPL)	(10) Stoccaggio di combustibili (sotterranei, per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc)	(39) Altre attività specifiche nell'elenco	(12) produzione e stoccaggio articoli pirotecnici	(17) produzione e stoccaggio pesticidi e fungicidi	(11) produzione e stoccaggio esplosivi	verifiche programmate	verifiche effettuate
PIACENZA			1												1	1
PARMA		1	1						1						0	0
REGIONE EMILIA			2		1	1				1					1	1
MODENA	1		1	1		1									1	0
BOLZANO		1	2			1	1	1			1				0	0
FERRARA		1													0	0
RAVENNA			1		1		5						1		2	2
FORLÌ-CESENA			1									1			2	2
RIMINI														1	1	1
TOTALE	1	3	9	1	2	3	6	1	1	1	1	1	1	1	8	7

Dalla tabella 19 si evince che il numero delle ispezioni effettuate non è corrispondente al numero di ispezioni

programmate in quanto un'azienda ha presentato all'Autorità Competente dichiarazione di non assoggettabilità alla "Seveso".

10.7.4 Ispezioni straordinarie SSI ed esiti verifica elementi gestionali SGS per attività - 2018

Tabella 20 – Raccomandazioni e prescrizioni - Anno 2018

Tipologia attività (esempi)	Documenti di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
(14) stoccaggio GLP	2		5	2	4		6	2	2	1	5	6		1		2
(12) produzione stoccaggio articoli pirotecnici	1	1	1	1			3	2			1	2				
(11) produzione distribuzione stoccaggio esplosivi	1	1	1	1						1		3		1		2
(17) produzione stoccaggio pesticidi biocidi e fungicidi	2		2		2		1	3	1		1	1			1	
(28) industrie alimentari e delle bevande	1						2		2		1		1		1	
TOTALE	7	2	9	4	6	0	12	7	5	2	8	12	1	2	2	4

La Figura 14 - Anno 2018 evidenzia il numero di raccomandazioni e il numero di prescrizioni desunte dai Rapporti di Ispezione del 2018. Da una valutazione dei documenti si è osservato un maggior numero di raccomandazioni rispetto al numero di prescrizioni. Le necessità di miglioramento riguardano un po' tutti gli

elementi dei sistemi di gestione della sicurezza, anche se l'organizzazione e il personale, il controllo operativo e la pianificazione di emergenza risultano leggermente più "critici" rispetto agli altri elementi del Sistema di Gestione della Sicurezza.

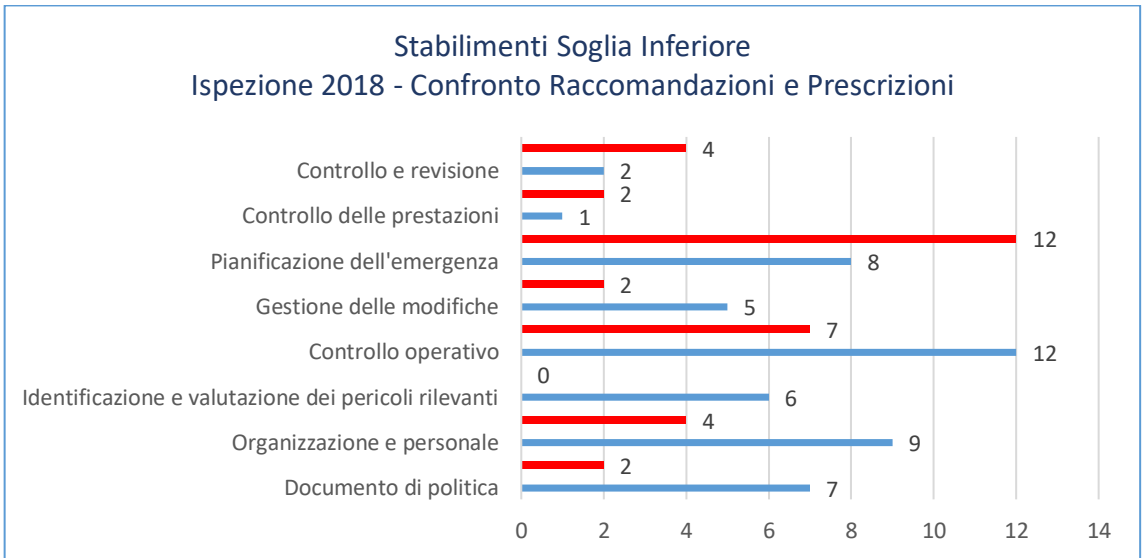


Figura 14 – Raccomandazioni/prescrizioni SSI 2018

Il grafico raffigura il maggior numero di raccomandazioni (blu) rispetto al numero di prescrizioni (rosso) in relazione agli elementi del Sistema di Gestione della Sicurezza. Dati desunti dai Rapporti di Ispezione del 2018

Tabella 21 - Numero di Raccomandazioni, prescrizioni e segnalazione all'AG differenziata per tipologia di impianto

TIPOLOGIA	RACCOMANDAZIONI	PRESCRIZIONI	SEGNALAZIONI AG
(14) Stoccaggio di GPL	24	14	0
(12) produzione stoccaggio art.piretecnici	6	6	0
(11) produzione distribuzione e stoccaggio esplosivi	2	9	0
(17) Produzione stoccaggio pesticidi biocidi fungicidi	10	4	0
(28) Industrie alimentari e delle bevande	8	0	0
TOTALE	50	33	0

La tabella 21 evidenzia per tipologia di stabilimento che il numero delle raccomandazioni è maggiore del numero delle prescrizioni e che non vi sono state inottemperanze

per le quali sia stato necessario inviare segnalazioni all'Autorità Giudiziaria.

10.7.5 Ispezioni straordinarie impianti Seveso Soglia Inferiore

Nel 2018 non sono state effettuate Ispezioni straordinarie in quanto non si sono riscontrate gravi criticità o segnalazioni all'Autorità Giudiziaria.

10.8 STABILIMENTI SEVESO SOGLIA SUPERIORE

L'elenco degli stabilimenti RIR è predisposto dal MATTM in base ai dati comunicati dall'ISPRA. la Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art.14 della LR 26/03 s.m.i pubblica sul sito internet l'elenco degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore e inferiore ubicati nel territorio regionale, le cui informazioni sono

desunte dai report elaborati da ARPAE (catasto regionale impianti RIR), i dati di seguito proposti sono desunti dai report elaborati da ARPAE.

10.8.1 Distribuzione per Provincia - anno 2017

Sul territorio regionale sono presenti 51 stabilimenti a rischio di incidente rilevante classificati di soglia superiore ai sensi del D.Lgs.105/15.

Le province di Ravenna, Bologna e Ferrara vedono il maggior numero di stabilimenti rispetto alle altre province di Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Rimini, mentre sul territorio della provincia di Forlì non insistono stabilimenti RIR di soglia superiore.

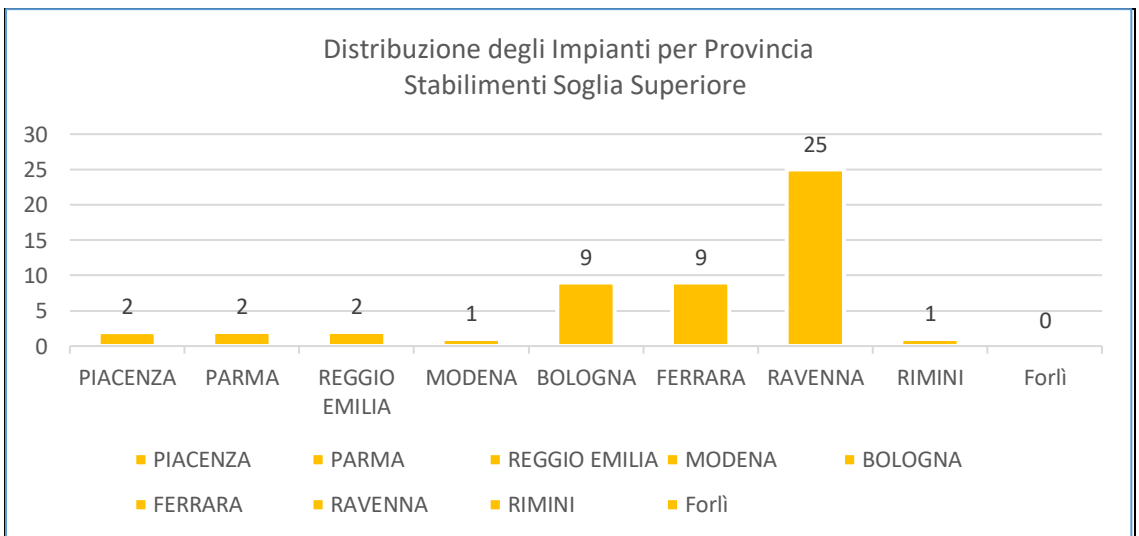


Figura 15 – Distribuzione impianti SS

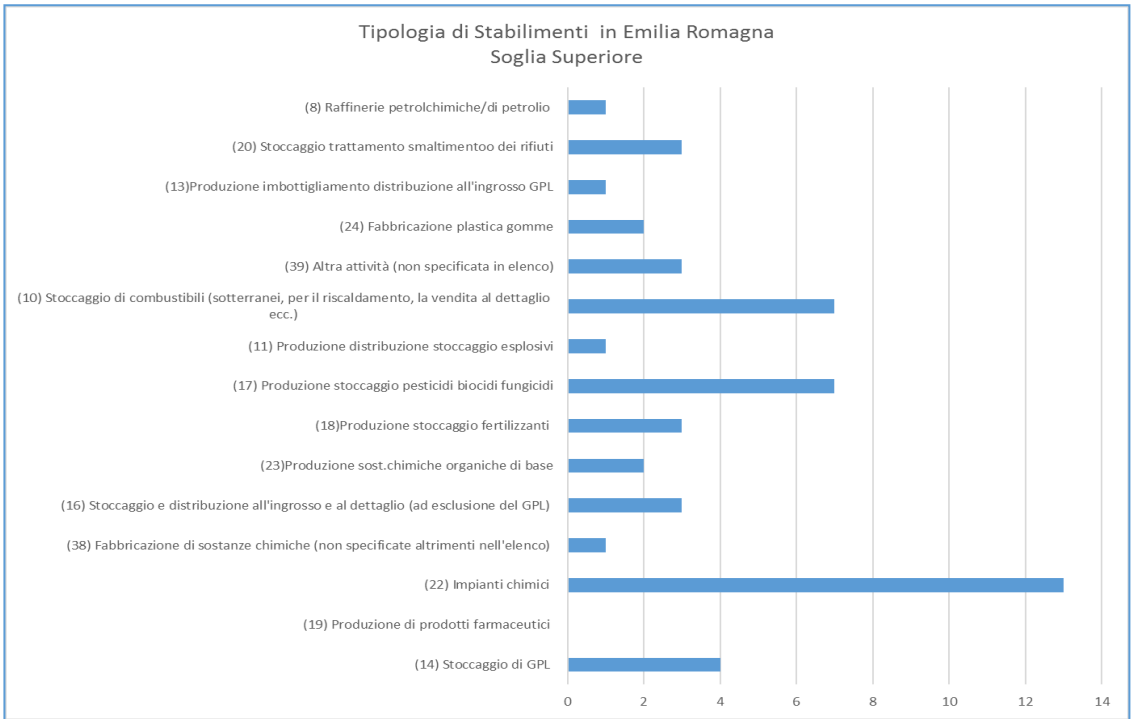


Figura 16 – Tipologia impianti SS

Il grafico Fig. 16 evidenzia la rappresentatività delle diverse tipologie di stabilimenti RIR di soglia superiore.

Sono presenti in numero più considerevole gli stabilimenti chimici, i depositi di pesticidi, gli stoccaggi di combustibili.

Tabella 22 - Quadro installazioni Seveso soglia superiore distinti per provincia e attività

PROVINCIA	(14) stoccaggio GLP	(19) produzione di prodotti farmaceutici	(22) impianti chimici	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione GPL)	(23) Produzione e sost. Chimiche organiche di base	(18) Produzione e stoccaggio fertilizzanti	(17) produzione stoccaggio pesticidi e fungicidi	(11) produzione distribuzione stoccaggio esplorativi	(10) Stoccaggio di combustibili (sotterranei, per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc)	(39) Altre attività non specificate nell'elenco	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	(13) produzione imbottigliamento distribuzione all'ingrosso GPL	(20) stoccaggio trattamento rifiuti	(8) Raffinerie petrolchimiche/ di petrolio	verifiche programmate	verifiche effettuate
PIACENZA										2						1	1
PARMA	1		1													2	2
REGIONE EMILIA			1			1										1	1
MODENA							1									0	0
BOLZANO	2		2	1				1	1	1	1					3	3
FERRARA			3				1	3		1		1				3	3
RAVENNA			6	1	2	1	1	3		3	2	1	1	3	1	9	9
FORLÌ-CESENA																	
RIMINI	1																
TOTALE	4	0	13	1	3	2	3	7	1	7	3	2	1	3	1	19	19

La tabella 22 evidenzia gli stabilimenti Seveso di soglia superiore distinti per provincia e attività. Si rileva che il

numero di ispezioni programmate corrisponde al numero di ispezioni effettuate.

Tabella 23 - Quadro generale programmazione ispezioni ordinarie e straordinarie 2017- Seveso soglia superiore

CODICE	REGIONE SOCIALE	PROVINCIA	TIPOLOGIA STABILIMENTO	DATA CONCLUSIONE	NOTE
DH003	ENI S.P.A. DIVISIONE REFINING & ENI S.P.A. DIVISIONE REFINING & MARKETING	PIACENZA	(10) Stoccaggio di combustibili	15/11/2017	
NH021	LAMPOGAS EMILIANA S.R.L.	PARMA	(14) stoccaggio GLP	31/08/2017	STRAORDINARIA
NH145	ELANTAS EUROPE S.R.L.	PARMA	(22) impianti chimici	09/01/2018	
NH026	DOW ITALIA S.R.L.	REGGIO EMILIA	(22) impianti chimici	31/01/2018	
DH010	BASF ITALIA S.P.A.	BOLOGNA	(22) impianti chimici	22/01/2018	
DH046	REAGENS S.P.A.	BOLOGNA	(22) impianti chimici	18/01/2018	
NH099	BASCHIERI&PELLAGRI S.P.A.	BOLOGNA	(11) produzione distribuzione stoccaggio esplosivi	19/12/2017	
NH004	CHEMIA S.P.A.	FERRARA	(17) produzione stoccaggio pesticidi biocidi e fungicidi	14/12/2017	
NH060	YARA ITALIA S.P.A.	FERRARA	(18) Produzione stoccaggio fertilizzanti	20/04/2018	
NH067	VINYLOOP FERRARA S.P.A.	FERRARA	(22) impianti chimici	06/12/2017	
DH043	PETRA S.P.A.	RAVENNA	(10) Stoccaggio di combustibili	20/12/2017	
NH010	VERSALIS S.P.A.	RAVENNA	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	01/12/2017	
NH019	ALMA PETROLI S.P.A.	RAVENNA	(8) Raffin erie petrolchimiche/di petrolio	23/02/2018	
NH022	POLYNT S.P.A.	RAVENNA	(22) impianti chimici	26/03/2018	
NH045	HERAMBIENTE S.P.A.	RAVENNA	(22) impianti chimici	17/12/2017	
NH052	VINAVIL S.P.A.	RAVENNA	(22) impianti chimici	01/02/2018	
NH053	CFS EUROPE S.P.A.	RAVENNA	(38) Altra attività non specificata nell'elenco	09/01/2018	
NH146	CABOT ITALIANA S.P.A.	RAVENNA	(22) impianti chimici	14/12/2017	
NH027	LA PETROLIFERA RUMENA	RAVENNA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione GPL)	17/11/2017	

Nel 2017 sono state programmate ed effettuate 19 ispezioni di cui 18 ispezioni ordinarie e una ispezione straordinaria. Il Mandato Ispettivo è stato redatto dal

Comitato Tecnico Regionale del Ministero degli Interni secondo i criteri dettati dal D.Lgs 105/15 ed ha riguardato tutti gli elementi del Sistema di Gestione della Sicurezza.

Tabella 24 - Esiti verifica 2017 elementi gestionali SGS distinti per attività

Tipologia (esempi)	attività	Documenti di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
		R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
(10) Stoccaggio di combustibili		3		4		1		5		3		1		3			
(8) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio			1	1		2	1	1	1			1		2			1
(22) impianti chimici		7	2	19	2	4	1	18	5	6	1	11	11	10		1	1
(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione GPL)		2		3	1			5		1		4		1			
(38) Altra attività non specificata nell'elenco		2		4		1		4	1	1		4		2		1	
(14) stoccaggio GLP																	
(11) produzione distribuzione stoccaggio esplosivi		1		3	1			2				2	1	1			
(17) produzione stoccaggio pesticidi biocidi e fungicidi		2		3	2	3		2	4	1	1	2	1			1	
(24) Fabbricazione di plastica e gomma		3		3				1				1		1		2	
(18) Produzione stoccaggio fertilizzanti		1		2				1				1	1	2			
TOTALE		12	3	27	3	8	2	29	6	10	1	17	11	16	0	1	2

La Tabella 24 Anno 2017 evidenzia il numero di raccomandazioni e prescrizioni desunte dai Rapporti di Ispezione del 2017.

Da una valutazione dei documenti si è osservato un maggior numero di raccomandazioni rispetto al numero di prescrizioni.

Le necessità di miglioramento individuate dalle Commissioni Ispettive riguardano un po' tutti gli elementi dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, anche se l'organizzazione e il personale, il controllo operativo risultano più "critici" rispetto agli altri elementi del Sistema di Gestione della Sicurezza.

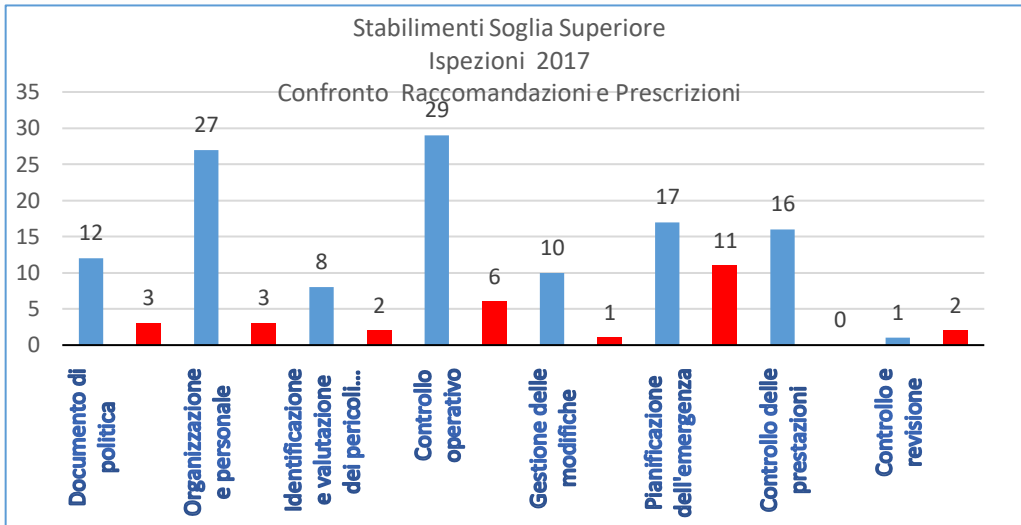


Figura 17 – Raccomandazioni / prescrizioni

Il grafico Fig.17 raffigura il maggior numero di raccomandazioni (blu) rispetto al numero di prescrizioni (rosso). Dati desunti dai Rapporti di Ispezione 2018.

Tabella 25 - Ispezioni straordinarie impianti Seveso soglia superiore 2017 Esiti verifica elementi gestionali SGS distinti per attività

Tipologia attività	Documento di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
(24) Fabbricazione di plastica e gomma		3	1	2	1		2	4	2		1	4	1			1

La Tabella 25 del 2017 evidenzia il numero di raccomandazioni e prescrizioni desunte dal rapporto di ispezione – ispezione straordinaria 2017.

Si può osservare un numero maggiore di prescrizioni rispetto al numero di raccomandazioni soprattutto per gli elementi del Sistema di Gestione della Sicurezza relativi al controllo operativo e alla pianificazione di emergenza.

Le necessità di miglioramento individuate dalle Commissioni Ispettive riguardano comunque un po' tutti gli elementi dei sistemi di gestione della sicurezza.

Tabella 26 - Numero di raccomandazioni, prescrizioni e segnalazioni all'Agenzia differenziati per tipologia di impianto

TIPOLOGIA	RACCOMANDAZIONI	PRESCRIZIONI	SEGNALAZIONI AG
(10) Stoccaggio di combustibili (sotterranei, per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc)	20	0	0
(8) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	7	4	0
(22) impianti chimici	76	23	0
(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione GPL)	16	1	0
(38) Fabbricazione di sost chim (non specificate altrimenti nell'elenco)	19	1	0
(14) stoccaggio GLP	1	7	0
(11) produzione distribuzione stoccaggio esplosivi	9	2	0
(17) produzione stoccaggio pesticidi biocidi e fungicidi	14	8	0
(24) Fabbricazione di plastica e gomma	11	0	0
(18) Produzione stoccaggio fertilizzanti	7	1	0
TOTALE	148	38	0

La Tabella 26 evidenzia per tipologia di stabilimento che il numero delle raccomandazioni è maggiore del numero delle prescrizioni e che non vi sono state segnalazioni all'autorità giudiziaria

10.8.2 Distribuzione per Provincia - anno 2018

ANNO 2018

Sul territorio regionale sono presenti 51 stabilimenti a rischio di incidente rilevante classificati di soglia superiore ai sensi del D.Lgs. 105/15.

Le province di Ravenna, Bologna e Ferrara vedono il maggior numero di stabilimenti rispetto alle altre province di Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Rimini; mentre sul territorio provinciale di Forlì non insistono stabilimenti RIR di soglia superiore.

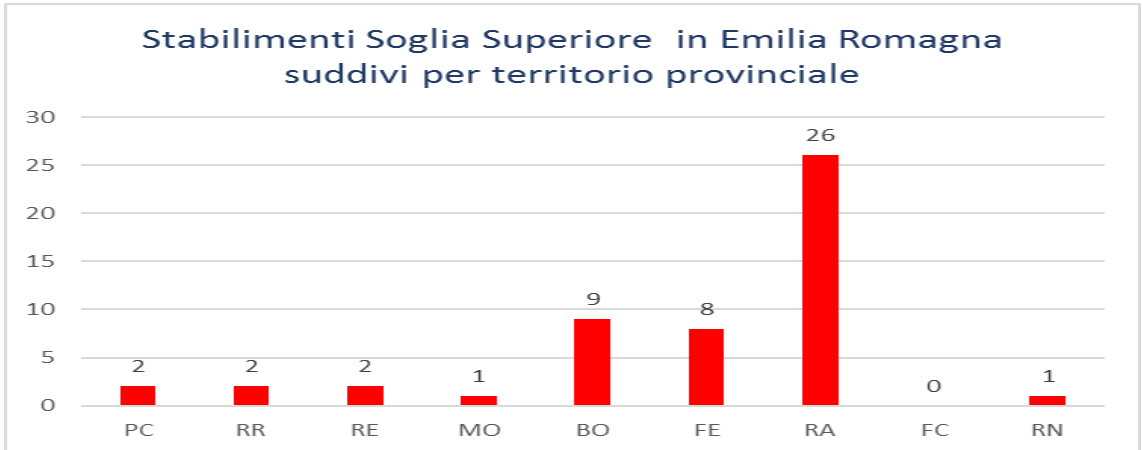


Figura 18 – Stabilimento SSS

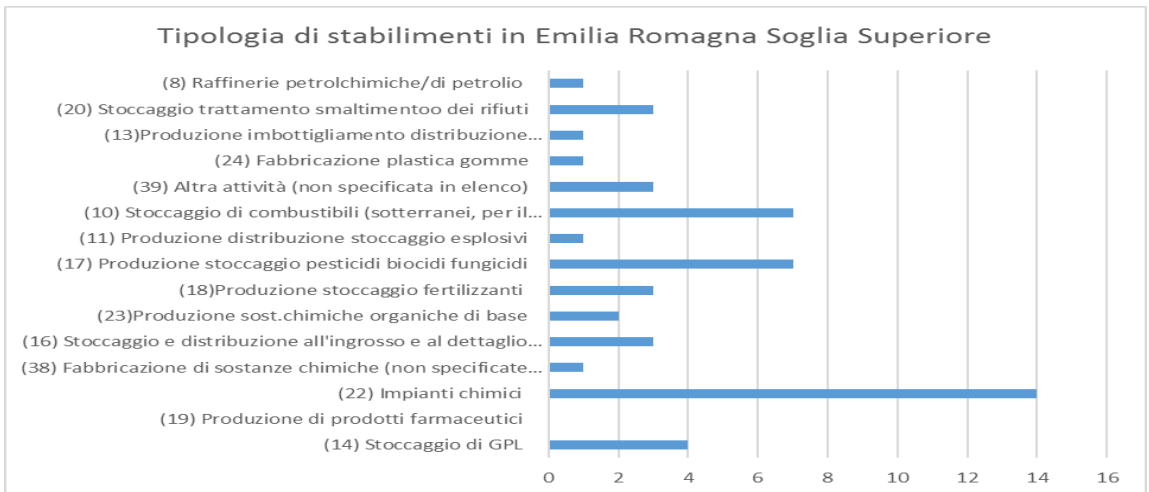


Figura 19 – Tipologia stabilimenti

Il grafico evidenzia la rappresentatività delle diverse tipologie di stabilimenti RIR di soglia superiore. Sono presenti in numero più considerevole gli stabilimenti chimici, i depositi di pesticidi, gli stoccaggi di combustibili. La tabella seguente evidenzia gli stabilimenti Seveso di soglia superiore distinti per provincia e attività.

Si rileva che il numero di ispezioni programmate corrisponde al numero di ispezioni effettuate.

Tabella 27 - Distribuzione territoriale stabilimenti soglia superiore 2018

PROVINCIA	(14)) sto cca ggi o GL P	(19)) pro duz ion e di (22)) imp dian ti far ma ceu tici	(22)) imp dian ti far ma ceu tici	(38)) Fab bric azio ne di sost chim (non speci fici cate altri me nti nell' ele nco	(16)) Stoc cchio e distrib uzione all'ing rosso e al dettag lio (ad esclus ione GPL)	(23)) Pro duzion e sost. Chim iche orga niche di base	(18)) Pro duzion e stoc cchio aggi o fertili zzant i	(17)) pro duzion e stoc cchio aggi o pesti cidi bioci di e fungi cidi	(11)) produ zione distrib uzione stoc cchio aggi o esplos ivi	(10)) Stoc cchio di combu stibili (sotter ranei, per il riscald amento , la vendita al det taglio o ecc)	(39)) Altra attivit à non speci ficata nell'el enco	(24)) Fab brica zio ne di pla stic a e go m ma	(13)) pro duzion e imbot tiglia ment o distrib uzione all'ing rosso GPL	(20)) sto cca ggi o trat t (8)) Raffi nerie petrol chimic he/d i petrol io	(8)) Raffi nerie petrol chimic he/d i petrol io	veri fiche e pro gra m ma te	veri fiche e eff ett uate		
PIACENZA										2							1	1	
PARMA	1		1															1	1
REGGIO EMILIA			1			1												0	0
MODENA							1											1	1
BOLOGNA	2		2		1			1	1	1	1							1	1
FERRARA			2				1	3		1		1						4	4
RAVENNA			8	1	2	1	1	3		3	2		1	3	1	11	11		
FORLÌ-CESENA																		1	1
RIMINI	1																		
TOTALE	4	0	14	1	3	2	3	7	1	7	3	1	1	3	1	20	20		

10.8.3 Quadro generale programmazione Ispezioni Ordinarie e Straordinarie 2018 - Seveso Soglia Superiore
Nel 2018 sono state programmate ed effettuate 20 ispezioni ordinarie.

Il mandato ispettivo è stato redatto dal Comitato Tecnico Regionale dei vigili del fuoco che lo ha distinto in due tipologie:

per le aziende soggette a prima ispezione ai sensi del D.Lgs. 105/15, il mandato ispettivo ha riguardato la verifica di tutti gli elementi del sistema di gestione della

sicurezza, mentre per le aziende che vedono la seconda ispezione ai sensi del D.Lgs. 105/15, il mandato ispettivo ha riguardato ai sensi dell'allegato H p.to 5, solo alcuni punti specifici del sistema di gestione della sicurezza e quindi della lista di riscontro 3a e 3b appendice 3 (documento di politica, organizzazione e personale, identificazione e valutazione dei pericoli e pianificazione dell'emergenza).

Tabella 28 - Programmazione ispezioni ordinarie e straordinarie 2018 - Seveso Soglia Superiore

CODICE	REGIONE SOCIALE	PROVINCIA	TIPOLOGIA STABILIMENTO	DATA CONCLUSIONE	NOTE
NH173	STOGIT S.P.A. STOCCAGGIO GAS ITALIA	PIACENZA	(10) Stoccaggio di combustibili	13/12/2018	
NH014	SCAM S.P.A.	MODENA	(18) Produzione stoccaggio fertilizzanti	17/12/2018	
NH174	STOGIT S.P.A. STOCCAGGIO GAS ITALIA	BOLOGNA	(10) Stoccaggio di combustibili	18/12/2018	
NH012	BASELL POLIOLEFINE ITALIA S.R.L.	FERRARA	(22) impianti chimici	22/11/2018	
NH170	ARCO LOGISTICA S.R.L.	FERRARA	(17) produzione stoccaggio pesticidi biocidi e fungicidi	14/12/2018	
NH175	STOGIT S.P.A. STOCCAGGIO GAS ITALIA	FERRARA	(10) Stoccaggio di combustibili	03/04/2019	
NH056	RIVOIRA OPERATIONS S.R.L.	RAVENNA	(22) impianti chimici	07/12/2018	
NH117	HERAMBIENTE S.P.A. (EX Sotris)	RAVENNA	(20) stoccaggio tratt smatimento dei rifiuti	17/12/2018	
NH140	HERAMBIENTE S.P.A.	RAVENNA	(20) stoccaggio tratt smatimento dei rifiuti	17/12/2018	
NH107	S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A.	RAVENNA	(17) produzione stoccaggio pesticidi biocidi e fungicidi	08/01/2019	
NH169	ORION ENGINEERED CARBONS S.R.L.	RAVENNA	(22) impianti chimici	28/01/2018	
DH045	VERSALIS S.P.A.	FERRARA	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	31/01/2018	
NH057	YARA ITALIA S.P.A.	RAVENNA	(18) Produzione stoccaggio fertilizzanti	20/04/2018	
NH021	LAMPOGAS EMILIANA S.R.L.	PARMA	(14) stoccaggio GLP	16/01/2019	
NH126	EURODOCKS S.R.L.	RAVENNA	16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione GPL)	18/10/2018	
NH171	LOGIKEM S.R.L.	RAVENNA	(17) produzione stoccaggio pesticidi biocidi e fungicidi	12/11/2018	
NH172	EDISON STOCCAGGIO S.P.A.	RAVENNA	(10) Stoccaggio di combustibili	18/12/2018	
NH183	PIR PETROLI S.P.A.	RAVENNA	(10) Stoccaggio di combustibili	21/11/2018	
NH127	GOWAN ITALIA S.P.A.	RAVENNA	(23) Produzione sost. Chimiche organiche di base	20/11/2018	
NH016	SOCIETA' ITALIANA GAS LIQUIDI S.P.A.	RIMINI	(14) stoccaggio GLP	18/12/2018	

Tabella 29 - Esiti Verifica 2018 Elementi Gestionali SGS distinti per attività

Tipologia attività (esempi)	Documenti di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
(10) Stoccaggio di combustibili	3	1	4	3	1	2	12	2	3		5		4		3	
(14) stoccaggio GLP	1		1			1	3	3		2	3	1		1	1	1
(22) impianti chimici	1	1	4	2	4	3	3		2	2	6	2		1		
(17) produzione stoccaggio pesticidi biocidi e fungicidi	2		8	1	2	1	7	1	1		5	4	1		2	1
(18) Produzione stoccaggio fertilizzanti	1		2		1		1	2			1	2	2			
(20) stoccaggio trattamento dei rifiuti	2		4		3	1	1	1	3	1	2	4	3			
(24) Fabbricazione di plastica e gomma				1	1						3	2				
(23) Produzione sost. Chimiche organiche di base	1		3		1		5		1		3		1		1	
(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione GPL)	1	1	3	1	2		5				6	1	1	1	1	
TOTALE	10	2	30	7	11	8	27	9	9	5	34	16	10	2	6	2

La Tabella 29 evidenzia il numero di raccomandazioni e prescrizioni desunte dai rapporti di ispezione del 2018. Da una valutazione dei documenti si è osservato un maggior numero di raccomandazioni rispetto al numero di prescrizioni.

Le necessità di miglioramento individuate dalle commissioni ispettive riguardano un po' tutti gli elementi dei sistemi di gestione della sicurezza, anche se l'organizzazione e il personale, l'identificazione dei pericoli, il controllo operativo e la pianificazione di emergenza risultano più "critici" rispetto agli altri elementi del sistema di gestione della sicurezza.

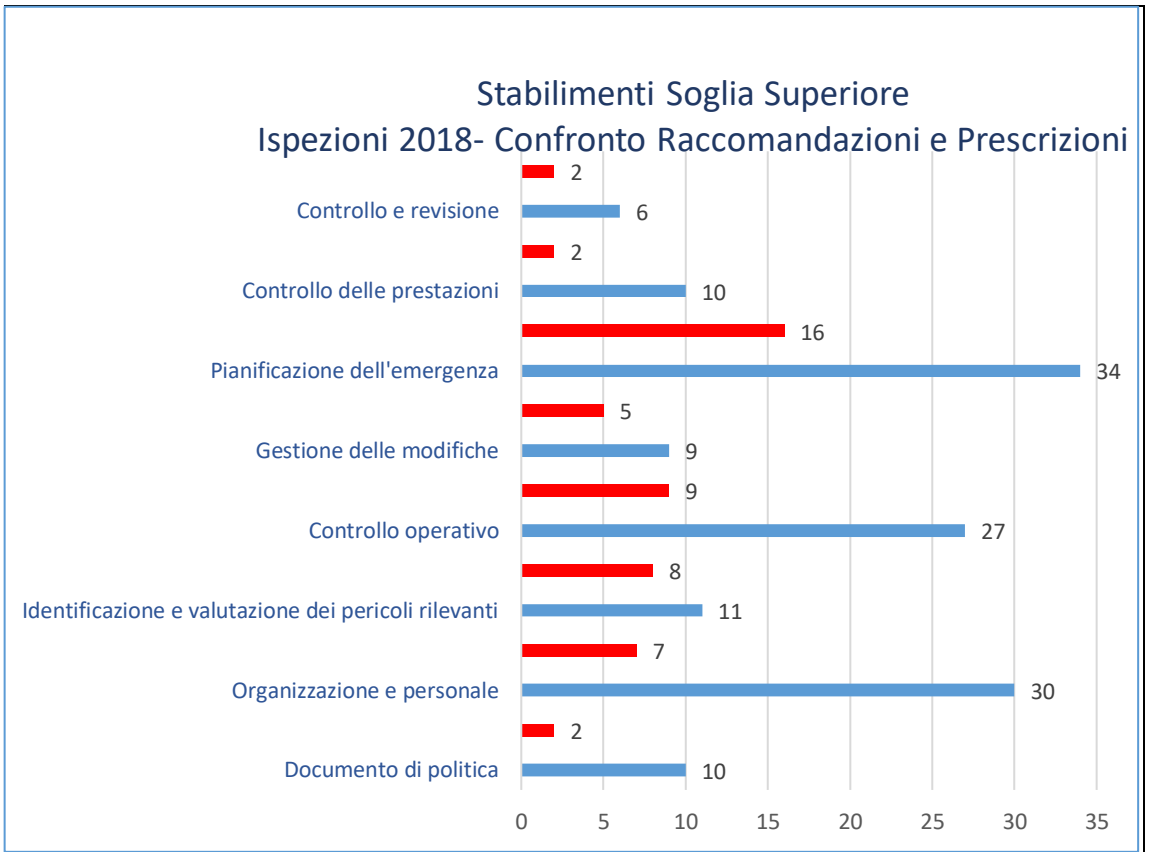


Figura 20 – Stabilimenti SS

Il grafico raffigura il maggior numero di raccomandazioni (blu) rispetto al numero di prescrizioni (rosso). Dati desunti dai rapporti di ispezione 2018.

Tabella 30 - Numero di raccomandazioni, prescrizioni e segnalazioni all'Agenzia differenziati per tipologia di impianto

TIPOLOGIA	RACCOMANDAZIONI	PRESCRIZIONI	SEGNALAZIONI AG
(10) Stoccaggio di combustibili (sotterranei, per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc)	35	8	0
(14) stoccaggio GLP	9	9	0
(22) impianti chimici	20	11	0
(17) produzione stoccaggio pesticidi biocidi e fungicidi	28	8	0
(18) Produzione stoccaggio fertilizzanti	8	4	0
(20) stoccaggio trattamento dei rifiuti	18	7	0
(24) Fabbricazione di plastica e gomma	4	3	0
(23) Produzione sost. Chimiche organiche di base	16	0	0
(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione GPL)	19	4	0
TOTALE	157	54	0

La tabella evidenzia per tipologia di stabilimento che il numero delle raccomandazioni è maggiore del numero delle prescrizioni e che non vi sono state segnalazioni all'autorità giudiziaria

10.8.4 Ispezioni Straordinarie Impianti Seveso Soglia Superiore 2018

Non vi sono state ispezioni straordinarie.

11 FRIULI VENEZIA GIULIA

11.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI NEL SISTEMA PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO - 2017

Nel seguente capitolo viene descritto l'impegno dell'agenzia ARPA FVG in termini di risorse umane ed economiche assegnate per le tematiche di controllo AIA e Seveso.

L'attività di vigilanza e controllo qui indicata sono riferite al controllo nella sua totalità, quindi non solo all'attività relativa alle visite ispettive presso l'impianto. Si specifica che il personale dell'ARPA FVG che si occupa di tematiche relative agli impianti in AIA è comunque impegnato in altre attività dell'agenzia.

Nel 2017 complessivamente sono presenti ed attivi quali impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale di competenza regionale 228 realtà produttive. Come attività ispettiva per il 2017 sono state programmate, e contabilizzate, complessivamente 58 visite ispettive.

Il personale coinvolto nella gestione delle attività inerenti la tematica AIA può essere distinto in personale:

- amministrativo, per la gestione delle pratiche in ingresso e in uscita;

- tecnico, per l'attività di vigilanza e controllo;

- tecnico, per l'attività di campionamento;

- tecnico, per l'attività di analisi laboratoristiche delle matrici campionate.

Nella tabella 2 sono presentate le risorse umane dell'agenzia impiegate nelle attività di controllo aia 2017 in termini di personale equivalente.

In particolare per l'attività di vigilanza e controllo il dato è stato stimato sulla base del numero medio di gruppi ispettivi attivi in arpa e tenuto conto dell'impiego settimanale di tale attività aia (50%) sul totale delle altre attività dell'agenzia che tale personale svolge. Il dato relativo all'attività di campionamento e misura in campo è stato valutato sulla base del numero di attività di campionamenti relativi all'AIA per il 2017 rapportato al numero di dipartimenti territoriali (4) e tenuto conto dell'impiego percentuale settimanale per tale attività (20%). a questo valore è stata aggiunta una unità per tenere in considerazione l'attività di campionamento delle emissioni in atmosfera che è di notevole impegno sul totale delle attività di campionamento e misura.

Non è stato possibile valutare il dato relativo all'attività di analisi in laboratorio per il 2017

Tabella 1 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impiegate nelle attività di controllo AIA

AGENZIA	Impianti vigilati AIA (N.)	Attività AIA	Personale ARPA dedicato
ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA	Gli impianti AIA autorizzati nel 2018 sono in numero di 228	Attività di vigilanza e controllo	3,7
		Attività di supporto amministrativo*	1,6
		Attività campionamento e misura in campo	0,57
		Attività di analisi in laboratorio	0,77

La Tabella 1 mette in evidenza l'impegno dell'Agenzia nelle attività analitiche attraverso l'indicazione del

numero di campioni prelevati per attività aia nel 2018. Non è stato possibile differenziare tra campionamento e

analisi di laboratorio e avere a disposizione il dato sui campioni prelevati per le restanti attività. viene quindi

riportato solo il numero di campioni prelevati e portati in laboratorio.

Tabella 2 - Attività di campionamento e analisi: rapporto AIA/altre tematiche

Tipologia attività	Tematica AIA	TOTALE altre tematiche
Attività campionamento	46	350

Non è stato possibile compilare la tabella riportante le risorse finanziarie assegnate all'agenzia per l'attività di controllo AIA e Seveso in quanto l'Agenzia, per il 2017, non è in grado di estrapolare le risorse effettivamente dedicate.

Sembra utile ricordare che le tariffe che i gestori sono tenuti a versare per i controlli da parte di ARPA FVG, ai sensi dell'art. 4, comma 90, della L.r. 25/07/2012 n. 14, sono versate direttamente ad ARPA FVG e quindi non più alla Regione Friuli Venezia Giulia come accadeva in passato.

11.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)

11.2.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA impianti di competenza regionale

Con Decreto n. 2984 del 30/12/2016 del Direttore del Servizio Tutela da Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico della Direzione Centrale Ambiente ed Energia della Regione Friuli Venezia Giulia è stato approvato il "*Piano di ispezione ambientale presso le autorizzazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale*".

La programmazione delle visite ispettive presso gli stabilimenti AIA di competenza regionale per l'anno 2017 è stata stabilita sulla base della "*Pianificazione visite ispettive triennio 2017-2018-2019*", allegato A del decreto sopra richiamato.

Le verifiche ispettive sono state condotte da team che comprendono personale delle strutture territoriali provinciali ARPA a cui a volte si è affiancato personale specializzato in specifiche matrici ambientali quali impatto acustico, radiazioni ionizzanti, emissioni in atmosfera, qualità dell'aria.

Di seguito, Tabella 3, si riporta l'elenco degli impianti soggetti ad AIA di competenza regionale il cui controllo è stato programmato nell'anno 2017: si fa riferimento alla ragione sociale dell'impianto e viene sintetizzato se per quell'installazione in fase di programmazione sono stati previsti campionamenti e analisi distinguendo per singole matrici come emissioni in atmosfera, scarichi acque reflue, rifiuti e altro (acque sotterranee, rumore, controllo radiometrico, audit energetico, etc.).

Nell'ultima colonna della Tabella... è riportata la "*Data ultima visita in loco*", considerata come la data di chiusura della visita ispettiva e di ultimo accesso presso l'impianto, secondo quanto riportato nei verbali di ispezione. In corsivo sono state inserite e messe in evidenza le ditte per le quali la visita ispettiva è stata "*chiusa*", come ultima visita in loco, nei primi mesi del 2018, ma che l'Agenzia contabilizza come attività del 2017 poiché avviata entro tale anno

Tabella 3 - Programmazione visite ispettive ordinarie AIA per l'anno 2017 della Regione Friuli Venezia Giulia

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA						
	CAMPIONAMENTO E ANALISI						
	PROVIN CIA	CATEGO RIA IMPIANT O IPPC	EMISSION I IN ATMOSFE RA	SCARIC HI ACQUE REFLU E	RIFIU TI	ALTR O	DATA ULTIMA VISITA IN LOCO
Acciaierie Venete S.p.A.	UD	2.3a	NO	SI	NO	NO	12/04/2017
Acciaierie Bertoli Safau S.p.A.	UD	2.3a, 2.2	NO	SI	NO	SI	09/12/2017
Net S.p.A.	UD	5.3	NO	NO	NO	NO	18/10/2017
S.I.A.D. S.p.A.	UD	4.2a	NO	NO	NO	NO	17/11/2017
Birra Castello S.p.A.	UD	6.4b2	NO	NO	NO	NO	28/06/2017
Desag Ecologia s.c.ar.l.	UD	5.3b	NO	NO	NO	NO	02/08/2017
INN-FLEX S.r.l.	UD	6.7	NO	NO	NO	NO	28/12/2017
Gesteco S.p.A.	UD	5.4	NO	NO	NO	SI	08/06/2017
Freud S.p.A.	UD	2.6	NO	NO	NO	NO	28/03/2017
Ifim S.r.l.	UD	5.4	NO	NO	NO	SI	Non attuata seppur programm ata
Fantoni S.p.A.	UD	4.1b	NO	NO	NO	NO	14/07/2017
Spin S.p.A.	UD	4.5	NO	SI	NO	NO	Avviata nel 2017 conclusa nel 2018
NATCO S.p.A.	UD	6.7	NO	SI	NO	NO	22/05/2017
Parmalat S.p.A.	UD	6.4c	NO	SI	NO	NO	05/04/2017
Metinvest Trameal	UD	2.3a	NO	NO	NO	NO	22/05/2017
EVRAZ Palini e Bertoli S.p.A.	UD	2.3a	NO	NO	NO	SI	15/05/2017
Neda Ambiente (exPetrocarbo S.r.l.)	UD	5.1	NO	NO	NO	NO	30/12/2017
Neda Ambiente S.r.l.	UD	5.1, 5.3	NO	NO	NO	NO	20/03/2017
CAFC S.P.A. (ex Consorzio Depurazione Laguna)	UD	5.1, 5.3	NO	SI	NO	NO	16/06/2017

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA						
	CAMPIONAMENTO E ANALISI						
	PROVIN CIA	CATEGO RIA IMPIANT O IPPC	EMISSION I IN ATMOSFE RA	SCARIC HI ACQUE REFLU E	RIFIU TI	ALTR O	DATA ULTIMA VISITA IN LOCO
Az. Agr. La Suinicola Sandanielese S.r.l.	UD	6.6b	NO	NO	NO	NO	16/06/2017
Az. Agr. Berlet	UD	6.6b	NO	NO	NO	NO	19/07/2017
Soc. Agr. F.Ili DI GIORGIO e C. S. S.	UD	6.6b	NO	NO	NO	NO	Avviata nel 2017 conclusa nel 2018
Saul Sadoch S.p.A. - Rex Prodotti Cartotecnici	TS	6.7	NO	NO	NO	NO	28/12/2017
Acciaierie Arvedi	TS	1.3, 2.1, 2.2	NO	SI	NO	NO	Avviata nel 2017 conclusa nel 2018
ter-General Beton Triveneta S.p.A.	PN	5.4	NO	SI	NO	SI	08/05/2017
Cementizillo S.p.A.	PN	3.2	NO	SI	NO	NO	Avviata nel 2017 conclusa nel 2018
Snua S.r.l.	PN	5.3b1, 5.2b2	NO	NO	NO	NO	14/12/2017
Fonderie Pandolfo S.r.l.	PN	2.5b	NO	NO	NO	SI	24/11/2017
Friulpress-Samp S.p.A.	PN	2.5b	NO	NO	NO	NO	23/08/2017
Electrolux S.p.A.	PN	1.1, 2.6	NO	SI	NO	SI	Avviata nel 2017 conclusa nel 2018
Pravisani S.p.A.	PN	4.5, 4.6	NO	SI	NO	NO	23/08/2017
Salgaim Ecologic S.p.A.	PN	2.6b	NO	SI	NO	NO	Avviata nel 2017 conclusa nel 2018
Myrtus S.r.l.	PN	2.6	NO	SI	NO	NO	14/09/2017
New Energy (Geo Nova S.p.A.)	PN	5.3b	NO	NO	NO	NO	22/08/2017
Zincol Italia S.p.A.	PN	2.3c	NO	NO	NO	NO	28/06/2017
Mobilclan S.p.A.	PN	6.7	NO	NO	NO	NO	09/08/2017

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA						
	CAMPIONAMENTO E ANALISI						
	PROVIN CIA	CATEGO RIA IMPIANT O IPPC	EMISSION I IN ATMOSFE RA	SCARIC HI ACQUE REFLU E	RIFIU TI	ALTR O	DATA ULTIMA VISITA IN LOCO
Fonderia SA.BI	PN	2.4	NO	NO	NO	SI	08/11/2017
SARINOX (Ex SIGMA.RE S.r.l. ex Nuova I.N.F.A. S.p.A.)	PN	2.6	NO	NO	NO	NO	Avviata nel 2017 conclusa nel 2018
Zincol Italia S.p.A.	PN	6.2	NO	NO	NO	NO	21/08/2017
Refel S.p.A.	PN	3.4	NO	NO	NO	NO	30/05/2017
Alfatech S.r.l.	PN	2.6	NO	NO	NO	NO	21/11/2017
Società Promolog S.r.l. (ex Grandi Molini Italiani S.p.A.)	PN	6.4b	NO	NO	NO	NO	05/04/2017
Az. Agr. La Pellegrina S.p.A.	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	07/09/2017
Società Agricola Milani s.s.	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	Avviata nel 2017 conclusa nel 2018
Az. Agricola Volpatti	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	05/04/2017
Az. Agr. La Rizza	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	07/12/2017
Az. Agr. Cinausero Roberto	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	Avviata nel 2017 conclusa nel 2018
Società Agricola Santa Caterina di Zolin Paolo e Zolin Matteo s.s.	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	16/05/2017
Az. Agr. La Pellegrina S.p.A.	PN	6.6c	NO	NO	NO	NO	21/07/2017
Da Re Edoardo (ex Az. Agricola Le Sorgive S.R.L.)	PN	6.6a	NO	NO	NO	NO	28/02/2017
AZ. Avicola Del Bosco di Ardengo Carlo	PN	6.6a	NO	NO	NO	NO	21/04/2017
Az. Milani Maurizio	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	14/06/2017
Eco-Mistral S.r.l.	PN	5.1	NO	NO	NO	SI	01/12/2017
Fonderia SA.BI	PN	5.4	NO	NO	NO	SI	20/10/2017
ILCAM S.p.A.	GO	6.7	NO	NO	NO	NO	Avviata nel 2017

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA						
	CAMPIONAMENTO E ANALISI						
	PROVIN CIA	CATEGO RIA IMPIANT O IPPC	EMISSION I IN ATMOSFE RA	SCARIC HI ACQUE REFLU E	RIFIU TI	ALTR O	DATA ULTIMA VISITA IN LOCO
							conclusa nel 2018
Az. Agr. Tomovo	GO	6.6a	NO	NO	NO	NO	21/09/2017

11.2.2 Installazioni AIA del Friuli Venezia Giulia distinte per categoria attività e Provincia

di attività IPPC, di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/16 e s.m.i., e per Provincia.

Nella Tabella 4 sono riportate il numero delle installazioni soggette ad AIA presenti sul territorio regionale del Friuli Venezia Giulia distinte per categoria

Tabella 4 - installazioni AIA autorizzate sul territorio del Friuli Venezia Giulia distinte per attività IPPC e Provincia – Anno 2017

PROVINCIA	1. ATTIVITÀ ENERGETICHE	2. PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI	3. INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	4. INDUSTRIA CHIMICA	5. GESTIONE DEI RIFIUTI	6. ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
Gorizia	3	2		1	1	7	14
Pordenone	1	14	8	2	13	54	92
Trieste	2	1	1	1	1	4	10
Udine	4	21	2	8	22	55	112
Totale complessivo	10	38	11	12	37	120	228

Tabella 5 - Installazioni autorizzate distinte per tipologie di impianto presenti di cui al punto 6, allegato VIII d e Provincia – Anno 2017

PROVINCIA	6.1a	6.1b	6.1c	6.4a	6.4b	6.4c	6.5	6.6a	6.6b	6.6c	6.7	6.11
Gorizia	1	1						1	1		4	
Pordenone	1	1			1		1	29	14	2	4	1
Trieste					2						1	
Udine	1	2	2	1	1	1		33	8	2	1	3
Totale complessivo	3	4	2	1	4	1	1	63	23	4	10	4

Da una prima analisi volta alla valutazione della distribuzione territoriale delle aziende soggette alla normativa AIA e, come risulta dal grafico in Figura 1, si osserva come la ripartizione risulta disomogenea sul

territorio regionale con un cospicuo numero di aziende a Udine, 49%, e Pordenone, 40%. Il rimanente 11% si suddivide tra Gorizia e Trieste.

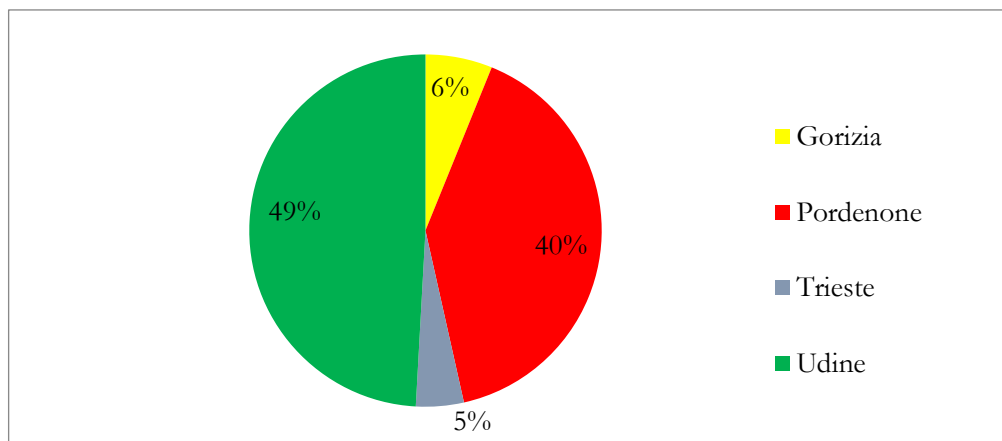


Figura 1 - Impianti In Categoria 6.6

Se valutiamo invece il rapporto percentuale tra il numero di impianti AIA di attività industriali e quello ricadente nella categoria 6.6 allevamenti intensivi si

percepisce facilmente come questi ultimi siano una grande percentuale, 39% Figura 2 e la maggior parte siano presenti a Pordenone e Udine (Figura 1).

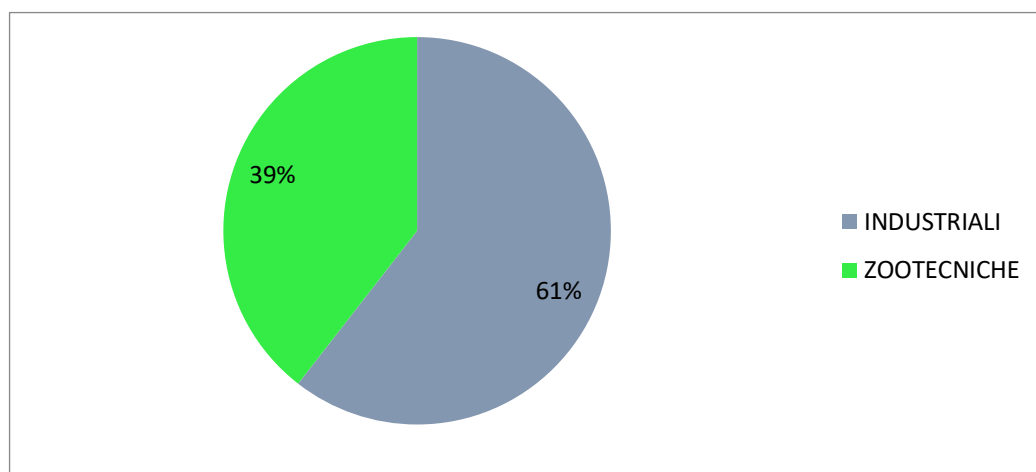


Figura 2 - Distribuzione tra impianti AIA industriali ed zootecnici

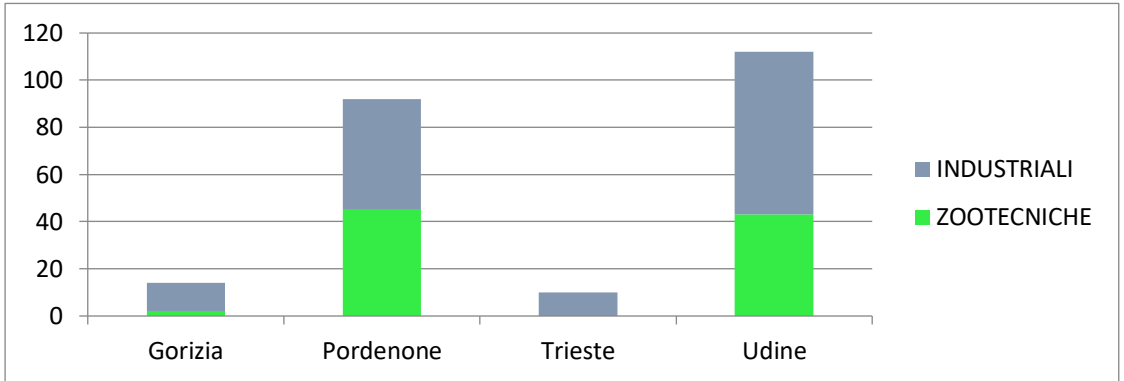


Figura 3 - Distribuzione per provincia tra impianti AIA industriali e zootechnci

In Figura 5 viene presentata la distinzione numerica di impianti considerati industriali, cioè appartenenti a tutte le categorie IPPC con esclusione della categoria 6.6 allevamenti intensivi.

Dalla sua analisi si vede come il maggior numero degli impianti "industriali" presenti siano attività IPPC 2, produzione e la trasformazione dei metalli, e 5, gestione dei rifiuti, ed essi si collocano principalmente a Udine e Pordenone (Figura 4).

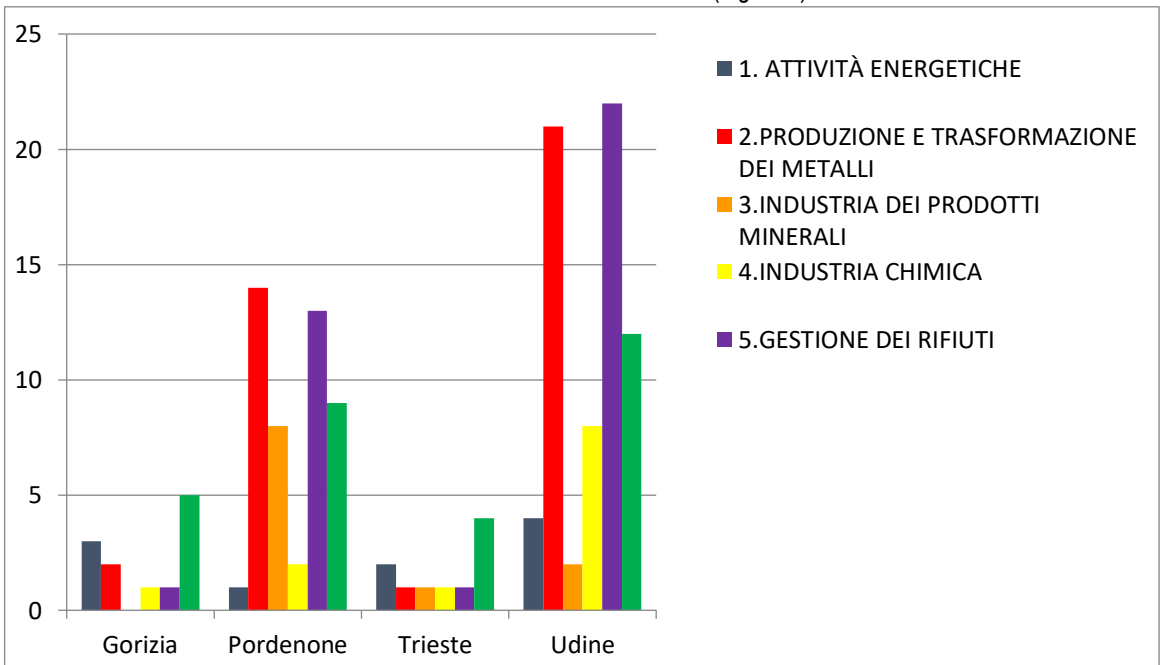


Figura 4 - Distribuzione impianti sul territorio per le categorie da 1 a 6 con esclusione attività 6.6 e per Provincia.

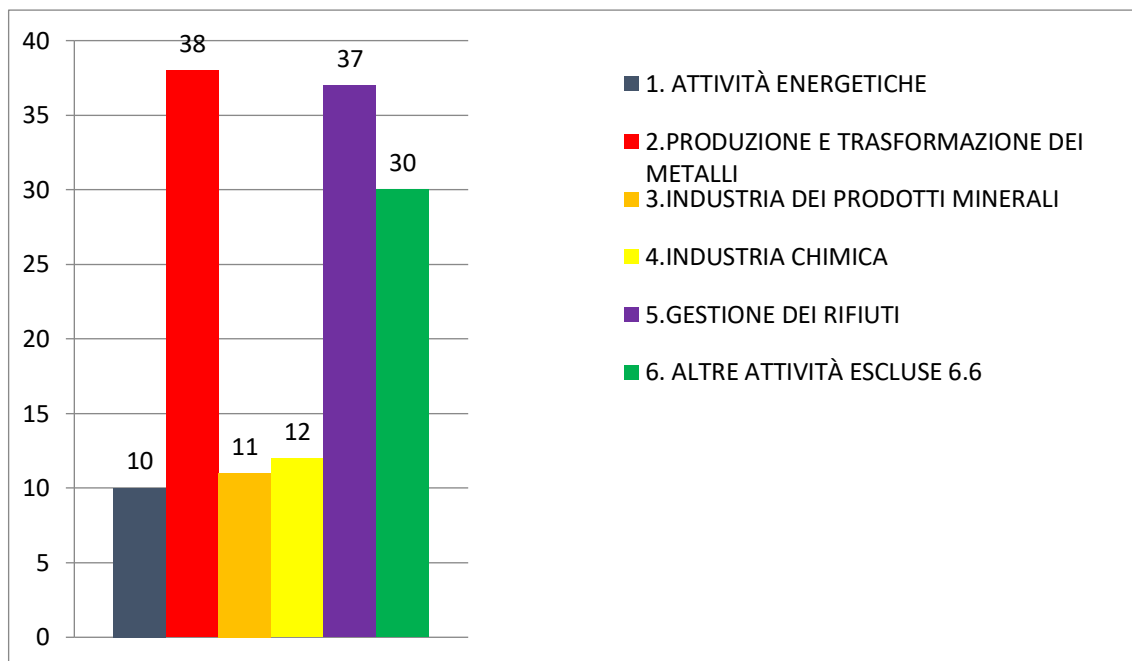


Figura 5 - Distribuzione impianti sul territorio per le categorie da 1 a 6 con esclusione attività 6.6

11.2.3 Tipologia non conformità accertate

Nella Tabella 6, di seguito riportata, sono inserite le informazioni relative agli esiti delle ispezioni ordinarie del 2017 differenziate per categoria di attività, con l'indicazione del numero di non conformità accertate sia di tipo amministrativo che di tipo penale. Tra le attività sono indicate le macro categorie da 1 a 6. Nel caso in cui un impianto è autorizzato per più categorie di attività, ad es. produzione e trasformazione metalli e impianto di combustione, tale attività viene conteggiata nella categoria appartenente all'attività prevalente, così come suggerito nella Linea Guida "Struttura Reporting Controlli Ambientali AIA-Seveso".

Le non conformità eventualmente accertate includono anche quelle riferite a fuori limite riscontrati nei campionamenti e analisi di ARPA FVG di cui alla tabella sottostante.

Le non conformità accertate sono relative al controllo nella sua totalità, non solo in riferimento alle visite ispettive in loco. Per un approccio omogeneo alla compilazione della tabella seguente le non conformità sono conteggiate in relazione al numero di articoli di legge violati.

Tabella 6 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari AIA in Friuli Venezia Giulia distinte per matrice.

CATEGORIE ATTIVITÀ	TOTALI ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO (N.)	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE (N.)
1.ATTIVITÀ ENERGETICHE	3		
2.PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI	16	3	1
3.INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	2		1
4.INDUSTRIA CHIMICA	7		1
5.GESTIONE DEI RIFIUTI	20	1	1
6. ALTRE ATTIVITÀ	33	4	3
TOTALE	81	8	7

Rispetto al numero di ispezioni condotte, 58, le non conformità rilevate sono state di esigua entità, 15, e

derivanti per lo più da inottemperanze di tipo amministrativo, 8.

11.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti.

Nella Tabella 7 in riferimento alle attività di campionamento e analisi, è inserito il numero di campioni eseguiti distinguendo tra le matrici interessate (aria, acqua, rifiuti o altro), e compilato per ogni tipologia di attività da 1 a 6 che è stata effettivamente coinvolta nel campionamento.

Al capitolo 11.2.3 sono state presentate le non conformità accertate relative al controllo nella sua totalità, non solo in riferimento alle visite ispettive in loco ma anche includendo quelle riferite a fuori limite riscontrati nelle attività di campionamento e analisi condotte da ARPA FVG di cui alla Tabella 6.

Tabella 7 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA del Friuli Venezia Giulia 2017

CATEGORIE ATTIVITÀ	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
1.ATTIVITÀ ENERGETICHE			2						2	
2.PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI			5	1			5		10	1
3.INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI			1	1					1	1
4.INDUSTRIA CHIMICA			5	1					5	1
5.GESTIONE DEI RIFIUTI			12	2			4		16	2
6. ALTRE ATTIVITÀ			12	2					12	2
TOTALE	0	0	37	7	0	0	9	0	46	7

Nel 2017 la maggior parte dell'attività di campionamento ed analisi nei controlli ordinari AIA è rivolta alla matrice scarichi acque reflue

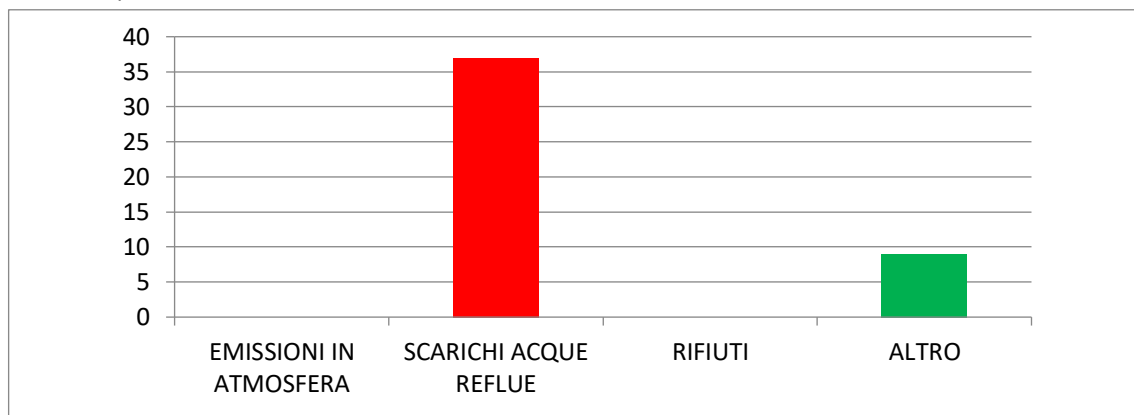


Figura 6 - Campionamento e analisi nei controlli ordinari distinto per matrici

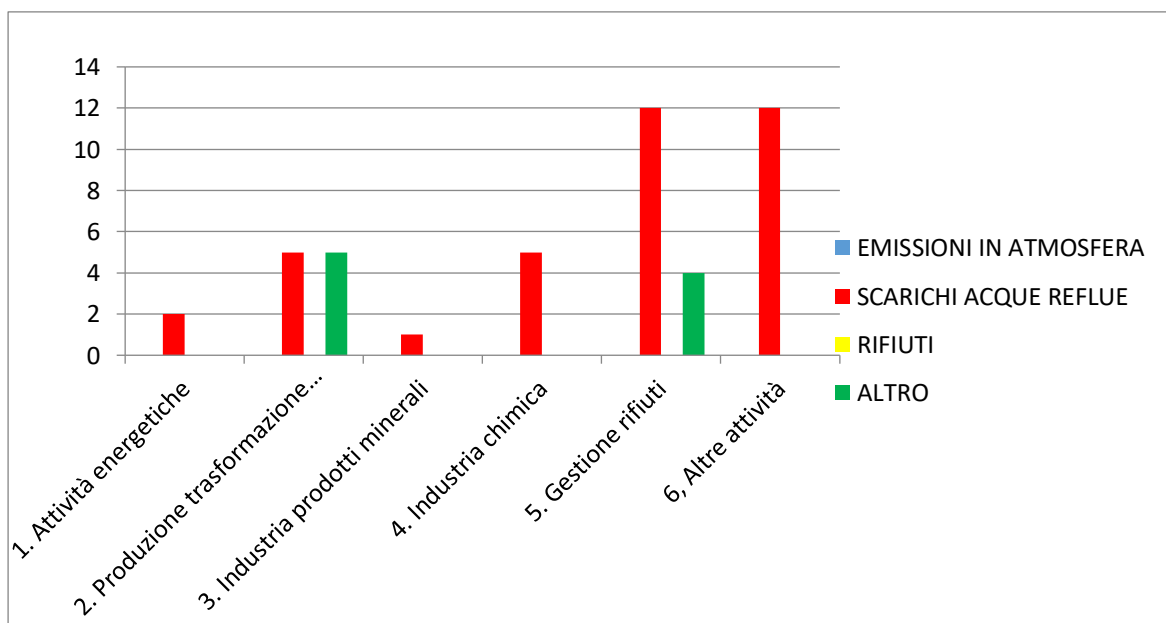


Figura 7 - Campionamento e analisi nei controlli ordinari distinto per matrici e per e diverse categorie di attività distinti per matrice

11.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)

Nel 2017 non sono state effettuate visite ispettive straordinarie presso impianti soggetti ad AIA regionale.

11.4 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE

11.4.1 Programmazione Anno 2017 Installazioni Seveso Soglia Inferiore

Secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 105/15 le verifiche ispettive per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante e definiti, per quantitativo di sostanze pericolose detenute, di soglia inferiore, sono demandate alle Regioni territorialmente competenti.

La Regione Friuli Venezia Giulia non ha provvedono a disciplinare la materia con specifiche normative per cui il

Piano regionale delle ispezioni degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante per il 2017 non è stato redatto e quindi non sono previste ispezioni presso impianti Seveso di soglia inferiore.

11.4.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore distinti per Provincia e attività

Nella Tabella 8 è riportato il numero di impianti presenti sul territorio regionale e soggetti a normativa Seveso di soglia inferiore, differenziati per tipologia di attività e per Provincia. A dicembre 2017 sul territorio regionale sono presenti

complessivamente dodici impianti soggetti alla normativa sui rischi di incidente rilevante di soglia inferiore ubicati principalmente nella Provincia di Udine e a seguire Pordenone e Trieste. Nella provincia di Gorizia non sono presenti installazioni Seveso (Figura 8).

Tabella 8 - Numero impianti e ispezioni Seveso soglia inferiore per singola Provincia, differenziate per tipologia di attività

Provincia	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale
(05) Lavorazione metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)				1	2
(07) Trattamento di metalli mediante processi				1	1
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)				1	1
(14) Stoccaggio di GPL liquefatto (GPL)		1		2	3
(19) Produzione di prodotti farmaceutici				2	1
(22) Impianti chimici				1	
(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)			1		
(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Produzione e stoccaggio Ossigeno		1		1	
Totale	0	2	1	9	12
Ispezioni programmate ed effettuate	0	0	0	0	0

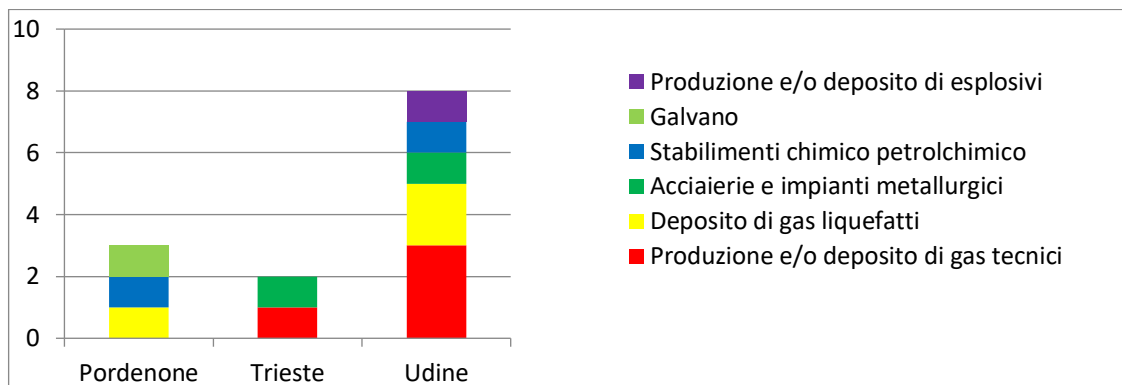


Figura 8 - Distribuzione impianti Seveso soglia inferiore sul territorio del Friuli Venezia Giulia.

Come si vede in Figura 9 vi è una netta prevalenza di impianti per la produzione e/o deposito di gas tecnici e depositi di gas liquefatti.

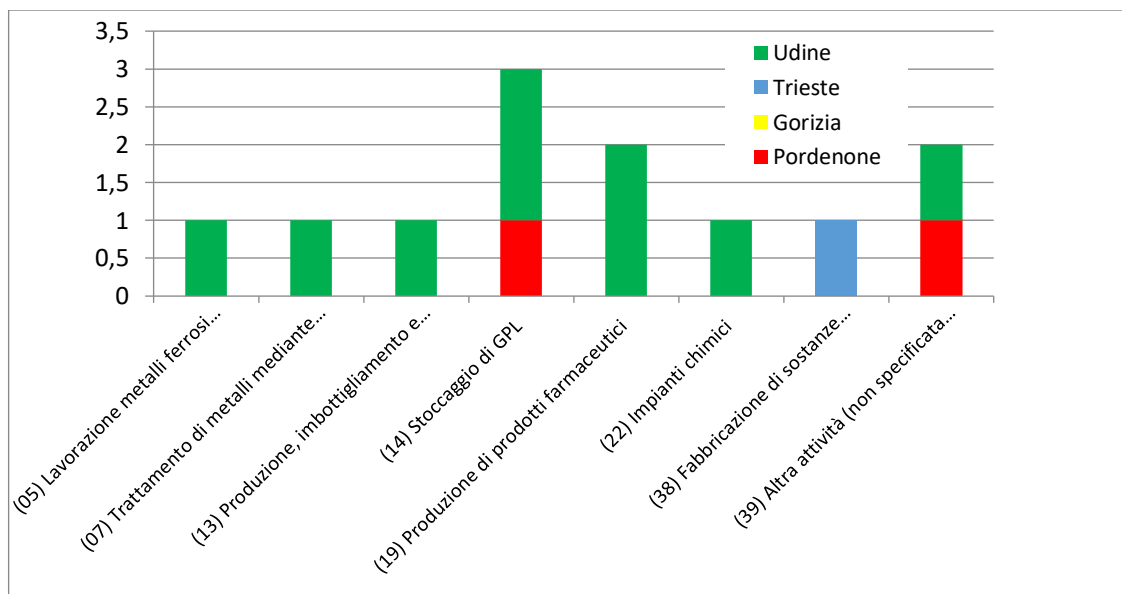


Figura 9 - Distribuzione impianti Seveso soglia inferiore nel territorio del Friuli Venezia Giulia distinti per tipologia di attività

11.4.3 Visite Ispettive Straordinarie per Impianti Seveso di Soglia Inferiore

Poiché la Regione Friuli Venezia Giulia non ha provveduto alla pianificazione regionale delle ispezioni ordinarie degli impianti Seveso di soglia inferiore nel 2017 non sono state fatte verifiche ispettive straordinarie.

11.5 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI NEL SISTEMA PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO - 2018

Nel seguente capitolo viene descritto l'impegno dell'Agenzia ARPA FVG in termini di risorse umane ed economiche assegnate per le tematiche di controllo AIA e Seveso.

L'attività di vigilanza e controllo qui indicata sono riferite al controllo nella sua totalità, quindi non solo all'attività relativa alle visite ispettive presso l'impianto. Si specifica che il personale dell'ARPA FVG che si occupa di tematiche relative agli impianti in AIA è comunque impegnato in altre attività dell'Agenzia.

Nel 2018 complessivamente sono presenti ed attivi quali impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale di competenza regionale 232 realtà produttive. Come attività ispettiva per il 2018 sono state programmate, e contabilizzate, complessivamente 106 visite ispettive.

Il personale coinvolto nella gestione delle attività inerenti la tematica AIA può essere distinto in personale:

- amministrativo, per la gestione delle pratiche in ingresso e in uscita;
- tecnico, per l'attività di vigilanza e controllo;
- tecnico, per l'attività di campionamento;
- tecnico, per l'attività di analisi laboratoristiche delle matrici campionate.

Nella Tabella 9 sono presentate le risorse umane dell'Agenzia impiegate nelle attività di controllo AIA 2018 in termini di personale equivalente. In particolare per l'attività di vigilanza e controllo il dato è stato stimato sulla base del numero medio di gruppi ispettivi attivi in ARPA e tenuto conto dell'impiego settimanale di tale attività AIA (50%) sul totale delle altre attività dell'Agenzia che tale personale svolge.

Il dato relativo all'attività di campionamento e misura in campo è stato valutato sulla base del numero di attività di campionamenti relativi all'AIA per il 2018 rapportato al numero di dipartimenti territoriali (4) e tenuto conto dell'impiego percentuale settimanale per tale attività (20%). A questo valore è stata aggiunta una unità per tenere in considerazione l'attività di campionamento delle emissioni in atmosfera che è di notevole impegno sul totale delle attività di campionamento e misura.

Non è stato possibile valutare il dato relativo all'attività di analisi in laboratorio per il 2018.

Tabella 9 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo AIA

AGENZIA	Impianti vigilati AIA (N.)	Attività AIA	Personale ARPA dedicato
ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA	Gli impianti AIA autorizzati nel 2018 sono in numero di 232	Attività di vigilanza e controllo	3,7
		Attività di supporto amministrativo*	1,6
		Attività campionamento e misura in campo	0,57
		Attività di analisi in laboratorio	0,77

La Tabella 10 mette in evidenza l'impegno dell'Agenzia nelle attività analitiche attraverso l'indicazione del numero di campioni prelevati per attività AIA nel 2018. Non è stato possibile differenziare tra campionamento e

analisi di laboratorio e avere a disposizione il dato sui campioni prelevati per le restanti attività. Viene quindi riportato solo il numero di campioni prelevati e portati in laboratorio.

Tabella 10 - Attività di campionamento e analisi: rapporto AIA/altre tematiche

Tipologia attività	Tematica AIA	TOTALE altre tematiche
Attività campionamento	52	320

Non è stato possibile compilare la tabella riportante le risorse finanziarie assegnate all'Agenzia per l'attività di controllo AIA e Seveso in quanto l'Agenzia, per il 2018, non è in grado di estrapolare le risorse effettivamente dedicate.

11.6 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)

11.6.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA impianti di competenza regionale

Con Decreto n. 2984 del 30/12/2016 del Direttore del Servizio Tutela da Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico della Direzione Centrale Ambiente ed Energia della Regione Friuli Venezia Giulia è stato approvato il "Piano di ispezione ambientale presso le

Sembra utile ricordare che le tariffe che i Gestori sono tenuti a versare per i controlli da parte di ARPA FVG, ai sensi dell'art. 4, comma 90, della L.R. 25/07/2012 n. 14, sono versate direttamente ad ARPA FVG e quindi non più alla Regione Friuli Venezia Giulia come accadeva in passato.

autorizzazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale".

La programmazione delle visite ispettive presso gli stabilimenti AIA di competenza regionale per l'anno 2018 è stata stabilita sulla base della "Pianificazione visite ispettive triennio 2017-2018-2019", allegato A del decreto sopra richiamato.

Le verifiche ispettive sono state condotte da team che comprendono personale delle strutture territoriali provinciali ARPA a cui a volte si è affiancato personale specializzato in specifiche matrici ambientali quali impatto acustico, radiazioni ionizzanti, emissioni in atmosfera, qualità dell'aria.

Di seguito, Tabella 11, si riporta l'elenco degli impianti soggetti ad AIA di competenza regionale il cui controllo è

stato programmato nell'anno 2018: si fa riferimento alla ragione sociale dell'impianto e viene sintetizzato se per quell'installazione in fase di programmazione sono stati previsti campionamenti e analisi distinguendo per singole matrici come emissioni in atmosfera, scarichi acque reflue, rifiuti e altro (acque sotterranee, rumore, controllo radiometrico, audit energetico, etc.).

Nell'ultima colonna della Tabella 11 è riportata la "Data ultima visita in loco", considerata come la data di

chiusura della visita ispettiva e di ultimo accesso presso l'impianto, secondo quanto riportato nei verbali di ispezione. In corsivo sono state inserite e messe in evidenza le ditte per le quali la visita ispettiva è stata "chiusa", come ultima visita in loco, nel 2019, ma che l'Agenzia contabilizza come attività del 2018 poiché avviata entro tale anno.

Tabella 11 - Programmazione visite ispettive ordinarie AIA per l'anno 2018 della Regione Friuli Venezia Giulia

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA						
	CAMPIONAMENTO E ANALISI						
	PROVINCI A	CATEGORI A IMPIANTO IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFER A	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUT I	ALTR O	DATA ULTIMA VISITA IN LOCO
Eco-Mistral S.r.l.	PN	5.1	NO	NO	NO	SI	23/06/2018
Acciaierie Bertoli Safau S.p.A.	UD	2.3a, 2.2	NO	SI	NO	SI	25/11/2018
CAFC S.P.A. (ex AMGA)	UD	5.3	NO	SI	NO	NO	12/05/2018
Caffaro Industrie S.p.A.	UD	4.1a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m, 4.2 d	NO	SI	NO	NO	05/03/2018
(Cartiera Mosaico) CARTIERE BURGO S.P.A.	UD	6.1a, 6.1b	NO	SI	NO	NO	25/08/2018
Filatura di Tollegno	UD	5.3	NO	SI	NO	NO	12/09/2018
Dipharma	UD	4.1a, 4.5	NO	SI	NO	NO	31/10/2018
Ferriere Nord	UD	2.2, 2.3.a, 5.5	NO	NO	NO	SI	Avviata nel 2018 conclusa nel 2019
Cartiera Ermolli	UD	6.1b	NO	SI	NO	NO	05/02/2018
Cartiera di Rivignano	UD	6.1b	NO	SI	NO	NO	31/01/2018
Fonderia SA.BI	PN	5.4	NO	NO	NO	SI	26/02/2018
Cartiere Burgo	TS	6.1.a, 6.1.b, 1.1	NO	SI	NO	NO	26/06/2018
Friul Julia Appalti	PN	5.4	NO	NO	NO	SI	26/08/2018
Herambiente	PN	5.1	NO	NO	NO	SI	26/11/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA						
	CAMPIONAMENTO E ANALISI						
	PROVINCI A	CATEGORI A IMPIANTO IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFER A	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUT I	ALTR O	DATA ULTIMA VISITA IN LOCO
Acciaierie Arvedi	TS	1.3, 2.1, 2.2	NO	SI	NO	NO	17/09/2018
Soc. Agricola La Pellegrina S.p.A. (già D&D Uova)	PN	6.6a	NO	NO	NO	NO	15/05/2018
Az. Agricola Baldo Luigi	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	21/05/2018
Az. agricola Nardone	UD	6.6b	NO	NO	NO	NO	06/03/2018
Soc. agricola Zecchini Vittorino e Mirco ss	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	28/09/2018
Az. Agr. F.lli Giacomini	UD	6.6b	NO	NO	NO	NO	Avviata nel 2018 conclusa nel 2019
Az. Agr. Morena ss	UD	6.6a	NO	NO	NO	NO	31/03/2018
Az. Agr. Paolo Moretti	UD	6.6a	NO	NO	NO	NO	28/04/2018
Az. Agr. Di Lenarda Gigino	UD	6.6b	NO	NO	NO	NO	Avviata nel 2018 conclusa nel 2019
AZ. Agr. Turato Francesco	UD	6.6a	NO	NO	NO	NO	30/06/2018
Az. Agr. D'Angelo Renato	UD	6.6a	NO	NO	NO	NO	05/07/2018
Az. Agr. Bassello Ivan	UD	6.6a	NO	NO	NO	NO	30/07/2018
Az. Agr. Adami Michela	UD	6.6a	NO	NO	NO	NO	26/08/2018
AZ. Agr. Bertuzzi FLAVIO	UD	6.6a	NO	NO	NO	NO	29/09/2018
Az. Agr. Elisa di De Sabbata	UD	6.6a	NO	NO	NO	NO	15/09/2018
Az. Agr. Cecchetto Angelo	UD	6.6a	NO	NO	NO	NO	05/10/2018
Az. Agr. Cecchetto angelo ex Cecchetto Baldassare	UD	6.6a	NO	NO	NO	NO	15/10/2018
Az. Agr. Checchetto Baldassare	UD	6.6a	NO	NO	NO	NO	11/11/2018
Soc. Agr. S. Fosca di Gemin	UD	6.6b	NO	NO	NO	NO	06/12/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA						
	CAMPIONAMENTO E ANALISI						
	PROVINCI A	CATEGORI A IMPIANTO IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFER A	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUT I	ALTR O	DATA ULTIMA VISITA IN LOCO
Soc Agr. AGRIFARM S.r.l.	UD	6.6c	NO	NO	NO	NO	28/12/2018
Ditta Vegnaduzzo Andrea	PN	6.6a	NO	NO	NO	NO	03/02/2018
Az. Agr. Zarattini Stefano	PN	6.6a	NO	NO	NO	NO	05/05/2018
Az. Agr. Zago Cinzia	PN	6.6a	NO	NO	NO	NO	30/05/2018
Soc. Agr. S. Fosca di Gemin	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	06/06/2018
Soc. Agr. S. Fosca di Gemin	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	30/06/2018
suino friuli	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	05/07/2018
Della Valentina angelo	PN	6.6a	NO	NO	NO	NO	30/07/2018
Az. Agr. Nizzetto Tarcisio	PN	6.6a	NO	NO	NO	NO	04/08/2018
Az. Agr. Avifumana	PN	6.6a	NO	NO	NO	NO	15/09/2018
Az Agr Frisan massimo	PN	6.6a	NO	NO	NO	NO	27/09/2018
Ditta Stefani Enzo	PN	6.6b	NO	NO	NO	NO	31/10/2018
Nord Composites Italia S.P.A.	GO	4.1b	NO	NO	NO	NO	26/10/2018
Energia Pulita	GO	1.1	NO	NO	NO	NO	30/09/2018
Coveme S.P.A.	GO	6.7	NO	NO	NO	NO	05/05/2018
Fiscatech	GO	6.7	NO	SI	NO	NO	09/04/2018
sbe	GO	2.6	NO	SI	NO	NO	07/05/2018
Soffass	GO	6.1b	NO	SI	NO	NO	16/10/2018
Emmegizincatura	PN	2.6	NO	SI	NO	NO	19/11/2018
Gruppo Cordenons	PN	6.1b	NO	NO	NO	NO	26/05/2018
Gesteco S.p.A.	GO	5.3	NO	NO	NO	NO	24/05/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE AIA						
	CAMPIONAMENTO E ANALISI						
	PROVINCI A	CATEGORI A IMPIANTO IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFER A	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUT I	ALTR O	DATA ULTIMA VISITA IN LOCO
Nunki steel	UD	2.4	NO	NO	NO	NO	30/08/2018
B\$B	PN	2.3c	NO	NO	NO	NO	07/06/2018
Faber	UD	2.6	NO	NO	NO	NO	23/06/2018
Zinchera Pellizzari	UD	2.6	NO	NO	NO	NO	25/08/2018
zml	PN	2.4, 2.5b	NO	NO	NO	NO	09/06/2018
Santarossa	PN	6.7	NO	NO	NO	NO	14/03/2018
Siliconature	PN	6.7	NO	NO	NO	NO	05/09/2018
Cromofriulia	UD	2.6	SI	NO	NO	NO	07/02/2018
Fornaci manzano	UD	3.5	SI	NO	NO	NO	12/05/2018
Durex	UD	2.6	NO	NO	NO	NO	29/08/2018
Friul Julia Appalti	UD	5.1	NO	NO	NO	NO	23/10/2018
Corte friulana	UD	6.4a, 6.4b	NO	NO	NO	NO	06/05/2018
Allustar	UD	2.6	NO	SI	NO	NO	09/06/2018
Siat	UD	2.6	NO	NO	NO	NO	07/08/2018
afc	UD	2.4	NO	NO	NO	NO	06/04/2018
Ficantieri	GO	6.7	NO	NO	NO	NO	25/04/2018

11.6.2 Installazioni AIA del Friuli Venezia Giulia distinte per categoria attività e provincia

Nella Tabella 12 sono riportate il numero delle installazioni soggette ad AIA presenti sul territorio

regionale del Friuli Venezia Giulia distinte per categoria di attività IPPC, di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/16 e s.m.i., e per Provincia.

Tabella 12 - Installazioni AIA autorizzate presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia distinte per attività IPPC e Provincia – Anno 2018

PROVINCIA	1. ATTIVITÀ ENERGETICHE	2. PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI	3. INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	4. INDUSTRIA CHIMICA	5. GESTIONE DEI RIFIUTI	6. ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
Gorizia	3	2		1	1	8	15
Pordenone	1	14	8	2	14	54	93
Trieste	2	1	1	1	1	4	10
Udine	4	22	2	8	22	56	114
Totale complessivo	10	39	11	12	38	122	232

Tabella 13 - Installazioni autorizzate presenti distinte per tipologie di impianto presenti di cui al punto 6, allegato VIII d e Provincia – Anno 2018

PROVINCIA	6.1a	6.1b	6.1c	6.4a	6.4b	6.4c	6.5	6.6a	6.6b	6.6c	6.7	6.11
Gorizia	1	1						1	1		5	
Pordenone	1	1			1		1	30	14	2	4	1
Trieste					2						1	
Udine	1	2	2	1	1	1		33	8	2	2	3
Totale complessivo	3	4	2	1	4	1	1	64	23	4	12	4

Da una prima analisi volta alla valutazione della distribuzione territoriale delle aziende soggette alla normativa AIA e, come risulta dal grafico in Figura 10, si

osserva come la ripartizione risulta disomogenea sul territorio regionale con un cospicuo numero di aziende a Udine, 49%, e Pordenone, 40%. Il rimanente 11% si suddivide tra Gorizia e Trieste.

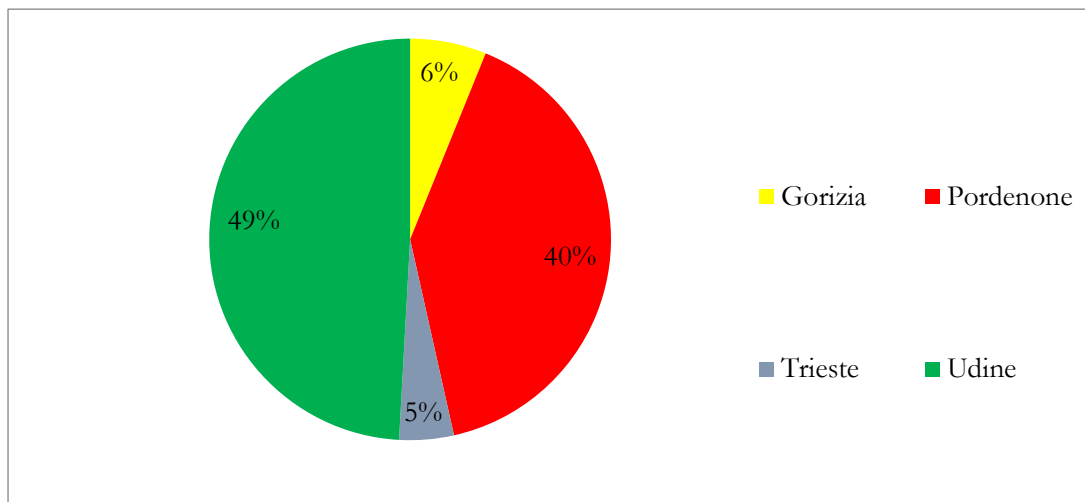


Figura 10 - Distribuzione per Province impianti AIA 2018

Se valutiamo invece il rapporto percentuale tra il numero di impianti AIA di attività industriali e quello ricadente nella categoria 6.6 allevamenti intensivi si

percepisce facilmente come questi ultimi siano una grande percentuale, 39% (Figura 11) e la maggior parte siano presenti a Pordenone e Udine (Figura 10).

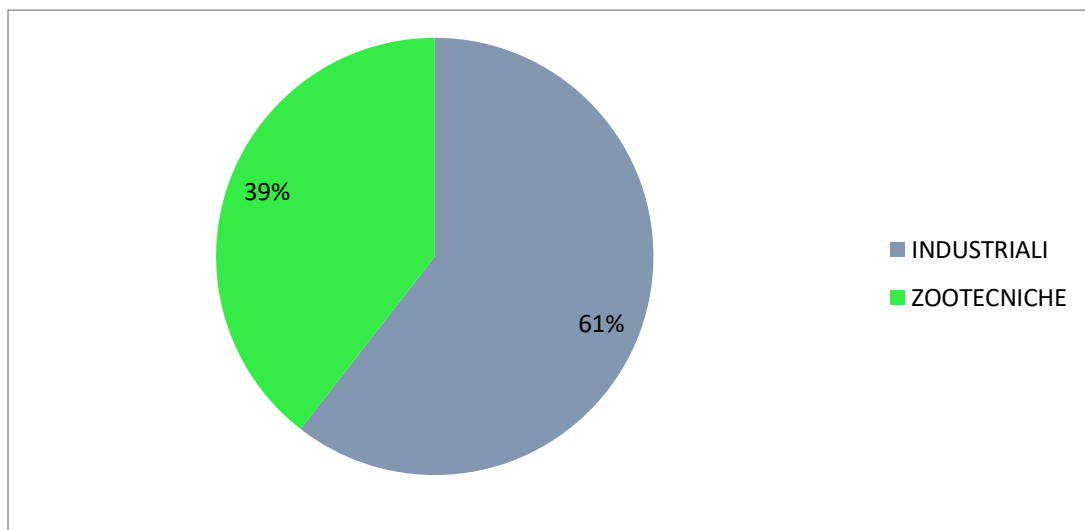


Figura 11 - Distribuzione tra impianti AIA industriali ed zootecnici

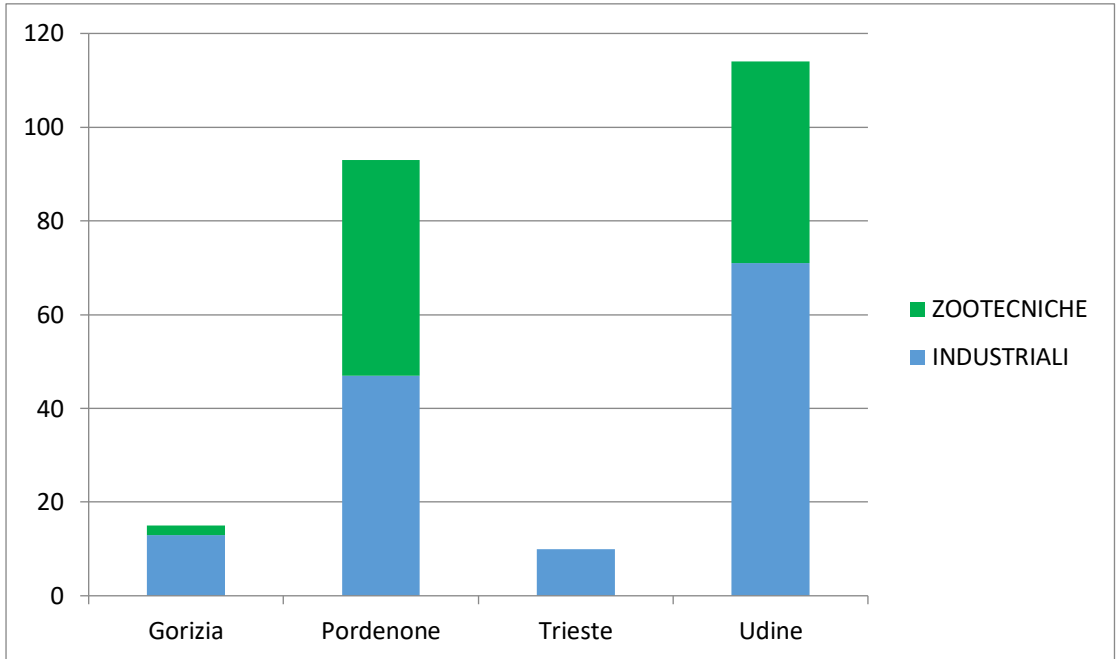


Tabella 12 - Distribuzione per Provincia tra impianti Aia Industriali e zootecnici

In Figura 12 viene presentata la distinzione numerica di impianti considerati industriali, cioè appartenenti a tutte le categorie IPPC con esclusione della categoria 6.6 allevamenti intensivi. Dalla sua analisi si vede come il

maggior numero degli impianti "industriali" presenti siano attività IPPC 2, produzione e la trasformazione dei metalli, e 5, gestione dei rifiuti, ed essi si collocano principalmente a Udine e Pordenone (Figura 12).

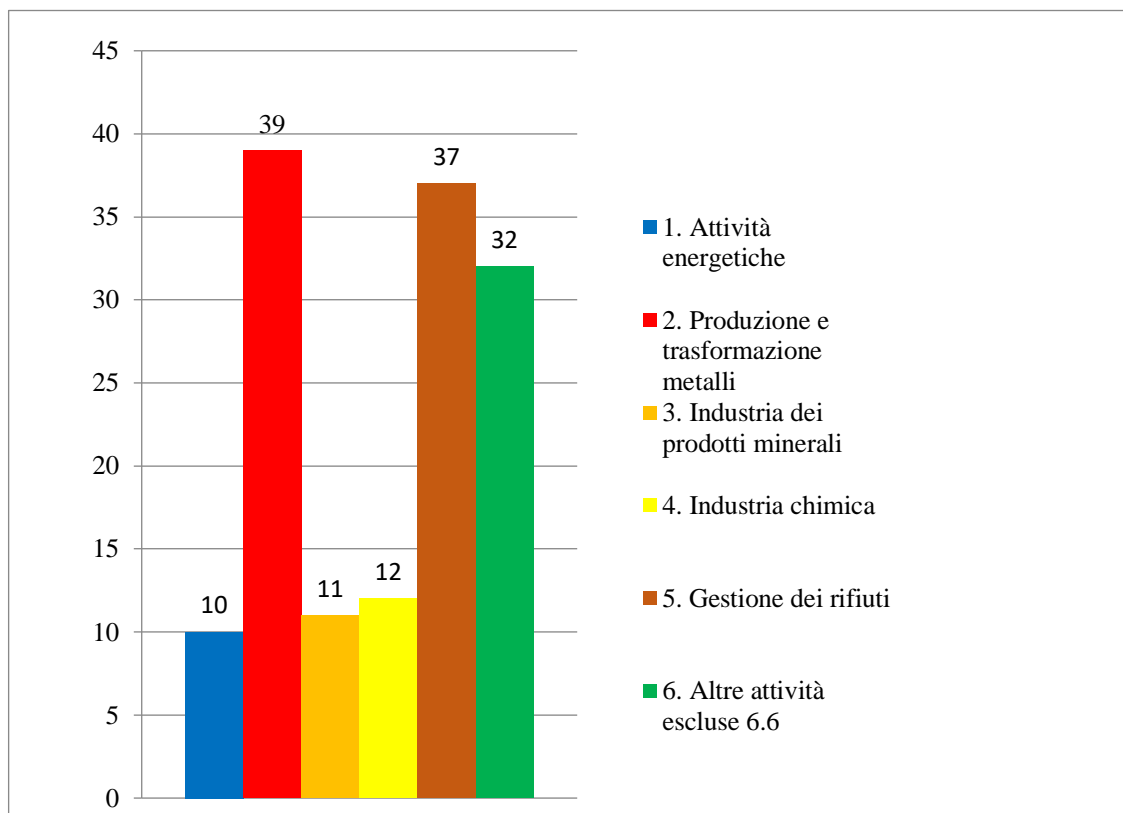


Figura 13 - Distribuzione impianti sul territorio per categoria da 1 a 6 con esclusione attività 6.6

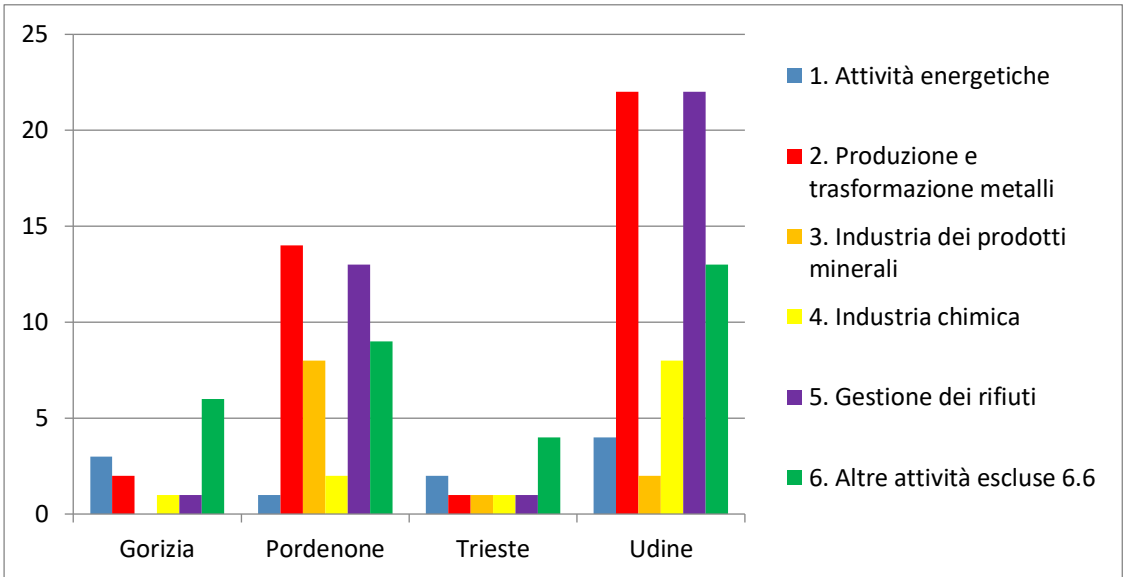


Figura 14 - Distribuzione impianti sul territorio per categoria da 1 a 6 con esclusione attività 6.6 per provincia

11.6.3 Tipologia non conformità accertate

Nella Tabella 14, di seguito riportata, sono inserite le informazioni relative agli esiti delle ispezioni ordinarie del 2017 differenziate per categoria di attività, con l'indicazione del numero di non conformità accertate sia di tipo amministrativo che di tipo penale. Tra le attività sono indicate le macro categorie da 1 a 6. Nel caso in cui un impianto è autorizzato per più categorie di attività, ad es. produzione e trasformazione metalli e impianto di combustione, tale attività viene conteggiata nella categoria appartenente all'attività prevalente, così come suggerito nella Linea Guida "Struttura Reporting Controlli Ambientali AIA-Seveso".

Le non conformità eventualmente accertate includono anche quelle riferite a fuori limite riscontrati nei campionamenti e analisi di ARPA FVG di cui alla tabella sottostante.

Le non conformità accertate sono relative al controllo nella sua totalità, non solo in riferimento alle visite ispettive in loco. Per un approccio omogeneo alla compilazione della tabella seguente le non conformità sono conteggiate in relazione al numero di articoli di legge violati.

Tabella 14 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari AIA in Friuli Venezia Giulia distinte per matrice

CATEGORIE ATTIVITÀ	TOTALI ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO (N.)	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE (N.)
1.ATTIVITÀ ENERGETICHE	3	1	1
2.PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI	28	4	1
3.INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	2	0	1
4.INDUSTRIA CHIMICA	5	0	2
5.GESTIONE DEI RIFIUTI	17	1	0
6. ALTRE ATTIVITÀ	51	7	3
TOTALE	106	13	8

Rispetto al numero di ispezioni condotte, 106, le non conformità rilevate sono state di esigua entità, 21, e derivanti per lo più da inottemperanze di tipo amministrativo, 13.

La maggior parte delle non conformità amministrative sono state riscontrate presso allevamenti intensivi (categorie IPPC 6.6) mentre quelle penali in stabilimenti di altre attività (categorie IPPC 6).

11.6.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti.

Nella Tabella 15, in riferimento alle attività di campionamento e analisi, è inserito il numero di campioni eseguiti distinguendo tra le matrici interessate (aria, acqua, rifiuti o altro), e compilato per ogni tipologia di attività da 1 a 6 che è stata effettivamente coinvolta nel campionamento.

Sono state presentate le non conformità accertate relative al controllo nella sua totalità, non solo in riferimento alle visite ispettive in loco ma anche includendo quelle riferite a fuori limite riscontrati nelle attività di campionamento e analisi condotte da ARPA FVG di cui alla Tabella 15.

Tabella 15 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA del Friuli Venezia Giulia 2018

CATEGORIE ATTIVITÀ	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campion i	Non conformit à	Campion i	Non conformit à	Campion i	Non conformit à	Campion i	Non conformit à	Campion i	Non conformit à
1. ATTIVITÀ ENERGETICHE			2				1		3	
2. PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE E DEI METALLI			5	1			8		13	1
3. INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	1	1	1						2	1
4. INDUSTRIA CHIMICA			4	2					4	2
5. GESTIONE DEI RIFIUTI			4				11		15	
6. ALTRE ATTIVITÀ			14	2			1	1	15	3
TOTALE	1	1	30	5	0	0	21	1	52	7

Nel 2018 la maggior parte dell'attività di campionamento ed analisi nei controlli ordinari AIA è rivolta alla matrice scarichi acque reflue (Figura 15: campionamento e analisi nei controlli ordinari distinto per matrici).

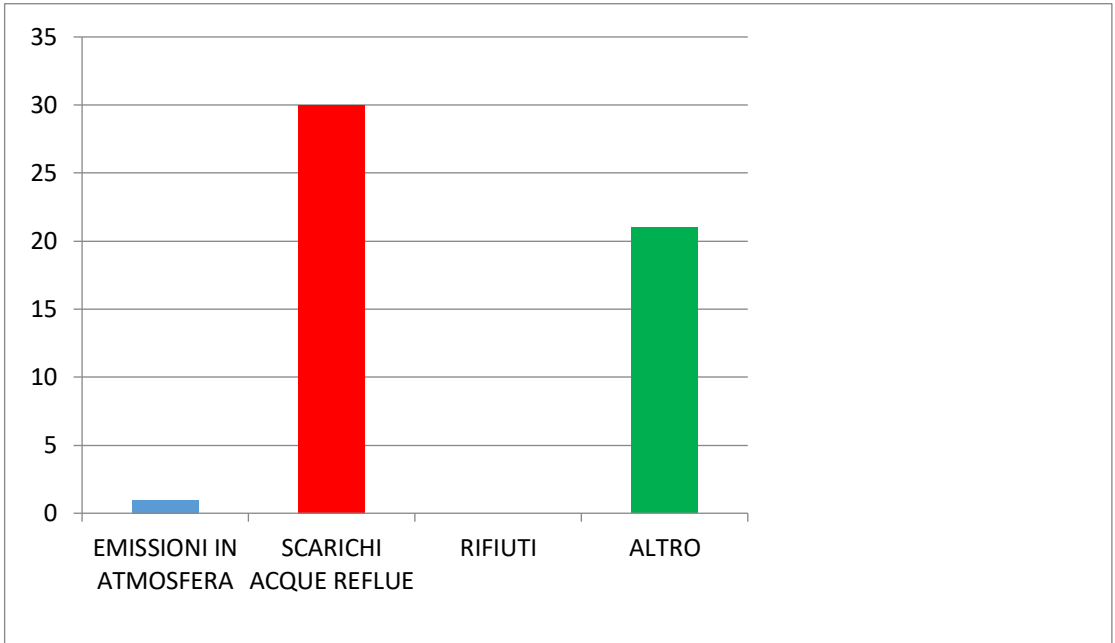


Figura 15 - Campionamento e analisi nei controlli ordinari distinto per matrici

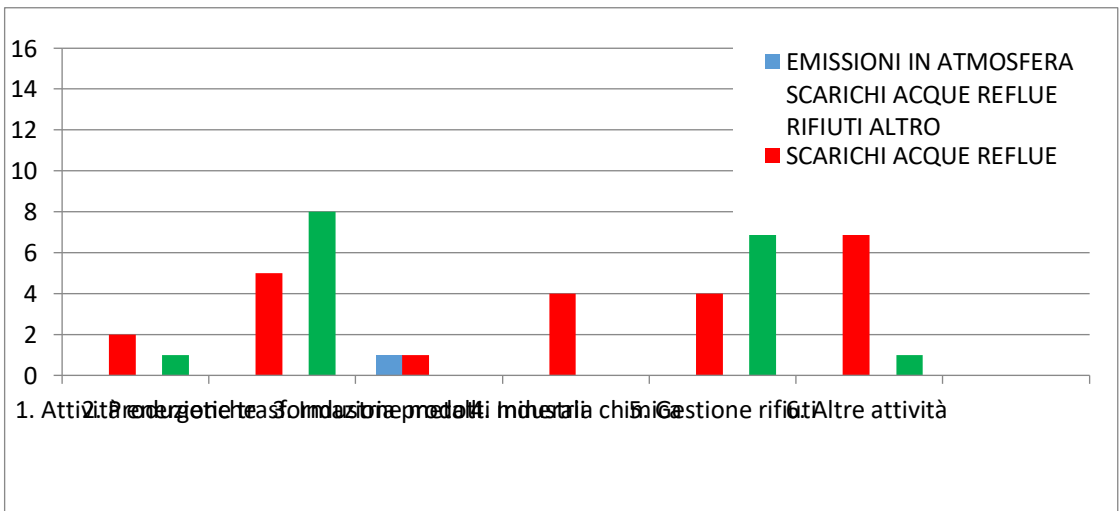


Figura 16 - Campionamento e analisi nei controlli ordinari distinto per matrici e per e diverse categorie di

11.7 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06)

Nel 2018 non sono state effettuate visite ispettive straordinarie presso impianti soggetti ad AIA regionale.

11.8 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE

11.8.1 Programmazione Anno 2018 Installazioni Seveso Soglia Inferiore

Secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 105/15 le verifiche ispettive per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante e definiti, per quantitativo di sostanze pericolose detenute, di soglia inferiore, sono demandate alle Regioni territorialmente competenti.

La Regione Friuli Venezia Giulia non ha provvedono a disciplinare la materia con specifiche normative per cui il Piano regionale delle ispezioni degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante per il 2018 non è stato redatto e quindi non sono previste ispezioni presso impianti Seveso di soglia inferiore.

11.8.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore distinti per Provincia e Attività

Nella Tabella 16 è riportato il numero di impianti presenti sul territorio regionale e soggetti a normativa Seveso di soglia inferiore, differenziati per tipologia di attività e per Provincia.

A dicembre 2018 sul territorio regionale sono presenti complessivamente undici impianti soggetti alla normativa sui rischi di incidente rilevante di soglia inferiore ubicati principalmente nella Provincia di Udine e a seguire Pordenone e Trieste. Nella provincia di Gorizia non sono presenti installazioni Seveso.

Tabella 16 - Numero impianti e ispezioni Seveso soglia inferiore per singola Provincia, differenziate per tipologia di attività

Provincia	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale
(05) Lavorazione metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)				1	2
(07) Trattamento di metalli mediante processi				1	1
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)				1	1
(14) Stoccaggio di GPL liquefatto (GPL)		1		2	3
(19) Produzione di prodotti farmaceutici				2	1
(22) Impianti chimici				1	
(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)			1		
(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Produzione e stoccaggio Ossigeno				1	
Totale	0	1	1	9	11
Ispezioni programmate ed effettuate	0	0	0	0	0

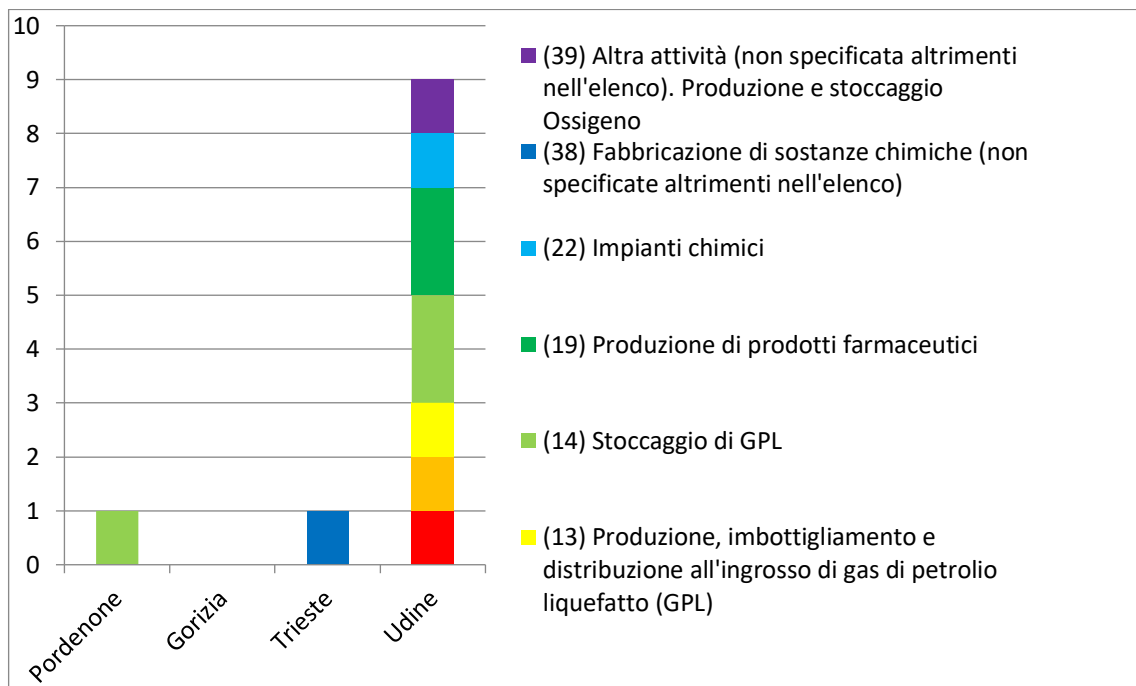


Figura 17 - Distribuzione impianti Seveso soglia inferiore sul territorio del Friuli Venezia Giulia.

11.8.3 Visite Ispettive Straordinarie Per Impianti Seveso Di Soglia Inferiore

Poiché la Regione Friuli Venezia Giulia non ha provveduto alla pianificazione regionale delle ispezioni

ordinarie degli impianti Seveso di soglia inferiore nel 2018 non sono state fatte verifiche ispettive straordinarie.

12 LAZIO

12.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

Al fine di contestualizzare e comprendere a pieno i dati di seguito riportati, occorre preliminarmente precisare che l'agenzia considera alla voce "personale" ogni unità lavorativa che viene impiegata nelle attività connesse all'aia, anche quelle unità che non svolgono le proprie attività esclusivamente e limitatamente a tale tematica. Questo perché, anche se in maniera parziale e non esclusiva, tali unità lavorative concorrono comunque all'espletamento delle attività legate all'aia (controllo, vigilanza, attività di laboratorio, supporto amministrativo). In particolare si evidenzia che l'Agenzia dal dicembre 2017 ha riorganizzato la propria Struttura e a partire da tale data, le attività di vigilanza e controllo sulle Installazioni AIA sono svolte dal Dipartimento Pressioni sull'Ambiente ed in particolar modo dalle Sezioni Provinciali di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo articolate al loro interno in due Unità Operative: Controlli e AIA e VIA.

Al fine di garantire le attività di vigilanza e controllo, il personale dell'Unità Controlli fornisce supporto al personale dell'Unità AIA e VIA, soprattutto in merito alle attività di campionamento. Si può pertanto affermare che il personale dedicato alle attività AIA è di 11620 unità distribuite:

- Personale assegnato Unità AIA e VIA = 22
- Personale assegnato Unità Controlli = 94

Alle attività di vigilanza e controllo prende parte, non costantemente ma in relazione alla specifica Installazione oggetto di controllo, anche personale appartenente al Servizio Sicurezza Impiantistica del Dipartimento Prevenzione e Laboratorio Integrato, limitatamente alle verifiche inerenti la sicurezza Impiantistica.

Inoltre alcune unità di personale che partecipano alle attività di controllo hanno la qualifica di P.G. (in totale al 31/07/19 le unità di personale con tale qualifica all'interno dell'Agenzia sono 17, la maggior parte delle quali prestano servizio alle Sezioni territoriali del Dipartimento Pressioni sull'Ambiente e al Servizio Sicurezza Impiantistica del Dipartimento Prevenzione e Laboratorio Integrato) e vengono impiegate prevalentemente ma non esclusivamente nell'ambito di attività delegate dall'Autorità Giudiziaria.

²⁰ E' evidente che tale numero è soggetto a modifiche in relazione a pensionamenti o mobilità di personale, tuttavia una stima attendibile del numero di unità operative coinvolte. Si chiarisce inoltre che in tale indicatore numerico sono considerate anche le unità di personale che svolge attività esclusivamente amministrativa nelle Unità Controlli e AIA e Via oltre al personale tecnico con

diversi inquadramenti (assistente tecnico, collaboratore tecnico professionale e collaboratore tecnico professionale super).

Tabella 1 - Installazioni sottoposte a controlli ordinari nell'anno 2017

PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE				
numero	installazione	provincia	categoria ippc	autorità competente
1	Astra Ecologica S.r.l.	FR	5.1c-5.5	Regione Lazio
2	MAD S.r.l.	FR	5.4-6.11	Regione Lazio
3	Chemi S.p.A.	FR	4.5-5.1	Provincia di Frosinone
4	ACEA Ambiente S.r.l. (Ex Aria S.r.l.)	FR	5.2	Regione Lazio
5	Viscolube	FR	5.1	Regione Lazio
6	Sidercistema S.r.l.	LT	5.3	Regione Lazio
7	R.i.d.a. Ambiente S.r.l.	LT	5.3	Regione Lazio
8	Centro Laminati S.r.l.	LT	2.5 b	Provincia di Latina
9	Italcalce S.r.l.	LT	3.1	Provincia di Latina
10	Ideal Cart S.p.A.	LT	6.1	Provincia di Latina
11	Indinvest LT S.r.l.	LT	2.5 b	Provincia di Latina
12	Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti	RI	4.5	Provincia di Rieti
13	Inalca S.p.A.	RI	5.3	Regione Lazio
14	Baxter Manufacturing S.p.A.	RI	6.4 b	Provincia di Rieti
15	AMA S.p.A. - Maccarese	RM	5.3 b	Regione Lazio
16	Mad S.r.l./Holding Civitavecchia Servizi S.r.l. in liquidazione	RM	5.4	Regione Lazio
17	Porcarelli Gino & Co. S.r.l. (ex COLARI)	RM	5.3 b	Regione Lazio
18	Coronet S.p.A.	RM	6.7	Città Metropolitana di Roma Capitale
19	Fornaci DCB Pierino Branella S. p. A.	RM	3.5	Città Metropolitana di Roma Capitale
20	AMA S.p.A. - Salaria	RM	5.3	Regione Lazio

PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE				
numero	installazione	provincia	categoria ippc	autorità competente
21	Anziobiowaste S.r.l.	RM	5.3 a - 5.3 b	Regione Lazio
22	Lazio Ambiente S.p.A. (ex Agen.Sel)	RM	5.4	Regione Lazio
23	Vallone S.r.l.	VT	5.1	Regione Lazio
24	Sieco S.r.l.	VT	5.1-5.3-5.5	Regione Lazio
25	Ecologia Viterbo S.r.l. - Discarica Le Fornaci	VT	5.4	Regione Lazio
26	A. Agr. Pancianeschi Simonetta	VT	6.6 a	Provincia di Viterbo
27	Az. Ag. Pagliaccia Enzo Az. Pagliaccia Simone & C	VT	6.6 a	Provincia di Viterbo
28	Tuscia Allevamenti S.S.	VT	6.6 a	Provincia di Viterbo
29	Ecologia Viterbo S.r.l. - TMB Casale Bussi	VT	5.3-5.4	Regione Lazio

Tabella 2 - Installazioni sottoposte a controlli nell'anno 2017

PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE				
NUMERO	INSTALLAZIONE	PROVINCIA	CATEGORIA IPCC	AUTORITA' COMPETENTE
1	S.A.F. Società Ambiente Frosinone S.p.A.	FR	5.3	Regione Lazio
2	Ecoambiente S.r.l.	LT	5.4	Regione Lazio
3	AMA S.p.A. - Salaria	RM	5.3	Regione Lazio
4	Consorzio Cartiere in Tivoli	RM	6.1a - 6.1 b	Città Metropolitana di Roma Capitale
5	E. Giovi S.r.l. - TMB Malagrotta 1 e 2	RM	5.3	Regione Lazio
6	AMA S.p.A. - Rocca Cencia	RM	5.3	Regione Lazio
7	Ecologia Viterbo S.r.l. - TMB Casale Bussi	VT	5.3-5.4	Regione Lazio

Tabella 3 - Installazioni sottoposte a specifiche attività di controllo su richiesta dell'A.G. e a supporto di forze dell'ordine nell'anno 2017

VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE DA AG-SUPPORTO				
NUMERO	INSTALLAZIONE	PROVINCIA	CATEGORIE IPPC	AUTORITA' COMPETENTE
1	MAD S.r.l.	FR	5.4-6.11	Regione Lazio
2	Chemi S.p.A.	FR	4.5-5.1	Provincia di Frosinone
3	ACEA Ambiente S.r.l. (Ex Aria S.r.l.)	FR	5.2	Regione Lazio
4	Rizzi Francesco	FR	5.3	Regione Lazio
5	Gabriele Group S.r.l. (Ex Giancarlo Gabriele)	FR	5.3	Regione Lazio
6	BERG S.p.A.	FR	5.1-5.3	Regione Lazio
7	SAXA GRES S.p.A. (ex Area Ind.Ceramiche)	FR	3.5	Provincia di Frosinone
8	Cartiera di Guarcino	FR	6.1	Provincia di Frosinone
9	FCA Italy S.p.A.	FR	2.6-6.7	Provincia di Frosinone
10	Henkel Italia Operations S.p.A.	FR	4.2	Provincia di Frosinone
11	L.G.V. Lavorazioni Galvaniche S.r.l. (ex Siem)	FR	2.6	Provincia di Frosinone
12	Viscolube	FR	5.1	Regione Lazio
13	Tecno.Gea S.r.l.	FR	5.1-5.3	Regione Lazio
14	Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l.	LT	5.1	Regione Lazio
15	R.i.d.a. Ambiente S.r.l.	LT	5.3	Regione Lazio
16	C.S.A. - Centro Servizi Ambientali S.r.l.	LT	5.1	Regione Lazio
17	Sep Società Ecologica Pontina S.r.l.	LT	5.3 b	Regione Lazio
18	ACEA Ambiente S.r.l. (ex Kyklos)	LT	5.3 b	Regione Lazio
19	Ind.Eco S.r.l.	LT	5.4	Regione Lazio
20	Consorzio Cartiere in Tivoli	RM	6.1a - 6.1 b	Città Metropolitana di Roma Capitale
21	Italcementi S.p.A.	RM	3.1	Città Metropolitana di Roma Capitale
22	Italferro S.r.l.	RM	5.1	Regione Lazio

Tabella 4 – Riepilogo Installazioni controllate nell'anno 2017 e modalità di controllo

NUMERO	INSTALLAZIONE	PROVINCIA	CATEGORIA IPPC	N.Controllo Ordinario	N.Controllo Straordinario	N.Controllo A.G./Supporto
1	Astra Ecologica S.r.l.	FR	5.1c-5.5	1		
2	MAD S.r.l.	FR	5.4-6.11	1		2
3	Chemi S.p.A.	FR	4.5-5.1	1		2
4	ACEA Ambiente S.r.l. (Ex Aria S.r.l.)	FR	5.2	1		2
5	Rizzi Francesco	FR	5.3			1
6	Gabriele Group S.r.l. (Ex Giancarlo Gabriele)	FR	5.3			1
7	BERG S.p.A.	FR	5.1-5.3			1
8	SAXA GRES S.p.A. (ex Area Ind.Ceramiche)	FR	3.5			1
9	Cartiera di Guarcino	FR	6.1			1
10	FCA Italy S.p.A.	FR	2.6-6.7			2

NUMERO	INSTALLAZIONE	PROVINCIA	CATEGORIA IPPC	N.Controllo Ordinario	N.Controllo Straordinario	N.Controllo A.G./Supporto
11	Henkel Italia Operations S.p.A.	FR	4.2			1
12	S.A.F. Società Ambiente Frosinone S.p.A.	FR	5.3		1	
13	L.G.V. Lavorazioni Galvaniche S.r.l. (ex Siem)	FR	2.6			1
14	Viscolube	FR	5.1	1		1
15	Tecno.Gea S.r.l.	FR	5.1-5.3			1
16	Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l.	LT	5.1			1
17	Sidercisterna S.r.l.	LT	5.3	1		
18	R.i.d.a. Ambiente S.r.l.	LT	5.3	1		1
19	C.S.A. - Centro Servizi Ambientali S.r.l.	LT	5.1			1
20	Centro Laminati S.r.l.	LT	2.5 b	1		
21	Italcalce S.r.l.	LT	3.1	1		
22	Ideal Cart S.p.A.	LT	6.1	1		
23	Indinvest LT S.r.l.	LT	2.5 b	1		
24	Ecoambiente S.r.l.	LT	5.4		1	
25	Sep Società Ecologica Pontina S.r.l.	LT	5.3 b			2
26	ACEA Ambiente S.r.l. (ex Kyklos)	LT	5.3 b			1
27	Ind.Eco S.r.l.	LT	5.4			1
28	Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti	RI	4.5	1		
29	Inalca S.p.A.	RI	5.3	1		
30	Baxter Manufacturing S.p.A.	RI	6.4 b	1		
31	AMA S.p.A. - Maccarese	RM	5.3 b	1		
32	Mad S.r.l./Holding Civitavecchia Servizi S.r.l. in liquidazione	RM	5.4	1		
33	Porcarelli Gino & Co. S.r.l. (ex COLARI)	RM	5.3 b	1		
34	Coronet S.p.A.	RM	6.7	1		
35	Fornaci DCB Pierino Branella S. p. A.	RM	3.5	1		
36	AMA S.p.A. - Salaria	RM	5.3	1	3	
37	AnziobioWaste S.r.l.	RM	5.3 a - 5.3 b	1		
38	Consorzio Cartiere in Tivoli	RM	6.1a - 6.1 b		1	1
39	E. Giovi S.r.l. - TMB Malagrotta 1 e 2	RM	5.3		2	

NUMERO	INSTALLAZIONE	PROVINCIA	CATEGORIA IPPC	N.Controllo Ordinario	N.Controllo Straordinario	N.Controllo A.G./Supporto
40	Lazio Ambiente S.p.A. (ex Agen.Sel)	RM	5.4	2		
41	AMA S.p.A. - Rocca Cencia	RM	5.3		1	
42	Italcementi S.p.A.	RM	3.1			1
43	Italferro S.r.l.	RM	5.1			1
44	Vallone S.r.l.	VT	5.1	1		
45	Sieco S.r.l.	VT	5.1-5.3-5.5	1		
46	Ecologia Viterbo S.r.l. - Discarica Le Fornaci	VT	5.4	1		
47	A. Agr. Pancianeschi Simonetta	VT	6.6 a	1		
48	Az. Ag. Pagliaccia Enzo Az. Pagliaccia Simone & C	VT	6.6 a	1		
49	Tuscia Allevamenti S.S.	VT	6.6 a	1		
50	Ecologia Viterbo S.r.l. - TMB Casale Bussi	VT	5.3-5.4	1	1	
TOTALE ATTIVITA' DI CONTROLLO SVOLTE				30	10	27

Tabella 5 - Quadro generale controlli Installazioni AIA della Regione Lazio anno 2017

CATEGORIA ATTIVITÀ	QUADRO GENERALE CONTROLLI			
	TOTALE INSTALLAZIONI AUTORIZZATI	CONTROLLI ART. 29-DECIES C.3	CONTROLLI ART.29-DECIES C.4	CONTROLLI A.G.
IPPC 1	7			
IPPC 2	18	2		1
IPPC 3	8	2		2
IPPC 4	16	2		3
IPPC 5	66	18	9	17
IPPC 6.1	12	1	1	2
IPPC 6.4 b	5	1		
IPPC 6.4 c	2			
IPPC 6.5	2			
IPPC 6.6 a	5	3		
IPPC 6.6 b	1			
IPPC 6.7	4	1		2
TOTALE	146	30	10	27

Non sono state prese in considerazione nelle precedenti Tabelle le attività effettuate su Installazioni non ancora in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale, sebbene le stesse svolgano attività di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

12.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06) – ANNO 2017

12.2.1 Installazioni AIA della Regione Lazio distinte per categoria di attività e provincia – anno 2017

Le Installazioni in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale erano nell'anno 2017 153 fra le quali vi sono 7 installazioni con Autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Con riferimento alle Installazioni in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Lazio o dalle Province (compresa la Città Metropolitana di Roma Capitale), la provincia con il

numero maggiore di Installazioni AIA localizzati all'interno del suo territorio risulta essere Roma, con 50 installazioni autorizzate. A seguire troviamo Frosinone con 40, Latina con 36, Viterbo con 17, Rieti con 3.

Con riferimento alle categorie IPPC, si rileva che il maggior numero di installazioni autorizzate in AIA presenti sul territorio della Regione Lazio risulta costituito da Installazioni di gestione dei rifiuti (66), seguiti dagli Installazioni di produzione e trasformazione di metalli (18), dalle industrie chimiche (16) e dalle cartiere (12) e a seguire, le altre attività.

Tabella 6 - Installazioni autorizzate da Regione o Province presenti sul territorio della Regione Lazio distinte per attività IPPC e Provincia

PROVINCIA	INSTALLAZIONI AUTORIZZATE PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO (NO INSTALLAZIONI AUTORIZZATE DAL MATTM)												
	Attività energetiche (IPPC 1)	Produzione e trasformazione di metalli (IPPC 2)	Industria dei prodotti minerali (IPPC 3)	Industria chimica (IPPC 4)	Gestione rifiuti (IPPC 5)	Cartiera (IPPC 6.1)	Industria alimentare (IPPC 6.4 b)	Trasformazione del latte (IPPC 6.4 c)	Impianti per l'eliminazione di carcasse (IPPC 6.5)	Allevamento pollame (IPPC 6.6 a)	Allevamento suini (IPPC 6.6 b)	Trattamento in superficie di materie (IPPC 6.7)	TOTALE IMPIANTI
Frosinone	3	7	2	4	15	8						1	40
Latina		7	3	7	13	1	2		1			2	36
Rieti				1	1		1						3
Roma	4	4	3	3	29	1	2	2	1			1	50
Viterbo				1	8	2				5	1		17
TOTALE	7	18	8	16	66	12	5	2	2	5	1	4	146

(In Provincia di Frosinone vi sono 3 Installazioni autorizzate per diverse categorie IPPC, precisamente 4.5-5.1, 2.6-6.7, 5.4-6.11. Tali Installazioni sono state conteggiate un'unica volta rispettivamente in categoria 4, 6 e 5.)

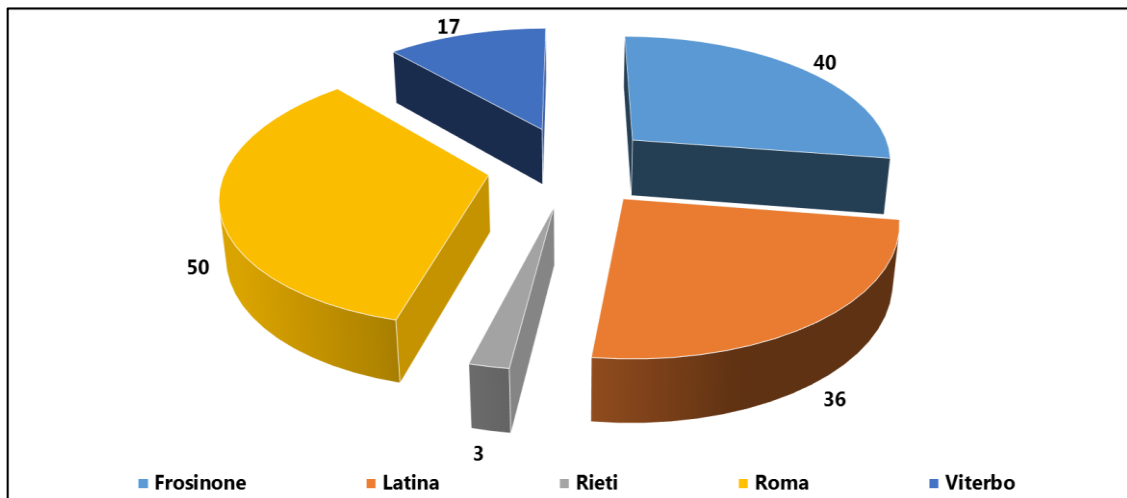


Figura 1 - Distribuzione Installazioni AIA nel territorio Regione Lazio (escluse le Installazioni in possesso di AIA rilasciata dal MATTM)

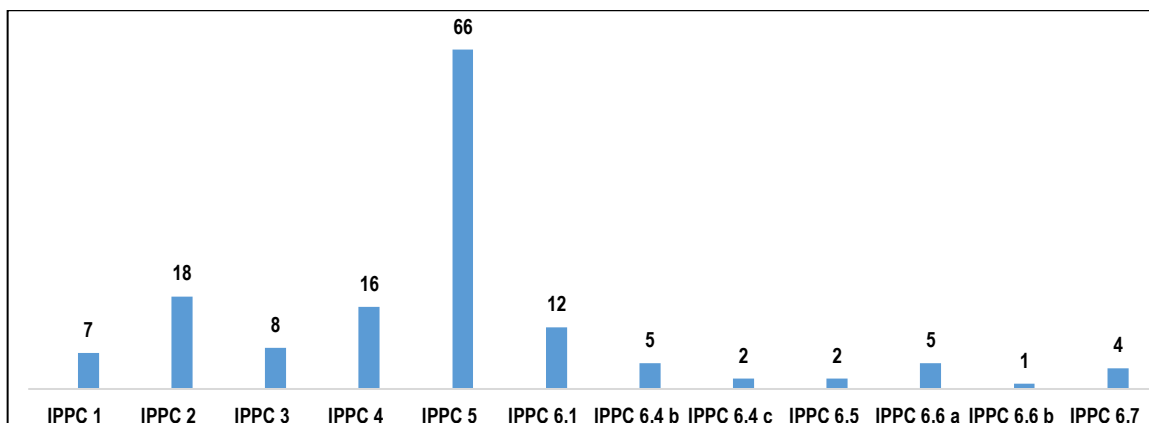


Figura 2 - Distribuzione Installazioni AIA (no Installazioni autorizzate dal MATTM) differenziati per categoria attività di Tabella 6

Nella Figura 3 si rappresenta invece la ripartizione delle varie categorie di Installazioni IPPC sul territorio delle varie province, rappresentando graficamente quanto contenuto nella Tabella 6.

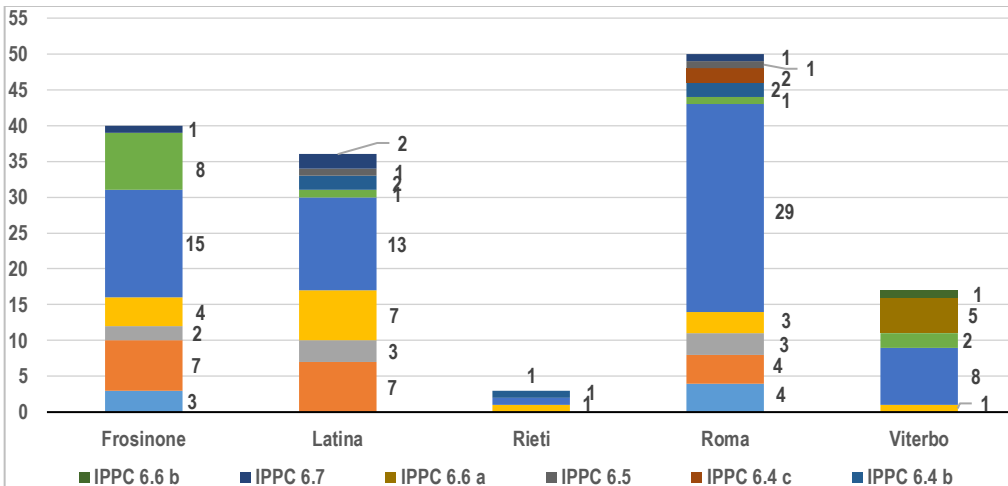


Figura 3 - Installazioni AIA (no Installazioni autorizzate dal MATTM) autorizzati nel territorio della Regione Lazio distribuiti per Provincia

12.2.2 Tipologia di non conformità accertate – anno 2017

Come già rilevato in precedenza, le attività di controllo svolte dall'Agenzia nel corso del 2017 sono state 67, ripartite come nell'elenco puntato di paragrafo 2.1.1.

Le suddette attività hanno portato alla rilevazione di 25 accertamenti di non conformità.

Di queste, 14 hanno riguardato violazioni per le quali è prevista una sanzione amministrativa, 11 hanno originato una comunicazione di notizia di reato.

Tabella 7 - Non conformità accertate durante i controlli nella Regione Lazio – Anno 2017

Categorie Attività	Non conformità accertate durante i controlli nella Regione Lazio		
	Totale ispezioni Svolte (n.)	Contestazioni violazioni per cui è prevista sanzione amministrativa (n.)	Comunicazioni notizie reato (n.)
IPPC 1	0	0	0
IPPC 2	3	0	1
IPPC 3	4	0	1
IPPC 4	5	2	2
IPPC 5	44	8	4
IPPC 6.1	4	2	2
IPPC 6.4 b	1	0	1
IPPC 6.4 c	0	0	0
IPPC 6.5	0	0	0
IPPC 6.6 a	3	2	0
IPPC 6.6 b	0	0	0
IPPC 6.7	3	0	0
TOTALE	67	14	11

Al fine di fornire i suddetti dati, relativi alle violazioni di natura amministrativa e penale, l'Agenzia ha provveduto a considerare e a fare riferimento alle contestazioni di illeciti di natura amministrativa, ovvero di comunicazione di notizie di reato.

Di seguito (Figura 4) si riportano, suddivisi per categoria IPPC, i controlli effettuati e le violazioni rilevate, suddivise per tipologia

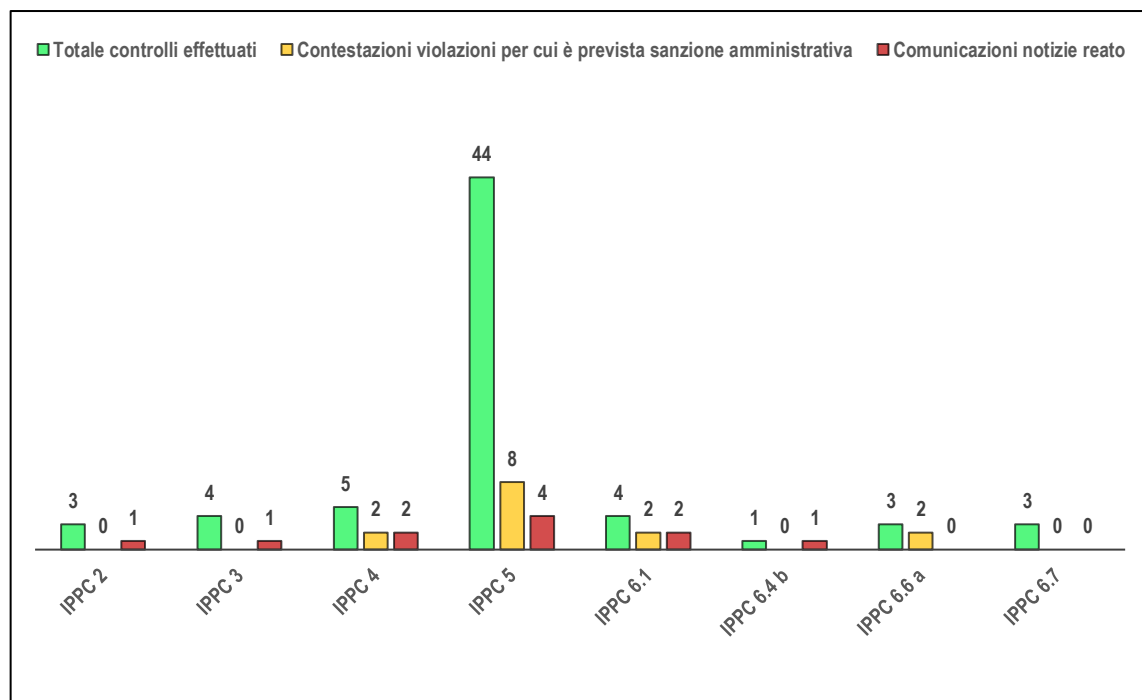


Figura 4 - Controlli eseguiti e violazioni rilevate per categoria di attività – Anno 2017

In Figura 5 si rappresenta la distribuzione sul territorio della Regione Lazio delle Installazioni AIA presenti nelle singole province e delle Installazioni ispezionate dal personale dell'Agenzia nel corso del 2017.

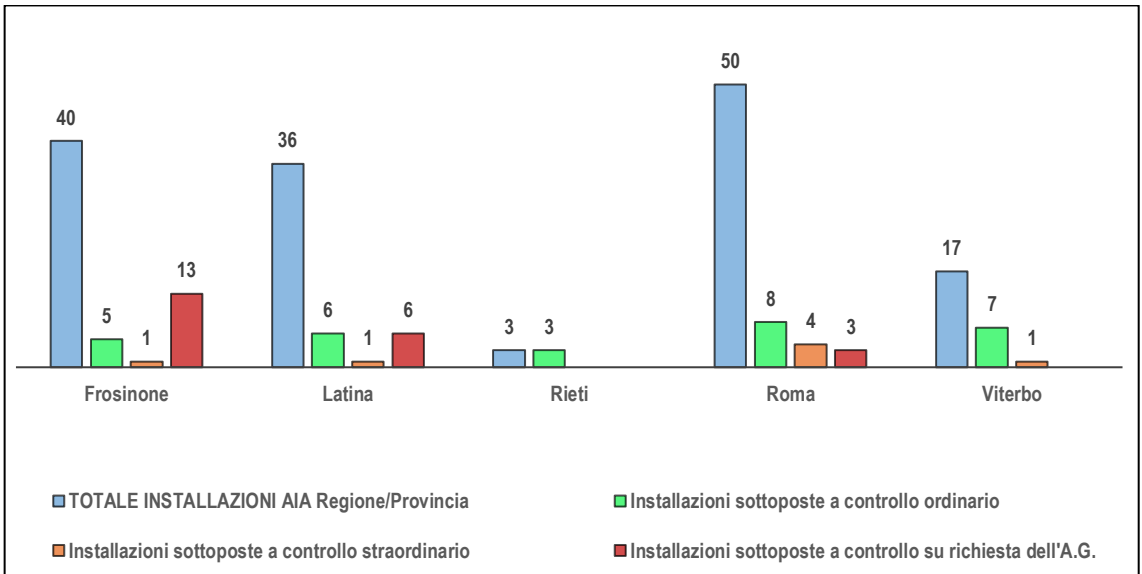


Figura 5 - Distribuzione delle Installazioni AIA e delle attività di controllo effettuate sul territorio della Regione Lazio – Anno 2017
(nella lettura del grafico si deve tenere in considerazione il fatto che alcune Installazioni sono state oggetto di attività di controllo effettuate a vario titolo, pertanto il numero delle Installazioni controllate può essere inferiore alla somma delle Installazioni sottoposte alle diverse tipologie di controllo).

Le 67 attività di controllo effettuate nel territorio della Regione Lazio risultano distribuite nelle singole categorie di attività IPPC come rappresentato nella figura successiva.

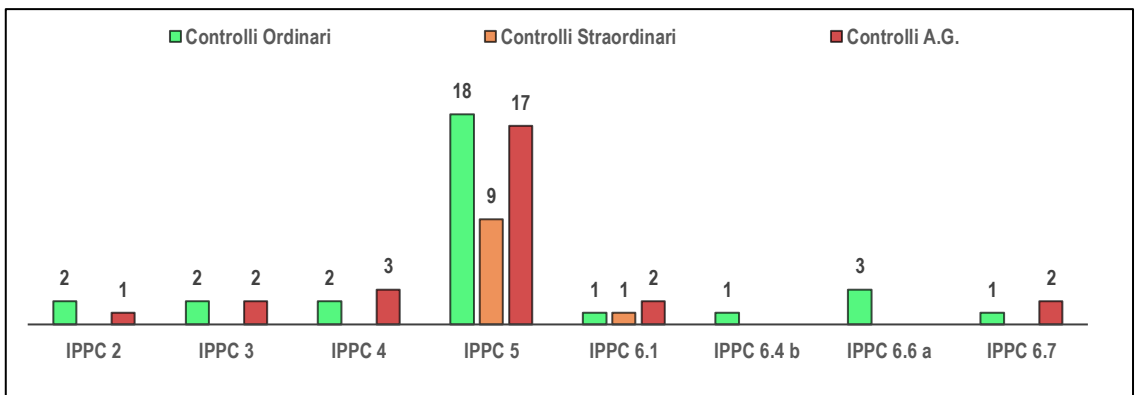


Figura 6 - Distribuzione dei controlli per tipologia e categoria IPPC (numero dei controlli effettuati)

Le 67 attività di controllo effettuate nel territorio della Regione Lazio risultano distribuite nelle singole Province come rappresentato nella figura successiva.

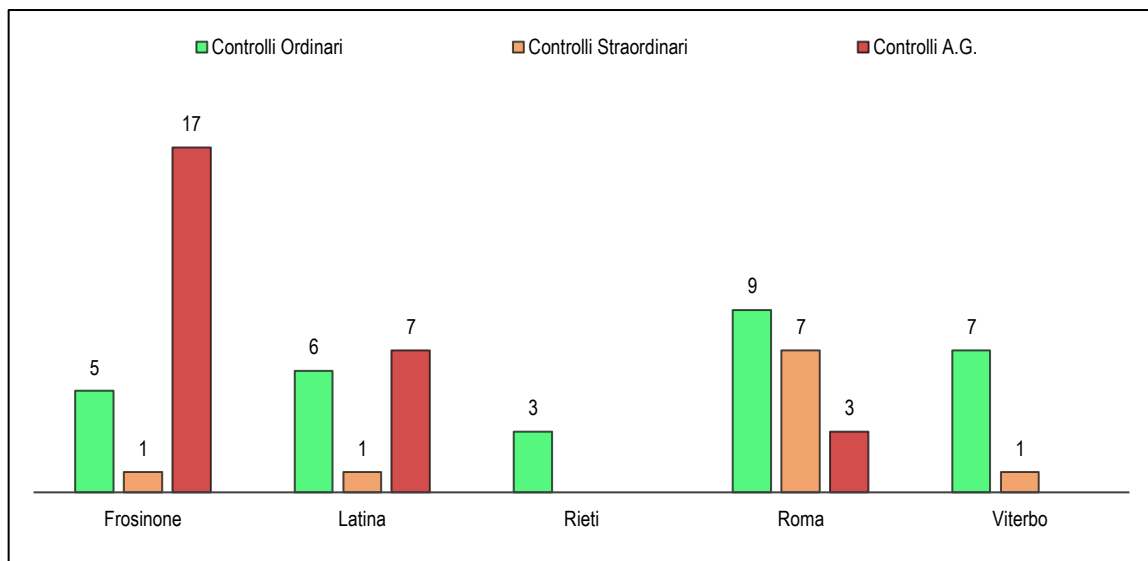


Figura 7 - Distribuzione dei controlli per tipologia e Provincia – Anno 2017

Quanto sopra rappresentato si rileva che:

- Frosinone ha svolto le proprie attività in maniera preponderante su richiesta delle forze dell'ordine e su richiesta dell'A.G.;
- Latina ha svolto le proprie attività di controllo perlopiù su richiesta delle forze dell'ordine e su richiesta dell'A.G. e in regime ordinario;
- Rieti ha svolto attività esclusivamente in regime ordinario;
- Viterbo ha svolto le proprie attività di controllo perlopiù in regime ordinario;
- Roma ha svolto le proprie attività di controllo perlopiù su richiesta delle forze dell'ordine e su richiesta dell'A.G. e in regime ordinario.
- In particolare risalta la situazione della provincia di Frosinone, nella quale l'Agenzia ha svolto le proprie attività per il 74% su richiesta delle forze dell'ordine o dell'A.G. Tale situazione ha di conseguenza influenzato il numero di controlli che l'Agenzia ha potuto effettuare in regime ordinario (circa il 22%). Le violazioni rilevate durante le attività

di controllo sul territorio della Regione Lazio sono risultate distribuite come di seguito:

- Frosinone, su un totale di 23 controlli eseguiti, ha rilevato 6 contestazioni di violazioni per cui è prevista sanzione amministrativa ed effettuato 4 comunicazioni di notizia di reato;
- Latina, su un totale di 14 controlli svolti, ha rilevato 2 contestazioni di violazioni per cui è prevista sanzione amministrativa ed effettuato 3 comunicazioni di notizia di reato;
- Rieti, su un totale di 3 controlli svolti, ha rilevato 1 contestazione violazioni per cui è prevista sanzione amministrativa ed ha effettuato 1 comunicazione di notizia di reato;
- Roma, su un totale di 19 ispezioni svolte, ha rilevato 3 contestazioni di violazioni per cui è prevista sanzione amministrativa ed effettuato 3 comunicazioni di notizia di reato;
- Viterbo, su un totale di 8 controlli eseguiti, ha rilevato 2 contestazioni di violazioni per cui è prevista

sanzione amministrativa e non ha effettuato alcuna comunicazioni di notizia di reato.

➤ I dati sopra rappresentati sono riassunti graficamente nella figura seguente (Figura 8).

➤ Al riguardo si ricorda che l'Agenzia ha provveduto a considerare e a fare riferimento alle contestazioni di illeciti di natura amministrativa, ovvero di comunicazione di notizie di reato effettuate direttamente da ArpaLazio a conclusione delle attività svolte, per le quali si ha evidenza della contestazione elevata.

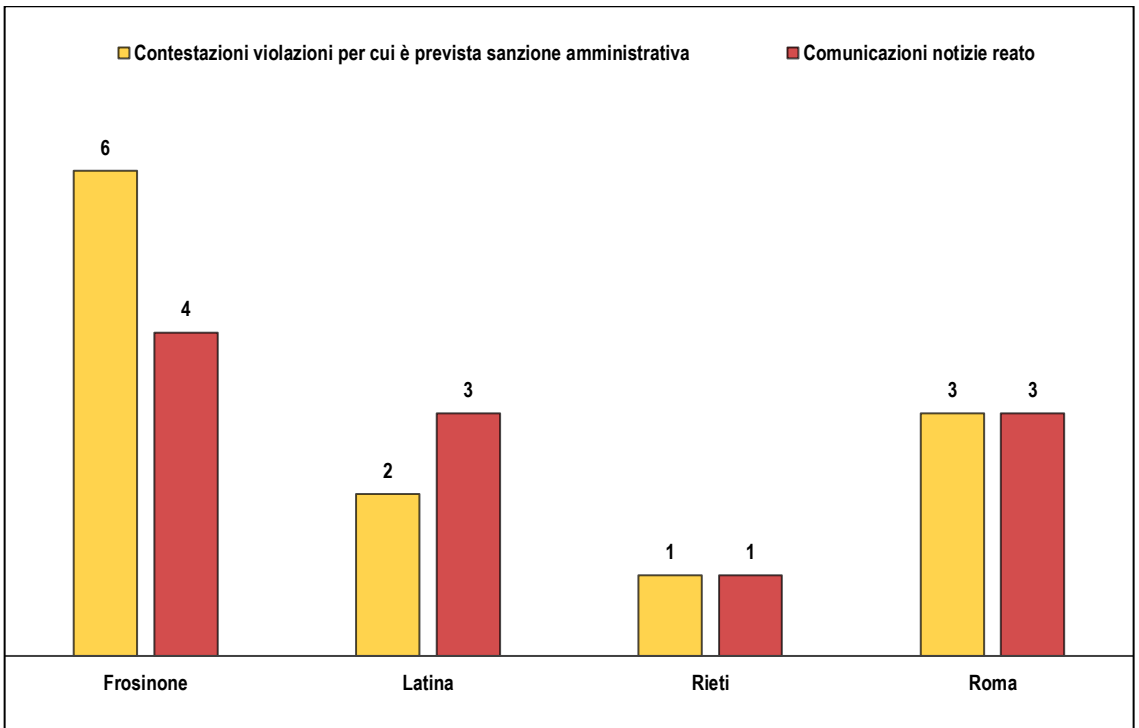


Figura 8 - Distribuzione non conformità rilevate sul territorio della Regione Lazio

12.3 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06) - ANNO 2018

Come per l'anno 2017, anche nell'Anno 2018 l'Agenzia oltre alle attività programmate di controllo ordinario previste sulla base dei criteri riportati al paragrafo 2.1 ha svolto anche attività di controllo straordinario nonché attività a supporto dell'Autorità Giudiziaria, in emergenza ambientale o a supporto di forze dell'ordine.

In relazione a quanto sopra le Installazioni in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Lazio o dalle Province (compresa la Città Metropolitana di Roma Capitale) sottoposte ad attività di controllo nell'arco del 2018 sono state 49.

Tali Installazioni sono state in 4 casi oggetto di molteplici attività di vigilanza e controllo sia in regime ordinario, ai sensi dell'art.29-decies comma 3, che straordinario, ai sensi dell'art.29-decies comma 4 che a supporto delle Forze dell'ordine o su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art.29-decies comma 7, precisamente:

- 26 sottoposte ad attività di controllo ordinario (art. 29-decies c.3);
- 5 sottoposte ad attività di controllo straordinario (art. 29-decies c.4);
- 14 sottoposte ad attività di controllo a supporto dell'Autorità Giudiziaria o a supporto di forze dell'ordine (art. 29-decies c.7);
- 4 sottoposte ad attività di controllo ordinario e straordinario, ordinario e a supporto A.G. o straordinario e a supporto A.G.

Tabella 8 - Installazioni sottoposte a controlli ordinari nell'anno 2018

PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE				
NUMERO	INSTALLAZIONE	PROVINCIA	CATEGORIA IPPC	AUTORITÀ COMPETENTE
1	ACEA Ambiente S.r.l. (Ex ARla S.r.l.)	Fr	5.2	Regione Lazio
2	Klopman International S.r.l.	Fr	1.1	Provincia di Frosinone
3	Henkel Italia Operations S.p.A.	Fr	4.2	Provincia di Frosinone
4	Tecnologie Galvaniche Innocenti S.r.l.	Fr	2.6	Provincia di Frosinone
5	Sanofi S.p.A.	Fr	4.5	Provincia di Frosinone
6	DPhar S.p.A.	Fr	4.5	Provincia di Frosinone
7	Unicalce ex Calce S. PellegRIno S.p.A.	Lt	3.1	Provincia di Latina
8	Acrif S.p.A.	Lt	4.5	Provincia di Latina
9	Abbvie S.r.l.	Lt	4.5	Provincia di Latina
10	Crown Imballaggi Italia ex Crown ItalpRInt S.p.a	Lt	6.7	Provincia di Latina
11	Slim Aluminium - ex Hydro Aluminium Slim S.p.A.	Lt	2.5 b	Provincia di Latina
12	Corden Pharma Latina S.p.A.	Lt	4.5	Provincia di Latina
13	Fratelli Lupoli S.r.l.	Lt	5.3 b	Regione Lazio
14	Self Garden S.r.l.	Lt	5.3 b	Regione Lazio
15	Baxter ManufactuRIng S.p.A.	RI	4.5	Provincia di Rieti
16	Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti	RI	5.3	Regione Lazio
17	Inalca S.p.A.	RI	6.4 b	Provincia di Rieti
18	Buzzi Unicem S.p.A.	Rm	3.1	Città Metropolitana di Roma Capitale
19	Tor Cervara Ambiente S.r.l.	Rm	5.3 b	Regione Lazio
20	Pontina Ambiente S.r.l.	Rm	5.3-5.4	Regione Lazio

PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE				
NUMERO	INSTALLAZIONE	PROVINCIA	CATEGORIA IPPC	AUTORITÀ COMPETENTE
21	AMA S.p.A. - Rocca Cencia	Rm	5.3	Regione Lazio
22	Porcarelli Gino & Co. S.r.l. (ex COLARI)	Rm	5.3 b	Regione Lazio
23	AMA S.p.A. - SalaRia	Rm	5.3	Regione Lazio
24	ACEA Produzione S.p.A. - Centrale "Tor di Valle"	Rm	1.1	Città Metropolitana di Roma Capitale
25	Termica Colleferro S.p.A. (ex Secosvim)	Rm	1.1	Città Metropolitana di Roma Capitale
26	Az. Agr. "Santoni Paolo"	Vt	6.6 a	Provincia di Viterbo
27	Ecosantagata S.r.l.	Vt	5.4	Regione Lazio
28	Gsa S.r.l.	Vt	5.1-5.3	Regione Lazio
29	Sieco S.r.l.	Vt	5.1-5.3-5.5	Regione Lazio
30	Ecologia Viterbo S.r.l. - TMB Casale Bussi	Vt	5.3-5.4	Regione Lazio

Tabella 9 - Installazioni sottoposte a controlli straordinari nell'anno 2018

PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE				
NUMERO	INSTALLAZIONE	PROVINCIA	CATEGORIA IPPC	AUTORITA' COMPETENTE
1	Corden Pharma Latina S.p.A.	Lt	4.5	Provincia di Latina
2	Ind.Eco S.r.l.	Lt	5.4	Regione Lazio
3	R.i.d.a. Ambiente S.r.l.	Lt	5.3	Regione Lazio
4	Eco Italia 87 S.r.l.	Rm	5.4	Regione Lazio
5	Mad S.r.l./Holding Civitavecchia Servizi S.r.l. in liquidazione	Rm	5.4	Regione Lazio
6	Galvanica Italia S.r.l.	Rm	2.6	Città Metropolitana di Roma Capitale

Tabella 10 - Installazioni sottoposte a specifiche attività di controllo su Richiesta dell'A.G. e a supporto di forze dell'ordine nell'anno 2018

VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE DA AG-SUPPORTO				
NUMERO	INSTALLAZIONE	PROVINCIA	CATEGORIE IPPC	AUTORITA' COMPETENTE
1	Chemi S.p.A.	Fr	4.5 - 5.1	Provincia di Frosinone
2	Cartiera Francescantonio Cerrone S.p.A.	Fr	6.1	Provincia di Frosinone
3	Metaenergiaproduzione S.r.l. (ex BG Italia Power S.p.A.)	Fr	1.1	Provincia di Frosinone
4	Saxa Gres S.p.A. (Area Industrie Ceramiche S.r.l.)	Fr	3.5	Provincia di Frosinone
5	Viscolube S.p.A.	Fr	5.1	Regione Lazio
6	Tecno.Gea S.r.l.	Fr	5.1 - 5.3	Regione Lazio
7	AEA S.r.l. (Depuratore di Aquino)	Fr	6.11	Provincia di Frosinone
8	Berg S.p.A.	Fr	5.1 - 5.3	Regione Lazio
9	I.T.E.C. Impianto Trattamento Ecologico Cassino S.r.l. (Ex Raecycle)	Fr	5.1	Regione Lazio
10	Rizzi Francesco	Fr	5.3	Regione Lazio
11	Raipaper S.r.l.	Fr	6.1	Provincia di Frosinone
12	SE.IN S.r.l.	Fr	5.1	Regione Lazio
13	Unicalce ex Calce S. Pellegrino S.p.A.	Lt	3.1	Provincia di Latina
14	Sep Società Ecologica Pontina S.r.l.	Lt	5.3 b	Regione Lazio
15	ACEA Ambiente S.r.l. (ex Kyklos)	Lt	5.3 b	Regione Lazio
16	AMA S.p.A. - Rocca Cencia	Rm	5.3	Regione Lazio
17	AMA S.p.A. - Salaria	Rm	5.3	Regione Lazio

Tabella 11 – Riepilogo Installazioni controllate nell'anno 2018 e modalità di controllo

NUMERO	INSTALLAZIONE	PROVINCIA	CATEGORIA IPPC	N.Controllo Ordinario	N.Controllo Straordinario	N.Controllo A.G./Supporto
1	ACEA Ambiente S.r.l. (Ex Aria S.r.l.)	Fr	5.2	1		
2	Klopman International S.r.l.	Fr	1.1	1		
3	Henkel Italia Operations S.p.A.	Fr	4.2	1		
4	Tecnologie Galvaniche Innocenti S.r.l.	Fr	2.6	1		
5	Sanofi S.p.A.	Fr	4.5	1		
6	DPhar S.p.A.	Fr	4.5	1		
7	Chemi S.p.A.	Fr	4.5 - 5.1			1
8	Cartiera Francescantonio Cerrone S.p.A.	Fr	6.1			1
9	Metaenergiaproduzione S.r.l. (ex BG Italia Power S.p.A.)	Fr	1.1			1
10	Saxa Gres S.p.A. (Area Industrie Ceramiche S.r.l.)	Fr	3.5			1
11	Viscolube S.p.A.	Fr	5.1			1
12	Tecno.Gea S.r.l.	Fr	5.1 - 5.3			1
13	AEA S.r.l. (Depuratore di Aquino)	Fr	6.11			1
14	Berg S.p.A.	Fr	5.1 - 5.3			1
15	I.T.E.C. Impianto Trattamento Ecologico Cassino S.r.l. (Ex Raecycle)	Fr	5.1			2
16	Rizzi Francesco	Fr	5.3			1
17	Raipaper S.r.l.	Fr	6.1			1
18	SE.IN S.r.l.	Fr	5.1			1
19	Unicalce ex Calce S. Pellegrino S.p.A.	Lt	3.1	1		1
20	Acrif S.p.A.	Lt	4.5	1		
21	Abbvie S.r.l.	Lt	4.5	1		
22	Crown Imballaggi Italia ex Crown Italprint S.p.a	Lt	6.7	1		
23	Slim Aluminium - ex Hydro Aluminium Slim S.p.A.	Lt	2.5 b	1		
24	Corden Pharma Latina S.p.A.	Lt	4.5	1	1	
25	Fratelli Lupoli S.r.l.	Lt	5.3 b	1		
26	Self Garden S.r.l.	Lt	5.3 b	1		
27	Ind.Eco S.r.l.	Lt	5.4		1	
28	R.i.d.a. Ambiente S.r.l.	Lt	5.3		1	
29	Sep Società Ecologica Pontina S.r.l.	Lt	5.3 b			2
30	ACEA Ambiente S.r.l. (ex Kyklos)	Lt	5.3 b			2
31	Baxter Manufacturing S.p.A.	Ri	4.5	1		
32	Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti	Ri	5.3	1		

NUMERO	INSTALLAZIONE	PROVINCIA	CATEGORIA IPPC	N.Controllo Ordinario	N.Controllo Straordinario	N.Controllo A.G./Supporto
33	Inalca S.p.A.	Ri	6.4 b	1		
34	Buzzi Unicem S.p.A.	Rm	3.1	1		
35	Tor Cervara Ambiente S.r.l.	Rm	5.3 b	1		
36	Pontina Ambiente S.r.l.	Rm	5.3-5.4	1		
37	AMA S.p.A. - Rocca Cencia	Rm	5.3	1		1
38	Porcarelli Gino & Co. S.r.l. (ex COLARI)	Rm	5.3 b	1		
39	AMA S.p.A. - Salaria	Rm	5.3	1		1
40	ACEA Produzione S.p.A. - Centrale "Tor di Valle"	Rm	1.1	1		
41	Termica Colleferro S.p.A. (ex Secosvim)	Rm	1.1	1		
42	Eco Italia 87 S.r.l.	Rm	5.4		1	
43	Mad S.r.l./Holding Civitavecchia Servizi S.r.l. in liquidazione	Rm	5.4		1	
44	Galvanica Italia S.r.l.	Rm	2.6		1	
45	Az. Agr. "Santoni Paolo"	Vt	6.6 a	1		
46	Ecosantagata S.r.l.	Vt	5.4	1		
47	Gsa S.r.l.	Vt	5.1-5.3	1		
48	Sieco S.r.l.	Vt	5.1-5.3-5.5	1		
49	Ecologia Viterbo S.r.l. - TMB Casale Bussi	Vt	5.3-5.4	1		
TOTALE ATTIVITA' DI CONTROLLO SVOLTE				30	6	20

Tabella 12 - Quadro generale controlli Installazioni AIA della Regione Lazio – Anno 2018

CategoRia Attività	Quadro generale controlli			
	totale Installazioni autoRizzati	Controlli art. 29- decies c.3	Controlli art.29- decies c.4	Controlli A.G.
IPPC 1	7	3	0	1
IPPC 2	19	2	1	0
IPPC 3	8	2	0	2
IPPC 4	18	7	1	0
IPPC 5	67	13	4	13
IPPC 6.1	10	0	0	2
IPPC 6.4 b	5	1	0	0
IPPC 6.6 a	7	1	0	0
IPPC 6.7	4	1	0	0
IPPC 6.11	1	0	0	1
TOTALE	152	30	6	20

Non sono state prese in considerazione nelle precedenti Tabelle le attività effettuate su Installazioni non ancora in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale, sebbene le stesse svolgano attività di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

12.3.1 Installazioni AIA della Regione Lazio distinte per categoria di attività e Provincia – Anno 2018

Le Installazioni in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale erano nell'anno 2018 159 fra le quali vi sono 7 installazioni con Autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Con riferimento alle Installazioni in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla

Regione Lazio o dalle Province (compresa la Città Metropolitana di Roma Capitale), la provincia con il numero maggiore di Installazioni AIA localizzati all'interno del suo territorio risulta essere Roma, con 50 installazioni autorizzate. A seguire troviamo Frosinone con 40, Latina con 36, Viterbo con 19, Rieti con 3.

Con riferimento alle categorie IPPC, si rileva che il maggior numero di installazioni autorizzate in AIA presenti sul territorio della Regione Lazio risulta costituito da Installazioni di gestione dei rifiuti (67), seguiti dagli Installazioni di produzione e trasformazione di metalli (19), dalle industrie chimiche (18) e dalle cartiere (10) e a seguire, le altre attività.

Tabella 13 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Regione Lazio distinte per attività IPPC e Provincia

PROVINCIA	INSTALLAZIONI AUTORIZZATE PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO (NO INSTALLAZIONI AUTORIZZATE DAL MATTM)													
	ATTIVITÀ ENERGETICHE (IPPC 1)	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI METALLI (IPPC 2)	INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI (IPPC 3)	INDUSTRIA CHIMICA (IPPC 4)	GESTIONE RIFIUTI (IPPC 5)	CARTIERA (IPPC 6.1)	INDUSTRIA ALIMENTARE (IPPC 6.4 B)	TRASFORMAZIONE DEL LATTE (IPPC 6.4 C)	IMPIANTI PER L'ELIMINAZIONE DI CARCASSE (IPPC 6.5)	ALLEVAMENTO POLLAME (IPPC 6.6 A)	ALLEVAMENTO SUINI (IPPC 6.6 B)	TRATTAMENTO IN SUPERFICIE DI MATERIE (IPPC 6.7)	ATTIVITÀ DI GESTIONE ACQUE REFLUE (IPPC 6.11)	TOTALE IMPIANTI
Frosinone	3	8	2	6	15	8	0	0	0	0	0	1	1	44
Latina	0	7	3	7	13	1	2	0	1	0	0	2	0	36
Rieti	0	0	0	1	2	0	1	0	0	0	0	0	0	4
Roma	4	4	3	3	29	1	2	2	1	0	0	1	0	50
Viterbo	0	0	0	1	8	0	0	0	0	7	2	0	0	18
TOTALE	7	19	8	18	67	10	5	2	2	7	2	4	1	152

(In Provincia di Frosinone vi sono 3 Installazioni autorizzate per diverse categorie IPPC, precisamente 4.5-5.1, 2.6-6.7, 5.4-6.11. Tali Installazioni sono state conteggiate un'unica volta rispettivamente in categoria 4, 6 e 5.)

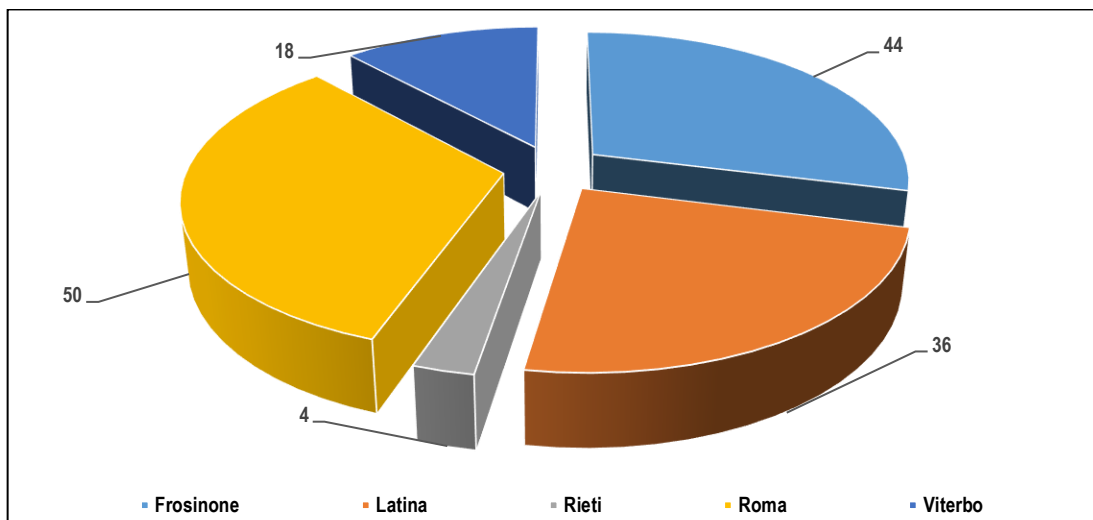


Figura 9 - Distribuzione Installazioni AIA nel territorio (escluse le Installazioni in possesso di AIA rilasciata dal MATTM)

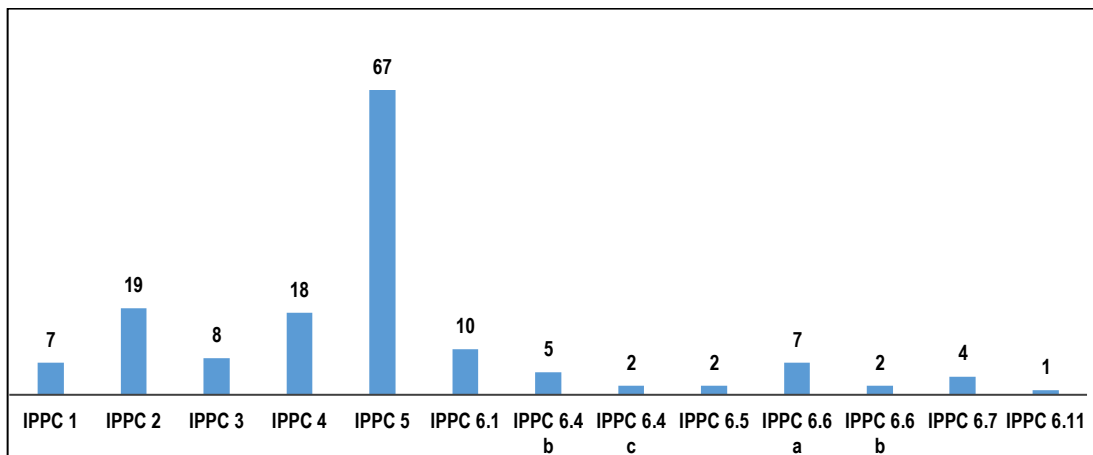


Figura 10 - Distribuzione Installazioni AIA nel territorio Regione Lazio differenziati per categoria attività di Tabella 13

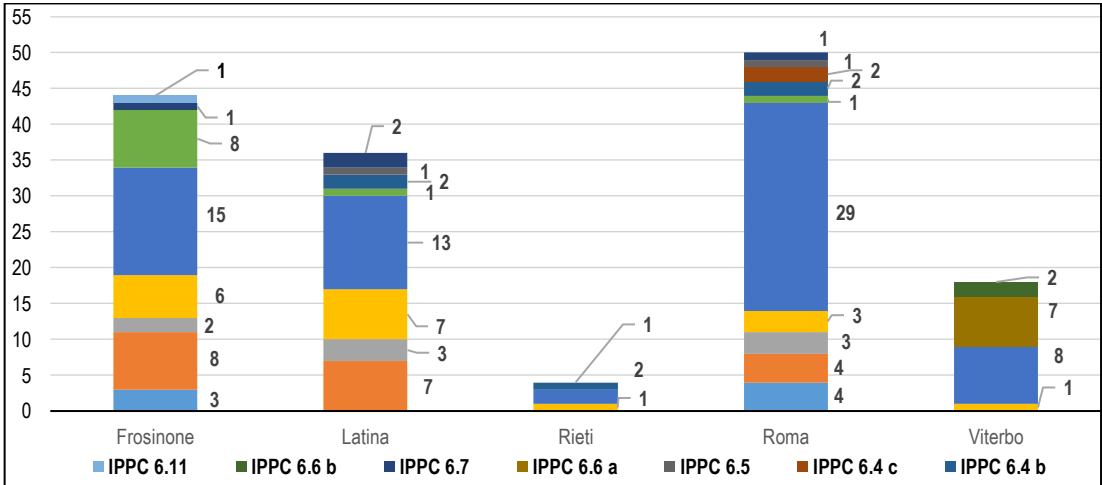


Figura 11 - Distribuzione Installazioni AIA nel territorio Regione Lazio differenziati per categoria attività di Tabella 13

12.3.2 Tipologia di non conformità accertate – anno 2018

Come già rilevato in precedenza, le attività di controllo svolte dall’Agenzia nel corso del 2018 sono state 56, ripartite come nell’elenco puntato di paragrafo 2.5.

Le suddette attività hanno portato alla rilevazione di 23 accertamenti di non conformità. Di queste, 9 hanno riguardato violazioni per le quali è prevista una sanzione amministrativa, 14 hanno originato una comunicazione di notizia di reato.

Tabella 14 - Non conformità accertate durante i controlli nella Regione Lazio

Categorie Attività	NON CONFORMITÀ ACCERTATE DURANTE I CONTROLLI NELLA REGIONE LAZIO		
	Totale ispezioni Svolte (n.)	Contestazioni violazioni per cui è prevista sanzione amministrativa (n.)	Comunicazioni notizie reato (n.)
IPPC 1	4	2	1
IPPC 2	3		2
IPPC 3	4	1	1
IPPC 4	9		2
IPPC 5	30	4	6
IPPC 6.1	2		
IPPC 6.4 b	1	1	1
IPPC 6.4 c			
IPPC 6.5			
IPPC 6.6 a	1		
IPPC 6.6 b			
IPPC 6.7	1	1	1
IPPC 6.11	1		
TOTALE	56	9	14

Al fine di fornire i suddetti dati, relativi alle violazioni di natura amministrativa e penale, l'Agenzia ha provveduto a considerare e a fare riferimento alle contestazioni di illeciti di natura amministrativa, ovvero di comunicazione di notizie di reato.

Di seguito si riportano, suddivisi per categoria IPPC, i controlli effettuati e le violazioni rilevate, suddivise per tipologia.

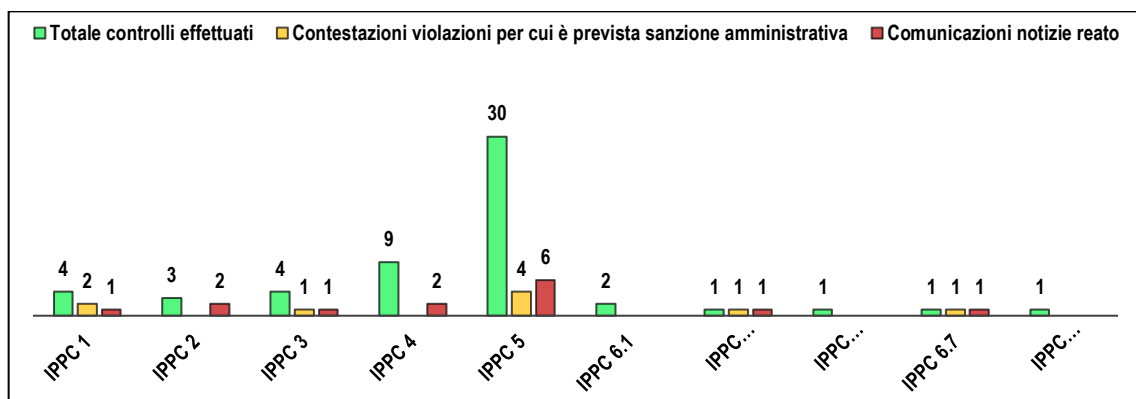


Figura 12 - Controlli eseguiti e violazioni rilevate per categoria di attività

In Figura 13 si rappresenta la distribuzione sul territorio della Regione Lazio degli Installazioni AIA presenti nelle

single province e degli Installazioni ispezionati dal personale dell'Agenzia nel corso del 2018.

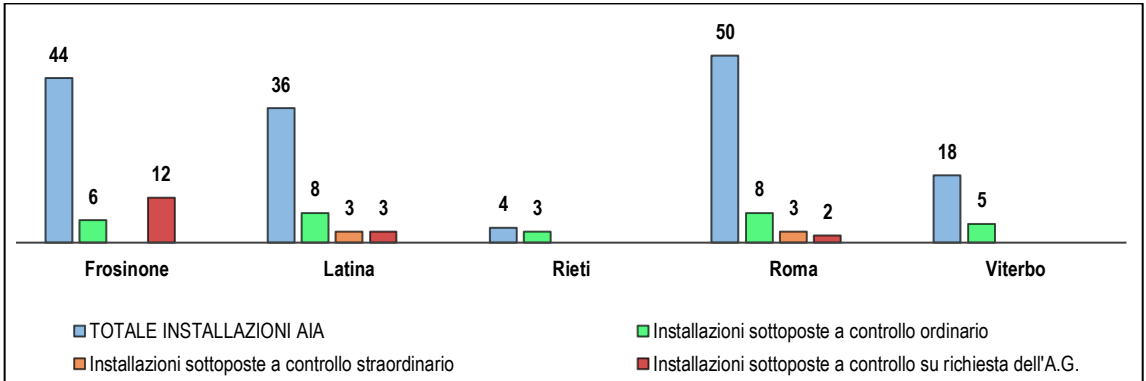


Figura 13 - Distribuzione delle Installazioni AIA e delle ispezioni svolte sul territorio della Regione Lazio – Anno 2018

Le 56 attività di controllo effettuate nel territorio della Regione Lazio risultano distribuite nelle singole categorie di attività IPPC come rappresentato nella figura successiva.

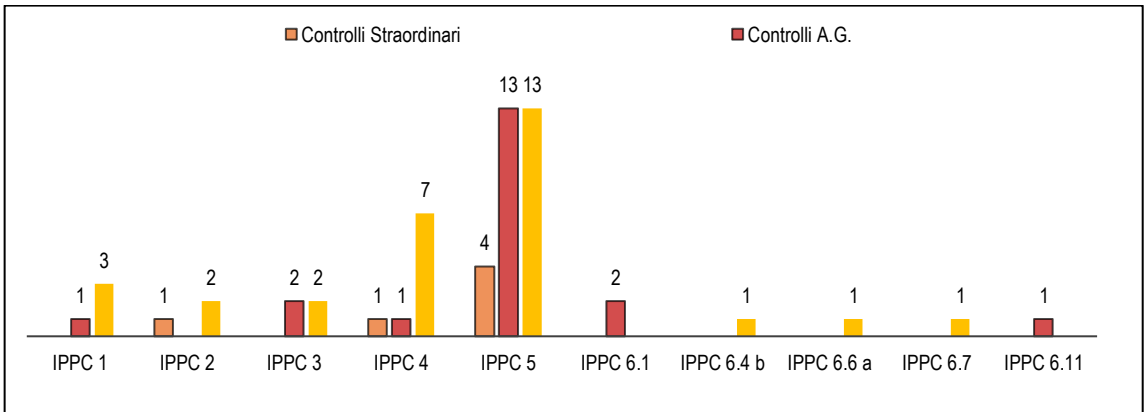


Figura 14 - Distribuzione dei controlli per tipologia e categoria IPPC

Le 56 attività di controllo effettuate nel territorio della Regione Lazio risultano distribuite nelle singole Province come rappresentato nella figura successiva.

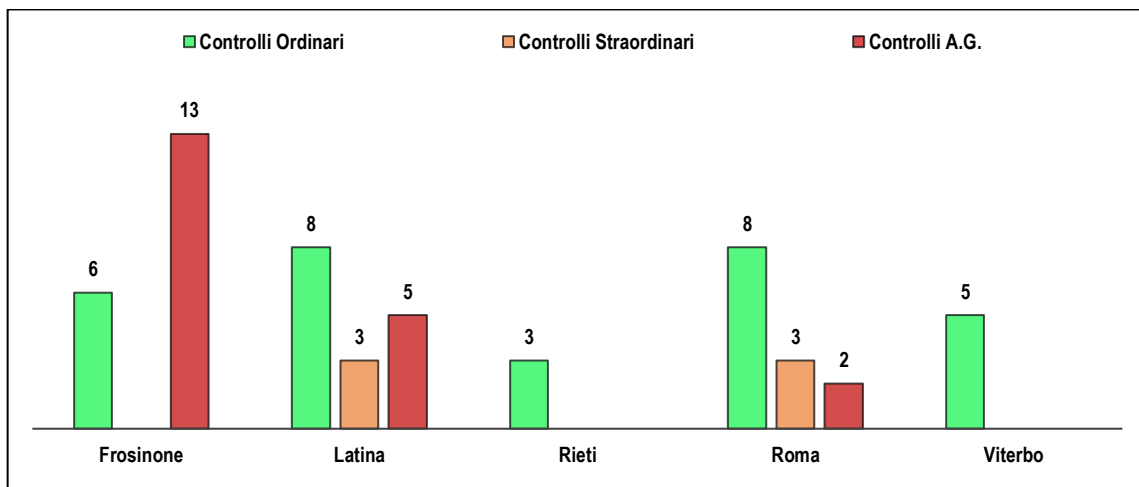


Figura 15 - Distribuzione dei controlli per tipologia e Provincia – Anno 2018

Da quanto sopra rappresentato si rileva che:

- Frosinone ha svolto le proprie attività in maniera preponderante su richiesta delle forze dell'ordine e su richiesta dell'A.G.;
- Latina ha svolto le proprie attività di controllo perlopiù in regime ordinario;
- Rieti ha svolto attività esclusivamente in regime ordinario;
- Viterbo ha svolto le proprie attività di controllo perlopiù esclusivamente in regime ordinario;
- Roma ha svolto le proprie attività di controllo perlopiù in regime ordinario.

In particolare risalta la situazione della provincia di Frosinone, nella quale l'Agenzia ha svolto le proprie attività per il 68% su richiesta delle forze dell'ordine o dell'A.G.

Tale situazione ha di conseguenza influenzato il numero di controlli che l'Agenzia ha potuto effettuare in regime ordinario (circa il 32%).

Le violazioni rilevate durante le attività di controllo sul territorio della Regione Lazio sono risultate distribuite come di seguito:

- Frosinone, su un totale di 18 controlli eseguiti, ha rilevato 3 contestazioni di violazioni per cui è prevista

sanzione amministrativa ed effettuato 4 comunicazioni di notizia di reato;

- Latina, su un totale di 12 controlli svolti, ha rilevato 3 contestazioni di violazioni per cui è prevista sanzione amministrativa ed effettuato 6 comunicazioni di notizia di reato;
- Rieti, su un totale di 3 controlli svolti, ha rilevato 1 contestazione violazioni per cui è prevista sanzione amministrativa ed ha effettuato 2 comunicazioni di notizia di reato;
- Roma, su un totale di 13 ispezioni svolte, ha rilevato 2 contestazioni di violazioni per cui è prevista sanzione amministrativa ed effettuato 2 comunicazioni di notizia di reato;
- Viterbo, su un totale di 5 controlli eseguiti, non ha rilevato contestazioni di violazione o ha effettuato comunicazione di notizie del reato.

I dati sopra rappresentati sono riassunti graficamente nella figura seguente (Figura 15).

Al riguardo si ricorda che l'Agenzia ha provveduto a considerare e a fare riferimento alle contestazioni di illeciti di natura amministrativa, ovvero di comunicazione di notizie di reato effettuate direttamente da ArpaLazio a conclusione delle attività svolte, per le quali si ha evidenza della contestazione elevata.

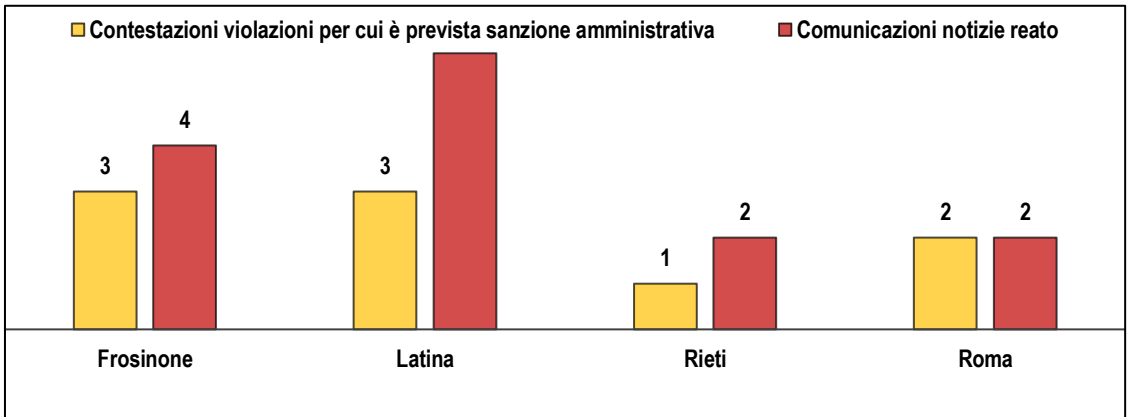


Figura 16 - Distribuzione non conformità rilevate sul territorio della Regione Lazio – Anno 2018

12.4 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE INSTALLAZIONI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE

Il D.lgs. 105/2015 costituisce la norma nazionale di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III), relativa al controllo del pericolo di incidenti Rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Il provvedimento aggiorna la normativa precedentemente vigente (D.Lgs. 334/99, come modificato dal D.Lgs. 238/2005),

confermando sostanzialmente i principi e, per quanto riguarda l'assetto delle competenze, l'assegnazione al Ministero dell'interno delle funzioni istruttorie e di controllo sugli stabilimenti di soglia superiore (già definiti come "articolo 8" ai sensi del D.Lgs. 334/99) ed alle Regioni delle funzioni di controllo sugli stabilimenti di soglia inferiore (già definiti come "articolo 6" ai sensi del medesimo decreto legislativo).

Le funzioni assegnate all'Agenzia dal D.Lgs. 105/2015 possono essere individuate in:

- 1) Supporto alla Regione (artt.7 e 9)
- 2) Partecipazione al Comitato tecnico regionale (art.10)

Alla luce di quanto previsto dalla norma appare chiaro il ruolo svolto nell'ambito della partecipazione al Comitato tecnico regionale mentre occorre approfondire e definire il rapporto con la Regione Lazio per gli stabilimenti di

soglia inferiore. Da una prima analisi delle competenze delle strutture della Regione Lazio presenti nel sito web istituzionale la struttura regionale responsabile è individuabile nell'Agenzia regionale di protezione civile, la cui area Pianificazione e Organizzazione, tra le altre attività, cura quelle "inerenti il controllo e la vigilanza delle industriali a Rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 334/1999".

I dati a disposizione dell'Agenzia riguardo alla tematica Seveso sono il numero di stabilimenti, ripartiti per ambito provinciale, in funzione degli adempimenti stabiliti dalla normativa. Si tratta di informazioni fornite dai Gestori alle Autorità competenti, tra cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ai sensi di specifici obblighi previsti dal D.Lgs. 105/15, che prevede sanzioni amministrative e penali in caso di mancata o carente dichiarazione.

L'elenco degli stabilimenti a Rischio di incidente rilevante è predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione IV - Rischio Rilevante e Autorizzazione integrata ambientale, ed è redatto in collaborazione con il Servizio Rischio Industriale di ISPRA. L'elenco viene aggiornato "semestralmente".

I dati proposti risultano di conseguenza fortemente dipendenti dalla tempestività e soprattutto dall'esattezza

delle informazioni che pervengono al MATTM da parte dei Gestori

I dati utilizzati per il popolamento della tabella successiva sono basati sull'inventario nazionale degli stabilimenti in

grado di causare incidenti Rilevanti ai sensi dell'art. 5 c.3 e dell'art.13 c. 1 e 9 del D.Lgs. 105/2015, suddivisi in Installazioni di soglia inferiore (artt. 6/7 del D.Lgs. 334/1999) e soglia superiore (art. 8 del D.Lgs. 334/1999).

Tabella 15 - Numero di Installazioni Industriali a Rischio di incidente rilevante nelle province del Lazio nel 2017 – 2018

Fonte (Elaborazione ARPA Lazio su dati MATTM gennaio 2018)

PROVINCIA	ART. 6/7	ART. 8
FROSINONE	14	5
LATINA	2	9
RIETI	2	0
ROMA	8	12
VITERBO	2	4
TOTALE	28	30

13 LIGURIA

13.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA

I controlli AIA sono stati svolti nel 2017 dal personale ispettivo delle Unità Operative Territorio dei quattro Dipartimenti Provinciali di ARPA Liguria e hanno riguardato i 63 impianti presenti sul territorio regionale soggetti ad AIA (4 AIA statali e 59 AIA Regionali).

Il numero di personale equivalente dedicato ai controlli AIA nel 2017 è analogo a quello dedicato nel 2016, in quanto non ci sono state significative variazioni nell'attività svolta.

Il numero apparentemente esiguo di personale dedicato ai controlli AIA è direttamente correlabile con la realtà ligure nella quale sono presenti relativamente poche installazioni soggette ad autorizzazione AIA.

Tabella 1 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo AIA

agenzia	RISORSE UMANE CONTROLLI AIA		
	impianti vigilati aia	attività aia	Personale ARPA dedicato
Arpa Liguria	63	Attività di vigilanza e controllo - Attività campionamento e misura in campo Per le altre voci di attività (analisi, attività amministrative) non è stato possibile per il 2017 identificare il personale equivalente dedicato	10

Tale realtà risulta evidente anche per ciò che riguarda le attività di campionamento ed analisi dove, come riportato nella Tabella 2 - il numero dei campioni sottoposti ad

analisi dai laboratori dell'Agenzia sono in proporzione un numero esiguo rispetto al totale delle attività analitiche svolte.

Tabella 2 - Attività di campionamento e analisi: rapporto AIA/ altre tematiche

tipologia attività	Attività di campionamento ed analisi	
	aia	totale altre tematiche
Attività campionamento e analisi	N. campioni da attività AIA consegnati in laboratorio 212	N. campioni totale analizzato dal laboratorio ARPAL 33542

Per l'anno 2017 si considera che sia stata dedicata all'attività ispettiva Seveso una unità di personale equivalente.

13.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06) – ANNO 2017

Nella Tabella 3 è indicato l'elenco delle aziende inserite nella programmazione dei controlli AIA per l'anno 2017 e la data di effettiva esecuzione del controllo.

Per la programmazione di ispezioni ordinarie relativamente alle AIA regionali è fatto riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. all'art. 29-decies comma 11 ter: *"Il periodo tra due visite in loco non supera un anno per le installazioni che presentano i rischi più elevati, tre anni per le installazioni che presentano i rischi meno elevati, sei mesi per installazioni per le quali la precedente ispezione ha evidenziato una grave inosservanza delle condizioni di autorizzazione. Tale periodo è determinato, tenendo conto delle procedure di cui al comma 11-bis, lettera d), sulla base di una valutazione sistematica effettuata dalla Regione o dalla Provincia autonoma sui rischi ambientali delle installazioni interessate, che considera almeno:*

- a) gli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana e sull'ambiente, tenendo conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti;
- b) il livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione;
- c) la partecipazione del gestore al sistema dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS) (a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009)."

Per la valutazione del rischio collegato ad ogni installazione è stato utilizzato il [sistema SSPC](#), utilizzato in molte regioni italiane per la programmazione dei controlli AIA, che associa a ogni azienda un valore compreso tra 1 e 10 rappresentativo del rischio collegato all'azienda stessa.

La frequenza (annuale-biennale-triennale) delle ispezioni ordinarie ha tenuto conto del valore del rischio e delle indicazioni fornite da Regione Liguria nel ["Piano di](#)

[ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter"](#) approvato dalla Giunta Regionale con [DGR 1205 del 28/12/2017](#).

L'elenco delle aziende AIA da controllare nel 2017 è stato pertanto definito da ARPAL nel quarto trimestre del 2016, sulla base degli esiti del sistema SSPC.

In applicazione delle norme di trasparenza l'elenco delle aziende controllate nel corso dell'anno con i relativi controlli previsti è pubblicato all'inizio di ogni anno solare sul sito internet di ARPAL.

Come sopra accennato, le Unità Operative Territorio di quattro dipartimenti provinciali di ARPAL sono incaricate dello svolgimento dei controlli AIA, volti a quantificare l'insieme dei valori e dei parametri che determinano l'impatto ambientale di ogni determinata attività soggetta ad AIA, al fine di confrontarlo e verificarlo rispetto alle normative ambientali ed alle autorizzazioni rilasciate. Il controllo AIA ha quindi lo scopo di verificare la conformità dell'impianto AIA, cioè il grado di adempimento dello stesso alle normative ambientali ed ai requisiti ambientali specificati nell'autorizzazione e consiste nello svolgimento di ispezioni ambientali, che si compongono di attività di controllo documentale, tecnica, gestionale ed analitica.

Nell'ambito di ogni dipartimento provinciale, l'ispezione ambientale è svolta da un team ispettivo, cioè un gruppo di ispettori ambientali appositamente individuato in relazione alla tipologia di attività soggetta ad AIA da controllare e che pertanto comprende al proprio interno tutte le competenze fondamentali e specialistiche necessarie per lo svolgimento efficace dell'ispezione ambientale.

Complessivamente, il team ispettivo svolge una serie di attività in fasi successive, così individuabili schematicamente:

Pianificazione dei controlli

Esecuzione di visita ispettiva e dei campionamenti previsti, che possono essere svolti anche in momenti diversi rispetto alla visita ispettiva vera e propria

Verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione
Analisi del Report Annuale del Gestore, cioè del titolare dell'impianto e quindi dell'AIA

- Redazione di relazione sui controlli effettuati
Considerato che lo scopo dei controlli ispettivi è quello di definire il grado di conformità dell'impianto alle condizioni dell'autorizzazione e quindi le criticità riscontrate, qualora venga accertata una non conformità questa viene comunicata all'Autorità Competente (AC) e contemporaneamente vengono effettuate le opportune segnalazioni all'Autorità Giudiziaria e/o redatti i verbali di contestazione di violazione sanzionata in via amministrativa. Se opportuno, all'AC possono essere anche proposte modifiche nella frequenza dei controlli oppure una revisione delle condizioni di esercizio dell'impianto. Tutto questo viene inserito nel rapporto trasmesso annualmente dall'Autorità Ispettiva all'Autorità Competente e al Gestore dell'impianto, contenente tutte le attività di controllo svolte da ARPAL sull'impianto nell'arco dell'anno (ispezione, verifica del rapporto annuale, esiti di campionamenti, valutazione autocontrolli, ecc.).

Tabella 3 - Programmazione visite ispettive ordinarie per l'anno 2017 della Regione Liguria

Impianto	Provincia	Categori a impianto	Campioname nto e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Data controllo
A&A F.Ili Parodi S.r.l.	GE	4,1	1				18/4/17
Also	GE	4,1	1	3			19/9/17
A.O.C.	GE	5,3	1	1			21/3/17
A-Esse	GE	4,2	2	1			08/02/17 15/02/17
AMCOR (ex Alcan Packaging)	GE	6,7	1	1			4/12/17
ASJA Ambiente Italia S.p.A.	GE	1,1					
Cartiera Grillo	GE	6,1		1			21/2/17
Cartiera S. Giorgio	GE	6,1		1			
Cistelair S.p.A.	GE	2,6	2	1			
Discarica AMIU di Scarpino	GE	5,4		1		7	15/6/17
Discarica Birra	GE	5,4		0		4	18/10/17
Discarica Cà da Matta	GE	5,4		1		5	4/12/17
Discarica Malsapello	GE	5,4		1		7	27/9/17
Discarica Rio Marsiglia	GE	5,4		1	1	10	10/5/17
Ecoeridania	GE	5,1		1			19/04/17 08/11/17
Ecogital	GE	5,1					21/06/2017 7/12/2017
ENEL	GE	1,1		1			23/11/17
F.I.L. S.r.l.	GE	2,3	1	1			
Faci S.p.A.	GE	4,1					
Ilva S.p.A.	GE	2,6	2	12			24/5/17
IPLROM	GE	1,2	2	1		6	30/3/17

Impianto	Provincia	Categorìa impianto	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Data controllo
IREN (ex IRIDE Energia e ex CAE)	GE	1,1	1	1			8/3/17
Liguroil	GE	5,1					12/7/17
Ecogital - Maneco (ex Maneco)	GE	5,1		1			24/10/17
Ossidal	GE	2,6		1			6/12/17
Ricupoil	GE	5,1					17/10/17
Ship Recycling Scarl	GE	5,1					2/1/17
S.Erasmo Zinkal	GE	2,5	2				15/5/17
Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del savonese S.p.A.	SV	5,3		11			20/11/17
OXAL 2000 S.r.l.	SV	2,6		2			
LAER H Surl	SV	2,6	1	2			
SANAC S.p.A.	SV	3,5	1	0			19/5/17
Infineum Italia S.r.l.	SV	4,1	1	1			22/11/17
Piaggio Aero Industries S.p.A.	SV	2,6	2				
Cartiere Carrara S.p.A. (ex Cartiera Carma S.r.l.)	SV	6,1					
LPL S.p.A. - Discarica La Fippa	SV	5,4	0			5	29/6/17
ferrania ecologia	SV	5,3	1	1		1	
Zincol Ossidi	SV	4,2					04/05/2017
Ferrania Technologies	SV	4,1		1			
Vetreteria Etrusca	SV	3,3	1	1			06/12/2017
Vetreteria Verallia Saint Gobain Carcare	SV	3,3				1	
Vetreteria Verallia Saint Gobain Dego	SV	3,3	1			1	
Vetreteria Bormioli Rocco	SV	3,3	1				07/06/2017

Impianto	Provincia	Categorìa impianto	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Data controllo
Discarica Ecosavona - Loc. Boscaccio [Waste Italia]	SV	5,4		1	4	5	9/2/18
Italiana Coke - Cairo Montenotte	SV	1,3	4	4			
Discarica Bossarino - Loc. Bossarino	SV	5,4		2		3	1/2/18
Blu Ambiente	SV	5,1		1	1		22/9/17
Lavajet Global Service S.r.l. - Discarica RSU	SV	5,4		7		3	15/6/17
COMELT S.p.A.	SV	5,1	1				22/11/2017
VICO S.r.l.	SV	5,1	1				14/11/17
Intermarine S.p.A.	SP	6,7	10				17/5/17
Sepor S.p.A.	SP	5,1		4			17/2/17
GNL Italia S.p.A.	SP	1,1					15/12/17
Leonardo S.p.A.	SP	2,6	4	1			10/10/17
Fonderia Boccacci S.p.A.	SP	2,4	13	1			23/10/17
ReCos S.p.A.	SP	5,3					03-04-05-06/04/2017
ACAM Ambiente S.p.A. Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Le Gronde	SP	5,4				3	29/5/17
ACAM Ambiente S.p.A. Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Val di Bosca	SP	5,4		2		8	22/05/2017 04/12/2017
Comune di Varese lig. Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Santalò	SP	5,4		2		1	21/12/17
Discarica RSU Aimeri S.p.A. (ex Ponticelli)	IM	5,4		3		10	2/10/17

Impianto	Provincia	Categorìa impianto	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Data controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
Discarica RSU Collette Ozotto LOTTO 6	IM	5,4		6		10	14/11/17
Discarica RSU Collette Ozotto LOTTO 5	IM	5,4		6		10	24/11/17
ENEL Produzione S.p.A.	SP	1,1		3			27-28/09/2017
Tirreno Power	SV	1,1		8			25-27/09/2017

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione delle installazioni autorizzate in Liguria. Rispetto ad altre realtà regionali, in Liguria sono presenti poche aziende, a causa soprattutto della conformazione non favorevole del territorio.

Buona parte di tali attività appartiene alla categoria 5 gestione dei rifiuti; accanto alle discariche, tradizionalmente molto utilizzate in Liguria, stanno nascendo impianti di trattamento dei rifiuti urbani, come previsto dalle normative di settore.

Tabella 4 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Liguria distinte per attività e provincia – Agg. dicembre 2016

Provincia	Attività e energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione dei rifiuti	Altre attività
GE	4	6	0	4	12	3
SV	2	3	5	3	7	1
SP	2	2	0	0	5	1
IM	0	0	0	0	3	0
TOTALE	8	11	5	7	27	5

Nel complesso l'attività realizzata ha di massima rispettato la programmazione prevista, che si è mantenuta quantitativamente analoga per carico di lavoro agli anni precedenti.

Il maggior numero di ispezioni ha interessato la gestione dei rifiuti, categoria che conta anche il maggior numero di

AIA rispetto a quelle in vigore. Le non conformità sono state conteggiate in relazione al numero di violazioni accertate anche se le violazioni si riferiscono ad uno stesso articolo di legge

Tabella 5 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari della Regione Liguria distinte per matrice - Anno 2017

Categorie attività	Totali ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo (N.)	Non conformità di tipo penale (N.)
Attività energetiche	7	1	0
Produzione e trasformazione metalli	5	0	0
Industria dei prodotti minerali	3	0	0
Industria chimica	6	2	2
Gestione dei rifiuti	31	1	5
Altre attività	4	1	0
Ogni Agenzia Regionale inserisce le tipologie di impianto presenti di cui al punto 6 allegato VIII			
TOTALE	56	5	7

Come già le ispezioni, anche l'attività di campionamento ha riguardato in maniera abbastanza distribuita le varie categorie di attività, come si evince dalla tabella sottostante; rispetto al 2016 si sono ridotti i campioni riguardanti le attività di campionamento a camino

determinando una riduzione del numero di campioni totali AIA analizzati in laboratorio.

Per quanto riguarda gli esiti dei campionamenti programmati, si sono rilevate soltanto 6 non conformità analitiche, che rappresentano una percentuale molto esigua rispetto alla totalità dei campioni eseguiti.

Tabella 6 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Liguria

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri scarichi	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	numero campioni/parametri	Non conformità	"Totale n. campioni"	Totale numero di non conformità"
1. Attività energetiche	20		7	1			8		35	1
2. Produzione trasformazione metalli	17		18						35	0
3. Industria prodotti minerali									0	0
4. Industria chimica	8		1						9	0
5. Gestione rifiuti	18	1	6	2	2	2	33		59	5
6. Altre attività	4		3						7	0
Ogni Agenzia Regionale inserisce le tipologie di impianto presenti di cui al punto 6 Allegato VIII										
	67	1	35	3	2	2	41	0	145	6

13.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06) – ANNO 2017

Le ispezioni straordinarie sono ispezioni non effettuate nell'ambito di un programma pianificato all'interno dei provvedimenti autorizzativi ma effettuate in seguito a

reclami o durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e successivamente a rilevamento di violazioni o in occasione del rilascio del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione. Nella Tabella 7 sono indicati gli impianti che sono stati interessati da visite ispettive straordinarie nel 2017; presso alcuni di questi sono state effettuate solo attività di campionamento ed analisi.

Tabella 7 - Visite ispettive straordinarie per l'anno 2017 della Regione Liguria

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Accesso senza campionamenti	Campionamento e analisi emissioni in atmosfera	Campionamento e analisi scarichi acque reflue	Campionamento e analisi rifiuti	Campionamento e analisi altro	Data del controllo
OXAL 2000 S.r.l.	SV	2,6	verifica ottemperanza prescrizioni per L. 68 anno 2016 Assistenza autocontrolli emissioni in atmosfera					30/01/2017
LAER H Surl	SV	2,6	verifica ottemperanza prescrizioni per L.68 anno 2016					20/07/2017
Infineum Italia S.r.l.	SV	4,1	verifica ottemperanza prescrizioni L.68					13/12/2017
Vetreria Etrusca	SV	3,3	N. 6 assistenze autocontrolli E14, E14N, E15, E15N, E19, E19N.		Ferro, Solidi sospesi totali. n. 1 campione portato in laboratorio ad analizzare			
ferrania ecologia	SV	5,3	N. 2 assistenze autocontrolli emissione E03					
Vetreria Verallia Saint Gobain Carcare	SV	3,3	N. 2 assistenze autocontrolli emissione E01 con controllo SME					
Vetreria Bormioli Rocco	SV	3,3	N. 1 assistenza autocontrolli E7					
COMELT S.p.A.	SV	5,1	N. 1 assistenza autocontrolli E5 per parametro diossina.					
A.O.C.		5,1		campionato E5 parametro H2S				

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Accesso senza campionamenti	Campionamento e analisi emissioni in atmosfera	Campionamento e analisi scarichi acque reflue	Campionamento e analisi rifiuti	Campionamento e analisi altro	Data del controllo
				(3 campioni e 3 misure)				
A-Esse		4,2					3 campioni suolo	
Cartiera Grillo		6,1	16/05/17 (PD) 21/09/17 (Emergenza) 25/09/17 (Emergenza) 06/11/17 (Emergenza)		3 SCARICHI			16/05/2017 21/09/2017 25/09/2017 06/11/2017
Discarica Cà da Matta		5,4	1 controllo prescrizioni					06/12/2017
Discarica Rio Marsiglia		5,4	(esposto)					15/02/2017
Ecoeridania		5,1	02/08/17 (AG) 23/08/17 (AC)		2 SCARICHI			02/08/2017 23/08/2017
Faci S.p.A.		4,1					2 rumore	
Ilva S.p.A.		2,6					2 campioni acque sott	
IREN (ex IRIDE Energia e ex CAE)		1,1			3			
Ship Recycling Scarl		5,1	02/01/2017 (AG)					02/01/2017
S.Erasmo Zinkal		2,5	2 (rifiuti - AG)					08/05/2017 21/07/2017
Intermarine S.p.A.	SP	6,7		E23, E24, E25, E27 (polveri e SOV) E29 (SOV)				

Tabella 8 - Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari e motivo del controllo - Anno 2017

Categoria attività	Totale ispezioni straordinarie	Committente autorità giudiziaria	Committente autorità competente	Segnalazione emergenze locali	altro	Non conformità di tipo amministrativo (N)	Non conformità di tipo penale (N.)
1. Attività energetiche	0						
2. Produzione e trasformazione metalli	4	2			2		
3. Industria dei prodotti minerali	0						
4. Industria chimica	1				1		
5. Gestione dei rifiuti	5	2	1		2		3
6. Altro - Inserire le sottocategorie presenti nella Regione	4			4			1
	14	4	1	4	5	0	4

Tabella 9 - Tipologia non conformità distinte per matrice durante i controlli straordinari distinte per matrice - Anno 2017

Tipologia impianto	Totale impianti autorizzati N.	NON CONFORMITA' DI TIPO AMMINISTRATIVO (NUMERO)				NON CONFORMITA' DI TIPO PENALE (NUMERO)				
		Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Altro	Totali amministrative	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	Totali penali
1. Attività energetiche	8				0					0
2. Produzione e trasformazione metalli	11				0					0
3. Industria dei prodotti minerali	5				0					0
4. Industria chimica	7				0					0
5. Gestione dei rifiuti	27				0			3		3
6. Altre attività	5				0				1	1
TOTALE	63				0					4

Tabella 10 - Esiti attività di campionamento e analisi svolte dai laboratori ARPA a seguito di ispezione straordinaria distinti per tipologia di attività

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO	
	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri scarichi	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	numero campioni/parametri	Non conformità
1. Attività energetiche			3					
2. Produzione trasformazione metalli					2	1	2	
3. Industria prodotti minerali			1					
4. Industria chimica							3	
5. Gestione rifiuti	3		3	1			1	1
6. Altre attività	36		3	2				
Ogni Agenzia Regionale inserisce le tipologie di impianto presenti di cui al punto 6 Allegato VIII								

Complessivamente nel 2017 il programma ordinario di controllo sulle AIA regionali e statali è stato per la maggior parte rispettato; il numero di visite ispettive eseguito è in linea con gli anni precedenti.

Tabella 11 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti AIA Regionale della Liguria

CATEGORIA ATTIVITA'	Totale impianti autorizzati nella Regione	Totale ispezioni ordinarie programmate	Totale ispezioni ordinarie effettuate	Totale ispezioni straordinarie effettuate
Attività energetiche	8	8	7	0
Produzione e trasformazione metalli	11	5	5	4
Industria dei prodotti minerali	5	3	3	0
Industria chimica	7	5	6	1
Gestione dei rifiuti	27	32	31	5
Altre attività	5	2	4	4
TOTALE	63	55	56	14

13.4 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA – ANNO 2018

I controlli AIA sono stati svolti nel 2018 dal personale ispettivo delle Unità Operative Territoriali dei quattro Dipartimenti Provinciali di ARPA Liguria e hanno riguardato i 64 impianti presenti sul territorio regionale soggetti ad AIA (3 AIA statali e 61 AIA Regionali). Il numero di personale equivalente dedicato ai controlli AIA nel 2018 è probabilmente leggermente inferiore a quello impiegato negli anni precedenti, in quanto a seguito della programmazione dei controlli mediante SSPC è diminuito il numero di ispezioni ordinarie.

Non è possibile tuttavia fornire dati numerici precisi relativamente al personale coinvolto e al relativo costo in

quanto nel corso del 2018 si è dato corso ad una importante riorganizzazione delle strutture di Agenzia e contestualmente è stato implementato un nuovo sistema di controllo di gestione delle attività, che nel 2018 non era ancora pienamente a regime.

Per quanto riguarda il numero di campioni analizzati relativamente alle attività IPPC, si faccia riferimento alla tabella sottostante. Il numero di campioni relativo alle attività AIA è aumentato rispetto all'anno precedente, ma risulta comunque esiguo rispetto alla totalità dei campioni analizzati dai laboratori ARPAL.

Tabella 12 - Attività di campionamento e analisi: rapporto AIA/ altre tematiche

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI	
	AIA	TOTALE ALTRE TEMATICHE
Attività campionamento e analisi	N. campioni da attività AIA consegnati in laboratorio	N. campioni totale analizzato dal laboratorio ARPAL
	490	34747

13.5 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)

13.5.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA

Nella Tabella 13 è indicato l'elenco delle aziende inserite nella programmazione dei controlli AIA per l'anno 2018 e la data di effettiva esecuzione del controllo.

Per la **programmazione di ispezioni ordinarie** relativamente alle AIA regionali è fatto riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. all'art. 29-decies comma 11 ter: "Il periodo tra due visite in loco non supera un anno per le installazioni che presentano i rischi più elevati, tre anni per le installazioni che

presentano i rischi meno elevati, sei mesi per installazioni per le quali la precedente ispezione ha evidenziato una grave inosservanza delle condizioni di autorizzazione. Tale periodo è determinato, tenendo conto delle procedure di cui al comma 11-bis, lettera d), sulla base di una valutazione sistematica effettuata dalla Regione o dalla Provincia autonoma sui rischi ambientali delle installazioni interessate, che considera almeno:

- a) gli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana e sull'ambiente, tenendo conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti;*
- b) il livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione;*

c) la partecipazione del gestore al sistema dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS) (a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009)."

Per la valutazione del rischio collegato ad ogni installazione è stato utilizzato il sistema SSPC, utilizzato in molte regioni italiane per la programmazione dei controlli AIA, che associa a ogni azienda un valore compreso tra 1 e 10 rappresentativo del rischio collegato all'azienda stessa.

La frequenza (annuale-biennale-triennale) delle ispezioni ordinarie ha tenuto conto del valore del rischio e delle indicazioni fornite da Regione Liguria nel "Piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter" approvato dalla Giunta Regionale con DGR 1205 del 28/12/2017.

L'elenco delle aziende AIA da controllare nel 2018 è stato pertanto definito da ARPAL nel quarto trimestre del 2017, sulla base degli esiti del sistema SSPC. L'applicazione del sistema SSPC ha determinato per il 2018 una notevole riduzione delle ispezioni programmate, mentre non ha influito sulle attività di campionamento e analisi delle diverse matrici.

In applicazione delle norme di trasparenza l'elenco delle aziende controllate nel corso dell'anno con i relativi controlli previsti è pubblicato all'inizio di ogni anno solare sul sito internet di ARPAL.

Come sopra accennato, le Unità Operative Territorio dei quattro dipartimenti provinciali di ARPAL sono incaricate dello svolgimento dei controlli AIA, volti a quantificare l'insieme dei valori e dei parametri che determinano l'impatto ambientale di ogni determinata attività soggetta ad AIA, al fine di confrontarlo e verificarlo rispetto alle normative ambientali ed alle autorizzazioni rilasciate. Il controllo AIA ha quindi lo scopo di verificare la conformità dell'impianto AIA, cioè il grado di adempimento dello stesso alle normative ambientali ed ai requisiti ambientali specificati nell'autorizzazione e consiste nello svolgimento di ispezioni ambientali, che si compongono di attività di controllo documentale, tecnica, gestionale ed analitica.

Nell'ambito di ogni dipartimento provinciale, l'ispezione ambientale è svolta da un team ispettivo, cioè un gruppo di ispettori ambientali appositamente individuato in relazione alla tipologia di attività soggetta ad AIA da controllare e che pertanto comprende al proprio interno tutte le competenze fondamentali e specialistiche necessarie per lo svolgimento efficace dell'ispezione ambientale.

Complessivamente, il team ispettivo svolge una serie di attività in fasi successive, così individuabili schematicamente:

- Pianificazione dei controlli
- Esecuzione di visita ispettiva e dei campionamenti previsti, che possono essere svolti anche in momenti diversi rispetto alla visita ispettiva vera e propria
- Verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione
- Analisi del Report Annuale del Gestore, cioè del titolare dell'impianto e quindi dell'AIA
- Redazione di relazione sui controlli effettuati

Considerato che lo scopo dei controlli ispettivi è quello di definire il grado di conformità dell'impianto alle condizioni dell'autorizzazione e quindi le criticità riscontrate, qualora venga accertata una non conformità questa viene comunicata all'Autorità Competente e contemporaneamente vengono effettuate le opportune segnalazioni all'Autorità Giudiziaria e/o redatti i verbali di contestazione di violazione sanzionata in via amministrativa. Se opportuno, all'AC possono essere anche proposte modifiche nella frequenza dei controlli oppure una revisione delle condizioni di esercizio dell'impianto. Tutto questo viene inserito nel rapporto trasmesso annualmente dall'Autorità Ispettiva all'Autorità Competente e al Gestore dell'impianto, contenente tutte le attività di controllo svolte da ARPAL sull'impianto nell'arco dell'anno (ispezione, verifica del rapporto annuale, esiti di campionamenti, valutazione autocontrolli, ecc.).

Tabella 13 - Programmazione visite ispettive ordinarie per l'anno 2018 della Regione Liguria

Impianto	Provincia	Categorìa impianto	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
A.O.C.	GE	5,1	E1: H2S-NH3-SOV	pH, SST, Fe, Pb, Cu, Solfuri, idrocarburi totali, tensioattivi anionici e non ionici, tensioattivi totali, fenoli, solventi organici aromatici, metalli (As, Al, Cd, Cr tot, Cr VI, Mn, Hg, Ni, Sn, Zn), grassi e oli minerali e vegetali, Cianuri totali (come CN), saggio di tossicità acuta	—		25/07/18
Cartiera Grillo	GE	6,1	—	pH, colore, solidi sospesi, COD, BOD5, cloruri, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico, tensioattivi totali, saggio di tossicità Daphnia magna e batteri bioluminescenti.	—		30/01/18
Cartiera S. Giorgio	GE	6,1	—	pH, colore, solidi sospesi, COD, BOD5, cloruri, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico, tensioattivi totali, Piombo, Cromo tot, Zinco, grassi e oli animali e vegetali, idrocarburi tot, Daphnia Magna	—		20/3/18
Cistelair SpA	GE	2,6	E20: acidi inorganici	Portata, pH, solidi sospesi totali, BOD, COD, piombo, nichel, stagno, zinco, rame, ferro, cianuri totali, fosforo totale, cloruri, solfati, tensioattivi totali, azoto nitroso, azoto ammoniacale, azoto nitrico, Daphnia Magna	—		31/10/18

Discarica AMIU di Scarpino	GE	5,3	—	percolato (frequenza annuale): pH, COD, BOD5, solidi sospesi totali, fosforo tot, cromo VI e tot, Cd, Fe, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, fenoli tot, cloruri, solfati, cianuri, solventi clorurati, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, idrocarburi totali, saggio di tossicità acurta		Acque superficiali (1 stazione - frequenza trimestrale): 40 parametri Allegato III del provvedimento (PD 4723) - Vedi "profilo analitico acq. Sup.": pH, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto, ossigeno alla saturazione, durezza, Solidi sospesi, alcalinità, BOD5, COD, calcio sodio, cloruri, solfati, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, Cr VI e Cr tot, 11 metalli (Cd, Fe, Pb, Hg, Cu, Mn, As,, Ni, Mg, Zn, selenio), , ortofosfato e fosforo totale, IPA, escherichia coli, PN1, PN2bis e Psorgente parametri: BOD5, TOC, Ca, Na, K, cloruri, solfati, fluoruri, Cromo IV e Cromo tot, metalli (11), cianuri, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, IPA, fenoli, pesticidi fosforati e tot, solventi organici aromatici, solventi organici azotati e solventi clorurati, composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile)	27-28-29/11/2018
Discarica Rio Marsiglia	GE	5,3	—	Percolato SCARICO (annuale): pH, BOD5, COD, solidi sospesi, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, fosforo totale, cloruri, solfati, Fe, Zn, Ni, Cd, Cr VI, Cr tot, Hg, Pb, Cu, solventi organici aromatici, solventi organici	Rifiuti: Test di cessione a campione su rifiuti ammessi in discarica (n°2)	Acque superficiali (monte/valle trimestrale): 40 parametri Allegato I dell'AIA - Vedi "profilo analitico acq. Sup." Acque sotterranee (3 piezometri): Parametri: pH, conducibilità elettrica, o	31/5/18

				<p>azotati, solventi clorurati, fenoli tot, cianuri, idrocarburi tot, saggio di tossicità acuta</p> <p>Acque superficiali (monte/valle trimestrale): 40 parametri Allegato I dell'AlA - Vedi "profilo analitico acq. Sup."</p>		<p>ossidabilità Kubel, BOD5, TOC, Ca, Na, K, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, Cd, Fe, Pb, Hg, Cu, Mn, As, Cr VI e Cr tot, Ni, Mg, Zn, cloruri, fluoruri, solfati, IPA, cianuri, composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile), Fenoli, pesticidi fosforati e totali</p>	
Ecoeridania	GE	5,1	—	<p>S1: pH, SST, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Azoto Ammoniacale, Fe, Hg, Zn, Cu, Sn, Ni, BOD5, COD, Tensioattivi Totali, Pb, Solfuri, Fenoli, Solventi Organici Aromatici, Cloro attivo libero</p>	—		25/1/18
F.I.L. srl	GE	2,3	—	<p>Portata, pH, BOD5, COD, Idrocarburi tot, SST, Fe, Cu, Zinco, Piombo, Grassi e oli animali e vegetali</p>	—		12/4/18
Faci SpA	GE	4,1	—	<p>S1 e S 2: pH, T, COD, BOD, Solidi sospesi totali, idrocarburi totali, oli e grassi animali e vegetali, Zn, fosforo totale, solfati, cloruri, saggi di tossicità</p>		<p>Acque sott: 1 piezometro . Parametri: Zn e Ni Suolo: 2 campioni</p>	14/6/18
IPLOM	GE	1,2	E13b: portata, acqua, O2, H2S, NH3, NOx, SO2, CO, COT	<p>saggio di tossicità acuta con Daphnia magna, saggio di tossicità acuta con batteri bioluminescenti, pH, solidi sospesi totali, bod5, cod, ferro, piombo, solfuri come H2S, solfiti come SO3, solfati come SO4, grassi ed oli animali e vegetali, idrocarburi totali, tensioattivi totali, solventi organici aromatici, selenio</p>		<p>Acque sotterranee: 6 piezometri. Parametri: metalli (undici) - idrocarburi tot - IPA normati e da cok - BTEXS - Alifatici clorurati canc e non - Fenoli e clorofenoli</p>	11-12 dicembre
Liguroil	GE	5,1	—	—	—		2/8/18

orto Petroli	GE	5,1	—	pH, SST, COD, Idrocarburi totali, cadmio, cromo VI, piombo, ferro, nichel, rame, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, solventi clorurati, tensioattivi totali, azoto ammoniacale, azoto nitroso e nitrico		Acque sotterranee: 3 punti di monitoraggio. Parametri di tab 7 del PMC Suolo: 2 punti Parametri: IPA normati, IPA da Cokeria, Idrocarburi C<12 - Idrocarburi C>12, Metalli (As, Cd, Fe, Mn, Pb, Ni), BTEXS, Isopropilbenzene (Cumene), Alifatici clorurati cancerogeni e non, PCB	28/3/18
Ricupoil	GE	5,1	—	—		—	18/9/18
A&A F.lli Parodi Srl	GE	4,1	E1: COT, NOX, CO	—		—	
Also	GE	4,1	—	SP1: Odore, T, pH, SST, COD, BOD5, Idrocarburi tot. E Oli e grassi animali e vegetali, Tensioattivi tot. Saggio di tossicità SP3: Odore, pH, SST, COD, BOD5, Idrocarburi tot. e Oli e grassi animali e vegetali, Tensioattivi tot. Saggio di tossicità			
A-Esse	GE	4,2	Pb, Cd	S2: pH, COD, Solidi sospesi totali, idrocarburi totali, Zn, tensioattivi tot		—	
AMCOR (ex Alcan Packaging)	GE	6,7	—	S2: pH, colore, SST, COD, alluminio, ferro, nichel, stagno, zinco, manganese, pb, cloruri, solfati, idrocarburi tot, tensioattivi totali		—	
discarica Birra	GE	5,3				Acque superficiali: pH, COD, ossidabilità di Kubel, BOD5, cloruri, solfati, fosfati, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, Fe, Cd, Hg, Pb, Cu	
ASJA Ambiente Italia Spa	GE	1,1	—	—		—	

discarica Ca' da Matta	GE	5,3		Precolato: Colore, pH, BOD5, COD, solidi sospesi totali, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, fosforo totale, cloruri, solfati, cianuri, Cr tot, Cr VI, Cd, Fe, Ni, Hg, Pb, Zn, Cu, fenoli totali, idrocarburi totali, solventi organici aromatici, solventi clorurati, solventi organici azotati, saggio di tossicità acuta		pH, T°, conducibilità elettrica, ossidabilità Kubel, BOD5, TOC, Ca, Na, K, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, Cd, Fe, Pb, Hg, Cu, Mn, As, Cr VI e Cr tot, Ni, Mg, Zn, cloruri, fluoruri, solfati, IPA, cianuri, composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile), Fenoli, pesticidi fosforati e totali, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, solventi clorurati	
Discarica Malsapello	GE	5,3	—	Percolato: Colore, pH, BOD5, COD, solidi sospesi totali, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, fosforo totale, cloruri, solfati, cianuri, Cr tot, Cr VI, Cd, Fe, Ni, Hg, Pb, Zn, Cu, fenoli totali, idrocarburi totali, solventi organici aromatici, solventi clorurati, solventi organici azotati, saggio di tossicità acuta Acque superficiali: presso le stazioni AVAV02M e AVAV02V - 4 campioni (M/V due volte l'anno) +Ph, Conducibilità, Ossigeno disciolto, Ossigeno alla saturazione, Durezza, Solidi Sospesi, Alcalinità, BOD5, COD, Calcio, Sodio, Solfati, Cloruri, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto Nitroso, Ortofosfato, Fosforo tot, Azoto totale, Escherichia coli, Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo		Acque sott. n°3 campioni pH, T°, conducibilità elettrica, ossidabilità Kubel, BOD5, TOC, Ca, Na, K, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, Cd, Fe, Pb, Hg, Cu, Mn, As, Cr VI e Cr tot, Ni, Mg, Zn, cloruri, fluoruri, solfati, IPA, cianuri, composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile), Fenoli, pesticidi fosforati e totali, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, solventi clorurati	

				<p>VI, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Mercurio, Fluorantene, Naftalene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Sommatoria Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Indeno(1,2,3-cd)pirene, Sommatoria Benzo(g,h,i)terilene, Indeno(1,2,3-cd)pirene</p>			
Ecological	GE	5,1	—	—		<p>Acque sott: 2 piezometri - S1 e S2. Parametri: IPA, metalli, Cr VI, Idrocarburi totali. Cianuri</p>	
Ilva Spa	GE		<p>E50: portata, acqua, polveri E51: Portata, acqua, HCl</p>	<p>2A (12 campioni): pH, temperatura, solidi sospesi totali, idrocarburi totali, oli e grassi animali e vegetali, Cr tot., Cr VI, Fe, Mn, Ni, Cu, Zn, Sn, Pb, saggio di tossicità con batteri bioluminescenti Microtox System</p>		<p>Acque sotterranee: 3 punti di monitoraggio. Parametri di tab 15 AIA PMC</p>	
IREN (ex IRIDE Energia e ex CAE)	GE	1,1	—	<p>pH, T, COD, Cloro attivo libero, SST</p>		—	
Ecological - Maneco (ex Maneco)	GE	5,1	—	<p>pH, SST, COD, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, Fe, Al, Cd, Cr, Cr VI, Cu, Ni, Pb, grassi e oli minerali e vegetali,</p>		<p>Acque sotterranee: 3 punti. <u>Parametri:</u> METALLI (Antimonio, arsenico, cadmio, cromo totale, cromo VI, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio,</p>	

				idrocarburi totali, tensioattivi totali		<p>tallio, zinco, ferro, manganese), INQUINANTI INORGANICI (Cianuri, fluoruri, solfati, Nitrati, Nitriti, Ammonio), BTEXS, ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI (Tribromometano, 1,2-Dibromoetano, Dibromoclorometano, Bromodichlorometano, 1,2-Dichloroetano), ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI (Clorometano, Tricoloro metano, Cloruro di Vinile, 1,2-Dichloroetano, 1,1-Dichloroetilene, Trichloroetilene, Tetracloroetilene, Esaclorobutadiene), ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI (1,1 – Dichloroetano, 1,2-Dichloroetilene, 1,1,1-Trichloroetano, 1,2-Dichloropropano, 1,1,2-Trichloroetano, 1,2,3-Trichloropropano, 1,1,2,2-Tetracloroetano), FENOLI E CLOROFENOLI (o,m,p) 2-clorofenolo, 2,4-Dichlorofenolo, 2,4,6-Trichlorofenolo, Pentaclorofenolo), POLICICLI AROMATICI Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluoroantene, enzo(g,h,i)perilene, benzo(k)fluoroantene, crisene, dibenzo(a,h)antracene, Pirene, Idrocarburi Totali, PCB</p> <p>Suolo: 2 punti <u>Parametri</u>: METALLI (Antimonio, arsenico, cadmio, cromo totale,</p>
--	--	--	--	--	--	--

					<p>cromo VI, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, tallio, zinco, stagno); INQUINANTI INORGANICI (Cianuri, fluoruri); BTEXS; POLICICLI AROMATICI (Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluoroantene, Benzo(g,h,i)perilene, Benzo(k)fluoroantene, crisene, dibenzo(a,h)antracene, Dibenzo(a,e)pirene, Pirene), ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI (Tribromometano, 1,2-Dibromoetano, Dibromoclorometano, Bromodichlorometano), ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI (Clorometano, Dichlorometano, Tricolorometano, Cloruro di Vinile, 1,2-Dicloroetano, 1,1-Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene (PCE)), ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI (1,1-Dicloroetano, 1,2-Dicloroetilene, 1,1,1-Tricloroetano, 1,2-Dicloropropano, 1,1,2-Tricloroetano, 1,2,3-Tricloropropano, 1,1,2,2-Tetracloroetano), FENOLI E CLOROFENOLI ((o,m,p) Metilfenolo, Fenolo, 2-clorofenolo, 2,4-Diclorofenolo, 2,4,6-Triclorofenolo, Pentaclorofenolo), PCB, IDROCARBURI (Idrocarburi pesanti C>12, Idrocarburi leggeri C<12)</p>
--	--	--	--	--	--

Ossidal	GE							
Ship Recycling Scarl	GE	5,1	—	-	-		—	
S.Erasmo Zinkal	GE		—	—			—	
Verallia Italia SpA	SV	3,3	E01 (Polveri, metalli, NOx,SOx, HCl, HF)	scarico in fognatura S1: pH, Temperatura, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Metalli, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Grassi e oli animali/vegetali, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Escherichia Coli, Solventi organici aromatici (BTEXS), Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico			no	
Verallia Italia SpA	SV	3,3	E01 (Polveri, metalli, NOx,SOx, HCl, HF)	scarico in fognatura S1: pH, Temperatura, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Metalli, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Grassi e olii animali/vegetali, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Escherichia Coli, Solventi organici aromatici (BTEXS), Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico			no	06/09/2018
Bormioli	SV	3,3		scarico in acque superficiali S3: parametri: Temperatura, pH, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Metalli, Solfati, Cloruri, Floruri, Fosforo totale, Grassi e oli animali e vegetali, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Fenoli, Solventi organici aromatici, Solventi organici clorurati			no	

Vetreria Etrusca	SV	3,3		scarico in fognatura S1: pH, Temperatura, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Metalli, Solfati, Cloruri, Floruri, Fosforo totale, Grassi e olii animali e vegetali, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Solventi organici aromatici (BTEXS), Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico. Fiume: Ferro, Solidi sospesi totali.		Fiume: Ferro, Solidi sospesi totali.	
Ferrania Technologies	SV	4,1		scarico in acqua superficiale S1: pH, Temperatura, Solidi sospesi totali, Colore, Odore, BOD5, COD, Metalli, Solfati, Solfiti, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Grassi e olii animali e vegetali, Idrocarburi totali, Fenoli, Solventi organici aromatici (BTEXS), Solventi organici azotati, Solventi clorurati, Tensioattivi totali, Escherichia coli, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico		no	
Zincol Ossidi	SV	4,2				no	
Comelt	SV	5,1	E5 (Polveri, diossina,HCl, HF, NOX, SOX, CO, SOV,metalli) 2 Assistenza auto controlli E5 Diossine	scarico in fognatura SF1: pH, Colore, Odore, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Metalli, Cianuri totali, Cloro attivo libero, Solfuri, Solfiti, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto Notrico, Grassi e olii animali e vegetali, Idrocarburi totali, Tensioattivi		Pozzo+Fiume: Temperatura, COD, Metalli, Solfati, Cloruri, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto Notrico	

				<p>totali, Fenoli, Solventi organici aromatici (BTEXS), Solventi organici azotati, Solventi clorurati, Saggi di tossicità acuta</p> <p><u>scarico in acque superficiali SP3:</u> Temperatura, COD, Metalli, Solfati, Cloruri, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto Notrico</p> <p><u>Pozzo+Fiume:</u> Temperatura, COD, Metalli, Solfati, Cloruri, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto Notrico</p>			
LAER H	SV	2,6	E7 (Polveri, SOV, Cr(VI))	<p><u>scarico in fognatura S1:</u> pH, Temperatura, Colore, Odore, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Metalli, Cianuri totali, Cloro attivo libero, Solfuri, Solfiti, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Grassi e olii animali e vegetali, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Fenoli, Solventi organici aromatici (BTEXS), Solventi organici azotati, Solventi clorurati, Saggi di tossicità acuta.</p> <p><u>scarico parziale S1P1</u> in SF1: pH, Temperatura, Colore, Odore, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Metalli, Cianuri totali, Cloro attivo libero, Solfuri, Solfiti, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo</p>			si

				totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Grassi e olii animali e vegetali, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Fenoli, Solventi organici aromatici (BTEXS), Solventi organici azotati, Solventi clorurati, Saggi di tossicità acuta.			
Ecosavona	SV	5,3		scarico pubblica fognatura S1 conduttività pH (BOD5 COD fenoli cianuri solfuri Solfati (come SO4) Cloruri Fluoruri Azoto Ammoniacale (come NH4) Azoto nitroso (come N) Azoto nitrico (come N) Fosforo Metalli Grassi ed olii animali/vegetali Idrocarburi totali)	4 campioni rifiuti frazione umida e sovrappeso (IRD e test di cessione), 3 piezometri (parametri fondamentali tab 2 allegato 1 D. L.gs. 36/2003)	SI	18/12/2018 e ispezione e febbraio 2018 di recupero anno 2017 (non effettuata)
Piaggio Aero Industries	SV	2,6	E5/E6 (Polveri, SOV), C002 (NOX,SO2,CO,O2)			no	19-20/09/2019
Ferrania Ecologia srl / Biodigestore	SV	5,3	assistenza autocontrolli 1 emissione E03	scarico fognatura S1 Solidi sospesi totali BOD5 COD pH Metalli cloruri Azoto ammoniacale (come NH4) Azoto nitroso (come N) Azoto nitrico (come N) Azoto totale (come somma degli azoto ammoniacale, nitroso e nitrico) Fosforo totale Fosfati come PO4 Idrocarburi totali Solventi organici aromatici (BTEXS) Solventi organici azotati Solventi organici clorurati Fenoli Tensioattivi totali (MBAS, non ionici) Escherichia	compost (umidità pH C organico sul secco C umico e fulvico sul secco N organico sul secco Rapporto C/N Materiali plastici, vetro e metalli (frazione di diametro >= 2 mm sul secco) Inerti litoidi (frazione di diametro >= 5 mm sul secco) Salmonella (su 25 gr di campione t.q.) su 5 campioni	no	3-4 /12/2018

				coli Saggio tossicità acuta	Escherichia coli (in 1 gr di campione t.q.) su 5 campioni Indice di germinazione (in diluizione 30%) metalli)		
Vico	SV	5,1				no	
SANAC	SV	3,5				no	
Consorzio Depurazione Acque	SV	5,3		<p><u>scarico impianto biologico</u> (6 controlli - Tab.3 All.5): pH, BOD5, COD, Solidi sospesi totali, Metalli, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Grassi e olii animali e vegetali, Solventi organici aromatici (BTEXS), Solventi clorurati, Tensioattivi totali, Escherichia coli, Saggi di tossicità.</p> <p><u>scarico impianto biologico</u> (1 controllo - Tab.1 All.5): BOD5, COD, Solidi sospesi totali.</p> <p><u>scarico ITR</u> (4 controlli - Tab.3 All.5) in impianto biologico: pH, Metalli, Cianuri totali, Solfuri, Solfiti, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Grassi e olii animali e vegetali, Tensioattivi totali, Fenoli, Solventi organici aromatici (BTEXS), Solventi organici azotati, Solventi clorurati, Pesticidi.</p>		no	
Infineum	SV	4,1		<p><u>scarico in fognatura S01</u>: pH, Temperatura, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Metalli, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Grassi</p>		no	

				e olii animali e vegetali, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Escherichia coli, Solventi organici aromatici, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico.			
Cartiera Carrara	SV	6,1	E16 ed E2 (NO2,O2)Br, Cl, E3 (Polveri) E2 ripetuta			no	
OXAL	SV	2,6		scarico in acqua superficiale S1: pH, Solidi sospesi totali, COD, Metalli, Fluoruri, Azoto nitrico, Solfati, Cloruri, Tensioattivi totali, Saggi di tossicità. pozzo: metalli, solidi sospesi totali		pozzo: metalli, solidi sospesi totali	07/11/2018
Bossarino	SV	5,3		scarico in fognatura S1: Solidi sospesi totali, BOD5, COD, pH, , Metalli, cianuri, TOC, pesticidifosforati e totali, cloruri ,fluoruri, Azoto ammoniacale (come NH4) Azoto nitroso (come N) Azoto nitrico (come N) , Fosforo totale, solfati, solfiti, solfuri, , Idrocarburi totali, Solventi organici aromatici (BTEXS), Solventi organici azotati, Solventi organici clorurati, Fenoli, Tensioattivi totali (MBAS, non ionici), grassi e olii animali e vegetali, IPA		piezometri (parametri fondamentali tab 2 allegato 1 D. L.gs. 36/2003)	11/12/2018
Ramognina	SV	5,3		scarico pubblica fognatura S1, S2 Scarico rio Arenon S3, monitoraggio rio arenon monte e valle (BOD5 COD Solfati (come SO4) Cloruri Fluoruri Azoto Ammoniacale (come NH4) Azoto nitroso	rifiuti frazione umida e sovrvallo (IRD e test di cessione), piezometri (parametri fondamentali tab 2 allegato	no	

				(come N) Azoto nitrico (come N) Tensioattivi, Metalli	1 D. L.gs. 36/2003)		
La Filippa	SV	5,3			piezometri (parametri fondamentali tab 2 allegato 1 D. L.gs. 36/2003)	acque superficiali monte/valle Solfati cloruri Azoto ammoniacale azoto nitroso azoto nitrico ossidabilità di Kubel Fe Mn pH	
Blu Ambiente	SV	5,1		scarico pubblica fognatura S1 (BOD5 COD SST Azoto Ammoniacale (come NH4) Azoto nitroso (come N) Azoto nitrico (come N) Fosforo tensioattivi Idrocarburi totali)	MPS prodotte (test cessione)	no	
Italiana Coke	SV	1,3	E2 ed E4 (Benzene, Polveri,metalli,SO2,NoX,IPA) M8 (Polveri,SO2,NOX,O2,CO,Benzene,IPA)	SP1 - SFA: pH, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Metalli, Fosforo totale, Azoto Ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Cloruri, Solfati, Solfiti, Idrocarburi totali, Fenoli, Cianuri totali, Solventi organici aromatici, Escherichia Coli, Saggi di tossicità, IPA, cloro residuo libero (solo per SFA) SP2 a - SP2 b+c: pH, Solidi sospesi totali, COD, Metalli, Cloruri, Solfati, Idrocarburi totali, Fenoli, Cianuri totali, IPA, fosforo, cloro residuo libero.		no	23/10/2018 24/10/2018 20/12/2018
Tirreno Power	SV	1,1	TG51 E3, polveri, Sov, So2 Co2,O2	Opera di presa: Boro SF1: pH, temperatura, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, Alluminio, Arsenico, Boro, Cadmio, Cromo totale, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame,		no	13/12/2018

				<p>Selenio, Stagno, Zinco, Cloro attivo libero, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Cianuri totali, Fluoruri, Saggio di tossicità su Vibrio Fischeri, Escherichia Coli.</p> <p><u>2a</u>: BOD5, Solidi sospesi totali, Fosforo totale, Escherichia Coli.</p> <p><u>2b nord</u>: pH, COD, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, Alluminio, Arsenico, Boro, Cadmio, Cromo totale, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco, Fluoruri.</p> <p><u>2b sud</u>: pH, COD, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, Alluminio, Arsenico, Boro, Cadmio, Cromo totale, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco, Fluoruri</p> <p><u>2d</u>: pH, COD, Idrocarburi totali.</p> <p><u>2f</u>: pH, COD, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, Alluminio, Arsenico, Boro, Cadmio, Cromo totale, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Tensioattivi totali, Fluoruri.</p>			
--	--	--	--	---	--	--	--

Intermarine SpA	SP	6,7	SI	/	/	/	
Sepor SpA	SP	5,1	/	S1 T, pH, COD, solidi sospesi, tensioattivi, idrocarburi, N nitroso, N ammoniacale, Alluminio, Cromo totale, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Stagno, Zinco	/	/	
GNL Italia SpA	SP	1,1	SI	/	/	/	
Fonderia Boccacci SpA	SP	2,4	SI	S1 (Solidi sospesi totali, As, Cd, Cr, Fe, Mn, Ni, Pb, Cu, Sn, Zn), COD, Idrocarburi totali)	/	/	
Leonardo SpA (ex Oto Melara)	SP	2,6	SI	S1 (Solidi sospesi totali, As, Cd, Cr, Fe, Mn, Ni, Pb, Cu, Sn, Zn), COD, Idrocarburi totali	/	/	
Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. santalò in gestione al	SP	5,4	/	Scarico acque sottotelo e acque di drenaggio superficiale pH, temperatura, conducibilità, COD, cloruri, solfati, Fe, Mn, Cr tot, Hg, Pb, Azoto		Acque sotterranee: pH, temperatura, conducibilità, COD, cloruri, solfati, Fe, Mn, Cr, Hg, Pb, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico.	

Comune di Varese lig.				ammoniacale, nitroso e nitrico.			
Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Le Gronde in gestione ad ACAM Ambiente	SP	5,4	/	/			Acque sotterranee: pH, temperatura, conducibilità, COD, cloruri, solfati, Fe, Mn, Cr, Hg, Pb, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico.
Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Val di Bosca in gestione ad ACAM Ambiente	SP	5,4	/	Scarico acque superficiali e di drenaggio superficiali: pH, temperatura, conducibilità, COD, cloruri, solfati, Fe, Mn, Cr, Hg, Pb, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico.			Acque sotterranee: pH, temperatura, conducibilità, COD, cloruri, solfati, Fe, Mn, Cr, Hg, Pb, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico.
Impianto per la produzione e di CDR/CSS in gestione a RECOS SpA	SP	5.3b	/	S2 Acque meteoriche: pH, S.S.T. , COD Conducibilità, Fosforo Totale Azoto Ammon., Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Tensioattivi T., Fenoli	/	/	
ENEL Produzione s.p.A.	SP	1,1					
Discarica RSU Aimeri s.p.a. (ex Ponticelli)	IM	5,3	QUALITA' DELL'ARIA: PM10, Metalli sulle polveri, COV	ACQUA DI SCARICO IMPIANTO DEPURAZIONE PERCOLATO (tab.3 – D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) – Analisi dei seguenti parametri: Azoto nitroso, Ph, C.O.D., B.O.D. 5, Azoto ammoniacale, Fosforo totale, Solfati, Ferro, Piombo, Cadmio, Manganese, Saggio di tossicità acuta con Daphnia magna (24 ore) + Batteri bioluminescenti, Cromo VI, colori,	PERCOLATO: Analisi dei seguenti parametri: Azoto nitroso, Potassio, Ph, Sodio come Na, C.O.D., B.O.D.5, Azoto, Ammoniacale, Fosforo totale, Tensioattivi anionici, Solfati, Ferro, Piombo, Rame, Cadmio,	ACQUA SUPERFICIALE METEORICA DI RUSCELLAMENTO: Calcio, Potassio, Ph, Streptococchi fecali, Sodio come Na, C.O.D. Ossidabilità , B.O.D. 5, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Solfati, Ferro, Piombo, Rame, Cadmio, Manganese, Cromo VI, Cloruri, Coliformi totali, Coliformi fecali, Temperatura, conducibilità, ossidabilità, cloruri,	0

				<p>odori, materiali grossolani, solidi speciali totali, alluminio, Arsenico, bario, boro, cromo totale, mercurio, Nichel, Rame, Selenio, Stagno, Zinco, Cianuri Tot, Cloro attivo, solfuri, solfiti, cloruri, fluoruri, Azoto nitrico, grassi anim/veg., idrocarburi tot, fenoli, temperatura dello scarico, solventi organici aromatici, tensioattivi totali, pesticidi fosfati, pesticidi totali (aldrin, diedri, entri, isodrin), solventi clorurati, escherichia coli</p>	<p>Manganese, Cromo VI, Cloruri</p>	<p>fluoruri, IPA, cromo tot, mercurio, nichel, manganese, zinco, cianuri, azoto nitroso, composti organoalogenati, fenoli, pesticidi fosforati e totali, solventi organici/aromatici, solventi clorurati. ACQUE SOTTERRANEE: Calcio, Magnesio, potassio, Ph, Streptococchi fecali, Coliformi fecali, Coliformi totali, Sodio come Na, C.O.D., B.O.D. 5, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico (NO3), Fosforo totale. Tensioattivi anionici, Solfati, Ferro, Piombo, Rame, Cadmio, Manganese, Cromo VI, Cloruri.</p>	
<p>Discarica RSU Collette Ozotto LOTTO 5</p>	<p>Taggia / Sanremo</p>	<p>Discarica rifiuti non pericolosi</p>	<p>QUALITA' DELL'ARIA: PM10, Metalli sulle polveri, COV</p>		<p>RIFIUTO LIQUIDO - PERCOLATO: B.O.D.5, Zinco, Piombo, Cromo Totale, Cadmio, Nichel, Carbonio organico totale, Mercurio, Cianuri totali, Potassio, Sodio, Fluoruri, Aromatici policiclici (benzo (a) antracene, benzo (a) pirene, benzo (k) fluoratene, benzo (b) fluoratene, benzo (g,h,i) perilene, crisene,</p>	<p>ACQUE SUPERFICIALI/ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO: Ph, Conducibilità elettrica, Ossidabilità, Cloruri, Solfati, Ferro, Manganese, Azoto ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto nitrico, BOD 5, TOC, COD, Fosforo totale, Grassi e oli animali/vegetali, Tensioattivi totali (tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici.), Materia in sospensione totale, Aldeidi, Boro, Calcio, Sodio, Potassio, Fluoruri, Solfuri, Idrocarburi totali, Aromatici policiclici (benzo (a) antracene, benzo (a) pirene, benzo (k) fluoratene, benzo (b) fluoratene, benzo (g,h,i) perilene, crisene, dibenzo (a,h)</p>	<p>2</p>

					<p>dibenzo (a,h) antracene, indeno (1,2,3 ed) pirene, pirene, sommatorea), Arsenico, Cromo VI, Magnesio, Composti organoalogenati, Pesticidi fosforati, Pesticidi totali (esclusi fosforati) tra cui: (aldrin, endrin, isodrin), solventi organici azotati, Rame, Calcio, Solventi aromatici, Fenoli, PCB e Diossine. Ricerca sostanza radioattive.</p>	<p>antracene, indeno (1,2,3 cd) pirene, pirene, sommatorea), Arsenico, Rame, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Magnesio, Zinco, Cianuri totali (come CN), Composti organoalogenati, Fenoli, Pesticidi Fosforati, Pesticidi Totali (esclusi i fosforati) tra cui: aldrin, dieldrin, endrin, isodrin), solventi organici aromatici, solventi organici azotati, solventi clorurati. ACQUE SOTTERRANEE: Temperatura, IPA, solventi clorurati (monoclorobenzene, 1,4 diclorobenzene), Fenoli (2-clorofenolo, 2-4 diclorofenolo, 2-4-6 triclorofenolo, pentaclorofenolo), solventi organici aromatici (benzene, etilbenzene, toluene,paraxilene), B.O.D.5, TOC, Calcio, Potassio, Sodio, Fluoruri, Aromatici policiclici:, Arsenico, Rame, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Magnesio, Zinco, Cianuri totali (come CN), Composti organo alogenati, Pesticidi fosforati, Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui: dieldrin, , solventi organici azotati</p>
<p>Discarica RSU Collette Ozotto LOTTO 6</p>	<p>Taggia / Sanremo</p>	<p>Discarica rifiuti non</p>	<p>QUALITA' DELL'ARIA: PM10, Metalli sulle polveri, COV</p>		<p>RIFIUTO LIQUIDO - PERCOLATO: B.O.D.5, Zinco,</p>	<p>ACQUE SUPERFICIALI/ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO: Ph, Conducibilità elettrica,</p>

		pericolosi			<p>Piombo, Cromo Totale, Cadmio, Nichel, Carbonio organico totale, Mercurio, Cianuri totali, Potassio, Sodio, Fluoruri, Aromatici policiclici (benzo (a) antracene, benzo (a) pirene, benzo (k) fluoratene, benzo (b) fluoratene, benzo (g,h,i) perilene, crisene, dibenzo (a,h) antracene, indeno (1,2,3 ed) pirene, pirene, sommatoria), Arsenico, Cromo VI, Magnesio, Composti organoalogenati, Pesticidi fosforati, Pesticidi totali (esclusi fosforati) tra cui: (aldrin, dieldrin, endrin, isodrin), solventi clorurati, solventi organici azotati, Rame, Calcio, Solventi aromatici, Fenoli, PCB e Diossine. Ricerca</p>	<p>Ossidabilità, Cloruri, Solfati, Ferro, Manganese, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, BOD 5, TOC, COD, Fosforo totale, Grassi e oli animali/vegetali, Tensioattivi totali (tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici.), Materia in sospensione totale, Aldeidi, Boro, Calcio, Sodio, Potassio, Fluoruri, Solfuri, Idrocarburi totali, Aromatici policiclici (benzo (a) antracene, benzo (a) pirene, benzo (k) fluoratene, benzo (b) fluoratene, benzo (g,h,i) perilene, crisene, dibenzo (a,h) antracene, indeno (1,2,3 cd) pirene, pirene, sommatoria), Arsenico, Rame, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Magnesio, Zinco, Cianuri totali (come CN), Composti organoalogenati, Fenoli, Pesticidi Fosforati, Pesticidi Totali (esclusi i fosforati) tra cui: aldrin, dieldrin, endrin, isodrin), solventi organici aromatici, solventi organici azotati, solventi clorurati. ACQUE SOTTERRANEE: Temperatura, IPA, solventi clorurati (monoclorobenzene, 1,4 diclorobenzene), Fenoli (2-clorofenolo, 2-4 diclorofenolo, 2-4-6 triclorofenolo, pentaclorofenolo), solventi organici aromatici (benzene,</p>
--	--	------------	--	--	---	--

					sostanza radioattive.	etilbenzene, toluene, paraxilene), B.O.D.5, TOC, Calcio, Potassio, Sodio, Fluoruri, Aromatici policiclici:, Arsenico, Rame, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Magnesio, Zinco, Cianuri totali (come CN), Composti organo alogenati, Pesticidi fosforati, Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui: dieldrin, , solventi organici azotati	
--	--	--	--	--	-----------------------	--	--

13.5.2 Installazioni AIA della Regione Liguria distinte per categoria attività e provincia

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione delle installazioni di competenza statale e regionale autorizzate in Liguria, aggiornate al mese di luglio 2018. Rispetto ad altre realtà regionali, in Liguria sono presenti

poche aziende, a causa soprattutto della conformazione non favorevole del territorio. Buona parte di tali attività appartiene alla categoria 5 "gestione dei rifiuti"; accanto alle discariche, tradizionalmente molto utilizzate in Liguria, stanno nascendo impianti di trattamento dei rifiuti urbani, come previsto dalle normative di settore.

Tabella 14 – Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Liguria distinte per attività e provincia

PROVINCIA	ATTIVITÀ ENERGETICHE	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	INDUSTRIA CHIMICA	GESTIONE DEI RIFIUTI	ALTRE ATTIVITÀ
GE	3	5		4	13	3
SV	2	3	5	3	9	1
SP	2	2			5	1
IM					3	
TOTALE	7	10	5	7	30	5

13.5.3 Tipologia non conformità accertate

Nel complesso l'attività realizzata ha di massima rispettato la programmazione prevista.

Il maggior numero di ispezioni ha interessato la gestione dei rifiuti, categoria che conta anche il maggior numero di

AIA rispetto a quelle in vigore. Le non conformità sono state conteggiate in relazione al numero di violazioni accertate anche se le violazioni si riferiscono ad uno stesso articolo di legge.

Tabella 15 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari della Regione Liguria distinte per categoria attività

CATEGORIE ATTIVITÀ	TOTALI ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO (N.)	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE (N.)
Attività energetiche	4	9	0
Produzione e trasformazione metalli	4	5	1
Industria dei prodotti minerali	1	0	0
Industria chimica	1	1	0
Gestione dei rifiuti	10	1	6
Altre attività	2	3	0
Ogni Agenzia Regionale inserisce le tipologie di impianto presenti di cui al punto 6 allegato VIII			
TOTALE	22	19	7

13.5.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Come già le ispezioni, anche l'attività di campionamento ha riguardato in maniera abbastanza distribuita le varie categorie di attività, come si evince dalla tabella sottostante; rispetto al 2017 sono aumentati i campioni AIA analizzati in laboratorio.

Per quanto riguarda gli esiti dei campionamenti programmati, si sono rilevate soltanto 6 non conformità analitiche, che rappresentano una percentuale molto esigua rispetto alla totalità dei campioni eseguiti.

Tabella 16 – Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Liguria

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri scaricati	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	numero campioni/parametri	Non conformità	"Totale n. campioni"	Totale numero di non conformità"
1. Attività energetiche	128	0	13				8	1	149	1
2. Produzione trasformazioni e metalli	114	0	21	1					135	1
3. Industria prodotti minerali	16	0	5						21	0
4. Industria chimica	0	0	4	0			3		7	0
5. Gestione rifiuti	15	0	34	2	15		68		132	2
6. Altre attività										
Ogni Agenzia Regionale inserisce le tipologie di impianto presenti di cui al punto 6 Allegato VIII	43	0	3	2					46	2

13.6 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06)

13.6.1 Visite ispettive straordinarie anno 2018

Le ispezioni straordinarie sono ispezioni non effettuate nell'ambito di un programma pianificato all'interno dei

provvedimenti autorizzativi ma effettuate in seguito a reclami/esposti o durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e successivamente a rilevamento di violazioni o in occasione del rilascio del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione. Nella Tabella 17 sono indicati gli impianti che sono stati interessati da visite ispettive straordinarie nel 2018.

Tabella 17 - Visite ispettive straordinarie per l'anno 2018 della REGIONE LIGURIA

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Accesso senza campionamenti	Campionamento e analisi emissioni in atmosfera	Campionamento e analisi scarichi acque reflue	Campionamento e analisi rifiuti	Campionamento e analisi altro	Data del controllo
Ecosavona	Vado Ligure	5,3	si					31/05/18 06/07/18
Ferrania Ecologia srl / Biodigestore	Cairo Montenotte	5,1	si					27/06/18 11/07/18 28/01/18

13.6.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

Nel corso del 2018 sono state svolte complessivamente 4 ispezioni straordinarie, di cui la maggior parte

riguardante un impianto che ha presentato nel 2018 diverse criticità. In alcuni casi inoltre si tratta di accessi finalizzati a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni impartite ai sensi della L. 68/2015.

Tabella 18 – Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari e motivo del controllo

CATEGORIA ATTIVITÀ	TOTALE ISPEZIONI STRAORDINARIE	COMMITTENTE AUTORITA' GIUDIZIARIA	COMMITTENTE AUTORITA' COMPETENTE	SEGNALAZIONE EMERGENZE LOCALI	ALTRO	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO (N)	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE (N.)
1. Attività energetiche							
2. Produzione e trasformazione metalli							
3. Industria dei prodotti minerali							
4. Industria chimica							
5. Gestione dei rifiuti	5			3	2		
6. Altro - Inserire le sottocategorie presenti nella Regione							

Tabella 19 – Tipologia non conformità distinte per matrice durante i controlli straordinari distinte per matrice - Anno 2018

Tipologia impianto	Totale impianti autorizzati N.	NON CONFORMITA' DI TIPO AMMINISTRATIVO (NUMERO)				NON CONFORMITA' DI TIPO PENALE (NUMERO)				
		Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Altro	Totali amministrative	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	Totali penali
1. Attività energetiche	7				0					0
2. Produzione e trasformazione metalli	10				0					0
3. Industria dei prodotti minerali	5				0					0
4. Industria chimica	7				0					0
5. Gestione dei rifiuti	30				0					0
6. Altre attività	5				0					0
TOTALE	64				0					0

Tabella 20 - Esiti attività di campionamento e analisi svolte dai laboratori ARPA a seguito di ispezione straordinaria distinti per tipologia di attività

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO	
	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri scarichi	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	numero campioni/parametri	Non conformità
1. Attività energetiche								
2. Produzione trasformazione metalli								
3. Industria prodotti minerali								
4. Industria chimica								
5. Gestione rifiuti			2					
6. Altre attività								
Ogni Agenzia Regionale inserisce le tipologie di impianto presenti di cui al punto 6 Allegato VIII								

13.6.3 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA

Complessivamente nel 2018 il programma ordinario di controllo sulle AIA regionali e statali è stato per la maggior parte rispettato

Tabella 21 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti AIA Regionale della Liguria

CATEGORIA ATTIVITA'	TOTALE IMPIANTI AUTORIZZATI NELLA REGIONE	TOTALE ISPEZIONI ORDINARIE PROGRAMMATE	TOTALE ISPEZIONI ORDINARIE EFFETTUATE	TOTALE ISPEZIONI STRAORDINARIE EFFETTUATE
Attività energetiche	7	4	4	0
Produzione e trasformazione metalli	10	4	4	0
Industria dei prodotti minerali	5	1	1	0
Industria chimica	7	1	1	0
Gestione dei rifiuti	30	11	10	5
Altre attività	5	2	2	0
TOTALE	64	23	22	5

13.7 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE – ANNO 2017

La programmazione delle verifiche SGS in stabilimenti di soglia inferiore viene effettuata con il criterio indicato nel D. Lgs. 105/15. Per tutti gli stabilimenti di SI la frequenza delle ispezioni è risultata triennale. Le ispezioni pianificate per il 2017 sono 5.

13.7.1 Programmazione installazioni Seveso Soglia Inferiore

Tabella 22 - Quadro generale programmazione ispezioni ordinarie 2017 - Seveso soglia inferiore

CODICE	RAGIONE SOCIALE	Provincia	Tipologia stabilimento	Data conclusione	NOTE
NC057	AOC S.r.l.	GENOVA	deposito oli minerali	21/10/2017	
NC044	Tecnomine sas	GENOVA	deposito esplosivi	30/10/2017	
NC042	GETOIL S.r.l.	GENOVA	deposito oli minerali	03/11/2017	
DC013	Badano gas S.r.l.	SAVONA	deposito gpl	30/10/2017	
NC001	Ferrania Technologies	SAVONA	impianto chimico	03/11/2017	

13.7.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore presenti nella Regione

Gli stabilimenti di soglia inferiore presenti nella Regione sono 9: 5 depositi di GPL, un impianto chimico, 3 stoccaggi di oli minerali, un deposito di esplosivi.

Nel corso del 2017, secondo la programmazione concordata con la Regione Liguria, erano previste n. 5 ispezioni, che sono state eseguite.

Tabella 23 – Numero impianti e ispezioni Seveso soglia inferiore per singola Provincia, differenziate per tipologia di attività

PROVINCIA	COMUNE	CODICE MINISTERO	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITÀ
Genova	Cogoleto	DC003	Autogas Nord S.p.A.	(14) Stoccaggio di GPL
Genova	Genova	NC042	GETOIL S.R.L.	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
Genova	Genova	NC044	Tecnomine S.a.s.	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi
Genova	Genova	NC055	ENEL PRODUZIONE S.P.A.	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)
Genova	Genova	NC057	A.O.C. S.r.l. - Impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)
Imperia	Taggia	NC049	AUTOGAS RIVIERA S.R.L. - Deposito di Taggia	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)
La Spezia	La Spezia	DC004	BPGAS S.r.l.	(9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia
Savona	Cairo Montenotte	NC001	FERRANIA TECHNOLOGIES	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti
Savona	Cairo Montenotte	NC043	LIGURIA GAS S.R.L.	(14) Stoccaggio di GPL
Savona	Giustenice	DC013	BADANO GAS S.R.L.	(14) Stoccaggio di GPL
Savona	Quiliano	NC054	Tirreno Power S.p.A. - Centrale Vado Ligure	(9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia

13.7.3 Esiti verifica gestionali verificati per impianti Seveso Soglia Inferiore

La sintesi delle verifiche effettuate nell'anno 2017 ha evidenziato una situazione abbastanza buona. Sono state rilevate, nel complesso, 9 raccomandazioni e 6 prescrizioni, per lo più relative al controllo operativo, strategie di manutenzione, permessi di lavoro. Non sono state effettuate segnalazioni all'AG.

13.7.4 Verifiche ispettive straordinarie impianti Seveso Soglia Inferiore

Per quanto detto sopra non sono state svolte visite ispettive straordinarie presso gli impianti Seveso di soglia inferiore.

13.8 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE – ANNO 2018

13.8.1 Programmazione installazioni Seveso Soglia Inferiore

La programmazione delle verifiche SGS in stabilimenti di soglia inferiore viene effettuata con il criterio indicato nel D. Lgs. 105/15. Per tutti gli stabilimenti di SI la frequenza delle ispezioni è risultata triennale.

Per l'anno 2018 restava una verifica da effettuare, presso lo stabilimento Liguria Gas, ma non è stato possibile effettuarla nell'anno. È stata invece svolta nel 2019.

Tabella 24 - Programmazione delle verifiche SGS in stabilimenti di soglia inferiore per l'anno 2018 della Regione Liguria

CODICE	RAGIONE SOCIALE	Provincia	Tipologia stabilimento	Data conclusione
NC024	SILOMAR S.p.A.	GENOVA	deposito petrolchimici	26/11/2018
NC012	ENI S.p.A. Genova Porto	GENOVA	deposito di oli minerali	22/11/2018
NC046	A-ESSE S.p.A.	GENOVA	impianto chimico	05/11/2018
NC028	SIGEMI S.r.l.	GENOVA	deposito di oli minerali	24/09/2018
NC007	Infineum Italia S.r.l.	SAVONA	impianto chimico	31/07/2018
NC037	TotalErg S.p.A.	SAVONA	deposito di oli minerali	09/05/2018
NC048	Zincol Ossidi S.p.A.	SAVONA	impianto chimico	22/03/2018

13.8.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore presenti nella Regione

Gli stabilimenti di soglia inferiore presenti nella Regione sono 9: 5 depositi di GPL, un impianto chimico, 3 stoccaggi di oli minerali, un deposito di esplosivi.

Nel corso del 2018, secondo la programmazione concordata con la Regione Liguria, era prevista n. 1 ispezione, che non è stata eseguita.

Tabella 25 – Numero impianti e ispezioni Seveso soglia inferiore per singola Provincia, differenziate per tipologia di attività

PROVINCIA	COMUNE	CODICE MINISTERO	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITÀ
Genova	Cogoleto	DC003	Autogas Nord S.p.A.	(14) Stoccaggio di GPL
Genova	Genova	NC042	GETOIL S.R.L.	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
Genova	Genova	NC044	Tecnomine S.a.s.	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi
Genova	Genova	NC055	ENEL PRODUZIONE S.P.A.	(9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia
Genova	Genova	NC057	A.O.C. S.r.l. - Impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti
Imperia	Taggia	NC049	AUTOGAS RIVIERA S.R.L. - Deposito di Taggia	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)
La Spezia	La Spezia	DC004	BPGAS S.r.l.	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)
Savona	Cairo Montenotte	NC001	FERRANIA TECHNOLOGIES	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)
Savona	Cairo Montenotte	NC043	LIGURIA GAS S.R.L.	(14) Stoccaggio di GPL
Savona	Giustenice	DC013	BADANO GAS S.R.L.	(14) Stoccaggio di GPL

13.8.3 Esiti verifica elementi gestionali verificati per impianti Seveso Soglia Inferiore

Nel 2018 non sono state effettuate ispezioni in stabilimenti di SI.

13.9 VERIFICHE ISPETTIVE STRAORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE

Nel 2018 non sono state effettuate ispezioni in stabilimenti di SI.

14 LOMBARDIA

14.1 CONTROLLI ORDINARI NELLE INSTALLAZIONI IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)

14.1.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

Le ispezioni AIA sono svolte dal personale afferente sia alle Unità Organizzative Attività Produttive e Controlli presenti nei dipartimenti provinciali che nel Settore Attività Produttive e Controlli della Direzione Generale; l'attività di analisi di laboratorio è svolta dal personale afferente al Settore Laboratori.

Per quanto riguarda l'anno 2017 la programmazione dei controlli ordinari è stata predisposta utilizzando il sistema SSPC in fase di sperimentazione. Di norma non vengono programmati i campionamenti da svolgere nelle installazioni all'inizio dell'anno in quanto sono decisioni

che vengono prese durante la preparazione della verifica ispettiva oppure sul campo, direttamente dal Gruppo Ispettivo incaricato.

La data del controllo non è indicata nella programmazione in quanto è decisa dal Responsabile di Unità Organizzativa di ogni singolo dipartimento sulla base dei carichi di lavoro e della pianificazione complessiva delle attività.

Il Settore Laboratori riceve comunque all'inizio dell'anno una programmazione di massima delle analisi previste (matrici e parametri); le analisi eseguite in contesto AIA sono, in ogni modo, una percentuale molto bassa del totale di quelle annualmente eseguite dai laboratori dell'agenzia (l'impatto maggiore è dato dall'attività di monitoraggio sui corpi idrici e dalle bonifiche).

Nella tabella seguente vengono riportate le visite ispettive ordinarie svolte nel corso del 2017.

Tabella 1 - Visite ispettive ordinarie AIA regionale svolte nel 2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
A2A AMBIENTE	BERGAMO	5.3b	23/05/2017
ACCIAITUBI	BERGAMO	2.3c	24/07/2017
BASF ITALIA	BERGAMO	4.1h	21/06/2017
BERGAMASCHI ORIETTA	BERGAMO	6.6a	12/04/2017
BERGAMO PULITA	BERGAMO	5.4	10/07/2017
BIOFACTORY	BERGAMO	5.3b	29/11/2017
BREDE	BERGAMO	4.1m	13/11/2017
CGS TRADING	BERGAMO	5.3b	12/12/2017
COM STEEL	BERGAMO	5.3b	29/11/2017
COSMA	BERGAMO	4.5	09/10/2017
DOW AGROSCIENCES BV	BERGAMO	4.4	25/09/2017
ECO ERIDANIA	BERGAMO	5.1a	12/06/2017
ELCOGRAF	BERGAMO	6.7	08/05/2017
ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI	BERGAMO	5.3b	18/10/2017
EXIDE TECHNOLOGIES	BERGAMO	2.5b	28/12/2017
FABBRICA ACCUMULATORI ARIETE	BERGAMO	2.5b	13/07/2017
FAR POLYMERS	BERGAMO	4.1b	20/12/2017
FLAMMA	BERGAMO	4.5	21/12/2017
FONDERIE PILENGA BALDASSARRE & C.	BERGAMO	2.4	07/03/2017
FONDERMETAL	BERGAMO	2.5b	17/04/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
FONDOR OFFICINE FONDERIE RIUNITE	BERGAMO	2.4	20/10/2017
GIOVANNI BOZZETTO	BERGAMO	4.1m	18/12/2017
GLOBAL	BERGAMO	2.5b	05/12/2017
GTM	BERGAMO	5.3b	01/09/2017
I.C.I.B.	BERGAMO	4.2b	04/09/2017
IL PITONE SOCIETA' AGRICOLA	BERGAMO	6.6a	19/06/2017
IMPRESA LOCATELLI GEOM. GABRIELE	BERGAMO	5.3b	24/03/2017
KEM-PA-TEX	BERGAMO	4.1m	08/05/2017
LUCCHINI RS	BERGAMO	2.2	11/12/2017
MONTELLO	BERGAMO	5.3b	28/12/2017
NOVASINT-BAUMAN	BERGAMO	4.5	20/06/2017
POLONI ANTONIO E FRATELLI	BERGAMO	2.4	27/12/2017
PONTENOSSA	BERGAMO	2.5a	22/12/2017
RADIATORI 2000	BERGAMO	2.5b	23/11/2017
ROHM AND HAAS ITALIA	BERGAMO	4.1h	25/09/2017
SABO FOAM	BERGAMO	4.1m	06/02/2017
SPURGHI F.LLI TERZI	BERGAMO	5.3b	09/08/2017
TECNOSERVIZI AMBIENTALI	BERGAMO	5.1a	29/05/2017
VALLI GESTIONI AMBIENTALI S.R.L. DE GASPERI	BERGAMO	5.1	20/04/2017
VALLI GESTIONI AMBIENTALI S.R.L. VIA BETTOLE	BERGAMO	5.1	20/02/2017
ZANETTI ARTURO & C.	BERGAMO	5.1	22/12/2017
4B TREATMENT	BRESCIA	2.6	10/11/2017
A2A AMBIENTE	BRESCIA	5.3 a.1	30/03/2017
A2A AMBIENTE - Discarica	BRESCIA	5.4	13/07/2017
A2A AMBIENTE - Impianto Compostaggio	BRESCIA	5.3b	12/07/2017
A2A CALORE & SERVIZI-CENTRALE NORD	BRESCIA	1.1	20/01/2017
AL.CA.FOND.S.R.L.	BRESCIA	2.5b	10/10/2017
ALLEVAMENTO DELLE SCHIAVE DI ALESSANDRA RIDOLI	BRESCIA	6.6a	13/12/2017
ASO SIDERURGICA	BRESCIA	2.2	06/07/2017
ASPIRECO	BRESCIA	5.1g	28/09/2017
Assisi Raffineria Metalli	BRESCIA	5.3b	26/10/2017
AVICOLA MONTENETTO DI ZAMPEDRI ARMANDO	BRESCIA	6.6a	06/11/2017
Az. Agr. ANDREINI s.s.	BRESCIA	6.6c	28/04/2017
AZ. AGR. FIORALBA DI ADRIANO VEZZOLA	BRESCIA	6.6a	07/11/2017
AZ. AGR. FLORIA DI VALTULINI BORTOLOMEO E FIGLI G.E.S.	BRESCIA	6.6b	01/06/2017
AZ. AGR. MARINI GABRIELLA E TRECCANI VALERIA	BRESCIA	6.6a	04/10/2017
AZ. AGR. S. MARTINO DI FORESTI BRUNO	BRESCIA	6.6a	01/06/2017
AZ. AGR. TOMASONI LORENZO, ALESSANDRO E C. SS	BRESCIA	6.6c	13/04/2017
AZ. AGRICOLA CALDERA GILBERTO	BRESCIA	6.6a	04/10/2017
AZIENDA AGRICOLA "G" DI SISTI ANGELO	BRESCIA	6.6b	31/08/2017
AZIENDA AGRICOLA COLOMBARONE S.S. DI RUGGERI GIOVANNI E C. - società agricola	BRESCIA	6.6b	31/08/2017
AZIENDA AGRICOLA CUPIS DI CARAVAGGI ALESSIA	BRESCIA	6.6a	14/12/2017
Azienda Agricola FERRARI EMILIO E FIGLI CLAUDIO E VINCENZO S.S.	BRESCIA	6.6c	22/09/2017
AZIENDA AGRICOLA FERRARI GIUSEPPE	BRESCIA	6.6a	30/10/2017
AZIENDA AGRICOLA GUARNERI FRATELLI S.S.	BRESCIA	6.6a	05/05/2017
AZIENDA AGRICOLA LUCREZIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	BRESCIA	6.6b	26/05/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
AZIENDA AGRICOLA PAGLIARI STEFANO	BRESCIA	6.6a	01/08/2017
AZIENDE AGRICOLE GALUPPINI GIUSEPPE	BRESCIA	6.6b	30/10/2017
BELLOMI ANGELO & C	BRESCIA	6.6b	25/09/2017
BELLOMI SEVERO	BRESCIA	6.6a	23/11/2017
BELOTTI GIUSEPPE	BRESCIA	6.6a	20/11/2017
BERTAZZI & SOLDI	BRESCIA	2.5b	06/06/2017
BOMPIERI MARCO	BRESCIA	6.6b	22/03/2017
BORUSAN MANNESMAN VOBARNO S.P.A.	BRESCIA	2.6	20/12/2017
BOSCO SOCIETA' AGRICOLA DI BONETTA	BRESCIA	6.6a	05/12/2017
CA' ROSSA - SOCIETA' AGRICOLA	BRESCIA	6.6c	30/10/2017
CAFFARO CHIMICA	BRESCIA	4.4	29/09/2017
CASEARIA BRESCIANA CA.BRE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BRESCIA	6.4c	17/10/2017
CO.FE.MO. INDUSTRIE	BRESCIA	2.5b	21/07/2017
COROXAL	BRESCIA	2.6	15/12/2017
CROMODORA WHEELS S.P.A.	BRESCIA	2.5b	28/03/2017
DIVISIONGREEN	BRESCIA	5.3b	30/10/2017
ECO NOVA METAL	BRESCIA	5.1d	27/06/2017
F.M. RECUPERI	BRESCIA	5.3b	24/05/2017
FAVALLI SOCIETA' AGRICOLA	BRESCIA	6.6c	07/09/2017
FEINROHREN S.P.A.	BRESCIA	2.5b	22/12/2017
FER-PAR	BRESCIA	2.3a	10/11/2017
FERRARI DIEGO	BRESCIA	6.6a	31/10/2017
FERRIERE SCABI	BRESCIA	2.3a	07/04/2017
FOGLIATA ARTURO E FIGLI GIANFRANCO E GIANNINO SOCIETA' AGRICOLA	BRESCIA	6.6a	30/11/2017
FOMA	BRESCIA	2.5b	21/12/2017
FONDERIA DI TORBOLE	BRESCIA	2.4	25/07/2017
FONDERIE GUIDO GLISENTI	BRESCIA	2.4	14/07/2017
FORELLI PIETRO - Società UNIPERSONALE	BRESCIA	2.5b	11/04/2017
GALLINA MARZIANO E MAURO S.S.	BRESCIA	6.6b	01/06/2017
GAMBARI - Raffineria e Commercio Metalli	BRESCIA	2.5b	06/11/2017
GEAPIG SOCIETA' AGRICOLA	BRESCIA	6.6b	12/06/2017
GEDIT	BRESCIA	5.4	14/12/2017
GEDIT	BRESCIA	5.4	22/12/2017
GEIGER ITALIA	BRESCIA	5.1d	28/09/2017
GHIDINI TRAFILERIE	BRESCIA	2.5b	03/08/2017
Green Up	BRESCIA	5.4	10/08/2017
GRUPPO VELA S.P.A.	BRESCIA	3.5	04/08/2017
I.F.P. S.R.L.	BRESCIA	2.6	15/03/2017
ITALCEMENTI	BRESCIA	3.1a	21/12/2017
ITALFOND	BRESCIA	2.2	30/11/2017
LA PRIMAVERA DI GAVAZZONI ETTORE & C. SS	BRESCIA	6.6b	05/07/2017
LINEA AMBIENTE	BRESCIA	5.4	18/09/2017
MANCINI MARCELLA	BRESCIA	6.6a	24/07/2017
METALFER	BRESCIA	2.6	27/06/2017
METALLI ESTRUSI	BRESCIA	2.5b	25/10/2017
METALPRES DONATI	BRESCIA	2.5b	13/06/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
MONTINI	BRESCIA	2.4	05/12/2017
NUOVA FONDERIA DI CASTENEDOLO	BRESCIA	2.4	12/05/2017
NUOVA GALVANICA EREDI CROPELLI ORAZIO DI CROPELLI LUCIANO & C.	BRESCIA	2.6	04/07/2017
O.M.S. SALERI S.P.A.	BRESCIA	2.4	18/04/2017
O.R.I. MARTIN	BRESCIA	2.2	27/01/2017
O.R.I. MARTIN	BRESCIA	2.2	16/06/2017
PBR PIATTAFORMA BRESCIANA RECUPERI PEZZOTTI	BRESCIA	5.1	13/12/2017
PEZZOTTI	BRESCIA	5.3b	21/07/2017
POLI-TAPE ITALIA	BRESCIA	6.7	23/01/2017
PRANDELLI LORENZO & FIGLI	BRESCIA	2.5b	13/12/2017
PRESSOFUSIONI SEBINE S.P.A.	BRESCIA	2.5b	29/06/2017
RAFFINERIA METALLI CAPRA	BRESCIA	5.1	06/06/2017
RAFFINERIA METALLI CAPRA	BRESCIA	2.5b	14/12/2017
RVD	BRESCIA	2.5b	23/11/2017
S.A. EREDI GNUTTI	BRESCIA	2.5b	12/09/2017
SANITARIA SERVIZI AMBIENTALI	BRESCIA	5.3b	12/07/2017
SCAGLIA GIUSEPPE	BRESCIA	6.6a	29/11/2017
SCALMANA	BRESCIA	2.6	18/01/2017
SINGH FUMAN	BRESCIA	6.6a	19/10/2017
Società Agricola AGRIPIG S.r.l.	BRESCIA	6.6b	28/02/2017
Società Agricola AGRIPIG S.r.l.	BRESCIA	6.6b	20/11/2017
SOCIETA' AGRICOLA CASTELLO DI ROBERTI VITTORIO E C.	BRESCIA	6.6a	19/12/2017
Società Agricola FENILNUOVO DEI FRATELLI VITARI S.S.	BRESCIA	6.6b	25/09/2017
SOCIETA' AGRICOLA GUERRINI DI GUERRINI DANIELE & C.	BRESCIA	6.6a	01/06/2017
SOCIETA' AGRICOLA MONASTEROLO di TOMASONI ALESSANDRO E C. S.S.	BRESCIA	6.6c	24/03/2017
SOCIETA' AGRICOLA SAN ROCCO DI NODARI GIUSEPPE E C.	BRESCIA	6.6b	14/04/2017
SPECIALRIFIUTI	BRESCIA	5.1d	07/04/2017
SYSTEMA AMBIENTE	BRESCIA	5.3b	14/07/2017
SYSTEMA AMBIENTE - Via Santi	BRESCIA	5.1	24/03/2017
TECNOPRESS	BRESCIA	2.5b	18/07/2017
TEMATRADE	BRESCIA	2.5b	27/11/2017
TERCOMPOSTI	BRESCIA	5.3b	13/11/2017
TOMASELLI LUCIANO	BRESCIA	6.6a	30/10/2017
TOMASONI BORTOLO 2	BRESCIA	6.6a	10/07/2017
TOSONI GUIDO	BRESCIA	6.6b	11/04/2017
TRAFILERIE CARLO GNUTTI - Sede Principale	BRESCIA	2.5b	20/12/2017
TRAVI E PROFILATI PALLANZENO	BRESCIA	2.2	12/12/2017
WATER GREMLIN AQUILA COMPANY	BRESCIA	2.5b	22/05/2017
ZINCATURE INDUSTRIALI	BRESCIA	2.6	17/10/2017
2M	COMO	5.5	12/12/2017
ACSM-AGAM	COMO	5.2a	20/12/2017
Bi-Qem	COMO	4.1h	06/06/2017
BOLTON ALIMENTARI	COMO	6.4b	13/03/2017
CONSONNI	COMO	2.6	23/05/2017
DISCARICA DI MARIANO COMENSE	COMO	5.4	03/03/2017
ECOCIMICA	COMO	5.1b	29/09/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
ECOCHIMICA DI RIGAMONTI LORENZO	COMO	5.1a	15/12/2017
ECOSFERA	COMO	5.1a	13/10/2017
GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI	COMO	5.1	17/10/2017
HOLCIM (ITALIA)	COMO	3.1a	14/12/2017
MOLINI LARIO	COMO	6.4b	17/03/2017
PREMIERE SERVIZI - S.R.L.	COMO	5.1a	06/09/2017
PREMOLI LUIGI E FIGLI	COMO	2.5a	19/04/2017
SIRCHI	COMO	5.1c	27/11/2017
TI.F.A.S.	COMO	6.2	06/06/2017
ACCIAIERIA ARVEDI	CREMONA	2.2	06/12/2017
AGRICOLA SOLDIZZI SOCIETA' AGRICOLA	CREMONA	6.6b	17/08/2017
AMBROGI FEDELE	CREMONA	6.6b	08/06/2017
ARVEDI TUBI ACCIAIO	CREMONA	2.3a	06/12/2017
AZ.AGR. GREEN LINE DI MACCAGNOLA GIOVANNI	CREMONA	6.6a	11/08/2017
BARILLA G. E R. FRATELLI	CREMONA	6.4b	09/05/2017
BONETTI PAOLO	CREMONA	6.6a	12/07/2017
C.O.I.M. - CHIMICA ORGANICA INDUSTRIALE MILANESE	CREMONA	4.1b	20/12/2017
COMPAGNIA RICICLAGGIO INERTI (ENUNCIABILE ANCHE COME "CO.R.I. S.R.L.")	CREMONA	5.3b	07/04/2017
COMPOSTAGGIO CREMONESE	CREMONA	5.3b	23/06/2017
CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO SOC. AGR. COOP.	CREMONA	6.4b	08/12/2017
FAMAS CARNI S.A.S. di Ciccio Primo & C.	CREMONA	6.4a	05/07/2017
FERRARONI S.P.A.	CREMONA	6.4b	17/11/2017
Invernizzi Roberto	CREMONA	6.6b	28/04/2017
LATTERIA SORESINA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CREMONA	6.4c	07/03/2017
LINEA GESTIONI	CREMONA	5.1b	12/12/2017
LINEA RETI E IMPIANTI	CREMONA	5.2	10/01/2017
PADANIA	CREMONA	6.4a	15/11/2017
PADANIA ACQUE	CREMONA	5.3a	02/08/2017
PADANIA ALIMENTI	CREMONA	6.4c	30/04/2017
S.T.A. SOCIETA' TRATTAMENTO ACQUE	CREMONA	5.3a	20/11/2017
SICREM SOCIETA' INDUSTRIALE CREMONESE	CREMONA	6.2	24/08/2017
SOCIETA' AGRICOLA NUOVA COCCODI'	CREMONA	6.6a	11/10/2017
SOCIETA' AGRICOLA LOCATELLI VALERIO E ROSOLINO	CREMONA	6.6b	21/06/2017
ZOOGAMMA S.P.A.	CREMONA	6.4b	05/05/2017
ALPLAST	LECCO	6.7	28/03/2017
BETTINI	LECCO	2.6	13/10/2017
CARPROMETAL	LECCO	5.3b	20/12/2017
CARTIERA DELL'ADDA	LECCO	6.1b	27/11/2017
COLLINI	LECCO	2.6	12/05/2017
ELETTROGALVANICA BOLIS	LECCO	2.6	24/05/2017
FIMAL	LECCO	2.6	03/10/2017
FIMMA	LECCO	2.6	06/04/2017
FIOCCHI MUNIZIONI	LECCO	4.6	06/03/2017
FRIGERIO GIUSEPPE & C.	LECCO	5.1	15/09/2017
GALLI RODOLFO E FIGLI	LECCO	5.3b	23/02/2017
LUSOCHIMICA	LECCO	4.5	19/04/2017
METALLURGICA LOCATELLI	LECCO	2.6	21/07/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
OP.EC. DI MAINETTI MARIA GRAZIA & C.	LECCO	5.5	15/12/2017
PRIMAT	LECCO	2.6	07/06/2017
S.E.VAL. - SOCIETA' ELETTRICA VALTELLINESE	LECCO	5.3b	18/07/2017
SICOR SOCIETA' ITALIANA CORTICOSTEROIDI ABBREVIATA IN SICOR	LECCO	4.5	07/08/2017
ALLEVAMENTO VIGANONE DI BENTIVEGNA MARIA E BOSONI ORESTE S.S.	LODI	6.6b	22/12/2017
BIO-LINE CHEMICALS	LODI	5.1g	17/10/2017
DOW ITALIA	LODI	4.1h	14/11/2017
EAL COMPOST	LODI	5.3b	28/11/2017
ECOWATT VIDARDO	LODI	5.2a	01/08/2017
FIDIA FARMACEUTICI - DIVISIONE SOLMAG	LODI	4.5	12/12/2017
LGC APPLICAZIONI GALVANICHE	LODI	2.6	10/02/2017
LODICHEM	LODI	4.5	20/04/2017
LODIGIANA RECUPERI	LODI	5.1c	11/04/2017
LUCRA 96	LODI	6.6b	21/12/2017
PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA	LODI	2.5b	15/11/2017
SAN GIOVANNI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	LODI	6.6b	28/09/2017
SOLANA	LODI	6.4b	29/08/2017
AGRICOLA TRECCANI S.S. DI TRECCANI ADRIANO & C.	MANTOVA	6.6b	09/03/2017
ALCOR	MANTOVA	6.5	28/11/2017
ALLEVAMENTI IMPERO DI PAGLIARI ATTILIO E C.	MANTOVA	6.6b	05/10/2017
ATTOLINI GIOVANNI E GIANLUIGI SOCIETA' AGRICOLA SS	MANTOVA	6.6b	06/12/2017
AZ. AGR. BOCCALINA SOC. AGR. S.R.L.	MANTOVA	6.6b	30/08/2017
AZ. AGR. BOMPIERI BRUNO	MANTOVA	6.6b	04/04/2017
Az. Agr. BOMPIERI MARCO	MANTOVA	6.6b	22/02/2017
AZ. AGR. CASPOLI CLAUDIO	MANTOVA	6.6b	29/03/2017
AZ. AGRICOLA PERNUMIAN STEFANO	MANTOVA	6.6b	18/09/2017
AZ.AGR.ANGELI DUODO ARMANDO	MANTOVA	6.6b	09/02/2017
AZIENDA AGRICOLA BOCCALINA SOC. AGR. S.R.L.	MANTOVA	6.6b	27/07/2017
AZIENDA AGRICOLA CA' ROSSA	MANTOVA	6.6b	27/10/2017
AZIENDA AGRICOLA GIOVANNINI ENZO E BRUNO S.S.	MANTOVA	6.6b	18/01/2017
BARILLA G. & R. FRATELLI	MANTOVA	6.4b	18/09/2017
BENATTI GIULIO	MANTOVA	6.6b	29/03/2017
BIOLAB	MANTOVA	6.5	13/04/2017
BIRLA Società Agricola S.R.L.	MANTOVA	6.6b	06/07/2017
BOMPIERI BRUNO	MANTOVA	6.6c	05/09/2017
BOMPIERI BRUNO	MANTOVA	6.6b	19/07/2017
BOMPIERI MARCO	MANTOVA	6.6b	10/05/2017
BONINSEGNA ROBERTO	MANTOVA	6.6a	12/12/2017
BROGNOLI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	MANTOVA	6.6b	21/04/2017
CARPINUS BLM	MANTOVA	6.6a	02/10/2017
CHIMICA POMPONESCO	MANTOVA	4.1b	29/11/2017
CONSORZIO LATTERIE VIRGILIO - Div. lavorazione carni	MANTOVA	6.5	20/11/2017
CORTE S. ANTONIO di CAVICCHINI EMANUELE	MANTOVA	6.6b	27/03/2017
DURANTINI ANGELO E FIGLI S.S.	MANTOVA	6.6a	16/05/2017
ECOBAS	MANTOVA	5.1j	19/12/2017
FENICE UNITA' OPERATIVA SUZZARA C/O IVECO	MANTOVA	1.1	04/05/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
GASOTTO	MANTOVA	6.6b	20/06/2017
GHEDA MANGIMI	MANTOVA	6.4b	03/08/2017
GRUGNI DANIELA	MANTOVA	6.6b	30/08/2017
HERAmbiente	MANTOVA	5.3b	21/12/2017
INGRA BROZZI	MANTOVA	6.4b	28/11/2017
INNOSPEC PERFORMANCE CHEMICALS ITALIA	MANTOVA	4.1m	03/08/2017
ITALIA ENERGIA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MANTOVA	6.6b	21/06/2017
IVECO	MANTOVA	6.7	20/12/2017
LATTERIA AGRICOLA PRIMAVERA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MANTOVA	6.6b	19/04/2017
LATTERIA COOPERATIVA GOITese	MANTOVA	6.6b	28/04/2017
LATTERIA SOCIALE ROCCHETTA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MANTOVA	6.6b	13/10/2017
MANTOVA AMBIENTE - Ceresara	MANTOVA	5.3b	30/11/2017
MEC-CARNI	MANTOVA	6.4a	10/08/2017
METALRICICLA DI BARUFFI OTELLO E C.	MANTOVA	5.3b	16/10/2017
NEW PET FOOD ITALIA S.P.A.	MANTOVA	6.4b	19/12/2017
NOVELLINI INDUSTRIES	MANTOVA	2.5b	20/10/2017
PINZETTA ADOLFO e SERGIO s.s.	MANTOVA	6.6b	27/11/2017
Polirone S.r.l. Società Agricola	MANTOVA	6.6b	08/06/2017
POLIS MANIFATTURE CERAMICHE	MANTOVA	3.5	22/06/2017
RIZZI LEONARDO	MANTOVA	6.6b	27/04/2017
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO	MANTOVA	4.2a	06/10/2017
SCANDOLA IGINO ELIA E SILVIA ss	MANTOVA	6.6b	29/08/2017
SOC. AGR. SUINGRAS di FONTANESI LORENZO & C.	MANTOVA	6.6b	29/08/2017
Soc. Agr. Suinicola Padana di Tirelli Gianbattista	MANTOVA	6.6b	27/10/2017
SOCIETA' AGRICOLA SUINICOLA PADANA DI TIRELLI GIAMBATTISTA & C. SNC	MANTOVA	6.6b	23/10/2017
SOCIETA' AGRICOLA ALLEVAMENTI BOMPIERI DI BOMPIERI MARCO & C.	MANTOVA	6.6b	22/03/2017
SOCIETA' AGRICOLA ALLEVAMENTO SUINI DI GAZAPINA LUCIANO E FIGLI	MANTOVA	6.6b	12/04/2017
SOCIETA' AGRICOLA AVICOLA BUCOLICHE	MANTOVA	6.6a	03/10/2017
SOCIETA' AGRICOLA B.M. POLLASTRE	MANTOVA	6.6a	14/07/2017
SOCIETA' AGRICOLA BOCCARONE DI RONCA GRAZIANO E C.	MANTOVA	6.6b	10/08/2017
SOCIETA' AGRICOLA CHERUBINA	MANTOVA	6.6b	06/11/2017
SOCIETA' AGRICOLA FONDO PERLA	MANTOVA	6.6a	11/12/2017
SOCIETA' AGRICOLA RIENERGY	MANTOVA	6.6b	18/07/2017
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI (complesso di Corte Paitina)	MANTOVA	6.6b	28/04/2017
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI S.S (complesso di Corte Campagna)	MANTOVA	6.6b	12/12/2017
SOCIETA AGRICOLA RONCONI VALTER DI RONCONI LORIS & C.	MANTOVA	6.6b	05/05/2017
SOCIETA' AGRICOLA SIMONELLI ANDREA E MATTEO S.S.	MANTOVA	6.6a	18/07/2017
SOCIETA' AGRICOLA VERONESI PAOLO RITA E MARCO S.S.	MANTOVA	6.6b	29/05/2017
SOCIETA' AGRICOLA BIAGI ROMEO	MANTOVA	6.6b	27/12/2017
SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA S.P.A.	MANTOVA	6.6c	05/12/2017
SOCIETA' AGRICOLA RONA S.S.	MANTOVA	6.6b	10/11/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
SOCIETA' AGRICOLA SUINGRAS DI FONTANESI LORENZO & C.S.S.	MANTOVA	6.6b	21/04/2017
TEA TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE	MANTOVA	5.4	13/12/2017
TOFFOLI LUIGI E LUCIO S.S.	MANTOVA	6.6a	27/11/2017
VERONESI BRUNO E MARINA S.S. SOC. AGRICOLA	MANTOVA	6.6b	18/12/2017
VICENTINI LUCIANO	MANTOVA	6.6b	26/06/2017
A2A AMBIENTE - Silla 2	MILANO	5.2	26/07/2017
A2A CALORE & SERVIZI - Impianto CAVANESE	MILANO	1.1	21/12/2017
A2A CALORE & SERVIZI S.R.L. - Centrale Bovisa Gasometri	MILANO	1.1	14/04/2017
A2A CALORE & SERVIZI S.R.L. - Impianto Santa Giulia	MILANO	1.1	14/07/2017
ALLUMINIO ZANARDI	MILANO	2.5b	08/09/2017
AMBIENTHESIS	MILANO	5.3	02/05/2017
AMSA - insediamento Olgettina	MILANO	5.3	20/06/2017
ARGOS	MILANO	2.6	20/06/2017
ARKEMA	MILANO	4.1h	20/06/2017
AV AMBIENTE	MILANO	5.5	14/04/2017
BAMA	MILANO	2.6	17/05/2017
C E G	MILANO	5.1d	08/06/2017
C.D.S. CROMATURA DEL SEVESO	MILANO	2.6	29/12/2017
CANDEGGIO FRATELLI ZACCARIA	MILANO	6.2	17/05/2017
CLERICI	MILANO	2.6	08/06/2017
CROMATURA RHODENSE	MILANO	2.6	31/07/2017
D.C. DRUCK CHEMIE ITALIA S.R.L.	MILANO	5.1c	02/05/2017
DE LUCCHI	MILANO	2.3c	23/05/2017
DELMET DISSODIAZIONE ELETTROLITICA METALLI	MILANO	2.6	28/06/2017
E2	MILANO	5.1	14/07/2017
ECO 92	MILANO	5.1	01/12/2017
ECO ERIDANIA	MILANO	5.1	02/05/2017
ECO.R.O.E. SERVICE	MILANO	5.3	14/07/2017
ECOGROUP	MILANO	5.1	19/07/2017
ECOLOGICA NAVIGLIO	MILANO	5.1	20/11/2017
ECONORD	MILANO	5.3b	19/06/2017
ECOPROGETTO MILANO	MILANO	5.3b	19/06/2017
EDISON - Centrale Cermoelettrica Sesto San Giovanni	MILANO	1.1	31/07/2017
EGIDIO GALBANI	MILANO	6.4b	20/06/2017
ELCOGRAF	MILANO	6.7	20/06/2017
ELECTROPLATING	MILANO	2.6	20/11/2017
EUREKO	MILANO	5.1b	31/08/2017
EUTICALS	MILANO	4.5	29/12/2017
F.LLI COZZI DI COZZI ADRIANO & C.	MILANO	2.6	17/05/2017
FENICE	MILANO	5.1	17/05/2017
FER.OL.MET.	MILANO	5.1	30/06/2017
FIGLI DI E.CAVALLI	MILANO	2.6	14/07/2017
FIORIO COLORI	MILANO	4.1i	13/12/2017
FLAI	MILANO	2.6	31/10/2017
FOCREM	MILANO	2.4	14/04/2017
FONDERIA GETTI SPECIALI DI COLOMBO GIUSEPPE DI CARLO & FIGLI S.P.A.	MILANO	2.4	13/07/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
FONDERIE OFFICINE MECCANICHE S. AGOSTINO	MILANO	2.4	08/06/2017
FORNACE LATERIZI TREZZO	MILANO	3.5	26/07/2017
FORNACE VIZZOLESE S.R.L.	MILANO	3.5	31/08/2017
GALLI (via Costa)	MILANO	5.1d	28/06/2017
GALVAN	MILANO	2.3c	08/08/2017
GALVANICA RIVA	MILANO	2.6	30/11/2017
GASER OSSIDO DURO	MILANO	2.6	17/05/2017
GENERALFRIGO	MILANO	6.4a	09/10/2017
GHISOXAL	MILANO	2.6	20/11/2017
GRANAROLO	MILANO	6.4c	22/12/2017
GUALA CLOSURES	MILANO	6.7	05/12/2017
Henkel Italia Operations	MILANO	4.2b	27/07/2017
ICHEMCO	MILANO	4.1f	21/12/2017
INDENA	MILANO	4.5	31/10/2017
INDUSTRIE GALVANICHE	MILANO	2.6	31/07/2017
LABORATORI ALCHEMIA	MILANO	4.5	18/12/2017
LABORATORIO CHIMICO INTERNAZIONALE	MILANO	4.5	26/07/2017
LOBO	MILANO	2.6	28/12/2017
LOMBARDA RECUPERI	MILANO	5.1	06/10/2017
MANIFATTURA SATTA & BOTTELLI	MILANO	6.2	30/06/2017
MAPEI	MILANO	4.1h	20/11/2017
MARE	MILANO	4.1m	31/08/2017
MATIC PLAST MILANO	MILANO	2.6	08/09/2017
MECOMER	MILANO	5.1	01/12/2017
METALBRILL S.A.S.	MILANO	2.6	14/07/2017
METALLURGICA MARCORA	MILANO	2.3a	31/08/2017
MODERCROMO	MILANO	2.6	30/11/2017
NITROLCHIMICA S.P.A.	MILANO	5.1	21/12/2017
NOVELIS ITALIA	MILANO	2.5b	21/12/2017
NOVELIS ITALIA	MILANO	6.7	30/06/2017
OLON	MILANO	4.5	08/08/2017
OXIDAL BAGNO	MILANO	2.6	29/08/2017
PADERNO ROTTAMI	MILANO	5.3b	08/08/2017
PAROLA & LURAGHI	MILANO	2.4	18/12/2017
RB RECUPERI BRESCIANA	MILANO	5.1	31/08/2017
RELIGHT S.R.L.	MILANO	5.1d	01/12/2017
RENOLIT MILANO	MILANO	6.7	01/12/2017
REOL	MILANO	5.1	10/11/2017
RESINDION	MILANO	4.1h	01/12/2017
ROTTAMI METALLI	MILANO	5.3b	01/08/2017
SEMP	MILANO	5.3	21/12/2017
SIAE-SOCIETA' ITALIANA AMBIENTE ECOLOGIA	MILANO	5.1d	30/11/2017
SIDAFER 2	MILANO	5.3b	01/12/2017
SIRO	MILANO	5.1	22/12/2017
Società Lamberti Micropolymers	MILANO	4.1h	31/08/2017
STAHL PALAZZOLO	MILANO	4.1d	26/05/2017
TRAFILERIA CERUTI	MILANO	2.6	21/12/2017
TRAFILTUBI	MILANO	2.6	21/12/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
TRIBIANO TRE	MILANO	5.1d	20/12/2017
V.P.A.	MILANO	2.6	20/10/2017
VENANZIEFFE	MILANO	5.1	18/08/2017
VETROBALSAMO	MILANO	3.3	29/12/2017
VETROPACK ITALIA	MILANO	3.3	22/12/2017
ZINCATURA ARCONATESE	MILANO	2.6	05/12/2017
ZINCATURA MAL	MILANO	2.6	14/07/2017
ZINCHERIA ORIGONI	MILANO	2.3c	18/12/2017
ZINCOMETAL	MILANO	2.6	14/07/2017
ACS DOBFAR STABILIMENTO N° 4	MONZA E BRIANZA	4.5	17/05/2017
ACSM-AGAM - COGENERAZIONE MONZA NORD	MONZA E BRIANZA	1.1	17/05/2017
AMERICAN HUSKY III S.R.L.	MONZA E BRIANZA	1.1	31/10/2017
AXSE	MONZA E BRIANZA	5.1	01/12/2017
CORIONI	MONZA E BRIANZA	5.3b	30/03/2017
DALMINE	MONZA E BRIANZA	2.3a	17/07/2017
FORMENTI E GIOVENZANA DIVISIONE GIEFFE	MONZA E BRIANZA	2.6	08/06/2017
LAZA-OSSIDAZIONE ANODICA	MONZA E BRIANZA	2.6	09/06/2017
MINGARDI & FERRARA	MONZA E BRIANZA	2.6	13/12/2017
NUOVA RF	MONZA E BRIANZA	5.3b	15/09/2017
S.E.A.M.S.R.L.	MONZA E BRIANZA	5.1	09/10/2017
STENA TECHNOORLD	MONZA E BRIANZA	5.3b	01/12/2017
STMICROELECTRONICS	MONZA E BRIANZA	6.7	13/12/2017
STUCCHI SERVIZI ECOLOGICI	MONZA E BRIANZA	5.3a	17/05/2017
ZINCOL LOMBARDA	MONZA E BRIANZA	2.3c	18/12/2017
A.S.M.I.A.	PAVIA	5.1b	11/05/2017
A2A AMBIENTE	PAVIA	5.1b	26/06/2017
ACQUA & SOLE	PAVIA	5.3 b1	17/03/2017
ALAN	PAVIA	5.3b	10/05/2017
ALM.ECO DI QUEIROLI ALESSANDRO RAUL & C.	PAVIA	5.5	06/03/2017
AZ.AGR.ARIOLI & SANGALLI	PAVIA	6.6b	24/03/2017
AZIENDA AGRICOLA ALLEVI	PAVIA	5.3b	31/08/2017
AZIENDE AGRICOLE RIUNITE SCRL	PAVIA	6.6b	25/10/2017
BITOLEA CHIMICA ECOLOGICA	PAVIA	4.1a	12/10/2017
BRANDUZZO LATERIZI	PAVIA	3.5	28/06/2017
C.R.	PAVIA	5.1d	19/05/2017
CARGILL	PAVIA	6.4b	27/10/2017
CORNALBA LUIGI	PAVIA	6.6b	02/08/2017
EGIDIO GALBANI	PAVIA	6.4b	05/05/2017
ELI ALPI SERVICE	PAVIA	5.3b	26/05/2017
EREDI BERTE' ANTONINO	PAVIA	5.3b	06/09/2017
GREEN UP	PAVIA	5.4	16/10/2017
Gruppo Mauro Saviola	PAVIA	1.1	11/12/2017
ILV INDUSTRIA LATERIZI VOGHERESI	PAVIA	3.5	16/03/2017
ITP Industria Termoplastica Pavese	PAVIA	6.7	18/10/2017
LOMELLINA ENERGIA	PAVIA	5.2a	26/10/2017
Monier Divisione BRAAS	PAVIA	3.5	04/04/2017
NEGRI PAOLINO	PAVIA	6.6b	21/11/2017
NEWCHEM	PAVIA	4.5	15/02/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
OFFICINA DELL'AMBIENTE	PAVIA	5.1b	20/02/2017
PADANA RECUPERI ECOLOGICA	PAVIA	5.1c	08/09/2017
RISO TICINO	PAVIA	6.4b	13/04/2017
S.A.P.I.C.I.	PAVIA	4.1h	21/06/2017
SOCIETÀ AGRICOLA 'LA PANIZZINA'	PAVIA	6.6b	30/08/2017
CARCANO ANTONIO S.p.A.	SONDRIO	2.5b	11/12/2017
IAMET	VARESE	2.6	30/05/2017
A2A AMBIENTE	VARESE	5.3a	21/12/2017
ASTRA	VARESE	2.5a	03/04/2017
CEMENTERIA COLACEM	VARESE	3.1a	06/12/2017
CHIMITEX S.P.A.	VARESE	4.1b	07/06/2017
COLOMBO LUIGI DI COLOMBO MARCO E GIANLUCA & C.	VARESE	4.1b	11/09/2017
ECOSIS	VARESE	5.3a	04/07/2017
ENOPLASTIC	VARESE	6.7	11/07/2017
EUROJERSEY	VARESE	6.2	30/03/2017
EUTICALS	VARESE	4.5	10/05/2017
FORNACI	VARESE	6.1b	10/10/2017
FORONI	VARESE	2.2	27/04/2017
GB CRONOS	VARESE	2.6	19/12/2017
Geocycle	VARESE	5.5	22/12/2017
GOGLIO (DIVISIONE IMBALLAGGI)	VARESE	6.7	18/10/2017
HOLCIM (ITALIA)	VARESE	3.1a	01/03/2017
LEPORI DI LEPORI GIOSUÈ E CARLA	VARESE	5.1j	20/12/2017
MECCANICA FINNORD	VARESE	2.6	04/09/2017
N. BENAEDO	VARESE	4.1b	12/07/2017
O-I MANUFACTURING ITALY	VARESE	3.3	07/11/2017
PORTA IMBALLAGGI FLESSIBILI	VARESE	6.7	18/12/2017
Prime European Therapeutics in forma abbreviata EUTICALS	VARESE	4.5	01/12/2017
RIVA ACCIAIO	VARESE	2.2	19/05/2017
SICOR SOCIETÀ ITALIANA CORTICOSTEROIDI ABBREVIATA IN SICOR S.r.l.	VARESE	4.5	14/07/2017
STAMPERIA VALERI	VARESE	6.2	20/12/2017
TRAMONTO ANTONIO	VARESE	5.5	13/06/2017

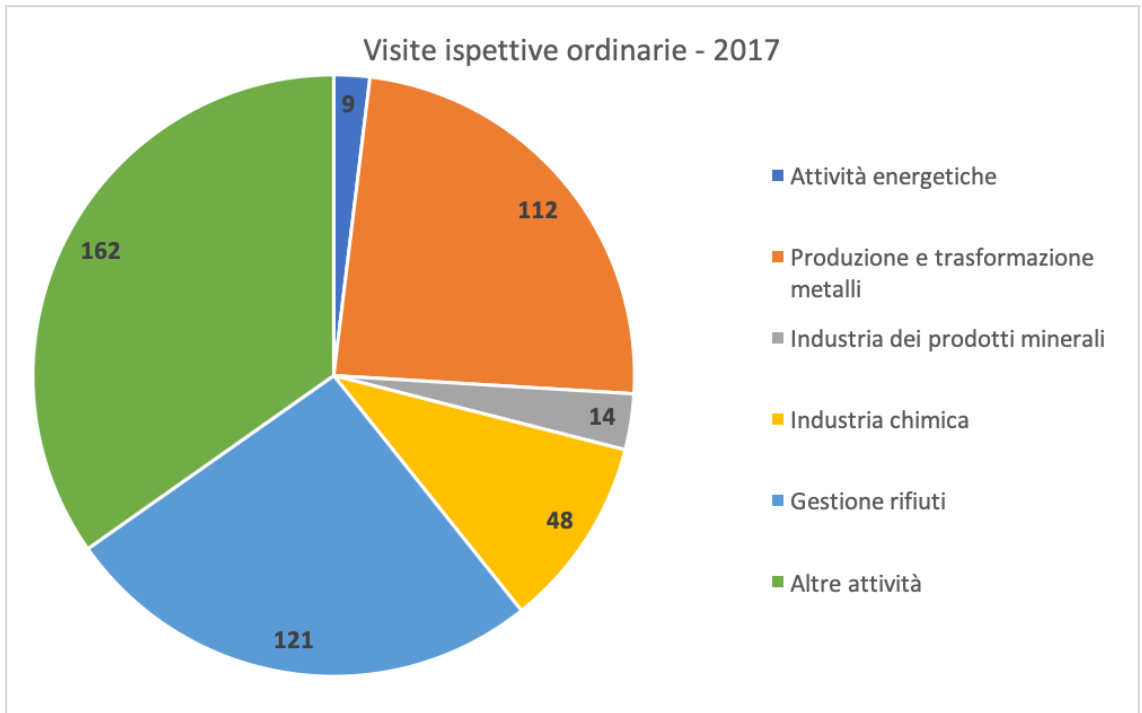


Figura 1 - Visite ispettive ordinarie AIA regionali sul territorio lombardo svolte nel 2017

14.1.2 Installazioni AIA della Regione Lombardia distinte per categoria attività e provincia

Nella tabella e nel grafico seguenti si riportano il numero di impianti in possesso di autorizzazione

integrata ambientale di competenza regionale (allegato VIII del Dlgs. 152/06) presenti nel territorio della Regione Lombardia.

Tabella 2 - Installazioni autorizzate AIA presenti sul territorio della Regione Lombardia distinte per attività e provincia (aggiornamento 2018)

Provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività											Totale	
						6.1a	6.1b	6.1c	6.2	6.4a	6.4b	6.4c	6.5	6.6a	6.6b	6.6c		6.7
	1.	2.	3.	4.	5.	6.1a	6.1b	6.1c	6.2	6.4a	6.4b	6.4c	6.5	6.6a	6.6b	6.6c	6.7	
Bergamo	0	56	6	35	42	0	1	0	8	0	5	1	3	24	33	0	10	224
Brescia	2	148	3	3	56	0	4	0	0	3	5	1	0	93	108	20	2	448
Como	0	17	0	6	16	0	1	0	2	0	2	0	2	0	0	0	7	53
Cremona	4	10	4	7	11	0	0	0	1	5	10	5	3	35	94	15	0	204
Lecco	0	25	1	3	8	0	2	0	0	0	0	0	1	1	0	0	7	48
Lodi	0	3	2	9	11	0	0	0	0	1	1	0	1	2	44	3	2	79
Mantova	6	9	2	4	12	0	1	0	1	4	6	4	5	58	140	8	2	262
Milano	11	60	6	40	65	1	0	0	5	1	3	2	0	1	7	1	13	216
Monza e Brianza	3	20	2	12	15	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	6	60
Pavia	2	3	8	16	29	0	0	1	0	0	5	1	0	2	34	3	2	106
Sondrio	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	5
Varese	2	26	3	21	13	0	3	0	8	0	2	0	0	2	0	0	8	88
Totale	30	378	37	156	279	1	12	1	25	14	40	15	15	220	460	50	60	1793

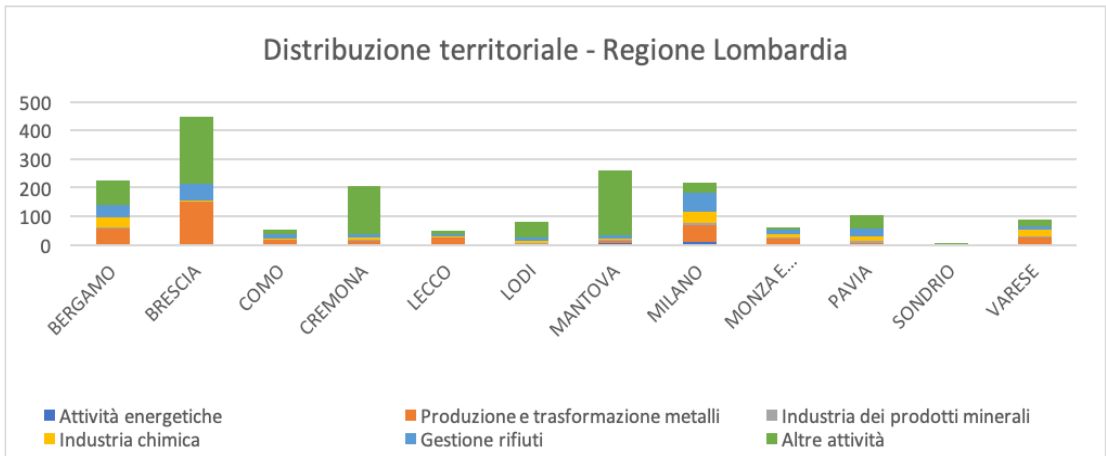


Figura 2 Installazioni AIA regionali autorizzate sul territorio lombardo (aggiornamento 2018) distinte per provincia

Di seguito si riportano le non conformità accertate nel corso dei controlli ordinari 2017,

indicate differenziando tra non conformità che hanno dato luogo a sanzioni di tipo amministrativo o penale.

Tabella 3 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari 2017

Categoria attività	Totale ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Attività energetiche	10	0	0
Produzione e trasformazione metalli	112	20	7
Industria dei prodotti minerali	14	1	2
Industria chimica	47	9	3
Gestione rifiuti	121	26	16
Altre attività	163	30	4
Totale	467	86	32

Sono state effettuate 467 ispezioni ordinarie ed accertate 86 violazioni di carattere amministrativo e 32

di carattere penale; in alcune installazioni sono state riscontrate più violazioni anche di carattere diversi.

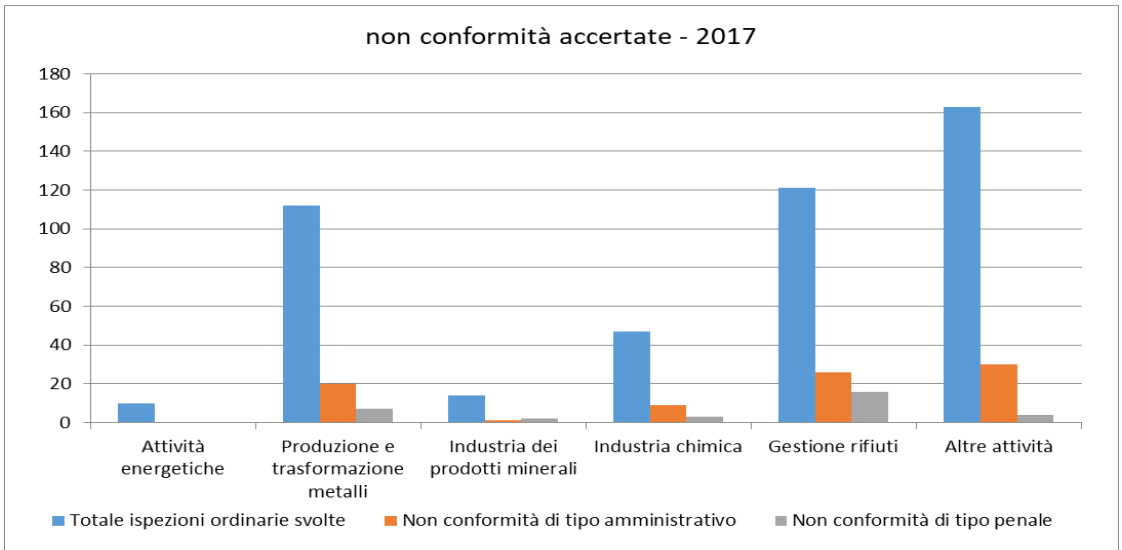


Figura 3 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari 2017

14.1.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti

effettuati 139 campioni come riassunti nella tabella seguente.

Durante l'attività ispettiva tenutasi nel 2017, sono stati

Tabella 4 – Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Lombardia

Attività	Emissioni in atmosfera		Scarichi acque reflue		Rifiuti		Altro		Totale	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Produzione trasformazione e metalli	13	0	22	6	0	0	8	0	43	6
Industria prodotti minerali	0	0	1	0	1	1	0	0	2	1
Industria chimica	0	0	5	1	0	0	2	0	7	1
Gestione rifiuti	17	1	19	2	12	1	24	0	72	4
Altre attività	4	0	10	2	0	0	0	0	14	2
Totale	35	1	57	11	13	2	34	0	139	14

Come si evince dalla tabella, il maggior numero di campioni è stato prelevato per la verifica degli scarichi di acque reflue, in particolare nelle attività che producono e trasformano metalli e gestiscono i rifiuti.

Per quanto riguarda la conformità, il 90% è risultato conforme; il restante 10% vede una predominanza della non conformità nell'industria dei minerali (50% dei campioni sono risultati non conformi);

seguita in egual misura (14%) dalle attività di produzione e trasformazione dei metalli, dall'industria chimica e dalle altre attività. L'industria di gestione rifiuti si attesta invece ultima con il 6% dei campioni non conformi.

Di seguito si riportano i grafici esplicativi dei dati sopra riassunti.

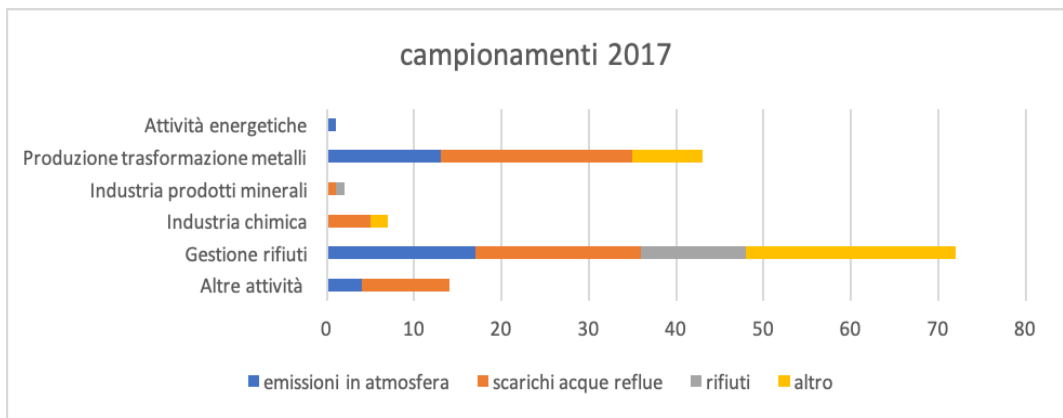


Figura 4 - Campionamenti effettuati durante i controlli ordinari 2018

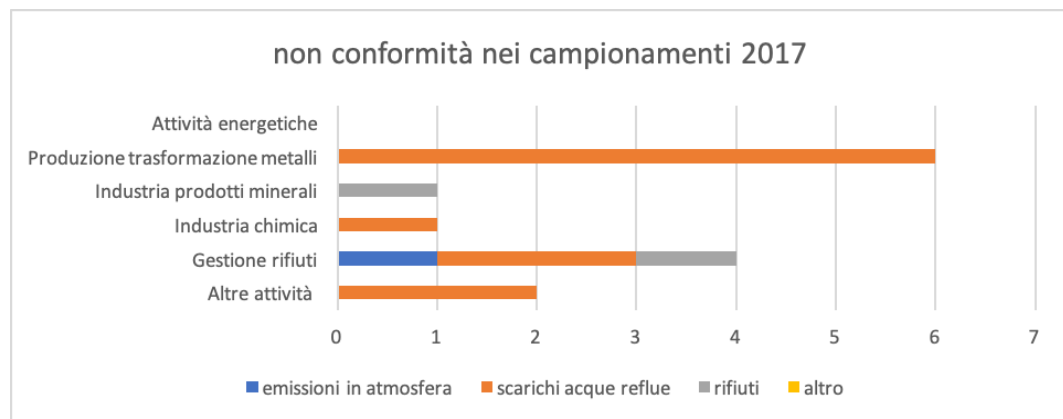


Figura 5 - Non conformità accertate durante i campionamenti effettuati nei controlli ordinari 2018

14.2 CONTROLLI STRAORDINARI NELLE INSTALLAZIONI IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE – 2017 (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)

sono anche state attivate verifiche ispettive straordinarie, dettagliate nelle tabelle e grafici successivi.

In aggiunta al controllo ordinario, a seguito di particolari criticità, ovvero su richiesta dell'Autorità Competente

Tabella 5 - Controlli straordinari autorizzazioni integrate ambientali di competenza regionale

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
BIDACHEM	BERGAMO	4.5	28/04/2017
CGS TRADING	BERGAMO	5.3b	13/11/2017
COALA	BERGAMO	2.5b	10/03/2017
CONFALONIERI	BERGAMO	6.7	16/05/2017
I.C.I.B.	BERGAMO	4.2b	18/10/2017
PONTENOSSA	BERGAMO	2.5a	06/02/2017
PONTENOSSA	BERGAMO	2.5a	16/03/2017
PONTENOSSA	BERGAMO	2.5a	18/05/2017
SACCI	BERGAMO	3.1a	29/11/2017
DOLOMITE FRANCHI	BRESCIA	3.5	25/05/2017
FILIPPI LORENZO E MAURO Società Agricola	BRESCIA	6.6a	03/04/2017
GAVAZZONI ETTORE EUGENIO	BRESCIA	6.6b	05/07/2017
Green Up	BRESCIA	5.4	31/03/2017
TE-CO PIG LINE S.r.l. Società Agricola	BRESCIA	6.6c	26/06/2017
ACCIAIERIA ARVEDI	CREMONA	2.2	17/07/2017
ACCIAIERIA ARVEDI	CREMONA	2.2	21/07/2017
ECOPLANT	CREMONA	5.1c	28/02/2017
ADDA ONDULATI	LECCO	6.1b	27/01/2017
ADDA ONDULATI	LECCO	6.1b	17/11/2017
BETTINI	LECCO	2.6	26/06/2017
SILEA	LECCO	5.2	05/06/2017
DIUSA RENDERING	LODI	6.5	05/09/2017
NUOVA INCOMETAL	LODI	5.1b	13/12/2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS - SOCIO UNICO	LODI	4.5	28/12/2017
CASEIFICIO BOLDINI DI BOLDINI DENIS & C. S.A.S.	MANTOVA	6.6b	27/04/2017
GRUPPO MAURO SAVIOLA	MANTOVA	1.1	24/07/2017
SAINT-GOBAIN VETRI	MANTOVA	3.3	13/07/2017
STERILGARDA ALIMENTI S.P.A.	MANTOVA	6.4c	20/01/2017
TEA ACQUE	MANTOVA	5.3a	18/09/2017
E2	MILANO	5.1	01/02/2017
SIFTA	MILANO	6.2	20/04/2017
ZINCOMETAL	MILANO	2.6	15/03/2017
AZIENDA AGRICOLA BRUSA E PIROLA	MONZA E BRIANZA	6.6a	01/12/2017
BRIANZA ENERGIA AMBIENTE	MONZA E BRIANZA	5.2a	20/07/2017
BRAGONZI FONDERIE COSTRUZIONI MECCANICHE	VARESE	2.4	10/04/2017
FORNACI	VARESE	6.1b	19/10/2017

14.2.1 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

Tabella 6 - Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie - 2017

	Totale ispezioni straordinarie	Committente Autorità Giudiziaria	Committente Autorità Competente	Segnalazione emergenze locali	Altro*	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale	Totale non conformità
Attività energetiche	1	0	0	0	2	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	9	0	1	1	7	0	0	0
Industria dei prodotti minerali	3	0	0	2	1	1	0	1
Industria chimica	3	0	1	2	0	0	0	0
Gestione rifiuti	8	0	2	2	4	1	0	1
Altre attività	12	0	2	2	8	2	2	4
Totale	36		6	9	30	4	2	6

* verifiche post diffida; verifiche su scarico o SME; verifiche post incidentali

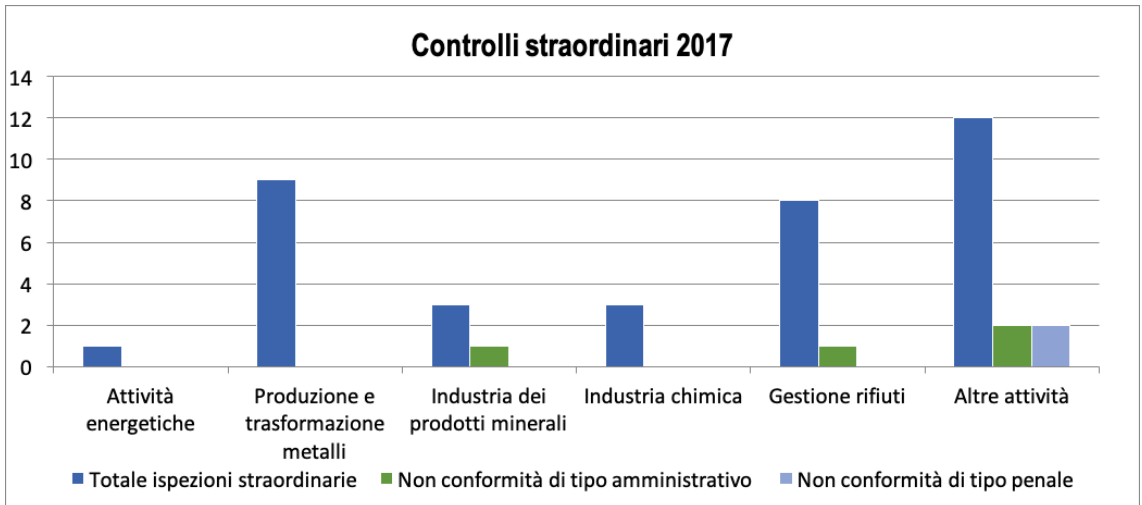


Figura 6 - Controlli straordinari 2017

14.2.2 Attività di campionamento e analisi ed esiti

effettuati 7 campioni come riassunti nella tabella seguente.

Durante l'attività ispettiva tenutasi nel 2017, sono stati

Tabella 7 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Lombardia

Attività	Emissioni in atmosfera		Scarichi acque reflue		Rifiuti	Altro		Totale	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione trasformazione metalli	1	0	2	0	0	0	0	3	0
Industria prodotti minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria chimica	0	0	2	0	0	0	0	2	0
Gestione rifiuti	0	0	2	0	0	0	0	2	0
Altre attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1	0	6	0	0	0	0	7	0

Come si evince dalla tabella, la quasi totalità dei campioni è stata prelevata per la verifica degli scarichi di acque reflue in egual misura (2) dalle attività di produzione e trasformazione dei metalli, dall'industria

chimica e nelle attività di gestione dei rifiuti.

Per quanto riguarda le non conformità, tutti i 7 campioni prelevati sono risultati conformi.

14.2.3 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie impianti AIA regionali

Nella tabella seguente sono riassunte, per categoria IPPC, gli impianti autorizzati, le ispezioni programmate ed effettuate e le ispezioni straordinarie svolte nel corso

del 2017. Come si denota dai dati il 13.94% è relativo alle ispezioni straordinarie.

Tabella 8 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari 2017

Categoria attività	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
Attività energetiche	30	9	9	1	10
Produzione e trasformazione metalli	378	112	112	9	121
Industria dei prodotti minerali	37	14	14	3	17
Industria chimica	156	48	48	3	51
Gestione rifiuti	279	121	121	8	129
Altre attività	913	162	162	12	174
Totale	1793	466	466	36	502

Di seguito si riporta il grafico esplicativo dei controlli ordinari e straordinari effettuati (presenti nell'asse

principale) confrontati con le installazioni autorizzate (nell'asse secondario).

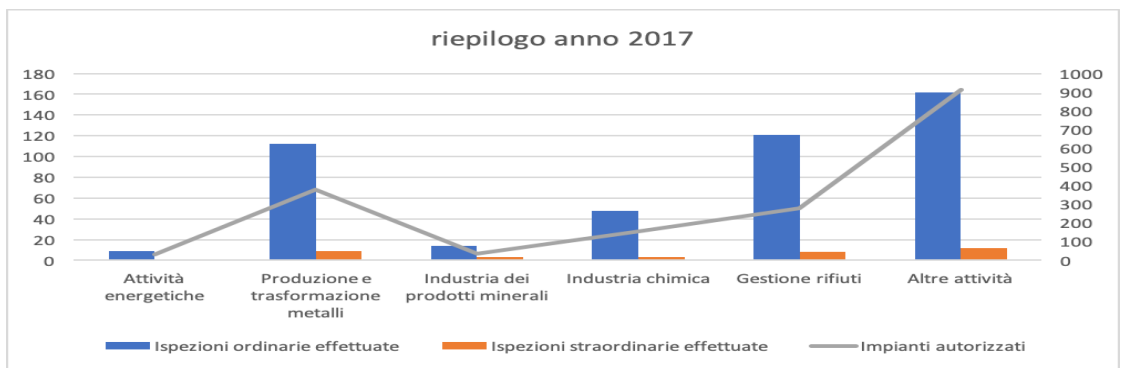


Figura 7 - Riepilogo controlli anno 2017

14.3 CONTROLLI ORDINARI NELLE INSTALLAZIONI IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE - 2018 (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)

14.3.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

Le ispezioni AIA sono svolte dal personale afferente sia alle Unità Organizzative Attività Produttive e Controlli presenti nei dipartimenti provinciali che nel Settore Attività Produttive e Controlli della Direzione Generale; l'attività di analisi di laboratorio è svolta dal personale afferente al Settore Laboratori.

La Regione Lombardia, con D.G.R. 20 dicembre 2017 n. X/7607 ha approvato il "Piano di ispezione ambientale a livello regionale relativo alle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del D.lgs. 152/06" pertanto, dall'anno 2018, la programmazione dei controlli ordinari è stata predisposta utilizzando il sistema SSPC (Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli).

Con D.d.s. n. 2022 del 15.02.2018 pubblicata sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 9 del 26.02.2018, la

Regione Lombardia ha approvato il Programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad A.I.A. per il triennio 2018-2020. Di norma non vengono programmati i campionamenti da svolgere nelle installazioni all'inizio dell'anno in quanto sono decisioni che vengono prese durante la preparazione della verifica ispettiva oppure sul campo, direttamente dal Gruppo Ispettivo incaricato. E' prevista la possibilità che il campionamento possa essere eseguito in qualsiasi momento dell'anno, anche prima dell'avvio formale della verifica ispettiva.

Le programmazioni triennale e annuale dei controlli sono pubblicate sul sito internet di ARPA Lombardia, nella sezione "ARPA per le Imprese". La data del controllo non è indicata nella programmazione in quanto è decisa dal Responsabile di Unità Organizzativa di ogni singolo dipartimento sulla base dei carichi di lavoro e della pianificazione complessiva delle attività.

Nella tabella seguente vengono riportate le visite ispettive ordinarie programmate, così come riportate nella deliberazione regionale e quelle effettivamente svolte nel corso del 2018. Si noti che alcune installazioni non sono state sottoposte a controllo perché posticipate all'anno 2019; altre sono state ispezionate al di fuori della programmazione (scritte in rosso), in quanto necessità ambientali e istruttorie ne hanno suggerito l'anticipazione rispetto al programmato.

Tabella 9 - Visite ispettive ordinarie AIA regionale svolte nel 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
3V GREEN EAGLE	BERGAMO	5.1b	21/12/2018
3V SIGMA	BERGAMO	4.1I	18/07/2018
3V SIGMA	BERGAMO	4.1I	18/12/2018
A.C.P.	BERGAMO	2.2	30/07/2018
AGLIONI ANGELO	BERGAMO	5.1	04/07/2018
ALLEVAMENTO VILLA GARIBALDI	BERGAMO	6.6b	26/07/2018
ALLTUB ITALIA MN MINMETAL	BERGAMO	6.7	18/12/2018
AZIENDA AGRICOLA GILDA DI MAURO ZANOTTI	BERGAMO	6.6a	09/04/2018
B & B	BERGAMO	5.3b	19/06/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
B.B.C	BERGAMO	4.1b	30/05/2018
BERGAMELLI	BERGAMO	5.3a	18/06/2018
BREMBO S.P.A.	BERGAMO	2.6	posticipata al 2019
BREMBO S.P.A. FONDERIA DI ALLUMINIO	BERGAMO	2.5b	posticipata al 2019
DALMINE S.P.A.	BERGAMO	2.2	13/12/2018
DUPOL	BERGAMO	6.7	01/05/2018
E.T.F.	BERGAMO	6.5	20/12/2018
ECB Company	BERGAMO	6.5	02/11/2018
ECOLOMBARDIA 4 S.P.A.	BERGAMO	5.1	posticipata al 2019
ECORETRAS	BERGAMO	5.1	24/07/2018
ELETTROGALVANICA F.LLI MONTANELLI	BERGAMO	2.6	21/11/2018
ERREGIERRE	BERGAMO	4.5	18/12/2018
ESTRI	BERGAMO	5.3a	18/12/2018
EURO D	BERGAMO	5.3b	23/08/2018
EXIDE TECHNOLOGIES S.R.L.	BERGAMO	2.5b	posticipata al 2019
FLAMMA	BERGAMO	4.5	09/04/2018
FLYDECO	BERGAMO	5.1	24/12/2018
FONDERIE MARIO MAZZUCCONI	BERGAMO	2.5b	28/11/2018
FONDERIE OFFICINE PIETRO PILENGA	BERGAMO	2.4	27/12/2018
FONDMETAL S.P.A.	BERGAMO	2.5b	posticipata al 2019
FRATELLI SALVETTI E C.	BERGAMO	5.1	02/08/2018
GALVANICHE F.B.	BERGAMO	2.6	12/12/2018
IDROCLEAN	BERGAMO	5.1	21/12/2018
INDUSTRIA CHIMICA PANZERI	BERGAMO	4.1m	18/12/2018
INDUSTRIA ELETTROCHIMICA BERGAMASCA S.R.L.	BERGAMO	2.6	posticipata al 2019
ITALCANDITI	BERGAMO	6.4b	posticipata al 2019
ITALCEMENTI CEMENTERIA DI CALUSCO D'ADDA	BERGAMO	3.1a	28/09/2018
ITS - SISA DETERGENTI	BERGAMO	4.1m	13/12/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
LAMBERTI S.P.A.	BERGAMO	4.1h	posticipata al 2019
M.P.I. ECOGREEN	BERGAMO	5.5	02/08/2018
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	BERGAMO	2.6	24/09/2018
MONACI CLAUDIO	BERGAMO	6.6b	19/04/2018
NUOVA I.G.B.	BERGAMO	2.6	posticipata al 2019
OSCAF DI FRATTINI GIUSEPPE E GENTILE S.N.C.	BERGAMO	2.6	posticipata al 2019
PARMALAT	BERGAMO	6.4c	10/12/2018
POLICARTA DI LONARDI EZIO E ZOCCATELLI MARIA VITTORIA	BERGAMO	5.3b	22/11/2018
POLYNT	BERGAMO	4.1a	20/11/2018
PONTOGLIO VINCENZA & C.	BERGAMO	2.6	posticipata al 2019
REA DALMINE	BERGAMO	5.2	19/12/2018
S.E.B. SERVIZI ECOLOGICI DEL BREMBO	BERGAMO	5.3 a.1	19/06/2018
SABO	BERGAMO	4.1m	28/06/2018
SAN PELLEGRINO	BERGAMO	6.4b	01/05/2018
SISTEMI AMBIENTALI	BERGAMO	5.1a	17/12/2018
SOCIETA' AGRICOLA CASCINA PALAZZO	BERGAMO	6.6a	01/08/2018
STEMIN - STEEL METAL INDUSTRIES	BERGAMO	5.3b	17/12/2018
USUELLI AUTOTRASPORTI DI USUELLI PIO & C	BERGAMO	5.5	02/08/2018
VALLE SPLUGA	BERGAMO	6.6a	08/03/2018
VIESSECI PLATING	BERGAMO	2.6	14/05/2018
VYS METAL	BERGAMO	5.3 b2	18/12/2018
ZANOTTI ARRIGO	BERGAMO	6.6a	28/03/2018
ZUCCHETTI GIOVANNI E FIGLI	BERGAMO	5.3	18/12/2018
A2A AMBIENTE - Inceneritore	BRESCIA	5.2a	12/12/2018
ACCIAIERIE VENETE	BRESCIA	2.2	31/07/2018
ALLEVAMENTO AVICOLO CADEI FABIO E C.	BRESCIA	6.6a	07/11/2018
ALPRESS	BRESCIA	2.5b	17/09/2018
AVICOLA SANTA ROSA DI VALTULINI GIANLUIGI E C. SOCIETA AGRICOLA	BRESCIA	6.6a	09/11/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
AZ. AGR. BOLDINI GIOVANNI	BRESCIA	6.6a	01/10/2018
AZ. AGR. G.S. ALLEVAMENTI DI GOBBI WILLIAM & C.	BRESCIA	6.6b	10/12/2018
AZ. AGR. PICENI FABRIZIO	BRESCIA	6.6a	19/04/2018
AZ. AGR. TOMASINI GIANANTONIO	BRESCIA	6.6b	19/10/2018
AZ. AGR. TONINELLI GIANPIETRO E BRUNO	BRESCIA	6.6b	29/03/2018
AZIENDA COOP. GARDALATTE	BRESCIA	6.6b	06/06/2018
BILONI ADOLFO SOCIETA' AGRICOLA	BRESCIA	6.6b	10/07/2018
BIO-LINE CHEMICALS	BRESCIA	5.1a	18/12/2018
BOA	BRESCIA	2.5b	21/05/2018
BROGNOLI F.LLI SOCIETÀ AGRICOLA	BRESCIA	6.6b	06/04/2018
CARTIERA DEL CHIESE S.P.A.	BRESCIA	6.1b	posticipata al 2019
COMAZOO	BRESCIA	6.4b	21/12/2018
DERAL	BRESCIA	2.5b	25/09/2018
DI.MA	BRESCIA	5.3b	30/11/2018
DOLOMITE FRANCHI	BRESCIA	3.5	05/04/2018
ECOETERNIT	BRESCIA	5.4	16/03/2018
ELECTROMETAL S.R.L.	BRESCIA	5.1	posticipata al 2019
ERREDIELLE	BRESCIA	2.5b	22/05/2018
FEINROHREN S.P.A.	BRESCIA	2.5b	posticipata al 2019
FERRARI E ARDESI SOCIETA' AGRICOLA	BRESCIA	6.6a	01/10/2018
FERRIERE BELLICINI	BRESCIA	2.3a	23/11/2018
Fonderie MORA Gavardo	BRESCIA	2.4	14/02/2018
GESM FASHION FACTORY	BRESCIA	2.6	19/12/2018
GUERRINI ROCCO GIOVANNI E C.	BRESCIA	6.6b	11/10/2018
IBB Società Unipersonale	BRESCIA	2.6	24/10/2018
INNSE CILINDRI	BRESCIA	2.4	18/06/2018
ITALCEMENTI	BRESCIA	3.1a	19/12/2018
MAGONI GIULIANO, GIUSEPPE E ALBERTO	BRESCIA	6.6b	23/03/2018
METALCAM	BRESCIA	2.2	29/03/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
Metallurgica San Marco	BRESCIA	2.5b	18/12/2018
MININI LUIGI	BRESCIA	6.6a	10/12/2018
MONTINI S.P.A.	BRESCIA	2.4	12/11/2018
NEW CONSULT AMBIENTE	BRESCIA	5.1c	18/12/2018
NORDGALVANICA	BRESCIA	2.6	13/12/2018
NORMALIEN	BRESCIA	2.5b	14/09/2018
O.P.S. Off. Press. Scotti	BRESCIA	2.5b	19/12/2018
ORTOLANI DARIO ALESSANDRO GIACOMO	BRESCIA	6.6a	02/08/2018
PFB	BRESCIA	2.5b	28/12/2018
PORTAMB	BRESCIA	5.1	19/11/2018
R.M.B.	BRESCIA	5.1	08/08/2018
RIVA ACCIAIO	BRESCIA	2.3a	21/11/2018
S.T.A.F. - SERVIZI TECNOLOGIE AMBIENTALI FRANCIACORTA	BRESCIA	5.3b	14/12/2018
SERUM ITALIA	BRESCIA	6.4 b1	24/09/2018
SERVICE METAL COMPANY	BRESCIA	2.5b	17/12/2018
SICROM S.r.l. UNIPERSONALE	BRESCIA	2.6	23/10/2018
SINERGIE MOLITORIE	BRESCIA	6.4 b2	12/07/2018
SOCIETA' AGRICOLA ALLEVAMENTO SAN PAOLO DI FAPPANI ANGELO E DANIELE (Via Bachelet)	BRESCIA	6.6a	24/05/2018
SOCIETA' AGRICOLA BURANI	BRESCIA	6.6a	19/11/2018
SOCIETA' AGRICOLA DOSSI DI FRANGUELLI EUGENIO & C.	BRESCIA	6.6c	23/03/2018
SOCIETA" AGRICOLA LE PAGHERE DI ZONI E LORINI	BRESCIA	6.6b	19/10/2018
SOCIETA' AGRICOLA LUIGI DI BUCCELLA AGOSTINO E GRAZIANO	BRESCIA	6.6b	10/07/2018
SOCIETA' AGRICOLA TOMASONI LORENZO, ALESSANDRO E C. S.S.	BRESCIA	6.6b	02/05/2018
SUINICOLA GOBBI DI GOBBI ENNIO E FIGLI	BRESCIA	6.6b	07/09/2018
TECNOFIL	BRESCIA	2.3c	13/09/2018
TONINELLI ANTONIO e C. Società Agricola	BRESCIA	6.6b	02/03/2018
TRAFILERIE CARLO GNUTTI - Sede Principale	BRESCIA	2.5b	19/12/2018
TURELLI GIAN PIETRO	BRESCIA	6.6a	30/05/2018
VALLI (CERNITA)	BRESCIA	5.3 b2	04/12/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
VALLI (FANGHI)	BRESCIA	5.3a	04/12/2018
VEZZOLA	BRESCIA	5.3b	11/04/2018
W.T.E.	BRESCIA	5.3a	08/11/2018
ZAMBONI ENRICO	BRESCIA	6.6a	05/11/2018
ZINCOFER	BRESCIA	2.6	20/12/2018
2 G DI RASI	COMO	2.6	06/06/2018
A.M.S.A. ANONIMA MATERIE SINTETICHE E AFFINI	COMO	4.5	12/12/2018
ARTURO SALICE	COMO	2.6	12/07/2018
BASF ITALIA	COMO	4.1m	26/03/2018
BORMIO	COMO	6.1b	07/08/2018
DESALTO	COMO	2.6	26/04/2018
ECO RENDERING	COMO	6.5	27/02/2018
FERMETAL	COMO	5.5	22/10/2018
GENTIUM	COMO	4.5	04/12/2018
GOGLIO COFIBOX	COMO	6.7	08/02/2018
Isotta Fraschini	COMO	2.5b	25/10/2018
ITAL LEGHE	COMO	2.5b	18/04/2018
LAGALVANINA	COMO	2.6	07/06/2018
LGF DI LA GALA FRANCO E C.	COMO	2.6	15/11/2018
OXIDAL SYSTEM	COMO	2.6	21/05/2018
ROHM AND HAAS ITALIA	COMO	4.1d	14/05/2018
SO.GE.IM.E. S.R.L.	COMO	5.3	posticipata al 2019
TRAFILERIE SAN PAOLO	COMO	2.6	05/11/2018
ACCIAIERIA ARVEDI - Area Est - Trattamento scorie	CREMONA	5.3b	19/07/2018
ACCIAIERIA ARVEDI - Area Sud - Acciaieria e laminazione a caldo	CREMONA	2.2	29/10/2018
AEM GESTIONI - Centrale Cogenerazione CTEC	CREMONA	1.1	01/06/2018
AGOSTI E CAMOZZI	CREMONA	6.6b	26/10/2018
AGRIBARLETTA SOC.AGR. S.S. DI BENELLI MASSIMO E C.	CREMONA	6.6b	16/10/2018
AGRICOLA SAN GIORGIO	CREMONA	6.6b	19/10/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
ALLEV. VIDORINO DI DODI CESARE, PULITI FABIO E PULITI ALDO FORTUNATO	CREMONA	6.6b	19/10/2018
AMBROGI LORENZO GIANMARCO GIANFRANCO	CREMONA	6.6b	02/10/2018
AVISCO	CREMONA	6.4a	30/03/2018
AVOGADRI GIANBATTISTA	CREMONA	6.6b	posticipata al 2019
AZ. AGR. 'ALBERE' DI SCOTTI GIOVANNI	CREMONA	6.6b	02/05/2018
AZ. AGR. LA FATTORIA DI VACCARIO F.LLI	CREMONA	6.6b	14/06/2018
AZ. AGR. SAN MARINO	CREMONA	6.6a	07/06/2018
AZ.AGR. PIROLO DI MAESTRONI ETTORE	CREMONA	6.6b	26/04/2018
AZIENDA AGRICOL GHILARDI GIANLUIGI	CREMONA	6.6b	05/09/2018
AZIENDA AGRICOLA ARISI ALBERTO E MAURIZIO	CREMONA	6.6c	03/04/2018
AZIENDA AGRICOLA BARCHETTI DI BETTONI GIACOMINO E FIGLI	CREMONA	6.6b	17/07/2018
AZIENDA AGRICOLA CASTELLINA DI PARIZZI	CREMONA	6.6b	03/08/2018
AZIENDA AGRICOLA CUPIS DI CARAVAGGI ALESSIA	CREMONA	6.6a	14/03/2018
AZIENDA AGRICOLA MAIANTI BRUNO E C.	CREMONA	6.6b	26/09/2018
AZIENDA AGRICOLA PADANA DI NICOLETTI EMILIO E C.	CREMONA	6.6a	30/05/2018
AZIENDA AGRICOLA SANTA CHIARA DI ANTONIOLI ROBERTO	CREMONA	6.6b	19/07/2018
BARBI NATALE ED EMANUELE	CREMONA	6.6b	25/09/2018
BERTOLINI ROSOLINO, MASSIMO , MARCHINI EUGENIA	CREMONA	6.6c	07/08/2018
Bompieri Marco	CREMONA	6.6b	12/12/2018
CARGILL DIVISIONE ANIMAL NUTRITION	CREMONA	6.4b	05/07/2018
CASCINA PIROLO DI DORNETTI DAVIDE	CREMONA	6.6b	09/11/2018
CONSORZIO AGRARIO DI CREMONA	CREMONA	6.4b	23/05/2018
EGIDIO GALBANI	CREMONA	6.4c	13/09/2018
EVONIK ITALIA	CREMONA	4.1m	19/10/2018
FIORA LIBERO	CREMONA	6.6a	09/03/2018
FONDINOX	CREMONA	2.4	19/12/2018
FORNACE TORRICELLA	CREMONA	3.5	18/12/2018
FORNACI LATERIZI DANESI	CREMONA	3.5	10/12/2018
FORTUNA ENRICO	CREMONA	6.6b	20/04/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
FRANZONI FRANCESCO	CREMONA	6.6a	12/02/2018
Girasole soc. agr. a r. l.	CREMONA	6.6b	29/03/2018
IANNIELLO RITA	CREMONA	6.6a	05/12/2018
ILTA INOX	CREMONA	2.6	21/12/2018
L.R.	CREMONA	6.6c	02/03/2018
LINEA GESTIONI	CREMONA	5.1	posticipata al 2019
LINEA RETI E IMPIANTI	CREMONA	5.2	14/12/2018
MAESTRONI MARIO	CREMONA	6.6b	18/05/2018
MICRON	CREMONA	2.6	13/03/2018
MIGLIOLI	CREMONA	5.1a	13/06/2018
PILONI LUIGI E LORENZO	CREMONA	6.6b	15/02/2018
PINI ITALIA	CREMONA	6.4a	28/09/2018
PRODUTTORI LATTE ASSOCIATI CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PLAC	CREMONA	6.4c	11/06/2018
S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO	CREMONA	5.3b	06/12/2018
SCOLARI RICCARDO	CREMONA	6.6b	17/04/2018
SERENI COPERTURE	CREMONA	3.5	03/12/2018
SOC. SAPA DI SCAGLIA ANTONIO E PIETRO	CREMONA	6.6c	09/08/2018
Società Agricola Arisi Franco e Adamo	CREMONA	6.6b	28/08/2018
SOCIETÀ AGRICOLA BORDOALA DI CARUNA PIETRO	CREMONA	6.6b	30/04/2018
SOCIETA' AGRICOLA LA VEDOVA	CREMONA	6.6b	11/04/2018
SOCIETA' AGRICOLA LA VERONICA	CREMONA	6.6b	26/03/2018
SOCIETA' AGRICOLA SANTA GIULIA	CREMONA	6.6c	28/11/2018
Società agricola Sozzi di Sozzi Filippo e Nicola	CREMONA	6.6b	18/05/2018
SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA	CREMONA	6.6c	07/08/2018
SOCIETA' AGRICOLA PANDOLFA	CREMONA	6.6b	17/07/2018
SOCIETA' AGRICOLA CA' DELL'ORA	CREMONA	6.6b	07/02/2018
SOLDI PIETRO ALAMIRO	CREMONA	6.6a	24/05/2018
SPOLDI LORENZO, ENRICO, PAOLO SEVERINO SOC. AGR.	CREMONA	6.6b	27/09/2018
SUINICOLA ERRESSE	CREMONA	6.6b	17/10/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
ADDA ONDULATI	LECCO	6.1b	18/12/2018
BROCCA GIUSEPPE DI BALLABIO BROCCA GIANFRANCO	LECCO	2.6	28/09/2018
CALVI	LECCO	2.6	09/02/2018
CARCANO ANTONIO	LECCO	6.7	29/03/2018
E. PONZIANI S.P.A. I.A.T.	LECCO	2.6	30/11/2018
ELETTROZINCATURA RIPAMONTI	LECCO	2.6	03/05/2018
EUROWASA DI GIANOLA WALTER & C.	LECCO	2.6	26/11/2018
FONDERIE ADDA DI FUMAGALLI E. E C.	LECCO	2.4	07/05/2018
I.T.A.	LECCO	2.6	11/09/2018
LAVORAZIONE CARTE SPECIALI G. AGNESINI	LECCO	6.7	11/10/2018
LIMONTA	LECCO	6.7	26/07/2018
RODACCIAI	LECCO	2.6	25/11/2018
RODACCIAI	LECCO	2.3a	14/12/2018
SILEA	LECCO	5.2	17/12/2018
TECNOCAP TL	LECCO	6.7	31/05/2018
ALUSTEEL COATING	LODI	6.7	14/11/2018
AZ. AGR. F.LLI BIANCHI ANGELO E ROBERTO	LODI	6.6b	10/08/2018
AZIENDA AGRICOLA RISAIA	LODI	6.6b	15/05/2018
BAERLOCHER ITALIA	LODI	4.1g	31/07/2018
CASCINA QUARTIERONE	LODI	6.6b	21/06/2018
CAST WELL REFRATTARI TERRANOVA	LODI	3.5	01/02/2018
ECOADDA	LODI	5.4	14/11/2018
INOVYN PRODUZIONE ITALIA	LODI	4.1f	05/06/2018
OLON	LODI	4.5	30/11/2018
PULI-ECO	LODI	5.1c	08/10/2018
RENERWASTE LODI	LODI	5.3a	02/10/2018
ROBADELLO	LODI	6.6b	23/05/2018
SOCIETA' AGRICOLA G.R.A. di TONOLI GIUSEPPE E ANDREA	LODI	6.6b	05/11/2018
SOCIETA' AGRICOLA LOCATELLI GIUSEPPE E C.	LODI	6.6b	24/05/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
SOCIETA' AGRICOLA RAMELLI GIACINTO E GIUSEPPE	LODI	6.6b	24/07/2018
THERMAL CERAMICS ITALIANA	LODI	3.5	24/05/2018
UNILEVER ITALIA MANUFACTURING	LODI	4.1m	04/12/2018
AGRI-FRUTTA DI BABONI GIANCARLO & C.	MANTOVA	6.6b	10/10/2018
ARNOLDI FRANCESCO, MAURO, SIMONE E GORNI DENIS	MANTOVA	6.6b	10/12/2018
AZ. AGR. FENILNUOVO DI GRAZZI ALESSANDRA	MANTOVA	6.6b	15/11/2018
AZ. AGR. SAN ROCCO DI NODARI GIUSEPPE E C.	MANTOVA	6.6b	13/08/2018
AZIENDA AGRICOLA FRIGNANI GIANCARLO	MANTOVA	6.6b	07/06/2018
AZIENDA AGRICOLA COPPI DI COPPI MARCO E MASSIMO	MANTOVA	6.6b	14/05/2018
AZIENDA AGRICOLA GERVASONA	MANTOVA	6.6a	23/04/2018
AZIENDA AGRICOLA S.P.A.ZZINI CARLO	MANTOVA	6.6a	25/10/2018
AZIENDE AGRICOLE ZANINI STEFANO	MANTOVA	6.6a	12/10/2018
BIMA	MANTOVA	2.6	09/04/2018
BIOCICLO	MANTOVA	5.3b	19/09/2018
Bompieri Marco	MANTOVA	6.6b	30/11/2018
BOMPIERI MARCO	MANTOVA	6.6b	30/10/2018
CARTIERE VILLA LAGARINA	MANTOVA	6.1b	19/12/2018
ECOZANI	MANTOVA	5.5	26/07/2018
FERTBEN	MANTOVA	4.3	09/04/2018
FRATI LUIGI - STABILIMENTO PANTEC	MANTOVA	1.1	28/11/2018
GHINZELLI S.R.L.	MANTOVA	6.4a	03/07/2018
GRUPPO MAURO SAVIOLA	MANTOVA	1.1	17/09/2018
INALCA	MANTOVA	6.4a	31/10/2018
LA CHIOCCIA DI SCAPINI GLORIA	MANTOVA	6.6a	07/08/2018
LACTO SIERO ITALIA	MANTOVA	6.4b	12/07/2018
LATTERIA CASATICESE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MANTOVA	6.6b	26/11/2018
MANTOVA AMBIENTE - Coriano	MANTOVA	5.3b	11/10/2018
MANTOVAGRICOLTURA DI BURATO FERNANDO & C SNC	MANTOVA	6.5	posticipata al 2019
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	MANTOVA	2.3c	17/12/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
Marcegaglia Gazoldo Inox	MANTOVA	2.6	17/12/2018
NOVELLINI	MANTOVA	6.7	04/12/2018
PRETI MANGIMI	MANTOVA	6.4b	25/06/2018
RECUPERI INDUSTRIALI	MANTOVA	5.3a	18/06/2018
SAVOIA SOCIETA' AGRICOLA	MANTOVA	6.6c	13/11/2018
SBALCHIERO GIANNI	MANTOVA	6.6a	06/08/2018
Società Agricola La Cavallara	MANTOVA	6.6b	10/12/2018
Società Agricola MOTTELLA	MANTOVA	6.6b	15/11/2018
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI	MANTOVA	6.6b	18/12/2018
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI	MANTOVA	6.6b	20/03/2018
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI	MANTOVA	6.6c	06/08/2018
SOCIETA' AGRICOLA SUINGRAS DI FONTANESI LORENZO E C.	MANTOVA	6.6b	20/08/2018
SOCIETA' SEMPLICE SEGNAFINE	MANTOVA	6.6b	12/06/2018
SUINICOLA SAN GERVASIO	MANTOVA	6.6b	27/11/2018
TEA ACQUE	MANTOVA	5.3a	19/12/2018
TOSI MARCO	MANTOVA	6.6a	08/03/2018
TOSI SIMONE	MANTOVA	6.6a	20/03/2018
VERALLIA ITALIA	MANTOVA	3.3	21/12/2018
A2A AMBIENTE - Silla 2	MILANO	5.2	12/12/2018
A2A RECYCLING	MILANO	5.3a	27/09/2018
ACS DOBFAR - STABILIMENTO N. 2 - VIA ADDETTA	MILANO	4.5	18/09/2018
AMBIENTHESIS	MILANO	5.1	25/07/2018
AMGA LEGNANO (V. Novara)	MILANO	5.3b	27/03/2018
BORMIOLI LUIGI	MILANO	3.3	07/08/2018
CAMBREX PROFARMACO MILANO	MILANO	4.5	18/09/2018
CANDIANI	MILANO	6.2	18/04/2018
CARTIERA DI COLOGNO	MILANO	6.1a	06/06/2018
CAVENAGHI	MILANO	4.1b	28/05/2018
CIEV	MILANO	5.1	13/12/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
COFERMETAL	MILANO	2.5b	16/11/2018
COMPRESSIONE GAS TECNICI S.CON.S. A R.L.	MILANO	4.1a	11/06/2018
CORE CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI	MILANO	5.2	19/12/2018
DIPHARMA FRANCIS	MILANO	4.5	14/06/2018
ECO ERIDANIA	MILANO	5.5	14/06/2018
ECO ZINDER	MILANO	5.3b	16/04/2018
ECO-BAT	MILANO	2.5b	20/12/2018
ECOLTECNICA	MILANO	5.1	posticipata al 2019
ELCOGRAF di POZZO D'ADDA	MILANO	6.7	25/10/2018
ENIPOWER	MILANO	1.1	11/05/2018
EUTICALS div. Ambrosiana	MILANO	4.5	18/04/2018
FEDRIGONI	MILANO	6.7	26/04/2018
FLAI S.R.L.	MILANO	2.6	posticipata al 2019
FORM	MILANO	2.5b	22/11/2018
FOSFANTARTIGLIO L.E.I. - Via Livenza	MILANO	2.6	26/06/2018
GALLI (Via Brodolini)	MILANO	5.1d	24/10/2018
GALSTAFF MULTIRESINE	MILANO	4.1h	20/12/2018
GLASS INDUSTRIES	MILANO	6.7	23/07/2018
HENKEL ITALIA	MILANO	4.1h	14/12/2018
ICAP-SIRA CHEMICALS AND POLYMERS	MILANO	4.1h	02/10/2018
ICV	MILANO	4.1h	25/06/2018
IL RECUPERO	MILANO	5.1c	28/11/2018
INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI	MILANO	4.1h	26/06/2018
L'ANODICA	MILANO	2.6	25/10/2018
LA GALVANO	MILANO	2.6	11/04/2018
LA.CHI. LAVORAZIONI CHIMICHE	MILANO	5.1e	03/12/2018
LABONI	MILANO	5.1c	19/12/2018
LATTERIA SORESINA SCA EX CENTRALI PRODUTTORI LATTE LOMBARDIA	MILANO	6.4c	18/06/2018
MADREPERLA	MILANO	4.1h	21/12/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
MECOMER	MILANO	5.1c	06/07/2018
METAL MEGA	MILANO	5.3b	14/11/2018
METAL P DI PALOSCHI ANTONIO MAURIZIO & C.	MILANO	5.5	28/02/2018
METALMILV	MILANO	5.3b	24/09/2018
NEARCHIMICA	MILANO	4.1d	10/12/2018
OLON	MILANO	4.5	28/12/2018
PETICO	MILANO	5.2b	10/09/2018
PRIMA	MILANO	5.2	17/12/2018
RI.ECO	MILANO	5.3a	posticipata al 2019
RITRAMA	MILANO	6.7	21/12/2018
S.A.P.I.C.I.	MILANO	4.1m	10/07/2018
SARP	MILANO	4.1h	20/11/2018
SCRAP	MILANO	5.5	posticipata al 2019
SEALED AIR	MILANO	6.7	22/06/2018
SICOR	MILANO	4.5	19/12/2018
SIFTA	MILANO	6.2	21/12/2018
SOLVAY SOLUTIONS ITALIA	MILANO	4.1m	04/07/2018
STEEL COMP	MILANO	5.3b	posticipata al 2019
STEROID	MILANO	4.5	21/12/2018
SUPERGALVANICA	MILANO	2.6	19/04/2018
SYSTEMA AMBIENTE	MILANO	5.4	14/05/2018
TRASALL	MILANO	2.6	20/02/2018
TRIMPER	MILANO	5.3b	21/12/2018
UGITECH ITALIA	MILANO	2.6	25/10/2018
VENANZI ONOFRIO	MILANO	5.1c	17/12/2018
VIDRALA ITALIA	MILANO	3.3	12/12/2018
WASTE MAG	MILANO	5.5	04/06/2018
ZINCATURA VIOTTO	MILANO	2.3a	26/03/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
A.AGRATI	MONZA E BRIANZA	2.6	25/05/2018
BOCCOLINI L. & DELMONTE L.	MONZA E BRIANZA	2.6	21/11/2018
BRACCO IMAGING	MONZA E BRIANZA	4.5	11/12/2018
BRIANZA ENERGIA AMBIENTE	MONZA E BRIANZA	5.2a	11/06/2018
DERMOCHIMICA	MONZA E BRIANZA	4.1m	13/12/2018
ECO.SMALT	MONZA E BRIANZA	5.3b	15/06/2018
ELETTROGALVANICA	MONZA E BRIANZA	2.6	09/10/2018
FONTANA LUIGI	MONZA E BRIANZA	2.6	27/07/2018
GRANAROLO	MONZA E BRIANZA	6.4c	17/07/2018
ICROM	MONZA E BRIANZA	4.5	12/12/2018
IMMOBILIARE CAVE SABBIA DI TREZZANO	MONZA E BRIANZA	5.3b	13/09/2018
KOFLER	MONZA E BRIANZA	2.5b	22/10/2018
LOXEAL	MONZA E BRIANZA	4.1i	10/12/2018
OFFICINA MECCANICA CASIRAGHI	MONZA E BRIANZA	2.6	24/05/2018
OMR ITALIA	MONZA E BRIANZA	2.6	21/06/2018
SELPPOWER	MONZA E BRIANZA	5.1c	23/04/2018
STAR Industriale	MONZA E BRIANZA	1.1	19/12/2018
TECNOFINITURE	MONZA E BRIANZA	2.6	13/12/2018
TECNOGARDEN SERVICE	MONZA E BRIANZA	5.3b	14/12/2018
TINPLATE	MONZA E BRIANZA	2.6	16/10/2018
ZINCOL OSSIDI	MONZA E BRIANZA	4.2e	20/12/2018
"OXEM - OXON ENERGIA MEZZANA -"IN FORMA ABBREVIATA "OXEM S.P.A."	PAVIA	4.1b	16/03/2018
A2A Ambiente	PAVIA	5.3a	16/07/2018
A2A Ambiente - Termovalorizzatore	PAVIA	5.2a	13/11/2018
AMBIENTE & RISORSE	PAVIA	5.1b	23/05/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
ANSELMI FRATELLI	PAVIA	6.6b	16/10/2018
ARZANI GUIDO E GIOVANNI ACHILLE	PAVIA	6.6b	06/12/2018
AZ. AGR. CODAZZI FRATELLI DI CODAZZI PIERLUIGI E C.	PAVIA	6.6b	10/08/2018
Azienda Agricola Bosia Roberto	PAVIA	6.6b	11/12/2018
AZIENDA AGRICOLA NOVELLA	PAVIA	6.6b	10/08/2018
C.R.E. CENTRO RICERCHE ECOLOGICHE	PAVIA	5.1b	22/11/2018
CAMERON ITALY	PAVIA	2.6	posticipata al 2019
CHEMO BIOSYNTHESIS	PAVIA	4.5	05/12/2018
COTTA RAMUSINO FRATELLI	PAVIA	6.6b	18/10/2018
DALLERA BIGLIERI RECUPERI	PAVIA	5.3b	30/05/2018
ECHOVIT	PAVIA	5.5	26/07/2018
EGIDIO GALBANI	PAVIA	6.4c	26/03/2018
FARMABIOS	PAVIA	4.5	28/08/2018
FERAGAME	PAVIA	5.1f	17/05/2018
FISCATECH	PAVIA	6.7	29/05/2018
FONDERIA VIGEVANESE	PAVIA	2.5b	24/10/2018
GMS - GRUPPO MERCANTILE SERVIZI	PAVIA	5.1	13/11/2018
IGM Resins Italia	PAVIA	4.1b	10/08/2018
INTALS	PAVIA	2.5b	18/07/2018
IVM CHEMICALS	PAVIA	4.1b	26/11/2018
LOMELLINA ENERGIA	PAVIA	5.2a	20/06/2018
MONTICELLI	PAVIA	5.1c	15/10/2018
Olon	PAVIA	4.5	24/04/2018
OXON ITALIA	PAVIA	4.4	11/07/2018
RISO SCOTTI	PAVIA	6.4b	18/05/2018
S.T.A. Società Trattamento Acque	PAVIA	5.3	08/05/2018
SOCIETÀ AGRICOLA 'LA CASTAGNOLA'	PAVIA	6.6b	24/05/2018
TOSCANA GOMMA	PAVIA	4.1b	09/03/2018
XILOPAN	PAVIA	6.1c	05/04/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
CARCANO ANTONIO	SONDRIO	6.7	07/06/2018
GALBUSERA	SONDRIO	6.4b	11/10/2018
A.MERATI & C.CARTIERA DI LAVENO	VARESE	6.1b	21/03/2018
BILCARE RESEARCH S.R.L.	VARESE	6.7	posticipata al 2019
BREBBIA DIVISIONE DEL COTONIFICIO ALBINI	VARESE	6.2	21/12/2018
BTICINO	VARESE	2.6	16/04/2018
Carlsberg italia	VARESE	6.4b	29/10/2018
CARTIERA OLONA DI BELVISI DOTT.DAVIDE & C.	VARESE	6.1b	16/04/2018
CROMATURA CASSANESE	VARESE	2.6	15/11/2018
CROMATURA DURA	VARESE	2.6	21/12/2018
ECONORD	VARESE	5.4	10/12/2018
EIGENMANN & VERONELLI	VARESE	4.1b	02/08/2018
F.E.C. Italia	VARESE	2.6	13/07/2018
FONDERIA CASATI	VARESE	2.4	21/11/2018
G. TOSI S.P.A. TINTORIA	VARESE	6.2	03/05/2018
HEXION ITALIA	VARESE	4.1b	20/12/2018
HYDROTECH	VARESE	4.1h	05/10/2018
LA NUOVA FARBEN	VARESE	6.2	10/12/2018
LAMBERTI	VARESE	4.1g	07/05/2018
LEONARDO	VARESE	2.6	30/11/2018
LINDT & Splungli	VARESE	6.4b	31/10/2018
LURA AMBIENTE	VARESE	5.3a	20/12/2018
MASKING	VARESE	6.7	11/06/2018
MOLLA	VARESE	2.3a	11/10/2018
NATUREX	VARESE	4.5	07/09/2018
OMEC	VARESE	2.6	17/09/2018
PROMOX S.P.A.	VARESE	4.1b	posticipata al 2019
RICCI	VARESE	4.1b	23/05/2018
SANGREGORIO	VARESE	2.4	19/09/2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Codice IPPC	Data del controllo
SESA	VARESE	2.6	04/06/2018
SIR INDUSTRIALE	VARESE	4.1b	12/06/2018
SO.L.TER.	VARESE	6.7	19/12/2018
SWK UTENSILIERIE	VARESE	2.6	27/03/2018
TINTORIA CRESPI GIOVANNI & C	VARESE	6.2	04/12/2018
VITER via 'E. H. Grieg 71	VARESE	5.3b	18/12/2018
VITER via 'E. H. Grieg 87	VARESE	5.1	07/09/2018

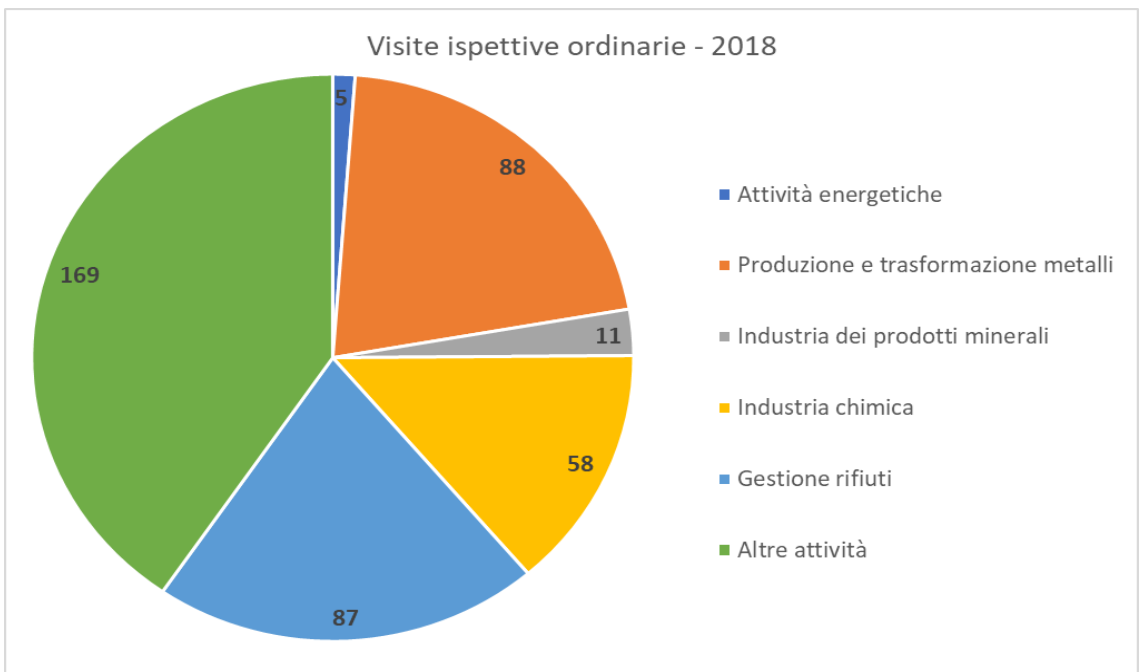


Figura 8 - Visite ispettive ordinarie AIA regionali sul territorio lombardo svolte nel 2018

14.3.2 Installazioni AIA della Regione Lombardia distinte per categoria attività e provincia

ambientale di competenza regionale (allegato VIII del Dlgs. 152/06) presenti nel territorio della Regione Lombardia.

Nella tabella e nel grafico seguenti si riportano il numero di impianti in possesso di autorizzazione integrata

Tabella 10 - Installazioni autorizzate AIA presenti sul territorio della Regione Lombardia distinte per attività e provincia (aggiornamento 2019)

Provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività											Totale	
	1.					2.	3.	4.	5.	6.1a	6.1b	6.1c	6.2	6.4a	6.4b	6.4c		6.5
BERGAMO	0	57	6	35	43	0	1	0	8	0	5	1	3	26	33	0	11	229
BRESCIA	2	149	3	3	56	0	4	0	0	3	5	1	0	93	110	20	2	451
COMO	0	17	0	6	15	0	1	0	2	0	2	0	2	0	0	0	7	52
CREMONA	4	10	3	7	13	0	1	0	1	5	10	5	3	35	93	16	0	206
LECCO	0	25	1	3	8	0	2	0	0	0	0	0	1	1	0	0	8	49
LODI	0	3	2	9	12	0	0	0	0	1	1	0	1	2	43	3	2	79
MANTOVA	5	9	2	4	12	0	2	0	1	5	6	4	4	60	141	7	2	264
MILANO	12	61	6	39	64	1	0	0	5	1	3	2	0	1	7	1	13	216
MONZA E BRIANZA	2	22	2	12	15	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	6	61
PAVIA	2	2	8	16	30	0	0	1	0	0	6	1	0	2	34	3	2	107
SONDRIO	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	5
VARESE	2	26	3	21	13	0	3	0	8	0	2	0	0	2	0	0	8	88
Totale	29	382	36	155	282	1	14	1	25	15	41	15	14	224	461	50	62	1807

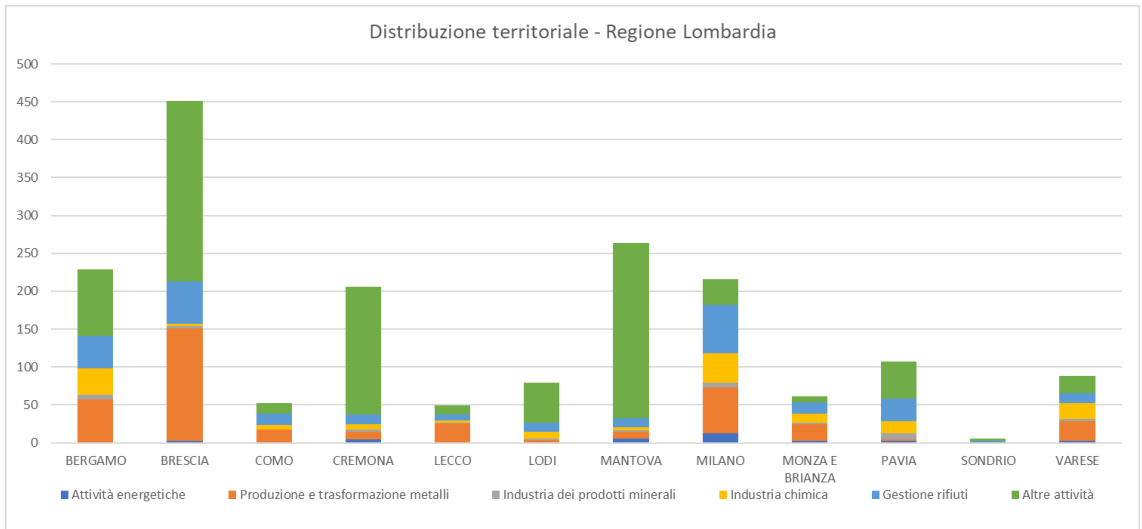


Figura 9 - Installazioni AIA regionali autorizzate sul territorio lombardo (aggiornamento 2019) distinte per provincia

14.3.3 Tipologia non conformità accertate

Di seguito si riportano le non conformità accertate nel corso dei controlli ordinari 2018, indicate differenziando

tra non conformità che hanno dato luogo a sanzioni di tipo amministrativo o penale.

Tabella 11 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari 2018

Categoria attività	Totale ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Attività energetiche	5	0	2
Produzione e trasformazione metalli	88	12	8
Industria dei prodotti minerali	11	0	2
Industria chimica	58	5	2
Gestione rifiuti	87	10	10
Altre attività	169	44	5
Totale	418	71	29

Sono state effettuate 418 ispezioni ordinarie ed accertate 71 violazioni di carattere amministrativo e 29

di carattere penale; in alcune installazioni sono state riscontrate più violazioni anche di carattere diversi.

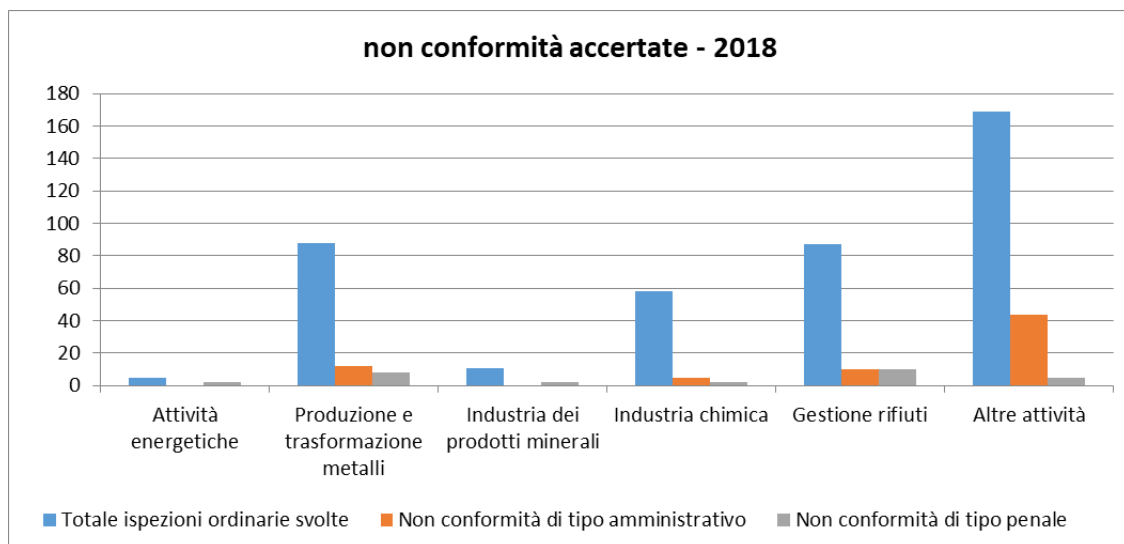


Figura 10 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari 2018

14.3.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

sono stati effettuati 93 campioni come riassunti nella tabella seguente.

Durante l'attività ispettiva ordinaria tenutasi nel 2018,

Tabella 12 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Lombardia

Attività	Emissioni in atmosfera		Scarichi acque reflue		Rifiuti		Altro		Totale	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni		Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione trasformazione metalli	5	1	18	4	0	0	1	0	24	5
Industria prodotti minerali	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
Industria chimica	4	0	12	2	0	0	0	0	16	2
Gestione rifiuti	29	0	7	0	4	0	1	0	41	0
Altre attività	0	0	11	2	0	0	0	0	11	2
Totale	38	1	49	8	4	0	2	0	93	9

Come si evince dalla tabella, il maggior numero di campioni (53%) è stato prelevato per la verifica degli scarichi di acque reflue, in particolare nelle attività di produzione e trasformazione dei metalli, nell'industria chimica e nelle altre attività (categoria 6.). Anche la verifica delle emissioni in atmosfera è stata cospicua (41%) soprattutto nelle attività di gestione rifiuti, in particolare per il codice IPPC 5.2 (inceneritori).

Per quanto riguarda la conformità, il 90% dei campioni è risultato conforme come per l'anno 2018; il restante 10% vede una predominanza della non conformità nell'industria di produzione e trasformazione dei metalli (21% dei campioni sono risultati non conformi) seguita dalle altre attività (18%) e dell'industria chimica (13%). Di seguito si riportano i grafici esplicativi dei dati sopra riassunti.

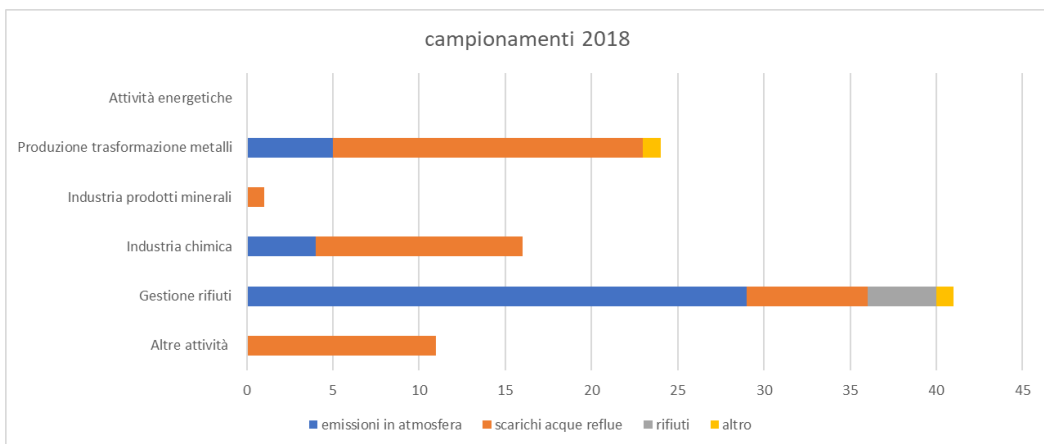


Figura 11 - Campionamenti effettuati durante i controlli ordinari 2018

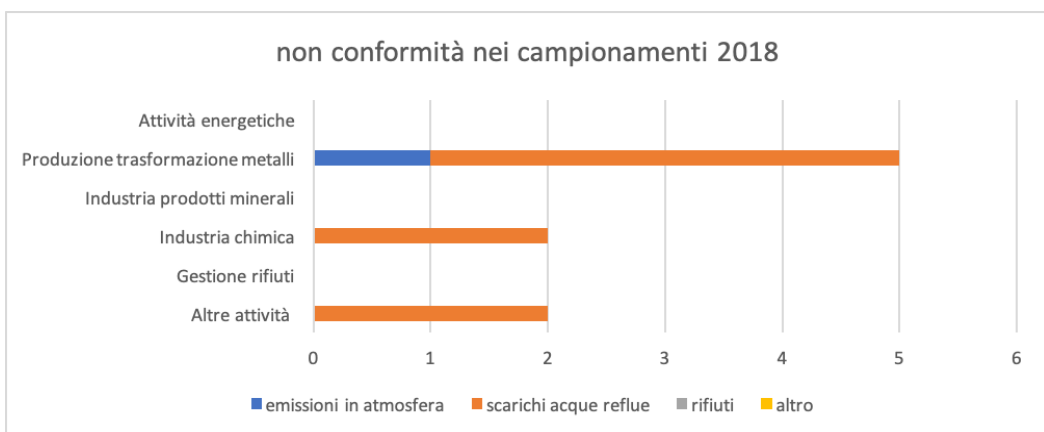


Figura 12 - Non conformità accertate durante i campionamenti effettuati nei controlli ordinari 2018

14.4 CONTROLLI STRAORDINARI NELLE INSTALLAZIONI IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)

In aggiunta al controllo ordinario, a seguito di particolari criticità, ovvero su richiesta dell'Autorità Competente sono anche state attivate verifiche ispettive straordinarie, dettagliate nelle tabelle e grafici successivi.

Tabella 13 - Controlli straordinari 2018 delle autorizzazioni integrate ambientali di competenza regionale

Installazione Ragione Sociale	Provincia	Codice IPPC	Data
BIOFACTORY	BERGAMO	5.3b	30/05/2018
CARTIERA CA-MA	BERGAMO	6.1b	19/06/2018
ERREGIERRE	BERGAMO	4.5	06/07/2018
GTM	BERGAMO	5.3b	31/01/2018
IDROCLEAN	BERGAMO	5.1	21/12/2018
PONTENOSSA	BERGAMO	2.5a	20/12/2018
RADIATORI 2000	BERGAMO	2.5b	04/07/2018
SOMET	BERGAMO	2.5b	11/04/2018
SOMET	BERGAMO	2.5b	18/07/2018
A2A AMBIENTE - Inceneritore	BRESCIA	5.2a	30/01/2018
DIVISIONGREEN	BRESCIA	5.3b	18/05/2018
FONDERIE GUIDO GLISENTI	BRESCIA	2.4	01/02/2018
FONDERIE GUIDO GLISENTI	BRESCIA	2.4	26/10/2018
FREDDI GROUP	BRESCIA	2.6	17/09/2018
MASINA SILVIO	BRESCIA	6.6b	30/10/2018
RAFFINERIA METALLI CAPRA	BRESCIA	5.1	05/02/2018
TEMATRADE	BRESCIA	2.5b	21/12/2018
W.T.E.	BRESCIA	5.3	10/10/2018
AMBIENTE FUTURO	COMO	5.4	17/05/2018
ECOSFERA	COMO	5.1e	15/03/2018
ACCIAIERIA ARVEDI - Area Sud - Acciaiera e laminazione a caldo	CREMONA	2.2	06/11/2018
AVISCO	CREMONA	6.4a	15/11/2018
C.O.I.M. - chimica organica industriale milanese	CREMONA	4.1b	26/11/2018
LATTERIA SORESINA societa` cooperativa agricola	CREMONA	6.4c	08/10/2018

Installazione Ragione Sociale	Provincia	Codice IPPC	Data
LINEA RETI E IMPIANTI	CREMONA	5.2	15/06/2018
PRO.SUS. SOC. COOP. AGR.	CREMONA	6.4a	04/10/2018
STOGIT (Ripalta)	CREMONA	1.1	26/10/2018
STOGIT (Sergnano)	CREMONA	1.1	26/10/2018
MV LAVORAZIONI GALVANICHE	LODI	2.6	08/11/2018
NUOVA INCOMETAL	LODI	5.1b	12/09/2018
INDECAST	MANTOVA	5.3a	05/06/2018
TEA ACQUE	MANTOVA	5.3a	08/02/2018
AZIENDA AGRICOLA BRUSA E PIROLA	MONZA E BRIANZA	6.6a	21/12/2018
ACCAM	VARESE	5.2a	05/06/2018
ACCAM	VARESE	5.2a	21/09/2018
ECOSIS	VARESE	5.3a	14/03/2018
ECOSIS	VARESE	5.3a	09/10/2018
NTS - Nobilitazione Tessile Spugna	VARESE	6.2	31/10/2018

Tabella 14 - Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie - 2018

	Totale ispezioni straordinarie	Committente Autorità Giudiziaria	Committente Autorità Competente	Segnalazione emergenze locali	Altro*	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale	Totale non conformità
Attività energetiche	2	0	0	0	2	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	10	0	3	6	2	2	1	3
Industria dei prodotti minerali	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria chimica	2	0	0	1	1	0	0	0
Gestione rifiuti	17	0	3	4	10	2	3	5
Altre attività	7	0	1	6	0	0	1	1
Totale	38	0	7	17	15	4	5	9

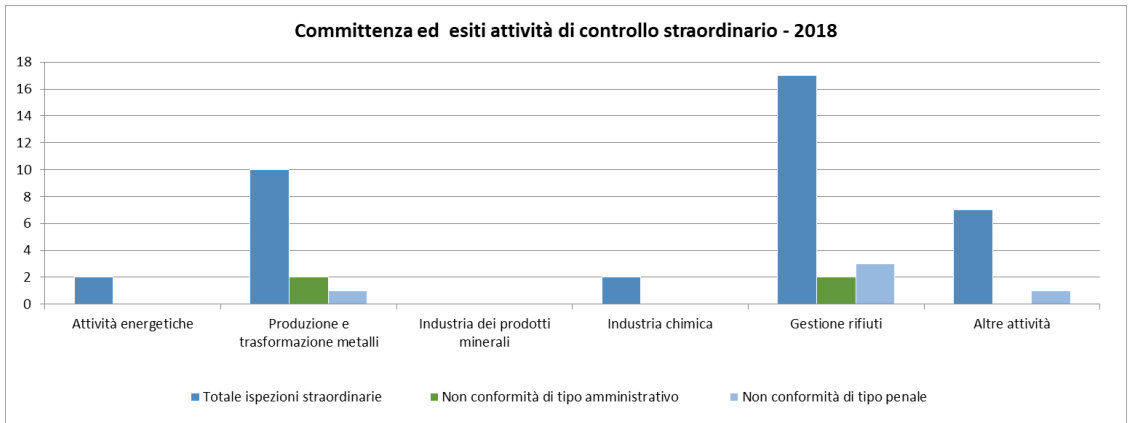


Figura 13 - Controlli straordinari 2018

14.4.1 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Durante l'attività ispettiva tenutasi nel 2018, sono stati effettuati 20 campioni come riassunti nella tabella seguente.

Tabella 15 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari 2018

Attività	Emissioni in atmosfera		Scarichi acque reflue		Rifiuti		Altro		Totale	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni		Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione trasformazione metalli	6	0	5	4	0	0	0	0	11	4
Industria prodotti minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria chimica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione rifiuti	0	0	3	1	1	0	5	1	9	2
Altre attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	6	0	8	5	1	0	5	1	20	6

Come si evince dalla tabella, i campioni prelevati sono quasi in egual misura per le varie matrici ad eccezione che per i rifiuti e provengono esclusivamente dalle attività di produzione e trasformazione dei

metalli e nelle attività di gestione dei rifiuti.

Per quanto riguarda le non conformità, il 30% dei campioni prelevati sono risultati non conformi.

14.4.2 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie impianti AIA regionali

straordinarie svolte nel corso del 2018. Come si denota dai dati il 8.33% è relativo alle ispezioni straordinarie.

Nella tabella seguente sono riassunte, per categoria IPPC, gli impianti autorizzati, le ispezioni programmate ed effettuate e le ispezioni

Tabella 16 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari 2018

Categoria attività	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
Attività energetiche	29	5	5	2	7
Produzione e trasformazione metalli	382	98	88	10	98
Industria dei prodotti minerali	36	11	11	0	11
Industria chimica	155	58	58	2	60
Gestione rifiuti	282	95	87	17	104
Altre attività	923	168	169	7	176
Totale	1807	435	418	38	456

Di seguito si riporta il grafico esplicitativo dei controlli ordinari e straordinari effettuati (presenti nell'asse

principale) confrontati con le installazioni autorizzate (nell'asse secondario).

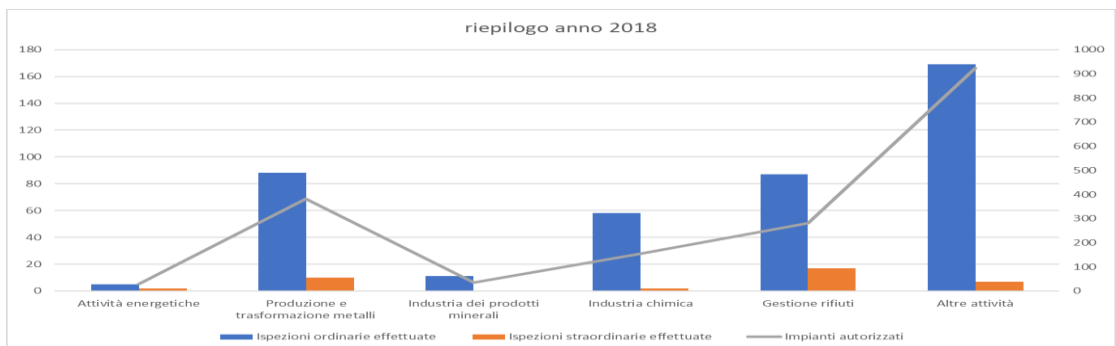


Figura 14 - Riepilogo controlli anno 2018

14.5 RIR - STABILIMENTI DI SOGLIA INFERIORE 2017

L'elenco degli stabilimenti a Rischio di incidente rilevante è predisposto dal MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Divisione III - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale, in base ai dati comunicati dall'ISPRA a seguito delle istruttorie delle notifiche inviate dai gestori degli stabilimenti soggetti al D.Lgs. 105/2015. L'inventario viene aggiornato semestralmente, pertanto l'eventuale

diverso numero di stabilimenti può dipendere dallo stato di aggiornamento stesso.

La Lombardia è la regione italiana con il più alto numero di aziende a rischio di incidente rilevante (RIR): sono infatti presenti 259 stabilimenti classificati ai sensi del D.Lgs.105/15, che rappresentano il 26% del totale nazionale. Di questi, 124 sono di soglia inferiore e 135 di soglia superiore.

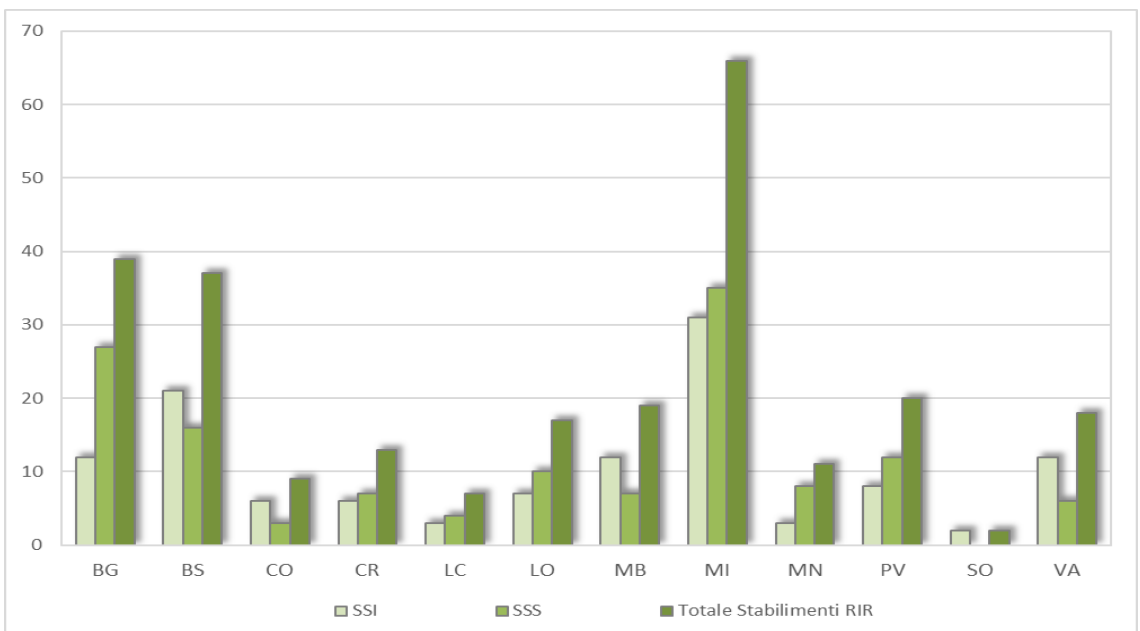


Figura 15 - Stabilimenti RIR distinti per provincia e soglia - anno 2017

Le province con il maggiore numero di stabilimenti RIR sono Milano (66), Bergamo (39) e Brescia (37), che da sole ricomprendono circa il 55% del totale regionale. In provincia di Sondrio non sono presenti stabilimenti di soglia superiore.

Per quanto riguarda gli stabilimenti di soglia inferiore, le province che presentano il maggior numero di stabilimenti sono Milano (25,6%), Brescia (17,3%), Bergamo e Monza Brianza (entrambe con il 9,9%).

Le attività predominanti svolte presso gli stabilimenti di soglia inferiore in Lombardia sono:

- la produzione di prodotti farmaceutici (per l'11,4%);
- lo stoccaggio, la distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL) e gli impianti chimici (entrambi per il 10,6%);

– lo stoccaggio di GPL e altre attività non specificate altrimenti (entrambi per l'8,1%).

Queste sei attività coprono il 71,5% del numero totale degli stabilimenti di soglia inferiore, le altre 14 tipologie, presenti nella nostra Regione, il restante 28,5%.

– il trattamento dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici (per il 22,8%);

14.5.1 Programmazione e ispezioni anno 2017 negli stabilimenti di Soglia Inferiore (SSI)

In regione Lombardia la definizione delle metodologie per la pianificazione e per lo svolgimento delle ispezioni ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs.105/2015 presso gli stabilimenti di soglia inferiore soggetti agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 105/2015 stesso sono disciplinati dalla Delibera di Giunta Regionale – DGR n. 6734 del 19/06/2017 che allo stesso tempo approva lo schema di convenzione con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia e ARPA Lombardia per lo svolgimento delle stesse ispezioni sul SGS-PIR.

Il programma di ispezione 2017 è stato invece definito annualmente dalla Regione – d'intesa con ARPA e i Comando Regionale dei VVF- con il decreto d.d.u.o. n. 2093 del 28/02/2017. In Lombardia le ispezioni SGS-PIR sugli stabilimenti di soglia inferiore sono svolte da una commissione composta da un funzionario di ARPA Lombardia (o di Regione), con compiti di coordinamento, e da un funzionario dei VVF, entrambi in possesso dei requisiti previsti dal punto 7.2 dell'allegato H al D.Lgs. 105/2015. L'ispezione deve consentire di effettuare un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione attraverso verifiche della conformità del SGS ai contenuti richiesti dall'allegato B del D.lgs. 105/2015 e la verifica dell'adozione da parte del Gestore delle misure e dei mezzi per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze.

Attraverso l'attività di controllo vengono individuati eventuali punti critici del SGS-PIR e le relative misure correttive e migliorative (le cosiddette prescrizioni e raccomandazioni), che è necessario adottare per rendere il SGS più efficace alla prevenzione del rischio di incidente rilevante.

Tabella 17 - Distribuzione installazioni Seveso soglia inferiore nel territorio lombardo – anno 2017

Region e Lombardia	DISTRIBUZIONE STABILIMENTI DI SOGLIA INFERIORE PER TIPOLOGIA ATTIVITA' IN REGIONE LOMBARDIA																				Programmate	Effettuate		
	04	05	06	07	09	10	11	13	14	16	17	18	19	20	22	23	28	35	38	39				
BG				4					1	1				3		1				1	1	1	1	
BS		2		10			1	2	4							1					1		5	5
CO				2		1		1								1						1		
CR										1		1	1				1				1	1	1	1
LC				1			1						1									1	1	
LO					1				1	2				1	1	1								
MB			1	3										3		1	1			1	1	1	1	1
MI				5	2	1		1	1	6	2		2	2	5	1	1					2	8	8
MN				1					1													1	1	1
PV									1	3			1	1								2	2	2
SO								1	1														1	1
VA	1			2		1							2		3	1					1	1	3	3
TOTAL E N. SSI	1	2	1	28	3	3	2	5	10	13	2	1	14	4	13	4	1	1	5	1	1	24	23	

Dove:

- | | |
|--|---|
| 04-Lavorazione dei metalli | 19-Produzione di prodotti farmaceutici |
| 05-Lavorazione dei metalli ferrosi | 20-Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti |
| 06-Lavorazione dei metalli non ferrosi | 22-Impianti chimici |
| 07-Trattamento dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici | 23-Produzione di sostanze chimiche organiche di base |
| 09-Produzione, fornitura e distribuzione di energia | 28-Industria alimentare e delle bevande |
| 10-Stoccaggio di combustibili | 35-Fabbricazione e trattamento dei tessili |
| 11-Produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi | 38-Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate nell'elenco) |
| 13-Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di GPL | 39-Altre attività (non specificate altrimenti nell'elenco) |
| 14-Stoccaggio GPL | |
| 16-Stoccaggio e distribuzione. all'ingrosso e al dettaglio (no GPL) | |
| 17-Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi | |
| 18-Produzione e stoccaggio di fertilizzanti | |

Figura 16 - Tipologia attività stabilimenti di sogli inferiore dettaglio provinciale – anno 2017

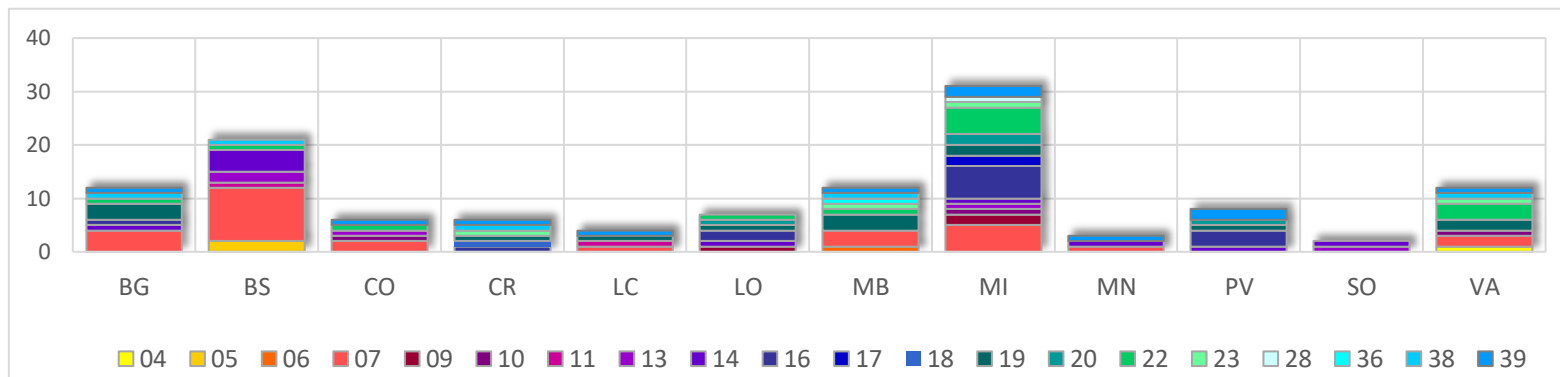
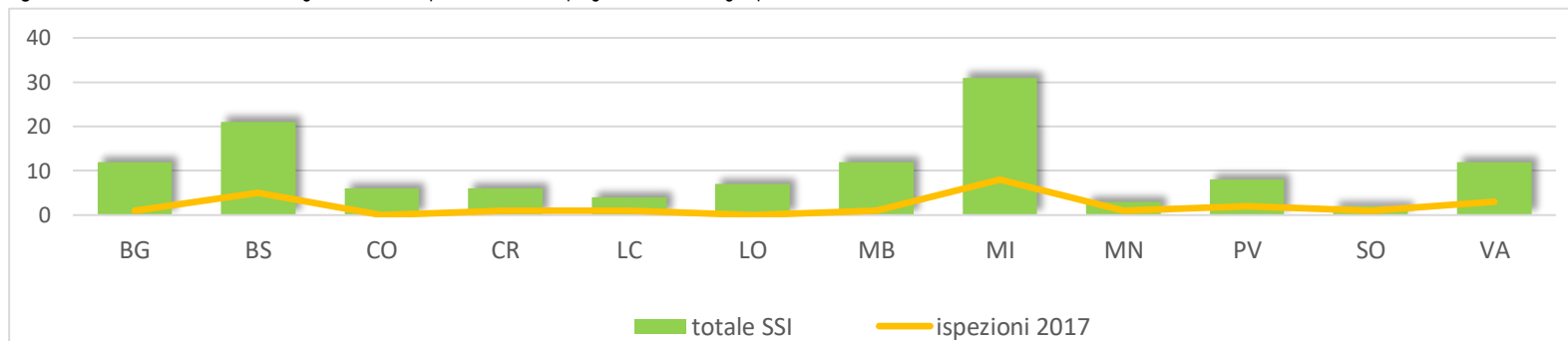


Figura 17 - Numero stabilimenti di soglia inferiore e ispezioni SGS-PIR programmate - dettaglio provinciale – anno 2017



Nel 2017 le ispezioni SGS-PIR effettuate sui SSI, riportate nella successiva tabella, hanno interessato in percentuale maggiore le seguenti attività:

- lo stoccaggio, la distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL) (per il 18,2%);
- il trattamento dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici e la produzione di prodotti farmaceutici (per il 13,6%);

- lo stoccaggio di GPL, la produzione e lo stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi, gli impianti chimici e la fabbricazione di sostanze chimiche non specificate nell'elenco (per il 9,1%).

Tabella 18 - Programmazione visite ispettive impianti Seveso soglia inferiore 2017

VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE STABILIMENTI SOGLIA INFERIORE - SEVESO				
CODICE	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	DATA CONCLUSIONE
ND216	DOMUS CHEMICALS	BG	22	16/03/2018
ND315	BENONI	BS	07	22/12/2017
ND427	FARMOL	BS	38	12/12/2017
ND390	FREDDI GROUP	BS	07	12/01/2018
ND138	LIQUIGAS	BS	13	30/01/2018
ND375	TERMOAGRICOLA DI A. FERRARI & F.LLI	BS	14	10/11/2017
DD069	EUROGAS	CR	19	18/12/2018
ND192	AEROSOL SERVICE ITALIANA	LC	39	-
ND429	BRACCO IMAGING	MB	19	05/03/2018
ND425	ALTHALLER ITALIA	MI	17	16/06/2018
ND430	CHEMATEK	MI	16	03/04/2018
ND305	DOLLMAR	MI	16	29/12/2017
ND424	ECOLAB PRODUCTION ITALY	MI	17	28/06/2018
ND299	Figli di E. Cavalli	MI	07	03/04/2018
ND432	GALSTAFF MULTIRESINE	MI	23	19/06/2018
ND431	Icap Leather Chem	MI	22	05/03/2018
ND428	LINDE GAS ITALIA	MI	16	21/12/2017
ND206	Marcegaglia Specialties	MN	07	20/02/2018
ND436	A2A Ambiente	PV	20	28/02/2018
ND391	Zust Ambrosetti	PV	16	25/01/2018
ND273	COMMERCIALE PAGANONI	SO	14	23/05/2018
ND350	CROMATURA DURA	VA	04	05/03/2018
DD017	Euticals Prime European Therapeutics	VA	19	11/09/2018
ND170	N. BENASEDO	VA	38	14/03/2018

Rispetto a quanto programmato, non è stata effettuata alcuna ispezione SGS-PIR presso lo stabilimento AEROSOL SERVICE ITALIANA, dal momento che la società era sottoposta a procedura fallimentare, con conseguente interruzione dell'attività.

La commissione incaricata ha comunque effettuato sopralluoghi presso lo stabilimento per verificare lo stato dei luoghi e la messa in sicurezza degli impianti.

14.5.2 Esiti verifica elementi gestionali SGS distinti per attività

A seguito delle ispezioni SGS-PIR le Commissioni incaricate possono individuare delle "non conformità" che si traducono in raccomandazioni e/o proposte di prescrizione. In particolare, la raccomandazione è una specifica azione correttiva non vincolante per il Gestore diretta a superare la causa di una non conformità

minore e a migliorare il SGS, mentre la prescrizione è una specifica azione correttiva vincolante diretta a superare la causa di una non conformità maggiore.

La tabella sottostante evidenzia il numero di raccomandazioni e prescrizioni per attività di stabilimento, il dato è stato desunto dai rapporti conclusivi di verifica ispettiva relativi alla programmazione del 2017.

Tabella 19 - Esiti verifica elementi gestionali SGS distinti per attività – anno 2017

Tipologia attività	ESITI VERIFICA ELEMENTI GESTIONALI SGS DISTINTI PER ATTIVITÀ															
	Documento di politica		Organizzazione e personale		identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		controllo operativo		gestione delle modifiche		pianificazione dell'emergenza		controllo delle prestazioni		controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
04-Lavorazione dei metalli	2		2		3				1		6	1				
05-Lavorazione dei metalli ferrosi																
06-Lavorazione dei metalli non ferrosi																
07-Trattamento dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici	17	9	29	26	4	14	31	32	7	5	16	4	7	4	4	4
09-Produzione, fornitura e distribuzione di energia																
10-Stoccaggio di combustibili																
11-Produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi																
13-Produzione, imbottigliamento. e distribuzione. all'ingrosso di GPL								1				1			1	
14-Stoccaggio GPL			5	6	1	2	6	3		1	5	1		1		2
16-Stoccaggio e distribuzione. all'ingrosso e al dettaglio (no GPL)	10	11	16	19	15	3	19	13	3	3	10	15	3	5	5	2

Tipologia attività	ESITI VERIFICA ELEMENTI GESTIONALI SGS DISTINTI PER ATTIVITÀ															
	Documento di politica		Organizzazione e personale		identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		controllo operativo		gestione delle modifiche		pianificazione dell'emergenza		controllo delle prestazioni		controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
17-Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	3	1	12	4	5	1	14		5		16	8	1		1	
18-Produzione e stoccaggio di fertilizzanti																
19-Produzione di prodotti farmaceutici	2	1	5	1	1	3	9	3	3		9	6	6	1	1	1
20-Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	4	1	11	2	6		8	1	7		17	1	6	2	1	4
22-Impianti chimici	1		2	1	2	1	8	2	1		3		1			
23-Produzione di sostanze chimiche organiche di base	1	2	3	5	4	1	8	1	3	1	3	6	4		3	
28-Industria alimentare e delle bevande																
35-Fabbricazione e trattamento dei tessili																
38-Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate nell'elenco)	10	17	20	39	7	15	20	47	11		11	42	6	5		4
39-Altre attività (non specificate altrimenti nell'elenco)																
TOTALE	50	42	105	103	48	40	123	103	30	21	96	85	34	18	16	17

Nel corso del 2017 le ispezioni SGS-PIR sugli SSI hanno portato alla formulazione di 502 raccomandazioni e 429

proposte di prescrizione per un totale di 931 non conformità tra minori e maggiori.

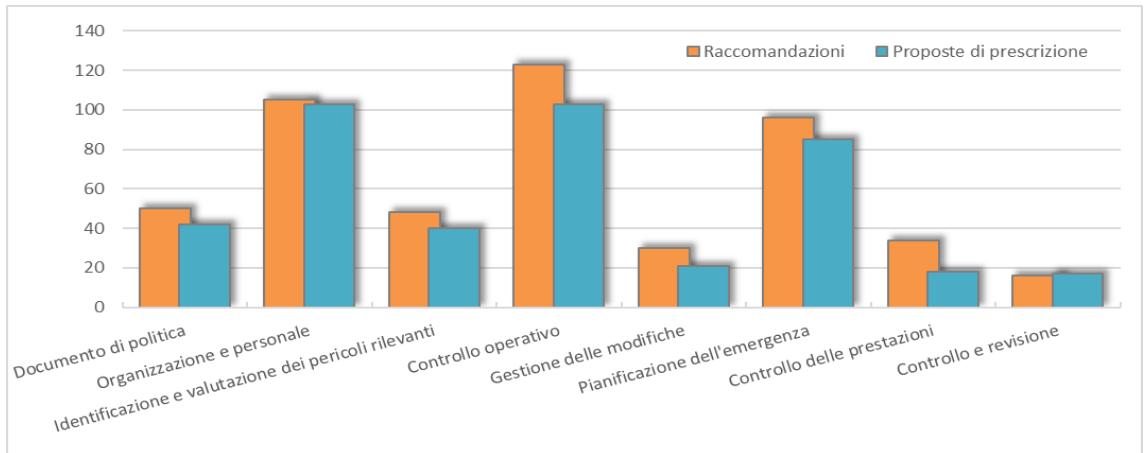


Figura 18 - Numero di raccomandazioni e proposte di prescrizione in SSI- anno 2017

Gli elementi gestionali più critici, secondo la numerazione riportata nella lista di riscontro riportata in allegato H al D.lgs. 105/2015, risultano essere:

- per le raccomandazioni (R): il punto 4 "controllo operativo" (con il 24,5%), il punto 2 "organizzazione e personale" (con il 20,9%) e il punto 6 "pianificazione dell'emergenza" (con il 19,1%);
- per le proposte di prescrizioni (P): il punto 2 "organizzazione e personale" e il punto 4 "controllo operativo" (con il 24,0%) e il punto 6 "pianificazione dell'emergenza" (con il 19,8%).

Questo implica che la somma dei punti 2, 4 e 6 della lista di riscontro ricomprendono rispettivamente il 64,8% e il 67,9% del totale delle non conformità minori e maggiori evidenziate dalle Commissioni.

14.5.3 Sintesi raccomandazioni, prescrizioni impartite e segnalazioni all'autorità giudiziaria

Le verifiche ispettive sul sistema di gestione della sicurezza effettuate nel 2017 hanno portato a tre segnalazioni all'autorità giudiziaria.

Tabella 20 - Esiti attività di controllo impianti Seveso soglia inferiore – anno 2017

tipologia attività'	SINTESI RACCOMANDAZIONI, PRESCRIZIONI IMPARTITE E SEGNALAZIONI ALL'AG		
	raccomandazioni	prescrizioni	segnalazioni ag
04-Lavorazione dei metalli	14	1	
05-Lavorazione dei metalli ferrosi			
06-Lavorazione dei metalli non ferrosi			
07-Trattamento dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici	115	98	
09-Produzione, fornitura e distribuzione di energia			
10-Stoccaggio di combustibili			
11-Produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi			
13-Produzione, imbottigliamento e distribuz. all'ingrosso di GPL	1	2	
14-Stoccaggio GPL	17	16	
16-Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (no GPL)	81	71	1
17-Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	57	14	
18-Produzione e stoccaggio di fertilizzanti			
19-Produzione di prodotti farmaceutici	36	16	
20-Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	60	11	
22-Impianti chimici	18	4	
23-Produzione di sostanze chimiche organiche di base	29	16	
28-Industria alimentare e delle bevande			
35-Fabbricazione e trattamento dei tessili			
38-Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate nell'elenco)	74	180	1
39-Altre attività (non specificate altrimenti nell'elenco)			1
TOTALE	502	429	3

14.5.4 Verifiche ispettive straordinarie installazioni stabilimenti di soglia inferiore. Seveso Di Soglia Inferiore

Nel 2017 non sono state svolte ispezioni SGS-PIR straordinarie sugli

Tabella 21 - Quadro generale controlli ordinarie/straordinari differenziati per regione

tipologia attivita'	SINTESI VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE-STRAORDINARIE SEVESO			
	TOTALE IMPIANTI SOGLIE INFERIORI	ISPEZIONI PROGRAMMATE	ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	ISPEZIONI STRAORDINARIE
04-Lavorazione dei metalli	1	1	1	
05-Lavorazione dei metalli ferrosi	2			
06-Lavorazione dei metalli non ferrosi	1			
07-Trattamento dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici	28	4	4	
09-Produzione, fornitura e distribuzione di energia	3			
10-Stoccaggio di combustibili	3			
11-Produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi	2			
13-Produzione, imbottigliamento. e distribuzione all'ingrosso di GPL	5	1	1	
14-Stoccaggio GPL	10	2	2	
16-Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (no GPL)	13	4	4	
17-Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	2	2	2	
18-Produzione e stoccaggio di fertilizzanti	1			
19-Produzione di prodotti farmaceutici	14	3	3	
20-Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	4	1	1	
22-Impianti chimici	13	2	2	
23-Produzione di sostanze chimiche organiche di base	4	1	1	
28-Industria alimentare e delle bevande	1			
35-Fabbricazione e trattamento dei tessuti	1			
38-Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate nell'elenco)	5	2	2	
39-Altre attività (non specificate altrimenti nell'elenco)	11	1		
TOTALE	124	24	23	0

14.6 RIR - STABILIMENTI DI SOGLIA INFERIORE 2018

L'elenco degli stabilimenti a Rischio di incidente rilevante è predisposto dalla Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Divisione III - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale in base ai dati comunicati dall'ISPRA a seguito delle istruttorie delle notifiche inviate dai gestori degli stabilimenti soggetti al D.Lgs. 105/2015 relativo al controllo del

pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. L'inventario viene aggiornato semestralmente pertanto l'eventuale diverso numero di stabilimenti può dipendere dallo stato di aggiornamento stesso.

La Lombardia è la regione italiana con il più alto numero di aziende a rischio di incidente rilevante (RIR) e con i suoi 259 stabilimenti rappresenta circa il 26% del totale nazionale di cui 121 di soglia inferiore e 138 di soglia superiore.

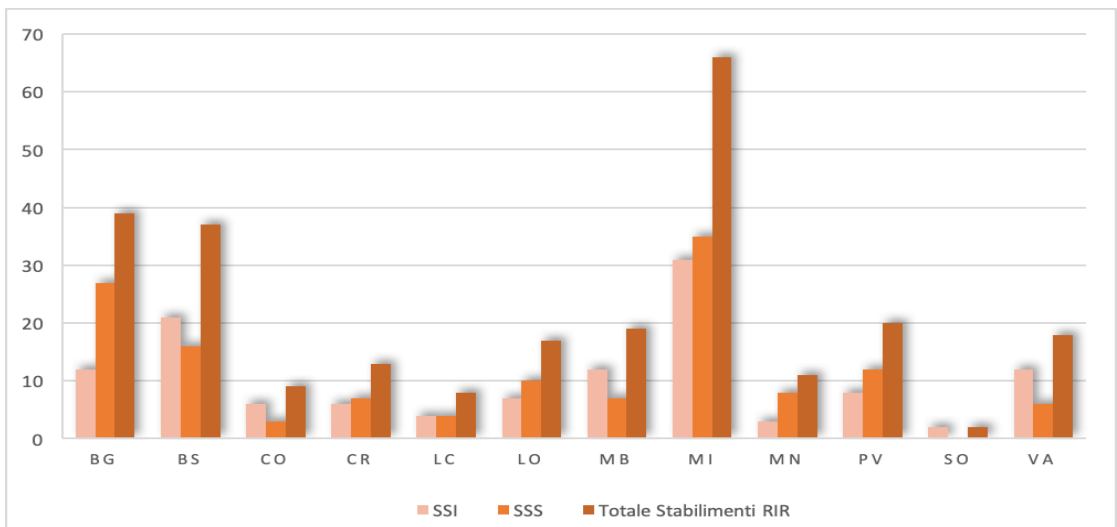


Figura 19 - Stabilimenti RIR distinti per provincia e per soglia - anno 2018

Le province con il maggiore numero di stabilimenti RIR sono Milano (64), Bergamo (41) e Brescia (38) che da sole ricomprendono circa il 55,2% del totale regionale come si può osservare nella rappresentazione cartografica riportata. Si noti come in provincia di Sondrio non siano presenti stabilimenti di soglia superiore.

Per quanto riguarda la distribuzione per categoria, le province che presentano il maggior numero di stabilimenti di soglia inferiore sono Milano (24,0%), Brescia (17,4%), Bergamo (10,7%) e Varese (9,9%).

Si rileva che le attività predominanti svolte presso gli stabilimenti di soglia inferiore in Lombardia sono:

14.6.1 Programmazione anno 2018 negli stabilimenti di Soglia Inferiore (SSI)

trattamento dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici (per il 23,1%);

- la produzione di prodotti farmaceutici (per l'11,6%);
- lo stoccaggio, la distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL) e gli impianti chimici (entrambi per il 10,7%);
- lo stoccaggio di GPL e altre attività non specificate altrimenti (entrambi per l'8,3%).

Queste sei attività coprono il 72,6% del numero totale degli stabilimenti di soglia inferiore, le altre 14 tipologie, presenti nella nostra Regione, il restante 27,4%.

In regione Lombardia la definizione delle metodologie per la pianificazione e per lo svolgimento delle ispezioni ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs.105/2015 presso gli

stabilimenti di soglia inferiore soggetti agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 105/2015 stesso sono disciplinati dalla Delibera di Giunta Regionale – DGR n. 6734 del 19/06/2017 che allo stesso tempo approva lo schema di convenzione con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia e ARPA Lombardia per lo svolgimento delle stesse ispezioni sul SGS-PIR.

Il programma di ispezione 2018 è stato invece definito annualmente dalla Regione – d'intesa con ARPA e il Comando Regionale dei VVF- con il decreto d.d.u.o. n. 2818 del 28/02/2018.

In Lombardia le ispezioni SGS-PIR sugli stabilimenti di soglia inferiore sono svolte da un funzionario di ARPA Lombardia (o di Regione) e di un funzionario dei VVF in possesso dei requisiti previsti dal punto 7.2 dell'allegato H al D.Lgs. 105/2015 e deve consentire di effettuare un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione attraverso verifiche della conformità del SGS ai contenuti richiesti dall'allegato B del D.Lgs. 105/2015 e alla verifica dell'adozione da parte del Gestore delle misure e dei mezzi per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze.

Attraverso l'attività di controllo vengono individuati eventuali punti critici del SGS-PIR e le relative misure correttive e migliorative (le cosiddette prescrizioni e raccomandazioni) che è necessario adottare per rendere il SGS più efficace alla prevenzione del rischio di incidente rilevante.

Tabella 22 - Distribuzione installazioni Seveso soglia inferiore nel territorio lombardo – anno 2018

Region e Lombardia	DISTRIBUZIONE STABILIMENTI DI SOGLIA INFERIORE PER TIPOLOGIA ATTIVITA' IN REGIONE LOMBARDBIA																				39	Programmate	Effettuate
	04	05	06	07	09	10	11	13	14	16	17	18	19	20	22	23	28	35	38				
BG				4						1	1			3		1				2	1		
BS		2		1			1	2	4							1				1		8	7(*)
CO				2		1		1							1						1		
CR										1		1	1				1			1	1	2	2(*)
LC				1			1						1									2	1
LO					1				1	2			1	1	1							1	1(*)
MB			1	3									3		1	1		1			1	1	1
MI				5	1			1	1	6	2		2	2	5	1	1				2	7	6
MN				1						1												1	
PV									1	3			1	1								2	2
SO									1	1													
VA	1			2		1								2		3	1				1	1	2
TOTAL E N. SSI	1	2	1	2	2	2	2	5	1	1	3	2	1	1	4	1	3	4	1	1	5	10	25

Dove:

04-Lavorazione dei metalli

05-Lavorazione dei metalli ferrosi

06-Lavorazione dei metalli non ferrosi

07-Trattamento dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici

09-Produzione, fornitura e distribuzione di energia

10-Stoccaggio di combustibili

11-Produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi

13-Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di GPL

14-Stoccaggio GPL

16-Stoccaggio e distribuzione, all'ingrosso e al dettaglio (no GPL)

17-Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi

18-Produzione e stoccaggio di fertilizzanti

19-Produzione di prodotti farmaceutici

20-Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti

22-Impianti chimici

23-Produzione di sostanze chimiche organiche di base

28-Industria alimentare e delle bevande

35-Fabbricazione e trattamento dei tessuti

38-Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate nell'elenco)

39-Altre attività (non specificate altrimenti nell'elenco)

(*) **tre** ispezioni SGS-PIR programmate per il 2018, non sono ancora state concluse alla data del 31-07-2019

Figura 20 – Tipologia attività stabilimenti di soglie inferiore dettaglio provinciale – anno 2018

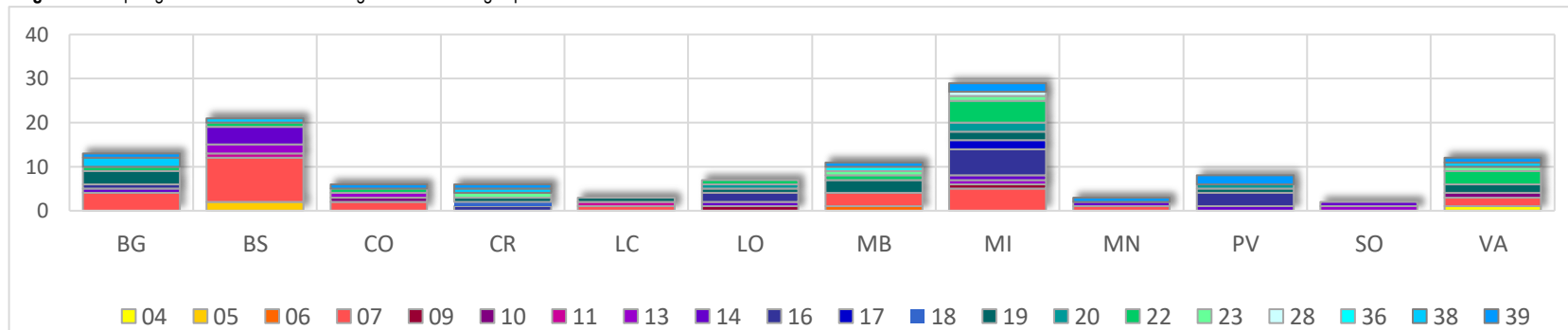
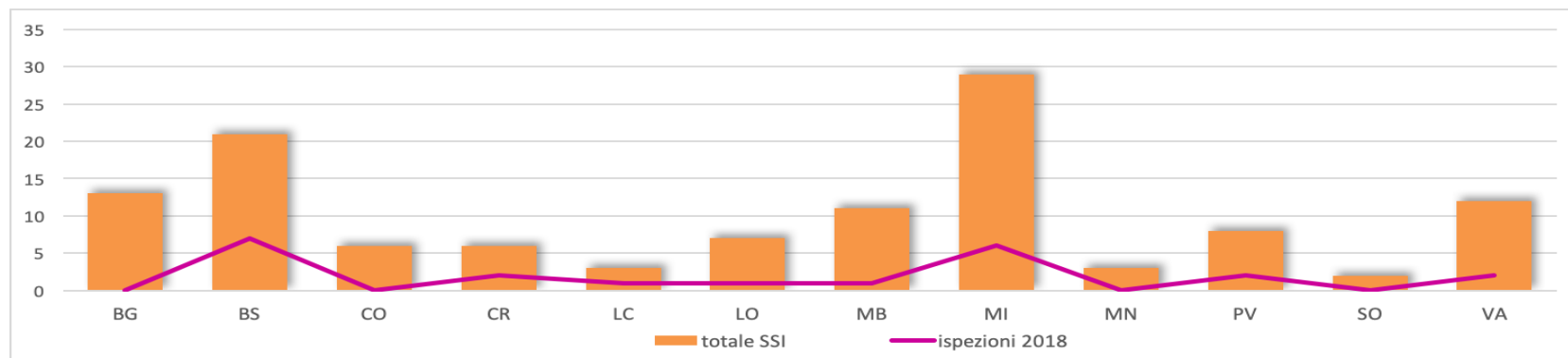


Figura 21 – Numero stabilimenti di soglia inferiore e ispezioni SGS-PIR programmate - dettaglio provinciale – anno 2018



Nel 2018 le ispezioni SGS-PIR effettuate sui SSI hanno interessato in percentuale maggiore il trattamento dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici (per il 44%)

Tabella 23 - Programmazione visite ispettive impianti Seveso soglia inferiore 2018

VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE STABILIMENTI SOGLIA INFERIORE - SEVESO				
CODICE	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	DATA CONCLUSIONE
ND348	BOZZONI	BS	07	13/12/2018
ND219	FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA	BS	11	10/12/2018
ND285	GALVANICA PASOTTI THEA	BS	07	28/05/2019
ND293	IBB	BS	07	24/01/2019
DD112	MARGAS	BS	14	-
ND367	MONTINI PIETRO & FIGLI	BS	07	in corso
ND437	ORI Martin	BS	05	24/01/2019
ND446	TRAVI E PROFILATI DI PALLANZENO	BS	05	17/12/2018
ND395	DIVERSEYITALY PRODUCTION	CR	38	19/03/2019
DD156	SOL	CR	16	in corso
ND445	FIOCCHI MUNIZIONI	LC	11	-
ND403	COLLINI S.R.L.	LC	07	12/07/2019
ND190	E.P. Produzione	LO	09	in corso
ND386	TECNOFINITURE	MB	07	24/12/2018
DD003	ACS DOBFAR (Via Addetta)	MI	09	21/12/2018
ND329	FLAI	MI	07	29/10/2018
ND176	Fratelli Branca Distillerie	MI	28	22/11/2018
ND355	GALVANICA F.LLI RIVA	MI	07	-
ND397	MARE	MI	22	20/12/2018
ND359	MODERCROMO	MI	07	12/12/2018
ND371	STELMI ITALIA	MI	07	06/11/2018
ND267	SINTECO LOGISTICS	PV	39	28/01/2019
ND447	TIESSE	PV	39	27/12/2018

VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE STABILIMENTI SOGLIA INFERIORE - SEVESO				
CODICE	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	DATA CONCLUSIONE
ND331	C.R.S.	VA	07	03/12/2018
ND256	PROMOX	VA	22	17/12/2018

Rispetto a quanto programmato si evidenzia che non sono stata effettuate alcune ispezioni SGS-PIR in particolare presso i seguenti stabilimenti:

- MARGAS - ha cessato l'attività;
- Galvanica Fratelli Riva – non risulta più soggetta al D.lgs. 105/2015
- Fiocchi - non sono ancora state avviate le attività.

In ogni caso le commissioni incaricate hanno comunque proceduto ad effettuare diversi sopralluoghi presso lo stabilimento per verificare lo stato dei luoghi.

14.6.2 Esiti verifica elementi gestionali SGS distinti per attività

A seguito delle ispezioni SGS-PIR le Commissioni incaricate possono individuare delle "non conformità" che si traducono in raccomandazioni e/o proposte di prescrizione. In particolare, la raccomandazione è una specifica azione correttiva non vincolante per il Gestore diretta a superare la causa di una non conformità minore e a migliorare il SGS mentre la prescrizione è una specifica azione correttiva vincolante diretta a superare la causa di una non conformità maggiore.

La tabella sottostante evidenzia il numero di raccomandazioni e prescrizioni per attività di stabilimento, il dato è stato desunto dai rapporti conclusivi di verifica ispettiva relativi alla programmazione del 2018. I dati riportati nella tabella fanno riferimento alle ispezioni programmate e concluse alla data del 31-07-2019.

Tabella 24 - Esiti verifica elementi gestionali SGS distinti per attività – programmazione 2018

Tipologia attività	ESITI VERIFICA ELEMENTI GESTIONALI SGS DISTINTI PER ATTIVITÀ																
	Documento di politica		Organizzazione e personale		identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		controllo operativo		gestione delle modifiche		pianificazione dell'emergenza		controllo delle prestazioni		controllo e revisione		
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	
04-Lavorazione dei metalli																	
05-Lavorazione dei metalli ferrosi	2		3		7			3		2	1	21	4		1		
06-Lavorazione dei metalli non ferrosi																	
07-Trattamento dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici	16	8	36	27	14	14		23	28	6	4	43	43	9	6	3	5

Tipologia attività	ESITI VERIFICA ELEMENTI GESTIONALI SGS DISTINTI PER ATTIVITÀ															
	Documento di politica		Organizzazione personale		identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		controllo operativo		gestione delle modifiche		pianificazione dell'emergenza		controllo delle prestazioni		controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
09-Produzione, fornitura e distribuzione di energia	5	1	11	7	5	4	13	6			12	6	6		1	
10-Stoccaggio di combustibili																
11-Produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi	2	1	7		7	1	2	1			5	1			1	
13-Produzione, imbottigliamento e distribuzione. all'ingrosso di GPL																
14-Stoccaggio GPL																
16-Stoccaggio e distribuzione. all'ingrosso e al dettaglio (no GPL)																
17-Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi																
18-Produzione e stoccaggio di fertilizzanti																
19-Produzione di prodotti farmaceutici																
20-Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti																
22-Impianti chimici	1	3	5	6	3		7	5	1	1	12	1	3		4	2
23-Produzione di sostanze chimiche organiche di base																
28-Industria alimentare e delle bevande	1	1	4				1				1			1		
35-Fabbricazione e trattamento dei tessuti																

Tipologia attività	ESITI VERIFICA ELEMENTI GESTIONALI SGS DISTINTI PER ATTIVITÀ															
	Documento di politica		Organizzazione personale		identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		controllo operativo		gestione delle modifiche		pianificazione dell'emergenza		controllo delle prestazioni		controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
38-Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate nell'elenco)	2		3	1			8	3			4	5	1		1	
39-Altre attività (non specificate altrimenti nell'elenco)	5	3	15	5	9	5	12		4	2	17	16	4	2	3	3
TOTALE	34	17	84	46	45	24	69	43	13	8	115	76	23	10	13	10

Nel corso delle ispezioni attivate ai sensi della programmazione annuale 2018 e terminate entro il 31-07-2019 sono state formulate

396 raccomandazioni e 234 proposte di prescrizione, per un totale di 630 non conformità tra minori e maggiori.

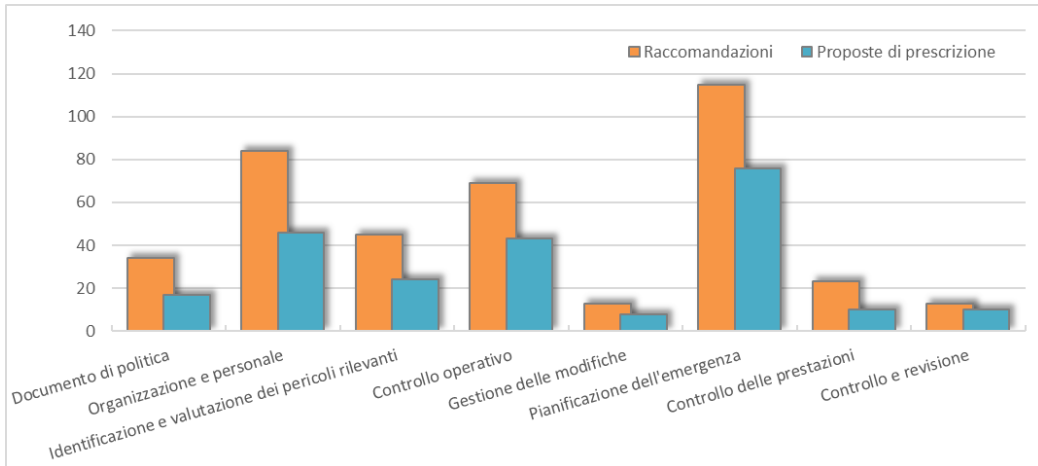


Figura 22 - Numero di raccomandazioni e proposte di prescrizione in SSI- programmazione 2018

Gli elementi gestionali più critici, secondo la numerazione riportata nella lista di riscontro riportata in allegato H al D.lgs. 105/2015, risultano essere:

- per le raccomandazioni (R): il punto 6 "pianificazione dell'emergenza" (con il 29,0%), il punto 2 "organizzazione e personale" (con il 21,2%) e il punto 4 "controllo operativo" (con il 17,4%)

14.6.3 Sintesi raccomandazioni, prescrizioni impartite e segnalazioni all'autorità giudiziaria

Nel corso delle verifiche ispettive attivate a seguito della programmazione 2018 non sono state rilevate

- per le proposte di prescrizioni (P): il punto 6 "pianificazione dell'emergenza" (con il 32,5%), il punto 2 "organizzazione e personale" (con il 19,7%) e il punto 4 "controllo operativo" (con il 18,4%); Questo implica che la somma dei punti 2, 4 e 6 della lista di riscontro ricomprendono rispettivamente il 67,7% e il 70,5% del totale delle non conformità minori e maggiori evidenziate dalle Commissioni.

inottemperanze per le quali è sia stato necessario inviare segnalazioni all'autorità giudiziaria.

Tabella 25 - Esiti attività di controllo impianti Seveso soglia inferiore – programmazione 2018

tipologia attivita'	SINTESI RACCOMANDAZIONI, PRESCRIZIONI IMPARTITE E SEGNALAZIONI ALL'AG		
	raccomandazioni	prescrizioni	segnalazioni ag
04-Lavorazione dei metalli	0	0	
05-Lavorazione dei metalli ferrosi	38	6	
06-Lavorazione dei metalli non ferrosi	0	0	
07-Trattamento dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici	150	135	
09-Produzione, fornitura e distribuzione di energia	53	24	
10-Stoccaggio di combustibili	0	0	
11-Produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi	24	4	
13-Produzione, imbottigliamento e distribuz. all'ingrosso di GPL	0	0	
14-Stoccaggio GPL	0	0	
16-Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (no GPL)	0	0	
17-Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	0	0	
18-Produzione e stoccaggio di fertilizzanti	0	0	
19-Produzione di prodotti farmaceutici	0	0	
20-Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	
22-Impianti chimici	36	18	
23-Produzione di sostanze chimiche organiche di base	0	0	
28-Industria alimentare e delle bevande	7	2	
35-Fabbricazione e trattamento dei tessili	0	0	
38-Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate nell'elenco)	19	9	
39-Altre attività (non specificate altrimenti nell'elenco)	69	36	
TOTALE	396	234	

14.6.4 verifiche ispettive straordinarie installazioni Seveso Di Soglia Inferiore

straordinarie sugli stabilimenti di soglia inferiore

Nel 2018 non sono state svolte ispezioni SGS-PIR

Tabella 26 - Quadro generale controlli ordinarie/straordinari differenziati per regione – anno 2018

tipologia attivita'	SINTESI VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE-STRAORDINARIE SEVESO			
	TOTALE IMPIANTI SOGLIE INFERIORI	ISPEZIONI PROGRAMMATE	ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	ISPEZIONI STRAORDINARIE
04-Lavorazione dei metalli	1			
05-Lavorazione dei metalli ferrosi	2	2	2	
06-Lavorazione dei metalli non ferrosi	1			
07-Trattamento dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici	28	11*	10	
09-Produzione, fornitura e distribuzione di energia	2	2*	2	
10-Stoccaggio di combustibili	2			
11-Produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi	2	2	1	
13-Produzione, imbottigliamento. e distribuzione all'ingrosso di GPL	5			
14-Stoccaggio GPL	10	1	0	
16-Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (no GPL)	13	1*	1	
17-Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	2			
18-Produzione e stoccaggio di fertilizzanti	1			
19-Produzione di prodotti farmaceutici	14			
20-Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	4			
22-Impianti chimici	13	2	2	
23-Produzione di sostanze chimiche organiche di base	4			
28-Industria alimentare e delle bevande	1	1	1	
35-Fabbricazione e trattamento dei tessili	1			
38-Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate nell'elenco)	5	1	1	
39-Altre attività (non specificate altrimenti nell'elenco)	10	2	2	
TOTALE	121	25	22	0

15 MARCHE

15.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO (ANNO 2017)

In ARPA Marche l'attività di controllo AIA è effettuata attraverso gruppi di lavoro aventi una organizzazione prevalentemente dipartimentale. Hanno fatto parte dei gruppi di ispezione anche tecnici della sede centrale (Direzione Tecnico Scientifica) a supporto delle attività programmate.

Tutta l'attività è coordinata dalla direzione tecnico scientifica, ma gli esiti dei controlli e gli eventuali adempimenti di carattere contravvenzionale redatte dai vari ispettori per le verifiche sia ordinarie che straordinarie, sono gestite a livello dipartimentale.

15.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)

PROGRAMMAZIONE ANNO 2017 DELLE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA REGIONALE

La programmazione delle visite ordinarie AIA per l'anno 2017 è stata effettuata sulla base dell'analisi di rischio di ogni installazione aia secondo quanto previsto dal modello SSPC (strumento di supporto alla pianificazione dei controlli).

Per l'anno 2017, tenuto conto delle visite ispettive effettuate da ARPAM negli anni 2015 e 2016, e del fatto che il periodo tra due visite in loco non può superare i 3 anni come disposto all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è stata emanata la DGRM n. 804 del 10/07/2017 ove sono stati approvati i criteri per il completamento del piano di ispezione ambientale delle installazioni in modo da svolgere almeno una ispezione per ciascuna installazione entro il 31/12/2017. Per la valutazione del rischio, le modalità di applicazione del modello SSPC sono state adeguate al contesto regionale

e non sono applicate integralmente secondo gli algoritmi del sistema stesso: in particolare una prima semplificazione riguarda i campi di impatto reale R legati all'EPRTTR, ove gli indici sono soltanto 3, in via esemplificativa ed una analoga procedura riguarda la vulnerabilità territoriale dove è stata applicata una procedura di valutazione semplificata in quanto sono risultati in via di predisposizione alcuni piani territoriali. A seguito della valutazione del rischio⁸, la regione marche ha emanato la DGRM n. 52/2017, nei cui allegati sono individuate le installazioni soggette a controllo per l'anno 2017, ed i loro rispettivi punteggi di valutazione del rischio.

Il triennio 2015 – 2017, ha visto una ripartizione del numero di ispezioni non omogenea, in quanto sono state effettuate mediamente 20-30 ispezioni nei primi due anni del triennio, e le restanti nell'anno 2017; questo ha reso necessario nel 2017 un impegno maggiore rispetto agli anni precedenti, ed un'attività di ispezione inerente le attività di allevamento 6.6 (per un ammontare di 70 ispezioni) derogata fino al marzo 2018.

Tabella 1 - Elenco Installazioni Ispezionate

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
Bonvini Elettro galvanica srl - Senigallia	Ancona	2,6					31/08/2017
Alumax S.r.l.	Ancona	2,6			x		18/01/2018
C.A.R.N.J. Soc. Cop. R.L. Castelplanio	Ancona	6,6					22/06/2017
Elettro galvanica di Cerasa e Del Vicario - Castelfidardo	Ancona	2,6					31/08/2017
Elezinco - Ancona	Ancona	2,6					31/10/2017
FONDAR S.p.A. - Ostra Vetere	Ancona	2,4					06/09/2017
INDESIT COMPANY - Fabriano	Ancona	2,6					14/12/2017
J.P. Industries S.p.A. - Loc. Santa Maria, Fabriano	Ancona	2,6					18/07/2017
J.P. Industries S.p.A. - Loc. Maragone Fabriano	Ancona	2,6					18/07/2017
ITALNASA	Ancona	2,6					26/10/2017
L.M. F.lli MONTICELLI - Osimo	Ancona	2,5b	x				07/09/2017
M.D. Srl - Loreto	Ancona	2,6					18/12/2017
SIA S.r.l. - Ancona	Ancona	2,6					30/11/2017
SILGA 10 S.p.A. - Castelefidardo	Ancona	2,6					25/10/2017
SO.MA.CI.S. S.p.A. - Castelfidardo	Ancona	2,6					13/09/2017
SOL S.p.A. - Ancona	Ancona	4,1a					02/08/2017
Tech IT Packaging S.p.A. - Osimo	Ancona	6,7					21/06/2017
Carbonafta & Carbometallia srl - Osimo	Ancona	5,1					20/09/2017
SIMAM S.p.A. - Senigallia	Ancona	5,3					28/09/2017
SOMIPRESS - Ancona	Ancona	2,5b					25/01/2018
SEA - Camerata Picena	Ancona	5,1 / 5,3		x			16/01/2018
Bravi s.r.l. - Castelfidardo	Ancona	5,1			x		07/09/2017

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
Ecologica Marche - Monsano	Ancona	5,1					26/09/2017
EREDI RAIMONDO BUFARINI	Ancona	5,1 / 5,3					09/11/2017
RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Falconara M.ma	Ancona	5,3					12/09/2017
Gasparetti snc - Castelfidardo	Ancona	5,5					31/10/2017
AGP Adriatica Green Power - Agugliano	Ancona	5,1 / 5,5					30/01/2018
SO.GE.NU.S. SPA - Maiolati Spontini	Ancona	5,4					31/10/2017
TERMOPETROLI - Fabriano	Ancona	5,4					14/12/2017
ASA - Corinaldo	Ancona	5,4					26/10/2017
E.G. GALVANICA S.r.l.	Ancona	2,6					30/01/2018
Jesi Energia - Jesi	Ancona	1,1					20/03/2018
MARCHE MULTISERVIZI - Ancona	Ancona	5,3					29/11/2017
LOMET - Loreto	Ancona	2,5b					29/01/2018
Gruppo Ragaini - RAGALL - Loreto	Ancona	2,5b					15/02/2018
Gruppo Ragaini - FORM SpA - Loreto	Ancona	2,5b					14/02/2018
RAGAINI SpA Mactherm	Ancona	2,5b					
EN ERGON	Ancona	5,1					07/12/2017
CIR 33 SERVIZI	Ancona	5,3					23/01/2018
ZINCOL MARCHIGIANA - Monsano	Ancona	2,3c					07/12/2017
PROCACCINI GIOVANNI - Cerreto d'Esi	Ancona	2,6					16/11/2017
SILGA SOLAR - Castelfidardo	Ancona	2,6					25/10/2017
COMPAGNUCCI SpA - Santa Maria Nuova	Ancona	2,6					28/11/2017
ALUBRILL Srl	PESARO	2,6	X	X			27/06/2017

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
P&D di DINI GIOVANNI & C. S.n.C.	PESARO	2,6			X		02/08/2017
ISA SpA	PESARO	2,6	X	X			13/09/2017
ASET S.P.A. (Discarica Monteschiantello)	PESARO	5,4			X		14/09/2017
TECNOAL S.R.L.	PESARO	2,6			X		20/09/2017
PACI & PAGLIARI GRUPPO S.R.L.	PESARO	6,4b	X				27/09/2017
ZINCATURA PESARESE S.a.s.	PESARO	2,6	X				28/09/2017
COMUNE DI TERRE ROVERESCHE - DISCARICA CA' RAFANETO (BARCHI)	PESARO	5,4					28/09/2017
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - dep. Borgheria	PESARO	5,3		X			04/10/2017
ERREBI Ecologia Ambiente S.r.l.	PESARO	5,1					11/10/2017
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - Discarica Cà Asprete	PESARO	5,4				X	12/10/2017
F.lli Giovannini S.p.A.	PESARO	2,5b	X	X			24/10/2017
ECO ERIDANIA S.p.A. (ex SAMECO)	PESARO	5,1					26/10/2017
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. (discarica di Cagli)	PESARO	5,4	X	X			26/10/2017
PROFILGLASS SPA	PESARO	2,5b	X				13/12/2017
ENI SPA	PESARO	1,1				X	14/11/2017
INDUSTRIE PICA S.P.A. in liquidazione	PESARO	3,5					21/11/2017
MARCHE MULTISERVIZI S.p.A. (discarica Cà Lucio)	PESARO	5,4		X			16/11/2017
TEAM SRL	PESARO	5,1					23/11/2017
EUROZINCROM SRL	PESARO	2,6			X		29/11/2017
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. (discarica Cà Mascio)	PESARO	5,3		X			30/11/2017
INDUSTRIE COTTO POSSAGNO S.p.A. - Mondavio	PESARO	3,5					23/11/2017
FORNACE SOLAZZI S.r.l. - Fano	PESARO	3,5					23/11/2017

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
LATERIZI ALAN METAURO S.r.l. - Cartoceto	PESARO	3,5					30/11/2017
MACERO MACERATESE	Macerata	5,1					
MIRR SRL	Macerata	5,1					28/06/2017
FEDRIGONI S.p.A. - Pioraco	Macerata	6,1b					
SENESI SPA	Macerata	5,4					09/08/2017
LEAD TIME SPA	Macerata	2,4					18/08/2017
LA ZINCOLUX snc	Macerata	2,6					26/07/2017
MONDIAL SUOLE - Macerata	Macerata	6,7					
COSMARI	Macerata	5,4					28/08/2017
TOLENTINO SRL	Macerata	6,1b					11/09/2017
RIPARI FRANCO	Macerata	5,1					19/09/2017
COFERMETAL	Macerata	5,1					26/09/2017
ASTEA - Porto Recanati	Macerata	5,3					
ECOLOGICA MARCHE - Corridonia	Macerata	5,1 / 5,3					
PULI ECOL RECUPERI - San Severino Marche	Macerata	5,1					
MARECO EX GIUSTOZZI	Macerata	5,1					10/10/2017
ORIM	Macerata	5,1 / 5,3					
CARNJ COOP. Cingoli	Macerata	6,4a					
SACCI - Castelraimondo	Macerata	3,5					
SMORLESI - Montecassiano	Macerata	3,5					
GENERAL ZINCO	Fermo	2,6					13/07/2017
VALZINCO	Fermo	2,6		x			20/07/2017

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Campionamento e analisi	Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
LA ZINCATURA FERMANA	Fermo	2,6		x			07/09/2017
AGROALIMENTARE F.LLI MONALDI SpA	Fermo	6,4b		x			23/11/2017
AZ. AGRICOLA AGRIASO s.s. di MONALDI ROMUALDO	Fermo	6,6a			x		09/11/2018
DISCARICA S.A.M.	Fermo	5,4				x	04/12/2017
DISCARICA CASTELLANO	Fermo	5,4 / 5,3		x		x	05/11/2017
S.A.I. S.r.l. (ex PHYSIS S.r.l.)	Fermo	5,1 / 5,3					21/11/2017
LATERIZI BRANELLA	Fermo	3,5					06/12/2017
NED SILICON	Fermo	2,6					24/11/2017
PICENA ZINC	Ascoli Piceno	2,6	x				25/09/2017
PICENAMBIENTE	Ascoli Piceno	5,3	x				25/10/2017
BARILLA G. e R. Fratelli S.p.A.	Ascoli Piceno	6,4b	x				29/06/2017
Plalam	Ascoli Piceno	2,6					20/12/2017
OCMA	Ascoli Piceno	2,5b					21/12/2017
Prysmian cavi	Ascoli Piceno	2,5b					22/12/2017

15.2.1 Installazioni AIA della Regione Marche distinte per categoria attività e provincia

La tabella seguente riporta le varie attività IPPC distribuite nelle diverse provincie. si noti che l'attività IPPC ricadente nel settore "allevamenti" risulta essere la

categoria IPPC principale nella Regione Marche, seguono le aziende che gestiscono rifiuti e quindi le industrie galvaniche. la presenza delle attività autorizzate IPPC nel 2017 non risulta essere variata rispetto al 2016.

Tabella 2 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Regione Marche distinte per attività e provincia

Provincia	Attività energetiche Att. 1,1	Galvaniche Att. 2,4 - 2,5 - 2,6	Industria dei prodotti minerali 3,1 - 3,5	Industria chimica Att. 4,1	Gestione dei rifiuti Att. 5,1 - 5,3 - 5,4	Allevamenti Att. 6,6	Solventi Att. 6,7	Cartiere Att. 6,1	Alimenti Vegetali ed Animali Att. 6,4	Totale
Ancona	5	24	0	1	16	32	2	1	2	83
Ascoli Piceno	0	6	0	1	4	5	0	0	1	17
Fermo	0	5	1	0	7	15	0	0	0	28
Macerata	0	4	3	0	13	15	3	3	1	42
Pesaro	2	12	4	0	10	3	0	0	0	31
TOTALE	7	51	8	2	50	70	5	4	4	201

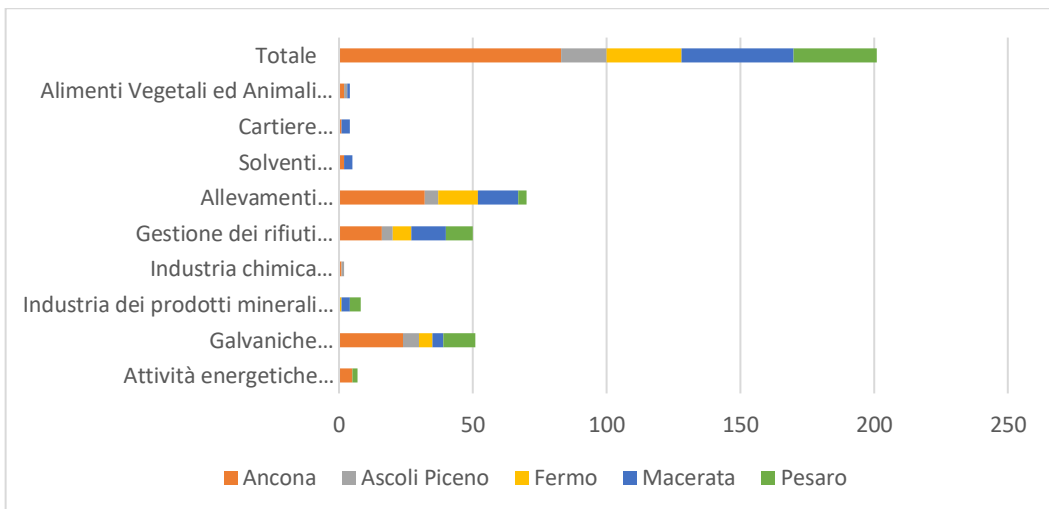


Figura 1 - Distribuzione impianti autorizzati aia distinti per categoria, attività e provincia

15.2.2 Tipologia non conformità accertate

Come evidenziato nella tabella sottostante su 102 controlli ordinari sono state accertate violazioni di tipo amministrativo e violazioni di

tipo penale.

Le violazioni amministrative sono risultate in numero maggiore.

Tabella 3 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari della Regione Marche distinte per matrice

Categorie attività	Totali ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo (N.)	Non conformità di tipo penale (N.)
Attività energetiche	2	0	0
Produzione e trasformazione metalli	42	19	1
Industrie dei prodotti minerali	7	2	0
Industria chimica	1	0	0
Gestione dei rifiuti	41	8	4
Altre attività	9	3	0
Ogni Agenzia Regionale inserisce le tipologie di impianto presenti di cui al punto 6 allegato VIII			
TOTALE	102	32	5

15.2.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti

I campionamenti alle emissioni (emissioni in atmosfera, scarichi acque reflue e rifiuti) sono stati programmati in funzione delle installazioni AIA oggetto di visita ispettiva ordinaria stabilita dal programma annuale per l'anno 2017. I controlli sono eseguiti sulla base di quanto prescritto nel PMC del decreto AIA di ogni singola installazione. I parametri oggetto del controllo sono

selezionati in funzione delle valutazioni istruttorie fatte dall'autorità competente in fase di rilascio dell'AIA o dei rilievi emersi durante le ispezioni integrate ambientali di cui all'art. 29-decies del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il 2017 sono stati effettuati i campionamenti di cui alla tabella 19.4 e riscontrate cinque non conformità su un totale di n. 35 campionamenti.

Tabella 4 - Attività di campionamento – Analisi ed esiti

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri scarichi	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	numero campioni/parametri	Non conformità	"Totale n. campioni"	Totale numero di non conformità"
1. Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0
2. Produzione trasformazione metalli	10	1	5	0	4	0	0	0	19	1
3. Industria prodotti minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Industria chimica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Gestione rifiuti	1	0	6	1	1	2	1	0	9	3
6. Altre attività	5	0	1	1	0	0	0	0	6	1
Totale	16	1	12	2	5	2	2	0	35	5

15.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06) – ANNO 2017

Nel corso del 2017 sono state effettuate n. 9 visite ispettive straordinarie, riguardanti i settori della produzione e trasformazione dei metalli e degli allevamenti (rispettivamente n. 5 ispezioni per la tipologia

di "gestione dei rifiuti" e n. 4 per la tipologia "altre attività", costituita quest'ultima prevalentemente da allevamenti). Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie aia regionali per l'anno 2017, ARPAM ha eseguito 102 ispezioni ordinarie e n. 9 ispezione straordinarie. per quanto concerne l'attività ordinaria ha eseguito quanto programmato dalla regione marche per l'anno 2017 con DGRM n. 52 del 31/07/2017.

Tabella 5 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti Regione Marche

CATEGORIA ATTIVITA'	Totale impianti autorizzati nella Regione	Totale ispezioni ordinarie programmate	Totale ispezioni ordinarie effettuate	Totale ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni effettuate
Attività energetiche	7	2	2	0	2
Produzione e trasformazione metalli	51	42	42	5	47
Industria dei prodotti minerali	8	7	7	0	7
Industria chimica	2	1	1	0	1
Gestione dei rifiuti	50	41	41	0	41
Altre attività	83	9	9	4	13
TOTALE	201	102	102	9	111

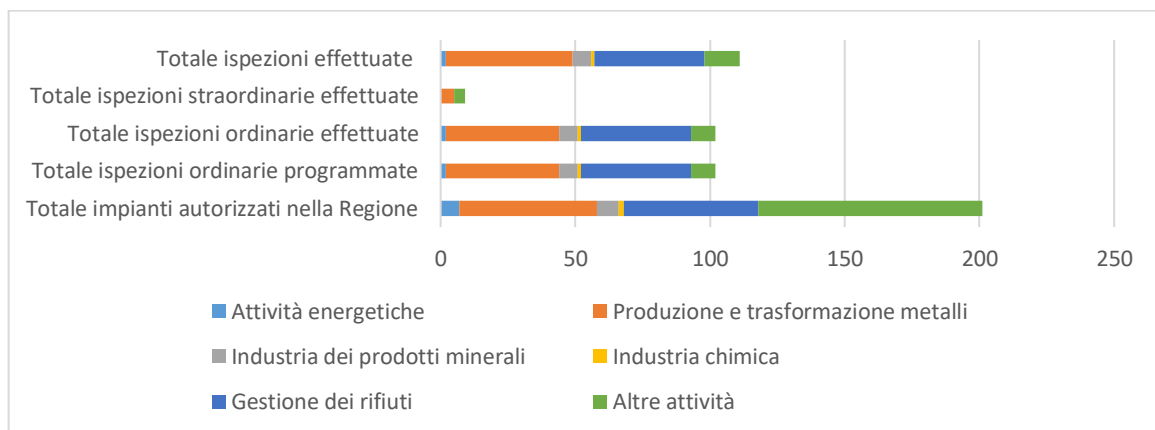


Figura 2 - Sintesi attività ispettiva 2017 impianti AIA regionale – Marche

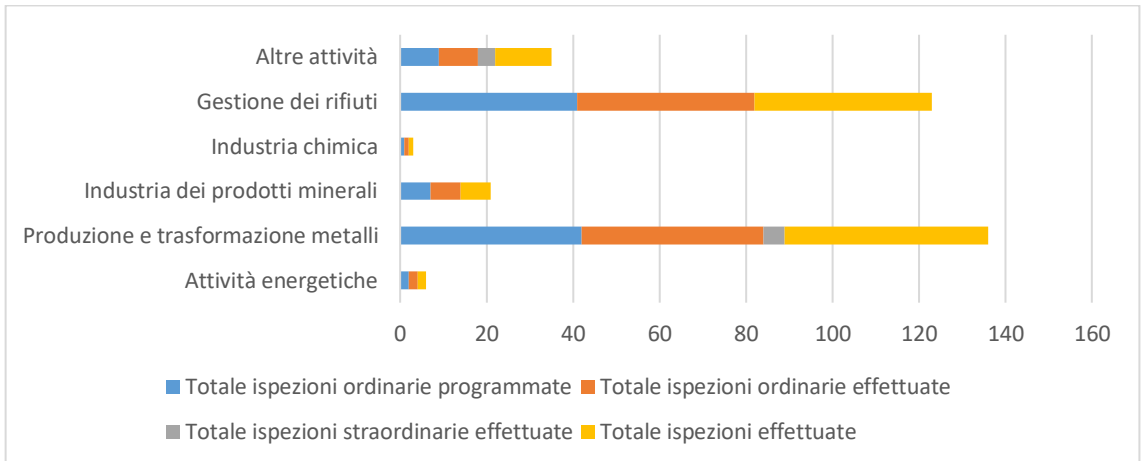


Figura 3 - Sintesi attività ispettiva 2017 impianti AIA regionale – Marche

15.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE/SUPERIORE - ANNO 2017

Nell'anno 2017 non sono stati effettuati controlli ordinari presso gli impianti Seveso di soglia inferiore presenti nella regione marche. mentre sono stati effettuati n. 5 controlli, tutti ricadenti su impianti di soglia superiore.

15.4.1 Stabilimenti Seveso Soglia Inferiore e Superiore distinti per provincia e attività

Nelle Tabelle 7 e 8 è riportato il numero di impianti soggetti alla normativa Seveso sia di soglia inferiore che di soglia superiore presenti nella Regione Marche, differenziati per tipologia di attività e disaggregati per provincia.

Tabella 6 - Programmazione ispezioni Seveso su installazioni di soglia superiore nella Regione Marche

CODICE	RAGIONE SOCIALE	Provincia	Tipologia stabilimento	Data conclusione*	NOTE
NM002	API Raffineria Ancona S.p.A.	Ancona	(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	24/10/2017	
NM004	Goldengas S.p.A.	Ancona	(14) Stoccaggio di GPL	27/06/2017	
DM004	ELANTAS Europe S.r.l.	Ascoli Piceno	(22) Impianti chimici	01/03/2017	Programmata ed iniziata nel 2016, conclusa nel 2017
NM018	D.E.C. Dionisi Esplosivi Comunanza S.r.l.	Ascoli Piceno	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	14/06/2017	
DM022	Bonfigli S.r.l.	Ascoli Piceno	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	24/02/2017	Programmata ed iniziata nel 2016, conclusa nel 2017

Tabella 7 - Distribuzione installazioni Seveso soglia superiore distinte per provincia e per attività

Provincia	(14) Stoccaggio di GPL	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	(22) Impianti chimici	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	(8) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	Verifiche programmate	Verifiche effettuate
Ancona						1	1	1
Ancona	1						1	1
Ascoli Piceno			1					1
Ascoli Piceno		1						
Ascoli Piceno				1			1	1
Ascoli Piceno					1			1
Fermo	1							
TOTALE	2	1	1	1	1	1	3	5

Le visite ispettive effettuate e non programmate, che per motivi tecnici sono state espletate durante l'anno 2016, rientrano nella programmazione relativa all'anno 2017.

Tabella 8 - Distribuzione installazioni Seveso soglia inferiore distinte per provincia e per attività

Provincia	(03) Attività minerarie	(14) Stoccaggi di GPL	(11) Produzione , distruzione e stoccaggio di esplosivi	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	(22) Impianti chimici	(10) Stoccaggio di combustibili (sotterranei, per il riscaldamento , la vendita al dettaglio ecc.)	(07) Trattament o di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Verifiche programmat e	Verifiche effettu e
Ancona					1			0	0
Ancona							1	0	0
Ancona		1						0	0
Ascoli Piceno				1				0	0
Ascoli Piceno			1					0	0
Fermo	1							0	0
Pesaro e Urbino						1		0	0
TOTALE		1			1	1		0	0

Tabella 9 - Esiti verifica elementi gestionali del SGS in stabilimenti Seveso soglia superiore

Tipologia attività (esempi)	Documento di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
(14) Stoccaggio di GPL	1		1		1		1				3					
(22) Impianti chimici	1						2									
(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	1		1				3		1		4		1			
(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi			2				2		1		1					
(8) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio			1				1		1		1					
TOTALE	3	0	5	0	1	0	9	0	3	0	9	0	1	0	0	0

Tabella 10 - Numero di raccomandazioni, prescrizioni e segnalazioni per tipologia di impianto riscontrate in installazioni Seveso Soglia Superiore

TIPOLOGIA	RACCOMANDAZIONI	PRESCRIZIONI	SEGNALAZIONI AG
(14) Stoccaggio di GPL	7		
(22) Impianti chimici	3		
(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	11		
(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	6		
(8) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	4		
TOTALE	31	0	0

15.5 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO (ANNO 2018)

In ARPA Marche l'attività di controllo AIA, anche nel corso dell'anno 2018 è stata effettuata attraverso gruppi di lavoro aventi valenza prevalentemente dipartimentale (Servizi Territoriali). Hanno fatto parte dei gruppi di

ispezione anche tecnici della sede centrale (Direzione Tecnico Scientifica) a supporto delle attività programmate.

Tutta l'attività è stata coordinata dalla Direzione tecnico scientifica anche nel corso dell'anno 2018, ma gli esiti dei controlli e gli eventuali adempimenti di carattere contravvenzionale redatte dai vari ispettori per le

verifiche sia ordinarie che straordinarie, sono rimaste in capo ai dipartimenti e nello specifico ai Servizi territoriali.

15.5.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

La programmazione delle visite ordinarie AIA per l'anno 2018 è stata effettuata sulla base dell'analisi di rischio di ogni installazione AIA secondo quanto previsto dal modello SSPC (strumento di supporto alla pianificazione dei controlli).

In relazione all'anno 2018, la Regione Marche ha inizialmente emanato la DGRM n. 1106 del 06/08/2018 inerente il "Piano di ispezione ambientale regionale per il triennio 2018 – 2020 delle installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale". Nell'allegato "A" alla delibera n. 1106 viene inoltre approvata la "Metodologia per l'aggiornamento del Piano di ispezione ambientale regionale per il triennio 2018-2020 delle installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale", dove sono stati descritti e illustrati i

presupposti metodologici del piano di ispezione regionale ai fini della programmazione delle attività ispettive ordinarie e straordinarie presso le installazioni soggette ad AIA.

Vista la complessità del modello, è stata pertanto emanata una successiva DGRM n. 1106 del 06/08/2018 per dare seguito alle disposizioni di cui all'articolo 29-decies commi 11-bis e 11-ter del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., che definisce la programmazione e la frequenza delle visite ispettive AIA e prende in considerazione sia la tempistica relativa all'ultima visita ispettiva ordinaria svolta da ARPAM presso ciascuna installazione sia le inosservanze delle condizioni di autorizzazione.

In relazione all'anno 2018 è da rilevare che nel numero complessivo di ispezioni vi sono circa 70 installazioni di allevamenti, che sono state effettuate da gennaio a marzo 2018, a completamento della programmazione dell'anno 2017, e in deroga ai tempi prestabiliti per il triennio precedente 2015 – 2017..

Tabella 11 - Elenco installazioni ispezionate

Impianto	Provincia	Categori a impianto	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
AP AUTOMOTIVE	ANCONA	2,6					
AZ. AGRICOLA BENINI LUCIO	ANCONA	6,6a					
AZ. AGRICOLA DEL POGGIO	ANCONA	6,6a					
AZ. AGRICOLA F.LLI LORENZETTI	ANCONA	6,6a					
AZ. AGRICOLA SORRISO SNC DI FILENI	ANCONA	6,6a					
BARILLA	ANCONA	6,4b					
BIZZARRI	ANCONA	6,7					
BONCI SERENELLA	ANCONA	6,6a					
C.B.M. S.R.L. - Jesi	ANCONA	6,6a					
C.B.M. S.R.L. - San Marcello	ANCONA	6,6a					
CESARETTI MARCELLA	ANCONA	6,6a					

Impianto	Provincia	Categori a impianto	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
COSTITUENDA SOC. AGRICOLA SAN VINCENZO	ANCONA	6,6a					
GALASSI MICHELE	ANCONA	6,6b					
GAROFOLI SPA	ANCONA	6,7					
KINFA SPA	ANCONA	6,7					
MA.RI.CA	ANCONA	6,6b					
MELCHIORRI TULLIO E LEONARDO	ANCONA	6,6a					
NA.SCIMA DI LUCCHETTA FRANCESCO	ANCONA	6,6a					
PERLINI ALDO	ANCONA	6,6a					
PESCHIARA S.S	ANCONA	6,6a					
PU GRUPPO RAGAINI	ANCONA	2,5b					
PU GRUPPO RAGAINI - Z.I. Brodolini	ANCONA	2,5b					
SILGA SPA	ANCONA	2,6					
SIMONETTI MAURO	ANCONA	6,6a					
SINGH LAKHVIR	ANCONA	6,6a					
SOC AGRICOLA FATTORIE VALLE DEL MISA	ANCONA	6,6a					
SOC. AGRICOLA AGRIFACTORY - Osimo	ANCONA	6,6a					
SOC. AGRICOLA AGRIFACTORY ITALIA - Santa Maria Nuova	ANCONA	6,6a					
SOC. AGRICOLA AGRIFACTORY ITALIA (ex az. Cesaretti corrado)	ANCONA	6,6a					
SOC. AGRICOLA CO.P.AV. SAN FILIPPO	ANCONA	6,6a					
SOC. AGRICOLA FILENI	ANCONA	6,6a					

Impianto	Provincia	Categori a impianto	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
SOC. AGRICOLA FILENI - LOC. CANNUCCIA	ANCONA	6,6a					
SOC. AGRICOLA FILENI - RIVABIANCA	ANCONA	6,6a					
SOC. AGRICOLA PONTE PIO	ANCONA	6,6a					
SOC. AGRICOLA SORRISO SRL	ANCONA	6,6a					
SOC. AGRICOLA STRONATI	ANCONA	6,6a					
SOC. COOP. AV. SAN FILIPPO S.r.l. (ex. Cosmelli)	ANCONA	6,6a					
YKK MEDITERRANEO	ASCOLI PICENO	2,6		X	X		13/12/2018
ELANTAS EUROPE	ASCOLI PICENO	4,1b					
ELANTAS EUROPE	ASCOLI PICENO	4,1b	X	X			26/11/2018
TOSI GIUSEPPE	ASCOLI PICENO	6,6a					02/03/2018
SOC. AGRICOLA SAN GIORGIO	ASCOLI PICENO	6,6a					06/03/2018
AZ. AGRICOLA PICENA	ASCOLI PICENO	6,6a					24/01/2018
YKK MEDITERRANEO	ASCOLI PICENO	2,6					
SOC. AGRICOLA SAPI SRL	ASCOLI PICENO	6,6a					24/01/2018
AZ AGRICOLA DI BIANCHINI C.M.	FERMO	6,6a		x			30/01/2018
AZ. AGRICOLA LUCIANI LUISA	FERMO	6,6a					14/02/2018
AZ. AGRICOLA RIO BERTO	FERMO	6,6a					27/03/2018
FIB SRL	FERMO	2,5b		x	x		06/12/2018
GENTILI MARCO - Belmonte	FERMO	6,6b					
GENTILI MARCO - Torre San Patrizio	FERMO	6,6b					15/02/2018
LATERIZI BRANELLA	FERMO	3,5					31/10/2018

Impianto	Provincia	Categori a impianto	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
SOC. AGRICOLA COOP SAN PIETRO	FERMO	6,6a					08/03/201 8
SOC. AGRICOLA ESCHITO	FERMO	6,6a					22/03/201 8
SOC. AGRICOLA F.LLI VITALI	FERMO	6,6a					
SOC. AGRICOLA LGM	FERMO	6,6a					06/03/201 8
TAMANTI RENZO	ASCOLI PICENO	6,6a					
AZ. AGRICOLA IL GIRASOLE	MACERATA	6,6b					
BELLAGAMBA LUISA	MACERATA	6,6a					
BINI DOMENICO	MACERATA	6,6a					
CA.VIS.ALLEVAMENT I SRL	MACERATA	6,6a					
CARTIERA MARCHIGIANA	MACERATA	6,1a	x				
CIATTAGLIA SAVINO	MACERATA	6,6a					
CIME ALTE AZ. AGRICOLA GUBINELLI	MACERATA	6,6a					
ELETTROGALVANNI CA SETTIMI SRL	MACERATA	2,6					
FRATELLI VIRGILI	MACERATA	6,6a					
FRATELLI VIRGILI	MACERATA	6,6a					
I.P.R. SPA	MACERATA	6,7					
LA COLINA DI MAIOLINI MICHAEL	MACERATA	6,6a					
MONDIAL SUOLE	MACERATA	6,7	x				
PARENTI FABIO	MACERATA	6,6a					
ROCCI DUILIA	MACERATA	6,6a					
SCUPPA SANDRO	MACERATA	6,6a					
SMORLESI GAETANA	MACERATA	3,5					
SOC. AGRICOLA FILENI	MACERATA	6,6a					
SOC. AGRICOLA TIESKE SRL	MACERATA	6,6a					

Impianto	Provincia	Categori a impianto	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Campionament o e analisi	Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
SOC. AGROZOOTECNICA PALCOR	MACERATA	6,6a					
TEOBALDELLI ELISEO	MACERATA	6,6a					
VERNICE ANNAMARIA	MACERATA	6,6a					
AZ. AGRICOLA MADONNA DEL PIANO DI SALVATORI EZIO	PESARO	6,6a					18/04/201 8
MARTINI SPA - Pesaro	PESARO	6,6a					18/04/201 8
MARTINI SPA - Sassocorvaro	PESARO	6,6a					12/03/201 8
F.LLI ROSSI FU ALDERIGE S.r.l.	PESARO	2.6				x	13/11/201 8
PRB S.r.l. Unipersonale	PESARO	2.3 c				x	19/11/201 8
SILVER ARREDA S.r.l.	PESARO	2.6					12/12/201 8
SITITALIA S.P.A.	PESARO	6,7	x				14/03/201 9
INDUSTRIE PICA S.r.l. in liquidazione	PESARO	3,5					19/12/201 8

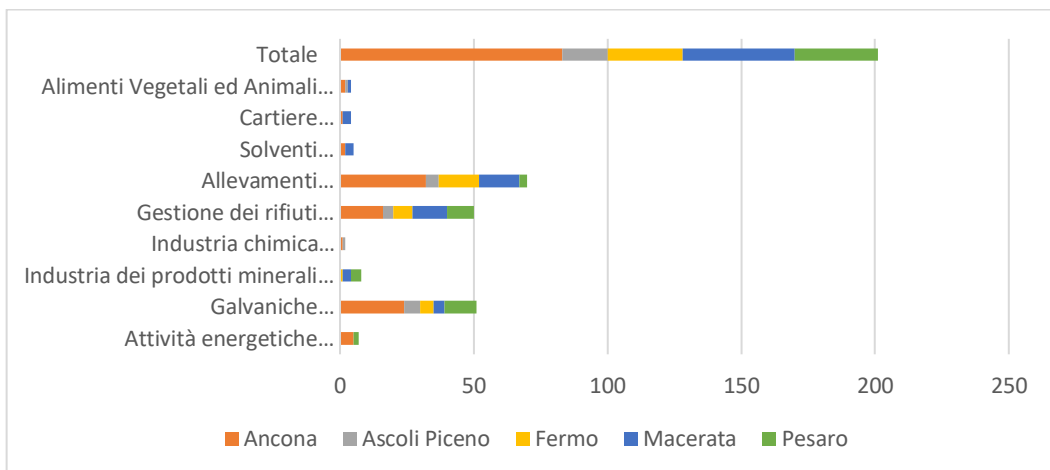
15.5.2 Installazioni aia della Regione Marche distinte per categoria attività e provincia

La Tabella 12 riporta le varie attività IPPC distribuite nelle diverse provincie. si noti che l'attività IPPC ricadente nel settore "allevamenti" risulta essere la categoria IPPC principale nella Regione Marche, seguono le aziende

che gestiscono rifiuti e quindi le industrie galvaniche. la presenza delle attività autorizzate IPPC nel 2018 non risulta essere variata rispetto al 2017.

Tabella 12 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Regione Marche distinte per attività e provincia

PROVINCIA	Attività energetiche Att 1,1	Galvaniche Att 2,4-2,5-2,6	Industria dei prodotti minerali 3,1-3,5	Industria chimica Att 4,1	Gestione dei rifiuti Att 5,1-5,3-5,4	Allevamenti Att 6,6	Solventi Att 6,7	Cartiere Att 6,1	Alimenti vegetali ed animali Att 6,4	Totale
Ancona	5	24	0	1	16	32	2	1	2	83
Ascoli Piceno	0	6	0	1	4	5	0	0	1	17
Fermo	0	5	1	0	7	15	0	0	0	28
Macerata	0	4	3	0	13	15	3	3	1	42
Pesaro	2	12	4	0	10	3	0	0	0	31
TOTALE	7	51	8	2	50	70	5	4	4	201

**Figura 4** - Distribuzione impianti autorizzati aia distinti per categoria, attività e provincia – anno 2018

15.5.3 Tipologia non conformità accertate

Come evidenziato nella tabella sottostante su 82 controlli ordinari sono state accertate violazioni di tipo amministrativo e violazioni di tipo penale. le violazioni amministrative sono risultate in numero maggiore, a conferma di quanto già riscontrato negli anni precedenti (2017 e 2016).

Inoltre l'attività ispettiva AIA nel 2018 è incentrata sulle tipologie "produzione e trasformazione dei metalli" e "altre attività", queste ultime prevalentemente costituite da un elevato numero di allevamenti.

Tabella 13 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari della Regione Marche distinte per matrice

Categorie attività	Totali ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo (N.)	Non conformità di tipo penale (N.)
Attività energetiche	0		
Produzione e trasformazione metalli	10	5	3
Industrie dei prodotti minerali	3		
Industria chimica	1		
Gestione dei rifiuti	0		
Altre attività	72	4	2
TOTALE	86	9	5

15.5.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

I campionamenti alle emissioni (emissioni in atmosfera, scarichi acque reflue e rifiuti) sono stati programmati in funzione delle installazioni AIA oggetto di visita ispettiva ordinaria stabilita dal programma annuale per l'anno 2018. L'elevato numero di allevamenti (tipologia 6.6 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) sottoposti a controllo (circa 80% del numero complessivo di visite ispettive AIA programmate per l'anno 2018), ha condizionato il numero di controlli di tipo analitico in quanto per la tipologia in parola, non sono

generalmente previsti controlli su tutte le matrici ambientali.

I controlli sono stati eseguiti sulla base di quanto prescritto nel PMC del decreto AIA di ogni singola installazione. I parametri oggetto del controllo sono selezionati in funzione delle valutazioni istruttorie fatte dall'autorità competente in fase di rilascio dell'AIA o dei rilievi emersi durante le ispezioni integrate ambientali di cui all'art. 29-decies del D.LGS. 152/06 e ss.mm.ii. per il 2018 sono stati effettuati i campionamenti di cui alla Tabella 13 e riscontrate due non conformità.

Tabella 14 - Attività di campionamento e analisi ed esiti

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri scarichi	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	numero campioni/parametri	Non conformità	"Totale n. campioni"	Totale numero di non conformità"
1. Attività energetiche									0	0
2. Produzione trasformazione metalli	2	0	2	1	2	1			6	2
3. Industria prodotti minerali									0	0
4. Industria chimica									0	0
5. Gestione rifiuti					1	0			1	0
6. Altre attività	1	0							1	0
Totale	3	0	2	1	3	1	0	0	8	2

15.6 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06) – ANNO 2018

Nel corso del 2018 sono state effettuate n. 2 visite ispettive straordinarie, riguardanti i settori della produzione e trasformazione dei metalli e degli allevamenti (rispettivamente n. 1 ispezione per ciascuna tipologia di impianti).

Tabella 15 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti Regione Marche

CATEGORIA ATTIVITA'	Totale impianti autorizzati nella Regione	Totale ispezioni ordinarie programmate	Totale ispezioni ordinarie effettuate	Totale ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni effettuate
Attività energetiche	7	0	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	51	10	10	1	11
Industria dei prodotti minerali	8	3	3	0	3
Industria chimica	2	1	1	0	1
Gestione dei rifiuti	50	0	0	0	0
Altre attività	83	72	72	1	73
TOTALE	201	86	86	2	88

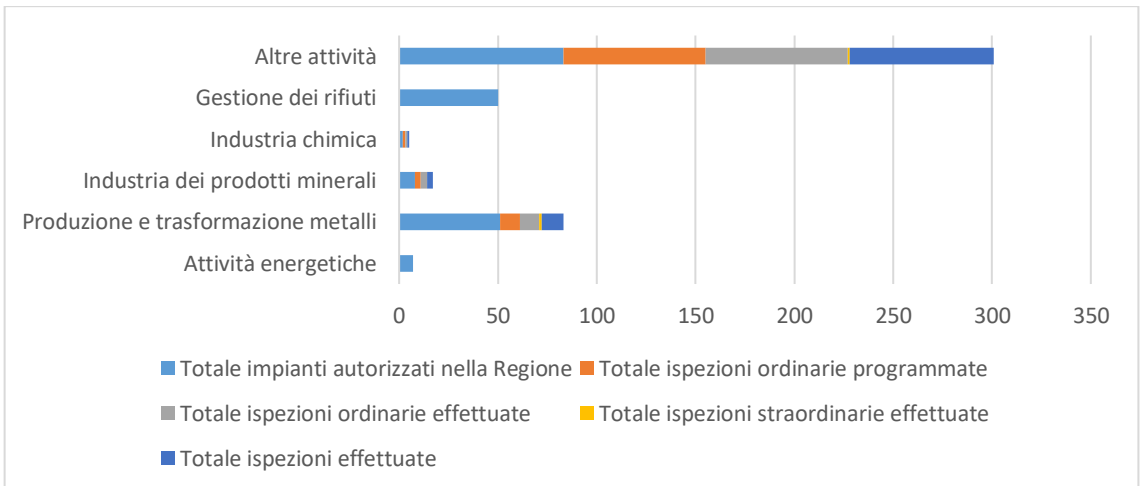


Figura 5 - Sintesi attività ispettiva 2018 impianti AIA regionale – Marche

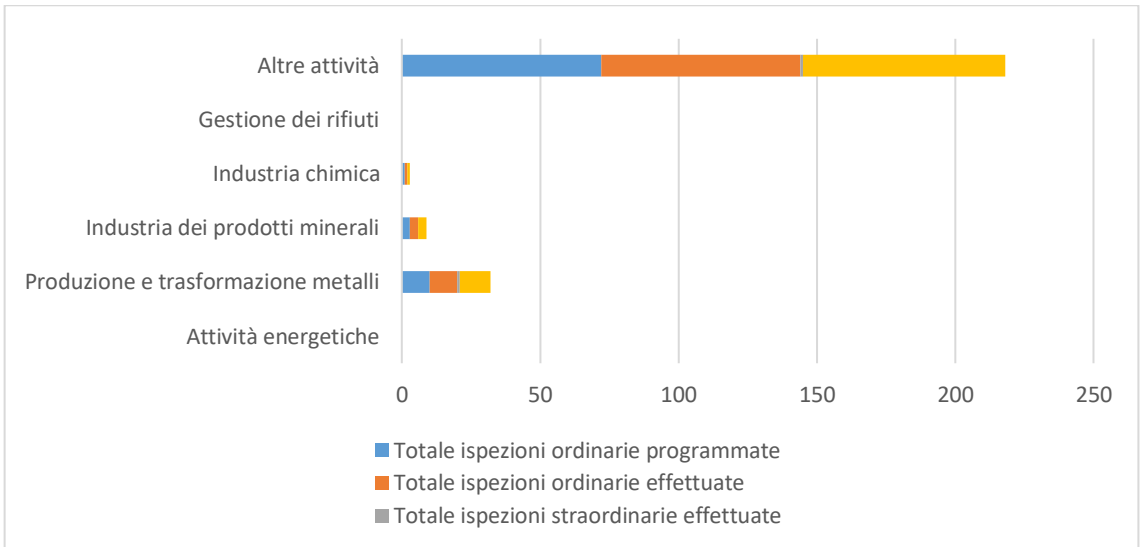


Figura 6 - Sintesi attività ispettiva 2018 impianti AIA regionale – Marche

15.7 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE/SUPERIORE - anno 2018

Nell'anno 2018 non sono stati effettuati controlli ordinari presso gli impianti Seveso di soglia inferiore, così come di soglia superiore, presenti nella Regione Marche.

15.7.1 Stabilimenti Seveso Soglia Inferiore distinti per provincia e attività

Nelle Tabelle 18 e 19 è riportato il numero di impianti soggetti alla normativa Seveso sia di soglia inferiore che di soglia superiore presenti nella Regione Marche, differenziati per tipologia di attività e disaggregati per provincia.

Tabella 16 - Distribuzione installazioni Seveso soglia inferiore nella Regione Marche

CODICE	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	TIPOLOGIA STABILIMENTO	DATA CONCLUSIONE	NOTE
NM002	API Raffineria Ancona S.p.A.	Ancona	(08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio		
NM004	Goldengas S.p.A.	Ancona	(14) stoccaggio GLP		
DM004	ELANTAS Europe S.r.l.	Ascoli Piceno	(22) impianti chimici		
NM019	Alessi Deposito La Spineta S.r.l.	Ascoli Piceno	(12) produzione stoccaggio articoli pirotecnici		
NM018	D.E.C. Dionisi Esplosivi Comunanza S.r.l.	Ascoli Piceno	(11) produzione distribuzione stoccaggio esplosivi		
DM022	Bonfigli S.r.l.	Ascoli Piceno	(17) produzione stoccaggio pesticidi biocidi e fungicidi		
DM015	PEGAS S.r.l.	Fermo	(14) stoccaggio GLP		

Tabella 17 - Distribuzione installazioni Seveso soglia superiore nella Regione Marche

CODICE	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	TIPOLOGIA STABILIMENTO	DATA CONCLUSIONE	NOTE
NM015	SOL S.p.A. Stabilimento di Ancona	Ancona	(22) impianti chimici		
DM019	SILGA S.p.A.	Ancona	(07) Tratt di metalli mediante processi elettrolitici o chimici		
NM010	Società Italiana Gas Liquidi S.p.A. - Stabilimento di Trecastelli	Ancona	(14) stoccaggio GLP		
NM017	Alessi S.r.l.	Ascoli Piceno	(12) produzione stoccaggio articoli pirotecnici		
NM016	Alesi Mario S.a.S.	Ascoli Piceno	(11) produzione distribuzione stoccaggio esplosivi		
NM020	Edison S.p.A.	Fermo	(03) Attività minerarie		
NM014	FOX Petroli S.p.A.	Pesaro e Urbino	(10) stoccaggio di combustibili		

Tabella 18 - Distribuzione installazioni Seveso soglia superiore distinte per provincia e per attività

PROVINCIA	Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	Produzione e stoccaggio articoli pirotecnici	produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi	Deposito gas liquefatti	Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	Impianti chimici	verifiche programmate	verifiche effettuate
Ancona	x							
Ancona				x				
Ascoli Piceno						x		
Ascoli Piceno		x						
Ascoli Piceno			x					
Ascoli Piceno					x			
Fermo				x				
TOTALE	1	1	1	1	1	1		

Tabella 19 - Distribuzione installazioni Seveso soglia inferiore distinte per provincia e per attività

PROVINCIA	Attività minerarie (sterili e processi fisico-chimici)	Produzione e stoccaggio articoli pirotecnici	Impianti chimici	Deposito gas liquefatti	produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi	Tratt di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Stoccaggio di combustibili	verifiche programmate	verifiche effettuate
Ancona			x						
Ancona						x			
Ancona				x					
Ascoli Piceno		x							
Ascoli Piceno					x				
Fermo	x								
Pesaro							x		
TOTALE	1	1	1	1	1	1	1	0	0

16 MOLISE

16.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

Per lo svolgimento delle attività dei controlli AIA e Seveso ARPA Molise non dispone di risorse dedicate. Il personale impegnato in maniera non esclusiva in tali attività è il seguente:

Controlli Seveso:

1 Collaboratore Ingegnere Chimico

Controlli AIA: Dipartimento di Campobasso:

1 Dirigente Chimico
1 Collaboratore Ingegnere Ambientale
1 Collaboratore Chimico
6 Tecnici della Prevenzione Ambientale
1 Assistente Tecnico Perito chimico

Dipartimento di Isernia:

1 Dirigente Biologo
1 Collaboratore Chimico
5 Tecnici della Prevenzione Ambientale

Non si dispone di informazioni relative alle risorse finanziarie dedicate all'attività di controllo per l'anno 2017.

16.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)

Di seguito sono riportate, distinte per territorio provinciale, le installazioni IPPC oggetto di visita ispettiva ordinaria programmata nel corso dell'anno 2017 da parte del personale ispettivo dell'ARPA Molise.

16.2.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA

Sono state programmate complessivamente 13 ispezioni su 14 installazioni autorizzate, che hanno riguardato oltre alla verifica dell'osservanza delle condizioni di esercizio riportate nelle autorizzazioni, anche un'attività di campionamento sulle varie matrici ambientali.

Tabella 1 - Programmazione visite ispettive ordinarie anno 2018 della Regione Molise

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA						
	PROVINCIA	CATEGORIA ATTIVITÀ	CAMPIONI ED ANALISI				DATA CONTROLLO
			EMISSIONI ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	
F.I.S. S.p.A.	CB	4.1 / 4.5 / 5.5 (fino al 31/09/2017)	SI	SI	NO	NO	20/12/2017
MOMENTIVE P.M.S. S.R.L.	CB	4.1 g) / 5.2 b) / 5.5	SI	SI	SI	NO	30/11/2017
VIBAC S.p.A.	CB	6.7	SI	SI	NO	NO	07/04/2017
GUGLIONESI AMBIENTE S.C.A.R.L.	CB	5.3 a) / 5.4	SI	SI	SI	SI	26/05/2017
S.I.A.I. S.R.L.	CB	3.5	NO	SI	NO	NO	31/10/2017
CEFLA GEST S.R.L.	CB	1.1	SI	assenza di scarichi	NO	NO	26/03/2017
FATER S.p.A.	CB	4.2 a)	SI	SI	SI	SI	30/11/2017
GIULIANI ENVIRONMENT S.R.L.	CB	5.3 b) / 5.4	SI	SI	SI	SI	05/10/2017
RI.PLASTIC S.p.A.	IS	5.5	SI	SI	SI	SI	27/09/2018
SMALTIMENTI SUD S.R.L.	IS	5.3 a) / 5.4	SI	SI	SI	SI	16/05/2018
HERAMBIENTE S.p.A.	IS	5.2 a)	SI	SI	SI	SI	30/10/2018
COLACEM S.p.A.	IS	3.1 / 5.2 a)	SI	SI	SI	SI	16/10/2018
C.S.I. DI ISERNIA - VENAFRO	IS	5.1 / 5.3 a) / 5.5 / 6.11	NO	SI	SI	SI	17/12/2018

16.2.2 Installazioni AIA distinte per categoria attività e provincia

Di seguito è riportata la distribuzione territoriale delle installazioni IPPC aggiornata all'anno 2017, distinte per categoria di attività.

Tabella 2 - Installazioni AIA autorizzate presenti sul territorio della Regione Molise distinte per attività e provincia

PROVINCIA	INSTALLAZIONI AUTORIZZATE AIA PRESENTI IN MOLISE						
	ATTIVITÀ ENERGETICHE	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI DI METALLI	INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	INDUSTRIA CHIMICA	GESTIONE RIFIUTI	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
CAMPOBASSO	2	0	1	3	2	1 (6.7)	9
ISERNIA	0	0	1	0	3	1 (6.11)	5
TOTALE	2	0	2	3	5	2	14

Si precisa che l'installazione SNOW STORM S.r.l. di TERMOLI (attività IPPC 1), autorizzata con A.I.A.

rilasciata dalla Regione MOLISE n. 11 del 28/07/2014, è attualmente non in esercizio dal 2015.

Le attività IPPC prevalenti sono le attività IPPC 5 (35.7%); (14.3%), le attività IPPC 6 (14.3%) e le attività IPPC 1 a seguire le attività IPPC 4 (21.4%), le attività IPPC 3 (14.3%).

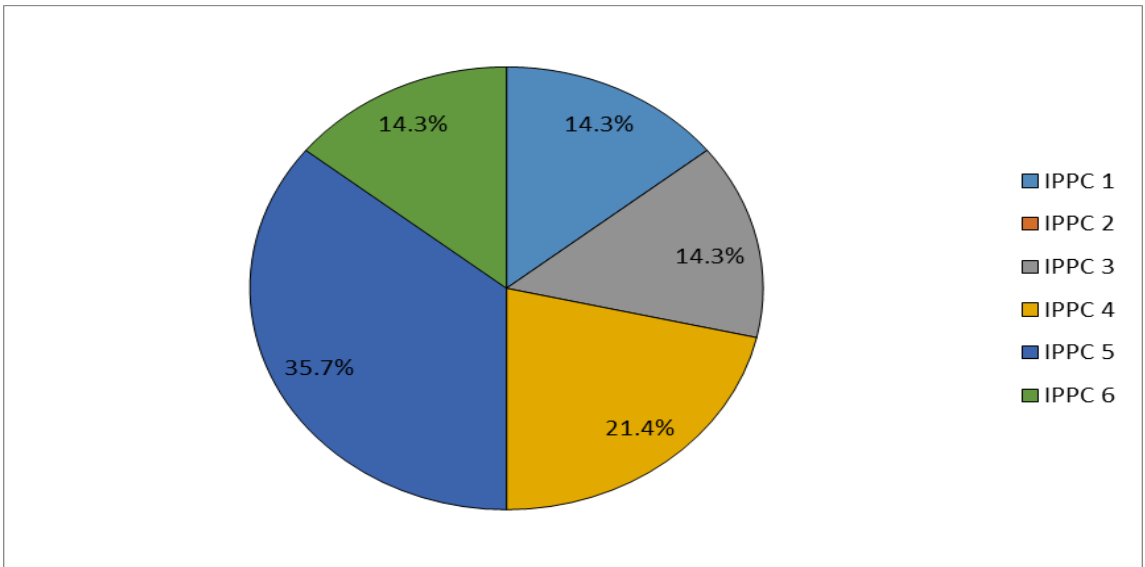


Figura 1 - Installazioni IPPC autorizzate presenti sul territorio della Regione Molise distinte per attività

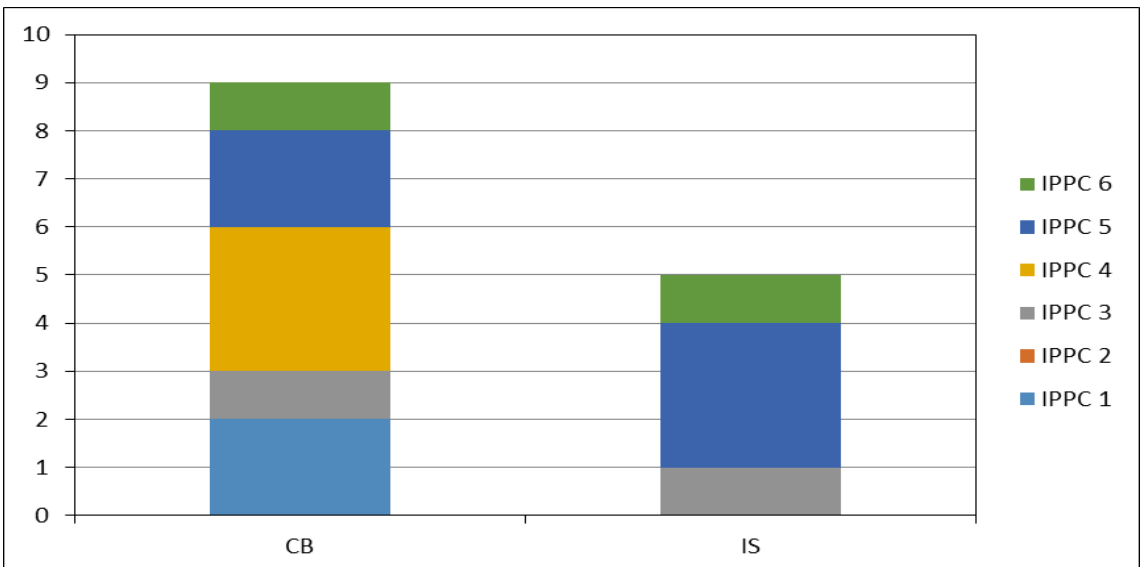


Figura 2 - Installazioni IPPC autorizzate presenti sul territorio della Regione Molise distinte per provincia

16.2.3 Tipologia non conformità accertate

La frequenza dei controlli per ogni installazione IPPC è riportata nell'autorizzazione integrata ambientale. Nel corso dell'anno 2017 sono state svolte 13 ispezioni AIA ordinarie su 14 installazioni autorizzate. Le non conformità accertate nel corso delle ispezioni AIA

ordinarie del 2017 sono state 18, così ripartite: 9 non conformità di tipo amministrativo e 9 non conformità di tipo penale.

Le non conformità interessano principalmente il settore delle attività IPPC 5 (38.5%); a seguire le attività IPPC 4 (23.1%), le attività IPPC 6 (15.4%), le attività IPPC 3 (15.4%) e le attività IPPC 1 (7.7%).

Tabella 3 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari AIA in Regione Molise distinte per matrice

CATEGORIA ATTIVITÀ	TIPOLOGIA NON CONFORMITÀ ACCERTATE*		
	TOTALI ISPEZIONI ORDINARIE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE
IPPC 1	1	0	0
IPPC 2	0	0	0
IPPC 3	2	1	1
IPPC 4	3	3	3
IPPC 5	5	3	2
IPPC 6	2	2	3
TOTALE	13	9	9

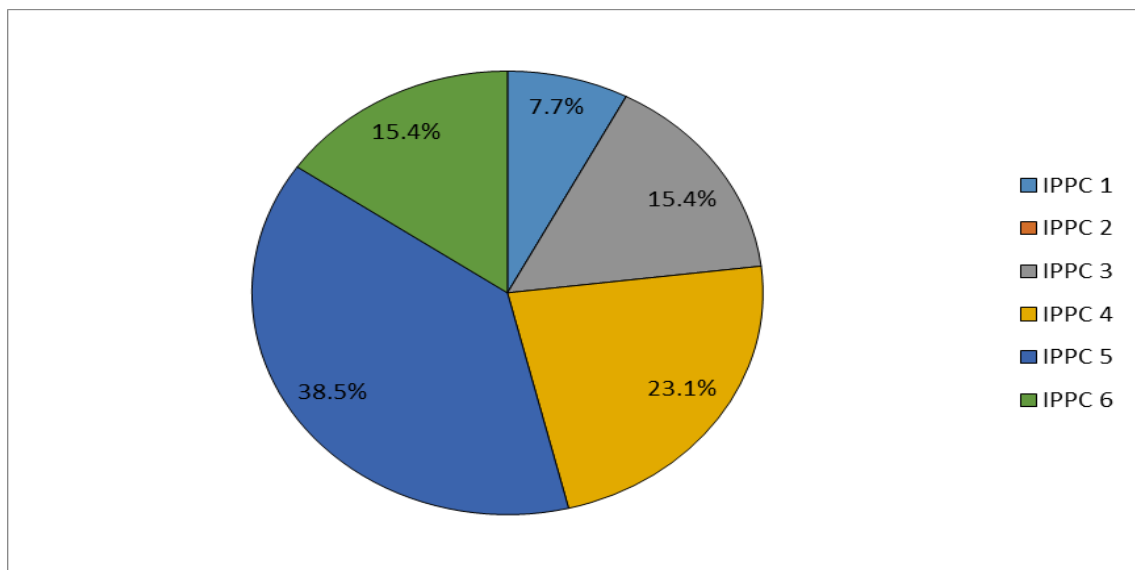


Figura 3 – Controlli ordinari AIA in Regione Molise distinti per categoria

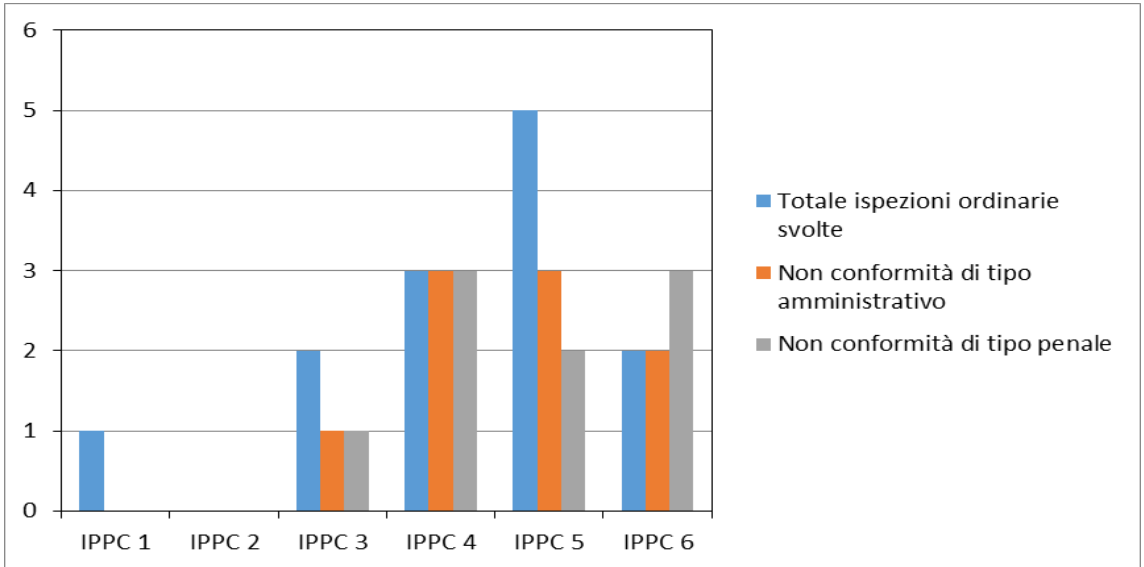


Figura 4 – Numero di non conformità accertate durante i controlli ordinari AIA della Regione Molise

Le non conformità di tipo amministrativo hanno interessato i settori delle attività IPPC 5 (33.3%), delle attività IPPC 4 (33.3%), delle attività IPPC 6 (22.2%) e delle attività IPPC 3 (11.1%).

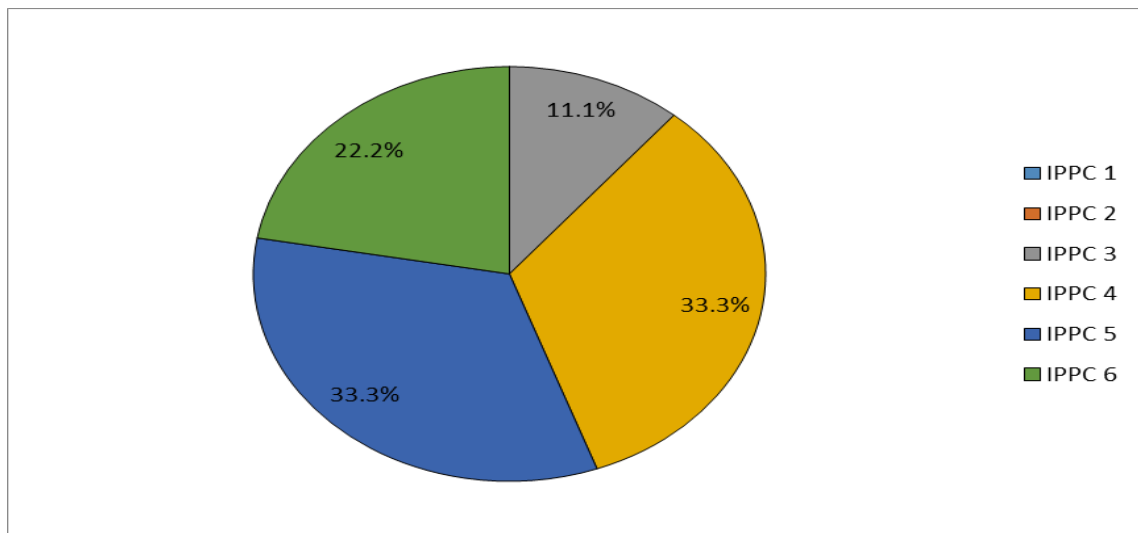


Figura 5 – non conformità di tipo amministrativo accertate durante i controlli ordinari AIA della Regione Molise

Le non conformità di tipo penale hanno interessato i settori delle attività IPPC 6 (33.3%), delle attività IPPC 4 (33.3%), delle attività IPPC 5 (22.2%) e delle attività IPPC 3 (11.1%).

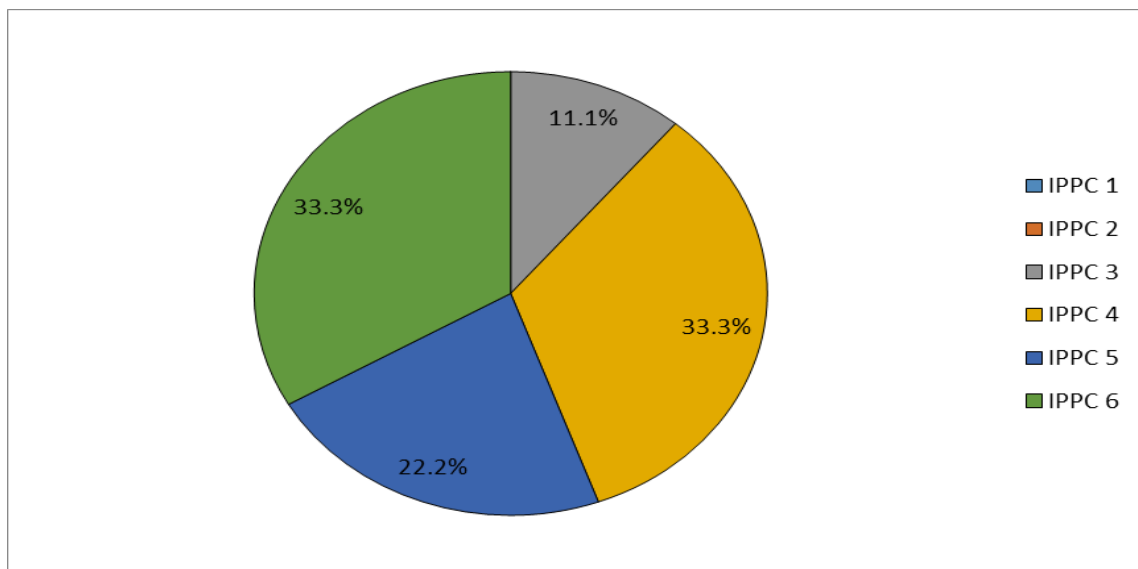


Figura 6 – non conformità di tipo penale accertate durante i controlli ordinari AIA della Regione Molise

16.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

tabella, ove si evidenziano anche le matrici interessate e le non conformità rilevate.

Le attività di campionamento ed analisi svolte nell'ambito dei controlli AIA ordinari sono riassunte nella seguente

Tabella 4 – Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Molise

ATTIVITÀ	ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI									
	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	campioni	non conformità	campioni	non conformità	campioni	non conformità	campioni	non conformità	non conformità	campioni
IPPC 1	8	0	0	0	0	0	0	0	8	0
IPPC 2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IPPC 3	9	0	1	0	1	0	0	0	11	0
IPPC 4	9	0	2	0	2	0	2	0	15	0
IPPC 5	13	0	7	0	19	0	8	0	47	0
IPPC 6	4	2	16	4	4	0	2	0	26	6
TOTALE	43	2	14	1	22	0	10	0	89	3

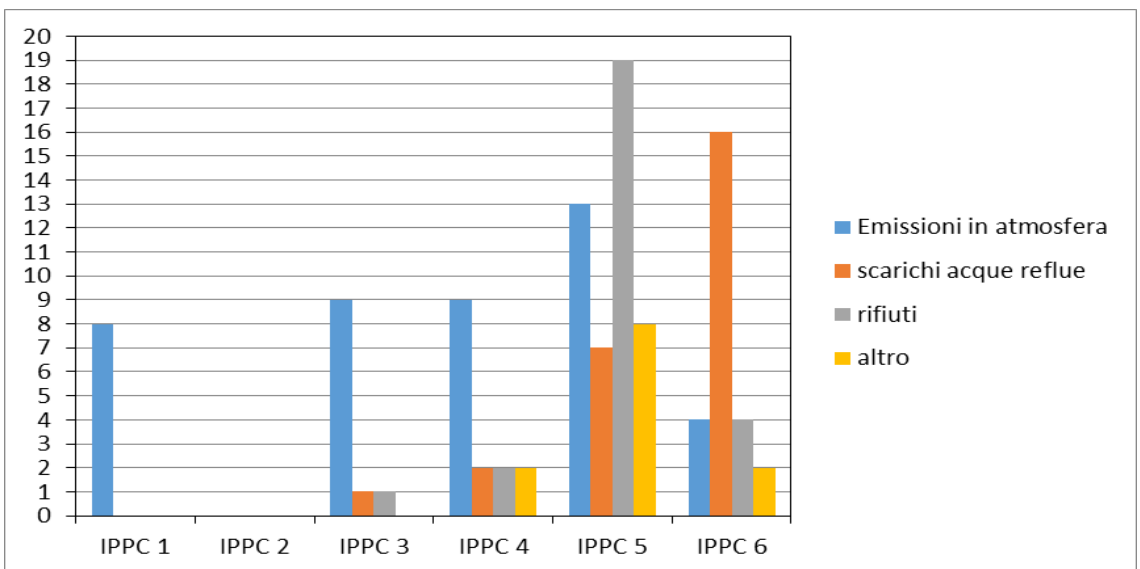


Figura 7 – Attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Molise: campionamenti

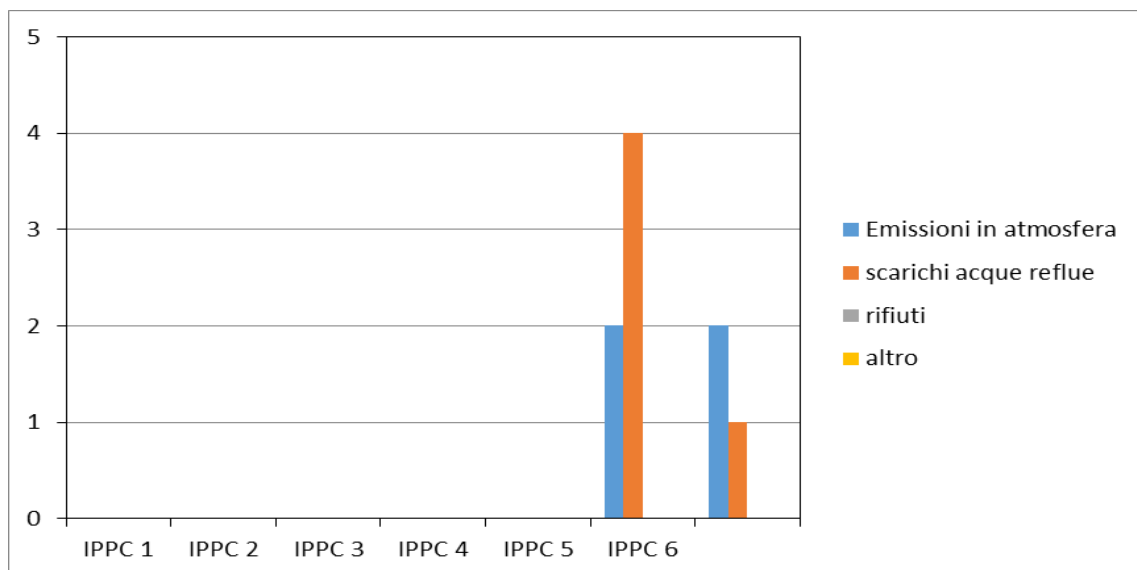


Figura 8 – Attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Molise: non conformità

16.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)

16.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017

Nel corso dell'anno 2017 non sono state svolte ispezioni AIA straordinarie.

16.3.2 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali

Per l'anno 2017, ARPA Molise ha eseguito 13 ispezioni ordinarie AIA su 14 installazioni autorizzate, il 100% di quanto programmato per il 2017 dalla Regione Molise. Si precisa che l'installazione SNOW STORM S.r.l. di TERMOLI (attività IPPC 1), autorizzata con A.I.A. rilasciata dalla Regione MOLISE n. 11 del 28/07/2014, è attualmente non in esercizio dal 2015.

Tabella 5 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti Regione Molise

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
IPPC 1	2	1	1	0	1
IPPC 2	0	0	0	0	0
IPPC 3	2	2	2	0	2
IPPC 4	3	3	3	0	3
IPPC 5	5	5	5	0	5
IPPC 6	2	2	2	0	2
TOTALE	14	13	13	0	13

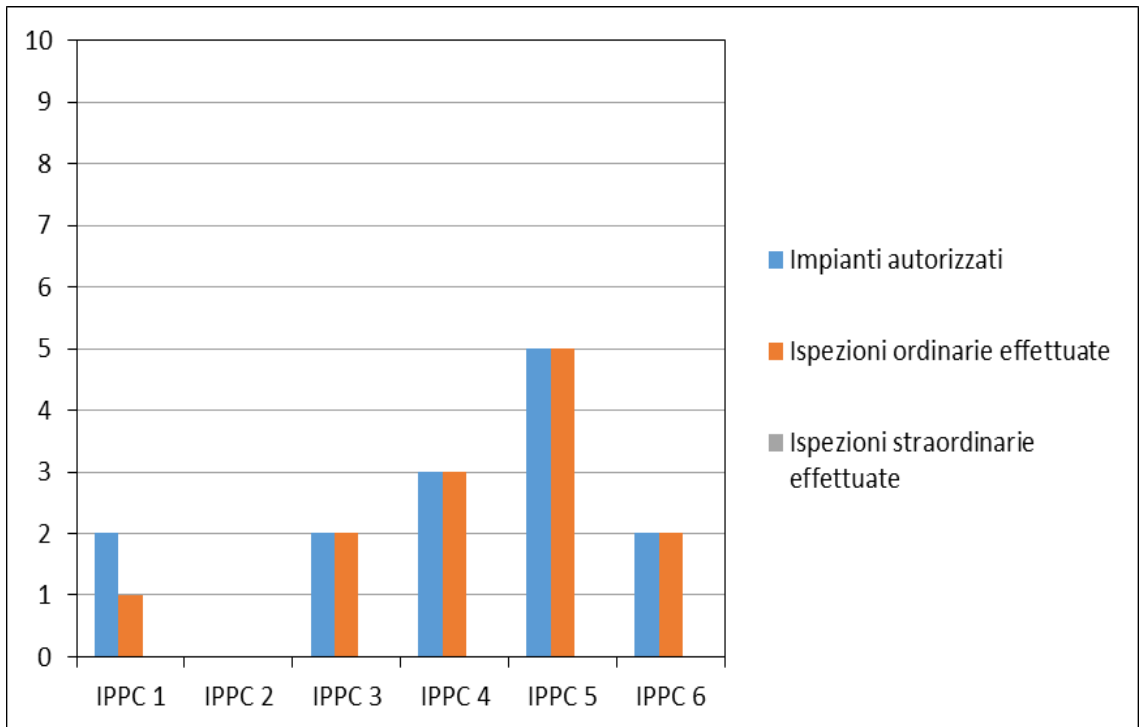


Figura 9 - Sintesi delle visite ispettive ordinarie/straordinarie

16.4 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

Per lo svolgimento delle attività dei controlli AIA e Seveso ARPA Molise non dispone di risorse dedicate. Il personale impegnato in maniera non esclusiva in tali attività è il seguente:

Controlli Seveso:

1 Collaboratore Ingegnere Chimico

Controlli AIA: Dipartimento di Campobasso:

1 Dirigente Chimico
1 Collaboratore Ingegnere Ambientale
1 Collaboratore Chimico
6 Tecnici della Prevenzione Ambientale
1 Assistente Tecnico Perito chimico

Dipartimento di Isernia:

1 Dirigente Biologo
1 Collaboratore Chimico
5 Tecnici della Prevenzione Ambientale

Non si dispone di informazioni relative alle risorse finanziarie dedicate all'attività di controllo per l'anno 2018.

16.5 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)

Di seguito sono riportate, distinte per territorio provinciale, le installazioni IPPC oggetto di visita ispettiva ordinaria programmata nel corso dell'anno 2018 da parte del personale ispettivo dell'ARPA Molise.

16.5.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA

Sono state programmate complessivamente 15 ispezioni su 16 installazioni autorizzate, che hanno riguardato oltre alla verifica dell'osservanza delle condizioni di esercizio riportate nelle autorizzazioni, anche un'attività di campionamento sulle varie matrici ambientali.

Tabella 6 - Programmazione visite ispettive ordinarie anno 2018 della Regione Molise

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA						
	PROVINCIA	CATEGORIA ATTIVITÀ	CAMPIONI ED ANALISI				DATA CONTROLLO
			EMISSIONI ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	
F.I.S. S.P.A.	CB	4.1 / 4.5	SI	NO	SI	NO	16/11/2018
MOMENTIVE P.M.S. S.R.L.	CB	4.1 g) / 5.2 b) / 5.5	SI	SI	SI	NO	19/09/2018
VIBAC S.p.A.	CB	6.7	SI	SI	NO	NO	22/10/2018
GUGLIONESI AMBIENTE S.C.A.R.L.	CB	5.3 a) / 5.4	SI	SI	NO	SI	26/11/2018
S.I.A.I. S.R.L.	CB	3.5	NO	SI	NO	NO	21/06/2018
CEFLA GEST S.R.L.	CB	1.1	SI	assenza di scarichi	NO	NO	26/03/2018
C.S.I. VALLE DEL BIFERNO	CB	5.1 / 5.3 a) / 6.11	NO	SI	NO	NO	27/11/2018
FATER S.P.A.	CB	4.2 a)	SI	SI	SI	NO	06/12/2018
GIULIANI ENVIRONMENT S.R.L.	CB	5.3 b) / 5.4	SI	SI	SI	NO	10/10/2018
C.S.I. DI CAMPOBASSO - BOJANO	CB	6.11	NO	SI	NO	NO	04/12/2018
RI.PLASTIC S.P.A.	IS	5.5	NO	SI	NO	SI	19/06/2019
SMALTIMENTI SUD S.R.L.	IS	5.3 a) / 5.4	NO	SI	SI	SI	19/11/2019
HERAMBIENTE S.P.A.	IS	5.2 a)	NO	SI	NO	SI	26/06/2019
COLACEM S.P.A.	IS	3.1 / 5.2 a)	NO	SI	SI	SI	17/12/2019
C.S.I. DI ISERNIA - VENAFRO	IS	5.1 / 5.3 a) / 5.5 / 6.11	NO	SI	SI	SI	10/12/2019

16.5.2 Installazioni AIA distinte per categoria attività e provincia

Di seguito è riportata la distribuzione territoriale delle installazioni IPPC aggiornata per l'anno 2018, distinte per categoria di attività.

Rispetto all'anno 2017, sono state autorizzate le seguenti installazioni nella provincia di CAMPOBASSO:

C.S.I. Valle del Biferno di TERMOLI (attività IPPC 6), autorizzata con D.D. della Regione MOLISE n. 5148/2018;

C.S.I. di Campobasso – Bojano di SAN POLO MATESE, autorizzata con D.D. della Regione MOLISE n. 56/2018.

Tabella 7 - Installazioni AIA autorizzate presenti sul territorio della Regione Molise distinte per attività e provincia

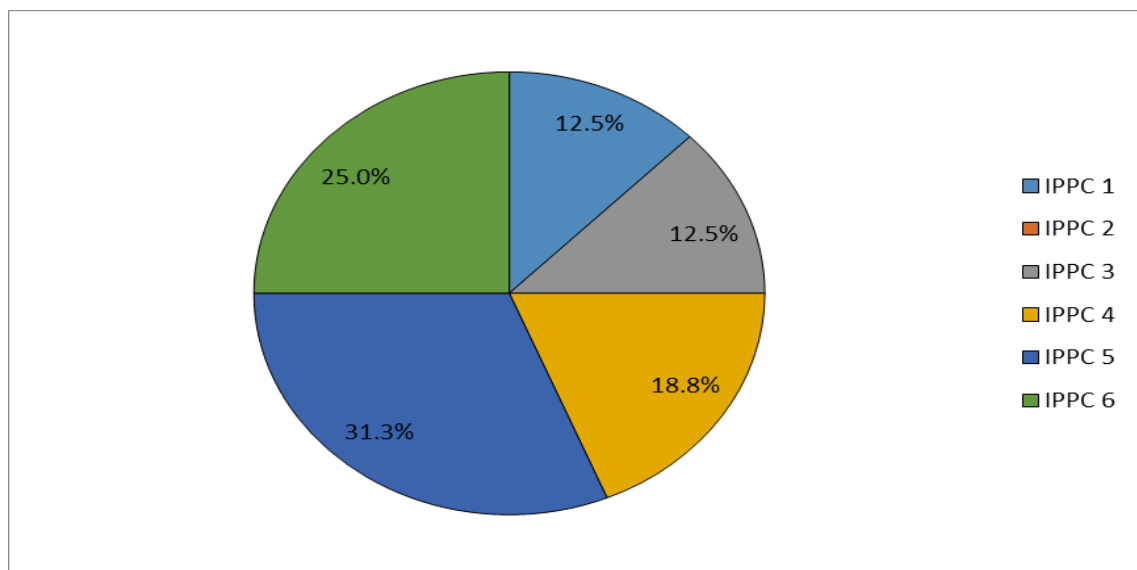
PROVINCIA	INSTALLAZIONI AUTORIZZATE AIA PRESENTI IN MOLISE						
	ATTIVITÀ ENERGETICHE	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI DI METALLI	INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	INDUSTRIA CHIMICA	GESTIONE RIFIUTI	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
CAMPOBASSO	2	0	1	3	2	1 (6.7) 2 (6.11)	11
ISERNIA	0	0	1	0	3	1 (6.11)	5
TOTALE	2	0	2	3	5	4	16

Tabella 8 – incremento delle installazioni AIA autorizzate rispetto all'anno 2017

PROVINCIA	INSTALLAZIONI AUTORIZZATE AIA PRESENTI IN MOLISE						
	ATTIVITÀ ENERGETICHE	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI DI METALLI	INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	INDUSTRIA CHIMICA	GESTIONE RIFIUTI	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
CAMPOBASSO	0	0	0	0	0	+2 (6.11)	+2
ISERNIA	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	+2	+2

Si precisa che l'installazione SNOW STORM S.r.l. di TERMOLI (attività IPPC 1), autorizzata con D.D. della Regione MOLISE n. 11/2014, è attualmente non in esercizio dal 2015.

Le attività IPPC prevalenti sono le attività IPPC 5 (31.3%); a seguire le attività IPPC 6 (25%), le attività IPPC 4 (18.8%), le attività IPPC 3 (12.5%) e le attività IPPC 1 (12.5%).

**Figura 10** - Installazioni IPPC autorizzate presenti sul territorio della Regione Molise distinte per attività

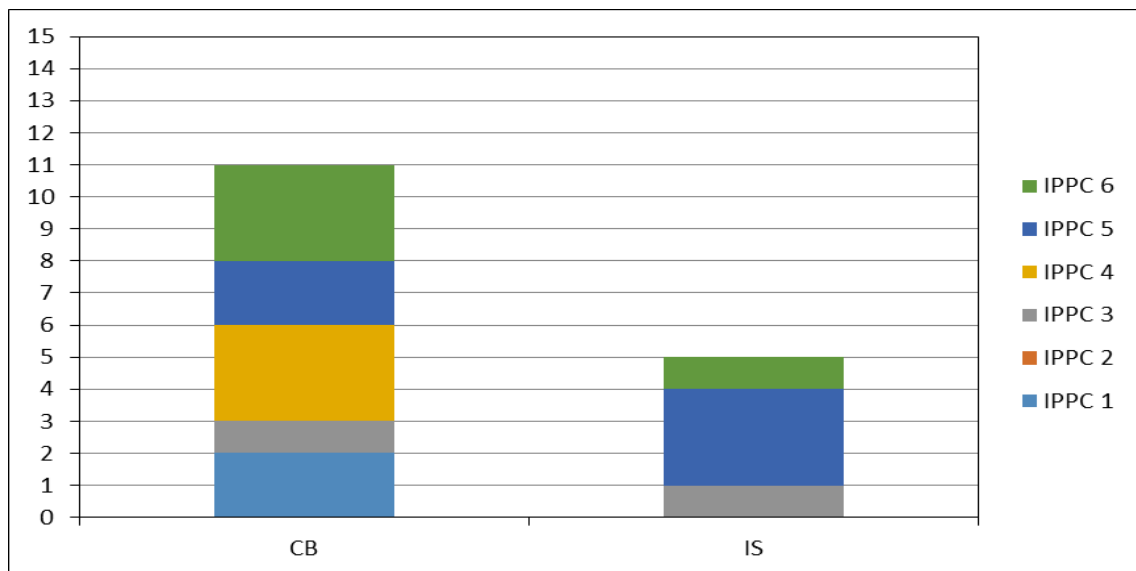


Figura 11 - Installazioni IPPC autorizzate presenti sul territorio della Regione Molise distinte per provincia

16.5.3 Tipologia non conformità accertate

La frequenza dei controlli per ogni installazione IPPC è riportata nell'autorizzazione integrata ambientale. Nel corso dell'anno 2018 sono state svolte 15 ispezioni AIA

ordinarie su 14 installazioni autorizzate. Le non conformità accertate nel corso delle ispezioni AIA ordinarie del 2018 sono state 14, così ripartite: 8 non conformità di tipo amministrativo e 6 non conformità di tipo penale.

Tabella 9 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari AIA in Regione Molise distinte per matrice

CATEGORIA ATTIVITÀ	TIPOLOGIA NON CONFORMITÀ ACCERTATE*		
	TOTALI ISPEZIONI ORDINARIE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE
IPPC 1	1	0	0
IPPC 2	0	0	0
IPPC 3	2	0	0
IPPC 4	3	2	0
IPPC 5	4	4	3
IPPC 6	2	2	3
TOTALE	12	8	6

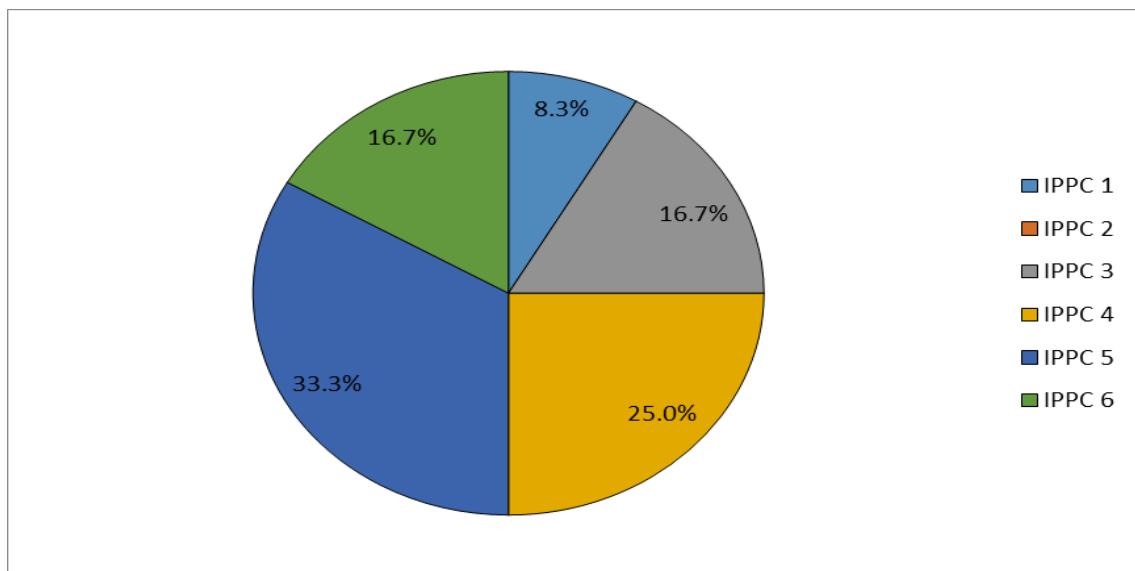


Figura 12 – Controlli ordinari AIA in Regione Molise distinti per categoria

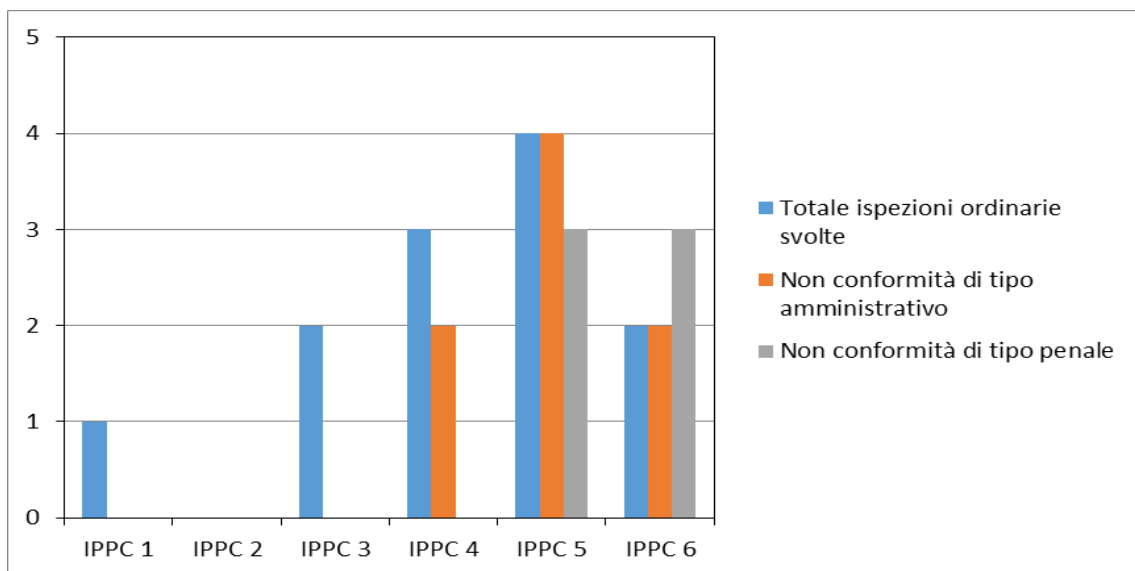


Figura 13 – Numero di non conformità accertate durante i controlli ordinari AIA della Regione Molise

Le non conformità di tipo amministrativo hanno interessato i settori delle attività IPPC 5 (50%), delle attività IPPC 4 (25%) e delle attività IPPC 6 (25%).

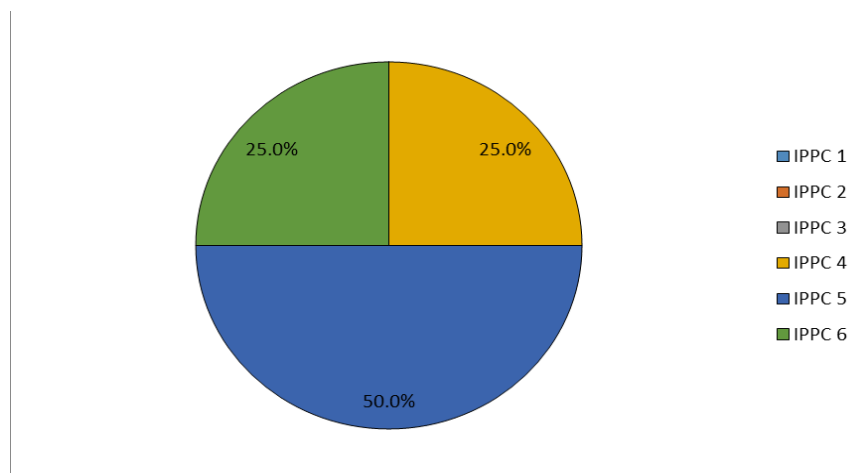


Figura 14 – non conformità di tipo amministrativo accertate durante i controlli ordinari AIA della Regione Molise

Le non conformità di tipo penale hanno interessato i settori delle attività IPPC 5 (50%) e delle attività IPPC 6 (50%).

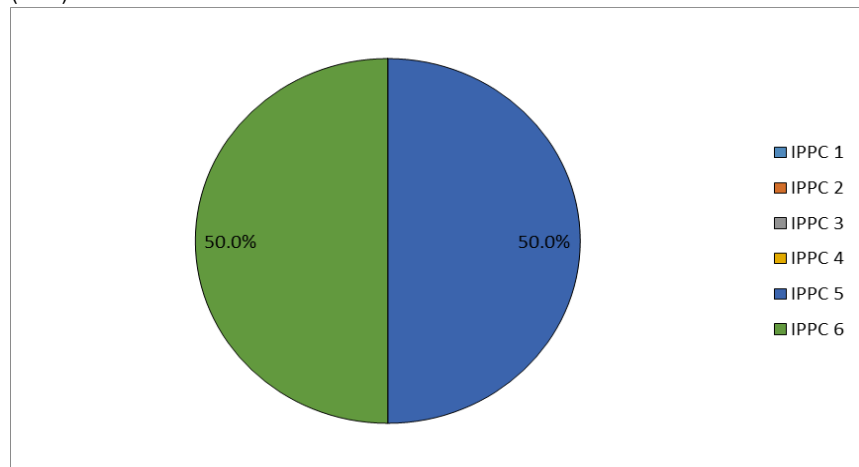


Figura 15 – non conformità di tipo penale accertate durante i controlli ordinari AIA della Regione Molise

16.5.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

tabella, ove si evidenziano anche le matrici interessate e le non conformità rilevate.

Le attività di campionamento ed analisi svolte nell'ambito dei controlli AIA ordinari sono riassunte nella seguente

Tabella 10 – Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Molise

ATTIVITÀ	ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI									
	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	campioni	non conformità	campioni	non conformità	campioni	non conformità	campioni	non conformità	non conformità	campioni
IPPC 1	8	0	0	0	0	0	0	0	8	0
IPPC 2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IPPC 3	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
IPPC 4	9	1	3	0	2	0	6	0	20	1
IPPC 5	4	0	8	1	13	0	10	0	35	1
IPPC 6	4	1	13	3	4	0	8	2	29	6
TOTALE	25	2	13	1	15	0	22	2	75	5

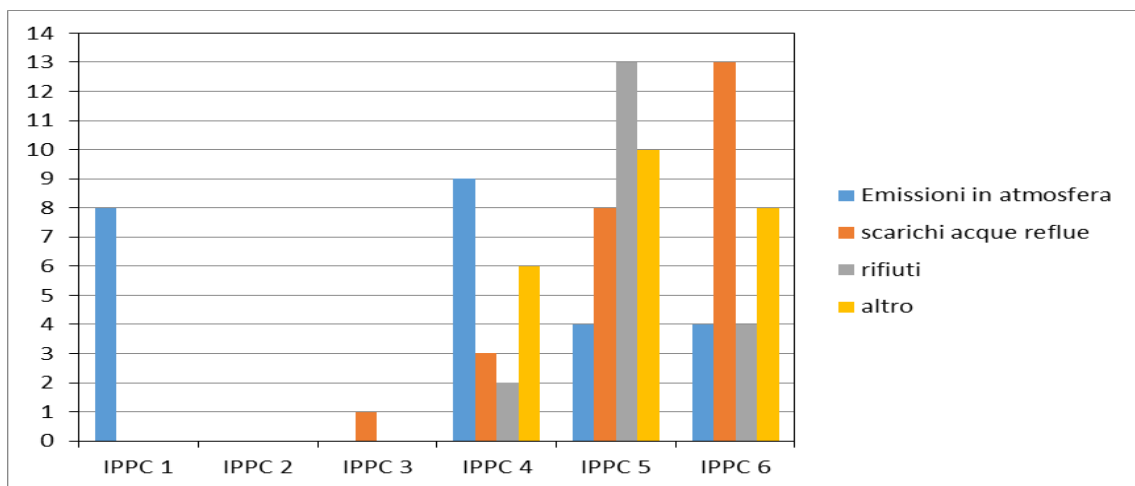


Figura 16 – Attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Molise: campionamenti

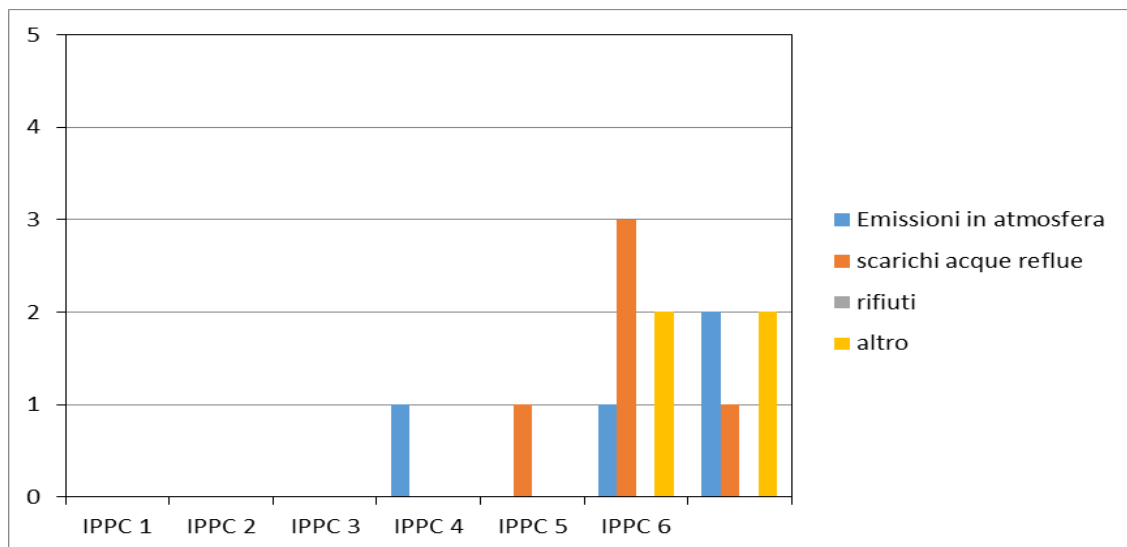


Figura 17 – Attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Molise: non conformità

16.6 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)

16.6.1 Visite ispettive straordinarie anno 2018

Nel corso dell'anno 2018 è stata svolta 1 ispezione AIA straordinaria.

Tabella 11 - Visite ispettive straordinarie anno 2018 della Regione Molise

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA						
	PROVINCIA	CATEGORIA ATTIVITÀ	CAMPIONI ED ANALISI				DATA CONTROLLO
			EMISSIONI ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	
C.S.I. di Isernia - Vanafro	IS	5.1 / 5.3 a) / 5.5 / 6.11	NO	3	1	22	09/05/2018

16.6.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

Le attività di campionamento ed analisi svolte nell'ambito dei controlli straordinari sono riassunte nella seguente tabella, ove si evidenziano anche le matrici interessate e le non conformità rilevate.

Tabella 12 – Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari e motivo del controllo

ATTIVITÀ	ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI									
	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	campioni	non conformità	campioni	non conformità	campioni	non conformità	campioni	non conformità	non conformità	campioni
IPPC 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IPPC 2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IPPC 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IPPC 4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IPPC 5	1	0	1	5	0	3	2	5	1	0
IPPC 6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1	0	1	5	0	3	2	5	1	0

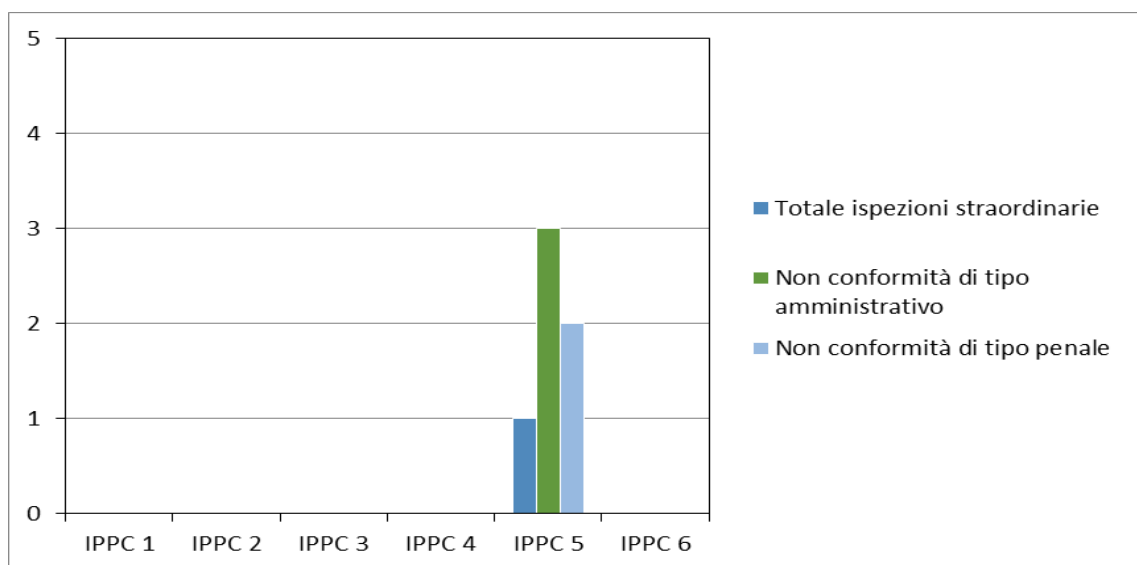


Figura 18 – Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari

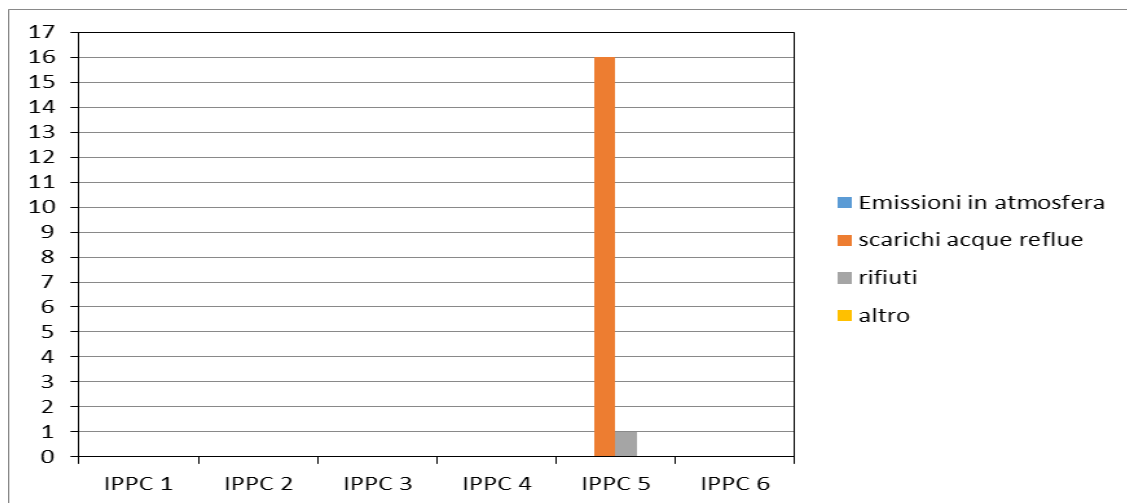


Figura 19 – Attività di campionamento e analisi nei controlli straordinari AIA della Regione Molise: campionamenti

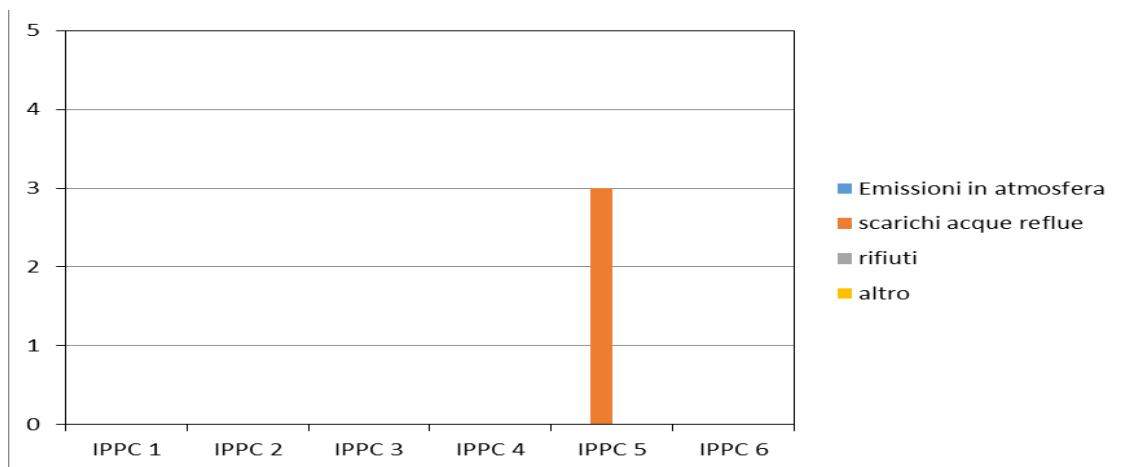


Figura 20 – Attività di campionamento e analisi nei controlli straordinari AIA della Regione Molise: non conformità

16.6.3 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali

Regione MOLISE n. 11/2014, è attualmente non in esercizio dal 2015.

Per l'anno 2018, ARPA Molise ha eseguito 15 ispezioni ordinarie su 16 installazioni autorizzate, il 100% di quanto programmato per il 2018 dalla Regione MOLISE.

Si precisa che l'installazione SNOW STORM S.r.l. di TERMOLI (attività IPPC 1), autorizzata con D.D. della

Tabella 13 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti Regione Molise

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
IPPC 1	2	1	1	0	1
IPPC 2	0	0	0	0	0
IPPC 3	2	2	2	0	2
IPPC 4	3	3	3	0	3
IPPC 5	5	5	5	1	6
IPPC 6	4	4	4	0	4
TOTALE	16	15	15	1	16

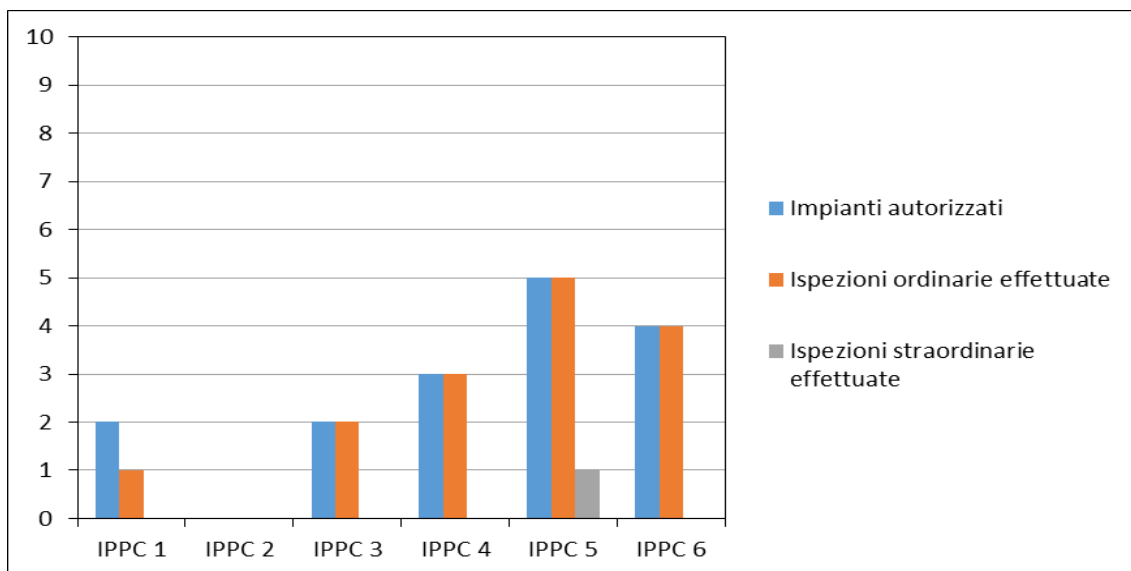


Figura 21 - Sintesi delle visite ispettive ordinarie/straordinarie

16.7 VISITE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE MOLISE

16.7.1 Programmazione anno 2017 e 2018 installazioni Seveso Soglia Inferiore

In Regione Molise sono presenti tre Impianti soggetti alla Normativa “Seveso” – D.Lgs. n° 105 del 26 Giugno 2015 – e classificati in “Soglia Inferiore” poiché potenzialmente possono detenere nei loro stabilimenti un quantitativo di sostanze pericolose pari o superiore a quanto riportato in elenco nella colonna 2 (parte 1 e 2)

dell'Allegato 1, ma inferiore al quantitativo elencato nella colonna 3 (parte 1 e 2) dello stesso Allegato 1 al detto D.Lgs. 105/2015.

Gli stessi tre Impianti sono stati già soggetti alla Normativa “Seveso” ai sensi del D.Lgs. 334/1999 e classificati in “Art. 6”.

I tre impianti sono distribuiti sui territori delle due province, due impianti nella Provincia di Campobasso e un impianto nella Provincia di Isernia come dettagliatamente riportato nella seguente tabella:

Tabella 14 - Impianti Seveso Soglia Inferiore nel Molise

IMPIANTO	IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE IN MOLISE		
	provincia	categoria impianto	data controlli
Societa' Adriatica Idrocarburi S.p.A.	Campobasso	Deposito di Oli Minerali	"nessun controllo"
Dinagas S.r.l.	Campobasso	Deposito di Gas Liquefatti	"nessun controllo"
Demagas Molisana S.r.l.	Isernia	Deposito di Gas Liquefatti	"nessun controllo"

In Regione Molise, ai sensi della Normativa "Seveso", fino a tutto il 2019, non sono state condotte ispezioni o verifiche ispettive atte a valutare i Sistemi di Gestione della Sicurezza implementati nei tre stabilimenti in "Soglia Inferiore" e, pertanto, non esistono dati idonei ad una analisi statistico/conoscitiva in materia, così come si evince, nel dettaglio, dal corpo del presente documento tecnico strutturato da ISPRA e popolato da ARPA Molise.

La Regione Molise, Autorità Competente, non ha in organico alcun dipendente con qualifica di Ispettore SGS, Dirigente o Funzionario, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.

ARPA Molise ha in organico un solo dipendente, il Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Chimico, Ing. Patavino Alessandro, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 ed in attesa formalizzazione della qualifica di Ispettore SGS ai sensi del D.Lgs. 105/2015.

La Regione Molise ha manifestato la volontà di formalizzare una convenzione con ARPA Molise e con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale del Molise - per la strutturazione delle commissioni tecniche atte ad effettuare le visite ispettive per la verifica dei Sistemi di Gestione della Sicurezza degli Stabilimenti di "Soglia Inferiore" presenti in Molise.

17 PIEMONTE

17.1 ATTIVITA' AIA

17.1.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

Su tutto il territorio piemontese incidono quasi 600 aziende sottoposte al regime autorizzativo AIA di cui 11 autorizzazioni AIA nazionali. Per le AIA nazionali è attiva una convenzione con ISPRA, rinnovata nel 2015, per l'effettuazione dei controlli secondo la programmazione della stessa ISPRA.

La programmazione dei controlli in Regione Piemonte nel 2017 è stata fatta su base annua utilizzando il sistema SSPC approvato con DGR 44-3272 del 9/05/2016, con dettaglio su base mensile, tenendo conto delle frequenze di controllo definite nel profilo di controllo di parte pubblica recepito nel provvedimento autorizzativo, del termine

della tempistica degli adeguamenti previsti in autorizzazione, della scadenza dell'autorizzazione, di eventuali necessità sollevate dall'Autorità Competente e di eventuali problematiche emerse nel corso dei controlli progressivi. Di seguito sono riportate le aziende la cui visita ispettiva è stata programmata nel 2017, con il dettaglio della ragione sociale, della categoria di attività per la quale è stata richiesta l'AIA secondo l'Allegato VIII del D.lgs. 152/06, l'indicazione della previsione di eventuali campionamenti e la data in cui è stata effettivamente condotta la visita ispettiva. I casi in cui è stato riportato "anno 2017" piuttosto che la data sono le visite ispettive che hanno riguardato più accessi in sito con eventuali campionamenti programmati.

Il numero delle ispezioni svolte è stato in linea con quanto programmato annualmente.

Tabella 1 - Programmazione visite ispettive ordinarie per l'anno 2017 della Regione Piemonte

RAGIONE SOCIALE INSTALLAZIONE	PROVINCIA	COD_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
SED_0003732-BIOLAND S.R.L.	ALESSANDRIA	5.3B	SI				ANNO 2017
SED_0000997-CASCINA SAN MARCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI MARCO BOSCO & C	ALESSANDRIA	6.6B					ANNO 2017
SED_0002670-NOVA S.P.A.	ALESSANDRIA	6.4B	SI				ANNO 2017
SED_0000024-GRASSANO S.P.A.	ALESSANDRIA	5.1A	SI	SI	SI		ANNO 2017
SED_0016649-GERLOVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI FABIO GERLO E SABRINA GERLO	ALESSANDRIA	6.6A					ANNO 2017
SED_0000113-ARKEMA S.R.L.	ALESSANDRIA	4.1L	SI				ANNO 2017
SED_0000006-SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY S.P.A.	ALESSANDRIA	4.1G.PRO	SI		SI	SI	ANNO 2017
SED_0003583-SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY S.P.A. - (RAMO D'AZIENDA EX COFELY ITALIA S.P.A.)	ALESSANDRIA	1.1.PROGAS					ANNO 2017

RAGIONE SOCIALE INSTALLAZIONE	PROVINCIA	COD_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
SED_0001081-CONSORZIO TRATTAMENTO EFFLUENTI POLO CHIMICO SPINETTA	ALESSANDRIA	6.11		SI			ANNO 2017
SED_0000032-SRT - DISCARICA DI TORTONA	ALESSANDRIA	5.4	SI		SI	SI	ANNO 2017
SED_0000016-BIOINDUSTRIA LABORATORIO ITALIANO MEDICINALI S.P.A.	ALESSANDRIA	4.5	SI	SI			ANNO 2017
SED_0000014-GESTIONE ACQUA S.P.A. - DEPURATORE DI CASSANO SPINOLA	ALESSANDRIA	5.3A	SI				ANNO 2017
SED_0000012-DISCARICA AMIANTO DI CASALE M.TO	ALESSANDRIA	5.4				SI	ANNO 2017
SED_0000013-DISCARICA DI CASALE M.TO - RONCAGLIA	ALESSANDRIA	5.4	SI			SI	ANNO 2017
SED_0001060-A.R.AL. S.P.A. - DISCARICA DI CASTELCERIOLO	ALESSANDRIA	5.3A	SI		SI	SI	ANNO 2017
SED_0000035-TERREAL ITALIA S.R.L.	ALESSANDRIA	3.5	SI				ANNO 2017
SED_0002508-ECOPROGETTO TORTONA S.R.L. - IMPIANTO SMALTIMENTO	ALESSANDRIA	5.3B	SI				ANNO 2017
SED_0001168-DEPURATORE DI TORTONA	ALESSANDRIA	5.3A	SI	SI			ANNO 2017
SED_0000029-NUOVA SOLMINE S.P.A.	ALESSANDRIA	4.2B.PRO					ANNO 2017
SED_0004570-ROTTOLI UMBERTO	ALESSANDRIA	6.6B					ANNO 2017
SED_0002491-CAMPANA DOMENICO NATALE	ALESSANDRIA	5.5					ANNO 2017
SED_0000017-DISCARICA - IRWEG S.R.L.	ALESSANDRIA	5.4					ANNO 2017
SED_0000018-SRT S.P.A. - DISCARICA DI NOVI	ALESSANDRIA	5.4	SI			SI	ANNO 2017
SED_0000036-LAMBERTI S.P.A.	ALESSANDRIA	4.1F.PRO					ANNO 2017
SED_0000023-POLIRESin S.R.L.	ALESSANDRIA	4.1B.PRO					ANNO 2017
SED_0000026-ESSEX ITALY S.P.A. - QUATTORDIO 1	ALESSANDRIA	6.7					ANNO 2017
SED_0000011-MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. A SOCIO UNICO	ALESSANDRIA	5.1A		SI	SI		ANNO 2017
SED_0000045-REEGENIA (EX SARACENO (EX NEW ENERGY POWER))	ASTI	5.1A					ANNO 2017
SED_0000042-O/CAVA MECCANICA S.P.A.	ASTI	2.4					ANNO 2017

RAGIONE SOCIALE INSTALLAZIONE	PROVINCIA	COD_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
SED_0000043-IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO - GAIA	ASTI	5.3B	SI				ANNO 2017
SED_0001000-FORNACE BALLATORE	ASTI	3.5					ANNO 2017
SED_0000990-BASF ITALIA S.P.A.	ASTI	4.1H.PRO	SI				ANNO 2017
SED_0001072-AR - ASTIGIANA RICICLATI	ASTI	5.3B	SI		SI		ANNO 2017
SED_0001077-G.I.G.	ASTI	2.6		SI	SI		ANNO 2017
SED_0001001-INTERCAP	ASTI	6.7					ANNO 2017
SED_0001018-MAGIFER	ASTI	5.3B	SI				ANNO 2017
SED_0000054-POLYNT S.P.A.	BIELLA	4.1B.PRO					ANNO 2017
SED_0000052-A2A AMBIENTE S.R.L.	BIELLA	5.4			SI		ANNO 2017
SED_0000051-A.S.R.A.B - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE S.P.A.	BIELLA	5.4			SI	SI	ANNO 2017
SED_0000048-GABBA GIULIO S.R.L.	BIELLA	6.5	SI				ANNO 2017
SED_0001048-CHIORINO S.P.A.	BIELLA	6.7	SI				ANNO 2017
SED_0000046-FINISSAGGIO E TINTORIA FERRARIS S.P.A.	BIELLA	6.2					ANNO 2017
SED_0000061-UNITA' LOCALE BI/2 VIA ROMA 9	BIELLA	6.2					ANNO 2017
SED_0000059-T2D S.P.A.	BIELLA	3.5					ANNO 2017
SED_0000976-ALLEVAMENTO F.LLI CHIAVASSA DI FLAVIO E CRISTIANO	BIELLA	6.6B					ANNO 2017
SED_0000050-CLERICO PRIMINO S.R.L.	BIELLA	5.1A					ANNO 2017
SED_0000058-S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A. - DISCARICA MASSERANO	BIELLA	5.4				SI	ANNO 2017
SED_0016614-A.S.R.A.B. -POLO TECNOLOGICO	BIELLA	5.3A				SI	ANNO 2017
SED_0000047-CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI - IMPIANTO DI BIELLA NORD E BIELLA SUD	BIELLA	5.3A		SI			ANNO 2017
SED_0000056-CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	BIELLA	5.3A		SI		SI	ANNO 2017
SED_0001037-LAMBERTO ANTONIO	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000148-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BONETTO CB5	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000067-FORNACE EUGENIO CASETTA & C. S.R.L.	CUNEO	3.5					ANNO 2017

RAGIONE SOCIALE INSTALLAZIONE	PROVINCIA	COD_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
SED_0000167-S.T.R. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI	CUNEO	5.3A					ANNO 2017
SED_0000132-GALLETTO LORENZO	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0001034-FERRAGGINA GIUSEPPE	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000119-BERTOLA S.R.L.	CUNEO	2.6		SI			ANNO 2017
SED_0000171-BURGO GROUP S.P.A.	CUNEO	6.1B		SI			ANNO 2017
SED_0000103-SAN CARLO S.R.L.	CUNEO	5.3B	SI		SI		ANNO 2017
SED_0001015-SOCIETA' AGRICOLA CAVALLO ALLEVAMENTI S.S.	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0001007-AZIENDA AGRICOLA CASCINA VIOLA	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000968-SOCIETA' AGRICOLA SAN GIOVENALE DI ANGARAMO SILVIA E DOTTA BRUNO SNC	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000158-COOPERATIVA AGRICOLA GALATERO S.R.L.	CUNEO	5.3B			SI		ANNO 2017
SED_0000133-HAFLIGER FILMS S.P.A.	CUNEO	6.7	SI				ANNO 2017
SED_0016650-GALLO ENZO	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000080-ZINCA 2 S.R.L.	CUNEO	2.3C	SI				ANNO 2017
SED_0001043-VIGLIECCA VALTER	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000153-CARTIERA PIRINOLI S.C.	CUNEO	6.1B		SI			ANNO 2017
SED_0000070-UNICALCE S.P.A.	CUNEO	3.1B	SI				ANNO 2017
SED_0000165-B.B. ECO S.R.L.	CUNEO	5.3B				SI	ANNO 2017
SED_0000964-AZIENDA AGRICOLA GARAITA DI RIETTO WALTER	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000084-SOCIETA' AGRICOLA MARTINI GIUSEPPE & C	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000988-SOCIETA' AGRICOLA EURO POLL	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000098-A.I.A. AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE - S.P.A.	CUNEO	6.4B					ANNO 2017
SED_0001053-AZIENDA AGRICOLA MARCONETTO ELIO	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0001030-ENER AVI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000114-RIVA ACCIAIO S.P.A.	CUNEO	2.2.PRO	SI				ANNO 2017

RAGIONE SOCIALE INSTALLAZIONE	PROVINCIA	COD_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
SED_0000980-I DUE POLLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0001012-SOCIETA' AGRICOLA GREBBIANA	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0001006-SOCIETA' AGRICOLA RUBIOLO GIUSEPPE E FLAVIO GIANCAR	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0001035-GHIGO AURELIO	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000125-MONGE & C. S.P.A.	CUNEO	6.4B	SI	SI			ANNO 2017
SED_0001031-CORNERO GIORGIO	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000111-SUBLITEX S.R.L.	CUNEO	6.7	SI	SI			ANNO 2017
SED_0000974-SOCIETA' AGRICOLA MIRETTI VALTER E IVO	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000082-ABELLONIO GIACOMO E C.	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000110-S.I.L.P.A. SOCIETA' INDUSTRIA LATERIZI PREFABBRICATI E AFFINI S.P.A.	CUNEO	3.5					ANNO 2017
SED_0000152-FOND STAMP S.P.A.	CUNEO	2.4	SI				ANNO 2017
SED_0001041-SANINO VALTER	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0001029-AZIENDA AGRICOLA CULASSO FLAVIO	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000065-FERRERO INDUSTRIALE ITALIA S.R.L.	CUNEO	1.1.PROGAS	SI				ANNO 2017
SED_0000972-ANFOSSI CLAUDIO	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000095-STELLA S.P.A.	CUNEO	6.10					ANNO 2017
SED_0000953-BRIZIO ALESSANDRO	CUNEO	6.6C					ANNO 2017
SED_0000975-SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TEALDI S.S.	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000971-AZIENDA AGRICOLA 2000	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000175-AZIENDA AGRICOLA CAMBIANO S.S.	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000172-GEVER S.P.A.	CUNEO	1.1.PROGAS					ANNO 2017
SED_0000109-STAMPERIA DI GOVONE SLR	CUNEO	6.2					ANNO 2017
SED_0000108-DEPURATORE GOVONE	CUNEO	5.3A					ANNO 2017
SED_0000135-SOCIETA' AGRICOLA GREBBIANA S.S.	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000099-BALOCCO S.P.A. - INDUSTRIA DOLCIARIA	CUNEO	6.4B					ANNO 2017

RAGIONE SOCIALE INSTALLAZIONE	PROVINCIA	COD_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
SED_0001023-FRATELLI BORELLO	CUNEO	6.4B					ANNO 2017
SED_0000985-GIORDANINO G.B. & FIGLI DI REMO, WALTER ED ERMINI	CUNEO	6.6C					ANNO 2017
SED_0000102-ROSSO S.R.L.	CUNEO	5.1A					ANNO 2017
SED_0000960-GIRODENGO IVANO	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000982-ROSTAGNO ANTONELLA	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0001025-BIBIELLE	CUNEO	6.7					ANNO 2017
SED_0016619-ENGIE SERVIZI S.P.A - CUNEO	CUNEO	1.1.PROGAS					ANNO 2017
SED_0000159-MAHLE COMPONENTI MOTORII ITALIA S.P.A.	CUNEO	2.5B	SI	SI			ANNO 2017
SED_0000195-T.S.M. GALVANOCROMO S.R.L.	NOVARA	2.6	SI				ANNO 2017
SED_0000178-RIGHI S.P.A.	NOVARA	2.6		SI			ANNO 2017
SED_0000192-CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE CMN	NOVARA	5.4			SI		ANNO 2017
SED_0000205-RADICI CHIMICA S.P.A.	NOVARA	4.1I.PRO					ANNO 2017
SED_0000198-BALCHEM ITALIA S.R.L.	NOVARA	4.1D.PRO					ANNO 2017
SED_0000217-DECOMAN S.R.L.	NOVARA	5.1A					ANNO 2017
SED_0000203-SOCIETA' AGRICOLA OVOBREA S.R.L.	NOVARA	6.6A					ANNO 2017
SED_0000201-AZIENDA AGRICOLA CUGINI INVERNIZZI GIUSEPPE E AMBROGIO	NOVARA	6.6B					ANNO 2017
SED_0000970-AZIENDA AGRICOLA VITTORIO TAVEGGIA	NOVARA	6.6B					ANNO 2017
SED_0000184-AZIENDA AGRICOLA CONTI STEFANIA	NOVARA	6.6B					ANNO 2017
SED_0000183-PROCOS S.P.A.	NOVARA	4.5					ANNO 2017
SED_0000210-PAINI S.P.A. RUBINETTERIE	NOVARA	2.6					ANNO 2017
SED_0000196-ZUCCHETTI RUBINETTERIA S.P.A.	NOVARA	2.6					ANNO 2017
SED_0000202-BARILLA G. E R. FRATELLI S.P.A.	NOVARA	6.4B		SI			ANNO 2017
SED_0000200-ALBITE S.R.L.	NOVARA	4.2D		SI			ANNO 2017
SED_0001076-CLARIANT PRODOTTI (ITALIA) S.P.A.	NOVARA	5.5		SI			ANNO 2017
SED_0000181-EKOSATER S.R.L.	NOVARA	5.4					ANNO 2017

RAGIONE SOCIALE INSTALLAZIONE	PROVINCIA	COD_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
SED_0000981-C.M.R.	NOVARA	5.5					ANNO 2017
SED_0000188-SIKA ITALIA S.P.A.	NOVARA	4.1B.PRO					ANNO 2017
SED_0000218-PROCHIMICA NOVARESE S.P.A.	NOVARA	4.1B.PRO					ANNO 2017
SED_0000222-LA VICHIMICA S.P.A.	NOVARA	5.1E					ANNO 2017
SED_0000205-RADICI CHIMICA S.P.A.	NOVARA	4.1I.PRO					ANNO 2017
SED_0000187-PAROLA & LURAGHI S.P.A.	NOVARA	2.4					ANNO 2017
SED_0000289-SONOCO ALCORE - DEMOLLI INDUSTRIA CARTARIA S.R.L.	TORINO	6.1B					ANNO 2017
SED_0006883-EMMEDI S.R.L.	TORINO	5.3B					ANNO 2017
SED_0000314-FENICE S.P.A. - SEDE OP. DI CARMAGNOLA	TORINO	6.11					ANNO 2017
SED_0000280-AZIENDA AGRICOLA BEROLATTI FRATELLI	TORINO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000901-FENICE S.P.A. (IREO) - SEDE OP. TORINO, CORSO SETTEMBRINI 90	TORINO	1.1.PROGAS					ANNO 2017
SED_0000400-LIPITALIA 2000 S.P.A.	TORINO	6.5					ANNO 2017
SED_0000412-DECAP	TORINO	2.6					ANNO 2017
SED_0000331-DEPURATORE FELETTO	TORINO	5.3A					ANNO 2017
SED_0000350-F.LLI GHIGGIA S.R.L.	TORINO	3.5					ANNO 2017
SED_0000301-SOCIETA' AGRICOLA EUROPOLL S.R.L. (EX ROSANO S.S.)	TORINO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000346-SED S.R.L.	TORINO	5.1A					ANNO 2017
SED_0000395-PARCO INDUSTRIALE DI CHIVASSO S.C.R.L. (P.I.CHI. S.C.R.L.)	TORINO	1.1.PROGAS					ANNO 2017
SED_0000273-F.O.A.M. S.P.A.	TORINO	2.5B					ANNO 2017
SED_0006886-FERMET S.R.L.	TORINO	5.5					ANNO 2017
SED_0000432-AVICOLA DEL SOL SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (EX CASCINA DEL SOL SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.)	TORINO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000375-GENERAL FUSTI S.R.L.	TORINO	5.1A					ANNO 2017
SED_0000335-EDILECO S.R.L.	TORINO	5.1A					ANNO 2017
SED_0000299-AZZURRA - S.R.L. EX WASTE TO WATER S.R.L.	TORINO	5.1A					ANNO 2017
SED_0000294-OLON S.P.A.	TORINO	1.1.PROGAS					ANNO 2017

RAGIONE SOCIALE INSTALLAZIONE	PROVINCIA	COD_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
SED_0007249-FENICE S.P.A. - TORINO, VIA FACCIOLI 31	TORINO	6.11		SI			ANNO 2017
SED_0000447-ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. - DISCARICA LOCALITA' TORRIONE	TORINO	5.4					ANNO 2017
SED_0000281-AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.P.A.	TORINO	2.3A		SI			ANNO 2017
SED_0000408-DISCARICA SETA CHIVASSO	TORINO	5.4		SI			ANNO 2017
SED_0000326-DISCARICA BARRICALLA	TORINO	5.4				SI	ANNO 2017
SED_0000329-CCS - CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI - DISCARICA DI CAMBIANO	TORINO	5.4				SI	ANNO 2017
SED_0000298-DISCARICA LA TORRAZZA	TORINO	5.4			SI	SI	ANNO 2017
SED_0000321-CIDIU DISCARICA CASSAGNA	TORINO	5.4				SI	ANNO 2017
SED_0002277-ECOZINC S.R.L.	TORINO	2.6					ANNO 2017
SED_0000393-AMIAT S.P.A. - DISCARICA BASSE DI STURA	TORINO	5.4					ANNO 2017
SED_0000388-FANTOLINO FRANCO SOCIETA' AGRICOLA S.S. ex FANTOLINO FRANCO AZIENDA AGRICOLA DI GABRIELLA FANTOLINO	TORINO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000372-GLOBAL - ECO PIEMONTE S.R.L. ex FOTORECUPERI S.R.L.	TORINO	5.1A					ANNO 2017
SED_0000397-ECOIDEA AMBIENTE S.R.L. (EX ECOIDEA TRE S.R.L.)	TORINO	5.1A					ANNO 2017
SED_0001052-R.S.A. S.R.L. - RISANAMENTO EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO	TORINO	5.6					ANNO 2017
SED_0001022-SERECO PIEMONTE	TORINO	5.1B					ANNO 2017
SED_0001062-CIDIU SERVIZI S.P.A.	TORINO	5.4					ANNO 2017
SED_0006849-ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. - POLO ECOLOGICO INTEGRATO	TORINO	5.3B				SI	ANNO 2017
SED_0001063-TRM -TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A.	TORINO	5.2A	SI				ANNO 2017
SED_0000415-O.C.A.T. S.N.C. DI BESSONE BRUNO & C.	TORINO	2.6		SI			ANNO 2017
SED_0000367-ZINCOTRE S.R.L.	TORINO	2.6		SI	SI		ANNO 2017

RAGIONE SOCIALE INSTALLAZIONE	PROVINCIA	COD_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
SED_0001010-BAOMARC AUTOMOTIVE SOLUTIONS S.P.A. EX E.M.A.R.C. S.P.A.	TORINO	2.6					ANNO 2017
SED_0000320-SODAI S.P.A. - DEPURATORE	TORINO	5.3A					ANNO 2017
SED_0000294-OLON S.P.A.	TORINO	1.1.PROGAS					ANNO 2017
SED_0000371-AKERLUND & RAUSING S.P.A.	TORINO	6.7		SI			ANNO 2017
SED_0000352-CARTIERE ENRICO CASSINA S.R.L.	TORINO	6.1B		SI			ANNO 2017
SED_0010456-SOCIETÀ AGRICOLA VALLOMBROSA S.S.	TORINO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000356-ZINCATURA DI CAMBIANO S.R.L.	TORINO	2.3c					ANNO 2017
SED_0000347-FORNACE IN LATERIZI CARENA S.R.L.	TORINO	3.5					ANNO 2017
SED_0000358-CO-PAR S.R.L. (EX CO.PAR DI PARACCHI PAOLO MARIA & C. S.N.C.)	TORINO	2.6		SI			ANNO 2017
SED_0010629-MARGARITELLI FERROVIARIA	TORINO	6.10		SI			ANNO 2017
SED_0000324-SMC - SMALTIMENTI CONTROLLATI - DISCARICA DI CHIVASSO (LOCALITA' EX FORNACE SLET)	TORINO	5.4				SI	ANNO 2017
SED_0000343-SISTEMI SOSPENSIONI S.P.A.	TORINO	2.6					ANNO 2017
SED_0000357-SITAL S.R.L.	TORINO	2.6					ANNO 2017
SED_0000405-SOCIETA' AGRIGOLA BORRA S.S.	TORINO	6.6B					ANNO 2017
SED_0006889-VERECO S.R.L.	TORINO	5.5					ANNO 2017
SED_0015718-AMIAT - AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.P.A.	TORINO	5.5				SI	ANNO 2017
SED_0006882-ECOPIEMONTE S.R.L.	TORINO	5.5					ANNO 2017
SED_0006888-TRANSISTOR S.R.L.	TORINO	5.5					ANNO 2017
SED_0006885-FER-NOVA S.R.L.	TORINO	5.5					ANNO 2017
SED_0006884-EUROSERVIZI S.R.L.	TORINO	5.5					ANNO 2017
SED_0000334-CEVA LOGISTICS ITALIA S.R.L.	TORINO	2.6					ANNO 2017
SED_0000325-AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.R.L.	TORINO	4.1A.PRO					ANNO 2017

RAGIONE SOCIALE INSTALLAZIONE	PROVINCIA	COD_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
SED_0000441-AZIENDA AGRICOLA FALCETTI MARILENA	TORINO	6.6A					ANNO 2017
SED_0006887-SOCIETA' AGRICOLA IL FIORE SOCIETA' SEMPLICE	TORINO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000315-MARTINI & ROSSI S.P.A.	TORINO	6.4B					ANNO 2017
SED_0000368-SOCIETA' AGRICOLA RONCO FRATELLI S.S	TORINO	6.6C					ANNO 2017
SED_0000369-ARAGNO AGRICOLA FONDIARIA S.R.L. ex SOCIETA' AGRICOLA LE CASCINETTE	TORINO	6.6B					ANNO 2017
SED_0001093-LISA ROBERTO (AZIENDA AGRICOLA)	TORINO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000375-GENERAL FUSTI S.R.L.	TORINO	5.1A					ANNO 2017
SED_0000335-EDILECO S.R.L.	TORINO	5.1A					ANNO 2017
SED_0000361-NORD CONTAINERS S.R.L.	TORINO	5.1A					ANNO 2017
SED_0001095-SOCIETA' AGRICOLA ASSO S.S.	TORINO	6.6C					ANNO 2017
SED_0000442-OLIVERO DANILO AZIENDA AGRICOLA - VIA TORINO	TORINO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000290-SOCIETA' ESERCIZIO INDUSTRIE CHIMICHE ITALIANE S.E.I.C.I. S.P.A.	TORINO	4.1A.PRO					ANNO 2017
SED_0000965-F.O.M.T. S.P.A. (FOMT)	TORINO	2.5B					ANNO 2017
SED_0000352-CARTIERE ENRICO CASSINA S.R.L.	TORINO	6.1B					ANNO 2017
SED_0000431-LEONARDO - SOCIETA' PER AZIONI (EX FINMECCANICA S.P.A. -EX ALENIA AERMACCHI S.P.A.)	TORINO	1.1.PROGAS		SI			ANNO 2017
SED_0000379-INTERMEDI CHIMICI AUSILIARI INDUSTRIALI I.C.A.I. S.P.A.	TORINO	4.1B.PRO					ANNO 2017
SED_0001051-AHLSTROM ITALY S.P.A.	TORINO	6.1B					ANNO 2017
SED_0000398-AHLSTROM-MUNKSJOE ITALIA S.P.A. (EX MUNKSJO ITALIA S.P.A., EX AHLSTROM TURIN S.P.A.)	TORINO	6.1B					ANNO 2017
SED_0001045-DEPURATORE PIANEZZA - COLLEGNO	TORINO	5.3A					ANNO 2017
SED_0001097-S.E.P.I. AMBIENTE S.R.L. (SEPI AMBIENTE)	TORINO	5.1B					ANNO 2017

RAGIONE SOCIALE INSTALLAZIONE	PROVINCIA	COD_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
SED_0000314-FENICE S.P.A. - SEDE OP. DI CARMAGNOLA	TORINO	6.11					ANNO 2017
SED_0000413-LUMINA S.R.L. (EX ENERGIE S.R.L.)	TORINO	1.1.PROGAS					ANNO 2017
SED_0000439-AMBIENTHESIS S.P.A. - EX SERVIZI INDUSTRIALI	TORINO	5.1A					ANNO 2017
SED_0000289-SONOCO ALCORE - DEMOLLI INDUSTRIA CARTARIA S.R.L.	TORINO	6.1B					ANNO 2017
SED_0000278-TEKSID ALUMINUM S.R.L.	TORINO	2.5B			SI		ANNO 2017
SED_0000389-GIOANNINI GIOVANNI	TORINO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000384-VENATOR PIGMENTS S.P.A. EX HUNTSMAN PIGMENTS S.P.A. EX ROCKWOOD ITALIA S.P.A.	TORINO	4.2E					ANNO 2017
SED_0000358-CO-PAR S.R.L. (EX CO.PAR DI PARACCHI PAOLO MARIA & C. S.N.C.)	TORINO	2.6		SI	SI		ANNO 2017
SED_0000289-SONOCO ALCORE - DEMOLLI INDUSTRIA CARTARIA S.R.L.	TORINO	6.1B		SI			ANNO 2017
SED_0016664-BRU-ZINC S.R.L. VIA CALATAFIMI	TORINO	2.6		SI	SI		ANNO 2017
SED_0000409-G. CANALE E C. S.P.A.	TORINO	6.7					ANNO 2017
SED_0001014-CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A. (CORDAR)	VERCELLI	5.3A		SI	SI		ANNO 2017
SED_0016645-TERRITORIO E RISORSE S.R.L.	VERCELLI	5.3B			SI		ANNO 2017
SED_0000268-INDURAL S.R.L.	VERCELLI	2.6		SI			ANNO 2017
SED_0000248-AGILTEK S.R.L.	VERCELLI	4.4		SI			ANNO 2017
SED_0016646-TEKSID S.P.A.	VERCELLI	5.4				SI	ANNO 2017
SED_0000991-EOC BELGIUM N.V.	VERCELLI	4.1M	SI				ANNO 2017
SED_0001019-ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSIESIA	VERCELLI	6.2	SI	SI			ANNO 2017
SED_0000253-SCAPA ITALIA S.P.A.	VERCELLI	6.7	SI	SI			ANNO 2017
SED_0016644-VERSALIS S.P.A. (EX ITALIAN BIO PRODUCTS)	VERCELLI	4.1B.PRO	SI	SI			ANNO 2017
SED_0000266-DEPURATORE VERCELLI - CAPPUCCINI	VERCELLI	5.3A		SI			ANNO 2017
SED_0000256-VESCOVO ROMANO & C. S.N.C.	VERCELLI	5.5					ANNO 2017
SED_0000249-CERRIOTTAMI S.R.L.	VERCELLI	5.3B					ANNO 2017

RAGIONE SOCIALE INSTALLAZIONE	PROVINCIA	COD_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA DEL CONTROLLO**
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
SED_0000247-VERCELLI S.P.A.	VERCELLI	6.4A		SI			ANNO 2017
SED_0000258-SICOR SOCIETA' ITALIANA CORTICOSTEROIDI S.R.L.	VERCELLI	4.5	SI	SI			ANNO 2017
SED_0000246-SACAL - SOCIETA' ALLUMINIO CARISIO S.P.A.	VERCELLI	2.5B		SI			ANNO 2017
SED_0000270-ALCOPLAST ex POLIOLI S.P.A.	VERCELLI	4.1B.PRO		SI			ANNO 2017
SED_0000244-ALVI OFFICINE MECCANICHE EDGARDO VIAZZO & C. - S.R.L.	VERCELLI	2.6					ANNO 2017
SED_0000244-ALVI OFFICINE MECCANICHE EDGARDO VIAZZO & C. - S.R.L.	VERCELLI	2.6					ANNO 2017
SED_0000243-ZANOLO S.P.A.	VERCELLI	6.2		SI			ANNO 2017
SED_0000239-BORGOTTI TERESA S.R.L.	VCO	5.3B	SI				ANNO 2017
SED_0000234-CONSER V.C.O. S.P.A.	VCO	5.2A					ANNO 2017
SED_0000241-VINAVIL S.P.A.	VCO	4.1H.PRO	SI	SI			ANNO 2017
SED_0001073-TECNOACQUE CUSIO	VCO	5.1A	SI	SI			ANNO 2017
SED_0016827-TAF SYNDIAL S.P.A. - IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA	VCO	5.1B	SI	SI			ANNO 2017
SED_0000236-PERUCCHINI S.P.A.	VCO	2.4	SI				ANNO 2017
SED_0001061-TRAVI E PROFILATI DI PALLANZENO S.R.L.	VCO	2.3A					ANNO 2017

* Con "anno 2017" si fa riferimento a visite ispettive che hanno riguardato più accessi in sito con eventuali campionamenti programmati. In considerazione di ciò il numero di visite complessive risulta molto più elevato.

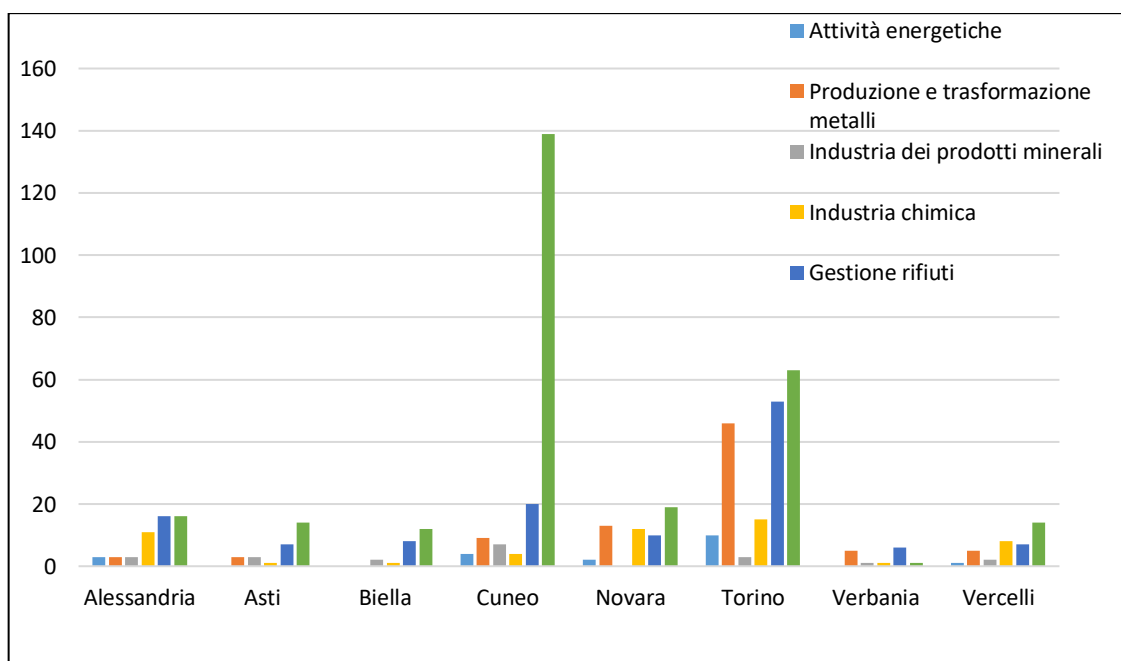
17.1.2 Installazioni AIA della Regione Piemonte distinte per categoria attività e Provincia

Dalla tabella e dal grafico sotto riportati è evidente come nella provincia di Cuneo e di Torino il maggior numero di aziende è costituito dalla categoria n. 6 dell'allegato VIII

di "Altre attività" rappresentate per lo più da allevamenti. Per la provincia di Torino inoltre è presente un numero rilevante di impianti della categoria 5 (trattamento rifiuti e discariche) e di produzione e trasformazione dei metalli. La maggior parte delle industrie chimiche invece sono presenti nella provincia di Alessandria e di Torino.

Tabella 2 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio distinte per attività e provincia

PROVINCIA	ATTIVITÀ ENERGETICHE	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	INDUSTRIA CHIMICA	GESTIONE RIFIUTI	ALTRE ATTIVITÀ	Totale
ALESSANDRIA	3	3	3	11	16	16	52
ASTI		3	3	1	7	14	28
BIELLA			2	1	8	12	23
CUNEO	4	9	7	4	20	139	183
NOVARA	2	13		12	10	19	56
TORINO	10	46	3	15	53	63	190
VERBANIA		5	1	1	6	1	14
VERCELLI	1	5	2	8	7	14	37
TOTALE	20	84	21	53	127	278	583

**Figura 1** - Distribuzione installazioni sul territorio Regione Piemonte

17.1.3 Tipologia non conformità accertate

Alle sanzioni contestate nell'ambito dell'attività programmata sia di tipo amministrativo che penale, come riportate nella tabella sottostante, possono essere associate anche più violazioni di articoli/commi di legge. In particolare l'applicazione della legge 68/2015 ("Ecoreati") ha comportato un impegno maggiore del personale dovuto all'iter di verifica delle prescrizioni assegnate ai sensi del comma 1 dell'art. 318-ter e le conseguenti comunicazioni alla Procura di riferimento. L'incidenza del numero di non conformità, 15% di tipo

amministrativo sul totale delle ispezioni e 7% per le non conformità di tipo penale, è valutabile non allarmante.

Le attività che maggiormente hanno prodotto non conformità sono quelle di produzione e trasformazione di metalli, le altre attività ed i gestori rifiuti, principalmente per inadeguatezze nella gestione degli impianti; si fa notare che altre categorie di attività - chimiche o energetiche – anche in ragione del fatto che in alcuni casi sono sottoposte alla normativa Seveso, sono orientate ad una più attenta gestione di impianti e processi.

Tabella 3 - Non conformità accertate della Regione Piemonte distinte per matrice

CATEGORIA ATTIVITÀ	NON CONFORMITÀ ACCERTATE		
	TOTALE ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE*
ATTIVITÀ ENERGETICHE	10	1	0
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	34	6	3
INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	8	1	0
INDUSTRIA CHIMICA	25	4	1
GESTIONE RIFIUTI	82	11	12
ALTRE ATTIVITÀ	93	16	2
TOTALE	252	39	18
* nr. 14 ammessi al pagamento legge 68/2015			

Nel grafico sottostante si rappresenta l'incidenza delle non conformità penali ed amministrative in relazione alle visite ispettive effettuate. E' evidente come il totale delle contestazioni amministrative è confrontabile con quelle penali. Si ha inoltre una prevalenza di sanzioni penali nel

campo della gestione dei rifiuti mentre le contestazioni di tipo amministrativo prevalgono nelle categorie riguardanti la produzione e trasformazione dei metalli.

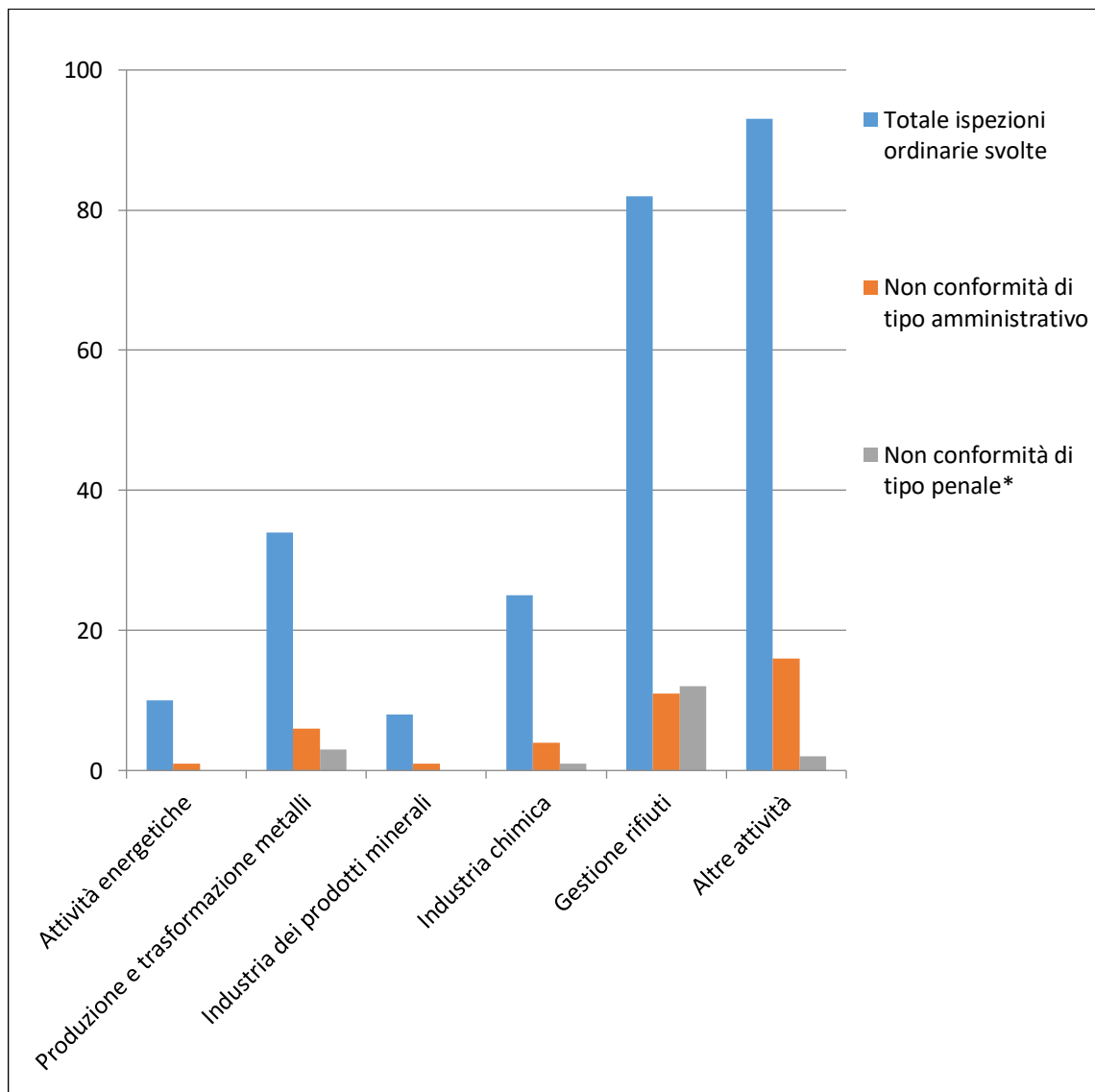


Figura 2 - Non conformità accertate della Regione Piemonte distinte per matrice

17.1.4. Attività di campionamento e analisi ed esiti

Il numero di campionamenti eseguito è in linea con quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo di parte pubblica presente negli atti autorizzativi. Alle sanzioni contestate nell'ambito dell'attività programmata sia di tipo amministrativo che penale, come riportate nella tabella sottostante, possono essere associate anche più violazioni di articoli/commi di legge. Per quanto riguarda i

campionamenti si fa presente che quanto riportato nella tabella è costituito dal numero di campioni a cui ovviamente sono associabili più parametri.

Il maggior numero di campionamenti effettuati ha riguardato le discariche ed a seguire i campionamenti di acque reflue industriali.

Tabella 4 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Piemonte

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	CAMPIONI/PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	CAMPIONI/PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	CAMPIONI/PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	CAMPIONI/PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	TOTAL E N. CAMPIONI	TOTALE NON CONFORMITÀ
ATTIVITÀ ENERGETICHE	3		1		0		0		4	0
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	19		17		3		1		40	0
INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	4		1		0		0		5	0
INDUSTRIA CHIMICA	48	1	12	1	8		0		68	2
GESTIONE RIFIUTI	121	1	52		32		109		314	1
ALTRE ATTIVITÀ	10		18	1	0		1		29	1
TOTALE	205	2	101	2	43	0	111	0	460	4

Nel grafico sottostante si rappresenta l'incidenza dei campionamenti diviso per tipologia di attività. E' evidente come il totale dei campionamenti ha riguardato per lo più prelievi di acqua di falda e biogas connessi all'attività di gestione di rifiuti quali discariche e i punti di emissione in atmosfera.

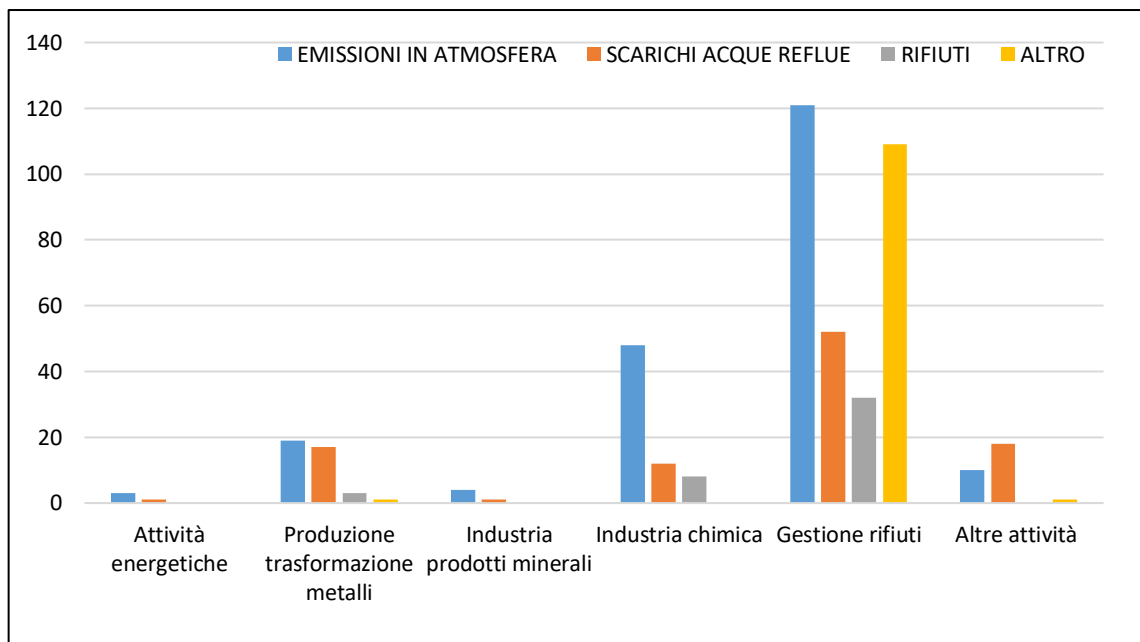


Figura 3 - Attività di campionamento

Nel grafico sottostante si riporta l'incidenza delle non conformità derivanti dalle attività di campionamento delle diverse matrici ambientali in relazione alle diverse

tipologie di attività di cui all'allegato VIII del dlgs. 152/06. In particolare è evidente come la maggiore incidenza delle non conformità riguarda le tipologie di contestazione legate soprattutto a campionamenti che hanno comportato il superamento di valori limite imposti dalle autorizzazioni AIA per le emissioni in aria ed in acqua.

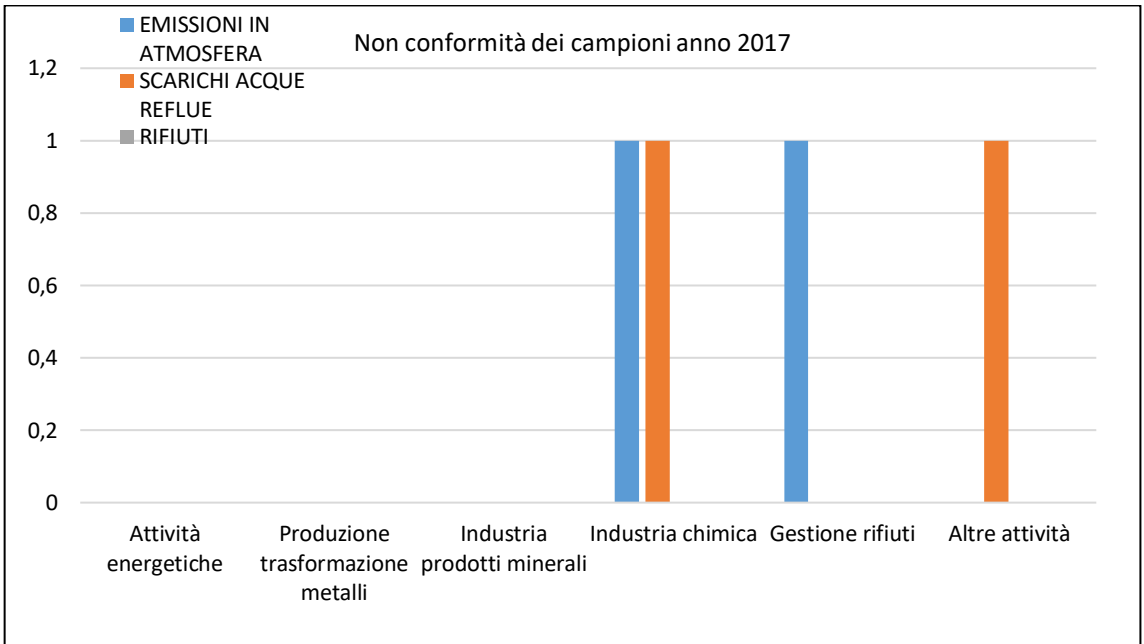


Figura 4 - Non conformità nelle attività di campionamento

17.2 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.lgs. 152/06)

17.2.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017

Criticità ambientali – Sul territorio regionale vi sono situazioni molto diverse fra loro dovute sia alla produzione delle diverse tipologie di impianti che al contesto territoriale.

In tutto il territorio piemontese è stato necessario effettuare 31 ispezione a seguito di gravi inosservanze di cui solo 15 sono state concluse nel 2017, circa 130 ispezioni straordinarie legate a segnalazioni di odori anomali, criticità su scarichi industriali, emissioni, incidenti che hanno portato a sversamenti o incendi, richieste dell'Autorità Competente piuttosto che della Procura di riferimento.

Le ispezioni effettuate hanno portato ad effettuare 38 comunicazioni di notizie di reato alle Procure e 42 sanzioni amministrative. L'applicazione della legge 68/2015 cosiddetta "Ecoreati" ha comportato l'attivazione di 26 procedure di estinzione di reato mediante la predisposizione di nr. 28 verbali di prescrizioni che ha comportato l'ammissione al pagamento in sede amministrativo ai Gestore mediante l'emissione di nr. 26 verbali di accertamento ed ammissione al pagamento della sanzione amministrativa (ex art 318 – quater, comma 2 del D. lgs. 152/06 smi).

In particolare il numero degli esposti risulta in generale sensibilmente basso in tutto il territorio piemontese, pur permanendo a livello locale alcuni elementi di criticità che hanno richiesto un supplemento di attività a carico di Arpa.

Nel dipartimento territoriale di Torino sono presenti 206 aziende e 5 AIA nazionali. Il dipartimento sostiene quindi una attività di controllo estremamente gravosa sia per gli aspetti numerici sia per la forte varietà di tipologie

aziendali (codici AIA rappresentate per tutte le sei categorie).

Una delle criticità maggiori per il dipartimento è il numero eccessivo di controlli su una realtà industriale fortemente eterogenea dove parecchie tipologie di aziende sono a forte impatto ambientale.

La misura sulla quale si comprova questa affermazione sta nell'alto numero di esposti legati alla diffusione di inquinanti di rumore o dell'azione di disturbo olfattivo.

In Provincia di Vercelli si sono registrate alcune criticità correlate a uno scarico anomalo in un'azienda chimica, piuttosto che controlli in atmosfera per dispersioni di polveri legate ad un impianto di fonderia.

In provincia di Alessandria le criticità hanno riguardato la segnalazione di fenomeni odorigeni presso un impianto di depurazione che effettua la gestione dei rifiuti e altra azienda che effettua gestione dei rifiuti.

In provincia di Asti si è intervenuto su segnalazione per un'indagine olfattometrica per un impianto di compostaggio.

Anche in provincia di Biella si è intervenuti con una campagna di monitoraggio delle emissioni odorogene legate ad un impianto di trattamento di carcasse animali. In provincia di Cuneo le criticità maggiori sono state legate a segnalazioni che hanno portato a campionamenti nei corpi idrici e sullo scarico aziendale. Si è intervenuti anche su eventi come abbruciamento di rifiuti, segnalazione odori in un'industria chimica, S.p.A. ndimento liquami e prelievo su impianto a biogas da effluente zootecnico non recepito nell'autorizzazione AIA.

In provincia di Novara si è intervenuti in una discarica per approfondimenti richiesti dalla Procura e per richieste da parte dell'autorità competente.

Nella provincia del VCO sono state attivate sul 50% delle aziende controllate contestazioni di tipo penale e/o amministrativo legate Tali contestazioni hanno riguardato aziende che trattano rifiuti, chimiche e soprattutto un'attività di seconda fusione ghisa.

Tabella 5 - Visite ispettive straordinarie per l'anno 2017 della Regione Piemonte

INSTALLAZIONE RAGIONE SOCIALE	CAMPIONAMENTO ED ANALISI						DATA DEL CONTROLLO
	PROVINCIA	COD_IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	
SED_0000268-INDURAL S.R.L.	VERCELLI	2.6					ANNO 2017
SED_0000236-PERUCCHINI S.P.A.	VCO	2.4					ANNO 2017
SED_0000047-CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI - IMPIANTO DI BIELLA NORD E BIELLA SUD	BIELLA	5.3A		SI			ANNO 2017
SED_0000248-AGILTEK S.R.L.	VERCELLI	4.4					ANNO 2017
SED_0000046-FINISSAGGIO E TINTORIA FERRARIS S.P.A.	BIELLA	6.2					ANNO 2017
SED_0000199-CARTIERA DI MOMO S.P.A.	NOVARA	6.1B		SI			ANNO 2017
SED_0000183-PROCOS S.P.A.	NOVARA	4.5	*				ANNO 2017
SED_0000253-SCAPA ITALIA S.P.A.	VERCELLI	6.7		SI			ANNO 2017
SED_0000168-S.T.R. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI	CUNEO	5.4	SI		SI		ANNO 2017
SED_0001025-BIBIELLE	CUNEO	6.7			SI		ANNO 2017
SED_0000116-OLMO BRUNO S.R.L.	CUNEO	5.3B	SI			SI	ANNO 2017
SED_0016652-SOCIETA' AGRICOLA LA PINETA S.S. SEDE OPERATIVA	CUNEO	6.6B					ANNO 2017

INSTALLAZIONE RAGIONE SOCIALE	CAMPIONAMENTO ED ANALISI						DATA DEL CONTROLLO
	PROVINCIA	COD_IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	
SED_0000088-IN.PRO.MA. INDUSTRIA PRODUZIONE MANGIMI S.R.L.	CUNEO	6.5	SI				ANNO 2017
SED_0000978-COSTAMAGNA ROBERTO	CUNEO	6.6B					ANNO 2017
SED_0001017-LIBRA DAVIDE	CUNEO	6.6A					ANNO 2017
SED_0000016-BIOINDUSTRIA LABORATORIO ITALIANO MEDICINALI S.P.A.	ALESSANDRIA	4.5	SI				ANNO 2017
SED_0000043-IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO - GAIA	ASTI	5.3B	SI				ANNO 2017
SED_0000324-SMC - SMALTIMENTI CONTROLLATI - DISCARICA DI CHIVASSO (LOCALITA' EX FORNACE SLET)	TORINO	5.4	SI			SI	ANNO 2017
SED_0001062-CIDIU SERVIZI S.P.A.	TORINO	5.4	SI				ANNO 2017
SED_0000303-CENTRO RECUPERI E SERVIZI S.R.L. - CRS DISCARICA DI SETTIMO	TORINO	5.4	SI				ANNO 2017
SED_0000408-DISCARICA SETA CHIVASSO	TORINO	5.4				SI	ANNO 2017
SED_0000374-CARTIERA GIACOSA S.P.A.	TORINO	6.1B				SI	ANNO 2017
SED_0016023-AGRIGARDEN AMBIENTE S.R.L. (EX A.S.A.) - DISCARICA DI CASTELLAMONTE - LOCALITA' VESPIA	TORINO	5.4			SI	SI	ANNO 2017
SED_0000322-SIA S.R.L. - DISCARICA DI GROSSO	TORINO	5.4	SI			SI	ANNO 2017
SED_0000225-EIGENMANN & VERONELLI S.P.A. (O SOLO EVET S.P.A.)	NOVARA	4.1c.PRO					ANNO 2017
SED_0001013-ROQUETTE ITALIA S.P.A.	ALESSANDRIA	1.1.PROGAS	SI	SI		SI	ANNO 2017
SED_0001063-TRM - TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A.	TORINO	5.2A	SI				ANNO 2017
SED_0000326-DISCARICA BARRICALLA	TORINO	5.4					ANNO 2017
SED_0009900-TINTORIA DI VERRONE S.R.L.	BIELLA	6.2	*				ANNO 2017
SED_0000060-SINTERAMA S.P.A.	BIELLA	6.2	SI				ANNO 2017
SED_0000252-WIENERBERGER S.P.A.	VERCELLI	3.5	*				ANNO 2017
SED_0000061-UNITA' LOCALE BI/2 VIA ROMA 9	BIELLA	6.2	*				ANNO 2017
SED_0000049-TINTORIA DI POLLONE	BIELLA	6.2	SI				ANNO 2017
SED_0010313-CHIORINO TECHNOLOGY S.P.A.	BIELLA	6.7	*				ANNO 2017

INSTALLAZIONE RAGIONE SOCIALE	CAMPIONAMENTO ED ANALISI						DATA DEL CONTROLLO
	PROVINCIA	COD_IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	
SED_0000246-SACAL - SOCIETA' ALLUMINIO CARISIO S.P.A.	VERCELLI	2.5B	SI				ANNO 2017
SED_0000055-ALTAECO S.P.A.	BIELLA	3.5	*				ANNO 2017
SED_0000211-KIMBERLY - CLARK S.R.L...	NOVARA	6.1B	*				ANNO 2017
SED_0000258-SICOR SOCIETA' ITALIANA CORTICOSTEROIDI S.R.L.	VERCELLI	4.5		SI		SI	ANNO 2017
SED_0000261-ZETA ESSE TI S.R.L.	VERCELLI	4.1M	*				ANNO 2017
SED_0000984-MASTERPACK	NOVARA	6.7	*				ANNO 2017
SED_0000182-IGOR S.R.L.	NOVARA	6.4C	*				ANNO 2017
SED_0000220-CARLO NOBILI S.P.A. RUBINETTERIE	NOVARA	2.6	*				ANNO 2017
SED_0000221-TERHORMON S.R.L.	NOVARA	4.5	*				ANNO 2017
SED_0000138-ARTECH S.R.L.	CUNEO	2.6	*				ANNO 2017
SED_0000066-FERRERO S.P.A.	CUNEO	6.4B	*				ANNO 2017
SED_0000092-AGC FLAT GLASS ITALIA S.R.L.	CUNEO	3.3	*			SI	ANNO 2017
SED_0000072-ARPA INDUSTRIALE S.P.A.	CUNEO	5.2B	*				ANNO 2017
SED_0017058-ABET LAMINATI S.P.A.	CUNEO	5.2B	*				ANNO 2017
SED_0000083-BIRAGHI S.P.A.	CUNEO	6.4C	*	SI			ANNO 2017
SED_0000033-NOBEL SPORT MARTIGNONI S.P.A.	ALESSANDRIA	4.6	*				ANNO 2017
SED_0000031-ZIMETAL - ZINCATURA METALLI ALESSANDRIA S.R.L.	ALESSANDRIA	2.3A	*				ANNO 2017
SED_0000009-CARTIERA DI BOSCO MARENGO S.R.L.	ALESSANDRIA	6.1B	*				ANNO 2017
SED_0000007-CEMITALY S.P.A.	ALESSANDRIA	3.1A	*				ANNO 2017
SED_0000005-SOCIETA' PER AZIONI * MICHELIN ITALIANA * S.A.M.I.	ALESSANDRIA	1.1.PROGAS	*				ANNO 2017
SED_0001064-DAVIDE CAMPARI MILANO S.P.A.	ALESSANDRIA	6.4A					ANNO 2017
SED_0001009-CASALINO CARTA S.R.L.	ALESSANDRIA	6.1B	*				ANNO 2017
SED_0000025-ELANTAS EUROPE S.R.L.	ALESSANDRIA	4.1M	*				ANNO 2017
SED_0000018-SRT S.P.A. - DISCARICA DI NOVI	ALESSANDRIA	5.4	*		SI	SI	ANNO 2017
SED_0000373-FINI-STAMPA GIORDANETTO S.P.A.	TORINO	6.2	*				ANNO 2017
SED_0000283-ICAP-SIRA CHEMICALS AND POLYMERS S.P.A.	TORINO	4.1H.PRO	*				ANNO 2017

INSTALLAZIONE RAGIONE SOCIALE	CAMPIONAMENTO ED ANALISI						
	PROVINCIA	COD_IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	DATA DEL CONTROLLO
SED_0001092-U-SHIN ITALIA	TORINO	6.7	*				ANNO 2017
SED_0000231-DEPURATORE DI CANNOBIO	VCO	5.3A		SI			ANNO 2017
SED_0000207-DEPURATORE DI NOVARA	NOVARA	5.3A		SI		SI	ANNO 2017
SED_0000190-DEPURATORE DI FARA NOVARESE	NOVARA	5.3A		SI		SI	ANNO 2017
SED_0000186-DEPURATORE DI CERANO	NOVARA	5.3A		SI		SI	ANNO 2017
SED_0001014-CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A. (CORDAR)	VERCELLI	5.3A		SI			ANNO 2017
SED_0000056-CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	BIELLA	5.3A	*	SI			ANNO 2017
SED_0000014-GESTIONE ACQUA S.P.A. - DEPURATORE DI CASSANO SPINOLA	ALESSANDRIA	5.3A		SI			ANNO 2017
SED_0001168-DEPURATORE DI TORTONA	ALESSANDRIA	5.3A		SI		SI	ANNO 2017
SED_0001045-DEPURATORE PIANEZZA - COLLEGNO	TORINO	5.3A		SI			ANNO 2017
SED_0000331-DEPURATORE FELETTO	TORINO	5.3A		SI			ANNO 2017
SED_0000266-DEPURATORE VERCELLI - CAPPUCCINI	VERCELLI	5.3A		SI			ANNO 2017
SED_0000054-POLYNT S.P.A.	BIELLA	4.1B.PRO		SI			ANNO 2017
SED_0000194-RASTELLI RUBINETTERIE S.P.A.	NOVARA	2.6					ANNO 2017
SED_0001024-IN.AL.PI.	CUNEO	6.4C		SI			ANNO 2017
SED_0000161-SILVACHIMICA S.R.L.	CUNEO	4.1H.PRO					ANNO 2017
SED_0000108-DEPURATORE GOVONE	CUNEO	5.3A		SI			ANNO 2017
SED_0002508-ECOPROGETTO TORTONA S.R.L. - IMPIANTO SMALTIMENTO	ALESSANDRIA	5.3B		SI		SI	ANNO 2017
SED_0000294-OLON S.P.A.	TORINO	1.1.PROGAS	SI			SI	ANNO 2017
SED_0000290-SOCIETA' ESERCIZIO INDUSTRIE CHIMICHE ITALIANE S.E.I.C.I. S.P.A.	TORINO	4.1A.PRO					ANNO 2017
SED_0000351-A.COSTANTINO E C. S.P.A.	TORINO	4.5	SI	SI			ANNO 2017
SED_0000310-COMITAL S.R.L.	TORINO	6.11		SI			ANNO 2017
SED_0000209-CERESA ALESSIO	NOVARA	2.6					ANNO 2017
SED_0001044-CO.AGRI. SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ASTI	6.6A					ANNO 2017

INSTALLAZIONE RAGIONE SOCIALE	CAMPIONAMENTO ED ANALISI						DATA DEL CONTROLLO
	PROVINCIA	COD_IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	
SED_0000318-AMIAT S.P.A. - VIA GORINI 8 TORINO	TORINO	5.3A					ANNO 2017
SED_0000395-PARCO INDUSTRIALE DI CHIVASSO S.C.R.L. (P.I.CHI. S.C.R.L.)	TORINO	1.1.PROGAS					ANNO 2017
SED_0000051-A.S.R.A.B - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE S.P.A.	BIELLA	5.4			*		ANNO 2017
SED_0000242-AGILTEK S.R.L.	VERCELLI	5.5					ANNO 2017
SED_0000192-CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE CMN	NOVARA	5.4					ANNO 2017
SED_0000151-BUZZI UNICEM S.P.A.	CUNEO	3.1A	SI		SI	SI	ANNO 2017
SED_0000112-AMAMBIENTE S.R.L.	CUNEO	5.5					ANNO 2017
SED_0000163-SYNTHOMER SPECIALTY RESINS S.R.L.	CUNEO	4.1H.PRO					ANNO 2017
SED_0000103-SAN CARLO S.R.L.	CUNEO	5.3B					ANNO 2017
SED_0000173-A2A AMBIENTE S.R.L.	CUNEO	5.3A					ANNO 2017
SED_0000041-DISCARICA CONSORTILE CASCINA BOSCHETTO	ASTI	5.4					ANNO 2017
SED_0001060-A.R.AL. S.P.A. - DISCARICA DI CASTELCERIOLO	ALESSANDRIA	5.3A	SI				ANNO 2017
SED_0000019-STABILIMENTO EX ILVA S.P.A.	ALESSANDRIA	2.6					ANNO 2017
SED_0000030-A.R.AL. S.P.A. - DISCARICA DI SOLERO	ALESSANDRIA	5.3A				SI	ANNO 2017
SED_0000074-BRA SERVIZI S.R.L.	CUNEO	5.1A					ANNO 2017
SED_0001097-S.E.P.I. AMBIENTE S.R.L. (SEPI AMBIENTE)	TORINO	5.1B					ANNO 2017
SED_0000404-ANAS - SOCIETA' PER AZIONI - DISCARICA DI CESANA T.SE	TORINO	5.6					ANNO 2017
SED_0006889-VERECO S.R.L.	TORINO	5.5					ANNO 2017
SED_0000393-AMIAT S.P.A. - DISCARICA BASSE DI STURA	TORINO	5.4					ANNO 2017
SED_0006885-FER-NOVA S.R.L.	TORINO	5.5					ANNO 2017
SED_0000375-GENERAL FUSTI S.R.L.	TORINO	5.1A	SI		SI		ANNO 2017
SED_0000282-ACSEL S.P.A.	TORINO	5.4					ANNO 2017
SED_0006883-EMMEDI S.R.L.	TORINO	5.3B					ANNO 2017
SED_0000048-GABBA GIULIO S.R.L.	BIELLA	6.5	SI				ANNO 2017
SED_0016644-VERSALIS S.P.A. (EX ITALIAN BIO PRODUCTS)	VERCELLI	4.1B.PRO					ANNO 2017

INSTALLAZIONE RAGIONE SOCIALE	CAMPIONAMENTO ED ANALISI						DATA DEL CONTROLLO
	PROVINCIA	Cod_IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	
SED_0000169-CARTIERA TORRE MONDOVI' S.P.A.	CUNEO	6.1B					ANNO 2017
SED_0000104-HUVEPHARMA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CUNEO	4.5					ANNO 2017
SED_0016619-ENGIE SERVIZI S.P.A - CUNEO	CUNEO	1.1.PROGAS	SI				ANNO 2017
SED_0000160-SEDAMYL S.P.A.	CUNEO	6.4B					ANNO 2017
SED_0000109-STAMPERIA DI GOVONE SLR	CUNEO	6.2	SI				ANNO 2017
SED_0000076-SOCIETÀ AGRICOLA BIOPIG FOGLIATO S.S.	CUNEO	6.6C	SI				ANNO 2017
SED_0000037-O-I ITALY S.P.A.	ASTI	3.3					ANNO 2017
SED_0003583-SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY S.P.A. - (RAMO D'AZIENDA EX COFELY ITALIA S.P.A.)	ALESSANDRIA	1.1.PROGAS				SI	ANNO 2017
SED_0000023-POLIRESin S.R.L.	ALESSANDRIA	4.1B.PRO					ANNO 2017
SED_0000032-SRT - DISCARICA DI TORTONA	ALESSANDRIA	5.4	SI				ANNO 2017
SED_0000013-DISCARICA DI CASALE M.TO - RONCAGLIA	ALESSANDRIA	5.4				SI	ANNO 2017
SED_0000040-FONDALPRESS S.P.A.	ASTI	2.5B					ANNO 2017
SED_0001046-A.R.AL. S.P.A. - DISCARICA DI BASSIGNANA	ALESSANDRIA	5.3A	SI				ANNO 2017
SED_0000008-PRODOTTI CHIMICI E ALIMENTARI S.P.A.	ALESSANDRIA	4.5				*	ANNO 2017
SED_0000010-HUHTAMAKI S.P.A.	ALESSANDRIA	6.7				*	ANNO 2017
SED_0000028-KME BRASS ITALY S.R.L.	ALESSANDRIA	2.5A	SI			*	ANNO 2017
SED_0000029-NUOVA SOLMINE S.P.A.	ALESSANDRIA	4.2B.PRO	SI			*	ANNO 2017
SED_0000006-SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY S.P.A.	ALESSANDRIA	4.1G.PRO	SI			SI	ANNO 2017
SED_0000335-EDILECO S.R.L.	TORINO	5.1A	SI				ANNO 2017
SED_0000299-AZZURRA - S.R.L. EX WASTE TO WATER S.R.L.	TORINO	5.1A	SI				ANNO 2017
SED_0001066-HIGH POWER	TORINO	1.1.PROGAS					ANNO 2017
SED_0000278-TEKSID ALUMINUM S.R.L.	TORINO	2.5B					ANNO 2017
SED_0000405-SOCIETA' AGRIGOLA BORRA S.S.	TORINO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000280-AZIENDA AGRICOLA BEROLATTI FRATELLI	TORINO	6.6B					ANNO 2017
SED_0000357-SITAL S.R.L.	TORINO	2.6					ANNO 2017
SED_0000957-GODANO MARCO	CUNEO	6.6A					ANNO 2017

INSTALLAZIONE RAGIONE SOCIALE	CAMPIONAMENTO ED ANALISI						
	PROVINCIA	COD_IPPC	EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	DATA DEL CONTROLLO
SED_0000117-SOCIETA'AZIENDA AGRICOLA SPERANZA DI BRACCO EZIO S.S.	CUNEO	6.6C				SI	ANNO 2017
SED_0000381-BRU-ZINC S.R.L.	TORINO	2.6					ANNO 2017
SED_0000153-CARTIERA PIRINOLI S.C.	CUNEO	6.1B					ANNO 2017
SED_0000241-VINAVIL S.P.A.	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.1H.PRO				SI	ANNO 2017
SED_0000118-A.M.A. S.P.A.	CUNEO	5.3A					ANNO 2017
SED_0000439-AMBIENTHESIS S.P.A. - EX SERVIZI INDUSTRIALI	TORINO	5.1A				SI	ANNO 2017
SED_0000365-ZINCOPLATING S.R.L.	TORINO	2.6			SI		ANNO 2017
SED_0000400-LIPITALIA 2000 S.P.A.	TORINO	6.5				SI	ANNO 2017
SED_0006849-ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. - POLO ECOLOGICO INTEGRATO	TORINO	5.3B				SI	ANNO 2017
SED_0000125-MONGE & C. S.P.A.	CUNEO	6.4B	SI				ANNO 2017
SED_0000861-G.A.I.A. - POLO TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE RIFIUTI	ASTI	5.3B					ANNO 2017
SED_0007249-FENICE S.P.A. - TORINO, VIA FACCIOLI 31	TORINO	6.11				SI	ANNO 2017
SED_0000403-IREN AMBIENTE S.P.A. - EX REI - RICUPERI ECOLOGICI INDUSTRIALI S.R.L.	TORINO	5.4				SI	ANNO 2017
SED_0000012-DISCARICA AMIANTO DI CASALE M.TO	ALESSANDRIA	5.4			SI		ANNO 2017
SED_0000042-O/CAVA MECCANICA S.P.A.	ASTI	2.4	SI			SI	ANNO 2017
SED_0000346-SED S.R.L.	TORINO	5.1A					ANNO 2017

17.2.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

In tutto il territorio piemontese è stato necessario effettuare 151 ispezioni straordinarie legate a:

- segnalazioni di odori anomali,
- criticità su scarichi industriali, richieste dell'Autorità Competente piuttosto che della Procura di riferimento.

- rispetto di altre normative di settore come il campionamento presso gli impianti di depurazione che trattano rifiuti liquidi piuttosto che su discariche.

- ispezione a seguito di gravi inosservanze secondo quanto previsto dall'art. 29-decies comma 11-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (nr. 25 complessive)

I controlli straordinari hanno portato ad effettuare 23 comunicazioni di notizie di reato alle Procure e 10 sanzioni amministrative. Delle 23 contestazioni penali 17

sono state ammesse al pagamento secondo la legge 68/2015

Il numero totale di visite straordinarie è stata pari al 60% dell'attività ordinaria.

La maggior parte delle non conformità sono legate alla gestione dei rifiuti.

Tabella 6 - Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari e motivo del controllo

	Totale ispezioni straordinarie	Committente Autorità Giudiziaria	Committente Autorità Competente	Segnalazione emergenze locali	Altro (*)	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale (**)	Totale non conformità
Attività energetiche	7			4	2	1		1
Produzione e trasformazione metalli	16	3		4	5	1	2	3
Industria dei prodotti minerali	6	1		2		0		0
Industria chimica	22			5	7	1	3	4
Gestione rifiuti	59	6		21	17	3	13	16
Altre attività	41	2		8	11	4	5	9
Totale	151	12		44	88	10	23	33

*verifiche post diffida; verifiche su scarico o SME; verifiche post incidentali

(**) delle 23 contestazioni penali 17 sono stati ammessi al pagamento secondo la legge 68/2015

Nel grafico sottostante si rappresenta l'incidenza delle non conformità per i controlli straordinari. E' evidente come il numero maggiore di non conformità di tipo penale hanno riguardato l'attività di gestione dei rifiuti in quanto

la maggior parte dei controlli straordinari sono stati effettuati proprio su tale attività.

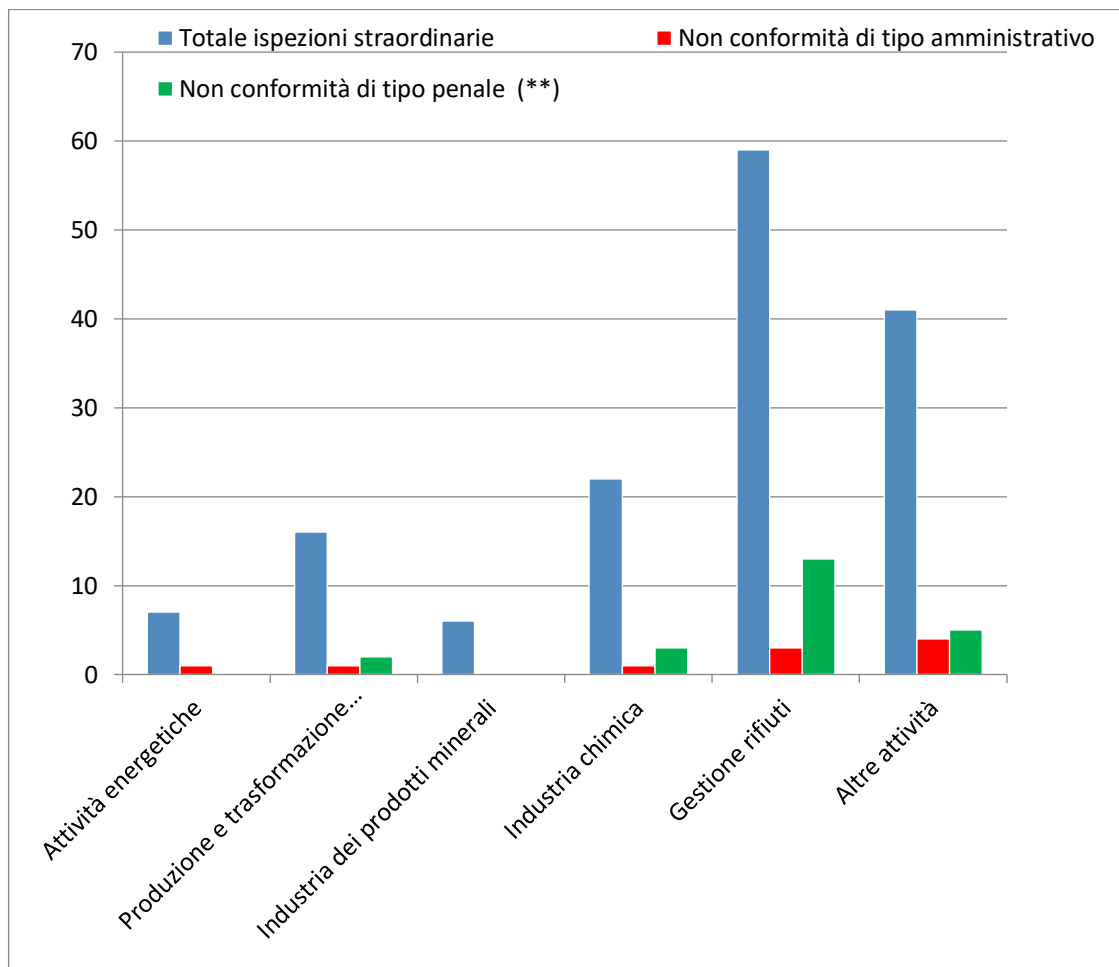


Figura 5 - Tipologia non conformità nei controlli straordinari

17.2.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Il numero di campionamenti eseguito è stato funzionale alla tipologia di interventi richiesti sulle visite ispettive straordinarie. La maggior parte dei campionamenti eseguiti ha riguardato il campionamento dei reflui e le emissioni in atmosfera. Alle sanzioni contestate nell'ambito dell'attività non programmata, come riportate

nella tabella sottostante, possono essere associate anche più violazioni di articoli/commi di legge. Per quanto riguarda i campionamenti si fa presente che quanto riportato nella tabella è costituito dal numero di campioni a cui ovviamente sono associabili più parametri.

Tabella 7 - Esiti attività di campionamento e analisi svolte dai laboratori ARPA a seguito di ispezione straordinaria distinti per tipologia di attività

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO	
	CAMPIONI/PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	CAMPIONI/PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	CAMPIONI/PARAMETRI	NON CONFORMITÀ	CAMPIONI/PARAMETRI	NON CONFORMITÀ
ATTIVITÀ ENERGETICHE	9		3				52	
PRODUZIONE TRASFORMAZIONE METALLI	1				4		97	
INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	9				1		31	
INDUSTRIA CHIMICA	3		3				21	
GESTIONE RIFIUTI	14		142		6		59	
ALTRE ATTIVITÀ	4		7	1			14	

Nel grafico sottostante si rappresenta l'incidenza dei campionamenti diviso per tipologia di attività. E' evidente come il totale dei campionamenti associati ai controlli

straordinari ha riguardato per lo più prelievi di acque reflue presso i gestori dei rifiuti quali discariche o altro.

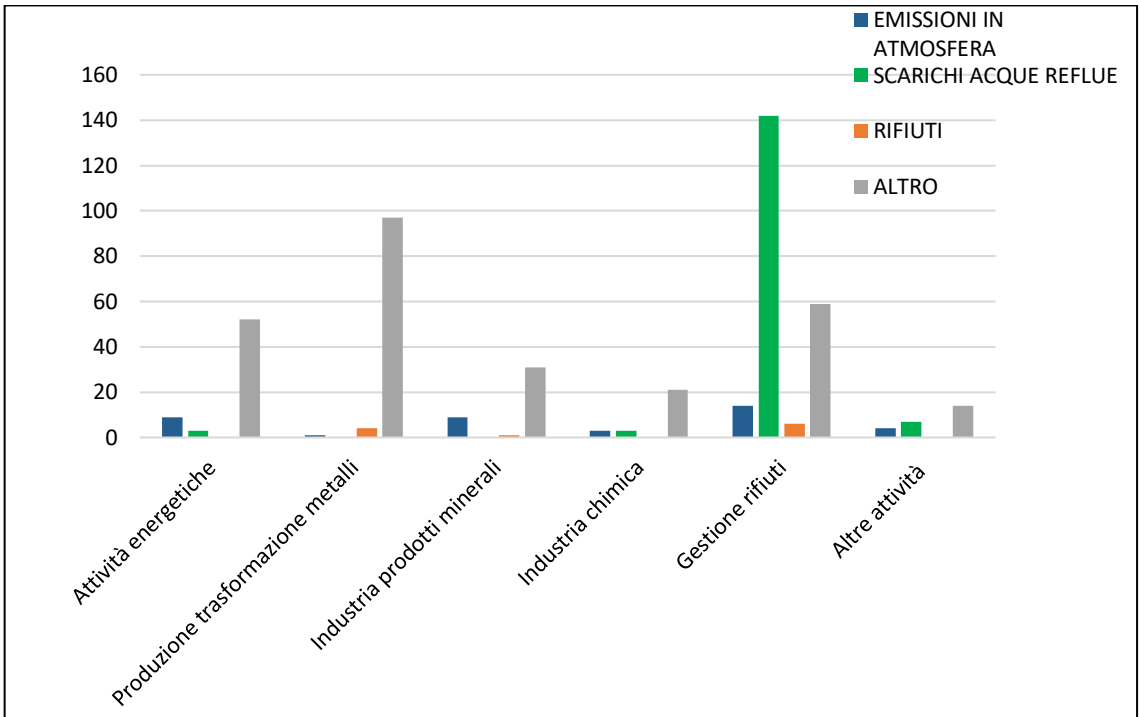


Figura 6 - Campionamenti nelle visite ispettive straordinarie

17.2.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali

Nella tabella sottostante viene riportato il numero totale dei controlli ordinari e quelli straordinari effettuati nell'anno di riferimento.

Il numero totale di ispezioni straordinarie effettuate rispetto al totale incide in maniera significativa.

Il numero di ispezioni ordinarie è in linea anche con la frequenza che viene attualmente richiesta dalla normativa e cioè in funzione della valutazione del rischio associato a ciascuna azienda e con una frequenza di controllo massima ogni tre anni, secondo quanto previsto all'art. 29-decies comma 11-ter. Inoltre dalla tabella si rileva che le attività di ispezione ordinaria programmate coincidono con quelle effettuate.

Tabella 8 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti di competenza Regionale della Regione Piemonte

CATEGORIA ATTIVITÀ	IMPIANTI AUTORIZZATI	ISPEZIONI ORDINARIE PROGRAMMATE	ISPEZIONI ORDINARIE EFFETTUATE	ISPEZIONI STRAORDINARIE EFFETTUATE	TOTALE ISPEZIONI SVOLTE
ATTIVITÀ ENERGETICHE	20	10	10	7	17
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	84	34	34	16	50
INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	21	8	8	6	14
INDUSTRIA CHIMICA	53	25	25	22	47
GESTIONE RIFIUTI	127	82	82	59	141
ALTRE ATTIVITÀ	278	93	93	41	134
TOTALE	583	252	252	151	403

17.3 PROGRAMMAZIONE ANNO 2018 DELLE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA REGIONALE

Su tutto il territorio piemontese incidono quasi 600 aziende sottoposte al regime autorizzativo AIA di cui 11 autorizzazioni AIA nazionali. Per le AIA nazionali è attiva una convenzione con ISPRA, rinnovata nel 2015, per l'effettuazione dei controlli secondo la programmazione della stessa ISPRA.

La programmazione dei controlli in Regione Piemonte nel 2018 è stata fatta su base annua utilizzando il sistema SSPC approvato con DGR 44-3272 del 9/05/2016, con dettaglio su base mensile, tenendo conto delle frequenze di controllo definite nel profilo di controllo di parte pubblica recepito nel provvedimento autorizzativo, del termine della tempistica degli adeguamenti previsti in autorizzazione, della scadenza dell'autorizzazione, di

eventuali necessità sollevate dall'Autorità Competente e di eventuali problematiche emerse nel corso dei controlli pregressi. Di seguito sono riportate le aziende la cui visita ispettiva è stata programmata nel 2018, con il dettaglio della ragione sociale, della categoria di attività per la quale è stata richiesta l'AIA secondo l'Allegato VIII del D.lgs. 152/06, l'indicazione della previsione di eventuali campionamenti. La data in cui è stata effettivamente condotta la visita ispettiva riporta "anno 2018" hanno riguardato più accessi in sito con eventuali campionamenti programmati.

Il numero delle ispezioni svolte è stato in linea con quanto programmato annualmente.

Tabella 9 - Programmazione visite ispettive ordinarie per l'anno 2018 della Regione Piemonte

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SED_0000005-SOCIETA' PER AZIONI * MICHELIN ITALIANA * S.A.M.I.	AL	1.1.PROgas	si	si			anno 2018
SED_0003583-SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY S.P.A. - (ramo d'azienda ex COFELY ITALIA S.P.A.)	AL	1.1.PROgas					anno 2018
SED_0000028-KME BRASS ITALY S.R.L.	AL	2.5a	si	si			anno 2018
SED_0000007-CEMITALY S.P.A.	AL	3.1a	si				anno 2018
SED_0000021-FORNACE CALANDRA S.R.L.	AL	3.5	si	si			anno 2018
SED_0000035-TERREAL ITALIA S.R.L.	AL	3.5	si				anno 2018
SED_0000006-SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY S.P.A.	AL	4.1g.PRO	si		si	si	anno 2018
SED_0000113-ARKEMA S.R.L.	AL	4.1l	si				anno 2018
SED_0000029-NUOVA SOLMINE S.P.A.	AL	4.2b.PRO	si	si	si		anno 2018
SED_0001021-TAZZETTI S.P.A.	AL	4.2c.PRO	si	si			anno 2018
SED_0000033-NOBEL SPORT MARTIGNONI S.P.A.	AL	4.6	si				anno 2018
SED_0000011-MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. A SOCIO UNICO	AL	5.1a		si	si		anno 2018
SED_0000024-GRASSANO S.P.A.	AL	5.1a	si	si	si	si	anno 2018
SED_0000030-A.R.AL. S.P.A. - DISCARICA DI SOLERO	AL	5.3a	si			si	anno 2018
SED_0001168-DEPURATORE DI TORTONA	AL	5.3a		si			anno 2018
SED_0001046-A.R.AL. S.P.A. - DISCARICA DI BASSIGNANA	AL	5.3a	si			si	anno 2018
SED_0001060-A.R.AL. S.P.A. - DISCARICA DI CASTELCERIOLO	AL	5.3a	si		si	si	anno 2018
SED_0000014-GESTIONE ACQUA S.P.A. - DEPURATORE DI CASSANO SPINOLA	AL	5.3a	si				anno 2018
SED_0001168-DEPURATORE DI TORTONA	AL	5.3a	si				anno 2018
SED_0003732-BIOLAND S.R.L.	AL	5.3b	si	si			anno 2018
SED_0002508-ECOPROGETTO TORTONA S.R.L. - Impianto smaltimento	AL	5.3b	si				anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari chi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SED_0000017-DISCARICA - IRWEG S.R.L.	AL	5.4			si	si	anno 2018
SED_0000032-SRT - DISCARICA DI TORTONA	AL	5.4	si				anno 2018
SED_0000018-SRT S.P.A. - DISCARICA DI NOVI	AL	5.4	si		si	si	anno 2018
SED_0000012-DISCARICA AMIANTO DI CASALE M.TO	AL	5.4				si	anno 2018
SED_0000032-SRT - DISCARICA DI TORTONA	AL	5.4	si		si	si	anno 2018
SED_0000013-DISCARICA DI CASALE M.TO - RONCAGLIA	AL	5.4	si			si	anno 2018
SED_0002513-RAEE.MAN sas di Manfron Marco Cristian & Fratelli	AL	5.5					anno 2018
SED_0002491-CAMPANA DOMENICO NATALE	AL	5.5					anno 2018
SED_0001081-CONSORZIO TRATTAMENTO EFFLUENTI POLO CHIMICO SPINETTA	AL	6.11		si			anno 2018
SED_0001064-DAVIDE CAMPARI MILANO S.P.A.	AL	6.4a	si	si			anno 2018
SED_0002670-NOVA S.P.A.	AL	6.4b	si				anno 2018
SED_0016649-GERLOVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI FABIO GERLO E SABRINA GERLO	AL	6.6a					anno 2018
SED_0000015-AZIENDA AGRICOLA BOSCO DELLA CASCINA S.S.	AL	6.6b	si			si	anno 2018
SED_0000997-CASCINA SAN MARCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI MARCO BOSCO & C	AL	6.6b					anno 2018
SED_0004570-ROTTOLI UMBERTO	AL	6.6b					anno 2018
SED_0001078-IPS INDUSTRIAL PACKAGING SOLUTION S.R.L.	AL	6.7	si				anno 2018
SED_0000040-FONDALPRESS S.P.A.	AT	2.5b	si				anno 2018
SED_0001077-G.I.G.	AT	2.6		si	si		anno 2018
SED_0000037-O-I ITALY S.P.A.	AT	3.3	si				anno 2018
SED_0001090-G2 AMBIENTE	AT	5.1a	si		si		anno 2018
SED_0000861-G.A.I.A. - POLO TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE RIFIUTI	AT	5.3b					anno 2018
SED_0001018-MAGIFER	AT	5.3b	si				anno 2018
SED_0001072-AR - ASTIGIANA RICICLATI	AT	5.3b			si		anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari chi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SED_0000041-DISCARICA CONSORTILE CASCINA BOSCHETTO	AT	5.4			si	si	anno 2018
SED_0002109-AL.PI. S.P.A.	AT	6.4a		si			anno 2018
SED_0001044-CO.AGRI. SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	AT	6.6a					anno 2018
SED_0001085-SOCIETA' AGRICOLA HY-LINE ITALIA ronco	AT	6.6a					anno 2018
SED_0001087-SOCIETA' AGRICOLA HY-LINE ITALIA	AT	6.6a					anno 2018
SED_0001079-ARDAGH METAL PACKAGING ITALY	AT	6.7	si	si			anno 2018
SED_0000055-ALTAECO S.P.A.	BI	3.5					anno 2018
SED_0000054-POLYNT S.P.A.	BI	4.1b.PRO					anno 2018
SED_0001056-METALLURGICA BIELLESE	BI	5.1a					anno 2018
SED_0000047-CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI - Impianto di Biella Nord e Biella Sud	BI	5.3a		si		si	anno 2018
SED_0000056-CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	BI	5.3a		si		si	anno 2018
SED_0000058-S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A. - DISCARICA MASSERANO	BI	5.4				si	anno 2018
SED_0000052-A2A AMBIENTE S.R.L.	BI	5.4			si	si	anno 2018
SED_0000051-A.S.R.A.B - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE S.P.A.	BI	5.4			si	si	anno 2018
SED_0000060-SINTERAMA S.P.A.	BI	6.2					anno 2018
SED_0000064-PETTINATURA DI VERRONE S.P.A.	BI	6.2					anno 2018
SED_0000062-BRANDAMOUR S.P.A.	BI	6.2					anno 2018
SED_0000053-AGRIALLEVAMENTO BONETTO S.S.	BI	6.6b					anno 2018
SED_0001048-CHIORINO S.P.A.	BI	6.7	si				anno 2018
SED_0000114-RIVA ACCIAIO S.P.A.	CN	2.2.PRO	si				anno 2018
SED_0000126-FIM - FONDERIE INDUSTRIALI MONDOVI' S.R.L.	CN	2.4	si				anno 2018
SED_0000138-ARTECH S.R.L.	CN	2.6		si			anno 2018
SED_0000119-BERTOLA S.R.L.	CN	2.6		si			anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari chi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SED_0000151-BUZZI UNICEM S.P.A.	CN	3.1a	si		si		anno 2018
SED_0000092-AGC FLAT GLASS ITALIA S.R.L.	CN	3.3	si	si			anno 2018
SED_0000067-FORNACE EUGENIO CASETTA & C. S.R.L.	CN	3.5					anno 2018
SED_0000127-FORNACE LATERIZI GARELLI & VIGLIETTI S.R.L.	CN	3.5					anno 2018
SED_0000129-VINCENZO PILONE S.P.A.	CN	3.5					anno 2018
SED_0000104-HUVEPHARMA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CN	4.5	si	si			anno 2018
SED_0000102-ROSSO S.R.L.	CN	5.1a				si	anno 2018
SED_0000154-B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO S.N.C.	CN	5.1a					anno 2018
SED_0000072-ARPA INDUSTRIALE S.P.A.	CN	5.2b	si				anno 2018
SED_0000108-DEPURATORE GOVONE	CN	5.3a		si	si		anno 2018
SED_0000118-A.M.A. S.p.A.	CN	5.3a			si	si	anno 2018
SED_0000167-S.T.R. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI	CN	5.3a					anno 2018
SED_0000173-A2A AMBIENTE S.R.L.	CN	5.3a	si		si	si	anno 2018
SED_0000103-SAN CARLO S.R.L.	CN	5.3b	si		si		anno 2018
SED_0001055-ACSR S.P.A.	CN	5.3b	si		si		anno 2018
SED_0000168-S.T.R. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI	CN	5.4		si		si	anno 2018
SED_0000170-S.P.E.M.E. S.R.L.	CN	5.4				si	anno 2018
SED_0000153-CARTIERA PIRINOLI S.C.	CN	6.1b		si			anno 2018
SED_0000109-STAMPERIA di GOVONE slr	CN	6.2	si	si			anno 2018
SED_0000164-SA - CAR S.R.L.	CN	6.4a		si			anno 2018
SED_0000996-O.R.A. AGRICOLA	CN	6.4a		si			anno 2018
SED_0000066-FERRERO S.P.A.	CN	6.4b	si	si			anno 2018
SED_0000098-A.I.A. AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE - S.P.A.	CN	6.4b					anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari acqu e reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SED_0000101-MAINA PANETTONI S.P.A.	CN	6.4b		si			anno 2018
SED_0001024-IN.AL.PI.	CN	6.4c					anno 2018
SED_0000160-SEDAMYL S.P.A.	CN	6.4b	si	si			anno 2018
SED_0000075-DEL SANTO S.P.A.	CN	6.5	si				anno 2018
SED_0000091-AVICOLA DI CASTELLINO CLAUDIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CN	6.6a					anno 2018
SED_0000137-PANERO MATTEO	CN	6.6a					anno 2018
SED_0000955-GRIBAUDDO GIULIANA ANNA	CN	6.6a					anno 2018
SED_0000967-FERRERO MARISA	CN	6.6a					anno 2018
SED_0001004-AZIENDA AGRICOLA BATTAGLIO BRUNO	CN	6.6a					anno 2018
SED_0001031-CORNERO GIORGIO	CN	6.6a					anno 2018
SED_0001033-FORNASERO BRUNO	CN	6.6a					anno 2018
SED_0001034-FERRAGGINA GIUSEPPE	CN	6.6a					anno 2018
SED_0001043-VIGLIECCA VALTER	CN	6.6a					anno 2018
SED_0016650-GALLO ENZO	CN	6.6a					anno 2018
SED_0000079-SOCIETA' AGRICOLA GRUPPO CIEMME S.S.	CN	6.6b					anno 2018
SED_0000085-RED QUALITY SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	CN	6.6b					anno 2018
SED_0000096-SOCIETA' AGRICOLA ASSO S.S.	CN	6.6b					anno 2018
SED_0000097-AZIENDA AGRICOLA GATTI FERRUCCIO DI GATTI GIOVANNI	CN	6.6b					anno 2018
SED_0000123-SOCIETA' AGRICOLA CAVALLO ALLEVAMENTI S.S.	CN	6.6b					anno 2018
SED_0000124-PARIZIA PIERGIOVANNI	CN	6.6b					anno 2018
SED_0000132-GALLETTO LORENZO	CN	6.6b					anno 2018
SED_0000134-COOPERATIVA ALLEVATORI MARGARITA S.C. A R.L.	CN	6.6b					anno 2018
SED_0000136-DOGLIANI DARIO	CN	6.6b	si				anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari chi acqu e reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SED_0000145-SOCIETA' AGRICOLA LE CASCINE SS	CN	6.6b	si				anno 2018
SED_0000146-BARRA SILVANO	CN	6.6b					anno 2018
SED_0000157-SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANDREA ss	CN	6.6b					anno 2018
SED_0000968-SOCIETA' AGRICOLA SAN GIOVENALE DI ANGARAMO SILVIA E DOTTA BRUNO SNC	CN	6.6b					anno 2018
SED_0000986-RATTALINO PIERO	CN	6.6b					anno 2018
SED_0001011-SOCIETA' AGRICOLA GREBBIANA	CN	6.6b					anno 2018
SED_0001015-SOCIETA' AGRICOLA CAVALLO ALLEVAMENTI S.S.	CN	6.6b					anno 2018
SED_0001036-ALLEVAMENTO SUINICOLO ALTO PO DI GIUSIANO GIAN BA	CN	6.6b					anno 2018
SED_0001057-FRATELLI PINTA snc. DI PINTA GIUSEPPE & C.	CN	6.6b		si	si		anno 2018
SED_0000093-FRATELLI PINTA snc. DI PINTA GIUSEPPE & C.	CN	6.6b		si	si		anno 2018
SED_0001037-LAMBERTO ANTONIO	CN	6.6b					anno 2018
SED_0000073-AZIENDA AGRICOLA F.LLI ABRATE DI ABRATE ATTILIO ED EUGENIO S.S.	CN	6.6c					anno 2018
SED_0000078-SOCIETA' AGRICOLA GRUPPO CIEMME S.S.	CN	6.6c					anno 2018
SED_0000117-SOCIETA'AZIENDA AGRICOLA SPERANZA DI BRACCO EZIO S.S.	CN	6.6c					anno 2018
SED_0000121-COOPERATIVA ALLEVATORI MARGARITA S..C. A R.L.	CN	6.6c					anno 2018
SED_0000176-CULASSO FRATELLI	CN	6.6c					anno 2018
SED_0000111-SUBLITEX S.r.l.	CN	6.7	si	si			anno 2018
SED_0000133-HAFLIGER FILMS S.P.A.	CN	6.7	si				anno 2018
SED_0000204-NOVEL S.P.A.	NO	1.1.PROgas					anno 2018
SED_0000215-WTS S.p.A. ex O&M S.R.L.	NO	2.6					anno 2018
SED_0000189-Rubinetterie Stella (ex CARLO NOBILI S.P.A. RUBINETTERIE)	NO	2.6					anno 2018
SED_0000195-T.S.M. GALVANOCROMO S.R.L.	NO	2.6	si				anno 2018
SED_0000214-GIACOMINI S.P.A.	NO	2.6					anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari chi acque reflue	Rifiuti	Altri*	Data del controllo**
SED_0000210-PAINI S.P.A. RUBINETTERIE	NO	2.6	si				anno 2018
SED_0000196-ZUCCHETTI RUBINETTERIA S.P.A.	NO	2.6	si				anno 2018
SED_0000178-RIGHI S.P.A.	NO	2.6		si			anno 2018
SED_0000218-PROCHIMICA NOVARESE S.P.A.	NO	4.1b.PRO					anno 2018
SED_0000225-EIGENMANN & VERONELLI S.P.A. (O SOLO EVET S.P.A.)	NO	4.1c.PRO					anno 2018
SED_0000198-BALCHEM ITALIA S.R.L.	NO	4.1d.PRO					anno 2018
SED_0000205-RADICI CHIMICA S.P.A.	NO	4.1i.PRO					anno 2018
SED_0000200-ALBITE S.R.L.	NO	4.2d		si			anno 2018
SED_0000183-PROCOS S.P.A.	NO	4.5	si				anno 2018
SED_0000229-ABC FARMACEUTICI S.P.A.	NO	4.5					anno 2018
SED_0000180-GIARDINI S.P.A.	NO	5.1e	si				anno 2018
SED_0000207-DEPURATORE DI NOVARA	NO	5.3a					anno 2018
SED_0001076-CLARIANT PRODOTTI (ITALIA) S.P.A.	NO	5.5		si			anno 2018
SED_0000981-C.M.R.	NO	5.5					anno 2018
SED_0000212-PETTINATURA LANE DI ROMAGNANO SESIA S.P.A.	NO	6.2					anno 2018
SED_0000182-IGOR S.R.L.	NO	6.4c					anno 2018
SED_0000185-AZIENDA AGRICOLA PIROLA S.S.	NO	6.6b					anno 2018
SED_0000223-AZIENDA AGRICOLA BOLDINI F.LLI S.S.	NO	6.6b					anno 2018
SED_0001002-CORNELIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	NO	6.6b					anno 2018
SED_0000184-AZIENDA AGRICOLA CONTI STEFANIA	NO	6.6b					anno 2018
SED_0000312-FENICE S.P.A. - Sede Op. di Torino, Lungo Stura Lazio	TO	1.1.PROgas					anno 2018
SED_0000341-IREN ENERGIA S.P.A. Torino, Corso Unità d'Italia	TO	1.1.PROgas					anno 2018
SED_0000903-IREN ENERGIA S.P.A. - Torino corso Ferrucci	TO	1.1.PROgas					anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari chi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SED_0000987-FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A.	TO	1.1.PROgas					anno 2018
SED_0000294-OLON S.P.A.	TO	1.1.PROgas					anno 2018
SED_0000281-AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.P.A.	TO	2.3a		si			anno 2018
SED_0000385-MASSIFOND S.P.A.	TO	2.4	si				anno 2018
SED_0000420-GETTI SPECIALI S.R.L. (EX TEKSID ALUMINUM)	TO	2.5b					anno 2018
SED_0000391-E.L.S. 2 DI SERAFINO DIEGO	TO	2.5b					anno 2018
SED_0000433-ENDURANCE S.P.A. - ex ENDURANCE FOA S.P.A. (EX FONDPRESS CHIVASSO)	TO	2.5b					anno 2018
SED_0000292-FONDERIA MECCANICA F.LLI CAREGLIO S.R.L.	TO	2.5b					anno 2018
SED_0000292-FONDERIA MECCANICA F.LLI CAREGLIO S.R.L.	TO	2.5b					anno 2018
SED_0000272-DYNACAST ITALIA TORINO S.P.A. - ex TAURUS 80 S.P.A.	TO	2.5b					anno 2018
SED_0000278-TEKSID ALUMINUM S.R.L.	TO	2.5b					anno 2018
SED_0000434-ENDURANCE S.P.A. - ex ENDURANCE FOA S.P.A. - GRUGLIASCO (EX FONDPRESS)	TO	2.5b					anno 2018
SED_0000305-2 A - S.P.A.	TO	2.5b					anno 2018
SED_0000426-SANDRETTO S.P.A. (EX SCOUT ONE - EX ROMI ITALIA S.R.L.)	TO	2.6					anno 2018
SED_0000377-I.B.S. INDUSTRIA BULLONERIA SPECIALE S.R.L.	TO	2.6					anno 2018
SED_0000443-GE AVIO S.R.L. (EX AVIO INVESTMENTS S.P.A.)	TO	2.6					anno 2018
SED_0001049-ATS S.R.L.	TO	2.6					anno 2018
SED_0000396-TECNOZINC S.R.L.	TO	2.6					anno 2018
SED_0001047-FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A. (AIA - C.SO TAZZOLI, TORINO)	TO	2.6					anno 2018
SED_0000401-GLG GALVANICA S.R.L. (EX NOVAZINC S.A.S. DI GIANNETTO IGNAZIO E C.)	TO	2.6					anno 2018
SED_0009715-VALENTE GROUP S.R.L.	TO	2.6					anno 2018
SED_0000376-SAVIO S.P.A.	TO	2.6					anno 2018
SED_0000355-DI COSTA GIUSEPPE S.R.L. DI GIUSEPPE DICOSTA	TO	2.6		si	si		anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari acqu e reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SED_0000365-ZINCOPLATING S.R.L.	TO	2.6			si		anno 2018
SED_0000421-ZINCATURA CAVOUR S.R.L.	TO	2.6					anno 2018
SED_0000989-PROTEX	TO	2.6					anno 2018
SED_0000366-FIORE S.R.L.	TO	2.6			si		anno 2018
SED_0000383-MW ITALIA S.R.L. ex MW ITALIA MAGNETTO WHEELS S.P.A.	TO	2.6					anno 2018
SED_0001010-BAOMARC AUTOMOTIVE SOLUTIONS S.P.A. ex E.M.A.R.C. S.P.A.	TO	2.6					anno 2018
SED_0000358-CO-PAR S.R.L. (ex CO.PAR DI PARACCHI PAOLO MARIA & C. S.N.C.)	TO	2.6		si	si		anno 2018
SED_0000350-F.LLI GHIGGIA S.R.L.	TO	3.5					anno 2018
SED_0000309-ENI S.P.A. - DIVISIONE REFINING & MARKETING	TO	4.1a.PRO		si			anno 2018
SED_0000308-KEMIA TAU S.R.L. (EX KEMIA TAU S.A.S. DI GIUSEPPE CARPIGNOLI & ALBERTO DI GIOVANNI & C.)	TO	4.1b.PRO		si			anno 2018
SED_0000416-LACSA - LAVORAZIONI AUSILIARIE CONCIERIE S.R.L.	TO	4.1b.PRO					anno 2018
SED_0000418-BARALIS CESARE DI BARALIS AMEDEO & C. S.A.S.	TO	4.1c.PRO					anno 2018
SED_0000437- SOCIETA' ESERCIZIO STABILIMENTI NERINI S.R.L. (S.E.S.N. S.R.L.)	TO	4.1g.PRO					anno 2018
SED_0000283-ICAP-SIRA CHEMICALS AND POLYMERS S.P.A.	TO	4.1h.PRO					anno 2018
SED_0000291-MONTALDI S.R.L. ex EURAFLEX S.R.L.	TO	4.1h.PRO					anno 2018
SED_0000407-GLOBALCHIMICA S.R.L.	TO	4.1h.PRO					anno 2018
SED_0000293-BRACCO IMAGING S.P.A.	TO	4.5					anno 2018
SED_0000346-SED S.R.L.	TO	5.1a					anno 2018
SED_0000375-GENERAL FUSTI S.R.L.	TO	5.1a					anno 2018
SED_0000328-ELMA SERVIZI INDUSTRIALI S.R.L.	TO	5.1a					anno 2018
SED_0000335-EDILECO S.R.L.	TO	5.1a	si	si			anno 2018
SED_0000299-AZZURRA - S.R.L. ex WASTE TO WATER S.R.L.	TO	5.1a					anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari chi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SED_0000439-AMBIENTHESIS S.P.A. - EX SERVIZI INDUSTRIALI	TO	5.1a					anno 2018
SED_0000363-ECO.DE.RIF. S.R.L.	TO	5.1a		si			anno 2018
SED_0000285-BI.VI S.R.L.	TO	5.1a					anno 2018
SED_0000364-CSR SERVIZI S.R.L. (ex C.S.R. S.R.L.)	TO	5.1b					anno 2018
SED_0000362-ALFACHIMICI S.R.L.	TO	5.1b					anno 2018
SED_0001097-S.E.P.I. AMBIENTE S.R.L. (SEPI AMBIENTE)	TO	5.1b					anno 2018
SED_0000360-S.E.P.I. AMBIENTE S.R.L. ex OLI-METAL S.R.L.	TO	5.1j					anno 2018
SED_0001063-TRM -TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A.	TO	5.2a					anno 2018
SED_0000375-GENERAL FUSTI S.R.L.	TO	5.3a		si			anno 2018
SED_0001045-DEPURATORE PIANEZZA - COLLEGNO	TO	5.3a					anno 2018
SED_0000318-AMIAT S.P.A. - VIA GORINI 8 TORINO	TO	5.3a		si			anno 2018
SED_0018381-AMIAT S.P.A. - IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI	TO	5.3a					anno 2018
SED_0000331-DEPURATORE FELETTO	TO	5.3a					anno 2018
SED_0016611-CENTRO RECUPERI E SERVIZI S.R.L.	TO	5.3b					anno 2018
SED_0000393-AMIAT S.P.A. - DISCARICA BASSE DI STURA	TO	5.4				si	anno 2018
SED_0000408-DISCARICA SETA CHIVASSO	TO	5.4				si	anno 2018
SED_0000298-DISCARICA LA TORRAZZA	TO	5.4			si	si	anno 2018
SED_0000326-DISCARICA BARRICALLA	TO	5.4				si	anno 2018
SED_0000447-ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. - DISCARICA LOCALITA' TORRIONE	TO	5.4				si	anno 2018
SED_0000321-CIDIU DISCARICA CASSAGNA	TO	5.4				si	anno 2018
SED_0000282-ACSEL S.P.A.	TO	5.4					anno 2018
SED_0000322-SIA S.R.L. - DISCARICA DI GROSSO	TO	5.4				si	anno 2018
SED_0000303-CENTRO RECUPERI E SERVIZI S.R.L. - CRS DISCARICA DI SETTIMO	TO	5.4				si	anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari chi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SED_0000403-IREN AMBIENTE S.P.A. - ex REI - RICUPERI ECOLOGICI INDUSTRIALI S.R.L.	TO	5.4				si	anno 2018
SED_0016023-AGRIGARDEN AMBIENTE S.R.L. (EX A.S.A.) - DISCARICA DI CASTELLAMONTE - LOCALITA' VESPIA	TO	5.4				si	anno 2018
SED_0006859-CERATO ROSELLA	TO	5.5					anno 2018
SED_0000327-EURA S.R.L.	TO	5.5					anno 2018
SED_0000446-ECO ERIDANIA S.P.A. (EX TEAM AMBIENTE S.P.A.)	TO	5.5					anno 2018
SED_0015718-AMIAT - AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.P.A.	TO	5.5					anno 2018
SED_0000359-AMBROGIO TRASPORTI - S.P.A. ex AMBROGIO REVERSE LOGISTICS S.R.L.	TO	5.5					anno 2018
SED_0006886-FERMET S.R.L.	TO	5.5					anno 2018
SED_0000404-ANAS - SOCIETA' PER AZIONI - DISCARICA DI CESANA T.SE	TO	5.6					anno 2018
SED_0010629-MARGARITELLI FERROVIARIA	TO	6.10		si			anno 2018
SED_0018387-TEKFOR S.P.A.	TO	6.11					anno 2018
SED_0007249-FENICE S.P.A. - Torino, via Faccioli 31	TO	6.11		si			anno 2018
SED_0000373-FINI-STAMPA GIORDANETTO S.P.A.	TO	6.2					anno 2018
SED_0000378-AIMARETTI S.P.A.-INDUSTRIA SALUMI	TO	6.4a		si			anno 2018
SED_0000402-MORANDO	TO	6.4b					anno 2018
SED_0000400-LIPITALIA 2000 S.P.A.	TO	6.5					anno 2018
SED_0000436-AZIENDA AGRICOLA SANT'ANDREA (EX AVICOLA SANT'ANTONIO S.A.S. - EX AZIENDA AGRICOLA VEGGIA EZIO)	TO	6.6a					anno 2018
SED_0000276-LEONE DORIA LAMBA S.S. AGRICOLA (EX DORIA LAMBA LEONE)	TO	6.6a					anno 2018
SED_0018444-GRANDE GIOVANNI	TO	6.6a					anno 2018
SED_0001082-AZIENDA AGRICOLA ACCASTELLO GIANFRANCO	TO	6.6a					anno 2018
SED_0000441-AZIENDA AGRICOLA FALCETTI MARILENA	TO	6.6a					anno 2018
SED_0000422-SOCIETA' AGRICOLA DELFINO S.S.A	TO	6.6b					anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari chi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SED_0000390-PRUNELLI BARTOLOMEO	TO	6.6b					anno 2018
SED_0001083-RINERO GIOVANNI BATTISTA	TO	6.6b					anno 2018
SED_0000387-BOSSO MICHELE	TO	6.6b					anno 2018
SED_0000417- S.T.I.G.E. - *SOCIETA' TORINESE INDUSTRIE GRAFICHE EDITORIALI S.P.A. (STIGE)	TO	6.7					anno 2018
SED_0001050-BIENNE INDUSTRIA VERNICIATURE S.R.L.	TO	6.7					anno 2018
SED_0000302-AUTOMOTIVE LIGHTING ITALIA S.P.A.	TO	6.7	si				anno 2018
SED_0000267-B.A.M. S.R.L.	VC	2.6	si				anno 2018
SED_0000260-GESSI S.P.A.	VC	2.6	si				anno 2018
SED_0000246-SACAL - SOCIETA' ALLUMINIO CARISIO S.P.A.	VC	2.6		si	si		anno 2018
SED_0000251-SANAC S.P.A.	VC	3.5	si				anno 2018
SED_0000252-WIENERBERGER S.P.A.	VC	3.5	si				anno 2018
SED_0000262-ZSCHIMMER & SCHWARZ ITALIANA S.P.A.	VC	4.1m	si	si			anno 2018
SED_0000261-ZETA ESSE TI S.R.L.	VC	4.1m	si				anno 2018
SED_0000248-AGILTEK S.R.L.	VC	4.4	si	si			anno 2018
SED_0000264-LABORATORI DERIVATI ORGANICI S.P.A.	VC	4.5	si	si			anno 2018
SED_0001014-CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A. (CORDAR)	VC	5.3a		si	si		anno 2018
SED_0000266-DEPURATORE VERCELLI - CAPPUCCINI	VC	5.3a		si			anno 2018
SED_0016646-TEKSID S.P.A.	VC	5.4				si	anno 2018
SED_0000269-M.M.G. DI MATTIUZZO MAURIZIO & C. S.N.C.	VC	5.5					anno 2018
SED_0000250-LUIGI LAVAZZA S.P.A.	VC	6.4b	si				anno 2018
SED_0001058-AGRI AVICOLA L.C.L.	VC	6.6a					anno 2018
SED_0000263-AZIENDA AGRICOLA SAN PIETRO S.S.	VC	6.6a					anno 2018
SED_0000254-AZIENDA AGRICOLA COGGIOLA VALTER	VC	6.6b					anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scari chi acque e reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
SED_0001016-FILCA UNIVEL S.R.L.	VC	6.7	si				anno 2018
SED_0000236-PERUCCHINI S.P.A.	VCO	2.4	si				anno 2018
SED_0000240-RAFFINERIA METALLI CUSIANA S.P.A.	VCO	2.5b	si				anno 2018
SED_0000238-V.C.O. COPPER S.P.A.	VCO	2.5b	si	si			anno 2018
SED_0000232-GALVANOPLAST S.R.L.	VCO	2.6	si		si		anno 2018
SED_0000241-VINAVIL S.P.A.	VCO	4.1h.PRO	si	si			anno 2018
SED_0016827-TAF SYNDIAL S.P.A. - Impianto di trattamento delle acque di falda	VCO	5.1b	si	si			anno 2018
SED_0000234-CONSER V.C.O. S.P.A.	VCO	5.2a					anno 2018
SED_0000231-DEPURATORE DI CANNOBIO	VCO	5.3a		si			anno 2018
SED_0000239-BORGOTTI TERESA S.R.L.	VCO	5.3b	si				anno 2018
SED_0016825-VF SYNDIAL S.P.A. - Impianto per deposito preliminare/messa in riserva D15/R13	VCO	5.5		si			anno 2018
SED_0000235-FAVINI S.P.A.	VCO	6.1b	si	si			anno 2018

* Con "anno 2018" si fa riferimento a visite ispettive che hanno riguardato più accessi in sito con eventuali campionamenti programmati. In considerazione di ciò il numero di visite complessive risulta molto più elevato.

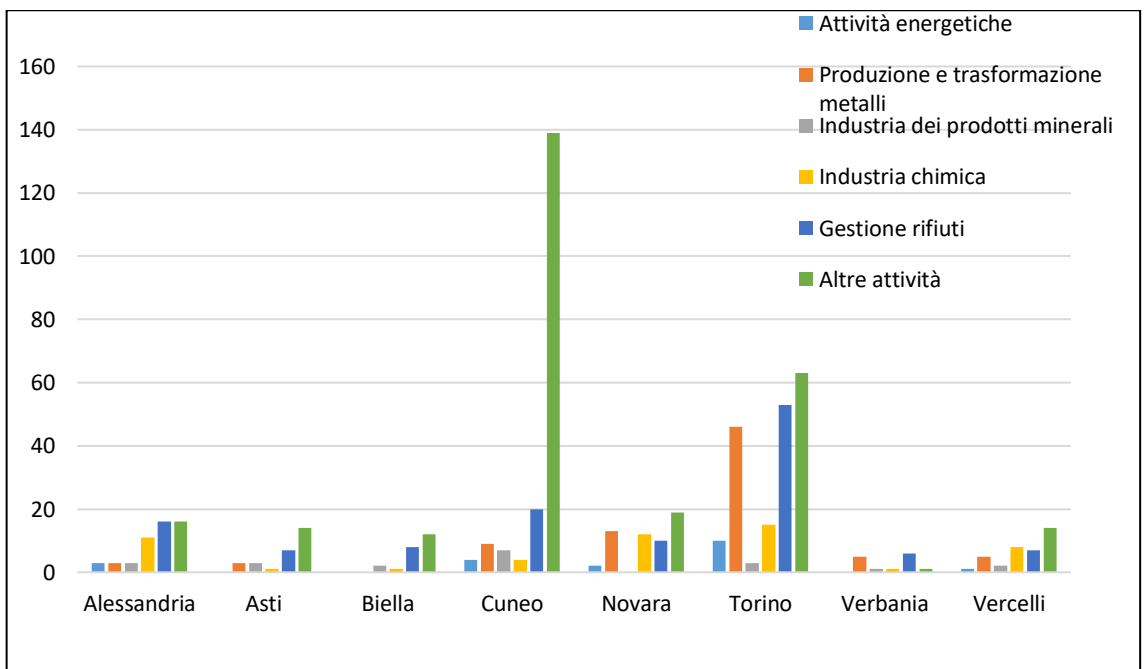
17.3.1 Installazioni AIA della Regione Piemonte distinte per categoria attività e provincia

Dalla tabella e dal grafico sotto riportati è evidente come nella provincia di Cuneo e di Torino il maggior numero di aziende è costituito dalla categoria n. 6 dell'allegato VIII di "Altre attività" rappresentate per lo più da allevamenti. Per la provincia di Torino inoltre è presente un numero

rilevante di impianti della categoria 5 (trattamento rifiuti e discariche) e di produzione e trasformazione dei metalli. La maggior parte delle industrie chimiche invece sono presenti nella provincia di Alessandria e di Torino.

Tabella 10 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Piemonte distinte per attività e Provincia

Provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività	Totale
Alessandria	3	3	3	11	16	16	52
Asti	0	3	3	1	7	14	28
Biella	0	0	2	1	8	12	23
Cuneo	4	8	7	4	20	140	183
Novara	2	13	0	12	10	20	57
Torino	10	46	3	15	52	66	192
Vercelli	1	5	2	8	7	15	38
Verbano Cusio Ossola	0	5	1	1	5	1	13
TOTALE	20	83	21	53	125	284	586

**Figura 7** - Distribuzione installazioni sul territorio Regione Piemonte

17.3.2 Tipologia non conformità accertate

Alle sanzioni contestate nell'ambito dell'attività programmata sia di tipo amministrativo che penale, come riportate nella tabella sottostante, possono essere associate anche più violazioni di articoli/commi di legge. In particolare l'applicazione della legge 68/2015 ("Ecoreati") ha comportato un impegno maggiore del

personale dovuto all'iter di verifica delle prescrizioni assegnate ai sensi del comma 1 dell'art. 318-ter e le conseguenti comunicazioni alla Procura di riferimento. L'incidenza del numero di non conformità, 18% di tipo amministrativo sul totale delle ispezioni e 6% per le non conformità di tipo penale, è valutabile non allarmante. Le attività che maggiormente hanno prodotto non conformità sono quelle relative ai gestori rifiuti, alla

produzione e trasformazione di metalli e alle altre attività, principalmente per inadeguatezze nella gestione degli impianti; si fa notare che altre categorie di attività - chimiche o energetiche – anche in ragione del fatto che

in alcuni casi sono sottoposte alla normativa Seveso, sono orientate ad una più attenta gestione di impianti e processi.

Tabella 11 - Non conformità accertate della Regione Piemonte distinte per matrice

Categoria attività	Totale ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Attività energetiche	12	2	0
Produzione e trasformazione metalli	49	11	6
Industria dei prodotti minerali	13	1	0
Industria chimica	31	2	1
Gestione rifiuti	90	14	10
Altre attività	96	22	2
Totale	291	52	19

Nel grafico sottostante si rappresenta l'incidenza delle non conformità penali ed amministrative in relazione alle visite ispettive effettuate. Si ha inoltre una prevalenza di sanzioni penali nel campo della gestione dei rifiuti mentre

le contestazioni di tipo amministrativo prevalgono nelle categorie riguardanti le altre attività e la produzione e trasformazione dei metalli.

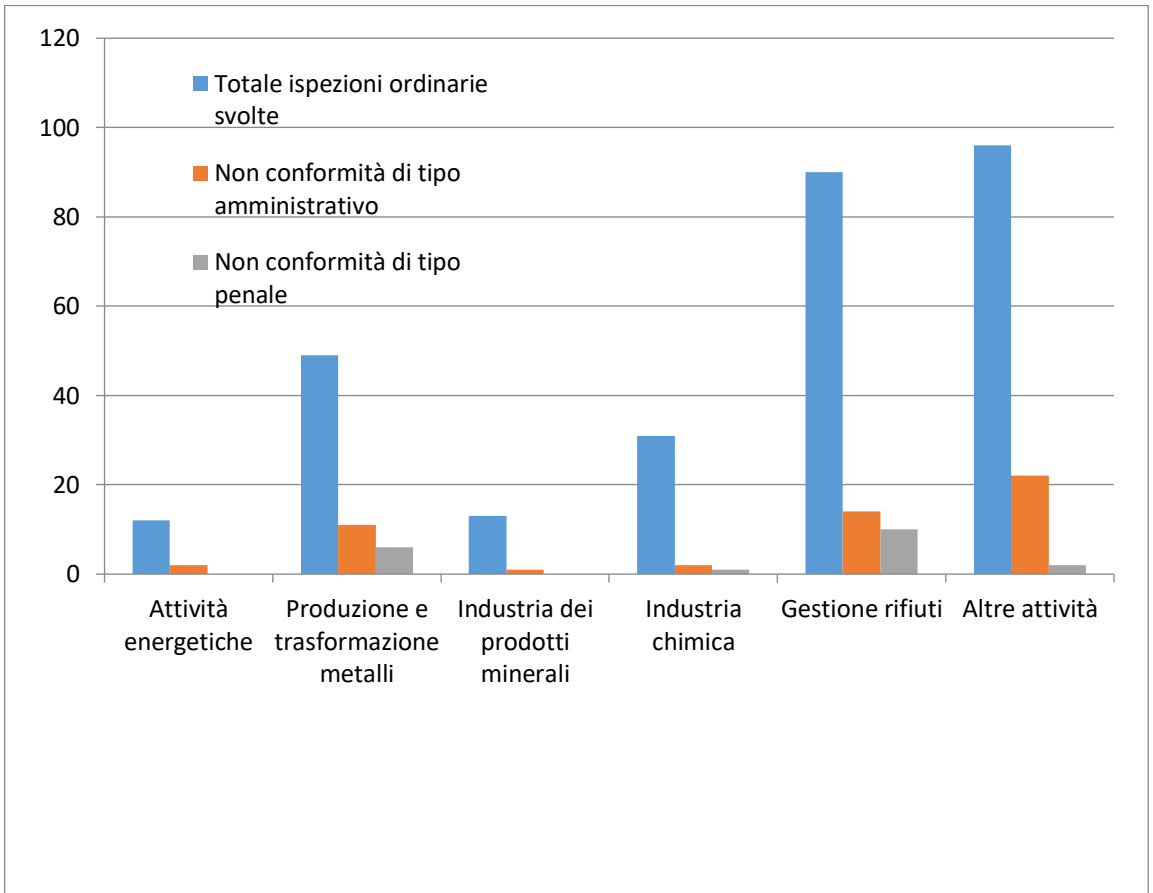


Figura 8 - Non conformità accertate della Regione Piemonte distinte per matrice

17.3.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Il numero di campionamenti eseguito è in linea con quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo di parte pubblica presente negli atti autorizzativi. Alle sanzioni contestate nell'ambito dell'attività programmata sia di tipo amministrativo che penale, come riportate nella tabella sottostante, possono essere associate anche più

violazioni di articoli/commi di legge. Per quanto riguarda i campionamenti si fa presente che quanto riportato nella tabella è costituito dal numero di campioni a cui ovviamente sono associabili più parametri.

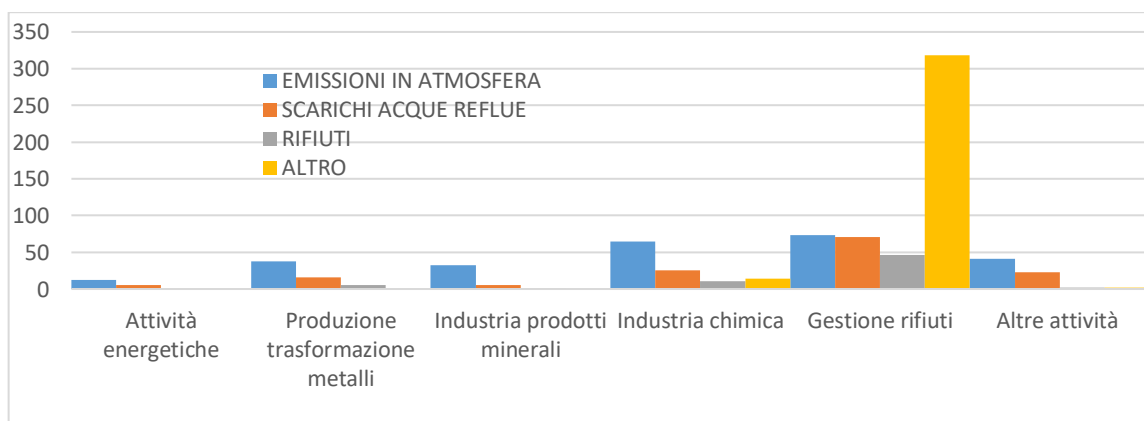
Il maggior numero di campionamenti effettuati ha riguardato le discariche ed a seguire i campionamenti di emissioni e le acque reflue industriali.

Tabella 12 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi nei controlli ordinari AIA della Regione Piemonte

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/Parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche	12	0	5	0	0	0	0	0	17	0
Produzione trasformazione metalli	38	1	16	1	5	2	0	0	59	4
Industria prodotti minerali	32	0	5	0	1	0	0	0	38	0
Industria chimica	65	1	25	0	11	0	14	0	115	1
Gestione rifiuti	73	2	71	0	46	0	318	0	508	2
Altre attività	41	0	23	0	2	0	2	0	68	0
Totale	261	4	145	1	65	2	334	0	805	7

Nel grafico sottostante si rappresenta l'incidenza dei campionamenti diviso per tipologia di attività. E' evidente come il totale dei campionamenti ha riguardato per lo più

prelievi di acqua di falda e biogas connessi all'attività di gestione di rifiuti quali discariche e i punti di emissione in atmosfera.

**Figura 9** - Attività di campionamento

Nel grafico sottostante si riporta l'incidenza delle non conformità derivanti dalle attività di campionamento delle

diverse matrici ambientali in relazione alle diverse tipologie di attività di cui all'allegato VIII del dlgs. 152/06.

In particolare è evidente come la maggiore incidenza delle non conformità riguarda le tipologie di contestazione legate soprattutto a campionamenti che hanno

comportato il superamento di valori limite imposti dalle autorizzazioni AIA per le emissioni in aria ed in acqua.

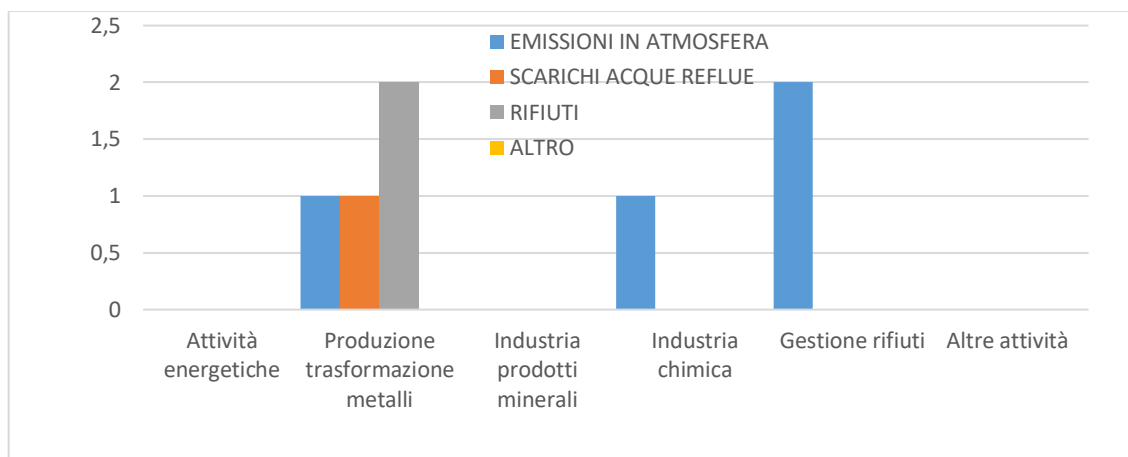


Figura 10 - Non conformità nelle attività di campionamento

17.4 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.lgs. 152/06)

17.4.1 Visite ispettive straordinarie anno 2018

Sul territorio regionale vi sono situazioni molto diverse fra loro dovute sia alla produzione delle diverse tipologie di impianti che al contesto territoriale.

Criticità ambientali – Sul territorio regionale vi sono situazioni molto diverse fra loro dovute sia alla produzione delle diverse tipologie di impianti che al contesto territoriale.

In tutto il territorio piemontese è stato necessario effettuare 50 ispezioni a seguito di gravi inosservanze e/o legate a segnalazioni di odori anomali, criticità su scarichi industriali, emissioni, incidenti che hanno portato a sversamenti o incendi, richieste dell’Autorità Competente piuttosto che della Procura di riferimento.

Le ispezioni effettuate hanno portato ad effettuare 10 comunicazioni di notizie di reato alle Procure e 11

sanzioni amministrative. L’applicazione della legge 68/2015 cosiddetta “Ecoreati” ha comportato l’attivazione di 7 procedure di estinzione di reato mediante la predisposizione di nr. 7 verbali di prescrizioni che ha comportato l’ammissione al pagamento in sede amministrativo ai Gestore mediante l’emissione di nr. 7 verbali di accertamento ed ammissione al pagamento della sanzione amministrativa (ex art 318 – quater, comma 2 del D. lgs. 152/06 smi).

In particolare il numero degli esposti risulta in generale sensibilmente basso in tutto il territorio piemontese, pur permanendo a livello locale alcuni elementi di criticità che hanno richiesto un supplemento di attività a carico di Arpa.

In provincia di **Alessandria** sono presenti una cinquantina di aziende distribuite tra tutte le categorie dell’Allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs 152/06 e smi e con un numero elevato di controlli ordinari annui (circa 90 prelievi sulle varie matrici più il controllo delle prescrizioni contenute nelle diverse AIA). Nel 2018 sono stati effettuati controlli straordinari in vari impianti di

gestori rifiuti principalmente per criticità e difficoltà intrinseche del settore.

Alcuni episodi di combustione in impianto consortile hanno determinato un impegno notevole a carico del Dipartimento Sud Est. Altre criticità riscontrate sono state riconducibili alla diffusione di odori molesti in parte legate alla gestione rifiuti ed in parte alle lavorazioni del settore chimico. Sono state rilevate non conformità delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici di ditte in AIA. In tutti i casi di cui sopra è stato necessario intervenire con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia ambientale.

In provincia di **Asti** le maggiori criticità evidenziate nel corso del 2018 hanno riguardato esposti per odori correlati ad attività di gestione rifiuti e verniciatura imballaggi. Sono state evidenziate non conformità nell'ambito dei controlli routinari a seguito di indagine olfattometrica presso un impianto di gestione rifiuti (biofiltri).

Sono continuati gli approfondimenti relativi ad un'azienda galvanica e agli impatti generati su acque superficiali ed emissioni.

Nel corso dell'anno è stato infine affrontato il problema dello scarico non conforme in corpo idrico superficiale, generato da un'installazione per la macellazione di suini, che ha determinato un miglioramento impiantistico consistente alla depurazione (impianto MBR).

In provincia di **Cuneo** sono presenti circa 180 aziende, di cui il 50% del settore zootecnico e il resto distribuito tra tutte le sei categorie dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs 152/06 e smi, con un numero elevato di controlli ordinari annui (circa 70) disposti da norma. I controlli straordinari per il 2018 sono riconducibili di massima a:

- criticità dovute alle non conformità rilevate sulla qualità del CSS (Combustibile Solido Secondario) prodotto sul territorio locale, con approfondimenti analitici e indagini protrattesi tutto l'anno.
- numerose segnalazioni per la non corretta gestione degli effluenti zootecnici rispetto al Regolamento regionale 10/R;

- eventi legati ad alterazione dei corpi idrici per scarichi AIA non conformi di provenienza dell'industria alimentare locale.

- un fenomeno di incendio in di azienda chimica
- svariate segnalazione di odori legate ad un'attività rilevante di rendering,
- attivazione e gestione di due tavoli tecnici odori ai sensi della normativa regionale, in relazione a un'attività di macellazione e due aziende che trattano laminati plastici nello stesso centro abitato.

In provincia di **Novara** nel corso del 2018 l'attività di controllo sulle aziende in possesso di AIA hanno evidenziato alcune criticità legate soprattutto alla diffusione di odori molesti. Nello specifico i problemi riguardano tre aziende di cui due di produzione chimica ed una di trattamento rifiuti. Il contesto territoriale in cui si inseriscono tali attività e soprattutto la particolarità dei composti utilizzati nel ciclo produttivo (a soglia olfattiva molto bassa) fanno sì che saltuariamente vengano a determinarsi situazioni di molestia

nei confronti delle zone limitrofe, causate verosimilmente da emissioni fuggitive in particolari condizioni meteorologiche. Nel corso dell'attività di controllo non sono emerse situazioni sanzionabili in tal senso, tuttavia tale aspetto deve essere mantenuto sotto attenzione al fine di giungere ad una migliore

comprensione delle cause che determinano il fenomeno. Una criticità di rilievo è stata quella rilevata presso una cartiera che non è riuscita ad adeguare il proprio impianto di trattamento delle acque reflue alle mutate condizioni operative di produzione. Tale situazione ha determinato ripetuti superamenti dei limiti di legge per lo scarico in acque superficiali, le conseguenti sanzioni ed infine la revoca dell'AIA. Attualmente la ditta ha ottenuto una nuova AIA, ma deve ancora dimostrare che il nuovo impianto di depurazione sia dimensionato correttamente e quindi in grado di sopportare il carico inquinante derivante dal ciclo produttivo.

Un'ultima criticità è legata al monitoraggio della falda soggiacente ad un allevamento zootecnico, monitoraggio che è stato completamente disatteso e che ha determinato una sanzione e l'imposizione da parte

dell'A.C. della terebrazione di nuovi piezometri correttamente posizionati secondo la direttrice di falda. In Provincia di **Vercelli** si sono registrate alcune criticità correlate alla gestione di rifiuti presso un'azienda che ha sospeso l'attività produttiva e alla segnalazione di odori molesti presso un'azienda farmaceutica.

Nella provincia del **VCO** su un valore obiettivo di 7 aziende da sottoporre a controllo ordinario sono state effettuate 3 notizie di reato e due sanzioni amministrative.

Le notizie di reato hanno riguardo principalmente la gestione dei rifiuti. In particolare, un caso ha coinvolto la gestione di un impianto di deposito al servizio di un sito di bonifica di interesse nazionale oggetto di variante; le prescrizioni impartite hanno consentito la rivisitazione di alcuni punti del Piano Operativo di Bonifica (POB) e quindi la possibilità di riprendere correttamente le attività di cantiere. Le sanzioni amministrative hanno coinvolto un impianto con AIA nazionale ed uno con AIA regionale.

Tabella 13 - Visite ispettive straordinarie per l'anno 2018 della Regione Piemonte

Installazione Ragione Sociale	Provincia	Cod_I PPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	
SED_000018-SRT S.P.A. - DISCARICA DI NOVI	AL	5.4	si			si	
SED_000012-DISCARICA AMIANTO DI CASALE M.TO	AL	4.1g.PRO					
SED_000008-PRODOTTI CHIMICI E ALIMENTARI S.P.A.	AL	5.3a				si	
SED_000029-NUOVA SOLMINE S.P.A.	AL	5.4	si			si	
SED_000028-KME BRASS ITALY S.R.L.	AL	5.4	si				
SED_0001060-A.R.AL. S.P.A. - DISCARICA DI CASTELCERIOLO	AL	5.3a				si	
SED_000011-MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. A SOCIO UNICO	AL	5.1a					
SED_0003583-SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY S.P.A. - (ramo d'azienda ex COFELY ITALIA S.P.A.)	AL	1.1.PR Ogas					
SED_000006-SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY S.P.A.	AL	4.1g.PRO	si				
SED_000016-BIOINDUSTRIA LABORATORIO ITALIANO MEDICINALI S.P.A.	AL	4.5	si				
SED_000042-O/CAVA MECCANICA S.P.A.	AT	2.4	si				
SED_000043-IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO - GAIA	AT	5.3b	si				
SED_000045-REEGENIA (ex SARACENO (ex New Energy Power))	AT	5.1a				si	
SED_000048-GABBA GIULIO S.R.L.	BI	6.5	si				
SED_000061-UNITA' LOCALE BI/2 via Roma 9	BI	6.2	si				
SED_000047-CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI - Impianto di Biella Nord e Biella Sud	BI	5.3a		si			
SED_0000171-BURGO GROUP S.P.A.	CN	6.1b		si			

Installazione Ragione Sociale	Provincia	Cod_I PPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del cont rollo
			Emis sioni in atmo sfera	Scar ichi acq ue reflu e	Rifi uti	Alt ro	
SED_0001055-ACSR S.P.A.	CN	5.3b			si		
SED_0000167-S.T.R. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI	CN	5.3a			si		
SED_0000151-BUZZI UNICEM S.P.A.	CN	3.1a	si		si		
SED_0000072-ARPA INDUSTRIALE S.P.A.	CN	5.2b	si				
SED_0000117-SOCIETA'AZIENDA AGRICOLA SPERANZA DI BRACCO EZIO S.S.	CN	6.6c			si		
SED_0000088-IN.PRO.MA. INDUSTRIA PRODUZIONE MANGIMI S.R.L.	CN	6.5	si				
SED_0001025-BIBIELLE	CN	6.7	si		si		
SED_0000103-SAN CARLO S.R.L.	CN	5.3b	si				
SED_0000104-HUVEPHARMA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CN	4.5	si				
SED_0000116-OLMO BRUNO S.R.L.	CN	5.3b	si		si	si	
SED_0000101-MAINA PANETTONI S.P.A.	CN	6.4b		si			
SED_0001024-IN.AL.PI.	CN	6.4c		si			
SED_0000182-IGOR S.R.L.	NO	6.4c					
SED_0000970-AZIENDA AGRICOLA VITTORIO TAVEGGIA	NO	6.6b					
SED_0000199-CARTIERA DI MOMO S.P.A.	NO	6.1b		si			
SED_0000198-BALCHEM ITALIA S.R.L.	NO	4.1d.P RO					
SED_0000183-PROCOS S.P.A.	NO	4.5					
SED_0018381-AMIAT S.P.A. - IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI	TO	5.3a			si		
SED_0000294-OLON S.P.A.	TO	1.1.PR Ogas				si	
SED_0000311-FENICE S.P.A. - Sede Op. di Rivalta	TO	5.3a					
SED_0000417- S.T.I.G.E. - *SOCIETA' TORINESE INDUSTRIE GRAFICHE EDITORIALI S.P.A. (STIGE)	TO	6.7					
SED_0018381-AMIAT S.P.A. - IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI	TO	5.3a	si				
SED_0001062-CIDIU SERVIZI S.P.A.	TO	5.4	si				
SED_0000403-IREN AMBIENTE S.P.A. - ex REI - RICUPERI ECOLOGICI INDUSTRIALI S.R.L.	TO	5.4	si			si	
SED_0000400-LIPITALIA 2000 S.P.A.	TO	6.5	si				

Installazione Ragione Sociale	Provincia	Cod_I PPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del cont rollo
			Emis sioni in atmo sfera	Scar ichi acq ue reflu e	Rifi uti	Alt ro	
SED_0000374-CARTIERA GIACOSA S.P.A.	TO	6.1b	si				
SED_0000354-SOCIETA' COOPERATIVA LAVORATORI INDUSTRIA LATERIZI SAN GRATO ex INDUSTRIA LATERIZI S. GRATO - PRALORMO S.R.L	TO	3.5					
SED_0016644-VERSALIS S.P.A. (ex ITALIAN BIO PRODUCTS)	VC	2.5b			si		
SED_0000258-SICOR SOCIETA' ITALIANA CORTICOSTEROIDI S.R.L.	VC	2.5b		si			
SED_0000246-SACAL - SOCIETA' ALLUMINIO CARISIO S.P.A.	VC	2.5b	si				
SED_0000270-ALCOPLAST ex POLIOLI S.P.A.	VC	4.1b.P RO			si	si	
SED_0000241-VINAVIL S.P.A.	VCO	4.1h.P RO	si				
SED_0000236-PERUCCHINI S.P.A.	VCO	2.4					

17.4.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

In tutto il territorio piemontese è stato necessario effettuare 50 ispezioni straordinarie legate a:

- segnalazioni di odori anomali,
- criticità su scarichi industriali, richieste dell'Autorità Competente piuttosto che della Procura di riferimento.
- rispetto di altre normative di settore come il campionamento presso gli impianti di depurazione che trattano rifiuti liquidi piuttosto che su discariche.
- ispezione a seguito di gravi inosservanze secondo quanto previsto dall'art. 29-decies comma 11-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (nr. 25 complessive)

I controlli straordinari hanno portato ad effettuare 10 comunicazioni di notizie di reato alle Procure e 11 sanzioni amministrative. Delle 10 contestazioni penali 6 sono state ammesse al pagamento secondo la legge 68/2015

Il numero totale di visite straordinarie è stata pari al 15% dell'attività complessiva di controllo svolta.

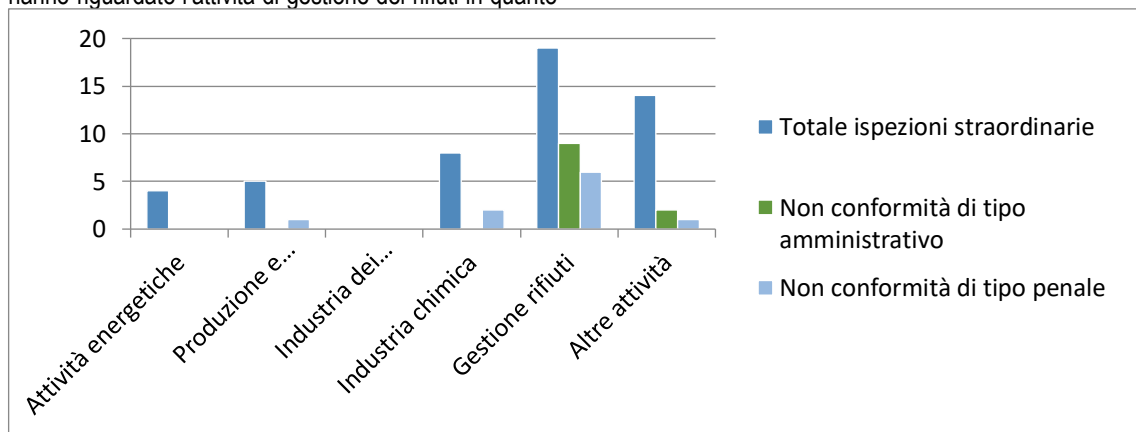
La maggior parte delle non conformità sono legate alla gestione dei rifiuti.

Tabella 14 - Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari e motivo del controllo

	Totale ispezioni straordinarie	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale	Totale non conformità
Attività energetiche	4	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	5	0	1	1
Industria dei prodotti minerali	0	0	0	0
Industria chimica	8	0	2	2
Gestione rifiuti	19	9	6	15
Altre attività	14	2	1	3
Totale	50	11	10	21

Nel grafico sottostante si rappresenta l'incidenza delle non conformità per i controlli straordinari. E' evidente come il numero maggiore di non conformità di tipo penale hanno riguardato l'attività di gestione dei rifiuti in quanto

la maggior parte dei controlli straordinari sono stati effettuati proprio su tale attività.

**Figura 11** - Tipologia non conformità nei controlli straordinari

17.4.3 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Il numero di campionamenti eseguito è stato funzionale alla tipologia di interventi richiesti sulle visite ispettive straordinarie. La maggior parte dei campionamenti eseguiti ha riguardato il campionamento dei reflui e le emissioni in atmosfera. Alle sanzioni contestate nell'ambito dell'attività non programmata, come riportate

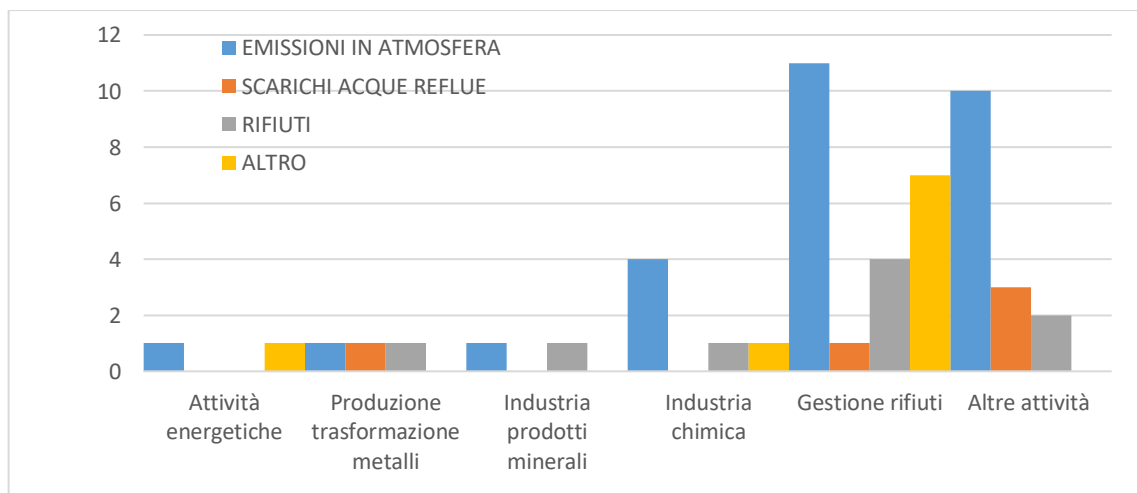
nella tabella sottostante, possono essere associate anche più violazioni di articoli/commi di legge. Per quanto riguarda i campionamenti si fa presente che quanto riportato nella tabella è costituito dal numero di campioni a cui ovviamente sono associabili più parametri.

Tabella 15 - Esiti attività di campionamento e analisi svolte dai laboratori ARPA a seguito di ispezione straordinaria distinti per tipologia di attività

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/Parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche	1	0	0	0	0	0	1	0	2	0
Produzione trasformazione metalli	1	0	1	0	1	0	0	0	3	0
Industria prodotti minerali	1	0	0	0	1	1	0	0	2	1
Industria chimica	4	1	0	0	1	0	1	0	6	1
Gestione rifiuti	11	2	1	0	4	2	7	0	23	4
Altre attività	10	2	3	2	2	0	0	0	15	4

Nel grafico sottostante si rappresenta l'incidenza dei campionamenti diviso per tipologia di attività. E' evidente come il totale dei campionamenti associati ai controlli

straordinari ha riguardato per lo più prelievi di acque reflue presso i gestori dei rifiuti quali discariche o altro.

**Figura 12** - Campionamenti nelle visite ispettive straordinarie

17.4.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie aia regionali

Nella tabella sottostante viene riportato il numero totale dei controlli ordinari e quelli straordinari effettuati nell'anno di riferimento.

Il numero totale di ispezioni straordinarie effettuate rispetto al totale è diminuito dall'anno precedente in maniera significativa.

Il numero di ispezioni ordinarie è in linea anche con la frequenza che viene attualmente richiesta dalla normativa e cioè in funzione della valutazione del rischio associato a ciascuna azienda e con una frequenza di controllo massima ogni tre anni, secondo quanto previsto all'art. 29-decies comma 11-ter. Inoltre dalla tabella si rileva che le attività di ispezione ordinaria programmate coincidono con quelle effettuate.

Tabella 16 – Sintesi controlli ordinari/straordinari anno 2018

SINTESI CONTROLLI ORDINARI/STRAORDINARI AIA REGIONE PIEMONTE - ANNO 2018					
Categoria attività	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
Attività energetiche	20	12	12	4	16
Produzione e trasformazione metalli	83	49	49	5	54
Industria dei prodotti minerali	21	13	13	0	13
Industria chimica	53	31	31	8	39
Gestione rifiuti	125	90	90	19	109
Altre attività	284	96	96	14	110
Totale	586	291	291	50	341

17.5 ATTIVITÀ DI CONTROLLO “SEVESO” – LE VERIFICHE ISPETTIVE SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA (SGS) 2017

L'art. 27 del D.lgs.105/2015 prevede lo svolgimento di verifiche ispettive sul Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore e del SGS adottato. Tali attività di controllo richiedono la disamina dei documenti tecnici e procedurali che sostanziano il Sistema, nonché la verifica

della congruenza tra la documentazione esaminata e l'assetto impiantistico ed organizzativo dello stabilimento, anche attraverso sopralluoghi presso le aree in cui possono essere presenti rischi di incidenti rilevanti.

Secondo quanto stabilito dall'art. 27 del D.lgs.105/2015, le verifiche ispettive sul SGS riguardano tutti gli stabilimenti che ricadono nel campo di applicazione del decreto, siano essi di soglia superiore o inferiore. Si rammenta che la distinzione tra le due tipologie di stabilimenti sta nelle quantità di sostanze pericolose potenzialmente presenti nello

stabilimento, in relazione a due differenti soglie per tipologia di pericolo, secondo quanto riportato in Allegato 1, colonne 2 e 3, del D.lgs.105/2015.

17.5.1 Distribuzione provinciale e merceologica degli stabilimenti “Seveso” di Soglia Inferiore

Sulla base dei dati desunti dall’inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti previsto dall’art. 5 del D.lgs.105/2015 ed entrato a pieno regime nel 2017 (precedentemente le informazioni sul numero di stabilimenti era desunto dal Registro regionale delle Aziende a Rischio di incidente Rilevante), nel 2017 risultano censiti 35 stabilimenti di soglia inferiore.

Con l’entrata in vigore del D.lgs.105/2015, si è modificata la distribuzione delle tipologie di stabilimenti sul territorio regionale rispetto alla situazione ante decreto, in particolare per quanto riguarda gli stabilimenti in cui sono effettuati trattamenti superficiali tramite bagni di cromatura in quanto, con il Regolamento UE n. 1272/2008 (Regolamento CLP), il triossido di cromo, e di conseguenza le sue soluzioni, hanno visto una sorta di “declassamento” relativamente ai pericoli per la salute.

Infatti, mentre con la precedente normativa sulla classificazione delle sostanze pericolose il triossido di cromo era un “molto tossico” ed aveva pertanto una soglia di assoggettabilità al D.lgs.334/99 pari a 5 t, così come la stessa classificazione era mantenuta dalle soluzioni a concentrazioni superiori al 7%, il Regolamento CLP presenta per il triossido di cromo una classificazione armonizzata come “tossico acuto di categoria 2”, per la quale il D.lgs.105/2015 prevede una soglia di assoggettabilità pari a 50 t. Più complesso è il discorso sulle soluzioni in generale, e in particolare per quelle di cromatura, per le quali non vi è più una concentrazione limite di assoggettabilità, ma per stabilire la classificazione occorre applicare i criteri definiti dal Regolamento CLP (regola di additività mediante la stima di tossicità acuta, prove sperimentali, principi ponte).

Il risultato della nuova classificazione delle soluzioni di cromatura, la quasi totalità degli stabilimenti galvanici presenti sul territorio regionale è uscito dal campo di applicazione del D.lgs.105/2015, con conseguente

riduzione del numero di stabilimenti “Seveso” nel novarese e nel verbanco-cusio-ossola.

Nel nuovo assetto, le attività maggiormente presenti risultano essere i depositi di gas liquefatti e gli stabilimenti chimici, che comprendono differenti tipologie di attività (chimica di base, farmaceutica, produzione resine sintetiche, ecc.). La Città Metropolitana di Torino rappresenta il territorio con il maggior numero di stabilimenti; seguono le province di Novara e Cuneo (si veda la tabella “*distribuzione territoriale stabilimenti di soglia inferiore - anno 2017*”).

17.5.2 Le verifiche ispettive ordinarie negli stabilimenti “Seveso” di Soglia Inferiore

La pianificazione e la programmazione delle verifiche ispettive

Relativamente agli stabilimenti di soglia inferiore, nel 2017 sono proseguite, da parte di Regione e di Arpa Piemonte, le attività finalizzate alla definizione dei criteri di pianificazione, programmazione e svolgimento delle ispezioni sul SGS, che si sono concretizzate con l’approvazione del Piano di ispezioni regionali (DGR n. 84-5515 del 3 agosto 2017) e del programma pluriennale delle ispezioni (Determinazione n. 530 del 12 dicembre 2017), formulata sulla base dei criteri definiti nel suddetto Piano.

Sulla base dei criteri individuati dal Piano delle ispezioni regionali, per il 2017 sono stati individuati n. 4 stabilimenti da sottoporre a verifica ispettiva. Tuttavia, considerato che non è stata stipulata la convenzione, prevista dalla DGR n. 84-5515 del 3 agosto 2017, tra Regione Piemonte, Arpa e Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per l’esecuzione delle ispezioni nei suddetti stabilimenti, le attività ispettive sono state rimandate al 2018 (si veda la tabella “*programmazione ispezioni stabilimenti soglia inferiore – anno 2017*”).

17.5.3 Le verifiche ispettive straordinarie negli stabilimenti "Seveso" di Soglia Inferiore

Nel 2017 la Regione Piemonte non ha disposto verifiche ispettive straordinarie presso gli stabilimenti di soglia inferiore

Tabella 17 - Attività ispettive

CODICE	RAGIONE SOCIALE	Provincia	Tipologia stabilimento	Data conclusione*	NOTE
DA018	CARTIERA GIACOSA	TORINO	CHIMICO	-	Attività ispettiva comunicata dall'AC all'azienda nel 2018
NA299	DSV (ex SAIMA AVANDERO)	NOVARA	DEPOSITO SOSTANZE TOSSICHE	-	Attività ispettiva comunicata dall'AC all'azienda nel 2018
-	GETOIL	ALESSANDRIA	DEPOSITO OLI MINERALI	-	stabilimento non più presente nell'inventario nazionale
NA248	IPLOM	ALESSANDRIA	DEPOSITO OLI MINERALI	-	Attività ispettiva comunicata dall'AC all'azienda nel 2018

Tabella 18 - Attività ispettive per tipologia d'impianto

Depositi gas liquefatti	Depositi oli minerali	Depositi tossici	Trattamenti superficiali	Stabilimenti per trattamento / recupero	Produzione e/o deposito esplosivi	Produzione e/o deposito gas tecnici	Raffinazione e petrolio	Stabilimento chimico	Altre attività	TOTALE	VERIFICHE PROGRAMMATE	VERIFICHE EFFETTUATE
2	1	0	0	0	0	1	0	2	0	6	2	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	0	0	0	0	0	1	0	3	0	7	0	0
2	2	1	0	1	0	0	0	1	1	8	1	0
3	0	1	0	0	1	2	0	2	2	11	1	0
0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	2	0	0
1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
10	3	2	0	2	1	4	0	9	3	35	4	0

17.6 ATTIVITÀ DI CONTROLLO “SEVESO” – LE VERIFICHE ISPETTIVE SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA (SGS) 2018

L'art. 27 del D.lgs.105/2015 prevede lo svolgimento di verifiche ispettive sul Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore e del SGS adottato. Tali attività di controllo richiedono la disamina dei documenti tecnici e procedurali che sostanziano il Sistema, nonché la verifica della congruenza tra la documentazione esaminata e l'assetto impiantistico ed organizzativo dello stabilimento, anche attraverso sopralluoghi presso le aree in cui possono essere presenti rischi di incidenti rilevanti.

Secondo quanto stabilito dall'art. 27 del D.lgs.105/2015, le verifiche ispettive sul SGS riguardano tutti gli stabilimenti che ricadono nel campo di applicazione del decreto, siano essi di soglia superiore o inferiore. Si rammenta che la distinzione tra le due tipologie di stabilimenti sta nelle quantità di sostanze pericolose potenzialmente presenti nello stabilimento, in relazione a due differenti soglie per tipologia di pericolo, secondo quanto riportato in Allegato 1, colonne 2 e 3, del D.lgs.105/2015.

17.6.1 Distribuzione provinciale e merceologica degli stabilimenti “Seveso” di Soglia Inferiore

Sulla base dei dati desunti nell'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti previsto dall'art. 5 del D.lgs.105/2015, nel 2018 risultano censiti 36 stabilimenti di soglia inferiore.

le attività maggiormente presenti risultano essere i depositi di gas liquefatti e gli stabilimenti chimici, che comprendono differenti tipologie di attività (chimica di base, farmaceutica, produzione resine sintetiche, ecc.). La Città Metropolitana di Torino rappresenta il territorio con il maggior numero di stabilimenti (rispetto al 2017 il numero di stabilimenti presenti è incrementato di un'unità – stabilimento chimico); seguono le province di Novara e Cuneo (si veda la tabella “*distribuzione territoriale stabilimenti di soglia inferiore - anno 2018*”).

17.6.2 Le verifiche ispettive ordinarie negli stabilimenti “Seveso” di Soglia Inferiore

La pianificazione e la programmazione delle verifiche ispettive

Nel 2018 la Direzione Ambiente della Regione Piemonte ha approvato (con Determinazione n. 260 del 13 luglio 2018) lo schema di convenzione tra Regione, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e Arpa per l'esecuzione delle ispezioni nei suddetti stabilimenti.

Nelle more del perfezionamento di tale convenzione, a fine 2018 ha avviato l'ispezione ordinaria presso tre stabilimenti di soglia inferiore (si veda la tabella “*programmazione ispezioni stabilimenti soglia inferiore – anno 2018*”).

17.6.3 Le verifiche ispettive straordinarie negli stabilimenti “Seveso” di Soglia Inferiore

Nel 2018 la Regione Piemonte non ha disposto verifiche ispettive straordinarie presso gli stabilimenti di soglia inferiore.

18 PUGLIA

18.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO (ANNO 2017)

L'organizzazione AIA è coordinata dal servizio TSGE della Direzione scientifica ed articolata in 6 Dipartimenti Provinciali, che svolgono oltre alle funzioni di controllo anche quelle di valutazione tecnica e tutela ambientale, rilasciando pareri preventivi alle autorizzazioni per

insediamenti produttivi, opere infrastrutturali ambientali e territoriali, nuove urbanizzazioni, ecc.

Nella seguente tabella è indicato il personale adibito alle attività AIA con distinzione delle tipologie di sotto-attività svolte; preme evidenziare che la carenza d'organico, la trasversalità e la molteplicità delle attività svolte dal medesimo personale ispettivo ha reso l'operazione di quantificazione non univoca.

Tabella 1 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo AIA

Dipartimento	RISORSE UMANE DEDICATE CONTROLLI AIA		
	IMPIANTI VIGILATI AIA	ATTIVITÀ AIA	PERSONALE ARPA DEDICATO
Bari	60	Attività di vigilanza e controllo	4
		Attività di supporto amministrativo*	1
		Attività campionamento e misura in campo	2
		Attività di analisi in laboratorio	4
Barletta-Andria-Trani	11	Attività di vigilanza e controllo	3
		Attività di supporto amministrativo*	1
		Attività campionamento e misura in campo	2
		Attività di analisi in laboratorio	0
Brindisi	12	Attività di vigilanza e controllo	4
		Attività di supporto amministrativo*	1
		Attività campionamento e misura in campo	4
		Attività di analisi in laboratorio	4
Foggia	31	Attività di vigilanza e controllo	8
		Attività di supporto amministrativo*	0
		Attività campionamento e misura in campo	4
		Attività di analisi in laboratorio	3
Lecce	23	Attività di vigilanza e controllo	3
		Attività di supporto amministrativo*	0
		Attività campionamento e misura in campo	6
		Attività di analisi in laboratorio	3
Taranto	24	Attività di vigilanza e controllo	13
		Attività di supporto amministrativo*	3
		Attività campionamento e misura in campo	7
		Attività di analisi in laboratorio	8

* Per supporto amministrativo, laddove è stato possibile differenziare, si intende il personale assegnato al protocollo documenti entrata/uscita, gestione missioni, gestione archivi documenti ecc

L'organizzazione RIR è affidata al Servizio TSGE della Direzione Scientifica, che svolge oltre alle funzioni di vigilanza e controllo anche funzioni di supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla valutazione e alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti. Le attività principali riguardano le istruttorie tecniche, la pianificazione delle emergenze esterna e l'informazione alla popolazione, la partecipazione a tavoli tecnici regionali, la partecipazione al CTR (Comitato Tecnico Regionale) ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.105/15.

Le risorse umane impiegate nell'attività di controllo dei 17 stabilimenti RIR di soglia inferiore presenti sul territorio pugliese risultano essere pari a 8 unità (n.4 afferenti al TSGE e n.4 afferenti ai Dipartimenti Provinciali).

Nella tabella sottostante è stato riportato il numero di campioni prelevati per l'attività AIA 2017 e 2018 nel corso di controlli ordinari per le diverse matrici ambientali. Non è stato possibile reperire il numero complessivo di campionamento/analisi di laboratorio dell'Agenzia.

Tabella 2 - Attività di campionamento e analisi: rapporto AIA/altre tematiche

Agenzia	ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO E ANALISI		
	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	TEMATICA AIA	TOTALE ALTRE TEMATICHE
ARPA Puglia	Attività campionamento 2017	165	Dato difficilmente recuperabile per il 2017
	Attività campionamento 2018	64	Dato difficilmente recuperabile per il 2018

L'Agenzia non è dotata di un sistema di contabilità analitica che permetta un'imputazione certa e puntuale delle risorse finanziarie, in entrata ed in uscita, destinate alle attività AIA. La carenza di tali informazioni rende di difficile compilazione la tabella relativa alle risorse finanziarie assegnate e/o spese; ciò nonostante il capitolo "entrate" può essere quantificato attraverso il computo delle tariffe per il controllo del reporting autocontrolli (T_{uff}), i Controlli (T_c) e le Analisi/Prelievi (T_a) corrisposte dalle Installazioni oggetto di controllo (a tal

proposito si rimanda alla normativa nazionale e regionale: D.Lgs. n.152/2006, D.M. n.58 del 06/03/2017, D.G.R. n.36 del 12/01/2018 e L.R. 3/2014), il capitolo "spese" invece non è mai stato trattato dall'Agenzia.

I limiti informativi sopra esposti riguardano ovviamente anche le attività RIR; ma a titolo informativo e non esaustivo si riportano alcune informazioni di dettaglio frutto di un'imputazione diretta di risorse in entrata e spesa.

Tabella 3 - Risorse finanziarie assegnate e/o spese per attività SEVESO

Agenzia	ANNO	RISORSE FINANZIARIE		
		VOCI	RISORSE FINANZIARIE ENTRATA [€]	RISORSE FINANZIARIE IN USCITA [€]
ARPA Puglia	2016	Personale	-	178,00
		Formazione e informazione	-	2.626,80
		Investimenti	-	-
		Strutture esterne per analisi	-	-
		Laboratori Agenzia	-	-
		Altri Servizi	6.024,04	-
	Totale	6.024,04	2.141,25	
	2017	Personale	-	175,00
		Formazione e informazione	-	-
		Investimenti	-	-
		Strutture esterne per analisi	-	-
		Laboratori Agenzia	-	-
		Altri Servizi	27.476,52	-
	Totale	27.476,52	175,00	
	2018	Personale	-	166,80
		Formazione e informazione	-	63,07
		Investimenti	-	-
		Strutture esterne per analisi	-	-
Laboratori Agenzia		-	-	
Altri Servizi		35.124,68	-	
Totale	35.124,68	229,87		

18.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS.152/06)

18.2.1 Programmazione delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

Preliminarmente alle visite ispettive in campo, la Direzione dell'Agenzia svolge l'attività di programmazione e pianificazione delle attività dei sei Dipartimenti provinciali.

Negli anni 2017 e 2018 la programmazione dei controlli è stata effettuata sulla base degli esiti di una valutazione sistematica dei rischi ambientali connessi all'esercizio delle singole installazioni al fine di tener conto dei criteri definiti dal comma 11ter dell'art. 29decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ovvero:

- degli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana e

sull'ambiente, tenendo conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti;

- del livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione;
- della partecipazione del gestore al sistema dell'Unione di Ecogestione e Audit (EMAS).

Sulla base degli esiti della suddetta valutazione in combinato a quanto disposto dal comma 11ter dell'art. 29decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., secondo cui *“il periodo tra due visite in loco non supera un anno per le installazioni che presentano i rischi più elevati, tre anni per le installazioni che presentano i rischi meno elevati, sei mesi per installazioni per le quali la precedente ispezione ha evidenziato una grave inosservanza delle condizioni di autorizzazione.”* è stata individuata la frequenza delle attività di controllo e la conseguente programmazione annuale.

Tali valutazioni sono state eseguite mediante l'adozione del metodo Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC)²¹ condiviso a livello interagenziale nell'ambito delle attività ISPRA-ARPA. Tale metodo è basato sull'identificazione di parametri (o variabili) assegnati ad ogni stabilimento e raggruppati in insiemi logici: da un lato l'insieme dei parametri che esprimono il rischio aziendale intrinseco, suddiviso a sua volta in potenziale e reale, e dall'altro l'insieme dei parametri che esprimono la vulnerabilità del territorio.

Gli impatti potenziali definiscono il rischio intrinseco dell'attività svolta, considerata in relazione alla categoria IPPC dell'installazione ed alla compresenza di più attività IPPC, nonché del rischio dell'installazione in rapporto alla vulnerabilità e alla qualità ambientale del territorio come riferita dalla presenza di aree protette o ad elevata densità antropica, di siti contaminati o da situazioni di particolare vulnerabilità del suolo. Gli impatti reali tengono conto del rischio determinato dall'installazione in relazione alla quantità effettiva di sostanze inquinanti o pericolose pertinenti rilasciate in atmosfera, in corpo idrico superficiale o in fognatura, nonché della rilevanza relativa delle suddette emissioni in rapporto all'effettivo stato di qualità dell'aria e delle acque superficiali nel comune di localizzazione. Ai fini della valutazione dell'impatto reale diretto o indiretto sull'ambiente viene presa in considerazione anche la produzione o l'utilizzo di rifiuti.

L'adozione di elementi di prevenzione da parte del gestore sono valutati positivamente attraverso l'applicazione di fattori premiali in relazione, tra l'altro, all'adesione a sistemi di gestione ambientale certificati o all'accertato dal mantenimento del rispetto delle condizioni dell'autorizzazione. Allo stesso modo, fattori di penalizzazione sono applicati in caso di dimostrata o reiterata condotta negativa, come nel caso di non conformità rilevanti accertate nelle precedenti visite ispettive.

Ciascun aspetto della valutazione è stato valorizzato secondo criteri di riproducibilità e trasparenza al fine di

definire la classificazione di ciascuno stabilimento secondo un indice globale di rischio.

Tenendo conto delle attività di controllo svolte a partire dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014 all'anno oggetto di programmazione, è stata effettuata la programmazione del ciclo triennale di ispezioni per gli anni 2018-2020 prevedendo che il periodo tra due visite in loco sia determinato secondo i seguenti valori di soglia:

- un anno per le installazioni il cui indice di rischio risulti pari o superiore a 10;
- due anni per le installazioni il cui indice di rischio risulti pari o superiore a 8;
- tre anni per le installazioni il cui indice di rischio risulti inferiore a 8;
- sei mesi per le installazioni per le quali la precedente ispezione ha evidenziato una grave inosservanza delle condizioni di autorizzazione.

Sulla base dei suddetti criteri e tenendo conto della necessità di dover completare il primo ciclo di ispezioni ordinarie, avviato a partire dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014, sono state programmate:

- n. 35 ispezioni ordinarie in loco nell'anno 2017;
- n. 56 attività di controllo, di cui 37 ispezioni ordinarie in loco, nell'anno 2018.

Nella Tabella 4 sono riportate, suddivise per territorio provinciale, le installazioni che, nel corso dell'anno 2016, sono state oggetto di visita ispettiva da parte del personale dell'Agenzia che si è conclusa nel medesimo anno.

Infatti, sebbene nella programmazione iniziale erano state individuate 36 installazioni, 22 ispezioni sono state effettivamente avviate e concluse nel medesimo anno, mentre 10 ispezioni sono state avviate nell'anno 2016 e concluse nei primi mesi dell'anno 2017.

Inoltre, sono state riportate le date di effettiva conclusione delle visite ispettive e le attività di controllo di tipo analitico con il dettaglio della matrice che è stata indagata.

²¹ Tale metodo è basato sulle indicazioni emerse in ambito europeo ed in particolare, dei progetti IRAM "Integrated Risk Assessment Method"

e "Risk criteria" attivati presso l'IMPEL "European Union Network for the implementation and enforcement of environmental law".

È stata svolta un'intensa attività di campionamento delle acque sotterranee campionate da piezometri e pozzi spia di impianti trattamento e smaltimento rifiuti.

Tabella 4 - Programmazione visite ispettive impianti AIA Regione Puglia 2016

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod.lppc	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	
Daneco Impianti	BA	5.4	SI	NO	NO	SI	21/09/2016
AMIU	BT	5.3-5.4	NO	NO	NO	SI	11/07/2016
Ferramenta Pugliese dei FratelliBernardi		5.4	NO	NO	NO	SI	19/10/2016
Timac Agro Italia		4.3	NO	NO	NO	SI	12/12/2016
Formica Ambiente	BR	5.4-5.1	NO	NO	NO	SI	28/06/2016
Eco.Impresa		5.1-5.3	NO	NO	NO	SI	29/09/2016
Conservas Italia S.c.a.		6.4b	NO	SI	NO	NO	13/12/2016
Società Progetto Ambiente - Bacino LE/3	LE	5.3b1-5.4	NO	NO	NO	SI	27/04/2016
Società Progetto Ambiente - Bacino LE/2		5.3b1-5.4	NO	NO	NO	SI	16/06/2016
Ambiente e Sviluppo		5.3b2-5.4	NO	NO	NO	SI	26/05/2016
Eolico 2		5.1-5.3	NO	NO	NO	NO	03/10/2016
Emes		5.3	NO	NO	NO	SI	08/11/2016
Sercolor		2.6	NO	NO	NO	SI	14/12/2016
S.I.A. Consorzio Bacino FG/4	FG	5.3-5.4	NO	NO	NO	SI	29/12/2016
AMIU Puglia		5.4	NO	NO	NO	NO	09/05/2016
Fenice S.p.A.		1.1	NO	NO	NO	SI	20/12/2016
Soc.Coop.Nuova S.Michele		5.4	NO	NO	NO	SI	14/12/2016

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod.lppc	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	
C.I.S.A.	TA	5.3-5.4	NO	SI	NO	NO	21/07/2016
Italcave		5.3-5.4	NO	NO	NO	SI	15/12/2016
Vergine		5.3-5.4	NO	NO	NO	SI	18/05/2016
Progeva		5.3b	NO	NO	NO	SI	01/12/2016
EDEN 94		5.3b	NO	NO	NO	SI	20/10/2016

el 2017, rispetto alla programmazione iniziale nella quale sono stati individuati 35 installazioni oggetto di controllo ordinario, le visite ispettive che effettivamente sono state avviate e concluse nel medesimo anno hanno interessato 20 installazioni, mentre 9 installazioni sono state interessate da ispezioni che sono state avviate nell'anno 2017 e sono state concluse nei primi mesi dell'anno 2018.

Nella Tabella 5 si riportano le informazioni inerenti le installazioni oggetto di visita ispettiva del 2017 le date di effettiva conclusione delle stesse; inoltre per ognuna sono state riportate le attività di controllo di tipo analitico con il dettaglio della matrice che è stata indagata.

Tabella 5 - Programmazione visite ispettive impianti aia regione puglia 2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod.Ippc	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	
NICOLA VERONICO	BA	5.2	NO	NO	NO	SI	06/12/2017
RIZZI ARCANGELO ECOLOGIA		5.1	NO	SI	NO	NO	23/11/2017
VEBAD		3.3	NO	NO	NO	NO	31/05/2017
PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.r.l. (ex Lombardi Ecologia)		5.3	NO	SI	NO	SI	30/11/2017
ANTINIA		5.1	NO	NO	NO	SI	20/12/2017
DALENA ECOLOGIA	BT	5.3b	SI	NO	NO	NO	29/06/2017
FER METAL SUD	BR	5.1	NO	NO	NO	SI	13/07/2017
MILZINC		2.3-2.6	SI	NO	NO	SI	08/06/2017
SO.MA.CI.S.	FG	5.3	NO	NO	NO	NO	12/10/2017
ECOLAV		2.6	NO	NO	NO	NO	05/09/2017
ECODAUNIA		5.1	NO	NO	NO	NO	15/05/2017
SOCIETÀ CONSORTILE ALIMENTARE FUTURAGRI		6.4b2	NO	NO	NO	NO	30/10/2017
FIB (ex FAAM)		2.5b	NO	NO	NO	NO	19/09/2017
ECOMET	LE	5.3	SI	NO	NO	SI	07/06/2017
CEMAR		5.4	NO	NO	NO	SI	04/12/2017
RECUPERI ROMANO		5.3	NO	NO	NO	SI	22/06/2017
LINEA AMBIENTE S.r.l. (già ECOLEVANTE S.p.A)	TA	5.4	NO	SI	NO	SI	05/12/2017
CEMENTIR ITALIA		5.1 - 5.3	NO	NO	NO	NO	12/06/2017
APPIA ENERGY		5.2	SI	NO	NO	NO	21/12/2017
ECOLOGICA		5.1	NO	SI	NO	NO	14/11/2017

Nel 2018, rispetto alla programmazione iniziale nella quale sono stati individuati 37 installazioni oggetto di controllo ordinario, le visite ispettive che effettivamente sono state avviate e concluse nel medesimo anno hanno interessato 31 installazioni, mentre 2 installazioni sono state interessate da ispezioni che sono state avviate nell'anno 2018 e concluse nei primi mesi dell'anno 2019. Nella Tabella 6 si riportano le informazioni inerenti le installazioni oggetto di visita ispettiva nel 2018 con le date di effettiva conclusione delle stesse; inoltre per ognuna

sono state riportate le attività di controllo di tipo analitico con il dettaglio della matrice che è stata indagata.

Tabella 6 - Programmazione visite ispettive impianti AIA Regione Puglia 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod.Ippc	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo	
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro		
AMIU Puglia	BA	5.3	SI	NO	NO	SI	24/10/2018	
Rete Ferroviaria Italiana (ex Bari Fonderie Meridionali)		2.2	NO	NO	NO	NO	12/12/2018	
Centro Riciclo Sud		5.3b	NO	NO	NO	NO	07/12/2018	
TEOREMA		5.1	NO	NO	NO	NO	19/06/2018	
BB Bari		5.1	NO	NO	NO	NO	20/07/2018	
Chimica dr F. D'Agostino		4.2d	NO	NO	NO	NO	26/11/2018	
O-I Manufacturing Italy		3.3	SI	NO	NO	NO	22/11/2018	
Master Italy		2.5	NO	NO	NO	NO	23/10/2018	
Loconte Costantino & C.		6.5	NO	NO	NO	NO	22/11/2018	
Granarolo S.p.A. (ex SAIL S.p.A.)		6.4c	NO	SI	NO	NO	13/08/2018	
Molino Casillo		6.4b	NO	NO	NO	NO	04/12/2018	
ECO.NET		5.3	NO	NO	NO	NO	28/03/2018	
VETRERIE MERIDIONALI S.p.A.		3.4	SI	NO	NO	NO	30/01/2018	
S.OL.VI.C.		BT	5.3	NO	NO	NO	NO	25/10/2018
SRB (ex SFIR)		BR	1.1	SI	SI	NO	SI	01/06/2018
SANOFI	4.5		SI	SI	NO	NO	26/11/2018	
Air Liquide Italia service	4.1		NO	NO	NO	SI	28/08/2018	
SYNDIAL	FG	5.3	NO	SI	NO	NO	19/06/2018	
Istituto Poligrafico e Zecca Stato		6.1b	SI	NO	NO	NO	13/04/2018	
MAIA Rigenera S.r.l.		5.3b	NO	SI	NO	NO	06/12/2018	
Progetto Ambiente Provincia di Foggia		5.3b2	NO	NO	NO	NO	03/07/2018	
Novelli		5.1	NO	NO	NO	NO	22/05/2018	
Ambiente & Sviluppo	LE	5.3	NO	NO	NO	SI	25/07/2018	
ITALCAVE	TA	5.1	NO	NO	NO	SI	14/11/2018	
EDEN94		5.3b1	SI	NO	NO	NO	26/10/2018	
CISA Impianto CDR/CSS		5.3b2	SI	NO	NO	NO	19/07/2018	
MANDURIAMBIENTE S.p.A.		5.3	NO	NO	NO	SI	20/06/2018	
Castiglia		5.3	NO	NO	NO	NO	31/07/2018	
ASECO AQP		5.3b1	NO	SI	NO	SI	19/12/2018	
AMIU Puglia		5.2	NO	NO	NO	NO	17/12/2018	
IRIGOM		5.3b2	NO	NO	NO	SI	05/11/2018	

18.2.2 Installazioni AIA della Regione Puglia distinte per categoria attività e provincia

Le installazioni sottoposte ad AIA regionale diffuse sul territorio pugliese si caratterizzano per un'estrema varietà tipologica, con una notevole prevalenza di quelli destinati

alla gestione dei rifiuti (49%) e quelli rientranti tra le attività di tipo "altro" (29%). In quest'ultima categoria sono ricompresi, in quantità prevalente, impianti con codici ippc 6.4 (61%) e 6.6 (32%). Nella tabella 7 è riportato il numero di impianti autorizzati AIA differenziati per categoria di attività e per provincia.

Dal punto di vista territoriale, come si evince dalla tabella, la maggiore concentrazione di installazioni interessate da aia regionale la si riscontra nella provincia di Bari (32%), anche in questo caso con una prevalenza degli impianti

destinati alla gestione dei rifiuti. Seguono la provincia di foggia, dove tuttavia prevalgono le attività con codice IPPC 6 e quella di Taranto con prevalenza di installazioni destinate alla gestione dei rifiuti.

Tabella 7 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Regione Puglia distinte per attività e Provincia

Provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività										Totale	
						0	0	0	17	1	1	0	0	0	0		0
Bari	1	4	3	1	17	0	0	0	17	1	1	0	0	0	0	0	45
Barletta-Andria-Trani	0	0	1	1	6	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	9
Brindisi	0	1	1	2	5	0	0	0	2	0	1	0	0	0	0	0	12
Lecce	0	5	2	0	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21
Foggia	2	2	2	0	10	1	0	0	5	0	11	0	0	0	0	0	33
Taranto	0	0	2	1	16	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	20
TOTALE	3	12	11	5	68	1	0	0	25	2	13	0	0	0	0	0	140

Nei grafici 1 e 2 si riporta graficamente quanto indicato sopra in termini di distribuzione delle attività IPPC nelle

diverse Province e su tutto il territorio della Regione Puglia.

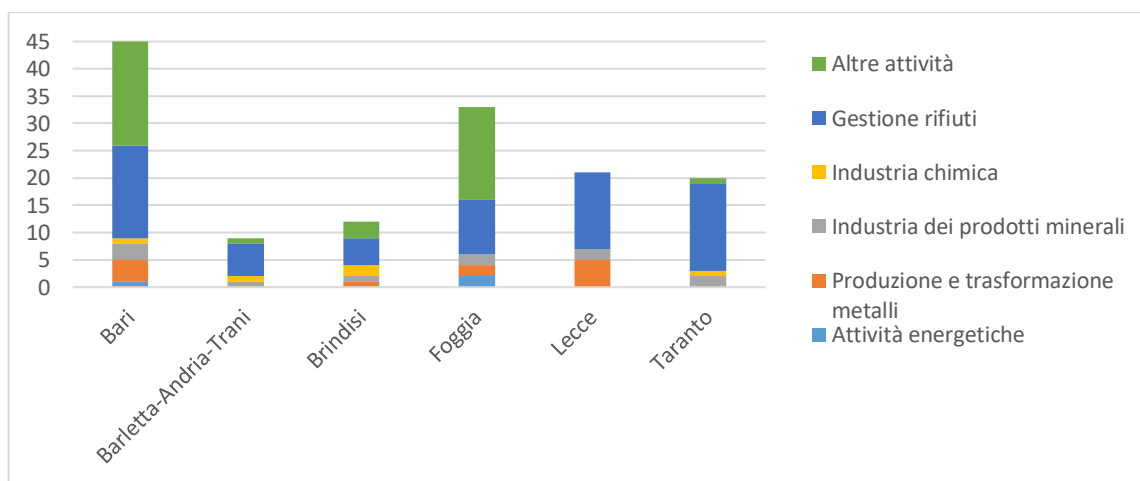


Grafico 1 - Installazioni autorizzate in Puglia distinte per provincia

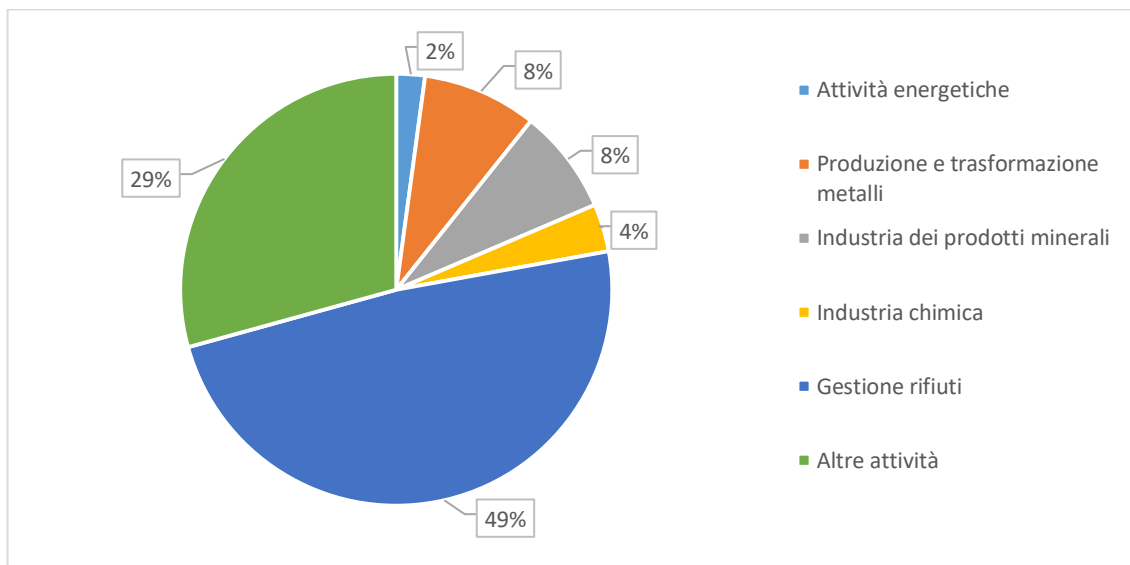


Grafico 2 - Installazioni autorizzate in Puglia distinte per attività

18.2.3 Tipologia non conformità accertate

Nella Tabella 8 vengono riportate le ispezioni ordinarie svolte nel corso dell'anno 2017, con una quantificazione della tipologia di non conformità (amministrativo e penale) riscontrate nel corso delle medesime. Dal punto di vista delle categorie di attività oggetto di ispezione, le

installazioni sottoposte a controllo ordinario AIA nel corso del 2017, sono prevalentemente destinate alla gestione di rifiuti.

Nel corso dell'anno 2017 sono state svolte 20 ispezioni ordinarie, a seguito delle quali sono state prevalentemente riscontrate delle non conformità di tipo amministrativo (58%).

Tabella 8 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari della Regione Puglia distinte per matrice nell'anno 2017

Categoria attività	Totale ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Attività energetiche	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	3	18	15
Industria dei prodotti minerali	1	2	3
Industria chimica	0	0	0
Gestione rifiuti	15	51	33
Altre attività	1	0	0
Totale	20	71	51

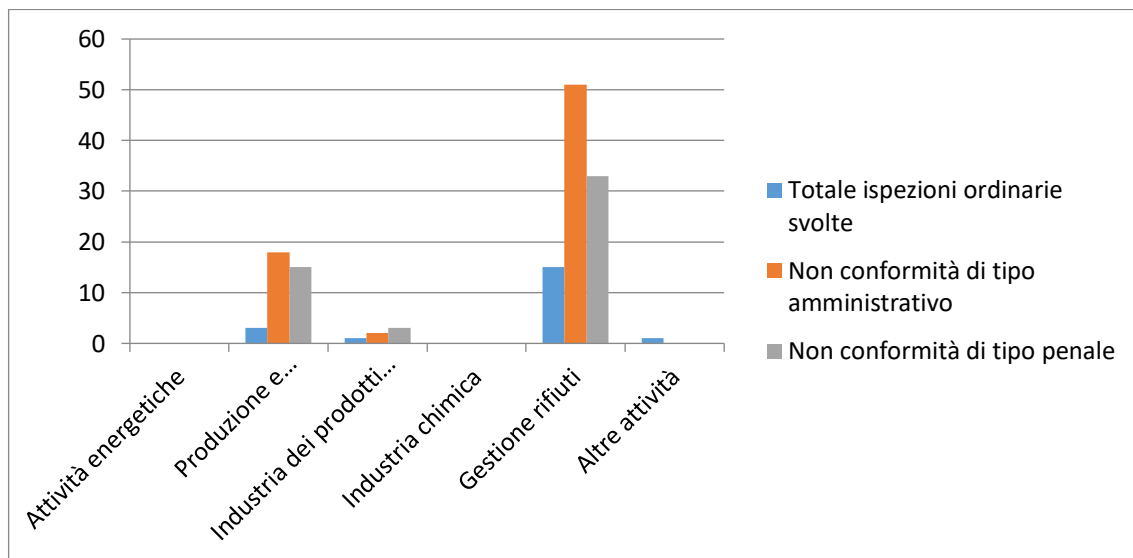


Grafico 3 - Numero di non conformità penali ed amministrative per tipologia di categoria IPPC per l'anno 2017

Nella Tabella 9 vengono riportate le ispezioni ordinarie svolte nel corso dell'anno 2018, con una quantificazione della tipologia di non conformità (amministrativo e penale) riscontrate nel corso delle medesime. Dal punto di vista delle categorie di attività oggetto di ispezione, le installazioni sottoposte a controllo ordinario AIA nel corso

del 2018, sono prevalentemente destinate alla gestione di rifiuti.

Nel corso dell'anno 2018 sono state svolte 31 ispezioni ordinarie, a seguito delle quali sono state prevalentemente riscontrate delle non conformità di tipo amministrativo (64%).

Tabella 9 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari della Regione Puglia distinte per matrice nell'anno 2018

Categoria attività	Totale ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Attività energetiche	1	7	2
Produzione e trasformazione metalli	2	8	0
Industria dei prodotti minerali	2	1	3
Industria chimica	3	8	0
Gestione rifiuti	19	43	36
Altre attività	4	5	0
Totale	31	72	41

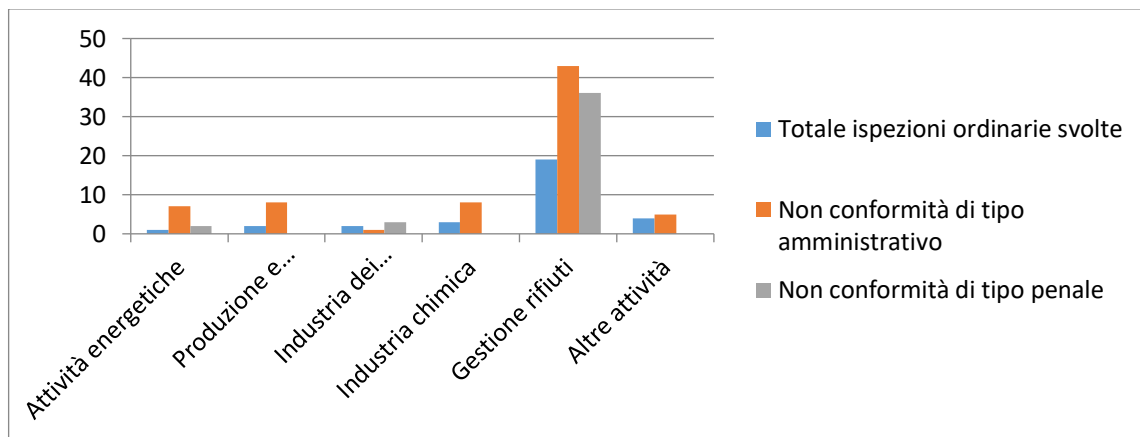


Grafico 4 - Numero di non conformità penali ed amministrative per tipologia di categoria IPPC per l'anno 2018

18.2.4 Attività di campionamento ed analisi con relativi esiti

Nel corso delle attività ispettive di controllo ordinario dell'anno 2017, sono state condotte operazioni di

campionamento prevalentemente su piezometri e pozzi spia. L'attività di campionamento e analisi è stata particolarmente rilevante, dal punto di vista quantitativo, presso gli impianti di gestione dei rifiuti.

Tabella 10 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi sui controlli AIA della Regione Puglia per l'anno 2017

	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Industria prodotti minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria chimica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione rifiuti	0	0	9	0	0	0	155	0	164	0
Altre attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1	0	9	0	0	0	155	0	165	0

Nel corso delle attività ispettive di controllo ordinario dell'anno 2018, sono state condotte operazioni di campionamento su diverse matrici. Nello specifico, si è avuta una prevalenza di controlli su emissioni in atmosfera e pozzi spia.

L'attività di campionamento e analisi è stata particolarmente rilevante, dal punto di vista quantitativo, presso gli impianti di gestione dei rifiuti: considerando infatti complessivamente il numero di campionamenti effettuati, quelli relativi alle aziende con IPPC 5 rappresentano l'81% del totale.

Tabella 11 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi sui controlli AIA della Regione Puglia per l'anno 2018

	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche	1	0	1	1	0	0	1	0	3	1
Produzione trasformazione metalli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria prodotti minerali	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Industria chimica	2	0	2	0	0	0	1	0	5	0
Gestione rifiuti	24	2	4	7	0	0	24	4	52	13
Altre attività	1	0	1	3	0	0	0	0	2	3
Totale	30	2	8	11	0	0	26	4	64	17

18.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART.29-DECIES COMMA 4 D.LGS.152/06)

18.3.1 Visite ispettive straordinarie per gli anni 2017 e 2018

Nel corso del 2017 i vari dipartimenti provinciali sono stati coinvolti in attività ispettive straordinarie a seguito di diffida da parte della Regione Puglia.

Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati campionamenti solo sulle installazioni AGRITRE e Monteco, riscontrando numerose difformità rispetto all'atto autorizzativo.

Tabella 12 - Visite ispettive straordinarie per l'anno 2017 della Regione Puglia

Installazione Sociale	Ragione	Provincia	Cod_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo
				Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	
BUZZI UNICEM		BT	3.1	SI	NO	NO	NO	03-06/03/2017
S.I.A. FG/4		FG	5.3-5.4	NO	NO	NO	NO	04/08/2017
AMIU Foggia		FG	5.3	NO	NO	NO	NO	20/12/2017
AGRITRE		FG	1.1	SI	NO	NO	NO	12/04/2017
Monteco S.r.l.		LE	5.4	NO	NO	NO	SI	11/10/2017
Biosud		LE	5.1	NO	NO	NO	NO	26/09/2017
EDEN		TA	5.3b	NO	NO	NO	NO	01/08/2017
PROGEVA		TA	5.3b	NO	NO	NO	NO	19/10/2017

Tabella 13 - Committenza ed esiti dell'attività di controllo straordinario per l'anno 2017 della Regione Puglia

	Totale ispezioni straordinarie	Committente Autorità Giudiziaria	Committente Autorità Competente	Segnalazione emergenze locali	Altro	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale	Totale non conformità
Attività energetiche	1	0	1	0	0	1	0	1
Produzione e trasformazione metalli	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria dei prodotti minerali	1							0
Industria chimica	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione rifiuti	6	0	2	0	4	53	36	89
Altre attività	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	8	0	3	0	6	54	36	90

Nel corso del 2018 i vari dipartimenti provinciali sono stati coinvolti in attività ispettive straordinarie a seguito di diffida da parte della Regione Puglia.

Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati campionamenti sulle installazioni EOLICO 2 e SIA FG/4, al momento non riscontrando difformità rispetto all'atto autorizzativo.

Tabella 14 - Visite ispettive straordinarie per l'anno 2018 della Regione Puglia

Installazione Ragione Sociale	Provincia	Cod_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	
ECOLIO 2	LE	5.1	SI	NO	NO	NO	19/12/2018
MONTECO S.r.l.	LE	5.4	NO	NO	NO	NO	18/06/2018
SIA FG/4	FG	5.3	NO	NO	NO	SI	19/06/2018
TERSAN	BA	5.3	NO	NO	NO	NO	

18.3.2 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali

Su un totale di 140 impianti autorizzati con AIA regionale, nel corso del 2017 sono state programmate 34 visite ispettive ordinarie, delle quali 20 eseguite e concluse nel

medesimo anno; inoltre sono state eseguite 8 visite ispettive straordinarie.

In sintesi dunque, i controlli ordinari hanno interessato il 25% degli impianti autorizzati. Il dato è da correlare a situazioni contingenti dei diversi Dipartimenti che, in alcuni casi, non hanno permesso l'espletamento di tutte le visite ispettive programmate.

Tabella 15 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari installazioni di competenza Regione Puglia per l'anno 2017

Categoria attività	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
Attività energetiche	3	0	0	1	1
Produzione e trasformazione metalli	12	3	3	0	3
Industria dei prodotti minerali	11	2	1	1	2
Industria chimica	5	1	0	0	0
Gestione rifiuti	68	27	15	6	21
Altre attività	41	2	1	0	1
Totale	140	35	20	8	28

Su un totale di 140 impianti autorizzati con AIA regionale, nel corso del 2018 sono state programmate 37 visite ispettive ordinarie, delle quali 30 eseguite e concluse nel medesimo anno; inoltre sono state eseguite 4 visite ispettive straordinarie.

In sintesi dunque, i controlli ordinari hanno interessato il 28% degli impianti autorizzati. Il dato è da correlare a situazioni contingenti dei diversi Dipartimenti che, in alcuni casi, non hanno permesso l'espletamento di tutte le visite ispettive programmate.

Tabella 16 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari installazioni di competenza Regione Puglia per l'anno 2018

Categoria attività	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
Attività energetiche	3	2	1	0	1
Produzione e trasformazione metalli	12	5	2	0	2
Industria dei prodotti minerali	11	1	2	0	2
Industria chimica	5	3	3	0	3
Gestione rifiuti	68	21	18	4	22
Altre attività	41	5	4	0	4
Totale	140	37	30	4	34

18.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE STABILIMENTI RIR DI SOGLIA INFERIORE

18.4.1 Programmazione ispezioni ordinarie

Gli obiettivi ed i criteri di pianificazione, programmazione e svolgimento delle attività ispettive presso gli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante sono definite dall'art. 27 del D. Lgs. n.105/15 e s.m.i. nonché dal relativo Allegato H.

La pianificazione triennale e la relativa programmazione annuale delle ispezioni da svolgere presso gli stabilimenti di soglia inferiore sono definite dalla Regione Puglia in conformità a quanto stabilito dal predetto Allegato H e secondo i criteri definiti dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n.1865 del 19/10/2015.

Con tale Atto, la Regione Puglia ha individuato ARPA Puglia quale Autorità di Controllo per l'espletamento delle ispezioni presso gli stabilimenti di soglia inferiore.

Anno 2017

Con Determinazione Dirigenziale n.25 del 27/02/2017 e successivo aggiornamento del 06/04/2017 con Determinazione Dirigenziale n.49, la Regione Puglia ha adottato il "Piano Regionale Triennale 2017/2019 e Programma Regionale Anno 2017 delle "Ispezioni ordinarie" presso gli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio pugliese" sulla base dei medesimi criteri definiti dal comma 3 dell'art. 27 del D. Lgs. n.105/15.

In particolare, le suddette Determinazioni prevedevano l'espletamento di 6 ispezioni ordinarie nell'anno 2017.

Tabella 17 - Programma Regionale Anno 2017 – Stabilimenti di "Soglia Inferiore"

CODICE	RAGIONE SOCIALE	Provincia	Tipologia stabilimento	Data conclusione
NR077	GARGANO GAS	SAN NICANDRO (FG)	(14) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL	04/10/2017
NR038	PALMARINI AUGUSTO & C	LIZZANELLO (LE)	(11) Stoccaggio di esplosivi di categoria UN / ADR 1,1 - 1,6	09/06/2017
NR058	API - "Molo di Levante"	BARLETTA (BAT)	(10) Deposito prodotti petroliferi	06/04/2017
NR036	API - "Molo di Tramontana"	BARLETTA (BAT)	(10) Deposito prodotti petroliferi	19/12/2017
NR042	SANOFI S.p.A.	BRINDISI (BR)	(19) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in serbatoi	21/09/2017
NR092	SOL S.p.A.	MODUGNO (BA)	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	18/01/2018

Anno 2018

Con Determinazione Dirigenziale n.43 del 12/03/2018 e successivo aggiornamento del 06/04/2018 con Determinazione Dirigenziale n.63, la Regione Puglia ha adottato il "Primo aggiornamento del *Piano Regionale Triennale 2017/2019 e Programma Regionale Anno*

2018 delle "Ispezioni ordinarie" presso gli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio pugliese" sulla base dei medesimi criteri definiti dal comma 3 dell'art. 27 del D. Lgs. n.105/15. In particolare, le suddette Determinazioni prevedevano l'espletamento di 6 ispezioni ordinarie nell'anno 2018.

Tabella 18 - Programma Regionale Anno 2018 – Stabilimenti di "Soglia Inferiore"

CODICE	RAGIONE SOCIALE	Provincia	Tipologia stabilimento	Data conclusione
NR075	MADOGAS S.r.l.	CORATO (BA)	(14) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL	27/11/2018
NR065	BASELL POLIOLEFINE ITALIA S.r.l.	BRINDISI (BR)	(24) Stabilimento di plastica e gomma	23/07/2018
DR005	CHEMGAS S.r.l.	BRINDISI (BR)	(22) Impianti chimici con stoccaggio di gas tossici in serbatoi	19/12/2018
DR007	CIBARGAS S.r.l.	CERIGNOLA (FG)	(14) Stoccaggio di GPL	05/11/2018
NR080	CONVERSANO S.r.l.	ARNESANO (LE)	(14) Stoccaggio di GPL	16/01/2019
DR012	ArceloMittal (ex TARANTO ENERGIA S.r.l.)	TARANTO (TA)	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	17/01/2019
NR061	BASILE PETROLI S.p.A:	TARANTO (TA)	(10) Deposito prodotti petroliferi	24/07/2018
NR090	TEAM ITALIA S.r.l.	LECCE (LE)	(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione, ecc.)	04/12/2018

18.4.2 Stabilimenti RIR Soglia Inferiore distinti per provincia e attività

Nelle Tabelle seguenti sono riportate, nel dettaglio, la distribuzione provinciale degli stabilimenti a rischio

d'incidente rilevante di soglia inferiore presenti in Puglia e le ispezioni programmate ed effettuate per gli anni 2017 e 2018, con distinzione anche per tipologia di attività.

Tabella 19 - Numero stabilimenti RIR "S" per Provincia, differenziati per tipologia di attività - Ispezioni programmate ed effettuate Anno 2017

Provincia	(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	(14) Stoccaggio di GPL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	(22) Impianti chimici	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Ispezioni programmate	Ispezioni effettuate
FOGGIA					1		2					1	1
BAT			2									2	2
BARI						1	1	1				1	1
BRINDISI							1		1	1	1	1	1
LECCE	1			1			1					1	1
TARANTO		1	1									0	0
TOTALE	1	1	3	1	1	1	5	1	1	1	1	6	6

Tabella 20 - Numero stabilimenti RIR "Soglia Inferiore" per Provincia, differenziati per tipologia di attività - Ispezioni effettuate Anno 2018

Provincia	(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	(14) Stoccaggio di GPL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	(22) Impianti chimici	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Ispezioni programmate	Ispezioni effettuate
FOGGIA					1		2					1	1
BAT			2									1	1
BARI						1	1	1				2	2
BRINDISI							1		1	1	1	2	2
LECCE	1			1			1					0	0
TARANTO		1	1									2	2
TOTALE	1	1	3	1	1	1	5	1	1	1	1	8	8

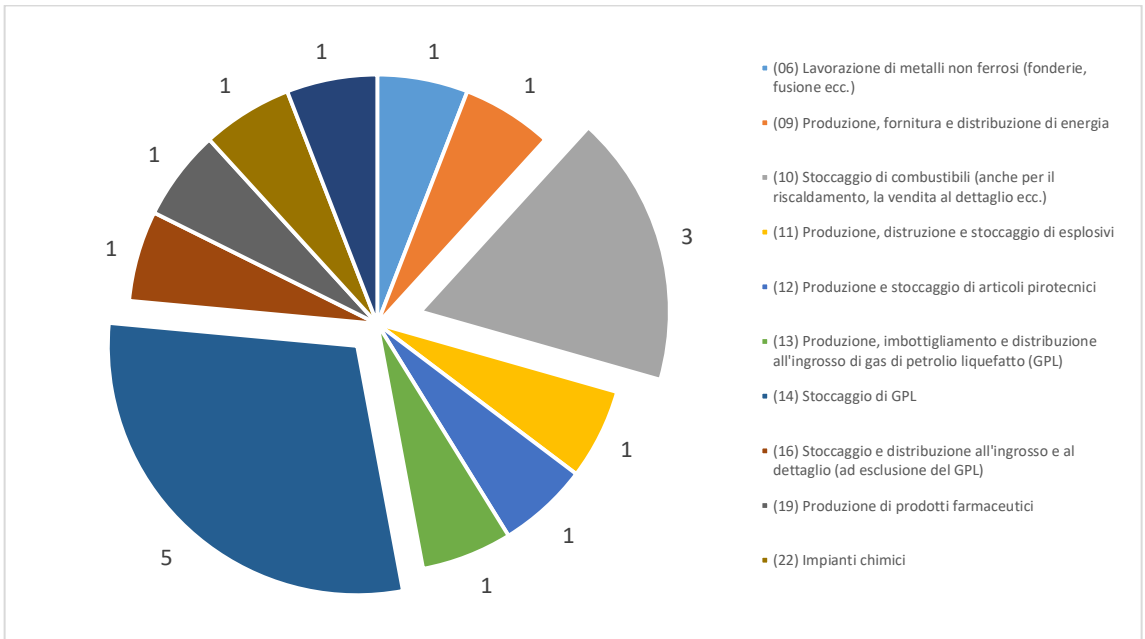


Grafico 5 - Distribuzione percentuale delle tipologie di stabilimenti RIR soglia inferiore Regione Puglia

18.4.3 Esiti ispezione elementi gestionali SGS distinti per attività

Anno 2017

Nel corso delle attività ispettive svolte nell'anno 2017, le prescrizioni e le raccomandazioni impartite hanno riguardato la maggior parte degli aspetti del Sistema di Gestione della Sicurezza di Prevenzione Incidenti Rilevanti (SGS PIR); in particolare, il maggior numero di raccomandazioni ha interessato i seguenti aspetti del SGS PIR:

- il Documento di Politica;
 - l'Organizzazione del personale;
 - la Pianificazione dell'emergenza.
- Il maggior numero di prescrizioni ha, invece, riguardato:
- l'Organizzazione del personale;
 - l'identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti;
 - il controllo operativo;
 - la Pianificazione dell'emergenza.

Tabella 21 - Numero di raccomandazioni, prescrizioni impartite per elementi gestionali SGS differenziate per tipologia di attività

Tipologia attività	Documento di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
(10) Deposito prodotti petroliferi	1	0	4	5	0	4	0	4	0	0	4	4	1	2	0	2
(10) Deposito prodotti petroliferi	5	0	0	0	2	1	0	3	1	0	3	2	1	2	0	0
(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	2	1	2	4	2	3	2	5	0	1	0	4	2	0	0	0
(14) Stoccaggio di GPL	0	3	6	3	3	6	3	5	1	0	4	4	1	1	1	1
(19) Produzione di prodotti farmaceutici	2	0	4	3	2	2	2	0	0	1	2	0	0	0	0	0
(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e dettaglio (ad esclusione del GPL)	1	1	2	2	0	0	1	0	0	0	1	1	0	2	0	1
TOTALE	11	5	18	17	9	16	8	17	2	2	14	15	5	7	1	4

Anno 2018

Nel corso delle attività ispettive svolte nell'anno 2018, le prescrizioni e le raccomandazioni impartite hanno riguardato la maggior parte degli aspetti del Sistema di Gestione della Sicurezza di Prevenzione Incidenti Rilevanti (SGS PIR); in particolare, il maggior numero di raccomandazioni ha interessato i seguenti aspetti del SGS PIR:

- l'Organizzazione del personale;
 - il controllo operativo;
 - la Pianificazione dell'emergenza.
- Il maggior numero di prescrizioni ha, invece, riguardato:
- il Documento di Politica;
 - l'Organizzazione del personale;
 - l'identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti;
 - il controllo operativo;
 - la Pianificazione dell'emergenza.

Tabella 22 - Numero di raccomandazioni, prescrizioni impartite per elementi gestionali SGS differenziate per tipologia di attività

Tipologia attività	Documento di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	1	1	3	3	1	1	1	1	0	0	3	0	0	0	0	0
(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	0	1	0	1	0	2	1	3	0	0	0	4	0	1	0	1
(10) Deposito prodotti petroliferi	2	0	4	2	1	4	2	2	0	1	0	5	1	1	0	0
(14) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL	0	5	1	6	0	6	3	3	0	2	3	3	1	0	1	0
(14) Stoccaggio di GPL	0	2	1	4	0	4	2	2	0	0	5	7	0	0	0	0
(14) Stoccaggio di GPL	2	2	2	3	5	14	0	4	0	2	1	6	1	2	1	3
(22) Impianti chimici	3	0	5	0	0	3	2	2	0	0	1	0	1	0	0	0
(24) Fabbricazione di plastica e gomma	1	1	1	3	0	0	1	0	0	0	1	0	0	2	0	1
TOTALE	9	12	17	22	7	34	12	17	0	5	14	25	4	6	2	5

18.4.4 Sintesi raccomandazioni, prescrizioni impartite e segnalazioni all'AG

Anno 2017

Le attività di controllo su impianti SEVESO di soglia inferiore svolte da Arpa Puglia hanno riguardato, nel corso del 2017, cinque tipologie di impianti, fra cui prescrizioni e n.1 segnalazione AG), Stoccaggio di gas di petrolio liquefatto (GPL) (n.19 raccomandazioni, n.23 prescrizioni e n.1 segnalazione AG), gli Impianti chimici

depositi di prodotti petroliferi, depositi di Gas Liquefatti, impianti chimici e stoccaggio articoli di esplosivi.

In due casi su cinque, le raccomandazioni e prescrizioni hanno comportato segnalazioni all'Autorità Giudiziaria.

Le categorie produttive con il maggior numero di prescrizioni/raccomandazioni sono risultate essere il Deposito prodotti petroliferi (n.22 raccomandazioni, n.29

(n.12 raccomandazioni e n.6 prescrizioni), la Produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi (n.10 raccomandazioni e n.8 prescrizioni); infine, lo Stoccaggio

e distribuzione all'ingrosso e dettaglio di gas ad esclusione di GPL (n.5 raccomandazioni e n.7 prescrizioni). Il controllo sulle modalità ed i tempi di risposta alle raccomandazioni/prescrizioni impartite spetta alla Regione Puglia, in qualità di Autorità di Controllo. Come previsto dalla Determinazione del dirigente servizio rischio incidente rilevante, inquinamento acustico elettromagnetico luminoso del 27/02/2017, n.25, all'Agenzia spetta la valutazione degli

atti prodotti dal Gestore in riscontro alle "prescrizioni" impartite dall'Autorità Competente (AC), anche attraverso sopralluogo ove necessario, e di verificare il recepimento delle "raccomandazioni" da parte del Gestore in occasione della successiva ispezione.

Nella tabella sottostante si riporta sinteticamente il numero di raccomandazioni e prescrizioni impartite dall'ente di controllo presso le diverse tipologie di installazioni

Tabella 23 - Totale delle raccomandazioni, prescrizioni impartite per tipologia di attività – Anno 2017

TIPOLOGIA	RACCOMANDAZIONI	PRESCRIZIONI	SEGNALAZIONI AG
(10) Deposito prodotti petroliferi	22	29	1
(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	10	8	0
(14) Stoccaggio di GPL	19	23	1
(19) Produzione di prodotti farmaceutici	12	6	0
(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	5	7	0
TOTALE	68	73	2

Anno 2018

Le attività di controllo su impianti SEVESO di soglia inferiore svolte da Arpa Puglia hanno riguardato, nel corso del 2018, sei tipologie di impianti, fra cui Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.), produzione, fornitura e distribuzione di energia, stoccaggio di combustibili, depositi di Gas Liquefatti, impianti chimici e fabbricazione di plastica e gomma.

In un caso su sei, le raccomandazioni e prescrizioni hanno comportato segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Le categorie produttive con il maggior numero di prescrizioni/raccomandazioni sono risultate essere i depositi di Gas Liquefatti (n.29 raccomandazioni, n.80 prescrizioni e n.1 segnalazione AG), lo Stoccaggio di combustibili (n.10 raccomandazioni e n.15 prescrizioni), gli Impianti chimici (n.12 raccomandazioni e n.5 prescrizioni), la Lavorazione di metalli non ferrosi (n.9

raccomandazioni e n.6 prescrizioni), infine, la fabbricazione di plastica e gomma (n.4 raccomandazioni e n.7 prescrizioni).

Il controllo sulle modalità ed i tempi di risposta alle raccomandazioni/prescrizioni impartite spetta alla Regione Puglia, in qualità di Autorità di Controllo. Come previsto dalla Determinazione del dirigente servizio rischio incidente rilevante, inquinamento acustico elettromagnetico luminoso del 12/03/2018, n.43, all'Agenzia spetta la valutazione degli atti prodotti dal Gestore in riscontro alle "prescrizioni" impartite dall'Autorità Competente (AC), anche attraverso sopralluogo ove necessario, e di verificare il recepimento delle "raccomandazioni" da parte del Gestore in occasione della successiva ispezione.

Nella tabella sottostante si riporta sinteticamente il numero di raccomandazioni e prescrizioni impartite

dall'ente di controllo presso le diverse tipologie di installazioni.

Tabella 24 - Totale delle raccomandazioni, prescrizioni impartite per tipologia di attività – Anno 2018

TIPOLOGIA	RACCOMANDAZIONI	PRESCRIZIONI	SEGNALAZIONI AG
(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	9	6	0
(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	1	13	0
(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	10	15	0
(14) Stoccaggio di GPL	29	80	1
(22) Impianti chimici	12	5	0
(24) Fabbricazione di plastica e gomma	4	7	0
TOTALE	65	126	1

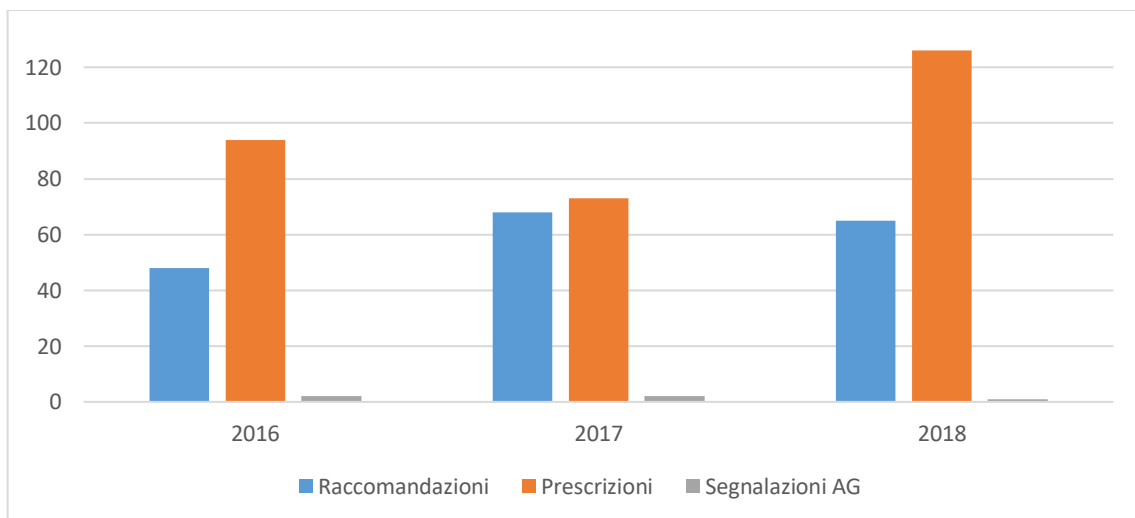


Grafico 6 - Raccomandazioni, prescrizioni e segnalazioni all'AG differenziate per anno

18.4.5 Ispezioni straordinarie stabilimenti RIR di Soglia Inferiore

Negli anni 2017 e 2018 non sono state effettuate verifiche ispettive straordinarie presso gli impianti Seveso di soglia inferiore presenti in Puglia.

L'attività di controllo presso i 17 stabilimenti di soglia inferiore presenti in Puglia nell'anno 2017 è stata programmata e si è svolta sul 35% degli impianti. Rispetto

18.4.6 Sintesi ispezioni ordinarie/straordinarie rir Soglia Inferiore

Anno 2017

al numero di verifiche ispettive eseguite, l'incidenza delle raccomandazioni e prescrizioni è risultato piuttosto elevato.

Tabella 25 - Sintesi ispezioni RIR Soglia Inferiore – Anno 2017

TIPOLOGIA	TOTALE STABILIMENTI SOGLIA INFERIORE	ISPEZIONI ORDINARIE PROGRAMMATE	ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	ISPEZIONI STRAORDINARIE
(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	1	0	0	0
(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	1	0	0	0
(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	3	2	2	0
(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	1	1	1	0
(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	1	0	0	0
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	1	0	0	0
(14) Stoccaggio di GPL	5	1	1	0
(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	1	1	1	0
(19) Produzione di prodotti farmaceutici	1	1	1	0
(22) Impianti chimici	1	0	0	0
(24) Fabbricazione di plastica e gomma	1	0	0	0
Stabilimento preesistente - fuori esercizio	0	0	0	0
TOTALE	17	6	6	0

Anno 2018

L'attività di controllo presso i 17 stabilimenti di soglia inferiore presenti in Puglia nell'anno 2018 è stata programmata e si è svolta sul 47% degli impianti.

Rispetto al numero di verifiche ispettive eseguite, l'incidenza delle raccomandazioni e prescrizioni è risultato piuttosto elevato.

Tabella 26 - Sintesi ispezioni RIR Soglia Inferiore – Anno 2018

TIPOLOGIA	TOTALE STABILIMENTI SOGLIA INFERIORE	ISPEZIONI ORDINARIE PROGRAMMATE	ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	ISPEZIONI STRAORDINARIE
(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	1	1	1	0
(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	1	1	1	0
(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	3	1	1	0
(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	1	0	0	0
(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	1	0	0	0
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	1	0	0	0
(14) Stoccaggio di GPL	5	3	3	0
(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	1	0	0	0
(19) Produzione di prodotti farmaceutici	1	0	0	0
(22) Impianti chimici	1	1	1	0
(24) Fabbricazione di plastica e gomma	1	1	1	0
Stabilimento preesistente - fuori esercizio	0	0	0	0
TOTALE	17	8	8	0

19 SARDEGNA

19.1 ANALISI DELLE RISORSE STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO 2017 E 2018

installazioni AIA e impianti Seveso, nel corso del biennio 2017-2018, come si evince dalle sottostanti tabelle, si è mantenuto costante.

Il numero di risorse umane impegnate presso l'ARPA Sardegna per lo svolgimento delle attività ispettive nelle

Tabella 1 - Personale dedicato 2017

	AIA	RIR (*)	Altre tipologie di controllo	Totale (**)	% Totale nell'Agenzia
Personale dedicato alle attività ispettive	26	4	51	60	16,48
di cui con qualifica di UPG	0	0	0	0	0

(*) Per personale dedicato ai controlli RIR si intende quello in possesso dei requisiti di cui all'allegato H del D.Lgs.105/15

(**) Il totale può essere inferiore alla somma delle tre colonne, dal momento che lo stesso personale può effettuare più tipologie di controllo

Tabella 2 – Personale dedicato 2018

	AIA	RIR (*)	Altre tipologie di controllo	Totale (**)	% Totale nell'Agenzia
Personale dedicato alle attività ispettive	26	4	51	60	16,48
di cui con qualifica di UPG	0	0	0	0	0

(*) Per personale dedicato ai controlli RIR si intende quello in possesso dei requisiti di cui all'allegato H del D.Lgs.105/15

(**) Il totale può essere inferiore alla somma delle tre colonne, dal momento che lo stesso personale può effettuare più tipologie di controllo

(*) Per personale dedicato ai controlli RIR si intende quello in possesso dei requisiti di cui all'allegato H del D.Lgs.105/15

(**) Il totale può essere inferiore alla somma delle tre colonne, dal momento che lo stesso personale può effettuare più tipologie di controllo

Si osserva che il personale tecnico coinvolto nelle suddette attività ispettive è inserito in linee operative dedicate anche ad altre attività quali monitoraggio di corpi idrici, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, siti contaminati, rifiuti ecc. Al momento della stesura del presente rapporto le attività di campionamento svolte sulle diverse matrici ambientali, in concomitanza con le ispezioni AIA ordinarie e straordinarie, sono in numero trascurabile rispetto a quelle svolte in altre attività (scarichi, monitoraggio).

Per quanto concerne le ispezioni in impianti Seveso ed il relativo personale dedicato, ARPA Sardegna nel biennio 2017-18 non ha svolto ispezioni negli impianti notificati in Soglia Inferiore, tuttavia ha avviato, e implementa costantemente, un percorso di formazione per ispettori Seveso, al fine di poter dare avvio alle attività in tempi brevi. La formazione del personale ha incluso la partecipazione, come uditori, ad ispezioni presso impianti Seveso di Soglia Superiore, al fianco del personale dell'ISPRA.

19.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)

19.2.1 Programmazione delle ispezioni ordinarie AIA

ARPA Sardegna ha organizzato le attività ispettive all'interno di un piano d'ispezione ambientale a livello regionale, rispondente ai criteri indicati all'art 29-decies c.11-bis del D.Lgs. 152/06, mediante l'utilizzo dell'applicativo SSPC per la valutazione del rischio.

Con la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" è stata istituita la Città metropolitana di Cagliari, ed è stata definita una nuova ripartizione del territorio della Regione Sardegna, costituita, ora, da quattro province, Sud Sardegna, Nuoro, Oristano, Sassari, oltre alla citata Città metropolitana. Dal 2017 pertanto, per la programmazione delle visite ispettive, è stato considerato il nuovo assetto territoriale.

Nelle tabelle seguenti sono riportati, nel dettaglio, la programmazione delle visite ispettive, i campionamenti eseguiti e la data in cui è stato effettuato il controllo sull'installazione AIA nei rispettivi anni 2017 e 2018.

Tabella 3 – Programmazione Ispezioni

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	
HEINEKEN	CM CAGLIARI	6	NO	NO	NO	NO	15/02/2017
CACIP - TRI	CM CAGLIARI	5	NO	SI	NO	NO	11/05/2017
SANAC	CM CAGLIARI	3	NO	NO	NO	NO	08/06/2017
PAPIRO SARDA	CM CAGLIARI	6	NO	NO	NO	NO	22/09/2017
AIR LIQUIDE	CM CAGLIARI	4	NO	NO	NO	NO	18/12/2017
FORNACI SCANU	CM CAGLIARI	3	NO	NO	NO	NO	21/11/2017
LATERIZI IMPREDIL	SUD SARDEGNA	3	NO	NO	NO	NO	22/02/2017
ECOSERDIANA	SUD SARDEGNA	5	NO	NO	NO	acque sotterranee	06/10/2017
CARBOSULCIS	SUD SARDEGNA	5.4	NO	NO	NO	acque sotterranee	04/08/2017
SICIP Portoscuso depuratore	SUD SARDEGNA	6.11	NO	SI	NO	NO	12/04/2017
CIP Villacidro	SUD SARDEGNA	5.3 - 5.4	NO	SI	NO	NO	20/06/2017
FORNACI SCANU Guspini	SUD SARDEGNA	3.5	NO	SI	NO	NO	15/12/2017
PORTOVESME Srl Discarica Gennalvas	SUD SARDEGNA	5.4	NO	NO	NO	NO	13/11/2017
SOC. AGRICOLA MEDIO CAMPIDANO	SUD SARDEGNA	6.6 c	NO	NO	NO	NO	12/10/2017
CIP Iglesias Discarica RSU	SUD SARDEGNA	5.4	NO	NO	NO	acque sotterranee	03/07/2017
BUZZI UNICEM - Siniscola	NUORO	3.1	SI	NO	NO	NO	13/06/2017
OTTANA ENERGIA S.p.A. Ottana	NUORO	1.1	NO	NO	NO	NO	17/10/2017
CONSORZIO INDUSTRIALE Macomer	NUORO	5.2 - 5.4	NO	NO	NO	NO	21/07/2017
SOCIETA' 3A - Arborea	ORISTANO	6.4 c	NO	NO	NO	NO	28/07/2017
CHILIVANI AMBIENTE S.p.a.	SASSARI	5.4	NO	NO	NO	acque sotterranee	07.06.2017
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI - Discarica Barrabò	SASSARI	5.4	NO	NO	NO	percolato	30.01.2017
COMUNITA' MONTANA DEL GOCEANO - Discarica "Monte Pazza"	SASSARI	5.4	NO	NO	NO	acqua pozzo sottotelo	27.04.2017
COMUNE DI SASSARI - Discarica rsu "Scala Erre"	SASSARI	5.4	NO	NO	NO	acque sotterranee	28.09.2017
UNIONE DEI COMUNI "ALTA GALLURA - Tempio Pausania	SASSARI	5.3 - 5.4	NO	NO	NO	acque sotterranee	25.10.2017

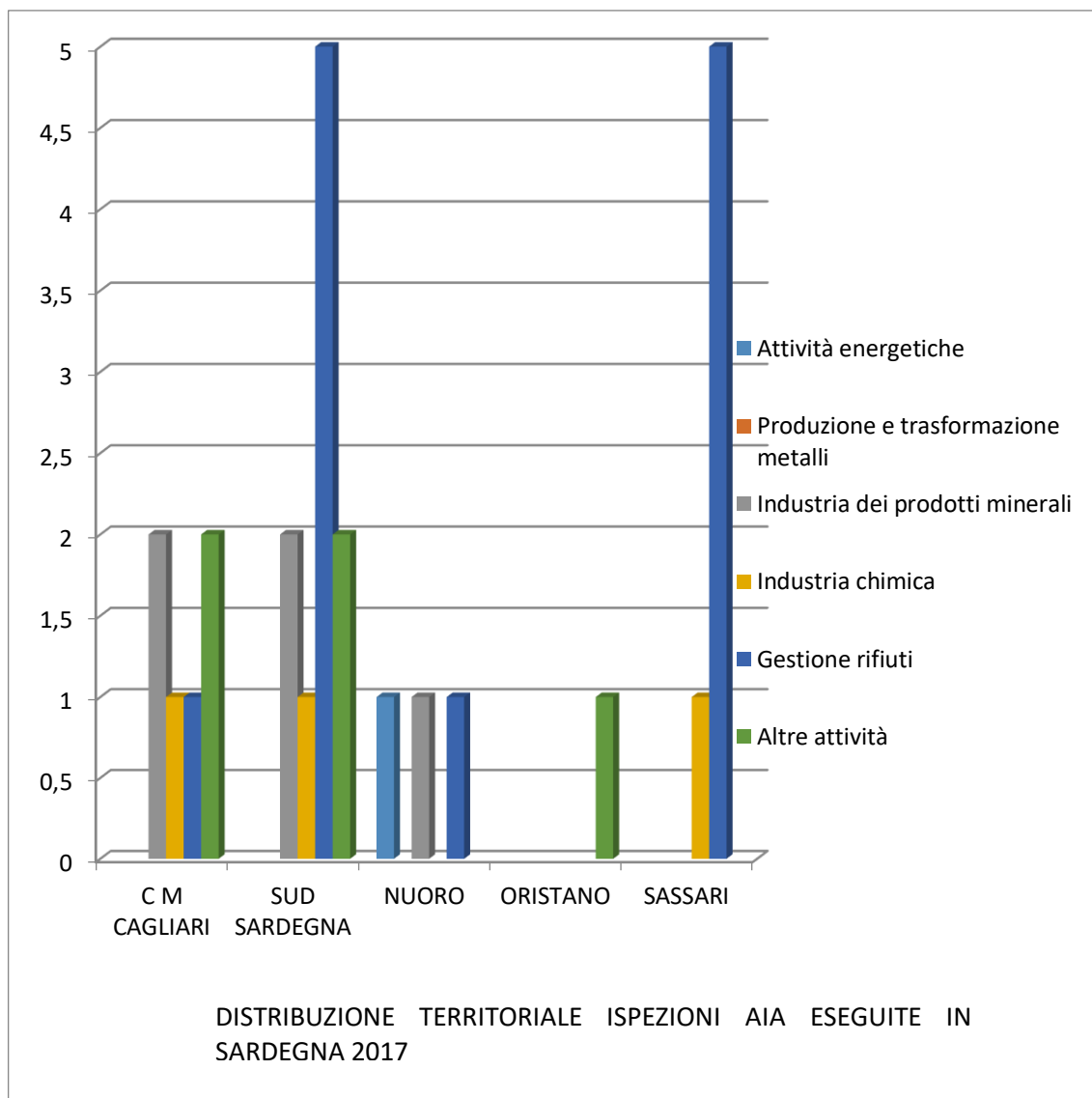


Figura 1 - Ispezioni AIA per tipologia di impianto su distribuzione provinciale anno 2017

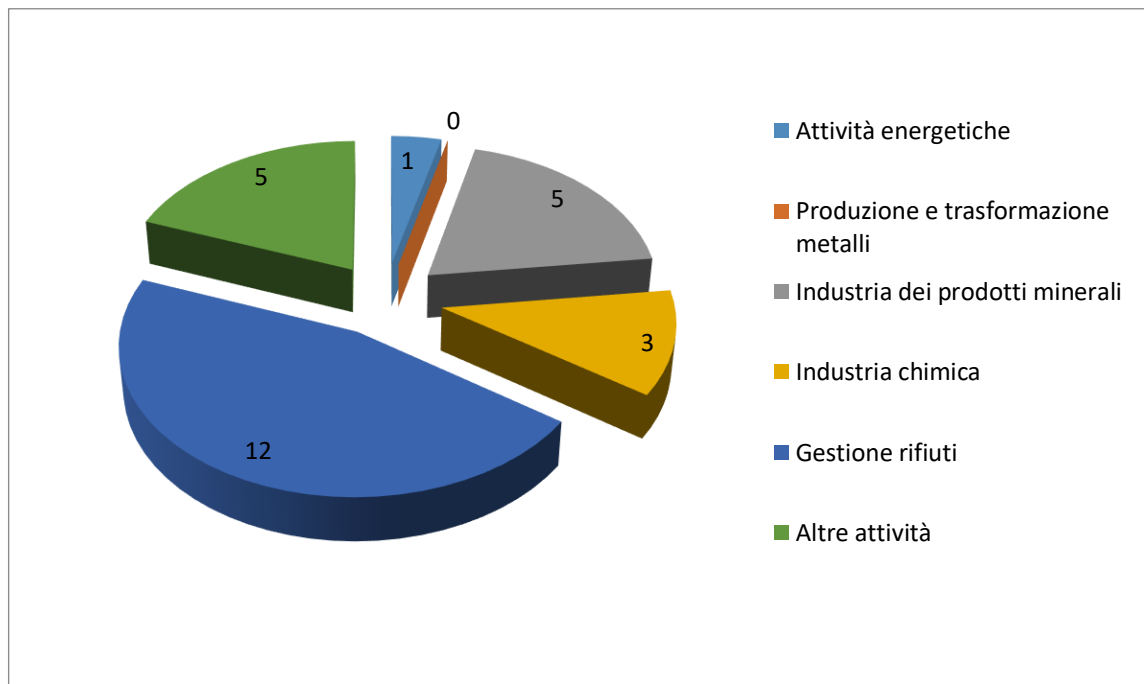


Figura 2 - Ispezioni AIA per tipologia di impianto sull'intero territorio regionale anno 2017

Dai grafici si può notare che le ispezioni per il 2017 hanno interessato, per quasi il 50%, installazioni per la

categoria "Gestione rifiuti" concentrati in prevalenza nelle Province Sud Sardegna e Sassari.

Tabella 4 - Programmazione visite ispettive ordinarie AIA anno 2018 della Regione Sardegna

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_ Ippc	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	
CARTIERA DI CAGLIARI	CM DI CAGLIARI	6.1a	NO	NO	NO	NO	15/02/2018
SOCIETA' SYNDIAL	CM DI CAGLIARI	1.1 - 4.1 - 4.2 - 5.1 - 5.3	NO	NO	NO	NO	02/08/2018
ECOTRAVEL	CM DI CAGLIARI	5.2	NO	NO	NO	NO	03/05/2018
ECOTEC GESTIONE IMPIANTI Srl (Assemini)	CM DI CAGLIARI	5.1 - 5.3	NO	NO	NO	NO	27/06/2018
CACIP	CM DI CAGLIARI	5.1 - 5.2 - 5.3	NO	NO	NO	NO	14/11/2018
SUINICOLA CENTRO SARDEGNA	SUD SARDEGNA	6,6b/c	NO	NO	NO	NO	20/03/2018
FODDI LUIGI	SUD SARDEGNA	6.6a	NO	NO	NO	NO	19/04/2018
CALCIDRATA Spa	SUD SARDEGNA	3.1	NO	NO	NO	NO	29/03/2018
CERAMICA MEDITERRANEA Spa	SUD SARDEGNA	3.5	NO	NO	NO	NO	20/11/2018
IRECO	SUD SARDEGNA	5.1	NO	NO	NO	NO	07/06/2018
SULCIS ZINCO Srls	SUD SARDEGNA	2.3c	NO	NO	NO	NO	23/07/2018
COMUNE DI CARBONIA	SUD SARDEGNA	5.3 - 5.4	NO	NO	NO	acque sotterranee	07/03/2018
PORTOVESME Srl (discarica Genna Luas)	SUD SARDEGNA	5.4	NO	NO	NO	NO	02/07/2018
CARBOSULCIS Spa	SUD SARDEGNA	5.4	NO	NO	NO	NO	20/03/2018
SOCIETA' BARBAGIA AMBIENTE	NUORO	5.3 - 5.4	NO	NO	NO	NO	19/10/2018
CIP ORISTANO	ORISTANO	5.3 - 5.4	NO	NO	NO	NO	14/06/2018
C.I.P. GALLURA_Depuratore	SASSARI	5.1 - 5.3	NO	SI	NO	NO	08/03/2018
ZINCOSARDA srl	SASSARI	2.3c	NO	NO	NO	NO	28/03/2018
MATRICA	SASSARI	4.1 b	NO	SI	NO	NO	20/06/2018
CONSORZIO ZIR DI OZIERI (Secit Srl)	SASSARI	5.3	NO	NO	NO	NO	06/11/2018
SYNDIAL Spa	SASSARI	5.1 - 5.3	NO	SI	NO	NO	07/11/2018

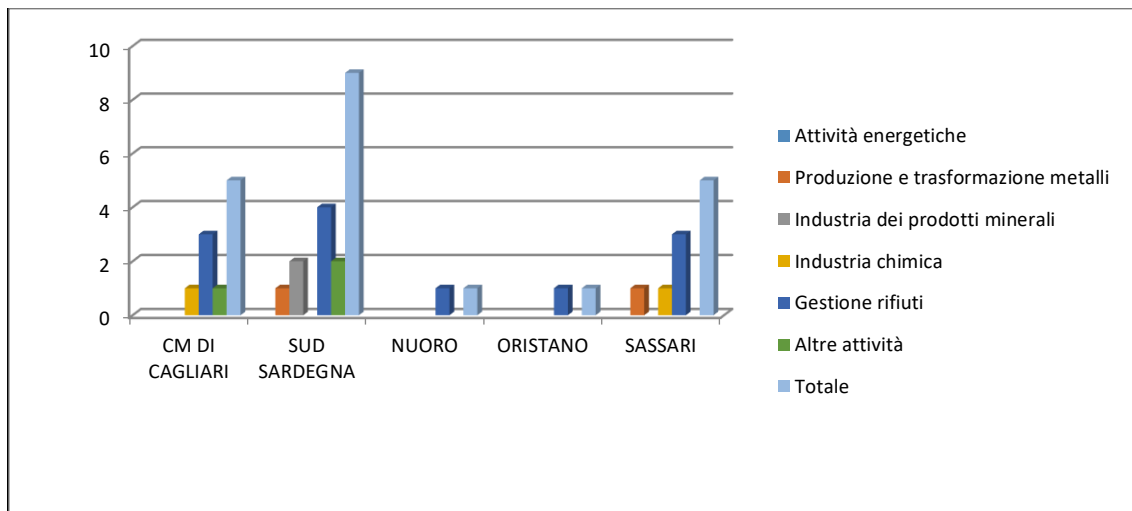


Figura 3 - Ispezioni AIA per tipologia di impianto su distribuzione provinciale anno 2018

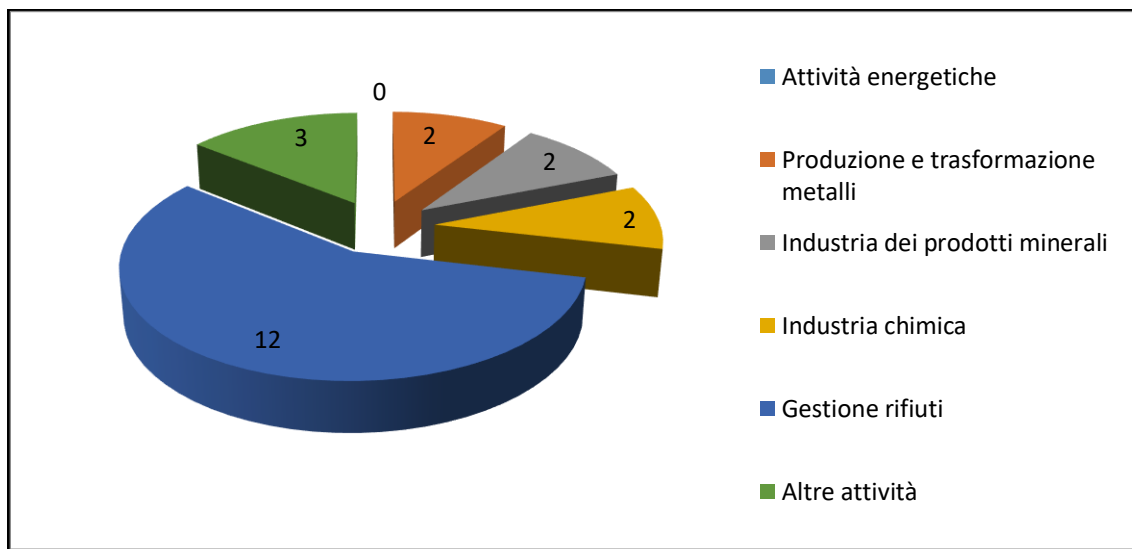


Figura 4 - Ispezioni AIA per tipologia di impianto sull'intero territorio regionale anno 2018

Rispetto all'anno precedente nel 2018 le ispezioni effettuate presso installazioni della categoria "Gestione

rifiuti" hanno avuto un leggero incremento superando il 50% delle visite ispettive totali.

19.2.2 Distribuzione installazioni AIA distinte per categoria attività e per provincia

La distribuzione degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale sul territorio regionale, come riportato nella tabella e nelle figure sottostanti, evidenzia, a seguito del riordino territoriale delle amministrazioni provinciali, una maggiore presenza di impianti nella Provincia Sud Sardegna seguita da quella di Sassari.

Si rileva inoltre una presenza predominante delle installazioni appartenenti alla categoria 5 "Gestione Rifiuti" (oltre il 50%), concentrate, in particolare, nelle Province di Sassari e Sud Sardegna. L'ultimo settennio è stato caratterizzato dalla chiusura definitiva di alcuni impianti AIA, a causa della crisi economica che ha colpito particolarmente le aree industriali storiche della Sardegna quali l'area di Portovesme, Porto Torres e Ottana. Nelle tabelle e figure sottostanti si riporta sinteticamente la distribuzione delle installazioni AIA sul territorio nel biennio considerato.

Tabella 5 - Installazioni AIA nel territorio della regione Sardegna per categoria di attività e provincia - anno 2017

PROVINCIA	ATTIVITÀ ENERGETICHE	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	INDUSTRIA CHIMICA	GESTIONE RIFIUTI	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
C M CAGLIARI	1		1	1	6	2	11
SUD SARDEGNA		3	6	1	10	7	27
NUORO	2		1		2	1	6
ORISTANO					1	3	4
SASSARI		1		1	12		14
Totale	3	4	8	3	31	13	62

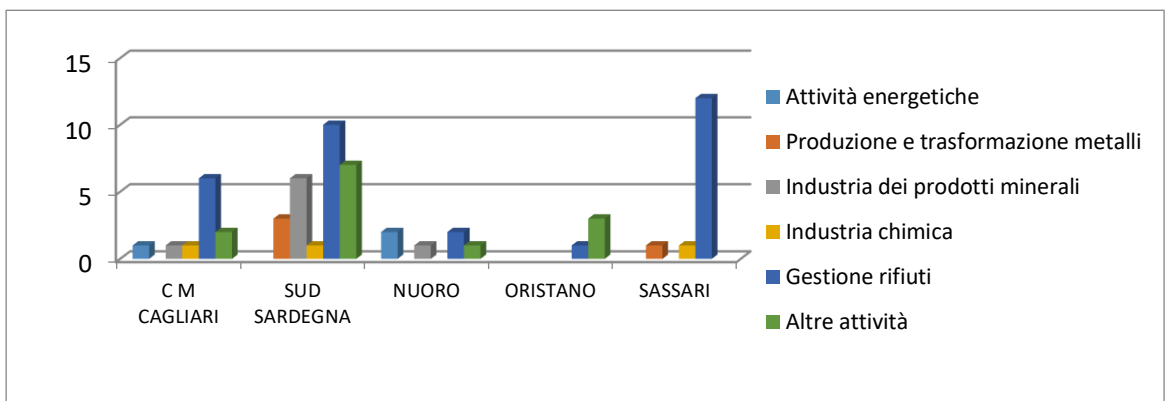


Figura 5 - Distribuzione per provincia delle installazioni AIA per categoria di attività - anno 2017

PROVINCIA	ATTIVITÀ ENERGETICHE	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	INDUSTRIA CHIMICA	GESTIONE RIFIUTI	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
CM DI CAGLIARI			1	3	6	1	11
SUD SARDEGNA		3	6		11	6	26
NUORO	2		1		3		6
ORISTANO					2	2	4
SASSARI		1		1	14		16
Totale	2	4	8	4	36	9	63

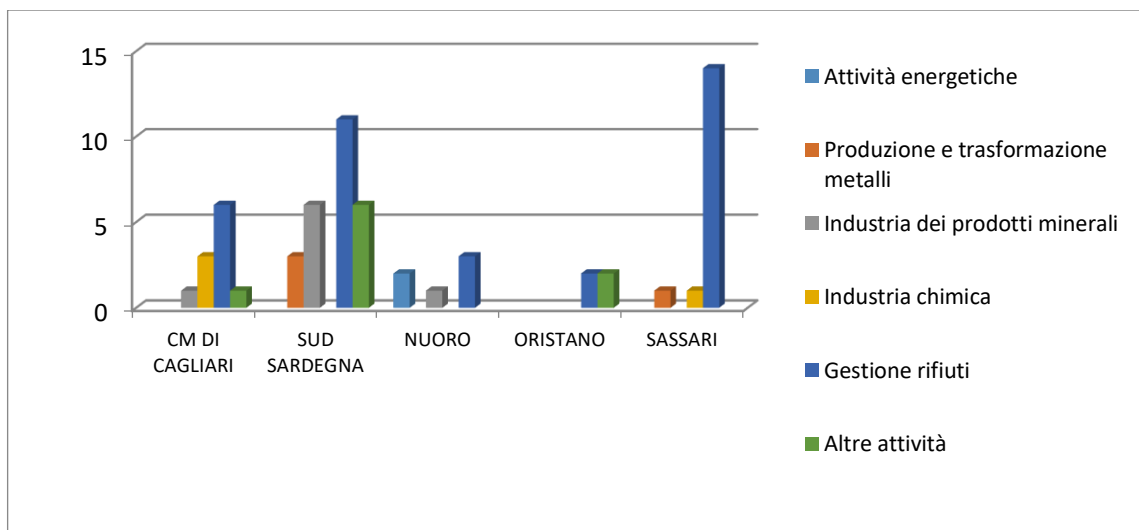


Figura 6 - Distribuzione per provincia delle installazioni AIA per tipologia di attività - anno 2018

19.2.3 Tipologia non conformità accertate

Nel corso del biennio 2017-2018, in alcune installazioni AIA, è stata effettuata, dalla data di rilascio, la prima visita di controllo in situ; per tale ragione si è provveduto ad una verifica approfondita di tutte le matrici ambientali e delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo. Il numero di non conformità amministrative è risultato importante e di gran lunga superiore alle non conformità penali. In alcuni casi le non conformità riscontrate sono state considerate come "gravi inosservanze" dell'atto autorizzativo (adottando la definizione resa disponibile dai documenti prodotti dai progetti IMPEL), e su tale base, ai sensi dell'art. 29-decies c.11-ter del D.Lgs.152/06, è stata prevista una visita ispettiva straordinaria entro 6 mesi.

Un altro strumento utilizzato per la verifica della conformità, oltre alle visite ispettive, è l'analisi del report di autocontrollo, a fronte del quale è elaborata una Relazione inviata al gestore e agli Enti Competenti, da cui possono scaturire non conformità e richieste di modifica del Piano di Monitoraggio e Controllo e/o dell'atto autorizzativo. Nella valutazione delle non conformità vengono conteggiate, in relazione alla specifica violazione, tutte quelle riferite al medesimo articolo di legge violato. Le seguenti tabelle e grafici riportano le NON conformità riscontrate nel biennio 2017-2018.

Tabella 7 - Tipologia non conformità accertate nelle visite ordinarie nella Regione Sardegna anno 2017

CATEGORIA ATTIVITÀ	TOTALE ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE
Attività energetiche	1	0	0
Produzione e trasformazione metalli			
Industria dei prodotti minerali	3	23	5
Industria chimica	2	4	1
Gestione rifiuti	17	32	11
Altre attività	4	11	0
Totale	27	70	17

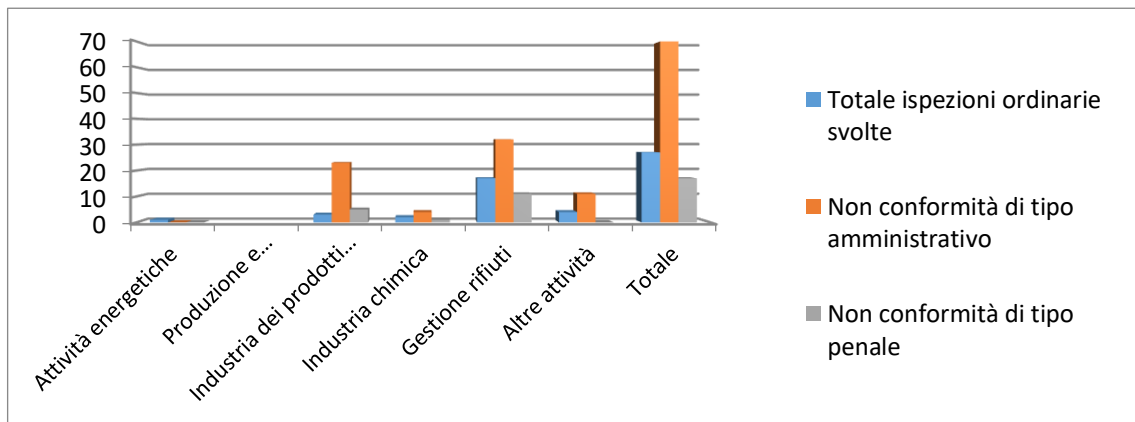


Figura 7 - Distribuzione non conformità per categoria di installazione AIA rilevate nelle ispezioni ordinarie - anno 2017 – Regione Sardegna

Tabella 8 - Tipologia non conformità accertate nelle visite ordinarie nella Regione Sardegna anno 2018

CATEGORIA ATTIVITÀ	TOTALE ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE
Attività energetiche	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	2	0	1
Industria dei prodotti minerali	2	8	0
Industria chimica	2	0	0
Gestione rifiuti	13	26	1
Altre attività	2	7	0
Totale	21	41	2

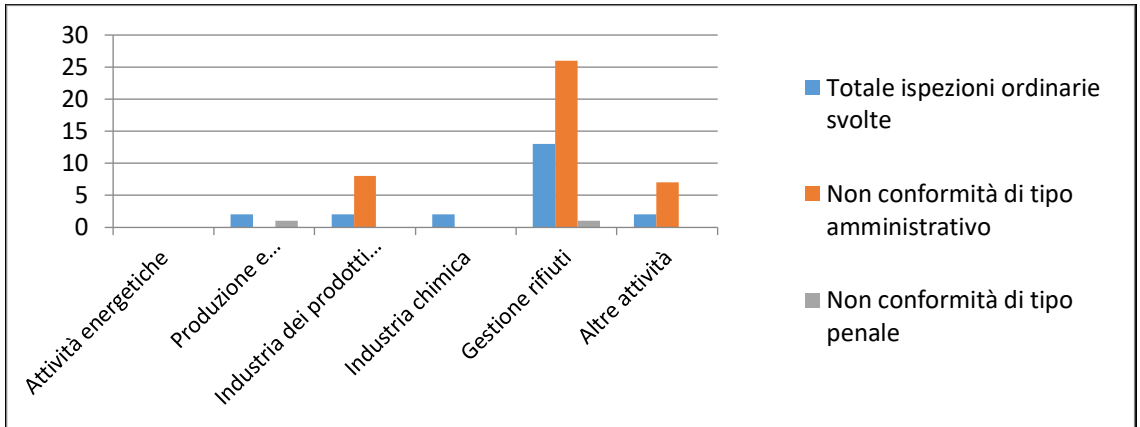


Figura 8 - Distribuzione non conformità per categoria di installazione AIA rilevate nelle ispezioni ordinarie anno 2018 – Regione Sardegna

Dall'analisi dei dati riportati nelle Tabelle si può evidenziare l'effetto delle modifiche all'art. 29-quattordices del D.Lgs.152/06 (Sanzioni) apportate dalla L.46/2014, a seguito della quale l'inosservanza delle prescrizioni dell'AIA (Art. 29-quattordices c.2 del D.Lgs.152/06) assume una rilevanza amministrativa e

non penale; conseguentemente si registra una forte prevalenza di non conformità di tipo amministrativo rispetto a quelle penali.

E' predominante il numero di non conformità di tipo amministrativo registrato nelle ispezioni presso installazioni di gestione rifiuti.

19.2.4 Attività di campionamento, analisi ed esiti

Nelle tabelle e grafici di seguito riportati, in riferimento alle attività di campionamento e analisi, oltre al numero di campioni eseguiti, è inserito il dettaglio delle matrici interessate dal campionamento ed il numero di non conformità rilevate, ovvero valori fuori limite. In ARPA Sardegna le attività di campionamento non sono comunque eseguite routinariamente nel corso delle visite

ispettive, come già evidenziato nella tabella. Le attività di campionamento sono state svolte, negli anni 2017-2018, in prevalenza presso impianti di gestione rifiuti, nei quali sono state accertate, nel 2017, su sei campionamenti, 3 non conformità. Per quanto attiene gli altri due campionamenti eseguiti nelle altre categorie di installazioni non sono state riscontrate non conformità. Nelle attività svolte nel 2018, sui cinque campionamenti eseguiti, non sono invece state accertate non conformità.

Tabella 9 - Attività di campionamento e analisi esiti - visite ordinarie anno 2017

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
Attività energetiche	0	0	1	0					1	0
Produzione trasformazione metalli									0	0
Industria prodotti minerali									0	0
Industria chimica									0	0
Gestione rifiuti			1	2			5	1	6	3
Altre attività	1	0							1	0
Totale	1	0	2	2	0	0	5	1	8	3

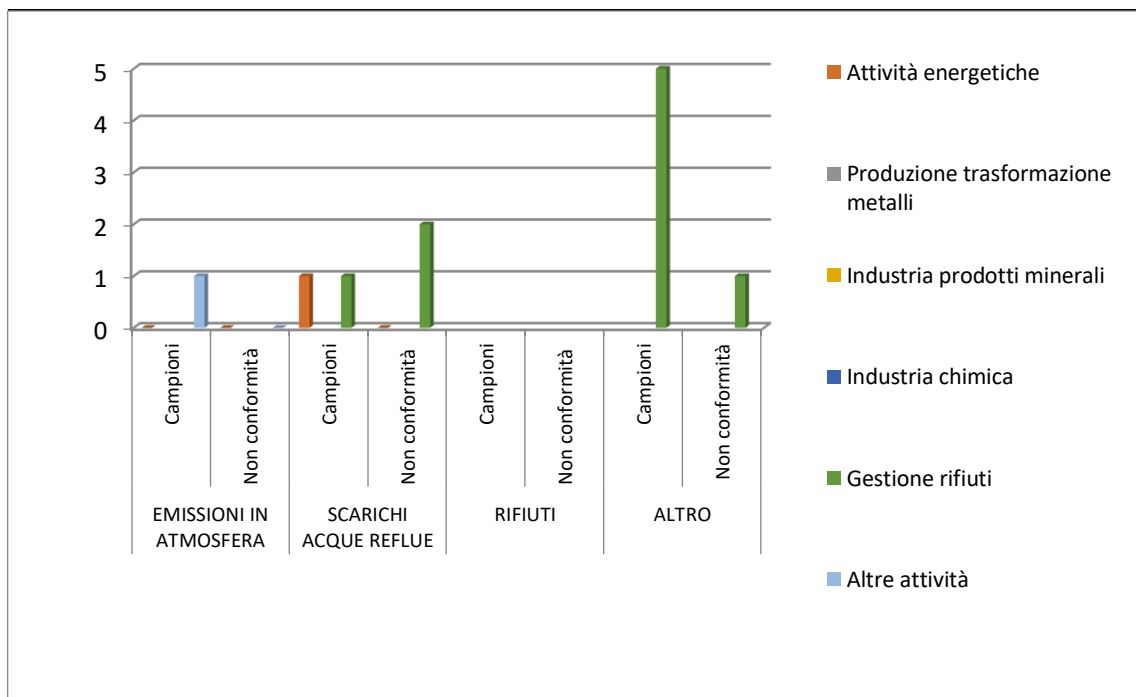


Figura 9 - Attività di campionamento ed esiti controlli ordinari per categoria di installazione anno 2017

Tabella 10 - Attività di campionamento e analisi esiti - visite ordinarie anno 2018

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni	N.C.	Campioni	N.C.	Campioni	N.C.	Campioni	N.C.	Campioni	N.C.
Attività energetiche									0	0
Produzione trasformazione metalli									0	0
Industria prodotti minerali									0	0
Industria chimica									0	0
Gestione rifiuti			2	0			3	0	5	0
Altre attività									0	0
Totale	0	0	2	0	0	0	3	0	5	0

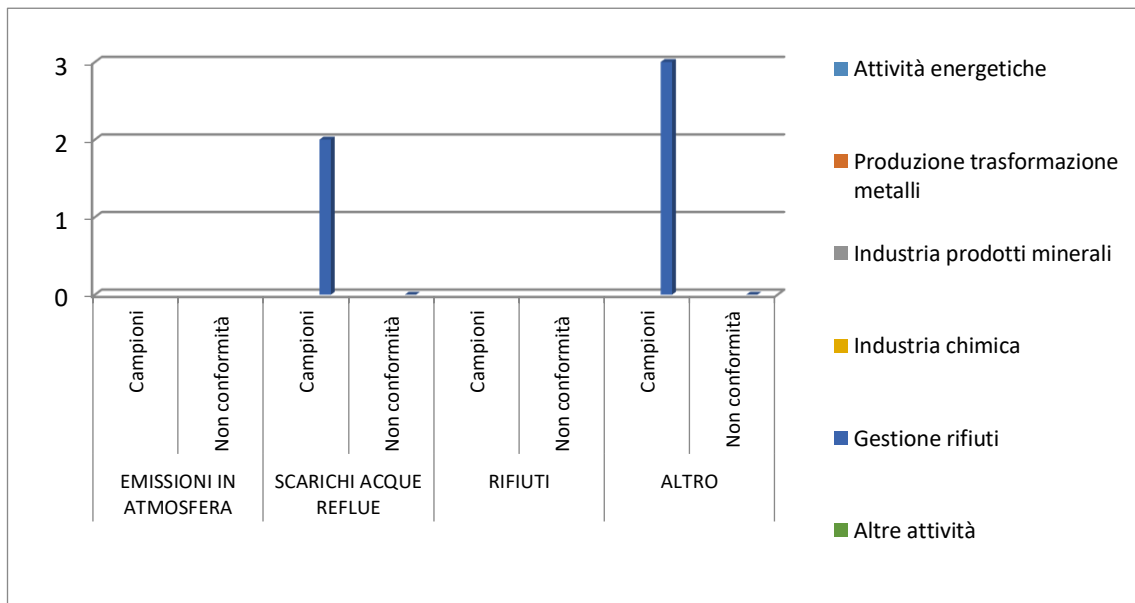


Figura 10 - Attività di campionamento ed esiti controlli ordinari per categoria di installazione anno 2018

19.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA 152/06)

19.3.1 Visite ispettive straordinarie

Le ispezioni straordinarie vengono solitamente attivate a seguito di provvedimenti di diffida disposti dall'Autorità Competente, su richiesta della medesima, per la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni entro le scadenze ivi definite. Vengono poi avviate a seguito di richieste di altre Autorità in casi specifici (incidenti, segnalazioni ecc.). Sono considerate come ispezioni straordinarie anche le ispezioni eseguite entro i 6 mesi (Art. 29-Decies c.11-ter del D.Lgs.152/06) in caso di gravi non conformità

riscontrate nella precedente visita ispettiva in situ (ordinaria). Per la "graduazione" delle non conformità vengono utilizzate le definizioni adottate all'interno dei Report finali dei progetti IMPEL inerenti alla Direttiva IED. Le visite ispettive straordinarie vengono anch'esse realizzate attraverso l'elaborazione di una checklist preventiva e prevedono l'elaborazione di una relazione ispettiva finale, inviata agli Enti competenti e se del caso, al gestore. Le ispezioni straordinarie effettuate nel biennio 2017-2018 sono di seguito riportate:

Tabella 11 - Visite ispettive straordinarie impianti regionali AIA- anno 2017

Installazione Ragione Sociale	Provincia	Cod_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data controllo del
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	
CACIP	CM CAGLIARI	5					23/10/2017
FDG di Collu srl	SUD SARDEGNA	5.3 b, p.to 2				suolo	20/04/2017
RIVERSO srl	SUD SARDEGNA	5.4					13/09/2017
CONSORZIO CIPNES GALLURA Olbia	SASSARI	5.3 e 5.4					07/11/2017
Barbagia Ambiente S.r.l.	Nuoro	5.3 - 5.4					05/10/2017
Barbagia Ambiente S.r.l.	Nuoro	5.3 - 5.4					02/08/2017
Consorzio Industriale Provinciale Oristanese	Oristano	5.3 - 5.4					06/09/2017
Consorzio Industriale Provinciale Oristanese	Oristano	5.3 - 5.4					14/07/2017
GROIL S.r.l.	Oristano	6.5					26/10/2017
GROIL S.r.l.	Oristano	6.5					03/08/2017
Società Sarda di Bentonite S.r.l.	Oristano	5.1c - 5.2b				1	28/11/2017
Società Sarda di Bentonite S.r.l.	Oristano	5.1c - 5.2b				1	26/06/2017
Società Sarda di Bentonite S.r.l.	Oristano	5.1c - 5.2b					04/05/2017
UNIONE DEI COMUNI "ALTA GALLURA - Tempio Pausania	SASSARI	5.3 - 5.4					13/07/2017
ZINCOSARDA Srl	SASSARI	2.3c	autocontrolli e valutazione rdp				04/12/2017

Tabella 12 - Visite ispettive straordinarie impianti regionali AIA Regione Sardegna – anno 2018

Installazione Ragione Sociale	Provincia	Cod_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	
CACIP	CM DI CAGLIARI	5.1 - 5.2 - 5.3				20/02/2018	
COMUNE DI CARBONIA	SUD SARDEGNA	5.3 - 5.4				18/09/2018	
PORTOVESME Srl (discarica Genna Luas)	SUD SARDEGNA	5.4				10/05/2018	
POLAR Srl (Società sarda di bentonite)	SUD SARDEGNA	5.1				16/03/2018	
GROIL	ORISTANO	6.5				12/03/2018	
GROIL	ORISTANO	6.5				05/11/2018	
MANGIMIFICIO MARTINI	ORISTANO	6.4b				11/04/2018	
MANGIMIFICIO MARTINI	ORISTANO	6.4b				18/06/2018	
CONSORZIO INDUSTRIALE DI MACOMER - TOSSILO	NUORO	5.2 – 5.4				04/05/2018	
COMUNE DI SASSARI Discarica Scala Erre	SASSARI	5.3 - 5.4				16/02/2018	
CONSORZIO ZIR DI OZIERI – Chilivani Ambiente	SASSARI	5.4				17/09/2018	

19.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

Le ispezioni straordinarie nel corso del biennio 2017-2018 sono state svolte in numero pari alle richieste pervenute da parte dell'Autorità competente, dell'Autorità Giudiziaria e di iniziativa propria dell'Agenzia legata alle verifiche sugli autocontrolli. Nel 2017 la maggior parte delle non conformità riscontrate risultano di tipo amministrativo ed interessano in particolare la categoria definita con "Altre attività". Le non conformità penali

accertate sono in numero nettamente inferiore e riguardano sia la categoria "Altre attività" che quella "Gestione Rifiuti". Nel corso del 2018 invece la prevalenza delle non conformità di tipo amministrativo è stata riscontrata prevalentemente nella categoria "Gestione Rifiuti" mentre le non conformità di tipo penale, in aumento rispetto all'anno precedente, sono prevalse nella categoria "Altre attività". Di seguito si riportano i dati delle ispezioni straordinarie in forma tabellare e grafica:

Tabella 13 - Esiti attività di controllo straordinarie Regione Sardegna anno 2017

	Totale ispezioni straordinarie	Committente Autorità Giudiziaria	Committente Autorità Competente	Segnalazione emergenze locali	Altro (*)	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale	Totale non conformità
Attività energetiche				0				0
Produzione e trasformazione metalli	1				1			0
Industria dei prodotti minerali								0
Industria chimica								0
Gestione rifiuti	7	1	2	0	1	0	1	1
Altre attività	5	2	2		1	13	1	14
Totale	13	3	4	0	0	13	2	15

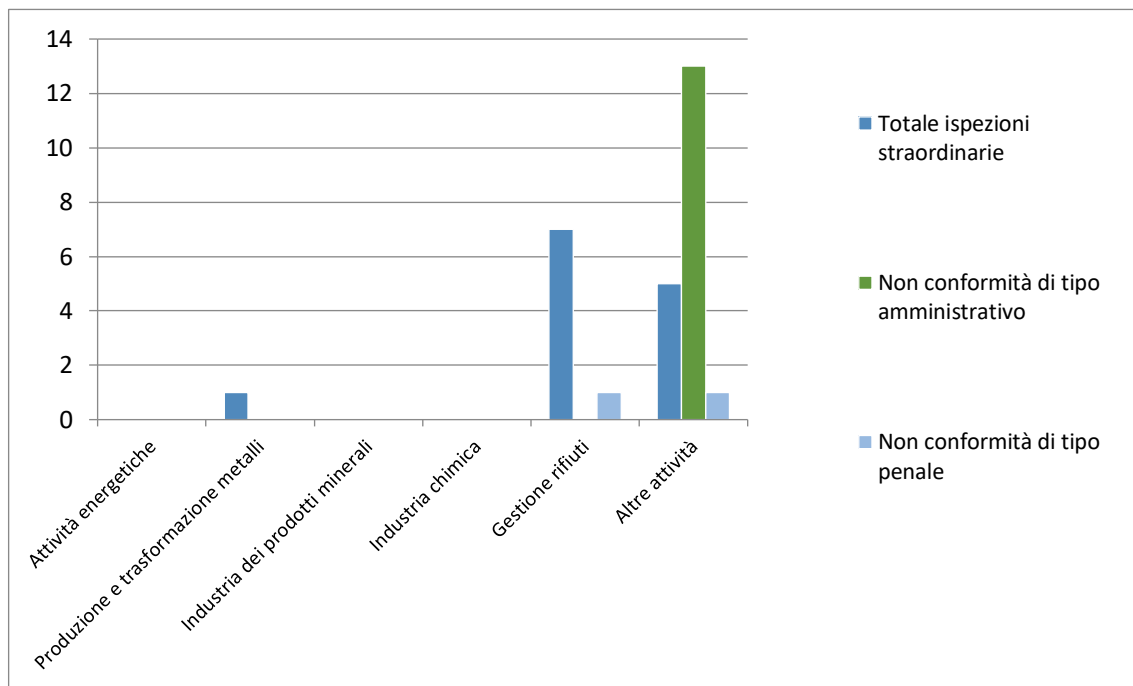


Figura 11 - Distribuzione non conformità per tipologia di attività rilevate nelle ispezioni straordinarie anno 2017

Tabella 14 - Esiti attività di controllo straordinarie Regione Sardegna anno 2018

	Totale ispezioni straordinarie	Committente Autorità Giudiziaria	Committente Autorità Competente	Segnalazione emergenze locali	Altro (*)	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale	Totale non conformità
Attività energetiche								
Produzione e trasformazione metalli								
Industria dei prodotti minerali								
Industria chimica								
Gestione rifiuti	8	1	4	1		7	1	
Altre attività	3		1		2		6	
Totale	11	1	5	1	12	7	7	14

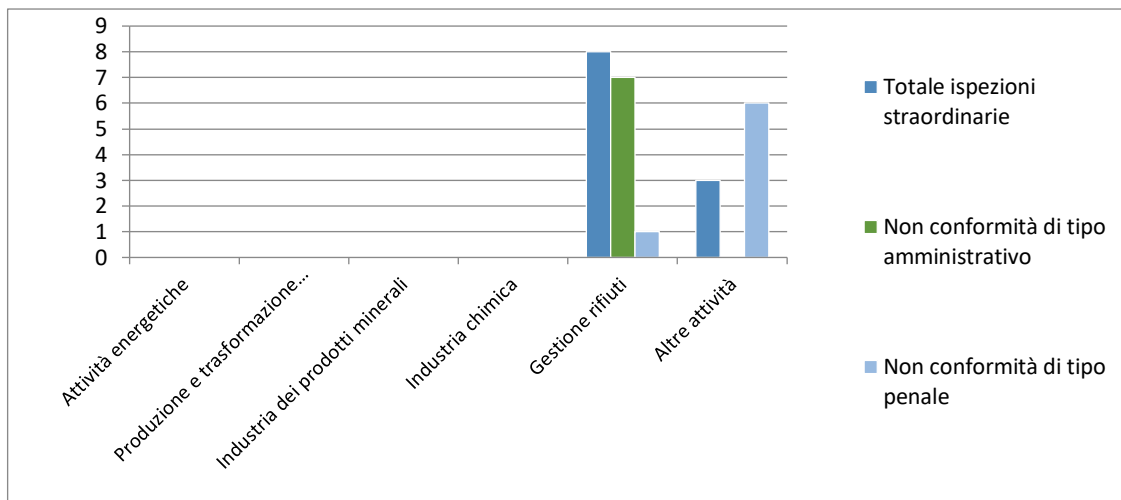


Figura 12 - Distribuzione non conformità per tipologia di attività rilevate nelle ispezioni straordinarie anno 2018

19.3.3 Attività di campionamento ed analisi

Nell'ambito delle visite ispettive straordinarie svolte nel 2017 sono stati eseguiti 4 campionamenti da cui è emersa un'unica non conformità. Nell'anno 2018 non sono stati eseguiti campionamenti.

Tabella 15 - Attività di campionamento ed analisi ed esiti - visite straordinarie anno 2017

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni	N.C.	Campioni	N.C.	Campioni	N.C.	Campioni	N.C.	Campioni	N.C.
Attività energetiche									0	0
Produzione trasformazione metalli									0	0
Industria prodotti minerali									0	0
Industria chimica									0	0
Gestione rifiuti							2		2	0
Altre attività							2	1	2	1

19.3.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie

L'attività di controllo è stata esercitata da ARPA Sardegna ricorrendo a più tipologie di interventi,

ricompresi nella definizione di "Ispezione ambientale" riportata all'art. 5 c.1 lett. V D.Lgs.152/06. Si è pertanto ricorso ad attività ispettive in situ a carattere ordinario e straordinario (intendendo per straordinario ciò che non

era incluso nel Piano di attività interno), all'analisi dei Report di autocontrollo prodotto dai Gestori con la produzione di una Relazione finale ed infine ad attività di audit durante le operazioni di monitoraggio in capo al gestore. Poiché, come precedentemente evidenziato, le visite ispettive programmate svolte, sono state, in numerosi casi, le prime eseguite sugli impianti autorizzati AIA, è stato frequente riscontrare situazioni di non conformità all'atto autorizzativo. È opportuno sottolineare

che in talune situazioni, a seguito dei dovuti provvedimenti di diffida conseguenti agli esiti delle relazioni ispettive, sono richieste dall'Autorità Competente ulteriori successive ispezioni a carattere straordinario, per la verifica dell'ottemperanza ai medesimi provvedimenti. Le tabelle sottostanti riportano i dati relativi alle visite ispettive svolte negli anni 2017 e 2018, i rispettivi grafici mostrano l'andamento dell'attività ispettiva nella Regione Sardegna.

Tabella 16 - Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA Regione Sardegna anno 2017

Categoria attività	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
Attività energetiche	4	1	1		1
Produzione e trasformazione metalli	4			1	1
Industria dei prodotti minerali	7	4	4		4
Industria chimica	3	2	2		2
Gestione rifiuti	31	12	11	9	20
Altre attività	13	6	6	5	11
Totale	62	25	24	15	39

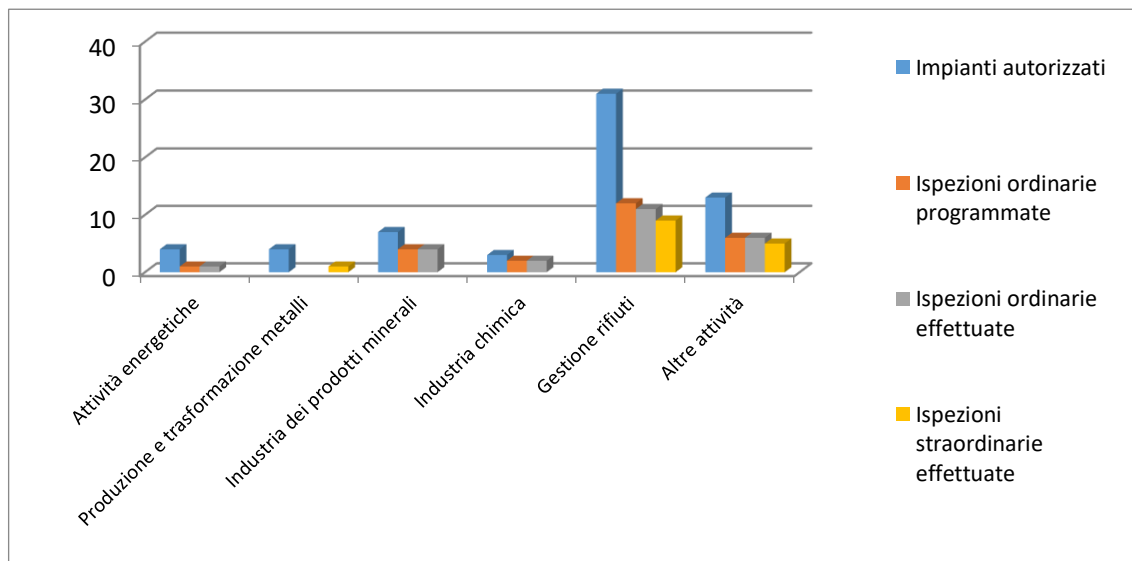


Figura 13 - Andamento visite ispettive ordinarie e straordinarie nella Regione Sardegna anno 2017

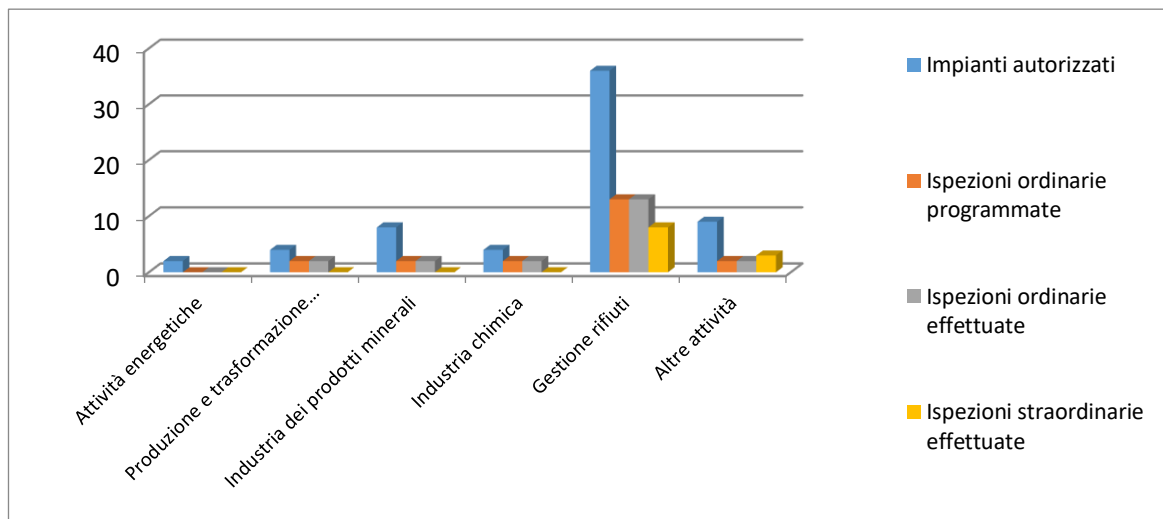


Figura 14 - Andamento visite ispettive ordinarie e straordinarie nella Regione Sardegna anno 2018

Tabella 17 - Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA Regione Sardegna anno 2018

Categoria attività	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
Attività energetiche	2	0	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	4	2	2	0	2
Industria dei prodotti minerali	8	2	2	0	2
Industria chimica	4	2	2	0	2
Gestione rifiuti	36	13	13	8	21
Altre attività	9	2	2	3	5
Totale	63	21	21	11	32

19.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE

19.4.1 Programmazione visite ispettive

La sottostante tabella riporta, per il biennio 2017-2018, gli impianti soggetti a normativa Seveso di Soglia Inferiore notificati e dislocati sul territorio regionale.

Tabella 18 - Elenco impianti Seveso Regione Sardegna

CODICE	RAGIONE SOCIALE	Provincia	Tipologia stabilimento	Data conclusione*	NOTE
NV035	ENEL PRODUZIONE Assemini	CM CAGLIARI	(9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia		
NV054	BEKAER SARDEGNA Assemini	CM CAGLIARI	(5) Lavorazione dimetalli ferrosi		
DV002	AIR LIQUIDE ITALIA Sarroch	CM CAGLIARI	(22) Impianti chimici		
DV006	OTEFAL SAIL Portoscuso	SUD SARDEGNA	Acciaierie e impianti metallurgici		chiusa
NV053	SARDINIA GOLD MINING Furtei	SUD SARDEGNA	Altro		chiusa
NV056	TIRRENOGAS Bolotana	NUORO	Deposito di gas liquefati		chiusa
DV010	SARDA GAS PETROLI Cardeddu	NUORO	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)		
NV038	DETON Tempio Pausania	SASSARI	(11) Produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi		
NV050	ISGAS Oristano	ORISTANO	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)		
NV067	CARBOLINE ITALIA Alghero	SASSARI	(22) Impianti chimici		

Ad oggi, ARPA Sardegna non ha svolto ispezioni Seveso negli impianti sopra menzionati. La Regione Sardegna ha predisposto un piano delle Ispezioni per gli impianti Seveso di Soglia Inferiore all'inizio del 2018 e si sta adoperando per organizzare e strutturare le attività di ispezione al fine di garantirne l'avvio in tempi brevi.

19.4.2 Verifiche ispettive straordinarie impianti Seveso di Soglia Inferiore biennio 2017-2018

L'Agenzia ha avviato, e sta portando avanti, un percorso di qualificazione degli ispettori Seveso, anche con la partecipazione del personale tecnico già formato ad ispezioni presso impianti Seveso di soglia Superiore, al fine di poter dare avvio alle attività ispettive future appena saranno definiti tempi e modalità.

Nel corso del biennio 2017-2018 non sono state effettuate verifiche ispettive straordinarie presso gli impianti Seveso di soglia inferiore presenti in Sardegna.

20 SICILIA

20.1 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)

20.1.1 Programmazione anni 2017 e 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

ARPA Sicilia ha implementato il sistema di pianificazione delle ispezioni AIA regionali con le modalità dell'art. 29 decies commi 11-bis e 11-ter attraverso l'applicazione del modello SSPC a partire dal 2018 per il triennio 2018-2020, mentre nel 2017 le ispezioni sono state programmate in base alle frequenze stabilite nei provvedimenti di autorizzazione, privilegiando gli impianti che non sono stati controllati da più tempo o nei quali l'ultimo controllo abbia evidenziato la presenza di non conformità.

In Sicilia per le installazioni AIA di competenza regionale sono presenti due distinte Autorità Competenti: l'Assessorato Regionale Energia e Servizi Pubblici – Dipartimento acqua e Rifiuti, che rilascia le autorizzazioni per le attività IPPC5 “Gestione di rifiuti” e l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente che rilascia le autorizzazioni per tutte le altre installazioni.

Nelle Tabelle 1 e 2 sono riportate le visite ispettive presso gli impianti AIA di competenza regionale programmate e condotte nel 2017 e nel 2018 dal personale delle Strutture Territoriali di ARPA Sicilia.

Tabella 1 - Programmazione visite ispettive ordinarie AIA impianti competenza regionale - anno 2017

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo**
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	
Discarica	AG	5.4					00/00/2017
Discarica	AG	5.4					00/00/2017
Discarica	AG	5.4					00/00/2017
Discarica	AG	5.4					00/00/2017
ATO Ambiente CL 1 S.p.A.	CL	5.4				X	20/11/2017
ATO Ambiente CL 2 S.p.A.	CL	5.4					29/11/2017
Ecorecuperi S.r.l.	CL	5.4					26/09/2017
Ecorigen S.r.l.	CL	5.1					21/09/2017
Ecorigen S.r.l.	CL	5.5					21/09/2017

			CAMPIONAMENTO ED ANALISI				
Acciaierie di Sicilia S.p.A.	CT	2.2					00/00/2017
Discarica	CT	5.4					00/00/2017
ATO Ennaeuno Sicilia Ambiente S.p.A.	EN	5.4				X	25/01/2017
ATO Ennaeuno Sicilia Ambiente S.p.A.	EN	5.4				X	05/12/2017
Laterite S.p.A.	EN	3.5					07/11/2017
Snam Rete Gas S.p.A.	EN	1.1					19/12/2017
ESI S.p.A. ***	ME	2.5b					29/11/2017
ESI S.p.A. ***	ME	5.1					29/11/2017
ATO PA 6 Alte Madonie Ambiente S.p.A.	PA	5.4					00/00/2017
ATO PA 6 Alte Madonie Ambiente S.p.A.	PA	5.3			X		00/00/2017
Italcementi S.p.A.	PA	3.1a	X				00/00/2017
RAP S.p.A.	PA	5.4					00/00/2017
RAP S.p.A.	PA	5.3			X	X	00/00/2017
4R Ecologia e Costruzioni S.r.l.	RG	5.1/5.3					30/10/2017
ATO Ragusa Ambiente S.p.A.	RG	5.4			X	X	14/12/2017
Avimecc S.p.A.	RG	6.5					12/12/2017
Avimecc S.p.A.	RG	6.6a					10/10/2017
Cappello Group S.p.A. Unità locale 1 (ex Zinco Iblea)	RG	2.3c					14/12/2017
Cappello Group S.p.A. Unità locale 2	RG	2.6	X				22/09/2017
Colacem S.p.A. - Cementeria di Modica	RG	3.1a					07/02/2017
Colacem S.p.A. - Cementeria di Ragusa	RG	3.1a					21/11/2017
Comune di Vittoria	RG	5.4			X	X	05/12/2017
Versalis S.p.A.	RG	4.1h	X				22/12/2017
FMG S.r.l.	SR	5.4					00/00/2017

			CAMPIONAMENTO ED ANALISI				
Gespi	SR	5.1					19/04/2017
Greenambiente S.r.l.	SR	5.4					00/00/2017
Intec Sud S.r.l.	SR	5.1					00/00/2017
Sicula Trasporti S.r.l.	SR	5.4					00/00/2017
O-I.Manufacturing Italy S.p.A.	TP	3.3					28/11/2017
Terra dei Fenici S.p.A.	TP	5.4					18/01/2017
Trapani Servizi S.p.A.	TP	5.3 a					31/10/2017
Trapani Servizi S.p.A.	TP	5.4					10/11/2017
Trapani Servizi S.p.A.	TP	5.3 a					21/11/2017
Trapani Servizi S.p.A.	TP	5.4				2	21/11/2017

*: rumore, radioattività, acque sotterranee

** : inserire SOLO l'ultima data di accesso presso l'impianto, data utilizzata per conteggiare i 60 gg per la redazione visita in loco;

** : più visite ispettive presso lo stesso impianto devono essere conteggiate in base al numero di relazioni visite in loco redatte: ad ogni relazione corrisponde una visita ispettiva

Tabella 2 - Programmazione visite ispettive ordinarie AIA impianti competenza regionale - anno 2018

			CAMPIONAMENTO ED ANALISI				
Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	Data del controllo**
ATO AG 1 SO.GE.I.R. S.p.A. - SCIACCA	AG	5.4	X	X	X	X	27/11/2018
Catanzaro Costruzioni S.r.l. - SICULIANA	AG	5.3a/5.4	X				10/10/2018
Italcementi S.p.A. - PORTO EMPEDOCLE	AG	3.1 a			X		14/12/2018
Seap S.r.l. - ARAGONA	AG	5.1/5.3a		X			11/06/2018
Sicedil - AGRIGENTO	AG	5.4				X	27/03/2018
Soambiente S.r.l. - AGRIGENTO	AG	5.4		X		X	26/03/2018
ATO Ambiente CL 2 S.p.A.	CL	5.4					17/12/2018
Ecorigen	CL	5.1					18/07/2018
Acciaierie di Sicilia S.p.A.	CT	2.2	X			X	26/11/2018
Raco S.r.l.	CT	5.3b				X	07/12/2018
Sicula Trasporti S.r.l.	CT	5.3a/5.4					17/12/2018

Tabella 2 - Programmazione visite ispettive ordinarie AIA impianti competenza regionale - anno 2018

Ragione sociale installazione	Provincia	Cod_Ippc	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo**
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro*	
Ambiente e Tecnologia S.r.l.	EN	5.3b				X	05/12/2018
Ambiente e Tecnologia S.r.l.	EN	5.4					26/10/2018
ESI S.p.A.	ME	5.1					18/12/2018
(ex Cappello 2 S.r.l.) Cappello Group S.p.A. Unità locale 2	RG	2.6	X	X			19/09/2018
(ex Zinco Iblea) Cappello Group S.p.A. Unità locale 1	RG	2.3c	X				21/09/2018
4R Ecologia e Costruzioni S.r.l.	RG	5.1/5.3		X		X	13/11/2018
ATO Ragusa Ambiente S.p.A.	RG	5.4	X			X	10/12/2018
Avimecc S.p.A.	RG	6.5	X	X		X	09/10/2018
Avimecc S.p.A.	RG	6.6				X	09/10/2018
Colacem S.p.A.	RG	3.1a	X			X	26/06/2018
Colacem S.p.A.	RG	3.1a	X			1	05/06/2018
Comune di Vittoria	RG	5.4	X			X	29/11/2018
Buzzi Unicem S.p.A.	SR	3.1a					05/10/2018
Intec Sud S.r.l.	SR	5.1					17/05/2018
Leone La Ferla S.p.A.	SR	3.1b					19/09/2018
Trapani Servizi S.p.A. cda Cuddia della Borra	TP	5.4					18/12/18
Trapani Servizi S.p.A. cda Belvedere	TP	5.3 a				X	06/11/18

*: rumore, radioattività, acque sotterranee

** : inserire SOLO l'ultima data di accesso presso l'impianto, data utilizzata per conteggiare i 60 gg per la redazione visita in loco;

** : più visite ispettive presso lo stesso impianto devono essere conteggiate in base al numero di relazioni visite in loco redatte: ad ogni relazione corrisponde una visita ispettiva

20.1.2 Installazioni AIA della Regione Sicilia distinte per categoria attività e provincia

nel 2018 sono 66, mentre le restanti 26 risultano non attive perché dismesse, chiuse, non costruite, demolite, cessate, in fallimento o esistenti ma che non hanno ancora comunicato l'avvio dell'AIA.

L'incremento del numero di installazioni nel 2018 è da imputarsi soprattutto al settore della gestione dei rifiuti,

Nel 2017 e nel 2018 risultano in possesso di autorizzazione AIA regionale rispettivamente 89 e 92 installazioni; va comunque segnalato che a fronte delle installazioni autorizzate quelle effettivamente in esercizio che da solo rappresenta oltre la metà di tutte le installazioni dotate di AIA nel territorio siciliano, in particolare a Caltanissetta, Enna e Trapani, mentre un'installazione del settore energetico della provincia di Enna, a partire dalla metà del 2017, è passata dalla

competenza della Regione a quella dello Stato per aumento della taglia dell'impianto, determinando così la diminuzione degli impianti di questo settore.

Tabella 3 - Distribuzione territoriale installazioni AIA della Regione Sicilia 2017

Provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività								Totale	
						6.1	6.2	6.3	6.4	6.5	6.6	6.7	6.8		
Agrigento			2		8										10
Caltanissetta					4										4
Catania		1	3	3	7	1						1			16
Enna	2		1		1						2				6
Messina		1			4										5
Palermo		1	2		12						1	1			17
Ragusa		2	2	1	6					1	1				13
Siracusa			2	1	10										13
Trapani		1	1		3										5
Totale	2	6	13	5	55										89

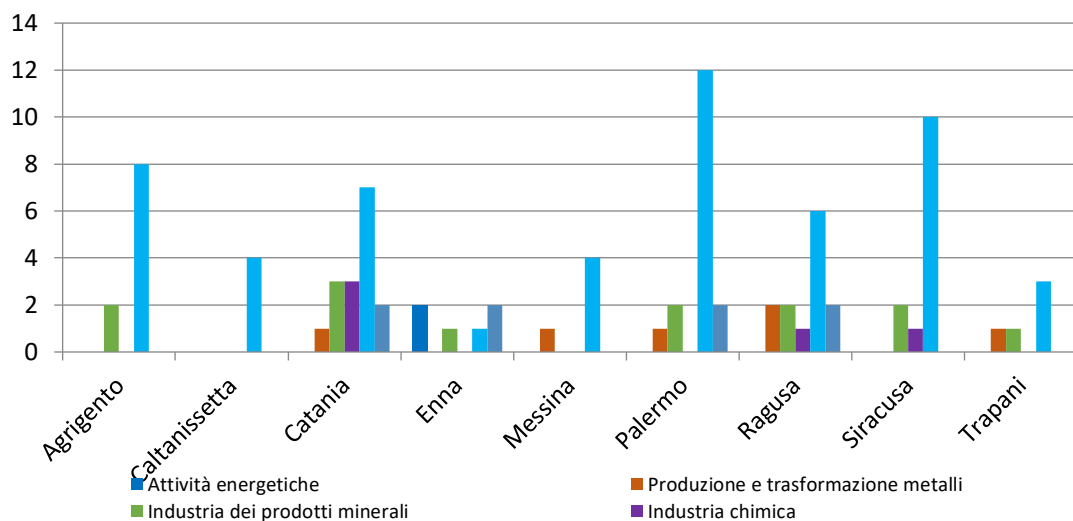


Grafico 1 - Distribuzione territoriale 2017

Tabella 4 - Distribuzione Territoriale Installazioni AIA della Regione Sicilia 2018

Provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazioni metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività								Totale	
						6.1	6.2	6.3	6.4	6.5	6.6	6.7	6.8		
Agrigento			2		8										10
Caltanissetta					6										6
Catania	1	1	3	2	7	1							1		16
Enna	1		1		2						2				6
Messina					4										4
Palermo		1	2		12						1	1			17
Ragusa		2	2	1	6					1	1				13
Siracusa			2	1	10										13
Trapani		1	1		5										7
Totale															92

NOTA BENE: A fronte di 92 installazioni autorizzate, quelle operative sono 66 mentre le restanti 26 sono attualmente non in esercizio perché dismesse, chiuse, non costruite, demolite, cessate, in fallimento o esistenti ma che non hanno ancora comunicato l'avvio dell'AIA.

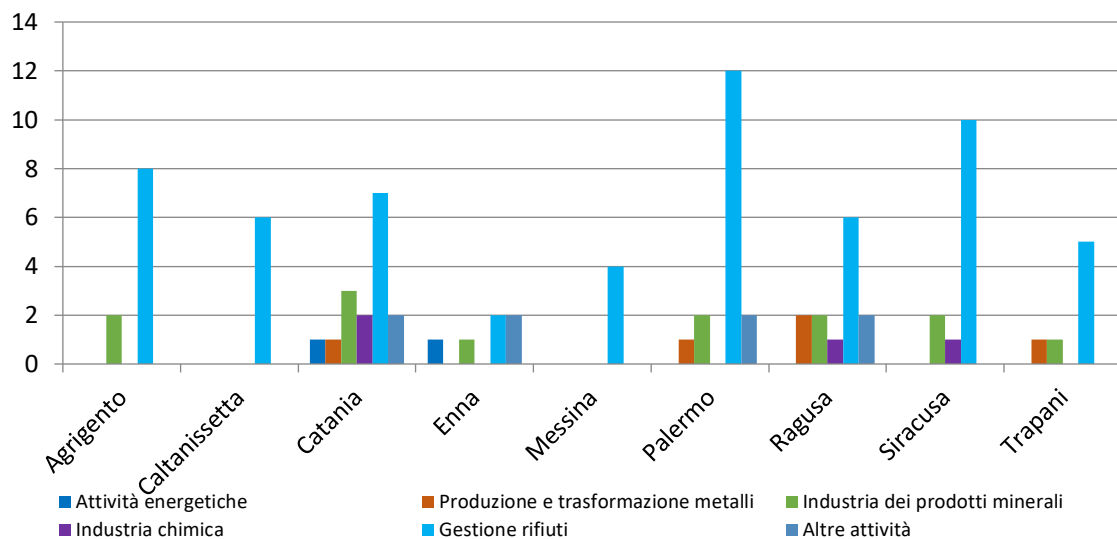


Grafico 2 - Distribuzione territoriale 2018

Tabella 5 - Categorie installazioni 2017

Provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività
Agrigento			2		8	
Caltanissetta					4	
Catania		1	3	3	7	2
Enna	2		1		1	2
Messina		1			4	
Palermo		1	2		12	2
Ragusa		2	2	1	6	2
Siracusa			2	1	10	
Trapani		1	1		3	
Totale	2	6	13	5	55	8

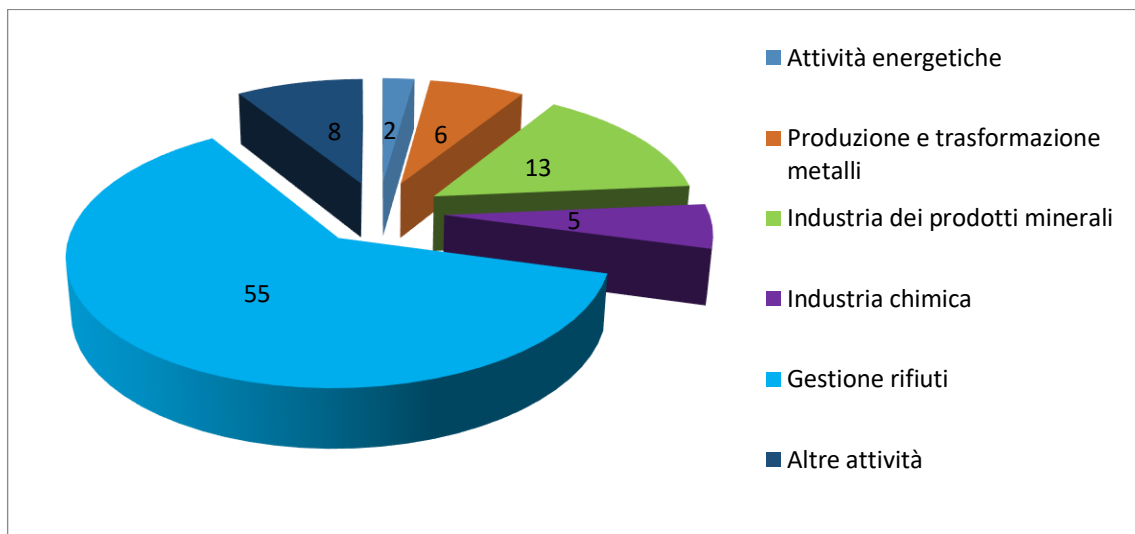


Grafico 3 - Categorie installazioni 2017

Tabella 6 - Categorie installazioni 2018

Provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività
Agrigento			2		8	
Caltanissetta					6	
Catania	1	1	3	2	7	2
Enna	1		1		2	2
Messina					4	
Palermo		1	2		12	2
Ragusa		2	2	1	6	2
Siracusa			2	1	10	
Trapani		1	1		5	
Totale	2	5	13	4	60	8

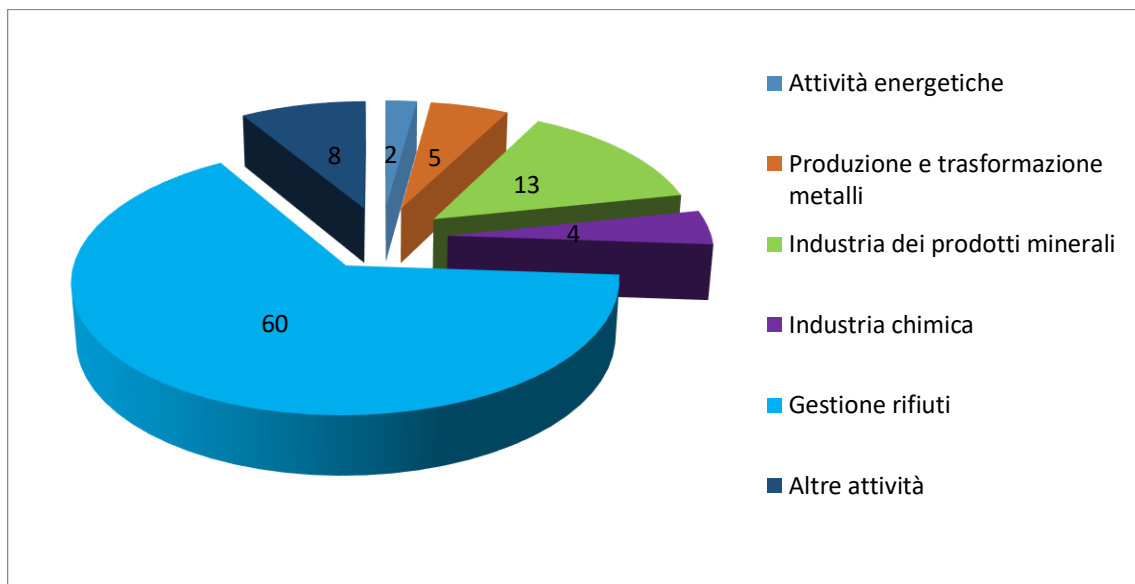


Grafico 4 - Categorie installazioni 2018

20.1.3 Tipologia non conformità accertate

Nelle sottostanti tabelle e nei grafici sono inserite le informazioni relative agli esiti delle ispezioni ordinarie differenziate per categoria di attività, con l'indicazione del numero di non conformità accertate sia di tipo

amministrativo che di tipo penale. Come si può osservare, la maggior parte delle contestazioni è stata elevata nel corso di ispezioni svolte nel settore della gestione rifiuti, con un incremento delle violazioni di natura penale accertate nel 2018 rispetto all'anno precedente.

Tabella 7 - Tipologia non conformità accertate - visite ordinarie 2017

Categoria attività	Totale ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Attività energetiche	1		
Produzione e trasformazione metalli	4		
Industria dei prodotti minerali	5		
Industria chimica	1		
Gestione rifiuti	30	6	6
Altre attività	2		
Totale	43	6	6

Tabella 8 - Tipologia non conformità accertate - visite ordinarie 2018

Categoria attività	Totale ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Attività energetiche	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	3	0	0
Industria dei prodotti minerali	5	0	0
Industria chimica	0	0	0
Gestione rifiuti	18	5	17
Altre attività	2	1	1
Totale	28	6	18

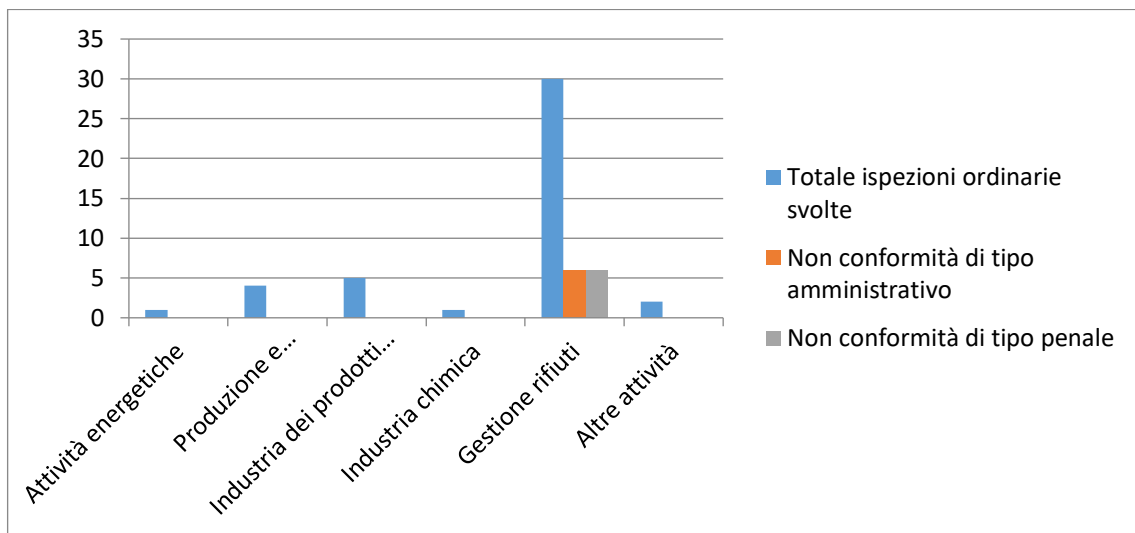


Grafico 5 - Esiti attività ispettiva AIA regionale 2017

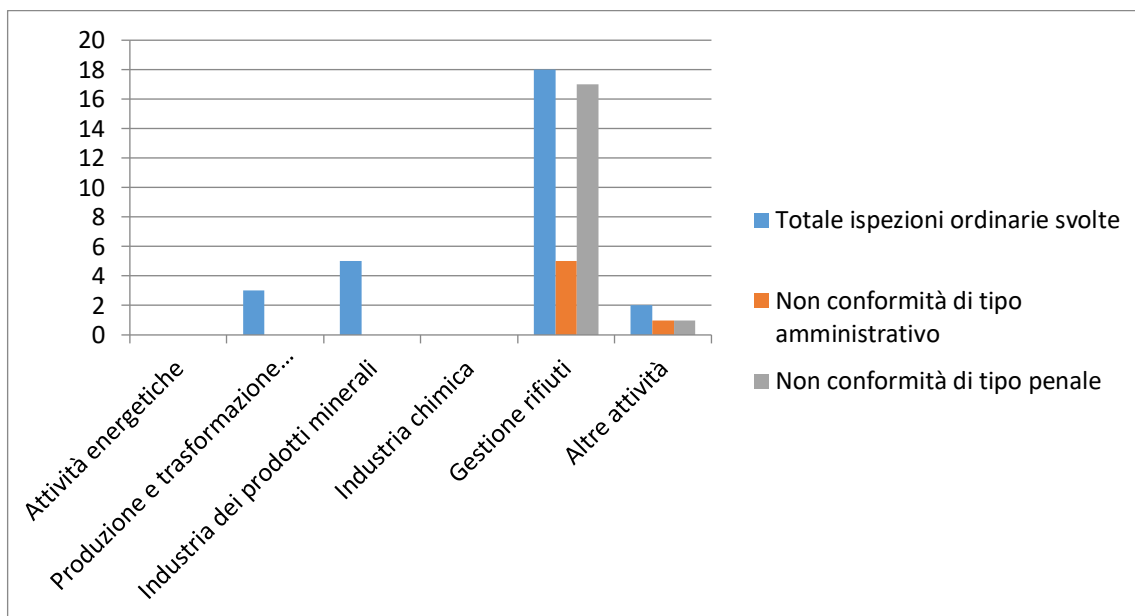


Grafico 6 - Esiti attività ispettiva AIA regionale 2018

20.1.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Nella tabella seguente, in riferimento alle attività di campionamento e analisi, viene riportata l'indicazione del numero totale di campioni prelevati e di non conformità accertate, cioè di valori fuori limite.

La principale categoria di installazioni AIA in Sicilia per numerosità è quella della gestione rifiuti; la tabella mostra pertanto come gli impianti di gestione rifiuti siano anche quelli nei quali, nel corso delle ispezioni ordinarie, viene prelevato il maggior numero di campioni di emissioni in atmosfera, acque di scarico, rifiuti ed altro (ad es. acque sotterranee).

Nel 2018, a fronte di un minor numero di ispezioni ordinarie svolte rispetto al 2017, è stato però prelevato un numero di campioni superiore all'anno precedente; nel dettaglio, la tipologia di campioni prelevati è in massima parte rappresentata da campioni di acque (reflue e sotterranee), di aria per la verifica di emissioni diffuse, e di rifiuto.

Tabella 9 - Attività di campionamento ed analisi ed esiti - visite ordinarie 2017

ATTIVITA'	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Campioni/parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche									0	0
Produzione trasformazione metalli			1	1					1	1
Industria prodotti minerali			1						1	0
Industria chimica			1	1					1	1
Gestione rifiuti					9		34	28	43	28
Altre attività									0	0
Totale	0	0	3	2	9	0	34	28	46	30

Tabella 10 - Attività di campionamento ed analisi ed esiti - visite ordinarie 2018

ATTIVITA'	EMISSIONI ATMOSFERA		IN SCARICHI REFLUE		ACQUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione trasformazione metalli	1	0	1	0	0	0	1	0	3	0	3	0
Industria prodotti minerali	0	0	0	0	3	0	0	0	3	0	3	0
Industria chimica	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0
Gestione rifiuti	26	0	14	4	22	2	106	162	168	168	168	168
Altre attività	0	0	1	2	0	0	1	0	2	2	2	2
Totale	27	0	17	6	25	2	108	162	177	170	177	170

20.2 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4DLGS. 152/06)

20.2.1 Visite ispettive straordinarie

Nel 2017 e nel 2018 sono state svolte complessivamente 11 ispezioni straordinarie, prevalentemente nel settore della gestione rifiuti: nel dettaglio quattro nel 2017 ed altrettante nel 2018. Le rimanenti ispezioni straordinarie sono state svolte presso installazioni dei settori relativi alla lavorazione di metalli e di smaltimento di carcasse animali nel 2017 ed in un'industria chimica nel 2018.

In ogni caso la maggior parte delle ispezioni è stata svolta su richiesta dell'Autorità Competente e solo in due casi per altri motivi, ad es. per la verifica dell'ottemperanza da parte dei gestori a prescrizioni impartite ai sensi della L. 68/2015 a seguito di non conformità rilevate in precedenza.

Nel corso delle ispezioni svolte nel 2017 non sono state rilevate non conformità di tipo penale o amministrativo, mentre nel 2018 sono state rilevate violazioni di tipo sia amministrativo, sia penale nella gestione di rifiuti.

Tabella 11 - Visite Ispettive straordinarie impianti regionali AIA - 2017

Installazione Ragione Sociale	Provincia	Cod_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	
ATO Ambiente CL 2 S.p.A.	CL	5.4			x		12/04/2017
ATO Ambiente CL 2 S.p.A.	CL	5.4			x		21/03/2017
Tecnozinco S.r.l.	PA	2.3c		x			00/00/2017
Ecofarma	PA	5.1					00/00/2017
Avimecc S.p.A.	RG	6.5		x			09/03/2017
CISMA	SR	5.4					20/06/2017

Tabella 12 - Visite Ispettive Straordinarie Impianti Regionali AIA - 2018

Installazione Ragione Sociale	Provincia	Cod_IPPC	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				Data del controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	
ATO Ambiente CL 2 S.p.A.	Caltanissetta	5.3a-5.4			X		06/02/2018
ATO Ambiente CL 2 S.p.A.	Caltanissetta	5.3a-5.4			X		28/02/2018
ATO Ambiente CL 2 S.p.A.	Caltanissetta	5.3a-5.4			X		07/06/2018
ATO Ambiente CL 2 S.p.A.	Caltanissetta	5.3a-5.4			X		28/06/2018
Versalis S.p.A.	Ragusa	4.1h		X			24/07/2018

Tabella 13 - Committenza ed esiti delle attività di Controllo Straordinarie 2017

	Totale ispezioni straordinarie	Committente Autorità Giudiziaria	Committente Autorità Competente	Segnalazione emergenze locali	Altro (*)	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale	Totale non conformità
Attività energetiche								0
Produzione e trasformazione metalli	1				1			0
Industria dei prodotti minerali								0
Industria chimica								0
Gestione rifiuti	4		3		1			0
Altre attività	1			1				0
Totale	6	0	3	1	2	0	0	0

* verifiche post diffida; verifiche su scarico o SME; verifiche post incidentali

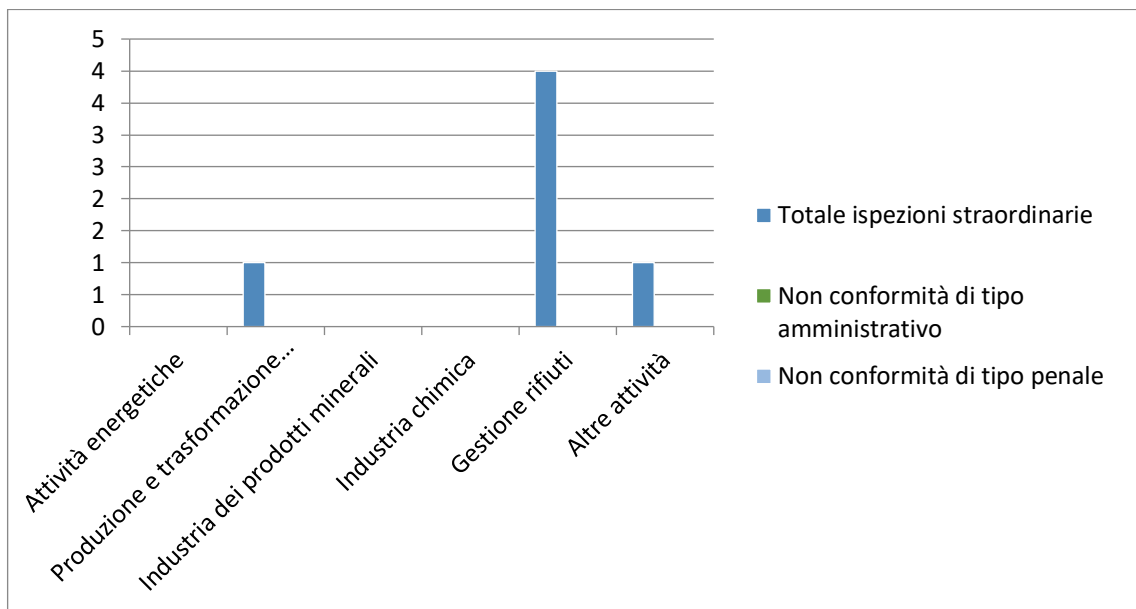


Grafico 7 - Non Conformità ispezioni straordinarie 2017

Tabella 14 - Committenza ed esiti delle attività di Controllo Straordinarie 2018

	Totale ispezioni straordinarie	Committente Autorità Giudiziaria	Committente Autorità Competente	Segnalazione emergenze locali	Altro (*)	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale	Totale non conformità
Attività energetiche								
Produzione e trasformazione metalli								
Industria dei prodotti minerali								
Industria chimica	1				1			
Gestione rifiuti	4		4				1	1
Altre attività								
Totale	5	0	4	0	1	0	1	1

*verifiche post diffida; verifiche su scarico o SME; verifiche post incidentali

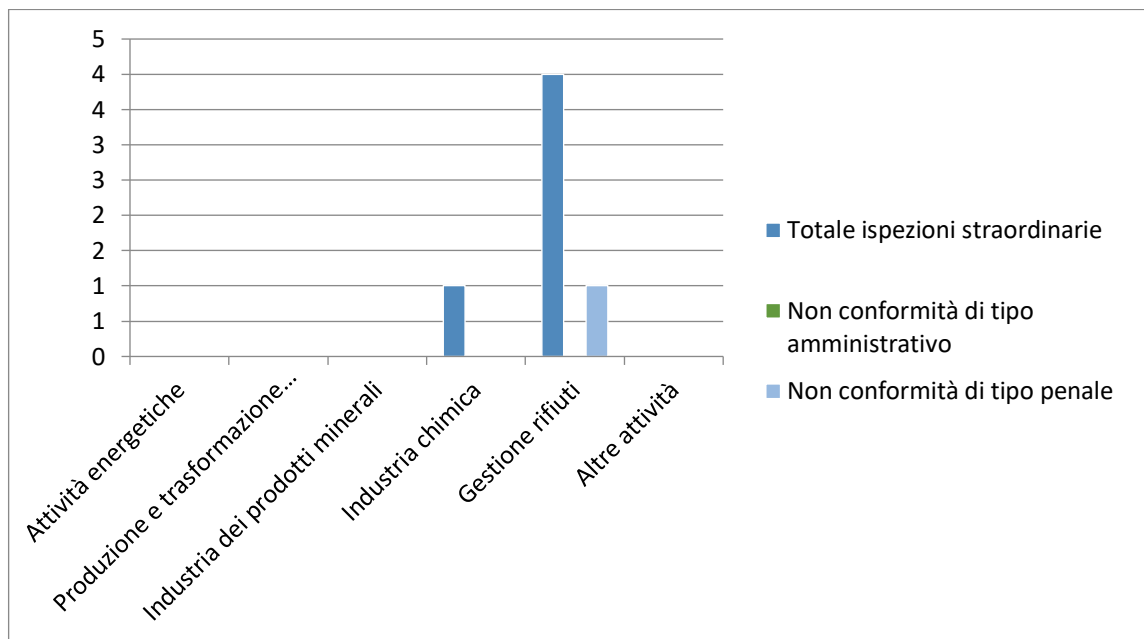


Grafico 8 – Non conformità Ispezioni straordinarie 2018

Le attività di campionamento ed analisi nell'ambito delle visite straordinarie nel 2017 hanno riguardato un'azienda del settore della produzione e trasformazione di metalli presso cui il campione di acque reflue prelevato ha mostrato un valore fuori limite, un'azienda operativa nel settore dello smaltimento di carcasse animali presso cui sono stati prelevati due campioni di acque reflue e si sono

riscontrati altrettanti superamenti di valori limite autorizzati, ed un impianto di trattamento meccanico biologico del rifiuto in ingresso ad una discarica di rifiuti urbani presso cui si sono prelevati due campioni di rifiuto per la verifica della stabilizzazione attraverso la determinazione dell'IRDP, indice respirometrico dinamico potenziale.

Tabella 15 - Attività di Campionamento ed Analisi ed esiti - Visite Straordinarie 2017

ATTIVITA'	EMISSIONI ATMOSFERA		IN SCARICHI REFLUE		ACQUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche											0	0
Produzione trasformazione metalli			1	1							1	1
Industria prodotti minerali											0	0
Industria chimica											0	0
Gestione rifiuti						2					2	0
Altre attività			2	2							2	2

Tabella 16 - Attività di Campionamento ed Analisi ed esiti - Visite Straordinarie 2018

ATTIVITA'	EMISSIONI ATMOSFERA		IN SCARICHI REFLUE		ACQUE		RIFIUTI		ALTRO		TOTALE	
	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ parametri	Non conformità	Campioni/ parametri	Non conformità	Totale n. campioni	Totale non conformità
Attività energetiche												
Produzione trasformazione metalli												
Industria prodotti minerali												
Industria chimica			1								1	
Gestione rifiuti						4	1				4	1
Altre attività												

20.2.2 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali

In questo paragrafo viene sintetizzato il rapporto esistente tra i controlli ordinari e quelli straordinari effettuati da ARPA Sicilia. Nel 2017 sono stati sottoposti ad ispezione poco meno del 50 % degli impianti in AIA regionale.

Nel 2017 ai settori della produzione di energia e delle "altre" attività, in proporzione al numero di impianti, sono state dedicate minori risorse per lo svolgimento

dell'attività ispettiva a vantaggio dei settori di gestione dei rifiuti, prodotti minerali e metalli.

Resta invece invariata e garantita l'attività ispettiva svolta rispetto a quella programmata.

D'altro canto nel 2018 a fronte di 40 ispezioni programmate, di cui 30 nel settore della gestione rifiuti, non è stato possibile svolgerne 7; tale differenza tuttavia è attribuibile al settore di gestione rifiuti in quanto alcune delle relative installazioni risultano attualmente non operative.

Tabella 17 - Sintesi Controlli Ordinari/Straordinari Aia Regione Sicilia - Anno 2017

Categoria attività	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
Attività energetiche	2	0	1		1
Produzione e trasformazione metalli	6	3	4	1	5
Industria dei prodotti minerali	13	6	5		5
Industria chimica	5	1	1		1
Gestione rifiuti	55	33	30	4	34
Altre attività	8	5	2	1	3
Totale	89	48	43	6	49

Tabella 18 - Sintesi Controlli Ordinari/Straordinari AIA Regione Sicilia - Anno 2018

Categoria attività	Impianti autorizzati	Ispezioni ordinarie programmate	Ispezioni ordinarie effettuate	Ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni svolte
Attività energetiche	2	1			0
Produzione e trasformazione metalli	5	1	3		3
Industria dei prodotti minerali	13	5	5		5
Industria chimica	4	2		1	1
Gestione rifiuti	60	30	18	4	22
Altre attività	8	1	2		2
Totale	92	40	28	5	33

Nota bene: A fronte di 30 ispezioni ordinarie programmate nel settore della gestione rifiuti, 9 non sono state effettuate perché le relative installazioni nel 2018 risultano non operative.

21 TOSCANA

21.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

L'attività che ARPAT è tenuta ad effettuare sulle installazioni SEVESO e soprattutto AIA assorbe una quota molto rilevante delle risorse umane nel complesso di quelle destinate al controllo, questo anche in relazione

alla complessità delle installazioni stesse ed alla finalità di attuare forme di controllo integrato.

Nella tabella sottostante sono indicate le risorse umane in termini di unità di personale non a tempo pieno impegnate nell'attività di controllo sia AIA che Seveso. Il dato è stato calcolato attraverso i programmi gestionali utilizzati dall'Agenzia.

Tabella 1 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo AIA/Seveso

agenzia	RISORSE UMANE ATTIVITA' AIA		
	Impianti vigilati AIA	Attività AIA	Personale ARPAT dedicato
Arpa Toscana	315	Attività di vigilanza e controllo	116 (per una quota dell'11% del loro tempo)
		Attività di supporto amministrativo	Dato non determinabile
		Attività campionamento e misura in campo	52 (non a tempo pieno)
agenzia	RISORSE UMANE ATTIVITA' SEVESO		
	Impianti vigilati SEVESO	Attività SEVESO	Personale ARPAT dedicato
Arpa Toscana	30	Attività di vigilanza e controllo	4 (non a tempo pieno)

Di seguito si riportano i dati riferiti alle attività di campionamento e analisi svolte dall'Agenzia in ambito AIA e Seveso in rapporto alla totalità dei campioni prelevati per altre tematiche. Le matrici prese in

considerazione per l'AIA sono aria, acqua e rifiuti. Le analisi dei campioni sono effettuate dai tre Laboratori di Area Vasta dell'Agenzia.

Tabella 2 - Attività di campionamento ed analisi: rapporto AIA/altre tematiche all'interno dell'Agenzia anni 2017-2018

tipologia attività'	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO	
	tematica aia/seveso n. campioni	totale altre tematiche N. campioni
ATTIVITÀ CAMPIONAMENTO E ANALISI		37588
AIA	1373	
SEVESO	0	

Per quanto attiene alle risorse finanziarie rese disponibili per le attività di controllo AIA/Seveso non è possibile distinguere i costi connessi al personale, alla formazione ed informazione o ad altre attività a supporto dei controlli, tuttavia è possibile indicare che per gli anni 2017-2018 è stato messo a disposizione per tali attività di controllo, un importo pari a 3.227.800 euro, derivante dalla somma dei trasferimenti regionali e delle tariffe controlli versati dalle aziende.

21.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)

21.2.1 Programmazione anni 2017 e 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

Nel biennio 2017-2018, tenendo anche conto della contrazione delle risorse umane disponibili, la

percentuale di installazioni controllate rispetto alle autorizzate è attorno al 37% (fino al 2016 il dato si attestava intorno al 50% del totale delle installazioni autorizzate) mentre sono aumentate il numero di ispezioni straordinarie con un incremento relativo del 54,5% rispetto al 2016.

La Regione Toscana ha valutato positivamente l'adozione del sistema SSPC, messo a punto da ARPA Lombardia e successivamente approvato dal SNPA, quale strumento di valutazione per individuare la frequenza dei controlli secondo quanto previsto dall'art. 29-decies, comma 11-bis. ARPAT si è organizzata per essere in grado di applicare tale sistema, tuttavia la Regione non ha ancora formalizzato la sua applicazione. Nella tabella sottostante è riportata la programmazione delle attività ispettive previste presso gli impianti autorizzati AIA di competenza regionale con la data di effettivo svolgimento del controllo e l'indicazione dei campionamenti previsti ed effettuati nelle specifiche matrici ambientali.

Tabella 3 – Visite ispettive ordinarie per l'anno 2017

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2017						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
AISA IMPIANTI S.P.A.	Arezzo	gestione dei rifiuti	SI	NO	SI	NO	9/10/2017
AGRICOLA INDUSTRIALE DELLA FAELLA S.P.A.	Arezzo	industria dei prodotti minerali	SI	NO	SI	NO	16/06/17
AZIENDA AGRICOLA CORBELLI ARTURO	Arezzo	allevamento	NO	SI	SI	NO	RIMANDATA AL 2018
MAGINI MARCO	Arezzo	allevamento	NO	NO	NO	NO	21/12/17
CARTIERA CARRARA S.P.A.	Arezzo	industria cartaria	SI	SI	NO	NO	03/10/17
CASPRINI GRUPPO INDUSTRIALE S.P.A.	Arezzo	produzione e trasformazione metalli	SI	SI	NO	NO	07/12/17
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.	Arezzo	gestione dei rifiuti	SI	NO	NO	SI	18/01/18
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.	Arezzo	gestione dei rifiuti	SI	NO	SI	SI	01/02/18
CHIMET S.P.A.	Arezzo	gestione dei rifiuti	SI	SI	NO	SI	23/01/18
GALV. AR S.R.L.	Arezzo	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	15/01/18
NUOVE ACQUE S.P.A.	Arezzo	gestione dei rifiuti	SI	SI	NO	NO	23/11/17
POLYNT S.P.A.	Arezzo	industria chimica	SI	SI	NO	NO	20/12/17

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2017						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
TERREAL ITALIA S.R.L.	Arezzo	industria dei prodotti minerali	SI	NO	NO	NO	07/11/2017
COLACEM S.P.A.	Arezzo	industria dei prodotti minerali	SI	NO	NO	NO	21/11/17
SE.AM. S.R.L.	Arezzo	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	19/09/17
NEWLAT S.P.A.	Arezzo	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	SI	NO	NO	NO	14/03/17
ACQUE INDUSTRIALI S.R.L.	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	NO	06/11/2017
COLOROBIA ITALIA S.P.A.	Firenze	industria chimica	SI	NO	NO	NO	20/06/2017
INDUSTRIE BITOSSI S.P.A.	Firenze	industria dei prodotti minerali	SI	NO	NO	NO	21/12/2017
INDUSTRIE BITOSSI S.P.A.	Firenze	industria dei prodotti minerali	SI	NO	NO	NO	30/03/2017
IRPLAST - S.P.A.	Firenze	trattamento di superfici mediante solventi organici	SI	NO	NO	NO	15/03/2018
VIBAC ACQUISIZIONE S.P.A.	Firenze	trattamento di superfici mediante solventi organici	SI	NO	NO	NO	01/06/2018
FONDERIA SAN MARTINO S.R.L.	Firenze	produzione e trasformazione metalli	SI	NO	NO	NO	RIMANDATA AL 2018
MOGGI SMALTIMENTI S.R.L.	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	RIMANDATA AL 2018
NEMBO S.R.L.	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	RIMANDATA AL 2018
PROGRAMMA AMBIENTE S.P.A.	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	RIMANDATA AL 2018
ALIA S.P.A.	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	SI	29/01/2018
PUBLIACQUA S.P.A.	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	RIMANDATA AL 2018
ALIA S.P.A.	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	18/12/2017
PLASTYLENIA S.P.A.	Firenze	trattamento di superfici mediante solventi organici	SI	NO	NO	NO	11/05/2017
FRESENIUS KABI IPSUM S.R.L. (EX S.C.M. S.R.L.)	Firenze	industria chimica	NO	NO	NO	NO	03/10/2017
CIVITELLA PAGANICO 2000 S.R.L.	Grosseto	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	12/12/17
CONSERVE ITALIA - S.C.A.R.L.	Grosseto	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	NO	SI	NO	NO	21/08/17
CASEIFICIO SOCIALE MANCIANO SOC. AGR. COOPERATIVA	Grosseto	allevamento	NO	SI	NO	NO	12/12/17

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2017						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
MAR.ZINC. S.R.L.	Grosseto	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	01/06/2017
SOCIETA' AGRICOLA AVIMAREMMA S.S	Grosseto	allevamento	NO	NO	NO	NO	27/11/2017
FUTURA S.P.A.	Grosseto	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	RIMANDATA AL 2018
INTEGRA CONCESSIONI S.R.L.	Grosseto	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	14/12/2017
VENATOR ITALY S.R.L. (EX HUNTSMAN P&A ITALY S.R.L.-)	Grosseto	industria chimica	SI	SI	SI	SI	06/12/2017
BUSISI ECOLOGIA S.R.L.	Grosseto	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	09/11/2017
A.AM.P.S. S.P.A.	Livorno	gestione dei rifiuti	SI	NO	NO	NO	26/01/2018
DONATI LATERIZI - S.R.L.	Livorno	industria dei prodotti minerali	SI	NO	SI	NO	12/07/2017
ECOMAR ITALIA S.P.A	Livorno	gestione dei rifiuti	SI	NO	SI	NO	27/03/2018
LONZI METALLI S.R.L	Livorno	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	NO	19/06/2017
RARI S.R.L.	Livorno	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	NO	13/12/2017
REA IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE	Livorno	gestione dei rifiuti	SI	NO	NO	NO	20/11/2017
SOLVAY SOLUTIONS (EX RHODIA ITALIA S.P.A.)	Livorno	industria chimica	SI	SI	NO	NO	11/04/2017
TRED LIVORNO S.P.A.	Livorno	gestione dei rifiuti	SI	NO	NO	NO	27/03/2017
DS SMITH PAPER ITALIA (EX EDISON)	Lucca	attivit� energetiche	SI	NO	SI	NO	31/08/2017
K.M.E. S.P.A	Lucca	produzione e trasformazione metalli	SI	NO	NO	NO	22/11/2017
SALOV S.P.A.	Lucca	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	SI	SI	NO	NO	RIMANDATA AL 2018
CARTIERA GIUSTA S.P.A.	Lucca	industria cartaria	SI	NO	NO	NO	19/05/2017
F.LLI BARTOLI S.P.A.	Lucca	industria cartaria	SI	NO	SI	NO	20/06/2017
CARTIERA PIERETTI S.P.A.	Lucca	industria cartaria	SI	NO	SI	NO	22/11/2017
SMURFIT KAPPA ITALIA S.P.A	Lucca	industria cartaria	SI	SI	NO	NO	RIMANDATA AL 2018
VERIPLAST S.R.L.	Lucca	produzione e trasformazione metalli	NO	SI	NO	NO	RIMANDATA AL 2018
PROGRAMMA AMBIENTE APUANE S.P.A.	Lucca	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	SI	15/02/2018
CARTIERE MODESTO CARDELLA S.P.A.	Lucca	industria cartaria	SI	SI	SI	NO	04/06/2018
CARTONIFICIO SANDRESCHI S.R.L.	Lucca	industria cartaria	SI	NO	NO	NO	18/05/2017
INDUSTRIE CARTARIE TRONCHETTI - S. P. A.	Lucca	industria cartaria	NO	SI	NO	NO	19/04/2017
CERMEC S.P.A.	Massa	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	28/09/2017
EUROPAPER - S.P.A.	Massa	industria cartaria	SI	SI	NO	NO	12/04/2017

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2017						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
METALCROMO DI RAPPELLI GIANNI	Massa	produzione e trasformazione metalli	SI	NO	NO	NO	30/06/2017
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.	Massa	industria chimica	SI	SI	NO	NO	31/10/2017
ENEL PRODUZIONE S.P.A.	Livorno	attivit� energetiche	NO	NO	NO	NO	29/03/2017
ARCELORMITTAL Livorno S.P.A.	Livorno	trattamento di superfici mediante solventi organici	NO	SI	SI	NO	11/04/2017
RIMATERIA S.P.A.	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	16/10/2017
RIMATERIA S.P.A.	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	27/10/2017
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI (E.S.A.) S.P.A.	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	SI	23/10/2017
RIMATERIA S.P.A.	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	RIMANDATA AL 2018
ALL.CO S.P.A.	Pisa	produzione e trasformazione metalli	NO	SI	NO	NO	22/02/2017
BELVEDERE S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	SI	04/04/2017
CROMOCHIM S.P.A.	Pisa	industria chimica	NO	NO	NO	NO	14/03/2017
CONSORZIO AQUARNO S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	SI	NO	SI	SI	08/06/2017
ECOFOR SERVICE S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	SI	23/05/2017
ECOFOR SERVICE S.P.A. (EX VALDERA ACQUE S.P.A.)	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	SI	12/04/2017
GALVANICA PisaNA - S.R.L.	Pisa	produzione e trasformazione metalli	NO	SI	SI	NO	07/06/2017
GEOFOR S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	SI	NO	SI	SI	20/11/2017
LABORATORI BALDACCI S.P.A.	Pisa	industria chimica	NO	SI	NO	NO	16/05/2017
ORGANAZOTO FERTILIZZANTI S.P.A.	Pisa	industria chimica	NO	NO	NO	SI	05/04/2017
SOCIETA' CHIMICA LARDERELLO S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	SI	29/03/2017
STASSANO ALESSANDRO	Pisa	allevamento	NO	NO	NO	NO	21/09/2017
WASTE RECYCLING S.P.A.(EX TESECO)	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	20/11/2017
WASTE RECYCLING S.P.A.(EX RESAPEL)	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	30/11/2017
WASTE RECYCLING S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	SI	19/10/2017
BIODEPUR S.R.L.	Pistoia	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	NO	03/01/2018
C.M.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA	Pistoia	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	29/01/2018
CARTIERA CAPOSTRADA S.P.A.	Pistoia	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	21/11/2017
GRUPPO COLLE S.R.L.	Pistoia	industria tessile	SI	NO	NO	NO	06/10/2017
RSM S.P.A. (EX INFRA)	Pistoia	industria chimica	SI	SI	NO	NO	RIMANDATA AL 2018
LADURNER S.R.L.	Pistoia	gestione dei rifiuti	SI	NO	SI	NO	01/12/2017
LORENZO DEL CARLO S.P.A.	Pistoia	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	21/06/2017

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2017						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
ALIA S.P.A.	Pistoia	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	20/02/2017
VERALLIA ITALIA S.P.A.	Pistoia	industria dei prodotti minerali	SI	SI	NO	NO	20/11/2017
ALIA S.P.A. (ex ASM S.P.A.)	Prato	gestione dei rifiuti	SI	SI	NO	NO	12/12/2017
ELLEVVU - S.R.L.	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	19/04/2017
TINTORIA DL S.R.L. (EX FIDIAS MANIFATTURE TESSILI S.P.A.)	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	19/09/2017
G.I.D.A. S.P.A.	Prato	gestione dei rifiuti	SI	SI	NO	SI	23/11/2017
GRUPPO COLLE S.R.L.	Prato	industria tessile	SI	SI	NO	NO	14/06/2017
JERSEY MODE S.P.A.	Prato	industria tessile	SI	SI	NO	NO	30/06/2017
RIFINIZIONE PENNY S.R.L.	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	29/03/2017
RIFINIZIONE SATURNO S.R.L.	Prato	industria tessile	SI	SI	NO	NO	22/03/2017
TINTORIA*MARTELLI E C. - S.R.L.	Prato	industria tessile	SI	SI	NO	NO	20/10/2017
ACQUE INDUSTRIALI S.R.L.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	11/12/2017
AGRICOLA MAGINI SOCIETA' SEMPLICE DI MAGINI LUCIANO E MARCO	Siena	allevamento	NO	NO	NO	NO	22/05/2017
BIO - ECOLOGIA S.R.L.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	16/10/2017
BIO - ECOLOGIA S.R.L.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	SI	21/11/2017
FATTORIA SETTEFONTI SOCI.AGRICOLA DI PICCINI ENORE E VALERIO S.S.	Siena	allevamento	NO	NO	NO	NO	14/06/2017
FONDERIE VALDELSANE - S.P.A.	Siena	produzione e trasformazione metalli	SI	NO	NO	NO	25/05/2017
AVI COOP	Siena	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	NO	SI	NO	NO	17/11/2017
PIANIGIANI ROTTAMI S.R.L.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	21/12/2017
RUGI - S.R.L.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	27/12/2017
Siena AMBIENTE S.P.A.	Siena	gestione dei rifiuti	SI	NO	SI	NO	21/12/2017
Siena AMBIENTE S.P.A.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	04/09/2017
Siena AMBIENTE S.P.A.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	07/09/2017
Siena AMBIENTE S.P.A.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	24/08/2017
AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.P.A. - UNIPERSONALE	Arezzo	produzione e trasformazione metalli	SI	NO	NO	NO	24/11/2017
D & D DI D'AGNESE ANDREA & C. S.A.S.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	03/05/2017
RECOL S.R.L.	Livorno	gestione dei rifiuti	SI	NO	NO	NO	17/11/2017
SPEDI - S.R.L.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	20/09/2017
VI.VE S.R.L.	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	13/11/2017
G.I.D.A. S.P.A.	Prato	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	NO	18/12/2017
TINTORIA BIANCONERO	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	28/03/2017
Siena AMBIENTE S.P.A.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	05/12/2017

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2017						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
SISTEMI BIOLOGICI S.R.L.	Pistoia	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	RIMANDATA AL 2018
LONZI ROSSANO	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	03/04/2017
ECOAMBIENTE	Prato	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	22/05/2017
IMPEC CHIMICI S.R.L.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	06/10/2017
EFFEMETAL S.R.L..	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	RIMANDATA AL 2018
EUROCORPORATION S.R.L..	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	12/06/2018
ACEA Ambiente S.R.L. (EX SOLEMME S.P.A.)	Grosseto	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	21/09/2017
F.M. PLASTIC S.R.L.	Pistoia	trattamento di superfici mediante solventi organici	NO	NO	NO	NO	13/12/2017

Tabella 4 – Programmazione visite ispettive AIA 2018

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2018						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
AISA IMPIANTI S.P.A.	Arezzo	gestione dei rifiuti	SI	NO	SI	NO	29/11/2018
AGRICOLA INDUSTRIALE DELLA FAELLA S.P.A.	Arezzo	industria dei prodotti minerali	SI	NO	NO	NO	11/01/2019
MAGINI MARCO	Arezzo	allevamento	NO	NO	NO	NO	11/01/2019
CARTIERA CARRARA S.P.A.	Arezzo	industria cartaria	SI	SI	NO	NO	07/06/2018
CASPRINI GRUPPO INDUSTRIALE S.P.A.	Arezzo	produzione e trasformazione metalli	SI	NO	NO	SI	26/06/2018
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.	Arezzo	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	SI	18/12/2018
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.	Arezzo	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	SI	14/11/2018
CHIMET S.P.A.	Arezzo	gestione dei rifiuti	SI	NO	NO	SI	11/12/2018
DORI ALESSANDRO AZ. AGR.	Arezzo	allevamento	NO	NO	SI	NO	04/09/2018
GALV. AR S.R.L.	Arezzo	produzione e trasformazione metalli	SI	NO	SI	NO	13/11/2018
NUOVE ACQUE S.P.A.	Arezzo	gestione dei rifiuti	SI	SI	NO	NO	22/11/2018
POLYNT S.P.A.	Arezzo	industria chimica	SI	SI	NO	NO	06/12/2018
SOCIETA' AGRICOLA S. ANTONIO DI CAMAGNI & BURATTI S.S.	Arezzo	allevamento	NO	NO	SI	NO	21/05/2018
TERREAL ITALIA S.R.L.	Arezzo	industria dei prodotti minerali	SI	SI	NO	SI	12/11/2018
COLACEM S.P.A.	Arezzo	industria dei prodotti minerali	SI	NO	NO	NO	03/10/2018
SE.AM. S.R.L.	Arezzo	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	18/09/2018
NEWLAT S.P.A.	Arezzo	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	SI	NO	NO	NO	08/11/2018
T.B. S.P.A.	Arezzo	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	NO	RIMANDATA AL 2019
INTERNATIONAL TIN S.R.L.	Firenze	industria chimica	SI	NO	NO	NO	18/12/2018

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2018						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
ALIA S.P.A.	Firenze	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	NO	06/03/2019
ZIGNAGO VETRO S.P.A.	Firenze	industria dei prodotti minerali	SI	NO	SI	NO	RIMANDATA AL 2019
NUOVO PIGNONE S.P.A.	Firenze	attivit� energetiche	SI	NO	NO	NO	18/11/2018
SENECA - SOCIETA' ENERGIA CAREGGI	Firenze	attivit� energetiche	SI	NO	NO	NO	RIMANDATA AL 2019
FONDERIA SAN MARTINO S.R.L.	Firenze	produzione e trasformazione metalli	SI	NO	NO	NO	29/11/2018
ITALSACCI (EX CEMENTIR)	Firenze	industria dei prodotti minerali	SI	SI	NO	NO	12/12/2018
CENTRAL RECOVERY	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	17/05/2018
MOGGI SMALTIMENTI S.R.L.	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	RIMANDATA AL 2019
NEMBO S.R.L.	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	RIMANDATA AL 2019
PUBLIACQUA S.P.A.	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	RIMANDATA AL 2019
MOLINO BORGIOI S.P.A.	Firenze	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	NO	NO	NO	NO	RIMANDATA AL 2019
M.T.S. - - S.R.L.	Firenze	trattamento di superfici mediante solventi organici	SI	NO	NO	NO	RIMANDATA AL 2019
MABEL S.R.L.	Firenze	trattamento di superfici mediante solventi organici	SI	NO	NO	NO	RIMANDATA AL 2019
GEAL S.P.A.	Firenze	produzione e trasformazione metalli	NO	SI	NO	SI	NON EFFETTUATA
HERAMBIENTE S.P.A.	Firenze	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	SI	12/06/18
CIVITELLA PAGANICO 2000 S.R.L.	Grosseto	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	14/03/19
CONSERVE ITALIA - S.C.A.R.L.	Grosseto	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	NO	SI	NO	NO	24/10/18

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2018						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
CASEIFICIO SOCIALE MANCIANO SOC. AGR. COOPERATIVA	Grosseto	allevamento	NO	SI	NO	NO	24/10/18
MAR.ZINC. S.R.L.	Grosseto	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	08/08/2018
SOCIETA' AGRICOLA AVIMAREMMA S.S	Grosseto	allevamento	NO	NO	NO	NO	21/11/2018
FUTURA S.P.A.	Grosseto	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	18/05/2018
INTEGRA CONCESSIONI S.R.L.	Grosseto	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	12/12/2018
VENATOR ITALY S.R.L. (EX HUNTSMAN P&A ITALY S.R.L.)	Grosseto	industria chimica	SI	SI	SI	SI	19/02/2019
BUSISI ECOLOGIA S.R.L.	Grosseto	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	19/12/2018
A.AM.P.S. S.P.A.	Livorno	gestione dei rifiuti	SI	NO	SI	NO	11/12/2018
REA IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	SI	29/11/2018
ECOMAR ITALIA S.P.A	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	NO	26/03/2018
GRANDI MOLINI ITALIANI S.P.A.	Livorno	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	SI	NO	NO	NO	21/03/2018
LONZI METALLI S.R.L	Livorno	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	NO	IMPIANTO SOTTO SEQUESTRO
RARI S.R.L.	Livorno	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	NO	IMPIANTO SOTTO SEQUESTRO
REA IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	13/11/2018
SOLVAY SOLUTIONS (EX RHODIA ITALIA S.P.A.)	Livorno	industria chimica	SI	SI	NO	NO	19/10/2018
SOLVAY CHIMICA ITALIA (EX SOLVAL S.P.A.)	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	31/07/2018

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2018						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
ITALZINC S.R.L.	Lucca	produzione e trasformazione metalli	SI	SI	NO	NO	RIMANDATA AL 2019
SALOV S.P.A.	Lucca	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	SI	SI	NO	NO	26/04/2018
CARTIERA DELLA BASILICA S.R.L.	Lucca	industria cartaria	SI	SI	NO	NO	31/08/2018
PAPERGROUP DIVISIONE COSELLI (EX INDUSTRIA CARTARIA FENILI S.R.L.)	Lucca	industria cartaria	SI	NO	NO	NO	28/06/2018
CARTIERA DELLA BASILICA S.R.L.	Lucca	industria cartaria	SI	SI	NO	NO	21/06/2018
SMURFIT KAPPA ITALIA S.P.A	Lucca	industria cartaria	SI	SI	NO	NO	24/05/2018
VERIPLAST S.R.L.	Lucca	produzione e trasformazione metalli	NO	SI	NO	NO	19/03/2019
MONDIALCARTA - S.P.A.	Lucca	industria cartaria	SI	SI	SI	NO	RIMANDATA AL 2019
CARTIERA SAN LORENZO S.R.L.	Massa	industria cartaria	SI	SI	NO	NO	22/10/2018
CERMEC S.P.A.	Massa	gestione dei rifiuti	SI	NO	NO	NO	11/12/2018
PROGRAMMA AMBIENTE APUANE S.P.A.	Massa	gestione dei rifiuti	SI	NO	NO	NO	13/12/2018
SANAC S.P.A.	Massa	industria dei prodotti minerali	SI	SI	NO	NO	02/10/2018
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.	Massa	industria chimica	SI	SI	NO	NO	27/11/2018
ENEL PRODUZIONE S.P.A.	Livorno	attività energetiche	NO	NO	NO	NO	17/09/2018
ARCELORMITTAL Livorno S.P.A.	Livorno	trattamento di superfici mediante solventi organici	NO	SI	SI	NO	21/06/2018
RIMATERIA S.P.A.	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	05/09/2018
RIMATERIA S.P.A.	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	SI	15/11/2018
UNICALCE S.P.A.	Livorno	industria dei prodotti minerali	NO	NO	NO	NO	13/09/2018
TENARIS DALMINE S.P.A.	Livorno	produzione e trasformazione metalli	NO	SI	NO	NO	22/08/2018

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2018						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI (E.S.A.) S.P.A.	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	SI	12/07/2018
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI (E.S.A.) S.P.A.	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	SI	13/11/2018
RIMATERIA S.P.A.	Livorno	gestione dei rifiuti	NO		SI	NO	RIMANDATA AL 2019
ITALIAN FOOD	Livorno	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	NO	SI	NO	NO	22/10/2018
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO S.R.L.	Livorno	industria chimica	NO	NO	NO	NO	25/10/2018
BELVEDERE S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	09/04/2018
CONSORZIO CUOIO-DEPUR S.P.A.	Pisa	industria chimica	NO	NO	SI	SI	29/06/2018
CONSORZIO S.G.S. S.P.A.	Pisa	smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali	NO	NO	SI	SI	NON EFFETTUATA
CONSORZIO AQUARNO S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	SI	NO	SI	NO	18/04/2018
ECOFOR SERVICE S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	SI	12/07/2018
GEOFOR S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	SI	IMPIANTO FERMO DA MARZO 2018
IDEA VERDE S.R.L.	Pisa	industria chimica	NO	NO	NO	SI	10/04/2018
PIAGGIO & C. S.P.A.	Pisa	trattamento di superfici mediante solventi organici	NO	SI	NO	SI	05/10/2018
SOCIETA' CHIMICA LARDERELLO S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	05/12/2018
WASTE RECYCLING S.P.A.(EXTESECO)	Pisa	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	SI	11/09/2018

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2018						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
WASTE RECYCLING S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	SI	15/03/2018
BIODEPUR S.R.L.	Pistoia	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	RIMANDATA AL 2019
C.M.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA	Pistoia	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	06/11/2018
CARTIERE CARRARA S.P.A.	Pistoia	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	28/08/2018
RSM S.P.A. (EX INFRA)	Pistoia	industria chimica	SI	SI	NO	NO	06/04/2018
LADURNER S.R.L.	Pistoia	gestione dei rifiuti	SI	NO	SI	SI	19/11/2018
CARTIERA DELLA BASILICA S.R.L.	Pistoia	industria cartaria	NO	SI	NO	NO	28/05/2018
PistoiaAMBIENTE S.R.L.	Pistoia	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	14/12/2018
ALIA S.P.A.	Pistoia	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	24/12/2018
ESSITY ITALY S.P.A.	Pistoia	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	27/06/2018
STAMP FOIL S.P.A.	Pistoia	trattamento di superfici mediante solventi organici	SI	NO	NO	NO	03/09/2018
BESTE S.P.A.	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	23/05/2018
C.A.P.P. PLAST S.R.L.	Prato	trattamento di superfici mediante solventi organici	NO	NO	NO	NO	16/07/2018
LAVATURA INDUSTRIALE*LA FONTE S.P.A.	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	06/12/2018
ECO ERIDANIA (EX TEAM AMBIENTE S.P.A.)	Prato	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	09/04/2018
F.I.T. FINISSAGGIO INDUSTRIALE TOSCANO S.R.L.	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	11/04/2018
RIFINIZIONE ALAN S.P.A.	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	03/05/2018
TEXJET GROUP (EX RIFINIZIONE CHIARA)	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	19/10/2018
TINTORIA - RIFINIZIONE BANELLI S.R.L.	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	31/05/2018

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2018						
	campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
TINTORIA RIFINIZIONE TESSUTI-*T.R.T. - S.P.A.	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	09/05/2018
TINTORIA RIFINIZIONE TESSUTI-*T.R.T. - S.P.A.	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	06/06/2018
ACQUE INDUSTRIALI S.R.L.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	06/06/2018
BIO - ECOLOGIA S.R.L.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	23/08/2018
BIO - ECOLOGIA S.R.L.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	SI	19/06/2018
FORNACI*TEMPO RA - SOCIETA' PER AZIONI	Siena	industria dei prodotti minerali	NO	NO	NO	NO	13/04/2018
PIANIGIANI ROTTAMI S.R.L.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	21/11/2018
RCR CRISTALLERIA ITALIANA S.P.A.	Siena	industria dei prodotti minerali	SI	SI	NO	NO	17/09/2018
RUGI - S.R.L.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	SI	20/12/2018
Siena AMBIENTE S.P.A.	Siena	gestione dei rifiuti	SI	NO	NO	NO	28/05/2018
Siena AMBIENTE S.P.A.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	27/08/2018
Siena AMBIENTE S.P.A.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	08/01/2019
AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.P.A. - UNIPERSONALE	Arezzo	produzione e trasformazione metalli	SI	NO	NO	NO	28/03/2018
ECOACCIAI S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	27/06/2018
SOCIETA' CHIMICA LARDERELLO S.P.A. (DOT)	Pisa	industria chimica	NO	NO	NO	NO	14/02/2018
GM INDUSTRY S.R.L.	Prato	industria tessile	NO	SI	NO	NO	26/07/2018
AZIENDA AGRARIA VALIANI MICHELE	Arezzo	allevamento	NO	NO	NO	NO	04/07/2018
LABROMARE S.R.L.	Livorno	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	NO	12/03/2019
S.A.I. S.R.L. SERVIZI	Livorno	gestione dei rifiuti	NO	SI	SI	NO	17/09/2018

impianto	programmazione visite ispettive ORDINARIE AIA 2018 campionamento ed analisi						
	provincia	categoria impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	data controllo
AMBIENTALI INDUSTRIALI -							
ECOACCIAI S.P.A.	Pisa	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	14/11/2018
SUPERLATIVA	Prato	industria tessile	SI	SI		NO	15/10/2018
G.I.D.A. S.P.A.	Prato	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	NO	11/12/2018
Siena AMBIENTE S.P.A.	Siena	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	05/11/2018
YOUSAVE S.P.A.	Pisa	attivit� energetiche	NO	NO	NO	NO	01/06/2018
ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	Firenze	gestione dei rifiuti	SI	SI	NO	SI	10/12/2018
GALVAIR S.R.L.	Firenze	produzione e trasformazione metalli	SI	NO	NO	SI	29/10/2018
ACEA Ambiente S.R.L. (EX SOLEMME S.P.A.)	Grosseto	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	RIMANDATA AL 2019
SAFIMET S.P.A.	Arezzo	gestione dei rifiuti	SI	SI	NO	SI	13/12/2018
AFERPI S.P.A.	Livorno	produzione e trasformazione metalli	NO	SI	NO	NO	25/06/2018
ERSU S.p.A.	Lucca	gestione dei rifiuti	SI	SI	SI	NO	RIMANDATA AL 2019
SOCIETA' AGRICOLA PONSANO DI LUCCHI ALDO E C. S.N.C.	Pisa	allevamento	NO	NO	NO	NO	24/05/2018
UNICA S.R.L.	Prato	industria tessile	SI	SI	NO	NO	31/10/2018
Consorzio TORRENTE PESCIA S.P.A.	Pistoia	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	SI	23/10/2018

21.2.2 Installazioni aia della Regione Toscana distinte per categoria attivit  e provincia

La distribuzione geografica delle installazioni evidenzia la presenza di due concentrazioni particolari dovute al

distretto tessile in provincia di Prato ed a quello cartario in provincia di Lucca, in generale prevalgono le attivit  di gestione rifiuti che da sole rappresentano oltre 1/3 del totale.

Tabella 5 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Regione Toscana distinte per attività e provincia - 2017

provincia	DISTRIBUZIONE INSTALLAZIONI AIA NELLA REGIONE TOSCANA 2017											
	1. attività energetica	2. prod trasfor metalli	3. industria prodotti minerali	4. industria chimica	5. gestione dei rifiuti	6.1 industria cartaria	6.2 ind tessile	6.4 trattamento trasformazione materie prime animali o vegetali	6.5 smaltimento riciclaggio carcasse o residui animali	6.6 allevamenti	6.7 trattamento di superfici mediante solventi organici	totale
AREZZO	0	3	4	1	8	1	0	1	0	7	0	25
FIRENZE	2	8	4	6	21	0	0	1	0	0	5	47
GROSSETO	0	1	0	1	6	0	0	1	0	2	0	11
LIVORNO	2	2	3	2	20	0	0	2	0	0	1	32
LUCCA	1	3	0	2	4	36	0	1	0	0	0	47
MASSA	0	1	1	1	2	2	0	0	0	0	0	7
PISA	1	2	2	8	22	0	0	0	1	3	2	41
PISTOIA	0	2	1	1	6	5	2	0	0	0	2	19
PRATO	0	0	0	0	5	0	50	0	0	0	4	59
SIENA	0	3	6	0	11	0	0	1	0	3	0	24
TOTALE	6	25	21	22	105	44	52	7	1	15	14	312

Tabella 6 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della Regione Toscana distinte per attività e provincia - 2018

provincia	DISTRIBUZIONE INSTALLAZIONI AIA NELLA REGIONE TOSCANA 2018												
	1. attività energetica	2. prod trasfor metalli	3. industria prodotti minerali	4. industria chimica	5. gestione dei rifiuti	6.1 industria cartaria	6.2 ind tessile	6.4 trattamento trasformazione materie prime animali o vegetali	6.5 Smaltimento riciclaggio carcasse o residui animali	6.6 allevamenti	6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici	6.11 DEP.A SERVIZIO DI INSTALLAZIONI PPC	totale
AREZZO	0	3	4	1	8	1	0	1	0	6	0	0	24
FIRENZE	2	8	4	6	21	0	0	2	0	0	5	1	49
GROSSETO	0	1	0	1	6	0	0	1	0	2	0	0	11
LIVORNO	2	2	3	2	20	0	0	2	0	0	1	0	32
LUCCA	1	3	0	2	4	36	0	1	0	0	0	0	47
MASSA	0	1	1	1	2	2	0	0	0	0	0	0	7
PISA	1	2	2	8	23	0	0	0	1	3	2	0	42
PISTOIA	0	2	1	1	6	5	2	0	0	0	2	0	19
PRATO	0	0	0	0	5	0	52	0	0	0	4	0	61
SIENA	0	3	5	0	11	0	0	1	0	3	0	0	23
TOTALE	6	25	20	22	106	44	54	8	1	14	14	1	315

21.2.3 Tipologia non conformità accertate

Il numero delle NC contestate è rilevante, rispetto agli anni precedenti si registra una riduzione delle non conformità amministrative ed un incremento di quelle penali. Resta invariata la partizione penali

/amministrative tra le diverse categorie di attività. Nella tabella 6 sono riportate le non conformità differenziate tra amministrative e penali, il conteggio include anche le non conformità dovute alle attività di campionamento ed analisi evidenziate nel paragrafo successivo.

Tabella 7 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari distinte per categoria attività - 2017

categoria attività'	TIPOLOGIA NON CONFORMITA' ACCERTATE NEL 2017		
	Totali Ispezioni Ordinarie Svolte	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
1. attività energetiche	2	2	0
2. produzione e trasformazione metalli	10	3	1
3. industria dei prodotti minerali	7	7	3
4. industria chimica	8	3	6
5. gestione dei rifiuti	58	18	27
6.1 industria cartaria	7	2	0
6.2 industria tessile	9	5	5
6.4 trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	3	0	0
6.5 smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali	0	0	0
6.6 allevamento	7	0	1
6.7 trattamento di superfici mediante solventi organici	5	10	3
Totale	116	50	46

Tabella 8 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari distinte per categoria attività - 2018

categoria attività'	TIPOLOGIA NON CONFORMITA' ACCERTATE NEL 2018		
	Totali Ispezioni Ordinarie Svolte	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
1. Attività energetiche	3	1	1
2. Produzione e trasformazione metalli	9	8	6
3. Industria dei prodotti minerali	8	6	2
4. Industria chimica	10	3	9
5. Gestione dei rifiuti	52	16	39
6.1 Industria cartaria	9	4	8
6.2 Industria tessile	11	8	5
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	5	5	0
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali	0	0	0
6.6 Allevamento	7	2	0
6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici	4	2	1
6.11 Dep.a servizio di attività' ippc	0	0	0
Totale	118	55	71

Nelle figure seguenti sono riportati graficamente gli impianti ispezionati rispetto a quelli autorizzati e le non

conformità amministrative e penali associate ad ogni tipologia di attività.

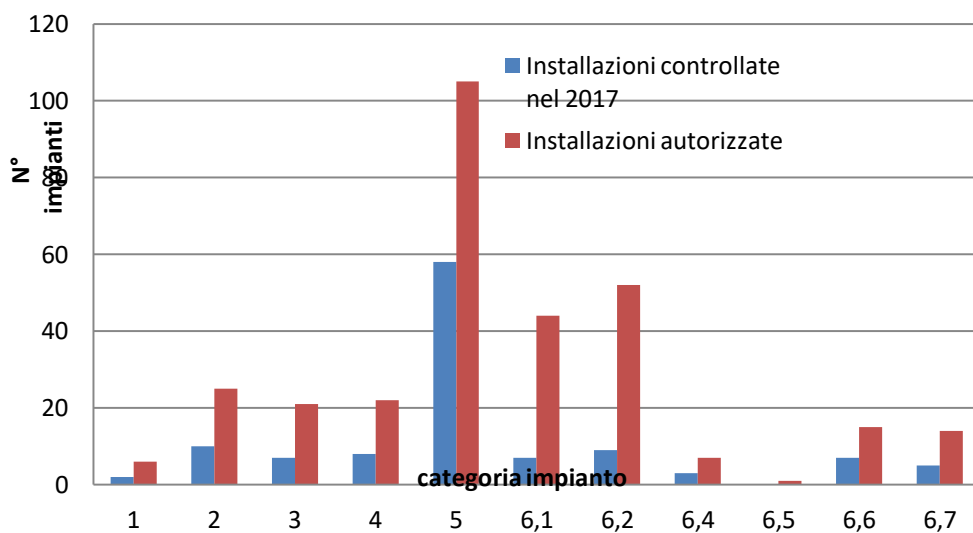


Figura 1 – Installazioni presenti in Toscana e controllate - 2017

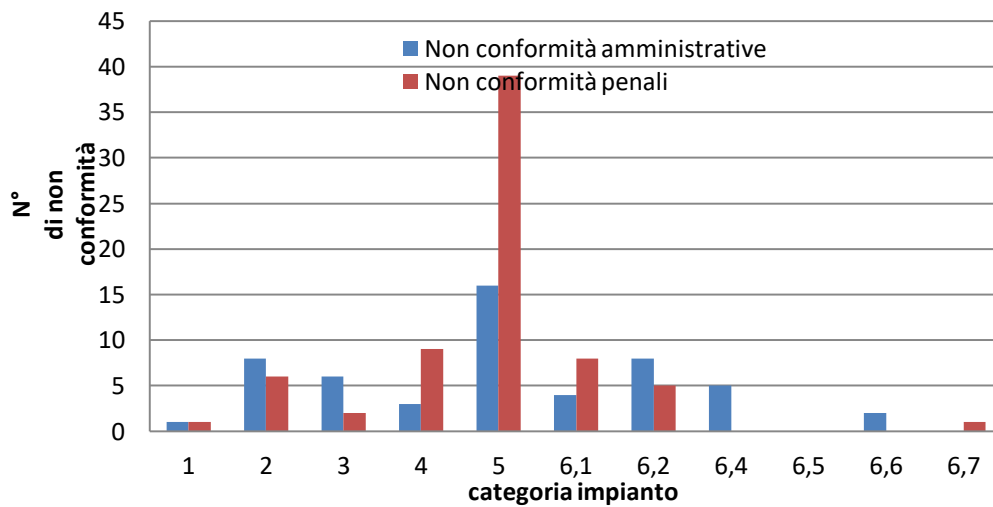


Figura 2 - Non conformità riscontrate per ciascuna categoria di installazioni controllate nel 2017

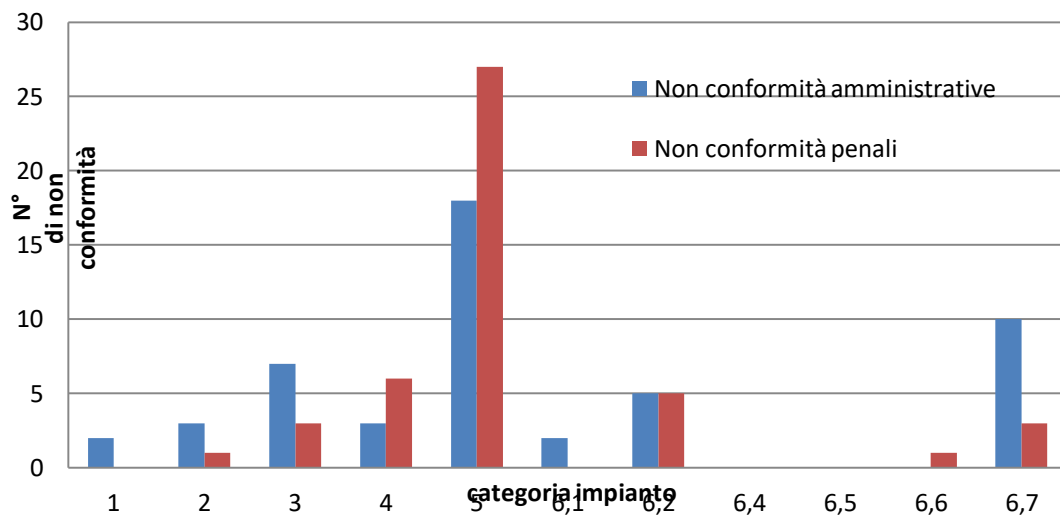


Figura 3 - Non conformità riscontrate per ciascuna categoria di installazioni controllate nel 2018

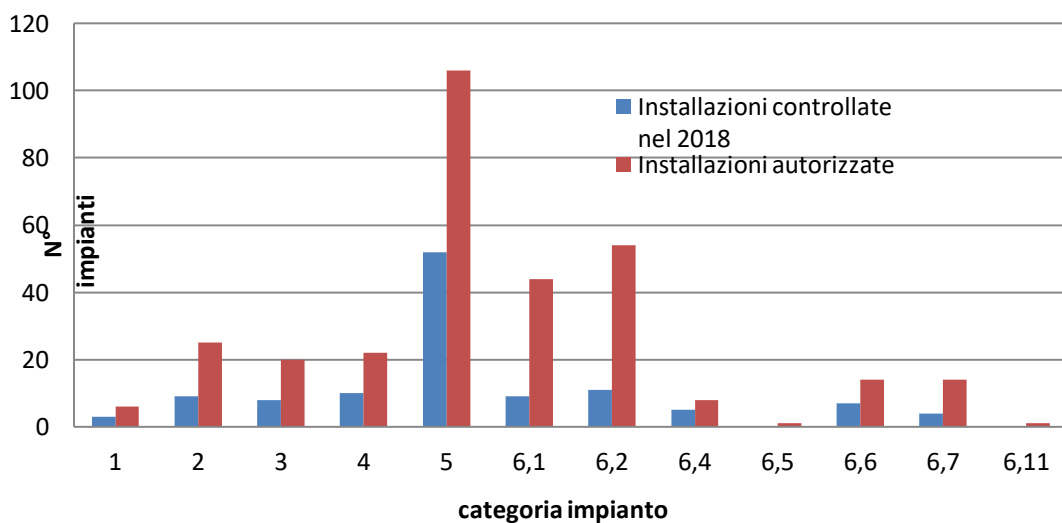


Figura 4 - Installazioni presenti in Toscana e controllate nel 2018

21.2.4 Non conformità accertate distinte per matrici ambientali

Di seguito si riportano le non conformità accertate, come già riportate nelle tabelle precedenti, differenziate secondo le diverse matrici ambientali interessate.

L'esame del dettaglio delle non conformità rilevate evidenzia come la distribuzione sufficientemente omogenea tra le diverse matrici, per quelle di natura penale resta confermata la prevalenza di quelle relative alla normativa sui rifiuti.

Tabella 9 - Matrici interessate dalle non conformità accertate durante i controlli ordinari AIA distinte per matrice - 2017

tipologia attività	NON CONFORMITA' ACCERTATE DISTINTE PER MATRICI AMBIENTALI controlli 2017									
	non conformita' di tipo amministrativo					NON CONFORMITA' DI TIPO PENALE				
	totale impianti controllati	emissioni atmosferica	scarichi acque reflue	Altro	totali amministrative	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	totali penali
1. Attività energetiche	6	0	0	2	2	0	0	0	0	0
2. Produzione e trasformazione metalli	25	1	0	2	3	0	0	1	0	1
3. Industria dei prodotti minerali	21	2	2	3	7	0	0	3	0	3
4. Industria chimica	22	0	0	3	3	0	2	1	3	6
5. Gestione dei rifiuti	105	2	0	16	18	1	7	16	3	27
6.1 Industria cartaria	44	0	0	2	2	0	0	0	0	0
6.2 Industria tessile	52	1	1	3	5	0	3	0	2	5
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.6 Allevamento	15	0	0	0	0	1	0	0	0	1
6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici	14	0	0	10	10	0	0	2	1	3
TOTALE	312	6	3	41	50	2	12	23	9	46

Tabella 10 - Matrici interessate dalle non conformità accertate durante i controlli ordinari AIA distinte per matrice - 2018

tipologia attività	NON CONFORMITA' ACCERTATE DISTINTE PER MATRICI AMBIENTALI controlli 2018									
	non conformità di tipo amministrativo					NON CONFORMITA' DI TIPO PENALE				
	totale impianti controllati	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	Altro	totali amministrative	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	totali penali
1. Attività energetiche	6	1	0	0	1	1	0	0	0	1
2. Produzione e trasformazione metalli	25	2	1	5	8	0	2	4	0	6
3. Industria dei prodotti minerali	20	2	0	4	6	0	0	2	0	2
4. Industria chimica	22	1	1	1	3	0	4	4	1	9
5. Gestione dei rifiuti	106	4	1	11	16	6	6	21	6	39
6.1 Industria cartaria	44	2	2	0	4	1	3	3	1	8
6.2 Industria tessile	54	1	1	6	8	0	3	2	0	5
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	8	1	2	2	5	0	0	0	0	0
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.6 Allevamento	14	0	0	2	2	0	0	0	0	0
6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici	14	1	1	0	2	0	1	0	0	1
6.11	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	315	15	9	31	55	8	19	36	8	71

Nelle figure sottostanti sono riportate graficamente le tipologie di non conformità amministrative e penali associate alla matrice interessata.

2017

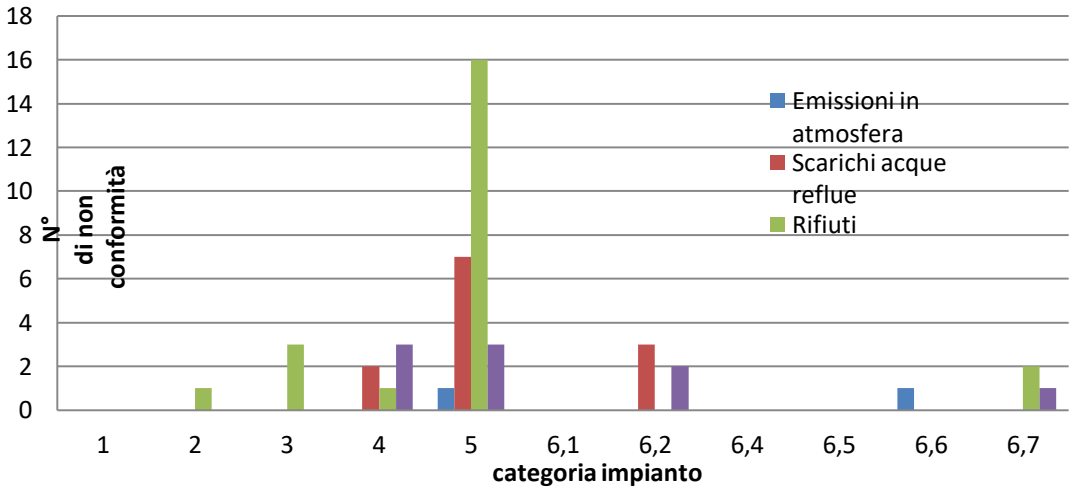


Figura 5 - Numero di non conformità penali differenziate per matrice

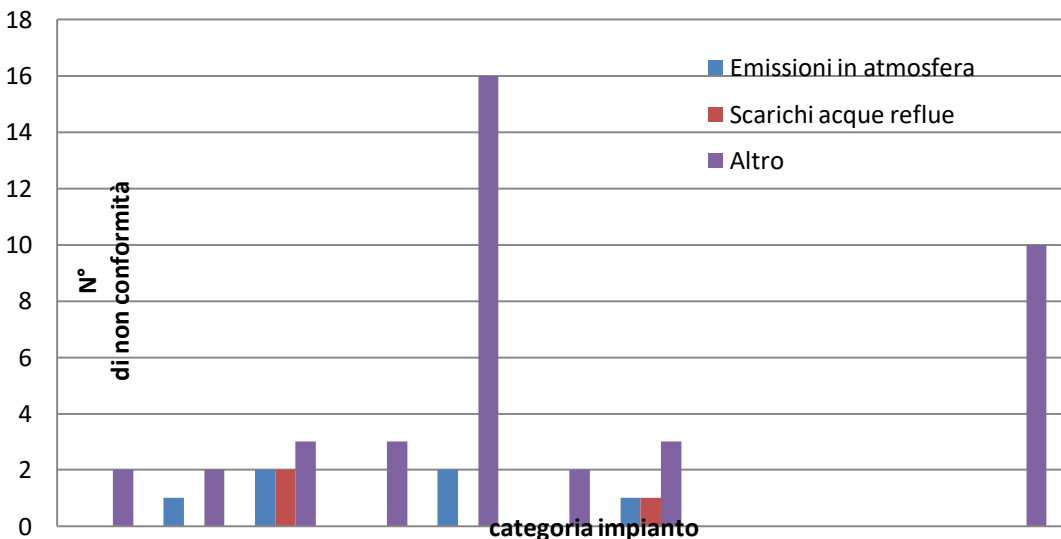


Figura 6 - Numero di non conformità amministrative differenziate per matrice

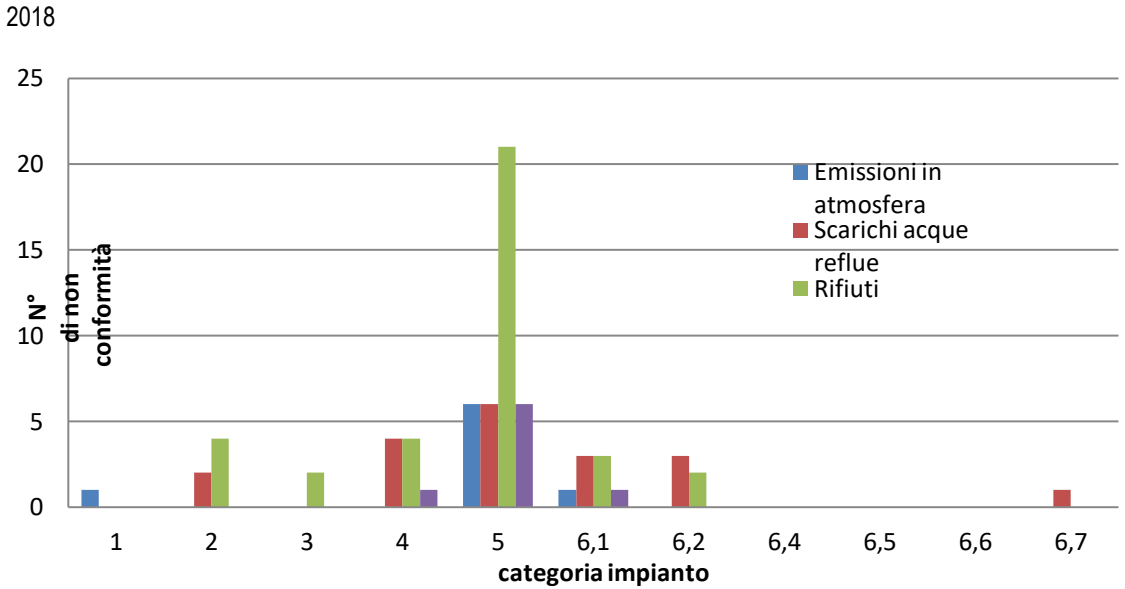


Figura 7 - Numero di non conformità penali differenziate per matrice

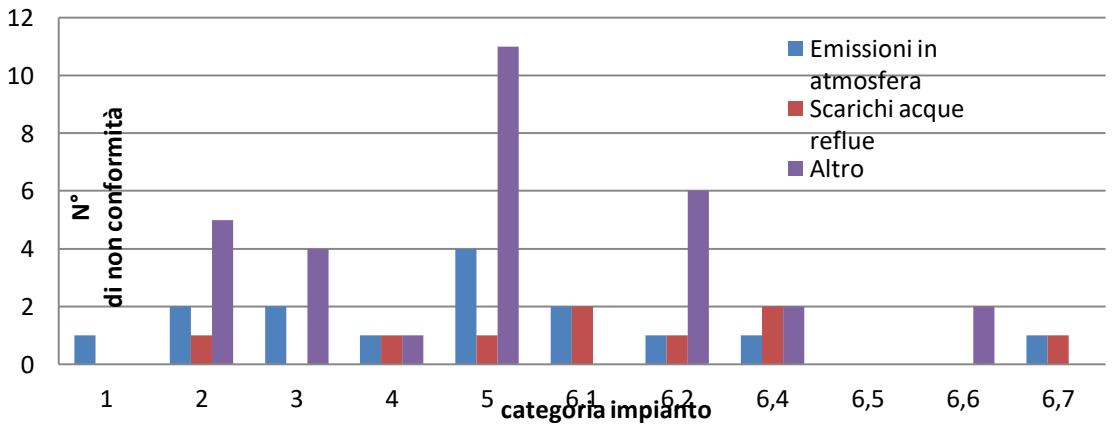


Figura 8 - Numero di non conformità amministrative differenziate per matrice

21.2.5 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Nelle tabelle sottostanti sono evidenziate le attività di campionamento ed analisi condotte negli anni 2017-2018 con l'indicazione di eventuali non conformità associate alle verifiche analitiche. Tali non conformità sono complessivamente contenute, al massimo attorno al 4 % dei campioni prelevati (anno 2018). Il settore degli

scarichi di acque reflue si conferma essere quello con la percentuale di non conformità più elevata rispetto al numero di campioni prelevati (15% dato massimo per 2018). Nella colonna "altro" sono riportati il numero di campioni connessi alla verifica principalmente delle acque superficiali e sotterranee, in particolare per la categoria 5 il circa il 90% ha riguardato campionamenti delle acque sotterranee.

Tabella 11 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi controlli ordinari AIA della Regione Toscana - 2017

attività'	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI CONTROLLI 2017									
	emissioni in atmosfera		scarichi acque reflue		rifiuti		altro		totale	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
1. Attività energetiche	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
2. Produzione e trasformazione metalli	13	0	9	0	1	0	0	0	23	0
3. Industria dei prodotti minerali	37	0	2	0	1	0	0	0	40	0
4. Industria chimica	20	0	13	1	5	0	12	0	50	1
5. Gestione dei rifiuti	113	1	45	4	44	0	194	0	396	5
6.1 Industria cartaria	7	0	9	0	4	0	0	0	20	0
6.2 Industria tessile	5	0	14	3	0	0	0	0	19	3
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	2	0	2	0	0	0	0	0	4	0
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali									0	0
6.6 Allevamento	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0
6.7 Trattamento di superfici mediante	3	0	2	0	2	0	0	0	7	0

solventi organici										
TOTALE	200	1	98	8	58	0	206	0	561	9

Tabella 12 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi controlli ordinari AIA della Regione Toscana - 2018

Attività'	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI CONTROLLI 2018									
	emissioni in atmosfera		scarichi acque reflue		rifiuti		altro		totale	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
1. Attività energetiche	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Produzione e trasformazione metalli	8	0	9	2	0	0	7	0	24	2
3. Industria dei prodotti minerali	16	0	4	0	0	0	0	0	20	0
4. Industria chimica	7	0	11	2	5	0	15	0	38	2
5. Gestione dei rifiuti	83	1	44	4	35	5	254	0	416	10
6.1 Industria cartaria	7	1	6	3	0				13	4
6.2 Industria tessile	0	0	13	3	1	0	0	0	14	3
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	4	0	7	0	0	0	0	0	11	0
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali									0	0
6.6 Allevamento	0	0	1	0	1	0	0	0	2	0
6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici	1	0	3	1	2	0	0	0	6	1
6.11										
TOTALE	127	2	98	15	44	5	276	0	544	22

Nelle figure sottostanti si riporta graficamente quanto sopra riportato, ovvero il numero di campioni prelevati per

ogni matrice associati alle diverse tipologie di attività ed il numero di non conformità rilevate nelle singole matrici differenziati per categoria di attività.

2017

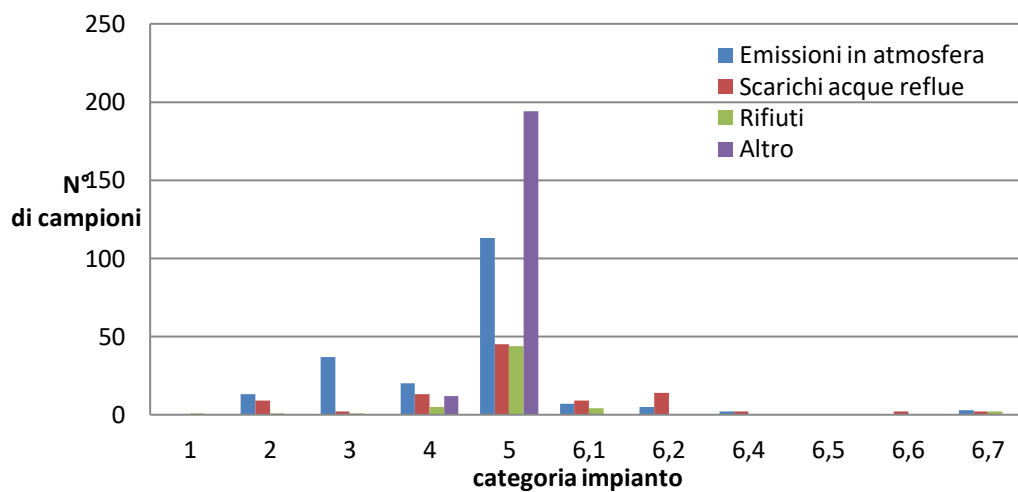


Figura 9 - Numero di campioni per matrice analizzati per ciascuna categoria di impianto

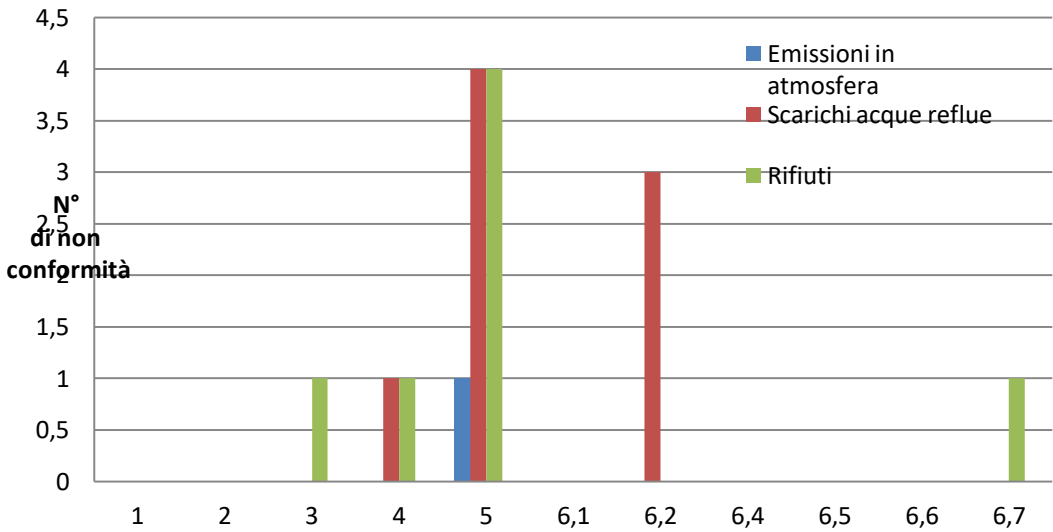


Figura 10 - Numero di non conformità rilevate nei campioni analizzati per ciascuna categoria di impianto

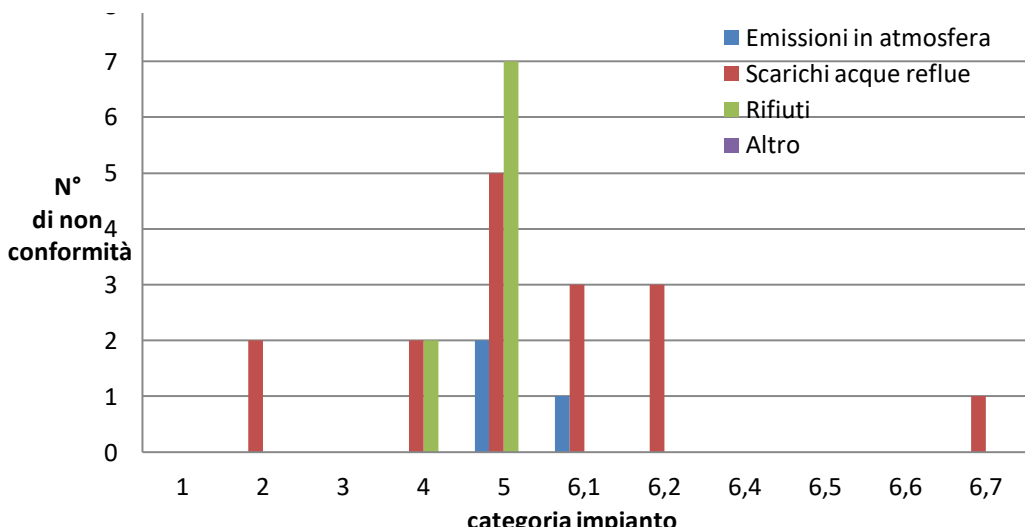


Figura 11 - Numero di non conformità rilevate nei campioni analizzati per ciascuna categoria di impianto

2016

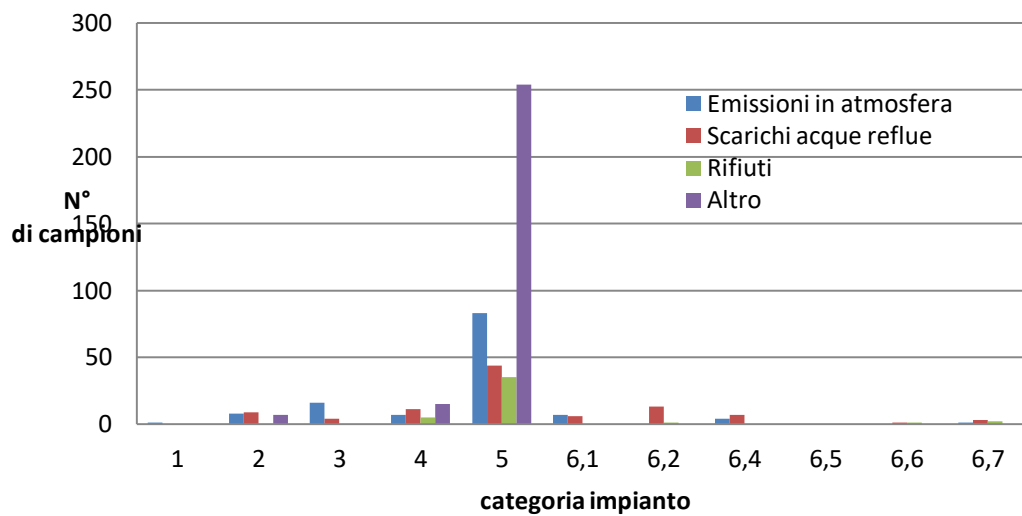


Figura 12 - Numero di campioni per matrice analizzati per ciascuna categoria di impianto

21.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06)

21.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017 e 2018

L'entità delle attività svolte come controllo straordinario già significativa, come documentata nei precedenti

'Rapporti controlli ambientali del SNPA AIA/Seveso', ha visto nel biennio 2017-2018 un ulteriore incremento, avendo comportato l'effettuazione di circa 100 controlli specifici l'anno, pari a circa il 53% rispetto al 2016 (il 2016 aveva già visto un incremento di circa il 50% rispetto al 2015). Nella tabella sottostante sono riportate informazioni sintetiche su attività svolta e data del controllo.

Tabella 13 - Visite ispettive straordinarie per l'anno 2017 della Regione Toscana

impianto	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2017						
	Campionamento e analisi						
	Provincia	Categoria Impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	Data controllo
AISA IMPIANTI S.P.A.	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	13/09/2017
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	01/08/2017
CHIMET	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	18/04/2017
CHIMET	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	24/11/2017
T.B. S.P.A.	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	26/06/2017
T.B. S.P.A.	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	29/09/2017
T.B. S.P.A.	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	27/10/2017
T.B. S.P.A.	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	06/10/2017
INDUSTRIE BITOSSÌ S.P.A.	FI	industria dei prodotti minerali	NO	NO	NO	NO	05/04/2017
ALIA S.P.A.	FI	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	25/09/2017
VIBAC ACQUISIZIONE S.P.A.	FI	trattamento di superfici mediante solventi organici	NO	NO	NO	NO	02/01/2017
FONDERIE PALMIERI - S.P.A. -	FI	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	21/04/17
ECOS S.R.L.	FI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	14/11/2017
ALIA S.P.A.	FI	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	09/05/2017
CO.GE.R. S.R.L. (EX BIA S.R.L.)	FI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	21/07/2017
ALIA S.P.A.	FI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	03/07/2017
MABEL S.R.L. (EX NUOVA MABEL S.R.L.)	FI	trattamento di superfici mediante solventi organici	NO	SI	NO	NO	13/07/2017
MABEL S.R.L. (EX NUOVA MABEL S.R.L.)	FI	trattamento di superfici mediante solventi organici	NO	NO	NO	NO	01/09/2017
CIVITELLA PAGANICO 2000 S.R.L.	GR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	24/07/17
VENATOR ITALY S.R.L.	GR	industria chimica	NO	SI	NO	NO	16/08/2017
BUSISI ECOLOGIA S.R.L.	GR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	24/05/2017
A.A.M.P.S. S.P.A.	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	18/06/2017
A.A.M.P.S. S.P.A.	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	30/08/2017
REA IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	03/08/2017

impianto	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2017						
	Campionamento e analisi						
	Provincia	Categoria Impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	Data controllo
DONATI LATERIZI - S.R.L.	LI	industria dei prodotti minerali	NO	NO	NO	NO	10/05/2017
DONATI LATERIZI - S.R.L.	LI	industria dei prodotti minerali	NO	NO	NO	NO	06/07/2017
LONZI METALLI S.R.L	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	20/04/2017
RARI S.R.L.	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	14/02/2017
RARI S.R.L.	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	07/04/2017
REA IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	19/10/2017
K.M.E. S.P.A	LU	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	26/10/2017
K.M.E. S.P.A	LU	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	06/12/2017
SALOV S.P.A.	LU	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	NO	NO	NO	NO	19/08/2017
LUCART S.P.A. (EX CARTIERA LUCCHESI S.P.A.)	LU	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	16/03/2017
CARTIERA PIERETTI S.P.A.	LU	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	02/08/2017
SMURFIT KAPPA ITALIA S.P.A	LU	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	03/07/2017
AGECO DUE S.P.A.	LU	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	24/11/2017
CALCARTA S.R.L.	LU	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	06/06/2017
CARTIERA PONTE D'ORO ANSALCARTA S.R.L.	LU	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	08/06/2017
CARTIERA PONTE D'ORO ANSALCARTA S.R.L.	LU	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	15/07/2017
MONDIALCARTA - S.P.A.	LU	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	29/08/2017
CARTIERA SAN LORENZO S.R.L.	MS	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	01/03/2017
CERMEC S.P.A. (MS	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	03/08/2017
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.	MS	industria chimica	NO	NO	NO	NO	28/08/2017
ITALIAN FOOD	LI	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	NO	SI	NO	NO	19/09/2017
ACQUE INDUSTRIALI S.R.L.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	02/08/2017
ALL.CO S.P.A.	PI	produzione e trasformazione metalli	NO	SI	NO	NO	21/06/2017
BELVEDERE S.P.A.	PI	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	11/07/2017
CONSORZIO AQUARNO S.P.A	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	25/09/2017
ECOFOR SERVICE S.P.A.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	23/03/2017
ORGANAZOTO FERTILIZZANTI S.P.A.	PI	industria chimica	NO	NO	NO	NO	07/03/2017
ORGANAZOTO FERTILIZZANTI S.P.A.	PI	industria chimica	NO	NO	NO	NO	05/09/2017
WASTE RECYCLING S.P.A.(EXTESECO)	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	14/03/2017

impianto	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2017						
	Campionamento e analisi						
	Provincia	Categoria Impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	Data controllo
WASTE RECYCLING S.P.A.(EXTESECO)	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	22/08/2017
WASTE RECYCLING S.P.A.(EX RESAPEL)	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	09/03/2017
WASTE RECYCLING S.P.A.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	10/11/2017
BIODEPUR S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	20/12/2017
BIODEPUR S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	02/01/2018
RSM S.P.A. (EX INFRA)	PT	industria chimica	NO	SI	NO	NO	10/04/2017
LADURNER S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	08/02/2017
LADURNER S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	20/04/2017
LADURNER S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	27/05/2017
LADURNER S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	22/08/2017
CARBO SILTA - S.R.L.-	PO	industria tessile	SI	SI	NO	NO	09/07/2017
G.I.D.A. S.P.A.	PO	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	30/08/2017
GRUPPO COLLE S.R.L.	PO	industria tessile	NO	SI	NO	NO	17/10/2017
JERSEY MODE S.P.A.	PO	industria tessile	NO	SI	NO	NO	21/09/2017
JERSEY MODE S.P.A.	PO	industria tessile	NO	NO	NO	NO	12/09/2017
COTTOSENESE S.P.A	SI	industria dei prodotti minerali	SI	NO	NO	NO	12/10/2017
FONDERIE VALDELSANE - S.P.A.	SI	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	29/05/2017
FONDERIE VALDELSANE - S.P.A.	SI	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	28/08/2017
PIANIGIANI ROTTAMI S.R.L.	SI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	24/08/2017
WASTE RECYCLING S.P.A.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	09/06/2017
WASTE RECYCLING S.P.A.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	28/11/2017
WASTE RECYCLING S.P.A.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	24/09/2017
TECNOAMBIENTE S.P.A. (EX TYCHE S.R.L.)	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	30/03/2017
LABROMARE S.R.L	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	15/11/2017
VI.VE S.R.L	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	13/11/2017
SISTEMI BIOLOGICI S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	14/05/2017
SISTEMI BIOLOGICI S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	09/02/2017
SISTEMI BIOLOGICI S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	20/06/2017
ECOAMBIENTE	PO	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	03/10/2017
IMPEC CHIMICI S.R.L.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	14/07/2017
ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	FI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	19/01/2017
ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	FI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	30/03/2017
ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	FI	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	03/07/2017
GALVAIR S.R.L.	FIRENZE	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	16/05/2017
EUROCORPORATION S.R.L..	FI	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	28/08/2017
WASTE RECYCLING S.P.A.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	28/06/2017
ERSU S.p.A.	LU	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	18/08/2017
TEXPRINT S.R.L.	PO	industria tessile	NO	NO	NO	NO	22/06/2017

Tabella 14 - Visite ispettive straordinarie per l'anno 2018 della Regione Toscana

impianto	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2018						
	Campionamento e analisi						
	Provincia	Categoria Impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	Data controllo
MAGINI MARCO	AR	allevamento	NO	NO	NO	SI	19/10/2018
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	11/04/2018
CHIMET	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	28/03/2018
CHIMET	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	27/03/2018
CHIMET	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	27/07/2018
T.B. S.P.A.	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	18/01/2018
ACQUE INDUSTRIALI S.R.L.	FI	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	08/03/2018
COLOROBIA ITALIA S.P.A.	FI	industria chimica	NO	NO	NO	SI	17/12/2018
IRPLAST - S.P.A.	FI	trattamento di superfici mediante solventi organici	NO	NO	NO	NO	04/10/2018
FONDERIE PALMIERI - S.P.A. -	FI	produzione e trasformazione metalli	SI		SI	SI	23/04/18
ITALSACCI (EX CEMENTIR)	FI	industria dei prodotti minerali	NO	NO	NO	NO	23/04/2018
SOCIETA' ITALIANA MEDICINALI SCANDICCI*S.I.M.S. S.R.L.	FI	industria chimica	NO	NO	SI	NO	29/03/2018
SOCIETA' ITALIANA MEDICINALI SCANDICCI*S.I.M.S. S.R.L.	FI	industria chimica	NO	SI	NO	NO	07/08/2018
SOCIETA' ITALIANA MEDICINALI SCANDICCI*S.I.M.S. S.R.L.	FI	industria chimica	NO	NO	NO	NO	07/12/2018
FUTURA S.P.A.	GR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	17/12/2018
VENATOR ITALY S.R.L.	GR	industria chimica	NO	NO	NO	NO	25/09/2018
BUSISI ECOLOGIA S.R.L.	GR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	31/08/2018
DONATI LATERIZI - S.R.L.	LI	industria dei prodotti minerali	NO	NO	NO	NO	12/06/2018
DONATI LATERIZI - S.R.L.	LI	industria dei prodotti minerali	NO	NO	NO	NO	07/05/2018
DONATI LATERIZI - S.R.L.	LI	industria dei prodotti minerali	SI				16/07/2018
ECOMAR ITALIA S.P.A	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	27/03/2018
ECOMAR ITALIA S.P.A	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	05/05/2018
ECOMAR ITALIA S.P.A	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	24/10/2018
ECOMAR ITALIA S.P.A	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	04/12/2018
GRANDI MOLINI ITALIANI S.P.A.	LI	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	NO	NO	NO	NO	17/08/2018
LONZI METALLI S.R.L	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	13/03/2018
LONZI METALLI S.R.L	LI	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	SI	05/05/2018
LONZI METALLI S.R.L	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	09/02/2018
LONZI METALLI S.R.L	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI		16/05/2018
LONZI METALLI S.R.L	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	13/03/2018
RARI S.R.L.	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	14/12/2017

impianto	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2018						
	Campionamento e analisi						
	Provincia	Categoria Impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	Data controllo
RARI S.R.L.	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	19/12/2018
RARI S.R.L.	LI	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	19/04/2018
REA IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	08/06/2018
SOLVAY SOLUTIONS (EX RHODIA ITALIA S.P.A.)	LI	industria chimica	NO	NO	NO	SI	05/05/2018
K.M.E. S.P.A	LU	produzione e trasformazione metalli	NO	SI	NO	NO	08/03/2018
K.M.E. S.P.A	LU	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	16/07/2018
LUCART S.P.A. (EX CARTIERA LUCCHESI S.P.A.)	LU	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	06/02/2018
INDUSTRIA CARTARIA PIERETTI S.P.A.	LU	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	03/07/2018
WEPA LUCCA S.R.L. (EX CARTIERA KARTOCELL S.R.L.)	LU	industria cartaria	NO	NO	NO	SI	06/09/2018
CARTIERE MODESTO CARDELLA S.P.A.	LU	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	15/11/2017
SOFFASS (EX DELICARTA)	LU	industria cartaria	NO	NO	NO	SI	10/02/2018
PROGRAMMA AMBIENTE APUANE S.P.A.	MS	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	23/07/2018
PROGRAMMA AMBIENTE APUANE S.P.A.	MS	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	SI	22/02/2019
RIMATERIA S.P.A.	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	22/05/2018
RIMATERIA S.P.A.	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	26/11/2018
RIMATERIA S.P.A.	LI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	21/02/2018
ITALIAN FOOD	LI	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	NO	NO	NO	NO	09/08/2018
ALL.CO S.P.A.	PI	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	22/02/2018
GEOFOR S.P.A.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	23/05/018
CORNING PHARMACEUTICAL GLASS S.P.A. (EX GERRESHEIMER)	PI	industria dei prodotti minerali	NO	NO	NO	NO	26/01/2018
ORGANAZOTO FERTILIZZANTI S.P.A.	PI	industria chimica	NO	NO	NO	SI	27/07/2018
TENUTA AGRICOLA TORRE A CENAIA -S.R.L.	PI	allevamento	NO	NO	NO	SI	25/06/2018
TENUTA AGRICOLA TORRE A CENAIA -S.R.L.	PI	allevamento	NO	NO	NO	NO	29/06/2018
WASTE RECYCLING S.P.A.(EXTESECO)	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	16/11/2018
WASTE RECYCLING S.P.A.(EX RESAPEL)	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	30/10/2018
WASTE RECYCLING S.P.A.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	06/09/2018

impianto	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2018						
	Campionamento e analisi						
	Provincia	Categoria Impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	Data controllo
BIODEPUR S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	02/01/2018
BIODEPUR S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	17/05/2018
RSM S.P.A. (EX INFRA)	PT	industria chimica	NO	NO	NO	NO	06/04/2018
LADURNER S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	27/03/2018
LADURNER S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	SI				16/08/2018
LADURNER S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	28/08/2018
CARTIERA DELLA BASILICA S.R.L. (EX NUOVA SO.CAR.PI. S.R.L.)	PT	industria cartaria	NO	NO	NO	NO	03/05/2018
PISTOIAMBIENTE S.R.L.	PT	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	13/04/2018
ALIA S.P.A. (EX ASM)	PO	gestione dei rifiuti	SI				19/09/2018
TINTORIA RIFINIZIONE S.R.L. (EX SHUNFA S.R.L.)	PO	industria tessile	NO	NO	NO	NO	10/09/2018
BIANCHI L. E G. - S.R.L.	PO	industria tessile	SI	SI			22/12/2018
CAMBI LUIGI E C. - S.P.A.	PO	industria tessile	NO	NO	NO	NO	04/09/2018
CAMBI LUIGI E C. - S.P.A.	PO	industria tessile	NO	NO	NO	NO	04/09/2018
TINTORIA DL S.R.L. (EX FIDIAS MANIFATTURE TESSILI S.P.A.)	PO	industria tessile	NO	NO	NO	NO	02/10/2018
G.I.D.A. S.P.A.	PO	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	10/01/2018
G.I.D.A. S.P.A.	PO	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	16/05/2018
F.I.T. FINISSAGGIO INDUSTRIALE TOSCANO S.R.L.	PO	industria tessile	NO	SI	NO	NO	12/12/2018
BIO - ECOLOGIA S.R.L.	SI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	23/08/2018
BIO - ECOLOGIA S.R.L.	SI	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	30/05/2018
RUGI - S.R.L.	SI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	23/04/2018
RUGI - S.R.L.	SI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	30/08/2018
SIENA AMBIENTE S.P.A.	SI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	05/01/2018
SIENA AMBIENTE S.P.A.	SI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	22/10/2018
WASTE RECYCLING S.P.A.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	27/06/2018
TECNOAMBIENTE S.P.A. (EX TYCHE S.R.L.)	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	08/08/2018
DELCA ENERGY S.R.L. (EX DELCA S.P.A)	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	22/05/2018
DELCA ENERGY S.R.L. (EX DELCA S.P.A)	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	25/06/2018
SPEDI - S.R.L.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	26/06/2018
G.I.D.A. S.P.A.	PO	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	12/05/2018
SIENA AMBIENTE S.P.A.	SI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	06/12/2018
IMPEC CHIMICI S.R.L.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	SI	29/09/2018
WASTE RECYCLING S.P.A.	PI	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	27/09/2018
SAFIMET S.P.A.	AR	gestione dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	20/03/2018
AFERPI S.P.A.	PE	produzione e trasformazione metalli	NO	SI	NO	NO	06/03/2018
AFERPI S.P.A.	PE	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	NO	18/06/2018

impianto	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2018						
	Campionamento e analisi						
	Provincia	Categoria Impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	Data controllo
AFERPI S.P.A.	PE	produzione e trasformazione metalli	NO	SI	NO	NO	16/04/2018
AFERPI S.P.A.	PE	produzione e trasformazione metalli	NO	SI	SI	SI	27/08/2018
AFERPI S.P.A.	PE	produzione e trasformazione metalli	NO	NO	NO	SI	12/07/2018
ERSU S.p.A.	LU	gestione dei rifiuti	NO	NO	SI	NO	24/09/2018
Consorzio TORRENTE PESCIA S.P.A.	PT	gestione dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	02/03/2018
ITALCOL S.P.A.	FI	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	NO	NO	NO	NO	09/01/2018
ITALCOL S.P.A.	FI	trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	NO	NO	NO	NO	24/07/2018
CONSORZIO DEPURCOLOR	FI	depuratore a servizio attivita' ippc	SI				26/09/2018

21.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

Dall'analisi dei dati emerge che i controlli straordinari hanno riguardato soprattutto i settori gestione rifiuti, la evidenza come queste attività di controllo, in particolare quelle relative a installazioni di gestione di rifiuti rappresentano circa il 60% del totale. Altro dato rilevante è l'aumento delle ispezioni su richiesta dell'autorità competente che per l'anno 2018 rappresentano circa il 22% del totale svolte.

necessità di tali controlli è stata originata prevalentemente da segnalazioni di potenziali criticità pervenute dalla cittadinanza e/o amministrazioni locali e da collaborazione con l'autorità giudiziaria. Si

Nelle tabelle sottostanti si riportano sinteticamente, per ciascuna attività, le non conformità riscontrate, e il tipo di committenza che ha dato luogo alla effettuazione delle diverse ispezioni straordinarie.

Tabella 15 - Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari e motivo/committenza del controllo - 2017

categoria attivita'	COMMITTENZA E TIPOLOGIA DI NON CONFORMITA' ACCERTATE anno 2017						
	totale ispezioni straordinarie	committente autorita' giudiziaria	committente autorita' competente	segnalazione emergenza locale	altro	non conformita' di tipo amministrativo	non conformita' di tipo penale
1. Attività energetiche	0						
2. Produzione e trasformazione metalli	7	1	2	1	3	1	1
3. Industria dei prodotti minerali	4	1	0	2	1	0	0
4. Industria chimica	7	2	0	4	1	0	0
5. Gestione dei rifiuti	64	12	1	27	24	2	11
6.1 Industria cartaria	8	0	0	6	2	0	0
6.2 Industria tessile	5	0	1	1	0	0	1
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	2	1	0	0	0	0	0
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali	1	1	0	0	0	0	0
6.6 Allevamento	1	0	0	1	0	0	0
6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici	3	0	0	2	1	0	1
TOTALE	102	18	4	44	32	3	14

Tabella 16 - Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari e motivo/committenza del controllo - 2018

categoria attivita'	COMMITTENZA E TIPOLOGIA DI NON CONFORMITA' ACCERTATE anno 2018						
	totale ispezioni straordinarie	committente autorità giudiziaria	committente autorità competente	segnalazione emergenza locale	altro	non conformità di tipo amministrativo	non conformità di tipo penale
1. Attività energetiche	0						
2. Produzione e trasformazione metalli	9	2	4	2	1	1	0
3. Industria dei prodotti minerali	5	0	1	2	2	0	1
4. Industria chimica	8	2	1	2	3	0	3
5. Gestione dei rifiuti	57	11	14	20	12	2	12
6.1 Industria cartaria	6	1	0	3	2	0	3
6.2 Industria tessile	6	0	1	4	1	5	4
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	5	0	0	4	1	0	0
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali	0	0	0	0	0	0	0
6.6 Allevamento	3	0	1	0	2	0	0
6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici	1	0	0	1	0	0	0
6.11	1	0	0	1	0	0	0
TOTALE	101	16	22	39	24	8	23

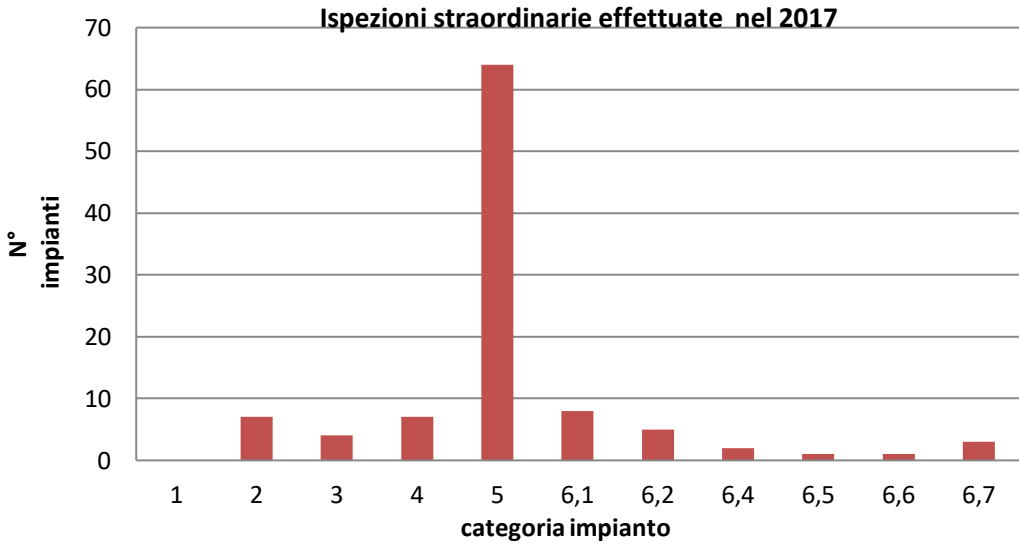


Figura 13 – Ispezioni straordinarie effettuate nel 2017

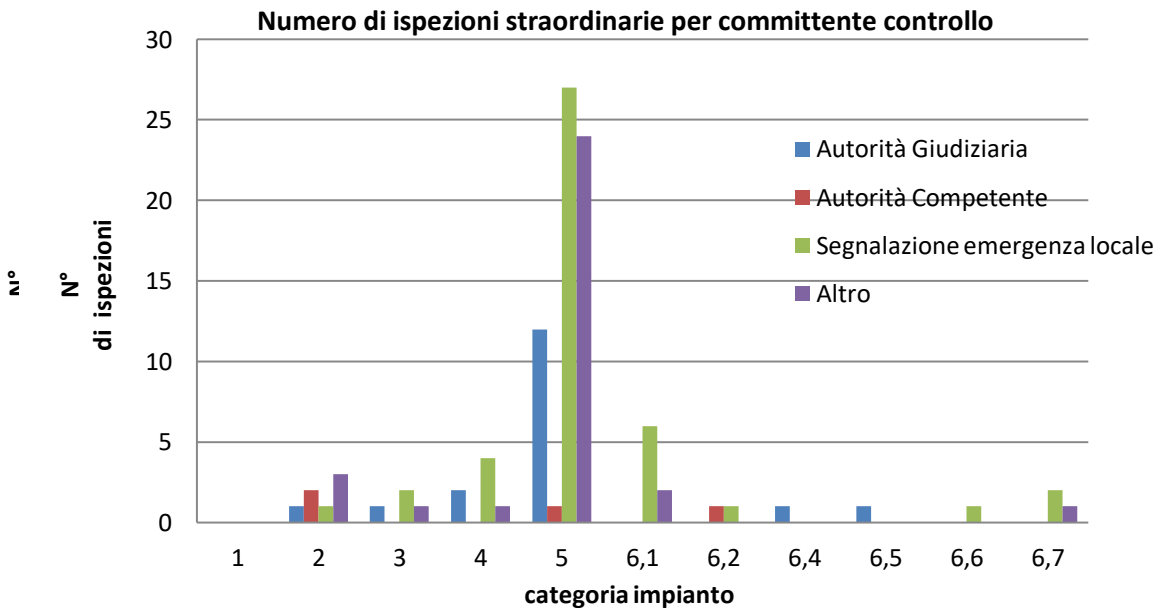


Figura 14 - Numero di ispezioni straordinarie per committente controllo nel 2017

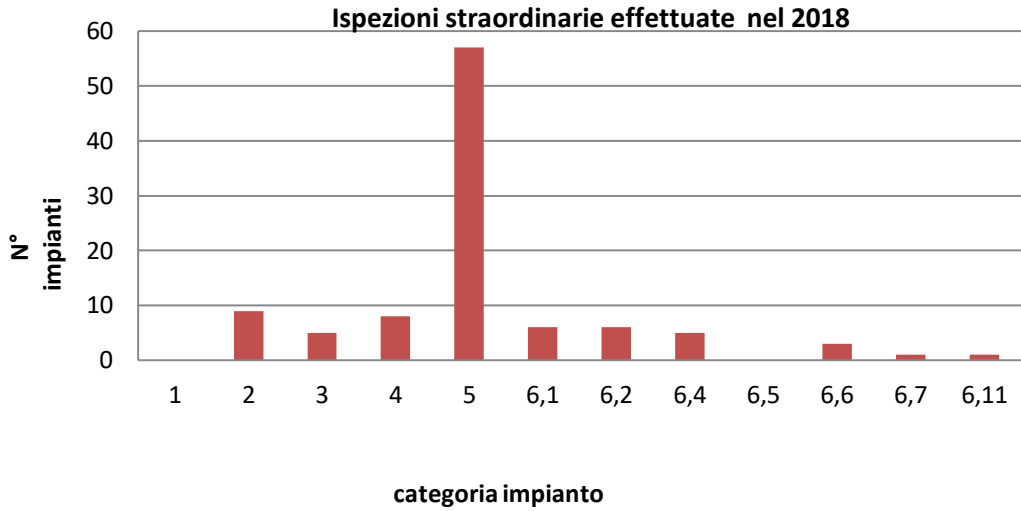


Figura 15 - Ispezioni straordinarie effettuate nel 2018

Numero di ispezioni straordinarie per committente controllo

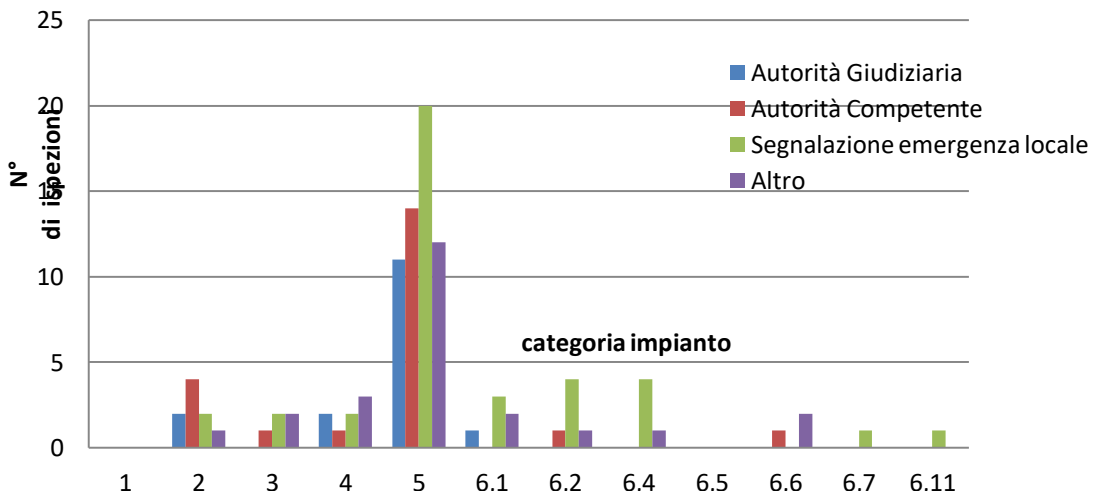


Figura 16 - Numero di ispezioni straordinarie per committente controllo nel 2018

21.3.3 Non conformità accertate distinte per matrici ambientali

Di seguito si riporta il dettaglio delle matrici che sono state interessate dalle non conformità.

Tabella 17 - Tipologia non conformità distinte per matrice durante i controlli straordinari AIA distinte per matrice - 2017

Tipologia attività	NON CONFORMITA' ACCERTATE DISTINTE PER MATRICI AMBIENTALI anno 2017									
	NON CONFORMITA' DI TIPO AMMINISTRATIVO				NON CONFORMITA' DI TIPO PENALE					
	Totale impianti autorizzati	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Altro	Totali amministrative	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	Totali penali
1. Attività energetiche	6									
2. Produzione e trasformazione metalli	25			1	1				1	1
3. Industria dei prodotti minerali	21				0					0
4. Industria chimica	22			1	1					0
5. Gestione dei rifiuti	105			2	2		1	9	2	12
6.1 Industria cartaria	44				0					0
6.2 Industria tessile	52				0					0
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	7				0		1			1
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali	1				0					0
6.6 Allevamento	15				0					0
6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici	14				0					0
TOTALE	312	0	0	4	4	0	2	9	3	14

Tabella 18 - Tipologia non conformità distinte per matrice durante i controlli straordinari AIA distinte per matrice - 2018

Tipologia attività	NON CONFORMITA' ACCERTATE DISTINTE PER MATRICI AMBIENTALI anno 2018									
	NON CONFORMITA' DI TIPO AMMINISTRATIVO				NON CONFORMITA' DI TIPO PENALE					
	Totale impianti autorizzati	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Altro	Totali amministrative	Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	Altro	Totali penali
1. Attività energetiche	6				0					0
2. Produzione e trasformazione metalli	25			1	1					0
3. Industria dei prodotti minerali	20				0			1		1
4. Industria chimica	22				0	1		2		3
5. Gestione dei rifiuti	106		2		2		4	5	3	12
6.1 Industria cartaria	44				0			3		3
6.2 Industria tessile	54	1	1	3	5	2	2			4
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	8				0					0
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali	1				0					0
6.6 Allevamento	14				0					0
6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici	14				0					0
6.11	1				0					0
TOTALE	315	1	3	4	8	3	6	11	3	23

21.3.4 Attività di campionamento ed analisi ed esiti

Nell'ambito dei controlli straordinari sono state effettuate anche attività di campionamento ed analisi di emissioni in atmosfera, scarichi di acque reflue e principalmente di rifiuti e acque superficiali. Di seguito per ogni categoria di attività sono riportati il numero di campioni prelevati e le

eventuali non conformità riscontrate, ovvero misurazione di concentrazioni superiori ai valori limite imposti dall'autorizzazione.

Come si evidenzia nella tabella per il sono state emerse solo 13 non conformità 12 delle quali riguardanti gli scarichi di acque reflue.

Tabella 19 - Esiti attività di campionamento e analisi dai laboratori ARPA a seguito di ispezioni straordinarie per tipi di attività e matrice - 2017

attività'	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI anno 2017									
	emissioni in atmosfera		scarichi acque reflue		rifiuti		altro		totale	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
1. Attività energetiche									0	0
2. Produzione e trasformazione metalli									0	0
3. Industria dei prodotti minerali	1	0	1	0					2	0
4. Industria chimica									0	0
5. Gestione dei rifiuti			1	1	12	0	47	1	60	2
6.1 Industria cartaria									0	0
6.2 Industria tessile	1	0							1	0
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali									0	0
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali					1	0			1	0
6.6 Allevamento									0	0
6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici									0	0
TOTALE	2	0	2	1	13	0	47	1	64	2

Tabella 20 - Esiti attività di campionamento e analisi dai laboratori ARPA a seguito di ispezioni straordinarie per tipi di attività e matrice - 2018

attività'	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI anno 2018									
	emissioni in atmosfera		scarichi acque reflue		rifiuti		altro		totale	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
1. Attività energetiche									0	0
2. Produzione e trasformazione metalli	1	0	5	0	6	0	4	0	16	0
3. Industria dei prodotti minerali									0	0
4. Industria chimica	0	0	3	2	0	0	10	1	13	3
5. Gestione dei rifiuti	2	0	10	4	53	2	57	0	122	6
6.1 Industria cartaria	0	0	0	0	0	0	4	0	4	0
6.2 Industria tessile	2	1	6	2	0	0	0	0	8	3
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali									0	0
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali									0	0
6.6 Allevamento	0	0	0	0	0	0	41	0	41	0
6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici									0	0
6.11									0	0
TOTALE	5	1	24	8	59	2	116	1	204	12

21.3.5 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali

Per il biennio 2017-2018 l'attività complessiva svolta da ARPAT presso le installazioni AIA presenti nella Regione Toscana ha riguardato l'effettuazione di circa 218

ispezioni per annualità circa il 4% in più rispetto al 2016 ma con una riduzione della percentuale di ispezioni ordinarie pianificate ed un incremento delle ispezioni straordinarie, già quota parte non trascurabile, pari al 46% delle ispezioni totali

Tabella 21 - Sintesi delle attività ispettiva ordinaria e straordinaria per AIA della Regione Toscana - 2017

categoria attivita'	SINTESI DELLE ISPEZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE EFFETTUATE anno 2017			
	totale impianti autorizzati nella regione	totale ispezioni ordinarie programmate	totale ispezioni ordinarie effettuate	totale ispezioni straordinarie effettuate
1. Attività energetiche	6	2	2	0
2. Produzione e trasformazione metalli	25	12	10	7
3. Industria dei prodotti minerali	21	7	7	4
4. Industria chimica	22	10	9	7
5. Gestione dei rifiuti	105	66	58	64
6.1 Industria cartaria	44	10	7	8
6.2 Industria tessile	52	9	9	5
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	7	4	3	2
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali	1	0	0	1
6.6 Allevamento	15	7	6	1
6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici	14	5	5	3
Totale	312	132	116	102

Tabella 22 - Sintesi delle attività ispettiva ordinaria e straordinaria per AIA della Regione Toscana - 2018

categoria attivita'	SINTESI DELLE ISPEZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE EFFETTUATE anno 2018			
	totale impianti autorizzati nella regione	totale ispezioni ordinarie programmate	totale ispezioni ordinarie effettuate	totale ispezioni straordinarie effettuate
1. Attività energetiche	6	4	3	0
2. Produzione e trasformazione metalli	25	11	9	9
3. Industria dei prodotti minerali	20	9	8	5
4. Industria chimica	22	10	10	8
5. Gestione dei rifiuti	106	63	52	57
6.1 Industria cartaria	44	10	9	6
6.2 Industria tessile	54	11	11	6
6.4 Trattamento e trasformazione materie prime animali o vegetali	8	6	5	5
6.5 Smaltimento o riciclaggio carcasse o residui animali	1	1	0	0
6.6 Allevamento	14	7	7	3
6.7 Trattamento di superfici mediante solventi organici	14	6	4	1
6.11	1		0	1
Totale	315	138	118	101

21.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE

21.4.1 Programmazione anno 2017 e 2018 stabilimenti Seveso Soglia Inferiore

Gli atti regionali di recepimento del D.Lgs 105/2015 per quanto attiene le ispezioni in stabilimenti di soglia inferiore nella Regione Toscana sono i seguenti:

- Decreto Dirigenziale n° 368/2016 "Approvazione modalità di effettuazione delle misure di controllo sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 105/2015"
- Delibera Giunta Regionale Toscana n° 123/2016 "Piano regionale di ispezione stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore".

La pianificazione per il triennio 2016-2018 è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs 105/15 e dal

citato Decreto Dirigenziale RT n° 368/2016, che prevedeva, per ciascun anno, il controllo del 30% degli stabilimenti di "soglia inferiore". Le tabelle sottostanti riportano il dettaglio degli stabilimenti ispezionati negli anni 2017 e 2018. Oltre alle 17 ispezioni ordinarie, nel biennio 2017/2018 sono state effettuate anche n.7 ispezioni supplementari (n.4 nel 2017 e n.3 nel 2018), per la verifica di ottemperanza a prescrizioni derivanti dai cicli ispettivi precedenti.

Nell'anno 2018 è stata infine effettuata anche n.1 ispezione straordinaria a seguito di incidente, presso lo stabilimento Chimet S.p.A. di Civitella in Val di Chiana (AR).

Tabella 23 - Quadro generale programmazione verifiche ispettive ordinarie 2017

impianto	quadro generale programmazione ispezioni ordinarie		
	provincia	categoria impianto	data del controllo
piccini paolo S.p.A.	arezzo	deposito gpl	05/07/2017
petrolgas S.r.l.	firenze	deposito gpl	20/06/2017
galvair S.r.l.	firenze	industria galvanica	11/07/2017
cromofasem S.r.l.	firenze	industria galvanica	08/03/2017
renieri mario & c. s.n.c.	grosseto	deposito gpl	14/12/2017
elgas S.r.l.	lucca	deposito gpl	11/10/2017
cromochim S.p.A.	pisa	industria chimica	15/09/2017
energias S.p.A.	siena	deposito gpl	09/05/2017
liquigas S.p.A. chiusi	siena	deposito gpl	19/04/2017
torre S.r.l. unipersonale	siena	produzione fitofarmaci	20/06/2017

Tabella 24 - Quadro generale programmazione verifiche ispettive ordinarie 2018

impianto	quadro generale programmazione ispezioni ordinarie		
	provincia	categoria impianto	data del controllo
pravisani S.p.A. - firenzuola	firenze	deposito esplosivi	16/05/2018
logigas castiglione della pescaia	grosseto	deposito gpl	01/07/2018
pravisani S.p.A. - livorno	livorno	deposito esplosivi	06/06/2018
cires S.p.A.	lucca	industria chimica	29/10/2018
lazzeri s.n.c.	lucca	deposito esplosivi	06/11/2018
m3 S.r.l.	pisa	industria chimica	13/11/2018
sei epc S.p.A. [ex inter.e.m.]	pisa	deposito esplosivi	26/04/2018

Tabella 25 - Quadro generale programmazione verifiche ispettive ordinarie per categoria di attività relative all'anno 2017

categoria	PROGRAMMAZIONE VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE SEVESO S.INFERIORE
	ISPEZIONI EFFETTUATE
Stabilimento chimici	2
Deposito di Gas liquefatti	8
Deposito di tossici	1
Deposito gas tecnici	1
Galvanico	1
Galvanica per accertare uscita	1
Totale	14

Tabella 26 - Quadro generale programmazione verifiche ispettive ordinarie per categoria di attività relative all'anno 2018

categoria	PROGRAMMAZIONE VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE SEVESO S.INFERIORE
	ISPEZIONI EFFETTUATE
Petrolchimico	3
Deposito di Gas liquefatti	3
Deposito di esplosivi	4
Totale	13

21.4.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore distinti per provincia e attività

La distribuzione degli impianti sul territorio, riferita agli anni 2017 e 2018, è riportata nelle tabelle e figure

sottostanti. Come si evince la maggioranza degli impianti di soglia inferiore presenti sono depositi GPL, seguiti da industrie chimiche, depositi di esplosivi e aziende galvaniche:

Tabella 27 - Stabilimenti di soglia inferiore presenti sul territorio della Regione Toscana distinti per tipologia

tipologia	DISTRIBUZIONE STABILIMENTI SEVESO S.INFERIORE TOSCANA	
	numero	
Deposito GPL	14	
Industrie chimiche (farmaci/cosmetici/produzione fitofarmaci/varie)	10	
Depositi esplosivi	4	
Industrie galvaniche	2	
Totale	30	

Tabella 28 - Numero impianti e ispezioni SSI per singola Provincia, differenziate per tipologia di attività anno 2017

provincia	DISTRIBUZIONE STABILIMENTI SEVESO SOGLIA INFERIORE PRESENTI IN TOSCANA ED ISPEZIONI EFFETTUATE NEL 2017										
	Deposito fitofar	Deposito Gas liquefatti	Deposit oli minerali	Deposit tossici	Galvano	Produz deposito esplosivi	Produz deposito gas tecnici	Stabilimen chimico petrolch	Impianti trattamento/ Recupero	TOTALE	Totale visite effettuate
AREZZO		2							1	3	1
FIRENZE		2			2	1		2		7	3
GROSSETO		4								4	3
LIVORNO						1		1		2	
LUCCA		1				1		1		3	
MASSA		1								1	
PISA				1		1	1	2		5	3
PISTOIA		2								2	
PRATO										0	
SIENA	1	2								3	3
TOTALE	1	14		1	2	4		6	1	30	13

Tabella 29 - Numero impianti e ispezioni SSI per singola Provincia, differenziate per tipologia di attività anno 2018

provincia	DISTRIBUZIONE STABILIMENTI SEVESO SOGLIA INFERIORE PRESENTI IN TOSCANA ED ISPEZIONI EFFETTUATE NEL 2018										
	Deposito fitofar	Deposito Gas liquefatti	Deposit oli minerali	Deposit tossici	Galvano	Produz deposito esplosivi	Produz deposito gas tecnici	Stabilimen chimico petrolch	Impianti trattamento/ Recupero	TOTALE	Totale visite effettuate
AREZZO		2							1	3	0
FIRENZE		2			2	1		2		7	1
GROSSETO		4								4	2
LIVORNO						1		1		2	1
LUCCA		1				1		1		3	3
MASSA		1								1	0
PISA				1		1	1	2		5	3
PISTOIA		2								2	0
PRATO										0	0
SIENA	1	2								3	0
TOTALE	1	14		1	2	4		6	1	30	10

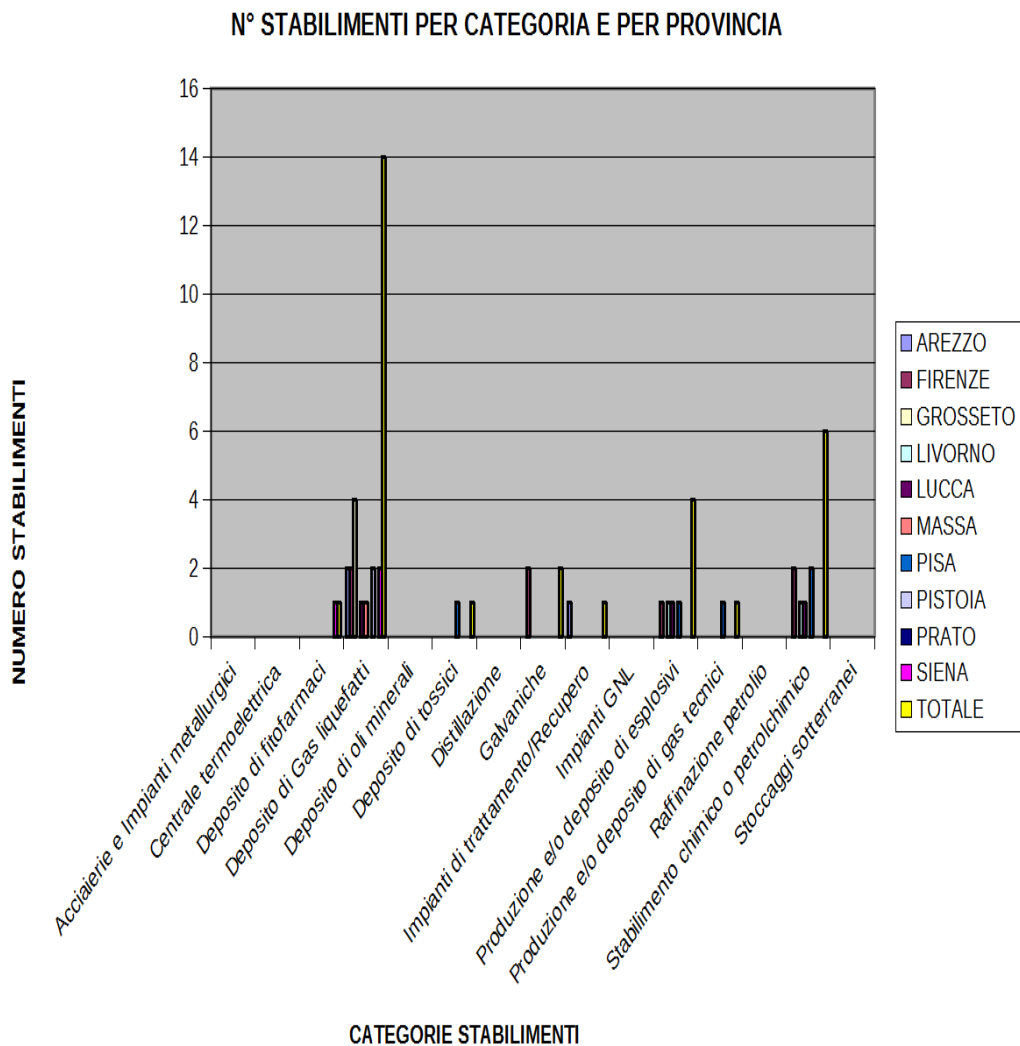


Figura 17 – Numero stabilimenti per categoria e per Provincia

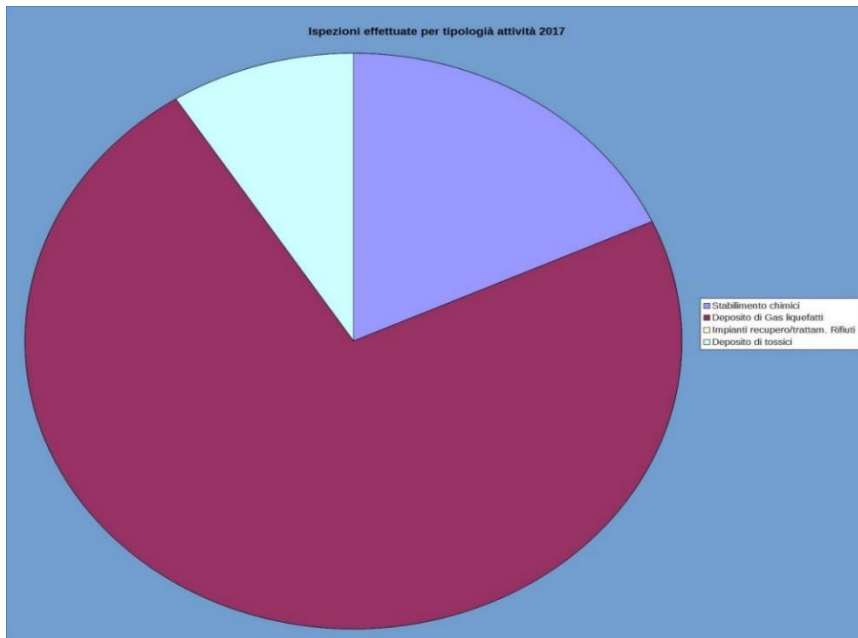


Figura 18 – Ispezioni effettuate per tipologia di attività - 2017

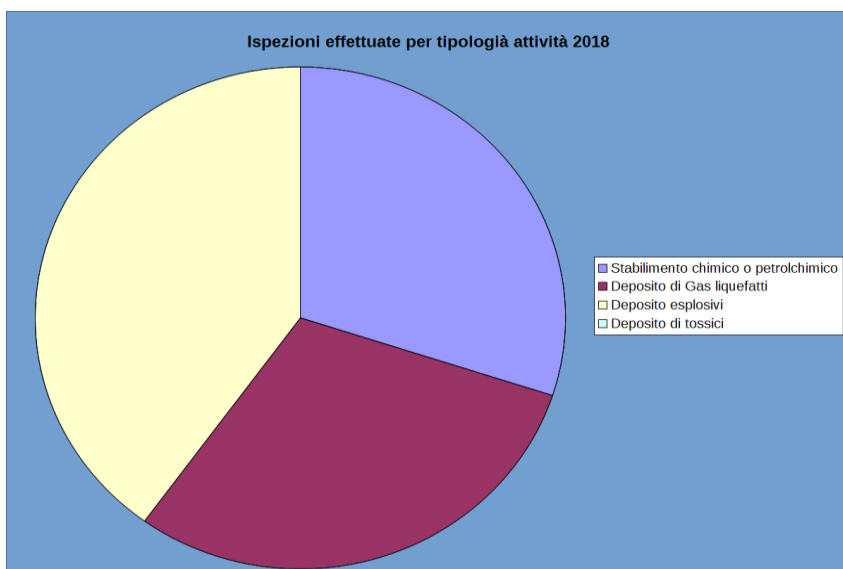


Figura 19 – Ispezioni effettuate per tipologia di attività - 2018

Come si
evince dai

dati sopra riportati il campione di stabilimenti ispezionato nel 2017 e 2018 è ampiamente

representativo delle tipologie e numerosità delle installazioni presenti sul territorio.

N° STABILIMENTI PER CATEGORIA E PER PROVINCIA

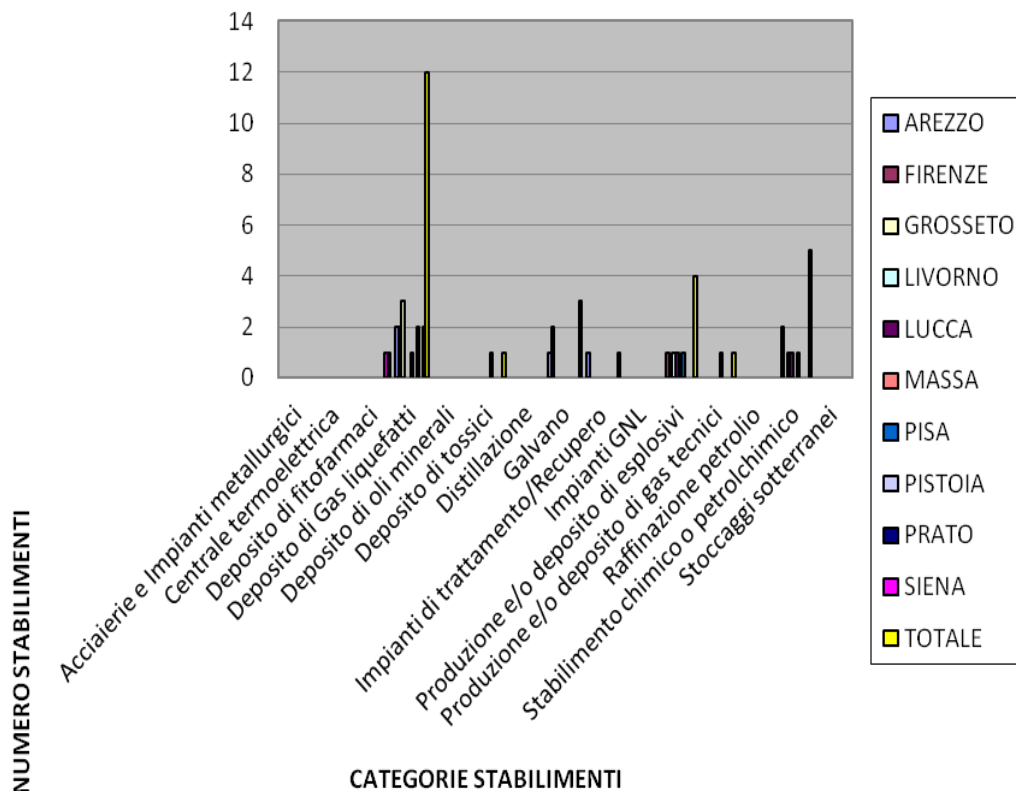


Figura 20 – Numero stabilimenti per categoria e per Provincia

21.5 ESITI VERIFICA ELEMENTI GESTIONALI SGS DISTINTI PER ATTIVITÀ

I punti del Sistema di Gestione della Sicurezza che sono stati maggiormente interessati da raccomandazioni/ misure integrative da parte delle Commissioni ispettive, e per questo

maggiormente “critici” a livello statistico, sono stati nel 2017 i seguenti:

Tabella 30 - Numero di stabilimenti in cui sono state individuate R/P per i vari punti del SGS

elementi gestionali sgs verificati	ESITI VERIFICA PUNTI DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA
	n° stabilimenti ispezionati in cui è stata individuata almeno una MI/P sul punto specifico
Documento di politica	2
Organizzazione e personale	10
Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti	5
Controllo operativo	17
Gestione delle modifiche	0
Pianificazione dell'emergenza	21
Controllo delle prestazioni	0
Controllo e revisione	0

Per quanto riguarda l'anno 2018 sono stati i seguenti

Tabella 31 - Numero di stabilimenti in cui sono state individuate R/P per i vari punti del SGS

elementi gestionali sgs verificati	ESITI VERIFICA PUNTI DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA
	n° stabilimenti ispezionati in cui è stata individuata almeno una MI/P sul punto specifico
Documento di politica	2
Organizzazione e personale	9
Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti	6
Controllo operativo	12
Gestione delle modifiche	1
Pianificazione dell'emergenza	16
Controllo delle prestazioni	1
Controllo e revisione	1

Nel 2017 sono stati ispezionati 14 stabilimenti, 13 relativi alla programmazione annuale più un deposito di GPL che ha presentato “notifica” ad inizio anno. Sono state rilevate N° 55 misure integrative, intese come sommatoria delle raccomandazioni e prescrizioni, di cui n° 47 .

Le misure integrative sono così ripartite: n°5 prescrizioni e n°10 raccomandazioni per gli stabilimenti chimici, n° 32 raccomandazioni e 3 prescrizioni per depositi di GPL, e

“raccomandazioni” e n°8 “prescrizioni” (Ispezione condotte ai sensi dell'art.27 D.Lgs 105/15 e DDRT 368/2016, (Decreto Dirigenziale della Regione Toscana di recepimento del D.Lgs 105/15), non è stata elevata nessuna contestazione all'autorità giudiziaria.

n° 5 raccomandazioni per impianti di trattamento galvanico.

A differenza del precedente corso di Ispezioni in regime D.Lgs 334/08, con l'entrata in vigore del D.Lgs.105/15, le “Verifiche di ottemperanza” non vengono effettuate ed il

controllo di ottemperanza da parte delle aziende viene riscontrato nel corso della programmata "Verifica Periodica" stabilita annualmente dalla Regione Toscana. Nel caso in cui, in corso di ispezione, la Commissione ispettiva rilevasse "Prescrizioni" da far adottare all'azienda, a seguito di tale rilievo, il controllo dell'avvenuta ottemperanza verrebbe svolto alla scadenza dei termini prescritti facendo ricorso alla programmazione di "Ispezioni supplementari".

Nel corso del 2017 le verifiche di ottemperanza effettuate a seguito di "Ispezioni supplementari" svolte per n° 4 stabilimenti, hanno evidenziato che tutte le misure integrative impartite alle aziende erano state adottate con esito positivo.

Nella tabella seguente sono sintetizzate per tipologia il numero di prescrizioni e di raccomandazioni impartite.

Le misure integrative sono così ripartite per le categorie di attività: 35 per depositi di GPL, 3 per depositi di esplosivi, depositi di gas tossici 3, 13 per un impianto di trattamento/recupero rifiuti e 6 per stabilimenti chimici. Nella tabella 30 si riporta una sintesi riepilogativa delle misure integrative impartite

Le verifiche di ottemperanza (Verifiche di Riscontro) alle misure integrative impartite nei precedenti cicli ispettivi nel corso dell'anno 2016 non sono state effettuate in

quanto è cambiata la normativa di settore (D.Lgs. 105/15), pertanto anche la Regione Toscana (DDRT 368/2016) si è adeguata alla norma nazionale.

Le verificate di ottemperanza vengono effettuate nel corso della programmata "Verifica Periodica", comunque tutte le misure integrative impartite alle aziende controllate nell'anno 2016 hanno avuto esito positivo.

Nel corso del 2018 sono stati ispezionati 10 stabilimenti nel corso riscontrando N° 47 misure integrative, intese come sommatoria delle raccomandazioni e prescrizioni, di cui n° 38 "raccomandazioni" e n°10 "prescrizioni" (Ispezione condotte ai sensi dell'art.27 D.Lgs 105/15 e DDRT 368/2016, (Decreto Dirigenziale della Regione Toscana di recepimento del D.Lgs 105/15), non è stata elevata nessuna contestazione all'autorità giudiziaria.

Le misure integrative sono così ripartite: n°9 prescrizioni e n°12 raccomandazioni per gli stabilimenti chimici, n°1 prescrizione e n° 19 raccomandazioni per depositi di GPL, e n° 7 raccomandazioni per depositi e produttori di materiali esplosivi.

Le verifiche di ottemperanza effettuate in n° 3 stabilimenti a seguito di "Ispezioni supplementari", hanno evidenziato che tutte le misure integrative impartite alle aziende erano state adottate con esito positivo.

Nelle tabelle seguenti sono sintetizzate, per tipologia, il numero di prescrizioni e di raccomandazioni impartite.

Tabella 32 - Sintesi esiti attività ispettiva anno 2017

tipologia	VERIFICHE DI OTTEMPERANZA		
	raccomandazioni	MISURE INTEGRATIVE	segnalazioni ag
Acciaierie e Impianti metallurgici			
Altro			
Centrale termoelettrica			
Deposito di fitofarmaci			
Deposito di Gas liquefatti		20	
Deposito di oli minerali			
Deposito di tossici			
Distillazione			
Galvanotecnica			
Impianti di trattamento/Recupero			
Impianti GNL			
Produzione e/o deposito di esplosivi		7	
Produzione e/o deposito di gas tecnici			
Raffinazione petrolio			
Stabilimento chimico o petrolchimico		21	
Stoccaggi sotterranei			
Impianti di trattamento/Recupero rifiuti			
Totale	0	48	0

Tabella 33 - Sintesi esiti attività ispettiva anno 2017

tipologia	VERIFICHE DI OTTEMPERANZA		
	raccomandazioni	MISURE INTEGRATIVE	segnalazioni ag
Acciaierie e Impianti metallurgici			
Altro			
Centrale termoelettrica			
Deposito di fitofarmaci			
Deposito di Gas liquefatti		20	
Deposito di oli minerali			
Deposito di tossici			
Distillazione			
Galvanotecnica			
Impianti di trattamento/Recupero			
Impianti GNL			
Produzione e/o deposito di esplosivi		7	
Produzione e/o deposito di gas tecnici			
Raffinazione petrolio			
Stabilimento chimico o petrolchimico		21	
Stoccaggi sotterranei			
Impianti di trattamento/Recupero rifiuti			
Totale	0	48	0

Tabella 34 - Sintesi esiti attività ispettiva anno 2018

tipologia	VERIFICHE DI OTTEMPERANZA		
	raccomandazioni	MISURE INTEGRATIVE	segnalazioni ag
Acciaierie e Impianti metallurgici			
Altro			
Centrale termoelettrica			
Deposito di fitofarmaci			
Deposito di Gas liquefatti		20	
Deposito di oli minerali			
Deposito di tossici			
Distillazione			
Galvanotecnica			
Impianti di trattamento/Recupero			
Impianti GNL			
Produzione e/o deposito di esplosivi		7	
Produzione e/o deposito di gas tecnici			
Raffinazione petrolio			
Stabilimento chimico o petrolchimico		21	
Stoccaggi sotterranei			
Impianti di trattamento/Recupero rifiuti			
Totale	0	48	0

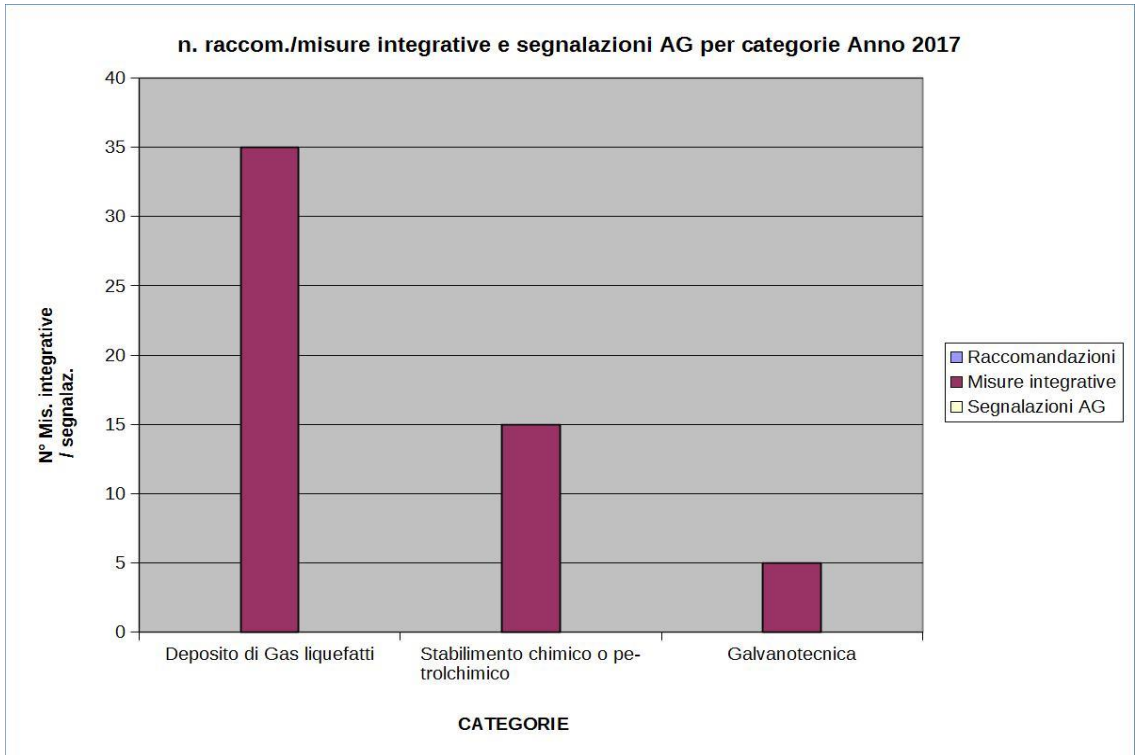


Figura 21 - Numero raccomandazioni/misure integrative e segnalazioni AG - 2017

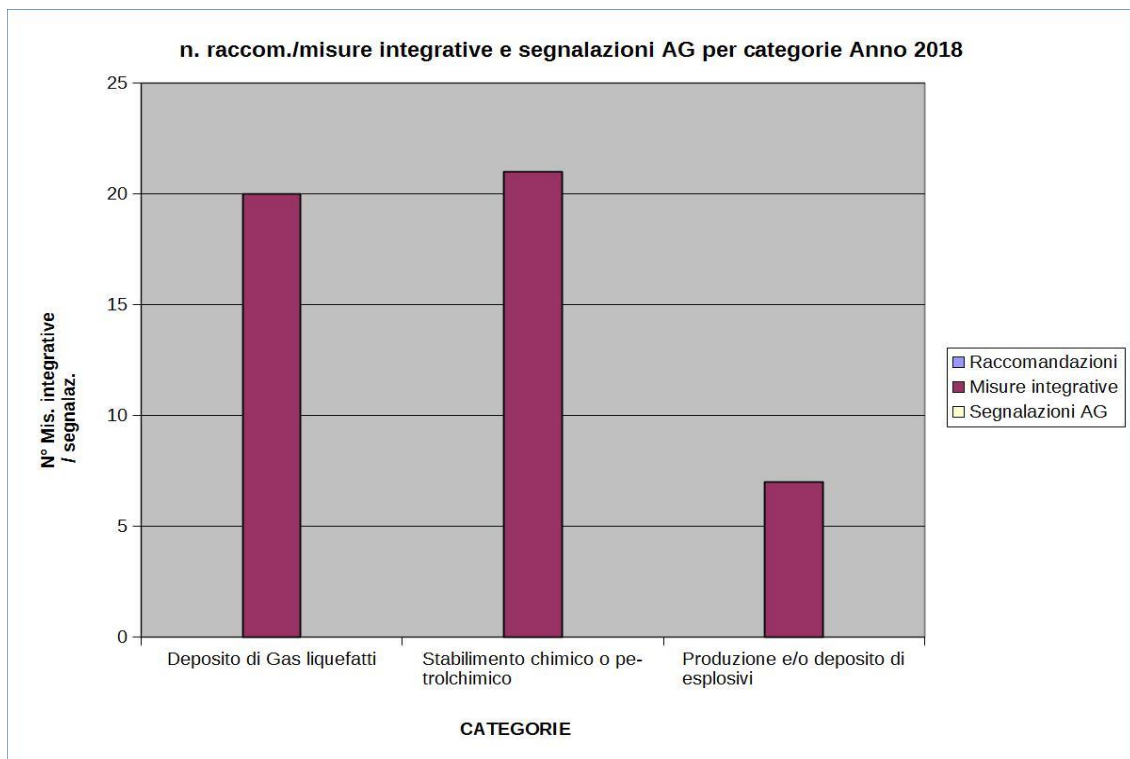


Figura 22 - Numero raccomandazioni/misure integrative e segnalazioni AG - 2018

22 TRENTO

22.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

In considerazione delle dimensioni di APPA Trento, il personale adibito alle attività AIA è impegnato anche in altre attività istituzionali di controllo e vigilanza. Le

carenze d'organico e la conseguente trasversalità e molteplicità delle attività svolte dal personale, rendono estremamente complesso quantificare in maniera precisa le risorse destinate all'ambito AIA.

Tenuto conto di quanto sopra, nella tabella di seguito è indicato il personale dedicato all'attività espresso come unità equivalenti a un tempo pieno.

Tabella 1 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo AIA riferito al 2017

AGENZIA	RISORSE UMANE DEDICATE CONTROLLI		PERSONALE APPA DEDICATO
	AIA		
	IMPIANTI AIA VIGILATI (N°)	ATTIVITÀ AIA	
Trento	55	attività di vigilanza e controllo	4,0
		attività di supporto	0,9
		<u>amministrativo*</u>	2,0
		attività campionamento e misura in campo	
		attività di analisi in laboratorio	2,8

* Per supporto amministrativo, laddove è stato possibile differenziare, si intende il personale assegnato al protocollo documenti entrata/uscita, gestione missioni, gestione archivi documenti, ecc.

Tabella 2 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo AIA riferito al 2018

AGENZIA	RISORSE UMANE DEDICATE CONTROLLI		PERSONALE APPA DEDICATO
	AIA		
	IMPIANTI AIA VIGILATI (N°)	ATTIVITÀ AIA	
Trento	55	attività di vigilanza e controllo	3,6
		attività di supporto	0,9
		<u>amministrativo*</u>	1,8
		attività campionamento e misura in campo	
		attività di analisi in laboratorio	2,7

* Per supporto amministrativo, laddove è stato possibile differenziare, si intende il personale assegnato al protocollo documenti entrata/uscita, gestione missioni, gestione archivi documenti, ecc.

Nella Tabella 3 sono riportati i dati relativi alle attività di campionamento ed analisi per l'attività di controllo AIA relativamente agli anni 2017 e 2018.

Tabella 3 - Attività di campionamento e analisi: rapporto AIA/altre tematiche

ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO E ANALISI		
2017		
2018		
CAMPIONI	170	68

Allo stato attuale, non è presente un sistema gestionale di contabilità analitica in grado di determinare costi e ricavi attribuibili alle diverse attività, tenuto conto, altresì, che le spese di personale sono in carico alla Provincia Autonoma di Trento. L'unico dato certo è costituito dalle entrate per l'attività di controllo ordinaria corrispondenti alle tariffe per i Controlli (Tc) e le Analisi/Prelievi (Ta) corrisposte dalle Aziende oggetto di controllo e specificamente definite dal tariffario in vigore; le tariffe introitate sono pari a € 37.206,00 nel 2017 e 46.034,00 nel 2018.

Per quanto riguarda le attività Seveso, condotte in affiancamento al personale tecnico del Servizio Antincendi e Protezione civile e del comparto sanitario, sono dedicate a tempo parziale due persone, che stanno acquisendo le competenze necessarie.

22.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)

22.2.1 Programmazione anno 2017/2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

Le *ispezioni ordinarie AIA*, sono programmate su base annuale e pluriennale concordata fra Autorità Competente (il Servizio Autorizzazione e Valutazioni Ambientali - SAVA - della Provincia Autonoma di Trento a cui è stata affidata la competenza al rilascio

delle autorizzazioni) ed Autorità Competente per i Controlli (Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - APPA).

La programmazione è stata fatta tenendo conto della periodicità delle ispezioni individuata per ogni insediamento in sede di autorizzazione, che a sua volta - in conformità all'art. 29-decies, comma 11-ter del D.Lgs 152 del 2006 - è stata determinata "sulla base di una valutazione sistematica ... sui rischi ambientali delle installazioni interessate".

I dettagli della programmazione annuale vengono poi definiti, sempre in accordo fra AC ed ACC, con cadenza trimestrale, in funzione dei carichi di lavoro prevedibili in questo più breve periodo, nonché delle situazioni specifiche delle diverse attività produttive sul territorio e delle evidenze progressivamente acquisite.

In tal modo sono stati programmati 27 controlli ordinari per il 2017 e 28 per il 2018. Tuttavia le visite ispettive ordinarie effettivamente svolte nell'anno 2017 si sono ridotte a 18 e nel 2018 a 16.

Nella Tabella 4 si riportano le informazioni inerenti gli impianti autorizzati AIA per i quali nel 2017 sono state effettuate le visite ispettive ordinarie, mentre nella

Tabella 5 i dati riferiti all'anno 2018. Per ognuno sono inoltre evidenziate le attività di controllo di tipo analitico effettuate con il dettaglio delle matrici indagate.

Tabella 4 - Visite ispettive ordinarie effettuate nell'anno 2017 - Provincia Autonoma di Trento

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA			
	CATEGORIA IMPIANTO	EMISSIONI IN ATMOSFERA	CAMPIONAMENTO SCARICHI ACQUE REFLUE	ANALISI RIFIUTI
SANDOZ S.P.A.	4.5 – Prodotti farmaceutici di base	SI	SI	NO
DISCARICA TRENTO	5.4 – Discariche	SI	NO	NO
VETRI SPECIALI S.P.A. (TRENTO)	3.3 – Fabbricazione vetro	SI	NO	NO
MARANGONI S.P.A.	5.2a - Incenerimento rifiuti non pericolosi	SI	NO	NO
SEA S.P.A.	5.3b – Recupero rifiuti non pericolosi	SI	NO	NO
EUROPOLIGRAFICO S.P.A.	6.7 – Stampa	NO	SI	NO
SEPR ITALIA S.P.A.	3.4 – Fusione di sostanze minerali	SI	NO	NO
ECOOPERA S.C. (VEZZANO)	5.5 – Deposito temporaneo rifiuti pericolosi	NO	NO	NO
SAR.PA S.R.L.	5.4 – Discariche	NO	NO	NO
F.LLI CHIOCCETTI S.R.L.	5.5 – Deposito temporaneo rifiuti pericolosi	NO	NO	NO
C.L.A. SOC. COOP. S.C.	5.3 – Eliminazione rifiuti non pericolosi	NO	SI	NO
MONOPOLI S.R.L.	5.5 – Deposito temporaneo rifiuti pericolosi	NO	NO	NO
MAHLE S.P.A.	2.6 – Imp. Trattamento superficie metalli	SI	SI	NO
GRUPPO CORDENONS S.P.A.	6.1b – Fabbricazione di carta	NO	SI	
DEPURATORE ROVERETO	5.3 – Eliminazione di rifiuti non pericolosi	NO	NO	NO
DEPURATORE LAVIS	5.3 – Eliminazione di rifiuti non pericolosi	NO	NO	NO
DISCARICA ZUCLO	5.4 – Discariche	NO	NO	NO
DISCARICA SCURELLE	5.4 – Discariche	NO	NO	NO

Tabella 5 - Visite ispettive ordinarie effettuate nell'anno 2018 - Provincia Autonoma di Trento

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA			
	CATEGORIA IMPIANTO	EMISSIONI IN ATMOSFERA	CAMPIONAMENTO SCARICHI ACQUE REFLUE	ANALISI RIFIUTI
VETRI SPECIALI S.P.A. (PERGINE)	3.3 – Fabbricazione vetro	SI	NO	NO
BVS S.R.L.	2.2 – Produzione ghisa o acciaio	SI	NO	NO
NOVARETI S.P.A.	1.1 – Impianti di combustione	NO	NO	NO
BIOENERGIA TARENTINO S.P.A.	5.3b – Recupero rifiuti non pericolosi	SI	NO	NO
MARANGONI S.P.A.	5.2a - Incenerimento rifiuti non pericolosi	SI	NO	NO
O-I ITALY S.P.A.	3.3 – Fabbricazione vetro	SI	NO	NO
FEDRIGONI CARTIERE S.P.A. (RIVA DEL GARDA)	6.1b – Fabbricazione di carta	NO	NO	NO
RIGOTTI S.R.L.	5.5 – Deposito temporaneo rifiuti pericolosi	NO	NO	NO
AUTOTRASPORTI CAMPOSTRINI S.R.L.	5.5 – Deposito temporaneo rifiuti pericolosi	NO	NO	NO
ZINCHERIA SECA S.P.A.	2.3c – Applicazione strati metallo fuso	SI	NO	NO
MANICA S.P.A.	4.4 – Prodotti fitosanitari e biocidi	SI	NO	NO
RIVESTCOR S.R.L.	2.6 – Imp. Trattamento superficie metalli	NO	SI	NO
SOGAP S.R.L.	5.5 – Deposito temporaneo rifiuti pericolosi	NO	NO	NO
NOVURANIA S.P.A.	6.7 – Impianti che utilizzano solventi organici	NO	NO	NO
SANDOZ S.P.A.	4.5 – Prodotti farmaceutici di base	SI	SI	NO
AQUAFIL S.P.A.	4.1h – Produzione materie plastiche	NO	NO	NO

22.2.2 Installazioni AIA della Provincia di Trento distinte per categoria di attività

Nella Tabella 6 è invece riportato il numero complessivo di impianti autorizzati AIA presenti nella Provincia Autonoma di Trento nel 2018, differenziati per categoria di attività. Fra essi la categoria

nettamente prevalente è quella relativa alla gestione dei rifiuti (50%), seguita dagli impianti di categoria 6 (18%) e le installazioni di produzione e trasformazione metalli (12.5%). Fra le altre attività si distinguono le cartiere con 6 stabilimenti (10.5%). Rispetto all'anno 2016, nel corso del 2017 è stato dismesso un impianto che utilizza solventi organici.

Tabella 6 - Installazioni AIA presenti in Provincia Autonoma di Trento nel 2018 distinte per attività

PROVINCIA TRENTO	ATTIVITÀ ENERGETICHE	PRODUZIONE TRASFORMAZIONE METALLI	INDUSTRIA PRODOTTI MINERALI	INDUSTRIA CHIMICA	GESTIONE RIFIUTI	ALTRE ATTIVITÀ			TOTALE
						Allevamenti	Cartiere	Uso solventi	
	2	7	5	4	28	2	6	1	55

22.2.3 Tipologia non conformità accertate

Nell'ambito delle attività ispettive ordinarie svolte nel corso dell'anno 2017/18, sono state rilevate delle non conformità il cui dettaglio è riportato in Tabella 7, con la distinzione tra le non conformità che hanno dato luogo a sanzioni di tipo amministrativo e quelle che hanno dato luogo a sanzioni di tipo penale.

In particolare nelle 34 ispezioni ordinarie svolte nel 2017/18 sono state riscontrate n. 4 violazioni amministrative (settori *Energia*, *Metalli*, *Minerali*, *Rifiuti*) e n. 6 violazioni penali (settori: *Metalli*, *Chimica*, *Rifiuti*).

Tabella 7 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari distinte per tipologia e categorie di attività

CATEGORIE ATTIVITÀ	TIPOLOGIA NON CONFORMITÀ ACCERTATE		
	TOTALI ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO (N.) **	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE (N.) ***
1. ATTIVITÀ ENERGETICHE	1	1	0
2. PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	4	1	1
3. INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	4	1	0
4. INDUSTRIA CHIMICA	6	0	1
5. GESTIONE DEI RIFIUTI	15	1	4
6. ALTRE ATTIVITÀ	4	0	0
TOTALE	34	4	6

** violazioni amministrative: art. 29 quattuordecies c. 6 (n. 4) e Testo Unico Leggi Provinciali (n. 1);

*** reati penali: violazione art. 279 c. 2 (n. 1), art 137 c. 1 (n. 2), art. 256 c.4 (n. 1).

22.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 D.LGS. 152/06)

22.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017/18

Negli anni 2017/18, APPA Trento ha condotto controlli straordinari presso le installazioni soggette ad AIA provinciale come di seguito evidenziato.

Tabella 8 – Visite ispettive straordinarie Trento

VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA						
IMPIANTO CAMPIONAMENTO E ANALISI	CATEGORIA IMPIANTO		EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ANNO
Leali Steel	2.2		NO	NO	NO	2017
Novurania	6.7		NO	NO	NO	2017
Galvanica Trentina	2.6		NO	NO	NO	2017
Cartiere del Garda	6.1b		NO	NO	NO	2017
AGPower	1.1		NO	NO	NO	2017
Cartiere Villalagarina	6.1b		NO	NO	NO	2017
Ossicolor	2.6		NO	SI	NO	2017
BVS	2.2		NO	NO	NO	2018
Sappi	6.1 b		NO	NO	NO	2018

22.3.2 Esiti attività di controllo straordinarie

trasformazione dei metalli; nella tabella sottostante si riportano sinteticamente, per ciascuna attività, le non conformità riscontrate.

Dall'analisi dei dati emerge che i controlli straordinari hanno riguardato soprattutto il settore di produzione e

Tabella 9 - Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari

TIPOLOGIA DI NON CONFORMITA' ACCERTATE			
CATEGORIA ATTIVITA'	TOTALE ISPEZIONI STRAORDINARIE	NON CONFORMITA' DI TIPO AMMINISTRATIVO	NON CONFORMITA' DI TIPO PENALE
1. Attività energetiche	1	0	0
2. Produzione trasformazione metalli	4	0	1
3. Industria prodotti minerali	0	0	0
4. Industria chimica	1	0	1
5. Gestione dei rifiuti	0	0	0
6 Industria cartaria	3	0	0
TOTALE	9	0	2

22.4 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

AL 31/12/17

	AIA	RIR (*)	Altre tipologie di controllo	Totale (**)	% Totale nell'Agenzia
Personale dedicato alle attività ispettive	12,5	0	12,5	12,5	11
di cui con qualifica di UPG	11,5	0	11,5	11,5	10,1

integrata per matrice Entrambe, specificare in quale situazioni

modalità dei controlli AUA 0 0 0

(mancava regolamento provinciale)

(*) Per personale dedicato ai controlli RIR si intende quello in possesso dei requisiti di cui all'allegato H del D.Lgs.105/15

(**) Il totale può essere inferiore alla somma delle tre colonne, dal momento che lo stesso personale può effettuare più tipologie di controllo

AL 31/12/18

	AIA	RIR (*)	Altre tipologie di controllo	Totale (**)	% Totale nell'Agenzia
Personale dedicato alle attività ispettive	10,5	0	10,5	10,5	9,9
di cui con qualifica di UPG	9,5	0	9,5	9,5	9

integrata per matrice Entrambe, specificare in quale situazioni

modalità dei controlli AUA (da noi AUT) 0 10,5 0

(*) Per personale dedicato ai controlli RIR si intende quello in possesso dei requisiti di cui all'allegato H del D.Lgs.105/15

(**) Il totale può essere inferiore alla somma delle tre colonne, dal momento che lo stesso personale può effettuare più tipologie di controllo

22.5 VERIFICHE ISPETTIVE STABILIMENTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE

22.5.1 Programmazione delle verifiche ispettive

La pianificazione dei controlli è stata eseguita nel 2016 per gli anni successivi a partire dal 2018, anno nel quale è stata effettuata la visita ordinaria presso la ditta FIRMIN S.r.l. La pianificazione è stata effettuata valutando il punteggio ottenuto sulla base dei criteri di programmazione delle ispezioni; tutte le installazioni risultano soggette ad ispezione quinquennale e quindi la programmazione prevede un'ispezione all'anno in modo da completare le ispezioni

nell'arco dei cinque anni. Nel caso si dovessero rilevare particolari problematiche di sicurezza, si valuterà l'opportunità di effettuare un'ispezione straordinaria. Per definire l'ordine di effettuazione delle ispezioni ordinarie, sono stati definiti i seguenti criteri di priorità, da valutare in sequenza:

1. stabilimenti che non hanno ricevuto un'ispezione negli ultimi 10 anni;
2. stabilimenti che hanno un punteggio più basso;
3. stabilimenti che detengono sostanze che presentano maggiori rischi.

In base ai suddetti criteri, la prossima ispezione programmata per l'anno 2019 riguarderà la ditta CRISTOFORETTI S.p.A.

22.5.2 Stabilimenti Seveso di Soglia Inferiore

In provincia di Trento le installazioni di soglia inferiore attualmente

soggette alla normativa Seveso sono le 5 riportate nella seguente tabella

Tabella 10 – Stabilimento Seveso

STABILIMENTO	STABILIMENTI SEVESO NELLA PROVINCIA DI TRENTO	
	ID ATTIVITA	COMUNE
ATESINA GAS S.r.l.	Deposito di gas liquefatti	Lavis
CRISTOFORETTI S.p.A.	Deposito di oli minerali	Lavis
FIRMIN S.r.l.	Deposito di oli minerali	Lavis
PRAVISANI S.p.A.	Produzione e/o deposito di esplosivi	Trento
SANDOZ Industrial Products S.p.A.	Stabilimento chimico o petrolchimico	Rovereto

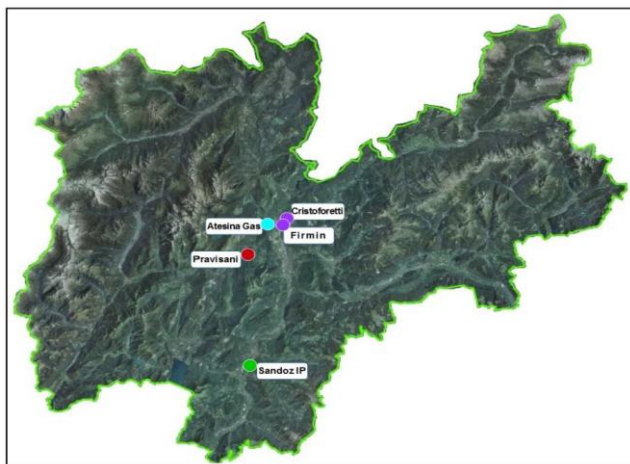


Figura1- Distribuzione installazioni Seveso soglia inferiore nella Provincia Autonoma di Trento

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati relativi agli stabilimenti Seveso Soglia Inferiore e Soglia Superiore e in particolare, per gli stessi, si riportano: la programmazione delle ispezioni, la distribuzione delle

installazioni, gli Esiti verifica elementi gestionali SGS, Numero di Raccomandazioni, Prescrizioni e Segnalazioni all'AG per tipologia di impianto, nonché il quadro generale dei controlli ordinari e straordinari.

Tabella 11 – Programmazione ispezioni Seveso Soglia Superiore 2017-2018

CODICE	RAGIONE SOCIALE	Provincia	Tipologia stabilimento	Data conclusione*	NOTE
IT\NE009	BVS S.r.l.	Trento	Acciaieria	19/01/2019	

Tabella 12 – Programmazione ispezioni Seveso Soglia Inferiore 2017-2018

CODICE	RAGIONE SOCIALE	Provincia	Tipologia stabilimento	Data conclusione*	NOTE
IT\NE008	Firmin S.r.l.	Trento	Deposito combustibili	05/02/2019	

Tabella 13 – Installazioni Seveso SS distinte per Provincia e attività

Provincia	(14) Stoccaggio di GPL	(5) Lavorazione metalli ferrosi	(17) Produzione e stoccaggio pesticidi, biocidi e fungicidi	Verifiche programmate	Verifiche effettuate
Trento	1	1	1	1	1
TOTALE	1	1	1	1	1

Tabella 14 – Installazioni Seveso SI distinte per Provincia e attività

Provincia	(14) Stoccaggio di GPL	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	(10) Stoccaggio di combustibili	(11) Stoccaggio esplosivi	Verifiche programmate	Verifiche effettuate
Trento	1	1	2	1	1	1
TOTALE	1	1	2	1	1	1

Tabella 15 – Esiti verifica elementi gestionali SGS – Stabilimenti SS

Tipologia attività (esempi)	Documento di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
(5) Lavorazione metalli ferrosi	2	0	4	3	3	0	4	2	1	0	5	1	2	1	1	0
TOTALE	2	0	4	3	3	0	4	2	1	0	5	1	2	1	1	0

Tabella 16 – Esiti verifica elementi gestionali SGS – Stabilimenti SI

Tipologia attività (esempi)	Documento di politica		Organizzazione e personale		Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti		Controllo operativo		Gestione delle modifiche		Pianificazione dell'emergenza		Controllo delle prestazioni		Controllo e revisione	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
(10) Stoccaggio di combustibili	1	4	2	4	1	3	1	11	0	2	2	5	1	1	0	2
TOTALE	1	4	2	4	1	3	1	11	0	2	2	5	1	1	0	2

Tabella 17 – Numero di Raccomandazioni, Prescrizioni e Segnalazioni all'AG per tipologia di impianto SS

TIPOLOGIA	RACCOMANDAZIONI	PRESCRIZIONI	SEGNALAZIONI AG
(5) Lavorazione metalli ferrosi	22	7	0
TOTALE	22	7	0

Tabella 18 – Numero di Raccomandazioni, Prescrizioni e Segnalazioni all'AG per tipologia di impianto SI

TIPOLOGIA	RACCOMANDAZIONI	PRESCRIZIONI	SEGNALAZIONI AG
(10) Stoccaggio di combustibili	8	32	0
TOTALE	8	32	0

Tabella 19 – Quadro generale controlli ordinari-straordinari SSI

TIPOLOGIA	TOTALE STABILIMENTI SOGLIA INFERIORE	ISPEZIONI ORDINARIE PROGRAMMATE	ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	ISPEZIONI STRAORDINARIE
(15) Stoccaggio e distribuzione di GPL	1	0	0	0
(19) Produzione di prodotti farmaceutici	1	0	0	0
(10) Stoccaggio di combustibili	2	1	1	0
(11) Stoccaggio esplosivi	1	0	0	0
TOTALE	5	1	1	0

Tabella 20 – Quadro generale controlli ordinari-straordinari SSS

TIPOLOGIA	TOTALE STABILIMENTI SOGLIA SUPERIORE	ISPEZIONI ORDINARIE PROGRAMMATE	ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	ISPEZIONI STRAORDINARIE
(15) Stoccaggio e distribuzione di GPL	1	0	0	0
(5) Lavorazione metalli ferrosi	1	1	1	0
(17) Produzione e stoccaggio pesticidi, biocidi e fungicidi	1	0	0	0
TOTALE	3	1	1	0

23 UMBRIA

23.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

Nella Regione Umbria le aziende con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione o dalle Province erano 124 alla data del 31.12.2017. L'attività di vigilanza e controllo qui indicata si riferisce al controllo nella sua totalità, quindi non solo l'attività relativa alle visite ispettive presso l'impianto.

Nell'organizzazione di ARPA Umbria è presente la struttura "Ispezione Controllo e Valutazione" che si occupa di ispezioni e controlli in impianti soggetti ad AIA sebbene non in via esclusiva, poiché il personale afferente a tale struttura svolge anche attività di controllo

in ambito VIA, effettua indagini in aree caratterizzate da specifiche pressioni antropiche, con particolare riferimento alla matrice acque, e svolge attività di istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di rapporti e pareri in materia di VIA, AIA e AUA (per le emissioni in atmosfera). L'attività di controllo AIA è svolta col supporto del personale delle due Aree Dipartimentali "Umbria Nord" e "Umbria Sud" e del Laboratorio, che si occupano dei campionamenti e delle analisi. Non è previsto personale amministrativo specificatamente dedicato ad attività AIA.

La Tabella 1 riporta una stima del personale dedicato ad attività di controllo AIA, espresso in termini di unità FTE (Full Time Equivalent) settimanale e annuo.

Tabella 1 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo AIA

AGENZIA	RISORSE UMANE DEDICATE ATTIVITA' AIA			
	IMPIANTI VIGILATI AIA	ATTIVITÀ AIA	STIMA PERSONALE DEDICATO FTE* ANNO	STIMA PERSONALE DEDICATO FTE* SETTIMANALE
ARPA UMBRIA	124	Attività di vigilanza e controllo	0,17	7,2
		Attività di supporto amministrativo	0	0
		Attività campionamento e misura in campo	0,03	1,4
		Attività di analisi in laboratorio	0,13	5,7

* ore produttive standard considerate 1515

La Tabella 2 mette in evidenza l'impegno dell'Agenzia nelle attività analitiche attraverso l'indicazione del numero di campioni prelevati per attività AIA nel 2017.

Tabella 2 - Attività di campionamento e analisi: rapporto AIA/altre tematiche

	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI CONTROLLI AIA	
	TEMATICA AIA	TOTALE TEMATICHE
ATTIVITÀ CAMPIONAMENTO	269	12.811

Con riferimento alle risorse finanziarie dedicate alle attività di controllo degli impianti AIA non sono disponibili i relativi dati.

Nell'organizzazione di ARPA Umbria le attività inerenti il "Rischio Industriale" sono state assegnate ad un dirigente

23.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)

23.2.1 Programmazione anno 2017 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

La Tabella 3 riporta l'elenco delle aziende rientranti nel programma di visite ispettive ordinarie per l'anno 2017.

chimico con Incarico Professionale. Tale operatore è attualmente in fase di formazione al fine di poter effettuare le ispezioni di cui all'art.27 del D.Lgs. 105/2015.

Nella tabella, oltre alla denominazione dell'impianto, della provincia di insediamento e della categoria IPPC, è presente la programmazione dei campionamenti e delle analisi per matrice e la data dell'ultima visita ispettiva effettuata nell'ambito del controllo integrato.

ARPA Umbria redige annualmente il piano di ispezioni AIA e lo invia alla Regione; la programmazione degli impianti soggetti a controllo AIA viene effettuata sulla base delle priorità che emergono dall'applicazione del modello SSPC, tenendo conto dei controlli stabiliti nelle AIA come misure a carico di ARPA e sulla base di eventuali indicazioni della Regione.

Tabella 3 - Programmazione visite ispettive ordinarie per l'anno 2017 della Regione Umbria

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA						
	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA CONTROLLO
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	
Alcantara S.p.A.	TR	6.7 - 5.4 - 4.1 h	X	X		X	04/12/2017
Alimentitaliani	PG	6.4 b		X		X	27/03/2017
Agricola Montebuono S.r.l.	PG	6.6 b				X	22/05/2017
AP Produzione ambiente S.p.A.	PG	5.1	X				25/10/2017
Az Agr. Belvedere s.s.	PG	6.6 b				X	13/12/2017
Az Agr. Eredi Platoni Paolo s.s.	PG	6.6 b				X	22/11/2017
Az Agr. F.lli Mengoni S.r.l.	PG	6.6 a				X	17/10/2017
Az Agr. Il Verdicchio	PG	6.6 a				X	13/12/2017
Az Agr. Marchetti s.s.	PG	6.6 a				X	13/12/2017
Az Agr. Nucciarelli Cecilia (impianto Bastardo)	PG	6.6 a				X	27/03/2017
Az Agr. Nucciarelli Cecilia (impianto Canapine)	PG	6.6 b				X	27/03/2017
Az Agr. Platoni Egidio	PG	6.6 c				X	22/11/2017
Az Agr. S. Fortunato s.s.	PG	6.6 a				X	17/10/2017
Az. Agr. Topini Paolo	PG	6.6 b				X	04/10/2017

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA						
	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA CONTROLLO
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	
Az Agr. Villa Fibbino di Ferdinandi Stefano (impianto Comune di Magione)	PG	6.6 a				X	09/11/2017
Cementerie Aldo Barbetti S.p.A.	PG	3.1	X	X			13/07/2017
Cementir Italia S.p.a	PG	3.1	X	X			05/07/2017
Colacem S.p.A.	PG	3.1	X	X	X		07/11/2017
Colussi S.p.A.	PG	6.4 b		X			06/11/2017
Comune di Gubbio - Discarica Colognola	PG	5.4		X		X	13/11/2017
Conagit S.p.A.	PG	6.4 b		X			11/10/2017
Ecocave S.r.l. (Umbertide)	PG	5.3		X			13/02/2017
Edilcalce S.p.A.	PG	3.1		X			23/10/2017
FBM Fornaci Briziarelli Marsciano S.p.A.	TR	3.5		X			11/12/2017
FUCINE UMBRE S.r.l.	TR	2.6	X				13/09/2017
GE.SE.NU S.p.A. Depuratore Ponte Rio	PG	5.1		X			03/10/2017
ILSERV S.r.l.	TR	2.4	X	X			04/12/2017
IOSA CARLO S.r.l.	TR	5.1	X				08/08/2017
IRCE S.p.A.	PG	6.7		X			28/03/2017
Linde Gas Italia S.r.l.	TR	4.2 a		X			30/05/2017
Maio Guglielmo S.r.l.	PG	5.1		X			14/11/2017
Martini S.p.A.	PG	6.6 c		X		X	20/06/2017
Mignini e Petrini S.p.A.	PG	6.4 b		X			20/02/2017
Novamont S.p.A.	TR	4.1 h		X			07/11/2017
O.M.A - Officine Meccaniche Aeronautiche S.p.A.	PG	2.6		X			20/03/2017
Polymer Servizi Ecologici S.c.a r.l.	TR	6.11		X			20/11/2017
Purify S.r.l.	TR	5.1 - 5.3		X			27/11/2017
RAEEGEST S.r.l.	PG	5.1		X			29/11/2017
Salumificio Valtiberino S.r.l.	PG	6.4 a		X			14/11/2017
S.I.I. Servizio Idrico Integrato S.c.a r.l. - Depuratore Orvieto	TR	5.3		X			11/10/2017
Soc. Agr. Center Pig S.r.l.	PG	6.6 c				X	22/11/2017
Soc. Agr. Colline Umbre S.r.l.	PG	6.6 b				X	22/11/2017
Soc. Agr. GEMAS	PG	6.6 a				X	09/11/2017
Soc. Agr. I Pernici s.a.s.	PG	6.6 b				X	04/10/2017
Soc. Agr. Santa Lucia s.s.	PG	6.6 b				X	13/12/2017
Soc. Agr. S. Nicolò s.s.	PG	6.6 a				X	17/10/2017

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA						DATA CONTROLLO
	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO	
Soc. Agr. Sposini Mario e figli	PG	6.6 b				X	17/10/2017
Soc. Agr. Tiberovo S.n.c.	PG	6.6 a					12/05/2017
Tagina Ceramiche S.p.A.	PG	3.5		X			21/02/2017
Tedesco S.r.l.	PG	6.4 b		X			24/10/2017
T.G.T. Trattamenti Galvanici Trevi S.n.c.	PG	2.6		X			28/02/2017
T.S.A. Trasimeno Servizi Ambientali S.p.A. - Discarica Borgogigione	PG	5.4	X	X	X	X	03/11/2017
Umbra Acque S.p.a	PG	5.3		X			24/05/2017
Vetreteria Cooperativa Piegarese soc. cop.	PG	3.3	X				09/06/2017
V.U.S. Valle Umbra Servizi S.p.A. - Discarica S.Orsola	PG	5.4	X	X		X	20/11/2017
Wienerberger S.p.A.	TR	3.5	X				18/10/2017

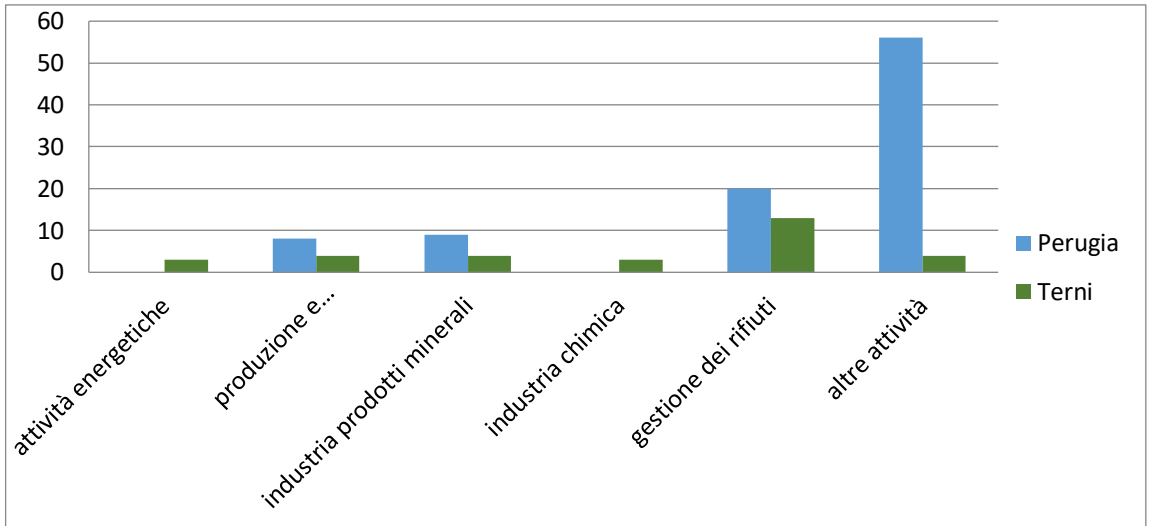
23.2.2 Installazioni AIA della Regione Umbria distinte per categoria attività e provincia

Nella Tabella 4 sono riportati gli impianti con autorizzazione integrata ambientale presenti nella Regione Umbria, distinti per provincia e categoria di attività.

La provincia con maggior presenza di impianti AIA è Perugia (75%), con particolare rilievo per la categoria 6.6 (rappresentata maggiormente da allevamenti intensivi) e da impianti di trattamento rifiuti (20 installazioni); nella provincia di Terni sono presenti 31 installazioni totali di cui 13 di gestione rifiuti.

Tabella 4 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della regione Umbria distinte per attività e Provincia

provincia	DISTRIBUZIONE INSTALLAZIONI AIANELLA REGIONE UMBRIA						
	attività energetiche	produzione e trasformazione metalli	industria prodotti minerali	industria chimica	gestione dei rifiuti	altre attività	totale
Perugia	0	8	9	0	20	56	93
Terni	3	4	4	3	13	4	31
TOTALE	3	12	13	3	33	60	124

Figura 1 - Distribuzione impianti AIA Regionali in Umbria differenziati per categoria

23.2.3 Tipologia non conformità accertate

Nell'ambito delle attività ispettive ordinarie svolte nel corso dell'anno 2017 sono state rilevate delle non conformità il cui dettaglio è riportato in Tabella, con la distinzione tra le non conformità che hanno dato luogo a sanzioni di tipo amministrativo e quelle che

hanno dato luogo a sanzioni di tipo penale. Nelle 56 ispezioni ordinarie svolte nel 2017 sono state riscontrate solo violazioni di tipo penale, in particolare n. 14 violazioni nei settori industria dei prodotti mineralari, gestione rifiuti, altre attività.

Tabella 5 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari distinte per tipologia e categorie di attività

CATEGORIE ATTIVITÀ	TIPOLOGIA NON CONFORMITÀ ACCERTATE		
	TOTALI ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO (N.)	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE (N.)
1. ATTIVITÀ ENERGETICHE	0	0	0
2. PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	4	0	0
3. INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	8	0	2
4. INDUSTRIA CHIMICA	3	0	0
5. GESTIONE DEI RIFIUTI	12	0	8
6. ALTRE ATTIVITÀ	29	0	4
TOTALE	56	0	14

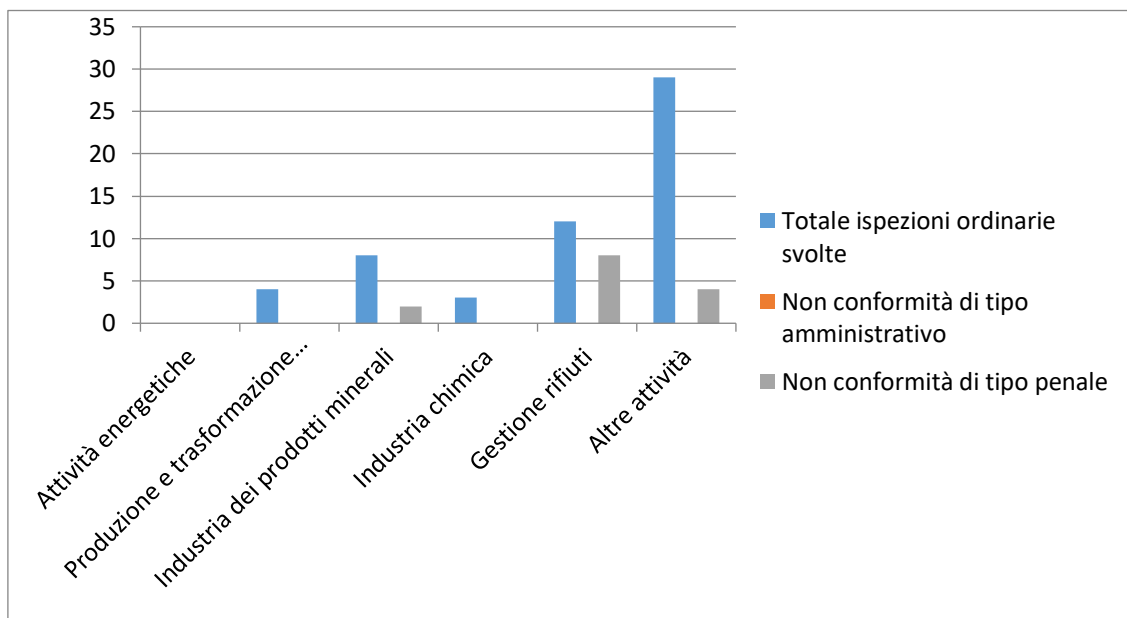


Figura 2 - Esiti visite ispettive ordinarie

23.2.4 Attività di campionamento ed analisi ed esiti

Nell'ambito dei controlli ordinari sono state effettuate anche attività di campionamento ed analisi delle

emissioni in atmosfera, degli scarichi di acque reflue, di rifiuti e di acque sotterranee; in particolare gli scarichi hanno evidenziato la maggior parte delle non conformità, come si evidenzia nella sottostante.

Tabella 6 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi svolte dai laboratori ARPA a seguito di ispezioni ordinarie distinti per tipologia di attività e matrice

ATTIVITA'	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI									
	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO*		TOTALE	
	Campioni	N C	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
1.Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.Produzione trasformazioni e metalli	2	0	3	0	0	0	0	0	5	0
3.Industria prodotti minerali	5	1	6	1	1	0	0	0	12	2
4.Industria chimica	1	0	3	0	0	0	1	0	5	0
5.Gestione rifiuti	4	3	10	5	1	0	3	0	18	8
6.Altre attività	0	0	9	2	0	0	21	0	30	2
Totale	12	4	31	8	2	0	25	0	70	12

*Campionamenti ed analisi di acque sotterranee

23.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06)

23.3.1 Visite ispettive straordinarie anno 2017

Nella tabella sottostante sono sinteticamente riportate le informazioni dell'attività ispettiva straordinaria svolta in Umbria nel 2017.

Tabella 7- Visite ispettive straordinarie per l'anno 2017 della Regione Umbria

IMPIANTO	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA						
	CAMPIONAMENTO E ANALISI						
	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	EMISSIONI ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	DATA CONTROLLO
Acciai Speciali Terni S.p.a	TR	2.2 - 2.3 a - 2.6 - 5.1 - 5.3 - 5.4 - 1.1	X	X	X	X	05/10/2017
ACEA Ambiente - UL1	TR	1.1	X		X		03/03/2017
ACEA Ambiente - UL1	TR	1.1	X		X		28/11/2017
ACEA Ambiente - UL4 - Discarica Le Crete	TR	5.4 - 5.3	X	X			02/10/2017
Agri Flor S.r.l.	PG	5.3 b1					04/04/2017
Agri Flor S.r.l.	PG	5.3 b1	X				21/09/2017
ASM Terni S.p.A.	TR	5.3					20/09/2017
Cartiere di Trevi S.p.A.	PG	6.1 b		X			28/04/2017
Cartiere di Trevi S.p.A.	PG	6.1 b					20/10/2017
Ecocave S.r.l. (Perugia)	PG	5.1				X	08/08/2017
F.O.M. Fonderie e Officine Meccaniche Tacconi S.p.A.	PG	2.4		X	X		10/10/2017
GE.SE.NU S.p.A. Discarica Pietramelina	PG	5.4					23/11/2017
Greenasm S.r.l.	TR	5.3	X		X		18/09/2017
Paoletti Ecologica S.r.l.	PG	5.1					13/01/2017
S.I.I. Servizio Idrico Integrato S.c.a.r.l. - Depuratore Terni	TR	5.3		X			20/11/2017
SO.GE.PU. S.p.A. - Discarica Belladanza	PG	5.4		X		X	18/12/2017
T.S.A. Trasimeno Servizi Ambientali S.p.A. - Discarica Borgogiglione	PG	5.4			X		12/06/2017
T.S.A. Trasimeno Servizi Ambientali S.p.A. - Discarica Borgogiglione	PG	5.4					13/09/2017
Unilegno Narni S.r.l.	TR	5.3 b2					12/05/2017
V.U.S. Valle Umbra Servizi S.p.A. - Casone	PG	5.3					01/06/2017
V.U.S. Valle Umbra Servizi S.p.A. - Casone	PG	5.3		X			19/09/2017

*altro: acque sotterranee

23.3.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

Dall'analisi dei dati emerge che i controlli straordinari hanno riguardato soprattutto il settore di gestione rifiuti, su committenza dell'Autorità Giudiziaria.

Le non conformità sono state riscontrate presso tali tipologie di attività e sono di tipo penale.

Nella tabella sottostante si riportano sinteticamente, per ciascuna attività, le non conformità riscontrate e il tipo di committenza che ha dato luogo alla effettuazione delle diverse ispezioni straordinarie.

Tabella 8 - Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari e motivo/committenza del controllo

CATEGORIA ATTIVITA'	COMMITTENZA E TIPOLOGIA DI NON CONFORMITA' ACCERTATE						
	TOTALE ISPEZIONI STRAORDINARIE	COMMITTENTE AUTORITA' GIUDIZIARIA	COMMITTENTE AUTORITA' COMPETENTE	SEGNALAZIONE EMERGENZA LOCALE	ALTRO	NON CONFORMITA' DI TIPO AMMINISTRATIVO	NON CONFORMITA' DI TIPO PENALE
Attività energetiche	2	1	0	1		0	1
Produzione e trasformazione metalli	2	1	1	0		0	1
Industria dei prodotti minerali	0	0	0	0		0	0
Industria chimica	0	0	0	0		0	0
Gestione rifiuti	15	9	4	2		0	10
Altre attività	2		2	0		0	0
Totale	21	11	7	3		0	12

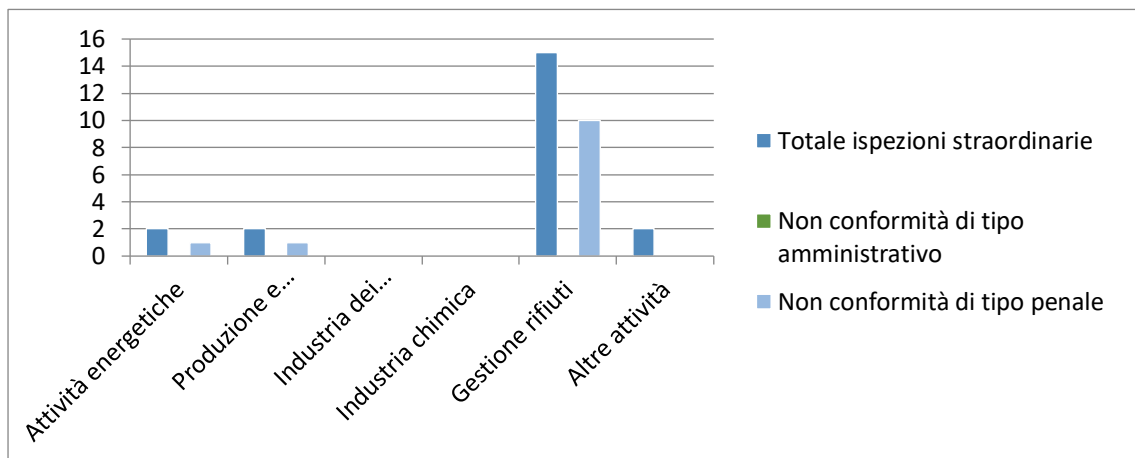


Figura 3 – Esiti attività di controllo straordinaria

23.3.3 Attività di campionamento ed analisi ed esiti

Nell'ambito dei controlli straordinari sono state effettuate anche attività di campionamento ed analisi delle

emissioni in atmosfera, degli scarichi di acque reflue, dei rifiuti e delle acque sotterranee; le non conformità rilevate si ripartiscono uniformemente nelle matrici indagate.

Tabella 9 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi svolte dai laboratori ARPA a seguito di ispezioni straordinarie distinti per tipologia di attività e matrice

ATTIVITA'	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI									
	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO*		TOTALE	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
1. Attività energetiche	2	0	0	0	2	1	0	0	4	1
2. Produzione e trasformazione metalli	1	0	2	0	2	1	1	0	6	1
3. Industria dei prodotti minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Industria chimica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Gestione dei rifiuti	3	2	4	2	2	1	2	0	11	5
6. Altre attività	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
TOTALE	6	2	7	2	6	3	3	0	22	7

*Campionamenti ed analisi di acque sotterranee

23.3.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali

La tabella seguente riporta il quadro complessivo degli impianti con autorizzazione integrata ambientale, il

numero delle ispezioni ordinarie programmate per il 2017, il numero delle ispezioni ordinarie effettivamente svolte e il totale delle ispezioni straordinarie effettuate.

Tabella 10 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti di competenza

categoria attivita'	SINTESI VISITE ISPETTIVE ORDINARIE/STRAORDINARIE AIA REGIONALI				
	Totale impianti autorizzati nella Regione	Totale ispezioni ordinarie programmate	Totale ispezioni ordinarie effettuate	Totale ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni effettuate
Attività energetiche	3	0	0	2	2
Produzione e trasformazione metalli	12	4	4	2	6
Industria dei prodotti minerali	13	8	8	0	8
Industria chimica	3	3	3	0	3
Gestione dei rifiuti	33	12	12	15	27
Altre attività	60	29	29	2	31
TOTALE	124	56	56	21	77

Dalla tabella sopra riportata è riscontrabile un numero totale di ispezioni ordinarie effettuate (56) in linea con il numero delle ispezioni ordinarie programmate. La programmazione ha garantito il controllo sul 45% degli impianti autorizzati.

23.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE

23.4.1 Programmazione anno 2017 installazioni Seveso Soglia Inferiore

Le verifiche ispettive per le aziende Seveso di soglia inferiore sono demandate alle Regioni territorialmente

competenti. La Regione Umbria nel 2016 ha predisposto una bozza di programma relativo alle ispezioni da svolgere. Tale programma doveva essere approvato congiuntamente ai criteri di pianificazione, programmazione, svolgimento delle ispezioni stesse e previa stipula di una apposita convenzione con la Direzione regionale dei Vigili del fuoco dell'Umbria. Ad oggi la Regione Umbria, anche a seguito degli eventi sismici occorsi nel 2016, non ha potuto dare seguito a quanto previsto e il programma delle ispezioni non è stato reso operativo. Pertanto, nell'anno 2017 la Regione non ha emanato decreti di nomina di commissioni ispettive.

23.4.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore distinti per provincia e attività

Nella Regione Umbria sono presenti 11 aziende soggette a normativa Seveso di soglia inferiore. Tali aziende, distinte per provincia e categoria di attività, sono riportate nella tabella seguente.

Tabella 11 -Distribuzione territoriale installazioni Seveso di soglia inferiore nella Regione Umbria

IMPIANTO	DISTRIBUZIONE INSTALLAZIONI SEVESO SOGLIA INFERIORE	
	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO
UMBRIA GAS S.P.A.	Perugia	Deposito di gas liquefatti
UMBRA CUSCINETTI S.P.A.	Perugia	Galvanotecnica
OLIVI S.P.A.	Perugia	Deposito di gas liquefatti
AUTOMIGLIORGAS S.R.L.	Perugia	Deposito di gas liquefatti
DISTILLERIE G. DI LORENZO S.R.L.	Perugia	Distillazione
ENEL PRODUZIONE S.P.A.	Perugia	Centrale termoelettrica
SOCIETA ITALIANA GAS LIQUIDI S.P.A.	Perugia	Deposito di gas liquefatti
SILVERGAS S.R.L.	Perugia	Deposito di gas liquefatti
SIE S.R.L.	Terni	Produzione e/o deposito di esplosivi
ILSERV S.R.L.	Terni	Impianti di trattamento/Recupero
LINDE GAS ITALIA S.R.L.	Terni	Produzione e/o deposito di gas tecnici
UMBRIA GAS S.P.A.	Perugia	Deposito di gas liquefatti

23.5 VERIFICHE ISPETTIVE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE

Nel 2017 non sono state effettuate visite ispettive e straordinarie in aziende Seveso soglia inferiore.

23.6 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO

Nella Regione Umbria le aziende con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione o dalle Province erano 118 alla data del 31.12.2018. L'attività di vigilanza e controllo qui indicata si riferisce al controllo nella sua totalità, quindi non solo l'attività relativa alle visite ispettive presso l'impianto.

Nell'organizzazione di ARPA Umbria è presente la struttura "Ispezione Controllo e Valutazione" che si

occupa di ispezioni e controlli in impianti soggetti ad AIA sebbene non in via esclusiva, poiché il personale afferente a tale struttura svolge anche attività di controllo in ambito VIA, effettua indagini in aree caratterizzate da specifiche pressioni antropiche, con particolare riferimento alla matrice acque, e svolge attività di istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di rapporti e pareri in materia di VIA, AIA e AUA (per le emissioni in atmosfera). L'attività di controllo AIA è svolta col supporto del personale delle due Aree Dipartimentali "Umbria Nord" e "Umbria Sud" e del Laboratorio, che si occupano dei campionamenti e delle analisi. Non è previsto personale amministrativo specificatamente dedicato ad attività AIA.

La Tabella riporta una stima del personale dedicato ad attività di controllo AIA, espresso in termini di unità FTE (Full Time Equivalent) settimanale e annuo.

tabella 12 - Risorse umane in termini di unità di personale equivalente impegnate nelle attività di controllo AIA

AGENZIA	RISORSE UMANE DEDICATE ATTIVITA' AIA			
	IMPIANTI VIGILATI AIA	ATTIVITÀ AIA	STIMA PERSONALE DEDICATO FTE* ANNO	STIMA PERSONALE DEDICATO FTE* SETTIMANALE
ARPA UMBRIA	118	Attività di vigilanza e controllo	0,17	7,2
		Attività di supporto amministrativo	0	0
		Attività campionamento e misura in campo	0,04	1,7
		Attività di analisi in laboratorio	0,16	6,6

* ore produttive standard considerate 1515

La Tabella 213 mette in evidenza l'impegno dell'Agenzia nelle attività analitiche attraverso l'indicazione del numero di campioni prelevati per attività AIA nel 2018.

Tabella 13 - Attività di campionamento e analisi: rapporto AIA/altre tematiche

	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI CONTROLLI AIA	
	tematica aia	totale tematiche
attività campionamento	362	13.150

Con riferimento alle risorse finanziarie dedicate alle attività di controllo degli impianti AIA non sono disponibili i relativi dati.

Nell'organizzazione di ARPA Umbria le attività inerenti il "Rischio Industriale" sono state assegnate ad un dirigente chimico con Incarico Professionale. A marzo 2018 tale

operatore ha acquisito i requisiti per effettuare le ispezioni, come previsto dall'Allegato H - p.to 7 del D.Lgs. 105/2015.

23.7 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)

23.7.1 Programmazione anno 2018 delle visite ispettive ordinarie AIA regionale

La Tabella 314 riporta l'elenco delle aziende rientranti nel programma di visite ispettive ordinarie per l'anno 2018.

Nella tabella, oltre alla denominazione dell'impianto, della provincia di insediamento e della categoria IPPC, è presente la programmazione dei campionamenti e delle analisi per matrice e la data dell'ultima visita ispettiva effettuata nell'ambito del controllo integrato.

ARPA Umbria redige annualmente il piano di ispezioni AIA e lo invia alla Regione; la programmazione degli impianti soggetti a controllo AIA viene effettuata sulla base delle priorità che emergono dall'applicazione del modello SSPC, tenendo conto dei controlli stabiliti nelle AIA come misure a carico di ARPA e sulla base di eventuali indicazioni della Regione.

Tabella 14 - Programmazione visite ispettive ordinarie per l'anno 2018 della Regione Umbria

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA						
	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA CONTROLLO
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
ACEA Ambiente S.r.l. - UL1	Terni	1.1	X				27/02/2018
ACEA Ambiente S.r.l. - UL1	Terni	1.1	X	X	X		11/10/2018
ACEA Ambiente S.r.l. - UL1	Terni	1.1	X				11/10/2018
Agraria MAGIONESE a coltura intensiva di Mario Gradassi & c. s.a.s.	Perugia	6.6				X	23/02/2018
Agraria MONTEBUONO S.r.l.	Perugia	6.6				X	29/06/2018
Agricola Polinori S.r.l.	Perugia	6.6				X	20/02/2018
Agrigest soc. coop a r.l.	Terni	6.6				X	09/05/2018
Alcantara S.p.A.	Terni	6.7		X			19/03/2018
AST S.p.a	Terni	2.2	X				27/02/2018
AST S.p.a	Terni	2.2		X	X		10/11/2018
AST S.p.a	Terni	2.2	X				09/08/2018
BIONDI Recuperi Ecologia S.r.l.	Perugia	5.1		X			21/11/2018
Carbo Nafta Ecologia S.r.l.	Perugia	5.1		X		X	19/04/2018
Cementerie Aldo Barbetti S.p.A.	Perugia	3.1	X		X		08/10/2018
CEMITALY S.p.A.	Perugia	3.1	X	X	X		23/10/2018
Center Pig Soc. agr. S.r.l.	Perugia	6.6				X	01/04/2018
Ceroni Claudia	Perugia	6.6				X	12/04/2018
Colacem S.p.A.	Perugia	3.1	X	X	X		10/10/2018
Colussi S.p.A.	Perugia	6.4		X			12/06/2018
Colussi S.p.A.	Perugia	6.4	X				27/06/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA						
	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA CONTROLLO
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
Comune di Gubbio - Discarica Colognola	Perugia	5.4		X	X		22/10/2018
Ecocave S.r.l.	Perugia	5.1			X		10/12/2018
Ecocave S.r.l.	Perugia	5.1		X		X	10/12/2018
Ecocave S.r.l.-Umbertide	Perugia	5.3		X			27/11/2018
Edilcalce S.p.A.	Perugia	3.1		X			26/11/2018
Edison S.p.A.	Terni	1.1	X	X		X	23/11/2018
Engie Servizi S.p.A.	Terni	1.1	X	X		X	08/05/2018
F.O.M. Tacconi	Perugia	2.4		X			19/03/2018
GESENU S.p.A. - Pietramelina	Perugia	5.4		X			24/09/2018
GESENU S.p.A. - Pietramelina	Perugia	5.4				X	03/12/2018
GESENU S.p.A. - Pietramelina	Perugia	5.4				X	23/05/2018
GOSOURCE ITALY S.r.l.	Terni	6.8				X	07/03/2018
ILSERV S.r.l.	Terni	2.4	X	X			25/07/2018
IRCE S.p.A.	Perugia	6.7		X			15/10/2018
Landini Giuntini S.p.a	Perugia	6.4		X			07/05/2018
Linde Gas Italia S.r.l.	Terni	4.2	X	X		X	20/02/2018
MARTINI S.p.A.	Perugia	6.6		X			24/09/2018
Mignini e Petriani S.p.A.	Perugia	6.4		X			23/10/2018
Molini Popolari Riuniti Ellera Umbertide soc. cop.	Perugia	6.4		X			20/12/2018
Novamont S.p.A.	Terni	4.1	X	X		X	02/10/2018
O-I Manufacturing Italy S.p.A.	Terni	3.3	X	X	X	X	29/03/2018
O.M.A. S.p.A.	Perugia	2.6	X	X		X	13/03/2018
PLATONI EGIDIO	Perugia	6.6				X	15/05/2018
POLYMER Servizi Ecologici Scarl	Terni	6.11		X			17/09/2018
PURIFY S.r.l.	Terni	5.1		X			14/05/2018
SII Società Consortile per Azioni	Terni	5.3		X			09/10/2018
SII Società Consortile per Azioni	Terni	5.3		X			05/11/2018
Soc. Agr. ALDOBRANDO S.r.l.	Perugia	6.6				X	05/09/2018
Soc. Agr. IL BAFFO S.r.l.	Perugia	6.6				X	31/05/2018
Soc. Agr. I PERNICI di Capoduri F. s.a.s.	Perugia	6.6				X	30/07/2018
Soc. Agr. Marchetti s.s.	Perugia	6.6				X	06/02/2018
Soc. Agr. SAN FORTUNATO s.s.	Perugia	6.6				X	13/04/2018
Soc. Agr. S. NICOLO' di Carboni s.s.	Perugia	6.6				X	01/03/2018
SO.GE.PU. S.p.A. - Discarica Belladanza	Perugia	5.4		X			21/03/2018
SO.GE.PU. S.p.A. - Discarica Belladanza	Perugia	5.4				X	19/03/2018
STERLING S.p.A.	Perugia	4.5		X			18/06/2018
T2D S.p.A.	Perugia	3.5	X				18/07/2018

IMPIANTO	PROGRAMMAZIONE VISITE ISPETTIVE ORDINARIE AIA						
	PROVINCIA	CATEGORIA IMPIANTO	CAMPIONAMENTO ED ANALISI				DATA CONTROLLO
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI ACQUE REFLUE	RIFIUTI	ALTRO*	
Tagina Ceramiche S.p.A.	Perugia	3.5		X			28/08/2018
TGT S.r.l.	Perugia	2.6		X			22/05/2018
T.M.R. S.r.l.	Terni	5.3				X	06/03/2018
Tedesco S.r.l.	Perugia	6.4		X			20/02/2018
Tedesco S.r.l.	Perugia	6.4		X		X	13/06/2018
Termopetroli S.r.l.	Terni	5.1		X			18/07/2018
Umbra Acque S.p.A.	Perugia	5.3		X			07/05/2018
Umbria group S.p.A.	Perugia	2.6	X				12/07/2018
Unicalce S.p.A.	Terni	3.1	X		X		19/11/2018
VUS S.p.A. - Discarica Sant'Orsola	Perugia	5.4		X			09/04/2018
VUS S.p.A. - Selezione e compostaggio	Perugia	5.3				X	18/06/2018

*ALTRO: rumore, radioattività, acque sotterranee, audit AIA

23.7.2 Installazioni AIA della Regione Umbria distinte per categoria attività e provincia

Nella Tabella 15 sono riportati gli impianti con autorizzazione integrata ambientale presenti nella Regione Umbria, distinti per provincia e categoria di attività.

La provincia con maggior presenza di impianti AIA è Perugia (73%), con particolare rilievo per la categoria 6.6 (rappresentata maggiormente da allevamenti intensivi) e da impianti di trattamento rifiuti (17 installazioni); nella provincia di Terni sono presenti 32 installazioni totali di cui 12 di gestione rifiuti.

Tabella 15 - Installazioni autorizzate presenti sul territorio della regione Umbria distinte per attività e Provincia

provincia	DISTRIBUZIONE INSTALLAZIONI AIANELLA REGIONE UMBRIA						
	attività energetiche	produzione e trasformazione metalli	industria prodotti minerali	industria chimica	gestione dei rifiuti	altre attività	totale
Perugia	0	6	9	1	17	54	87
Terni	3	3	4	2	12	8	32
TOTALE	3	9	13	3	29	62	119

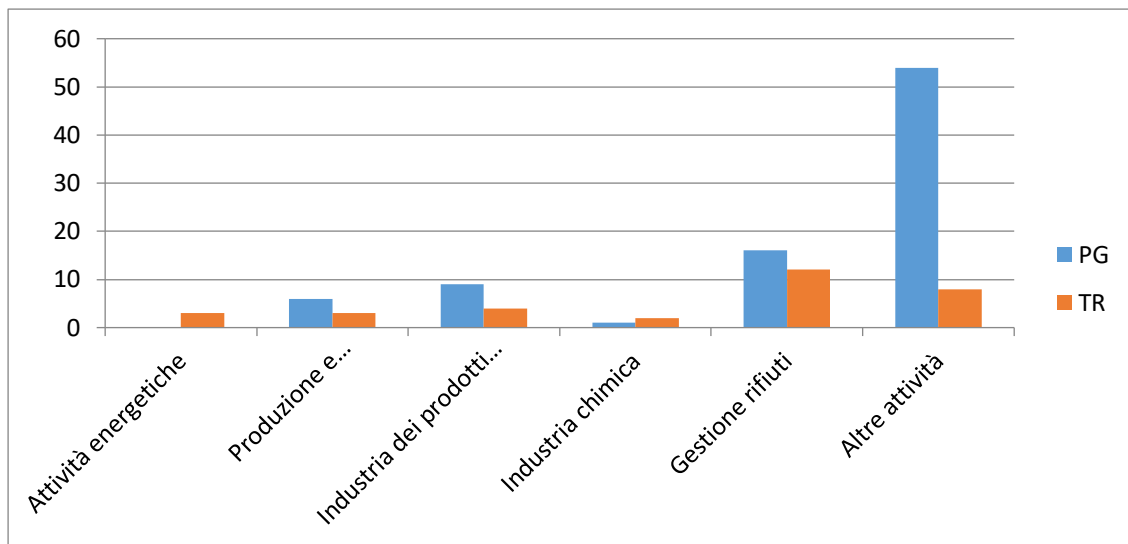


Figura 4 - Distribuzione impianti AIA Regionali in Umbria differenziati per categoria

23.7.3 Tipologia non conformità accertate

Nell'ambito delle attività ispettive ordinarie svolte nel corso dell'anno 2018 sono state rilevate delle non conformità il cui dettaglio è riportato in Tabella 16, con la distinzione tra le non conformità che hanno dato luogo a sanzioni di tipo amministrativo e quelle che hanno dato

luogo a sanzioni di tipo penale. Nelle 68 ispezioni ordinarie svolte nel 2018 sono state riscontrate n. 2 violazioni amministrative (settore 3 prodotti minerali e settore 4 industria chimica) e n. 14 violazioni penali in particolare nel settore 5 di gestione rifiuti e nel settore 6 di altre attività.

Tabella 16 - Non conformità accertate durante i controlli ordinari distinte per tipologia e categorie di attività

CATEGORIE ATTIVITÀ	TIPOLOGIA NON CONFORMITÀ ACCERTATE		
	TOTALI ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE	NON CONFORMITÀ DI TIPO AMMINISTRATIVO (N.)	NON CONFORMITÀ DI TIPO PENALE (N.)
1. ATTIVITÀ ENERGETICHE	5	0	0
2. PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI	8	0	0
3. INDUSTRIA DEI PRODOTTI MINERALI	8	1	0
4. INDUSTRIA CHIMICA	3	1	0
5. GESTIONE DEI RIFIUTI	19	0	9
6. ALTRE ATTIVITÀ	25	0	5
TOTALE	68	2	14

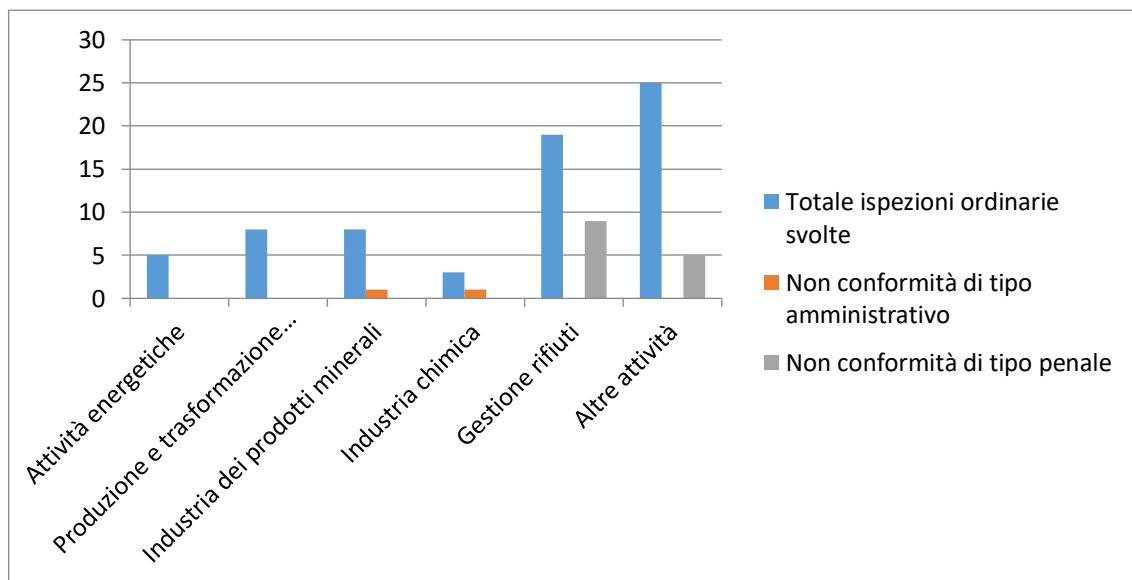


Figura 5 – Non conformità per tipologia di attività

23.7.4 Attività di campionamento ed analisi ed esiti

Nell'ambito dei controlli ordinari sono state effettuate anche attività di campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera, degli scarichi di acque reflue, di

rifiuti e di acque sotterranee; in particolare gli scarichi hanno evidenziato la maggior parte delle non conformità, come si evidenzia nella Tabella sottostante.

Tabella 17 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi svolte dai laboratori ARPA a seguito di ispezioni ordinarie distinti per tipologia di attività e matrice

ATTIVITA'	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI									
	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO*		TOTALE	
	Campioni	N C	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
1. Attività energetiche	5	0	3	0	1	0	0	0	9	0
2. Produzione trasformazioni e metalli	5	0	5	0	1	0	0	0	11	0
3. Industria prodotti minerali	6	0	5	0	5	0	1	1	17	1
4. Industria chimica	2	1	3	0	0	0	0	0	5	1
5. Gestione rifiuti	0	0	13	3	2	0	8	5	23	8
6. Altre attività	2	2	9	2	0	0	2	0	13	4
Totale	20	3	38	5	9	0	11	6	78	14

*Campionamenti ed analisi di acque sotterranee

23.8 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06)

23.8.1 Visite ispettive straordinarie anno 2018

Nella tabella sottostante sono sinteticamente riportate le informazioni dell'attività ispettiva straordinaria svolta in Umbria nel 2018.

Tabella 18 - Visite ispettive straordinarie per l'anno 2018 della Regione Umbria

impianto	VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA						
	campionamento e analisi						
	Provincia	Categoria Impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro*	Data controllo
AGRIFLOR S.r.l.	PG	5.3				X	09/01/2018
Alimentitaliani S.r.l.	PG	6.4				X	24/10/2018
ASM Terni S.p.A.	TR	5.3	X	X	X	X	04/09/2018
AST S.p.a	TR	2.2			X	X	01/04/2018
AST S.p.a	TR	2.2				X	04/05/2018
Azienda Agricola di Checcarini Giulietto e C. S.S.	PG	6.6				X	05/06/2018
Az. Agr. F.lli Novelli s.s. - Boscaccio	PG	6.6				X	24/10/2018
Cartiere di Trevi S.p.A.	PG	6.1				X	01/05/2018
Ceroni Claudia	PG	6.6				X	11/10/2018
Ecocave S.r.l.	PG	5.	X				11/10/2018
F.O.M. Tacconi	PG	2.4				X	23/10/2018
Fattorie Novelli S.r.l. agricola	TR	6.6		X		X	24/10/2018
GESENU S.p.A. - Pietramelina	PG	5.4	X				12/09/2018
GESENU S.p.A. - Ponte Rio	PG	5.1		X		X	19/10/2018
GoSource Italy S.r.l.	TR	6.8	X			X	10/09/2018
Greenasm S.r.l.	TR	5.3				X	16/01/2018
Landini Giuntini S.p.a	PG	6.4	X				13/09/2018
Molini Spigadoro S.p.a	PG	6.4				X	11/05/2018
RAEEGEST S.r.l.	PG	5.1				X	17/01/2018
RAEEGEST S.r.l.	PG	5.1				X	13/08/2018
Salumificio Valtiberino S.r.l.	PG	6.4				X	25/09/2018
Tedesco S.r.l.	PG	6.4		X		X	14/03/2018
TSA S.p.A. - discarica Borgoguglione	PG	5.4		X		X	23/02/2018
VUS S.p.A. - Selezione e compostaggio	PG	5.3		X	X	X	18/06/2018

*altro: acque sotterranee, audit

23.8.2 Committenza ed esiti attività di controllo straordinarie

Dall'analisi dei dati emerge che i controlli straordinari hanno riguardato soprattutto i settori di gestione rifiuti e di altre attività, su committenze di vario tipo.

Le non conformità sono state riscontrate presso tali tipologie di attività e sono soprattutto di tipo penale.

Nella tabella sottostante si riportano sinteticamente, per ciascuna attività, le non conformità riscontrate e il tipo di committenza che ha dato luogo alla effettuazione delle diverse ispezioni straordinarie.

Tabella 19 - Tipologia delle non conformità accertate nei controlli straordinari e motivo/committenza del controllo

categoria attività'	COMMITTENZA E TIPOLOGIA DI NON CONFORMITA' ACCERTATE						
	totale ispezioni straordinarie	committente autorità giudiziaria	committente autorità competente	segnalazione emergenza locale	altro	non conformità di tipo amministrativo	non conformità di tipo penale
Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	3	0	0	2	1	0	1
Industria dei prodotti minerali	0	0	0	0	0	0	0
Industria chimica	0	0	0	0	0	0	0
Gestione rifiuti	10	3	2	1	4	0	6
Altre attività	11	1	3	2	5	4	5
Totale	24	4	5	5	10	4	12

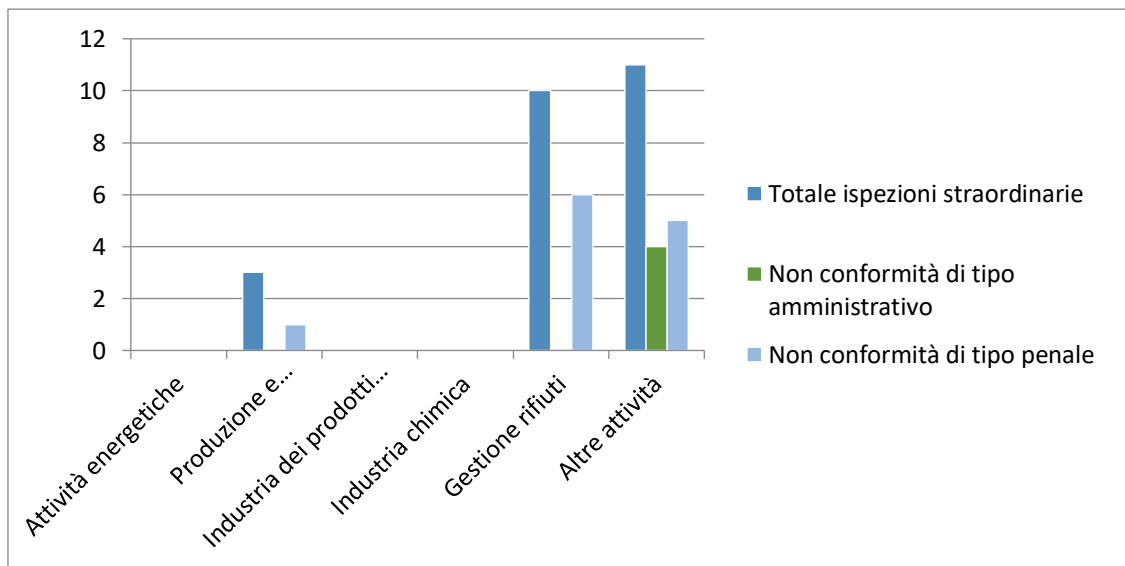


Figura 6 – Esiti attività di controllo straordinaria

23.8.3 Attività di campionamento ed analisi ed esiti

Nell'ambito dei controlli straordinari sono state effettuate anche attività di campionamento ed analisi delle

emissioni in atmosfera, degli scarichi di acque reflue, dei rifiuti e delle acque sotterranee; le non conformità rilevate si ripartiscono uniformemente nelle matrici indagate.

Tabella 20 - Esiti dell'attività di campionamento e analisi svolte dai laboratori ARPA a seguito di ispezioni straordinarie distinti per tipologia di attività e matrice

ATTIVITA'	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI									
	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO*		TOTALE	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
1. Attività energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Produzione e trasformazione metalli	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
3. Industria dei prodotti minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Industria chimica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ATTIVITA'	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI ED ESITI									
	EMISSIONI IN ATMOSFERA		SCARICHI ACQUE REFLUE		RIFIUTI		ALTRO*		TOTALE	
	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità	Campioni	Non conformità
5. Gestione dei rifiuti	3	2	4	0	2	1	0	0	9	3
6. Altre attività	1	1	2	2	0	0	0	0	3	3
TOTALE	4	3	6	2	3	1	0	0	13	6

*Campionamenti ed analisi di acque sotterranee

23.8.4 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie aia regionali

La tabella seguente riporta il quadro complessivo degli impianti con autorizzazione integrata ambientale, il

numero delle ispezioni ordinarie programmate per il 2018, il numero delle ispezioni ordinarie effettivamente svolte e il totale delle ispezioni straordinarie effettuate.

Tabella 21 - Quadro generale controlli ordinari/straordinari impianti di competenza

categoria attivita'	SINTESI VISITE ISPETTIVE ORDINARIE/STRAORDINARIE AIA REGIONALI					
	Totale impianti autorizzati nella Regione	Totale ispezioni ordinarie programmate	Totale ispezioni ordinarie effettuate	Totale ispezioni straordinarie effettuate	Totale ispezioni effettuate	
Attività energetiche	3	5	5	0	5	
Produzione e trasformazione metalli	9	8	8	3	11	
Industria dei prodotti minerali	13	8	8	0	8	
Industria chimica	3	3	3	0	3	
Gestione dei rifiuti	28	19	19	10	29	
Altre attività	62	25	25	11	36	
TOTALE	118	68	68	24	92	

Dalla tabella sopra riportata è riscontrabile un numero totale di ispezioni ordinarie effettuate (68) in linea con il numero delle ispezioni ordinarie programmate. La

programmazione ha garantito il controllo sul 57% degli impianti autorizzati.

23.9 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE

23.9.1 Programmazione anno 2018 installazioni Seveso Soglia Inferiore

Le verifiche ispettive per le aziende Seveso di soglia inferiore sono demandate alle Regioni territorialmente competenti.

La Regione Umbria nel 2016 ha predisposto una bozza di programma relativo alle ispezioni da svolgere.

Tale programma doveva essere approvato congiuntamente ai criteri di pianificazione, programmazione, svolgimento delle ispezioni stesse e a seguito della stipula di una apposita convenzione con la Direzione regionale dei Vigili del fuoco dell'Umbria.

La Regione Umbria, anche a seguito degli eventi sismici occorsi nel 2016, non ha potuto dare seguito a quanto previsto e solo nel dicembre 2018 (con la Delibera di Giunta Regionale 1582 del 28/12/2018) ha approvato la

“Disciplina dei criteri di pianificazione, programmazione, svolgimento delle ispezioni di competenza regionale per il controllo delle industrie a rischio di incidente rilevante ai sensi degli Artt.7 e 27 del D.Lgs 105/2015”.

Con la stessa Deliberazione la Regione ha approvato il programma di ispezioni relativo ai controlli da svolgere a partire dal 2019, successivamente alla stipula dello schema di convenzione in corso di predisposizione con la Direzione regionale dei Vigili del fuoco dell'Umbria.

Pertanto, nell'anno 2018 la Regione non ha emanato decreti di nomina di commissioni ispettive.

23.9.2 Installazioni Seveso Soglia Inferiore distinti per provincia e attività

Nella Regione Umbria sono presenti 11 aziende soggette a normativa Seveso di soglia inferiore. Tali aziende, distinte per provincia e categoria di attività, sono riportate nella tabella seguente

Tabella 22 - Distribuzione territoriale installazioni Seveso di soglia inferiore nella Regione Umbria

impianto	DISTRIBUZIONE INSTALLAZIONI SEVESO SOGLIA INFERIORE	
	provincia	categoria impianto
UMBRIA GAS S.P.A.	Perugia	Deposito di gas liquefatti
UMBRA CUSCINETTI S.P.A.	Perugia	Galvanotecnica
OLIVI S.P.A.	Perugia	Deposito di gas liquefatti
AUTOMIGLIORGAS S.R.L.	Perugia	Deposito di gas liquefatti
DISTILLERIE G. DI LORENZO S.R.L.	Perugia	Distillazione
ENEL PRODUZIONE S.P.A.	Perugia	Centrale termoelettrica
SOCIETA ITALIANA GAS LIQUIDI S.P.A.	Perugia	Deposito di gas liquefatti
SILVERGAS S.R.L.	Perugia	Deposito di gas liquefatti
SIE S.R.L.	Terni	Produzione e/o deposito di esplosivi
ILSERV S.R.L.	Terni	Impianti di trattamento/Recupero
LINDE GAS ITALIA S.R.L.	Terni	Produzione e/o deposito di gas tecnici
UMBRIA GAS S.P.A.	Perugia	Deposito di gas liquefatti

23.10 VERIFICHE ISPETTIVE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SEVESO DI SOGLIA INFERIORE

Nel 2018 non sono state effettuate visite ispettive straordinarie in aziende Seveso soglia inferiore.

24 VALLE D'AOSTA

24.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO (ANNO 2017)

Il presente capitolo riporta l'impegno di ARPA Valle d'Aosta in termini di risorse umane assegnate per le tematiche di controllo AIA e Seveso secondo quanto indicato nella Linea Guida ISPRA 136/2016.

L'attività di vigilanza e controllo qui indicata si riferisce al controllo nella sua totalità, quindi non solo all'attività relativa alle visite ispettive presso l'impianto ma anche a quelle relative alle analisi dei campioni. Il personale di ARPA VdA dedicato alle attività di cui sopra è comunque impegnato anche in altri ambiti dell'Agenzia quali, ad esempio, VIA, VAS, AU e AUA.

Tabella 1 - Risorse umane impegnate nelle attività di controllo AIA

AGENZIA	Impianti vigilati AIA	Attività AIA	Personale impiegato
ARPA Valle d'Aosta	6	Vigilanza e controllo	2**
		Supporto amministrativo	1*
		Campionamento e misura in campo	4***
		Analisi in laboratorio	2

* Personale equivalente dedicato a protocollo e gestione documenti archivi

** Personale impiegato presso l'Area Operativa Impatti e Rischi Industriali

*** Personale che si differenzia in base alla tipologia del campionamento e delle misure in campo richieste

Il personale di cui alla Tabella 1 risulta essere stato impiegato nelle attività di AIA, nel corso del 2017 e 2018, per un totale di circa 2600 h. A seguito delle ispezioni e dei controlli effettuati nel biennio 2017/2018, nel loro complesso le aziende in AIA attive (6) hanno versato all'Autorità Competente ai sensi del DM 58/2017 una somma pari a circa 32.000 annui.

Per quanto attiene alle attività di controllo dei cinque impianti Seveso di soglia inferiore, il personale dedicato a tale attività corrisponde ad un dipendente impiegato operante presso l'Area Operativa Impatti e Rischi Industriali.

24.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 D.LGS. 152/06)

24.2.1 Programmazione 2017/2018 delle visite ispettive ordinarie AIA presso impianti di competenza regionale

La programmazione delle visite ispettive avviene in funzione di quanto previsto, per ogni singola azienda, nelle autorizzazioni AIA e avendo presente il Sistema di Supporto per la Programmazione dei Controlli (SSPC) regionale, elaborato da ARPA e approvato dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento Territorio e Ambiente – Pianificazione e Valutazione Ambientale dal P.D. n. 3802, in data 14/10/2015 (“Approvazione del Piano di ispezione ambientale della Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 7 comma 11-bis del dlgs. 46/2014”) e dal successivo P.D. n. 120 del 15/01/2018 (“Aggiornamento delle attività a carico dell'ente di controllo e relative frequenze indicate nei provvedimenti autorizzativi rilasciati alle aziende titolari di autorizzazione integrata ambientale a seguito

dell'approvazione dell'aggiornamento del piano di ispezione ambientale della regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 7 comma 11-bis del d.lgs. 46/2014, approvato con P.D. n. 3802 in data 14 ottobre 2015, mediante P.D. 7728 in data 27 dicembre 2017”).

In Valle d'Aosta l'Arpa svolge un ruolo di supporto tecnico in materia ambientale al Corpo Forestale Valdostano che è deputato, ai sensi dell'art. 2, Legge regionale 8 luglio 2002, n. 12, all'organizzazione e al presidio delle ispezioni AIA in quanto organo di polizia giudiziaria.

Nella tabella sottostante sono riportate le informazioni in riferimento alle visite ispettive effettuate nel 2017 e nel 2018 presso i sei impianti regionali.

Ogni ispezione, condotta dal Corpo Forestale Valdostano il quale si avvale di Arpa VdA come organo di supporto tecnico in materia ambientale, viene svolta in una data diversa dell'anno solare e può prevedere di norma – a seconda della tipologia dell'impianto esaminato – monitoraggi, campionamenti seguiti da analisi o verifiche di tipo documentale.

Tabella 2 - Programmazione anno 2017 visite ispettive ordinarie AIA Regione Valle d'Aosta

Installazione	Impianto produttivo autorizzato	Categoria di attività IPPC	Descrizione categoria IPPC	n. ispezioni ordinarie
Discarica di Brissogne (AO) sita presso il Centro Regionale di Trattamento dei Rifiuti Urbani	Discarica	5.4	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.	2
Discarica di Pontey (AO), rifiuti speciali non pericolosi	Discarica	5.4	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.	1
Cogne Acciai Speciali S.p.A. (CAS)	Fusione e produzione acciaio	2,2	Produzione e trasformazione dei metalli - Produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria e secondaria) compresa la relativa colata continua di capacità maggiore di 2,5 Mg all'ora	11
	Laminazione	2.3 (a)	Produzione e trasformazione dei metalli Trasformazione di metalli ferrosi - (a) mediante laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 Mg di acciaio grezzo all'ora	1
	Decapaggio	2.6	Produzione e trasformazione dei metalli - Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m3	2
Heineken Italia S.p.A.	Produzione birra	6.4 (b)	Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da [...]	1
Shiloh Industries già Brabant Alucast Italy Site Verrès S.r.l.	Produzione di particolari pressofusi per settore automobilistico	2.5 (b)	2.5. Lavorazione di metalli non ferrosi: [...] b) fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli;	2
Sub ATO Monte Emilius – Piana di Aosta	Impianto di trattamento rifiuti liquidi conferiti mediante autobotti (bottini)	5.3. lett. a), punto 2)	5.3. a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: [...] 2) trattamento fisico-chimico; [...]	1

Tabella 3 - Programmazione anno 2018 visite ispettive ordinarie AIA Regione Valle d'Aosta

Installazione	Impianto produttivo autorizzato	Categoria di attività IPPC	Descrizione categoria IPPC	n. ispezioni ordinarie
Discarica di Brissogne (AO) sita presso il Centro Regionale di Trattamento dei Rifiuti Urbani	Discarica	5.4	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.	3
Discarica di Pontey (AO), rifiuti speciali non pericolosi	Discarica	5.4	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.	2
Cogne Acciai Speciali S.p.A. (CAS)	Fusione e produzione acciaio	2,2	Produzione e trasformazione dei metalli - Produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria e secondaria) compresa la relativa colata continua di capacità maggiore di 2,5 Mg all'ora	14
	Laminazione	2.3 (a)	Produzione e trasformazione dei metalli Trasformazione di metalli ferrosi - (a) mediante laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 Mg di acciaio grezzo all'ora	1
	Decapaggio	2.6	Produzione e trasformazione dei metalli - Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m3	2
Heineken Italia S.p.A.	Produzione birra	6.4 (b)	Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da [...]	0
Shiloh Industries già Brabant Alucast Italy Site Verrès S.r.l.	Produzione di particolari pressofusi per settore automobilistico	2.5 (b)	2.5. Lavorazione di metalli non ferrosi: [...] b) fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli;	1
Sub ATO Monte Emilius – Piana di Aosta	Impianto di trattamento rifiuti liquidi conferiti mediante autobotti (bottini)	5.3. lett. a), punto 2)	5.3. a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: [...] 2) trattamento fisico-chimico; [...]	0

24.2.2 Installazioni autorizzate AIA presenti in Valle d'Aosta

La distribuzione ed il numero delle installazioni con AIA regionale presenti sul territorio della Valle d'Aosta è rimasto invariato rispetto a quanto riportato nel rapporto controllo attività precedente. Le installazioni sono dunque tutte ubicate nell'unica Provincia presente nella Regione Valle d'Aosta, che coincide quindi con l'ambito regionale. In particolare l'azienda Cogne Acciai Speciali - CAS (produzione e trasformazione metalli) è ubicata in Aosta, a sud della città dalla quale è separata dalla ferrovia/stazione ferroviaria; l'azienda Shiloh Industries già Brabant Alucast Italy (produzione e trasformazione

metalli) è ubicata all'interno dell'area industriale del comune di Verres (39 km a est di Aosta); l'azienda Heineken (altre attività) è ubicata nel comune di Pollein, 4 km ad est di Aosta; la Discarica rifiuti urbani e il sub-ATO Monte Emilius (impianto di trattamento di rifiuti liquidi mediante conferimento di autobotti), ubicati nel comune di Brissogne, 6 km a est di Aosta ed infine la Discarica rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicata nel comune di Pontey, 22 km a est di Aosta.

Nelle seguenti tabelle si elencano le installazioni che hanno ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in Valle d'Aosta e nella figura la distribuzione territoriale ad Aosta.

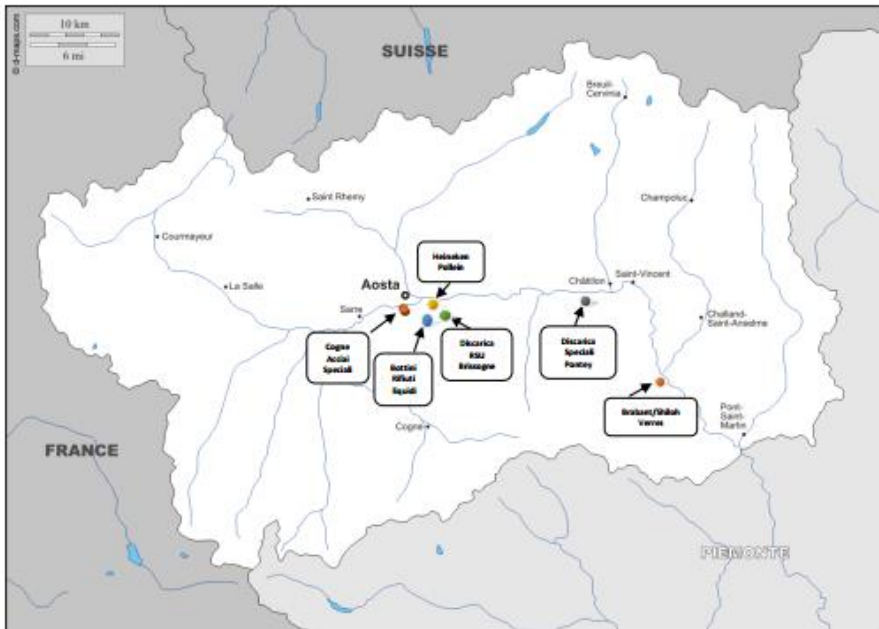


Figura 1 - Distribuzione delle installazioni oggetto di autorizzazioni AIA in Valle d'Aosta

Tabella 4 - Installazioni AIA presenti nel territorio Regione Valle d'Aosta 2017

Installazione	Impianto produttivo autorizzato	Categoria di attività IPPC	Descrizione categoria IPPC	n. ispezioni ordinarie
Discarica di Brissogne (AO) sita presso il Centro Regionale di Trattamento dei Rifiuti Urbani	Discarica	5.4	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.	2
Discarica di Pontey (AO), rifiuti speciali non pericolosi	Discarica	5.4	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.	1
Cogne Acciai Speciali S.p.A. (CAS)	Fusione e produzione acciaio	2,2	Produzione e trasformazione dei metalli - Produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria e secondaria) compresa la relativa colata continua di capacità maggiore di 2,5 Mg all'ora	11
	Laminazione	2.3 (a)	Produzione e trasformazione dei metalli - Trasformazione di metalli ferrosi - (a) mediante laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 Mg di acciaio grezzo all'ora	1
	Decapaggio	2.6	Produzione e trasformazione dei metalli - Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m3	2
Heineken Italia S.p.A.	Produzione birra	6.4 (b)	Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da [...]	1
Shiloh Industries già Brabant Alucast Italy Site Verrès S.r.l.	Produzione di particolari pressofusi per settore automobilistico	2.5 (b)	2.5. Lavorazione di metalli non ferrosi: [...] b) fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli;	2
Sub ATO Monte Emilius – Piana di Aosta	Impianto di trattamento rifiuti liquidi conferiti mediante autobotti (bottini)	5.3. lett. a), punto 2)	5.3. a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: [...] 2) trattamento fisico-chimico; [...]	1

24.2.3 Tipologia di non conformità accertate

Di seguito sono riportate le non conformità riscontrate nell'ambito dei controlli svolti da ARPA VDA nel biennio 2017/2018 presso gli impianti autorizzati AIA di competenza regionale. Al fine di consentire una valutazione omogenea dei dati riferiti al presente

capovero, si specifica che le non conformità sono conteggiate in relazione alla specifica violazione. Il rapporto esistente tra il numero di Non Conformità (amm+penale) e il totale delle ispezioni condotte è pari a 0,09.

Tabella 5 - Tipologia non conformità accertate 2017

Categorie attività	Totali ispezioni ordinarie 2017	Non conformità amministrative	Non conformità penali
1.Attività energetiche			
2.Produzione e trasformazione metalli	16	1	0
3.Industria dei prodotti minerali			
4.Industria chimica			
5.Gestione dei rifiuti	4	1	0
6.Altre attività (di cui al punto 6, allegato VII, parte II, titolo V del DLgs 152/06)	1	0	0
TOTALE	21	2	0

Tabella 6 - Tipologia non conformità accertate 2018

Categorie attività	Totali ispezioni ordinarie 2018	Non conformità amministrative	Non conformità penali
1.Attività energetiche			
2.Produzione e trasformazione metalli	19	1	0
3.Industria dei prodotti minerali			
4.Industria chimica			
5.Gestione dei rifiuti	5	0	0
6.Altre attività (di cui al punto 6, allegato VII, parte II, titolo V del DLgs 152/06)			0
TOTALE	24	1	0

24.2.4 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Le attività di campionamento ed analisi, come evidenziato nella tabella sottostante, si sono svolte prevalentemente nelle installazioni di “Produzione e

trasformazione dei metalli”. In tale ambito, sono state particolarmente monitorate le emissioni in atmosfera, gli scarichi acque reflue e il rumore.

Tabella 7 - Attività di campionamento ed analisi ed esiti 2017

Attività'	Emissioni atmosfera		Scarichi acque reflue		Rifiuti		altro (rumore)		totale	
	Campioni parametri	N.C.*	Campioni Parametri	N.C.*	Campioni	N.C.*	Campioni Parametro	N.C.*	Tot n. campioni	Tot n. N.C.*
1. Attività energetiche									0	0
2. Produzione trasformazione metalli	50		60				1	1	111	1
3. Industria dei prodotti minerali									0	0
4. Industria chimica									0	0
5. Gestione dei rifiuti			60						60	0
6. Altre attività	2								2	0
TOTALE	52		120				1	1	173	1

Tabella 8 - Attività di campionamento ed analisi ed esiti 2018

Attività'	Emissioni atmosfera		Scarichi acque reflue		Rifiuti		altro (rumore)		totale	
	Campioni Parametri	N.C.*	Campioni Parametri	N.C.*	Campioni	N.C.*	Campioni Parametro	N.C.*	Tot n. campioni	Tot n. N.C.*
1. Attività energetiche									0	0
2. Produzione trasformazione metalli	50		60				2	1	112	1
3. Industria dei prodotti minerali									0	0
4. Industria chimica									0	0
5. Gestione dei rifiuti	5								5	0
6. Altre attività	2								2	0
TOTALE	57		60				2	1	119	1

* N.C. riferisce a NON CONFORMITA'

24.3 VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA PRESSO IMPIANTI DI COMPETENZA REGIONALE

Per quanto attiene le visite ispettive straordinarie nel biennio 2017/2018, sono state effettuate due visite

ispettive straordinarie richieste dagli Organi di Polizia Giudiziaria nel corso delle quali sono stati effettuati due campionamenti rispettivamente in atmosfera e agli scarichi acque reflue. Non sono state rilevate non conformità.

Tabella 9 – Visite Ispettive straordinarie 2017

VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AIA 2017							
Impianto	Campionamento ed analisi						
	Provincia	Categoria Impianto	emissioni atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	Data ultima visita
Cogne Acciai Speciali (CAS)	AO	2.6	x				04/10/2017

Nel corso del 2018 non sono state condotte ispezioni straordinarie.

24.3.1 Sintesi visite ispettive ordinarie/straordinarie AIA regionali

Nel corso del 2018 è stato programmato ed effettuato un numero di visite ispettive – ordinarie e straordinarie - confrontabile con quello del 2017, adempiendo in tal modo a quanto previsto dall'art. 29-sexies, c 6-ter) del D.lgs 152/06 e s.m.i.. La revisione del rischio associato a ciascun impianto, effettuata tramite l'impiego

dell'applicazione SSPC, porterà alla definizione di un nuovo Piano di ispezione ambientale da attuarsi nel 2018. Restano aperte le questioni relative ai controlli da effettuarsi sulle matrici suolo e acque sotterranee (29-sexies, c 6-bis) del D.lgs 152/06 e s.m.i.) per i quali non sono state ancora definiti orientamenti tecnici condivisi per la realizzazione di tali misure.

Tabella 10 - Quadro generale dei controlli ordinari/straordinari AIA in Valle d'Aosta anno 2017

CATEGORIA ATTIVITA'	Totale impianti autorizzati nella Regione	Totale ispezioni ordinarie programmate	Totale ispezioni ordinarie effettuate	Totale ispezioni straordinarie effettuate
Attività energetiche	0	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	2	16	16	1
Industria dei prodotti minerali	0	0	0	0
Industria chimica	0	0	0	0
Gestione dei rifiuti	3	4	4	0
Altre attività	1	1	1	0
TOTALE	6	21	21	1

Tabella 11 - Quadro generale dei controlli ordinari/straordinari AIA in Valle d'Aosta anno 2018

CATEGORIA ATTIVITA'	Totale impianti autorizzati nella Regione	Totale ispezioni ordinarie programmate	Totale ispezioni ordinarie effettuate	Totale ispezioni straordinarie effettuate
Attività energetiche	0	0	0	0
Produzione e trasformazione metalli	2	18	18	0
Industria dei prodotti minerali	0	0	0	0
Industria chimica	0	0	0	0
Gestione dei rifiuti	3	5	5	0
Altre attività	1	0	0	0
TOTALE	6	23	23	0

24.4 VERIFICHE ISPETTIVE ORDINARIE IMPIANTI SEVESO SOGLIA INFERIORE

24.4.1 Impianti Seveso Soglia Inferiore

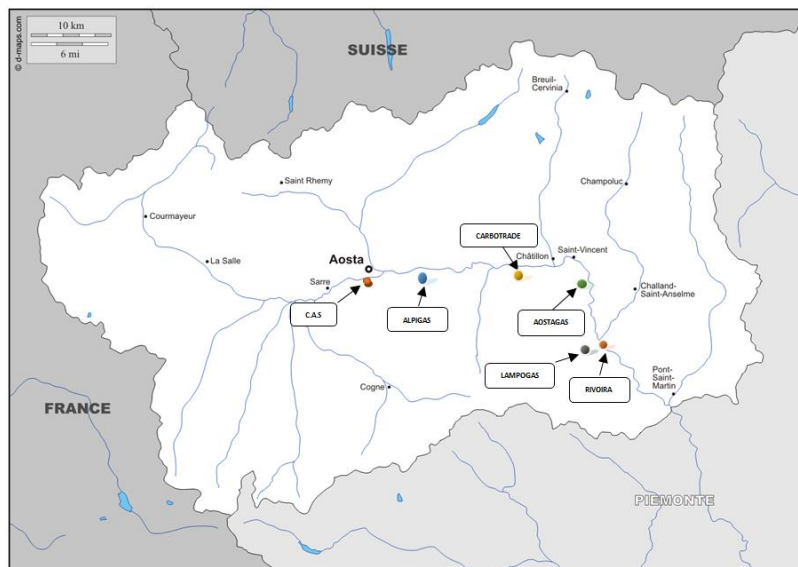
Nel biennio 2017/2018 non è stato possibile condurre verifiche ispettive presso gli impianti Seveso di soglia inferiore per via della mancanza di disponibilità di risorse specifiche dedicate.

Gli impianti Seveso di soglia inferiore presenti in Valle d'Aosta sono elencati, con una breve descrizione, nella tabella sottostante.

Nella Figura 2 viene inoltre fornita una mappatura di tutti gli impianti soggetti a normativa Seveso al fine di fornire una loro rappresentazione spaziale e geografica nella Regione, è compreso anche l'impianto CAS di soglia superiore.

Tabella 12 - Numero impianti Seveso soglia inferiore per singola Provincia, differenziate per tipologia di attività

Impianto	Tipologia attività	Comune	Caratteristiche
ALPIGAS S.r.l..	(14) Stoccaggio di GPL	Saint-Marcel	Stoccaggio GPL in serbatoi tumulati Travasamento GPL per carico/scarico autobotti e botticelle
AOSTA GAS S.r.l	(14) Stoccaggio di GPL	Montjovet	Stoccaggio GPL in serbatoi tumulati Travasamento GPL per carico/scarico autobotti e botticelle
CARBOTRADE GAS S.p.A.	(14) Stoccaggio di GPL	Pontey	Stoccaggio, imbottigliamento e movimentazione GPL
LAMPOGAS S.r.l.	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di GPL	Issogne	Carico/scarico GPL sfuso Imbottigliamento bombole di GPL Deposito bombole
RIVOIRA S.p.A.	(22) Impianti chimici	Verres	Produzione di ossigeno, azoto ed argon allo stato liquido mediante impianto di frazionamento dell'aria. Stoccaggi criogenici per azoto, ossigeno e argon allo stato liquido. Travasamento ossigeno liquido su autocisterne. Stoccaggio bombole di idrogeno per taratura strumenti.

**Figura 2** - Mappatura dei siti soggetti alla normativa Seveso

24.4.2 Impianti Seveso Soglia Superiore

Nel 2017 è stata condotta una verifica ispettiva presso lo stabilimento CAS, unico stabilimento Seveso di soglia superiore presente nel territorio regionale.

Nel 2018 non sono state condotte ispezioni a impianti Seveso soglia superiore.

Tabella 13 - Numero impianti Seveso soglia inferiore per singola Provincia, differenziate per tipologia di attività

Impianto	Tipologia attività	Comune	Caratteristiche
Cogne Acciai Speciali S.p.A. (CAS)	(05) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione, ecc.)	Aosta	Produzione di acciai speciali nelle forme di lingotti, prodotti lunghi a sezione tonda o quadra o esagonale, barre, vergelle in rotoli, pezzi a disegno. Fusione di rottame di acciaio con forno ad arco elettrico. Affinazione dell'acciaio liquido con convertitore AOD. Impianto di colata continua. Treno di laminazione. Forni di trattamento termico degli acciai. Impianto di decapaggio degli acciai.

25 VENETO

25.1 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AIA/SEVESO (ANNO 2017)

In Veneto l'attività di controllo presso impianti AIA di con autorizzazione di competenza Regionale (ripartizione tra Regione o Province nella L.R. 4/2016 all. B artt. 4 e 5) è condotta prevalentemente da gruppi di lavoro formati da tecnici specializzati per matrice coordinati dal Referente per l'Ispezione Ambientale (RIA). I gruppi di lavoro operano nel territorio di competenza del Dipartimento provinciale ARPAV.

Secondo la Convenzione rinnovata con ISPRA nel 2017, gli ispettori ISPRA, i tecnici ARPAV del Servizio Osservatorio Grandi Rischi (SOGR) e dei Dipartimenti provinciali, conducono le ispezioni presso gli impianti con autorizzazione statale (4 Centrali Termoelettriche, 1 Raffineria, 3 Industrie Chimiche, 1 Terminal Gasiero). I tecnici del SOGR danno supporto, su richiesta, alle ispezioni AIA programmate dai dipartimenti. Tutta l'attività è coordinata dalla Direzione Tecnico Scientifica, ma gli esiti dei controlli e gli eventuali adempimenti di carattere contravvenzionale sono gestiti a livello dipartimentale.

Tabella 1 - Tecnici impegnati nelle attività di controllo AIA condotte da ARPAV. Anno 2017

IMPIANTI AIA VIGILATI/ AUTORIZZATI	ATTIVITA' AIA 2017	PERSONALE ARPAV DEDICATO (% tempo 220 giorni annui)
147/ 938	Attività di vigilanza e controllo	60 (35%)
	Attività di supporto	-
	Attività di campionamento e misura in campo	5 (20%)*
	Attività di analisi in laboratorio	6 (35%)

* parte del personale dedicato ad attività di vigilanza e controllo si occupa anche di campionamento/ misure a campo.

Tabella 2 - Tecnici impegnati nelle attività di controllo AIA condotte da ARPAV. Anno 2018

IMPIANTI AIA VIGILATI/ AUTORIZZATI	ATTIVITA' AIA 2018	PERSONALE ARPAV DEDICATO (% tempo 220 giorni annui)
162/ 938	Attività di vigilanza e controllo	60 (35%)
	Attività di supporto*	-
	Attività di campionamento e misura in campo	5 (20%)*
	Attività di analisi in laboratorio	6 (35%)

* parte del personale dedicato ad attività di vigilanza e controllo si occupa anche di campionamento/ misure a campo.

Tabella 3 - Attività di campionamento e analisi anno 2017: impianti con ispezione ordinaria/ impianti con campionamento/analisi.

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	IMPIANTI ISP. ORDINARIA CON CAMPIONAMENTO 2017	N. PARAMETRI ANALIZZATI 2017
Attività di campionamento e analisi	147/ 72	

Tabella 4 - Attività di campionamento e analisi anno 2018: impianti con ispezione ordinaria/ impianti con campionamento/analisi.

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	IMPIANTI ISP. ORDINARIA CON CAMPIONAMENTO 2018	N. PARAMETRI ANALIZZATI 2018
Attività di campionamento e analisi	162/ 85	

I controlli ordinari e straordinari effettuati da ARPAV su impianti AIA non attingono a risorse finanziarie

dedicate.

25.2 CONTROLLI ORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI IMPIANTI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 29-DECIES COMMA 3 DLGS. 152/06)

La programmazione delle visite ispettive ordinarie AIA presso impianti di competenza regionale ARPAV ha effettuato la programmazione delle ispezioni ordinarie AIA per gli anni 2017 e 2018 coniugando le richieste espresse dagli enti, l'analisi di rischio legata ad ogni installazione AIA secondo quanto previsto dal modello SSPC (Strumento di supporto alla pianificazione dei controlli),

la periodicità imposta dall'art. 29-decies, comma 11-ter del D.Lgs. 152/06 s.m.i. (*il periodo tra due visite in loco non supera un anno per le installazioni che presentano i rischi più elevati, tre anni per le installazioni che presentano i rischi meno elevati*) e tenendo conto inoltre delle risorse disponibili. La Pianificazione ARPAV è stata tradotta dalla Regione nei Piani Ispezione ambientale regionale anni 2017 e 2018.

Tabella 5 -Visite ispettive ordinarie anno 2017 in impianti di competenza regionale

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data ultimo controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
CARGILL S.R.L.	RO	1		X			09/05/2017
ACCIAIERIE VENETE S.P.A.	VR	2					04/05/2017
ALUPHOENIX S.R.L.	PD	2					15/11/2017
ACCIAIERIE VENETE S.P.A.	PD	2	X	X			11/04/2017
I.L.N.O.R. - INDUSTRIA LAMINAZIONE NASTRI OTTONE E RAME - S.P.A.	VE	2	X				N.D.
ZINCATURA VICENTINA S.P.A.	VI	2					26/09/2017
ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L.	VI	2					30/11/2017
POMETON S.P.A.	VE	2	X				29/03/2017

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data ultimo controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
GDC CAST S.P.A.	VI	2					07/06/2017
INARCA S.P.A.	PD	2	X	X			22/06/2017
ZEN FONDERIE S.R.L.	PD	2	X				12/09/2017
FONDERIE PAVINATO S.P.A.	VI	2					15/12/2017
ALBERTINI CESARE S.P.A.	BL	2	X				16/11/2017
TUBI S.P.A.	RO	2					14/12/2017
GALVITEK S.R.L.	VR	2					05/04/2017
FDF S.R.L.	VR	2					15/06/2017
O.M.F.A. S.r.l.	TV	2		X			02/03/2017
ZINCOL ITALIA S.P.A.	VI	2	X	X			29/11/2017
COOPERATIVA FONDERIA DANTE - SOCIETA' COOPERATIVA	VR	2					07/12/2017
FONDERIE SOLIMAN - S.P.A.	VI	2					27/07/2017
INFUN FOR S.P.A.	RO	2					11/05/2017
LUXOTTICA S.R.L.	BL	2	X	X			04/12/2017
LABORATORIO ELETTRORIGALVANICO F.LLI TIZIAN S.R.L.	VI	2					28/09/2017
FONDERIA CORRA' S.P.A.	VI	2					03/10/2017
ZINCATURA NAZIONALE S.R.L.	VE	2					11/04/2017
FORNACI ZANROSSO S.R.L.	VI	3					14/12/2017
TERREAL ITALIA S.R.L.	VE	3	X				21/09/2017
FORNACI ZANROSSO S.R.L.	VI	3					14/12/2017
INDUSTRIE COTTO POSSAGNO S.p.A.	TV	3	X				12/09/2017
FORNACE CENTRALE - S.R.L.	VI	3					21/03/2018
DEROMA S.P.A.	VI	3		X			07/11/2017
GRUPPO STABILA STABILIMENTI ITALIANI LATERIZI S.P.A.	VI	3					05/07/2017
FASSA S.P.A.	TV	3					18/10/2017
GRUPPO INDUSTRIALE TEGOLAIA S.R.L.	TV	3	X				18/07/2017
ZHERMACK S.P.A.	RO	4		X			05/12/2017
KOLLANT S.R.L.	VE	4	X				N.D.
FRESENIUS KABI IPSUM S.R.L.	RO	4		X			31/05/2017
VERITAS S.P.A.	VE	5		X			01/03/2017
FERRAMENTA VILLAFRANCA ROTTAMI S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA EFFEVI ROTTAMI S.R.L.	VR	5					19/09/2017
ECOPROGETTO VENEZIA S.R.L.	VE	5	X				09/05/2017
TAVELLIN LUIGI DI TAVELLIN GIUSEPPE & C. S.N.C.	VR	5					01/08/2017
SERI S.R.L.	PD	5					16/10/2017
VALLIFLOR S.R.L.	VR	5					09/11/2017
GENERATION 3.0 S.R.L.	VI	5	X	X			13/07/2017
HERAMBIENTE S.P.A.	VR	5		X		X	21/09/2017
SCAVI RABBI DI RABBI GIORGIO & C. SAS	VR	5					10/05/2017
ACQUA MINERALE S. BENEDETTO - S.P.A.	VE	5		X			12/06/2017
BIOCALOS S.R.L.	RO	5				X	23/06/2017

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data ultimo controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
HERAMBIENTE S.P.A.	TV	5				X	05/12/2017
MEDIO CHIAMPO S.P.A.	VI	5		X		X	21/11/2017
ACQUEVENETE S.P.A.	RO	5		X		X	29/06/2017
SAN MARTINO GREEN S.R.L.	RO	5		X		X	N.D.
ACQUEVENETE S.P.A.	RO	5		X		X	21/12/2017
AGRILUX S.R.L.	PD	5					18/04/2017
SCHIEVENIN GESTIONE S.R.L. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO MONTEBELLUNA	TV	5		X			05/12/2017
GEA S.R.L.	PD	5		X		X	19/07/2017
ETRA S.P.A. - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI	PD	5	X	X		X	11/10/2017
SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	PD	5	X			X	19/02/2018
ACEGASAPSAMGA S.P.A.	PD	5	X	X		X	21/09/2017
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	VI	5		X		X	06/10/2017
BIOGARDA S.R.L.	VR	5					02/03/2017
RECOIL S.R.L.	RO	5					21/08/2017
ACQUEVENETE S.P.A.	PD	5	X	X			N.D.
VIACQUA S.P.A.	VI	5		X			21/11/2017
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	VI	5		X		X	21/11/2017
CHEMVRON ITALIA S.R.L.	VR	5	X				09/05/2017
ECOAMBIENTE S.R.L.	RO	5		X		X	04/10/2017
UNIONE MONTANA DELLA VALLE DEL BOITE	BL	5		X			13/11/2017
ACQUEVENETE S.P.A.	PD	5		X		X	13/02/2018
AGROFERT S.R.L.	VR	5					11/01/2018
GEOTER S.R.L.	VR	5					11/01/2017
ROTTAMI METALLI ITALIA S.R.L.	VR	5	X				26/07/2017
COLFER DI COBELLI ROBERTO	VR	5					22/08/2017
PRO-IN S.R.L.	VR	5		X		X	08/08/2017
INERTECO S.R.L.	VR	5		X		X	04/10/2017
LEGNAGO SERVIZI S.P.A. (IN SIGLA LE.SE. S.P.A.)	VR	5		X		X	08/11/2017
ROTAMFER S.P.A.	VR	5		X			24/10/2017
PROGECO AMBIENTE S.P.A.	VR	5		X		X	18/10/2017
FERROLI S.P.A.	VR	5		X			11/10/2017
HESTAMBIENTE S.R.L.	PD	5	X				03/08/2017
SPIRIT S.R.L.	VI	5	X	X			25/10/2017
F.LLI MAZZON S.P.A.	VI	5	X	X			05/12/2017
ACQUEVENETE S.P.A.	RO	5		X		X	21/11/2017
SETTENTRIONALE TRASPORTI - S.P.A.	TV	5		X			17/02/2017
BRAZZALE S.P.A.	PD	6					17/05/2017
SOLE S.P.A.	TV	6	X	X			09/10/2017
LA TORNIVENETA - S.R.L.	TV	6	X				17/10/2017
CARTIERA DI RIVALTA S.R.L.	VR	6		X			28/03/2017
BAULI S.P.A.	VR	6					31/01/2017

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data ultimo controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
ZIGIOTTO IDA	VR	6					05/12/2017
LUXOTTICA S.R.L.	TV	6		X			30/08/2017
CARTIERA DI CARBONERA S.P.A.	PD	6		X			29/09/2017
BETTILI ALESSIO	VR	6					24/10/2017
CHAM PAPER GROUP ITALIA S.P.A.	PD	6					25/10/2017
AGRICOLA BERICA SCRL	PD	6					08/08/2017
TESSARI F.LLI CLAUDIO E GIORGIO SOCIETA' SEMPLICE	VR	6					06/06/2017
KEMIN NUTRISURANCE EUROPE S.R.L.	VR	6					04/10/2017
BURGO GROUP S.P.A.	TV	6		X			N.D.
MALOCCO VITTORIO & FIGLI S.P.A.	VE	6		X			N.D.
BAULI S.P.A.	VR	6					22/02/2017
AVICOLA ROVOLON DI ZAVAGNIN PIETRO & C. SOCIETA' SEMPLICE	PD	6					N.D.
SOCIETA' AGRICOLA ERA S.S.	RO	6					06/06/2017
PUDDU LUCA	VR	6					18/12/2017
CARTIERA DEL VIGNALETTO S.R.L.	VR	6					11/12/2018
AGRICOLA TRE VALLI S.C.R.L.	VR	6					N.D.
A.I.A. AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE S.P.A.	PD	6					29/03/2017
SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA CILLO S.S.	PD	6					20/02/2018
AGRICOLA SAN LUIGI S.A.S. DI ATTILIO GORZA & C.	TV	6					18/10/2017
GIOVANNONI ADRIANO E BONATO GIOVANNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VR	6					03/04/2017
BARBETTA MICHELE	PD	6					09/11/2017
SOCIETA' AGRICOLA ALZO S.N.C. DI BENEDETTI PIETRO & C.	VR	6					16/05/2017
CONCERIA BELVEDERE S.R.L.	VI	6	X	X			12/02/2018
GRANDI MOLINI ITALIANI - S.P.A.	VR	6					28/03/2017
AGRICOLA TRE VALLI S.C.R.L.	VR	6					15/03/2017
LIBERELLE I S.R.L.	RO	6		X			11/01/2018
VAM GROUP S.R.L.	VE	6	X				N.D.
CONCERIA PALLADIO S.R.L.	VI	6	X	X			20/11/2017
SOCIETA' AGRICOLA PICCOLO FONDO A R.L.	RO	6					31/10/2017
PASTIFICIO RANA S.P.A.	VR	6					21/02/2017
RINO MASTROTTO GROUP S.P.A.	VI	6	X	X			11/12/2017
CARLI LUCIANO	VI	6					19/12/2017
SANPELLEGRINO S.P.A.	PD	6					20/06/2017
BOLOGNESI ENRICO	RO	6					16/05/2017
SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA S.P.A.	BL	6	X				15/02/2017

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data ultimo controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Rifiuti	altro	
SOCIETA' AGRICOLA AVICOLA PADANA S.S. DI TRESOLDI MICHAEL E C.	PD	6					N.D.
VISENTIN ROBERTO	PD	6				X	17/01/2018
SOCIETA' AGRICOLA DOSSO PUEL DI POMARI DR. GABRIELE & C. SOCIETA SEMPLICE	VR	6					04/07/2017
NIZZETTO GIANPAOLO	PD	6					29/09/2017
DANI S.P.A.	VI	6	X	X			15/11/2017
SOCIETA' AGRICOLA AGRIEMME DI MILANI MARIO E C. SOCIETA' SEMPLICE	TV	6					06/06/2017
AZ. AGR. TOFFOLI GIANLUIGI E C. SOCIETA' AGRICOLA	TV	6					17/08/2017
MEDIO PIAVE FONTANELLE S.R.L.	TV	6		X			N.D.
BENCARNI S.P.A.	VR	6		X			21/09/2017
SOCIETA' AGRICOLA BONINSEGNA GIORGIO E LUIGI	VR	6					14/02/2017
LIBERELLE I S.R.L.	TV	6					26/09/2017
AZ. AGRICOLA RAMELLO DI BELLONI GIUSEPPE	RO	6					07/12/2017
ONGARO LUCIANO	TV	6					21/08/2017
FONTANA LUCA	TV	6					N.D.
FONTANA LUCIANO	TV	6					08/11/2017
FORNER DANTE	TV	6					N.D.
FATTORIE VENETE S.R.L.	VI	6					09/05/2018
GRUPPO MASTROTTO S.P.A.	VI	nd	X	X			N.D.
SOCIETA' AGRICOLA GIULIA (MALO)	VI	6					N.D.
SCAPINI NICOLA	VR	nd					N.D.
CARRER GIOVANNI	TV	nd					N.D.
MINELLA MAURIZIO	RO	nd					N.D.
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL BACINO DI ROVIGO	RO	nd		X		X	26/10/2017
SOCIETA' AGRICOLA LA GRAZIA DEI F.LLI SCARABELLO MIRCO & LORIS S	TV	nd					29/09/2017

Nella colonna "data" è riportata la data dell'ultima ispezione, se disponibile.

Tabella 6 - Visite ispettive ordinarie anno 2018 in impianti di competenza regionale

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data ultimo controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Suolo	altro	
AGSM VERONA S.P.A.	VR	1					13/12/2018
RENO DE MEDICI S.P.A.	BL	1		X			18/10/2018
AGSM VERONA S.P.A.	VR	1					07/12/2018
AMIA VERONA S.P.A.	VR	1					17/09/2018
TSM S.R.L.	VI	2		X			05/12/2018
FONDERIE SIME S.P.A.	VR	2	X				04/10/2018
METALBA ALUMINIUM S.P.A.	BL	2	X				05/06/2018
TRATTAMENTI RONCARI S.R.L.	PD	2		X			25/06/2018
CESTARO FONDERIE S.P.A.	VI	2					24/05/2018
ZINCROM S.R.L.	VI	2		X			14/10/2018
VERCROM S.R.L.	VR	2					25/07/2018
GALVANICA NOVENTANA S.R.L.	VE	2					20/02/2018
TRENTIN & BOCCATO - S.R.L.	VE	2					11/04/2018
CROMADOR - S.R.L.	VI	2		X			17/12/2018
BRUNIVA TECHNOLOGY S.R.L.	VR	2					28/11/2018
FERRIERA VALSIDER S.P.A.	VR	2					31/10/2018
ZINCHERIA VALBRENTA S.P.A.	VI	2					10/10/2018
CAMPAGNOLO S.R.L.	VI	2					19/06/2018
ANZOLIN FERNANDO E COMPRESS - S.P.A.	VI	2					08/01/2019
VIBO S.P.A.	VI	2		X			03/10/2018
CMZ GALVANOTECNICA S.R.L.	VE	2					08/05/2018
SMET GALVANOTECNICA - S.R.L.	VI	2		X			18/09/2018
ALUPHOENIX S.R.L.	TV	2		X	X		21/11/2018
BALENO S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	PD	2	X				N.D.
OSSIDA S.R.L. - FOSSALTA DI PIAVE	VE	2		X			22/05/2018
FONDERIA CORRA' S.P.A.	TV	2	X				31/10/2018
ZINCATURA GUARIENTO S.R.L.	PD	2		X			29/11/2018
GALVANICA INDUSTRIALE SNC DI GAS.P.A.RINI LUCA & C.	PD	2		X			N.D.
TOBALDINI S.P.A.	VI	2		X			30/10/2018
TMB S.P.A.	RO	2					04/09/2018
SIT S.P.A.	RO	2		X			08/05/2018
FONDERIE CORTIANA CAV. BORTOLO S.P.A.	VI	2					11/06/2018
FORNACE S.ANSELMO S.P.A.	PD	3	X				29/05/2018
TOGNANA INDUSTRIE E FORNACI S.P.A.	TV	3	X	X			N.D.
FORNACI ZULIAN S.R.L.	PD	3	X				17/10/2018
PILKINGTON ITALIA S.P.A.	VE	3	X				11/12/2018
CRIVELLARI E ZEBINI S.P.A.	RO	3	X				31/01/2018
BORMIOLI PHARMA S.R.L.	RO	3		X		X	12/07/2018

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data ultimo controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Suolo	altro	
BUZZI UNICEM S.P.A. - SENZA VINCOLI DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	PD	3					N.D.
GRUPPO STABILA STABILIMENTI ITALIANI LATERIZI S.P.A.	VR	3					04/05/2018
VETRERIE RIUNITE S.P.A.	VR	3					26/03/2018
MATER-BIOTECH S.P.A.	RO	4		X			06/12/2018
S.E.V. 2.0	VR	5					22/10/2018
DEPURACQUE SERVIZI S.R.L.	VE	5	X	X			15/03/2018
MULTICHIMICA S.P.A.	PD	5		X			14/05/2018
ACQUEVENETE S.P.A.	RO	5		X		X	22/05/2018
ACQUEVENETE S.P.A.	RO	5		X		X	20/12/2018
ETRA S.P.A. - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI	PD	5					07/08/2018
DE LUCA SERVIZI AMBIENTE S.R.L.	TV	5	X	X		RIFIUTI	23/10/2018
MARCON S.R.L.	TV	5	X			RIFIUTI	02/07/2018
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	VI	5		X		X	12/11/2018
VIACQUA S.P.A.	VI	5		X			N.D.
SAN MARTINO GREEN S.R.L.	RO	5		X		X	N.D.
EURO VENETA S.R.L.	VR	5					20/12/2018
PANIZZOLO S.R.L.	PD	5					07/01/2019
VERITAS S.P.A.	VE	5		X			N.D.
MEDIO CHIAMPO S.P.A.	VI	5		X		X	28/11/2018
IRIS AMBIENTE S.R.L.	PD	5					22/11/2018
GEA S.R.L.	PD	5		X		X	21/11/2018
ETRA S.P.A. - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI	PD	5		X		X	10/10/2018
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	VI	5		X		X	11/12/2018
SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	PD	5	X	X		X	12/09/2018
AMBIENTE E SERVIZI S.R.L.	VR	5					02/08/2018
ACEGASAPSAMGA S.P.A.	PD	5		X		X	06/11/2018
ADIGE AMBIENTE S.R.L.	VR	5					15/03/2018
ECO.RA.V. S.P.A.	BL	5		X			20/12/2018
WASTE TREATMENT SOLUTION S.R.L.	PD	5					14/06/2018
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	TV	5	X	X		RIFIUTI	14/11/2018
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	VI	5				X	19/07/2018
ACQUEVENETE S.P.A.	PD	5		X		X	07/11/2018
C.I.A.T. CONSORZIO IGIENE AMBIENTE TERRITORIO	VI	5				X	27/11/2018

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data ultimo controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Suolo	altro	
SE.FI. AMBIENTE S.R.L.	VE	5					N.D.
MEDIO CHIAMPO S.P.A.	VI	5		X		X	19/09/2018
PROGECO AMBIENTE S.P.A.	VR	5				X	24/10/2018
NEC S.R.L. NEW ECOLOGY (CON SIGLA NEC S.R.L.)	VE	5	X				05/04/2018
ECOAMBIENTE S.R.L.	RO	5		X		X	20/12/2018
GEO NOVA S.R.L.	TV	5	X	X		RIFIUTI	18/07/2018
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	VI	5		X		X	13/12/2018
ECOREX S.R.L.	PD	5					04/12/2018
ACQUEVENETE S.P.A.	RO	5		X		X	05/12/2018
ECOMONT S.R.L.	BL	5		X			19/12/2018
FERROLI S.P.A.	VR	5				X	10/10/2018
AMIA VERONA S.P.A.	VR	5					21/08/2018
ROTAMFER S.P.A.	VR	5				X	14/11/2018
LEGNAGO SERVIZI S.P.A. (IN SIGLA LE.SE. S.P.A.)	VR	5				X	13/11/2018
INERTECO S.R.L.	VR	5				X	06/12/2018
PRO-IN S.R.L.	VR	5				X	13/09/2018
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	VI	5		X		X	19/12/2018
CASTELNUOVO AMBIENTE S.R.L.	VR	5					15/02/2018
ECO.MEN. S.R.L. A SOCIO UNICO	PD	5					27/11/2018
SAFOND - MARTINI S.R.L.	VI	5	X	X			04/12/2018
ACQUEVENETE S.P.A.	PD	5		X		X	09/10/2018
Ambiente Energia S.r.l.	VI	5		X			12/11/2018
A.D.A. AZIENDA DEPURAZIONE ACQUE S.R.L.	TV	5		X		RIFIUTI	04/09/2018
CONTARINA S.P.A.	TV	5		X			20/11/2018
HERAMBIENTE S.P.A.	VR	5				X	12/09/2018
HAJMA LIVIA	VR	6					13/02/2018
MERLO PAOLO	VR	6					23/04/2018
QUAGLIA PACHITO	VR	6					23/01/2018
FATTORIE VENETE S.R.L.	VI	6					N.D.
SOCIETA' AGRICOLA SANTI ANGELI DI TIZIANO TOFFOLI E C. - SOCIETA' SEMPLICE	TV	6					03/10/2018
SOCIETA' AGRICOLA AGRARIA ERICA S.R.L.	RO	6					14/03/2018
3 C - LAVORAZIONE PELLI S.R.L.	VI	6	X	X			02/10/2018
CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST SOC.COOP.	VR	6					12/10/2018
CONCERIA MONTEBELLO S.P.A.	VI	6	X	X			25/06/2018
RIZZATI COSTANTINO	VR	6					04/09/2018
SALGAIM ECOLOGIC S.P.A.	VI	6	X				04/10/2018
RUFFO ALBERTO	VR	6					21/08/2018

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data ultimo controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Suolo	altro	
GRENA S.R.L.	VR	6					N.D.
PARMALAT S.P.A.	VR	6					28/02/2018
SOCIETA' AGRICOLA CERETTA FELICE E MARIO SS	VR	6					05/06/2018
AGRICOLA TRE VALLI S.C.R.L.	VI	6		X			N.D.
ML LORENZIN S.R.L.	PD	6					N.D.
RIALE AZIENDA AGRICOLA DI SCALCHI RICCARDO	VI	6					07/01/2019
PANTANO CARNI S.P.A.	PD	6					12/07/2018
CEREAL DOCKS MARGHERA S.R.L.	VE	6	X				03/07/2018
CARTIERE SACI S.P.A.	VR	6					28/03/2018
LAGO AZIENDA AGRICOLA DI LAGO ALFONSO & C. - PRODUZIONE UOVA	PD	6					28/08/2018
SOCIETA' AGRICOLA DOVIGO DI DOVIGO LUCIANO E FIGLI S.S.	PD	6					14/11/2018
DANI S.P.A.	VI	6	X	X			13/12/2018
MARSILIO GIUSEPPE E CARLO S.S.A.	PD	6					27/11/2018
AZIENDA AGRICOLA LA FAVORITA DI DEFANTI GIOVANNI	VR	6					09/04/2018
AZIENDA AGRICOLA BARATTIN ALESSANDRO	TV	6			X		05/07/2018
SOCIETA' AGRICOLA MILANI DI MILANI MAURIZIO, ORAZIO E RENZO S.S.	TV	6				EFFLUENTI	12/07/2018
SOCIETA' AGRICOLA CONZE SOCIETA' SEMPLICE	VR	6					08/05/2018
LAVAGNINI PAOLO, MARCO, SIMONE	VR	6					13/03/2018
VARCOLOR S.R.L.	VI	6	X	X			02/10/2018
COMINATO MARIA GRAZIA	RO	6					10/05/2018
AL VENTO S.R.L.	VR	6					22/05/2018
AGRICOLA SAN LUIGI S.A.S. DI ATTILIO GORZA & C.	TV	6			X	EFFLUENTI	09/11/2018
MASIERO ROBERTO	RO	6					23/05/2018
ALLEVAMENTO AGRICOLO DI CILIA BRUNO	TV	6				EFFLUENTI	05/07/2018
SKRETTING ITALIA S.P.A.	VR	6					29/05/2018
SOCIETA' AGRICOLA TUMIATTI GRAZIANO S.S.	RO	6					12/12/2018
SOCIETA' AGRICOLA MUNERATO MATTIA, CLAUDIO E C. - SOCIETA' SEMPLICE	RO	6					17/05/2018

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data ultimo controllo
			Emissioni in atmosfera	Scarichi acque reflue	Suolo	altro	
PASQUALIN GIGLIOLA	TV	6				EFFLUENTI	N.D.
MOBILCLAN - S.P.A.	TV	6	X				29/10/2018
STIVAL INDUSTRY S.R.L.	TV	6	X				17/05/2018
OLIMPIAS GROUP S.R.L.	VR	6					05/06/2018
CONCERIA CRISTINA S.P.A. - UNIPERSONALE	VI	6	X	X			05/12/2018
V.P.L. DUE S.r.l.	TV	6	X				08/11/2018
A.I.A. AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE S.P.A.	VR	6					17/04/2018
VRM S.R.L.	VR	6					21/09/2018
SOCIETA' AGRICOLA SINIGAGLIA GIULIANO E MATTIA S.S.	RO	6					21/05/2018
ARZIGNANESE S.R.L.	VI	6	X	X			29/11/2018
GORZAGRI S.S.	TV	6			X	EFFLUENTI	22/10/2018
CORTAL EXTRASOY S.P.A.	PD	6	X				31/10/2018
SOCIETA' AGRICOLA FIORIN DI LIONELLO & C. S.S.	TV	6				EFFLUENTI	16/11/2018
ZURLO AMEDEO	PD	6					21/06/2018
RINO MASTROTTO GROUP S.P.A.	VI	6	X	X			30/11/2018
AGRICOLA TRE VALLI S.C.R.L.	VR	6					21/02/2018
SALGAIM ECOLOGIC S.P.A.	VE	6					23/07/2018
BUGIN S.R.L.	VE	6					13/06/2018
CARTIERA DI RIVALTA S.R.L.	VR	6		X			N.D.
AZIENDA AGRICOLA LA MARMURIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VR	6					17/04/2018
ECB COMPANY S.R.L.	VR	nd					05/12/2018
SIDERGAS S.P.A.	VR	nd					01/02/2018
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL BACINO DI ROVIGO	RO	nd				X	12/11/2018
TOSETTO WALTER	VI	nd					N.D.
SOCIETA' AGRICOLA LA GRAZIA DEI F.LLI SCARABELLO MIRCO & LORIS S	TV	nd				EFFLUENTI	09/10/2018
GRUPPO ADIGE BITUMI S.P.A.	VI	nd		X			N.D.

Nella colonna "data" è riportata la data dell'ultima ispezione, se disponibile.

Di seguito (Tabella 7) si riportano il numero di impianti di competenza regionale che nel 2017 e nel 2018 (Tabella 8) erano in possesso dell'AIA.

Gli impianti sono stati suddivisi secondo le categorie IPPC e le loro descrizioni in coerenza con questa raccolta dati.

Tabella 7 - Distribuzione tipologia installazioni negli impianti di competenza regionale (2017). Fonte Catasto ARPAV

provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione dei rifiuti	Allevamenti, concerie, cartiere, industrie alimenti, ...
BL	1	7	3		10	4
PD		21	6	4	23	77
RO		5	2	8	9	42
TV		23	18	2	10	58
VE		16	4	7	28	24
VI		38	11	7	31	100
VR	4	23	4	7	37	264
TOTALE	5	133	48	35	148	569

Tabella 8 - Distribuzione tipologia installazioni negli impianti di competenza regionale (2018). Fonte Catasto ARPAV

provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria dei prodotti minerali	Industria chimica	Gestione dei rifiuti	Allevamenti, concerie, cartiere, industrie alimenti, ...
BL	1	7	3		10	4
PD		21	6	4	23	77
RO		5	2	8	9	42
TV		23	18	2	10	58
VE		16	4	7	28	24
VI		38	11	7	31	100
VR	4	23	4	7	37	264
TOTALE	5	133	48	35	148	569

25.2.1 Tipologia non conformità accertate

Le non conformità si distinguono in due tipologie in relazione al tipo di regime sanzionatorio applicabile, amministrativo o penale.

Le **non conformità sanzionate amministrativamente** sono quelle indicate nell'art. 29-*quattordices* del D.lgs. 152/06 e smi, commi 2, 6, 7, 8, 9 e 10, ove si riporta che: "... 2. Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall' Autorita' Competente.

6. Ferma restando l'applicazione del comma 3, nel caso in cui per l'esercizio dell'impianto modificato e' necessario l'aggiornamento del provvedimento autorizzativo, colui il quale sottopone una installazione ad una modifica non sostanziale senza aver effettuato le previste comunicazioni o senza avere atteso il termine di cui all'articolo 29-*nonies*, comma 1, e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro.

7. E' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 euro a 52.000 euro il gestore che omette di trasmettere all' Autorita' competente la comunicazione prevista all'articolo 29-*decies*, comma 1, nonché il gestore che omette di effettuare le comunicazioni di cui all'articolo 29-*undecies*, comma 1, nei termini di cui al comma 3 del medesimo articolo 29-*undecies*.

8. E' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.500 euro a 11.000 euro il gestore che omette di comunicare all' Autorita' Competente, all'ente responsabile degli accertamenti di cui all'articolo 29-*decies*, comma 3, e ai comuni interessati i dati relativi alle misurazioni delle emissioni di cui all'articolo 29-*decies*, comma 2. Nel caso in cui il mancato adempimento riguardi informazioni inerenti la gestione

di rifiuti pericolosi la sanzione amministrativa pecuniaria e' sestuplicata. La sanzione amministrativa pecuniaria e'ridotta ad un decimo se il gestore effettua tali comunicazioni con un ritardo minore di 60 giorni ovvero le effettua formalmente incomplete o inesatte ma,

comunque, con tutti gli elementi informativi essenziali a caratterizzare i dati di esercizio dell'impianto.

9. Si applica la pena di cui all'articolo 483 del codice penale a chi nell'effettuare le comunicazioni di cui al comma 8 fornisce dati falsificati o alterati.

10. E' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 euro a 26.000 euro il gestore che, senza giustificato e documentato motivo, omette di presentare, nel termine stabilito dall'Autorita' Competente, la documentazione integrativa prevista all'articolo 29-quater, comma 8, o la documentazione ad altro titolo richiesta dall'Autorita' Competente per perfezionare un'istanza del gestore o per consentire l'avvio di un procedimento di riesame ...”.

Le **non conformità invece che comportano una sanzione penale** sono quelle indicate ai commi 3, 4 e 5 dello stesso articolo, ove si riporta: “... 3. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, si applica la sola pena dell'ammenda da 5.000 euro a 26.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall' Autorita' Competente nel caso in cui l'inosservanza: sia costituita da violazione dei valori limite di emissione, rilevata durante i controlli previsti nell'autorizzazione o nel corso di ispezioni di cui all'articolo 29-decies, commi 4 e 7, a meno che tale violazione non sia contenuta in margini di tolleranza, in termini di frequenza ed entità, fissati nell'autorizzazione stessa; sia relativa alla gestione di rifiuti; sia relativa a scarichi recapitanti nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94, oppure in corpi idrici posti nelle aree protette di cui alla vigente normativa.

4. Nei casi previsti al comma 3 e salvo che il fatto costituisca più grave reato, si applica la pena dell'ammenda da 5.000 euro a 26.000 euro e la pena dell'arresto fino a due anni qualora l'inosservanza sia relativa:

- a) alla gestione di rifiuti pericolosi non autorizzati;
- b) allo scarico di sostanze pericolose di cui alle tabelle 5 e 3/A dell'Allegato 5 alla Parte Terza;

c) a casi in cui il superamento dei valori limite di emissione determina anche il superamento dei valori limite di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa; all'utilizzo di combustibili non autorizzati.

5. Chiunque sottopone una installazione ad una modifica sostanziale senza l'autorizzazione prevista e' punito con la pena dell'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 2.500 euro a 26.000 euro ...”.

Come già evidenziato nel capitolo 4, le non conformità all'AIA accertate dall'ente di controllo sono comunicate da questo all'Autorità Competente, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, attraverso una nota informativa che dettaglia sia le non conformità sanzionate amministrativamente, sia quelle sanzionate penalmente. In questo secondo caso, la nota informativa viene inviata anche alla Procura della Repubblica territorialmente competente, quale ipotesi di reato. La nota informativa

ISPRA include, nella maggior parte dei casi, anche una proposta di diffida affinché il gestore adotti delle azioni correttive in un tempo determinato. In virtù di quanto segnalato, l'Autorità Competente, procede secondo quanto di propria competenza, in applicazione del disposto dell'art. 29-*decies* comma 9 lettere a), b), c), d). Nelle tabelle 7.12 e 7.13 è riportata la tipologia delle non conformità relativa al 2017 e al 2018.

Tabella 9 - Tipologia delle non conformità accertate distinte categoria IPPC (2017)

Categorie attività	Totali ispezioni ordinarie condotte	Non conformità di tipo amministrativo (N.)	Non conformità di tipo penale (N.)
Attività energetiche	1		
Produzione e trasformazione metalli	24		
Industria dei prodotti minerali	9		
Industria chimica	3		
Gestione dei rifiuti	47	1	1
Allevamenti, concerie, cartiere, industrie alimentari, ...	57	1	3
TOTALE	147	2	4

* aggiunti "manualmente" gli impianti per i quali non è stato possibile verificare la CAT. IPPC

Tabella 10 - Tipologia delle non conformità accertate distinte categoria IPPC (2018)

Categorie attività	Totali ispezioni ordinarie condotte	Non conformità di tipo amministrativo (N.)	Non conformità di tipo penale (N.)
Attività energetiche	4		
Produzione e trasformazione metalli	28		
Industria dei prodotti minerali	9	3	2
Industria chimica	1		
Gestione dei rifiuti	54		
Allevamenti, concerie, cartiere, industrie alimentari, ...	60	6	
TOTALE	162	9	2

25.2.2 Attività di campionamento e analisi ed esiti

Presso gli impianti oggetto di autorizzazione AIA vengono effettuate da ARPAV le attività di campionamento ed analisi secondo le periodicità previste dal T.U.A.

Tali attività, nei controlli ordinari, concorrono all'importo corrisposto ad ARPAV dal Gestore (Tariffa controllo=Tc+Ta) secondo le modalità e i costi individuati nel D.M. 24/04/2008 recepito dalla Regione Veneto con DGRV 1519/2009. Le analisi dei campioni comprendono parametri analizzati "a campo" e analisi realizzate dal Servizio Laboratori di ARPAV.

25.3 CONTROLLI STRAORDINARI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI IMPIANTI DI COMPETENZA STATALE (ART. 29-DECIES COMMA 4 DLGS. 152/06)

25.3.1 Visite ispettive straordinarie anni 2017 e 2018

Le visite ispettive straordinarie, proprio per loro natura, non sempre seguono una preventiva programmazione e sono generalmente condotte senza preavviso ai fini

della verifica di ottemperanza a diffide o a specifiche condizioni di monitoraggio impartite nell'ambito di un controllo. Possono essere anche determinate da una specifica richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria o dell'Autorità Competente o a seguito di segnalazioni da parte di cittadini.

Tabella 11 - Visite ispettive straordinarie effettuate nel 2017

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data del controllo
			emissioni in atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	
ACCIAIERIE DI VERONA S.P.A.	VR	2					06/03/2017
SIMAR - SOCIETA' METALLI MARGHERA S.P.A.	VE	2					07/06/2017
FONDERIE SIME S.P.A.	VR	2					27/09/2017
NLMK VERONA S.P.A.	VR	2					30/03/2018
FONDERIA CORRA' S.P.A.	TV	2					02/08/2017
PLASTIMEC GALVANICA S.R.L.	VI	2					11/04/2017
METALBA ALUMINIUM S.P.A.	BL	2					02/10/2017
VERALLIA ITALIA S.P.A.	VR	3					15/02/2018
ALLNEX ITALY S.R.L.	VI	4					12/12/2017
MITENI S.P.A.	VI	4					29/06/2017
NOVARESINE S.R.L.	VR	4					15/05/2017
MARCON S.R.L.	TV	5					17/07/2017
VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	VI	5					28/12/2017
POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.R.L. (IN SIGLA POLARIS S.R.L.)	RO	5					20/06/2017
CENTRO RISORSE S.R.L.	TV	5					30/10/2017
VIDORI SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	TV	5					11/05/2017
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	VI	5					19/10/2017
C.I.A.T. CONSORZIO IGIENE AMBIENTE TERRITORIO	VI	5					11/12/2017
SO.GE.TEC. S.R.L.	VR	5					03/02/2017
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	TV	5					07/09/2017
GEO NOVA S.R.L.	TV	5					25/10/2017
FIGLIANO ECOLOGIA S.R.L.	VI	5					27/09/2017
ACQUEVENETE S.P.A.	PD	5					30/11/2017
MEDIO CHIAMPO S.P.A.	VI	5					23/11/2017
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	VI	5					17/10/2017
STENA TECHNOWORLD S.R.L.	VR	5					06/02/2018
ECO FLUMEN S.R.L.	VE	5					23/05/2017
FUTURA LEAF S.R.L.	VI	5					23/11/2017

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data del controllo
			emissioni in atmosfera	scarichi acque reflue	rifiuti	altro	
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	VI	5					16/11/2017
CASTELNUOVO AMBIENTE S.R.L.	VR	5					04/10/2017
GUARDIE AI FUOCHI DEL PORTO DI VENEZIA - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	VE	5					17/05/2017
CONSORZIO CEREAL S.P.A.	VR	5					25/01/2018
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	VI	5					22/11/2017
A.D.A. AZIENDA DEPURAZIONE ACQUE S.R.L.	TV	5					16/05/2017
DE LUCA SERVIZI AMBIENTE S.R.L.	TV	5					24/10/2017
C.I.P.A. CONSORZIO INDUSTRIALI PROTEZIONE AMBIENTE	BL	5					22/03/2017
AGRICOLA TRE VALLI S.C.R.L.	VR	6					12/05/2017
GRUPPO MASTROTTO S.P.A.	VI	6					13/12/2017
PARMALAT S.P.A.	VR	6					29/08/2017
OLIVIERI S.P.A.	VR	6					05/04/2017
FEDRIGONI S.P.A.	VR	6					15/05/2017
SOCIETA' AGRICOLA ITALIANA SOCIETA' SEMPLICE DI TRESOLDI MARCO	PD	6					07/06/2018
CONSORZIO V.T.	VR	6					28/09/2017
AGRICOLA TRE VALLI S.C.R.L.	VI	6					12/09/2017
SCAPINI NICOLA	VR	6					17/10/2017
ROSA GIORGIO	RO	6					17/11/2017
SUINAL DI MERLO LUIGI	TV	nd					05/10/2017
GAIA SOCIETA' AGRICOLA	TV	nd					23/05/2017
AVICOLA ROVOLON DI ZAVAGNIN PIETRO & C. SOCIETA' SEMPLICE	PD	nd					13/04/2017
ZINCATURA VICENTINA S.P.A.	VI	nd					04/07/2017
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	VI	nd					22/11/2017
MOSAICO S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	TV	nd					11/10/2017
STRAGLIOTTO MARIO	TV	nd					04/10/2017
CO.VE.RI. SCARL - CONSORZIO VENETO PRODUTTORI DI RIFIUTI RICICLABILI	TV	nd					06/12/2017
GEA S.R.L.	RO	nd					29/06/2017

Tabella 12 - Visite ispettive straordinarie effettuate nel 2018

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data del controllo
			emissioni in atmosfera	scarichi acque reflue	suolo	altro	
FONDERIA PIAVE - S.R.L.	TV	2					25/10/2018
ACCIAIERIE DI VERONA S.P.A.	VR	2					13/07/2018
PLASTIMEC GALVANICA S.R.L.	VI	2					09/10/2018
SIMAR - SOCIETA' METALLI MARGHERA S.P.A.	VE	2					28/12/2018
KOLLANT S.R.L.	VE	4					12/12/2017
FRESENIUS KABI IPSUM S.R.L.	RO	4					21/06/2018
F.I.S. - FABBRICA ITALIANA SINTETICI S.P.A.	VI	4					23/01/2019
F.I.S. - FABBRICA ITALIANA SINTETICI S.P.A.	VI	4					19/12/2018
VIDORI SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	TV	5					14/03/2018
VALLIFLOR S.R.L.	VR	5					30/07/2018
ELITE AMBIENTE S.R.L.	VI	5					14/05/2018
VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	VI	5					09/07/2018
EXECO S.R.L.	PD	5					24/10/2018
CENTRO RISORSE S.R.L.	TV	5					21/06/2018
HESTAMBIENTE S.R.L.	PD	5					06/04/2018
HERAMBIENTE S.P.A.	TV	5					23/04/2018
SCHIEVENIN GESTIONE S.R.L. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO MONTEBELLUNA	TV	5					09/04/2018
ECO.RA.V. S.P.A.	BL	5					05/09/2018
NI.MAR. S.R.L.	VR	5					01/08/2018
ELITE AMBIENTE S.R.L.	VI	5					01/08/2018
ECOPROGETTO VENEZIA S.R.L.	VE	5					15/03/2018
GEOTER S.R.L.	VR	5					24/01/2018
CONSORZIO CEREALIA S.P.A.	VR	5					27/02/2018
CHEMIRON ITALIA S.R.L.	VR	5					27/11/2018
BURGO GROUP S.P.A.	TV	5					12/11/2018
AGROFERT S.R.L.	VR	5					01/08/2018
SOCIETA' AGRICOLA PORCELLINO D'ORO DI CASCONI LUIGI & C.	VR	6					25/09/2018
CARTIERA DI VERONA - S.R.L.	VR	6					20/12/2018
AGRICOLA TRE VALLI S.C.R.L.	TV	6					27/02/2018
EUROVO S.R.L.	RO	6					27/06/2018
SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA CILLO S.S.	PD	6					20/02/2018
MALOCCO VITTORIO & FIGLI S.P.A.	VE	6					11/07/2017
SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE DI MINELLA GIULIA E C. S.S.	RO	6					29/04/2018
SOCIETA' AGRICOLA CASAGRANDE LUCIANO E C. - SOCIETA' SEMPLICE	TV	6					31/10/2018
SIRP S.P.A.	VR	6					15/11/2018

Impianto	Provincia	Categoria impianto	Campionamento e analisi				Data del controllo
			emissioni in atmosfera	scarichi acque reflue	suolo	altro	
BURGO GROUP S.P.A.	VI	6					31/01/2018
CASEIFICIO SOCIALE BALLOTTARA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	RO	6					17/10/2018
GEA S.R.L.	RO	nd					31/05/2018
NEW KROME S.R.L.	PD	nd					02/08/2018
SOLAR S.R.L.	PD	nd					12/04/2018
COMUNE DI PESCONTINA	VR	nd					06/12/2018
SAFOND - MARTINI S.R.L.	VI	nd					17/10/2018
A.I.A. AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE S.P.A.	VI	nd					21/11/2018
PASQUALIN GIGLIOLA	TV	nd					26/09/2018
CO.VE.RI. SCARL - CONSORZIO VENETO PRODUTTORI DI RIFIUTI RICICLABILI	TV	nd					30/10/2018
ARCO S.R.L.	PD	nd					13/09/2018
ATTIMEC ITALIA S.R.L.	TV	nd					13/12/2018

25.3.2 Sintesi visite ispettive ordinarie e straordinarie AIA regionali

In questo paragrafo viene sintetizzata l'attività di controllo ordinaria e straordinaria svolta nel 2017 e nel 2018 da ARPAV (Tabelle 13 e 14).

Tabella 13 - Quadro di sintesi controlli ordinari e straordinari per categoria IPPC (2017)

CATEGORIA ATTIVITÀ	Totale impianti autorizzati nella Regione	Totale ispezioni ordinarie programmate*	Totale ispezioni ordinarie effettuate*	Totale ispezioni straordinarie effettuate*
Attività energetiche	5	1	1	0
Produzione e trasformazione metalli	133	24	24	7
Industria dei prodotti minerali	48	9	9	1
Industria chimica	35	3	3	3
Gestione dei rifiuti	148	47	47	25
Allevamenti, concerie, cartiere, industrie alimentari, ...	569	57	57	9
TOTALE	938	147	147	55

* aggiunti "manualmente" gli impianti per i quali non è stato possibile verificare la CAT. IPPC

Tabella 14 - Quadro di sintesi controlli ordinari e straordinari per categoria IPPC (2018)

CATEGORIA ATTIVITA'	Totale impianti autorizzati nella Regione	Totale ispezioni ordinarie programmate*	Totale ispezioni ordinarie effettuate*	Totale ispezioni straordinarie effettuate*
Attività energetiche	5	4	4	0
Produzione e trasformazione metalli	133	28	28	4
Industria dei prodotti minerali	48	9	9	0
Industria chimica	35	1	1	4
Gestione dei rifiuti	148	54	54	18
Allevamenti, concerie, cartiere, industrie alimentari, ...	569	60	60	8
TOTALE	938	162	162	47

* aggiunti "manualmente" gli impianti per i quali non è stato possibile verificare la CAT. IPPC

25.4 ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUTTURALI E UMANE PRESENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SEVESO SOGLIA SUPERIORE E INFERIORE

controllo sugli impianti RIR e di supporto ad esse.

Nella tabella che segue si riporta una situazione tipo relativa all'organico di ARPAV assegnato alle attività di

Tabella 15 - Risorse umane Arpav assegnate ai controlli presso impianti Seveso

ATTIVITÀ SEVESO	TOTALE PERSONALE ASSEGNATO
VIGILANZA E CONTROLLO	22

25.4.1 Programmazione verifiche ispettive impianti Seveso Soglia Superiore

L'attività di programmazione delle ispezioni sugli stabilimenti di soglia superiore su tutto il territorio nazionale ha previsto 41 controlli tra il 2017 ed il 2018.

Tabella 16 - programmazione controlli ordinari di soglia superiore in regione veneto per il 2017

RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	TIPOLOGIA STABILIMENTO
F.I.S. S.P.A. STABILIMENTO DI LONIGO	VI	PRODUZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI
ISAGRO S.P.A.	RO	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
MARTERELLO S.P.A.	RO	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
PARENTE S.P.A.	RO	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
DECAL DEPOSITO CALLIOPE S.P.A.	VE	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
LOGISTICA F.LLI FERRARA	VE	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
RECKITT BENKISER S.P.A.	VE	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
UNICHIMICA S.P.A.	VI	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
NOVARESINE S.P.A.	VR	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
PRAVISANI S.P.A.	VR	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
ARKEMA S.P.A.	VE	IMPIANTI CHIMICI
SOLVAY SPECIALITY POLYMERS	VE	IMPIANTI CHIMICI
VERSALIS S.P.A.	VE	IMPIANTI CHIMICI
MITENI S.P.A.	VI	IMPIANTI CHIMICI
ENI DIVISIONE R&M RAFFINERIA DI VENEZIA	VE	RAFFINERIE PETROLCHIMICHE/DI PETROLIO
LIQUIGAS S.P.A.	PD	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
I.R.O.P. S.P.A.	RO	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
TRIVENGAS S.P.A.	VE	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
PUBLIGAS S.P.A.	VR	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
ACCIAIERIE VALBRUNA	VI	TRATTAMENTO DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI
I.M.P. S.P.A.	VI	TRATTAMENTO DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI

Tabella 17 - Programmazione controlli ordinari di soglia superiore in Regione Veneto per il 2018

RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	TIPOLOGIA STABILIMENTO
B&C S.P.A.	PD	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
METALCLEANING S.P.A.	PD	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI S.P.A.	VE	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
PETROVEN S.P.A.	VE	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
TOBALDINI S.P.A.	VI	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
NOVARESINE S.P.A.	VR	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
TURATI S.P.A.	VR	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
ZORDAN S.P.A.	VR	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
3V SIGMA S.P.A.	VE	IMPIANTI CHIMICI
SOLVAY SPECIALITY POLYMERS S.P.A.	VE	IMPIANTI CHIMICI
VERSALIS S.P.A.	VE	IMPIANTI CHIMICI
F.I.S. S.P.A. STABILIMENTO DI MONTECCHIO	VI	PRODUZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI
ENI S.P.A. DIVISIONE R&M RAFFINERIA DI VENEZIA	VE	RAFFINERIE PETROLCHIMICHE/DI PETROLIO
TERMINAL GNL S.P.A.	RO	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
KALORGAS S.P.A.	VE	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
LIQUIGAS S.P.A.	VE	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
SAN MARCO GAS S.P.A.	VE	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
BEYFIN S.P.A.	VI	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
AREA GAS S.P.A.	VR	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
CROMAPLAST S.P.A.	VI	TRATTAMENTO DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI
LORO F.LLI	VI	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL

25.4.2 Programmazione verifiche ispettive impianti Seveso Soglia Inferiore

L'attività di programmazione delle ispezioni sugli stabilimenti di soglia inferiore su tutto il territorio nazionale ha previsto 16 controlli tra il 2017 ed il 2018.

Tabella 18 - Programmazione controlli ordinari di soglia inferiore in Regione Veneto per il 2017

RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	TIPOLOGIA STABILIMENTO
AIR LIQUIDE ITALIA S.P.A.	PD	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
NORDITALIA RESINE S.P.A.	PD	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
MOREX S.P.A.	TV	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
GEOFIN S.P.A.	VR	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
BEYFIN S.P.A.	BL	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
BUZZATI S.P.A.	BL	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
COSTANTIN S.P.A.	PD	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
PUBLIGAS S.P.A.	VE	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL
DRAHTZUGSTEIN - OMIM S.P.A.	VE	TRATTAMENTO DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI

Tabella 19 - Programmazione controlli ordinari di soglia inferiore in Regione Veneto per il 2018.

RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	TIPOLOGIA STABILIMENTO
STIFERITE S.P.A.	PD	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
SAPIO S.P.A.	RO	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
UNICHIMICA S.P.A. TORRI DI QUARTESOLO	VI	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
SOL S.P.A.	VR	ALTRA ATTIVITÀ (NON SPECIFICATA ALTRIMENTI NELL'ELENCO)
HB FULLER ADHESIVES S.P.A.	VI	IMPIANTI CHIMICI
CHIMICA CBR S.P.A.	VR	IMPIANTI CHIMICI
GIORGIOGAS S.P.A.	VR	STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI GPL

Riepilogo delle non conformità rilevate sugli elementi gestionali SGS verificati

Si ritiene utile, per agevolare la lettura delle tabelle che seguono, fornire una breve spiegazione su cosa significa “raccomandazione” e “prescrizione” nell’ambito di un’ispezione sul SGS-PIR. in analogia a quanto attuato per la certificazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro, da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale ed internazionale, le “non conformità” rilevate durante un’ispezione sono distinte in:

tempo (ad esempio la mancata attuazione delle raccomandazioni formulate al gestore nel corso di precedenti ispezioni). Le carenze così evidenziate devono essere comunicate al gestore al momento della loro rilevazione. La commissione deve riportare il rilievo che ha comportato l’evidenza di una non conformità “maggiore” nel rapporto finale di ispezione e formulare in proposito una chiara e specifica proposta di prescrizione.

- non conformità minore: rientrano in questa definizione le evidenze di aspetti formali non adeguatamente soddisfatti (ad esempio, requisito di una norma adottata volontariamente non completamente soddisfatto per mancanza di adeguata documentazione a supporto, elemento del sistema di gestione adottato ma mancante

– non conformità maggiore: rientrano in questa definizione le evidenze di sostanziali mancanze del rispetto di

requisiti di legge, di norme tecniche prese a riferimento per il sistema di gestione della sicurezza, di standard aziendali (ad esempio, mancato coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (rls) nell’ambito della definizione e del riesame del documento di politica pir, mancata consultazione del personale che lavora nello stabilimento, compreso il personale di imprese subappaltatrici a lungo termine nella stesura del piano di emergenza interna, ecc.). possono divenire, a giudizio della commissione, non conformità maggiori tutte le non conformità minori che si perpetuano nel di una adeguata componente documentale a supporto, ecc.).

Le risultanze rappresentate nelle tabelle prendono a riferimento gli otto elementi fondamentali del cosiddetto SGS-PIR, ossia il sistema di gestione della sicurezza articolato secondo i contenuti dell’allegato b al Dlgs.105/2015 e precisamente:

- 1-documento sulla politica di prevenzione
- 2-organizzazione e personale;
- 3-identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti;
- 4-controllo operativo;
- 5-modifiche e progettazione;
- 6-pianificazione di emergenza;
- 7-controllo delle prestazioni;
- 8-controllo e revisione.

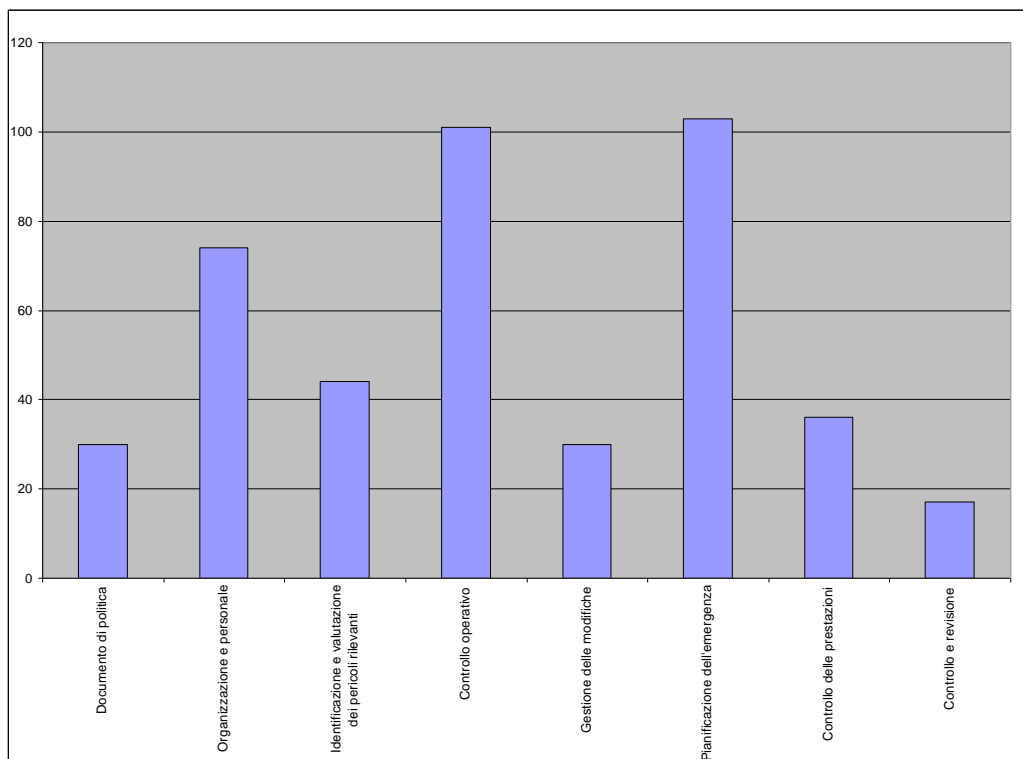


Grafico 1 - Sintesi delle non conformità minori rilevate

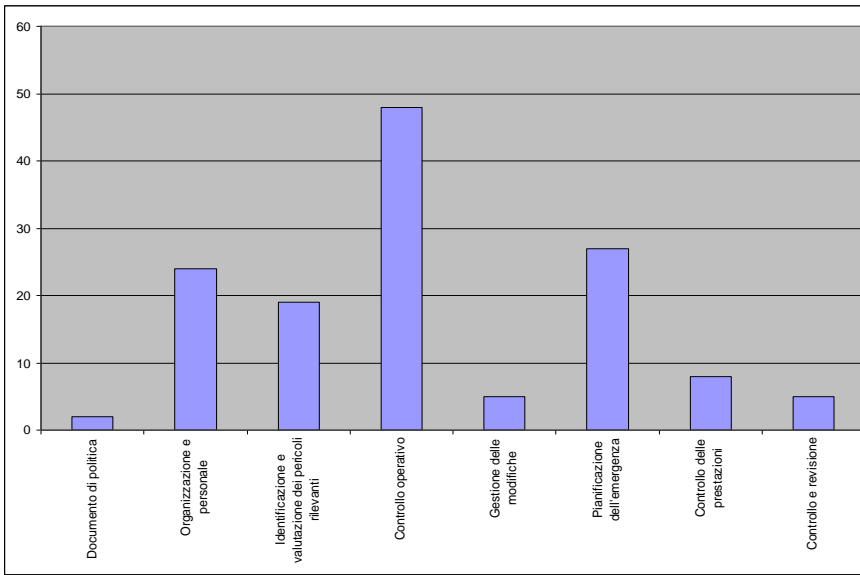


Grafico 2 - Sintesi delle non conformità maggiori rilevate

rendendo a riferimento gli elementi con maggiore incidenza troviamo:

- il controllo operativo;
- la pianificazione dell'emergenza;
- l'organizzazione aziendale e l'informazione, formazione e addestramento del personale;

questo, in termini pratici, significa che sono state rilevate possibili aree di miglioramento ad esempio:

Manutenzione

migliorabili l'individuazione corretta degli elementi e apparecchiature critiche per la prevenzione e mitigazione degli incidenti rilevanti, supportata da procedure in grado di definire le modalità per la loro necessario predisporre o approfondire le problematiche

dei rischi legati all'invecchiamento (per corrosione, erosione, fatica e scorrimento viscoso) di apparecchiature e impianti, che possono portare a perdite di contenimento di sostanze pericolose, prevedendo, ove pertinente, uno specifico piano di monitoraggio e controllo, comprese le misure correttive e preventive.

Simulazioni di emergenza

dalle simulazioni sono emersi a volte comportamenti degli operatori non corrispondenti a quanto previsto nelle procedure di intervento, in termini di utilizzo degli specifici dpi richiesti dalle situazioni di emergenza, come anche carenze nelle modalità di registrazione delle esercitazioni, di analisi delle criticità e predisposizione delle idonee azioni migliorative.

Formazione e addestramento

l'aspetto del "training" del personale è per molti aspetti migliorabile, dal rispetto delle prescrizioni per lavoratori interni, esterni e visitatori, alle modalità di programmazione delle attività, al rispetto delle frequenze e valutazione dei risultati conseguiti, comprese le azioni di verifica dell'apprendimento.

26 CONCLUSIONI

Concludendo questa dettagliata descrizione delle attività di controllo svolte dal Sistema Nazionale Per l'Ambiente (SNPA) presso gli impianti soggetti al rispetto dell'AIA e presso gli stabilimenti assoggettati alla normativa Seveso, risulta evidente che anche negli anni 2017 e 2018 l'impegno dei diversi operatori in tali attività sia stato rilevante.

Nei due grafici sotto riportati, grafico 1 e grafico 2, è rappresentato il rapporto tra il numero di impianti sottoposti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) a livello statale e regionale e gli stabilimenti Seveso di Soglia Inferiore e Superiore (SI e SS), nonché il numero di visite ispettive ordinarie AIA e Seveso effettuate nell'anno 2017 (grafico 1) e nel 2018 (grafico 2).

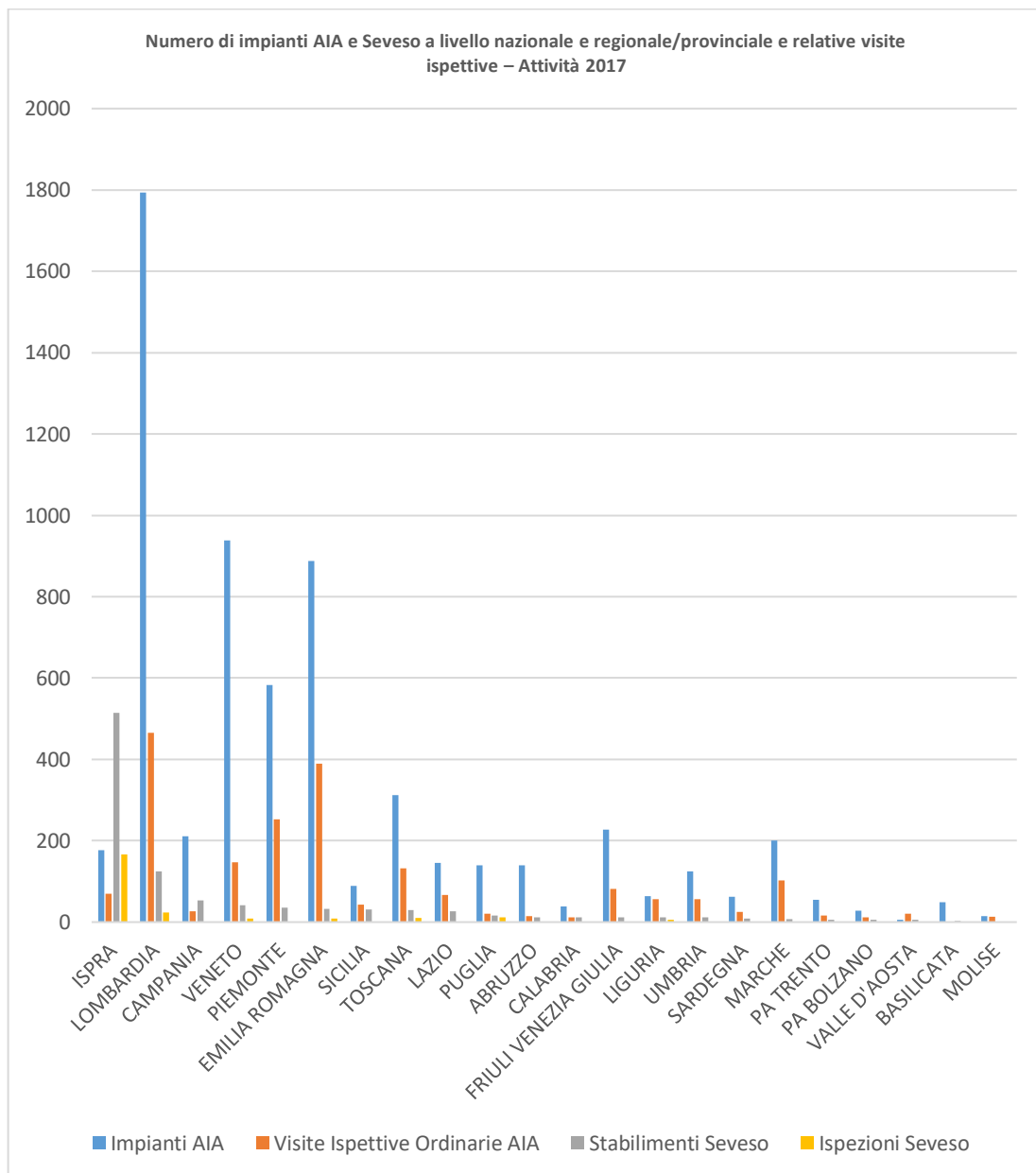


Grafico 1 – Attività AIA-Seveso anno 2017

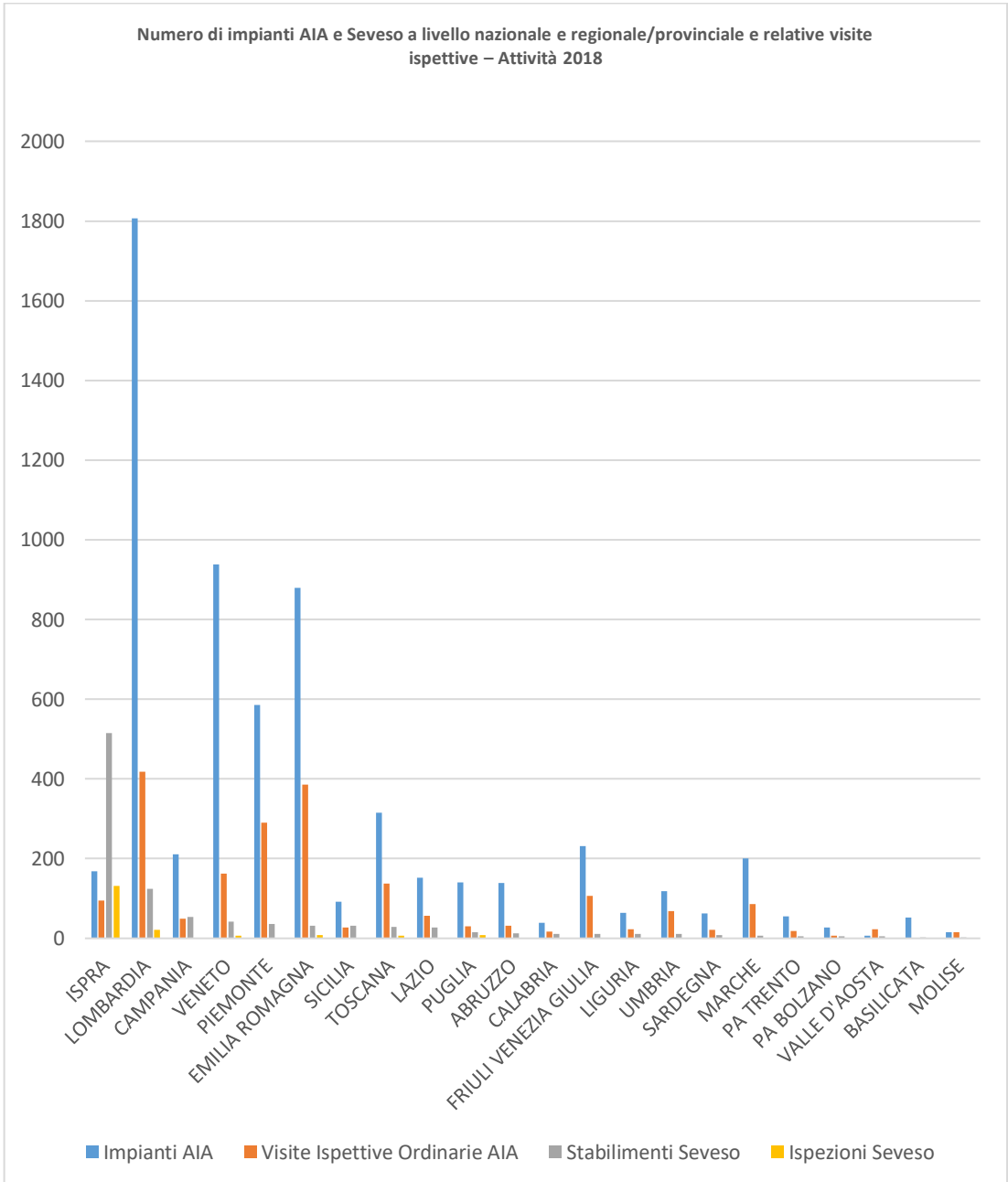


Grafico 2 – Attività AIA-Seveso anno 2018

Per quanto riguarda le attività in AIA per il 2017, a fronte di **6285** impianti autorizzati (statali e regionali) il sistema, con un totale di **2022** visite ispettive, ha garantito il controllo del 32,2% circa degli impianti presenti sul territorio.

Per le attività in AIA per il 2018, a fronte di **6302** impianti autorizzati (statali e regionali) il sistema, con un totale di

Le due tabelle 1 e 2, riportano sinteticamente i dati più significativi dei controlli svolti per il 2017 e 2018.

Dalle seguenti Tabelle si evince che il maggior numero di impianti sottoposti sia ad AIA sia alla normativa Seveso si

2065 visite ispettive, ha garantito il controllo del 32,8% circa degli impianti presenti sul territorio.

Per quanto attiene il numero di Stabilimenti sottoposti a normativa Seveso abbiamo un totale di **996** sia per il 2017 che per il 2018 e possiamo notare che i controlli svolti presso gli stessi nel 2017 sono stati **232** e nel 2018 sono stati un totale di **185**, mostrando così un controllo pari a circa il 23,3% degli impianti nel 2017 e all'18,6% nel 2018. trovano in Lombardia, dove sono presenti 1793 impianti AIA (statali e regionali) nel 2017 pari al 28,5% e 1807 nel 2018, pari a quasi il 28,7% del totale nazionale, mentre il numero di impianti Seveso sono 124 in entrambi gli anni, pari al 12,5% circa di tutti gli impianti d'Italia.

Tabella 1 – Visite ispettive ordinarie AIA e Seveso anno 2017

	Impianti AIA	Visite Ispettive Ordinarie AIA	Stabilimenti Seveso	Ispezioni Seveso
ISPRA	177	75	515	166
ABRUZZO	139	14	12	0
BASILICATA	49	0	3	0
PA BOLZANO	28	11	5	0
CALABRIA	39	12	11	0
CAMPANIA	211	27	53	0
EMILIA ROMAGNA	888	389	32	8
FRIULI VENEZIA GIULIA	228	81	11	0
LAZIO	146	67	27	0
LIGURIA	63	56	11	5
LOMBARDIA	1793	466	124	23
MARCHE	201	102	7	0
MOLISE	14	13	2	0
PIEMONTE	583	252	36	0
PUGLIA	140	20	16	11
SARDEGNA	62	25	8	0
SICILIA	89	43	31	0
TOSCANA	312	132	29	10
UMBRIA	124	56	11	0
PA TRENTO	55	18	5	0
VALLE D'AOSTA	6	21	5	0
VENETO	938	147	42	9

Tabella 2 – Visite ispettive ordinarie AIA e Seveso anno 2018

	Impianti AIA	Visite Ispettive Ordinarie AIA	Stabilimenti Seveso	Ispezioni Seveso
ISPRA	168	97	515	132
ABRUZZO	139	31	12	0
BASILICATA	52	0	3	0
PA BOLZANO	28	6	5	0
CALABRIA	39	17	11	0
CAMPANIA	211	49	53	0
EMILIA ROMAGNA	879	386	32	8
FRIULI VENEZIA GIULIA	232	106	11	0
LAZIO	152	56	27	0
LIGURIA	64	23	11	0
LOMBARDIA	1807	418	124	22
MARCHE	201	86	7	0
MOLISE	16	15	2	0
PIEMONTE	586	291	36	1
PUGLIA	140	30	16	8
SARDEGNA	63	21	8	0
SICILIA	92	28	31	0
TOSCANA	315	138	29	7
PA TRENTO	55	16	5	0
UMBRIA	119	68	11	0
VALLE D'AOSTA	6	23	5	0
VENETO	938	162	42	7

Non meno rilevanti sono state le visite ispettive straordinarie; queste in generale comportano un impegno aggiuntivo sia in termini economici sia a livello gestionale, anche quando sono riferite solo allo svolgimento di attività di campionamento ed analisi; nel 2017 le visite ispettive presso gli impianti sottoposti ad AIA nazionale sono state 6, mentre tra le 21 agenzie molte hanno effettuato un cospicuo numero di controlli straordinari con un totale rispettivamente di 513 visite ispettive per quanto riguarda gli impianti in AIA regionale e provinciale e di 3 visite ispettive per le installazioni Seveso; nel 2018, a

fronte di 5 visite ispettive straordinarie AIA a livello nazionale, quelle in AIA regionale e provinciale sono state un totale di 367 mentre quelle Seveso 2. Nello specifico dei diversi controlli svolti si può evidenziare come nel 2017 siano state effettuate 75 visite ispettive ordinarie presso i 177 impianti AIA di competenza statale, con copertura di circa il 42% degli impianti presenti e nel 2018 siano state effettuate 97 visite ispettive ordinarie

presso i 168 impianti AIA di competenza statale, con copertura di circa il 58% degli impianti. Rispetto alla programmazione degli impianti sottoposti ad AIA nazionale nel 2017 il contributo appare senza dubbio importante se si considera che, con 75 controlli, è stata garantita più dell'88% della programmazione, che prevedeva 85 visite. Rispetto alla programmazione 2018 il contributo appare ancora più significativo se si considera che, con 97 controlli, è stata garantita il 96%

della programmazione che prevedeva 101 visite. Gli impianti di competenza regionale rispetto a quelli statali comprendono anche un elevato numero di attività di gestione rifiuti, l'industria dei metalli e dei minerali, nonché le categorie del punto 6 allegato VIII – Parte II del D.Lgs. 152/06 (allevamenti, cartiere ecc.), per un totale di installazioni, censito alla data del presente rapporto, pari a 6108 nel 2017 e 6134 nel 2018.

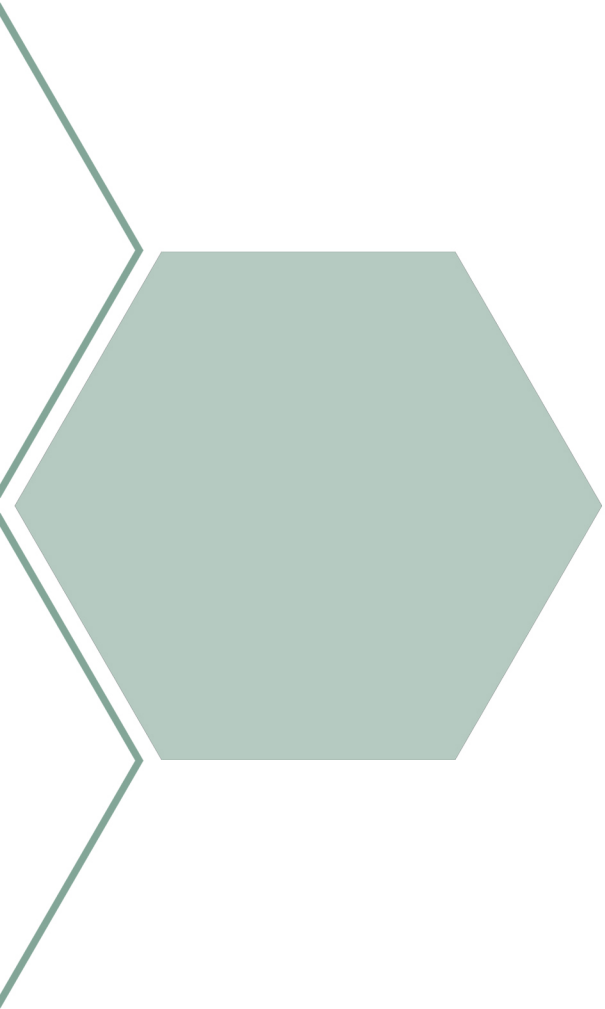
Tabella 3 – Visite ispettive straordinarie AIA e Seveso anno 2017

	Ispezioni straordinarie AIA	Ispezioni straordinarie Seveso
ABRUZZO	11	n.d.
BASILICATA	0	n.d.
PA BOLZANO	4	0
CALABRIA	25	0
CAMPANIA	26	0
EMILIA ROMAGNA	12	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0
LAZIO	10	n.d.
LIGURIA	14	0
LOMBARDIA	36	0
MARCHE	9	2
MOLISE	0	0
PIEMONTE	151	0
PUGLIA	8	0
SARDEGNA	15	0
SICILIA	6	0
TOSCANA	102	0
PA TRENTO	7	0
UMBRIA	21	0
VALLE D'AOSTA	1	0
VENETO	55	0

Tabella 4 – Visite ispettive straordinarie AIA e Seveso anno 2018

	Ispezioni straordinarie AIA	Ispezioni straordinarie Seveso
ABRUZZO	5	n.d.
BASILICATA	0	n.d.
PA BOLZANO	3	0
CALABRIA	21	0
CAMPANIA	36	0
EMILIA ROMAGNA	8	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0
LAZIO	6	n.d.
LIGURIA	5	0
LOMBARDIA	38	0
MARCHE	0	0
MOLISE	1	0
PIEMONTE	50	0
PUGLIA	4	0
SARDEGNA	11	0
SICILIA	5	0
TOSCANA	101	1
PA TRENTO	2	0
UMBRIA	24	0
VALLE D'AOSTA	0	0
VENETO	47	0

ISPRA
ARTA Abruzzo
ARPA Basilicata
APPA Bolzano
ARPA Calabria
ARPA Campania
ARPA Emilia Romagna
ARPA Friuli Venezia Giulia
ARPA Lazio
ARPA Liguria
ARPA Lombardia
ARPA Marche
ARPA Molise
ARPA Piemonte
ARPA Puglia
ARPA Sardegna
ARPA Sicilia
ARPA Toscana
APPA Trento
ARPA Umbria
ARPA Valle d'Aosta
ARPA Veneto



R SNPA
16 2020

